NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI. Un mese di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 55 · GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70. L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 35681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) [illegible]. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215. URSS Cop. -, *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/CIO, FESTIVI, POSIZIONE DI DATA [illegible] TABELLE IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE LEGALI 800.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 19.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Martinazzoli: chi prende soldi per i partiti non ruba. Referendum, voto il 25 aprile

Amato: viviamo giorni drammatici

Tangenti, in arrivo sanatoria per i politici

UNA LEGGE NUOVA PER VOTARE

SE non interverrà in extremis un decreto del ministro dell'Interno, in alcune grandi città come Torino si dovranno tenere le elezioni amministrative il prossimo 28 marzo. Il che significa ancora con la vecchia legge proporzionale, mentre è in corso di avanzata approvazione presso il Parlamento una nuova legge elettorale di tipo maggioritario che, oltre a rendere meno instabili, ricattabili, farraginosi, i governi delle città, dovrebbe anche permettere alle amministrazioni di darsi un impianto meno esposto al gioco della corruzione e delle tangenti. Sarà pur vero che, come ha detto il presidente Amato, la gente non si nutre di riforme elettorali, e che dunque non ci possiamo aspettare che una nuova legge sul modo di eleggere i sindaci sia il toccasana per tutti i mali delle città, ma è anche vero che il presidente del Consiglio, Amato dimentica - non solo su questo specifico problema - che è proprio anzitutto la disfunzione amministrativa, prima ancora della stessa corruzione, quella che soffoca molta imprenditoria italiana a tutti i livelli, e che dunque incide direttamente su ciò che gli italiani possono o non possono prima produrre e poi consumare, non solo a tavola.

Sempre per restare sul terreno «alimentare» su cui Amato ha voluto mettere la questione, è anche più clamorosamente e immediatamente vero che una nuova tornata elettorale con la vecchia legge darebbe luogo, molto probabilmente, ad amministrazioni comunali incapaci di durare, e dunque esposte al rischio di altre elezioni anticipate a brevissima

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. «Quelli che stiamo vivendo sono o potranno risultare alla fine i giorni più drammatici e difficili della nostra Repubblica». Firmato Giuliano Amato, presidente del Consiglio. Poi la richiesta di fiducia motivata con un preciso elenco delle cose da fare: nuova disciplina degli appalti; nuova disciplina del finanziamento della politica; nuovi forti e credibili controlli sulla azione della pubblica amministrazione; interventi sui reati sin qui commessi che «senza colpi di spugna e assicurando comunque sanzioni restitutorie ed interdittive regolino con equilibrio i reati del passato». E' il progetto del ministro della Giustizia, Conso, che prevede per i reati di Tangentopoli il patteggiamento della pena, la confessione, la restituzione dei soldi e l'uscita di scena dei corrotti. In campo anche Mino Martinazzoli: «La violazione della legge sul finanziamento pubblico non è un furto. E' una irregolarità». E sul referendum elettorale il governo ieri ha proposto di votare il 25 aprile.

A. Rapisarda A PAGINA 3

Il presidente del Consiglio, Amato

La lira verso quota mille

Irresistibile ascesa del marco Ciampi dice: è sottovalutata

ROMA. Altra giornata di passione per la lira schiacciata dal marco e sotto pressione per l'avvicinarsi del voto di fiducia al governo Amato.

I cambi. Il marco vola verso quota mille, ieri alla rilevazione indicativa di Bankitalia ha toccato le 983,72 lire, mentre il dollaro ha sfiorato le 1582. Secondo molti operatori la banca centrale è intervenuta in difesa della nostra moneta, se così fosse sarebbe la prima volta dal settembre scorso, ovvero dai giorni precedenti l'uscita della lira dal Sistema monetario europeo, che via Nazionale attua un'operazione del genere sul mercato dei cambi.

Ciampi. Il governatore della Banca d'Italia ha sostenuto senza incertezze che la lira è «evidentemente sottovalutata» ed ha aggiunto che la situazione critica in cui si dibatte la valuta nazionale «non è assolutamente in linea con le condizioni in atto e in prospettiva dell'economia italiana». Di parere molto vicino a quello di Ciampi sono parecchi analisti, che ritengono il momento eccessivamente drammatizzato. Ma il mercato non ci sente e preferisce stare sul sicuro rivolgendosi al marco.

La Borsa. Piazza Affari pare non risentire della situazione d'emergenza sul fronte valutario e dimostra una sostanziale tenuta, animata soprattutto dai titoli Fiat e Montedison.

Vanni Cornero A PAGINA 27

Conso ai giudici: per anni siete stati miopi sulla corruzione, non esagerate con il carcere

Conto Protezione, Martelli da Di Pietro

«Papi accusa Mattioli». Il difensore: non è vero

ROMA. Claudio Martelli, «avvisato» per il conto Protezione, è stato ascoltato per oltre 7 ore dai giudici Di Pietro e Dell'Osso. Ha portato un lungo memoriale per dire la sua verità sui milioni di dollari che gli sono costati l'avviso di garanzia, la poltrona di ministro e l'uscita dal psi. Intanto, tra la procura di Milano e i legali del gruppo Fiat è cominciato un nuovo «braccio di ferro». L'avvocato Vittorio Chiusano è stato formalmente invitato a fare una scelta tra due assistiti: Enzo Papi, ex amministratore Cogefar-Impresit, e Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario Fiat. Per la procura, le dichiarazioni del primo sarebbero un elemento d'accusa contro l'altro. Replica l'avvocato: «Non è vero». Ieri, infine, il nuovo ministro della Giustizia, Conso, parlando al Csm ha sollevato due dubbi: troppo carcere in Tangentopoli e pubblici ministeri miopi per troppi anni.

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5-6

Claudio Martelli

Sanità, nuova rivoluzione

Costa: troppo caos sui bollini cambierò il sistema dei ticket

di Massimo Gramellini A PAGINA 6

Mogadiscio, giorno di sangue

Le truppe di Aidid contro gli Usa I marines sparano, morti 9 somali

SERVIZIO A PAGINA 7

Baudo e Alba, rissa al Festival

«La Parietti fa domande mosce» Lei replica: Pippo troppo nervoso

di Ferraris, Maltese, Miretti, Venegoni A PAGINA 23-24

QUARANT'ANNI FA MORIVA STALIN

Bukharin: caro Iosif è la mia ultima lettera

«IL SILENZIO NELL'AULA 16»

ERA l'aula 16 dell'Università di Mosca: una sala molto grande dove si radunavano per la lezione tutti gli studenti dello stesso anno. Ma quel giorno c'era un silenzio insolito. Qualcuno parlava sottovoce, la maggior parte di noi taceva. Poi entrò il professore e ci alzammo in piedi. Lui commemorò Iosif Vissarionovic con le parole classiche di quell'epoca, con tutte le definizioni tradizionali usate per il Capo dei Popoli. Vicino a me c'era Zdenek Mlynar, il mio amico cecoslovacco. Lo guardai e vidi in lui quell'ansia e quel turbamento che c'era in tutti, dentro quell'aula. «E adesso - mi disse - che cosa sarà di noi?».

Oggi so che in quello stesso giorno molti tirarono un sospiro di sollievo: erano quelli che sapevano chi era davvero Stalin e capivano che il Paese si era finalmente liberato di un tiranno. Ma per la grande massa della gente quel nome, quell'uomo erano legati alla vittoria della guerra. Non potevamo sapere né il prezzo che era stato pagato per quella vittoria, né soprattutto ciò che era successo prima.

Io e i miei amici decidem-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. II PRIMA COLONNA

NIKHOLAI BUKHARIN
Al mio boia con amore

GIULIETTO CHIESA
La mosca, il ragno, la trappola

BARBARA SPINELLI
I signori della fame e della collera

SERGIO ROMANO
Insieme sugli altari e nella polvere

ROY MEDVEDEV
Le mogli, idillio e tragedia

STALIN-ALLILUEVA
Lettere inedite alla famiglia

CESARE MARTINETTI
Ai funerali, strage tra la folla

PIERLUIGI BATTISTA
La corsa italiana a piangere Baffone

ALLE PAGINE 19, 20, 21 E 22

La Cee ha incaricato Tullio Regge di studiare gli extraterrestri

«A caccia di Ufo, da scettico»

IL deputato belga Di Rupo ha chiesto al Parlamento europeo di pronunciarsi sull'opportunità di istituire un Centro comunitario che si occupi di Ufo, ossia dei dischi volanti. La richiesta non deve stupire. Da qualche anno la zona attorno a Liegi è teatro di misteriosi avvistamenti in seguito ai quali è stata costituita in Belgio la Sobeps, una associazione che si dedica appunto allo studio degli «oggetti volanti non identificati» collaborando con l'aviazione militare belga.

La proposta di Di Rupo è stata giudicata meritevole di attenzione dagli organi competenti del Parlamento ed è arrivata alla Cert, la Commissione Energia, Ricerca e Tecnologia, di cui faccio parte. Essendo un fisico, sono stato incaricato di stendere un rapporto. Esprimo il mio scetticismo sulle storie che si raccontano sugli Ufo ma di fronte a una precisa richiesta a norme dell'articolo 63 del regolamento e alle pressanti richieste dei colleghi non ho potuto tirarmi indietro.

La stesura del rapporto risulta più divertente e varia del previsto. Pur non credendo agli omini verdi dei film di Spielberg, mi rendo conto che un rapporto non può basarsi soltanto sul mio scetticismo e deve contenere dati obiettivi. D'altra parte non posso condurre da solo una inchiesta su di un fenomeno così vasto che preoccupa da decenni l'opinione pubblica benché non mi manchi il tempo a disposizione poiché la Cert ha altre faccende più urgenti di cui occuparsi.

Ho incominciato con lo scrivere a tutte le forze aeree comunitarie chiedendo il loro parere sull'argomento. Ricevo una risposta cortesissima dalle Forze Aeree Italiane che mi spediscono un opuscoletto di pubblico dominio su cui dettagliano tutti gli avvistamenti di Ufo degli ultimi decenni. L'opuscolo contiene statistiche ma non risultati di inchieste. Il massimo di avvistamenti (32) si è verificato nel 1952 con preferenza per le regioni costiere.

Gli spagnoli mi rispondono che l'informazione richiesta è coperta dal segreto militare e che comunque i dati a loro disposizione sono troppo pochi e non presentano alcun interesse. La Germania Federale mi fa sapere che l'ufficio a cui mi sono rivolto non è competente ma non dice quale ufficio lo sia. Gli altri non rispondono.

Il mio consiglio al Parlamento europeo sarà di dare un ruolo europeo al Sepra, un istituto scientifico francese che studia i fenomeni di rientro nell'atmosfera di oggetti spaziali: una soluzione che risulta poco o per nulla onerosa. Per parte mia, non temo una invasione di alieni. Temo di più una invasione di ufologi.

Tullio Regge

Sconfitto il Portogallo

Grande Italia E' la rivincita di Sacchi e Baggio

OPORTO. Un gol di Baggio (nella foto), dopo soli due minuti di gioco, ha aperto all'Italia di Sacchi la strada della vittoria sul Portogallo. La gioia per il successo, che spalanca agli azzurri la strada per Usa '94, è stata turbata dall'infortunio che ha colpito Casiraghi, autore del secondo gol. Ripresa al cardiopalmo e terza rete di Dino Baggio.

SERVIZI NELLO SPORT

Giovane assassinato dopo la rapina, a Bologna torna l'incubo della Uno bianca

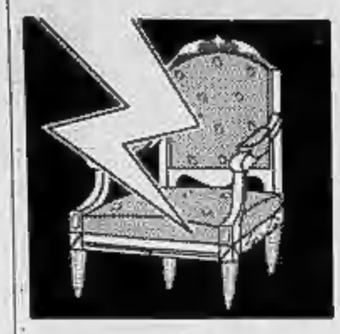
Ha visto i banditi: rapito e ucciso

Sequestrato sotto casa, poi l'esecuzione in un prato

BOLOGNA. Ammazzato con quattro colpi di pistola perché aveva visto troppo. Massimiliano Valenti, autotrasportatore, 21 anni appena compiuti, è stato ucciso ieri alla periferia di Bologna perché, davanti a casa, aveva visto due banditi (che probabilmente poco prima avevano compiuto una rapina in banca, e dovevano ricongiungersi con altri «colleghi» che avevano messo a segno un secondo colpo) che stavano cambiando l'auto. E' la terza volta che accade negli ultimi anni nel Bolognese, e le analogie con le «imprese» di sangue della banda della Uno bianca sono impressionanti. Il giovane, ieri mattina, è stato costretto a salire nell'auto dei banditi (avevano i volti coperti da maschere di carnevale) e, pochi chilometri più in là, è stato freddato e il suo corpo scaricato in un prato.

F. Corazza e M. Cuticlani

A PAGINA 17



Ma un decreto del ministro dell'Interno farebbe slittare la data

Elezioni, la Camera si spacca

Dissensi sul rinvio del voto amministrativo

Valerio Zanone (nella foto grande) Qui accanto Massimo D'Alema

ROMA. Non c'è accordo tra maggioranza e opposizioni sullo slittamento delle elezioni amministrative del 28 marzo. La Camera dei deputati ieri ha gettato la spugna. Dopo ore di ostruzionismo del msi e di Rifondazione comunista, il disegno di legge che riorganizza i turni elettorali (e che farebbe slittare a maggio-giugno le prossime amministrative, Torino in testa) è stato rinviato a tempi migliori. Ed è il caos, complicato dal sovrapporsi dei referendum.

Le scadenze elettorali incombono: senza fatti nuovi, nei quaranta e più Comuni chiamati al voto, sabato prossimo dovranno essere presentate le liste con i candidati. La palla passa al governo: fare un decreto? Lasciare le cose come stanno? Calendario alla mano, è partito il valzer delle date. Si rischia un pasticcio, tra amministrative e referendum. Giuliano Amato sostiene la possibilità di un doppio turno referendario: una prima tornata per i quesiti elettorali, che si potrebbe già tenere il 25 aprile (o il 2 maggio, visto che la dc non vuole caricare di significati simbolici i referendum e in questo caso ricorre la festa della Liberazione); una seconda scadenza a giugno. Potrebbe finire che a Torino si voterà tre volte in tre mesi.

Le amministrative sono improvvisamente diventate un macigno per il dibattito politico. C'è chi vuole sfruttare il momento favorevole, chi si trova in piena crisi. Così da più parti (il quadripartito, più pri e Verdi) si chiede un decreto che faccia slittare le elezioni. Ma le opposizioni estreme gridano al «golpe bianco». E pidiessini e Lega Nord non si sbilanciano.

Incassato il voto di fiducia, sarà questo il primo problema che il governo deve affrontare. Un decreto? Il titolare del ministero dell'Interno, il dc Nicola Mancino, è più che cauto. Il ministro è rimasto scottato dalla vicenda di qualche mese fa, quando cercò di far rinviare le elezioni amministrative a Monza e Varese. Allora fu costretto a una rapida retromarcia dalle accuse di «liberticidio» e dal ripensamento del pds. Adesso appare contrariato: «Prima mi devono chiedere scusa - ha risposto a chi gli chiedeva il suo orientamento - perché un provvedimento intelligente lo avevo fatto e me lo hanno boicottato».

Mancino questa volta si aspetterà un pronunciamento del Parlamento. Se non proprio la legge, almeno un ordine del giorno con l'appoggio di molte forze politiche. Ora si trova a dover soppesare le dichiarazioni, i pro e i contro. Il liberale Zanone è il primo a chiedere il rinvio «anche perché è assurdo votare in vista della riforma elettorale che porterà all'elezione diretta del sindaco». Il capogruppo democristiano Gerardo Bianco sostiene che è ancora il buon senso «far votare amministrazioni condannate all'ingovernabilità, stante l'attuale sistema». Il socialista Bruno Landi accusa chi fa l'ostruzionismo: «Operazione miope, comprensibile per interessi di parte, ma rovinosa per il Paese». E si associa Guglielmo Castagnetti, repubblicano: «Cinica mentalità partitocratica, è la pura speranza di aver utili di partito».

A questo punto, quello che più interessa ai ministri è l'atteggiamento di pds e Lega. La volta scorsa furono loro a far saltare tutto. Oggi non si scoprono. Il leghista Fabio Dosi è possibilista: «La Lega - ha detto - è pronta al voto di marzo, così come è disponibile a un rinvio purché breve». E intanto un'altra leghista, Irene Pivetti, racconta che «a Torino la Lega sta cercando candidati qualificati per le elezioni amministrative». Il capogruppo del pds Massimo D'Alema è stato ancor più sbrigativo: «Il problema è nelle mani del governo. Certamente non sollecitiamo provvedimenti da parte di nessuno, ma valuteremo con serenità quello che il governo farà».

E' stato molto più duro, D'Alema, contro gli ostruzionisti «distruttivi» e ha denunciato «una pericolosa convergenza nell'attacco contro il Parlamento e contro la democrazia da parte di determinati poteri forti e di certi gruppi che operano in Parlamento».

Le sue parole hanno scatenato vivaci reazioni, specie tra gli ex compagni di Rifondazione. Una polemica tra gruppi di opposizione. L'onorevole Milziade Caprili, in particolare, s'è sentito punto sul vivo. «Rifondazione - ha urlato a D'Alema - si è opposta con ogni mezzo fornito dal regolamento a che venisse perpetuato un imbroglio e uno scippo».

Protesta anche Elio Vito, deputato della lista Pannella: «E' delegittimante del parlamento che dei gruppi di opposizione (pds, lega, Verdi, pri) chiedano al governo, al quale negheranno la fiducia, di emanare un decreto». Né manca la voce dei missini: «Un decreto simile, appena votata la fiducia, è una violenza - sostiene Giuseppe Tatarella, capogruppo msi - nei confronti del Parlamento degna di uno Stato sudamericano».

Conclusioni di Diego Novelli, capogruppo della Rete: «Il buon senso avrebbe voluto che si rinviasse il voto, ma questo avrebbe dovuto essere fatto prima che fossero indetti i comizi elettorali».

Francesco Grignetti

PER IL 28 MARZO

Sono in attesa 41 Comuni

ROMA. La decisione di accantonare il disegno di legge che rinviava le elezioni amministrative previste per il prossimo 28 marzo, non dovrebbe influire sullo svolgimento delle consultazioni che interessano 41 Comuni e due province alla fine di marzo. Oggi, il ministro Mancino dovrebbe prendere una decisione in merito. La consultazione interesserebbe 1.660.601 elettori, di cui 784.996 maschi e 875.605 femmine, ripartiti in 3154 seggi elettorali. In particolare 546.583 elettori (255.591 maschi e 290.992 femmine ripartiti in 981 sezioni) dovrebbero essere chiamati al rinnovo dei consigli provinciali di Mantova e Trieste, mentre per quanto riguarda i 41 Comuni, tra i quali Torino e Vercelli, prenderebbero parte alle elezioni 1.114.018 elettori. In 19 Comuni si vota con la proporzionale negli altri 22 con il maggioritario. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LEGGE NUOVA PER VOTARE

scadenza - anche per l'inevitabile contraccolpo di delegittimazione che le amministrazioni così elette subirebbero dall'approvazione della nuova legge. Non sappiamo esattamente quanto costi organizzare le elezioni comunali a Torino: ma la cifra è certamente ragguardevole, e su questo, anche, varrebbe la pena che il governo riflettesse, considerando che lo spreco di risorse che così si verificherebbe non potrebbe non incidere, alla lunga, anche sui nostri pasti.

Che cosa diavolo impedisce che si prenda un provvedimento così elementarmente necessario come il rinvio? Gran parte delle forze politiche interessate alla questione, e soprattutto una consistente maggioranza dei cittadini (per quanto possiamo giudicare), se lo aspettano e lo trovano del tutto logico. I pochi partiti che vi si oppongono sperano, magari fondatamente, di trarre vantaggio da elezioni tenute con il vecchio sistema; ma l'interesse generale (risparmiare la spesa di una inutile consultazione; avviare al più presto un nuovo modo di selezione della classe dirigente delle città, con sperabili vantaggi anche per la disastrata situazione economica) esige che questi interessi, per quanto formalmente legittimi e fondati sul rispetto assoluto dei meccanismi e delle scadenze, vengano messi da parte. Quanto ai partiti che vedrebbero volentieri un rinvio, essi sono entrati in una specie di letargo motivato, sembra, dal terrore (per l'incombere di nuovi guai giudiziari) e dalla rassegnazione allo sfascio. Eppure, una decisione ragionevole sul problema della nuova legge elettorale comunale e del rinvio delle inutili elezioni di marzo è una delle ultime occasioni che avrebbero per mostrare che vogliono lasciare spazio al nuovo andandosene con qualche dignità, invece di farsi travolgere dallo stillicidio degli arresti e dalla marea del discredito interno e internazionale.

Gianni Vattimo

Dopo il colloquio con «La Stampa»

«Forlani ha ragione» «No, sta esagerando»

ROMA. «L'uso della carcerazione preventiva lascia allibiti». Così ha dichiarato alla *Stampa* Arnaldo Forlani, dopo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Mani pulite». Ieri, l'ex segretario democristiano ha sostenuto che più di una intervista si è trattato di un colloquio informale. «Il bravo Minzolini - ha detto - mette insieme frammenti di una conversazione, a più voci, fra un voto e l'altro alla Camera. Ci sono, come sempre in questi casi, riferimenti esatti e forzature».

Numerosi sono stati i commenti del mondo politico. «Forlani - afferma il fedelissimo Pierferdinando Casini - evidenzia una anomalia reale, l'uso improprio della carcerazione preventiva». Anche il forzanovista Pino Pisicchio «condivide l'allarme di Forlani»; e l'onorevole Roberto Formigoni, già leader di Comunione e Liberazione, sostiene che ci sono alcune forzature nell'inchiesta, a cominciare dal ruolo inaccettabile della stampa che ha creato un clima forcaiolo».

Di segno opposto, le reazioni di Giorgio La Malfa. «Se Forlani - sostiene il leader repubblicano - pensa che ve ne siano le ragioni, allora ha il dovere, come tutti i parlamentari, di prendere iniziative per cambiare le leggi».

L'ex segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani

«Bisogna essere cauti su certe cose - incalza il segretario psdi Vizzini - non sono certo i giudici che stanno eccedendo». Per il capogruppo pli Battistuzzi, se c'è un accostamento da fare è quello tra l'oggi e «la decadenza dell'impero romano», sulla quale «si innesta, talvolta in termini inaccettabili, la supplenza del potere giudiziario».

La maggioranza dei giudici del Consiglio superiore della magistratura preferisce, invece, non fare commenti. [Ansa-Adnkronos]

I magistrati invieranno i dossier che coinvolgono l'ex titolare dei Lavori Pubblici

Prandini al tribunale dei ministri

Per tangenti su appalti Anas a Firenze e Napoli

ROMA
DALLA REDAZIONE

I magistrati che si stanno occupando del capitolo Anas delle tangenti hanno deciso ieri di inviare al Tribunale dei ministri una parte delle indagini che vedono coinvolto l'ex ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, in carica fino all'aprile del 1992. Nel frattempo, con un incontro i giudici milanesi e romani che si stanno occupando degli appalti Anas, hanno deciso la divisione delle rispettive competenze per evitare le polemiche finora sorte tra le varie procure.

Per quel che riguarda l'invio del fascicolo Prandini al tribunale dei ministri, a far scattare la richiesta, sarebbero due episodi di appalti per costruzione di strade a Firenze e a Napoli, episodi nei quali Prandini risulterebbe coinvolto e per i quali si ipotizza un reato di concorso in concussione. La decisione è stata presa dai sostituti procuratori della Repubblica Giancarlo Armati, Sante Spinaci, Cesare Martellino e Giorgio Castellucci. Il trasferimento materiale degli atti potrebbe avvenire nei prossimi giorni, forse anche oggi. Nel pomeriggio di ieri infatti i magistrati si sono riuniti proprio per preparare tutti gli atti relativi allo stralcio che riguarda Prandini ed eventuali funzionari Anas coinvolti nella vicenda. Su entrambi gli episodi, una volta trasmesso il fascicolo, i magistrati non potranno più svolgere indagini; al loro posto, indagheranno i giudici dell'organo preposto a svolgere indagini sui reati ministeriali. Gli atti sono stati inviati ai magistrati dei tribunali dei ministri di Roma e di Brescia. Ad essere stati trasmessi sono stati i verbali degli interrogatori dell'imprenditore Antonio Baldi, della «Carriero e Baldi» di Napoli, arrestato a Firenze per corruzione ed ora agli arresti domiciliari.

Secondo quanto si è appreso, Baldi avrebbe parlato a lungo dell'ex ministro, anche in relazione all'acquisto dell'albergo «Rosa Camuna» di Borno (Brescia) da parte di una società che sarebbe collegata a Prandini.

Nel frattempo, le indagini potrebbero andare avanti senza tutte le polemiche che le hanno finora caratterizzate. L'incontro-scontro conclusosi con una «stretta di mano» a Milano, tra i giudici del «pool mani pulite» del capoluogo lombardo ed i loro colleghi romani ha dato vita ad una sorta di trattato. Milano continuerà ad indagare sui finanziamenti ai partiti, Roma sugli appalti nazionali che hanno dato vita al pagamento di tangenti ai vertici dell'Anas e sui fatti prettamente di competenza della capitale. Tutte le altre procure interessate al fenomeno, indagheranno sui fatti locali di corruzione o concussione.

PROCESSO A CRAXI

La Giunta decide il 2 marzo

ROMA. L'ex segretario socialista Bettino Craxi dovrà attendere fino a martedì 2 marzo per conoscere il parere della giunta delle autorizzazioni a procedere della Camera sulle richieste avanzate dalla Procura di Milano. Il Senato intanto ha concesso l'autorizzazione nei confronti di Bruno Napoli (dc) accusato di ricettazione per una presunta tangente di 10 milioni e per Marco Conti (dc) e Carlo Rognoni (pds) accusati di diffamazione a mezzo stampa. Al lavoro anche la Camera che ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato leghista Mario Borghezio (violenza privata nei confronti di un minore), del missino Abbatangelo inquisito nell'inchiesta sulla strage sul rapido Roma-Milano del dicembre 1984) e dell'ex magistrato ora deputato della Rete Carlo Palermo (diffamazione aggravata). Vittorio Sgarbi ha evitato l'autorizzazione a procedere per due voti. [Ansa-Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL GIORNO A MOSCA

mo che dovevamo dare l'estremo saluto a Stalin, a tutti i costi. Ci mettemmo in fila con una folla immensa che avanzava lentamente, e camminammo un giorno e una notte. Era mattina quando arrivammo alla camera ardente e io finalmente lo vidi, per la prima volta. Da vivo, non mi era mai capitato.

Alcuni mesi dopo, cominciò a trapelare qualcosa. Ricordo quell'estate. Passavo le mie vacanze a Stavropol, com'era d'uso allora, lavorando. Ero sulla mietitrice quando seppi che era stato arrestato Beria, uno degli oratori ufficiali ai funerali di Stalin, pretendente alla sua successione. Cominciai a riflettere, era un segnale molto forte: Beria, mi ripetevo, era un uomo molto vicino a Stalin, aveva collaborato sempre con lui, com'era possibile che fosse finito in carcere?

Poi ci furono altri movimenti in quel vertice impenetrabile. Si capiva che lassù stavano riesaminando tutto quello che era accaduto prima. A bassa voce, tra gli amici, se ne parlava, ci s'interrogava. Capimmo qualcosa di più quando fu pubblicata la decisione di sottoporre le inchieste del Kgb al controllo della magistratura. E io fui in un primo tempo chiamato alla Procura generale, con altri 12 compagni, per diventare uno dei controllori. Ci sarei andato con entusiasmo. Poi anche questa decisione fu annullata. Forse lassù ricordarono che Stalin aveva usato proprio i giovani, inesperti, manovrabili, per liquidare tutta la vecchia guardia leninista.

Ma ci vollero tre anni prima che tutti noi ci trovassimo di fronte alla rivelazione. Era il XX Congresso e io, finita l'università, ero a Stavropol, nel comitato regionale del Komsomol, la gioventù comunista. Il documento con la denuncia di Krusciov circolò brevemente nel partito, poi venne ritirato. Ma io feci in tempo a leggerlo. Ne fui sconvolto, provai un senso di smarrimento. Non era un'analisi, erano solo fatti, fatti micidiali. La scossa fu tremenda, per tutti. Il la sorpresa troppo grande: molti di noi faticavano a credere che potesse essere esistita una verità di quel genere. Forse per me fu più semplice, anche perché la mia famiglia aveva sperimentato su di sé la repressione negli Anni 30. Pantelej, il mio nonno materno, aveva subito 14 mesi di arresto, era stato torturato. Riuscì a salvarsi quasi per miracolo. Ricordo che ci raccontò una sera la sua odissea. Ne parlò una sola volta e non ritornò mai più sull'argomento. Io avevo otto anni ma non l'ho dimenticato. Anche perché non me l'hanno mai permesso: ogni volta che compilavo qualche documento, che presentavo qualche domanda (come la richiesta d'ammissione all'Università) dovevo scrivere che mio nonno era finito in galera. Se non lo avessi fatto, sarei diventato sospetto.

Il passo di Krusciov fu di un enorme coraggio. Scoprimmo poi che attorno a lui c'erano resistenze accanite. Potevamo pensare, già allora, quello che emerse in seguito: e cioè che egli stesso fosse implicato nelle atrocità staliniane che denunciava. Ma senza quella scelta, sarebbe stato impossibile immaginare tutto ciò che è successo dopo. Compresa la perestrojka. Per Krusciov, allora, fu ancora più difficile che per me, tanti anni dopo. Il Paese era ancora nelle braccia dello stalinismo. Si trattava di aprire una strada cosparsa di trabocchetti. E gli toccò di cadervi.

Dall'alto lo contrastavano, dal basso semplicemente non capivano questa dissacrazione di Stalin. Non potevano capire, né credere. E chi alla fine credeva, si chiedeva se fosse giusto lavare in questo modo i nostri panni sporchi di fronte al mondo. D'altra parte, non era così solo da noi. Le reazioni furono drammatiche in tutto il movimento operaio internazionale. Tuttavia, proprio grazie a questa rottura Krusciov fu creduto quando avanzò l'idea della coesistenza pacifica.

Ma la bestia dello stalinismo è dura a morire. E infatti riemerse subdolamente nell'epoca di Breznev, nascosta dietro la parola d'ordine della stabilità. E la gente fu per la stabilità. Questo è un segnale che deve far riflettere: il popolo è pronto a scambiare l'ordine e la tranquillità con rinunce, per esempio alla democrazia e alla libertà. Questa pericolosa tentazione non è sparita neppure ai giorni nostri. Mi sono rimasti vivi nella memoria i ritratti di Stalin che ho visto pochi anni fa: sfilavano davanti a me, sulla piazza Rossa, in piena perestrojka.

Anche per me la maturazione è stata lunga e graduale. Nella mia relazione al settantesimo anniversario della rivoluzione d'Ottobre - era il 1987 - dissi: «Stalin sapeva. Non solo: egli prese parte diretta alle repressioni. La sua colpa è indiscutibile e imperdonabile». Ma aggiunsi anche che Stalin «difese il leninismo». Oggi penso il contrario. Stalin ha tradito il leninismo. E io, per chiudere i conti con lo stalinismo, ho fatto tutto ciò che era in mio potere. Tutti i processi sono stati dichiarati illegali, le vittime sono state riabilitate, da Bucharin ai contadini. Soprattutto, il Paese è stato avviato sulla via democratica. Ma quell'orrore è indimenticabile per tutti e si riaffaccia di continuo. Anche per me. Solo pochi giorni fa abbiamo saputo quale fu il destino del nonno di Raissa Maximovna. Morì fucilato, soltanto perché era un contadino.

Mikhail Gorbaciov

Copyright La Stampa 1993

Il verde Treves

«A San Vittore ma solo per un matrimonio»

MILANO. Da San Vittore è meglio stare alla larga, per evitare possibili equivoci e illazioni in questi tempi di scandali. Per gli uomini della Milano che «contano» davvero, al carcere-simbolo di Tangentopoli è causa di preoccupazioni e smentite, anche se alla base del possibile equivoco non vi è nient'altro che un matrimonio. Il consigliere comunale verde Fabio Treves ha così ritenuto doveroso puntualizzare, in una nota, che la sua presenza ieri mattina a San Vittore «era dovuta esclusivamente alla celebrazione di un matrimonio officiato come pubblico ufficiale del Comune di Milano». Aggiunge poi Treves: «Faccio questa precisazione vista la massiccia presenza di fotografi e giornalisti all'uscita dal carcere». Insomma, anche sposare qualcuno, a Tangentopoli, può causare voci ed illazioni.

(AdnKronos)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Autori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passoni 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85671
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 24 febbraio 1993 è stata di 619.712 copie

Il capo del governo pensa a un decreto per abolire la legge sul finanziamento pubblico

«Chi porta soldi al partito non è ladro»

Martinazzoli all'attacco, Amato prepara la sanatoria

ROMA. Fine per decreto governativo della legge che finanzia i partiti con denaro pubblico, considerata come unica via di uscita dalla palude di Tangentopoli.

L'abrogazione della legge, infatti, comporterebbe anche la decadenza del reato commesso nel finanziare i partiti con denari di provenienza illecita, come quelli derivanti dalle tangenti.

Il governo è intenzionato ad intervenire per decreto, subito. Lo ha lasciato capire il presidente del Consiglio nel suo intervento ieri alla Camera, in apertura del dibattito sulla fiducia.

E ne ha parlato al gruppo dc di Montecitorio il segretario Martinazzoli con una presa di posizione impegnativa: «Bisognerebbe cominciare a dire che vuole per tutto la parola rubare è immorale. La violazione della legge sul finanziamento pubblico non è un furto. E' una irregolarità».

E' quasi un grido liberatorio quello che sale dal gruppo democristiano ora che pare aperta la strada del decreto per chiudere il capitolo più spinoso di Tangentopoli, quello che rischia di coinvolgere segretari ed ex segretari dei partiti assieme ai loro amministratori. I partiti hanno messo da parte ogni «timidezza», convinti che l'opinione pubblica sarà più indulgente ora che finiscono in carcere per Tangentopoli anche dirigenti di grandi industrie. E affiorano le paure sinora nascoste in un gran vociare corale di recriminazioni e ammonimenti.

«La questione morale ci sfugge di mano e sta travolgendo la dimensione della morte della politica» dice a Martinazzoli Bruno Tabacci, inquisito a Milano.

«Si può arrivare sino a celebrare i processi in piazza con relativo bagno di sangue. Chi più chi meno, sono tutti colpevoli della crescita dei costi politici. La dc riconosca le proprie responsabilità ma faccia riflettere il popolo».

E' questa la speranza che ieri, all'improvviso, ha preso corpo in Parlamento. Quella di trovare un argine all'offensiva senza tregua della magistratura, la quale ormai da tempo chiede ai politici di trovare rimedi legislativi per porre ad un certo punto la parola fine alla vicenda di Tangentopoli. «E' indilazionabile il momento di dare risposte politiche che gli stessi giudici ci chiedono e ci rimproverano di non avere ancora adottato» ha detto Giuliano Amato davanti ai deputati accorsi quasi al completo ad ascoltarlo.

Quattro sono i provvedimenti «urgentissimi» che Amato propone per uscire da Tangentopoli: nuova disciplina degli appalti; nuova disciplina del finanziamento della politica; nuovi forti e credibili controlli sulla azione della pubblica amministrazione; interventi sui reati sin qui commessi che «senza colpi di spugna e assicurando comunque sanzioni restitutorie ed interdittive regolino con equilibrio i reati del passato». E' il progetto del ministro della Giustizia, Conso, che prevede per i reati di Tangentopoli il patteggiamento della pena, la confessione, la restituzione dei soldi e l'uscita di scena dei corrotti.

Questo pensa di fare il governo Amato subito perché «si sta esaurendo il tempo per ridare fiducia agli italiani sulla ripresa economica e morale del paese» ha detto il presidente del Consiglio. Perché «quelli che stiamo vivendo sono o potranno risultare alla fine i giorni più drammatici e difficili della nostra Repubblica». E' stato fermo e impegnativo Amato, perché ha elencato in dettaglio quel che vuol fare «affinché si sappia perché mi viene data la fiducia e perché mi viene negata».

Ora il governo Amato dovrebbe avere davanti a sé un paio di mesi per lavorare, salvo imprevisti. E' stato lo stesso presidente del Consiglio a proporre di anticipare i referendum elettorali al 25 aprile, trovando l'accordo di quasi tutti i partiti. E' probabile che, alla fine, si vada a votare domenica 6 maggio mentre le elezioni amministrative dovrebbero slittare all'inizio di giugno.

Per il referendum elettorale Palazzo Chigi propone di votare il 25 aprile Sull'anticipo tutti d'accordo in Parlamento

L'altro pacco di referendum verrebbe accantonato per un secondo turno dopo maggio nella speranza di approvare in tempo le leggi che li renderebbero inutili.

Gli scenari elucubrati per il dopo-referendum prevedono un nuovo governo nel quale entrerebbero i repubblicani. Il partito di La Malfa, infatti, già ieri ha mostrato di aver cambiato tono verso Amato pur negandogli la fiducia. La Malfa ha chiesto una «guida autorevole» precisando che «l'autorevolezza non è solo una dote istituzionale ma anche politica». Ed anche il pds sta riflettendo, di conseguenza, sul da fare.

Al termine del dibattito, ieri sera, il capo dei deputati della dc, Bianco, ha fermato Occhetto per chiedergli cosa vuol fare il pds. «Le ipotesi di accordo ci sono» gli ha risposto il segretario. E ricorda che la richiesta è che il presidente della Repubblica designi il presidente del Consiglio il quale si scelga i ministri «non tra i tecnici, ma tra i competenti che sono politici non di primo piano».

Alberto Rapisarda

La Malfa

«Un esecutivo più autorevole»

ROMA. «Amato ha fallito. Ma il suo non è l'unico governo possibile. Lo è finchè dc e psi continueranno a sostenerlo. Non è l'unico possibile, ma l'unico desiderato». Lo ha detto Giorgio La Malfa, al termine della riunione di direzione repubblicana.

Il segretario - che ha rilanciato l'ipotesi di accertamenti sui patrimoni dei politici - ha pure ribadito che il pri è disponibile a sostenere un governo di tipo nuovo. E, rispondendo ad un giornalista che gli chiedeva se fosse meglio formarlo dopo il referendum, ha precisato: «Se il governo lo facessimo oggi, lo preferirei». «Io - ha aggiunto - ho indicato una piattaforma economica. Quando parliamo di sostegno all'occupazione e al sistema produttivo c'è un terreno di possibile intesa con il pds. Poniamo poi il problema di una politica economica seria e non mi pare che il pds parli di voler far crescere il debito pubblico. E' una politica economica esattamente uguale a quella proposta da Clinton agli americani, non è thatcheriana».

Il governo immaginato da La Malfa dovrebbe avere una guida «autorevole»: «Si deve trattare di un uomo - ha detto, tracciando l'identikit di un tale presidente del Consiglio - a cui l'opinione pubblica possa guardare con speranza. Uomini di questo tipo sono pochi, ma ci sono».

Il segretario ha smentito seccamente l'ipotesi di abbandonare la guida del partito: «Mie dimissioni? Ne ho letto sui giornali, ma né io né nessun altro componente della direzione ne abbiamo parlato».

Nella riunione, invece, sono stati votati due documenti: uno sulla questione morale e un altro sull'operato del governo. Spadolini ha votato il documento sulla questione morale e si è astenuto su quello politico.

Il presidente del Senato ha spiegato ai giornalisti: «Sono vicino al partito nel travaglio che la questione morale pone anche ai repubblicani e che si riflette nel documento della Direzione. Sul piano politico voi conoscete la linea di riserbo e di distacco rispetto alla carica istituzionale che ricopro e che si è tradotta nell'astensione sul documento politico. Ho votato il documento sulla questione morale che riconferma la piena fiducia alla magistratura e l'auspicio di tutti noi che gli inquisiti o indagati possano dimostrarsi estranei ai fatti». [r. l.]

Giuliano rimprovera il psi «Mi avete lasciato solo»

ROMA. E' notte profonda nel palazzo di Montecitorio e le uniche luci accese sono le abat-jour finto Ottocento dei gruppi socialista. Da cinque ore, lassù al quinto piano, gli onorevoli del Garofano stanno telefonando uno dopo l'altro, il loro presidente del Consiglio. Sono le due di notte e a Giuliano Amato, incredulo, non resta che buttarla, si fa per dire, sullo scherzo: «Mi avete lasciato solo, sono in minoranza...».

Che notte, l'altra notte, per Giuliano Amato. Ha voluto tastare il polso del suo partito e ha scoperto che il cuore del Garofano è «impazzito»: nel psi quel rimpasto deciso da Amato in solitudine non l'ha digerito nessuno.

Non è piaciuto alla minoranza inquieta dei Manca e del Di Donato - e questo si sapeva - ma non è piaciuto neanche ad un «ortodosso» come Ugo Intini. Nel silenzio della notte, accresciuto dalla sorpresa di chi lo ascoltava, l'ex portavoce di Craxi ha detto: «Dobbiamo collegarci al pds e anche al pri e se il prezzo politico da pagare sarà la guida socialista del governo, il psi deve essere disposto a pagarlo».

Giuliano Amato, che ha capito subito l'antifona, tanto più che, prima e dopo Intini, ci sono stati altri venti interventi, legati da un unico filo rosso: attenzione che con questo governo, il psi perde contatto dalla propria base sociale. Venti interventi di fila e neanche uno a sostegno esplicito di Amato. «Sembrava Fort Apache...», commenta a bocce ferme un compiaciuto Paris Dell'Unto.

Il Garofano si scopre diverso dopo 17 anni Spini: rischiamo di tornare ai tempi dell'anarchia

Il rimpasto di Amato non è piaciuto alla minoranza di Di Donato (a lato) né ad Intini (a sinistra)

«Già, ma così non va, non va perché il psi non può guardare ad Amato come ad un semplice governo-amico», controbatte Beppe Guresio, uno dei pochi deputati socialisti che bolla il summit di martedì notte come «una bruttissima riunione, con un psi che sembra tornato improvvisamente al vecchio movimentismo».

Cinque ore quelle dell'altra notte, che resteranno nella storia del partito socialista: Amato ha scoperto un psi ostile e il psi si è improvvisamente scoperto diverso da quello che è stato per 17 anni. Saltato il tappo dell'unanimismo, rimosso il padre-padrone, da qualche giorno il psi sta vivendo, con voluttà, la stagione della libertà di parola. Ognuno dice la sua.

Rino Formica arriva a minacciare di votare contro il governo socialista, ieri Di Donato proponeva «di dar vita ad un coordinamento parlamentare tra psi, pds, psdi, radicali, psi e verdi», mentre Ugo Intini, sia pure scherzando, ha chiesto al pidiessino Claudio Petruccioli: «Mi fate entrare nella Sinistra di governo?».

E davanti a tanta libertà, qualcuno come Valdo Spini azzarda un paragone con l'era demartiniana: «Se non acceleriamo il rinnovamento, il psi rischia di tornare al periodo pre-Craxi, un psi molto libero, ma anche molto anarchico...».

Le prove generali due notti fa. Nell'auletta del gruppo della Camera del psi. Tira un'aria pesante e in tutti gli interventi non c'è uno spiraglio di simpatia per il compagno presidente del Consiglio. «Rischiamo di perdere i contatti con la base sociale, ma anche col pds», dice Tempestini.

Ugo Intini «rimprovera» tutti e indirettamente anche il governo, per l'eccessiva nonchalance con la quale si subisce l'«assedio» della magistratura. Dell'Unto è sardonico: «Questo governo sembra figlio di nessuno. Durissimo è Giulio Di Donato, neo-leader della minoranza: «Sento un forte disagio per come è stato gestito questo passaggio: il presidente del Consiglio meglio avrebbe fatto a dimettersi, mettendo così il pds con le spalle al muro...». E ancora: perché Amato non ha sentito il bisogno di sentire il parere del partito sul rimpasto? «E perché ha trattato invece con il pli, che ha indicato due ministri e con la dc che ha suggerito Andreatta?». Nessuno ha speso una parola per Amato, anche negli interventi più soft: Bruno Landi, commissario del psi del Lazio, elogia l'«incontro di Benvenuto con i giudici, presupposto per uscire dalla difensiva ma anche una chance per Amato che può prendere un'iniziativa legislativa sul fronte della questione morale», mentre la più tenera col capo del governo è Laura Fincato che si limita a «compiacersi perché il gruppo socialista non si divide» e l'indomani voterà la fiducia. Bolle la platea dei deputati, Giuliano Amato non perde il suo proverbiale aplomb e ogni tanto replica con una battuta che vuol essere scherzosa agli interventi più aspri: «Ma allora non ho più la vostra fiducia...».

Alle due e un quarto chiude Benvenuto: sia pure con parole felpate, il suo è un invito ad Amato a tener conto del dibattito, mentre sulla guerra ai giudici non concede spazio a Intini: «Sbaglieremmo se dovessimo reimbarcarci nella polemica». Quindici ore dopo, alle 5 di ieri sera, Amato si presenta alla Camera e al suo fianco, sul banco del governo trova un solo ministro socialista: Franco Reviglio. Gli altri guardano il presidente dagli scranni del partito.

Fabio Martini

LA STORIA

ETICHETTE NEL PALAZZO

Governo amico, 40 anni di ambiguità

Così la dc salutò il ministero Pella ko in 5 mesi

Giuseppe Pella (sopra) leader nel '53. A lato, Andreotti

Nel '53 lo inventò De Gasperi per definire l'ultima spiaggia

ROMA

NON bastassero le analogie, c'è pure l'anniversario tondo per il «governo amico». Quarant'anni dal breve - neanche cinque mesi - dicastero guidato dal democristiano piemontese Giuseppe Pella, un politico che faceva anche l'imprenditore, fuori dalle correnti. Quarant'anni da quella storica definizione di amicizia che in realtà era un presagio sinistro, un'aperta manifestazione di distacco, forse anche una consapevole minaccia. Da parte della dc: ed era questa la bizzarria della questione, cioè che la sfida, l'avvertimento, l'intimidazione provenivano proprio dal partito che aveva espresso il presidente del Consiglio.

Ma anche allora - era appunto il 1953 - leggi misteriose e complicatissime regolavano la politica italiana. E con la sublime ipocrisia di un lessico che segnala un atteggiamento e ne significa un altro opposto, con quel «governo amico», la dc affondava il povero Pella e intanto scolpiva a lettere d'oro un'espressione che si sarebbe meritata una certa fortuna. Del resto l'inventore, o almeno colui che la lanciò (in un articolo sulla *Discussione*) non era esattamente l'ultimo arrivato. Dopo aver guidato otto governi di fila Alcide De Gasperi era, certo, un leader al tramonto, sconfitto alle elezioni (non era passata la legge truffa), amareggiato. Pella era diventato presidente un po' così, senza grande entusiasmo da parte dc, quasi solo per volontà di Einaudi. Ecco, a suo modo quel governo «d'affari» De Gasperi l'aveva pure incoraggiato. Ma provvisorio era nato e provvisorio doveva rimanere. Perciò, sulla *Discussione*, l'aveva chiamato: «amico». Addirittura una «categoria - secondo l'antico portavoce di De Gasperi, cioè Andreotti - piuttosto esplicitamente avara di consenso politico». Così esplicitamente avara da suonare, alle orecchie di Pella, come l'ennesima conferma del motto secondo cui agli amici, ecco, era meglio che ci pensasse l'Onnipotente (che invece pensò ad altro). Infatti Pella, che all'inizio era cresciuto nella stima dell'opinione pubblica per come aveva gestito la questione di Trieste, da quel momento ebbe i giorni contati.

Alcide De Gasperi (a lato) parlò di «governo amico» sulla «Discussione»

E adesso è difficile, anche se è passato quasi mezzo secolo, non pensare ad Amato. Adesso che questa formula di educata e raffinatissima ambiguità, di tiepido benservito, questa cifra così fulminante da far risultare addirittura patetico chi è destinato a risentirne gli effetti, l'hanno scoperta i socialisti post-craxiani. Che un bel po' più sgangherati dei dc di una volta hanno preso a parlare dell'esecutivo presieduto da uno di loro come di un qualche cosa in cui non devono «annegare» né «immedesimarsi» (dichiarazioni dei senatori Ruffolo e Cicchitto).

Ma che disastro, io mi maledico - potrebbero auto-inveire nel psi parafrasando una celebre battuta - avere te, un governo, per amico...». Eppure, senza fare troppo gli spiritosi, val la pena di ricordare che Pella, cui andava la piena fiducia del Capo dello Stato, cadde proprio dopo un rimpasto mal fatto e mal digerito.

Così come, sempre per richiamare qualche analogia, era diventato presidente del Consiglio dopo che il grande leader, il vero leader (De Gasperi), aveva tentato e non era riuscito. E nel partito determinante, in quel caso la dc, era appena scoppiata una guerra di successione e tutti gli equilibri, politici e generazionali, erano in frantumi. Mentre non si forza neanche troppo il gioco delle somiglianze ricordando che anche in quella fase storica i «tecnici», pure presenti in quel governo nelle persone dei professori Bresciani e Panetti, sembravano sul serio dietro l'angolo. Secondo la testimonianza andreottiana, Pella venne scelto come ultima spiaggia «politica», estrema risorsa del sistema dei partiti. Altrimenti Einaudi avrebbe potuto incaricare un esterno, e si fece il nome dell'illustre professor Zanotti Bianco, archeologo di fama che tanto s'era impegnato contro l'analfabetismo.

Anche con Pella si esercitava una politica, il centrismo, e tornava a casa tutta una (vecchia) classe politica. Anche allora accadevano strane cose, microfoni, trame, intercettazioni. Una telefonata, per esempio, tra De Gasperi ed Andreotti che finisce misteriosamente nel circuito radiotelevisivo, e tutti la ascoltano. Nessuno capì mai come e perché.

Filippo Ceccarelli

E' scontro tra la Procura e il legale Chiusano: «Non può difendere anche Mattioli»

I giudici di Milano: Papi ha parlato

«Tangente di 4 miliardi alla dc»

MILANO. Non era affatto un'impressione: tra la procura di Milano e i legali del gruppo Fiat è effettivamente cominciato un nuovo «braccio di ferro» dagli esiti quanto mai incerti.

Ieri sera infatti la procura ha annunciato di aver «formalmente invitato» l'avvocato Vittorio Chiusano a fare una scelta tra i suoi due assistiti: Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit, e Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat. Per la procura, infatti, le dichiarazioni del primo sarebbero un elemento d'accusa contro l'altro.

«Innanzitutto - risponde Chiusano - denuncio questo inaccettabile sistema di violazione del segreto istruttorio basato su indiscrezioni e affermazioni non controllabili che finiscono col violare gravemente il diritto di difesa». In quanto all'incompatibilità, è un'ipotesi che Chiusano respinge.

Secondo lui infatti ciò che ha detto Papi non coinvolge direttamente Mattioli: «Le sue dichiarazioni - dice - non autorizzano le conclusioni a cui si perviene».

Tutto nasce dall'interrogatorio reso da Papi lunedì sera quando già Mattioli e Antonio Mosconi, attuale amministratore delegato della Toro assicurazioni, si trovavano in carcere. Un interrogatorio lungo, teso, durante il quale, secondo indiscrezioni, sarebbe stata ventilata a Papi anche la possibilità di un ritorno a San Vittore, dove era rimasto per quasi due mesi. E domande con un solo filo conduttore: chi stava sopra di lui al vertice di Cogefar-Impresit (e cioè Mattioli e Mosconi) sapeva delle tangenti pagate?

E' sul valore delle parole di Papi che le interpretazioni divergono. Perché l'ex amministratore di Cogefar non ha dato una risposta netta: né «Sì, sapevano»; né «No, non sapevano affatto». Invece, a quanto si è capito, avrebbe dato spiegazioni più articolate. Ammettendo, ad esempio di aver raccontato a Mattioli di «pressioni» da parte di ambienti politici, ma senza averne ricevuto in risposta alcun «input» a pagare.

D'altro canto, ad una precisa domanda del pm, avrebbe dichiarato di non essere mai stato oggetto di azioni di rivalsa da parte della Fiat per le spese dovute alle tangenti. Una cifra che, sommando le «bustarelle» per metropolitana, ospedali in Lombardia, e altri appalti assomma ad oltre quattro miliardi.

Quest'ultimo punto viene considerato fondamentale dalla procura per considerare la posizione di Papi e Mattioli: se all'amministratore delegato di un'azienda non viene richiesta ragione di una simile spesa a fondo perduto, «è evidente - osservano i magistrati - che il vertice dell'azienda sapeva».

Da qui - sempre secondo la procura - la questione di incompatibilità: Papi, che comunque continua a definirsi un «concusso» (cioè costretto a pagare da politici e pubblici amministratori), sarebbe diventato «di fatto» uno degli elementi d'accusa contro Mattioli e Mosconi. I quali sono ritenuti responsabili in base all'articolo 40 del codice penale, che dice: «Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo».

In sostanza sia Mattioli che Mosconi, pur non avendo sborsato direttamente tangenti, sapevano che gli amministratori delegati di società, che da loro in qualche modo dipendevano, avrebbero pagato. Questa l'accusa che ieri Antonio Mosconi, al pari di Mattioli, ha recisamente respinto. Gli avvocati hanno già presentato istanza di scarcerazione.

Anche nel suo ordine di custodia cautelare si parla dell'ormai famosa cena, avvenuta nell'estate '88 (e non '89, visto che allora il locale era già chiuso) al Club 44 di Milano. Tre i commensali: Mattioli, Mosconi e l'allora dirigente della dc milanese Maurizio Prada. Di cosa si parlò? Di un nuovo sistema di metropolitana leggera (il Val) brevettato in Francia e che la Fiat pensava di introdurre anche in Italia, rispondono concordi i due manager. Di tutti gli appalti che la Fiat aveva a Milano, dice invece il terzo commensale.

E le tangenti? Prada sembra darle per scontate. Dice che «Mattioli e Mosconi dimostravano di esserne al corrente». Ma se ne parlò esplicitamente? Secondo Prada era inutile, erano «sottintese».

Susanna Marzolla

ROMITI

«Mai conosciuto Prada»

TORINO. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, replica con una secca precisazione alle «dichiarazioni di tono insinuante» di Maurizio Prada riportate da organi di stampa. La precisazione di Romiti si riferisce al passo delle dichiarazioni in cui l'ex segretario della dc milanese sostiene che i vertici della Fiat hanno sempre intrattenuto buoni rapporti con lui, ricordando al riguardo un episodio dell'estate dell'89: «Ho organizzato una cena in onore di Guido Carli nella cascina di Giampiero Cantoni (il presidente della Bnl, ndr) e a quella cena parteciparono sia Papi (della Cogefar, ndr) sia Romiti».

Secca la smentita del numero due della Fiat: «Sono stato invitato nell'89 dal dott. Giampiero Cantoni ad un ricevimento a casa sua, in onore del dott. Guido Carli, al quale hanno partecipato oltre 200 persone. Non conoscevo allora - ha concluso Romiti -, né ho mai conosciuto in seguito il signor Prada». [Agi]

L'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit Enzo Papi

In cella 3 imprenditori

Sotto torchio il torinese Tardito

Italo Ghitti giudice per le indagini preliminari

MILANO. Sei ordini di custodia cautelare. Tre arresti di imprenditori, tra Torino e Roma; due notifiche a imputati già in carcere o sotto controllo; un latitante, ancora in tarda serata. Le accuse? Le solite: corruzione, corruzione aggravata, violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Avanza, avanza senza soste «Mani Pulite». Su più fronti. Senza trascurare, nemmeno nei momenti di più alta tensione, i capitoli già avviati. Ieri una delle offensive dei magistrati milanesi ha così investito di nuovo l'Acea, l'azienda energetica municipalizzata romana. Su mandato del giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti ieri sono stati fermati l'imprenditore torinese Giovanni Tardito (interrogato e scarcerato in serata), l'industriale romano Francesco Michetti e Francesco Di Stefano, anche lui fermato nella capitale.

Inoltre, la guardia di Finanza ha notificato gli ordini di custodia cautelare a due vecchie conoscenze delle inchieste sulle tangenti, già inquisiti per altri filoni romani dell'indagine: Saverio Damiani e Mario Ilocca.

Il primo, ex giudice del Tar, ex presidente del Coreco del Lazio con il compito di controllare gli atti amministrativi del Comune di Roma, vicino alla democrazia cristiana, è in stato di fermo a San Vittore dal 23 settembre, dopo l'avvio dell'inchiesta che ha decapitato i vertici dell'Atac e dell'Acotral, le aziende pubbliche che gestiscono i trasporti della capitale. Lui, infatti, detiene il poco invidiabile primato della custodia preventiva nell'ambito di «Mani pulite»: oltre 5 mesi, destinati a questo punto a protrarsi ancora.

Il secondo, Mario Bosca, area socialista, già presidente dell'Atac, già presidente dell'Acea, ha avuto una parabola analoga a Damiani: ma, da qualche tempo, è ricoverato in una clinica romana, dove ieri è arrivato il mandato da Milano.

Tra gli imprenditori il posto di rilievo spetta a Giovanni Tardito, accusato per una tangente non irrilevante, nemmeno di questi tempi: oltre due miliardi, secondo quanto risulta agli inquirenti. A chiamarlo in causa è Massimo Marra, amministratore unico della Riet che si è già rivelato un teste-chiave in altri filoni d'indagine. A lui, in particolare, si devono le accuse a Paris Dell'Unto, parlamentare psi, e a Vittorio Sbardella, dc.

Tardito, 72 anni, titolare della «Tg Tardito spa», un'avviata azienda di materiale elettrico, ha comunque già affrontato l'esame dei magistrati. Ieri sera, dopo l'interrogatorio sostenuto davanti al gip Italo Ghitti, l'imprenditore è già rientrato nella sua casa torinese. I magistrati, evidentemente soddisfatti per i riscontri dell'interrogatorio, non hanno confermato l'ordine di custodia cautelare.

Gli altri imprenditori? Nelle mani della guardia di Finanza è finito Francesco Michetti, 50 anni, titolare di una ditta individuale di Campagnano di Roma che, secondo le accuse, avrebbe pure lui pagato tangenti di una certa consistenza in occasione di gare d'appalto Acea. Ed è analoga, infine, la posizione dell'altro industriale, Francesco Di Stefano, 49 anni, titolare della Elettrofer di Roma. [u. b.]

Appalti Aosta

Arrestato Binasco, Itinera

AOSTA. Mentre venivano perquisiti gli uffici della società Autostrade Valdostane su ordine della Procura di Aosta è stato arrestato, l'imprenditore Bruno Binasco, di 44 anni. Binasco è amministratore delegato della Itinera, la società che ha una partecipazione azionaria nella Salt, una società controllata da un gruppo di banche ed enti locali di Lucca e La Spezia e da due finanziarie Sfisa e Sina, legate al gruppo Ligresti, che hanno o stanno realizzando, in Valle d'Aosta, lavori per circa 100 miliardi di lire.

Oltre a Binasco è stato arrestato anche Giovanni Bertino, 57 anni titolare dell'omonima impresa edile. Il raccordo autostradale sul quale la procura aostana sta indagando rientra nelle opere affidate con trattativa privata nel luglio '91, grazie alle «procedure accelerate» previste dalla legge sulle «Colombiadi». [Ansa]

E' mancato il
PROF. AVV.
Giuseppe Ferroglio
Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Anna Bruzzone**, le figlie **Elena** con **Emilio** e **Francesca, Maria** con **Giuseppe** e **Chiara**. Un particolare grazie al dott. Paolo Agostini, a Caterina, Mauro e suor Agnese, che l'hanno assistito con tanto affetto. Funerali venerdì 26 ore 10 Parrocchia San Carlo.
— **Torino,** 23 febbraio 1993.

Mimma e **Silvio Romano** esprimono ad Anna, Elena e Maria il loro commosso profondo cordoglio.

Partecipano al dolore della famiglia:
Gianni, Giuliana e **Federico Palomba**
Gianni e **Renata Bonino**
Antonio e **Lupe Farina Sánsaca.**

Chiara Ferroglio partecipa al dolore della famiglia per la morte del molto amato **ZIO.**

Le famiglie **Barzano, Durando, Pignocchino** partecipano affettuosamente

Corrado, Silvia ed **Andrea Ferroglio** sono vicini con affetto ad Anna, Elena, Maria ed alle loro famiglie, nel ricordo del carissimo zio
PROF. AVV.
Giuseppe Ferroglio
— **Torino,** 25 febbraio 1993.

Ennio, Claudia, Fulvio ed **Anna Pontrelli** piangono con la famiglia il caro indimenticabile amico
prof. Giuseppe Ferroglio
— **Torino,** 23 febbraio 1993.

Condomini e **Inquilini** di **Piazza Carlo Felice 60** partecipano al lutto della famiglia

Gianni Nicoletta Maina partecipano sentitamente.

Eugenia, Beppe e **Lilli** si stringono affettuosamente ad Anna, Elena, Maria nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa del
prof. Giuseppe Ferroglio
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Enrico e **Gabriella Giordani, Renata** e **Paola Giordani,** partecipano al dolore della famiglia.

I **Soci** del **Rotary Club Torino Sud** si uniscono al dolore del Presidente Emilio Rosa, della consorte, dei familiari tutti per la scomparsa dell'amico **GIUSEPPE** già socio del Club.

E' mancata improvvisamente
Anna Buttiglieng o ved. Feriolo
Ne danno il triste annuncio: le figlie **Ada** con **Emilio, Elena** con **Carlo.** Funerali venerdì 26 c.m. ore 15 parrocchia Santi Apostoli in Piossasco.
— **Piossasco,** 25 febbraio 1993.

Ciao **NONNA** non ti dimenticheremo mai. **Paolo, Cristina** e **Valentina.**
— **Piossasco,** 25 febbraio 1993.

La cognata **Silvia,** i nipoti **Graziella, Rita, Mario, Martino, Sergio, Mario, Luciano, Enzo** piangono con affetto l'indimenticabile zia **ANNA.**

Mariuccia, Emma e **Marco** con **Valeria** ricordano affettuosamente la cara zia **ANNA.**

Partecipano al dolore le famiglie **Cavallotto, Ricardi.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, che tanto amava
Adolfo Garmagnano
A funerali avvenuti per sua espressa volontà attorniati ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Teresa Cavagna,** il figlio **Carlo,** la sorella **Gabriella** con **Raniero** e **Anna Carlotta,** la suocera **Ida Cavagna,** la cognata **Anna Maria** con la figlia **Olivia,** gli affezionati cugini e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 21 marzo alle ore 11 nella parrocchia di S. Tommaso.
— **Torino,** 25 febbraio 1993.

DODO mio adorato non ti scorderò mai. La tua **Gege.**

Caro **PAPA'**. Grazie per tutto il bene che hai voluto a me e alla Mamma. Nulla e nessuno potrà mai cancellare le tue battaglie, i tuoi sacrifici e i nostri progetti. La vigna gentile tornerà a fiorire. Tuo **Carlo.**

Addio **DODO** mio carissimo indimenticabile fratello. **Gabi.**

Partecipa al dolore di Maria Teresa e Carlo **Christian Likoff.**

Ferruccio e **Dolfi** con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Maria Teresa e Carlo per la morte del caro cugino **DODO.**

Partecipano al dolore di Maria Teresa e Carlo i cugini **Asnó, Colombo, Jura** e **Peyretti.**

Le famiglie **Geisto** e **Benerecetti** partecipano vivamente al lutto.

Erminia Bergadano partecipa al grande dolore di Maria Teresa e Carlo.

Maria Pietrasanta partecipa al dolore della famiglia Garmagnano.

Partecipano profondamente commossi:
Paola Mo
Franca Uzzio
Florina Scursoine
Jolanda Pastore.

Elisa, Mario, Ivonne Rasi commossi partecipano.

Clelia Carla Dutto Ella partecipano affettuosamente.

I cugini **Vescovo** e **Mariani** sono vicini a Gegi e Carlo nel ricordo di **DODO.**

La zia **Gisella, Sandro Giovanna** e figli, **Antonio Isella** e figli con grande dolore e rimpianto piangono il carissimo **DODO.**

Giuseppe e **Paola Albandea** con **Lucia** sono vicini agli amici Garmagnano.

Dagmaro ed **Attilio Capello, Bianca Taschi, Menny Numis** partecipano al dolore di Maria Teresa e Carlo.

Bruna e **Carlo, Sabrina, Gigi** e **Paoletta, Donatella,** ricordano con rimpianto il caro amico **DODO** e sono affettuosamente vicini a Gege e Carlo.

Non è più la
N. D.
Teresa Priuli
coniugata Russo
A esequie avvenute ne danno il triste annuncio il marito, i figli **Maria Teresa** e **Corrado,** i genitori, le sorelle **Lillina, Franca** e **Federica,** i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
— **Napoli,** 25 febbraio 1993.

E' morto il
dott. Natale Rigazzi
di anni 84
Lo annunciano la moglie **Bianca Brunetto** ed i figli **Maurizia, Mimmo** con **Carlotta, Cristiana** con **Aldo,** l'ex genero **Ernesto,** la cognata, i parenti. Un particolare ringraziamento per le cure amorevoli ed attente al dott. Roberto Najrotti. Il funerale avrà luogo in Brusasco il 26-02-1993 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Gege, Luca, Michela e **Damiano** piangono il loro amato **NONNO.**

Il **Personale** della **Farmacia del Filosofo** è vicino alla titolare dottoressa Maurizia Rigazzi per la morte del **PAPA'.**

Anna Maria e **Nino** partecipano commossi al dolore di Mimmo e dei suoi famigliari.

Giorgio e **Lisa** con **Alberto Paolo Marzio** ricordano con affetto il caro zio **NATALE** e si uniscono al dolore di zia Bianca, Maurizia, Cristiana, Mimmo e famiglie

Famiglia **Giuseppe Mioca** affettuosamente partecipa.

Stretti a Bianca, Maurizia, Cristiana, Mimmo piangono l'**AMICO** carissimo, **Liliana Kaci** con **Titti, Francesco, Alma.**

Gli amici **Anna, Bruno, Fabrizio,** si uniscono al dolore di Mimmo, Maurizia e Chiochi, per la perdita del loro **PAPA'.**

Giovanna Mandrile Borgogno con i figli **Gianfranco** e **Arduino,** le nuore e i nipoti, è vicina, con affetto, a Cristiana.

Colleghi e **Personale** tutto del **Servizio Salute Mentale Ussl To IX** partecipano al dolore di Cristiana.

Il **Consiglio** d'**Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Grazioli e SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Natale Rigazzi
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

I **Dipendenti** della **Grazioli e SpA** partecipano al cordoglio del presidente per la scomparsa del papà
dott. Natale Rigazzi
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Ada partecipa commossa al dolore di Cristiana e della sua famiglia.

Ester e **Umberto Nardini**
Elsa e **Gianni Mosca**
Franca Giorcelli
Antonietta Zucchino
si stringono a Bianca in ricordo del caro indimenticabile **TALIN.**

Enzo, Alessandra, Bianca ed **Elisabetta** sono vicini a Maurizia e Gioga.

Affettuosamente vicini **Graziella, Fausto, Patrizia, Mauri, Milena, Giorgio, Brunella, Eugenio, Grazia, Gianni, Adriana, Guido.**

I **Condomini** di **corso Dante 89** partecipano al dolore della famiglia

Il **Personale** della **Farmacia Pilonetto** sentitamente partecipa al dolore della dottoressa Rigazzi e famiglia.

Dopo atroci sofferenze è mancato
Adalberto Pasero
anni 52
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Graziella,** i figli **Paola** e **Gianfranco,** la mamma **Maria,** cognati e nipoti. Un vivo ringraziamento ai prof. Alberto Angeli, ai medici e al personale dell'ospedale S. Luigi. Funerali venerdì 26 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose, con partenza dall'ospedale S. Luigi (Orbassano) ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 febbraio 1993.

Mariuccia e **Renato Durotto** con **Barbara** piangono il carissimo **COGNATO** e **ZIO.**

Rosanna, Roberto e **Francesco Ballesio** ricordano con affetto il **COGNATO** e **ZIO.**

Giovanna e **Enrico Orsini** piangono l'amato **COGNATO.**

Franco e **Mimma Farina** si uniscono al dolore per la morte del **COGNATO** e **ZIO.**
— **Ostana,** 24 febbraio 1993.

Marco Nunziante e famiglia sono vicini a Paola per la perdita del **PADRE.**

Sandra De Filippis e famiglia partecipano commossi.

Partecipano al lutto la zia, i cugini: **Renzo, Sergio, Renato, Giuse, Luciano, Adriano** e le rispettive famiglie.

E' mancata
Lidia Ragazzi
Addolorati lo annunciano i cugini, la figliocci **Lidia Cena Bertieri** e i parenti tutti. La salma partirà da Savona alle ore 8,45 venerdì 26 e arriverà a Torino, Cimitero Monumentale, verso le ore 11,00 dove si svolgerà una breve funzione religiosa. La presente comunicazione vale da partecipazione e ringraziamento per quanti si uniranno a noi.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

E' mancata l'anima buona di
Edvige Mortarotti ved. Perlo
Addolorati l'annunciano la cognata nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 26 cor. ore 9,30 Villa Elena (Rivoli) ore 10,30 cimitero Generale Torino.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Consiglieri di Amministrazione, Medici e **Personale** dell'**Ica srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Tommaso Di Stefano
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Maria Teresa Billia, commossa, partecipa al dolore di Pucci, Luca, Elena e Anna per la scomparsa del
dott. Tommaso Di Stefano
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Emilio e **Teresa Morino** ricordano con profondo rimpianto l'amico di sempre
dr. Tommaso Di Stefano
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Toro Mariatti in ricordo del suo caro Piero con tristezza si unisce al dolore della famiglia del dottor Aldo.

Gli **Amici** della **Valsepartners** sono vicini a Enrico Lanzavecchia per la perdita del padre
prof. Carlo Lanzavecchia
— **Milano,** 25 febbraio 1993.

E' mancato
Giorgio Vassallo
Lo annunciano la moglie **Giuseppina Passet** con **Maurizio, Rosanna** e la piccola **Giorgia,** sorella cognato e nipote. Funerale venerdì 26 parrocchia S. Bernardino ore 11,45. Non fiori ma offerte alla fondazione ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Renato e **Graziella, Simonetta** e **Giorgio, Manuela** e **Roberto** partecipano commossi.

Giampaolo e **Domenico Rosso, Dirigenti** e **Maestranze** della **Impresa Rosso** partecipano al grave lutto di Maurizio per la scomparsa del **PADRE.**

Patrizio, Maura e **Gianni Ciari** sono vicini a Maurizio e mamma.

E' mancata
Catterina Manzo ved. Barbieri
Con rimpianto la ricordano le figlie **Albertina** col marito **Uberto, Elsa, Paradisa** col marito **Giorgio,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza alle signore Pina e Rita. Funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia San Pietro a Pecco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Ricordano la cara **NONNA** i nipoti **Riccardo, Giuliana, Giorgio, Adriana** e **Claudia.**

Andrea, Marco e **Carmilla** ricordano con affetto la cara **BISNONNA.**

Cristianamente come visse, serenamente è mancato il
rag. Renato Novarese
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Perlo,** zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 cor. alle ore 14,30 nella parrocchia abbaziale di San Pietro.
— **Savigliano,** 24 febbraio 1993.

Marco ed **Enrico** piangono la scomparsa dell'amico **PADRINO.** La sua bontà d'animo rettitudine sarà per loro modello di vita.

Maria Teresa, Carla e famigliari si stringono affettuosamente a Rina nell'immenso dolore per la perdita dell'adorato **MARITO.**

E' mancato
Michele Dore
Lo annunciano i figli e parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e infermieristico Medicina II dell'ospedale Martini (via Tofane) per le cure prestate. Funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia San Pio X (Falchera). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 febbraio 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Domenico Martinengo
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Massena, 22
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-13,30; 14-21 Dom. e fest. 16,30-21

Amare è uscire da sé per andare verso l'altro.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Bosco ved. Peyrot
anni 58
Lo annunciano: i figli **Giampiero** con **Cristina** ed il piccolo **Federico, Michela** con **Ornella, Valeria** ed **Alessandro; Silvia,** il fratello **Paolo** con **Luciana,** cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente ore 10,00 nel Tempio Valdese di c.so Vittorio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo alle ore 11,45. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 febbraio 1993.

Gli **Amici** dell'**Arnica** ricordano con affetto e gratitudine la cara **MARIA TERESA** e sono vicini a Silvia, Michele, Giampiero e familiari tutti in questo doloroso momento.

Paolo Ester Nando con nonna **Anna** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara **MARIA TERESA.**

La famiglia **Borbero** partecipa al vostro dolore.

Gli amici **Aldo** e **Carla, Gino** e **Gabriella, Claudio** e **Marisella, Corrado** e **Marcella, Guido** e **Anna, Marcello** ed **Elisabetta, Roberto** e **Giuliana, Maurizio, Guido, Ugo** sono affettuosamente vicini a Giampiero e a tutta la famiglia.

I cugini **Luigi** ed **Evelina Bosco** con **Gabriella, Elisabetta, Marcello** e **Marco** ricordano con affetto la cara **MARIA TERESA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Zanello nata Tulissio (nonna Olga)
anni 67
L'annunciano con dolore: i figli **Domenico, Piero, Lilli,** con le nuore **Elve** e **Silvia,** i nipoti **Gualtiero** con **Rosi** e **Marco, Giovanni** con **Wanda, Patrizia, Fabio, Roberta, Ivan,** la pronipotina **Elena Sammarchi.** Rosario parrocchia San Secondo giovedì 25 ore 19,30. Funerali venerdì 26 ore 10 parrocchia San Secondo partenza dall'Ospedale di Chieri alle ore 9.
— **Torino,** 23 febbraio 1993.

Cara **NONNINA** sarai sempre nel mio cuore. **Marco.**

I **Collaboratori** del **Centro Relax** partecipano al dolore della famiglia Zanello.

Al dolore di Domenico Zanello partecipano gli amici: **Bertolini, Caramori, Degiorgis, Enriotto, Maccarini, Novarino, Pasquin, Perelli, Pontarollo.**

E' mancata
Carmela Imberti ved. Volontè
di anni 76
Ne danno addolorate l'annuncio le figlie **Franca** con **Raffaele** ed **Elena, Piera** con **Franco** e **Stefano,** la sorella **Teresina** e parenti tutti. Santo Rosario venerdì 26 febbraio ore 19,30 e funerali sabato 27 febbraio ore 10, parrocchia Santo Natale, via Boston 37.
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

Giorgio, Marilisa e famiglia ricordano la zia **CARMELA** con affetto.

Riccardo Ciarlo partecipa dolore di Franca e Piera.

E' mancato
Claudio Bertoldo
di anni 69
L'annunciano la moglie **Elena,** i figli **Bruno, Walter** e **Piero;** sorelle e parenti tutti. Funerali in Cenes sabato 27 corr. alle ore 10,30 partendo dalla posa.
— **Cirié,** 24 febbraio 1993.

Il **Sindaco, l'Amministrazione Comunale** ed i **Dipendenti** del **Comune di Ceres** prendono parte al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del consigliere anziano
Claudio Bertoldo
— **Ceres,** 24 febbraio 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Bio
anni 82
Ne danno il triste annuncio i figli **Aurelia** e **Roberto** con **Michela** e **Paola;** la nuora **Fiora;** i nipoti **Andrea, Elena, Luca** e **Roberto.** Funerali giovedì 25 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione di via IV Novembre 15, Balmasco.
— **Balmasco,** 24 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata
Maria Martino ved. Lisa
anni 82
A funerali avvenuti l'annunciano la figlia **Bruna** con il marito **Giancarlo Peracca** e figli **Marco** e **Claudio.** La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bassino
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 febbraio ore 8,15 parrocchia «S. Giovanna d'Arco».
— **Torino,** 24 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

Luisa e Orfeo Pedretti
Messa di suffragio parrocchia S. Dalmazzo ore 11,00.
— **Torino,** 27 febbraio 1993.

1990 1993
Franca Giaccone
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1984 1993
Pinuccia Albonico Regalia
Unzi in Dio. Messa Sacro Cuore Gesù sabato 27 febbraio 18,30.

25-2-92 25-2-93
prof. Dario Riccardo
Tu sei e sarai sempre con me. Ciao. Mamma.

1975 1993
Ugo Rapetti
Sempre con noi.

1992 1993
Giorgio Garosci
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1910 1983
Domenico Fausto -
Sempre profondamente vivo nei nostri cuori con tanta nostalgia. I tuoi cari.

Si presenta spontaneamente e riferisce a Di Pietro e Dell'Osso sul «Conto protezione»

Martelli dai giudici: ecco la mia verità

Un «confronto» durato sette ore

MILANO. Piomba a Milano Claudio Martelli, ex ministro, ex psi, «avvisato» per il conto Protezione. E sono oltre sette ore di difesa, precisazioni, racconti ai giudici Di Pietro e Dell'Osso. Su una Mercedes nera, il difensore accanto, Martelli entra alle 16 in una caserma della Guardia di finanza. E non esce fino a tarda sera.

Ha un memoriale con sè, Claudio Martelli. Pagine e pagine per dire la sua verità su quei sette milioni di dollari su una banca svizzera, che gli sono costati un avviso di garanzia per la bancarotta dell'Ambrosiano, la poltrona di ministro e l'uscita dal psi. Si presenta spontaneamente l'ex delfino di Craxi. E i giudici lo ascoltano.

«Il dottor Di Pietro si giustificherà», aveva detto la scorsa estate Claudio Martelli, Ministro della Giustizia in carica, Bettino ancora segretario, il partito unito a respingere gli «attacchi» dei magistrati di Tangentopoli. Adesso tocca a Claudio Martelli «giustificarsi». E proprio davanti al giudice Di Pietro. E, undici anni dopo, pure davanti a Pierluigi Maria Dell'Osso, il magistrato che dal 1982 cerca di svelare i misteri del «conto Protezione».

Si difende Claudio Martelli. E lo fa a partire da una voluminosa memoria che consegna ai giudici. Dentro c'è tutta la storia del conto 633363 aperto all'Ubs di Lugano. Tutta la verità, naturalmente la verità di Martelli.

Una vicenda decennale che per l'ex delfino di Craxi si consuma in 14 giorni. Il 10 febbraio riceve l'avviso di garanzia: concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano, l'ipotesi di reato. Ma è da giorni, anzi da anni, che il nome di Martelli viene collegato a quella oscura operazione di «finanziamento». E a quei sette milioni di dollari versati da Roberto Calvi.

Si dimette Claudio Martelli. Lo fa il giorno stesso dell'avviso. Lascia anche il partito e, come prima cosa, se ne va a Villa Adriano con la famiglia. Alle agenzie detta un comunicato: «Se torno con la mente a 13 anni fa non trovo in coscienza nulla di disonesto da rimproverarmi». E subito chiede di essere ascoltato dai magistrati milanesi che indagano sul conto occulto.

Non commentano in procura il gesto di Martelli. Rileggono, invece, i verbali. Quelli degli ultimi giorni, quelli che dopo 13 anni svelano i misteri del conto. Apre i racconti Silvano Larini, architetto, faccendiere, ex latitante eccellente, socialista senza incarichi, porte aperte ai massimi vertici del partito.

Ricorda Larini. E parte da lontano, da una passeggiata. «Eravamo io, Claudio Martelli e Bettino Craxi», fa mettere a verbale. E continua: «Erano i primi mesi dell'80. Passeggiavamo in Corso di Porta Romana a Milano. Craxi mi chiese: non hai un conto corrente in Svizzera su cui poter fare delle operazioni?».

Risponde Larini, annuisce Craxi, annota Claudio Martelli. E ancora adesso, un mistero è aperto. E' proprio di Martelli quel foglietto trovato nella villa di Gelli, quando vennero scoperti gli elenchi della P2? Ancora non si sa. Forse sarà necessaria una perizia calligrafica.

E' certamente della Loggia, invece, un altro foglietto, trovato nello stesso luogo, nelle stesse circostanze. C'è scritto: «A disposizione dell'onorevole Claudio Martelli, per conto di Bettino Craxi». E il «disponeo» si riferisce al conto della Ubs.

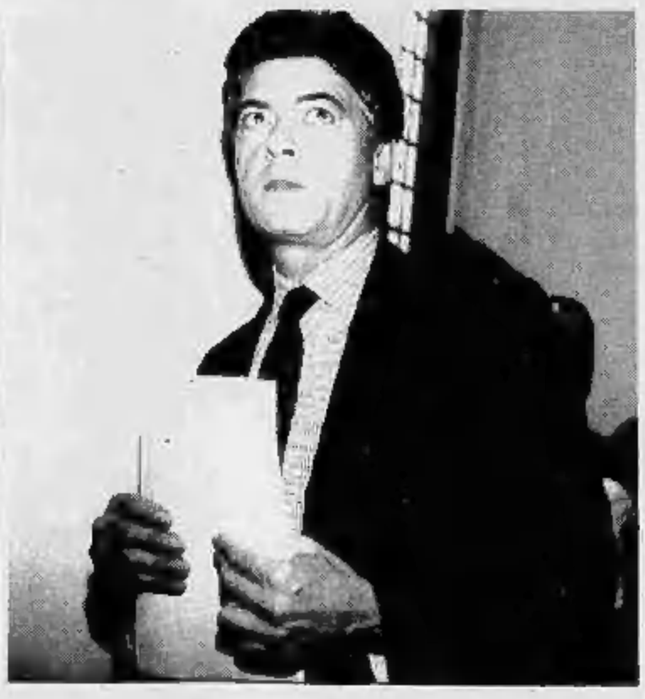
Sette milioni di dollari versati, prelevati a pezzetti, con mille protagonisti dietro le quinte. E il «no» secco della Ubs che per 11 anni custodisce il geloso segreto.

Parla Larini, conferma Florio Fiorini, finanziere, ex direttore finanziario Eni, bancarottiere, «trait d'union» tra il Banco Ambrosiano, Roberto Calvi, l'Eni e i socialisti.

Dice tutto al giudice Dell'Osso, Fiorini, dice di quell'affare tra l'Eni e il Banco. E della ricaduta della «regalia» sui vertici del psi. Ma precisa Fiorini in carcere a Ginevra: «Io so poco di Martelli».

Arrivano le carte del conto dalla Svizzera, e i magistrati milanesi iniziano a fare l'elenco delle persone da sentire. Ma, prima, «avvisano» Craxi e Martelli. Sfila Licio Gelli, e il suo avvocato fa sapere che «non ci sono più misteri da nascondere». Sfilano i dirigenti dell'Eni di allora: Di Donna, Grandi, Egidi, Mazzanti, Colombo. Vengono sentiti Botta, Lecmi, Costa, le menti delle operazioni estere del Banco. Verrà anche Craxi? Non si sa. Il suo ex delfino, Claudio Martelli, lo batte pure in questo.

Fabio Poletti



Al giudice Dell'Osso (a lato) titolare dell'inchiesta Conto protezione l'ex ministro della Giustizia Martelli (a sinistra) ha presentato una memoria

Avvenimenti

Ex Guardasigilli perde un round

ROMA. Il presidente della prima sezione del tribunale civile di Roma, Fabrizio Gentile, ha respinto l'istanza con la quale l'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli chiedeva al giudice di imporre «d'urgenza» al settimanale *Avvenimenti* un testo di smentita delle notizie sul suo presunto coinvolgimento nella vicenda del «conto Protezione», nonchè una perizia calligrafica su un biglietto trovato tra le carte di Licio Gelli che il periodico *Il Candido*, attribuisce allo stesso Martelli.

L'istanza era stata presentata nell'ambito di una causa civile contro gli editori ed i direttori delle due testate con una richiesta di un risarcimento danni morali e materiali di otto miliardi di lire. In sostanza, il giudice civile ha giudicato infondata l'istanza di Martelli avendo quest'ultimo ricevuto dalla magistratura milanese un avviso di garanzia proprio per la vicenda del «conto Protezione» che, pur non costituendo elemento di colpevolezza, elimina ogni carattere «d'urgenza». Commentando la decisione del giudice Fabrizio Gentile, il direttore di *Avvenimenti*, Claudio Fracassi, ha espresso soddisfazione per «l'irreprensibile decisione del tribunale di Roma» aggiungendo che «la richiesta d'urgenza da parte di Martelli su un tema che da settimane è al centro, per motivi non certo dipendenti da *Avvenimenti*, dell'attenzione della stampa non aveva fondamento giuridico». [Ansa]

Serenissima

Inchiesta Verona Altri 4 arresti

VERONA. Salgono a 24 gli imprenditori arrestati dalla Guardia di Finanza su ordini di custodia cautelare emessi dai magistrati veronesi Calentano e Papalia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la terza corsia dell'autostrada Brescia- Padova e per le opere realizzate con fondi della Legge Speciale per i mondiali di calcio del '90. In manette sono finiti due imprenditori romani, Jean-Pierre Mario Bordeau e Cesare Remadori e un imprenditore di Savona, Claudio Lombardini, quest'ultimo rimesso in libertà.

E' sfuggito invece alla cattura Giovanni Pandolfo, ex presidente della Società «Serenissima», già rinviato a giudizio per associazione a delinquere e corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle «Siepi d'oro». Ieri intanto sono stati rilasciati, dopo gli interrogatori, anche gli imprenditori Claudio Macii e Alessandro Faustini: secondo quanto si è appreso, assieme a Claudio Lombardini avrebbero collaborato con i magistrati.

Il terremoto che ha colpito ieri il Veneto - con gli arresti e un avviso di garanzia al presidente della Giunta regionale Franco Frigo che si è dimesso - ha letteralmente sconvolto il modo della politica e degli affari. Sotto choc è Verona, ormai al secondo posto, dopo Milano, fra le città colpite dalle inchieste di Mani Pulite. Ma tutto il Veneto è ormai al centro di Tangentopoli. [Agi]

IL CASO

LA DENUNCIA DEL DC TABACCI

A destra: l'ex segretario psi Bettino Craxi: «Di questi tempi c'è un sovraccarico di intercettazioni telefoniche»

Molti deputati «Ci controllano i telefoni» Craxi: «Capitò dopo il caso Moro»

Sopra: Nicola Mancino ministro dell'Interno A sinistra: Bruno Tabacci

Ma chi spia gli uomini del Palazzo?

Il ministro dell'Interno: forse intercettano anche me

ROMA. Racconta Bruno Tabacci, il deputato che ha trovato nella sua automobile una micro-spia: «Qualche giorno fa un mio amico, andando a ritirare la mia automobile in garage, si è accorto che due tipi strani le giravano attorno. Senza farsene accorgere è andato a prendersi un caffè, poi, tornato, ha cominciato a rovistare la macchina. Ci sono voluti due giorni, ma alla fine, dentro uno dei portacarte vicino al posto del guidatore, ha trovato quel congegno. Quando me lo ha detto sono rimasto di sasso, mi sono sentito violentato, tanto che quell'affare l'ho gettato in una piazza di Milano, dopo averlo fatto vedere a due persone. Ho deciso però di denunciare lo stesso la cosa alla procura di Milano. Io non ne posso più: i giudici hanno mandato la Guardia di Finanza a tutti quelli che mi hanno sostenuto nella campagna elettorale e dopo che ho scritto a Scalfaro mi hanno mandato un avviso di garanzia e hanno chiesto al Parlamento l'autorizzazione all'arresto. E adesso sono spiato. Basta ho famiglia, a questo punto abbandono la politica».

La sua storia Tabacci la racconta a tutti i parlamentari che incontra a Montecitorio e, senza sorpresa, scopre che tutti i suoi colleghi hanno la sensazione, se non la certezza, di essere spiati, di essere sorvegliati.

«Io - dice Clemente Mastella - appena torno a Benevento faccio una denuncia in proposito: sono convinto che il mio telefono è sotto controllo, non per nulla squilla a vuoto e la voce viene e va». «Io - spiega Vito Bonsignore, anche lui raggiunto da un avviso di garanzia - sono sicuro di essere spiato, ne ho le prove e al momento opportuno parlerò». «Sì - gli fa eco Giulio Di Donato - ci metteranno un microfono anche nel letto».

Sì, il Palazzo si sente spiato. C'è chi giura di avere le prove, c'è chi racconta aneddoti che confermano questa sensazione. E' una sindrome collettiva nata sulla scia della paura di Tangentopoli e dei metodi, giudicati inaccettabili, usati dalla magistratura nelle inchieste. Ma qualcuno ha anche sospetti più grandi che vanno oltre la magistratura. Basta andare, ad esempio, a trovare Bettino Craxi nel giorno del suo compleanno per sentirsi spiegare che l'attuale scontro di potere che sconvolge l'Italia vede in campo tante forze e proprio per questo si può essere spiati da tanti soggetti non meglio identificati. «Si è aperto un varco a seguito di questo massacro - aveva sostenuto qualche settimana fa l'ex-segretario del psi - nel quale si possono inserire interessi esterni. Basta parlare con un qualsiasi analista di politica estera per averne la conferma... Eppoi di questi tempi c'è un sovraccarico di intercettazioni telefoniche».

Ieri, passeggiando su e giù per Largo Febo, un incontro particolare, offre a Craxi l'occasione per parlare di nuovo di questa storia parallela a quella che racconta la cronaca ufficiale. «Vedete quello là», dice ad un certo punto l'ex-segretario del psi, indicando un personaggio alto non più di un metro e sessantacinque che attraversa velocemente la strada. «Sapete chi è quello?», domanda subito dopo; e non ricevendo risposta aggiunge: «Quello è Flavio Carboni, quello è uno che sa un sacco di cose. La verità è che il conto protezione è una piccola cosa di una cosa molto più grande, in cui noi non c'entriamo per niente. Sì, una grande cosa che portò alla morte del povero Calvi...».

Solo un attimo e Craxi comincia a parlare del «caso» di Tabacci. «Non capisco perché ha buttato quella microspia - dice quasi inviperito - perché non l'ha tenuta. Sarebbe stata una prova....». Poi, riprende il discorso sullo scontro di potere che scuote l'Italia: «Andate a vedere cosa fa l'alta finanza, avete mai sentito parlare del progetto di globalizzazione? Forse per capire tante cose da noi bisognerebbe vedere quello che avviene a livello internazionale. Da noi si è aperto un varco e tutti vogliono entrarci. Succede sempre così quando mutano gli equilibri internazionali. Avvenne anche dopo l'assassinio di Moro».

Parole enigmatiche quelle dell'ex-segretario del psi, gettate lì, ma che rappresentano bene quest'atmosfera di sospetti che regna nel Palazzo spiato. Il se si torna a Montecitorio ci si accorge che non è solo Craxi a parlare in quel modo. «E' vero - ammette Antonio Cariglia, presidente della Commissione esteri, fresco di avviso di garanzia - c'è un tale scontro di potere in atto che chissà quanti di noi sono spiati. E non si tratta solo di poliziotti, ma di guardie private e chissà di cos'altro». E non manca anche chi azzarda cifre impressionanti, da «spy story», da guerra fredda. «Non mi meraviglia niente - dice ad esempio Massimo D'Alema - le microspie possono davvero essere dappertutto. Secondo i miei calcoli ce ne saranno almeno 15 mila in Italia. Se scherzo? Lasciatevi servire: un tempo eravamo spiati solo noi comunisti ora lo siamo tutti». E se i numeri di D'Alema impressionano i profani, non meravigliano certo gli esperti come Gianni de Michelis: «Io andrei a vedere quello che avviene nel mercato internazionale delle microspie o dei congegni di questo tipo, sono sicuro che l'Italia si è assicurata la quota più grande».

Si tratta di boutade o di discorsi seri? Un fatto è certo che questo è davvero un momento in cui può succedere di tutto. Ad esempio, qualche mese fa un deputato democristiano raccontò ai suoi colleghi, nell'aula a Montecitorio, che i magistrati abruzzesi avevano inviato per sbaglio nel suo studio un fax diretto al ministero di Grazia e Giustizia: era la rischiesta di fondi per comprare 500 apparecchiature per le intercettazioni, un numero sufficiente per mettere sotto controllo tutta la «nomenklatura» della regione.

E di fronte alla paura del Palazzo di essere spiato, a questo impazzimento generale, cosa fa il ministro dell'Interno per riportare la calma? Nicola Mancino si mette dal suo: «Al povero Tabacci non posso dire niente. Anche con i mezzi che ho non posso dirgli chi ha fatto l'intercettazione. Non so neanche se io stesso sono spiato. Anche perché non è detto che siano i servizi o altri corpi dello Stato a fare cose del genere: chiunque può intercettare. Ricordate il caso del questore di Napoli, la storia delle parolacce per telefono? Chi fece quelle intercettazioni?».

Augusto Minzolini

MARZO (PSI)

Avviso di garanzia per Enel Brindisi

BRINDISI. Un'informazione di garanzia sarebbe stata inviata dai sostituti procuratori della Repubblica presso il tribunale di Brindisi, Leonardo Leone De Castris e Michele Emiliano, al parlamentare socialista Biagio Marzo nell'ambito di indagini su appalti in una delle due centrali Enel di Brindisi. Sulla questione viene mantenuto il massimo riserbo negli uffici giudiziari brindisini. A quel che si è potuto sapere, per il parlamentare socialista si ipotizzerebbe la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Per Marzo è la seconda informazione di garanzia. Il parlamentare ha affermato di avere grande fiducia nei magistrati. «Ho tenuto - ha proseguito - comportamenti assolutamente legali. Ritengo pertanto si tratti di un equivoco che sono disposto a chiarire immediatamente se i magistrati mi daranno la possibilità di farlo, così come è mio diritto». [Agi]

CAPOLAVORI DEL TEATRO
Shakespeare
Goldoni
Pirandello
I LIBRI DELL'UNITÀ
GOLDONI
In edicola ogni sabato con l'Unità
Sabato 27 febbraio
La locandiera di Carlo Goldoni
l'Unità
l'Unità+libro lire 2.000

Il ministro della Giustizia: la condanna dei colpevoli non deve travolgere tanti lavoratori

Conso: troppo carcere

«Certe misure accrescono la tensione»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Troppo carcere in Tangentopoli e giudici del pubblico ministero miopi per troppi anni. Un dubbio, più che una certezza, che comunque sfiora anche Giovanni Conso, ex presidente della Corte Costituzionale e ministro da pochi giorni di Grazia e Giustizia al posto di Claudio Martelli. E forse per questo l'accenno acquista se non il significato di un vero e proprio atto di accusa, per lo meno quello di un giudizio non del tutto positivo nei confronti della magistratura.

Ad un cronista di un'agenzia di stampa che ieri, al termine del suo primo intervento al *plenum* del Consiglio superiore della magistratura, gli chiedeva come mai i giudici non avessero fatto prima i grandi processi per corruzione, il neo-ministro risponde: «E' una domanda molto importante questa. Si risponde normalmente che c'è stata una svolta nella vita del Paese e che qualcuno ha cominciato a parlare». «Se nessuno parla - spiega - è difficile sapere come stanno le cose. Ma se questa è una risposta che vale sul piano processuale concreto, oggi si crede di scoprire che c'è un sistema di così profondo degrado che riguarda tutti, ma proprio tutti, compresi gli uffici del pubblico ministero». «Perché - aggiunge - se questa cosa c'era, chi è preposto all'esercizio dell'azione penale doveva vederla, e se non l'ha vista per tanti anni perlomeno c'è stato un difetto di vista».

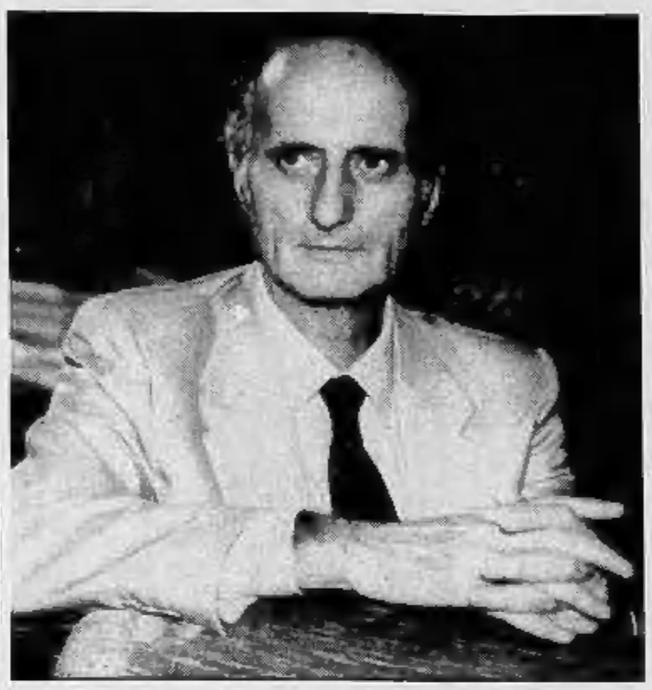
Per quanto riguarda «la soluzione politica», invocata dagli stessi giudici milanesi di Tangentopoli, Conso spiega che per l'elaborazione di una legge occorrerà «seguire momento per momento» l'evoluzione della situazione e «verificare l'utilizzo di eventuali corsie preferenziali». La questione però, avverte il ministro, è complicata dal «problema della libertà personale». «La custodia cautelare - osserva - sta rendendo ancor più drammatica una tematica già di per sé drammatica, che normalmente potrebbe fare a meno di misure limitative della libertà personale molto prolungate nel tempo, che aggravano, accrescono e aumentano le tensioni. Il problema è complessivo, e non è facile da risolvere».

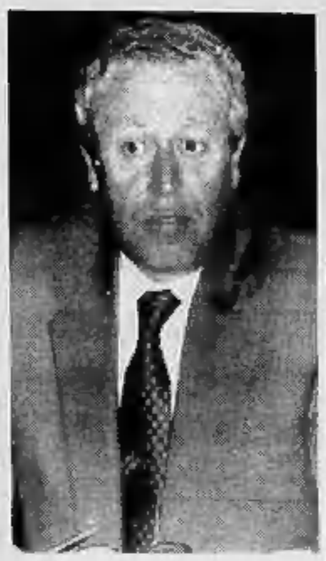
«Chi è colpevole deve essere condannato - aveva affermato poco prima parlando ai consiglieri riuniti in *plenum* - ma la sua condanna non deve travolgere centinaia di lavoratori». Il suo intervento, il primo come ministro della Giustizia a palazzo dei Marescialli, è durato poco meno di un'ora.

Quella di Conso con palazzo dei Marescialli, sede del Csm, è la storia anche di un rapporto particolare. Attorno al tavolo tondo del *plenum*, Giovanni Conso ha preso posto per diversi anni prima come consigliere e poi, per breve tempo, come vicepresidente prima di approdare alla Consulta. E fu proprio nell'aula del Consiglio, intitolata a Vittorio Bachelet - il vicepresidente ucciso dalle Brigate rosse che lui stesso stava commemorando - che pochi giorni fa apprese della sua nomina a ministro della Giustizia.

Ed ora eccolo di nuovo lì, nella sua nuova veste, a cercare di ricucire rapporti in passato non sempre idilliaci tra il Csm ed il suo predecessore. E Conso parla del «concerto» fra ministro e Consiglio per la nomina alle cariche direttive (continuo punto di attrito tra Martelli e palazzo dei Marescialli); parla del giudice di pace, «figura base per una riforma del codice di procedura civile»; accenna al processo del lavoro «travolto dal collasso generale»; assicura che le risorse saranno meglio impiegate evitando inutili sperperi; si impegna a presentare uno schema di legge-delega per il nuovo ordinamento giudiziario ridotto attualmente ad «un'ossatura da preistoria, scandalosa per un Paese civile»; parla infine della direzione nazionale antimafia. Tutta una serie, insomma, di grandi e piccoli problemi da affrontare, dice, «con la forza della ragione, l'unica in cui credo e che può darci lo sprone necessario».

> «Se la corruzione esiste da tempo e affiora solo ora vuol dire che i giudici hanno avuto almeno un difetto di vista»





Il ministro Giovanni Conso (a sin.) Sopra, Sergio Castellari

Il «suicida» è fuggito?

Dubbi sulla scomparsa di Castellari

ROMA. Stavolta «Chi l'ha visto?» va in onda lontano dagli studi Rai. Si cerca Sergio Castellari - il suo cadavere, se s'è ammazzato come ha scritto di voler fare, o lui vivo e vegeto se invece se n'è solo andato - e la vicenda si dipana tra la villa di Sacrofano dove abitava, il tribunale dove si doveva presentare e la Questura dove fanno capo gli agenti della Squadra mobile sguinzagliati sulle sue tracce. Ma il conduttore è sempre lo stesso, l'avvocato Luigi Di Majo. La sorte ha voluto che proprio il presentatore della trasmissione televisiva fosse il legale dell'indagato per lo scandalo Enimont che ora sembra essersi volatilizzato.

Sergio Castellari è scomparso ormai da una settimana, ha lasciato alcune lettere con le ultime volontà e addirittura una sorta di testamento, con chiarissimi accenni all'intento suicida. Ma nonostante lo stiano cercando da quasi 48 ore, il cadavere non si trova. Circa cento uomini per tutta la giornata di ieri hanno battuto le campagne intorno al viottolo in cui martedì è stata ritrovata la macchina dell'ex-direttore generale delle Partecipazione statali, pochi chilometri in linea d'aria dall'abitazione. Hanno usato i cani e gli elicotteri: niente.

L'alternativa è una fuga mascherata. «A questo punto è quello che mi auguro», spiega l'avvocato Di Majo. E gli elementi a sostegno di questa ipotesi sono la mancanza del passaporto dalla villa di Sacrofano e un conto corrente in banca dove sarebbero rimasti pochi soldi prima che il magistrato lo bloccasse. Una fuga dettata, così come l'eventuale suicidio, dalla paura di finire in carcere, dalla volontà di non subire il «ricatto» - è la parola usata in una delle lettere - tra il collaborare con la magistratura e l'arresto, con il desiderio di «difendere la mia dignità» ha scritto al figlio Giovanni.

Giovedì 18 febbraio, alle 13, Castellari avrebbe dovuto incontrarsi con Di Majo e l'altro avvocato che l'assiste, Carlo Marchiolo. I legali dovevano dirgli che il sostituto procuratore Orazio Savia - li aspettava nel pomeriggio per un «interrogatorio chiarificatore». «L'arresto era una possibilità assolutamente remota», ribadiscono gli avvocati. Ma l'indagato, in una telefonata fatta a Marchiolo poco prima delle 13, ha disdetto l'appuntamento. Il legale ha insistito, ma Castellari non ha sentito ragioni: «Ormai è troppo tardi. Voi non fate niente, so io che cosa fare. Vedremo quello che succede».

Parole che lì per lì hanno destato stupore ma non certo preoccupazione nell'avvocato, e che ora, a mistero ancora irrisolto, appaiono enigmatiche perché possono significare l'una e l'altra cosa, fuga e suicidio. Nelle lettere indirizzate a due giornalisti amici e ai suoi familiari, Castellari lascia intendere di sapere che il giudice Savia voleva arrestarlo. E questo, nei giorni scorsi, è stato vero, perché il pubblico ministero aveva effettivamente chiesto al gip un ordine di cattura per il suo indagato. Ma il giudice per le indagini preliminari aveva negato l'arresto. Sapeva anche questo Castellari? E chi l'ha avvertito delle intenzioni del pubblico ministero, visto che gli avvocati negano di avergli detto alcunché? Il giudice Savia non ha risposto: «Sono solo amareggiato. Certo è che sull'indagato non è stata esercitata nessuna pressione, tranne la normale dialettica processuale. La verità è che stiamo lavorando in un clima avvelenato che toglie ogni serenità».

In casa dell'indagato-scomparso non si vuol fare nessun commento sull'ipotesi della fuga. L'altro ieri si dicevano certi del suicidio, ma erano anche sicuri che il giorno dopo avrebbero trovato il cadavere. «Vi prego di scusarmi. Il momento è delicato e non ho altro da aggiungere» si è limitato a dire ieri il nipote di Castellari, Andrea, che venerdì pomeriggio ha trovato l'Audi 80 dello zio abbandonata. Proprio Andrea ieri è stato interrogato dal sostituto procuratore Davide Iori che indaga sulla scomparsa del manager, come i giornalisti del *Mondo* e dell'*Espresso* destinatari due due delle lettere di Castellari. Anche da loro può venire qualche appiglio per svelare il mistero.

Giovanni Bianconi

Qui accanto, Calisto Tanzi presidente della «Parmalat» e azionista della «Bonatti costruzioni»

Parma

Perquisiti uffici di Tanzi

PARMA. Blitz parmigiano dei magistrati della Procura di Roma, che indagano sugli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo. Ieri mattina, su ordine del sostituto Vittorio Paraggio, i carabinieri hanno arrestato l'imprenditore Paolo Ghirelli, amministratore unico e direttore generale della Bonatti costruzioni. Nell'ambito della medesima operazione, hanno perquisito gli uffici e l'abitazione di Calisto Tanzi, azionista della Bonatti e presidente della Parmalat, gruppo agroalimentare da 2000 miliardi di fatturato. Al «re del latte» è stato notificato anche un avviso di garanzia per concorso in abuso d'ufficio, il medesimo reato per cui è indagato Paolo Ghirelli.

Si tratta di due figure di primo piano dell'imprenditoria nazionale. La Bonatti, che vanta un fatturato superiore ai 300 miliardi, ha realizzato opere importanti in Italia e all'estero. L'inchiesta della magistratura romana si riferirebbe proprio a una strada realizzata dalla Bonatti in un Paese asiatico. I carabinieri sono giunti agli uffici di Collecchio della Parmalat nel corso di una giornata particolare.

Proprio ieri, il direttore generale dell'azienda alimentare, Domenico Barilli, ha presentato alla City di Londra i risultati del gruppo, che in questi giorni sta trattando l'acquisto della Giglio di Reggio Emilia. Dalla capitale inglese è giunto il più autorevole commento del clan Parmalat alla vicenda giudiziaria che vede coinvolto il presidente: «Si tratta di un grosso qui pro quo - Ha dichiarato Barilli -. Tanzi non ha nessuna responsabilità nella società Bonatti, ma ne è soltanto socio».

In serata, da Collecchio, Calisto Tanzi ha diffuso una nota in cui ribadisce di non «aver mai ricoperto alcuna carica sociale nella Bonatti costruzioni spa». [l. a.]

Nuove indicazioni alle Regioni: «In caso di particolari patologie dovrà essere garantita l'integrazione»

Sanità, Costa annuncia una rivoluzione

Più bollini, ma non ci sarà la proroga per l'autocertificazione

ROMA. Contrordine, malati. Su ticket e orpelli burocratici vari, si cambia: parola di Raffaele Costa, ministro della Sanità da appena cento ore. Ieri, alla sua prima uscita ufficiale, il successore di De Lorenzo ha cercato di rassicurare gli italiani, promettendo di spendere tutto il suo buonsenso affinché non si debbano più assistere agli spettacoli da Terzo Mondo delle settimane scorse - con gente che muore in coda per un bollino. Ticket, esenzioni, autocertificazioni: sommerso da questo mare di carte, il Costa nemico storico della vetero-burocrazia deve aver rischiato per un momento di affogare. Il tempo di mettere la testa fuori ed eccolo promettere subito un po' di ordine, se non di pulizia: «Prevediamo un riordino a medio termine dell'intero sistema dei ticket o qualcosa forse riusciremo a fare anche a breve termine».

Il ministro, che parlava all'uscita della commissione Sanità del Senato, ha assicurato che in tempi rapidissimi metterà a punto dei criteri validi su tutto il territorio nazionale, per dare alle regioni indicazioni certe sul modo in cui rispondere ai cittadini che chiederanno un'ulteriore integrazione ai sedici bollini previsti per gli esenti dal ticket farmaceutico.

«In ogni caso - ha detto - di fronte a situazioni in cui per particolari patologie verranno richiesti nuovi bollini per l'esenzione, io farò il possibile perché l'integrazione avvenga. Bisogna solo evitare discriminazioni, generosità eccessive e il rischio che in una Regione si danno tre bollini per la polmonite, in un'altra sette e così via. Per questo daremo indicazioni precise, come del resto hanno chiesto le stesse Regioni».

Non ci saranno proroghe per l'autocertificazione: «Spostare i termini a maggio - spiega Costa - in contemporanea con la dichiarazione dei redditi, ci avrebbe fatto perdere 240 miliardi. Abbiamo quindi scelto questo compromesso, che penalizza in parte gli utenti. E' però anche vero che chi non ha necessità urgente di ottenere l'esenzione può presentare con calma l'autocertificazione». Un tiepido raggio di ottimismo: «I segnali che arrivano sulla presentazione dei moduli non sono negativi. I problemi semmai ci sono per la compilazione».

Il ministro, in questa chiacchierata-manifesto dal suo programma di lavoro, ha annunciato l'intenzione di intervenire sul prontuario farmaceutico. Ha poi commentato favorevolmente l'operato della commissione Bilancio della Camera, che ha evidenziato la mancanza di copertura finanziaria per alcune modifiche introdotte al Senato al decreto di proroga degli amministratori straordinari della Usl. Costa si è detto disponibile a «confronti» sulla riforma sanitaria.

Il sindacato, certo, li chiede a gran voce. Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno spedito una lettera ad Amato e Costa firmata dai tre segretari generali Trentin, D'Antoni e Larizza. «L'attuale sistema - tra contribuzione, intervento della fiscalità generale, molteplicità di ticket e di tributi - è privo di ogni criterio di razionalità, equità e solidarietà, tale da rendere addirittura problematico l'uso dell'autonomia impositiva da parte delle Regioni, che si tradurrebbe nella previsione di ulteriori balzelli in mancanza di adeguate misure di riorganizzazione dei servizi». Secondo i sindacati, il sistema di finanziamento deve rendere trasparenti questi criteri. «I tickets e le franchigie - ricordano nella lettera - hanno dato luogo a fortissimi e clamorosi disagi per i cittadini. Si tratta di norme non solo inique, ma anche sostanzialmente inutili per il contenimento della spesa. Un impianto normativo inutilmente vessatorio che deve essere radicalmente modificato, per evitare il susseguirsi patetico di misure organizzative e di circolari interpretative che finiscono per creare ancor più confusione e sollevare le legittime proteste dei cittadini».

Massimo Gramellini

CAMPIDOGLIO

Psi, via libera a Rutelli

ROMA. Dal psi, via libera alla Giunta di sinistra in Campidoglio. Ieri il partito romano ha presentato il suo programma per il governo della città nella cui premessa definisce «irrevocabile» la sua scelta. «Il gruppo consiliare in vista delle prossime elezioni crede che una aggregazione di forze riformiste, laiche, ambientaliste e cattoliche è indispensabile per affrontare e risolvere non solo i problemi urgenti della città ma anche per costituire una alternativa alla dc. La collocazione dei socialisti non può che essere alternativa a quella della dc e non solo di Roma». Una scelta, quella fatta dal psi, che in realtà sembra aver fatto salire improvvisamente le quotazioni del verde Francesco Rutelli. Scendono invece le quotazioni del dimissionario Franco Carraro in quanto le scelte fatte dal psi sono vincolanti rispetto allo stesso pds. [Agi]

Il ministro della Sanità Raffaele Costa

Per lei la banca dati più completa di tutti i comuni e le frazioni d'Italia

Nella nuovissima edizione dell'Annuario Generale tutti i servizi e le strutture dei piccoli e grandi centri italiani con i relativi indirizzi...

...dai Consigli Regionali agli Uffici Amministrativi locali; dai Tribunali alle Questure; dagli Ospedali alle Procure; dalle Camere di Commercio ai Comandi dei Carabinieri; dalle Aziende Municipalizzate agli Uffici Postali a tutte le Scuole di ogni ordine e grado...

Lei avrà sottomano:

8.102 comuni

25.986 frazioni e località d'interesse

Le regioni: dati fisici politici/amministrativi

Le 8 nuove province istituite nel 1992 con l'elenco di tutti i loro comuni

Popolazione di tutti i comuni in base all'ultimo censimento

Fiere, manifestazioni e mercati di ogni località

Formato cm 13 x 23

1480 pagine complessive

60 tavole di Atlante a colori in scala 1:500.000

Lire 80.000

Può richiedere l'Annuario Generale 1993 presso le sedi Touring e le oltre 1800 Librerie Succursali Touring oppure con il tagliando qui sotto da compilare e spedire in busta chiusa a Touring Club Italiano, via Adamello 10 - 20139 Milano

Touring Club Italiano

Sì, desidero ricevere l'**Annuario Generale dei comuni e delle frazioni d'Italia** al prezzo di L. 80.000 più L. 3.200 per contributo spese di imballo e spedizione.

Per il pagamento: 4432

☐ allego assegno non trasferibile intestato a Touring Club Italiano;

☐ non invio denaro ora ma pagherò direttamente al postino al ricevimento.

Cognome _____

Nome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Località _____

_____ Prov. _____

Firma _____

(Si prega di scrivere in stampatello)

Viveri dal cielo sulla Bosnia assediata, anche Major d'accordo

Scatta l'operazione Clinton senza l'appoggio dei caccia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Anche ieri nessun annuncio ufficiale sul via ai voli americani destinati a rifornire le popolazioni affamate della Bosnia, ma solo indicazioni della «imminenza» dell'annuncio. In una conferenza stampa tenuta congiuntamente alla Casa Bianca con il primo ministro britannico John Major, a Washington per la sua prima presa di contatto con il successore di Bush, Clinton ha detto di non essere ancora pronto a dare il via all'operazione: «Ci stiamo ancora consultando con gli alleati - ha detto il Presidente -; vogliamo che tutti sappiano che si tratta di una missione puramente umanitaria».

Sarebbe un grande errore interpretare questa operazione come un preludio ad un più ampio ruolo militare», ha tenuto a precisare il capo della Casa Bianca. Clinton ha sottolineato che gli Usa stanno cercando ampi consensi da altri Paesi per la missione e non ha escluso una loro partecipazione, senza però specificare quali tipo di coinvolgimento ci potrà essere.

Secondo quanto dicevano quelli del seguito di Major, non è prevista una partecipazione di aerei inglesi all'operazione, ma il sostegno di Londra ora è garantito. Clinton dunque, dopo il «sì» del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, ha continuato a «costruire il consenso» attorno alla sua idea di paracadutare gli aiuti. Il lavoro è costato qualche marcia indietro rispetto a ciò che veniva detto nei giorni scorsi. Ieri per esempio non si parlava più di aiuti «alle popolazioni musulmane isolate nelle zone di montagna a causa degli sbarramenti serbi», ma di «tutte» le popolazioni bosniache (serbe, musulmane e croate) ridotte alla fame dalla guerra civile generalmente intesa. Questo per sottolineare ancora una volta che «si tratta di un'iniziativa umanitaria e nient'altro», ha detto la portavoce di Clinton, Dee Dee Myers, ma anche, probabilmente, per rispondere alle accuse che vengono sia dai serbi di Bosnia sia dalla vicina repubblica di Serbia, e cioè che attraverso questa azione Washington sta cercando un pretesto (per esempio l'abbattimento di uno degli aerei «C-130» con i viveri) per intervenire massicciamente.

E quasi a chiarire ancora di più che lo scopo americano non è quello, ma anzi c'è la volontà di evitare incidenti a tutti i costi, la Casa Bianca ne ha fatta un'altra di marcia indietro: quella riguardante la quota cui dovranno volare i «C-130». La scelta da compiere, come si sa, era fra la bassa quota (poco più di 300 metri) che garantiva di lanciare i viveri proprio nel punto stabilito, ma rendeva i «C-130» vulnerabili ai colpi dell'antiaerea serba e quindi bisognosi di «protezione», che doveva essere assicurata dagli aerei da combattimento provenienti dalla «John Kennedy», già nel Mediterraneo; e l'alta quota (al di sopra dei 3000 metri), che poneva i «C-130» fuori della portata dell'antiaerea serba, ma non poteva impedire che il materiale paracadutato cadesse fuori bersaglio e finisse nelle mani dei serbi, o addirittura che le balle di oltre 1000 chili l'una centrassero qualche casa di coloro che si voleva aiutare. L'altro ieri sembrava che l'orientamento fosse per la bassa-quota-con-protezione, con tutto ciò che di minaccioso implicava, mentre ieri si è ripiegato sull'alta-quota-senza-protezione, visto che tanto gli aiuti devono andare indifferentemente a tutti.

Secondo i ragionamenti che si sentono fare, questa soluzione calza a pennello con le «reali» intenzioni di Clinton, che in qualche modo ha l'obbligo di mostrarsi più deciso di Bush sul problema Bosnia, visto che durante la campagna elettorale aveva duramente attaccato l'ex Presidente per la sua «passività», ma che certo non ha alcuna intenzione di imbarcare gli Usa in un'avventura che potrebbe rapidamente somigliare a quella vietnamita.

Franco Pantarelli

CANADA

Si dimette il premier

OTTAWA. Per il Canada ieri è finita un'epoca: al potere dal 1984, il premier conservatore Brian Mulroney ha deciso di farsi da parte. Si è dimesso da leader del partito di maggioranza, il «progressivo conservatore», e a metà giugno lascerà anche la poltrone di capo del governo. Forse il Paese sarà guidato per la prima volta da una donna. Avvocato, 53 anni, figlio di un elettricista, Mulroney è stato spinto alle dimissioni dai maggiorenti del suo partito: il suo indice di popolarità disastroso (appena il 17 per cento dei connazionali gli concede fiducia), si tradurrebbe di sicuro in una catastrofica sconfitta alle elezioni per il rinnovo del Parlamento in calendario per gli ultimi mesi del 1993. Per la poltrona di leader del partito «Tory» si è già aperta la guerra di successione e la grande favorita è una donna, Kim Campbell, 45 anni, da gennaio ministro della Difesa. (Ansa)

Raffiche sulla folla inferocita, nove morti

Un'immagine della rivolta di Mogadiscio Un ragazzo somalo tira una pietra contro un carro armato americano FOTO AP

Riesplode Mogadiscio Intifada contro i marines

MOGADISCIO. Almeno nove persone sono state uccise ieri a Mogadiscio da soldati americani durante le violente manifestazioni inscenate contro le truppe statunitensi da sostenitori del capo somalo Mohamed Farah Aidid. Lo hanno riferito alcuni testimoni. Molti sarebbero i feriti. Fonti americane parlano di tre soli morti; e inoltre hanno reso noto che nella tarda mattinata un militare americano è stato colpito da un proiettile a una caviglia in uno scontro a fuoco avvenuto nella parte Sud della città.

Anche l'edificio dove ha sede l'azione umanitaria francese è stata attaccata da circa duecento giovani sostenitori del generale Aidid. Lo ha annunciato una rappresentante dell'organizzazione, Catherine Bricard, aggiungendo che gli assalitori hanno sparato colpi d'arma da fuoco, lanciato pietre e anche una granata nel cortile dell'edificio, «che fortunatamente non è esplosa».

Il portavoce Onu Mawlawi ha sottolineato, parlando con i giornalisti, che, per ammissione degli stessi somali, l'esplosione di violenza «è diretta contro gli americani e la coalizione militare guidata dagli Stati Uniti». La tensione nella capitale è altissima. Gli stranieri sono terrorizzati. Le vie sono bloccate da copertoni in fiamme. Invano gli elicotteri Usa hanno lanciato volantini per ribadire di «voler lavorare a fianco dei somali per la pace».

Le fazioni somale che partecipano ai colloqui in corso presso gli uffici dell'Onu a Mogadiscio - ha aggiunto il portavoce Mawlawi - hanno comunque assicurato che gli incidenti in corso non pregiudicheranno la prosecuzione delle trattative. I negoziati sono cominciati martedì tra i rappresentanti di 15 fazioni somale in preparazione della ripresa della conferenza nazionale di pace, in programma il 15 marzo a Addis Abeba. (e. st.)

USA

Si riapre il processo ai poliziotti picchiatori che scatenò la rivolta

Il riarmo di Los Angeles

Una corsa all'acquisto di pistole e fucili, tutte esaurite le porte blindate
La difesa vuole ricusare una giurata nera che ha insultato gli imputati

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Pochi giorni fa, parlando con alcuni membri del consiglio comunale, Willie Williams, il nuovo chief della polizia di Los Angeles, ha ammesso: «In città c'è un sentimento di ansia». Avrebbe potuto aggiungere di paura, di tensione che in alcuni quartieri si può tagliare con il coltello. Perché adesso che si è giunti alle ultime schermaglie procedurali, il processo numero due, il processo federale ai quattro poliziotti accusati di avere pestato a sangue Rodney King, può finalmente aver inizio. E nell'attesa della nuova sentenza, nessuno può fare a meno di pensare a ciò che accadde la prima volta, quando i poliziotti vennero dichiarati innocenti. Per tre giorni Los Angeles venne messa a ferro e fuoco da una folla multietnica inferocita per il verdetto e per le proprie condizioni di vita. Rimasero a terra 60 morti, vennero distrutti 1100 edifici che sono ancora lì, sventrati e anneriti dal fumo e adesso, dieci mesi dopo, Los Angeles resta una città divisa e impaurita che non può fare a meno di domandarsi: e se nonostante l'evidenza del famoso video i quattro poliziotti verranno assolti una seconda volta?

Mentre rispuntano fuori i cartelli con la scritta «No justice, no peace», polizia e Guardia nazionale continuano ad addestrarsi per affrontare disordini civili. E lo fanno in modo molto visibile, come se volessero far sapere apertamente alla popolazione che le forze dell'ordine hanno in mano il controllo della città. Ma lunedì sera due poliziotti che avevano fermato un pick up per una violazione stradale nel sobborgo di Compton sono stati freddati a morte. Un omicidio non ancora risolto, ma che puzza molto di gang che invece di uccidersi tra loro si scagliano contro i poliziotti. Poche ora prima un quindicenne è stato ucciso da un coetaneo nei corridoi della Reseda High School, il secondo assassinio in una scuola di Los Angeles nel giro di un mese. Le parole rassicuranti di Williams, primo chief di colore della città, non bastano più e così la corsa all'acquisto di fucili militari e pistole automatiche continua. Nelle aree ancora depresse della rivolta dell'anno scorso, c'è poi un business che va benissimo ed è quello delle società che installano grate, inferriate, vetri anti-proiettile e altri congegni che hanno trasformato case e negozi in fortini.

Ma torniamo al processo federale. A chiederlo, nei giorni immediatamente successivi allo scoppio della rivolta, era stato direttamente il presidente Bush. Una decisione politica tesa a bilanciare l'apparente mostruosità giuridica del verdetto, ma che adesso è diventata una patata bollente di cui tutti farebbero volentieri a meno. Già la selezione della giuria si è rivelata un compito difficilissimo: come individuare dodici residenti della contea che non hanno un'opinione sul caso più famoso degli ultimi anni? Lunedì sembrava li avessero trovati, ma la difesa dei poliziotti sta già tentando di ricusare una giurata di colore che avrebbe espresso parole offensive nei loro confronti. Una tra le tante manovre diversive tese a ottenere un ulteriore rinvio di un processo che, sostengono, non potrà mai essere imparziale. In effetti, quando verranno chiamati a dare il loro giudizio, come potranno i membri della giuria ignorare il fatto che se dichiarano innocenti i quattro poliziotti la città rischia di scoppiare un'altra volta?

Una possibilità, quest'ultima, resa ancora più concreta dagli sviluppi di un secondo processo che avrà inizio tra pochissime settimane. Sotto accusa, in questo caso, i quattro afroamericani incriminati per aver preso a calci e mattonate il camionista bianco Reginald Denny.

Lorenzo Soria

Medici militari iniettano al segretario alla Difesa un vaccino economico ma pericoloso

L'austerity manda Aspin all'ospedale

Il «risparmio» era di un dollaro e mezzo, il ministro ha rischiato la vita
E c'è chi maligna sulle recenti polemiche tra Amministrazione e generali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per risparmiare un dollaro e 55 centesimi, il segretario alla Difesa americano, Les Aspin, è finito all'ospedale in preda a una forte tachicardia ed ha dovuto rinunciare a un viaggio in Somalia, dove voleva andare a visitare le truppe americane. Sulla vicenda, dicono i vari interessati, sono ancora in corso accertamenti, ma le cose che già si conoscono ne fanno una storia a dir poco sconcertante. Alcuni giorni fa Aspin - cioè l'uomo incaricato dal Presidente Bill Clinton di sovrintendere alla massiccia riduzione delle spese militari - decide di recarsi in Somalia. E' necessario il vaccino contro il tifo, e così due medici militari si recano nel suo ufficio, al terzo piano del Pentagono, e glielo somministrano. Il segretario ha il cuore debole, due anni fa ha avuto seri problemi, e non regge agli effetti collaterali - febbre, nausea - del vaccino. Il polso comincia a farsi irregolare, la sua respirazione affannata, e si decide di portarlo d'urgenza al Georgetown Hospital. L'ultimo bollettino medico dice che il paziente sta recuperando, che il suo cuore perde colpi sempre più raramente e che fra domani o dopo sarà pronto a tornare al suo posto, anche se il viaggio in Somalia è da considerare sconsigliabile.

37 MILIARDI

Troppo caro il wc spaziale

WASHINGTON. Bacchettate sulle dita agli scienziati e agli astronauti addetti allo Shuttle della Nasa: i costi della toilette di bordo (37 miliardi di lire) hanno raggiunto cifre che un deputato repubblicano ha definito «scandalose». «E' ora di farla finita con questa farsa», ha dichiarato James Sensenbreener, del Wisconsin, ai tre funzionari della Nasa convocati di fronte a una commissione speciale del congresso.

I tre si sono difesi come potevano, affermando che non si trattava «di una semplice toilette, ma di un ingegnoso sistema di smaltimento dei rifiuti, contenuto in uno spazio che è la metà di una cabina telefonica». Decantando le virtù del water spaziale, il generale Jeremiah Pearson ha affermato: «La progettazione ha costituito una vera e propria sfida ingegneristica». (Agi)

Il segretario alla Difesa, Aspin

Sembrava una storia destinata a concludersi con i classici auguri di pronta guarigione e con un po' di rimpianto per la mancata visita alle truppe, ma ieri ecco lo sviluppo sconcertante di cui si diceva. Si è infatti scoperto che di vaccini contro il tifo, a disposizione, ce ne sono normalmente due: uno, che si prende attraverso un'iniezione, dura tre anni, produce parecchi effetti collaterali e costa 35 centesimi; l'altro, che si prende per via orale, dura cinque anni, è praticamente privo di effetti e costa 1 dollaro e 90. Al momento di scegliere, i medici militari non hanno avuto dubbi ed hanno somministrato al povero segretario alla Difesa quello da 35 centesimi, che agendo sul terreno fertile del suo debole cuore lo ha costretto a correre all'ospedale. Come mai fra i due vaccini è stata fatta la scelta più imprudente? «Da quello che ho capito io - ha detto pubblicamente Vernon Guidry, portavoce di Aspin - hanno deciso di usare l'iniezione perché costava meno».

Liberate dal fatto che tanto Aspin sta recuperando bene, le voci pettegole di Weshington si sono scatenate. C'è chi scherza sul costo che finirà per avere il suo ricovero in ospedale, chi se la prende con il «cretinismo militare» che ha spinto quei medici ad adeguarsi supinamente alla frenesia del risparmio che sta prendendo un po' tutte le istituzioni pubbliche, chi addirittura - ma solo sottovoce, naturalmente - si abbandona a terribili considerazioni «dietrologiche», menzionando i recenti scontri fra amministrazione Clinton e alti gradi delle forze armate. Un argomento abbastanza forte i «dietrologi» ce l'hanno: il fatto che Aspin, quando si è sentito male, invece che all'ospedale militare ha preferito farsi portare a quello di Georgetown. Ma per questo esiste una spiegazione ufficiale: il suo medico personale opera lì, e il segretario alla Difesa voleva mettersi nelle sue mani. [f. p.]

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma senza rinunciare allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da L. 16.445.000*
IVA ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652269; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690932-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573956; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33941; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **SIRACUSA**, via Taro 5, t. 24278; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986390; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 22.000
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 22.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 r.a.
A.F.I.M. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visiti domicilio. Tel. 770.7257.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
ACOTEP 2/20 milioni fiduciari per ogni esigenza sconto fatture no spese anticipate firma singola. Tel. 614.638.

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Luigi Einaudi 3, tel. 542.289 - 592.293.

CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso considerasi protestati. Tel. 562.9835 - 540.159.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti (limitati tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare a mutui.
Garanzia e rischio cambio. Fino ai 600 milioni: fiduciari (se valide garanzie operative) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari (ass) concorrenziali.
Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 8% fisso anno restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) esaminiamo protestati. Graditi validi collaboratori. Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.) orario 9/18,30 continuato.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4263 - 434.4826.

GRUPPO S.A.
Il nostro lavoro è la migliore garanzia. Finanziamo dipendenti commercianti artigiani. Tel. 011 562.0972.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica. Serietà. Taeg 21,00 - 69,00. Tel. 561.2020 Torino.
SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.3203.

STABILIMENTO MEDIO
vicinanze Fiat Mefit, settore metalmeccanico, cediamo quote societarie. Tel. studio Russo, Potenzi, signor Valana 02 545.8130.

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipat via Garibaldi 69, tel. 562.8290.

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanto. Tel. 562.6002.
A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contanto Piemonte - Liguria. Tel. 581.8528.
A. CERCO con urgenza attività commerciale in buone posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.
AUTORIMESSE bar cerchiamo urgentemente zona centro S. Rita Parella. Pistone 696.7137.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO centralissimo 2 stelle 20 camere conduzione familiare. Pistone 696.7137.
ANGOLARE 9 vetrine mq 170 zona Mauriziano tabella XIV computer adatto pluriattività vuoto cede. Frana 562.3250.
AZIENDA produzioni elettroniche, brevetti propri, 3 miliardi di fatturato, ottima prospettive di espansione cerca partecipazione societaria operativa e/o di capitale. Scrivere dott. L. Ajmone Catt, via Millaures 5 Torino.
BALOON cedesi avviatissimo laveasecco mq 120 completa di nuove attrezzature 2 ampie vetrine. Tel. 436.8611.
BAR angolare a Torino centro elevato incasso garantito vendo e condizioni di assoluta certezza economica. Tel. 557.0105.
BAR incasso L. 600 mila al dì incrementabile orario corto cedo anticipando L. 40 milioni affare. Ideal 771.0105 - 741.2468.
BAR super con alloggio urge vendere zona di forte passaggio minimo anticipo ottimo prezzo. Tel. 385.5298.
CAFFETTERIA bar incasso L. 36 milioni mese orario corto cedesi esperti con anticipo da concordare. Tel. 521.4780.
CEDESI avviato pub in provincia di Cuneo incasso dimostrabile minimo contanti L. 80 milioni. Per informazioni tel. 0175 42.824.
CEDESI bar pasticceria prestigiosa zona centrale prima cintura Torino. Tel. 452.2909 ore negozio.

CEDESI
negozio tab. IX - X sovrapposizione via primaria. Scrivere: Publikompass 8000 - 10100 Torino.

CREPERIE A super 60 posti piazza centrale avviatissima aperta sera forti utili anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.
DINAMICA 1678 11.094 cede approdo Buviale completamente attrezzato quota del 25% ottimo investimento.
DINAMICA 1678 11.094 cede azienda circuito *ciclo* completo allevamento lavorazione pelli e vendita diretta ottimo affare.
EDILCASE vende via Maria Vittoria adiacenze piazza S. Carlo in stabile integralmente ristrutturato negozio mq 200 4 vetrine su strada con magazzino collegato. Tel. 561.3535.
GADGET contrattissimo ampio moderno incasso L. 600 milioni utile elevato facile gestione dilazionando. Frana 562.3895.
GIOIELLERIA ottimo avviamento vasta esposizione finemente arredata cedesi per trasferimento attività. Tel. 437.5705.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, il garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "90% in 10 anni"
TEL. 011 642.778

RISTORANTE con forte utile dimostrabile urge vendere ottimo anche muri. Tel. 0337 210.898.

SCUOLA DI TAGLIO
e sucia professionale per sarti figurinisti stilisti presa d'atto regionale antica tradizione ottima clientela cede. Frana 562.3250.

STELLA 447.4802 abbigliamento bimbi su corso arredamento nuovo buon giro affari 2 vetrine 65 mq tabella IX X XIV.
STELLA 447.6250 negozio giocattoli in zona Crocetta 3 vetrine arredamento nuovo alto incasso adatto a 2 persone.
STUDIO GROSSO 562.1236 pasticceria bar zona Crocetta laboratorio attrezzato con forno 2 vetrine L. 300 milioni.
STUDIO GROSSO 562.1236 punto vendita molto commerciale o volendo artigianale tabella IX X XIV L. 60 milioni trattabili.
TABACCHI barriera Milano levata L. 10 milioni moderno ottimo utile 215 milioni dilazionando. Frana 562.3895.
TABACCHI centralissimo fotocacio levata 12 milioni forte passaggio elevato utile dilazioni. Frana 562.3250.
TABACCHI Regio Parco ampio moderno 2 vetrine utile netto L. 75 milioni anticipo L. 180 milioni Frana 562.3895.
TABACCHI zona Vinovo levata circa 9 milioni ampio moderno ottimo utile alloggio L. 200 milioni. Frana 562.3250.
TENUTA agricola vicino Asti 22 ettari grande cascina attrezzatura. Pistone 696.7137.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

Lavoro Offerto 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA in Torino offre lavoro a disoccupati/e 16/24 anni alta retribuzione. Tel. 011 593.661.
PELLETTIERE ricerca esperto lavorazione in coccodrillo. Tel. 437.7351 oppure 597.252 serali.
PRIMARIA società manutenzione impianti frigoriferici ed elettrici cerca per assunzione in Torino operai: frigoristi elettricisti manutentori fuochisti. (° grado vapore. Telefonare allo 02 353.74332.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE chiuso domenica, cerca cameriere/a esperto/a e un'apprendista cameriere/a, max 18enne. Tel. 901.6811.

IMPIEGATI

ANCHE primo impiego offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento inserimento garantito per prescelti a norma di legge. Tel. 562 9637.
CERCASI receptionista: si richiede buona conoscenza personal computer e lingue francese ed inglese per tempo determinato. Scrivere: Publikompass 2524 - 10100 Torino.
CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo. Inserimento per i prescelti. Tel. 581.8122.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

TORINO
INCONTRA
TORINO

Tavola rotonda su:
UNA ALTERNATIVA
AL DECLINO

18 IDEE
PER LO SVILUPPO DI TORINO
NEGLI ANNI 90

Andamenti demografici. Sviluppo. Deindustrializzazione. Industria automobilistica. Terziario. La prospettiva continentale. Infrastrutture. Investimenti esteri. Finanza regionale. Ricerca e alta tecnologia. Cultura, università, editoria. Servizi pubblici. Bilancio comunale. Privatizzazioni. Centro storico. La casa. Edilizia per la terza età. Piano regolatore.

Ne discutono:

Andrea Comba. Franco De Benedetti.
Giovanni Del Tin. Bruno Manghi. Marcello Pacini.
Giuseppe Russo. Giovanni Zanetti.
Coordina: Onorato Castellino.

Sabato 27 febbraio 1993 - Ore 9,00

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Torino Incontra
Centro Congressi della C.C.I.A.A. di Torino
Via Nino Costa, 8 (ang. Via S. Francesco da Paola) • 10123 Torino • Tel. (011) 5617300 (8 linee ric. aut.) • Telefax (011) 5617039

STIAMO allestendo uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso azienda che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato. Tel. 771.4156.
STUDIO immobiliare, amministrazione stabili ricerca impiegata con comprovata esperienza. Si richiede grande autonomia e disponibilità, capacità organizzative e di conduzione del personale. Scrivere inviando curriculum dettagliato a: Publikompass 7120 - 10100 Torino.

TECNICI

BEST Engineering (Gruppo Bellucci) cerca, per potenziamento organico, analisti e programmatori fortemente esperti in ambiente Dos/Windows su PC e Unix - X - Windows su mini. Indispensabile ottima conoscenza linguaggio C. Per appuntamento tel. 011 533.138 - 501.1692.
SOCIETA' leader nel settore dei macchinari per intonaci premiscelati ricerca per la propria filiale di Torino un perito elettrotecnico a cui affidare la manutenzione interna ed esterna e la gestione del magazzino. Età 25-30 anni, diploma di perito elettrotecnico, provata esperienza nel settore "elettrotecnico". Telefonare allo 0385 654.181 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

INGROSSO selezione ragazz/e di età dai 16 ai 21 anni. Per informazioni presentarsi in via Monteabello 4/F Torino.
LAVORO organizzato che dà esiti positivi guadagni ottimi a ragazz/e già 16/22 anni. Tel. 561.6914 ore ufficio.
PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/tori, modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.
5 managers cercasi immediatamente. Vi potete qualificare se partite 50% inglese tutti time L. 6.500.000/8.500.000 Torino area. Part time possibile training completo. Tel. 011 562.9347 chiedere Mr Black.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI e ispettori azienda leader settore tecnico ambientale ricerca per area Torino e provincia Cuneo e provincia. Si richiede auto propria età 23/35 anni residente in zona di competenza. Offresi periodo iniziale di formazione zona in esclusiva con portafoglio clienti trattamento economico ai livelli più alti. Tel. 011 746.527.
AZIENDA operante nel settore informatica ricerca 4 giovani diplomati 26/40 anni residenti nella provincia di To Cn At Al Vc. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso e rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni guadagno medio dimostrabile 3 milioni 3 milioni e mezzo. Tel. 011 434.0555.
ENTE pubblico seleziona 4 funzionari ambizios/i di forti guadagni. Si richiede cultura media - esperienza nelle pubbliche relazioni. Si offre trattamento economico provvigionale, rimborso spese e reale possibilità di carriera. Tel. 561.1717.
ESCLUSIVISTI: multinazionale beni durevoli offre corso teorico/pratico a elementi da inserire organico porta a porta. Chiari interessi economici a prescelti. Telefonare per appuntamento al 434.2788 dalle 10 alle 17.
IMPORTANTE e primaria azienda ottimamente introdotta nel mercato internazionale, cerca per Lombardia e Piemonte rappresentante esperto in macchine e sistemi produttivi nel settore dell'industria alimentare dell'inscatolato composto interessante e in conformità alla effettiva capacità. Si richiede buona conoscenza del tedesco e dell'inglese. Inviare curriculum a: Studio Associato Padoan corso Palladio 171 - 36100 Vicenza.
SOCIETA' immobiliare seleziona esperto settore per gestione portafoglio clienti max 30 anni fisso provvigioni incentivi. Per appuntamenti tel. Responsabile Selezione al 011 812.7288.
SOCIETA' ricerca agente per facile vendita insegne luminose segnaletica aziendale pubblicità. Offre zona in esclusiva ottime provvigioni. Tel. 011 924.4126.

LEZIONI E TRADUZIONI

ODONTOTECNICI per un lavoro sicuro consegue il diploma di odontotecnico. Corsi accelerati, preliminari gratuiti. Tel. 011 318.5120.

Lavoro Domandi 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIOVANE trentenne patente B cerca lavoro come autista presso privato o serie ditta. Tel. 348.2011.
42ENNE cerca portineria o addetto alle pulizie passaggio diretto. Telefonare 647.2047.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO altamente qualificato 25 anni di esperienza libero ad aprile offresi. tel. 0123 346.476.
16ENNE bella presenza offresi come commesso abbigliamento o bar. Telefonare 248.5390.

IMPIEGATI

A. ABILISSIMA 20ennale esperienza amministrativa partita doppia bilanci; primanota, riordini, lavoro autonomo, offresi mezza giornata o part-time. Tel. 256.706.
A. FRANCESE spagnolo inglese laureata 28enne referenziata esperienza ufficio commerciale offresi. Tel. 378.544.
A. 18ENNE perito industriale esperienza acquisti preventivi gestione commesse offresi. Telefonare 011 968.4088.
AIUTO contabile, 26enne, nubile, diplomata esperienza pluriennale offresi a seria ditta. Tel. 262.3075.
AMMINISTRATIVO - commerciale esperienza pluriennale inglese fluente, disposto viaggiare. Telefonare 317.2836.
DECENNALE esperienza 1° nota cassa/banche contatti clienti/fornitori telemarketing uso PC offresi. Tel. 205.1467.
DIPLOMATA esperienza quinquennale in negozio con mansioni di ordine contabile cerca lavoro settore impiegatizio. Tel. 011 484.130.
DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 226.0548 pasti.
DIPLOMATO controllo qualità esperienza aziendale pluriennale conoscenza norme o statistica qualità. Tel. 739.5251.
DIPLOMATO esperienza pluriennale responsabile approvvigionamenti spedizioni gestione di magazzino conoscenza computer passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 9021 - 10100 Torino.
ESPERIENZA decennale prima nota, contabilità, clienti/fornitori, banche, magazzino, passaggio diretto. Tel. 681.2415 - 369.950.
ESPERIENZA triennale segretaria direzione ottimo inglese, spagnolo buono, uso PC 25enne diplomata cerca impiego. Disponibilità immediata. Tel. 0124 424.290.
ESPERTA contabilità, gestione ufficio, stesura bilanci, offresi anche part-time. Telefonare 605.1333.
IMPIEGATA amministrativa 20 anni esperienza contabilità generale iva clienti/fornitori primanota bilanci. Tel. pasti 434.1872.
IMPIEGATA commerciale esperienza decennale passaggio diretto offresi. Telefonare 403.0004.
IMPIEGATA commerciale 30 anni ottimo tedesco, pratica settore macchine utensili, offresi. Tel. 898.9258.
LAUREATO economia e commercio 28 anni breve esperienza in società di studi finanziari cerca lavoro presso impresa. Telefonare 749.0487.
LAUREATO Economia 26enne millesette inglese fluente uso PC esamina proposte lavoro. Tel. 011 219.969 - 436.7155.
PAGHE e contributi contabilità varie esperienza pluriennale vari CCNL presso consulenti del lavoro, volenterosa offresi. Scrivere: Publikompass 8023 - 10100 Torino.
PRATICA lavori ufficio e PC esperienza ventennale offresi seria azienda anche part-time. Tel. 436.9966.
RAGIONIERA 22enne cerca serio lavoro, qualsiasi mansione anche part-time. Breve esperienza lavorativa. Tel. 858.639.
RAGIONIERA 22enne pratica PC e lavori ufficio offresi. Telefonare 900.3950.
RAGIONIERA 28enne esperienza quadriennale presso società leasing auto e ramo assicurativo, uso PC, legislazione fiscale e tributaria, paghe e contributi offresi. Telefonare 263.092.
RAGIONIERA 26enne offresi. Esperienza lavorativa contabilità generale sistema IBM36 anche part-time. Tel. 218.7679.
RAGIONIERE 22enne molto seconda offresi per primo impiego. Telefonare 904.7081.
REFERENZIATA ragioniera decennale esperienza contabilità generale bilancio iva provvigioni EDP offresi anche part-time. Tel. 839.7895.
SEGRETARIA esperienza pluriennale contabilità ordinaria, fatturazione magazzino, EDP, esamina proposte per passaggio diretto. Tel. dopo le 17 al 218.7536.
SIGNORA con esperienza offresi mansioni ufficio o studio medico anche part-time. Tel. 0123 413.82 ore serali.
TECNICO commerciale 32enne con provata esperienza esamina proposte di collaborazione. Tel. 011 643.007.
VENDITORE addetto vendita con pluriennale esperienza nel settore industria offresi, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino.
VENTIQUATTRENNE millesette di bella presenza con maturità in lingue inglese tedesco e spagnolo cerca occupazione. Telefonare 011 388.583.
23ENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 985.6704.
24ENNE perito aziendale, ottima dattilografia, buona conoscenza francese e inglese, nozioni di computer. Tel. 011 218.377.
28ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Tel. 319.7230.
40ENNE ottimi inglese francese export esperienza ventennale ufficio commerciale offresi anche part-time. Tel. 966.2029.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA piemontese offresi assistenza a signora anziana o lavori a ore. Telefonare 434.4015.

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Polonia privato vende causa trasferimento alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino 90 mq intermedi. Tel. 707.2580.
A. A. ATTICO adiacente via Cibrario salone 2 camere cucina mq 80 più terrazzo 70 mq. Marcello Sarale 437.5896.
A. ALLOGGIO corso Siracusa 5° piano ingresso salotto camera tinello cucinino bagno ripostiglio box. Tel. 568.3772.
A.B.C. CASE 696.5900 centro adiacente corso Vittorio ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno L. 235 milioni.
A.B.C. CASE 696.5900 Mirafiori casa 1990 piano alto alloggi soggiorno cucina 1 o 2 camere bagno e box auto.
A.B.C. CASE 696.5900 Teatrino bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno balcone L. 112 milioni dilazionabili.
A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Cairoli prestigioso salone 3 camere cucina biservizi bilngressi posto auto.
A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Einaudi signorile luminoso salone soggiorno 2 camere cucina biservizi bilngressi.
A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Peschiera ottimo salonc/no 2 camere cucina servizi ripostiglio box auto mq 100.
A. CASA&CASE 562.3916 libero piazza Adriano piano alto ottimo 3 camere cucina abitabile servizi ingressi mq 90.
A. CASA&CASE 562.3916 libero precollina panoramico strada dei Laureti Casetta indipendente mq 200 terreno mq 1000.
A. CORSO Montecucco 3 camere cucina bagno libero termoascensore ristrutturato L. 225 milioni. Nordest 561.2760.
A. CORSO Vercelli bello stabile ingresso cucina abitabile camera bagno ristrutturato. Studio Asiago 011 386.544.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Palermo ampia camera cucina servizio minimo anticipo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero strada del Cascinotto recente ingresso salonc/no 2 vani cucina biservizi box. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero via Gregio ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO S. Paolo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno dilazioni diretta. Tel. 817.7666.
A. PASTORE via Gorizia libero salone 2 camere cucina doppi servizi 125 mq finemente ristrutturato. Tel. 434.0021.
A. SERIM 562.9601 libero corso Racconigi camera cucina angolo cottura bagno soffitta 2 aria.
A. SERIM 562.9601 libero corso Selvemini via Nitti piano alto 3 camere cucina bagno ristrutturato.
A. SERIM 562.9601 libero presi via Servais signorile anno 1986 salone 2 camere cucina biservizi box doppio.
A. SERIM 562.9601 libero via Di Nanni quasi piazza Adriano stabile d'epoca signorile 3 camere cucina biservizi.
A. SERIM 562.9601 libero via Mombasiglio ottimo stato ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box.
A. SERIM 562.9601 libero via Spallanzani quasi corso Re Umberto signorile ampio 2 camere cucina bagno.
A. TECNOKASA 545.692 corso Cassie in villa prestigiosi appartamenti varie metrature giardini privati mutuo.
A. UTIP 562.8986 attico panoramicissimo libero zona S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
A. UTIP 562.8986 S. Donato decorosissimo libero ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.
A. UTIP 562.8986 signorile adiacenze via XX Settembre ampio libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi.
A. UTIP 562.8986 signorile luminoso vendesi occupato via Segantini (Lucento) ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
A. UTIP 562.8986 via Bardonecchia libero luminoso in ottimo stabile ingresso camera cucina bagno L. 97 milioni.
A. VIA Genova Ospedale Molinette 2 camere tinello cucinino bagno posto auto libero L. 105 milioni. Nordest 561.2760.
ADIACENTE Campidoglio ampio camera tinello cucinino L. 115 milioni mutuabili. Eurospazio 318.6366.
ADIACENTE Cibrario / Tassoni libero camera tinello cucinino servizio riscaldamento L. 85 milioni. Nordimmobili 771.2333.
ADIACENTE corso Cadore camera tinello cucinino bagno ascensore anticipo L. 30 milioni a mutuo. Nordest 561.2760.
ADIACENTE corso Francia totalmente ristrutturato piano 4° ascensore 2 camere tinello cucinino servizi. Sogom 771.0067.
ADIACENTE piazza Derna libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino riposiglio. Pastoro Immobili 434.4845.
ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati da 46 a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE Valentino libero stupendo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 431.0123.
ADIACENTE via Bologna libero recente piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno camino box. CST 786.300.
ADIACENTE via Tripoli signorile ristrutturato 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Pastore Immobili 434.4845.
AERONAUTICA corso Francia libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Eurocasa 531.003.
AERONAUTICA libero (via Gormonio) recente piano alto salone 3 camere cucina mq 135 L. 335 milioni. Tel. 542.887.
AFFARE corso Raffaello ottimo investimento libero monolocale con servizi L. 57 milioni. Conti 817.7290.
AFFARE corso Traiano signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 275 milioni. Nordest 561.2760.
AFFARE L. 115 milioni via Arona ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano mutuo permuta. Nordest 561.2760.
ALBERTO PARRI 545.942 ottimo investimento Borgo Vittoria occupato mq 90 casa 1960 1° piano L. 107 milioni.
ALBERTO PARRI 345.942 presi via Servais in stabile molto signorile alloggio su 2 piani mq 155 con terrazzo 40 mq box auto panoramicissimo.
ALLOGGIO libero (piazza Vittori) camera tinello cucinino mq 50 rimesso a nuovo piano alto L. 140 milioni. Tel. 542.887.
A L. 11 milioni più mutuo alloggetto libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno barriera di Milano. Tel. 431.0987.

(continua)

Con l'eterna divisa verde, stanco, esclude che la gente possa cancellare la rivoluzione con le schede bianche

Castro: perdere? Impossibile

Al seggio col dittatore, tra slogan e canzoni

SANTIAGO DE CUBA
NOSTRO SERVIZIO

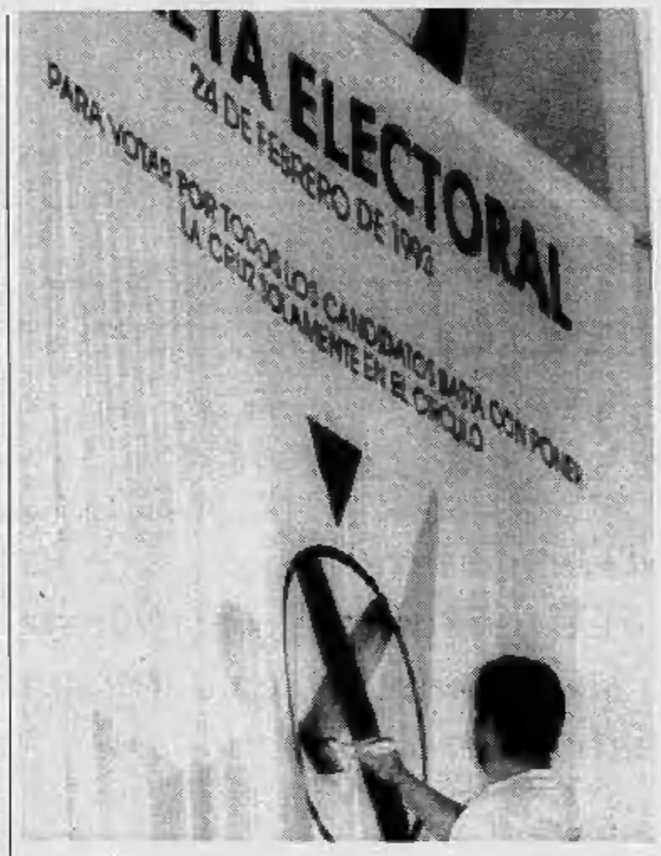
Alle 7 di mattina, davanti ai seggi elettorali c'è già la fila. «Votar temprano y unidos», votare presto e uniti, aveva martellato per settimane la propaganda del partito, e almeno per l'orario la consegna è stata rispettata. Si aprono i seggi e dagli altoparlanti si diffondono le note dell'inno nazionale. Cantano tutti, sull'attenti. Una coreografia da socialismo reale, con i bambini in divisa da Pionieri accanto alle urne e le donne-soldato davanti all'ingresso. Ma i bambini sorridono, senza lo sguardo serio e già vecchio che quelli come loro avevano a Tirana o a Berlino Est, e le soldatesse sono truccate e sensuali come le altre ragazze cubane.

Il seggio montato nella scuola elementare «Manuel Isles», intitolata ad uno dei tanti martiri della «Revolución», è più sorvegliato degli altri: è qui, nel settimo distretto di Santiago de Cuba, che voterà Fidel Castro.

Quando il Comandante arriva, sono quasi le 10; il tempo perché un centinaio di giornalisti di mezzo mondo montino il loro circo di microfoni e telecamere. Vota in fretta, Castro, e si dirige verso i reporters in attesa. Sembra più disponibile del solito, rilassato, ironico. Ha l'aria stanca e un po' curva, nella sua divisa verdeoliva di sempre, «ma le apparenze ingannano», scherza.

Finge di non sentire quando gli domandano se i cubani potranno mai votare per più partiti e non solo «sì» o «no» ai singoli candidati della lista unica. Ma non si tira indietro sulla questione cruciale: cosa succederebbe se il governo perdesse le elezioni, se cioè il 51 per cento degli elettori annullasse la scheda o votasse in bianco? Il Comandante scandisce le parole, non vuole lasciare margini a dubbi: «Se non vinciamo, cambierebbe il corso della storia della Rivoluzione, che perderebbe il potere».

Potrebbe farsi da parte?



Un militante comunista dipinge un manifesto che spiega come votare, alla base militare di Moncada. Sopra il presidente Fidel Castro (FOTO AP-AP)

«M'interessa il destino del Paese, non il mio Se mi dicono di andarmene, lo farò» Ma non risponde a chi gli chiede se un giorno ci saranno altri partiti

«M'interessa il destino della Rivoluzione, non il mio personale: se mi diranno di farlo, lo farò. Ma - aggiunge subito - è estremamente difficile che accada, perché quella di oggi è solo la seconda tappa del processo elettorale: si è votato per le elezioni municipali il 20 dicembre scorso e già allora il nostro popolo ha dimostrato il suo sentimento rivoluzionario. Non vedo cosa sia cambiato da allora».

A dicembre, in realtà, le cose non erano andate troppo bene per il regime: i dati ufficiali sui voti di protesta non sono mai stati forniti, ma si stima che siano stati circa il 30 per cento, con punte anche più alte in alcune aree di L'Avana. Un campanello d'allarme impossibile da ignorare, al punto che Castro ha deciso di trasformare le elezioni di ieri in un plebiscito sulla «revolución», e si è gettato personalmente nella mischia, sfruttando sino in fondo l'oleata ed onnipresente macchina della propaganda ufficiale ma, soprattutto, il suo ancor grande carisma sul popolo cubano. Alcuni dei minuscoli gruppi di dissidenti interni e tutte le potenti organizzazioni anti-castriste di Miami hanno cercato di organizzare una campagna per l'astensione o il voto nullo in «queste elezioni-farsa». La loro arma più potente sono da sempre le trasmissioni di Radio Martì e delle altre 20 emittenti che ogni settimana dalla Florida inondano Cuba con più di 500 ore di irate invettive contro Castro e di lodi agli «amici americani». I militari cubani hanno fatto il possibile per ostacolarne la ricezione, e per una volta sembrano aver vinto la battaglia: negli ultimi giorni, potenti interferenze elettromagnetiche hanno coperto quasi tutte le frequenze.

Il «lider maximo» appare tranquillo, sente probabilmente di avere in tasca una vittoria abbastanza ampia da poter giocare sul piano internazionale. Gli chiedono se dopo le elezioni i rapporti con l'America di Clinton potranno cambiare, e lui risponde che non immagina «che il governo Usa modifichi la sua posizione rispetto a Cuba solo perché abbiamo fatto le elezioni» per aggiungere subito dopo che «non rifiutiamo di migliorare le relazioni con gli Stati Uniti, ma non dipende da noi». Un messaggio chiaro. Poco prima delle elezioni di dicembre, Castro si era incontrato per oltre sei ore con l'ex candidato democratico alla presidenza americana George McGovern e con il diplomatico Wayne Smith. Nessun risultato concreto, per ora, ma il Canale è aperto.

Gianluca Bevilacqua

ANALISI

Gli ultimi spiccioli del Líder Máximo

POVERO Fidel, o povera Revolución, se per le elezioni di ieri, che a Cuba hanno eletto la nuova Assemblea nazionale, Castro parla di «elezione di democrazia» e di un mondo intero che assisterebbe «boquiabierta» a questo voto. Le elezioni politiche, le prime a suffragio segreto e diretto dopo 34 anni di governo, sono tutt'altro che una lezione per il nostro mondo, perché si svolgono su liste uninominali bloccate, e i cui candidati sono stati scelti con una procedura che ha dato spazio soltanto a chi rappresentava una garanzia di ortodossia e di fedeltà alla linea del partito comunista.

Molti, allora, nei giornali di oggi, hanno parlato di «farsa elettorale». E' il giudizio che normalmente si usa per le dittature quando tentano di procurarsi un belletto democratico, a copertura dei misfatti di regime. In questa circostanza, però, l'uso di una simile espressione sembra una scorciatoia avventurosa. Non v'è dubbio che la vecchia Revolución castrista vada scivolando pericolosamente nei meandri dello stato di polizia, sovrapponendo ormai dall'alto, e unilateralmente, scelto che fino a qualche tempo fa trovavano invece un appoggio autentico in gran parte della società civile. La rottura però di quel processo di identificazione tra Paese e potere, che per lungo tempo aveva segnato la storia di Cuba dopo il '59, non ha ancora distrutto completamente il consenso che il governo rivoluzionario era riuscito a guadagnarsi con le conquiste sociali diffuse in ogni strato della popolazione dell'isola - istruzione gratuita per tutti, fino al livello universitario; sanità gratuita, ed efficiente; assistenza continua e curata a vecchi e bambini.

Certo, tutto questo era stato possibile anche per i 150 miliardi di dollari che in tutti questi anni la vecchia Urss aveva dato a Cuba in cambio della bandiera internazionalista e comunista fatta sventolare a 90 miglia dalle coste della Florida. E quando le statue di Mosca sono cadute, spazzate via dalla folla e dal vento della rivoluzione di agosto, anche a Cuba è finita una storia di certezze e di garanzie; e i conti si sono fatti subito difficili. Ma l'esperimento di Cuba è stato ben più che un avamposto filosovietico stipendiato dai signori ingessati del Cremlino: per l'intera America Latina, ma poi anche per i popoli di quello che un tempo si definiva Terzo Mondo, la Revolución vittoriosa all'Avana era il segno concreto di una possibilità di resistenza alle logiche della forza, alla violenza delle dittature, ai domini insindacabili delle metropoli industriale.

Tutto questo ormai è un capitolo che si avvia alla fine. Certo, nel voto di ieri Castro progettava una sorta di plebiscito referendario, che desse la conferma di una costanza di potere e di una solidità ancora di governo su un popolo che si trova oggi davvero alla fame.

Cuba punta sul turismo, ha quasi raddoppiato in due anni il numero di alberghi, concede condizioni di gran privilegio a chi si offre in joint venture al 50 per cento. «Se ci danno ancora dieci anni, ce la faremo», dicono gli uomini de L'Avana. Ma dieci anni sono un tempo lungo, troppo lungo.

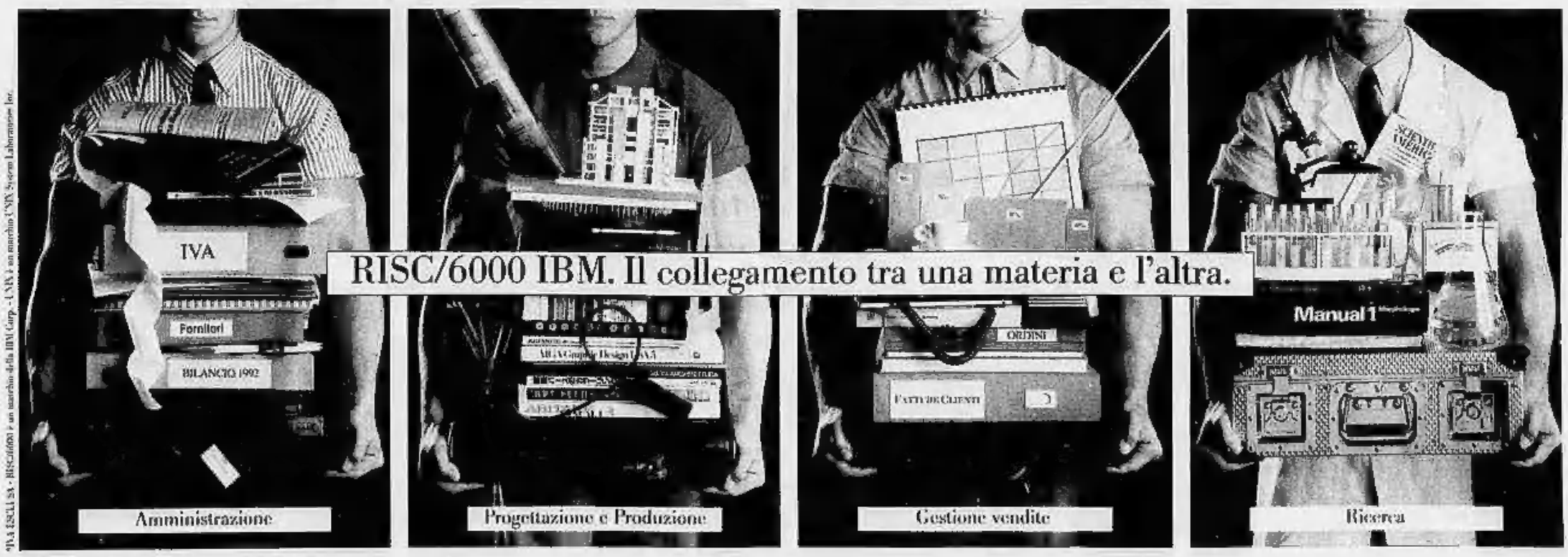
Gli elettori, ieri, avevano una sola possibilità di opporsi al futuro di regime: quella di astenersi o comunque di votare scheda bianca o nulla. A dicembre, nelle elezioni locali, lo aveva fatto il 31 per cento dei 7 milioni di votanti. La percentuale di ieri ci dirà quanti di questi dieci anni di illusioni debbono essere tagliati via.

Mimmo Candito

RISC/6000 IBM.
Forte in tutte le materie UNIX.

Forte nell'offerta di soluzioni applicative: oltre 4.000 per soddisfare ogni settore. Forte nella tecnologia più innovativa. Forte nel prezzo: a partire da 6 milioni*, con configurazioni che possono crescere con voi. Forte nella gamma: una famiglia completa, con nuovi modelli per ogni esigenza. E forte nell'assistenza: le Filiali, gli Agenti e i Rivenditori IBM sono ovunque. Gli indirizzi sono negli elenchi alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il NUMERO VERDE 1670 1500.

IBM



RISC/6000 IBM. Il collegamento tra una materia e l'altra.

*IVA ESCLUSA - RISC/6000 è un marchio della IBM Corp. - UNIX è un marchio UNIX System Laboratories Inc.

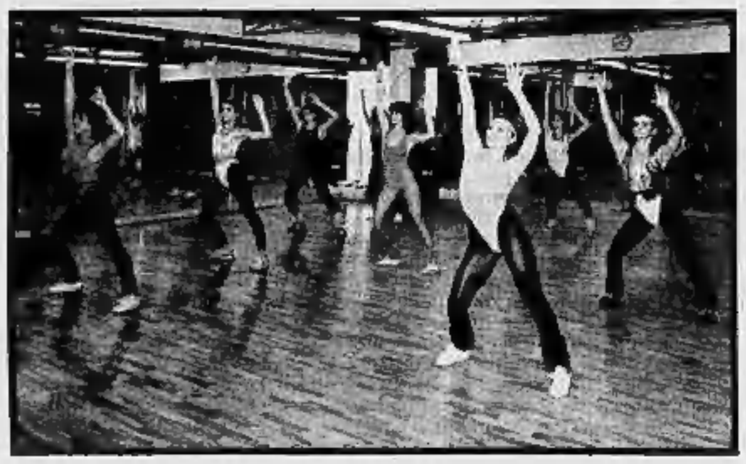
Spettacoli - Concerti

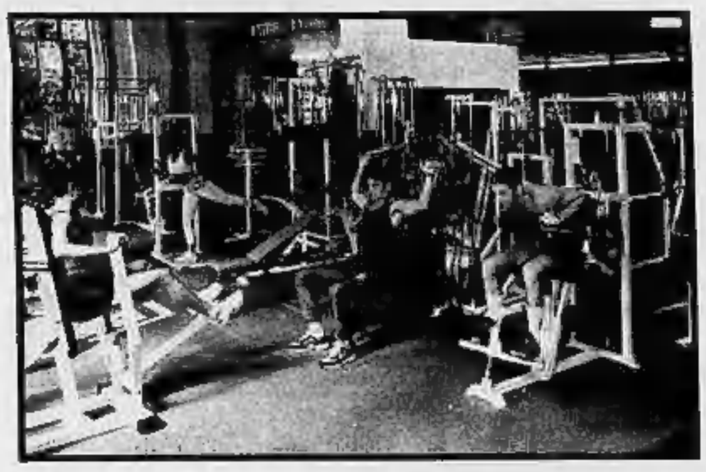
sport CITY

INVESTI IN SALUTE
INVESTI A SPORT CITY!

La salute é l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera altamente energetica e stimolante; potrai divertirti scegliendo tra le nostre numerose attività di gruppo (oltre 120 ore settimanali a tua disposizione).

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*





La più vasta e completa gamma di attrezzi per il potenziamento muscolare

Sauna, Bagno Turco

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Agevolazioni per studenti

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

Ristorante Dietetico

Migliora la tua efficienza fisica!
Segui l'esempio di "Ciccio" Graziani, Roberto Bettega, Paolo De Chiesa, Robe di Kappa-basket e scoprirai anche tu che Sport City non é solo un centro per la ginnastica, ma é
UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

«Ogni giorno si apre con un conflitto che nessuno vuol risolvere»

Ripa di Meana: mi boicottano

«Impossibile fare il ministro dell'Ambiente»

In basso il dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana. Contro l'inquinamento l'Italia ha pochi strumenti

ROMA. «E' molto difficile fare il ministro dell'Ambiente in Italia». La confessione è di Carlo Ripa di Meana, titolare del dicastero da poco più di 8 mesi. Quasi un'ammissione di impotenza, affiancata da un durissimo j'accuse. Ripa di Meana spara a zero: «La grande difficoltà è trovarsi di fronte ad una pubblica amministrazione che assieme allo stato dirigente, agli enti locali, a politici e imprenditori ha una cultura ambientale clamorosamente arretrata. Ogni giorno si apre un conflitto e si chiude con un conflitto non ancora composto».

Ma non basta: «Il percorso è sempre molto faticoso - dice il ministro - tutto in salita, contrastato, a cominciare dalla compagine di governo quando si tratta di fiscalità, tariffe, trasporti, lavori pubblici oppure quando si toccano gli argomenti di politica energetica, gestione del territorio che magari coinvolgono regioni e comuni. Sempre e comunque le considerazioni che vengono avanzate dalla controparte del dell'Ambiente sono assolutamente incuranti rispetto agli obblighi, alle priorità, alle necessità della questione ambientale».

Consiglio finale ai propri successori: chi guida il ministero deve essere un uomo capace di tenere duro, perché in Italia, nostante un'alta crescita della coscienza ecologica c'è sempre conflitto tra quello che si dovrebbe fare e quello che viene proposto con un altro ordine di priorità».

Un macigno che nell'arcipelago dell'ambientalismo non incute paura, che suscita né stupore né grossi contrasti.

Fulco Pratesi, uno dei padri dell'ecologismo, è lapidario: «Uno sfogo legittimo, comprensibile quello di Ripa di Meana. Lo stanno uccidendo, gli stanno tutti rendendo la vita impossibile. Purtroppo la situazione è abbondantemente compromessa proprio perché il ministro ha le mani legate. E non certo per colpa sua. Bisognerebbe cambiare: ma dovrebbero cambiare i rapporti che anche il governo ha con questo ministero. E non mi sembra che si facciano sforzi in questa direzione».

Una dichiarazione di impotenza che trova d'accordo il predecessore di Ripa di Meana, che è appoggiata dal Wwf e Legambiente. Senza dimenticare chi, su altri fronti non diretti e «professionali», si occupa dell'ambiente italiano aggredito da mille veleni.

Ermete Realacci, presidente di Legambiente, esordisce con una battuta calcistica. Dice: «In questo momento l'unico modulo di gioco che può adottare Ripa di Meana è quello del catenaccio. Ma certo facendo catenaccio ci si difende soltanto, si bada a non perdere. Ma ovviamente non si vince». Perché, Realacci, il ministro dell'Ambiente ha le mani legate? La risposta si muove su due piani. Il primo riguarda la pubblica amministrazione, la gestione dello Stato. «Siamo di fronte - dice - ad un totale disfacimento, di fronte ad uno Stato che ha consentito e consente una diffusa illegalità. In Italia è passato di tutto: abusi edilizi, inquinamento dei fiumi, veleni».

E poi? «E poi - continua Realacci - in Italia si è sembre ragionato in modo assurdo: cioè che la politica ambientale spettasse ad un solo ministro, che coinvolgesse tutti gli altri dicastori, tutto il governo. Il ministro come alibi, come parafulmine. E basta. Non esiste una gestione collegiale del problema. Questo discorso viene fatto invece in America, dove l'ambiente entra a pieno diritto nella politica nazionale complessiva». Quindi? «Ripa di Meana tenga duro, facendo il catenaccio. Magari un gol riuscirà prima o poi a farlo».

Luigi Sugliano

BOCCHE DI BONIFACIO

«L'Italia è ambigua»

PARIGI. L'atteggiamento «ambiguo» del governo italiano in relazione alla difesa ambientale delle Bocche di Bonifacio, è denunciato dal collettivo di difesa delle Bocche di Bonifacio in una lettera aperta. Nella lettera si legge che «petroliere e altre navi che trasportano carichi pericolosi continuano a transitare attraverso le Bocche di Bonifacio, tra la Sardegna e la Corsica, nonostante l'annuncio dato il 19 gennaio scorso dai ministri dell'Ambiente italiano e francese della proibizione del passaggio delle petroliere in questo tratto di mare, per motivi di sicurezza». Dal 15 febbraio questo divieto è effettivo per le navi che battono bandiera francese, mentre Segolene Royale e il ministro del Mare Charles Josselin hanno detto di attendere l'adozione della stessa misura da parte delle autorità italiane. (Ansa)

L'OPINIONE

La sua «rivelazione» è uno schiaffo per tutti

ELOGIO alla franchezza di Ripa di Meana. Denuncia pubblicamente, con l'autorità del ministro in carica, quel che sapevamo da anni: dietro la facciata del ministero dell'Ambiente governo ha svolto una effettiva politica ambientale, lasciando soli i titolari, nella condizione di chi propone e programmi ottenere il dovuto ascolto e senza i mezzi per realizzarli fino in fondo.

Il ministero fu istituito nel 1986 come un fiore all'occhiello. Creatura gracile, poche centinaia di dipendenti, un bilancio che supera di poco i 1000 miliardi contro i ventisei mila della Difesa. «La distanza tra quello che vorrei fare e quello che riesco a fare è crudele. Alla sera, quando esco dal mio ufficio, mi prende la tristezza» ha detto Carlo Ripa di Meana. La gente si aspetta molto dal ministero dell'Ambiente: parchi, mare pulito, lotta agli inquinamenti, soluzione del problema rifiuti e delle industrie ad alto rischio.

Ma ad ogni passo ecco il conflitto col potentissimo ministero dei Lavori pubblici, con l'Industrie, la Sanità, la Protezione civile, la Marina. Per quanto incredibile, la tutela del mare e la gestione dei litorali sono affidate alle Capitanerie di porto. La Marina mercantile ha perfino la competenza sui parchi marini. Ripa di Meana vieta alle petroliere il transito nelle Bocche di Bonifacio e chiede la loro esclusione della Laguna di Venezia, ma l'attuazione e i controlli sono nelle sue mani.

La valutazione di impatto ambientale tocca al ministero ma innumerevoli le opere pubbliche che vengono approvate da altre amministrazioni aggirando quell'esame fastidioso.

Il governo arriva addirittura a mettere all'asta spiagge e che fanno parte del patrimonio naturale della nazione affidato dalla legge istitutiva all'Ambiente.

Alla radice di tutto è quella clamorosa mancanza di cultura ambientale che Ripa di Meana denuncia all'interno della classe politica.

Ma non è la sola classe politica ad essere poco sensibile. Manca l'informazione, manca la spinta di un'opinione pubblica che è portata a l'ecologia con i documentari sulla vita degli elefanti.

Intellettuali, scrittori, opinionisti, mostrano raramente di essere interesse per le questioni ambientali, con le loro implicazioni economiche, sociali, filosofiche. «C'è ancora un lungo cammino da compiere» come dice Ripa di Meana.

Mario Fazio

GLI ECOLOGISTI SONO SUA

ADRIANO CELENTANO

«Lasciato troppo solo»

«Lo capisco e ha ragione. La situazione dell'ambiente in Italia è drammatica. Stiamo distruggendo tutto e costruendo soltanto mostri. Che fare? Occorre metterci tutti insieme, ministro Ripa di Meana in testa, per salvare il salvabile. Per dare svolta ad un Paese che affoga nei veleni e che è ostaggio dell'inquinamento, Carlo Ripa di non deve lasciato solo».

GIORGIO RUFFOLO

«Ho sofferto come lui»

«Mi sono trovato anche io nelle stesse difficoltà quando ho retto, per cinque anni, il ministero dell'Ambiente. La cultura ecologica è quasi inesistente nella classe politica italiana. E c'è una notevole sproporzione tra i compiti affidati al ministro e gli strumenti che ha a disposizione quotidianamente. Al ministro si chiede tanto e gli si concede pochissimo. Addirittura a volte è osteggiato, enarginato».

GRAZIA FRANCESCATO

«Ha ragione»

«Temo che Ripa di Meana abbia ragione. Lo diciamo da sempre anche noi del Wwf: c'è una crisi, siamo in un momento di difficoltà? Ad essere tagliato" è sempre e soltanto l'ambiente. E dire che l'Ambiente può creare posti di lavoro, è una carta da giocare proprio nei momenti di crisi. I politici italiani c'è troppo analfabetismo nei confronti dell'ecologia».

MARCO COLUMBRO

«E' ritenuto di serie B»

Il ministro dell'Ambiente è sempre stato considerato, anche dai suoi stessi colleghi, un ministro di serie B, se non addirittura di serie Z. Così ne facciamo le spese tutti quanti. E ci troviamo di fronte ad un circolo vizioso: chi deve decidere ha le mani legate, chi deve partecipare - cioè tutti noi - non ha gli strumenti per farlo. Il risultato? L'inquinamento avanza e ci distrugge».

La ROVER Italia S.P.A.
informa che la ditta
FIORAUTO di Torino
non è più concessionaria
Rover - Land Rover

LAND ROVER
ROVER

PATRIMONIO GENETICO.

E' nata SmithKline Beecham Farmaceutici: una grande realtà di uomini e conoscenza.

Immaginate un'azienda farmaceutica ai vertici del proprio settore.

Che faccia parte di uno dei più grandi gruppi internazionali, fortemente impegnato nell'innovazione con più di 4000 ricercatori nel mondo e oltre 1000 miliardi d'investimento.

Che nasca dall'integrazione di tre grandi aziende come ISF, SK&F e Zambeletti.

Che metta a frutto l'esperienza di queste tre grandi aziende per raggiungere in modo più diretto e costante la classe medica, garantendo la qualità dei prodotti, a beneficio ultimo dei pazienti.

Oggi questa società esiste: è la SmithKline Beecham Farmaceutici.

Il suo "patrimonio genetico" è dato dal valore degli uomini e dalla qualità delle loro conoscenze.

SB

SmithKline Beecham

Farmaceutici

Contro lo sfascio, i vescovi ripropongono l'astinenza, citando Moravia

«Salviamoci con la Quaresima»

Digiuno da cibo, sesso e tv per «espiare»

Meno televisione, non mangiar carne di venerdì, digiunare nei giorni di mercoledì delle [illegible] e venerdì santo, non andare a feste, in discoteca, [illegible] partecipare a vita mondana, moderarsi nei vizi come il fumo, astenersi dall'attività sessuale, fare la [illegible] rità ai poveri, risparmiare. E' il decalogo dettato monsignor Ernesto Vecchi, [illegible] della diocesi di Bologna. La [illegible]rsi, ovvero [illegible] purificazione dall'inquinamento, non quello atmosferico (che pure ne avrebbe bisogno!), ma quello dell'anima. In una parola: quaresima. I [illegible]i italiani hanno richiamato i fedeli alla penitenza, come monsignor Ravasi dalla prima pagina dell'Avvenire ha ieri ricordato. La necessità [illegible] un periodo [illegible] silenzio, di meditazione, [illegible] profonda. Lo scriveva anche «quel senza Dio» di Alberto Moravia nella raccolta di saggi *L'uomo [illegible] fine*. [illegible] Gianfranco Ravasi: «Per ritrovare un'idea dell'uomo, ossia una vera fonte di energia, bisogna che gli uomini ritrovino il gusto della contemplazione. La contemplazione è [illegible] diga che fa risalire l'acqua nel bacino. Essa permette agli uomini di accumulare [illegible] nuovo l'energia interiore di cui l'azione li ha privati».

Lo dice anche la disciplina yoga, consigliando [illegible] «meditare» un po' tutti i giorni. Lo prescrive ai musulmani il Ramadan, [illegible]e di privazioni e di preghiera. In tutte le religioni c'è la necessità di un [illegible] di mortificazione della carne, in attesa della rinnovata festa dello spirito. Parole su tavole antiche [illegible] esigenza ancora attuale?

Ma per Vassalli «di questi tempi ha più senso il carnevale»

Il Pontefice riceve le ceneri dal cardinale Bernardin Gantin

DIBATTITO

IL [illegible]
[illegible]

«Ma guarirà i mali d'Italia?»

I vip divisi sulla «penitenza politica»

L'ITALIA è soqquadro, tangentopoli come Sodoma [illegible] Gomorra, Di Pietro [illegible] l'angelo vendicatore in un Paese che sembra ormai l'emblema «del vizio e del peccato». I vescovi richiamano il popolo di Dio alla penitenza. E' la quaresima la soluzione? «Forse, in questo momento, [illegible] più senso il carnevale», risponde con una battuta lo scrittore Sebastiano Vassalli. Si definisce [illegible] si proclama ateo, [illegible]zi, non è neppure giusto dire ateo, sono una persona che, [illegible] tutti la imitassero, non esisterebbero religioni di sorta». E sia. [illegible] non [illegible] mai il bisogno [illegible] un momento di «ripulitura» del proprio mondo interiore? Uno spazio per il silenzio? «Sono un vero fanatico del silenzio, ma dubito che le religioni sappiano offrirlo all'uomo in profondità». C'è qualche altro metodo, escludendo una qualsiasi [illegible] di fede? «Certo, bisognerebbe [illegible] l'uomo imparasse a dialogare con se stesso. Però quasi nessuno ci riesce. Ecco, forse sarebbe [illegible] che ognuno avesse [illegible] propria forma [illegible] religione privata».

Su altre posizioni, diametralmente opposte, lo scrittore Sergio Quinzio.

Le «regole» scritte, ammette, non sono più osservate: «Chi digiuna più, [illegible] proposito, oggi?». Ma il valore di questo periodo resta, per Quinzio, inalterato: «E' [illegible] dimensione di riflessione interiore che non può avvenire [illegible] di fuori di [illegible] qualsiasi religione: [illegible] ha motivo sostenere un tempo [illegible] introspezione interiore senza il supporto di qualcosa di assoluto». La fede? «La fede». Ma anche la psicoanalisi ha [illegible] mezzo l'introspezione. «E anche la psicoanalisi, in fondo, [illegible] una religione o, almeno, ha basi nel misticismo religioso». Non c'è approfondimento di sé, dunque, senza credo? «Farsi il vuoto dentro è importante se però lo [illegible] riempie con qualcosa».

Ma il mondo è disposto a mettersi in quaresima? «Altroché - risponde il criminologo Vittorino Andreoli -, ne ha, anzi, un estremo bisogno. [illegible] come in questo momento, lo vediamo nel nostro [illegible] con [illegible] quello che [illegible] ricadendo, si respira atmosfera quaresimale, si avverte [illegible] necessità di sentirsi colpevoli e di espiare. Si ha la consapevolezza di aver vissuto un [illegible]go periodo di "grande licenza" in cui si è fatt[illegible] e il contrario di tutto». Insomma, ci rispecchiamo in Tangentopoli? «Sì, c'è [illegible] gran voglia inconscia di espiare. E, parlando in chiave terapeutica, non è male che ciò accada: altrimenti le depressioni aumenterebbero a dismisura». Allora dobbiamo rispettare i precetti della quaresima? [illegible] credo, francamente, che seguire una bella processione [illegible] flagellanti possa guarire i mali dell'Italia».

Un intervallo di penitenza per la colpa di cedere allo [illegible] quotidiano; autopunizione per il nostro correre clecamente qua e là, dimenticandoci [illegible] più profondo «noi» e degli altri; proponimento [illegible] «non peccare più». Che cosa ha a che vedere, tutto ciò, con la gente del Duemila?

A fianco, Catherine Spaak e sopra il teologo-scrittore Sergio Quinzio

Enza Sampò concorda con la necessità [illegible] periodo [illegible] riflessione «che, del resto, visti i tempi che corrono, è già cominciato molto prima [illegible] mercoledì delle Ceneri». Meno convinta della [illegible]ità di mortificare la carne in quelli che definisce [illegible] piccoli piaceri quotidiani». Non ha dubbi: «Una regola che trovo davvero fuori tempo».

«La mia potrà forse sembrare una risposta piuttosto presuntuosa - osserva invece Catherine Spaak -, ma devo ammettere che mi comporto "bene" tutto l'anno: [illegible] conduco una vita di [illegible]cessi, non fumo, [illegible] bevo, sono moderata ed equilibrata [illegible] miei rapporti sessuali, mi occupo anche attivamente degli altri. Quindici anni fa ho fatto una scelta di vita: migliorarmi. Non ho bisogno di aspettare la quaresima per vivere così».

[illegible] [illegible]

Prete a Riina

«Devi pentirti E' il momento»

PALERMO. Don Giacomo Ribaudo parroco della Magione, la chiesa frequentata in gioventù da Giovanni Falcone [illegible] Paolo Borsellino, ha invitato con [illegible] lettera aperta Totò Riina [illegible] a pentirsi e a cominciare «un nuovo periodo della sua vita». «Per ridare coraggio agli italiani e al mondo [illegible] questo [illegible]omento - ha scritto [illegible] sacerdote rivolgendosi al capo della mafia - può fare più [illegible] Amato, più [illegible] Orlando, più del presidente Scalfaro e perfino di Giovanni Paolo II. Speriamo che a Pasqua nel nome di Dio, l'unico che fa tremare tutta la Terra con i [illegible] abitanti, qualcuno possa darti l'abbraccio della pace».

La lettera è pubblicata in anteprima da «Novica», il notiziario di vita cattolica diretto a Palermo da padre Vincenzo Noto. «Ghandi [illegible] ragione - scrive padre Ribaudo -. Perfino nei più cattivi c'è un fondo [illegible] bontà [illegible] di non violenza». [a. r.]

E' Ramadan

Mezzo mondo «non mangia»

ROMA. Il mercoledì delle ceneri, inizio della quaresima, coincide quest'anno con l'inizio [illegible] ramadan, il [illegible] [illegible] nel calendario lunare maomettano e consacrato dai musulmani [illegible] digiuno dall'alba al [illegible] Con [illegible] milioni di cattolici e circa 800 milioni [illegible] musulmani, un terzo del pianeta è in teoria chiamato ad osservare il digiuno e la penitenza.

La coincidenza si fa poi straordinaria quest'anno perché con la quaresima [illegible] [illegible]madan musulmano s'inizia anche il lent, la quaresima di 55 giorni dei cristiani copti, il cui avvio è scandito ufficialmente dalla spettacolare rifrazione del sole all'interno [illegible] tempio faraonico di Abu Simbel. Lunedì prossimo, infine, [illegible] uniranno alla mortificazione della carne e alla espiazione anche decine di milioni [illegible] ortodossi delle Chiese russa, ucraina, greca e così via.

Dopo un'indagine sulla condizione dei sacerdoti, anziani e oberati dagli impegni

«Parroci soli? Assumete una colf»

Vita troppo dura, i presuli riabilitano la perpetua

ROMA. I sacerdoti italiani, in calo numerico, anziani e soprattutto soli, hanno più che mai necessità di un'assistenza che li liberi dagli ingombri della vita quotidiana dei comuni mortali lasciando tempo libero per la [illegible] delle anime. [illegible] proprio i vescovi a sostenere le ragioni della buona vecchia «perpetua», mestiere antico quanto la Chiesa ma in via di estinzione. Scopo di questa difesa è [illegible] incontro alle esigenze dei sacerdoti stessi, attenuando le loro lamentazioni pubbliche, dopo che in questi ultimi mesi la poco invidiabile situazione di vita del prete è stata passata al setaccio con indagini e sondaggi.

L'assemblea dei vescovi dello [illegible] ottobre aveva affrontato l'argomento in maniera approfondita, facendo [illegible] l'idea di rivolgersi a tutti i sacerdoti direttamente attraverso [illegible] lettera, annunciata dal Papa [illegible]menica [illegible] e di cui l'agenzia stampa dei v[illegible]i [illegible] fornito un'ampia sintesi in attesa della pubblicazione del testo integrale prevista per domani.

[illegible] controluce possiamo leggere un'analisi impietosa della condizione di vita dei sacerdoti italiani e scopriamo che «tocca ad ogni presbitero prendersi cu[illegible] del d[illegible] della propria esistenza: non solo la vita spirituale e la preghiera, la meditazione e l'apostolato, ma anche gli aspetti più concreti dell'economia personale, della salute, [illegible] riposo, del tempo libero». L'aiuto domestico non rientra nella sfera dei «prendersi [illegible] perché serve, eccome: «Non tanto per evitare i lavori di casa quanto per disporre [illegible] quella maggiore libertà e disponibilità [illegible]ste dal compito [illegible] evangelizzazione e [illegible] ministero».

Riabilitata così la «perpetua», [illegible] in piedi altri, non secondari, problemi. E' noto infatti che il calo dei sacerdoti [illegible] co[illegible] e l'invecchiamento [illegible] quelli che restano ha dimensioni preoccupanti con i conseguenti problemi di solitudine. I rimedi per il [illegible] non ci sono. Anzi, i vescovi non hanno timore ad annunciare che hanno varato solo adesso un'ulteriore indagine conoscitiva sulle reali condizioni [illegible] vita. Suggerimenti però ne hanno. Prima di tutto dare vita a «qualche forma di coordinamento» tra parrocchie vicine; quindi iniziare «forme di vita comunitaria» per anestetizzare la solitudine «spesso legata alle situazioni territoriali, sociali e psicologiche»; infine «uno stile di vita semplice e povero» e la rigorosa [illegible] del celibato. [illegible] [illegible] temere confronti [illegible] quanti hanno lasciato il [illegible]cerdozio magari per sposarsi: con questi ultimi il sacerdote ancora in attività deve mantenersi aperto al dialogo. Si [illegible] la su un'altra spinosa questione, relativa alle rivendicazioni economiche. Non è un mistero che lo stipendio dei sacerdoti - da un minimo di 1,2 milioni il mese fino a poco oltre i 2 - [illegible] considerato da molti insufficiente [illegible] far fronte alle necessità quotidiane.

Che i vescovi [illegible]ani si preoccupino dei problemi psicologici e della mancanza [illegible] assistenza domestica per i sacerdoti è il segnale che il disagio ha raggiunto i limiti di guardia. A giugno, nell'ultima ricerca pubblicata, [illegible] [illegible] degli interpellati lamentava [illegible] l'assenza di «perpetue», altri denunciavano stress da sovraccarico [illegible] di lavoro. Le cause [illegible] presto dette: [illegible] 31 dicembre 1990 i sacerdoti erano 39 mila più 20 mila appartamenti agli ordini religiosi, con un calo di 260 unità all'anno [illegible] un'età [illegible]edia di [illegible] anni. Ecco spiegato l'invito dei vescovi ad economizzare le forze dosando lavoro e tempo libero per evitare sovraffaticamento e soprattutto non trascurando «l'esigenza della formazione permanente».

Mentre i vescovi rendevano note queste anticipazioni della loro lettera, Giovanni Paolo II all'udienza generale del [illegible]ledì riprendeva le riflessioni sul ruolo del potere nella Chiesa. La potestà del Papa è suprema ed universale ma - ha aggiunto - il potere è servizio e pertanto non si devono «rivendicare dei poteri somiglianti a quelli dei dominatori terreni». Considerazioni che valgono dal Papa fino ai sacerdoti.

Sandro Berrettoni

L'istituto olandese di documentazione bellica pubblicherà gli originali

«Censurati» i diari di Anna Frank

Il padre ha tagliato ogni riferimento scabroso

ROMA. Il padre di Anne Frank, Otto, ha «censurato» i diari della figlia. Trascrivendo i famosi quaderni dopo [illegible] sterminio della sua famiglia nel lager di Auschwitz, dal quale venne liberato [illegible] [illegible] gennaio del 1945, decise di apportare alcune modifiche: eliminò nomi reali, tagliò e aggiunse intere righe, per ragioni morali e di convenienza. «Il diario rivisto e corretto dal morigerato Otto Frank, scomparvero le parole «mestruazione» e «vagina», rivela il mensile «Meridiani». E [illegible] anche cancellata la parte in cui Peter Van Pels, il giovane amico di Anne, la rassicurava sulla scoperta [illegible] sesso, [illegible] parlava dei metodi anticoncezionali, dei bordelli e [illegible] rapporti sessuali. Otto Frank si premurò anche di eliminare i feroci riferimenti [illegible] Anne verso la madre e i compagni di reclusione. I manoscritti originali rivelano un personaggio alle prese con la propria femminilità, più fresco, più letterario.

Anne Frank

A questa scoperta è giunto l'istituto statale olandese che [illegible] occupa della documentazione bellica, che nei primi Anni Ottanta ricevette da un notaio di Basilea i diari [illegible] [illegible] Anne Frank, per volontà del padre, scomparso nell'agosto del 1980. Dopo anni [illegible] lavoro per confrontare le diverse versioni, quelle [illegible] ragazza e quelle di Otto e dei suoi amici, l'istituto ha emesso il suo giudizio: i diari sono autentici, ma rivelano una personalità ben diversa [illegible] quella voluta dal padre. Cosicché ha deciso [illegible] pubblicare l'opera con il titolo di «I diari di Anne Frank» ma in un'edizione comparata per addetti ai lavori.

Annelies Marie Frank cominciò a scrivere il diario il 12 giugno [illegible]2. Quel quaderno quadrato è catalogato come «Diario I», che arriva fino al 5 dicembre 1942. Il «Diario II» va dal dicembre '43 al 17 aprile '[illegible]. Secondo lo storico Roberto Giordina, che ha effettuato studi sui manoscritti originali, è presumibile che un terzo manoscritto, quello del periodo compreso tra la fine del '42 e la fine del 1943, sia andato perduto. Il terzo quaderno è stato intitolato dall'istituto [illegible] «Diario III» [illegible] [illegible] 17 aprile del '44 al primo agosto, tre giorni prima della cattura nella soffitta di Amsterdam da parte dei nazisti. [AdnKronos]

ISABELLA
E' GENEROSA:

TUTTO IL NUOVO
TANTO SULL'USATO

Servizio Broker
Broker vuol dire trovare qualsiasi tipo [illegible] marca di autovettura esistente sul mercato.
Se pensate a un'automobile comunque pensate a me.

Garanzia Speciale Usato
- *Un anno per tutte le auto usate senza franchigia.*
- *Soccorso stradale 24 ore su 24.*
- *Recupero del veicolo.*
- *Vettura in sostituzione.*

Formule aperte
- *Usato contro nuovo. Valutazioni al max.*
- *Usato [illegible] usato.*
- *Usato in prova a tempo.*

MIXAD

TUTTE MARCHE

Auto Isabella

AutoIsabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) 68.98.40 - Fax 68.79.52

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

25

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brancito, S. Busi, E. Carbotta, A. Cavarra, R. Leone, C. Meo, D. Padroni, G. C. Pili, G. Rastrelli, M. Tabor, C. Torretta.
Fotografie: G. P. Turcati - *Coordinamento e redazione:* Laura Pinna
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Mensile della Confed[illegible]le Artigi[illegible]e Picc[illegible]resa

Metalmeccanici artigiani

Siglato il nuovo contratto

E' stato siglato il 9 febbraio il rinnovo del contratto per i metalmeccanici artigiani.
Si applica già alle retribuzioni di febbraio e resterà in vigore fino al 30 giugno 1996.
In ottemperanza all'Accordo Interconfederale del 31 luglio 1992 vengono stabiliti due livelli di trattativa: nazionale e regionale. A livello nazionale saranno decisi la parte normativa e l'indice di inflazione programmata. Alle istanze regionali spetterà la definizione dei livelli salariali. Il periodo di prova passa per gli operai (6° e 5° livello) da 12 giorni lavorativi a 4 settimane. Gli incrementi retributivi rispettano l'indice di inflazione programmata dal Governo: 1993/94 7%, 1995 2%, 1996 1%. Gli aumenti salariali si discuteranno regionalmente dal 1° gennaio 1995. Ai lavoratori verrà corrisposta la somma forfetaria di L. 20.000 mensili dall'1/1/1993 a titolo di compensazione per il mancato adeguamento dell'indennità di contingenza per il 1992, somma corrisposta per altro ai lavoratori di tutti i settori. Riceveranno una "una tantum" per i mesi di carenza contrattuale (un anno e sette mesi). Il periodo oltre il quale viene più conservato il posto di lavoro in caso di malattia è fissato in 10 mesi su 24.
La flessibilità, riservata a quelle imprese che hanno quantità di lavoro diverse nel corso dell'anno, passa da 64 a 120 annue.
Le ore lavorate oltre alle 40 settimanali verranno retribuite con una semplice maggiorazione. Per informazioni: CNA/servizio consulenza del lavoro CNA/metalmeccanici.

Il ritratto in Europa

Un Premio fotografico prestigioso

Il mestiere di fotografo non è sempre gratificante spesso assomiglia assai poco agli stereotipi suggeriti dallo schermo cinematografico. Il fotografo lavora per un mercato governato da regole che spesso concedono poco all'estetica e all'estro creativo. Sono scarse le opportunità di poter essere giudicato per quello che vale, spesso l'immagine creata risponde soprattutto ai gusti della committenza. Al fotografo ritrattista che si interroga sulle proprie abilità professionali l'AGFA offre un'interessante opportunità con il Premio "The European Agfa Portrait Award '92 - Face to face". Il premio selezionerà rigorosamente, Paese per Paese, i dieci migliori ritrattisti, assegnando riconoscimenti di grande valore e prestigio. Il premio avrà cadenza biennale e

intende diventare il più importante punto di riferimento del settore. Il bando di concorso è a disposizione presso il SIAF/CNA.

Lavorare a due passi dal centro

Un'opportunità su misura per le imprese artigiane

La SOPRIN Spa (società della Finpiemonte) sta realizzando il recupero di un immobile industriale situato nella zona semi-centrale della città di Torino, in corso Novara. Si tratta di quattro piani fuori terra, in ottimo stato di conservazione. L'edificio sarà ristrutturato utilizzando il piano terra e il primo piano per attività artigianali e piccolo industriali non inquinanti, il secondo e il terzo piano per attività di servizio alle imprese. I lotti, regolari dotati di ampie finestrature, hanno superfici variabili fra i 455 e i 749 mq., eventualmente suddivisibili ulteriormente.
I costi sono decisamente interessanti rispetto ai valori di mercato. Per informazioni, contattare la sede CNA, geom. Carlo Torretta.

Gelaterie artigiane

Ancora in discussione l'orario di chiusura degli esercizi

La recente sentenza del Consiglio di Stato contro la gelateria di Viareggio ha agitato gli animi dei gelatieri torinesi, preoccupati degli effetti questa sentenza e del permanere dei contenziosi sugli orari di apertura per la vendita, con conseguenti danni economici per le imprese. Con un ordine del giorno stilato il 17 febbraio i gelatieri chiedono alle Confederazioni Artigiane di intervenire presso il Ministero dell'Industria, di indire una riu- con i dirigenti responsabili di settore per sollecitare una circolare ministeriale di chiarificazione che precisi la distinzione tra vendita e somministrazione. Si richiede inoltre un incontro urgente il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Fabbri per accelerare l'approvazione della proposta di legge sulle gelaterie e ottenere una normativa sull'orario omogenea per tutto il territorio nazionale.

La crisi abita qui

Viaggio nelle realtà della provincia di Torino.

La gravità della crisi economica che stiamo attraversando è sotto gli occhi di tutti. Questa crisi coinvolge pesantemente anche l'area di Ciriè, creando gravi problemi occupazionali. Abbiamo sentito al proposito Giuseppe Trotta, responsabile della SCI - Sezione Circoscrizionale per l'Impiego (Ex Ufficio di Collocamento) - di Ciriè. "Nella nostra area centinaia di persone si sono trovate, in pochi mesi, senza lavoro e con gravi problemi di ordine sociale. I settori più colpiti sono le industrie metalmeccaniche, minerarie e tessile. Dobbiamo riflettere su questi dati per trovare, insieme alle varie forze sociali, soluzioni alternative al puro e semplice assistenzialismo. "Alcuni esempi di collaborazione sono già stati tentati. "Sì, - afferma Giuseppe Trotta - stiamo realizzando con alcuni settori importanti della vita ciriacense, fra cui la CNA, progetti che coinvolgono attraverso incontri e convenzioni altri importanti soggetti sociali, quali le scuole, le imprese, gli altri enti pubblici. Sarebbe auspicabile che le forze sociali del territorio (enti pubblici e privati, sindacati, etc.) fossero più coinvolte nell'obiettivo comune, ponendo ai primi posti della scala dei valori la dignità dell'uomo, in tutte le sue manifestazioni."
La CNA di Ciriè, da parte sua, ha garantito la sua più ampia disponibilità per elaborare con la SCI progetti comuni. Proprio in questi giorni è nato così pool di forze (Ufficio del Lavoro, Centro di Formazione Professionale, aziende locali e CNA di Ciriè) con il compito di dare un nuovo orientamento sia alla scuola di formazione professionale sia alle imprese. A ottobre inizierà con i corsi per i lavoratori in mobilità della metalmeccanica.

Albo Artigiani

Chiude il '92 in negativo

L'Albo Artigiani chiude quest'anno con un saldo negativo di 1582 imprese. "E' un segnale della crisi che investe queste aziende, strette fra inasprimenti fiscali difficoltà economiche" - afferma Vincenzo Bajardi presidente della CPA.
Forse qualcuna di queste ditte ha preferito la strada dell'abusivismo? " Sono dati che non abbiamo, - continua Bajardi - a queste imprese la CPA ha inviato una lettera cui si ricordano le regole fissate dalla Legge regionale n.55/92 sull'abusivismo, per scongiurare questo fenomeno". Alla CNA sono giunte però segnalazioni di ditte che hanno cessato solo formalmente l'attività. E' una decisione che rischia di mettere in ulteriore difficoltà chi ha scelto la via della legalità. Segnalate queste situazioni numero verde della CNA 1678/12040.

CNA e Banche convenzionate

Queste le condizioni per i soci

Ecco le nuove condizioni che le Banche cui siamo convenzionati applicano agli iscritti alla CNA.
Cassa di Risparmio di Torino: tassi debitori per apertura di credito 14,50% + 1/8 c.m.s.; anticipi fatture/finanziamenti import in lire 14,25%. Sconto, sbf, anticipi export in lire 13,75%.
Monte dei Paschi di Siena: aperture di credito in c/c 14.50% + c.m.s.; anticipi per l'importazione 14,50%; altre forme tecniche 14,25%; tasso creditore 6% per giacenze fino a 10 milioni, oltre 8%; spese gestione conto: L. 900 ad operazione con un minimo a chiusura di L. 45.000; recupero costi per bolli L. 2.000, con possibilità di utilizzare la "contabile periodica mensile" in cui saranno riepilogate le operazioni effettuate nel periodo.
Banca Nazionale dell'Agricoltura: scoperto transitorio di c/c 14,50% + 1/8 c.s.m.; portafoglio sbf e sconto portafoglio commerciale 14,25%; anticipi in lire all'esportazione 14%; giacenza creditoria 7%.
Banco Ambrosiano Veneto: scoperto di c/c 16,75%; creditore 6,75%; anticipo ricevute 15,50%; anticipo fatture 16,25%; anticipo import 15,50%; anticipo export 14,75%; sconto portafoglio 15,50%; finanziamento per partecipazione a fiere 15,25%.

Dalla scuola al lavoro

A Ciriè, un Istituto dinamico

Chi ha partecipato alle giornate di Euroforum '92 avrà notato le giovani hostess addette alla reception delle imprese nei padiglioni del BIT.
Si trattava di alcune allieve dell'Istituto "Tommaso D'Oria" di Ciriè, una scuola molto attenta nello sviluppare i rapporti con il mondo del lavoro.
L'esperienza è stata positiva per tutti e nel corso dell'incontro avvenuto in questi giorni con il Preside prof. Vannini e il segretario CNA della zona di Ciriè Roberto Leone, si è auspicato un maggiore scambio di relazioni tra l'Istituto, la CNA e le sue imprese. La scuola ha varato quest'anno "Progetto '92", e si presenta alle famiglie della zona di Ciriè con il corso di Addetto alla segreteria d'azienda (tre anni) e il corso di Segretario d'Amministrazione.

Diario

Giovedì 25 febbraio

Installatori Antenne TV
Seminario sulla dichiarazione di conformità. Partecipano l'ing. Franco Mussino e l'ing. Riccardo Tommasini del Politecnico Torino per la qualità e la sicurezza degli impianti l'avv. Gabriele Bruyere per gli aspetti legali. Sede CNA - Via Avellino, 6 - ore 20,30.

CNA/Pellicciai
Assemblea su minimum tax, anagrafe tributaria, denuncia smaltimento rifiuti, missione e indagine di mercato in Canada. Sede CNA ore 21.

Venerdì 26 febbraio

GRP/ Meeting
Su GRP andrà in onda Meeting "Il fisco ha un rapporto trasparente e leale con il contribuente?" Parteciperà per la CNA Giancarlo Rolfo, responsabile settore Imposte Dirette. Ore 20.30. La trasmissione sarà replicata sempre su GRP sabato 27 alle ore 22.
CNA/Legno e Arredo
Consiglio provinciale: presentazione e discussione del piano di iniziative per l'anno '93. Ore 21, sede CNA.

Domenica 28 febbraio

CNA/Estetica
Convegno "Bellezza ed Estetica in Europa" 1^ edizione regionale con seminari di aggiornamento gestionale e professionale. Partecipazione gratuita per gli iscritti CNA. L. 50.000 più IVA per i non associati.
Prenotazione obbligatoria per la colazione di lavoro.

Giovedì 11 marzo

GRP/Radiofonica
La CNA vi parlerà di "Formazione Professionale" dalle 9,30 alle ore 10.
Ogni secondo giovedì del mese GRP con la collaborazione della CNA, manderà in onda delle trasmissioni dedicate ai problemi dell'artigianato e della piccola impresa.

Scadenze

Giovedì 25 febbraio

Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'ENPALS della denuncia contributiva per le retribuzioni di gennaio.

Sabato 27 febbraio

MINIMUM TAX
Scadono i termini per richiedere l'esonero dalla minimum tax. La domanda può essere presentata solo dalle imprese individuali che non abbiano dipendenti o collaboratori e che siano in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

DENUNCIA RIFIUTI
Termine per la compilazione e la presentazione della denuncia dei rifiuti prodotti nell'anno '92 dalle imprese con l'esclusione delle attività che producono solo rifiuti assimilabili agli urbani.

Denuncia Rifiuti

Novità per rifiuti assimilabili

Ai soli fini del rispetto della scadenza del 28 febbraio ed in attesa di esaurienti criteri di applicazione, la Giunta Regionale piemontese ha deliberato l'esclusione dagli obblighi del catasto di origine non industriale, i rifiuti speciali provenienti da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizio (compresi quelli provenienti da ospedali, case di cura ed affini) che vengono smaltiti in impianti (comprese le discariche) pubblici o privati autorizzati allo smaltimento di rifiuti speciali, assimilabili agli urbani.
Il provvedimento è già stato vistato dal Commissario Governo. Ancora nessuna notizia, nonostante la generalizzata protesta, proviene dal Ministero dell'ambiente, in merito all'annunciato provvedimento di proroga della scadenza del febbraio '93; proroga assolutamente indispensabile a seguito del cambiamento con decreto ministeriale, della complessa modulistica necessaria per la presentazione della denuncia rifiuti.

Bellezza, temi e problemi

Le estetiste in convegno a Torino

La giornata di domenica 28 febbraio sarà dedicata alla bellezza all'estetica.
Le estetiste piemontesi, riunite all'Hotel Royal, daranno vita a un convegno che affronterà i nuovi problemi del settore, anche alla luce della nuova legge regionale. Nel corso di "Bellezza ed Estetica in Europa" si discuterà della nuova legge regionale e di come sarà in futuro possibile accedere alla professione. si cercherà di fare chiarezza su centri dimagranti, centri abbronzanti e palestre. si parlerà di ambiente e di abusivismo, e si vedrà come affrontare i problemi del marketing e la crisi economica in atto. E ancora: verrà presentato il trucco primavera/estate 1993 e si tornerà ad approfondire il problema della cellulite. La realizzazione di questa giornata è stata possibile grazie al contributo e alla collaborazione delle ditte specializzate Al Cesare Quaranta, Eva Garden, Soiys, RVB, Sweet, TW Teeniwork, Gl Cosmetici, e del Monte dei Paschi di Siena. Porteranno il saluto della CNA Elsa Forte, presidente nazionale Federestetica e Vincenzo Bajardi Presidente del Comitato Unitario e della CNA piemontese. La partecipazione è gratuita per gli iscritti CNA. Per i non associati la quota di L. 50.000 più IVA. Iscrizioni: Segreteria CNA/ Federestetica.

Traduzioni firmate CNA

Un problema in meno nei contatti con l'estero

La CNA ha avviato un nuovo servizio per le imprese associate: traduzione e interpretariato dall'italiano al francese e inglese, e viceversa. Le prestazioni offerte sono: traduzioni - tecniche e non - di lettere, relazioni, capitolati, depliant, cataloghi e altro materiale; conversazioni e contatti telefonici; interpretariato simultaneo in caso di visite e incontri anche presso la sede dell'impresa, purché in Torino e provincia. Le traduzioni e il servizio simultaneo sono garantite sia dal punto di vista linguistico sia dal punto di vista tecnico in virtù dell'esperienza che la CNA ha maturato nei settori specifici. Le traduzioni possono essere fornite anche su dischetti MS/DOS e Macintosh.
Per informazioni, contattare i sigg. Mauro Marzocchi o Michele Tabor, sede CNA.

associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8170037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3006631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566202
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - P.so Montevecchio, 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Torino - Tel. 488837
ICNA - Via Baldonecchia - Torino - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino, 6 - Torino - Tel. 471564

Per vincere lo smog al ministro non bastano le targhe alterne

«Città aperte a pagamento»

Tesini vuole tassare il traffico

PADOVA. Automobilisti attenti, dopo le targhe alterne arrivano i pedaggi obbligatori per [redacted] posteggiare nei centri cittadini. L'annuncio [redacted] del ministro [redacted] Trasporti Giancarlo Tesini, ieri [redacted] Padova per l'inaugurazione di Urbanis '93, [redacted] per la gestione coordinata della città.

[redacted] targhe alterne non bastano per abbattere l'inquinamento dei centri cittadini e la congestione - dice Tesini -, abbiamo dovuto ricorrervi per [redacted] situazione di emergenza, ma occorrono ben altre [redacted] misure, coordinate in un programma di mobilità nazionale [redacted] verrà varato dal Cipet (Comitato interministeriale per la programmazione [redacted] e i trasporti, ndr) entro la fine di aprile». E aggiunge: «Verrà poi adottato un decreto che le amministrazioni locali dovranno adottare con programmi decennali di intervento sulla mobilità, riorganizzando [redacted] infrastrutture, i trasporti pubblici e adottando nuovi strumenti come appunto il park pricing e l'hot pricing, pedaggi obbligatori per l'accesso nelle [redacted] urbane e la sosta dell'autovettura. Il tutto con sistemi [redacted] rilevamento telematico e addebito automatico all'utentea.

Il ministro non dimentica poi la famosa e tanto discussa pool-car (più passeggeri sulla [redacted] auto diretta in centro): [redacted] non vuole assolutamente vietare l'uso dell'auto da parte dei singoli nei centri cittadini, ma vuole educare l'automobilista a un uso più razionale del mezzo. Certo, questi strumenti potranno essere realizzati solo dopo aver costruito i parcheggi scambiatori, le metropolitane [redacted] e [redacted] più efficienti i trasporti pubblici».

Contro smog e traffico congestionato, Tesini vuole una nuova tassa

Dura la reazione del partito degli automobilisti: [redacted] una bambinata, dovremmo scendere in piazza per mettere fine a questo regime di polizia che vessa gli automobilisti», dice il segretario nazionale Roberto Vanni. E anche l'Aci condanna i «provvedimenti-spettacolo che non servono a risolvere i problemi».

[redacted] Padova, il ministro ha anche affrontato il tema del nuovo e contestato Codice della strada: «Molte delle polemiche [redacted] delle critiche sono giuste, altre però sono strumentali». Tesini ha precisato che il Codice era [redacted] approvato dalla vecchia legislatura. E' [redacted] fatto [redacted] in vigore perché [redacted] molto più rigoroso del passato». Alcune correzioni, comunque, arriveranno: «Abbiamo creato - ha aggiunto Tesini - un comitato interministeriale per fare una rapida revisione della normativa e recepire le varie critiche. Io stesso sono per abrogare la [redacted] dell'esame obbligatorio psicologico per conseguire la patente». E le proteste dei motociclisti?: «Per loro ci sarà solo una integrazione dell'[redacted] alla scadenza della patente attuale». Altro punto critico, il segnale mobile polifunzionale, erede del triangolo: «Sarà facoltativo».

Del Codice [redacted] critiche che ha sollevato, ha parlato ieri anche Giuseppe Tamburrino, responsabile della commissione di esperti che ha elaborato il testo. «Prescrizioni allucinanti? Se è vero che ce ne sono, le hanno aggiunte dopo, come nel [redacted] del cosiddetto dispositivo plurifunzionale di sicurezza: chi lo critica ha ragione e noi, nella stesura originale, avevamo previsto che andava [redacted] triangolo».

Dal ministero dei Lavori pubblici arriva intanto un'altra novità per gli automobilisti. In base a una direttiva del ministro Francesco Merloni, sulle strade extraurbane principali [redacted] tratti di esse, definite dal codice [redacted] tipo [redacted]», purché dotate di aree di servizio con [redacted] parcheggio [redacted] corsie [redacted] accelerazione [redacted] decelerazione, viene [redacted] una velocità massima di 110 km orari. Agli utenti sarà resa nota la caratteristica della strada attraverso segnali di inizio e fine.

In attesa delle modifiche al Codice, l'Italia resta alle prese con il grave problema del parcheggio. Secondo [redacted] studio pubblicato ieri, la «fame» di posti auto raggiunge quota 270 mila nelle 15 maggiori città. [r. u.]

Condanna anche in Cassazione, restano in carcere marito e fratello della Miroslawa

Crolla l'ultima speranza di Katharina

Pena confermata, ma la ballerina è latitante all'estero

ROMA. [redacted] seconda sezione penale della Cassazione ha confermato ieri sera la [redacted] condanna della corte d'assise d'appello di Bologna [redacted] confronti della ballerina [redacted] origine polacca Katharina Miroslawa, del fratello Zbigniew Droszdzik e del marito Witold Kielbasinski. La donna e [redacted] fratello devono scontare [redacted] anni e sei mesi, il marito 24 anni. Sono colpevoli, in concorso [redacted] loro, dell'omicidio dell'industriale parmense Carlo Mazza.

Dopo una requisitoria durata un paio d'ore, il procuratore generale Vincenzo Geraci aveva sollecitato in Cassazione l'annullamento della sentenza. La corte non ha accolto le sue tesi.

Carlo Mazza, che aveva conosciuto la Miroslawa in un night di Modena ed era vissuto con lei per diversi [redacted]i, venne assassinato sulla sua auto la notte del [redacted] febbraio [redacted] due colpi [redacted] pistola. Dopo il ritrovamento del cadavere, la prima ipotesi formulata dagli inquirenti fu quella del malore: si pensò infatti che i due bossoli fossero stati lasciati sull'auto dallo stesso [redacted] dopo [redacted] delle sue esercitazioni al tiro a segno. Soltanto il giorno [redacted] guente, quando si scoprirono due piccoli fori di una calibro 6,35 nel cranio dell'imprenditore, fu [redacted] la [redacted] delitto. Per l'omicidio sono stati celebrati sei processi. In primo grado la ballerina e [redacted] marito vennero assolti, ma [redacted] appello furono condannati. La sentenza venne però annullata dalla Cassazione nel dicembre del 1991. L'ultimo processo davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna, il 30 giugno 1992, si concluse con la condanna, [redacted] confermata.

La Miroslawa è latitante [redacted] tempo, [redacted] all'estero, [redacted] per il momento resta dov'è» ha dichiarato dopo la sentenza il suo avvocato Mario Secondo Ugolini. E ha aggiunto: «La decisione dei giudici si commenta da sola: la nostra giustizia ha dato forfait. Dopo quello [redacted] aveva detto il procuratore generale, credevo ci volesse molto coraggio [redacted] respingere il nostro ricorso. La sentenza è veramente ingiusta. Non capisco come si sia potuto confermare [redacted] dei giudici bolognesi, che [redacted] fatta veramente male. Per la prima volta in 25 anni di carriera ho sentito un pg che, con [redacted] argomenti [redacted] diritto, [redacted] fatto, morali, si è appellato alla sua coscienza [redacted] [redacted] quella degli altri giudici, mettendo in guardia sul pericolo di disperde della vita di una persona innocente, e chiedendo l'annullamento del precedente verdetto. Credo che abbia prevalso la fretta».

Witold Kielbasinski, marito e partner di Katharina negli spettacoli a luci rosse, sta scontando in [redacted] carcere tedesco pene per altri reati commessi in Germania. Il fratello della ballerina è invece detenuto in Italia.

[r. cri.]

La Cassazione ha confermato la condanna per Katharina Miroslawa [redacted] copevole dell'omicidio di Carlo Mazza ucciso nell'86

CICCIOLINA DIVENTA «NERA»

Nuovo look per mamma Ilona

ROMA. Ilona Staller ci prova ancora una volta a stupire. Così ha deciso di cambiare look: addio ai capelli biondi, meglio tingerli [redacted] diventare [redacted]. Forse la scelta di sobrietà le è stata consigliata anche dal suo ruolo di mamma. E' infatti questa la prima foto che l'ex onorevole Cicciolina [redacted] [redacted] per un servizio sul settimanale «Oggi» insieme al figlio Ludwig, nato tre [redacted] fa.

Il cane aveva 17 anni

E' morto Armaduk Con Fogar [redacted] il Polo

PAVIA. «Armaduk», il [redacted] che circa dieci anni fa era diventato famoso come protagonista di un'avventura al fianco dell'esploratore Ambrogio Fogar, è morto ieri, di vecchiaia, all'età di 17 anni. «Armaduk» si trovava nell'allevamento di [redacted] da slitta «Grandi Laghi» di [redacted] Lumellina, in provincia di Pavia. La spedizione che fece conoscere «Armaduk» risale al 1982. In quell'anno il cane fu il compagno di Fogar in un'avventurosa spedizione sui ghiacci del Circolo polare artico.

Ambrogio Fogar è oggi tuttora ricoverato in una clinica svizzera per le lesioni riportate in [redacted] incidente stradale. E' accaduto il 12 settembre dello scorso anno, con l'esploratore impegnato nel rally automobilistico Parigi-Pechino. [redacted] sua [redacted] si era capottata durante una prova [redacted] raid [redacted] Fogar aveva riportato una grave lesione midollare. [r. cri.]

Proprietaria fa causa

«Sequestrate i Matisse del Beaubourg»

PARIGI. Irina Chtoukine, figlia del collezionista Serghei, che possedeva alcuni quadri di Matisse esposti ora al Beaubourg [redacted] Parigi, [redacted] chiesto attraverso [redacted] procedura urgente al tribunale di Parigi di togliere dalla restrospettiva dedicata al pittore 25 tele - quelle che appartenevano [redacted] padre - e il sequestro del catalogo. Lo ha annunciato ieri a Parigi l'avvocato della signora, Bernard Jouanneau.

Irina, 77 anni, cittadina francese, è l'unica superstite [redacted] famiglia. Serghei Chtoukine aveva raccolto la collezione durante i suoi numerosi viaggi a Parigi e il [redacted] palazzo di Mosca aveva finito per trasformarsi in [redacted] vero museo, che come tale fu aperto al pubblico dopo la nazionalizzazione e fino alla fi- [redacted] degli Anni 20. In seguito le opere sparirono, per poi ricomparire gradatamente alla fine degli Anni Cinquanta. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

AMENDOLA 10
(via Roma) prestigiosi alloggi, uffici, negozi liberi subito. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9237.

ANGOLO piazza Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo permesso. Nordcasa 561.2760.
ANNACASE 859.0222 piazza Cattanei (corso Orbassano) ottima signorile soggiorno camera tinello cucinotta servizi.
AN [redacted] Rebaudengo recente signorile [redacted] camere tinello cucinotta servizi.
APPART [redacted] libero via Cavalli signorile salone 3 [redacted] camere cucina bisservizi mq [redacted] piano 2°. Tel. 562.7747.
APPARTAMENTO a uffici libero fine corso Re Umberto piano 1° mq 220 portineria L. 730 milioni Tel 562.7747.
[redacted] ingresso [redacted] cucinotta bagno terrazzo su 2 lati mq [redacted] vista collinare. Eurospazio 318 [redacted]
[redacted] Galileo Ferraris soggiorno camera cucina bagno terrazzo 00 mq box auto mutuo. TC 473.0666
ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso [redacted] box auto. Tel. 434.7544
[redacted] panoramico zona [redacted] camera cucina angolo cottura, terrazzo terrazzo. Central Case 433.3223
ATTICO Lungo Po Antonelli grossi nuova costruzione splendido salone [redacted] cucina bisservizi terrazze. Finci 505.691
ATTICO panoramico [redacted] mq 171 con terrazzo via Madama [redacted] 29 impressa vende. Tel. ore ufficio 534.095.
ATTICO panoramico [redacted] cucina [redacted] bagno terrazzo 35 mq portineria ristrutturato L. 215 milioni. A&D 534.162 - 536 [redacted]
ATTICO S. Salvario pressi corso d'Azeglio salone 3 camere cucina bisservizi grande terrazza splendido. Finci 505.691.
ATTICO via Tommaso Grossi vasta collina mq 240 di terrazzo salone 3 camere cucina bisservizi. Esim 562.2012.
AURORA in nuova costruzione ingresso 2 camere cucina abitabile bagno posto auto ottimo rendere. CST 760 0023
BARRIERA DI MILANO libero stabile recente [redacted] camere cucina bagno (ammassensore L. 112 milioni Tel 436 01 18
BERTELLI 504 686 signorile (Lungo Dora Voghera) panoramico saloncino 3 camere cucina doppi servizi posto auto.
BERTELLI 566.3992 libero (corso Vittorio / Valentino) 2 camere sala pranzo cucinotta servizi L. 270 milioni
BERTELLI 565.3992 signorile (via Cibrario) ampio salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi mq 180.
BERTELLI 506 886 libero (corso Umbria / via Ascoli) ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta servizi mq 80.
BERTELLI 536.668 signorile (S. Rita - via Gonzia) luminoso piano alto 3 camere cucinotta pensili.
[redacted] adiacente via Lessona camere soggiorno angolo cottura servizio soffitta occupato L. 55 milioni. Tel. 434 [redacted]
BIMAR affari pressi corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutui permuta. Tel. 434.5758
BIMAR corso Taranto libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 434.5758
BIMAR pressi Lungo Po Antonelli occupato piano alto ascensore 8 vani da ristrutt mutui permuta. Tel. 434 5758.
BIMAR S. Donato ingresso cucina bagno camera ristrutturato 1° piano L. 115 milioni libero Tel. 434.5758
CAMPIDOGLIO libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ammassensore. CST 788.170 - 788.300
CASAVIVA 248.9500 piazza Solferino pressi ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 188 milioni mutuo 80%
CASA [redacted] 248.9500 via Monadante ottimo ingresso 2 camere tinello cucinetta [redacted] gno termoascensore permuta.

CASETTA INDIPENDENTE
[redacted] ristrutturare [redacted] via Borgaro tutta libera composta da 11 camere servizi piano cantinato e soiaio L. 255 milioni. [redacted] & Finanziare 590.8004.

CASTELLO prestigioso superattico abitativo mq 4000 con parco tra Torino e Pinerolo vende. Tel. 501 659 ore ufficio
CENTRALE libero appartamento signorile mq 120 3° piano nobile stabile d'epoca L. 370 milioni Tel 689.2982.
CENTRALISSIMO libero via dei Mille 1 camere cucina servizi ristrutturato L. 85 milioni. Carezana 539.982.
CENTRO [redacted] 562.3868 libero [redacted] Nuova spazioso ingresso camera tinello bagno piano alto termoascensore.
CENTRO CASA 562.3868 libero corso Sebastopoli ingresso 2 camere cucina [redacted] termo-ascensore L. 170 milioni.
[redacted] 562.3868 [redacted] pressi Porta Susa 4 camere cucina bagno par-
CENTRO EUROPA signorile [redacted] camere bisservizi box all'interno. Tel 562.2642.
CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con [redacted] piano alto mq 300. Tel. 598 847
CENTRO storico libero mansardato 4 camere cucina bagno palazzo prestigioso con ascensori. Casalpiemonte 316.2525.
CENTRO via Po ingresso living cucinino salone servizi camera piano alto ristrutturato (100 mq). Studio Mapi 696.1724.
CHIUSANO & C. pressi Lungo Po Antonelli ingresso 1/2 camere tinello cucinino servizi stessa casa. Tel. 812.4006
CHIUSANO & C [redacted] Crea libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi camera box auto mutuo Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Salvario casa d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. via Magenta pressi corso Duca Abruzzi casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. via Morib Grugasco signorile panoramico ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006
CIT TURIN libero casa d'epoca 3 camere cucina servizio L. 270 milioni vende Corvino. Tel. 437.5623
CIT TURIN via Cavalli stabile signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto ristrutturato. Tel. 434 6906
CORSO Casarua Tuning Park con tennis, piscina piano 6° saloncino 3 camere cucina bisservizi e box Edilcase 561.3535.
CORSO Duca Abruzzi libero ultimo piano ascensore saloncino cucina 2 camere bagno soffitta cantina. GR 011 330.524.
CORSO Francia alloggio signorile panoramico di 140 mq libero, ottima esposizione. FIN TEKNO 497.506.
CORSO Francia Cascina Vico impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata a negozi. Consegna primavera 'ed mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678-02105.
CORSO Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Cristiani 530.990.
CORSO Giulio Cesare adiacente piazza della Repubblica appartamento medio signorile in buono stato di ingresso 3 camere cucina bagno (mq 90) prezzo L. 180 milioni Edilcase 561.3535
CORSO Lombardia libero completamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni Fin 012.7288
CORSO Marconi appartamento libero 5° piano ascensore salone 5 camere cucina servizi L. 820 milioni. Tel. 600.2962.
CORSO Massimo adiacenze libera salone 2 camere cucina bisservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.
CORSO Matteotti libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termoascensore. Emmedue 562.8487.
CORSO Matteotti libero splendida posizione 7 camere bisservizi mq 220 1° piano ultimo affare. Finci 505.691.
CORSO Matteotti signorile soggiorno 2 camere cucina bagni ristrutturato mutuo Studio Cadoma 839.5448.

CORSO Mediterraneo adiacente libero parco alta ultima metratura 2 camere cucina bagno Eurospazio 318.8360
CORSO Moncalieri Fioccardo libero ampio 2 [redacted] cucinino servizi [redacted] milioni. Docorno 593.629 - 593.852
CORSO Montegrappa luminoso ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi permute. Immogest 883.5686.
CORSO Orbassano in stabile con portineria giardino alloggio [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box [redacted] 776.7807.
CORSO Peschiera [redacted] Perosa libero camera tinello cucinino ingresso bagno completamente ristrutturato. Edil Domus 562.8731.
[redacted] Potenza casa ristrutturanda pari comune liberi e occupati 1/2 camere cucina da L. 42.500.000 CST 788.170
CORSO Potenza [redacted] Sotto libero camera tinello angolo cottura fermo bagno 5° piano ascensore. Affaire 561.3040

CORSO SOMMELIER
(adiacenze) libero ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi L. 660 milioni. Fabia & Benvenuto 318.6555.

CORSO Stati Uniti in stabile signorilissimo con portineria mq 180 piano 1°, 2 box. Tel 599.818

CORSO [redacted] 6
signorile appartamento arredato composto da: salone 4 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 771.8232.

CORSO Traiano libero 8° piano lussuoso piscina posti auto camera cucina servizi [redacted] tennello 317.0519.

CORSO TRAPANI
adiacenze vendesi appartamenti locali di ingresso 1/3 camere cucina bagno prezzi da L. 82 milioni mutabili. Personale in loco ore 16/19; 16/19 via Bardonecchia 37.

CORSO TURATI
Garden Palace libero panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box. Gabetti vendo tel. 57.67.

ERMEA [redacted] mq [redacted] soggiorno [redacted] con angolo cottura 2 camere bagno 2 arie rifiniture di pregio Emmedue 562.8487.
CRIMEA signorile libero soggiorno 3 camere cucina bisservizi L. 590 [redacted] Corvino. Tel. 437.5623
CROCETTA libero salone doppio 3 camere cucina 2 bagni cantina soffitta 3 arie ascensore mutuo. Emmedue 562.8487.
CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 160 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto Tel 533.593
ESIM libero corso Salvemini luminoso salone 2 camere cucina bisservizi box permuta. Tel. 562.2012.
ESIM libero via Viberti rifiniture di pregio salone 2 camere cucina servizi box. Tel 562.2012.
EUROCASE A 562.3681 libero corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere sala pranzo angolo cucina bisservizi soppalcato mansarda di 4 vani e servizi box 2 auto
EUROCASE B 547.470 libero in stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto corso Salvemini (via Rubino).
EUROCASE [redacted] 562.3746 libero signorile salone cucina 2 camere servizi cantina corso Traiano (via Pio VII)
[redacted] D 562.3725 libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantina fermo ascensore adiacenze via Rossini
EUROEDILE vendo adiacenze Porta Nuova in splendida casa d'[redacted] bilocale [redacted] sarabile splendidamente ristrutturato. Tel [redacted]
EUROEDILE vende corso De [redacted] alloggio libero saloncino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato Tel. 437.5696.
EUROEDILE vende [redacted] Torbiera alloggio [redacted] su 2 [redacted] [redacted] doppi servizi 3° [redacted] [redacted] sore L. 250 milioni Tel 437.5696.
EUROFID 598.844 A precollina prestigioso salone 2 camere cucina sala pranzo bisservizi terrazzi 4 arie box auto.
[redacted] 598.844 B corso Duca [redacted] prestigioso mq 220 2 ingressi [redacted] 4 camere cucina 3 servizi lavanderia
EUROFID 598.844 C Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abitabili mq 180 più 140 finiture di pregio.
EUROFID [redacted] corso Montecucco signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino bisservizi box auto.
[redacted] 598.844 Lungo Po Antonelli adiacenze 2 ingressi saloncino 2 camere cucina bisservizi più mansarda.
EUROFID 598.844 [redacted] piano alto soggiorno 2 camere [redacted] bagno ripostiglio 3 arie box auto
EUROFID 598.844 S. [redacted] (via Filadelfia) piano alto ingresso 3 camere cucina box [redacted] cantina.
[redacted] 598.844 via Vandalino (Aeronautica) luminoso recente 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina
EXPOCASE 504.283 via Cibrario [redacted] casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 bagni da ristrutturare L. 320 milioni

FAILLA [redacted] BERTINETTO
libero corso Inghilterra mq 230 (volendo divisibile) [redacted] milioni box L. 722 milioni. Tel. 5 [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] Giovanni [redacted] lerno [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno occupato ottimo investimento L. 98 milioni
FAILLA [redacted] 318.6555 [redacted] Marconi libero bella [redacted] con affreschi a [redacted] volendo divisibile da ristrutturare L. 650 milioni
FAILLA [redacted] 318.6555 libero attico [redacted] ristrutturato bifamiliare salone 2 camere cucina doppi servizi e terrazzo L. 590 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso S. Maurizio pressi Università recentemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno otimo prezzo.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/piazza Rivoli ultimo piano panoramicissimo mq 130 L. 375 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero largo Cigna termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente via Baltimora mq 120 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato via Napione in casetta 2 camere cucina bagno L. 152 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Mercadante ascensore mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Francesco da Paola (piazza Carlina) in casa d'epoca con ascensore salone 5 camere cucina doppi servizi L. 565 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Calatagiombarto recente 2 camere [redacted] bagno posto auto occupato L. 14 [redacted]

FISIM
Borgata Vittoria liberi economici decorosi diverse case una camera cucina bagno prezzi da L. 65 milioni anche con soli L. [redacted] milioni [redacted] e mutuo Tel. 568.1312

Parella (Pozzo Strada libero/occupati) ottima casa recente termoascensore camera cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 195 milioni permuta diverse situazioni, Tel. 568.1312.
FISIM 568.1312 Lingotto (corso Traiano) libero in bella casa ampio 2 camere cucina bagno L. 158 milioni (deliberatoli)
FISIM 568.1312 Urigeno (via Pizza) libero camera cucina bagno ristrutturato [redacted] ascensore balconi L. 108 milioni.

GABETTI VENDE
C. [redacted] via Modena occupato 3° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 108 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Balme pressi corso Lecce occupato camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Tel. 57.67.

[redacted]
via Castelgomberto libero signorile piano alto saloncino 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Chierichini libero [redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 138 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pesaro libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 57.67.

C.E.A. vende via Tenero nuova costruzione alloggio di soggiorno cucina 2 camere bisservizi e garage. Tel. 562.9935.
C.E.A. via Boccardo in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.8029
C.E.A. via Domodossola piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo piano Tel. 562.9939.
GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8 tre ingressi pedonale Tel. 562.7566.

(continua)

Residenza Raffaello in [redacted] comoda [redacted] negozi [redacted] servizi vendiamo signorili appartamenti liberi spaziosi panoramici di [redacted] costruzione composti da: salone, 2/3 camere, biservizi, boxes, mansarda. Rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo, porte blindate, videocitofono, doppi vetri, prezzi affare [redacted] Lit. 247 milioni.

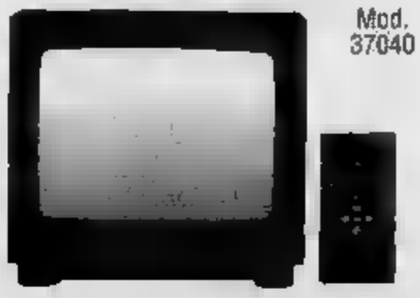
I.V.A. 4% - Mutuo fondiario - Possibilità permuta.
[redacted] personale [redacted] posto
Venerdì pomeriggio, Sabato compreso.

gabetti frazionamenti e cantieri
Torino C.so G. Ferraris, 60 [redacted] 011/5767

VIDEURO. IL MEGLIO CHE C'E'...

GRUNDIG

Mod. 37040



TV color 14 pollici - Telecomando - 30 canali - Antenna incorporata - Spegnimento automatico - Indicazioni su schermo - Programmabile

L. 390.000

SONY

Mod. Elite 2600

Mini Hi-Fi - telecomando - 2 x30 - pezzi separati - equalizzatore con analizzatore - doppia cassetta - radio digitale 40 memorie - compact disc programmabile a 1 bit - cassa 3 vie

L. 1.290.000

PIONEER

KE 1700B

autoradio digitale - autoreverse - 17 W - 24 memorie - loudness - illuminazione verde - local

L. 249.000

MITSUBISHI

Mod. M16

Videoregistratore 3 testine - Telecomando - Fermo immagine a rallenty perfetti - Meccaniche in metallo - 100 canali - 8 programmazioni in un mese - Ultraveloce - Sicurezza per bambini

L. 699.000

NORDMENDE

Mod. F5501

21 pollici stereo - 2x20 W - 4 altoparlanti - 100 canali - telecomando - televideo - altoparlanti separabili - bilingue - presa scart - sleep. timer - autospegnimento

L. 899.000

...AL MENO CHE C'E'.

Candy

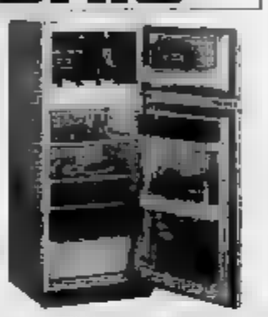
Mod. C241

lavatrice superautomatica - centrifuga 400 giri - vasca in polipropilene - 12 programmi - tasto 1/2 carico

L. 399.000

IGNIS

Mod. DP25

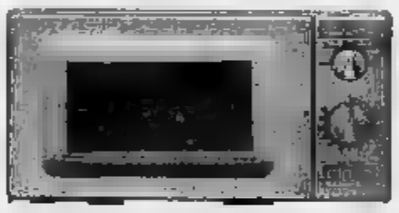


frigorifero doppia porta - 350 litri totali - 5 pareti refrigeranti - sbrinamento automatico - luce interna

L. 449.000

Zoppas

PM 40

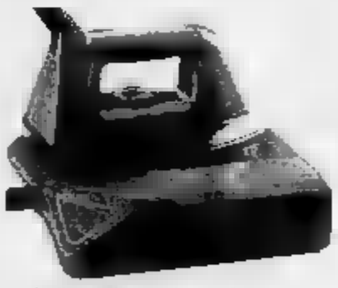


forno a microonde - capacità 12 litri - potenza 600 W - 5 livelli di potenza - timer - scongelamento

L. 149.000

Vaporella

Mod. Style

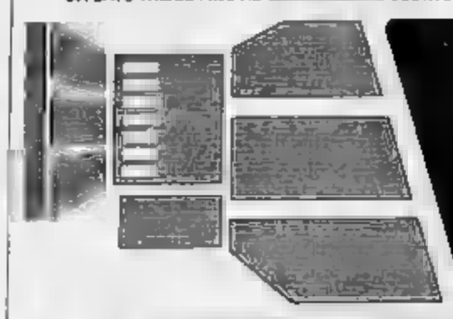


ferro da stiro a caldaia professionale

L. 119.000

ASSORTIMENTO VIDEURO. SERVIZIO VIDEURO. PREZZI VIDEURO.

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

L'esecuzione con quattro colpi di pistola in un prato appena fuori città, dopo due rapine in banca

Vede i banditi, sequestrato e ucciso

A Bologna torna l'incubo della Uno bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ritorna l'incubo e ha il ghigno di una maschera di carnevale, un beffardo baffi posticci.

Massimiliano Valenti, autotrasportatore, 21 anni appena compiuti, è stato ucciso per aver visto troppo, freddato da una mano ferma e veloce nel colpire. E' come Primo Zecchi, eliminato mentre annotava su un foglietto la targa dell'auto dei rapinatori; e Paride Pedini, anni, fulminato sotto mentre i banditi in fuga stavano rubando un'auto «pulita».

Entrambi i delitti sono stati firmati dalla banda della Fiat Uno bianca, un incubo che sembrava dissolto e che l'assassinio di ieri riporta con il suo bagaglio di inquietudini. Gli investigatori si muovono con cautela, ma le analogie con gli altri delitti sono impressionanti.

L'incubo si annuncia a mezzogiorno, quando in un fossato nella campagna attorno a Zola Predosa, carabinieri e polizia, avvertiti da una telefonata anonima, scoprono il cadavere di Massimiliano Valenti, trafitto da 4 proiettili. Sotto la sua casa, dove il ragazzo abitava con i genitori e una sorella, trovata poi un'auto segnalata alla polizia poche prima per essere stata usata in una rapina a una banca. Quell'auto Massimiliano l'ha vista giungere mentre alle stava uscendo per riprendere con il suo furgone la consegna dei giornali alle edicole. Come d'abitudine, dopo il primo giro all'alba, si era fermato un'ora per un breve riposo. Solo pochi attimi, ma sufficienti perché Massimiliano (lo confermano due testimonianze) vede qualcosa avrebbe dovuto: due uomini, armi in pugno, una borsa a tracolla, di corsa da una «Y10» ed entrano in una vettura rossa. Sono banditi, è sicuro, e Massimiliano azzarda d'istinto un inseguimento a piedi. Un gesto spontaneo, naturale, con il quale firma la sua condanna a morte.

Sotto minaccia delle armi i banditi lo costringono a salire sull'auto che parte in direzione della campagna, a Nord Zola Predosa. vettura si ferma in via Morazzo, uno stradello su cui si affacciano poche case un centro di quartiere per anziani. Valenti viene fatto scendere vicino al fossato, forse è già ferito, viene finito altri quattro colpi: due all'addome, uno al fianco, l'ultimo testa.

E' convinzione degli inquirenti che l'omicidio sia collegato a due rapine avvenute in due banche, tra le 8,30 e le 8,40, pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli. Al Credito Romagnolo di Zola Predosa hanno agito rapinatori, il viso travisato da baffi e occhiali finti, gli stessi del Balanzone, la più conosciuta maschera bolognese: uno riesce a bloccare il direttore della filiale sulla porta blindata, all'esterno dell'istituto; l'altro, che comunica con il complice una ricetrasmittente, entra in banca e costringe i cassieri a consegnare il denaro custodito nelle casse e nel Bancomat. bottino ammonta a circa 50 milioni. I due rapinatori scappano su una Y10 bianca, la stessa che verrà ritrovata più tardi le portiere aperte, in via Tasso a Zola Predosa, pochi dall'abitazione di Massimiliano.

Quasi contemporaneamente viene rapinata la filiale della Cassa di Risparmio di Bologna a Casalecchio di Reno. Qui ad entrare bandito solitario che porta al viso una maschera di Carnevale e che riesce a portare via alcuni milioni. Secondo i primi accertamenti, gli autori delle due rapine avrebbero deciso riunirsi in via Tasso per scambiare le auto. La Y10 è stata vista da troppi testimoni, una vettura bruciata. La fuga deve con una macchina pulita: quella rossa di media cilindrata su cui i banditi si riuniscono, convinti farla franca. Ma interviene un ostacolo. Un ragazzo di 21 anni che dopo aver lavorato alcune ore si è fermato a casa, a ste riprendendo il suo furgone. «Un giovane tanto perbene, come la sua famiglia», lo ricorda il parroco di Zola Predosa. La decisione dei banditi è rapida: prima il sequestro, poi condanna a morte.

E' quest'efferatezza che colpisce perché rievoca altre crudeltà. L'assalto ai campi nomadi, l'eliminazione di testimoni, l'uccisione di benzinai per rapinare poche centinaia di mila lire, in un'armeria del centro di Bologna: solo per ricordare l'inizio lunga scia di sangue firmata dai killer della banda Uno bianca che segue via Emilia fino a Cesena e a Rimini.

Marisa Ostolani

Il di Massimiliano Valenti, coperto da un lenzuolo, nella scarpata alla periferia Bologna, durante i primi accertamenti. Qui a fianco un'immagine del giovane

Evidenti le analogie con altri due delitti

LA SFIDA

Vogliono dimostrare di essere potenti

UN incubo si riaffaccia Bologna e sull'Italia: tornano quelli della Uno bianca? Se è la banda della Uno che rientra in azione, rapinando e uccidendo, allora si costruisce una leggenda, una lugubre leggenda. Ieri ci sono state una forse due rapine, in banche dei Bolognese, ma non sono il clou della storia: fatto che i banditi sono scappati, han cambiato auto, a quanto pare un giovane di 21 anni li ha visti faccia mentre trasbordavano da vettura all'altra e così si è concluso il suo destino: i rapinatori han deciso sequestrarlo, han seguito fino a lo han portato via, molto probabilmente in auto lui ha tentato qualche reazione e gli hanno sparato un primo colpo, gli altri colpi, tre, gliali hanno sparati scaricandolo su un campo periferia. Ci sono delitti improvvisi, nervosi, convulsi, che vengono compiuti un momento, passa quel momento diventano impossibili: chi li commette è un assassino per sempre, ma la morte l'ha voluta per un attimo, un secondo. Ma questi qui qui si sente che la banda, vistasi scoperta, si è consultata, sul luogo dell'impresa, ha seguito il testimone senza dar nell'occhio, e in ogni della sua azione ha «voluto» ucciderlo. Ci delitti casuali e professionali. Questo è altamente professionale.

I delitti casuali turbano, sconvolgono, volte rovinano la dell'uccisore; i delitti professionali mai. Probabilmente adesso gli uccisori si godono bottino, 2-300 milioni, con serenità, con euforia, forse anche con orgoglio. Se li trovassimo in questo momento, tirerebbero fuori un alibi prontissimo: tutti rubano, perché noi no?, siamo piccoli e ci prendono, se fossimo grandi la faremmo franca.

Ci sono delitti si compiono per denaro, e delitti che si compiono per potenza, per manifestare potenza. La banda della Uno bianca ammazzava per potenza. Può darsi che gli uccisori di ieri abbiano a che fare la Uno bianca, ma è certo che ci tengono a mostrare la potenza.

Muovendosi dichiarano: «Noi pronti a tutto, voi perciò noi possiamo prendere quel che vogliamo, voi non potete difenderlo». Uccidono con facilità, con baldanza e probabilmente a turno. Nelle bande che hanno storia un po' lunga, compito di far fuori i nemici, i poliziotti o i testimoni vien ruotato, in modo che tutti si macchino del delitto: le bande si reggono su un patto, un giuramento, ma il sangue fa da collante molto meglio di ogni patto. Questo vale per tutte le bande, politiche, ideologiche, mafiose, comuni. Tanto è vero che, prima poi, le bande tendono fondersi: terrorismo con mafia, mafia malavita comune, malavita terrorismo. Chi uccide entra in «altro mondo, torna più nel nostro: una volta di là, per sempre là. Il limite che stanno per scavalcare lo sentono anticipo, gli assassini son «diversi» prima ancora di uccidere. E' per questo che fanno volentieri uso della maschera: qui Bologna (come Verona, nel gruppetto Masoj le maschere erano quelle di vale. La maschera facilita il passaggio dall'una all'altra delle personalità che sono in te: cambi personalità esattamente cambi volto, nessuno lo sa, sparisci per quel che sei e rinasci altro. Cosa aiuta a commettere il delitto, la maschera aiuta poi anche a dimenticarlo: tu stesso, quando ci ripensi, ti rivedi che uccidi con quell'altra faccia, non è la tua, non sei tu. E così il ciclo prosegue: siano o siano delle Uno bianca, questi Bologna han seminato la paura, stan diffondendo avvertimento del genere: vedete qualcosa, state zitti». Così preparano l'ambiente per realizzarvi loro sogno più segreto: vivere alla grande, giorno, un o un'epoca. Vivere alla grande vuol dire vivere pericolosamente, si sa per quanto: la durata non dipende loro. Ma intanto il pericolo che corrono lo restituiscono: loro sono al sicuro, neanche noi. Quello di ieri è l'annuncio di sfida: torneranno.

Ferdinando Camon

IL PRECEDENTE

LA VEDOVA DI ZECCHI RICORDA

«Io non li perdonerò mai»

«Ma niente pena di morte per quelle belve»

«C una pugnalata. Purtroppo ogni volta così. E sarà così per sempre». Rosanna Zecchi ha appena il televisore. visto i titoli del Tg2, ha sentito della morte di Massimiliano Valenti, e non l'ha più fatta. «Stasera si riaperta ferita. Ma sarà così sempre. Quel taglio non si rimarginerà più».

Rosanna la moglie di Primo Zecchi, morto a 61 anni il 6 ottobre del '90 perché, proprio come Massimiliano, aveva visto i rapinatori mentre uscivano da una tabaccheria alla periferia di Bologna. «Era pomeriggio tiepido - spiega la signora Rosanna, mentre attende il rientro per la cena dell'unica figlia, Stefania, che l'Amniu di Bologna ha assunto al posto del padre - e quel giorno io e la eravamo state fuori Bologna per una gita organizzata dall'azienda Primo. Una bella giornata».

La tragedia più o meno alle 20, «Il pullman - continua Rosanna Zecchi - doveva rientrare in via del Traghetto, e da quelle parti avevamo appuntamento con mio marito, che venuto a prenderci per portarci Volevamo cenare assieme, anche per raccontargli del viaggio. Invece, appena scesa dal pullman, ho visto questa scena, che non si cancellerà mai più dalla mia mente: un'auto della polizia che arrivava e, in via Zanardi, lenzuolo bianco con una grande macchia rossa al centro e un gruppo di persone intorno. Qualcuno urlava. Pensavo ad un incidente, anche quella "cosa" sotto il telo in mezzo al marciapiede, e non sulla strada».

Il racconto di Rosanna Zecchi si ferma lì: «Primo non l'ho più rivisto vivo. Era già da parecchi minuti. Sul colpo, mi disse il medico legale dopo i funerali». Il seguito di quella terribile è questo: lei e la figlia scendono come altri compagni di viaggio, si avvicinano a via Zanardi, per capire cos'è successo. La polizia scentifica è già lì, e quando la mano di un agente alza lenzuolo, Rosanna e la figlia si rendono conto di essere diventate una vedova un'orfana. «Quel lenzuolo, quel sangue... Due immagini che mi hanno martellata per settimane settimane. E, quando telegiornale riprese un qualunque incidente stradale, mi devo voltare dall'altra parte oppure spengo la televisione».

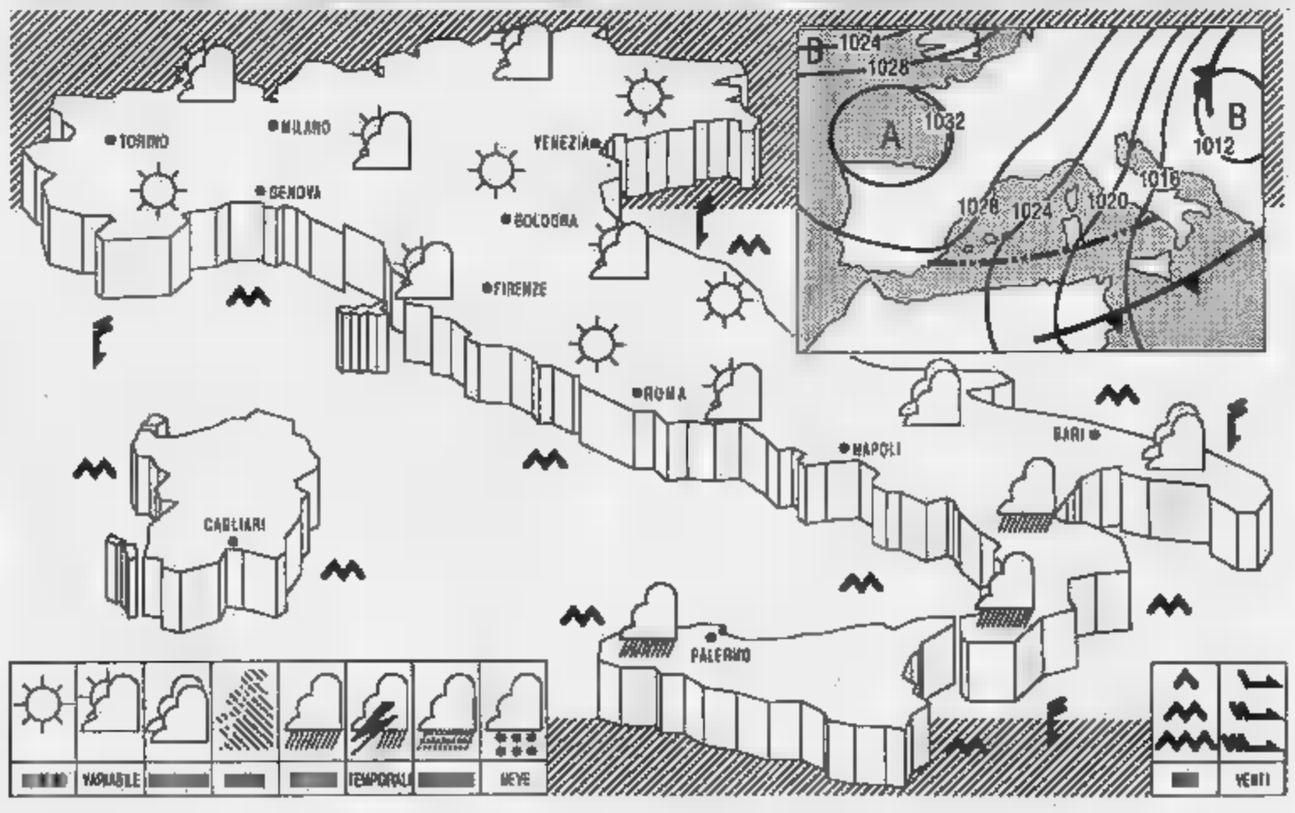
«Non è facile spiegare adesso quel che penso - dice la signora Rosanna -: prima di tutto se gli assassini sono gli stessi, anche io penso lì sì. abbiamo a che fare con gente normale, questi ammazzano per gusto ammazzare, quindi per non sono neppure persone umane. Immagino il dolore dei genitori di quel ragazzo. Anche a loro, adesso, toccherà un giorno di prendere il treno per Roma, ed essere accolti Presidente della Repubblica tutti gli onori al Quirinale per ricevere una medaglia d'oro al valor civile. Bella soddisfazione. A noi, di Primo, è rimasto altro». E le condanne, signora? «Forse tutti s'aspettano che io invochi la pena di morte per gli assassini mio marito, molti parenti di vittime innocenti la pensano in questo modo, ma non è così. Se invece farei a quei tizi, se potessi disporre di loro? Li sbatterei in galera, gli vieterei ogni tipo di permessi per tutta la vita, e li farei lavorare da mattina a sera. non credo alla pena di morte come punizione, e poi gente così non teme affatto di morire; quando progettano rapine e furti, essere uccisi è nel conto, loro non hanno nulla da perdere. Anzi, ammazzarli, una volta presi, forse sarebbe come fargli un favore. Lavorare tutta la vita, invece, è un'altra cosa». E poi, sconsolata: solo discorsi teorici, tanto quelli mica li prenderanno mai...».

La disperazione di Rosanna Zecchi e della figlia Stefania il 6 ottobre del '

«Eppure - conclude la donna - nessuno cos'hanno combinato quel giorno. Sparando e uccidendo mio marito, che il solo torto di passare di lì per caso, hanno letteralmente distrutto una famiglia felice. Eravamo molto uniti, noi tre. Si viveva tranquilli, senza problemi. Hanno cambiato la nostra vita. Forse per gente così non esiste giusta punizione».

Flavio Corazza

IL TEMPO



SITUAZIONE sull'Italia continua affluire aria fredda dall'Europa nord-orientale; tale flusso, anche se in fase di attenuazione, si manifesta ancora attivo sulle estreme regioni meridionali.

TEMPO sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia nuvolosità variabile, temporaneamente intensa, con possibilità precipitazioni; tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre regioni in provenienza sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulla Sardegna e regioni del medio e alto versante adriatico.

MARI in lieve aumento.

VENTI ovunque dai quadranti settentrionali; rinforzati con locali

MARI mossi i bacini centro-settentrionali; localmente quelli meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI le regioni iniziali condizioni di variabilità; dalla mattinata progressiva intensificazione della nuvolosità al Nord, sulla e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	5	Firenze	-10	8	Bari	-3	7
Verona	-5	7	Pisa	-9	7	Napoli	-1	8
Trieste	0	5	Ancona	-5	5	Potenza	-10	-1
Venezia	-3	6	Perugia	-3	1	S.M. Leuca	-1	7
Milano	-8	6	Pescara	-3	5	R. Calabria	4	11
Torino	-9	7	L'Aquila	-4	0	Palermo	5	9
Cuneo	-5		Roma Urbe	-4	9	Catania	4	8
Genova	0	9	Roma Ciamp.	-4	8	Alghero	-3	9
Bologna	-7	5	Campobasso	-6	-3	Cagliari	-1	8

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	sereno	Lisbona	11	17	
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	3	7	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	11	15	nuvoloso
Berlino	-3	0	nuvoloso	Madrid	2	16	sereno
Bruxelles	-9	0	sereno	Montreal	-16	-6	variabile
Buenos Aires	17	27	sereno	Mosca	-10	-4	sereno
Copenaghen	-3	-1	sereno	New York	-1	3	sereno
Dublino	3	9	nuvoloso	Parigi	-4	2	nuvoloso
Francoforte	-10	-1	sereno	Pechino	-4	3	sereno
Gerusalemme	7	19	sereno	Rio de Janeiro	26	33	nuvoloso
Ginevra	-6	0	variabile	Sydney	np	np	np
Helsinki	-5	-3	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Honolulu	21	27	sereno	Varsavia	-11	-3	nuv
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	-8	-2	neve

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato nell'edizione di «Tuttoscienze». ieri.

La famiglia Purezza ha acquistato al prezzo di cinquemila lire litro i recipienti d'olio da tredici e quindici litri e al prezzo di 2500 lire al litro i recipienti di vino da 8, 17 e 31 litri.

La spesa totale dunque 280.000 (divisa a metà tra olio e vino) e l'unico recipiente non acquistato è stato quello da 19 litri.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

GEDIM via Andrea Doria in stabile signorile libero soggiorno 3 camere doppi servizi. Tel. 562.7566.
GEDIM 562.7566 centro prestigioso palazzo storico in ristrutturazione consegna aprile '93 alloggio panoramico mq 270.
GEDIM 562.7566 corso Francia piazza Bernini signorile stabile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq più 115 di mansarda aria condizionata garage.
GRIMALDI 226.7656 corso Grosseto soggiorno 2 camere cucinotta servizi ingresso cantina ampia metratura.
GRIMALDI 226.7656 via Borsi camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina piano alto ascensore.
GRIMALDI 226.7656 via Lanzo attico soggiorno angolo cottura camera servizi ripostiglio soffitta terrazzo.
GRIMALDI 226.7656 via Monteleo ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi cantina.
GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli recente ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi volendo box.
GRIMALDI 248.7711 piazza Bottesini adiacenze libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto.
GRIMALDI 248.7711 zona Barca liberi in stabile del 1980 appartamenti di 3/4 vani cucina servizi box auto.
GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Peschiera 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso ristrutturato.
GRIMALDI 324.1841 adiacenze piazza Bengasi libero ottimo 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso libero mq 80.
GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera adiacenze ingresso living su soggiorno camera cucina servizio portineria.
GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo box auto.
GRIMALDI 324.1841 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina cameretta biservizi mq 170 portineria.
GRIMALDI 324.1841 Mercato Generali adiacenze via Filadelfia libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso.
GRIMALDI 324.1841 Mirafiori sud via Fenoglio libero salone 2 camere cucina biservizi ingresso 3 arie L. 258 milioni.
GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 110 milioni.
GRIMALDI 324.1841 via Baltimora adiacenze camera cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni.
GRIMALDI 505.917 A corso Francia signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere [redacted] cucina doppi servizi cantina box auto portineria.
GRIMALDI 505.917 via Antinori ingresso salone 4 camere tinello cucinino biservizi lavanderia [redacted] giardino
GRIMALDI 505.917 via Beaumont totalmente da ristrutturare ingresso 7 vani doppi servizi adatto uso ufficio
GRIMALDI 505.917 via Madama Cristina mansardato in parte ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino biservizi.
GRIMALDI 505.917 via Marco [redacted] parzialmente ristrutturato angolo [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno cantina.
I.G.I. 663.5440 libero Barriera [redacted] ristrutturato ingresso camera tinello cucinotta bagno L[redacted]
I.G.I. 663.5440 libero Lungo Dora Voghera ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi dilazioni.
I.G.I. 663.5440 libero piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno L. 62 milioni minimo anticipo dilazioni
I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo ristrutturato ingresso camera cameretta cucina bagno L. 169 milioni dilazionabili.

IMPRESA VENDE

corso Brunelleschi angolo via Bosa in palazzina del 1930 di prossima ristrutturazione totale alloggi negozi liberi e locali magazzini box da L. 60 milioni con mutuo impresa al 14% tasso fisso bancario. Tel. 664.4467.

INIZIO corso Giulio Cesare/corso Emilia 13 palazzina restaurata alloggi liberi soggiorno 3 camere cucinino 2 bagni L. 150 milioni contanti più mutuo o permuta vostro alloggio. Tel. 503.310
INTERCASE attico corso Massimo pressi stabile signorile mq 130 e 60 circa di terrazzo vista collina Tel. 506.646.
INTERCASE corso Massimo stabile prestigioso biingressi salone doppio 3 camere cucina triservizi. Tel. 506.646.
IPI intermediazione 561.7091 corso Emanuele 1 libero salone sala pranzo 3 camere cucina biservizi ripostiglio balconi.
IPI intermediazione 561.7091 corso Francia 4 libero soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box
IPI intermediazione 561.7091 via Pedrotti 20 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno ottimo investimento
IPI intermediazione 561.7091 via S. Anselmo 26 libero salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo.

LARGO RE UMBERTO
fronte giardini prestigioso mq 220 in stabile signorile posto auto. Tel. 599.816.

[redacted] A via Cibrario corso [redacted] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.[redacted]
LIBERA A via Montevideo Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0686
LIBERA monocamera piazza Vittorio da ristrutturare con bagno e ascensore 5° piano L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0686.
LIBERO adiacenze corso Re Umberto via Valeggio 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 433.1787.
LIBERO adiacenze corso Vercelli ingresso tinello angolo cottura 2 camere servizi cantina mutuo. Tel. 947.1547
LIBERO adiacenze piazza Carducci 2 camere cucina servizio minimo contanti e dilazioni in 2 anni senza interessi. Tel. 562.1675.
LIBERO a L. 145 milioni via Leini corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.
LIBERO B corso Orbassano signorile soggiorno cucinino 2 camere bagno ottime condizioni. Caseuropea 434.3437.
LIBERO B corso Traiano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO B corso Vercelli in casa ristrutturata camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437
LIBERO bilocale arredato in residence prestigioso Centro con posto auto vendo direttamente. tel. 501.919 ore ufficio.
LIBERO B Lungo Po Machiavelli camera tinello [redacted] 2 arie casa del '60 L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO B Pozzo Strada panoramico 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO B via Bionaz (S. Paolo) camera tinello bagno 65 mq casa bella L. 40 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO Città Giardino signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487
LIBERO corso Peschiera 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 145 milioni Studio B&B 533.262.
LIBERO corso Racconigi ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 68 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO corso Traiano ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno 2 arie mq 60 dilazioni Emmedue 562.8487.
LIBERO Italia 61 2 camere sala cucina studio bagno e 100 mq terrazzo L. 280 milioni Casapiemonte 318.2525.
LIBERO Mirafiori via Cesare Pavese ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto. Tel. 667.2144
LIBERO Parella elegante ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo dilazioni. Edil Domus 562.8731.
LIBERO piazza Galimberti ampio recente saloncino camera cucina servizi piano alto. Decomo 593.829 - 593.852.
LIBERO Porta Susa ingresso 3 camere cucina salone bagno ripostiglio cantina. Affarissimo. Bracci 434.3711.
LIBERO pressi via Bologna recentissimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Caseuropea 434.3437.
LIBERO recente via Robassomero 3 camere cucina bagno ripostiglio piano alto termoascensore. Tel. 562.7747.
LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 258 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
LIBERO S. Rita signorile piano alto ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Caseuropea 434.3437.
LIBERO via Lauro Rossi recente soggiorno 2 camere cucinino bagno minimo anticipo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO via Mazzini 2 camere soggiorno cucina servizi. Pistone 696.7137
LIBERO via Re soleggiato biingressi salone 3 camere cucina tripli servizi alberia cantina terrazzo Rialto Imm.re 562.2252.
LIBERO via Tripoli ingresso camera cucina bagno affare L. 40 milioni e mutuo prima casa Emmedue 562.8487.
LIBERO via Ventimiglia pressi camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie mq 65. Tel. 664.7901 - 667.2144

LUCENTO

via Valdellatorre 119 vendesi nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.67.

LUMINOSO centrale piano alto in palazzo d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box portineria. Tel. 385.1046.
LUNGO DORA (via Parma 71) vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Telefonare 247.0210
LUNGO Po Antonelli adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 132 milioni. Fim 812.7288
LUNGO PO Antonelli alloggio ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.5361
MARE' vende attici prestigiosi in Precollina stessa casa mq 220/300 più terrazzi giardino privato box auto Tel. 542.933.
MARE' vende Crocetta in palazzo liberty prestigioso appartamento ristrutturato mq 110 piano alto Tel. 542.933
MARE' vende nel complesso 'Le Fronde' appartamenti mq 25/120 più giardino privato box. Tel. 542.933.
MARE' vende piazza Vittorio prestigiosa mansarda ristrutturata e arredata mq 60. Tel. 542.933
MARE' vende Precollina zona Sassi signorile villa unifamiliare mq 400 più 1200 mq giardino. Tel. 542.933.
MARE' vende via Carlo Alberto palazzo del '700 particolare appartamento mq 90. Tel. 542.933.
MARE' vende via Vittorio Amedeo (corso Matteotti) in palazzo d'epoca appartamento occupato mq 125 Tel. 542.933.

[redacted]

(via Madonna delle Rose) libero tavernino 4 camere cucina doppi servizi termoascensore. Prezzo interessante. Premiere 346.716.

MIRAFIORI SUD

libero recente ampio 3 camere cucina bagno. Ottima disposizione, volendo box. L. 186 milioni dilazionabili. Premiere 346.716.

[redacted] via [redacted] libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box [redacted] Torino 542.842.

NIZZA 141

libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. [redacted] volendo box auto. Risparmiocasa 521.4155.

OCCUPATO con sfratto fine [redacted] 2 [redacted] cucina bagno in palazzina a [redacted] piani corso Peschiera. Tel. ufficio 434.4297 [redacted]
PANORAMICO su corso Siracusa raffinatissimo appartamento composto di salone doppio 2 camere bagno padronale grande cucina servizio balconi 3 arie libero al rogito. Studio Vercelli vende 360.000.
PARCO RUFFINI (via Lancia) vendesi libero 2 camere tinello servizi eventuale box 4 posti auto. Studio Vercelli 360.000
PARELLA ingresso living cucina 1 camera bagno in stabile bello prezzo affare. Europeazzo 316.6366.
PARELLA via Baveno spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie L. 170 milioni. Abitat 779.2085.

PARELLA
via Romagnano appartamento libero piano rialzato di 2 camere cucina bagno (mq 65) prezzo L. 165 milioni mutuo fino 60%. Edicasa 561.3535.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni termo ascensore
PERSONALCASE 216.4115 corso Trapani pressi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni rateabili.
PERSONALCASE 329.0194 libero Pozzo Strada camera cucinotta abitabile bagno terrazzo ascensore L. 98 milioni
PERSONALCASE 562.7877 corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 159 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7877 Lingotto corso Croce libero recente ampio camera cucina bagno L. 128 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7877 Parella via Lessona libero 2 camere cucina servizi L. 138 milioni mutuo tasso fisso
PERSONALCASE 562.7877 precollina Borgo Po libero in palazzina 70 mq da ristrutturare L. 160 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7877 via Vanchiglia appartamento 110 mq da ristrutturare stabile del 700 L. 210 milioni.
PIAZZA Bengasi libero panoramico 2 camere [redacted] cucinino bagno ottimo stato. Immobiliari Associati 318.6666.

PIAZZA BODONI

piano alto balconi su piazza mq [redacted] libero. [redacted] Immobiliare 562.2252.

PIAZZA Carlo Felice pressi ingresso [redacted] salone cucina 2 camere bagno [redacted] (90 mq). Lupo 011 203.460 - 248.5718
PIAZZA Nizza adiacenze recente signorile liberi soggiorno camera cucina abitabile servizi mq 60. Tel. 538.660 - 561.2083.
PIAZZA Peyron libero luminoso ingresso soggiorno 3 camere cucina [redacted]. Studio 567.6944.

[redacted]

adiacente libero 1 piano 2 camere tinello [redacted] L. 140 milioni più L. 60 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4155.

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti 11) nuovo sala 3 camere cucina 2 bagni L. 435 milioni permute. Malora 434.1261.

PORTA NUOVA
adiacenze in splendida casa d'epoca appartamenti liberi nuovi da 90 a 180 mq. Tel. 437.5696.

POZZO STRADA

via Fella libero con ascensore 2 camere tinello cucinino L. [redacted] milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre ristrutturato ingresso cucina salone camera bagno. Rialto Immobiliare 562.2252
PRECOLLINA strada Val S. Martino libera casa indipendente ingresso 2 camere cucina servizi giardino mq 600 L. 220 milioni. Studio tel. 567.6944
PRECOLLINA villa mq 200 in ristrutturazione corso Moncalieri taverna box giardino affare permute mutuo Tel. 805.5776.
PRESSI via Po salone 3 camere cucina angolo cottura biservizi terrazzo. Gimer 434.5738.
PRIVATO vende a privato 80 mq via Guido Reni 5° piano 2 camere saloncino cucina bagno. Tel. [redacted]

REGIO [redacted]

libero completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo mq 80 L. 135 milioni minimo anticipo. Premiere 346.716.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Invernizio (Lingotto) camera cucina bagno balcone L. 84 milioni mutuo.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.
SASSI corso Casale vendo alloggio in palazzina d'epoca Tel 899.8640
[redacted] libero decoroso 2 camere ampia cucina bagno 2° piano termo ascensore L. 109 milioni. Tel. 806.0209.
S. PAOLO in palazzina libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 165 milioni vende Consulcasa tel. 771.0[redacted]

S. PAOLO

(via Caraglio) libero ottimamente rifinito soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo L. 170 milioni. Premiere 346.716.

S. PAOLO (via Desana) vendesi libero ristrutturato ampio soggiorno cucinotta camera bagno 3° piano no ascensore. Studio Vercelli 360.000
S. RITA fine corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno piano alto signorile. Fiminter 557.0021
S. RITA libero ingresso camera tinello bagno termo ascensore minimo contante mutuo. Abitare & Finanziare 580.8004.
S. RITA libero panoramico ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia box CST 780.8058 - 789.170
S. RITA libero signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Conti 817.7290.
S. RITA libero 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 255 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004
S. SALVARIO corso Dante libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto Finci 505.681.
S. SALVARIO libero ampio da ristrutturare ingresso 3 camere cucina giardino condominiale. Europeazzo 316.6366.
STUDIO DATA vende libero attico camera cucina terrazzo via Oronzio Vigliani fronte Fiat Tel 567.9057.
STUDIO DATA vende libero zona Principe Eugenio 2 camere tinello cucinino bagno soffitta. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA vende via Servais libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinette vende libero camera tinello cucinino servizi ascensore riscaldamento. Tel 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Bengasi vende libero camera cucina bagno con 2 soffitte. Tel. 562.9057
TAIT 562.3931 libero corso Giambone panoramico 3 camere tinello cucinotta posto auto ascensore vero affare.
TAIT 562.3931 libero S. Paolo camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti più rate per affitto
TAIT 562.3931 libero via De Sanctis piano alto camera tinello ingresso bagno ascensore L. 115 milioni
TORINO ANTICA adiacente lungo Po Antonelli attico saloncino camera cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA casa d'epoca splendido particolare appartamento per intenditori mq 170 Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA casa di prestigio zona Valentino appartamento mq 240 con giardino privato mq 250. Tel. 561.7021.
VIA Bracciani libero ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino [redacted] bagno. Pastore Immobili 434.4645.
VIA Lancia pressi [redacted] costruzione signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo Studio Casa 667.2134
VIA Madonna delle Rose casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi mq 170 1° piano. Realty 841.521.

VIA ORMEA

pressi corso Bramante vendiamo in bella casa d'epoca alloggio di 3 vani e bagno. Gabetti 57.67.

VIA PO

in casa d'epoca 4 monolocali liberi in blocco ottimo investimento. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Saluzzo in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, anche abbinabili, box. Tel. 771.5232.
VIA Servais pressi signorile recentissimo da impresa salone 2 camere biservizi cucina termo autonomo. Esim 562.2012.
VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil Domus 562.8731.
VIA Ventimiglia pressi Ospedali vendo libero camera tinello mq 65 piano alto costruzione recente. Tel. 778.4040
VILLA strada Val Salice mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattative riservate. Rialto Immobiliare 562.2252.
VILLA 1972 (zona corso Unia) 350 mq abitabili 450 mq seminterrati garage giardino privato vende. Tel. 562.3907.
VILLETTA adiacenze Lungo Po Antonelli mq 155 più mansarda mq 70 terrazzo giardino garage triplo Rialto 562.2252.
VILLETTA collinare 3 camere cucina taverneta garage 2000 mq terreno Pistone 696.7137.
ZONA Barca strada della Magra alloggio mq 108 2 box anno 1988 L. 335 milioni. Tel. 273.6361.
ZONA Francia libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ottimo. Consulcasa vende 771.0226.

TORINO PROVINCIA

A. A. A 10 minuti Sestriere stabile ristrutturato mq 550 con 7 alloggi vendesi in blocco L. 670 milioni. Sansio 437.5698
A.A. A 30 minuti da Torino in Val di Susa vendesi castello arredato del 1800 in perfette condizioni di 400 mq e terreno 20.000 mq. Studio Sansio 437.5698.
A.B.C. CASE 011 696.5900 Racconigi piazza Carlo Alberto casa recente alloggi e negozi liberi e/o occupati ottimo investimento
A. CAFASSE casa recente mq 300 taverna box terreno. Telefonare allo 0123 417.658 ore 21.
A. CAVAGNOLO villa collinare panoramica salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni garage 3 auto lavanderia terreno mq 4000 L. 330 milioni Edilmarket 434.1318 - 434.1426.
A. CUMIANA (Tavernette) villa 3 piani mq 450 volendo bifamiliare cortile giardino L. 670 milioni. Edilmarket 434.1318.
A. ROSTA centro paese rustico mq 400 possibile bifamiliare cortile giardino L. 450 milioni, Edilmarket 434.1318.
A. 43.000.000 comoda Torino Nord in paese casetta parte abitabile su 2 piani più parte ampliabile con giardino privato. 'La Borsa' 368.482
ALLOGGIO libero Piossasco stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 0121 71.821.
ALMESE (Rivera) panoramico soleggiato chalet con giardino e frutteto 2000 mq barbecue e garage Bertelli 596.888.
ALMESE signorile villa padronale 7 locali 3 bagni taverna parco di mq 2500 splendida vista. Meta Casa 931.2369
ALPIQUE CASE Almese libera casetta rimessa a nuovo 2 camere cucina servizi ano L. 10 milioni e rate Tel 771.2220
ALPIQUE CASE Chivasso casetta salone 2 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE S. Giorgio libera villetta 3 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e rate. Tel 771.2220.
ALPIQUE CASE Villanova cascina indipendente 3 camere servizi fienile giardino L. 5 milioni e rate Tel 771.2220
ALPIGNANO via Pianezza 5° piano 2 camere cucina abitabile servizi box L. 140 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.
ALPIGNANO villa bifamiliare su 2 piani alloggi da 150 e 170 mq più seminterrato e giardino 1000 mq Tema Casa 958.7320.
ALPIGNANO villetta a schiera 1990 4 camere cucina doppi servizi mansarda box lavanderia giardino. Fimi 812.7288.
A L. 200 milioni Orbassano 110 mq saloncino cucina 3 camere biservizi casa recente possibilità mutuo Tel 0121 71.821
A L. 58 milioni vendo collina Cuorgnè casa indipendente abitabile subito con cortile privato. Studiocasa tel 011 431.0355.
A L. 80 milioni casa indipendente 3 lati 200 mq, progetto approvato per ristrutturazione, libera, 2ª cintura di Torino. FIN.TEKNO 497.505.
A Nichelino nuovi alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino e mansarda. Tel. 434.5632.
AQUILA di Giaveno villa indipendente con giardino garage e mansarda vendesi 148.000.000. Tel. 011 726.173.
ATTICO Pinerolo nuova costruzione salone cucinotta 2 camere biservizi box 2 terrazzi GR 011 320.524 - 0121 795.353.
AVIGLIANA vicinanze ville bi-unifamiliari libere su 4 lati a partire da L. 425 milioni mutui permute Prestim 805.5764.
A 30 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e tettoie. Tel. [redacted] 322.262.

BALDISSERO

In complesso residenziale villa indipendente di 400 mq su 2 livelli con 1500 mq di terreno e box per 4 auto. Premiere Immobiliare 346.716.

BALDISSERO panoramica villa bifamiliare recente ottime rifiniture 1500 mq di terreno. Casavva 248.9500.
BEINASCO libero ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio terrazzo. Grimaldi 403.4404
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BURIASCO di Pinerolo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio L. 195 milioni. ITI 0121 374.222.
BUSANO ampio rustico in paese libero su 4 lati da ristrutturare completamente cortile privato. I.G.I. 011 663.5440.
BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde ottimo 5 locali 2 bagni box giardino termoautonomo L[redacted] milioni. Meta Casa 931.2369.
CANDIOLO ville uni-bifamiliari nuova costruzione giardino privato mutuo prezzi da [redacted] milioni. Prestim 805.5764.
CAVAGNOLO inizio frazionamento liberi [redacted] salotto 2 camere cucina biservizi box. Carasso Immobiliare 365.7800.
CESANA pressi piazza Europa [redacted] menti in palazzina mq 110/130 più [redacted] ottima posizione. Tel. 011 557.6944.
CESANA TORINESE Le Morette appartamento caratteristico recente arredato soggiorno con angolo cottura camera letto bagno (mq 50) campo tennis L. 138 milioni. Edicasa 011 561.3535.
CHIERI viale Cappuccini libero panoramico [redacted] soggiorno cucinotta bagno ingresso L. 154 milioni. Expocasa 605.208.
CHIERI villa bifamiliare con ampio giardino e spaziosa rimessa vendesi. Tel. 011 941.383.
CHIERI villa signorile 300 mq abitabili garage per 6 auto giardino ottima posizione. I.G.I. 011 663.5440.
CHIERI villette a schiera su 3 livelli di recente costruzione con giardino privato Tecnocasa vende telefonare al 941.3246.
CHIUSANO & C. A importante villa collina Moncalieri mq 480 posizione panoramica terreno 2500 mq ampio garage trattative riservate. Tel. 812.4006.
CHIVASSO pressi casa bifamiliare 300 mq abitabili magazzino tettoie cortile privato. I.G.I. 011 663.5440.
COAZZE casetta panoramica taverna 2 camere servizi camino terreno 550 mq L. 105 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.
COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali servizi box termoautonomo consegne [redacted]. Meta Casa 931.2369

COLLEGNO

Borgata Paradiso libero ampio bilocale con cucinetta e servizi Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO centro ottimo appartamento in palazzina di [redacted] alloggi 95 mq permuta. Studio Caruso 405.0005.

COLLEGNO

prestigioso appartamento libero panoramico di 5 vani cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO Sky Residence panoramico salone 3 camere cucina biservizi box permute. Esim 561.2666
COLLEGNO S. Maria signorile mq [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni - h 3 mt - box permute. Studio Caruso 405.0005.
COLLEGNO 3° piano libero ingresso camera tinello cucinotta servizi mq 70. Grimaldi 403.4404.
FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Collegno (Borgata Paradiso) recente piano alto ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 230 milioni.

FROSSASCO
soli 25 km da Torino via [redacted] elegante zona residenziale è in vendita appartamento ottimo stato di saloncino 2 camere ampia cucina servizi mansarda tavernetta garage e giardino privato. Edicasa 011 561.3535.

GIAVENO Aquila vendo bellissimo alloggio [redacted] mq 120 più garage a L. [redacted] milioni. Tel. 011 964.5517.

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 160 per alloggio più garage terreno mq 3800 soleggiatissima. Torino Antica 561.7021.
GRUGLIASCO libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 403.4404
GRUGLIASCO pressi corso Salvemini recente salone 2 camere biservizi cucina libera ascensore mutui. Tel. 434.5756.
I.G.I. 663.5440 libero Nichelino termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo.
I.G.I. 663.5440 libero Settimo Torinese ristrutturato termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.
IMPRESA vende ultime ville e appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa, ottime rifiniture, mutuo, facilitazioni di pagamento, permute, visite in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 562.2638 - 562.9061.
IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.
JOUVANCEAUX rustico panoramico da ristrutturare progetto approvato, GR l'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 352.210.
LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta in complesso residenziale a 20 [redacted] dal Centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7981.
M. CASE 776.1642 a 25 km da Torino Villaggio Il Girasole ville a schiera in costruzione permute da L. 290 milioni.
MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino permute mutui Iva 4%. Prestim 805.5776.
MONCALIERI collina porzione villa bifamiliare prestigiosa su 2 livelli garage parco. Parenti 434.73[redacted]
MONCALIERI In palazzotto 1700 ristrutturato alloggio mq 200 terrazzi garage. Rialto Imm.re 562.2252.
MONCALIERI libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box auto mutuo e dilazioni Casasi 647.2425/6.
MONCALIERI precollina in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 terrazzi giardino privato box 2 auto. Eurofid 596.844
MONCALIERI pressi Le P[redacted] libero grazioso in palazzina mq 150 più tavernetta lavanderia giardino box. Finci 506.681.
MONCALIERI recente in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termoautonomo L. 260 milioni. Eurofid 596.844
MONCALIERI signorile palazzina appartamento elegante panoramico mq 170 posto auto. Tel. 562.2642.
MONCALIERI strada Revigliasco prestigiosa villa bifamiliare parco trattative riservate. Grimaldi/Villa 640.8328.
MONCALIERI Testona libero 2 camere cucina ingresso bagno bella casa L. 100 milioni e mutuo. Casasi 647.2425/6.
NICHELINO in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni. Eurofid 596.844.
NICHELINO libero ampio ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Eurocasa Torino 631.003.
NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 185 milioni. Prestim 805.5776.
NICHELINO libero pressi Municipio camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Tel. 664.7901 - 667.2144.
NONE centrale appartamento disposto su 2 piani mq 190 box triplo. Grimaldi 403.4404
NONE villaggio S. Lorenzo via Chisone 10 in palazzina alloggio mq 120 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo autorimessa 50 mq terra per orto e giardino. Tel. 937.6227 pomeriggio.
ORBASSANO liberi ampi luminosi casa recente 1/2 camere cucina 1/2 servizi prezzi interessanti ITI 0121 374.222.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251.

[redacted]

pressi Baldissero a soli 14 km da Torino villa ottimamente panoramica. Gabetti vende [redacted]

PECETTO casetta [redacted] sala 2 camere cucinino box patio giardino L. 230 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.
PIANEZZA villetta indipendente 4 lati vendesi bifamiliare 3000 mq di giardino ristrutturata. Torino Antica 561.7021.

PINEROLO COLLINA

casa padronale con ampio rustico da ristrutturare con terreno mq 12.000/[redacted] tel. 57.67.

PINO privato vende prestigiosa porzione di bifamiliare indipendente [redacted] mq 450 box giardino 1700 mq Tel. 842.062.
PINO TORINESE centro alloggio salone 4 camere 3 servizi mq 180 3 posti auto giardino privato, Realty 841.521.
PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700. Studio Ortolani 530.990.
PIOSSASCO libero ampio luminoso panoramico 2 camere cucina servizi mq 90 L. 90 milioni più mutuo. ITI 0121 374.222.
PRAGELATO (Sestriere) libero nuovo su 2 piani con caminetto box prezzo affare. Nordimmobili 771.2444.
PRECOLLINA Fioccardo alloggio in villa mq 100 più mansardato mq 80 con terrazzo panoramico mq 100 box e giardino. Rialto Immobiliare 562.2252.
PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro semiarredo costruzione particolare 2700 mq giardino. Tel. 385.1046.
REVIGLIASCO appartamento signorile mq 230 in palazzina soleggiatissima terrazzo solarium giardino box. Tel. 663.8249.
RIVALTA porzione bifamiliare 150 mq ottimo stato box doppio cantina terreno L. 400 milioni. Imm. Iannello 317.0919.
RIVOLI alloggio mq 180 circa su 2 piani scala interna rifiniture accurate possibilità box. Ecocasa 663.8612.
RIVOLI centrale libero 3 camere tinello cucinino servizio. Tema Casa 959.7320

[redacted]

in casa [redacted] villetta con giardino L.[redacted] milioni. Gabetti vende tel. 953.2[redacted]

RIVOLI

[redacted] del Castello
antica strada di Scaravaglio
[redacted]
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI corso Susa libero signorile in casa d'epoca alloggio di 140 mq con mansarda e ampio box. Tema Casa 959.7320.
RIVOLI elegantissimo salone 2 camere cucina biservizi videocitofono. Studio B&B 533.262.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.
RIVOLI in villa bifamiliare alloggio occupato salone 4 camere cucina 2 bagni box giardino Serim 562.9801.
RIVOLI libero ampio panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto. Decomo 593.829 - 593.852
RIVOLI Ospedale Vecchio frazionamento palazzina 2/3/4/7 vani occupati dilazionati box da L. 75 milioni. Grimaldi 958.1333.
ROSTA collinare unifamiliare panoramica in fase di ultimazione Iva 4%. Verna 953.4222/39.

SAN SICARIO

splendido panoramico appartamento arredato di salone 3 camere 3 bagni terrazzo 2 posti auto coperti. Gabetti vende tel. 57.67.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.6358 propone in Pino Torinese villa bifamiliare 2 unità di 180 mq 2 box tavernetta e giardino.

SANTENA

In recente palazzina posizione centrale 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

SANTENA libero alloggio su 2 piani salone cucina più soggiorno camera 2 bagni 2 ingressi mq 140. Tel. 667.2144
SANTENA libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Affaire 561.3040.
SCIOLZE parte di villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno garage mansarda giardino I.G.I. 011 663.5440.
S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorili salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 562.9939.
TECNOKASA 546.713 Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione consegne ottobre 93.
TECNOKASA 546.713 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2 milioni 600 mila al mq dilazioni mutuo.
TECNOKASA 546.713 Trana villa unifamiliare in costruzione salone cucina 3 camere servizi giardino dilazioni.
VALDELLATORRE villetta indipendente possibilità 2 alloggi stessa famiglia 550 mq giardino. Caruso 405.0005.
VENARIA Savonera vendiamo ville a schiera su 4 livelli consegna settembre '93 vero affare. Agea 455.1262.
VENARIA vendiamo direttamente 1/2 camere tinello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 137 milioni prezzi fissi mutuo 50% CRT. Tel 455.7947
VENDESI a soli 10 minuti da Torino nord villa indipendenti giardino visite in cantiere al sabato Tel. 812.5640.
VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 5000 terreno possibilità vendita frazionata Tel 0121 322.262.
VILLA a schiera Buttigliera 'Le Fronde' salone 2 camere cucina triplo servizi taverna mansarda. Serim 562.9801
VILLA bifamiliare Barbania Canavese indipendente parzialmente ristrutturata terreno L. 260 milioni Chiusano & C. 812.4006
VILLA bifamiliare S. Antonino 2 alloggi indipendenti 150 mq caduno giardino. AD CASA 958.9483 vende L. 550 milioni.
VILLA Pino Torinese già divisa in 2 alloggi ottima posizione bel giardino. Rialto Imm.re 562.2252
VILLA Rivoli Castello in costruzione 260 mq abitazione 100 mq servizi 80 mq garage 1300 mq terreno (S) 778.7907.
VILLA signorile 18 camere 2 saloni tavernetta 2 garage vasto giardino recintato alto Canavese, altitudine mt 500 vendesi. Telefonare allo 0124 806.027.

VILLA
unifamiliare recentissima molto ben rifinita a None grande abitabilità su 2 piani ampia zona servizi seminterrata e terreno recintato. Unip 502.8866.

VILLA 14.000 mq terreno in piano e bifamiliare 250 mq Cassino/Rivalba. Affarone L. 500 milioni. Casapiemonte 316.2525.

VILLA 1700

collina Gassino vista eccezionale casa padronale e rustico da rifare vasto terreno prezzo interessante trattative riservate. Rialto 562.2252.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante visite anche domenicali. Tel. 962.4034.
VINOVO in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi mansarda 60 mq termoautonomo. Tel 0121 71.821.
VINOVO villaggio Dega villetta a schiera su 3 livelli saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda box. Esim 561.2666.

VOLPIANO

In stabile recente con giardino condominiale libero 2 camere cucina bagno orto privato. Prezzo interessante. Premiere 346.716.

VOLPIANO libero salone 2 camere tinello cucinotta ripostiglio 2 servizi 2° piano 10 anni mq 156. Affaire 561.3040.
VOLPIANO villa schiera ampia signorile pronta consegna direttamente da impresa costruttrice. Tel 988.4112.
190.000.000 villa collinare 1000 mq prato 3 vani cucina bagno cantina garage abitabile subito Tel. 658.300 - 658.236.
89.000.000 cascina indipendente breve distanza Torino 3 vani fienile porticato prato vendesi. Tel. 658.300 - 658.236.

PIEMONTE

CASCINALE panoramico libero da 4 lati 40 mila mq terreno 6 camere servizi stalle porticati. C.S.I. 837.250.
IN [illegible] villa collinare indipendente bifamiliare parco mq 2.000, abitabili mq 700 a L. 800.000 al mq. Tel. 011 726.173.
MONTECHIARO D'ASTI centro paese struttura di villa ottima posizione L. 130 milioni. Tel. 011 557.6944.

[redacted]

GRESSONEY St. [redacted] in posizione panoramica e [redacted] impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0336 215.509.
[redacted] LA [redacted] Aymavilles all'imbocco della Valle di Cogne panoramico bi/trilocale. Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

ALBISOLA fronte mare ingresso sala cucina 2 camere bagno 2 balconi L. 260 milioni. Tel. 019 823.833.

(continua)

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA [redacted] MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, avete letto bene: ancora una volta Innocenti vi dà molto di più, niente di [redacted]. In cambio del vostro usato da demolire, purché regolarmente immatricolato, vi garantisce infatti una **riduzione di L. 2.000.000** sul prezzo di listino chiavi in mano di una [redacted] **1500 i.e.** [redacted]. Così Elba benzina diventa ancora più grande nella sostanza e conveniente nel prezzo. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti [redacted] un'offerta valida fino al 28 [redacted] su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU'. [redacted] DI [redacted]

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A 40 anni dalla morte di Stalin, scoperta l'ultima supplica a lui indirizzata dal compagno

Al mio [illegible] con amo[illegible]

Un'immagine agiografica di Stalin in una cerimonia ufficiale

«Ti scongiuro, Iosif: uccidimi col veleno, non farmi fucilare»

NELLE ALTRE PAGINE

NEMICI E AMICI
Stalin e Hitler
di Barbara Spinelli — A PAG. 20

Stalin e Lenin
di Sergio Romano — A PAG. 20

LE [illegible]
Le mogli, idillio e tragedia
di Roy Medvedev — A PAG. 21

Lettere inedite a Nadezhda
A PAG. 22

I FUNERALI
Strage a Mosca tra la folla
di Cesare Martinetti — A PAG. 22

E l'Italia piangeva Baffone
di Pierluigi [illegible] — A PAG. 22

IOSIF Vissarionovic Dzhugashvili detto Stalin morì la notte del 5 [illegible] 1953. Sono passati quarant'anni e i suoi ritratti hanno ripreso a sfilare nelle manifestazioni popolari per le vie di Mosca. Nessuno lo celebrerà ufficialmente nella Russia democratica di Boris Eltsin; ma è prevedibile che mai come quest'anno l'anniversario diventerà occasione di nostalgia e di protesto politico.

La Stampa, nell'occasione, pubblica un inedito straordinario, l'ultima lettera che Nikolai Bukharin scrisse privatamente al dittatore prima del processo che avrebbe segnato la sua condanna a morte sulla base di accuse false. Bukharin, che Lenin aveva definito il «beniamino del partito», uno dei bolscevichi più colti, avversario della «collettivizzazione forzata», venne [illegible] nel pieno del terrore staliniano. Non si sa con esattezza quando venne giustiziato.

Le frasi in neretto contenute nella lettera indicano sottolineature dello stesso Bukharin.

Segretissimo Personale
Chiedo che, senza il permesso di I. V. Stalin, nessuno legga. A I. V. Stalin
7 pagine + 7 pagine di supplemento

IOSIF Vissarionovich!

Scrivo questa lettera che è, forse, la mia ultima prima di morire. Chiedo che mi sia [illegible] di scriverla senza ufficialità, sebbene io sia in carcere, [illegible] più che la scrivo solo per me e che il fatto [illegible] della sua esistenza o [illegible] esistenza è interamente nelle tue mani...

In questo momento sta voltandosi l'ultima pagina del mio dramma e, forse, della mia vita fisica. Ho riflettuto con tormento sull'eventualità di prendere in [illegible] la penna oppure di non farlo. Ora sono in preda all'agitazione e a mille emozioni e riesco a fatica a dominarmi. Ma, proprio perché si tratta dell'ultimo traguardo, [illegible] salutarti in anticipo, finché la mano [illegible] finché i miei occhi [illegible] ancora aperti e finché, bene o male, il mio cervello funziona.

Perché non mi [illegible] equivoci ti dico subito che, per il mondo (per la società), io

1) non ho intenzione di rimangiarmi nulla di ciò che ho scritto;

non ho intenzione, in questo senso, di [illegible] in connessione a ciò), di chiederti nulla, non voglio supplicarti di nulla che possa deviare la faccenda dai binari sui quali procede. Scrivo invece per tua informazione personale. Non posso lasciare questa vita senza averti scritto, perché sono assillato da tormenti dei quali tu devi sapere.

1) Mentre mi trovo sull'orlo dell'abisso [illegible] quale non c'è ritorno, prima di morire, [illegible] la mia parola d'onore: [illegible] innocente di quei crimini che, nell'inchiesta, ho confermato [illegible] compiuto.

2) Ripercorrendo mentalmente ogni cosa, per quanto no [illegible] capace, oltre a quello che dissi al plenum (*) aggiungo solo che:

a) a [illegible] [illegible] momento mi accadde di venire a sapere che qualcuno aveva urlato, mi sembra fosse Kuzmin, ma non attribuii mai a ciò alcuna importanza: non mi passò neppure per la testa;

b) della conferenza, della quale io **non sapevo nulla** (così come della piattaforma di Riutin), mi parlò di volo, per strada, **postfactum**, Aikhenvald (ci ragazzi si sono radunati e hanno fatto una relazione») (*), e qualcosa [illegible] genere, e io allora tenni nascosto il fatto perché provai pietà per i «ragazzi»;

c) nel 1932 feci il doppio gioco anche con gli «studenti», poiché ero sinceramente convinto che li avrei **portati tutti** [illegible] al **partito** mentre, se avessi fatto altrimenti, li avrei allontanati. [illegible] tutto. Con ciò io purifico la mia coscienza **fino alle cose più insignificanti. Tutto il resto, o non c'è** [illegible] se c'è stato, [illegible] non [illegible] **sapevo assolutamente** [illegible] **nulla.**

Perciò [illegible] plenum dissi **la pura verità**, solo che non mi hanno creduto. E anche qui dico l'assoluta verità: negli ultimi anni ho condotto [illegible] onestà la linea del partito e ho imparato [illegible] apprezzarti e amarti con intelligenza.

3) Non avevo nessuna «via d'uscita» se non confermare le accuse e le [illegible] altrui e svilupparle: altrimenti sarebbe sembrato che io [illegible] mi volevo disarmare».

4) Oltre a questioni di carattere esteriore e oltre all'argomento 3) (vedi sopra), riflettendo su quanto sta accadendo, mi [illegible] costruito una concezione che è più o meno la seguente:

Esiste [illegible] certa quale **grande e coraggiosa Idea politica** di una purga generale

a) per via della guerra incombente

b) per via del passaggio alla democrazia. Questa purga coinvolge: 1) i colpevoli, 2) i sospetti, c) i potenziali sospetti.

[illegible] non potevano fare a meno di me. I primi vengono resi [illegible] cui in un modo, i secondi in un altro, i [illegible] in un [illegible] modo. Rappresenta una garanzia anche il fatto che i soggetti inevitabilmente parlano gli uni degli altri e sanciscono un sospetto **definitivo** e reciproco (lo giudico dalla mia esperienza: come me la presi con Radek (*) quando lui diffuse chiacchiere [illegible] su me! E pensare che in seguito io stesso ho seguito la stessa strada...). **In questo modo la leadership si trova garantita in modo completo.**

Per amor del cielo, [illegible] interpretare le mie parole [illegible] come io ti stessi muovendo accuse velate, perfino nelle riflessioni [illegible] me stesso. Mi sono [illegible] emancipato dai pannolini dell'infanzia, abbastanza da [illegible] che i **grandi piani**, le **grandi** idee e i **grandi** interessi prevalgono su tutto e sarebbe meschino porre la questione della propria persona **accanto a compiti storici globali** che gravano prima di tutto sulle tue spalle.

Ma proprio questa è la mia **tortura maggiore** e il più grande e tormentoso paradosso.

[illegible] io fossi assolutamente convinto che tu [illegible] pensi proprio così, sarei molto più tranquillo. E [illegible] bene! Se serve, serve. Ma credimi, il mio [illegible] viene sommerso da una calda ondata [illegible] sangue quando penso che tu puoi credere [illegible] [illegible] e, in fondo al cuore, **pensi** che mi sono macchiato davvero di questi orrori. Cosa vuol dire **allora?** Che **io stesso** contribuisco a privarti di una [illegible] persone (a cominciare da me stesso!), che cioè agisco consapevolmente nel senso del **male! Ma allora** tutto ciò [illegible] può [illegible] in alcun modo giustificato. E tutto si confonde nella [illegible] testa, mi viene voglia di urlare e di battere la testa [illegible] tro il muro: io sono la causa della morte altrui. Cosa posso fare?

[illegible] provo il minimo risentimento e non provo odi crudeli. [illegible] non sono [illegible] cristiano. Ma ho le mie stranezze. Ritengo [illegible] dover [illegible] per quegli anni in cui davvero lottai. E, se proprio lo vuoi sapere, mi pesa più di tutti gli altri un fatto che tu, forse, ti sarai già dimenticato: un giorno, probabilmente nell'estate del 1928, ero da te e tu mi dicesti: sai perché sono tuo amico: perché [illegible] sei incapace di [illegible] intrighi, vero? Io dissi: sì. Ma proprio in quei giorni correvo da Kamenev (il «primo appuntamento»). Puoi credermi o [illegible] credermi ma è [illegible] proprio questo fatto [illegible] rimanermi impresso, come potrebbe [illegible] per un giudeo il peccato originale. Dio mio, quanto fui bambino [illegible] sciocco! [illegible] adesso pago tutto questo con il mio [illegible] e con tutta la vita. Perdonami **per questa**, Koba. Scrivo queste righe e piango. Non ho bi[illegible] [illegible] nulla ormai, e del resto tu ben capisci che, prendendomi la libertà di scrivere tutto questo, peggioro la mia situazione piuttosto che migliorarla. Ma [illegible] posso, semplicemente [illegible] riesco a tacere [illegible] averti chiesto prima l'ultimo «perdono». Ec[illegible] perché non me la prendo [illegible] [illegible] a [illegible] dalla direzione, per finire [illegible] gl'inquirenti, anche se sono già stato punito a tal punto che il buio [illegible] calato sui miei occhi.

7) Quando ho avuto le allucinazioni, ho visto alcune volte te [illegible] una volta Nadezhda Sergheevna (*ndr*: la seconda moglie di Stalin). Lei mi si avvicina e dice: «Cosa le hanno fatto, Nikolaj Ivanovich? Dirò a Iosif che si prenda cura [illegible] lei». Sembrava tutto [illegible] reale che per poco non balzai in piedi e non cominciai [illegible] scriverti per... chiederti di prenderti cura [illegible] me! A [illegible] punto dentro di me la realtà era mescolata con il delirio. So che Nadezhda Sergheev[illegible] non avrebbe mai creduto che io potessi attentare contro di te e non [illegible] [illegible] inconsciamente il [illegible] mio povero [illegible] ha creato questo delirio. E con te parlavo per ore... Dio mio, se mi fosse uno strumento [illegible] cui [illegible] potessi vedere tutta intera la mia anima, martoriata e lacerata a [illegible] [illegible] solo tu potessi vedere quanto ti sono affezionato, non come questi Stetskij e Tal'i (*) Va bene, questa è «psicologia», perdonami. [illegible] c'è più [illegible] angelo che possa fermare la spada di Abramo e i destini fatali [illegible] dovranno compiere!

8) Permettimi, infine, di passare alle mie ultime richieste:

a) mi sarebbe più facile morire mille volte, piuttosto che vi[illegible] il processo che incombe; [illegible] so come riuscirò a controllarmi; tu sai [illegible] sono fatto; [illegible] sono nemico né [illegible] partito, né dell'Urss e farò [illegible] quello che potrò, tutto quello che le mie forze mi permetteranno di fare, sebbene nelle circostanze presenti le forze si riducano al lumi[illegible] e sentimenti gravi [illegible] levino nella [illegible] anima; dimenticando vergogna e orgoglio [illegible] chiederti in ginocchio che tutto questo [illegible] accada. Ma questo, probabilmente, è [illegible] impossibile. Chiederei, se puoi, di darmi l'opportunità [illegible] morire prima del processo, anche se [illegible] quanto sei severo in qu[illegible] di [illegible] genere.

b) se (*) mi attende la condanna a morte, ti chiedo in anticipo, ti supplico per tutto ciò che ti è caro, di sostituire la fucilazione con un veleno che io possa bere da solo nella mia cella (datemi della morfina perché io possa addormentarmi per non svegliarmi più). Per me questo è estremamente importante, non so quali parole trovare per supplicarti di questa grazia: politicamente non costituisce un impedimento, perché nessuno verrebbe a saperlo. Ma permettetemi di trascorrere i miei ultimi [illegible] così [illegible] voglio io. Abbiate pietà!

Tu, che mi conosci bene, capi-

Nikolai Bukharin

[illegible] 21

Sopra, le prime righe [illegible] e la busta. Qui accanto, [illegible]

Ogni parola a difesa diventa autoaccusa, il «grande piano» e la «grande idea» prevalgono su tutto

La mosca, il ragno e la trappola

ORWELL, Koestler, Silone. Leggendo questo documento sconvolgente vengono in [illegible] subito questi nomi, di coloro che indagarono, scandagliarono negl'infernali meccanismi del [illegible] per cercare di ritrovarne il motore nascosto, la «logica». Ma Nikolai Bukharin, nell'ora suprema, rivela di aver capito tutto. Mai prima d'ora la descrizione della «trappola» psicologica e politica preparata da Stalin per le sue vittime era stata formulata con tanta disperata chiarezza.

Una «logica» che non ammette via d'uscita, che non lascia possibilità di difesa. Poiché ogni parola a difesa diventa inesorabilmente un atto di autoaccusa, confisca un'altra vite nel cupercchio della bara. Eppure Bukharin tenta di spezzare il circolo vizioso, la ragnatela di tautologie in cui è precipitato e in cui si dibatte da quasi un decennio. Otto anni prima Stalin aveva formulato per iscritto, quasi soprappensiero, il suo piano: «Distruggere la scuola di Bukharin». L'ha raccontato Anna Larina, la giovane moglie della vittima: Bukharin aveva trovato per terra appunto scritto da Stalin durante una riunione del Politburo. E, giorno dopo giorno, per anni, Stalin realizzò per ciascuno dei suoi nemici, con una meticolosa, paranoica precisione.

Bisogna fuoriuscire dalla politica per addentrarci nei meandri della psicologia, della psicoanalisi, se vogliamo capire ciò che accadde in quegli uomini. In Stalin prima di tutto, ma anche in ciascuna delle sue vittime. Perché la politica non può spiegare nulla di quella mostruosità che Bukharin descrive fin nei minimi dettagli. Si possono spiegarlo la paura, la violenza fisica, la tortura psicologiche. I cui quegli uomini furono sottoposti.

C'è qualcosa di più profondo, e di più subdolo, che trascina le vittime al patibolo. Bukharin da politico rozzo e spingersi fino a intravedere i «grandi piani», le «grandi idee», i «grandi [illegible] che «prevalgono su tutto». Da politico, eroicamente, è perfino disposto a sottomettervisi. «Se serve, serve». Ma la sua mente, ormai smarrita, riesce ancora a percorrere il passaggio successivo. E' sulla base di quei «grandi piani» che Stalin vuole - anzi «deve» - ucciderlo? Oppure Stalin «crede» veramente ai crimini di cui Bukharin è accusato? Ma Bukharin sa che questi crimini non sono mai esistiti. E deve logicamente concludere che tacerlo, non dire la verità, equivarrebbe a «fare consapevolmente del male», a privare Stalin dei suoi amici più fidati, a cominciare da lui che si sente ora, nel momento della morte, il suo amico migliore.

A questo punto, e solo a questo, c'è il crollo della ragione, c'è la disperazione pura e semplice, il [illegible] vuoto irrazionale che gli spalanca di fronte Bukharin sembra aver paura, piuttosto che della morte fisica. «Che fare? Che fare?». Non resta che andare alla ricerca di altre «colpe», di confessarsi davanti a dio crudele anche delle minime manchevolezze private. Di dargli prova della propria «sincerità». «Non sono un cristiano, ma anch'io ho le mie stranezze». Ci deve essere una spiegazione, da qualche parte della propria esistenza, il male che si deve subire.

Non importa che il dio crudele, che pronuncerà la sentenza, la conosca. Basta che sia impressa nella coscienza, nell'anima.

«Perdonami, Koba!». Uno dei più lucidi rivoluzionari dell'Ottobre, un laico per eccellenza, un «cinico» che conosceva l'arte della politica, non può trovare un'altra spiegazione, per misurare la sventura che lo travolge, se non ricordare il «peccato originale, come i giudei». Terrificante paradosso, che egli stesso riesce a intravedere prima di apprestarsi, al processo, a «confessare» tutto formalmente, mentre [illegible] negava sostanzialmente. C'è una discussione infinita sulla continuità e contiguità tra Lenin e Stalin. Ma se c'è una prova che lo stalinismo rovesciò la rivoluzione nel suo contrario, trasformò un progetto razionale in una religione sanguinaria, sta tutta in questa ultima lettera di Nikolai Ivanovic Bukharin.

Giulietto Chiesa

STALIN-HITLER. Un patto fra grandi Semplificatori

I signori della fame e della collera

Odio e stima per il nemico Verità e menzogne sul predecessore

STALIN-LENIN. Il figlio spurio e il Fondatore

Insieme sugli altari insieme nella polvere

E' possibile che la Russia affamata sia armata da una Germania in p[illegible] alla collera». Così disse il premier inglese Lloyd George dopo la Prima Guerra, e vide giusto. Già la collera tedesca stava crescendo - [illegible] le umiliazioni del trattato di Versailles -, già l'Urss aveva conosciuto la carestia in Ucraina, nel '20-'22, e per ambedue il male era l'Occidente borghese. La seconda carestia, nel '33, coincide con l'avvento di Hitler e sarà interamente organizzata da Stalin: il grano non manca, ma il partito lo smercia all'estero, e rifiuta gli aiuti occidentali. La carestia in Ucraina è un genocidio: 6 milioni di morti. Quando l'arcivescovo di Vienna cardinale Initzer accennerà all'antropofagia nell'Ucraina affamata, Mosca replicherà secca, sfacciata: «Niente cannibali [illegible] cardinali, in Russia» (*New York Times*, [illegible] agosto 1933).

Se Stalin ha saputo organizzare la fame, Hitler ha saputo organizzare le collere tedesche. Ha ancora se[illegible] credere nella morale e nella democrazia - si chiedono milioni di elettori - quando si è trattati comunque come vinti? Inutilmente, Th[illegible] Mann lancia appelli, ai francesi soprattutto, perché tengano conto dell'«urlo espressionista, autodistruttivo, dell'anima tedesca». Troppo tardi, perché Hitler ha già promesso la «rottura rivoluzionaria» [illegible] l'Occidente e le «leggi borghesi». La «rottura rivoluzionaria» spiega l'attrazione che sentirà per Stalin, e viceversa. La storia non è più complicata, o le vite neppure. Basta affidarle ai Grandi Semplificatori: a chi sa organizzare l'urlo di fame, di collera.

Joseph Goebbels, il propagandista di Hitler, è convinto già nel '24 che l'alleato sarà il bolscevismo: «Sarà la Russia a indicarci la strada del socialismo - scrive nel giornale "Lettere nazionalsocialiste" -, sarà lei la naturale alleata contro le diaboliche seduzioni e la corruzione dell'Occidente. Siamo molto più vicini al bolscevismo orientale che al capitalismo occidentale». [illegible] anche il Cremlino scommette sul nazionalismo tedesco. Nel 1919 aiuta militarmente la Germania, aggirando il trattato di Versailles. E dal '17 Lenin ammira il libro del generale Ludendorff, venerato dai nazisti, sulla «Guerra totale»: guerra psicologica permanente, che diventa ragion d'essere suprema della politica. «Prima o poi il popolo germanico doveva spezzare le catene [illegible] Versailles», dirà Stalin a Eden, nel '35, «i Germani sono un popolo grande e coraggioso: non dimentichiamolo mai». Stalin parla di Germani, non di Tedeschi: in omaggio al vocabolario tribale, e pagano, di Hitler.

Il patto del '39 suggellerà una lunga storia [illegible] ostilità dichiarate, e di sotterranee complicità. I due Semplificatori [illegible] sono identici, ma volutamente si utilizzano l'un l'altro, dicono di avere [illegible] comune qualcosa: il disprezzo [illegible] confronti della «morale borghese», [illegible] convinzione nichilista che «tutto è permesso in rivoluzione». E hanno in comune: una certa concezione del tempo, illimitato (ambedue non ragionano in termini di legislature, ma di millenni) e una visione dello spazio, illimitato (Carl Schmitt parla nel '23 dell'attrazione russa e tedesca per le «vastità informi»). Spazi da spartirsi oppure disputarsi, come gangster. «Ha notato che i tedeschi lungamente vissuti in Ru[illegible] non possono mai ridivenire tedeschi? Lo spazio colossale li ha ammaliati». Così Hitler a Rauschning, il capo nazista di Danzica che nel '38 fuggirà in Occidente.

«Ho imparato molto [illegible] comunisti», ripeteva il Führer. «Ho imparato soprattutto i metodi: le società operaie di ginnastica, le cellule d'impresa, gli enormi cortei, la propaganda che eccita le [illegible]. Tutti questi nuovi mezzi di lotta politica sono stati inventati quasi interamente [illegible] marxisti» (Hermann Rauschning, «Conversazioni con Hitler»). Anche gli slogan sulla morte della borghesia, della storia, della «felicità individuale», saranno dichiaratamente imprestati dai bolscevichi. L'«uomo semplice», che [illegible] nazismo ha promesso di riscattare, sarà rigenerato in «animale-massa», come dirà Hitler: «Voglio l'estasi delle masse [illegible] non la loro apatia, che è sempre un'autodifesa».

Goebbels non cambierà idea neppure nel '43: «Stalin è riuscito a liquidare le opposizioni nell'esercito, nella società, [illegible] nella Chiesa che resta per noi un rompicapo», scrive l'8 maggio nel diario, con invidia. E quasi dimentica le proprie «riuscite»: [illegible] deci[illegible] [illegible] uccisi [illegible] per uno sei milioni [illegible] uomini per [illegible] solo fatto che erano ebrei, la volontà - specificamente hitleriana - di spezzare ogni legame tra cristianesimo e ebraismo.

Naturalmente Hitler [illegible] stato persecutore, non solo imitatore del [illegible] Ma di certo ha ammirato, in esso, «l'armoniosa alleanza tra spirito e forza brutale». «Non è affare mio riformare l'umanità», dice Hitler a Rauschning e in questo non somiglia ai comunisti. «Io mi contento di sfruttare le sue debolezze», precisa, e in questo le due rivoluzioni s'assomigliano: nella scelta di p[illegible] non sulla forza dell'uomo, ma sulla [illegible] debolezza, sulle sue viltà, sulle sue paure.

Barbara Spinelli

Hitler come il dittatore sovietico disprezzava l'Occidente borghese Intorno ai rapporti politici un'altalena di falsità fra Lenin e il suo successore Insieme nella foto in alto

SINO al XX Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica Lenin [illegible] Stalin formarono i[illegible] una specie di ideogramma rivoluzionario: due nomi uniti da un trattino, due profili costantemente sovrapposti nella iconografia del regime. Non esistevano Lenin e Stalin come personaggi storici distinti: esisteva Lenin-Stalin [illegible] doppio cognome della grande patria sovietica. I quattro evangelisti [illegible] fede bolscevica [illegible] in realtà due: Marx-Engels e Lenin-Stalin. Poi il trattino scompare, la mummia di Stalin venne rimossa di notte dal mausoleo della Piazza Rossa e frettolosamente nascosta dietro le mura del Cremlino, l'Istituto del marxismo-leninismo-stalinismo perdette il suo terzo cognome, i ritratti scomparvero dagli uffici della nomenklatura, le statue e i busti vennero depositati nei magazzini. Occorreva separare il destino del padre [illegible] quello del figlio, dimostrare [illegible] il vecchio seminarista georgiano non era il legittimo discendente di Lenin, ma il bastardo della rivoluzione, il mostro concepito dal bolscevismo in un momento di follia. Per evitare che l'immagine del Grande Fondatore venisse scalfita dalle malefatte del suo successore la storia venne interamente ritoccata e in gran parte riscritta. Scomparve ad esempio il giudizio che Lenin aveva d[illegible] Stalin prima della rivoluzio[illegible] («abbiamo qui con noi un meraviglioso georgiano») e acquistò grande importanza una «lettera al Congresso» che egli dettò nel dicembre del 1922, dopo il grave ictus che lo aveva colpito nei giorni precedenti. «Stalin - disse in quella occasione - è troppo rozzo, e questo difetto, più che tollerabile al nostro interno e nei rapporti [illegible] noi comunisti, è però incompatibile con i compiti di un segretario generale. Per questo io propongo ai compagni [illegible] [illegible]re il modo di allontanare Stalin da quella carica (...)».

Cominciò così la più grande menzogna della storia sovietica. I cittadini dell'Urss furono esortati [illegible] credere che il loro Paese fosse opera di Lenin e che a Stalin dovessero attribuirsi soltanto le scorie che lo Stato aveva accumulato col passare degli anni. Era falso. Il padre dell'Unione Sovietica è Stalin, non Lenin. E' lui che ha collettivizzato la terra, lanciato il primo piano quinquennale, promosso la creazione dell'industria pesante, costruito il grande canale [illegible] Baltico al Mar Bianco, mobilitato le risorse umane [illegible] materiali del Paese per la «grande guerra patriottica». E' Stalin, non Lenin, che ha affrontato il «problema nazionale» [illegible] la creazione di uno Stato pseudofederale in cui tutti [illegible] diritto a sventolare, accanto alla bandiera [illegible] la bandierina del proprio folklore.

Tutto ciò che [illegible] sovietico è stalinismo [illegible] non leninismo. Quando Krusciov e Gorbaciov giustificarono il loro riformismo esaltando lo Stato socialista creato da Lenin [illegible] gettandone i difetti sulle spalle di Stalin, falsificarono la storia. La macchina politico-amministrativa, il sistema economico, l'apparato poliziesco e tutto ciò con cui lavoravano dal mattino alla sera, erano stati [illegible]ti dal «meraviglioso georgiano». Il «ritorno [illegible] Lenin», che fu negli anni della perestrojka [illegible] ricorrente della politica gorbacioviana, [illegible] impossibile perché il quinquennio leninista fu soltanto una serie di esperimenti dettati dalle circostanze e dagli imperativi della guerra civile.

Quale sarebbe stata la storia dell'Urss se Lenin [illegible] fosse morto il 21 gennaio del 1924 o i [illegible] compagni avessero dato retta al consiglio della «lettera al Congresso»? Sarebbero state risparmiate alla Russia le stragi, le purghe, i campi di concentramento? Gli storici non possono dire che cosa sarebbe successo se l'Urss fosse [illegible] governata per trent'anni da Lenin Trockij [illegible] Bucharin. Ma dispongono oggi [illegible] nuovi documenti e sanno che il bolscevismo fu [illegible] ordine religioso di monaci rivoluzionari, tutti egualmente implacabili con coloro - clero, contadini, borghesi - che [illegible] ostacolare il loro grande sogno rivoluzionario. Fu Lenin, non Stalin, che creò il grande Lager delle isole Solovki e ordinò o condonò la strage della famiglia imperiale a Ekaterinburg.

Oggi in Russia il problema - se Stalin sia peggio di Lenin, se l'Urss sia opera del primo [illegible] del secondo - è del tutto irrilevante. Dopo aver fatto di Lenin e Stalin [illegible] una nuova aquila bicefala della loro storia e dopo averli separati per meglio salvaguardarne la reputazione del primo, i russi hanno ormai ripristinato il vecchio trattino che univa i due nomi e hanno ripudiato entrambi. Ma questo rigetto è il risultato di una particolare situazione politica, non certo [illegible] una riflessione storiografica. Prima o dopo, quando [illegible] [illegible] la parola, gli storici daranno a Stalin quello che è di Stalin [illegible] a Lenin quello che è di Lenin. E Stalin emergerà dal confronto, nel bene e nel male, più grande del suo predecessore.

Sergio Romano

LETTERE AL GIORNALE

La rivolta dei «pirloni»; l'idraulico è brutto, meglio affogare

[illegible] e i servizi [illegible]

Alle osservazioni degli amici torinesi ([illegible] Bollati, Debenedetti, Vattimo) sulle differenze «tangentizie» fra Torino e Milano (articolo del 20 febbraio), si potrebbe aggiungere, dalla parte della [illegible] l'arroganza dell'ostentazione di una ricchezza improvvisa e losca nel luogo stesso della ladreria è stata particolarmente vistosa e grave in una città che era già amministrata civilmente, ed è rapidamente precipitata in condizioni di invivibilità molto molesta proprio a causa dei servizi pubblici sempre peggiori. Insomma: finché al «pizzo» pagato corrispondeva almeno una ordinaria amministrazione, i «pirloni» lombardi si assoggettavano b[illegible]. Ma quando all'aumento delle tangenti corrisponde un inquinamento fisico e civico sempre crescente, anche i pirloni si ribellano. Soprattutto quando incominciano a quantificare i costi dei lavori inutili che «bisogna» lasciare incompiuti per continuare a lucrare sulle tangenti.

Alberto Arbasino, Roma

La morte di Stefano non è un'ingiustizia

Ho letto il commento di Ferdinando Camon del 6 febbraio sul figlio di Madre Coraggio. Che il piccolo Stefano sia morto no, non è un'ingiustizia: sarebbe ancora [illegible] volta misurare i gesti umani non dalla loro qualità, ma dai risultati. Si può perdere con dignità, si può vincere senza: il valore di un uomo non è nel successo, ma nella qualità del suo vivere.

Essere adulti e credenti in questo mondo, dobbiamo dirlo, è saper assumere la responsabilità non solo di ciò che abbiamo voluto, ma anche di ciò che ci capita, proprio perché [illegible] donne di questa Terra», è avere il gusto di vivere in pieno la nostra umanità, la nostra fede nei momenti più forti e drammatici che si sono dati.

Giuliana Barini
Spello (Perugia)

Dentro la scatola c'è spesso qualcosa

In riferimento [illegible] lettera pubblicata su *La Stampa* del 21 febbraio.

Gent. dott. Gustavo Angeli, chiunque, bello o brutto, [illegible] o donna, ha diritto di occupare il posto di lavoro, che con le proprie capacità è in grado di svolgere adeguatamente. Probabilmente lei che si ferma all'involucro delle cose, possiede [illegible] collezione di scatole: queste rivelazione la sconvolgerà, [illegible] all'interno possono contenere qualcosa, ed è questo «qualcosa» che fa la differenza.

Luisa Raffaldi
Seguono 16 firme

Dall'Alitalia un pranzo basterebbe un panino

Ho letto la lettera del 21 febbraio, con cui il dr. Gustavo Angeli si lamenta delle «hostess» non bellissime dell'Alitalia. Secondo me, ce ne sono di belle e di meno belle, ma il servizio e i sorrisi non sono in genere quelli che si incontrano sugli aerei delle Compagnie dell'Estremo Oriente. A me basterebbe, più prosaicamente, che l'Alitalia, sui voli interni tipo Roma-Torino in partenza [illegible] l'ora di pranzo, offrisse ai viaggiatori anche un panino, oltre che uno striminzito bicchiere d'aranciata! (ritardi da Fiumicino a parte).

Giovanni Ara, Biella

Non è merito nostro ma di madre natura

Provi il dott. Angeli a immaginare [illegible] sarebbe il mondo se le donne, che sono la maggioranza e che, notoriamente influenzano le spese delle famiglie, scegliessero i servizi in base all'estetica. Ci sarebbe la corsa al bel macellaio, al [illegible] droghiere, al [illegible] dottore, al bel dentista; bolli dovrebbero essere il professore, il prete, il fornaio, il notaio, l'avvocato. Sto leggendo un bel romanzo e vengo a sapere che l'autore è brutino, anzi decisamente brutto. Che faccio? Getto il romanzo!

La mia casa si è allagata per un rubinetto rotto? Piuttosto che far entrare un idraulico brutto, resto a sguazzare nell'acqua.

I telegiornalisti brutti si limiti[illegible] a scrivere sui giornali: se non vedremo le loro facce, [illegible] ci sembreranno più accettabili.

Egregio dottor Angeli, lasciamo che la gente si conquisti la stima del prossimo, le soddisfazioni morali e il benessere materiale in base alle proprie capacità e non grazie a un dono di natura dal quale, [illegible] ne è dotato, non ha alcun ma proprio alcun merito.

Elisabetta Crognoli
San Mauro (Torino)

Egr. Del Buono, vorrei rendere pubblica la mia felicità perché ho raggiunto un traguardo nella vita: diventare ricco. Non ci speravo proprio più, perché con una famiglia di 4 persone, un reddito di 57 milioni lordi (2 stipendi) ed un affitto, mi sembrava impossibile. Ma, grazie al Decreto De Lorenzo, tutto questo si è avverato. Sapesse che festa in famiglia, mia moglie vuole la pelliccia, i [illegible] figli [illegible] già fatto un lungo elenco di giocattoli e che dire di mia madre, della nostra gioia ha reso partecipe tutto il vicinato...

Sandro Amoretti, Imperia

GENTILE signor Amoretti: nonostante qualche dubbio iniziale ho divorato la sua lettera con l'illusione che si trattasse davvero di un messaggio di contentezza e di serenità ma, come già potevo intuire dal suo tono, il rammarico e la scontentezza hanno fatto presto a sopravvenire. «Ma adesso» dice lei, «sorgono dei problemi che il nuovo [illegible] comporta, non so se lasciare la mancia al mio parrucchiere che guadagna meno di 10 milioni l'anno e se chiedere sconti all'idraulico, al commerciante, al dentista, ecc. tutti nella stessa situazione economica. Adesso che abbiamo trovato la strada per far felici gli italiani perché non continuare? Si potrebbe fare un decreto che sancisca l'inesistenza dei politici corrotti, dei disoccupati, della mafia, del debito pubblico, ecc...».

O.d.B.

Sono ricco l'ha deciso un decreto

E' vero che c'è amarezza nel [illegible] tono, gentile signor Amoretti, ma lei ha il raro senso della misura, e recupera persino [illegible] certo divertimento alle [illegible] spalle (sue e mie), s'intende, ma, insomma sempre meglio che stare a piangere o a schiamazzare. Abbiamo già bisogno di molta ironia e di molta forza per affrontare il presente, questa oscena sceneggiata di tutti i vizi [illegible] zionali, figurarsi il futuro. L'Italia, apparentemente così disorganizzata, rivela, purtroppo, di successo in successo della magistratura finalmente ridesta, un'organizzazione occulta minuziosa e potente cresciuta mostruosamente grazie a un accordo di ferro tra i partiti che per noi recitavano i loro dissensi ideologici, le loro pratiche divaricanti, i loro scazzi irriducibili. Lo stato di corruzione raggiunto incombe minaccioso, quasi a convincere i più deboli, i più suggestionabili e i più compromessi a rammaricarsi che [illegible] giorno Mario Chiesa sia stato preso con le mani nel sacco e che non abbia resistito abbastanza, abbia attaccato subito a spifferare. Di Pietro ha invocato una soluzione politica, e i politici ormai parlano citando Di Pietro come il loro ispiratore. Bel successo.

Oreste del [illegible]

Superticket super ingiustizia

Ancora [illegible] volta si può parlare di ingiustizia all'italiana a proposito dell'autocertificazione per evitare il superticket. Sono un pensionato e ho lavorato per oltre 40 anni come dipendente di una grossa società e ho pagato regolarmente i contributi assicurativi per l'assistenza sanitaria senza mai usufruirne. Lo stesso si può dire di mia moglie, ora pensionata dopo 40 anni di insegnamento.

Ognuno di noi due percepisce una pensione che non supera il tetto dei 30.000.000 perciò, avendo noi pagato sempre per conto nostro col proprio stipendio l'assicurazione sanitaria, dovremmo poter fare l'autocertificazione separatamente. Ma non è possibile: qui sta l'ingiustizia studiata a danno dei cittadini. Avendo fatto regolare denuncia [illegible] 740 con l'unione dei beni e dovendo fare riferimento al *nucleo famigliare*, le due pensioni sommate superano il tetto stabilito. Così chi ha lavorato e pagato per 40 anni e si trova ora in pensione non più [illegible] e più facilmente soggetto ad ammalarsi per una legge di natura, non può autocertificarsi ma deve pagare le prestazioni mediche, le medicine, le analisi ecc.

Chi è stato più furbo di noi e non ha fatto l'unione dei beni, oggi si trova fortemente avvantaggiato: la moglie esibisce una pensione minima e gode pure dei bollini mentre il marito è anche proprietario di più alloggi.

Aldo Castari, Torino

[illegible] napoletano

Ho letto con vivo piacere l'articolo di Gabriella Bosco, [illegible] mostra *Lautrecen Question*, in cui [illegible] il mio prozio Michele Manzi, gallerista e collezionista a Parigi nella seconda metà del secolo [illegible] e [illegible] quale il Suo giornale ebbe ad occuparsi nel maggio scorso a firma di Ernesto Gagliano.

Mi dispiace di dover rilevare soltanto una piccola imprecisione, evidenziata anche in un sottotitolo: Michele Manzi [illegible] era torinese, bensì napoletano, figlio di un benemerito del Risorgimento italiano, cospiratore e perseguitato dai Borboni. Egli fu educato nell'atmosfera patriottica e unitaria della Napoli liberale tra gli anni 1848-60 ed entrò alla Scuola [illegible] Guerra di Torino dove fu, in seguito, insegnante di geometria e topografia e, contemporaneamente, capo di sezione all'Ist. Geografico Militare di Firenze.

Fu proprio in seguito alle sue invenzioni nel campo della stampa [illegible] mezzo della fotocromoincisione che egli ricevette allettanti offerte da parte dell'editore e stampatore Goupil di Parigi dove, dimessosi dall'esercito italiano, [illegible] trasferì [illegible] dove ebbe poi notevole [illegible] come editore, stampatore, gallerista e collezionista d'arte.

Renato Fiore, Torino

Ponzi, investigatore a Milano e Roma

Ci riferiamo all'articolo apparso il giorno 16 febbraio alla pagina 12 [illegible] titolo «Tom Ponzi è guerra in famiglia» in merito al quale desideriamo effettuare alcune precisazioni:

1) la nostra società è regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività investigativa sia a Milano che a Roma, contrariamente a quanto afferma il sig. Tony Ponzi e può vantare un'esperienza quasi ventennale.

2) A Roma esercitano l'attività con la denominazione «Ponzi» soggetti come Giuseppina Monga, moglie [illegible] Tony, la quale si qualifica «Romapol di G. M. Ponzi», fatto che rende praticamente obbligatorio cercare di difendersi dalle omonimie.

Francesco Ponzi, Milano

Un matrimonio nel 1905, vedovo tre anni dopo

La prima sposa pregava ■ taceva Lui la ignorava, rozzo ■ dispotico

L'incontro decisivo alla vigilia dell'Ottobre

L'ennesimo litigio: lui le gettò addosso sigaretta accesa. E lei si sparò

40

Nadia, la seconda, era timori, non sopportava le sue abitudini e i suoi scoppi d'ira

Le mogli, idillio e tragedia

Dalla docile Ekaterina alla bellicosa Allilueva

MOSCA

STALIN si sposò due volte. La prima moglie si chiamava Ekaterina Svanidze. La conobbe attraverso il fratello Aleksandr, suo compagno di studi nel seminario di Tiflis. Era l'inizio del secolo, Ekaterina aveva compiuto 16 anni. Si sposarono nel 1905, nella chiesa di S. Davide. Nei primi mesi gli sposi vissero nel villaggio Didi-Lilo dove era nato anche il padre del futuro dittatore. Dhugashvili-«Koba»-Stalin conduceva da rivoluzionario, si spostava clandestinamente a Batumi e Baku. Ekaterina Svanidze, come la madre di Stalin, era molto religiosa, la politica le era estranea e incomprensibile. Non faceva mai domande e si limitava a pregare per il marito.

Il primo figlio, Jakov, nacque nella primavera del 1907 (la data esatta è incerta). Stalin lavorava e, con la proteste dei parenti, la moglie lo raggiunse. Lo scrittore Aleksandr Bek così descrive la famiglia: «Stalin viveva in un villaggio il nome di Nizheradze, in un'angusta casetta di terra battuta. Un ospite ha raccontato di essere stato accolto da una piccola e giovane donna dall'aspetto georgiano. Il suo inchino era stato profondo, all'orientale. I ricciuti dei folti capelli neri scintillarono. Koba mangiava, seduto al tavolo di cucina. L'ospite fu colpito dal contrasto tra l'aspetto esterno e a pulizia e l'ordine all'interno: le tendine alle finestre erano d'un bianco abbagliante, sul letto di legno stesa coperta pizzo, il pavimento, granello polvere, era coperto da un tappeto. Nell'angolo una culla, dove un neonato dormiva sotto una trapunta rosa. "Kato - disse Stalin alla moglie -, servi il pranzo". Koba non ritenne necessario presentare all'ospite la moglie. Nonostante suo comportamento rozzo, lei si precipitò al forno guardando il marito con dedizione». Stalin fu arrestato poco dopo, la moglie gli portava il cibo in carcere. Jakov non con un anno quando Ekaterina si ammalò e morì. Secondo alcuni polmonite, condo altri di tifo. Al detenuto Josif fu concesso di assistere ai funerali.

Stalin unì alla seconda moglie, Nadezhda dia) Allilueva, tra l'aprile e maggio 1918. Aveva conosciuto suo padre, il rivoluzionario Serghei Jakovlevic Alliluev, nel 1903, quando questi aveva 37 anni e il ventiquattrenne Stalin lo considerava come un compagno anziano. Si videro di nuovo nel 1907 a Baku, dove Stalin conobbe anche la futura moglie, che aveva allora anni. La leggenda dice che un giorno, passeggiando lungomare di Baku con la famiglia Alliluev, Stalin salvò la piccola Nadia caduta in acqua. Dopo la rivoluzione di febbraio fu di nuovo ospite degli Alliluev a Pietrogrado per intere settimane. Cominciò allora le sue attenzioni per la sedicenne Nadezhda, che subito le accettò. Era cresciuta nella famiglia di un rivoluzionario, ne condivideva le idee, attratta dall'uomo che, quando era con lei, non si mostrava né cupo, né taciturno. Stalin sapeva mitigare la sua brutalità e mostrare affetto verso le persone di cui aveva bisogno. In particolare le donne.

La frequentazione con la famiglia Alliluev si diradò alla fine del 1917, quando Stalin entrò nel primo governo sovietico. All'inizio del governo sovietico fu costretto a trasferirsi a Mosca da Pietrogrado, troppo vicina al fronte. Anche gli Alliluev si trasferirono. Stalin costruendo piccolo appartato per il Commissariato del Popolo per le nazionalità e propose a Nadezhda un posto da segretaria. Fu che, tra aprile e maggio del 1918 Nadezhda legò il suo destino a quello di Stalin e andò a vivere con lui. Poco dopo entrò nel partito e cominciò a lavorare nella segreteria di Lenin.

Fino al 1920 Stalin passò molto poco tempo a Mosca e quasi nessuno faceva caso alla giovane e timida segretaria dell'apparato del Consiglio dei Commissari del popolo. In una delle «purghe», nel 1921, Nadezhda fu persino espulsa dal partito per «insufficiente attività sociale». Lenin intervenne per scagionarla spiegando che proprio in quel periodo Nadezhda e il figlio, Vassilij. Cinque anni dopo nacque Svetlana.

Nadezhda restò nella segreteria di Lenin fin quasi alla fine, quando era già un malato inguaribile. Egli continuò a scrivere saggi e lettere, alcuni dei quali tenuti segreti perfino ai membri del Politbjuro. Ma Stalin - che controllava tutte le informazioni destinate a Lenin - veniva a sapere tutto. Si è pensato che fosse Nadia a riferire, ma si è poi saputo che l'informatrice di Stalin fu la segretaria personale di Lenin, Fotieva.

Nadezhda lavorò quindi alcuni anni nella rivista *Rivoluzione e Cultura*. buoni rapporti con le famiglie di Enukidze, Molotov, Orzhonikidze e con Bukharin, anche quando questi aveva già rotto Stalin. E' la prova che Nadezhda conservò sempre una notevole autonomia, anche a dispetto del marito. Ad esempio partecipò ai funerali del diplomatico A. Joffe, ucciso nel periodo della lotta nel partito, nel 1927. Joffe era un trockista e alle esequie presero parte Trockij, Kamenev e Zinoviev. Questo non significa che Nadezhda stesse con l'opposizione. Ma non approvava l'estrema durezza di Stalin, che considerava nemico personale chiunque non lo appoggiasse in modo totale.

L'industrializzazione accelerata appassionava quasi tutti i bolscevichi e piacque anche a Nadezhda, che si iscrisse alla nuova Accademia Industriale pur apprendere le tecnologie dei tessuti sintetici. Si recava al lavoro e all'istituto senza scorta, prendeva il tram. Molti dei suoi colleghi neppure sospettavano che fosse la moglie di Stalin. Solo a partire dal 1930, quando i «capi» rafforzarono le difese, le furono assegnate una guardia del corpo e un'auto. Ma Nadezhda faceva fermare la macchina a qualche isolato di distanza e raggiungeva a piedi l'Accademia. Qui conobbe e amicizia con un giovane funzionario di partito dell'Ucraina, Nikita Krusciov, poi dirigente della cellula dell'Accademia. E quando Krusciov si trasferì a Mosca, per diventare capo di uno dei comitati di quartiere, Nadezhda andò a lavorare nell'apparato del comitato cittadino.

Qui sotto Ekaterina Svanidze. In alto a sinistra Stalin con la Svetlana, avuta dalla Allilueva; a destra con Voroshilov

Ma già dal 1927 Stalin non era più Koba premuroso di un tempo. Tornava a casa a notte tarda, spesso con alleati politici con cui festeggiava, beveva e cantava canzoni volgari. Nadezhda non partecipava. Anche lei non più la fanciulla romantica esaltata di dieci anni prima. Aveva ormai visto troppe cose e cambiato opinioni su molti punti. Non aveva alcun timore reverenziale il marito: non sopportava che la trascurasse, né i suoi scoppi d'ira.

Il primo conflitto tra i due già esploso nel 1926, quando se ne andò a Leningrado con i figli. Ma la pressione congiunta dei parenti e di Stalin la costrinse a tornare a Mosca. Dopo il 1928, però, la tensione tra i due si colorò anche di tinte politiche perché Nadezhda frequentava giovani funzionari che ti di «deviazioni di destra» e infine cacciati dal partito. Inoltre la vita dai «capi», le loro dacie, il lusso, il disprezzo del popolo che mostravano, no estranei a Nadezhda.

Anche il nuovo tentativo di «fuga» di Nadezhda - questa volta a Kharkov, 1931, per raggiungere la rella Anna - nne frustrato dai familiari, che prendevano la parte di lin, anche perché il loro benessere dipendeva sua benevolenza. Si può supporre che proprio allora Nadezhda cominciò a pensare al suicidio. Quando il fratello Pavel andò all'estero per affari governativi, gli chiese di portarle una piccola rivoltella. tornò Browning signora, con relative munizioni. richiesta non poteva meravigliarlo: per le bolsceviche una pistola era normale.

Eppure restava tra loro ancora un rapporto d'affetto. Nikita Krusciov raccontava a gene- Adzubei che il 7 novembre 1932 trovò accanto a Nadezhda nella tribuna del Mausoleo. Pioveva e tirava freddo e forte. La Allilueva continuava a guardare verso la tribuna Mausoleo e appariva preoccupata: «Avrà freddo! Gli ho detto mettersi qualcosa caldo ma lui, solito, borbottato qualcosa di scortese e se n'è andato». Dopo sole 40 ore, la notte dell'8 novembre, Nadezhda si sparò un colpo pistola.

Ci sono diverse versioni sull'episodio. Svetlana Allilueva, la figlia, riferisce il racconto della sua balia e Polina Zhemciuzhina, moglie di Molotov, che le rivelarono la verità nel 5, quando non dovevano più e- Stalin. La prima a scoprire il cadavere fu la governante K. Til, che ogni mattina svegliava Nadezhda: giaceva in una pozza di sangue, in mano ancora la pistola. Terrorizzata chiamò la balia e, insieme, misero il corpo sul letto. Poi chiamarono Avel Enukidze, che abitava vicino, il comandante del Cremlino, Pauker, e Polina. Pochi minuti dopo arrivarono Voroshilov e Molotov. Stalin fu svegliato in seguito. Stava dormendo su un divano nel suo studio. Secondo i racconti appariva sconvolto. Sul tavolo c'era una lettera di Nadezhda. Egli la prese e la mise in tasca senza leggerla.

Nei giorni che seguirono Stalin era così abbattuto che si temette di lasciarlo solo. Disperazione e dolore si alternavano a esplosioni di furia, forse dovute al contenuto della lettera, che Stalin non raccontò mai a nessuno. C'era una lite loro alcuni giorni prima. Un amico di Enukidze mi raccontò molto tempo dopo che Stalin arrivato in ritardo a una festa per l'anniversario della Rivoluzione, e al suo apparire Nadezhda aveva fatto un'osservazione ironica. Stalin le rispose con villania e le gettò addosso una sig che finì nella scollatura dell'abito di lei. Nadezhda balzò in piedi e lasciò la sala. Polina Zhemciuzhina che l'accompagnò fuori dal palazzo del Cremlino è restò chiacchierare lei finché non fu calmata. Ma ci sono le prove che Nadezhda aveva scritto la sua lettera Stalin alcuni giorni prima.

Esiste la leggenda che sia stato Stalin a uccidere Nadezhda. non ha riscontri seri. Sappiamo che sui medici che esaminarono il cadavere (Camel, Levin e Pletniov) furono fatte pressioni perché registrassero una peritonite, e che rifiutarono. Il resto viene da una testimonianza di Lidia Shatunovskaja che riferiva di una confidenza della moglie di Orzhonikidze secondo cui Nadezhda una ferita alla nuca. Ma non basta per concludere che fu omicidio. Certo il suicidio poteva essere nascosto al pubblico, alle famiglie che abi Cremlino. La famiglia Alliluev non rimproverò mai a Stalin la morte Nadezhda. Pavel Alliluev per alcuni anni nella dacia di Stalin e riferì poi che il dittatore di giustificarsi con lui. Stalin senso di colpa, ma d'altro genere: «Facevo tutto quello voleva - una volta - poteva andare dove voleva, comprare tutto ciò che le piaceva. Cosa le mancava? Guardai». aprì un cassetto pieno banconote.

Il comunicato ufficiale della morte venne pubblicato su tutti i giornali. Ma non menzionava le cause morte e parlava di «fine improvvisa». La salma fu esposta nel palazzo che oggi ospita i magazzini «Gum». Stalin si avvicinò alla bara e baciò morta sulla fronte. Poi fece un gesto, come a volerla allontanare da sé e disse: «È n'è andata come un nemico». Poi si allontanò e assistette alla tumulazione, nel cimitero di Novodevicij. Non andò mai a visitare la tomba. Il bellissimo monumento funebre venne commissionato dalla famiglia di Nadezhda.

Poco dopo Stalin scambiò il suo appartamento con quello di Bukharin: non riusciva a abitare in quello dove aveva vissuto con Nadezhda. Cremlino vennero allontanati alcuni servitori che o bene la famiglia. Tra il 1937 e il 1938 quasi tutti i parenti della prima e della seconda moglie vennero arrestati e molti di loro morirono. Stalin vedeva sempre più raramente i suoi figli. Alcuni dei nipoti non li incontrò mai. Ci furono brevi relazioni con diverse donne, ma nessuna ebbe influenza sulla sua vita. Di Nadezhda non parlava mai. Dopo la guerra ordinò d'ingrandire due fotografie di lei e le una nell'ufficio al Cremlino, l'altra nella camera da letto della dacia di . Lasciò in libertà il padre di Nadezhda, ma non volle mai più incontrarlo. Passava intere settimane nella più completa solitudine.

Roy Medvedev

DALLA PAGINA 19

AL MIO BOIA CON AMORE

rai. Talvolta guardo in faccia la morte con gli occhi aperti, proprio come capace - lo so bene - di azioni coraggiose. Ma mi succede anche di essere così smarrito che in me non rimane più nulla. Per questo, se sono de alla morte, chiedo cattice di morfina. Vi supplico di darmelo...

c) chiedo mi sia concesso di salutare la moglie e il figlio. La figlia è necessario: mi dispiace per lei, perché le sarà già abbastanza difficile, così come per Nadia e per mio padre. Aniuta è giovane, supererà la prova, e poi vorrei dirle le mie ultime parole. Chiederei di concedermi di vederla prima del processo. I miei argomenti so questi: i miei cari vedranno cosa ho confessato, possono suicidarsi per la sorpresa. Devo prepararli. Mi sembra che ciò corrisponda agl'interessi del caso e della interpretazione ufficiale.

d) se, per miracolo, mi venisse risparmiata la vita, chiederei (anche per questo dovrei consultarmi mia moglie):

1°) di essere esiliato in America per un certo numero di anni. Argomenti a favore: potrei condurre una campagna sui processi, potrei condurre una lotta mortale contro Trockij, potrei attrarre cospicui settori di intellighenzia incerta, sanni di fatto: l'Anti-Trockij e lo farei con grande energia e perfino con entusiasmo; come garanzia supplementare mi si potrebbe affiancare cekista vaglia trattenere qui per sei mesi mia moglie, fino a quando non avrò dimostrato con i fatti se sono capace di spaccare il muso a Trockij e C. ecc.

2°) ma, se c'è anche un solo atomo di dubbio, chiedo di re mandato magari per 25 anni a Pechora o a Kolyma, in un campo; potrei mettere su un'università, un museo regionale, ni tecniche ecc., scuole superiori, una galleria d'arte, un museo etnografico, zoologico e botanico, il giornale e la rivista del campo.

In poche parole, farei un lavoro culturale da pioniere, stabilendomi laggiù insieme con la famiglia fino alla fine dei miei giorni.

In ogni dichiaro che lavorerei dovunque una macchina potente.

Ma, a dire il vero, non ci spero perché il fatto del mutamento delle direttive dei plenum di febbraio parla da solo (e mi rendo conto, da come stanno andando le cose, che il processo comincerà da un giorno all'altro).

Ecco, mi pare, tutte le mie ultime richieste ancora: il lavoro filosofico che è con me: ci ho messo molto di utile).

Iosif Vissarionovich! Con me hai perso uno dei tuoi migliori generali, uno che ti era davvero fedele. Ma questo ormai appartiene al passato. Mi ricordo che Marx aveva scritto di Barclay de Tolli, accusato di tradimento, che Alessandro I si privò inutilmente di un aiutante di tale vaglia. Mi amareggia pensare a tutto questo. Ma mi sto preparando spiritualmente a lasciare il mondo terreno e, nei confronti di tutti mi, del partito e tutta la causa, non provo nient'altro che un amore grande e infinito. Faccio tutto quello che è possibile ed anche impossibile per un umano. Ti ho scritto tutto. Ho messo tutti i puntini sulle i. L'ho fatto in anticipo perché non proprio in che stato sarò domani, dopodomani ecc.

Può darsi che, come un nevrastenico, cadrò in una tale spatia universale da non poter muovere nemmeno un dito.

Ora invece, anche se il mal di testa e le lacrime agli occhi, scrivo, nonostante tutto. La coscienza più intima è pura davanti a te, Koba. Ti chiedo l'ultimo perdono (dell'anima, non quell'altro). Dunque mentalmente ti abbraccio. Addio per sempre e serbare un cattivo ricordo del tuo infelice

10.XII.37

Accludo un supplemento di 7 pagine

LE

(*) Per decisione del plenum, il caso Bukharin e Rykov venne trasmesso alla NKVD.

(*) Kuzmin V. V.: e Aikhenvald A. Ju. erano i giovani funzionari-economisti che si riunirono attorno a Bukharin (la «scuola di Bukharin»). In una delle riunioni del gruppo, si dice in presenza di Bukharin stesso, espresse l'intenzione di uccidere Stalin. Riutin M. N. (1890-1937) preparò nel 1932, insieme ai sostenitori, le bozze di due documenti: «Stalin e la crisi della dittatura proletaria» e «A tutti i membri del partito». Stalin avanzò l'ipotesi che il vero autore della «piattaforma di Riutin» fosse in realtà Bukharin.

(*) Radek K. B. Fu esponente di rilievo del partito e dello Stato. Arrestato nel 1936, sotto la pressione degli inquirenti, fornì false deposizioni contro Bukharin. Fu condannato a 10 anni. Venne ucciso in prigione nel .

(*) Stetskij A. I. fu, dal al 1938, capo dipartimento del Comitato Centrale e direttore del mensile Bolshevik. Tal' B. M., capo dipartimento per la stampa e l'editoria del CC del PCR(b), nel 1935 alla redazione della Pravda e nel 1936 vice-direttore Izvestija.

(*) Dopo la parola Bukharin llò le parole «Voi già decisi».

Traduzione di Anna Zafesova

Libreria Campus — Il Circolo Sfera...

giovedì 25 febbraio alle ore 21

in occasione della presentazione della rivista SFERA *presso la libreria*

Campus Via Urbano Rattazzi, 4 - Torino

il Professor **PIERGIORGIO STRATA**

Ordinario di Fisiologia Umana
Università di Torino

parlerà sul tema:

EVOLUZIONE DEL CERVELLO E CREATIVITÀ ARTISTICA

SFERA è un periodico della EDITRICE **sigma-tau**
disponibile nelle migliori librerie ed edicole delle principali città

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA**
publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02)
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.162
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

STALIN-HITLER. Un patto fra grandi Semplificatori

I signori della fame e della collera

STALIN-LENIN. Il figlio spurio e il Fondatore

Insieme sugli altari insieme nella polvere

Odio e stima per il nemico Verità e menzogne sul predecessore

E' possibile che [redacted] Russia affamata sia armata da una Germania in preda alla collera». Così disse il premier inglese Lloyd George dopo la Prima Guerra, e vide giusto. Già la collera tedesca stava crescendo - contro le umiliazioni del trattato di Versailles -, già l'Urss aveva conosciuto la carestia in Ucraina, nel '20-'22, e per ambedue il male era l'Occidente borghese. La seconda carestia, nel '33, coincide con l'avvento di Hitler e sarà interamente organizzata da Stalin: [redacted] grano non [redacted] ma il partito lo smercia all'estero, e rifiuta gli aiuti occidentali. La carestia in Ucraina è un genocidio: 8 milioni di morti. Quando l'arcivescovo di Vienna cardinale Innitzer accennerà all'antropofagia nell'Ucraina affamata, Molotov replicherà secca, sfacciata: «Niente cannibali né cardinali, in Russia» (New York Times, 20 agosto 1933).

Se Stalin ha saputo organizzare la fame, Hitler ha saputo organizzare le collere tedesche. Ha ancora senso credere nella morale o nella democrazia - si chiedono milioni di elettori - quando si è trattati comunque come vinti? Inutilmente, Thomas Mann lancia appelli, [redacted] francesi soprattutto, perché tengano conto dell'urlo espressionista, autodistruttivo, dell'anima tedesca». Troppo tardi, perché Hitler ha già promesso la «frattura rivoluzionaria» [redacted] l'Occidente e [redacted] «loggi borghesi». La «frattura rivoluzionaria» spiega l'attrazione che sentirà per Stalin, e viceversa. La storia non è più complicata, e le vite neppure. Basta affidarle ai Grandi Semplificatori: a chi [redacted] organizzare l'urlo di fame, [redacted] collera.

Joseph Goebbels, il propagandista di Hitler, è convinto già nel '24 che l'alleato sarà il bolscevismo: «Sarà la Russia [redacted] indicarci la strada del socialismo - scrive nel giornale "Lettere nazionalsocialiste" -, sarà lei la naturale alleata contro le diaboliche seduzioni e la corruzione dell'Occidente. Siamo molto più vicini [redacted] bolscevismo orientale che al capitalismo occidentale». [redacted] anche il Cremlino scommette sul nazionalismo tedesco. Nel 1918 aiuta militarmente la Germania, aggirando il trattato di Versailles. E dal '17 Lenin ammira il libro del generale Ludendorff, ve[redacted] dai nazisti, sulla «Guerra totale»: guerra psicologica permanente, che diventa ragion d'essere stessa della politica. «Prima o poi il popolo germanico doveva spezzare le catene di Versailles», dirà Stalin a Eden, nel '35, «i Germani [redacted] un popolo grande e coraggioso; non dimentichiamolo mai». Stalin parla di Germani, non di Tedeschi: in omaggio al vocabolario tribale, e pagano, [redacted] Hitler.

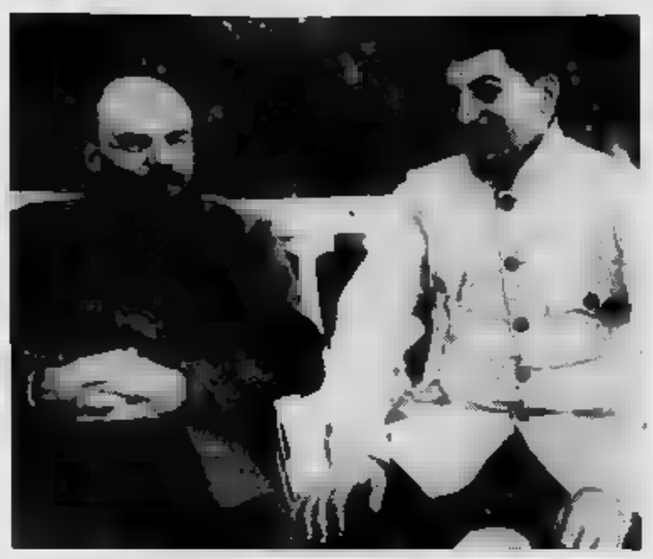
Il patto del '39 suggellerà una lunga storia [redacted] ostilità dichiarate, [redacted] di sotterranee complicità. I due Semplificatori non sono identici, ma volutamente si utilizzano l'un l'altro, dicono di avere in comune qualcosa: il disprezzo nei confronti della «morale borghese», [redacted] convinzione nichilista che «tutto è permesso in rivoluzione». E hanno in comune: [redacted] certa concezione del tempo, illimitato (ambedue non ragionano in termini di legislature, ma di millenni) [redacted] una visione dello spazio, illimitato (Carl Schmitt parla nel '23 dell'attrazione russa e tedesca per le «vastità informi». Spazi da spartirsi oppure disputarsi, come gangster. [redacted] notato che i tedeschi lungamente vissuti in Russia non possono mai ridivenire tedeschi? Lo spazio colossale li ha ammaliati». Così Hitler a Rauschning, il [redacted]po nazista di Danzica che nel '38 fuggirà in Occidente.

[redacted] imparato molto dai comunisti», ripeteva il Führer, «Ho imparato soprattutto i metodi: le società operaie di ginnastica, le cellule d'impresa, gli enormi cortei, la propaganda che eccita le masse. Tutti questi nuovi mezzi di lotta politica sono stati inventati [redacted] interamente dai marxisti» (Hermann Rauschning, «Conversazioni con Hitler»). Anche gli slogan sulla morte della borghesia, della storia, della «felicità individuale», saranno dichiaratamente imprestati dai bolscevichi. L'«uomo semplice», che [redacted] nazismo [redacted] promesso di riscattare, sarà rigenerato in «animale-massa», come dirà Hitler: «Voglio l'estasi delle [redacted] e non la loro apatia, che è sempre un'au[redacted].

Goebbels non cambierà idea neppure nel '43: «Stalin è riuscito a liquidare le opposizioni nell'esercito, nella società, [redacted] nella Chiesa che resta per noi un rompicapo», scrive l'8 maggio nel diario, con invidia. E quasi dimentica le proprie «riuscite»: la decisione di uccidere uno per uno sei milioni di uomini per il solo fatto che erano ebrei, [redacted] volontà - specificamente hitleriana - di spezzare ogni legame tra cristianesimo e ebraismo.

Naturalmente Hitler è [redacted] persecutore, non solo imitatore del comunismo. Ma di certo ha ammirato, in esso, «l'armoniosa alleanza tra spirito e forza brutale». «Non è affare mio riformare l'umanità», dice Hitler a Rauschning e in questo non [redacted] miglia ai comunisti. «Io mi com[redacted] di sfruttare le sue debolezze», precisa, e in questo le due rivoluzioni s'assomigliano: nella scelta di puntare non sulla forza dell'uomo, ma sulla sua debolezza, sulla [redacted] viltà, sulle [redacted] paure.

Barbara Spinelli



Hitler come il dittatore sovietico disprezzava l'Occidente borghese (intorno ai rapporti politici un'atmosfera di falsità fra Lenin e il suo successore insieme nella foto in alto)

SINO al XX Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica Lenin e Stalin formarono insieme una specie di ideogramma rivoluzionario: due nomi uniti da un trattino, due profili [redacted] sovrapposti nella iconografia del regime. [redacted] esistevano Lenin e Stalin come personaggi storici distinti: esisteva Lenin-Stalin [redacted] doppio cognome della grande patria sovietica. I quattro evangelisti della fede bolscevica erano [redacted] realtà due: Marx-Engels e Lenin-Stalin. Poi il trattino scomparve, la mummia di Stalin venne rimossa di notte [redacted] mausoleo della Piazza Rossa e frettolosamente nascosta dietro le mura del Cremlino, l'Istituto del marxismo-leninismo-stalinismo perdette il suo terzo cognome, i ritratti scomparvero dagli uffici della nomenklatura, le statue e i busti vennero depositati nei magazzini. Occorreva separare il destino [redacted] padre da quello del figlio, dimostrare che [redacted] vecchio seminarista georgiano non era il legittimo discendente [redacted] Lenin, [redacted] il bastardo della rivoluzione, il [redacted] compito dal bolscevismo in un mo[redacted] di follia. Per evitare che l'immagine del Grande Fondatore [redacted] venisse scalfita dalle malefatte del suo successore la storia venne interamente ritoccata e in gran parte riscritta. Scomparve ad esempio il giudizio che Lenin aveva dato di Stalin prima della rivoluzione («abbiamo qui [redacted] noi [redacted] meraviglioso georgiano») e acquistò grande importanza una «lettera al Congresso» che egli dettò nel dicembre del 1922, dopo il grave ictus che lo aveva colpito nei giorni precedenti. «Stalin - disse in quella occasione - [redacted] troppo rozzo, e questo difetto, più che tollerabile al nostro interno [redacted] nei rapporti tra noi comunisti, è però incompatibile con i compiti di un segretario generale. Per questo io propongo [redacted] compagni [redacted] cercare il modo di allontanare Stalin da quella carica (...)».

Cominciò così la più grande menzogna della storia sovietica. [redacted] I cittadini dell'Urss furono esortati a credere che il loro Paese fosse opera di Lenin e che [redacted] Stalin dovessero attribuirsi soltanto le scorie che lo Stato aveva accumulato col passare degli anni. Era falso. Il padre dell'Unione Sovietica [redacted] Stalin, non Lenin. E' lui che ha collettivizzato la terra, lanciato il primo piano quinquennale, promosso [redacted] creazione dell'industria pesante, costruito il grande canale [redacted] Baltico al Mar Bianco, mobilitato le ri[redacted]e e materiali del Paese per la «grande guerra patriottica». E' Stalin, [redacted] Lenin, che ha affrontato il «problema nazionale» [redacted] la [redacted]e [redacted] Stato pseudofederale in cui tutti avevano diritto [redacted] sventolare, [redacted] alla bandiera rossa, la bandierina del proprio folklore.

Tutto ciò che [redacted] sovietico è staliniano e non leninista. Quando Krusciov e Gorbaciov giustificarono il loro riformismo esaltando lo Stato socialista creato da Lenin e gettandone i difetti sulle spalle di Stalin, falsificarono la storia. La macchina politico-amministrativa, il sistema economico, l'apparato poliziesco e tutto ciò con cui lavoravano dal mattino alla sera, erano stati creati dal «meraviglioso georgiano». [redacted] «ritorno a Lenin», che fu negli anni della perestrojka il tema ricorrente della politica gorbacioviana, [redacted] impossibile perché il quinquennio leninista fu soltanto [redacted] serie di esperimenti dettati dalle circostanze o dagli imperativi della guerra civile.

Quale sarebbe stata la [redacted] dell'Urss se Lenin non fosse morto il 21 gennaio del 1924 o i suoi compagni avessero dato retta al consiglio della «lettera al Congresso»? Sarebbero state risparmiate alla Russia le stragi, le purghe, i campi di concentramento? Gli storici non possono dire che cosa sarebbe [redacted] se l'Urss fosse [redacted] governata per trent'anni da Lenin Trockij e Bucharin. Ma dispongono oggi di [redacted] documenti e sanno che il bolscevismo fu un ordine religioso di monaci rivoluzionari, tutti egualmente implacabili con coloro - clero, contadini, borghesi - che osarono ostacolare il loro grande sogno rivoluzionario. Fu Lenin, non Stalin, che creò il grande Lager delle isole Solovki e ordinò o condonò la strage della famiglia imperiale a Ekaterinburg.

Oggi in Russia il problema - se Stalin sia peggio di Lenin, se l'Urss sia opera del primo o del secondo - è del tutto irrilevante. Dopo aver fatto di Lenin e Stalin [redacted] nuova aquila bicefala della loro storia e dopo averli separati per meglio salvaguardare la reputazione del primo, i russi hanno ormai ripristinato il vecchio trattino che univa i due nomi e hanno ripudiato entrambi. [redacted] questo rigetto è il risultato di una particolare situazione politica, non certo di una riflessione storiografica. Prima e dopo, quando avranno nuovamente la parola, gli storici daranno a Stalin quello che è di Stalin e a Lenin quello che è di Lenin. E Stalin emergerà dal confronto, nel bene e nel male, più grande del suo predecessore.

Sergio Romano

LETTERE AL GIORNALE

La rivolta dei «pirloni»; l'idraulico è brutto, meglio affogare

[redacted]: sale il pizzo e i servizi peggiorano

Alle osservazioni degli amici torinesi (come Bollati, Debenedetti, Vattimo) sulle differenze «tangentizie» fra Torino e Milano (articolo del 20 febbraio), si potrebbe aggiungere, dalla parte della Lombardia: l'arroganza dell'ostentazione di una ricchezza improvvisa e losca nel luogo stesso della ladreria è stata particolarmente vistosa e greve in una città che era già amministrata civilmente, ed è rapidamente precipitata in condizioni di invivibilità molto molesta proprio a causa dei servizi pubblici sempre peggiori. Insomma: finché al «pizzo» pagato corrispondeva almeno una ordinaria amministrazione, i «pirloni» lombardi si assoggettavano brontolando. [redacted] quando all'aumento delle tangenti corrisponde un inquinamento fisico e civico sempre crescente, anche i pirloni si ribellano. Soprattutto quando incominciano a quantificare i costi dei lavori inutili che «bisogna» lasciare incompiuti per continuare a lucrare sulle tangenti.

Alberto Arbasino, Roma

La [redacted]te [redacted] Stefano [redacted] un'ingiustizia

[redacted] letto il commento [redacted] Ferdinando Camon del 6 febbraio sul figlio di Madre Coraggio. Che il piccolo Stefano sia morto no, non è un'ingiustizia: sarebbe an[redacted] una volta misurare i gesti umani non dalla loro qualità, ma dai risultati. [redacted] può perdere con dignità, si può vincere senza: il valore [redacted] un uomo non [redacted] nel successo, ma nella qualità del suo vivere.

Essere adulti e credenti in questo mondo, dobbiamo dircelo, è saper assumere la responsabilità [redacted] solo [redacted] ciò che abbiamo voluto, ma anche di ciò che ci capita, proprio perché «uomini e donne di questa Terra», [redacted] avere il gusto di vivere in pieno la nostra umanità, la nostra fede nei mo[redacted] più forti [redacted] drammatici che si sono dati.

Giuliana Barini
Spello (Perugia)

Dentro la scatola c'è spesso qualcosa

In riferimento alla lettera pubblicata su *La Stampa* del 21 febbraio.

Gent. dott. Gustavo Angeli, chiunque, bello o brutto, uomo o donna, ha diritto di occupare il posto di lavoro, che con le proprie capacità [redacted] in grado di svolgere adeguatamente. Probabilmente lei che si ferma all'involucro delle cose, possiede una collezione di scatole: questa rivelazione la sconvolgerà, ma all'interno possono contenere qualcosa, ed è questo «qualcosa» che [redacted] la differenza.

Luisa Raffaldi
Seguono 16 firme

[redacted] a pranzo basterebbe un panino

Ho letto la lettera del 21 febbraio, [redacted] cui il dr. Gustavo Angeli si lamenta delle «hostess» non bellissime dell'Alitalia. Secondo me, ce ne sono di belle e di meno belle, ma il servizio e i sorrisi non sono in genere quelli che si incontrano sugli aerei delle Compagnie dell'Estremo Oriente. A me basterebbe, più prosaicamente, che l'Alitalia, sui voli interni tipo Roma-Torino in partenza verso l'ora [redacted] pranzo, offrisse ai viaggiatori anche un panino, oltre [redacted] uno striminzito bicchiere d'aranciata! (ritardi da Fiumicino a parte).

Giovanni Ara, Biella

Non è merito nostro [redacted] madre natura

Provi il dott. Angeli a immaginare come sarebbe [redacted] mondo se le donne, che sono la maggioranza e che notoriamente [redacted] le spese delle famiglie, scegliessero i servizi in base all'estetica. Ci sarebbe [redacted] corsa [redacted] bel macellaio, al bel droghiere, al bel dottore, [redacted] bel dentista; belli dovrebbero essere il professore, il prete, il fornaio, il notaio, l'avvocato. Sto leggendo un bel romanzo e vengo a sapere che l'autore è bruttino, anzi decisamente brutto. Che faccio? Getto il romanzo!

La mia casa si è allagata per un rubinetto rotto? Piuttosto che far [redacted]rare un idraulico brutto, resto a sguazzare nell'acqua.

I telegiornalisti brutti si limitino a scrivere sui giornali: se non vedremo le loro facce, le notizie ci sembreranno più accettabili.

Egregio dottor Angeli, lasciamo che [redacted] gente si conquisti la stima del prossimo, le soddisfazioni morali e il benessere materiale in base alle proprie capacità [redacted] non grazie a un dono di natura dal quale, chi ne è dotato, non ha alcun ma proprio alcun merito.

Elisabetta Crognali
San Mauro (Torino)

Egr. Del Buono, vorrei rendere pubblica la mia felicità perché ho raggiunto un traguardo nella vita: diventare [redacted]bo. Non ci speravo proprio più, perché con una famiglia di 4 persone, un reddito di 57 milioni lordi (2 stipendi) ed un affitto, mi sembrava impossibile. Ma, grazie al Decreto De Lorenzo, tutto questo si è avverato. Sapesse che festa in famiglia, mia moglie vuole la pelliccia, i miei figli hanno già fatto un lungo elenco di giocattoli e che dire di [redacted] madre, [redacted] nessuna gioia ha reso partecipe tutto il vicinato...

Sandro Amoretti, Imperia

Sono ricco l'ha deciso un decreto

GENTILE signor Amoretti: nonostante qualche dubbio iniziale ha divorato [redacted] sua lettera con l'illusione che si trattasse davvero di un messaggio di contentezza e di serenità ma, come già potevo intuire dal suo tono, il rammarico [redacted] la scontentezza hanno fatto presto a sopravvenire. «Ma adesso» dice lei, «sorgono dei problemi che [redacted] status comporta, non so se lasciare la mancia al mio parrucchiere che guadagna meno di 10 milioni l'anno e se chiedere sconti all'idraulico, al commerciante, al dentista, ecc. tutti nella stessa situazione [redacted]. Adesso che abbiamo trovato la strada per far felici gli italiani perché non continuare? [redacted] potrebbe fare [redacted] decreto che sancisca l'inesistenza dei politici corrotti, dei disoccupati, della mafia, del debito pubblico, ecc...».

E' vero che c'è amarezza nel [redacted] tono, gentile signor Amoretti, ma lei ha il raro senso della misura, [redacted] recupera persino [redacted] certo divertimento alle [redacted] spalle (sue e mie), s'intende, ma, insomma sempre meglio che stare a piangere o a schiamazzare. Abbiamo già bisogno di molta ironia e di molta forza per affrontare il presente, questa oscena sceneggiata di tutti i vizi [redacted] zionali, figurarsi il futuro. L'Italia, apparentemente così disorganizzata, rivela, purtroppo, di successo in successo della magistratura finalmente ridesta, un'organizzazione occulta minuziosa e potente cresciuta mostruosamente grazie a un accordo di ferro tra i partiti che per noi recitavano i [redacted] dissensi ideologici, le loro pratiche divaricanti, i loro scazzi irriducibili. Lo stato di corruzione raggiunto incombe minaccioso, quasi a convincere i più deboli, i più suggestionabili e i più compromessi a cammaticarsi che un giorno Mario Chiesa sia stato preso con le mani nel sacco e che non abbia resistito abbastanza, abbia attaccato subito a spifferare. Di Pietro ha [redacted] una soluzione politica, e i politici ormai parlano citando Di Pietro come il loro ispiratore. Bel successo.

[redacted] del [redacted]

Superticket super ingiustizia

Ancora [redacted] volta si può parlare di ingiustizie all'italiana a proposito dell'autocertificazione per evitare il superticket. Sono un pensionato e ho lavorato per oltre 40 anni come dipendente [redacted] una grossa società e ho paga[redacted] regolarmente i contributi assicurativi per l'assistenza sanitaria senza mai usufruirne. Lo stesso si può dire di mia moglie, ora pensionata dopo 40 anni di insegnamento.

Ognuno di noi due percepisce una pensione che non [redacted] Il tetto dei [redacted] perciò, avendo noi pagato sempre per conto nostro col proprio stipendio l'assicurazione sanitaria, do[redacted] poter fare l'autocertificazione separatamente. Ma non è possibile: qui sta l'ingiustizia studiata a danno dei cittadini. Avendo fatto regolare denuncia del 740 con l'unione dei beni e dovendo fare riferimento al *nucleo famigliare*, le due pensioni sommate superano il [redacted]to stabilito. Così chi ha lavorato e pagato per 40 anni e si trova ora in pensione non più giovane e più facilmente soggetto ad ammalarsi per una legge di natura, non può autocertificarsi ma deve pagare [redacted] prestazioni mediche, le medicine, le analisi ecc.

Chi [redacted] stato più furbo di noi e [redacted] ha fatto l'unione dei beni, oggi [redacted] trova fortemente avvantaggiato: la moglie esibisce una pensione minima e gode pure dei bollini *mentre* il marito [redacted] anche proprietario di più alloggi.

Aldo Cestari, Torino

Michele [redacted] era napoletano

Ho letto [redacted] vivo piacere l'articolo [redacted] Gabriella Bosco, sulla mostra *Lautrecen Question*, in cui si cita il mio prozio Michele Manzi, gallerista [redacted] collezionista a Parigi nella seconda metà del secolo scorso e del quale [redacted] Suo giornale ebbe ad occuparsi nel maggio scorso a firma [redacted] Ernesto Gagliano.

Mi dispiace di dover rilevare soltanto una piccola imprecisione, evidenziata anche in un sottotitolo: Michele Manzi [redacted] torinese, bensì napoletano, figlio di un benemerito del Risorgimento italiano, cospiratore e perseguitato dai Borboni. Egli fu educato nell'atmosfera patriottica e unitaria della Napoli libera[redacted] lo tra gli anni 1848-60 ed entrò alla Scuola di Guerra di Torino dove fu, in seguito, insegnante di geometria e topografia e, contemporaneamente, capo di sezione all'Ist. Geografico Militare di Firenze.

[redacted] proprio in seguito alle sue invenzioni nel [redacted] della stampa a mezzo della fotocromoincisione che egli ricevette allettanti offerte da parte dell'editore e stampatore Goupil di Parigi dove, dimessosi dall'esercito italiano, si trasferì e dove ebbe poi notevole [redacted] come editore, stampatore, gallerista e collezionista d'arte.

Renato Fiora, Torino

Ponzi, investigatore a Milano e [redacted]

Ci riferiamo all'articolo apparso il giorno 16 febbraio alla pagina 12 dal titolo «Tom Ponzi [redacted] guerra in famiglia» in merito al quale desideriamo effettuare alcune precisazioni:

1) la [redacted]ostra società è regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività investigativa sia a Milano che a Roma, contrariamente [redacted] quanto afferma il sig. Tony Ponzi e può [redacted] un'esperienza quasi ventennale.

2) A Roma esercitano l'attività con la denominazione «Ponzi» soggetti come Giuseppina Monga, moglie di Tony, la quale si qualifica «Romapol di G. M. Ponzi», fatto che rende praticamente obbligatorio cer[redacted] di difendersi dalle omonimie.

Francesco Ponzi, Milano

Un matrimonio nel 1905, vedovo tre anni dopo

La prima sposa pregava e taceva Lui la ignorava, era rozzo e dispotico

L'incontro decisivo alla vigilia dell'Ottobre

L'ennesimo litigio: lui le gettò addosso una sigaretta accesa. E lei si sparò

40

Nadia, la seconda, era senza timori, sopportava le abitudini e i suoi scoppi d'ira

Le mogli, idillio e tragedia

Dalla docile Ekaterina alla bellicosa Allilueva

STALIN sposò due volte. La prima moglie si chiamava Ekaterina Svanidze. La conobbe attraverso il fratello Aleksandr, suo compagno di studi nel seminario di Tiflis. Era l'inizio del secolo, Ekaterina aveva compiuto 18 anni. Si sposarono nel 1905, nella chiesa di S. Davide. Nei primi mesi gli sposi vissero nel villaggio Didi-Lilo dove era nato anche il padre del futuro dittatore. Dhugashvili-«Koba»-Stalin conduceva vita da rivoluzionario, si spostava clandestinamente a Batumi e Baku. Ekaterina Svanidze, come la madre di Stalin, era molto religiosa, la politica le era estranea e incomprensibile. Non faceva mai domande e si limitava a pregare per il marito.

Il primo figlio, Jakov, nacque nella primavera del 1907 (la data esatta è incerta). Stalin lavorava a Baku e, nonostante le proteste dei parenti, la moglie lo raggiunse. Lo scrittore Aleksandr Bek così descrive la famiglia: «Stalin viveva in un villaggio operaio con il padre di Nizheradze, in un'angusta casetta di terra battuta. Un ospite ha raccontato di essere stato accolto da una piccola e giovane donna dall'aspetto georgiano. Il suo inchino è stato profondo, all'orientale. I ricciuti dei folti capelli neri scintillarono. Koba mangiava, seduto al tavolo di cucina. L'ospite fu colpito dal contrasto tra l'aspetto esterno della casetta e la pulizia e l'ordine all'interno: le tendine alle finestre erano d'un bianco abbagliante, sul letto di legno era stata stesa una coperta di pizzo, il pavimento, senza un granello di polvere, era coperto da un tappeto. Nell'angolo una culla, dove un neonato dormiva sotto una trapunta rosa. "Kato - disse Stalin alla moglie -, servi il pranzo". Koba non ritenne necessario presentare all'ospite la moglie. Nonostante il loro appartamento rozzo, lei si precipitò al forno guardando il marito con dedizione». Stalin fu arrestato poco dopo, la moglie gli portava il cibo in carcere. Jakov non aveva ancora un anno quando Ekaterina si ammalò e morì. Secondo alcuni di polmonite, secondo altri di tifo. Al detenuto Josif fu permesso assistere ai funerali.

Stalin si unì alla seconda moglie, Nadezhda (Nadia) Allilueva, tra l'aprile e il maggio 1918. Aveva conosciuto suo padre, il rivoluzionario Serghei Jakovlevic Alliluev, nel 1903, quando questi aveva 37 anni e il venticinquenne Stalin lo considerava come un compagno anziano. Si videro di nuovo nel 1907 a Baku, dove Stalin conobbe anche la futura moglie, che aveva allora 6 anni. La leggenda dice che un giorno, passeggiando sul lungomare di Baku con la famiglia Alliluev, Stalin salvò la piccola Nadia caduta in acqua. Dopo la rivoluzione di febbraio Stalin fu di nuovo ospite degli Alliluev a Pietrogrado, dove per intere settimane. Cominciarono allora le sue attenzioni per la sedicenne Nadezhda, che subito le accettò. Era cresciuta nella famiglia di due rivoluzionari, ne condivideva le idee, era attratta dall'uomo che, quando era con lei, non si mostrava né cupo, né taciturno. Stalin sapeva mitigare la sua brutalità e mostrare affetto verso le persone di cui aveva bisogno. In particolare le donne.

La frequentazione con la famiglia Alliluev si diradò alla fine del 1917, quando Stalin entrò nel primo governo sovietico. All'inizio del 1918 il governo sovietico fu costretto a trasferirsi a Mosca da Pietrogrado, troppo vicina al fronte. Anche gli Alliluev si trasferirono. Stalin stava costruendo un piccolo apparato per il Commissariato del Popolo per le nazionalità e propose a Nadezhda un posto da segretaria. Fu così che, nell'aprile e maggio del 1918 Nadezhda legò il suo destino a quello di Stalin e andò a vivere con lui. Poco dopo entrò nel partito e cominciò a lavorare nella segreteria di Lenin.

Fino al 1921 Stalin passò molto poco tempo a Mosca e quasi nessuno faceva caso alla giovane e timida segretaria dell'apparato del Consiglio dei Commissari del popolo. In una delle «purghe», nel 1921, Nadezhda fu persino espulsa dal partito per «insufficiente attività sociale». Lenin stesso intervenne per scagionarla spiegando che proprio in quel periodo Nadezhda aveva avuto un figlio, Vassilij. Cinque anni dopo nacque Svetlana.

Nadezhda restò nella segreteria di Lenin fin quasi alla fine, quando era già un malato inguaribile. Egli continuò a scrivere saggi e lettere, alcuni dei quali erano tenuti segreti perfino ai membri del Politbjuro. Ma Stalin - che controllava tutte le informazioni destinate a Lenin - veniva a sapere tutto. È pensabile che fosse Nadia a riferire, ma si è poi saputo che l'informatrice di Stalin fu la segretaria personale di Lenin, Fotieva.

Nadezhda lavorò quindi per alcuni anni nella rivista *Rivoluzione e Cultura*. Manteneva buoni rapporti con la famiglie di Enukidze, Molotov, Orzhonikidze e con Bukharin, anche quando questi aveva già rotto con Stalin. È la prova che Nadezhda conservò sempre una notevole autonomia, anche a dispetto del marito. Ad esempio partecipò ai funerali del diplomatico A. Joffe, uccisosi nel periodo della lotta nel partito, nel 1927. Joffe era un trockista e alle esequie presero parte Trockij, Kamenev e Zinoviev. Questo significa che Nadezhda stesse con l'opposizione. Ma non approvava l'estrema durezza di Stalin, che considerava nemico personale chiunque non lo appoggiasse in modo totale.

L'industrializzazione accelerata appassionava quasi tutti i bolscevichi e piacque anche a Nadezhda, che si iscrisse alla nuova Accademia Industriale per apprendere le tecnologie dei tessuti sintetici. Si recava al lavoro e all'istituto senza scorta, prendeva il tram. Molti dei suoi colleghi neppure sospettavano che fosse la moglie di Stalin. Solo a partire dal 1930, quando i «capi» rafforzarono le difese, le furono assegnate una guardia del corpo e un'auto. Ma Nadezhda faceva fermare la macchina a qualche isolato di distanza e raggiungeva a piedi l'Accademia. Qui conobbe e fece amicizia con un giovane funzionario del partito dell'Ucraina, Nikita Krusciov, poi dirigente della cellula dell'Accademia. E quando Krusciov si trasferì a Mosca, per diventare capo di uno dei comitati di quartiere, Nadezhda andò a lavorare nell'apparato del comitato cittadino.

Qui sotto Ekaterina Svanidze. In alto a sinistra Stalin con la figlia Svetlana, avuta dalla Allilueva; a destra con Kamenev e Voroshilov

Ma già dal 1927 Stalin non era più il Koba premuroso e attento. Tornava a casa a notte tarda, spesso con alleati politici con cui faceva baldoria, beveva e cantava canzoni volgari. Nadezhda non partecipava. Anche lei non era più la fanciulla romantica e esaltata di dieci anni prima. Aveva ormai visto troppe cose e cambiato opinioni su molti punti. Non aveva alcun timore reverenziale verso il marito: non sopportava che la trascurasse, né i suoi scoppi d'ira.

Il primo conflitto tra i due era già esploso nel 1926, quando Nadezhda se ne andò a Leningrado con i figli. Ma la pressione congiunta dei parenti e di Stalin la costrinse a tornare a Mosca. Dopo il 1928, però, la tensione tra i due si tinse di colori politiche perché Nadezhda frequentava giovani funzionari che erano accusati di «deviazioni di destra» e infine cacciati dal partito. Inoltre la vita dei «capi», le loro dacie, il lusso, il disprezzo del popolo che mostravano, erano estranei a Nadezhda.

Anche il nuovo tentativo di «fuga» di Nadezhda - questa volta a Kharkov, nel 1931, per raggiungere la sorella Anna - venne frustrato dai familiari, che prendevano sempre la parte di Stalin, anche perché il loro benessere dipendeva dal buon umore e benevolenza. Si può supporre che proprio allora Nadezhda cominciò a pensare al suicidio. Quando il fratello Pavel andò all'estero per affari governativi, gli chiese di portarle una piccola rivoltella. Pavel tornò con una Browning per signora, con relative munizioni. La richiesta non poteva meravigliarlo: per le bolsceviche avere una pistola era normale.

Eppure restava tra loro ancora un rapporto d'affetto. Nikita Krusciov raccontava il genero Adzhubei che il 7 novembre 1932 si trovò accanto a Nadezhda nella tribuna del Mausoleo. Pioveva e tirava un vento gelido e forte. La Allilueva continuava a guardare verso la tribuna del Mausoleo e appariva preoccupata: «Avrà freddo! Gli ho detto di mettersi qualcosa di caldo ma lui, come al solito, ha borbottato qualcosa di scortese e se n'è andato». Dopo sole due ore, la notte dell'8 novembre, Nadezhda si sparò un colpo di pistola.

Ci sono diverse versioni sull'episodio. Svetlana Allilueva, la figlia, riferisce il racconto della sua balia e di Polina Zhemciuzhina, moglie di Molotov, che le rivelarono la verità nel 1955, quando non dovevano più temere Stalin. La prima a scoprire il cadavere fu la governante K. Til, che ogni mattina svegliava Nadezhda: giaceva in una pozza di sangue, in mano ancora la pistola. Terrorizzata chiamò la balia e, insieme, misero il corpo sul letto. Poi chiamarono Avel Enukidze, che abitava vicino, il comandante del Cremlino, Pauker, e Polina. Pochi minuti dopo arrivarono Voroshilov e Molotov. Stalin fu svegliato in seguito. Stava dormendo su un divano nel suo studio. Secondo i racconti appariva sconvolto. Sul tavolo c'era una lettera di Nadezhda. Egli la prese e la mise in tasca senza leggerla.

Nei giorni che seguirono Stalin era così abbattuto che si temette di lasciarlo solo. Disperazione e dolore si alternavano a esplosioni di furia, forse dovute al contenuto della lettera, che Stalin raccontò poi a qualcuno. C'era stata una lite tra loro alcuni giorni prima. Un amico di Enukidze mi raccontò molto tempo dopo che Stalin era arrivato in ritardo a una festa per l'anniversario della Rivoluzione, e al suo apparire Nadezhda aveva fatto un'osservazione ironica. Stalin le rispose con villania e le gettò addosso una sigaretta accesa, che finì nella scollatura dell'abito di lei. Nadezhda balzò in piedi e lasciò la sala. Polina Zhemciuzhina racconta che l'accompagnò fuori dal palazzo del Cremlino e restò a chiacchierare con lei finché non si fu calmata. Ma ci sono le prove che Nadezhda aveva scritto la sua lettera a Stalin alcuni giorni prima.

Esiste la leggenda che sia stato Stalin a uccidere Nadezhda. Ma non ha riscontri seri. Sappiamo che sui medici che esaminarono il cadavere (Camel, Levin e Letenkov) furono fatte pressioni perché registrassero una peritonite, e che rifiutarono. Il resto viene da una testimonianza di Lidia Shatunovskaja che riferiva di una confidenza della moglie di Orzhonikidze secondo cui Nadezhda aveva una ferita alla nuca. Ma non basta per concludere che fu omicidio. Certo il suicidio poteva essere nascosto al pubblico, non alle famiglie che abitavano al Cremlino. La famiglia Alliluev non rimproverò mai a Stalin la morte di Nadezhda. Pavel Alliluev visse per alcuni anni nella dacia di Stalin e riferì poi che il dittatore cercava di giustificarsi con lui. Stalin aveva senso di colpa, ma d'altro genere: «Facevo tutto quello che voleva - disse una volta - poteva andare dove voleva, comprare quello che gli piaceva. Cosa le mancava? Guardi». E aprì un cassetto pieno di banconote.

Il comunicato ufficiale della morte venne pubblicato da tutti i giornali. Ma non menzionava la causa della morte e parlava solo di «fine improvvisa». La salma fu esposta nel palazzo che oggi ospita i magazzini «Gum». Stalin si avvicinò alla bara e baciò la morta sulla fronte. Poi fece un gesto, come a volerla allontanare da sé e disse: «Se n'è andata come un nemico». Poi si allontanò e non assistette alla tumulazione, nel cimitero di Novodevicij. Non andò mai a visitare la tomba. Il bellissimo monumento funebre venne finanziato dalla famiglia di Nadezhda.

Poco dopo Stalin scambiò il suo appartamento con quello di Bukharin: non riusciva a abitare in quello dove era vissuto con Nadezhda. Dal Cremlino vennero allontanati alcuni servitori che conoscevano bene la famiglia. Tra il 1937 e il 1938 quasi tutti i parenti della prima e della seconda moglie vennero arrestati e molti di loro morirono. Stalin vedeva sempre più raramente i suoi figli. Alcuni dei nipoti non li incontrò mai. Ci furono brevi relazioni con diverse donne, ma nessuna influenza sulla sua vita. Di Nadezhda non parlava mai. Dopo la guerra ordinò d'ingrandire due fotografie di lei e le appese nell'ufficio al Cremlino, l'altra nella stanza da letto della dacia di Kuntsevo. Lasciò in libertà il padre di Nadezhda, ma non volle mai più incontrarlo. Passava intere settimane nella più completa solitudine.

Roy Medvedev

DALLA PAGINA 19

AL MIO BOIA CON AMORE

rai. Talvolta guardo in faccia la morte con gli occhi aperti, proprio come sono capace - lo so bene - di azioni coraggiose. Ma mi succede anche di temere così tanto che di me non rimane più nulla. Per questo, se sono destinato alla morte, chiedo un calice di morfina. Vi supplico di darmelo...

c) chiedo mi sia concesso di salutare mia moglie e il figlio. La figlia non è necessario: mi dispiace per lei, perché le sarà già abbastanza difficile, così come per Nadia e per mio padre. Aniuta è giovane, supererà la prova, e poi vorrei dirle le mie ultime parole. Chiederei di concedermi di vederla prima del processo. I miei argomenti sono questi: se i miei cari vedranno cosa ho confessato, possono suicidarsi per la sorpresa. Devo prepararli. Mi sembra che ciò corrisponda agl'interessi del caso e della sua interpretazione ufficiale.

d) se, per miracolo, mi venisse risparmiata la vita, chiederei (anche se per questo dovrei consultarmi con mia moglie):

1°) di essere esiliato in America per un certo numero di anni. Argomenti a favore: potrei condurre una campagna sui processi, potrei condurre una lotta mortale contro Trockij, potrei attrarre cospicui gruppi di intellighenzia incerta, farei il fatto l'Anti-Trockij e lo farei con grande energia e perfino con entusiasmo, con garanzia supplementare mi si potrebbe affiancare un cekista di vaglia e trattenere qui per sei mesi mia moglie, fino a quando avrò dimostrato coi fatti di essere capace di spaccare il muso a Trockij e C. ecc.

2°) ma, se c'è anche un solo atomo di dubbio, chiedo di essere mandato magari per 25 anni a **Pechora o a Kolyma**, in un campo; potrei mettere su un'università, un museo regionale, stazioni tecniche ecc., scuole superiori, una galleria d'arte, un museo etnografico, zoologico e botanico, il giornale e la rivista del campo.

In poche parole, farei un lavoro culturale da pioniere, stabilendomi laggiù insieme con la famiglia fino alla fine dei miei giorni.

In ogni caso dichiaro che lavorerei dovunque come una macchina potente.

Ma, a dire il vero, non ci spero perché il fatto stesso del mutamento della direttiva del plenum di febbraio parla da solo (e mi rendo conto, da come stanno andando le cose, che il processo comincerà da un giorno all'altro).

Ecco, mi pare, tutte le mie ultime richieste (e ancora: il lavoro filosofico che è rimasto con me: ci ho dentro molto di utile).

Iosif Vissarionovich! Con me hai perso uno dei tuoi migliori generali, uno che ti era davvero fedele. Ma questo ormai appartiene al passato. Mi ricordo che Marx aveva scritto di Barclay de Tolli, accusato di tradimento, che Alessandro I si privò inutilmente di un aiutante di tale vaglia. Mi rammarico pensare a tutto questo. Ma sto preparando spiritualmente a lasciare il mondo terreno e, nei confronti di tutti voi, del partito e di tutta la causa, non provo nient'altro che un amore grande e infinito. Faccio tutto quello che è possibile ed anche impossibile per un uomo. Ti ho scritto tutto, ho messo tutti i puntini sulle i. L'ho fatto **in anticipo** perché non so proprio se che stato sarò domani, dopodomani...

Può darsi che, come un nevrastenico, cadrò in una tale apatia universale da non poter muovere nemmeno un dito.

Ora invece, anche se con il mal di testa e le lacrime agli occhi, scrivo, nonostante tutto. La mia vita più intima è pura davanti a te, Koba. Ti chiedo l'ultimo perdono (dell'anima, non quell'altro). Dunque mentalmente ti abbraccio. Addio per sempre e non serbare un cattivo ricordo del tuo infelice

N.

10.XII.37

Accludo un supplemento di 7 pagine

LE NOTE

(*) Per decisione del plenum, di caso Bukharin e Rykov venne trasmesso alla NKVD.

(*) Kuzmin V. V: e Aikhenvald A. Ju. erano tra i giovani funzionari-economisti che si riunirono attorno a Bukharin (la «scuola di Bukharin»). In una delle riunioni del gruppo, si dice in presenza di Bukharin stesso, Kuzmin espresse l'intenzione di uccidere Stalin. Riutin M. N. (1890-1937) preparò nel 1932, e diffuse ai suoi sostenitori, le bozze di due documenti: «Stalin e la crisi della dittatura proletaria» e «A tutti i membri del partito». Stalin avanzò l'ipotesi che il vero autore della «piattaforma di Riutin» fosse in realtà Bukharin.

(*) Radek K. B. Fu esponente di rilievo del partito e dello Stato. Arrestato nel 1936, sotto la pressione degli inquirenti, fornì false deposizioni contro Bukharin. Fu condannato a 10 anni. Venne ucciso in prigione nel 1939.

(*) Stetskij A. I. fu, dal 1930 al 1938, capo dipartimento del Comitato Centrale e direttore del mensile Bolshevik. Tal' B. M., capo dipartimento per la stampa e l'editoria del CC del PCR(b), nel 1935 era alla redazione della Pravda e nel 1936 vice-direttore delle Izvestija.

(*) Dopo la parola Bukharin cancellò le parole «Voi avete già deciso».

Traduzione di Anna Zafesova

Libreria Campus — Il Circolo Sfera

giovedì 25 febbraio alle ore 21

in occasione della presentazione della rivista SFERA *presso la libreria*

Campus Via Urbano Rattazzi, 1 - Torino

il Professor **PIERGIORGIO STRATA**

Ordinario di Fisiologia Umana
Università di Torino

parlerà sul tema:

EVOLUZIONE DEL CERVELLO E CREATIVITÀ ARTISTICA

SFERA è un periodico della EDITRICE **sigma-tau**
disponibile nelle migliori librerie ed edicole delle principali città

pubblicità su LA STAMPA
publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 8056
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.041
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.8
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.1
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Dagli archivi di Mosca l'epistolario privato [redacted] del dittatore con Nadezhda e la famiglia

La salma di Nadezhda, uccisa [redacted] veleno. A destra, la foto della moglie che Stalin stracciò nel '32 dopo [redacted] lite: fu un segretario [redacted] ricomporla. Sopra, ancora Nadezhda con una attivista del partito

40

«Ciao papà, vieni a casa presto. Tua Sjatanka»

Caro Iosif, tu mi mandasti via

«Sei ingiusta con me, ti bacio forte»

Lel: «Sono senza [redacted] centesimo. Mandami cinquanta rubli»

Dall'archivio presidenziale di Mosca, il carteggio inedito fra Stalin e la seconda moglie Na[redacted] Alliluieva. Pubblichia[redacted] lettere scritte fra l'aprile 1928 e il settembre 1931. Lei da Mosca, lui da Sochi, luogo di villeggiatura sul Mar Nero.

[redacted] aprile [redacted]
Devi dire [redacted] Jasha che lui ha agito da teppista e da ricattatore con il quale io non ho e non posso più avere nulla [redacted]. Che viva dove vuole [redacted] con chi vuole.
I. Stalin
(Ndr. Scritta probabilmente dopo che Jasha, il figlio Jakov, ha tentato il suicidio e dopo che è andato [redacted] vivere a Leningrado, [redacted] Serghej Alliluev)

28 agosto [redacted]
Caro Iosif. Come [redacted] la tua salute, ti sei [redacted] [redacted] meglio a Sochi? Sono partita con un senso di preoccupazione, devi assolu[redacted] scrivermi. Siamo arrivati bene, giusto in tempo. Lu[redacted] 2 settembre ci sarà l'esame scritto di matematica, il 4 geografia fisica e il 6 il russo. Ti de[redacted] confessare che sono emozionata. Dopo sarò libera fino al 16 settembre, almeno è quello che si dice adesso, non so se poi ci sa[redacted] dei cambiamenti. Per ora non posso fare piani perché [redacted] è incerto. Quando saprò [redacted] con precisione [redacted] scriverò e tu mi darai consigli [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] mio tempo. [redacted] ci ha accolti col freddo. Siamo arrivati nella stagione del cambiamento: freddo [redacted] pioggia. Per ora non ho visto nessuno e [redacted] sono stata da nessuna parte. Ho sentito [redacted] Gorkij è andato [redacted] Sochi, probabilmente verrà [redacted] te, mi dispiace [redacted] non esserci: [redacted] molto piacevole ascoltarlo. Ti chiedo di [redacted] molta cura [redacted] te. Ti bacio forte forte, così [redacted] mi hai baciato tu quando ci siamo salutati.
[redacted] **Nadia.**
P.S. Dal 28 agosto Vasja è andato a scuola.

16 settembre 1929
Tat'ka!
Come va, [redacted] sei arrivata?
[redacted] scoperto che la [redacted] prima lettera (quella che [redacted] andata perduta) [redacted] [redacted] ricevuta al Cremlino da tua madre. Quanto bisogna essere stupidi per ricevere [redacted] aprire le lettere degli altri.
[redacted] guarendo pian piano.
Ti bacio.
Tuo Iosif

(Tra [redacted] 16 e il 22 settembre 1929)
(...) Iosif, mandami se puoi [redacted] rubli, all'Accademia industriale mi daranno i soldi solo il 15 settembre, per ora [redacted] senza [redacted] centesimo. Se me li mandassi sarebbe una [redacted] [redacted].
[redacted]

26 settembre [redacted]
Tat'ka! [redacted] [redacted] dimenticato di mandarti i soldi. Te li manderò (120 rubli) con [redacted] compagno che parte oggi, senza aspettare [redacted] corriere. Ti bacio.
Tuo Iosif

[redacted] settembre 1930
Tat'ka!
Ho ricevuto la lettera [redacted] anche i [redacted]. Non ho trovato qui [redacted] manuale di inglese di Meskovskij (secondo il metodo Rosenda). Cercalo bene [redacted] mandamelo.
Ho già iniziato a curarmi i denti. [redacted] hanno tolto un dente cattivo, mi stanno limando i denti laterali, il lavoro va [redacted] gonfie vele. [redacted] medico pensa di finire tutte le [redacted] faccende di denti alla fine di settembre. Non sono andato da [redacted] parte e non ho intenzione di farlo. Mi sento meglio. Decisamente, [redacted] guarendo.
Ti mando i limoni. Ti serviran[redacted]. Come va con Vas'ka, con Satanka (Svetlana)? Ti bacio forte molto, [redacted]molto.
Tuo Iosif

12 settembre 1930
Ciao Iosif!
Ho ricevuto la lettera. Grazie per i limoni, certo che [redacted] serviranno. Viviamo bene, ormai [redacted] inverno: stamattina erano meno 7 gradi. E' bene che tu prendi il caldo al sole e stai curando i denti. [redacted] [redacted] piena di rumore, di scavi ecc., ma gradualmente tutto si sta riassestando. L'umore [redacted] pubblico (nei tram e altri luoghi pubblici) [redacted] sopportabile: ron[redacted] [redacted] senza cattiveria. Tutti noi [redacted] Mosca siamo [redacted] divertiti dall'arrivo dello «zeppelino», era [redacted] spettacolo che meritava davvero di essere visto. (...)
A proposito, ho cercato dappertutto [redacted] tuo manuale [redacted] non l'ho trovato, te ne mando un'altra copia. Non ti arrabbiare ma non l'ho trovato da nessuna parte. A Zubalovo funziona già il riscaldamento a vapore, tutto è a posto, presto finiremo tutti i lavori. Il giorno dell'arrivo dello zeppelin Vasja è andato in bicicletta dal Cremlino all'aeroporto attraverso tutta la città. Ce l'ha fatta bene anche [redacted] ovviamente, si è stancato. Fai molto bene [redacted] [redacted] andare in giro, è rischioso in tutti i sensi. Ti bacio.
[redacted]

19 settembre 1930
Ciao Iosif!
Come va la tua salute? I[redacted] pagni che ti hanno visto (Ukha[redacted]nov e qualcun altro) dicono che stai molto male. [redacted] invece so (dalle tue lettere) che [redacted] guarendo. [redacted] Molotov mi hanno aggredito con rimproveri: come ho potuto lasciarti solo e altre accuse del genere, [redacted] fondo giuste. [redacted] ho spiegato [redacted] che la mia partenza [redacted] dovuta agli esami, in realtà non [redacted] così. Questa estate [redacted] sentivo che ti sarebbe piaciuto [redacted] [redacted] [redacted] rimandato la [redacted] partenza, ma [redacted] contrario. L'estate scorsa non era così. Ovviamente, [redacted] c'era ragione di restare con una sensazione così, perché questo cambia il senso [redacted] l'utilità della mia permanenza. Ritengo di non aver meritato questi rimproveri, anche se, secondo i Molotov, non è così.
(...)
Rispondimi se [redacted] [redacted] dispiaciuto per la [redacted] lettera, in fondo [redacted] [redacted] vuoi.
Ti auguro ogni bene. Un bacio.
Nadia.

24 settembre 1930
Tat'ka!
[redacted] ricevuto il tuo pacco. Ti mando le pesche del [redacted] albero. Sto bene [redacted] mi sento benissimo. E' possibile che Ukhanov mi avesse visto quel giorno che [redacted] medico Shapiro [redacted] aveva limato otto (8!) denti in [redacted] volta e il [redacted] umore non era dei migliori. Ma questo episodio [redacted] ha nulla [redacted] che vedere con la mia salute che considero migliorata in modo radicale.
Solo persone che non [redacted] come stanno le cose potrebbero accusarti di [redacted] [redacted] avuto abbastanza cura di me. I Molotov sono di questi. Devi dire ai Molotov che sono in errore [redacted] hanno commesso un'ingiustizia nei tuoi confronti. Per quanto riguarda la tua idea sull'indesiderabilità della tua permanenza a Sochi, le tue accuse sono altrettanto ingiuste quanto quelle dei Molotov nei tuoi confronti. E' così, Tat'ka.
(...) Ti auguro ogni bene.
Ti bacio forte e molto.
[redacted] [redacted]
P.S. Come stanno i ragazzi?

21 settembre 1931
Ciao Iosif.
Ti mando la corrispondenza [redacted] famiglia. Allego la lettera di Svetlana con la traduzione, perché difficilmente riuscirai [redacted] capire tutte [redacted] circostanze importanti, di cui lei scrive. (...) Non c'è quasi nessuna novità. Per quanto riguarda Mosca: si lavora molto sulla piazza Lubianskaja, la fontana al centro è stata tolta, i binari del tram verranno messi in linea dritta per liberare il cerchio centrale. Il restauro della strada presso l'albergo di Mosca non è stato anco[redacted] terminato, tutt'attorno c'è [redacted] [redacted] disordine. Penso che fini[redacted] per il tuo ritorno. L'Okhotnyj Rjad è stato chiuso da un muro [redacted] [redacted] demolito con [redacted] gia. 3-4 giorni fa hanno iniziato i lavori in cortile. (...)
Ti mando [redacted] «siderurgia». Di libri nuovi [redacted] ti posso mandare nulla di interessante perché [redacted] ho nessuno che [redacted] dare una valutazione giusta. Il tempo [redacted] marcio, non ha voglia di uscire. A Zubalovo [redacted] stata solo il giorno dell'arrivo, [redacted] non ci [redacted] più andata. [redacted] [redacted] settembre andrò a provare la sauna, vedo se i vapori sono forti e poi ti scriverò. Riposati. (...) Per [redacted] è tutto. Ti bacio.
Nadia.
Ciao papà vieni presto [redacted] casa. Ieri Rilka ne ha combinata una, è così birichina. Ti bacio.
Tua Sjatanka

25 settembre [redacted]
Ciao Iosif
A Mosca piove [redacted] fine. E' umido e fastidioso. Ci sono molti malati d'influenza. I ragazzi naturalmente hanno già avuto l'influenza e l'angina, io mi [redacted] salvata forse perché mi copro con le cose calde. Non sono ancora andata fuori città. [redacted] [redacted]chi, probabilmente, si [redacted] bonissimo.
[redacted] noi tutto va come prima: studio di giorno, la sera [redacted] [redacted] Domani voglio andare alla «Reclame», la danno alla scena piccola del Teatro d'Arte, dicono che [redacted] molto divertente e io ho una gran voglia [redacted] ridere [redacted] po'.
Jakovlev ci [redacted] mandato le foto fatte da noi a Sochi, te le mando ma solo quelle divertenti. Il più divertente è Molotov. Ma le devi ripetere indietro, assolutamente. In questi giorni non mi hai dato nessun incarico e quin[redacted] [redacted] ti mando nulla. Con la prossima posta, [redacted] nel frattempo non sarai tornato, ti manderò il libro [redacted] Dmitrievskij (l'emigrato) «Su Stalin [redacted] Lenin», adesso non te lo posso mandare perché Dvinskij [redacted] l'ha ancora ottenuto. Ho letto nella stampa bianca che contiene materiale interessantissimo su di te. Curioso, vero? Proprio per questo ho chiesto a Dvinskij di procurarcelo.
Per ora non c'è niente di nuovo. (...) Riposati bene. Ti bacio.
Nadia.

Il figlio tentò il suicidio: «Teppista e ricattatore»

AI FUNERALI, STRAGE NELLA FOLLA

Cronaca di una tragedia negata per 40 anni I parenti all'obitorio di nascosto nella notte

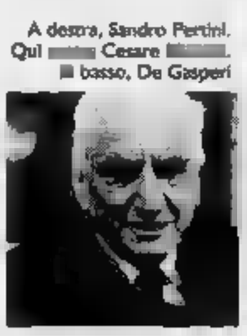
MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattrocento morti, in gran parte donne e bambini, negati dal regime intento a celebrare l'ultima liturgia per il piccolo padre emergono oggi dal rapporto di [redacted] ufficiale del Kgb che nei giorni della morte [redacted] Stalin era in [redacted] [redacted] pronto soccorso Sklifasovskij. E si scopre che anche Nikita Kruscev, che [redacted] Stalin fu poi successore e giustiziere, tremò per la sorte del figlio che credeva perito nel massacro di piazza Trubnaia. «Avevamo l'ordine [redacted] non far passare nessuno - si legge nel rapporto di Alexandr Sarkisov pubblicato ieri da *Moskovskij Novosti* -, quando arrivò il colonnello che comandava la [redacted] [redacted] Kruscev. Disse che doveva controllare [redacted] tra i morti vi fosse Serghei. Guardò i morti in faccia ad uno ad uno. Poi se ne andò rassicurato: il figlio del [redacted]pagno Kruscev non c'era».
Cosa fosse accaduto davvero in piazza Trubnaia, da dove la gente si incanalava verso la [redacted] ardente [redacted] Stalin, ufficialmente non si è mai saputo. Voci di popolo parlavano [redacted] mille morti; l'autorità ha [redacted] negato. Racconta Sarkisov: «La gente venne schiacciata e calpestata, soprattutto donne e bambini». A capo del partito di Mosca vi era Ekaterina Furtzeva, che con [redacted] divenne poi ministro della Cultura, unica donna [redacted] aver fatto parte del Politburo. Lei ordinò di nascondere le notizie: [redacted] gente telefonava [redacted] pronto soccorso e [redacted] dovevamo rispondere che non c'era stato alcun massacro. Ma in poche [redacted] il pronto soccorso venne [redacted] dalla folla. Furono inviati reparti dei[redacted] [redacted] milizia a tener lontano la gente». Allo Sklifasovskij la gente voleva i suoi morti: «Abbiamo identificato solo quelli che avevano il documento - si legge nel rapporto Sarkisov -, gli altri [redacted] stati fotografati. Al terzo giorno dopo il massacro, [redacted] [redacted] folla pigiava sempre di più, è arrivato l'ordine [redacted] farli entrare nell'obitorio. [redacted] solo di notte: i parenti arrivavano [redacted] i vestiti per i loro morti e se ne andavano [redacted] [redacted] bara».

Cesare Martinetti

ADDIO, SALVATORE DELL'UMANITA'

La corsa italiana a piangere «Baffone» tutti d'accordo, dai comunisti ai liberali



A destra, Sandro Pertini. Qui [redacted] Cesare [redacted]. [redacted] basso, De Gasperi

E il perfido De Gasperi non si disperò

[redacted] sinistra, Saragat. Nella foto sotto, il pittore Felice Casorati

PROMA [redacted] per i «toccanti episodi di devozione popolare» [redacted] dall'*Unità* con lirica commozione. Passi pure per il panettiere che con il viso inondato di lacrime va [redacted] confidare [redacted] Renato Guttuso: «Siamo rimasti tutti orfani». Passi in[redacted]a per tutte le manifestazioni della liturgia funebre comunista, tutto quel profluvio di ceri e processioni, ruazzi di fiori e [redacted] celebrazioni [redacted] solenne sottofondo beethoveniano che [redacted] espressione al lutto «proletario» per la scomparsa di Iosif Visarionovic Dzugasvili detto Stalin, «l'uomo che più ha fatto per la liberazione del genere umano», «il Capo dei lavoratori di tutto il mondo», [redacted] pio luminoso», «l'infaticabile combattente», «l'uomo più amato [redacted] popoli», come [redacted] enfasi ossessiva veniva definito nei titoli dell'*Unità* ma anche dell'*Avanti!*. Ma gli altri? Non avrebbero dovuto i nemici dell'Urss almeno tirare un sospiro [redacted] sollievo, per la scomparsa [redacted] temibile tiranno, del despota sanguinario, [redacted] Baffone venerato [redacted] invocato da chi voleva instaurare anche in Italia una dittatura come quella che si erano imposte oltrecortina?

Macché. Anche tra i non comunisti la morte di Stalin fu l'occasione per [redacted] forsennata [redacted] all'aggettivo più laudatorio, al cordoglio espresso [redacted] [redacted] parole mano sorvegliate. Stalin? [redacted] più grande figura del grande popolo russo», disse commosso Giuseppe Saragat, che pure in odio al dittatore georgiano aveva condotto la scissione di Palazzo Barberini. «Una delle figure più gigantesche della storia dei popoli», rilanciava un liberale [redacted] Epicarmo Corbino. Un uomo «straordinario» che aveva dato «un impulso vitale di modernità alla Russia», sentenziava un commentatore tutt'altro che tenero con i comunisti come Panfilo Gentile.

Certo che il clima non era tra i più favorevoli [redacted] giudizio [redacted] rico pacato [redacted] distaccato. Per non aver usato espressioni di affranto dolore, Alcide De Gasperi veniva bollato dal giornale del pci [redacted] un [redacted] ere spregevole da mettere [redacted] bando dall'umanità». In compenso *l'Unità*, che alle prime indiscrezioni sul male [redacted] Stalin [redacted] tuonato contro i reazionari impegnati a «gettare allarme» [redacted] «creare un'ondata di paura», pubblicava un commento di Aldo Moro in cui si dichiarava che la [redacted] e la morte [redacted] Stalin «sono la riprova che la storia non [redacted] concatenazione fatale di eventi ma, in definitiva, libera [redacted] umana». Niente in confronto alle parole [redacted] un Concetto Marchesi, che annoverava Stalin tra gli uomini [redacted] «quasi misteriose p[redacted] [redacted] a quelle dell'antitogliattiano Carlo Muscetta che su *Paese Sera* tessevo sentiti elogi all'«immortalità» dall'uomo che si era appena liberato del proprio involucro corporeo.

Poco, pochissimo anche in confronto all'inconsolabile cordoglio dei socialisti. Sandro Pertini: Stalin è un «gigante, la cui figura non conoscerà tramonto». Riccardo Lombardi: «Non fu un dittatore, ma [redacted] Capo espresso attra[redacted] il più democratico [redacted] sistemi di elezione [redacted] di scelta: l'esperienza della lotta». Pietro Nenni: «La sua uniche aspirazioni [redacted] di conservare la pace». A Mosca si respirava, parole dell'*Avanti!*, «un'apoteosi di devozione [redacted] di fede socialista». Paul Eluard esaltava [redacted] versi [redacted] capacità stalinima di «effigiare sul mondo le speranze infinite» dell'Umanità. E stuoli di intellettuali cantavano l'«eterna gloria» del tiranno scomparso.

[redacted] «tiranno»? Definizione «inventata dalla radio democlericale», protestava Luigi Russo. Lo psicanalista Cesare Musatti ricordava estasiato «la fiumana festosa di canti, di bandiere, di variopinte ghirlande» che accompagnava le uscite pubbliche del «Padre dei popoli». Il pittore Felice Casorati [redacted] abbandonava così: «Ci sono degli uomini ai quali bisogna avvicinarsi soltanto con la purezza dell'immaginazione». Il regista Giuseppe De Santis ricorda[redacted] rapito come Stalin avesse «sacrificato la vita all'amore per i figli». Alessandro Blasetti riconosceva [redacted] Stalin «un tributo [redacted] reverenza e di ammirazione» per aver impedito al mondo la caduta nel «baratro abissale dell'avventura bellica».

«E' morto [redacted] gigante», proclamava Tommaso Fiore. Il Vaticano esortava i fedeli a «fare oggetto» delle loro preghiere «l'anima» [redacted] [redacted] uomo che tanto peccò in vita. Del resto, Luigi Pintor ha ricordato che [redacted] peone democristiano gli si avvicinò per dirgli «che su quell'uomo si rifletteva l'impronta divina». Al Cremlino «tardi si spegne la luce della sua finestra, il mondo non gli lascia riposo», declamava Pablo Neruda. Il «culto della personalità», in quei lun[redacted] 1953, non [redacted] ancora considerato [redacted] delitto.

Pierluigi Battista

Madonna di cera in guêpière

Vestita dal suo stilista preferito Jean-Paul Gautier, reggiseni a punta e gambe generosamente scoperte dall'attillata guêpière, Louise Veronica Ciccone, meglio nota come Madonna, si è insediata oggi ufficialmente accanto al generale Charles De Gaulle, a Michael Jackson e agli altri 450 ospiti del Museo Grevin di Parigi. La statua di cera della pop-star, 1,65 metri di altezza, 88 centimetri di circonferenza petto e altrettanto fi fianchi, 57 centimetri di vita, è stata eseguita dallo scultore Eric Bourcier De Saint-Chaffray sulla base di fotografie e documenti di stampa in un mese di lavoro. Un tempo più lungo del solito - ha spiegato l'artista - anche perché le gambe, che normalmente vengono dissimulate dai vestiti, in questo caso hanno dovuto essere eseguite, con la massima fedeltà, in poliestere. Madonna è inserita in una scenografia Belle Epoque, circondata da altri personaggi, dall'attrice Adjani a May, Michel Leeb e Michael Jackson.

Fracci, tre anni alla Scala

Non sembrano esserci più problemi tra Carla Fracci e La Scala. La polemica era scaturita dopo la decisione della direzione della di affidare la guida del di ballo ad un'altra stella: Elisabetta Terabust. Una decisione che non era piaciuta alla grande danzatrice milanese, la quale espresso critiche pungenti sulla situazione in cui si venuta a trovare la celebre scuola danza scaligera e sulle onerosissime (4 milioni), che la Fracci aveva trovato ingiuste e insoppor- per le allieve di danza. Ieri, il sovrintendente del Teatro Scala, Carlo Fontana, ha incontrato Carla Fracci reduce dal grande successo riportato nell'«Eugenio Onegin» e le ha proposto rinnovare per altri tre anni la collaborazione artistica. Carla Fracci ha accettato l'invito, riservandosi di definire impegni e progetti con il direttore artistico dell'ente lirico, Alberto Zedda.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 25 Febbraio 1993

SANREMO 93

Il presentatore è accusato di rubare spazio alle sue partner. Alba si ribella in diretta

Parietti: «Caro Baudo, fatti più in là»

Lui dice: ha ammosciato il talk-show

A sinistra Pippo Baudo e Alba Parietti
A destra le due sorelle Berté
«Stiamo come

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Povere ragazze del Festival, vittime del maschilismo imperante. La parola d'ordine è una sola: Pippo prevarica. lascia spazio al- signore che si è scelto per presentare gara più amata dagli italiani: Lorella Cuccarini è stata vallettizzata, si dice; e povera Parietti all'angolo, durante il talk show: «Stai pure sullo sgabello e esporre le sue abilità di casa», le ha detto, riferendosi alle famose gambe. Arrivano telefonate ai giornali, Pippo viene inquisito durante la conferenza stampa: perché prevarica?

«Moscio» e «ammosciante» sono le parole d'ordine di questi giorni. E Pippo si spiega: «Il Dopofestival è partito moscio per le domande alla Marzotto che si è persa nei discorsi sui vestiti, e per fortuna subito dopo è entrato D'Agostino le sue critiche pungenti a Peppino di Capri. C'è un problema di ritmi, se tu conduci in modo ortodosso, lo spettacolo c'è. Un conduttore fisicamente sempre presente può sembrare eccessivo, è anche un modo dar aiuto alla compagna».

Consueto antifemminismo del maschio italiano? Anche ieri l'atteggiamento di Baudo Alba è stato acido, aggressivo. , grande incassatrice, commenta: «Pippo è così. Credo sia arrivato nervoso, è stato ammalato, deve fare tutte quelle "Partite Doppie" ogni settimana. L'anno scorso era rilassato, e ci lasciava spazio; oggi no. A me non piace sgomitare, lo trovo orribile, e così ho lasciato che lui facesse». Dal centro sdrammatizza ma non troppo le Cuccarini: «E' difficile dare credibilità alle donne, Pippo appartiene alla vecchia scuola. Per quel che mi riguarda, poi, mi aveva lasciata 5 anni fa "Fantastico", quando facevo i balletti, è normale che si sia comportato così anche se io nel frattempo sono cresciuta. Io poi ero veramente emozionata, nella prima mezz'ora ho avuto addirittura le vertigini».

Il problema è generale. Se c'è una coppia sul palco, chi ci rimette è sempre la donna. partner maschile dà sempre problemi terribili - dice Alba Fatale che sa qualcosa, visto che lavora con Toto Cutugno -. E poi Pippo è un domatore». Pippo ha lasciato capire che lei non si era preparata al show. non abbiamo provato niente. Lui mi detto: non preoccuparti, andiamo a ruota libera. ho visto Il Festival dal teatrino, letto tutti i testi, ma mi dispiace dare addosso a chi viene al talk show, tutti eliminati. Per questo mi fatta pupazzo a forma di avvoltoio». E poi, Pippo è pur sempre un gentiluomo meridionale di una generazione che non ha la parità dei sessi come traguardo nella vita. Come dice anche Ros- Casale, in stasera, che ha seguito il talk show: mente per lui donna vuol dire dol- e serietà». Una definizione che si adatta perfettamente a Lorella Cuccarini, che dice: potrei mai vedere Pippo al mio stesso livello come Columbro. Come mi posso paragonare alla Carrà, con 30 anni di carriera».

Però, Parietti non è come le altre donne della tv. Ormai la chiamano il numero 3 del pds dopo Occhetto e Punari; la selvaggeria, il suo prendere posizione a favore dell'aborto nel programma di Santoro, ne fanno un personaggio unico nel mondo dello spettacolo. E, almeno a Raiuno, da trattare con le pinze. «Ma no - ribadisce lei -. La tv è da sempre maschile, e l'Italia non è un Paese dove le donne possono prevalere. Anche Toto soffre, le battute debbono farle loro, i maschi. E l'unica volta che ho visto Pippo difficoltà è stato Madonna, una donna che spiazza. La Carrà e la Goggi, le uniche che sono emerse, hanno sempre lavorato da sole. In fondo è un problema di autori: lo staff adeguato. Mi organizzerò», minaccia. Intanto, presentando i pugili ospiti, dice: «Pippo, questi sono i miei fratelli: se mi zittisci ancora una volta, te la vedrai con loro». Però Baudo ha una moglie tutt'altro che remissiva. conosco, Alba? «No, ma mi è proprio simpatica, molto poco diva. Non è mica facile essere la Pippa di Pippo, ma mi sa che lui subisce. E poi non è una moglia, quella. Quella è Katia Ricciarelli».

Marinella Venegoni

«Cara Loredana, sei una festona»

Maretta tra Martini e Berté. Fossati, l'uomo-ombra

Litigano, non litigano? Il mondo della canzone è sospeso intorno a questo interrogativo: la gustosa rappresentazione offerta «Saluti baci», sorelle Mia Martini e Loredana Berté che accapigliavano, rimandi in una frase sibillina Mollica nel Tg1 di ieri: «Loredana Berté ha per ultima l'Ariston perché non sapeva dove andare e dormire». Per ora fa coppia sta in piedi: ed è stato anche un momento l'altra sera, vedere Mimì che sosteneva con la sua sapiente tenuta di voce la sorella minore Loredana, da sei anni lontana dalle e encomiata, così rauca. Il giorno dopo, si racconta. Un po' stanca, preoccupata per la propria salute; è una donna sola, che però ritrovato una sorella; «molto provata dall'esperienza Borg». Il noto carattere porta Loredana a drammatizzare e l'atmosfera è delle più forse diceva che non sapeva dove dormire perché aveva prenotato in due alberghi diversi, non perché non voleva tornare da .

Cantavano insieme per la prima volta. E' stato emozionante? «E' stato strano. Io sono qui per una mia debolezza: appena abbiamo fatto pace dopo anni di distacco totale, Loredana ha cominciato a parlarmi del nuovo disco. Mi ha fatto sentire questo pezzo sanremese e mi ha detto: "Sai, lo voglio cantare con Patti Pravo". M'è presa una crisi di gelosia, e con gli occhi bassi ho detto: "Piuttosto che Patti, con te ci canto io". E' stato un gesto di orgoglio, mi sono dovuta immischiare per fare una verifica me stessa».

E come'è andata? capito che i rancori erano umani e professionali, legati alla nostra situazione familiare. Ma per lei è stato importante tornare al Festival, dove mai avuto fortuna. Sorelle-colleghe, trombe con alle spalle una tempestosa, divise in passato da una forte rivalità. Oggi però Mia perla Loredana come di una figlia, adorata ma testona, difficile da aiutare. Le loro carriere si sono spesso sfiorate quando Mimì va Ivano Fossati, che fu il produttore dei momenti migliori della carriera di Loredana: «Le facevo i cori. Poi, per anni non ci siamo viste. Immaginavo che male Borg, vederla ed esserle vicinas.

Fossati il rigoroso, il cantautore più schivo d'Italia, è davvero l'uomo ombra nella vita delle due sorelle. Il nome torna, in questo Sanremo non lo riguarda: fin dal primo ascolto, «Stimmo come stiamo» rivela un'inconfondibile impronta fossatiana. «Che mai debbo dire? - replica Mimì -. L'autore della musica mi ha detto: "Io un adoratore di Fossati da sempre". Era inevitabile, forse». Ma Loredana non avrebbe apprezzato per niente quest'accostamento, immediato per chi possegga due orecchie. Fossati, ovviamente, tace. Che cosa dovrebbe dire, un gentiluomo?

Maretta. Mia fra due sorelle che si amano e che non si sono mai veramente conosciute, sono state mai veramente insieme: la loro famiglia si è sfasciata molti anni fa, i rapporti con i genitori continuano e non essere buoni. «Quando ci siamo reincontrate, il nostro rapporto è bellissimo. Ci telefonavamo tutti i giorni. L'altra sera, prima di in- in scena, Loredana è stata dolcissima con me». Mimì, madre di figlia difficile.

Che succederà dopo Sanremo? «Ho finito il contratto la Fonit Cetra. Sono tentata andare Murolo alla Polygram, ma alla Sony, casa di Loredana, sono stati molto carini. inciso un pezzo con Murolo, che entrerà nel album. Comincerò poi a costruire un nuovo album e spero che questo abbia un . Lo avrà. Martini è una delle più grandi voci italiane. [m. ven.]

COSI' SUL PALCO

1 CJ ANDREA BOCELLI *Notte bella magnifica* [A. Magli]
2 MJ ANGELA BARALDI *A piedi nudi* [A. Baraldi - M. Bertoni - A. Bardotti - E. Serrati]
3 CJ MATIA BAZAR *Dedicato a te* [M. Bassi - S. Cosso - La Valorio - S. Stellini]
4 MJ TONY BLESCIA *Quello che non siamo* [A. Blescia]
5 CJ MIRO BUONOCORE *Una canzone d'amore* [M. De Vita - A. Buonocore]
6 MJ FIORDALISO *Non ci prenderanno mai* [L. Fiori - R. Lanzi - L. Fiori]
7 CJ JO SQUILLO *Ballo italiano* [G.]
8 TONY ESPOSITO / LIMBO DI MOCHETTE *Cambiamo musica* [G. Di Franco - G. Venturelli]
9 MJ UMK *In te (il figlio che non vuoi)* [Neviani - Iagoz - A. De Sanctis]
10 CJ ROSMUNDO *L'Italia è bbella* [C. Fasolo]
11 MJ MIMÌ' *Femmena* [M. Bonanno - S. Pulga - M. Prati - G. Dalisi]
12 CJ CHICCHINO DE ANGELIS *Dietro la porta* [D. Fossati - G. De André - D. Fossati]
13 MJ LORENZO ZECCHINO *Finché vivrò* [L. Zecchino]
14 CJ MILVA *Uomini addosso* [Facchinetti - Negrini]

PAPAVERI & PAPARINI

Ruggeri: «Rock Café o vado a casa» Jo Squillo dà fuoco a 50 mila lire

Jo Squillo battagliera

Enrico Ruggeri problemi con la Rai

Emanuela Castellino

Ruggeri e Rai. Piccolo giallo tv: Enrico Ruggeri, potrebbe ritirarsi dal Festival se escluso «Rock Café», onda su Raidue. Il cantante già registrato l'intervento, pare che il vicedirettore Rai Giovanni Salvi si sia fatti degli scrupoli: la presenza costituirebbe pubblicità indebita e la puntata andrebbe cancellata. Quelli di Ruggeri replicano che il cantante non si esibirà con il brano di Sanremo, a differenza Francesca Alotta che invece ha cantato da Magalli, così molti altri. La decisione del direttore Rai, Pasquarelli, è attesa per oggi. Intanto Ruggeri dice: «Se mi cancellano, vado via da Sanremo». Ma a Rock café negano tutto: la trasmissione si .

Jo Squillo. Una conferenza stampa invero imbarazzante. In cerca di un titoletto sui giornali, la fanciulla sciorina un repertorio luoghi comuni: «Sono contro la pubblicità, dalla parte dei lavoratori licenziati, contro la mafia, per l'amore e il godimento». brucia biglietto mila lire (urlo folla: «L'ha già fatto Paolo Rossi»). manca di sottolineare Milano ci saranno 500 mila disoccupati» (riurlo folla: «ene te cacciano sarete 500 mila e uno». E finalmente spiega che la sua canzone «Balla italiano» è messaggio di speranza, e ne approfitto per farci ascoltare pure un suo «rap» mafia potere denaro e un ragamuffin's contro mafia potere de. Solite rime «cosca - lisca». Piccole tristezze di gente da Festival.

Parietti. Racconta Alba Parietti: mia suite in albergo organizzo festicciole. Ma la notte viene e troviamo l'uomo nero: sì, l'altra sera arrivato in Aragozzini travestito da nero, un cappotto in testa».

Quel gatto di neve. Alessandro Canino eliminato al primo colpo? Pronta la spiegazione dietrologica. Canino è dell'etichetta Cetra, di Minghi, dunque la sua esclusione sarebbe lo scotto da pagare la vittoria Amedeo.

Mini politica. Certi verdetti a sorpresa (Canino, Capri) hanno tributo a rilanciare l'immagine delle giurie. Ieri, tra i discografici, circolava voce clamorosa: «Pare le votazioni pulite». E' la prima volta da anni.

Serie e parallele. Emanuela Castellini, conduttrice con Gegè Telesforo dei collegamenti sanremesi Radioverderal, s'è inventata tormentone: ogni to, domanda qual la donna più elegante del , e quale peggio vestita. Lorella Cuccarini guida la classifica dell'eleganza. Voti per le sciattone.

partito radicale, lotta per arrivare a mila iscritti, scatena anche mondo della ica: gli attivisti fanno proselitismo in occasione dei concerti rock, e adesso sono arrivati a Sanremo, nuovi ri tra i cantanti in gara. Intanto, hanno già preso la tessera radicale Vasco Rossi, Jovanotti, Rod Canzian dei Pooh tutta la famiglia, gli Skiantos, Rita Pavone Teddy Reno, Elio Le Storie Tese, Battiato, Paolo Salli, Lena Biolcati, Edoardo Vianello, Caterina lli, Renzo Arbore, Miranda Martino; oltre a Modugno e Nilla Pizzi. [g. fer.]

Cappiello e il brano antiaborto

E' un invito alla disobbedienza legislativa

«La antiabortista "In te", che questa sera gareggerà al Festival di Sanremo, cantanta Nek, tra le Nuove proposte, è un grave invito alla disubbidienza legislativa. E' questo il giudizio di Aima Cappiello, responsabile del dipartimento femminile del psi. «Probabilmente - aggiunge l'esponente socialista -, il brano che sarà cantato del giovane Nek rappresenta una trovata pubblicitaria per far scalpore, per far parlare di sé, comunque denuncia e denota un clima complessivo e molto pericoloso oggi nel Paese. Il rischio è quello di tornare indietro in una sorta di Restaurazione: un tentativo portato avanti da chi grida cambiamento, ma in fondo non vuole cambiare nulla». «La canzone "In te" s'inserisce, inoltre, in una crociata partita una volta una legge dello Stato che è servita a ridurre il numero degli aborti clandestini».

Nek l'interprete di «In te» anni e dice di credere in tutto quello che

«Temo - continua la Cappiello - che alla fine tutta questa vicenda le donne abbiano saranno costrette nuovo ad abortire clandestinamente. Io stessa ho presentato proposta di legge prima alla Camera e poi al Senato per apportare alcune modifiche estensive alla 194, ma non ho chiesto inserirla all'ordine del giorno. Se questa campagna continuerà, ci sarà l'opposizione delle donne, laiche e cattoliche, che nel Paese e in Parlamento si battute per la 194».

Nek mia i turbamenti e i sogni di un giovane quasi padre di fronte a quasi madre che un figlio non vuole. Ecco alcune frasi della canzone contestata: «Lui vive in te/ lui ride te/ sta provandoci/ è in te, si scalda in te/ dorme e chissà/ lui sta già ascoltandoci. Lui vive in te, si muove in te, respira in te, gioca e non sa che tu vuoi buttarlo via, è lui il figlio che non vuoi». Così pensa Filippo Neviani, in arte Nek, 21 anni Sassari. Faccia ragazzo per bene, da timido ed effettivo assicura: «Non voglio fare propaganda contro l'aborto, anche se sono d'accordo con tutte le parole del pezzo. E poi io ho scritto solo la musica, la l'ha scritta Antonello De Sanctis».

paroliere interpellato risponde: «Può sembrare un incontro l'aborto, non è così. Poi però confessa un dramma privato: «Dieci anni fa mia ragazza restò incinta e scelse di abortire. Io mi disperai perché la donna che amavo tenne conto della mia volontà». [a. n.]

SANREMO 93

Buona audience per l'esordio del Festival, Baudo e Maffucci gongolano

Son 14 milioni, su la testa

Ma al gala Unicef misero contributo Rai

Mario Maffucci fa il modesto: «Sono dieci anni che sento dire, alla vigilia di Sanremo, che il Festival sta per perdere la fiducia dei telespettatori...»

IL PIPPO

E il Vaticano ha il suo Michele Serra

Il festival è «moscio». E' lo slogan lanciato da Pippo Baudo. Giusto. Logico. Non è lui il campione del nazional-popolare? E allora, se la Lega ce l'ha duro, il festival nazi-pop ha da essere? Moscio, moscio. Pure Baudo è moscio. Moscia l'Auditel e mosce le reti. Moscissima la conferenza stampa: è vero che Pippo litiga con Albe? valutate la perdita di tre punti di share? perché la Cuccarini aveva le gonne lunghe? che ne pensate della canzone anti-abortista? soprattutto: dov'è la qualità artistica? Ah, la qualità artistica d'una volta. «E chi se ne frega». Ti arriva alle spalle: inesorabile. «Massì, chi se ne frega, dài. Stiamo a discutere della qualità, ma ti pare? E intanto quel furbacchione di Nek che canta "il figlio che vuoi buttare via" l'hanno intervistato in sette oggi, tutti tranne l'Avvenire. Perché i cattolici, checché se ne dica, mica sono scemi». Va giù pesante, però ha ragione. Sulla trentina, magrissimo, barbetta incolta, sguardo sarcastico in fondo alle occhiaie scure. Ricorda Michele Serra, il direttore di Cuore. Anche negli argomenti. «E' tutto un pretesto per fare tv, basta. Le canzoni, le polemiche, la carità pelosa all'Unicef, tutto lardo e fa sponsor. L'unica sarebbe ignorarli. I Nek, le Parietti, le Jo Squillo: silenzio. Sgarbi nudo? Silenzio». Dev'esserne proprio Serra. «Permetti? Franz, sono qui per la radio».

Franz Coriasco, torinese, è la voce ufficiale di Radio Vaticana, l'ambasciatore pontificio nel regno della canzonetta. Tutte le sere alle nove nel radiogiornale vaticano un notiziario breve, arguto, ricco di fatti «veri». Per esempio, la «comunicazione» dei pubblicitari al festival '93, troppo modesto per far vendere i prodotti alti».

Coriasco fa parte della sparuta (uno per testata, quando anche il Manifesto ne ha due) ma agguerritissima truppa di inviati della stampa a Sanremo. Finora i casini grossi li hanno fatti scoppiare loro. Il Sabato è riuscito a beccarsi le prime minacce di querela per un servizio dal titolo al vetriolo («Festival e velina»), ma per la verità dai contenuti più pretenziosi che feroci, dedicato alle «mafie dei critici musicali», con tanto di nomi e soprannomi.

Il «scoop» è de «L'Avvenire», che ha rivelato cifre alla mano lo scandalo del galà Unicef. La strambazzatissima serata di beneficenza che ha raccolto (gratis) l'adesione di decine di campioni e artisti in favore delle piccole vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. Ebbene, ha scritto il giornale della Cei, sapete quanto andrà al milione di bambini croati, bosniaci, serbi, montenegrini? 50 milioni di lire in tutto. Meno che a Pippo Baudo per presentarlo. Un po' più che ad Alba Parietti (30 milioni) e Lorella Cuccarini (32). Ira funesta che l'Unicef ha racimolato un giorno solo, il gennaio, davanti ai cancelli Fiat, tra gli operai minacciati di cassintegrazione.

E questa Raiuno, la rete vicina alle famiglie e alle masse cattoliche, il trionfo dei buoni sentimenti?» chiedeva una signora alla tv», il filo diretto coi telespettatori cattolici. Un osservatorio prezioso. Ieri su 60 telefonate, soltanto sei riguardavano il festival e 50 il dibattito su Di Pietro. Perché, hai voglia a ironizzare sulle canzonette anti-aborziste, sui testi di Mietta passati al vaglio clericale («cercando Dio, ma dov'è» diventata «credendo in Dio»), su Renato apparso alla Madonna, sulle hostess vestite da suorine, oppure al debuttante abruzzese «cattolicissimo» per il quale San Remo significa soprattutto l'ex ministro Gaspari. E alla fine, con laica tristezza, devi riconoscere che gli unici ad avere un'idea «seria» di quel che succede a Sanremo, in tv e altrove, sono loro. Altro che pecorelle smarrite. «C'hanno la linea». Magari ispirata, dicono i dietrologi, dal terribile cardinal Ruini che vuol impadronirsi di Raiuno e del Festival per farne un'unica messa. Intanto, che cosa gli oppone l'area laica e progressista? Il Pariotti-pensiero? Blob? Celentano? Il moralismo del Savonarola dell'Unità, Villaggio ragionier Paolo, reduce dai trionfali cachet di Telethon? Cercando la sinistra, dov'è, si rischia di ricominciare da zero. Renato.

Curzio Maltese

Amedeo Minghi apre la seconda serata del Festival

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel primo giorno di Quaresima, il botto ritardatario esplode di buon'ora, e lì per lì fa un gran rumore: sono arrivati i dati d'ascolto, e la testa! Mario Maffucci e Pippo Baudo suonano la carica alle truppe precocemente sfiancate, Lorella Cuccarini li affianca radiosa: 14 milioni e 736 mila telespettatori han seguito la prima serata del Festival di Sanremo. Quasi 8 milioni d'italiani hanno tenuto duro fino all'1 in compagnia del talk show. Vogliamo esagerare? In 8 milioni hanno, come si dice in slang burotelevisivo, scelto Sanremo, trovandolo sufficientemente interessante da rimanervi sintonizzati per 70 minuti consecutivi. La rifondazione può attendere, e la prima Repubblica televisiva venderà cara la pelle.

Certo, sono pur sempre quasi due milioni di spettatori in meno rispetto alla passata edizione, certo le cifre sono bizzarre e si scopre che la punta massima d'ascolto si è verificata «mentre terminava di cantare Marcello Pieri»; ma è il momento dell'orgoglio, Dio solo sa quanto ferito, per organizzatori e protagonisti. Maffucci, modesto: «Sono dieci anni che sento dire, alla vigilia di Sanremo, che il Festival sta per perdere la fiducia dei telespettatori...». Guido Crepax, a nome dei discografici dell'Afi, appassionato: «Sono stanco di vedere questa rassegna spettacolare dai giornali. Qualunque cosa coinvolga 14 milioni di miei concittadini, merita più rispetto, e che si vada a vedere seriamente che cos'è». Baudo, baudocentrico: i momenti di minor ascolto è coinciso con l'esibizione, in playback, di Rod Stewart. Per sabato sto preparando io un nuovo arrangiamento di Donna Rosa, per dare un tocco internazionale alla serata». Ma sull'internazionalità l'euforia vacilla: vero, quasi tutte le tv d'Europa acquistano il Festival, e quanto a mandarlo in onda, si scopre che a essere collegati in diretta sono Croazia, Slovacchia, Portogallo, Romania, Bulgaria, Lituania, Cipro e una radio coreana.

Dura poco l'entusiasmo di Baudo, che l'altra notte confidava tutto il suo pessimismo, tutta la sua paura «di uomo e cittadino italiano» di fronte ai nuovi arresti, alla lira che scende, al protagonismo tv del giudice Di Pietro. «Martedì sera è andata bene, lo spettacolo ha dato e promette, non c'era una cornice rutilante poiché sarebbe fuori luogo. Vedremo sulla tenuta», mette le mani avanti. Potevano stupirci con effetti speciali, han preferito far Grazia Impero e Alessandro Canino. Il momento cupo ma Pippo tiene duro, lo spettacolo, dice, deve continuare, ma senza disturbare; e respinge le accuse di iperprofessionalismo: gli piovono addosso da vecchi e nuovi nemici (i più incattiviti sono i cattolici) dispensando qua e là brevi lezioni di storia del teatro, assegnando i ruoli, il protagonista, la «tinca», il ritmo: «I protagonisti diventano «tinche», com'è accaduto al talk show, lui interviene; se la sua compagna è emozionata, e Cuccarini lo era, lui interviene.

E quanto sono amare le parole di Pippo, quest'anno, quando invita a non infierire sul Festival e sui suoi cantanti, a ridimensionare le dietrologie, ad andarci piano con le ipotesi di corruzione: il business non abita più qui, dice, e tempo, se questa è gente che ormai, in molti casi, ha problemi reali di sussistenza: continuate a scrivere che chi viene a Sanremo si garantisce un anno di serate, e non vi rendete conto che non si fanno più perché i Comuni non hanno più una lira». Ma, bando alla malinconia, Baudo è tornato a cantare. Il criterio d'impaginazione, voluto da Baudo, è lo stesso di martedì: subito il pezzo forte, stavolta Amedeo Minghi vincitore annunciato, e gli altri a seguire, con qualche brivido in più, forse: la canzone antiabortista di tale Nek, la canzone sexy di Milva, la volonterosa performance della neo-operetista Jo Squillo, il ritorno di Roberto Murolo, Tony Esposito coi Ladri di Biciclette. In piccolo, tutta la complessità del momento.

Ma se il Festival ha taciuto per una sera, le polemiche sono continuate su due fronti. Il primo riguarda il gala di ieri sera, in favore dell'Unicef e dei bambini bosniaci. Misteriosa è parso a molti il contributo della Rai, 8 milioni tondi tondi più l'incasso della serata. Netto dei contributi Siae, i biglietti venduti 1200 contro 1600 posti disponibili. I posti di platea sono stati infatti acquistati in «pacchetto» con quelli delle altre serate, la galleria, tradizionalmente riservata agli omaggi, rischiava di rimanere vuota e la si è riempita di scolaresche. Il secondo problema potrebbe riassumere con lo slogan: «Tirate fuori Aragozzini», e facciamola finita con questo mortorio. Baudo s'arrabbia, ma Maffucci, compressivo, promette l'imminente arrivo, dei produttori esecutivi. E intanto, chiede scusa alla sala stampa per la nota fin qui arrecata: «Mi dispiace di non accanto a me le altre due scimmiette». Ciri Sanremo, a voi Italia.

Mimmo Minetti

104 mila nuovi cd

Hanno rubato un Tir carico di Sting

SANREMO. Sono stati rubati i dischi di Sting. E' successo il 22 febbraio vicino ad un autogrill di San Giuliano Milanese: i ladri hanno bloccato il Tir che trasportava 104 mila copie del nuovo compact intitolato «Ten summoner's tales» e 8 mila video dello stesso album. La casa discografica è subito fatta rispedire dall'Inghilterra altre 80 mila copie del disco, che dovrebbero soddisfare le prime richieste del pubblico. «L'unica differenza - dicono alla Polygram - sarà un adesivo il bollino Siae che apparirà sulla copertina dei dischi regolari. Da domani, oltre 100 incaricati saranno sguinzagliati per l'Italia, con il compito di individuare i negozianti in possesso dei cd rubati, e i trasgressori saranno perseguiti per legge». Questa è una delle più grosse perdite che una casa discografica si sia mai dovuta a sopportare: 3 miliardi e 120 milioni. Alla Polygram si aspettano di vendere almeno 600 mila copie di «Ten summoner's tales», e se i ladri riusciranno a piazzare i dischi rubati, almeno un 20 per cento del fatturato sarà perduto. (l. d.)

PRIMI CINEMA

«La moglie del soldato» di Neil Jordan: storia di terrorismo e sentimenti

Ti amo in memoria d'un nemico

Un film delicato con interpreti molto bravi

«The Crying Game», ovvero «il gioco del pianto» (ma in Italia il film britannico inspiegabilmente candidato a 6 Oscar è stato ribattezzato «La moglie del soldato») è un titolo preso da una canzone degli Anni 60 che parafrasava un famoso inno rivoluzionario irlandese, «The Patriot Game». Tra lotta armata e pene del cuore si articola questa summa della parabola artistica di Neil Jordan, l'autore sensibile e raffinato di «Mona Lisa» e «Un amore, forse» aveva firmato agli esordi un'opera, «Angel» (inedita da noi) incentrata sulle problematiche del terrorismo.

Fergus con altri attivisti dell'Ira prende in ostaggio il soldato di colore dell'esercito inglese Jody (uno straordinario Forest Whitaker) e, contravvenendo alle dure logica delle circostanze, fa con lui durante i tre giorni di prigionia un rapporto di solidarietà. L'episodio si conclude in modo tragico e il protagonista è costretto a trasferirsi clandestinamente a Londra in attesa che le acque si calmino. Col nome qualsiasi di Jimmy lavora in un cantiere edile e il pensiero di Jody, della cui morte si sente responsabile, lo perseguita spingendolo ad esaudirne l'ultimo desiderio: quello di presentarsi a Dil, la fidanzata del soldato, per portarle un segno del suo ricordo. L'incontro è determinante. Fergus si invaghisce della giovane parrucchiera di colore, fatale e inquietante, fragile e provocatoria. Anche se la natura di questo amore (al 69° minuto c'è la grossa sorpresa del film) lo costringerà a fare i conti con se stesso e il proprio passato politico che si ripresenta nelle figure di due compagni irriducibili.

Lo scorso settembre alla sezione «Venezia Notte» della Mostra del Lido, avevamo un po' sottovalutato «La moglie del soldato», che arriva adesso sui nostri schermi con 8 nominations per il film, il regista, l'attore protagonista Stephen Rea e non protagonista Jaye Davidson, la sceneggiatura e il montaggio: non parlare delle recensioni entusiaste dei maggiori critici anglo-americani. Se l'idea di tirare in ballo l'Ira per giustificare gli snodi di una inusuale storia d'amore ci continua a sembrare più pretestuosa che ispirata, dobbiamo tuttavia riconoscere che il film, pur giocando su troppe chiavi (sentimentale, thriller, fantastico), ha un'indubbia coerenza stilistica, il racconto è originale, le atmosfere emozionali e coinvolgenti, il tocco del regista delicato e insinuante, gli interpreti intonatissimi. [a. la.]

di Neil Jordan
Stephen Forest Whitaker
Jaye Davidson, Miranda Richardson
Gran Bretagna
commedia
Cinema Centrale di Torino; Milano

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, per passare a una Renault nuova.

Una vasta gamma, interamente ad ecodiesel, versioni 3 e 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon e veicoli commerciali, con prezzi garantiti per 3 anni dall'ordine.

DOPPIO VALORE RENAULT.

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la qualità di una Renault nuova significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il benessere di vita a bordo e la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere la qualità significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

FINO AL 15 MARZO SU OGNI RENAULT

è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle.

TIVU' & TIVU'

Ma chi te lo dà, chi te lo dà il coraggio di sopportà?

PREVISIONI sbagliate. Si diceva: l'audience sarà bassa, per questo Festival di Sanremo. E' così moscio, così sottotono, così uniforme, con canzoni poco interessanti, che lo guarderanno in (relativamente) pochi. Errore: nel senso che il Festival si sarà anche affosciato, rispetto ad altri tempi, però è stato seguito, nella sua prima serata, da quasi 15 milioni di telespettatori. Complice la povertà delle altre reti. Ottimo risultato davvero, per Baudo e per la Rai, la tradizione di un mito italiano è più forte della noia di un programma. E si parla di cambiamenti: ma perché dovrebbero farli? Carta che vince non si cambia, no? E anche il dopo Festival è andato bene, i suoi quasi cinque milioni di ascolto, un bel record, per l'ora del vampiro. Ad Alba Parietti addice questa dimensione notturna, meglio il talk show che a «Domenica in», meglio le riflessioni consolatorie che l'ufficialità. Ieri ci è la serata di gala, in ideale collegamento con la partita dell'Italia: i calciatori cantavano, rendendo la pariglia ai cantanti che spesso giocano a calcio.

In questi giorni sanremaschi, la vita sulle tivù continua sonnacchiosa, risvegliata soprattutto dalla forza della cronaca. Fra i programmi di routine, prendiamo quello di Davide Mengacci: il rosso presentatore non si occupa soltanto delle scene da un matrimonio, ma conduce pure, ogni alle 19,35 su Retequattro, «La è servita», un gioco ispirazione vagamente gastronomica che ben si fa all'ora in cui è trasmesso. Mengacci, opera con il mellifluo tono, pericolosamente in bilico fra la partecipazione alla vita altrui e la presa in giro: aiutato dai suoi concorrenti, che riescono a confondere, per esempio, Pompidou con la Pompadour.

Nel programma c'è anche, vestito da cameriere in livrea gialla, Vittorio Marsiglia, il cantante e fantasista napoletano che lunedì al Regio di Torino è esibito con Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, nella pre-apertura della tournée. L'avevamo già incontrato sul video, un paio di mesi fa, in «Caro Totò ti voglio presentare»: si era quanto Arbore era portato a scoprire talenti, qualcuno poi riesce a volare con le proprie ali, qualcun altro meno. Marsiglia è bravissimo, prima di tutto per la disinvoltura. Sia in tv, sia in teatro, si muove con la consumata abilità di chi è in palcoscenico fin dall'infanzia. La sua è un'impronta classica: molto lavoro, molta preparazione sul campo, che sfociano in piccole interpretazioni di grande maestria. E anche misura: lui ha un ampio repertorio di canzoni a doppio senso, a bisogno sentire è quale grazia cantava quella il cui ritornello intona: «Chi te lo dà, chi te lo dà... il coraggio di sopportà».

«La è servita» è una clonazione del «Pranzo è servito», che, ha assicurato Mengacci, tornerà sul video, per gli affezionati, il 1° marzo.

Gabriella Corsazzi

Non separate Jeremy Irons

1988, 22,30 Italia 1, dur. 120' più spot

E' già cult movie questo film inquietante di David Cronenberg due fratelli gemelli, uguali come gocce d'acqua ma opposti per carattere. Il loro rapporto entra in crisi a causa di una spregiudicata attrice che entrambi hanno per amante. Prima del «Danno», una grande prova d'attore per Jeremy Irons.

A COLPO SICURO

1989, 20,40 Raidue, dur. 100'

Poliziesco violento di John Frankenheimer su banda di neo nazisti a Los Angeles. Il film è un teso thriller d'azione con Don Johnson protagonista. L'attore celebre per la serie «Miami Vice» è qui sergente di polizia, abile indisciplinato. Nell'indagine poco ortodossa sull'omicidio di un suo collega si imbatte in un'organizzazione filo nazista.

TOWERS OPEN FIRE

1960, 1 Raitre, dur. 80'

A «Fuoriorario» brani dell'opera di Anthony Balch, realizzata in puro stile underground tra Parigi e New York: protagonista e sceneggiatore William Burroughs, il grande vecchio della generation, il profeta (poi pentito) di tutte le droghe. Nel cast Michael Portman, Brion Gysin e Jan Sommerville.

UN PESCE DA MOCCHIO

1988, 20,30 Retequattro, dur. 110' più spot

In prima visione tv questo film di Agnieszka Holland ispirato alla vera storia di Padre Popielzko, il sacerdote vicino al movimento sindacale Solidarnosc ucciso in circostanze misteriose. Christopher Lambert è il religioso che unisce ai sentimenti la politica.

Christopher Lambert in «Un prete da uccidere» su Retequattro

IL PRESTANOME

1976, 22,50 Retequattro, dur. 110' più spot

Un film di Martin Ritt da non perdere sul maccartismo e degli Anni 50 che colpì lo stesso Ritt. E la storia in parte autobiografica cassiere un bar che non ha precedenti politici e accetta di fare il prestanome diventando ricco firmando sceneggiature in realtà scritte da altri.

AL DI LA' DI OGNI DUBBIO

1988, 23,25 Telemontecarlo, dur. 90' più spot

Da questo film di Sidney J. Furie fu ideata una tv degli Anni 70 con lo Barry Newman, nel del dinamico avvocato italo-americano Tony Petrocelli: uno spaccato della provincia americana sullo sfondo di un misterioso omicidio.

ANTENNA

OGGI

Mina, Gianni Meccia e Jimmy Fontana alle 10,05 su Raiuno (*Io bacio, tu baci*), Enrico Ruggeri a *Rock Café* (Raidue, 22,30), Peppino Di Capri al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Renato Zero a Videomusic (*Moka Choc Strong*, ore 22,30), Amedeo Minghi, Angela Baraldi, i Matia Bazar, Tony Blescia, Nino Buonocore, Fandango, Jo Squillo, Roberto Murolo, Nek, Milva, Lorenzo Zecchino, Cristiano De Andrè, Ninò, Tony Esposito *Festival Sanremo* (in ordine di apparizione. Raiuno ore 20,40).

Nel testo di «In (il figlio che vuoi)», da Nek, qualcuno ha ravvisato intenzioni antiabortiste. I versi della canzone di Milva («Uomini addosso») sembrano piuttosto forti: «Hai le braghe che scoppiano/cameriere una camera/uomini addosso avanti/sono qua/mi hai riempita di figli tuoi...», .

CUCCARINI

La Cuccarini ha fatto sapere che alla fine della stagione vorrebbe fare un figlio. L'anno prossimo, perciò, niente *Buona domenica* su Canale 5. Potrebbe magari tornare in Rai? Lei lo esclude, ma c'è chi lo mormora. Anni fa qualcuno in Rai pensò di farle una proposta, ma c'era la pax televisiva Berlusconi e in viale Mazzini ebbero che un'eventuale avance sarebbe stata interpretata come un'apertura di ostilità. Giovanni Salvi, il vice di Pasquarelli, propose di scriverle in gran segreto una lettera e di chiederle di fare domanda alla Rai per riassunta. In questo modo - pensava - Berlusconi non avrebbe potuto protestare. Alla fine si rinunciò a farle qualunque offerta.

CATTOLICI

Quanto alla passione dei cattolici per la Cuccarini (interviste a Telepace, ecc.), per capirla basta forse mente locale a quello che la Cuccarini dice da tempi non sospetti: «Non possiamo pretendere di controllare il nostro corpo prendendo di pillola anticoncezionale per vent'anni e poi smettarla e rimanere incinte».

«Mi sento in dovere di avere dei bambini».

«Ho sedotto mio marito alla vecchia maniera: concedendomi molto poco».

«Voglio vivere soprattutto per la mia famiglia. Se arriva un bambino, mi fermo subito».

«Chi convive e non si sposa, ha scelto a metà».

«Nella mia scala di valori non ci sono il lavoro, il successo, il denaro».

«Mi creo qualche problema se il costume è troppo scosciato. Per scadere nell'oscenità basta un passo pericoloso nel balletto».

«Rosa Russo Jervolino ha esagerato con Lupo Alberto. Però certi insegnamenti vanno lasciati ai genitori».

«Mi sono sposata nella grotta del Sacro Speco a Subiaco. Abbiamo celebrato prima il rito cattolico e, tre mesi dopo, quello civile. I giornali non ne sapevano nulla. Non abbiamo venduto l'esclusiva».

Giorgio

Foto: Lorella Cuccarini

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,15; 0,30

6 — **Senza rete** (1958). Varietà, 1ª puntata

6,50-10 **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio.

7,35 **TGR Economia**

10,05 **Unomattina Economia**

10,15 **Il bacio...**

POMERIGGIO

Che tempo fa

12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La porta a porta.* 1ª parte.

13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**

14 — **Fatti, misfatti e... Pacchio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio.**

14,30 **Primissima.** Attualità culturali del Tg1.

14,45 - **La forma Terra**

15,15 **Buona fortuna.**

15,30 **L'albero azzurro**

— **Gigi**

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,10 **Istruzioni per l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia R.

18,45-20 Gigi Sabani presenta **Di sicuro!**

20,30 **Telegiornale Uno Sport**

20,40 Dall'Ariston di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **43° della Canzone Italiana.** Conduce Pippo Baudo con la partecipazione di Lorella Cuccarini. 2ª serata.

23,30 Teatro Centrale di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **Dopofestival.** Conduce Pippo Baudo con la partecipazione di Alba Parietti.

1 — al

Mezzanotte e Di Gigi Marzullo

1,40 **Il caso Thomas Crown,** (poliziesco 1968). Regia di Jewison. Con Steve McQueen, Faye Dunaway, Paul Burke, Jack Weston

3,15 **Telegiornale Uno.** Replica

3,25 **sette vedove,** film (commedia 1939). Regia di Mario Mattoli.

RAIDUE

Telegiornale: 8:45; 11,30; 13; 17,25; 19,45

6,05 **Università.**

7 — **Tom e Jerry.** Cartoni animati

7,20 **Short circus show**

7,25

7,50 **L'albero azzurro**

Furia. Telefilm

8,05 **Verdissimo**

di (1984). Film drammatico. Regia di Alan Gibson. Con Richard Harris, L. Wagner.

11 — **Lassie,** telefilm.

11,45 **Segreti per voi... consumatori.**

11,55 **I fatti vostri.**

13,20 **Tg2 - Economia**

13,30 **Tg2 - Nonsolonero,** «Raus!», inchiesta di Massimo Ghirelli

13,55 **Meteo 2**

14-15,25 **Supercap**

14 — **Segreti per voi**

14,10 **Quando si ama**

14,40 **Santa Barbara,** serie tv

15,25 **Detto tra noi.**

17,20 **Dal Parlamento**

17,25 **Il coraggio di vivere.**

18,10 **TG2 Sportsera**

18,20 **L'ispettore Tibbs.** Telefilm. *Un in sospeso.* 1ª parte. Con Howard Rollins

Beautiful. Serie tv

20,15 **TG 2 - Lo sport**

Ventiventi. Con M. Mikaelsa e T. Garrani

Don Johnson in **A colpo sicuro.** (1989). Film poliziesco. Regia di John Frankenheimer. Con Penelope Ann Miller, William Forsythe, Bob Saliban

22,30 **Rock** Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Enrico Ruggeri

23,15 **Tg2 - Pegaso.**

23,45 **Basket: Campionato europeo - Juventude Banco di Roma - Snaidero-Knorr Bologna - Ortez-Benetton Treviso**

1,15 **Sci nordico: Campionato del mondo.**

2 — **DSE-** *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:*

Un inverno (1979). Film commedia. Regia di Joan Micklin Silver. Con John Heard, Mary Beth Hurt

3,40 **Tg2 - Pegaso.** Replica

RAITRE

Telegiornale: 11,15; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

6,30 **Oggi in edicola**

6,45-14 **Dse - Tortuga**

6,50 **Lavoro**

7,05 **- Tortuga. Primo piano**

7,20 **Oggi in edicola - in tv**

7,45 **Dse - Tortuga**

9 — **Dse - Tortuga Doc**

9 — **- Una giorno**

Dse - Parlato semplice

11,25 **Sci nordico: Camp. mondo**

13 — **L'occhio sulla musica**

13,45 **Tgr**

14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**

14,50 **Tgr - Regione 7**

15,15 **Dse** *Repubblica Ceca.*

15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**

Ciclismo settimana ciclistica internazionale di Sicilia

16,30 **Hockey: Tgs Hockey Oki**

Tgs 2 settim.

17,16 **Polo da Cortina**

17,20 **Tga Derby**

17,30 **Il**

17,45 **Rassegna stampa e tv estere**

18 — **Geo.**

18,30 In: *Il campione*

18,50 **Tg 3 Sport**

19,45 **Telegiornale Zero.** Piero Chiambretti e Tati Sanguineti. Regia di Erik Colombardo

20,05 **Blob. Di di più,** di E. Ghezzi, M. Giusti

20,25 **Una Cartolina spedita da Barbato**

20,30 **Il rosso e il** Condotto Michela Santoro. Si parla di Amato e del governo. Ospiti: Chiara Ingrao, Fini, Franco Rocchetta. **Tre: Vittorio.**

1 — **Fuori orario. Cose (mai) «Il linguaggio un vi-**

1,10 **Telegiornale Zero.** Replica

1,25 **Blob.** Replica

1,40 **Una Cartolina.** Replica

1,45 **Tg 3 - Nuovo giorno**

2,15 **professionista,** film commedia (1973) con James Coburn, Michael Sarrazin, Walter Pidgeon, Tish Van Devere, regia di Bruce Geller

3,55 **3 - Nuovo giorno**

Karen e Karen.

5,15 **Videobox**

CANALE 5

Kent

Show, attualità

11,30 **CR5 12,** varietà Garry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeri**

13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi

13,35 **Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi

15 — **Ti amo parliamone,** attualità

15,30 **La più** Mengacci

18 — **Topo Gigio**

18,30 **I Puffi,** cartoni

18,45 **Tartarughe ninja riscosse,** cartoni

17,15 **Indovinate chi è,** quiz

17,30 **James Bond jr.,** cartoni

18 — **Ok il giusto!,** quiz

19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno

20 — **Tg 5 - Sera**

Striscia con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di Riccardo Recchia

20,40 **Tutti per** quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Ospiti le farmaciste campionesse.

22,45 **I Robinson,** telefilm. *Vacanza lampo*

23,15 **Costanzo Show,** regia di Paolo Pietrangeli. Ospiti Francesco Maselli, Franco Citti, Nancy Brilli, Gloria Dix, Peppino Di Capri

24 — **Tg 5 - Notte**

Striscia la notizia,

2 — **Tg 5 - Edicola**

2,30 **Spazio 5,** attualità

3 — **Tg5 - Edicola**

3,30 **Reportage,** attualità

4 — **Tg5 - Edicola**

4,30 **Check,** attualità

5 — **Tg5 - Edi**

Arca di Noè, attualità

6 — **Tg5 -**

ITALIA 1

Ciao ciao mattina e cartoni animati

9,15 **Dieci sono pochi,** telefilm

9, **SuperVicky**

La piccola grande Nell, telefilm

10,45 **Professione: pericolo,** telefilm

11,45 **Magnum P.I.,** telefilm

12,45 **Studio aperto,**

13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni

13,30 **Il gioco Joy,** varietà per ragazzi

13,45 **Agli ordini papà.** *La statuetta*

14,15 **Non è la Rai,** con Paolo Bonolis

18 — , varietà

18,05 **Baywatch,** telefilm. *La grande corsa*

17,05 **Twin Clips,** varietà con Federica Panicucci.

17,30 **Mitico,** varietà, Linus, Rossi

18,10 **21 Jumpstreet,** telefilm. *Nemici per la pelle*

19,05 **Unomattino,** con Enzo Braschi

Rai, varietà con Orietta Berti

19,30 **Studio sport**

20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello

Beverly 90210. *Tempesta d'estate - Anaconda,* con Jason Priestley

Inseparabili, film drammatico di Cronenberg (Canada '88), con Jeremy Irons, Geneviève Bujold, Heidi Von Palleske

0,40 **aperto**

0,50 **Rassegna stampa**

1 — **Studio sport**

1,20 **Sonny Spoon,** telefilm

2,10 **Magnum P.I.,** telefilm

3,10 **Baywatch,** telefilm

4,10 **Professione pericolo,** telefilm

5 — **Agli ordini papà**

5,30 **Dieci sono pochi,**

6 — **Mitico,** varietà

6,20 **Rassegna stampa**

ITALIA 7

8,10 **La famiglia Bradford,** telefilm

8,55 **La famiglia Addams**

7,25 **I Jeffersons,** telefilm

7,55 **Hospital**

8,35 **Marilena,** telenovela

Tg4 - Mattina

8,55 **Ines, una segretaria**

10,30 **La storia di Amanda,** telenovela

11,50 **Celeste,** telenovela

12,45 **A casa nostra,** varietà

13,30 **Tg4 - Pomeriggio**

14 — **Buon pomeriggio,** varietà

, soap opera

15,05 **a,** telenovela

16,05 **Aspettando Michaela,** attualità

16,50 **Buon pomeriggio Sanremo**

17,20 **Naturalmente**

17,30 **Tg 4 Flash**

17,40 **C'eravamo amati,** attualità

18,05 **signora** telenovela

18,55 **Tg4 - Sera**

La cena è servita, quiz

20,30 **prete da uccidere,** film con Christopher Lambert

22,30 **Il prestanome,** film di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel

23,30 **Tg4 notte**

Top secret, telefilm

1,30 **Il cuore aperto,** telefilm

2,40 **A tutto volume,** rubrica

3 — **Strega per amore**

3,50 **Tutta una vita,** film

5 — **Strega per amore,** telefilm

Top Secret, telefilm

ITALIA 8

Cio cio mattina e cartoni animati

9,15 **Dieci sono pochi,** telefilm

9,40 **SuperVicky**

La piccola grande Nell, telefilm

10,45 **Professione: pericolo,** telefilm

11,45 **Magnum P.I.,** telefilm

12,45 **Studio aperto,**

13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni

13,30 **Il gioco Joy,** varietà per ragazzi

13,45 **Agli ordini papà.** *La statuetta*

14,15 **Non è la Rai,** con Paolo Bonolis

18 — , varietà

18,05 **Baywatch,** telefilm. *La grande corsa*

17,05 **Twin Clips,** varietà con Federica Panicucci.

17,30 **Mitico,** varietà, Linus, Rossi

18,10 **21 Jumpstreet,** telefilm. *Nemici per la pelle*

19,05 **Unomattino,** con Enzo Braschi

Rai, varietà con Orietta Berti

19,30 **Studio sport**

20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello

Beverly 90210. *Tempesta d'estate - Anaconda,* con Jason Priestley

Inseparabili, film drammatico di Cronenberg (Canada '88), con Jeremy Irons, Geneviève Bujold, Heidi Von Palleske

0,40 **aperto**

0,50 **Rassegna stampa**

1 — **Studio sport**

1,20 **Sonny Spoon,** telefilm

2,10 **Magnum P.I.,** telefilm

3,10 **Baywatch,** telefilm

4,10 **Professione pericolo,** telefilm

5 — **Agli ordini papà**

5,30 **Dieci sono pochi,**

6 — **Mitico,** varietà

6,20 **Rassegna stampa**

RADIORAIUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23.**

Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereo 13,47 La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **18,30** Dove eravamo; **19,20** Agenda Week-end; **19,25** Ascolta, si fa sera; **20** RadioUnoclip; **20,20** e poesia; **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,08** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16**; **17,30**; ; **19,30**; **22,30**

6,45 Il tempo libero del commissario Ferro; **8,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,48** Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Cuore di tenebra; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine di Radiodue; **16,48** Pomeriggio insieme; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

8,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Ose - I registi parlano di se ssai; **21** Radiotre suite. I Concerti di Milano; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,05

13,45 **Tmc**

14 — **La spia dal cappello verde,** film

15,45 **Snack,** cartoni

16,15 **Batman,** telefilm

16,45 **Natura** doc

17,15 **Tv donna**

18,10 **Guardaroba**

18,25 **Tmc meteo**

20 — **Maguy,** telefilm

20,30 **L'ultima frontiera,** con Linda Evans

Tm sci - Il pianeta neve

23,20 **Tmc meteo**

23,25 **Al di là di ogni dubbio,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 19; 20; 22

18,25 **Piccoli crimini in grandi città,** telefilm

Textvision

18,45 **Il disprezzo,** telenovela

17,25 **Tivutiva?,** animazione

18 — **Baki e Larry due perfetti americani**

18,25 **In bocca al lupo!**

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Ciclo cinema svizzero**

22,15 **Ingresso libero**

22,45 **Giovedì sport**

23,30 **Prossimamente cinema**

23,45 **I mostri,** telefilm

0,25 **Textvision**

TELE +1

Uno sconosciuto alla porta, film

18,15 **Volere volare,** film

Marrakech Express

20,30 **Scelta d'amore,** film

Stranger, film

Robin Hood - Principe dei ladri, film

2,35 **Mo' Better Blues,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **La nostra pelle,** film con Edwige Feuillere, di Raymond Bernard. 12,50 +3 **News.**

TELE +2

18 — **Mister miliardo**

18,30 **Sport time**

18,45 **Volley:** cono (r)

19 — **Pallavolo: Messaggero-Sanespa** (r)

16,30 **Wrestling superstars**

17 — **+2 News**

17,05 **Calcio: Campionati esteri**

18,45 **Settimana gol**

19,15 **Sport time**

19,30 **Mister miliardo**

20,30 **Calcio: Brasile-Uruguay** (amichevole)

22 — **Golmania**

23 — **Pallavolo: Sisley-Olympiakos**

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 **VM Rash**

14,35

19 — **Metropolis**

20,30 **choc**

22 — **Duran Duran special**

ITALIA 9

15; 17; 18; 19; 19,30; 20,15; 22,30 **Teleg.**

17,15 **Children time**

20,30 **Felicità dove sei**

21,15 **La debuttante**

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'

Guerra dell'audience: tra sergenti e ispettori vince il commissario con 6 milioni di spettatori

Com'è simpatico Manfredi batte Hunter e Mr. Tibbs

Una scena un po' insulsa di «Hunter» l'ultima della serie (share medio 30 per cento): il sergente di ferro Fred Dryer aiuta un giovanotto traviato dalla vita a ritornare sulla retta via ed a trovare addirittura una moglie

E' STATA vera ne. Alla penultima puntata di una lunga, lunghissima serie che (e magari si sperava) senza fine, l'attore Fred Dryer ovvero Hunter, il sergente della polizia di Los Angeles che in ogni avventura ammazzava almeno un cattivo, a volte due, tre, in certi addirittura comitive, e poi, quasi all'ottuosamente si chinava a saggiare con due pratiche dita sul collo se noi corpacci scomposti un minimo di vita, si è girato verso di noi telespettatori e ci ha chiamati a dargli una risposta: «Questa volta, l'ho fatta grossa, vero?».

Durante l'indagine della penultima puntata, infatti, incaricato di far una serie di furti compiuti in catena di negozi di proprietà del losco cognato dell'innocente capo della polizia, Hunter aveva rincontrato tra alcuni dipendenti del commerciante depredato una sua vecchia fiamma, e l'aveva arrestata sì come responsabile dei furti due altre dipendenti, aveva civettato con lei, destando la gelosia e la disapprovazione della sua compagna di lavoro, che aveva un debole per lui, ma era malauguratamente tornata di recente tra le braccia del marito pure lui poliziotto. Hunter, comunque, s'è autorevolmente riaposto da solo, ghignando con quella faccia che è un vago incrocio tra quella di Richard Widmark e quella di Leslie Howard, e aveva concluso: «Ma no, io non lo credo».

La puntata successiva, l'ultima in possesso della Rai, è stata abbastanza insulsa. Hunter ha aiutato un piccolotto traviato, ma sulla via della redenzione, anzi del matrimonio (ovvero dell'espiazione) a salvarsi dalla congiunta di un compagno di prigionia a convolare a nozze, e subito dopo è scomparso in dissolvenza con un imputato di Tangentopoli (venerdì 19 febbraio lì nella fascia gialla di Raidue, dalle sei e alle sette e mezzo) dove gli uomini sono uomini.

«Hunter», recita il Tv Radiocorriere, «è uno dei fenomeni televisivi della stagione. Ascolti che toccano i milioni, share medio del %. Raidue ne ha comprato finora 155 episodi per una cifra abbastanza modesta: 5 miliardi». A sostituirlo, nella celebre fascia gialla Raidue, era annunciato «L'ispettore Tibbs», titolo che suscita ricordi letterari e cinematografici.

Ma, sfruttando il weekend, tra i due poliziotti di Raidue, Raiuno ha inserito, quasi a tradimento domenica 21 febbraio in prima serata, il primo episodio di «Un commissario a Roma», serie poliziesca settimanale nostrana con protagonista Nino Manfredi, e si è puntualmente scoperto che da troppo tempo era assente dal piccolo schermo (a parte le esibizioni caffettifie per la Lavazza) un attore calibro Nino Manfredi. E Nino Manfredi ha risposto alla chiamata con un'interpretazione esemplare, applicando la misura della sua arte. Il suo commissario con famiglia e senza illusioni, indagando sulla morte di un sillibratore qualsiasi, tra delinquenti di tacca e ferocia, ha fatto centro: la sua prima impresa è seguita dal 26,13% della platea televisiva, alla media 6 milioni e mila telespettatori, ha superato gli intrighi incestuosi di «Beautiful», in cui l'unica novità virtuale sarebbe quella dell'andata a letto del celebre stilista con il suo celebre figlio donnaiovanni, ma per ora è ferma a milioni di telespettatori e il 20% di share su Raidue. La dimostrazione che può esistere un buon telegiallo italiano, purché ci sia un bravo interprete e un soggetto discreto. Ora per la continuazione il problema può essere presentato solo dai soggetti. L'eroe c'è. Vedremo. Intanto, però, lunedì febbraio tra le sei e mezzo e le sette mezzo è andato in onda il molto annunciato «Ispettore Tibbs» dalla pressoché nobile ascendenza, ovvero il romanzo di John Ball «In the of the Night» del 1965 (traduzione italiana nel Giallo Mondadori: «La calda notte dell'ispettore Tibbs») da cui fu tratto nel 1967 il film omonimo diretto dal Norman Jewinson, e interpretato dal californiano Sidney Poitier nella parte di Virgil Tibbs ispettore nero della polizia di Pasadena. Il remake televisivo appare molto più rozzo del film. Virgil Tibbs più le fattezze fiere e delicate insieme di Poitier ma i robusti tratti Howard Rollins e figura tornare da Filadelfia a Sparta nel Mississippi e il capo della polizia locale ha faccia cordiale da Arribaldo da liti familiari. La prima puntata non è parsa sinceramente granché. Si televedrà in seguito. Ma lo stesso lunedì febbraio in prima serata, mentre su Raidue si replicava per l'ennesima volta il bolso «Ispettore Derrick», su Raitre è apparso in «Un giorno in pretura» il giudice Di Pietro, tagliatore di mani sporche, contrapposto ad Armanini che non è un Armani piccolo, pessimo attore: 7 milioni e 760 mila spettatori, 25,98% di share contro i 4 milioni mila spettatori e del 14% di «Derrick». La novità è che agli italiani piacciono gli indagatori italiani (commissari o magistrati) possibilmente se veri.

Oreste del

Abbado direttore

Georg Solti «Ora lascio Salisburgo»

MILANO. Sir Georg Solti, il celebre direttore d'orchestra di origine ungheress, lascerà la direzione artistica del Festival di Pasqua di Salisburgo dopo 45 anni di intensa attività. Solti manterrà però tutti gli impegni musicali con Salisburgo. Al suo posto nominato Claudio Abbado. La notizia è stata data dalla Decca la discografica Solti. La Decca ha precisato che il s'è deciso a lasciare la direzione artistica del festival pasquale al rientro a Londra dopo la tournée conclusa nel Nord America alla guida dei Wiener Philharmoniker.

Solti ha detto: «Intendo dedicarmi soltanto all'attività di musicista. Intendo mantenere gli impegni presi per i Festival pasquale ed estivo della prossima stagione, come direttore ospite e alcun compito amministrativo». [a. n.]

Un «Orfeo ed Euridice» coreografie di Pina Bausch in puro stile Tanztheater. Parigi ha acclamato la tedesca come una star della lirica o della danza classica

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, scene di entusiasmo per le sole cinque repliche del suo «Orfeo ed Euridice»

Pina Bausch, divissima all'Opéra

I protagonisti sono gli stessi del '75 e ancora commuovono

Euridice morte. Sul lato sinistro della scena, dritta, immobile, su un trespolo coperto sino terra da lenzuolo bianco come il velo nuziale-sudario funebre che le incornicia viso. Soltanto un fascio di rose rosse sul grembo viene a perturbare il suo aitore mortuario. Il bosco sacro che ospita la sua sepoltura è un enorme albero dai lunghi rami spogli, posto orizzontalmente sulla scena. Le ninfe e i pastori vestiti nero danno vita a una danza luttuosa e triste, di armoninsa bellezza. Orfeo canta il dolce nome della sposa morta e danza gesti di disperazione.

Pina Bausch è tornata all'Opéra di Parigi accolta da manifestazioni di e proprio divismo, come una star della lirica o della classica, migliaia parigini sulle scale dell'Opéra cartelli «compro un biglietto ad ogni prezzo». Tutto esaurito per le sole 5 repliche il suo «Orfeo ed Euridice» danzato sull'opera di Gluck. E' un capolavoro, mai più ripreso, dal 1975. Si ritorna alle origini dunque, quando Bausch non era ancora la regina del Tanztheater, costruttrice di spettacoli incrostati di gesto, parola e musica, per portare a galla le pieghe più profonde dell'animo umano. Qui invece in piena Tanzoper. Come già nel '74 per «Ifigenia in Tauride», sempre di Gluck, anche per Orfeo Pina Bausch sdoppia i ruoli principali affidandoli a cantanti e danzatori. Ma ancor meglio che in Ifigenia. Qui infatti i tre cantanti interpretano Orfeo, Euridice e Amore interagiscono in un continuo gioco di parallelismi e incroci coi loro doppi danzanti. Ma la cosa più struggente è che i due protagonisti, Dominique Mercy e Malou Airaudo, sono gli stessi di '75: a anni di distanza ancora di commovente intensità. Così come sono splendidi nelle danze di insieme i ballerini del Tanztheater Wuppertal.

Senza quasi intervenire sulla sublime partitura di Gluck, Bausch affronta la coraggiosa decisione di raccontare, ricorrendo ad una gestualità profonda ed essenziale, tutto lo svolgimento dell'azione. Lo spettacolo è scisionato in parti: il lutto, la violenza, pace, morte. Le prime tre ci descrivono la disperazione e il viaggio di Orfeo. La sua discesa agli inferi per ritrovare Euridice, è accolta dalla danza scomposta aggressiva delle furie e dal cerbero a tre impersonato da tre danzatori a torso nudo grembiule ricordano una certa iconografia nazista. Nei Campi Elisi (pietra, muschio e grandi parallelepipedi di vetro: le sono di Rolf Borzik il marito di Pina morto nel 1980) Orfeo affonda in un lago di calma serenità. La danza degli spiriti (donne in lunghe rosa, uomini in calzoncini carne) è in assoluto e più mirabile dello spettacolo. La felicità delle anime sgorga, complice la musica celestiale, da una concatenazione di gesti stupefacente purezza e semplicità. Qui Bausch la danza e disincarnata del balletto ottocentesco, ci dà la sua personale interpretazione di silfidi e ombre. E' chiaro che più in là non avrebbe potuto andare, che il successivo passo artistico sarebbe l'affrontare nella contemporaneità del disagio di vivere.

lo spettacolo regala altre perle di intensa bellezza. E' il passo due fra Dominique Mercy e Malou Airaudo che si sono ritrovati ma non possono guardarsi pena il ritorno di Euridice agli inferi. E la danza, avvolgente, appassionata, ha come eco speculare il duetto fra soprano e contralto, con un inarrivabile gioco spaziale sulla scena. Orfeo guarda la sua amata ed Euridice muore. E' il grande momento che tutti aspettano, l'aria «Che farò senza Euridice?». Bausch la risolve non facendola danzare, ma affidandola del mezzosoprano Annette Jahns. Niente finale consolatorio con il nuovo intervento di Amore vuole l'opera. Per Bausch s'è via scampo alla morte e lo spettacolo si conclude con la ripresa della danza funebre di apertura. Accoglienze? Dire trionfali è davvero poco.

Sergio Trombetta

Circola in libertà
con Ford FIESTA
1.1 o 1.3 3 porte

CATALITICA

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 07/03/93

Offerta cumulabile con altre iniziative in corso.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZO LISTINO L. 14.200.000 chiavi in mano

NOSTRO PREZZO L. 12.780.000 chiavi mano

Completa di: servofreno - contagiri - cristalli atermici lunotto termico tergivetro posteriore - sedile posteriore sdoppiato 60/40 - predisposizione impianto radio con antenna 2 altoparlanti - specchi esterni con comando interno - vel. max 143 Km/h - marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO - TEL. 205 42 22

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 325232; VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535; NUOVO SHOW ROOM - C.SO MONCALIERI 205 (P.ZZA ZARA) - TORINO

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417; C.SO ASSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

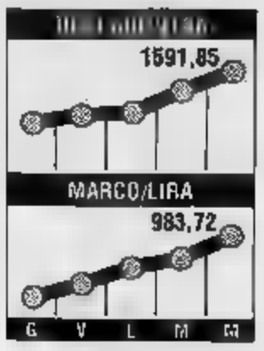
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456

Ifas

Berlanda: sgravi, meglio il ddl

Il presidente della Consob Enzo Berlanda, conversando con i giornalisti al Senato, in merito al disegno di legge presentato dal governo sulle agevolazioni in Borsa ha dichiarato: «E' positivo che per le agevolazioni agli investimenti in Borsa il governo abbia confermato la strada del disegno di legge. Infatti, i decreti in materia fiscale, al di fuori dei contenuti, non sono lo strumento più adatto per la Borsa. Il decreto - ha aggiunto Berlanda - entra subito in vigore così com'è, mentre le modifiche introdotte durante l'iter parlamentare, prima di giungere alla decisione finale spesso, come ha dimostrato la vicenda del decreto sui capital gain, sono una vera e propria doccia fredda per il mercato. Con il disegno di legge, invece, il Parlamento ha la possibilità di introdurre tutte le modifiche che ritiene necessarie senza che il mercato ne abbia a risentire».



Bonn, prestito in marchi a ruba

Dopo la prima operazione in ecu, anche la seconda in marchi si è conclusa rapidamente e nelle migliori condizioni. Al punto di consigliare di accelerare i tempi e chiudere l'operazione oggi. «Sia pure indirettamente è un segnale positivo per l'Italia che viene dal mercato, visto che ad essere destinata l'emissione lanciata dalla Cee», commentavano gli operatori a collocamento concluso.

Del consorzio per l'emissione pubblica i marchi fanno parte, tra le 31 banche di prim'ordine, il banche italiane, la Comit tra le comanager, il Credito Italiano, l'Imi, il San Paolo di Torino, la Banca Nazionale del Lavoro, la Banca di Roma.

La consegna effettiva all'Italia dei 2 miliardi e milioni di marchi, pari a miliardi di lire, avverrà il 10 marzo. Il tasso nominale è stato del 6,5 %. Il rendimento dell'investitore all'atto della vendita del 6,55%. Il prezzo di riofferta 99,75.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Vigilia di fuoco per la fiducia a Amato: il marco vola a 984, il dollaro a 1590. Solo la Borsa tiene

La lira scivola verso «quota mille»

Ma Ciampi dice: è sottovalutata

ROMA. Il marco vola verso quota mille, il dollaro supera senza sforzo il traguardo delle 1590 lire, la nostra moneta continua a precipitare. Nel tardo pomeriggio la valuta tedesca era scambiata a 984,50 lire (livello leggermente superiore alla rilevazione indicativa di Bankitalia: 983,72); il dollaro era indicato a 1595 lire.

Questo il bollettino di un'altra giornata di passione per la lira, che è indubbiamente accusato l'avvicinarsi del voto di fiducia al governo Amato, un voto importante, ma, a detta degli esperti, non risolutivo: l'incertezza continuerà anche dopo che le Camere si saranno pronunciate. Molti analisti comunque considerano il momento eccessivamente drammatizzato, ma il mercato non ci sente e preferisce andare sul sicuro rivolgendosi al marco.

Che la lira sia «evidentemente sottovalutata» lo sostiene anche incertezze il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, e sottolinea anche la situazione in cui si dibatte la nostra moneta non è assolutamente in linea con le condizioni in atto e in prospettiva dell'economia italiana. Intanto, secondo gli operatori, l'istituto centrale è intervenuto per difendere la lira, cosa che non succedeva dal settembre scorso, prima che la lira italiana uscisse dallo Sme. All'operazione di sostegno, che sarebbe avvenuta quando era stata raggiunta la quotazione di 986 lire per un marco, è seguito solamente il commento di via Nazionale.

Ben più eloquente di ogni commento è però stato il segnale di unità che la Banca centrale ha voluto dare ieri, con la partecipazione di tutto il suo vertice all'inaugurazione del centro sportivo e scolastico di Vermicino, presso Frascati, fatto costruire da Bankitalia.

A questo «serrate i ranghi» c'erano proprio tutti: il governatore Ciampi, il direttore generale Dini, i due vicedirettori generali Fazio e Padoa-Schioppa, i 13 membri del Consiglio superiore dell'istituto e tutti e dieci i funzionari generali. Uno schieramento talmente insolito per l'etichetta di Bankitalia da poter essere unicamente interpretato, appunto, come un gesto fisico per sottolineare la compattezza dei vertici dell'istituto dopo il periodo di forti polemiche legate alla successione di Ciampi e allo stesso dibattito sul ruolo della Banca centrale per la politica dei tassi d'interesse in un momento di dura recessione.

Ma sulla lira continuano a pesare anche le tensioni degli ultimi giorni all'interno del Sistema monetario europeo: peseta ed escudo portoghese continuano ad essere sotto pressione e l'ipotesi di un riallineamento si fa sempre più probabile. La crisi pure la Svedese, in forte ribasso sul marco e sostenuta a più riprese dalla banca centrale. Nonostante la situazione però Schioppe è fiducioso che l'Unione monetaria europea si faccia: «Siamo indubbiamente in una fase di difficoltà - ha detto il vicedirettore generale di Bankitalia - ma sarebbe fuori luogo voler trarre un consuntivo dell'ultimo anno».

Chi pare non risentire della situazione d'emergenza sul fronte valutario è la Borsa, che dimostra una sostanziale tenuta anche dalla vera e propria febbre scatenatasi sui titoli Fiat e Montedison.

Vanni Cornaro

«Il suo andamento non è assolutamente in linea con la situazione dell'economia» Bankitalia è scesa in campo?

Nella foto al centro il direttorio della Banca d'Italia
Qui accanto il ministro Reviglio

Reviglio giura: «Mai più condoni»

Il neoministro delle Finanze frena sulla stangata-bis

ROMA. «Non sono Robin Hood» dice Franco Reviglio, da martedì pomeriggio spostatosi alle Finanze, e allontana da sé la «baldanza giovanile» di quando gli fu affidato per la prima volta quel ministero, a 44 anni nel 1979. Il suo impegno più saldo è che farà nuovo condono, perché intende dare un segnale di fermezza in un momento delicato come l'attuale. Lo ha preso ieri mattina davanti alla commissione Finanze della Camera, dove qualcuno ha fatto circolare l'idea di estendere il condono ai tributi dell'anno fiscale 1991, approfittando della proroga dei termini per le denunce.

Al giornalisti, che volevano soprattutto sapere se ci sarà stangata-*bis* nel corso dell'anno, Reviglio ha risposto che «non bisogna fasciarsi la testa prima di essersele rotte».

Ovvero, la posizione del governo è che non è ancora il momento di parlarne. Quando arriverà, questo momento? Secondo il nuovo ministro del Bilancio Nino Andreatta, dovrebbe collocarsi «dopo la relazione del Tesoro» ossia verso metà marzo. Per il responsabile delle Finanze cadrà un poco più tardi, «verso aprile o maggio»; e forse anche dopo maggio, quando arriveranno i dati sul gettito della autotassazione.

In direzione della manovra-bis spinge l'accordo con la Comunità europea, in cui il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è condizione per la seconda rata del prestito in ecu. Come già giorni fa, quando era ministro del Bilancio, Reviglio ha sostenuto che la Cee non sarà troppo esosa. Se la recessione economica ridurrà le entrate fiscali, o accrescerà le spese, l'eventuale maggior deficit non dovrà essere recuperato: con una crescita dello 0,5% anziché dell'1,5% previsto, la tolleranza sarà di 10.000 miliardi; con crescita zero, di 15.000.

Però questa volta Reviglio ha chiarito che gli scostamenti andranno calcolati sulla differenza tra spese e entrate al netto degli interessi. In pratica, il margine concesso dalla Cee è strettissimo. Gli eventuali risparmi nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, permessi dal calo dei tassi, non potranno compensare nel giudizio di Bruxelles la già probabile crescita delle altre spese oltre i limiti fissati. Con questi obblighi si confronta l'indirizzo espresso da Reviglio che «la pressione fiscale in Italia, già molto alta, non dovrebbe aumentare ancora in futuro».

Nell'immediato, Reviglio promette che si darà fare soprattutto per semplificare il fisco, per rendere più agevoli i rapporti tra i cittadini e gli uffici tributari. Oltre a mandare avanti in Parlamento il disegno di legge sulla semplificazione delle procedure preparato dal suo predecessore Giovanni Goria, nominerà una commissione di esperti per studiare nuovi provvedimenti. I risultati non sono da attendere in tempi brevi: «Non prometto miracoli e manìa».

«Oggi penso che un ministro delle Finanze debba stare soprattutto sott'acqua. Deve lavorare in silenzio»: non sembrano da prevedere «spugni nello stile macco» come quelli che fece il Reviglio del 1979-82. Una miriade di piccoli problemi attende il nuovo ministro: per esempio, la revisione degli errori compiuti nei nuovi estimi catastali. «A Piemante - dice - i valori degli immobili in qualche piccolo Comune del pinerolese sono superiori a quelli del Sestriere»: entro pochi giorni, sarà pronto un sistema per far sì che i Comuni scontenti possano proporre ribassi, che poi il ministero verificherà e a cui troverà compensazioni.

In conclusione «occorre lavorare sulla macchina del fisco per darle una organizzazione manageriale. Credo di avere una certa esperienza in questo campo, visto che sono stato presidente dell'Eni». Darà un contributo importante il nuovo segretario generale del ministero Gianni Billia, che all'Inps ha fatto funzionare quella che forse è la più grande azienda informatizzata del mondo» Per il momento, con un guizzo di sconforto Reviglio, «nei locali dove ha sede il gabinetto del ministro per ora non c'è un solo computer».

Stefano Lepri

SCENARI

Il CNEL RIFA' I CONTI

Occupazione, un '92 da choc

E quest'anno sono «mobili» 650 mila posti

ROMA. Le cose non vanno bene sul fronte dell'occupazione, la situazione è cupa come può apparire e comunque non peggiore di quella che si è presentata all'inizio degli Anni dopo il secondo shock petrolifero.

La tesi giunge dal Cnel che ieri ha presentato il «Primo rapporto semestrale sull'occupazione» realizzato da una commissione coordinata dal prof. Renato Brunetta.

Il Consiglio nazionale dell'economia e del Lavoro presieduto da Giuseppe de Rita ha, in definitiva, voluto mettere ordine tra la ridda di cifre e di prospezioni che sono state presentate a proposito di occupazione, disoccupazione e costo degli ammortizzatori sociali.

Limitatamente alla questione delle cifre, una confusione è stata ingenerata da un mutato sistema di rilevazione della forza lavoro a cui l'Istat si è adeguato in base a specifiche indicazioni della Cee (è stata ridefinita la «persona in cerca di prima occupazione» ed è stata elevata dai 14 ai 15 anni l'età di accesso alla forza lavoro).

Fatta questa premessa, l'anno nero per l'occupazione, dice il Cnel, è stato quello passato, con una perdita di posti di lavoro (tra ottobre '91 e ottobre '92) pari a 539 mila unità: l'agricoltura ne ha persi 194 mila, i servizi 537 mila, mentre sono aumentati gli occupati nell'industria solo per effetto del nuovo criterio di rilevazione statistica che ha richiesto il computo nell'industria di alcune unità lavorative prima classificate sotto altri settori produttivi.

Sempre nell'infausto '92, le persone in cerca di prima occupazione (cioè i giovani che si affacciano al mondo del lavoro) sono cresciute di 143 mila unità, facendo passare il tasso di disoccupazione dal 10,9% all'11,6%.

Cifre nuove dunque, ma neppure questo definitive proprio a motivo dei nuovi criteri di rilevazione che non consentono raffronti omogenei.

Per fare fronte all'emergenza occupazione, il governo ha - dice - posto in essere una serie di ammortizzatori sociali: cassa integrazione guadagni, Indennità di disoccupazione, prepensionamenti, mobilità. Il Cnel ha studiato la dinamica di questi «strumenti» in corrispondenza degli ultimi vent'anni, dividendo quest'arco di tempo in periodi caratterizzati da specifici fenomeni economici (il primo shock petrolifero dei secondi Anni 70, il secondo del primo quinquennio '80, gli anni della ripresa 86-90 e, analiticamente questi ultimi tre anni), avanzando infine prospezione per l'anno in corso.

«Gli ammortizzatori sociali - ha detto Brunetta - segnalano meglio di altri indicatori le difficoltà» e sulla base di questi dati è possibile constatare che l'attuale crisi appare meno pesante di quella della metà degli Anni 80 (secondo shock petrolifero). Ecco i dati a sostegno di questa tesi: per l'anno in corso Brunetta ha prospettato due scenari, uno ottimistico e uno pessimistico, in base al primo 650 mila lavoratori sarebbero coinvolti nell'applicazione degli ammortizzatori sociali, mila invece secondo lo scenario pessimistico. Un numero quindi che potrebbe essere inferiore a quello del primo quinquennio degli Anni 750 mila l'anno. Resta da chiedersi se siano tanti o pochi. Secondo Brunetta il livello «fisiologico» di ricorso agli ammortizzatori sociali è di 400 mila unità l'anno, misurato su quello raggiunto nel periodo della ripresa (anni 1986-90).

In base a questi parametri di riferimento, per l'anno in corso il numero dei disoccupati, al netto degli ammortizzatori sociali, sarebbe di 150 mila unità (se le cose vanno bene), con un costo sociale di 9600 miliardi (sempre se le cose vanno bene) oppure di 12 mila miliardi nella peggiore delle ipotesi.

Il dato di sintesi - che ieri il Cnel ha voluto proporre - è che la disoccupazione e la crisi sociale in generale, ancorché sottovalutabili, non vanno in ogni caso enfatizzate oltre spauracchio.

Ci sono comunque alcuni fattori «congiunturali» che gettano una luce livida sugli anni a venire: uno è costituito dalla crisi del settore terziario che non solo non assorbe più gli esuberi degli altri due comparti (industria e agricoltura), ma addirittura ha concluso la propria spinta espansiva; il secondo è il baby-sboom con il conseguente minore afflusso di giovani al mondo del lavoro e la parallela crescita delle pensioni.

Raffaello Masci

PUBBLICO IMPIEGO

Trentin: riaprire le trattative

ROMA. Il segretario della Cgil, Bruno Trentin, chiede l'immediata riapertura della contrattazione all'indomani della riforma sul pubblico impiego. «Non pretendiamo che si discuta adesso degli aumenti salariali - ha detto - ma che cominci la contrattazione sugli aspetti normativi del rapporto di lavoro nei vari settori e che si facciano anche i conti delle loro implicazioni economiche. Dopodiché - ha proseguito Trentin - il governo deciderà. Ma prima di firmare un contratto, c'è una trattativa che generalmente dura mesi e non capisco perché non cominci subito, pur riservandosi legittimamente il governo la decisione finale entro il fine di quest'anno». Concludendo il dibattito sulla riforma del pubblico impiego, organizzato ieri dalla Cgil, Trentin ha anche sollecitato una «convenzione» governo, sindacati e giuristi del lavoro per fornire le rispettive indicazioni sull'attuazione del decreto.

Giuseppe De Rita

LETTERA

Oggi il governo è più forte di prima

GENTILE Direttore
il susseguirsi degli avvenimenti clamorosi di questi giorni può distogliere l'attenzione dallo stato dell'economia italiana. I dati sulla disoccupazione e sulla cassa integrazione rispecchiano la gravità della crisi. Le imprese hanno fronte pesanti che separano da una ripresa internazionale, spesso annunciata, ma sempre rimandata. In condizioni queste, un governo dell'economia è indispensabile. Le iniziative giudiziarie di lunedì sembrano cancellare per molti, in Italia e all'estero, il dato positivo che scaturisce dal rimpasto governativo e che - ai fini prospettive di risanamento economico - può essere svilito dalle polemiche pur nate nella maggioranza.

Si diffonde la tentazione di considerare ininfluente o inutile una buona gestione del presente, in attesa di troppo mitizzate future rigenerazioni, istituzionali e morali. Eppure, è la gestione dell'oggi che condiziona qualsiasi forma del domani. Al di là dei giudizi politici, che per l'imprenditore diventano ardui, sembra di poter affermare che l'avvicendamento di ha rafforzato, sul piano oggettivo della competenza, la capacità di intervento del governo in mia. Certo, si può ritenere che necessario fare più. Forse, lo pensa anche lo presidente Consiglio. Resta il fatto che, date le condizioni, le resistenze, le ruggini politiche e personali, l'on. Amato e chi lo sostiene hanno fatto il possibile.

Il governo, con coerenza continua a perseguire l'obiettivo risanamento economico italiano; ha già ottenuto risultati non trascurabili. La costituzione specifico dicastero per le privatizzazioni dimostra che si mantiene fede al programma annunciato. E si resiste alle pressioni di chi - riconoscendo gli errori del passato - persevera nel contrastare le esigenze della realtà. Gli sforzi del governo sono però circondati da indifferenza e dal di chi si traveste da Peter Pan e sogna d'isola che non c'è. Troppi dimenticano che, se sognare è un diritto, esiste il dovere di affrontare, con impegno e pazienza, le scadenze del presente. Scadenze che coinvolgono tutti noi, distinzioni di ruoli, di condizioni sociali e posizioni politiche.

Bruno Rambaudi
presidente dell'Unione industriale di Torino

Il «samurai» dell'Ilva ha mangiato a Taranto con gli operai

Nakamura, acciaio e panini

*«Ragazzi, siamo [redacted] squadra, bisogna produrre di più
L'impianto è di serie C [redacted] presto passeremo nella B»*

Hayao Nakamura

TARANTO. I dirigenti dello stabilimento siderurgico tarantino [redacted] attendevano per salutarlo, [redacted] Hayao Nakamura ha puntato diritto alla fabbrica, ha visitato [redacted] reparto «treno nastri [redacted]», e, dopo aver stretto loro la mano, ha detto agli operai: «Ragazzi, scrivetemi, datemi pure dei suggeri[redacted]». Insediato il 18 nella carica di amministratore delegato [redacted]'Ilva, Nakamura ha inaugurato così il nuovo corso dell'ac[redacted] [redacted] Stato. Prima la parola agli operai, poi al management. «La mia scommessa è Taranto - ha detto - qui si gioca il futuro italiano della siderurgia. Ma dobbiamo produrre di più: non 8 milioni, ma 12 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno».

Arrivato a Taranto lunedì per una sosta di due giorni, la prima visita [redacted] il [redacted] incarico («Ma sarò qui ogni settimana») Nakamura [redacted] stupito tutti per lo stile. Il suo predecessore Giovanni Gambardella usava la clava, litigava con i sindacati, definiva Taranto, la sua città, evoluta [redacted] «Addis Abeba». Hayao Nakamura invece ha indossato l'elmetto, ha girato tra gli impianti, ha dato un'occhiata all'altoforno 5 e chiacchierato [redacted] i lavoratori promettendo ai sindacalisti che «l'Ilva [redacted] [redacted] territorio». Poi, accompagnato da Sergio Trauner, presidente del consiglio di amministrazione dell'Ilva, s'è [redacted] in fila alla mensa impiegati, s'è seduto accanto a loro e ha [redacted] velocemente il pranzo. Pasta e ceci.

Che le [redacted] [redacted] cambiate [redacted] ne sono accorti subito tutti. Nakamura non è sbarcato all'aeroporto di Taranto-Grottaglie con [redacted] jet privato riservato al management Ilva. E' arrivato a Bari, con un volo di linea Alitalia. Poi in auto fino a Taranto, [redacted] salutato in un breve incontro il prefetto della [redacted] Gaetano Spirito, quindi [redacted] [redacted] in auto verso lo stabilimento, dove lo attendeva[redacted] i dirigenti. [redacted] lui ha imboccato gli impianti. Li conosce a menadito avendo contribuito negli Anni 70, come manager della Nippon Steel ad ammodernarli nella fase in cui il centro siderurgico tarantino «raddoppiò», diventando [redacted] ciclope più grande della città, con due acciaierie, cinque altoforni, duecento chilometri di strada ferrata. Allora c'erano 25 mila dipendenti, oggi sono appena 12 mila. Le notizie, prima di chiederle [redacted] direttore dello stabilimento Francesco Chindemi, Nakamura le ha chieste agli operai. E quando ha radunato i dirigenti nella «sala [redacted]» dove [redacted] due giorni si lavorava per lustrare i pavimenti e preparare il benvenuto in gran pompa [redacted] capo, ha detto sostanzialmente: «Ho questo stabilimento nel cuore, ci ho lavorato per anni, è il futuro della siderurgia. [redacted] dobbiamo far meglio. Qui ho conosciuto cervelli di altissimo livello. Ma non c'è gioco di squadra. E noi siamo una squadra. Datemi due mesi di tempo. Siamo un centro di serie C, dobbiamo almeno andare in serie B».

Sarà comunque dura per l'acciaio italiano che, oggi a Bruxelles, affronta l'esame-aiuti. La Cee ha già chiesto all'Ilva robusti tagli, che dovrebbero abbattersi anche sullo stabilimento tarantino, ma Nakamura ha già detto che l'impianto non si tocca. A rappresentare l'Italia sarà il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, ma il neomini[redacted] delle privatizzazioni, Paolo Baratta, ha voluto precisare che oggi i Dodici si limiteranno a discutere un documento di indirizzo generale per il settore. «Non è all'ordine [redacted] giorno - aggiunge Baratta - nessuna decisione specifica sull'Ilva. Sull'argomento avrò invece un colloquio lunedì prossimo con il [redacted]missario Van Miert a Bruxelles».

Tonio Attino

Iritecna, un sos finanziario

Tedeschi: 4000 miliardi in 2 anni per [redacted] dover chiudere i battenti

ROMA. Perché Iritecna sopravviva [redacted] circa 4000 miliardi nei prossimi due-tre anni. [redacted] questo fabbisogno, una parte dovrà arri[redacted] dalla vendita di Credit e Sme, già avviata dall'Iri alla fine [redacted] scorso anno. A fornire la stima di quello che è «il fabbisogno finanziario per il riequilibrio patrimoniale» di Iritecna è stato ieri l'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi, nel corso di un'audizione presso la Commissione Industria del Senato. Di fronte ai senatori, Tedeschi non ha nascosto le sue preoccupazioni per la situazione della «corporate», ha riconosciuto «gli errori» [redacted] all'atto della sua costituzione e ha preannunciato un robusto ridimensionamento della società.

Il fatturato della nuova holding dovrebbe infatti passare dai [redacted] miliardi di lire attuali (nei programmi di partenza [redacted] stato stimato in 10.000 mld) a «3500-4500 miliardi che, sommati a quelli [redacted] Autostrade - ha specificato Tedeschi - diventeranno 6500-7000». La concessionaria, ha aggiunto, rimarrà all'interno di Iritecna «a lungo, almeno finché potrà essere un valido volano finanziario e reddituale». Su Iritecna, ha poi detto Tedeschi, grava «una perdita molto pesante» che, ha ricordato, si aggi[redacted] intorno ai 1600-1700 miliardi (cosa che ha costretto il presidente Bonelli a convocare l'assemblea per l'abbattimento del capitale). Di questi, «circa il 70% è imputabile alla componente ex-Italimpianti, che ha pesato sui conti in modo più oneroso di quanto avevamo pensato». Né possono essere sottovalutati «i clienti stranieri che sono pessimi pagatori, le commesse estere preoccupanti, i conflitti tra Stati» che hanno influito direttamente sulla situazione finanziaria [redacted] società. Tedeschi ha infine ricordato due situazioni particolarmente deficitarie: quelle della Sicit (50 miliardi di perdita a fronte di [redacted] di fatturato), e di Italsanità, [redacted] [redacted] '92 ha chiuso in rosso per 40 miliardi. Le due società, ha detto, sono state [redacted] [redacted] liquidazione insieme a Morteo, Morteo costruzioni, Cmf Sud, Mecfond, e Italter.

NOMI E COGNOMI

Più della lira e di Tangentopoli poté su Amato il ciclone Guarino

I «Ciceroniani» hanno messo «il basto al bue», come direbbe Cicerone. Per chi non seguisse le cronache politiche, va precisato che «Ciceroniani», dal nome dell'hotel che frequentano nel quartiere Prati per le loro riunioni, [redacted] alcuni deputati transfughi dalle rispettive correnti in smobilitazione, tra i quali spiccano Paolo Cirino Pomicino, Vincenzo Scotti e Calogero Mannino. Il bue messo al basto, nella fattispecie, è Giuseppe Guarino, il rutilante ministro dell'Industria, che nel giro [redacted] poche ore da amabile furbone è sta[redacted] elevato a bandiera vivente dell'Economia Mista, a cavaliere [redacted] macchia saettante contro il Capitalismo Selvaggio all'assalto dei prelibati prodotti dello statalismo economico.

I «Ciceroniani» hanno tra[redacted] senza colpo ferire sotto le proprie bandiere quasi tutta la dc, a cominciare[redacted] dal segretario del rinnova[redacted] Mino Martinazzoli, e mezzo Parlamento, salve le successive, obbligate resipiscenze.

Come non congratularsi? Hanno colto, in fondo, il sentimento statalista che, sotto sotto, accomuna [redacted] Mita e Sbardella, Formica e Occhetto, Andreotti e Garavini. La devastazione del governo Amato, che non erano riusciti a compiere neanche la svalutazione della lira, Tangentopoli e la caduta [redacted] Craxi, l'ha adesso compiuta il conflitto interno con Guarino sulle privatizzazioni.

Non sappiamo [redacted] oggi Amato sopravviverà [redacted] [redacted] di fiducia in Parlamento, ma [redacted] certo [redacted] [redacted] disegno di «al[redacted] la posta» sul tema nodale delle privatizzazioni può già dirsi fallito. Paradossalmente, mai una politica [redacted] la quale i governi si baloccano già dai tempi di Andreotti e Carli è stata così debole come da quando, tre giorni fa, si è nominato un ministro alle Privatizzazioni nella persona, ineccepibile, dell'ingegner Baratta. Questo la dice lunga sulla reale volontà politica [redacted] ridurre i territori sconfinati dell'economia statale, crocevia del disastro che il Paese sta vivendo. Ha detto sinceramente il democristiano Francesco D'Onofrio: [redacted] [redacted] parteggio per Guarino e Baratta. E' uno scontro politico tra due concezioni diverse». Appunto.

Avendo a che fare quotidianamente, per sua disgrazia, con i corsi della lira, [redacted] presidente del Consiglio [redacted] meglio di chiunque altro che la difesa valutaria più che alle variabili economico-finanziarie è legata a [redacted] questione più generale d'immagine e di fiducia nel Paese. E nulla potrebbe tonificare la scarsa fiducia di cui godiamo sui mercati internazionali più che un avvio serio delle privatizzazioni, operazione già compiuta o in fase molto avanzata in tutti i Paesi del mondo civile. Già basterebbe portare in porto le privatizzazioni già decise, il Credito Italiano, la Sme, il Nuovo [redacted]gnone, che invece languono nell'incertezza tra distinguo e cavilli d'ogni tipo, per lan[redacted] un segnale preciso. Per questo Amato ha puntato molto sull'operazione Baratta, sottovalutando però la forza degli sponsor di cui l'Economia Mista, istituto essenziale dell'anomalia italiana, può ancora giovarsi e cadendo nella trappola del «via libera», poi negato nella sostanza, alla nomina di nuovi ministri [redacted] la formale consultazione dei partiti, non prevista peraltro dalla Costituzione.

I «Ciceroniani», citando Cicerone, potrebbero dire che hanno «cavato gli occhi alle cornacchie» ritorcendo astutamente contro la stabilità - si fa per dire - del governo Amato l'astuto tentativo [redacted] rimpasto, volto [redacted] soltanto a sostituire i ministri dimissionari, [redacted] anche a recuperare qualche oncia di credibilità sui mercati internazionali.

Adesso che il partito - Stato del Pubblico - non incarnato soltanto dalla dc - è ve[redacted] allo scoperto ed è sceso in campo, saggiando la [redacted] forza, per difendere i propri diritti «di proprietà», tutto diventa ancora più difficile. Tranne una previsione: non sarà purtroppo il governo Amato a passare alla storia per aver avviato in concreto la privatizzazione dell'economia statalista più estesa al mondo.

Alberto Statera

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

BORDIGHERA bella vista posizione centrale divisibile 2 alloggi stupenda vista mare. Riello Immobiliare 582 2252
BORDIGHERA 200 mt mare signorile ingresso salone con angolo cottura camera bagno posto auto. Eurofid 011 658.844
CERIALE Albenga in nuovo complesso residenziale direttamente da impresa, bi/trilocale vista mare, ville a schiera, Iva 4%. Tel 0182 931 444 - fax 0182 931 322.
CERIALE vista mare ingresso camera soggiorno cottura servizi balcone cantina L. 170 milioni totali. 0182 554 677.
CERIALE 5 minuti mare villetta vista mare 2 camere tinello cucina servizi giardino L. 250 milioni Tel 0182 554.677
LOANO 50 mt mare termo autonomo ingresso tinello cottura camera bagno giardino L. 170 milioni Tel 019 815.951
PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso tinello cottura camera bagno balcone L. 175 milioni. Tel. 019 815.951.
PORTOVENERE in una meravigliosa vallata ligure sorge un villaggio in costruzione di 12 bilocali semindipendenti con giardino e piscina L. 98 milioni 500 mila. Telefonare allo 010 580 337.

RAPALLO GOLF
vende tipico rustico mq [illegible] 15000 terreno. Tel. 011 [illegible]

Riviera Ligure
ALBENGA
vista mare impresa [illegible] direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale - giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi Tel. 0182 586 507 - 0337 261.678.

SANREMO Porto Sole signorilissimi panoramici stessa casa mono e bilocali con box vende Carvino Tel 011 437 5623.
SANREMO (S. Martino / Porto Sole) attico splendida vista mare mq 90 con terrazzo mq 100 garage. Bertelli 011 566 866.
SANREMO zona corso Inglesi in palazzo d'epoca appartamenti mq 120/200 box auto Merli vende Tel 542.933.

COSTA AZZURRA

A. CANNES Croisette appartamento con terrazzo ottime finiture 50 mt dalla spiaggia FF 570 mila. Sagor 011 568.3222.
A. MENTONE fronte mare immobile in costruzione mono/bilocali da FF. 450 mila. Sagor 011 568 3222.
ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437 5681
ANTIBES ville confinanti quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.360 000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici Tel. Bolla 011 437.5681
CAP D'ANTIBES in villa signorile nel verde, vista, 100 mt mare bilocali nuovi da costruttore Tel. 011 318 7000
COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel 011 650 4980
FRANCIA Nizza zona Cimiez, privato vende appartamento 2 locali 68 mq. più terrazzo, signorile, esposto pieno sud, vista mare e parco condominiale, bellissime finiture Prezzo FF.1 400 000 Tel 0033 93 530 669.
JUAN LES PINS in stabile lusso vista mare piscina bilocali e studios a partire da FF. 440 mila. Tel. 011 318.7000.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 586 507 - 0337 261.678.
NIZZA centro città: alterone appartamento mq 40 ristrutturato 450 mila FF Sopigen 0033 93 878 747.
NIZZA Mont Boron 8 alloggi vista mare sul mare in costruendo piccolo lussuoso condominio consegna giugno '93. Riello Immobiliare 582.2252
NIZZA 500 mt dal mare bilocale di prestigio mq 53 Terrazze 830.000 FF. Sopigen 0033 93 878.747.

ESTERO

BRIANCON alloggi liberi 4 camere cucina box termo autonomo mq 100 [illegible] con 1500 mq di giardino L. 1 milione 400 mila la mq. La Ginevra 447.3861
BRIANCON Le Grand Paradis splendida posizione panoramica nuova costruzione vendiamo mono/bi/trilocali duplex box. Fella & Bertinetto 011 434.4706.
BRIANCON Serre Chevalier vicino impianti risalita appartamenti nuovi stesso complesso a partire L. 84 milioni vende Immobilia Torino 535 020 - Briancon 0033 92 204 247.
CORSICA villa nuova predominante mare, 4 camere, accessori, 2 box, 300 mq giardino piantumato, 380 milioni affare. Tel. 035 320 713.
MONGINEVRO complesso residenziale "Paradis Latin" adiacente piste Chalvet prenotiamo bilocali a partire da FF. 480.000 alla 3%. Immobilia Torino 535 020 - Monginevro 0033 92 219 627.

SAVOIA - FLAINE
3° comprensorio sciistico europeo possibilità in pronta consegna. Reddito locativo garantito del 5,5%. A partire da FF. 432.000 Tel. Dimensione Europa 011 569 3042.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. A [illegible] 500 mt centro fronte strada in centro commerciale immobile recente open space 1800 mq vetrato L. 1 miliardo 250 milioni più mutuo volendo occupato con alto reddito. Serale 437 5898
A 330.000.000 via Arsenale uso ufficio mq 130 salone 4 camere servizio riscaldamento autonomo. "La Borsa" 338.482.
BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/800/1200 con cortile vendo. Tel. 501 919
BIMAR corso Casale muri negozio mq 65 1 vetrina fronte strada volendo licenza. Tel. 434 5758

CORSO VITTORIO
angolo via Gioberti piano ammezzato ristrutturati a nuovo unità uso studio/appartamento di mq 102 e mq 107 casa signorile con portineria. Edilcasa 561 3635.

CROCETTA via Bottego libero signorile ingresso 4 camere termo bagno mq 80 circa Allaire 561 3040
EDILCASE vende via Peyron adiacenze piazza Statuto magazzini mq 28 e mq 277 Passo carraio. Tel. 561.3535
GRIMALDI 568 3165 Moncalieri vendesi capannone mq 5700 palazzina uffici mq 500 terreno circostante mq 7000
IMPRESA vende capannone Torino nord mq 5000 frazionabili. Tel 489.8540
IPI Intermediazione 561 7081 liberi via Vespi 18 muri negozio mq 50 volendo adatto uso magazzino.
LABORATORIO - magazzino vendesi via Parma 71 libero mq 207 circa ingresso indipendente Tel 247.0210
LENI' vendesi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno retrostante Immobiliare San Giorgio 920.8848
LIBERO via Monbarcaro 91 locale con sovrastante ufficio totale mq 220 uso commerciale e artigianale Brocci 434.3711
LOCALE C.Turin 200 mq antistante 60 mq uffici vendo convenientemente. Tel. 535.601
LOCALE S. Mauro 150 mq adatto deposito attività artigianali vendo Tel 562.8076 - 0142 943 684
MONCALIERI corso Roma impresa vende direttamente magazzino libero mq 100 permute dilazioni. Fidfin 541.562.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature permute dilazioni mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650 4980 o tel dalle 15 alle 18 allo 011 606.1823.
MURI negozio libero zona Fiat Mirafiori via Ugolino mq 70 con retro e servizi L. 118 milioni. Serim 562.3801.
NUOVO tribunale (via Cibrario) libero ufficio 4 vani e servizi ristrutturato vende. Studio [illegible]
PALAZZINA uffici open space show room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 501.912.
PESCARITO capannoni mq 1200 mq 1800 stesso complesso, vendonsi. Promos Tel. 582.1050.
S. MAURO libero locale mq 120 uso laboratorio magazzino servizi riscaldamento L. 90 milioni. Argentero [illegible].
S. PAOLO locale uso laboratorio mq 170 più cortile [illegible] carraio. Bimar 434.5758
UFFICIO via Vittorio Amedeo 10/C mq 200 piano 1° ingresso indipendente posti auto vendesi Tel 011 562.0702.
VENDESI via Saluzzo locali commerciali accesso carraio mq 340 stessa casa negozio con magazzino Tel 562.7747

VENDO CAPANNONE
Borgaro Strada Lanzo presso [illegible] di 2500 mq con uffici e cortile 1500 mq. Gabetti tel. 57.67.

VENDO LOCALI
commerciali fronte via Botticelli [illegible] 680 mq [illegible] 2000 mq cortile. Gabetti 57.67.

VOLPIANO vendesi complesso costituito da 3 capannoni totale mq 1300, uffici magazzini alloggio. Possibile cessione contratto leasing Tel 582.1050.

INVESTIMENTO Pozzo Strada via Leone vendita in blocco costruendi box auto. Edilcasa 561.3535

TERRENI
[illegible] Rivalta [illegible] Riello Immobiliare 582.2252.

TORINO CITTA'

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata e seguito di perizia. Telefonare 02 784.009 ufficio patrimoniale di Milano

EDILCASE dispone di numerose richieste in acquisto o affitto alloggi 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni. Definizione garantita in [illegible]. Telefonateci al 561.3535 interni 44 e 48

in pensione acquisterebbe per investimento immobili anche locali valore non inferiore ad 1 miliardo o terreni edificabili. Tel 011 771.0482.

acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 508.743.

NOTO PRIMARIO
acquista alloggio 150/200 mq in zona signorile Torino o primissima cintura villa anche bifamiliare Tel 546.338

NUDA PROPRIETA'
di appartamenti di varie metrature in Torino e cintura per importante [illegible]. Gabetti ricerca tel. 57.67.

PRECOLLINA
privato acquista villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.

RICERCASI Torino Nord camera tinello cucinino bagno max L. 130 milioni vendita garantita Personalcasa 216.4115.
RICERCO appartamenti zone centrali Palazzo Pozzo Strada Crocetta anche prima cintura liberi/occupati. Bimar 434.5758.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.5330 ricerca in acquisto per selezionata clientela appartamenti di circa 200 mq in Crocetta e precollina.

TORINO PROVINCIA

ALPIQUE CASE ricerca cascine rustici con terreno max 40 km da Torino pagamento immediato. Tel. 771 2220

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI 300 appartamenti uso transitorio foresteria e ufficio in complesso residenziale Tel 507.029.
A. ABBIAMO arredato via Monginevro cucina 2 camere servizi per 2/3 colleghi L. 550 mila Bomocasa 562.1871
A. AFFITTASI via Lamarmora casa d'epoca vuoto ultimo piano 5 camere cucina biservizi box. Marcello Serale 437 5898
A. AFFITTO presso parco Rignon tutto arredato in stabile signorile alloggio mq 150 eventuale box Appendino tel. 776 4040.
A. AFFITTO Metso stabile abitazioni e uffici da 50 a 130 mq in corso Unione presso corso Bramante Appendino 776.4040.
A.B.C. CASE 696 5900 adiacente via della Rocca casa signorile salone cucina 3 ampie camere biservizi volendo box.
A.B.C. CASE 696 5900 Crocetta casa signorile arredato prestigiosamente salone cucina 3 camere doppi servizi.
A. VUOTO zona Valentino signorile salone 3 camere tinello 2 bagni ascensore L. 1 milione 500 mila contratto 4 anni con partita Iva Casagest 669 8580
ABBIAMO vuoto Mirafiori Centro Europa 7° piano salone living 2 camere 2 bagni box referenze Sarcasa 385.4581.
ABITAZIONI in villa appartamenti in condominio vuoti arredati Centro stessa casa, Interecta 568 3829
AFFITTASI arredato corso Giulio Cesare adiacenze ingresso camera cucina bagno terrazzino uso transitorio referenze Firm 812.7288.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarde L. 180 mila mensili monolocale L. 300 mila Barbera 982.4950
AFFITTASI signorile in palazzina Parella salone - pranzo 2 camere cucina biservizi Sabatelli Immobili 855 359
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato referenze Fidfin 541 567.
AFFITTO appartamenti vuoti mq 80/200 stessa casa patti in deroga Amministrazione 582 7560
ALLOGGIO 3 camere cucina costruzione moderna piano 2° parzialmente ammobiliato via Arnaldo da Brescia affitto Tel 562.9078.
ALPINA affitta vuoti ristrutturati 80/120 mq alloggi piazza Nizza stessa casa L. 850 mila. Tel. 011 434.8842.
BALDI affitta alloggio elegantemente arredato solo a referenziati uso pied à terre. Tel. 503 835
BARRIERA di Milano alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7535.
CENTRALISSIMO signorile arredato salottino 2 camere cucina biservizi max referenze Torino Immobili 568.3885
CORSO Duca degli Abruzzi adiacente affittasi ingresso 2 camere cucina e bagno Eurospazio 318 6308.
CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 6 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.
CORSO Tassoni Bernini signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato transitorio. Casavacanze 585 195
DI SALVATORE 581 7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied à terre Riservatezza.
FINMITER IMMOBILI S. Salvario signorili appartamenti 130/170 mq stessa casa volendo box Tel. 557.0021.
G.E.A. affitta via Cibrario signorile salone cucina 4 camere doppi servizi cantina e soffitta. Tel 562 9930
GEDIM S. Rita via Filadelfia uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel 562.7568
MARE' affitta corso Bramante in palazzo signorile appartamento mq. 110 libero aprile '93 uso abitazione. Tel 542.933.
MARE' affitta via Garibaldi in palazzo del '700 salone cucina camera con camino studio 2 bagni posto auto. Tel. 542.933.
MEC CASE 533.025 zona Filadelfia stabile elegante ben arredato ingresso camera tinello cucinino servizi
MONOLOCALE con servizi angolo cottura centrale nuovo completamente arredato. Core 817 7290
PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati arredati eleganti in bella casa L. 550 mila mensili Navone tel. 585.461
PRESTIGIOSO appartamento 200 mq via Cibrario privato affitta. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.
SIGNORILE corso Svizzera salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 200 mila uso transitorio. Tel. 569.1434
S. RITA stabile signorile 1° piano mq 130 salone 2 camere cucina doppi servizi L. 1.200 000 box auto. Tel. 561.1384.
STUDIO CL affitta a referenziati alloggio elegantissimo centrale finemente arredato Tel 385.9405.
VIA S. Francesco da Paola alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561 7831.
VUOTO centrale via Carlo Alberto salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 1 milione Sitmo Case 541 146.

TORINO PROVINCIA

SETTIMO TORINESE ottimo alloggio di 2 camere cucina bagno con rate per affitto Abitare & Finanziare 561.7288.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale giugno L. 850 mila, luglio L. 980 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile d'epoca signorile ufficio ristrutturato entrata 5 camere bagno L. 1 850 000 mese
A.B.C. CASE 696.5900 corso Galileo Ferraris stabile signorile luminoso ufficio ristrutturato 6 ampi vani doppi servizi.
A. VIA [illegible] uso transitorio o ufficio signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi portineria. Efebi 504 849.
ABBIAMO uffici stessa sede varie metrature abbinabili o magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. [illegible] 315 7111.

AFFITTANSI
In nuova palazzina presso corso Telesio ufficio 4 vani più locale [illegible] e posti auto. [illegible]

AFFITTASI Borgo S. Paolo via Osasco box auto singoli doppi e posti auto. Fidfin 533.590.
AFFITTASI corso Allamano locale mq. 300 attrezzato carraio servizi ufficio stabile sono disponibili uffici. Tel. 0172 40.088.
AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con [illegible] carraio e sicurezza. Tel. 757.369

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina Porta Palazzo locali su 3 piani con 3 vetrine per 310 mq totali. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] zona industriale affittasi capannone mq [illegible] mq 100 cortile [illegible] Immobiliare [illegible] 385 452

CAPANNONE
affitto Venaria mq 1400 h mt 7 oltre uffici mq 400 servizi 380 cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE industriale affittasi in Borgaretto (Torino), mq 1.100, più uffici. Telefonare 011 317.5670
CORSO Peschiera (via Viberti) uffici mq 70/250/400 in palazzo signorile ingresso privato Marè affitta 542.933.
FINMITER IMMOBILI via Massari nuova costruzione palazzina uffici con laboratorio magazzino [illegible] mq ottime finiture parcheggio. Tel 557.0021
GRIMALDI 568.3165 corso [illegible] pressi affittasi [illegible] laboratorio [illegible] ufficio seminterrato e cortile
GRIMALDI 568.3165 Orbassano affittasi basso fabbricato indipendente mq [illegible] più seminterrato mq 380 e cortile.
GRIMALDI 568 3165 Settimo affittasi basso fabbricato mq 240 con cortile privato uffici mq 100/20 ristrutturati.
GRIMALDI 568.3165 vicinanze corso Agnelli affittasi basso fabbricato indipendente mq 1000 con uffici e cortile.
LENI' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato Immobiliare San Giorgio 920 8848.
M. CASE 778 1642 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 8 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 546.439 affitta ufficio 8 camere salone servizi via S. Quintino corso Galileo Ferraris
PIAZZA Castello ufficio/studio 3° piano ingresso salone 7 camere archivio bagno 130 mq affitta 151 778 7607.
PIAZZA S. Giulia affitto locali mq 80 uso negozio studio piano terreno L. 700 mila Tel 273 5361
STUDIO DATA affitta in corso Galileo Ferraris alloggio 130 mq circa con predisposizione studio dentistico. Tel 562.8057.
TECNOKASA 545.682 Rivoli adiacenze Tangenziale capannoni industriali con uffici varie metrature in costruzione
UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di 5 locali e servizi più soppalco con 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con agevolazioni Tel 562 8925
UFFICIO piazza Rivoli 3 camere cucinotta grande ingresso servizi giardinetto affittasi L. 1 milione 300 mila. Tel. 771 0528
VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 150 mq con accesso carrabile Baldi 500 635.

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti o arredati uso transitorio - foresterie senza vostre spese Tel 669.8580.
A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenze [illegible]
A. UNICASE ricerca alloggi e ville [illegible] o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese Omati 686.732
BANCA cerca alloggio per direttore e condirettore vuoto arredato anche in villa Interecta 568 3878
CERCO in affitto appartamenti varie metrature qualsiasi zona anche 1° cintura arredati e non Bimar 434 5758
ISTITUTO di Credito ricerca in affitto per il proprio personale direttivo trasferito appartamento prestigioso mq 200 con box doppio Telefonare 571 3323
MEC CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI [illegible] alloggio arredato o [illegible] transitorio contratto [illegible] garanzie referenze Abitare 561[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

In locazione per nostra clientela Torino cerchiamo capannoni da 500 a 3000 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ACQ[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel [illegible] ZonaMoto
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817 1543.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ABANO TERME Hotel Formentini *** vacanze, salute, bellezza, centrale tranquillo nell'oasi pedonale, piscina termale, parcheggio, giardino, scelta menu cure in hotel, lunghi massaggi per artriti, artrosi, cervicali, reumatismi, nevralgie, convenzionato U.S.L. pensione completa da L. 56 mila a L. 79 mila. Tel. 049 668.9611 - fax 666 9725. Telefonateci!
ALASSIO albergo Loreley 0182 642.823 corso Europa vicino mare pensione completa L. 40 mila compreso garage.
ALASSIO albergo residence via Leonardo da Vinci vicino mare tel 0182 640.955 L. 50 mila giornaliere compreso garage.
AL. Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Promozionale [illegible] 0184 43.008 - 011 331.756.
A Milano Marittima Hotel Savina **** direttamente sulla spiaggia privata piscina parcheggio piano bar stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone cucina raffinata buffet di insalate e prelibatezze via XVII Traversa. Tel. 0544 994.719 ore 15/18.30 fax 991 834.
ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel 011 317.3073.
DIANOMARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole, 80 mt dal mare. Camere con telefono tv color 2 piscine palestra. Ottimo ristorante ideale per famiglie. Pensione completa L. 80 mila.
FINALE LIGURE albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore servizi L. 48 mila. Tel. 019 692 929.

AGENZIE MATRIMONIALI & ASSOCIATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie e matrimoni. Tel. 011 561.1056 4 linee r.a. fax 011 540 185. Sede Torino in via Giuseppe Giusti n 3 angolo corso Vinzaglio.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto sociale. Quota iscrizione conveniente. Torino corso Mediterraneo 86 · Tel 011 582.582

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0858 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri anticaglie in genere massima serietà. Tel. 0178 [illegible]

Cristofori interviene dopo gli avvisi di garanzia a Pesci e Palma

Un commissario all'Inail

Il vertice «scivola» sugli immobili

ROMA. Da ieri mattina l'Inail è commissariata, un'altra vittima di Tangentopoli. Il decreto firmato dal ministro del Lavoro, Cristofori - che ha nominato commissario Umberto Cazzuola, attuale consigliere della C[illegible] del conti - segna la conclusione [illegible] un lungo periodo [illegible] incertezza ai vertici dell'ente assicurativo per gli infortuni sul lavoro.

Le vicissitudini dell'Inail non sono solo legate al [illegible] bilancio in [illegible] (il disavanzo economico [illegible] globale dell'ente ammontava a 3756 miliardi nel preconsuntivo '91, e a 2192 nel preventivo '92, un «buco» dovuto soprattutto al settore agricolo a causa dei contributi assicurativi inadeguati), [illegible] perché più volte chiamato in causa in diversi spezzoni dell'inchiesta sulle tangenti nella compravendita [illegible] immobili. Un ente sotto accusa anche per [illegible] gestione del personale alquanto «allegra». Nel settembre '91 era [illegible] l'implacabile Costa, allora nella veste di deputato liberale, a scoprire che la giornata lavorativa dei dirigenti Inail durava 29 ore, tanto da portare in busta paga 145 milioni [illegible] mezzo [illegible] più all'[illegible].

Ma martedì la situazione è del tutto precipitata con gli ordini di custodia cautelare per il presidente facente funzioni Franco Pesci (in sostituzione [illegible] Alberto Tomassini, decaduto dal mandato che manteneva da più di [illegible] anni in prorogatio) e per il direttore generale Mario Palma. Entrambi [illegible] coinvolti in un'inchiesta su presunte irregolarità nella compravendita di immobili. Un particolare [illegible] [illegible] trascurabile. [illegible] patrimonio immobiliare dell'Istituto [illegible] [illegible] ricco [illegible] boccone di centinaia di stabili per un valore di migliaia di miliardi. Tuttavia, quest'ultimo episodio ha soltanto accelerato i tempi della procedura di commissariamento, che [illegible] invece dovuta, è attesa da giorni, per altri motivi.

Il consiglio di amministrazione, infatti, da alcune settimane è decaduto [illegible] suoi poteri in seguito alle dimissioni dei rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil (dieci su trenta). Scelta dovuta, in parte, anche [illegible] coinvolgimento [illegible] «Tangentopoli» di alcuni rappresentanti dei sindacati in altri [illegible] previdenziali. Da qui la decisione di Cgil, Cisl e Uil di ritirarsi dall'Inail (e da altri enti) in attesa di una legge che separi, negli istituti previdenziali, i compiti [illegible] indirizzo politico [illegible] quelli gestionali.

Ma [illegible] sono stato solo le scelte sindacali a [illegible] disagi all'Inail. Le disavventure dell'Istituto hanno già una lunga storia. Dallo scorso 3 gennaio l'Inail ha perso il [illegible] presidente in carica Alberto Tomassini. Membro della direzione nazionale del partito socialdemocratico, Tomassini è stato più [illegible] coinvolto in inchieste giudiziarie [illegible] anche in un episodio «cu[illegible]. [illegible] nell'88, per tangenti, concussione, falsa testimonianza. Nell'89, indiziato per una vecchia storia di sospetta corruzione quando era vicesindaco in un pae[illegible] [illegible] provincia di Venezia (una serie di incarichi dati a due architetti, parcelle per un miliardo di lire per redigere dei piani urbanistici), durante [illegible] perquisizione dei carabinieri ingoiò un pezzo di carta compromettente. Nel '91 viene rinviato a giudizio per peculato; secondo l'accusa, [illegible] è creato un mega-ufficio utilizzato per curare il suo collegio elettorale [illegible] spese dell'Inail. Il suo nome spunta ancora fuori nello scandalo dell'ottobre scorso dei corsi di formazione professionale finanziati dalla [illegible].

Ieri, l'iniziativa del ministro del Lavoro Cristofori ha fatto voltare pagina all'istituto con l'azzeramento di tutti gli organi collegiali, [illegible] la nomina del commissario straordinario. Il commissario Cazzuola dovrebbe restare in [illegible] rica, con pieni poteri, finché non sarà approvata la legge delega sul riordino delle strutture di gestione degli enti previdenziali, che ridefinisce i compiti degli organismi collegiali e ridistribuisce le responsabilità politiche [illegible] amministrative degli enti stessi. Per l'Inail [illegible] chiude un brutto capitolo.

Stefanella Campana

«Maxidecreto il 5 marzo»

ROMA. [illegible] governo presenterà il prossimo [illegible] marzo [illegible] cosiddetto maxidecreto per l'occupazione. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Nino Cristofori. I tecnici [illegible] ministero del Lavoro hanno già [illegible] punto [illegible] bozze [illegible] maxidecreto. Il primo capitolo disciplina cassa integrazione, mobilità, licenziamenti collettivi. Il secondo capitolo prevede la proroga, da 6 a 12 mesi, dei provvedimenti di cassa i[illegible]ione straordinaria, le riduzioni dell'orario di lavoro [illegible] della retribuzione per evitare riduzioni di personale, i contratti di inserimento al lavoro per i giovani tra i 16 e i 32 anni. La terza parte istituisce il fondo per lo sviluppo dell'occupazione (1950 miliardi nel triennio '93-'95) e si occupa della formazione professionale e degli interventi di reindustrializzazione. L'ultimo titolo riguarda in particolare l'istituzione del lavoro interinale.

Cariplo rilancia

Nuova proposta d'acquisto con Mazzotta altre 5 casse

[illegible] Lunedì prossimo si saprà quanto la Cariplo e le altre casse interessato sono disposte a pagare per acquisire la quota Imi in mano al Teso[illegible].

Nel pomeriggio si riunirà infatti il consiglio di amministrazione della Cassa delle Provincie Lombarde che dovrà presentare [illegible] [illegible] piano di acquisto al ministro del Tesoro Piero Barucci.

Nel progetto dovrebbe essere evidenziata [illegible] presenza, accanto all'Istituto guidato da Roberto Mazzotta, di altre 5 casse di risparmio: Sicilcassa, Cassa [illegible] Verona, Cassa di Bologna, Banca Crt [illegible] la Holding delle Casse toscane. In un secondo tempo, potrebbero intervenire anche l'Iccri ed altre casse di risparmio.

Fiom nazionale torna a trattare

Un'immagine dello stabilimento di Mirafiori della Fiat Auto

Terzo turno in Fiat Verso una schiarita

ROMA. La Fiom nazionale ha corretto le posizioni [illegible] giovedì della scorsa settimana dal coordinamento della Fiat Auto [illegible] dalla Fiom torinese. Giovedì il coordinamento e le strutture torinesi del sindacato [illegible] deciso che la titolarità della trattativa con la [illegible] per il terzo turno a Mirafiori era dei delegati spodestando di fatto [illegible] segreteria nazionale.

Durissime le reazioni degli altri tre sindacati (Fim, Uilm, Sida) che portarono al rinvio della discussione [illegible] l'azienda programmata per lunedì scorso. La Fiom nazionale ieri, con la presenza dei torinesi, «calati in forze a Roma», ha discusso per gran parte della giornata. Al termine [illegible] segretario generale Vigevani [illegible] l'aggiunto Damiano in una dichiarazione definibile in «sindacalese-diplomatico» hanno fissato alcuni punti:

1) «La decisione del coordinamento di attribuire alle strutture territoriali [illegible] di fabbrica la responsabilità della trattativa sul turno di notte è stata assunta con il pieno consenso della segreteria nazionale».

2) «Tuttavia - aggiungono Vigevani e Damiano correggendo di fatto la posizione dei torinesi - appare necessaria la presenza al negoziato anche della segreteria nazionale, perché bisogna tenere conto del valore generale dei problemi in discussione, che riguardano la prospettiva produttiva della Fiat Auto».

3) Per i due leader della Fiom inoltre [illegible] indispensabile [illegible] primo luogo [illegible] intesa unitaria tra le organizzazioni sindacali locali e nazionali».

Ieri sera non era ancora chiaro se la nuova posizione della Fiom era sufficiente a chiudere la polemica. Una [illegible] [illegible] che lo scontro appariva stemperato, Gianni Italia della Fim [illegible] [illegible] vato; «Dalla dichiarazione congiunta di Vigevani e di Damiano mi sembra di cogliere [illegible] ripensamento che saluto molto positivamente; la segreteria nazionale torna al tavolo del negoziato. [illegible] tratta di una riconsiderazione dell'orientamento (per me un po' azzardato) assunto dal coordinamento della Fiom».

I quattro sindacati hanno di[illegible] nella [illegible] prima di partire per Torino [illegible] oggi [illegible] un incontro con la Fiat per definire le procedure in vista degli incontri che cominceranno lunedì. All'incontro odierno con la Fiat parteciperanno i quattro segretari generali dei metalmeccanici: Vigevani della Fiom, Gianni Italia della Fim, Angeletti della Uilm [illegible] Cavaliuo del Sida. [s. d. v.]

Mercato auto

Volkswagen [illegible] Peugeot in frenata

BONN. Brusca frenata per il mercato dell'auto in Germania [illegible] Francia.

Le vendite [illegible] calate drasticamente in casa Volkswagen, azienda leader del settore in Europa, e in casa della pubblica Renault [illegible] della privata Peugeot. Ecco il laconico rapporto del portavoce del colosso di Wolfsburg: «A gennaio i quattro marchi che fanno capo alla Volkswagen, Audi, Seat [illegible] Skoda hanno venduto su scala mondiale 235.000 veicoli, con una contrazione del 16,4 per cento rispetto ai 281.000 veicoli dell'anno scorso». Lo scivolone sul mercato interno è stato ancora più brusco. Le vendite sono calate del 32,7 per cento annuo, scendendo [illegible] 68.000 unità [illegible] tro le 101.000 unità del gennaio '92.

Gli affari sono andati ancora peggio Oltralpe, come è stato reso noto [illegible] comitato dei costruttori d'auto (Ccfa). La produzione [illegible] diminuita del 20% il mese scorso, su base annuale, scendendo a 250.408 unità. In netta flessione anche le esportazioni, scese del 23% [illegible] 156.501 unità, come pure [illegible] immatricolazioni (-37% a 178.836 unità). Il calo riguarda, in proporzioni identiche, il gruppo Psa (-19,2;%) [illegible] [illegible] Renault (-19,92%). Netta anche la diminuzione nel settore dei veicoli commerciali fino [illegible] [illegible] tonnellate, che a gennaio hanno accusato una contrazione del 41,4% della produzione [illegible] del 49,3% delle esportazioni. Nel settore dei veicoli [illegible] merciali superiori alle 5 tonnellate, [illegible] Renault véhicules industriels (Rvi) ha accusato un calo del 48,31% della produzione [illegible] 1436 camion e del 21,56% delle esportazioni [illegible] 793. [r. a. s]

ECONOMIA **FLASH**

[illegible] Chimica, sviluppo contro la [illegible]

Difendere l'occupazione rilanciando lo sviluppo economico. E' questa [illegible] proposta della Federchimica, la federazione nazionale che riunisce circa 1200 imprese chimiche. Dal processo di deindustrializzazione [illegible] atto in Italia, sostiene la Federchimica, non si [illegible] semplicemente affrontando le emergenze, [illegible] attuando un'efficace ed incisiva iniziativa di politica industriale. Servirà anche la collaborazione di imprese e sindacati che dovranno riaffrontare il problema delle relazioni industriali.

[illegible] Mediobanca [illegible] la Ciga

Si profila l'intervento di Mediobanca per sbrogliare la matassa della Ciga. Il pool delle banche creditrici della società dell'Aga Khan ha infatti chiesto la consulenza dell'istituto di via Filodrammatici per arrivare [illegible] una trattativa con tutte le parti interessate al riassetto della società gravata [illegible] 330 miliardi di debiti. E, secondo fonti attendibili, Mediobanca sarebbe disponibile [illegible] partecipare, lavorando sulla base [illegible] alcune ipotesi accettabili per la banche creditrici.

[illegible] Popolare Novara: [illegible] picco nel '92

Un anno difficile il '[illegible] anche per [illegible] Banca Popolare di Novara che se da un lato ha visto aumentare del 12,5% la raccolta complessiva, vicina ai 58 mila miliardi di lire, rispetto all'esercizio precedente, dall'altro ha dovuto registrare una caduta dell'utile netto da 140 [illegible] 2,7 miliardi. Anche [illegible] dividendo, sulla base di questo risultato, subisce un dimezzamento: dalle 1000 lire distribuite nel '91 alle 500 proposte per l'ultimo bilancio. Il dividendo sarà prelevato in massima parte dalla riserva sovrapprezzo [illegible]

[illegible] Orocapital: da venerdì [illegible]

[illegible] ministro del Commercio [illegible] l'estero, Claudio Vitalone, [illegible] il ministro del Turismo e dello Spettacolo Margherita Boniver, inaugureranno venerdì la quattordicesima edizione di «Orocapital», mostro [illegible] gioielli, argenteria [illegible] orologeria, che si svolge a Roma al palazzo dei Congressi dell'Eur. Su un'area di circa [illegible] mila metri quadrati «Orocapital» presenta la produzione delle nostre più importanti industrie orafe, che si attendono dalla manifestazione un segnale di rilancio del mercato dei preziosi, entrato da tempo nel tunnel della crisi.

[illegible] Il re dei Junk [illegible] ha il cancro

L'ex finanziere della Drexel Burnham Lambert Michael Milken ha [illegible] tumore alla prostata. Il «re delle obbligazioni spazzatura» ha lasciato il carcere il [illegible] scorso dopo aver ottenuto [illegible] riduzione della pena per frode finanziaria da 10 a 2 anni per aver collaborato con la giustizia. Milken avrebbe dovuto iniziare il 1°. [illegible] a scontare la seconda parte della pena a cui era stato condannato nel novembre '91: 1800 [illegible] [illegible] assistenza sociale, ma il [illegible] stato di salute potrebbe influenzare la decisione dei giudici.

[illegible] Parmalat al Seaq di Londra

Il gruppo Parmalat, guidato da Calisto Tanzi, ha intenzione di far quotare i suoi titoli al [illegible]q di Londra. Lo ha affermato ieri il direttore generale della Parmalat spa, Domenico Barili, il quale ha presentato agli analisti della City i risultati finanziari del gruppo. La quotazione al mercato computerizzato londinese, che già raggruppa [illegible] aziende italiane, fa parte del processo di internazionalizzazione della Parmalat.

[illegible] Catasto: si corregge l'Ici

Per affrontare il problema della sperequazione delle rendite catastali in alcuni Comuni, in attesa [illegible] una revisione degli estimi o [illegible] classamento degli immobili, al ministero delle Finanze si sta studiando ai fini dell'Ici la possibilità di una correzione effettuata direttamente dai Comuni interessati.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi **BTP** inizia il 1° marzo 1993 e termina il 1° marzo 2003.
- L'interesse annuo lordo è del 11,50% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,32%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della [illegible]anca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **26 febbraio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del **pagamento (3 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

COMUNE DI [illegible]
87029 PROVINCIA DI COSENZA
Telef. 0985 620 262 - Telefax 0985 21 [illegible]

Avviso di gara

Si dà avviso che questo Comune procederà all'appalto dei lavori di **Ampliamento impianto pubblica illuminazione**, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'art. 1 lettera «d» della Legge 2.2.1973, n° 14, con offerta in ribasso.
L'importo a base d'asta fin qui determinato è di L. 510.135.260.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo [illegible] zionale dei Costruttori n[illegible] Categoria «16» (impianti esterni [illegible] illuminazione) e per importo idoneo.
Sono ammesse anche imprese riuni[illegible] ai sensi dell'art. [illegible] Legge 8.8.1977, n° 584, e successive modifiche.
Le domande di partecipazione, [illegible] dalle su foglio bollato di L. 15.000, [illegible] allegata copia [illegible] Certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre **quindici giorni** dalla [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso a mezzo raccomandata del servizio postale statale.
La richiesta non vincola l'Amministrazione a mente [illegible] penultimo comma dell'art. [illegible] della Legge 2.2.1973, n° [illegible].
Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso a norma dell'art. 7 [illegible] Legge 2.2.1973, n° 14.
I lavori di che trattasi dovranno esse[illegible] ultimati [illegible] mesi 6 (sei) naturali, successivi e continui [illegible] [illegible] consegna degli stessi a norma dell'[illegible] 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.
I lavori sono finanziati con mutuo [illegible] dalla Cassa Depositi e Prestiti, di pari importo del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi approvato con deliberazione della G.M. n° 868 del 28.06.1988, [illegible] del CoReCo - Sez. [illegible] Cosenza - il 16.09.988 n° 71217, giusto provvedimento del 09.10.1992 Posizione n° 414723300, e saranno pagati a stati [illegible] avanzamento secondo quanto prescritto [illegible] Capitolato Speciale d'Appalto.
Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla [illegible] offerta qualora l'aggiudicazione verrà effettuata trascorsi 120 giorni dalla presentazione della offerta stessa.
Si avverte che questa Amministrazione procederà alla esclusione dalle offerte anomale qualora il numero [illegible] offerte [illegible] risulti superiore a quindici.
Sono [illegible]asse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 [illegible] 14 della Legge [illegible] 584/1977.
Si avverte, infine, che l'Amministrazione porrà particolare attenzione sulla esatta applicazione delle vigenti [illegible] [illegible] occupazione atteso il preoccupante dilagare [illegible] disoccupazione e la conseguente necessità di assicurare il massimo impiego della mano d'opera locale.
Scalea, li 15 febbraio 1993.

IL SINDACO
dr. Alessandro [illegible]

[illegible] H. C.
Consulente italiano, università americane, offresi per conseguimento titoli accademici e onorifici ad affermati titolari e dirigenti d'azienda, senza interruzione della loro attività.
dr. Giovanni Eliseo Bibbona (diretto 0335/211.412)
tel. 011/355.200 - [illegible] - 35.14.35 - fax 011/35.14.48

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO [illegible] IN VIA [illegible] 17 - TEL. 8811.014

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2400-2450; Cassa Risparmio di Bologna 23400; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 22600; Ina Banca 1800-1900; San Geminiano e San Prospero 123000; Banca Nazionale Comunicazioni 1580; Camica 5400; Nordital Assicurazioni 290; Elettrolux 37000; Ciis spa 1890-1910; Every Finanziaria 1800; Fincomid 1940-1980; Italia 1700; Eridania Beg. 180000-181000. **WARRANT**: Alitalia 28; Eridania 1500; Sip risparmio 250; Gaic risparmio 78-90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 99,60 (-0,29%); Bruxelles (Bel-20) 1205,59 (-0,36%); Francoforte (Dax) 1544,24 (-1,04%); Hong Kong (Hang Seng) 6177,69 (+0,45%); Londra (Ft-se 100) 2817,6 (-0,03%); Madrid (Generale) 227,9 (-0,01%); Parigi (Cac 40) 1953,39 (+0,47%); Sydney (Generale) 1604,8 (-0,21%); Tokyo (Nikkei) 16798,94 (-0,38%); Zurigo (Swiss Market) 2065,4 (+0,72%); New York (Dow Jones) 3356,50 (+1%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.375	11.500
Volo	11,750	12.250
Cad	11.875	12.375
Uni	11.500	11.625
S/W	11.500	11.625
1 Settim.	11.625	11.750
2 Settim.	11.625	11.750
1 Mese	11.625	11.875
2 Mesi	11.625	11.875
3 Mesi	11.625	11.875
6 Mesi	11.500	11.750

A cura dell'Ufficio Cambio San Paolo

QUOTAZIONI BOT

		Prezzo	
26-02-93	31	99,645	11,000
15-04-93	48	98,574	11,000
30-04-93	93	98,137	11,300
31-05-93	94	97,172	11,300
30-06-93	124	96,287	11,350
30-07-93	154	95,430	11,350
30-08-93	185	94,583	11,350
29-10-93	246	92,894	11,300
15-12-93	292	91,206	11,300
30-12-93	307	90,713	11,000
31-01-94	336	90,274	11,000

ORO: CHIUSURE

Piazza del [illegible]	24-02-1993	23-02-1993
Milano	329,00	329,00
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano [illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,18 6 mesi 3,31

[illegible] E

Stefana v.c.	120000 - 121000
[illegible]	174000 - 176000
[illegible]	94000 - 102000
Mercurio sv.	94000 - 102000
Mercurio ft.	94000 - 102000
Mercurio b.	93000 - 101000
[illegible]	581000 - 645000
Originarie	813000 - 903000
Azzurra	162 - 168
[illegible] (*)	17765 - 17785

(*) Per contanti, ex dividendo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,00
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0,00
[illegible] Cagnolo	—	—
[illegible] Cr. Valtellinese	12100	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15000	-0,73
Banca Pop. Brescia	7070	0,00
Banca Pop. Crema	47000	0,00
Banca Pop. Cremona	7770	-1,07
Banca Pop. d'Emilia	124000	0,21
Banca Pop. Intra	8500	-1,26
Banca Pop. Lecco	7100	-1,37
Banca Pop. Lodi	17550	-2,35
Banca Pop. Lugo e Varese	18000	0,00
Banca Pop. Milano	4750	0,42
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Banca Pop. Sondrio	16000	-0,69
Banca Pop. Novara	18440	-2,71
Banca Pop. Spoleto	67150	0,37
[illegible] di Rapallo	270	0,00
[illegible] Varese	260	1,82
[illegible] Friuli e vita	139000	[illegible]
[illegible] Stiriolles	8500	0,00
[illegible] Prov. Napoli	4850	-0,80
Banco Ambrosiano Spl	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2650	2,32
Condotte Acqua	150	0,17
Credieuvest	62500	0,32
Finance ord.	5050	0,00
Finance priv.	[illegible]	-5,24
Cr. Bergamasco	[illegible]	-2,94
Fiatlux	6560	-1,20
[illegible]	36070	0,00
Cleiatorino	70	0,00
Ferrovie Nord Milano	23000	-7,41
[illegible]	5455	0,71
[illegible]	655	0,61
Linificio [illegible]	1250	2,21
N Edificatr	1600	2,56
N Egitto risp.	1335	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Pzzo.
Banca Pop. Milano	n.c.	n.c.
Banca Pop. Novara	n.c.	n.c.
FIM Partecipazioni S.p.A.	420	415
Fimpatrib	n.c.	n.c.
Permaconti	[illegible]	[illegible]
Saiposcato	n.c.	n.c.
Stoppanese risp.	n.c.	n.c.

OBBLIGAZIONI DEL 24-02-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 ind. I	101 10
Enel 84/93 ind. III	[illegible]
Enel 84/93 ind. IV	[illegible]
Enel 85/95 ind. I	[illegible]
Enel 85/93 ind. II	103 70
Enel 85/93 ind. III	[illegible]
Enel 85/01 ind.	105 95
[illegible]	99 25
Enel 86/93 III p.c.	[illegible]
Enel 11,25% 86/93 IV	99 55
Enel 9,25% 87/94	99 80
Enel 87/94 ind. II	100
Enel 87/93 ind. III	100 05
Enel 88/94 ind. I	100 45
Enel 88/94 ind. II	100 15
Enel 88/95 ind. III	103 80
Enel 89/95 ind. I	104 20
Enel 89/96 ind. II	102 50
Enel 89/97 ind. III	[illegible]
Enel 90/95 ind. I	102 50
Enel 91/01 ind. I	101 20
Enel 91/01 ind. II	100 85
Enel 91/01 T.V. CH	100
I.R.I. 84/95 T.V.	99 60
I.R.I. 87/94 T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V. II	100 70
I.R.I. 87/94 T.V. III	100
I.R.I. 84/95 T.V. I	100 30
I.R.I. 84/95 T.V. II	99 45
I.R.I. 88/95 T.V. III	100 40
I.R.I. 91/01 T.V. I	96 50
I.R.I. 91/01 T.V. II	94
I.R.I. 91/01 T.V. III	95
COOP 87/94 1973/2000	98 50
COOP 94 1979/2000	97 50
COOP Int. St. 7% 73/93 VI	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI	Milano
COOP Assicur. 7% 72/92	[illegible]
Alt. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]
Alt. FF.SS. 85/92 Ind. III	[illegible]
Alt. FF.SS. 86/93 p.c.	100
Alt. FF.SS. 87/93 II T.V.	100 05
Alt. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]
Alt. FF.SS. 89/98 T.V.	[illegible]
Alt. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
Alt. FF.SS. 92% 92/99	100 50
Anas 85/93 Ind.	102 20
Eliem 86/93 Ind.	99 50
IMI 12,25% 85/93	99 90
IMI 12,75% 86/94	102 40
IMI 87/95 T.V.	[illegible]
IMI 9,10% 88/98	98 70
CCCA 9,25% 86/94	[illegible]
S. Paolo ord. 9%	98
S. Paolo ord. 9%	99 30
S. Paolo ord. 6% Conv.	84 80
S. Paolo ord. 7%	97
S. Paolo p.f. 9%	93 50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	78 60
S. Paolo o.p. 9%	80
S. Paolo o.p. 7%	92 30
OBBLIGAZIONI ESTERE	
CCCA 9% 88/95	102 80
Cred. It.Ind. 9,50% 95	101 20
Cred. Italfin 9,75% 98	100
Cred. Italfin c. 9,75% 98	100 80
Euromobiliare 10% 88/98	100 85
Europa Metalli 10% 87/94	97 95
IRI Ansaldo T. 8% 85	100 30
ITALGAS 10% subord Lift	110
Magneti Marelli 6% 87/95	88 50
Mont. Elettrite 6% 87/94	95 80
Mont. CEM 7% 86/96	97 30
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]
[illegible]	92 70

TITOLI	Milano
Mont. Indesit 7% 86/95	112 50
[illegible]	85 10
[illegible]	97 50
[illegible]	96 40
Mont. Olivetti 7% 86/96	97 50
[illegible] 6% II	100 40
Pirelli S.p.A. 9,75% 87/95	96
[illegible]	97 20
[illegible]	102 10
Ati Nuovo Pignone T.V. 88/93	100 30
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/3/92	99 90
C.C.T. 1/4/93	100 20
C.C.T. 1/5/93	100 80
C.C.T. 1/6/95	101 10
C.C.T. 1/8/92	100 15
C.C.T. 1/9/93	100 10
C.C.T. 1/10/93	100 35
C.C.T. 1/11/93	100 20
C.C.T. 1/12/93	100 10
C.C.T. 1/1/94	100 30
C.C.T. 1/2/94	101 20
C.C.T. 1/3/94	101 45
C.C.T. [illegible]	100 70
C.C.T. 1/4/94	100 40
C.C.T. 1/5/94	100 05
C.C.T. 1/6/94	100 20
C.C.T. 1/7/94	100
C.C.T. 1/11/94	100
C.C.T. 1/1/95	100 80
C.C.T. 1/2/95	101 70
C.C.T. 1/3/95	99 40

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/3/95 ecu '90	99 90
C.C.T. 1/4/95	97 90
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/6/95 ecu '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	97 35
C.C.T. 1/9/95	97 85
C.C.T. 1/10/95	98 40
C.C.T. 1/11/95	97 85
C.C.T. 1/12/95	98 05
C.C.T. 1/1/96	97 20
C.C.T. 1/2/96	96 90
C.C.T. 1/3/96	96 45
C.C.T. 1/4/96	97 85
C.C.T. 1/5/96	97 35
C.C.T. 1/7/97	95 90
C.C.T. 1/8/97	96 45
C.C.T. 1/9/97	97 85
C.C.T. 1/10/97	97 35
C.C.T. 1/11/97	96 95
C.C.T. 1/5/98	89 20

TITOLI	Milano
[illegible]	107 25
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/1/94	100 75
C.T.O. 12,50% 1/7/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/7/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/97 ecu '95	100 60
B.T.P. 12% 1/7/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/98	100 25
B.T.P. 12,50% 1/12/98	100 05
B.T.P. 12,50% 1/1/99	100
B.T.P. 12,50% 1/4/99 ecu '95	100 60
B.T.P. 12,50% 1/7/99	100 25
B.T.P. 12,50% 1/11/99	100 75
B.T.P. 12,50% 1/1/00	100
B.T.P. 12,50% 1/4/00	100
B.T.P. 12,50% 1/7/00	100
C.T.O. 12,50% 1/11/94	100 70
C.T.O. 12,50% 1/5/95	100
C.T.O. 12,50% 1/11/95	100
C.T.O. 12,50% 1/5/96	100
C.T.O. 12,50% 1/11/96	100
C.T.O. 12,50% 1/5/97	100 05
C.T.O. 12,50% 1/11/97	100

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-02-93

Quantità delle azioni della seduta precedente

AZIONI	Ultimo Mese	Quot. Uff.	Compravendite (Quant. Quot. Uff.)	Minimo (anno)	Massimo (anno)	Quantità trattate	Ultimo Dividendo
A Abetla	40200	—	70700	74500	87400	n.c.	
Acq. Cle Fercart q.	7300	—	7350	7000	7700	100	
Acq. Cle Fercart r.	1875	s.d.	1885	1851	2050	7500	
Acque Marcia	n.r.	—	1300	—	—	n.c.	
Acque Marcia r.	[illegible]	—	772	—	—	n.c.	
Acotel	13200	—	13500	13200	14350	3500	
Acotel risp.	4875	+ 50	4750	[illegible]	5095	5000	
Agrati Cav.	5000	- 100	5450	4010	5300	1000	
Alcatel Cavi r. nc	3000	—	4080	3700	4600	ap.	
Alivia	1264	-4	3170	1170	1300	60000	
Alitalia ord. R	[illegible]	-12	805	790	[illegible]	3700000	950
Alitalia priv.	[illegible]	+ 1	780	629	755	190000	755
Alitalia risp. n.c.	732	-15	780	749	940	40000	780
Allumix Ago.	15072	+ 36	14950	12484	16292	270000	
Allumix Ass. risp.	11800	+ 27	11720	9585	12464	100000	
Amaldi	2525	+ 5	2460	2450	3010	3000	
Ambrosi	2080	- 201	9290	8810	[illegible]	3378510	
Ambr. Immobiliari	2200	- 15	2250	2150	2430	[illegible]	8310
Ansaldo	1650	+ 15	1010	1010	1230	n.r.	
Aquila risp. ex	[illegible]	—	999	645	755	[illegible]	
Arcaffile	11850	—	11300	10255	11950	n.c.	
Aritmatica To-Mi	7040	+ 10	8000	7100	8800	8000	8000
Autovendo Pil pr.	900	—	887	832	925	[illegible]	
Aut. Finanziaria	4000	+ 5	4200	4255	4800	[illegible]	4500
B Autogr. Ita	88	-1	90	85	98	110000	90
Banca A. Manzoni	6300	-12	6900	7000	8100	[illegible]	
B. Comm. Ign. ord.	9087	-69	8700	4500	9173	2230000	
B. Comm. Ir. r.n.c.	3630	-37	3540	3367	3715	[illegible]	
Banca di Legnano	5700	-40	5900	5585	6200	[illegible]	
Banca di Roma	2000	-60	n.c.	1700	2100	n.c.	
Banca di Roma w. 4	[illegible]	-1	580	310	580	[illegible]	
Banca di Roma w. 6	222	+ 1	225	170	225	30000	
B. ca Lavoro	1915	-15	900	640	867	1750000	
B. ca Mid. Lavoro rp.	11850	-100	n.c.	10500	11200	n.r.	
B. P. Berg.-C. Ware.	10900	-400	10900	10300	10900	10400	
Bast priv.	1450	+ 25	1435	1025	1500	10000	1430
Bast ord.	4200	+ 30	4150	4000	4450	4000	4200
Bca Mgr	940	-4	845	755	878	142200	870
Banca Monopoli	6800	-80	7140	4615	7310	13000	
Banca Toscana	2034	+114	2100	2276	[illegible]	122500	
B. Ambrosiano p.	4265	-85	4200	3570	4451	322302	4400
B. Antoniveneto p.	2540	-30	2580	2185	2561	443005	2400
Banco di Chiavari	3025	-65	3700	3450	3750	37700	
Banco Napoli ord.	2423	-26	2275	2201	2461	162000	
Banco Napoli p. nc	1360	-25	1405	1184	1578	2397539	
B.co Santo Spirito risp.	15300	-100	n.c.	14000	16130	n.c.	
Banco Lariano	4870	-32	4910	4480	5070	488000	
Bancoroma	4800	-150	5110	4650	5450	12000	
Bayer	2190000	—	2010000	2000000	[illegible]	800	
Beaulieu	15247	-12	15500	14021	16294	224000	
Bonifiche Siele							8150
Bonifica Ferrar.	7550	-60	7795	7650	8900	10000	
Bonifiche Ferrar.	268018	+ 90	23800	20000	31900	250	
Bonif. Siele ord.	16200	-50	15450	14200	[illegible]	[illegible]	
Bonif. Siele risp.	3080	-20	2925	2529	3250	10980	
Bonif. Siele r. p. pcb	6000	+ 25	[illegible]	5700	6975	n.c.	
Bonomi	382	—	373	351	393	n.r.	
Brioschi	368	-6	340	330	365	40000	
Buitoni	5700	+ 30	5625	4200	5700	7500	
C Cattaneo ord.	370	-5	360	359	418	2700000	
Cattaneo risp.	530	+ 10	400	400	560	30000	
Calcestruzzi	7150	-215	7270	7130	8150	10000	
Calp	3078	-31	3400	3100	3430	15000	
Calzaturific ord.	9000	+ 35	1660	1700	2070	50000	
Calzaturific risp.	1504	-11	1535	1400	1700	n.c.	
Carniti	2500	+ 50	2420	2210	2500	n.c.	
Cir	[illegible]	+ 10	3320	3200	3450	1000	
Cartiere Celesia	2600	—	2910	1820	2950	2000	2600
Cartiere C. risp.	1850	—	1780	1702	2001	1000	1950
Cart. Sottr. Blatz	522	—	550	431	527	n.r.	
Cart. Burgo ord.	8305	-20	8650	4775	8553	1100000	8200
Cart. Burgo priv.	7000	—	8000	5650	7300	5084	6500
Cart. Burgo risp.	7950	+ 200	8000	5200	7250	n.c.	6940
Cartotecnica	[illegible]	-6	1300	1255	1625	10000	
Cartonif. Augusta	2600	-6	2615	2400	2735	17000	2570
Cartonif. Barletta	[illegible]	+ 30	4700	4250	[illegible]	n.r.	
Cart. Modena r. n.c.	3630	+ 10	3635	3145	3900	4000	
Cartonif. Modena	3300	+ 10	3540	3360	4250	1000	
Cartonif. Marzoli c.	1600	+ 25	1700	1751	1300	3000	
Cartonif. Modena w	1120	—	1237	900	1270	n.r.	
Cartonif. Marzoli w.	732	-20	840	680	820	15000	
Cart. di Sardegna	4800	—	4715	4545	5075	5000	
Cartiere Siciliane	6300	+ 50	[illegible]	4700	5350	6000	
Casilina S. Zucchi	344	-4	[illegible]	317	356	125000	
Cattolica	970	+ 20	[illegible]	842	1110	[illegible]	950
Cattolica risp.	515	+ 35	450	430	588	29000	570
Cbi ord.	1420	-8	1350	1004	1154	1427000	
Cbi risp.	1160	+ 37	1085	970	1180	40000	
Cbi risp. nc	960	-5	940	880	991	700000	
Cir vecchi A	58	+	36	33	40	n.r.	35
Cir vecchi B	47	-	38	35	47	400000	42
Cofide	1180	-20	[illegible]	[illegible]	1370	75000	1210
Colitti risp.	900	—	931	625	970	[illegible]	
Dalmine w.	62	+ 1	61	71	131	4000	

AZIONI	Ultimo Mese	Quot. Uff.	Compravendite (Quant. Quot. Uff.)	Minimo (anno)	Massimo (anno)	Quantità trattate	Ultimo Dividendo
Cofide risp. w	35	—	31	28	45	50000	
Cogefar ord.	5420	+ 20	5400	2400	2700	110000	
Cogefar risp.	1650	+ 50	1420	1360	1320	50000	1200
Comau	1920	-31	1205	1135	1350	30000	1200
Commercialeb	[illegible]	—	n.r.	214500	2107000	n.r.	
Cmrd. Acq. Roma	11900	+ 50	12100	[illegible]	3400	n.r.	12000
Costa Crociere	3021	+ 50	2755	2373	3021	115000	
Costa Croc. r. n.c.	1705	- 15	1500	1300	1815	65000	
Credito Italiano	2005	-65	2060	2053	2539	2072227	2000
Credito Ital. risp.	[illegible]	-55	1650	1405	2000	1200150	1500
Cr. Commerciale	[illegible]	—	2300	2400	[illegible]	[illegible]	
Credito Fondiario	[illegible]	+ 50	5100	4750	5450	53000	
Credito Lombardo	[illegible]	-70	2500	2300	2815	20000	
Cucirini Cantoni	662	-53	650	610	1011	n.r.	
D Dalmine	611	+ 1	600	610	650	91500	600
Danieli & C.	9500	-100	9540	7075	9400	13000	
Danieli & C. risp.	4900	-60	4850	3710	6990	468500	
Dataconsult	1700	—	1730	1700	1850	n.r.	
Del Favero	1270	-4	1290	1230	1480	15000	
E Edison ord.	4907	-10	4930	4870	5000	210000	
[illegible]	3000	[illegible]	3480	3100	3540	10000	
Ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Ed. La Repubblica	3550	+ 50	3600	3257	3610	20000	
[illegible]	[illegible]	+ 0	2250	2225	2550	5000	
Elettrorama	1675	-50	1730	1700	1900	n.c.	
Elsag Bailey	[illegible]	—	3750	3600	3850	44000	
Elsag Bailey w.	90	-1	92	82	700	[illegible]	
Enichem	949	-47	1000	860	1000	18000	
Enitecnol Acquisto	1255	+ 10	1120	1000	1255	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	+ 250	10000	12000	20000	30000	
[illegible]	1700	-1	1800	1440	2410	6000	
Eurocomputer risp.	1140	+ 70	[illegible]	981	1220	n.r.	
Europa Metalli	564	-4	555	435	580	300000	
[illegible]	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fasi	1200	+ 0	1500	1515	1991	[illegible]	
Fenarg	2040	—	2000	2400	3010	n.r.	
Fidis	2500	+ 111	2850	2600	3250	45300	
Fidis risp.	2040	+ 150	4000	3400	4400	7000	
Fila	13500	-5	13000	12000	13500	4000	
Finmeglio Tx Napoli	3001	+ 10	450	300	500	150000	400
[illegible]	1.020	+ 60	1100	1027	1270	1076000	
Finsoglo Sh. n. nc	[illegible]	+ 17	700	720	830	102500	
Fisi	4000	—	3450	3000	12870	[illegible]	
Fisi ord.	5500	+ 200	5000	4055	5530	8600000	5550
Fisi priv.	[illegible]	+ 122	2800	2005	[illegible]	[illegible]	
Fisi risp.	2777	+ 144	2500	2311	3177	1400000	
Fondiaria Vetture	1855	-5	1700	1425	1700	20000	
Fotis	2051	+ 78	2100	2730	3345	410000	2200
Franceschi	2000	-5	357	320	400	60000	
Franceschi risp. n.c.	180	+ 11	165	175	225	1350000	
Fra. Agricoltori ord.	[illegible]	-10	5500	5400	6500	3600	5700
Fra. Agricoltori risp.	4480	-40	4500	4400	5070	6000	4500
Franchi	1600	-40	1605	1500	2510	27500	
Franchi risp.	1100	-50	800	810	870	70000	
Franchi r. c.g.	600	—	600	587	[illegible]	15000	
Franchi	3700	+ 60	3700	3650	[illegible]	3600	
[illegible]	3400	+ 45	1210	1210	2400	n.r.	
[illegible] risp.	1800	-170	1000	1000	2100	n.r.	
Fresia	2500	-6	1000	800	1000	n.r.	
Frigo risp.	1100	-30	800	805	800	n.r.	
Fusignati risp.	2000	-20	-1000	1340	2075	2000	2000
Fusignati ord.	2000	-10	2000	2000	2000	n.r.	2000
Fiat	9175	—	1035	919	1070	875000	850
Fiadi Filippo	2000	-340	10000	9000	11700	222500	
Fondiario SpA	27000	+ 70	26400	24000	30400	25000	
Fondiaria risp.	[illegible]	-80	13500	12000	[illegible]	4500	
Fondiaria ord.	[illegible]	+ 2	350	330	400	170000	350
Fornara priv.	[illegible]	+ 1	370	340	401	n.r.	360
Franco Tosi	17400	-100	[illegible]	14700	[illegible]	4500	
G Gabetti	1400	—	1300	1210	1501	86000	1400
Gaic	1370	-3	1305	1200	1400	1425000	1300
Gaic risp.	1000	-20	1350	1031	1410	7700	1200
Gemina	1240	-50	1210	1001	1320	1374000	
Gemina r. n.c.	[illegible]	+ 15	972	920	1060	115000	
Generali	[illegible]	+ 200	33750	29240	34000	657400	33000
Generali w '91	[illegible]	-200	[illegible]	22250	29000	36200	
Gerolimich ord.	n.r.	—	300	—	—	n.c.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	280	—	—	n.c.	
Gemina	[illegible]	—	10000	8700	9500	12000	
Gilardini ord.	2115	+ 13	2005	2051	2220	2650000	2100
[illegible]	8604	-6	2065	1854	2078	17500	2020
Gilardini risp.	2070	+ 15	2000	2070	2070	14000	[illegible]
Gim risp.	1650	+ 21	1405	1205	1550	[illegible]	1400
Generale Partiti	1214	+ 11	1230	1117	1330	675000	
[illegible]	[illegible]	+ 45	5150	4750	5450	7500	
I IFI priv.	11450	+ 400	10940	8410	11450	7612750	11400
IFI ord.	5200	—	5300	[illegible]	5640	300000	5400
IFI risp.	3648	+ 24	3600	2241	3726	1500435	[illegible]
IFI ord. nuove	5400	-30	4000	[illegible]	5600	40500	650
IFI risp. nuove	3823	-52	3511	3400	3900	[illegible]	3700
Imm. Marcegaglia	[illegible]	+ 5	1010	1004	1100	1000500	
Industrie Saicos	1218	-8	1000	1100	[illegible]	n.r.	

AZIONI	Ultimo Mese	Quot. Uff.	Compravendite (Quant. Quot. Uff.)	Minimo (anno)	Massimo (anno)	Quantità trattate	Ultimo Dividendo
Ind. Edizioni r.p. nc	1200	-10	1250	1200	1340	n.r.	
[illegible]	risp.	—	24000	—	—	n.r.	9040
Interbanca priv.	22400	+ 127	22100	22000	24500	40000	[illegible]
Intermobiliare	1500	—	1010	1000	1050	n.r.	1000
Ipi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11700
Ipitel	772	+ 7	755	701	795	10000	770
Italcer	3410	—	2995	2991	3700	n.r.	3000
Italgas ord.	3500	-20	4300	4310	5200	144000	3000
Italcable risp.	3545	-35	3750	3300	3980	69543	3600
Italmobiliare ord.	10241	+ 217	9800	7540	8253	881500	
Italmobiliare risp.	5021	+ 151	4900	4171	5465	615000	
[illegible]	3250	+ 3	3400	3274	[illegible]	[illegible]	
Italgas n.	905	+ 4	960	780	1050	70000	950
Italmobiliare	36200	+ 1200	38400	32800	[illegible]	[illegible]	
Italmobiliare risp.	18200	+ 600	18000	16000	[illegible]	[illegible]	
Italmobil. r. nc nr.	12400	+ 50	13400	12300	[illegible]	[illegible]	
J Jolly Hotels ord.	6450	+ 150	6200	5710	7000	3000	
Jolly Hotels risp.	14840	—	13650	13750	14900	n.r.	
K Kerotel Estense	240	+ 4	220	220	232	60000	
Kerotel risp.	450	—	400	385	473	n.r.	
L L'Espresso SpA	4300	-30	4270	3700	4695	30000	
La Fondiaria Ass. risp	18600	+ 50	[illegible]	6700	[illegible]	[illegible]	
La Fondiaria Ass. w	1560	-10	1640	1150	1900	8000	
[illegible]	[illegible]	—	13650	11895	13300	25535	
[illegible]	5140	-15	5150	4200	5300	24000	5150
[illegible]	2450	-200	2980	2071	3740	30000	2850
[illegible]	405	-1	385	377	440	[illegible]	
Lariflex risp.	340	-1	342	307	385	12000	
Lloyd Adriatico ex.	11700	+ 30	11800	10400	12400	33000	11000
[illegible]	9400	-200	10100	8500	[illegible]	9000	8000
M Maffei	1075	-25	2010	1075	2650	5000	
Magneti M. ord.	600	—	625	602	700	200000	900
[illegible]	800

ALOISI OPERATO FERMO UN ANNO

LIONE. Il giocatore del Torino Antonio Aloisi (foto), vittima [illegible] un grave infortunio due settimane fa, è stato operato [illegible] prof. Chambat che gli ha riscontrato la lesione del legamento crociato anteriore della gamba destra, ricostruito in artroscopia. Aloisi tornerà alle gare tra un anno.

USA '94: VINCONO OLANDA E SPAGNA

Usa '94. Gruppo 2: Olanda-Turchia 3-1. Classifica: Norvegia 7 (giocata 4); Inghilterra (3) e Olanda (4) 5; Polonia [illegible] (2); Turchia [illegible] (5); San Marino (4) 0. Gruppo 3: Spagna-Lituania 5-0. Classifica: Spagna 9 (6), Eire (4) e Irlanda del Nord (5) 6, Danimarca (4) [illegible] Lituania (6) 5, Lettonia 4 (7), Albania 3 (6).

OGGI IN TV

11,20	Sci. Da Falun: Mondiali, staffetta 4x5 femminile	[illegible]
12,50	Sci. Da Falun: Mondiali, [illegible] 3x10 combinata a squadre	Svizzera
13,05	Sport News, tg sportivo	Tmc
[illegible]	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	Sportrally (r.)	Tele + 2
14,00	Calcio. Qualificazioni Usa '94, Olanda-Turchia (r.)	Tele + 2
15,30	Punto di domanda	Tele + 2
15,45	Ciclismo. Settimana internazionale di Sicilia	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2
16,30	Hockey Ok	Raitre
16,45	Sportrally	Tele + 2
16,50	Tutti i colori del bianco	Raitre
17,00	Calcio. Campionato portoghese, Saiguelros-Benfica	Tele + 2
17,05	Pianeta calcio	Raitre
17,20	Derby, tg sp[illegible]	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Calcio. Qualificazioni Usa '94, Spagna-Lituania (r.)	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Tele + 2 News	Tele + 2
22,05	Sportrally	Tele + 2
22,25	Il pianeta neve	Tmc
22,30	Golmania	Tele + 2
23,05	Giovedì sport	Svizzera
23,45	Basket. Eurocub: Juventude Badalona-Knorr Bologna; Pau Orthez-Benetton Treviso	Raidue
24,00	Basket. Campionato Ncaa, Florida State-Duke (replica)	Tele + 2
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,15	Sci. Da Falun: Mondiali, staffetta 3x10 combinata a squadre	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 25 Febbraio [illegible] 31

La partita di qualificazione che sembrava più difficile spiana la strada verso Usa '94

L'Italia si fa bella con la NazioJuve

ITALIANA GIUOCO CALCIO

I Baggio e Casiraghi: Portogallo ko

PORTOGALLO	1	ITALIA	3
VITOR BAIA	6	PAGLIUCA	6,5
JOAO PINTO	6	TASSOTTI	6
[illegible]	5	MALDINI	7,5
(36' RUI BARROS)	[illegible]	D. BAGGIO	7
FERNANDO MENDES	6	COSTACURTA	6,5
FERNANDO COUTO	6,5	VIERCHOWOD	6,5
OCEANO	6	FUSER	6
SEMEDO	[illegible]	ALBERTINI	6,5
FIGO	[illegible]	CASIRAGHI	7
DOMINGOS	5	(27' LENTINI)	6
FUTRE	[illegible]	R. BAGGIO	7
[illegible]	5	(85' MANCINI)	[illegible]
(46' RUI AGUAS)	6,5	SIGNORI	6,5
All.: QUEIROZ	5	All.: SACCHI	7

Arbitro: [illegible] (Svezia) 5

Reti: 2' R. Baggio, 25' Casiraghi, 56' Couto, 73' D. Baggio.

Ammoniti: 11' Casiraghi, 17' Fernando Couto, 50' Costacurta, 57' Tassotti, 65' D. [illegible]gio. **Spettatori:** 40 mila.

Robi Baggio (a fianco) realizza il primo gol azzurro al Portogallo dopo appena 2' e (a destra) viene festeggiato da Signori (TELEFOTO AP)

Maldini, che combattente

Vierchowod, la forza dell'esperienza

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Scacco matto in tre mosse. Pri[illegible] Roberto Baggio, poi Casiraghi, quindi, in pieno arrembaggio portoghese, dopo il colpo di mano di Fernando Couto, l'altro Baggio, artefice di [illegible] prodezza balistica che ci lascia senza parole. L'Italia dell'Arrigo passa [illegible] Oporto e cancella tutto: titubanze, perplessità, pronostico (il nostro). Vatti [illegible] fidare. Sarà una frase fatta, ma i Mondiali, ades[illegible] [illegible] proprio lì, dietro l'angolo. Il profumo [illegible] pari svapora nel giro di due minuti. Un lancio di Maldini sorprende nel sonno difensori imbelli. Per Baggio 1, infilatosi a centro area, [illegible] un gioco da ragazzi controllare il pallone e scaraventarlo alle spalle [illegible] Vitor Baia. Al 25', è Albertini [illegible] spuinzagliare Casiraghi che [illegible] sinistro, in scivolata, anticipa Helder [illegible] beffa il portiere. I gol degli juventini costituiscono le ciliegine su una torta saporita [illegible] appetitosa. Sacchi (13 partite, [illegible] vittorie, 5 pareggi) rischia e ci azzecca. Gol e infortunio a parte, Casiraghi è, [illegible] Roberto Baggio e Maldini, soprattutto Maldini, pedina cruciale: per come affonda i gomiti nel costato dei rivali [illegible] per come sfrutta le munizioni che riceve. D'accordo, i portoghesi fanno [illegible] tutto per agevolarci. Lenti, specchiosi (in campo e fuori), fragili di carattere, tramortiti al primo schiaffo e, per giunta, sciuponi. Clamoroso, al 19', l'errore di Domingos, liberato da Futre [illegible] tu per [illegible] [illegible] Pagliuca. L'Italia applica [illegible] pressing fiammeggiante [illegible] [illegible] zona tanto rigorosa quanto efficace. [illegible] Portogallo, viceversa, mena [illegible] [illegible]: Litic, litioc, senza fantasia e intensità. Tutto [illegible] contrario dell'Italia, che si ritaglia corridoi succulenti e guadagna, minacciosa, l'area di Vitor Baia. I rimpasti [illegible] Queiroz (fuori Helder [illegible] Carlos Xavier, mediocri, dentro Rui Barros e [illegible] Agu[illegible] scuotono [illegible] nazionale lontanissima da quella fucina [illegible] talenti che [illegible] avevano descritto. La ripresa è un girone dantesco. [illegible] Portogallo si butta sotto [illegible] [illegible] bassa e al 56' passa, anche [illegible] in maniera tutt'altro che limpida. Angolo di Futre [illegible] stacco di Couto: testa, mano, Pagliuca travolto. Di tutto, insomma.

L'assenza [illegible] Casiraghi, stiratosi o rimpiazzato da Lentini (27'), risulta perdita grave. Lo schema vincente del primo tempo (palla in area, al pivot) non è più praticabile. Albertini [illegible] Dino Baggio, lucidi [illegible] intraprendenti per metà match, rinculano sotto la ondata impetuose di Futre. Il Portogallo tracima: al 66' Pagliuca e il palo si oppongono a [illegible] avventuroso raid di Couto. Poco dopo, è Rui Barros a sprecare, [illegible] due passi, un [illegible] Futre-Rui Aguas. Sembra un'al[illegible] partita. Dominato, [illegible] Portogallo adesso domina. Ma ecco, [illegible] culmine dell'assedio, il gollissimo di Dino Baggio: a trenta metri dalla porta, esplode un destro ciclonico che fila imprendibile all'incrocio. Il popolo non canta più: folgorato, [illegible] i [illegible] pupilli. E gli italiani non [illegible] più mafiosi. Avvicendato Baggio I con Mancini, l'Italia [illegible]lla la par[illegible] come l'aveva cominciata, da razza padrona.

Una vittoria fondamentale, onorata sul piano del gioco, a eccezione della mezz'ora iniziale del secondo tempo. Fortunati negli episodi chiave, i nostri non perdono mai la bussola, neppure quando Futre [illegible] il turbo e Rui Aguas lo affianca nella rin[illegible] Tutti, a turno, offrono un prezioso contributo, Pagliuca, Vierchowod [illegible] Costacurta tengono botta al pari di Tassotti. E per [illegible] Fuser che si spreme senza accendersi, [illegible] non segnalare la lucida determinazione [illegible] Albertini e Baggio 2. Signori si vota al sostegno di R. Baggio e Casiraghi, l'uscita del quale - [illegible] [illegible] un ceso - spalanca la porta, in tutti i sensi, a Fernando Couto. Lentini si batte [illegible] gregario [illegible]ro quale ha imparato a essere alla corte di Capello. Baggio I cala alla distanza dopo 45 minuti a tutto tondo. Capitan Maldini è il solito portento. Mancavano Baresi, Bianchi e Mannini. Chi va in campo, fa di tutto per scacciarne l'ingombrante fardello, e ci riesce. Missione compiuta. Onore all'Arrigo [illegible] alle sue scelte.

Roberto Beccantini

A Dino Baggio tanti applausi Per Roberto avvio super

OPORTO
DAL NOSTRO [illegible]

Pagliuca 6,5: lo grazia Domingos [illegible] 19', lo beffa Couto [illegible] spallata che lo [illegible] impreparato [illegible] con un tocco della mano. La sua partita comincia in quel momento, con qualche sofferenza [illegible] un po' [illegible] fortuna quando Couto colpisce [illegible] palo dopo una sua bella parata.

Tassotti 6: dalla [illegible] parte il Portogallo [illegible] qualche spunto interessante, con Figo. Il mestiere lo sorregge anche quando deve affrontare gli scatti di Futre: onore alla carriera, ma ri[illegible] soltanto una buona soluzione di ripiego.

Maldini 7,5: meglio il figlio del padre, per quanto hanno fatto nelle due giorni portoghese. Il confronto sarebbe comunque impari tra un allenatore normale [illegible] [illegible] tersino come [illegible] [illegible] esistono al mondo. Inventa l'assist per Baggio, sciabola cross al volo, anticipa gli avversari [illegible] [illegible] fossero piantati in terra e soltanto lui [illegible] il dono di muoversi. Si mantiene lucido anche nelle [illegible] più caotiche della ripresa.

D. Baggio 7: la [illegible] fucilata [illegible] 35 metri spegne il Portogallo. Bravissimo a provarci. Per il resto la sua [illegible] [illegible] partita di contenimento nel ruolo che gli piace di più [illegible] che [illegible] è il [illegible] L'inesperienza affiora soltanto nel secondo tempo, quando [illegible] controcampo è preso di infilata e lui deve cavarsela usando anche le maniere forti.

Costacurta 6,5: una sua lieve incertezza per poco non manda in [illegible] Domingos. E' l'unica sbavatura nel primo tempo, nella ripresa fatica finché si resta con l'incubo [illegible] pareggio. [illegible] vede che nel Milan non deve reggere a certe pressioni.

Vierchowod 6,5: sfrutta la velocità contro i peperini portoghesi e se la vede meglio con Domingos che con Rui Aguas. Per salvarsi dall'arrembaggio della ripresa mulina gambe e braccia secondo vecchio stile; quando ce vo' ce vo'.

Fuser 6: [illegible] presenta con [illegible] cross insidiosissimo dalla destra, che per poco non raggiunge Casiraghi. Ci saremmo aspettati però [illegible] maggiore spinta dal suo estroso.

Albertini 6,5: [illegible] un bravo geometra mentre la partita fila via liscia, tanto che dopo un paio di appoggi sbagliati fa filtrare palloni interessanti per l'attacco azzurro, tra cui il lancio per il raddoppio di Casiraghi. Per quanto il Milan l'abbia abituato alle grandi sfide, si mostra un po' acerbo sulla scena internazionale. Comunque lui e il [illegible]nobaggio [illegible] [illegible] carniera azzurra per il futuro: non c'è dubbio.

Casiraghi 7: il Panda, nuovo simbolo della Nazionale, [illegible] [illegible] campo neanche mezz'ora ma conferma le buona intuizione di Sacchi. Si vede cosa significa avere in attacco [illegible] [illegible] di bastoni, nel senso che randella e sgretola i centrali della difesa portoghese e li tiene in apprensione sui [illegible] Scapoccia con Fernando Couto (ed [illegible] [illegible] to) poi realizza [illegible] 2-0, rubando metri a Helder e il tempo all'uscita di Vitor Baia. Una prodez[illegible] che gli costa [illegible] stiramento alla gamba sinistra. Peccato, era in forma. Il Trap starà ancora smoccolando (dal 27', **Lentini 6:** fughe sulla sinistra, con tentativi di dribbling. Non [illegible] il miglior Lentini)

R. Baggio 7: [illegible] avvio fantastico, come sognano i tifosi juventini. Il gol è una miniatura sbalzata, una porcellana preziosa: controllo di destro e palla in rete con il sinistro. Come contro il Messico è l'uomo della svolta, segno che in Nazionale trova stimoli forse sconosciuti in bianconero. Cala dopo mezz'ora, probabilmente perchè senza Casiraghi gli manca [illegible] punto di riferimento e lo spazzaneve [illegible] la porta (dall' 85' Mancini s.v.)

Signori 6,5: ha chiesto di tacere sul fatto che lo impiegano all'ala [illegible] questo dimostra la sua maturità. Nessuna polemica. Tuttavia in azzurro [illegible] può essere lo stoccatore che conosciamo nella Lazio.

Sacchi 7. Finalmente [illegible] serata di gioia, dopo troppe amarezze. Azzecca la mossa di inserire Casiraghi [illegible] la conferma del Dino Baggio [illegible] un'altra intuizione felice. Speriamo che duri.

L'arbitro Karlsson 5: non vede l'irregolarità sul gol portoghese e sorvola [illegible] un paio [illegible] fuorigioco [illegible]

Marco Ansaldo

LA SITUAZIONE

CLASSIFICA	P.TI	G	V	N	P	F	S
SVIZZERA	7	4	3	1	0	14	3
ITALIA	6	4	2	2	0	7	4
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	3	3	1	1	1	2	3
MALTA	1	3	0	1	2	1	9
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6

PROSSIME PARTITE

24- 3-93	—	ITALIA-MALTA
31- 3-93	—	SVIZZERA-PORTOGALLO
14- 4-93	—	ITALIA-ESTONIA
17- 4-93	—	MALTA-SVIZZERA
28- 4-93	—	PORTOGALLO-SCOZIA
1- [illegible]	—	SVIZZERA-ITALIA
12- [illegible]	—	ESTONIA-MALTA
19- [illegible]	—	ESTONIA-SCOZIA
2- 5-93	—	SCOZIA-ESTONIA
19- [illegible]	—	PORTOGALLO-MALTA
5- 9-93	—	ESTONIA PORTOGALLO
8- 9-93	—	SCOZIA-SVIZZERA
22- 9-93	—	ESTONIA-ITALIA
13-10-93	—	PORTOGALLO-SVIZZERA
13-10-93	—	ITALIA-SCOZIA
10-11-93	—	PORTOGALLO-ESTONIA
17-11-93	—	MALTA-SCOZIA
17-11-93	—	ITALIA-PORTOGALLO
17-11-93	—	SVIZZERA-ESTONIA

«Il premio? Avere Sacchi ct»

Dice Matarrese: ha dato una svolta

Sacchi è abbastanza soddisfatto «Come spirito [illegible] siamo, manca qualcosa nel gioco. L'America [illegible] è vicinissima, la Scozia fa paura»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Un anno [illegible] mezzo per tornare grandi. Non è proprio quello che Matarrese si attendeva, ma nel [illegible] del trionfo, [illegible] presidente dimentica i patimenti del passato e annuncia: «Credo di non scoprire nulla dicendo che [illegible] [illegible] subito Sacchi ora riuscito [illegible] dare una svolta, [illegible] [illegible]va mentalità. Anche nei momenti difficili non ho [illegible] perso la fiducia, anche quando [illegible] processa[illegible] il ct. In passato ho avuto tanto dispiaceri, [illegible] non mi esalto. Sono contento, l'Italia in questo momento ha bisogno [illegible] gioia. Noi possiamo darglielo».

[illegible] presidente si lascia prendere la mano: «Il nostro Paese è mortificato, abbiamo bisogno di ritrovarci tutti insieme. Per questo dodico la vittoria [illegible] presidente Scalfaro e agli italiani veri. Il calcio può aiutare la nazione a risorgere».

Ci manca la lacrimuccia, ma l'effetto patriottico è assicurato. Matarrese [illegible] incontenibile: «Splendido il [illegible]l di Baggio, quasi irreale. Dopo Malta, Sacchi mi ha detto: vinciamo in Portogallo. Aveva capito tutto. Per i giocatori niente premi qualificazione. Il premio l'hanno avuto nel momento in cui ho preso Sacchi».

[illegible] eccolo il piccolo, grande uomo. Avanti con gli scambi di cortesie: «Dedico questa vittoria [illegible] Matarrese, ai tifosi, ai giocatori infortunati ed ai ragazzi handicappati dell'ospedale Don Gnocchi di Firenze. Loro sanno perché. La partita [illegible] [illegible] messa subito bene con quel gol [illegible] Baggio e per 20 minuti [illegible] stati padroni della situazione. Poi dopo la rete di Casiraghi abbiamo iniziato [illegible] patire. La sua uscita [illegible] [illegible] è stata decisiva. Ma siamo stati bravi anche nella sofferen[illegible], finché il gran gol di Dino ha chiuso la partita».

Siamo alla svolta? Sacchi è ottimista, ma [illegible] cautela: «No, contava vincere convincendo. Adesso continuiamo [illegible]. Come spirito ci siamo, come gi[illegible] manca qualcosa. Ma vorrei che fossimo bravi anche con i più deboli. L'America non è vicinissima, ci vuole prudenza. C'è la Scozia che fa paura».

Maldini svela un retroscena: «L'arbitro si [illegible] scusato dicendo: forse [illegible] sbagliato. Accettiamo, ma il gol irregolare [illegible] Couto poteva dare la svolta».

Grande serata per i tre juventini. Casiraghi non riesce, però, a gioire per il gol. Uno stiramento alla coscia sinistra gli farà saltare Roma [illegible] Benfica. Non vuole essere polemico: «Nessun messaggio a Trapattoni. Sarà contento anche [illegible]. Il mio gol è stato importante, ma dalla partita con [illegible] Parma ho trovato la forma migliore. Adesso anche il Benfica avrà più paura di noi».

Grande festa anche per i due Baggio. Ecco Robi: «Dedico questo gol [illegible] Sacchi. Questa è una buona squadra, i leader non ser[illegible] Fino a ieri mattina non [illegible] molta paura di uscire e

SPORTIVIRA

Il Mondiale [illegible] ciclismo 1994, programmato [illegible] Sicilia nella Valle dei Templi, potrebbe saltare: la Sovrintendenza alle Belle Arti non vuole presenze profane nei posti sacri. Sarà, [illegible] bisogna ricordare che al tempio massimo, il Partenone di Atene, il ciclismo è presente fisso con i suoi dirigenti italiani: le Cariatidi.

Anche Vierchowod [illegible] la prende con l'arbitro Karlsson: [illegible] stato lui a rendere più incerta la partita. Un gol irregolare, altre azioni molto dubbie. Per fortuna abbiamo dominato noi la gara, saltando [illegible] il loro controcampo». [illegible] Pagliuca, protagonista di grandi parate sottolinea: «Soltanto l'arbitro poteva riaprire la partita».

Portoghesi disperati. Dice Fu[illegible] «Quel gol dopo 2' ci [illegible] distrutti. Poi abbiamo sbagliato molto, [illegible] difesa e in attacco».

Fabio Vergnano

Il difensore granata incontra il tecnico del City: arrivo a giugno

Bruno, blitz a Manchester

Julio Cesar: test ok a Pavia

Pasquale Bruno al Manchester City? Ci andrà, anzi ci è già stato, domenica e lunedì scorsi, approfittando di due giorni liberi, senza dir nulla al Torino. È rimasto conquistato dalla gentilezza con la quale è stato accolto in Inghilterra. Lui, primo giocatore italiano ad aver maturato l'idea di un trasferimento Oltremanica. Bruno, come ormai è sua abitudine, ha usato la tivù per far sapere queste cose. Le ha annunciate ieri sera in un'intervista a Tele+2. Ha detto di aver incontrato Peter Reid, ex nazionale inglese e attuale coach del Manchester City, che già lo aveva contattato la scorsa estate. E ha rivisto l'amico Ian Rush, Liverpool dista solo 30 km.

«Mi vogliono subito - ha dichiarato Bruno a Tele+2 - ho risposto che la cosa si può fare dopo il 30 giugno, fino allora sono sotto contratto con il Toro. So che Goveani e Moggi mi vogliono tenere un anno ma per me è di vita, mi auguro che i tifosi capiscano. I due giorni trascorsi a Manchester hanno fugato i dubbi. Mi hanno anche allenato con i giocatori di Reid, un allenatore che mi affascina. Dice che le squadre italiane contro quelle inglesi puntano sulla tecnica, ma a Manchester gli italiani se li mangiano, proprio così ha detto».

E' il calcio che piace a Bruno, da sempre in rotta di collisione con arbitri e colleghi per via di un'esuberanza definita, nella migliore delle ipotesi, «britannica». Rimangono aperti alcuni dettagli di un'operazione che sta conducendo in prima persona, forte della libertà che gli dà con il svincolo. Il Torino è rimasto sorpreso e irritato dall'iniziativa del giocatore perchè proprio nei giorni scorsi il granata aveva gettato le premesse per allungare al '94 il contratto in scadenza. Lui, 31 anni a giugno, ha preso la sortita in contropiede, organizzandosi il viaggio senza dir nulla a nessuno. Prima di firmare Il Manchester ha però promesso di parlare con Moggi. Ma a questo punto il Torino, deluso dal suo comportamento, difficilmente riproporrà l'offerta al difensore. Il cartellino di Bruno, a parametro, costerà poco più di 1 miliardo e mezzo al Manchester City. Il giocatore verrà a guadagnare più meno quanto prende oggi al Toro. Ma non è una questione di soldi per lui, che già sogna un Manchester-Toro o un Manchester-Juve per «mangiarsi» gli ex compagni bianconeri e granata. Ce lo ha ripetuto ieri sera: «Una scelta di vita».

Torino a Pavia. Mentre il difensore granata sta preparando i bagagli, un beniamino del pubblico bianconero è pronto a in campo: è Julio Cesar. A Pavia il brasiliano ha infatti avuto la conferma la sua lunga odissea è finita. Dopo oltre 4 mesi e mezzo dallo scontro con Thern sul terreno di Napoli nel quale riportò la frattura della tibia, lo juventino si sente restituito al calcio. L'amichevole di Pavia aveva la funzione di verificare le condizioni del sudamericano e la risposta del campo è stata positiva. Tranquillo e autorevole, Julio Cesar ha riassunto con discreta padronanza il ruolo alle spalle della difesa. In qualche occasione, anzi, per non perdere le migliori abitudini, si è pure proposto all'attacco.

Curiosa la difformità di vedute tra l'interessato e Trapattoni. «Il ragazzo ha recuperato in pieno - ha detto l'allenatore - confermando le sue qualità. In qualche occasione ha manifestato anche coraggio e questa è la prova più convincente che l'infortunio di Napoli è soltanto un brutto ricordo. Non ci sono dubbi, domenica all'Olimpico giocherà». «L'allenatore ha detto questo? - obietta Julio Cesar -: lo ringrazio ma sono d'accordo. Credo infatti di essere solo al 60-70 per cento della condizione e quindi non posso dirmi soddisfatto. Prima di raggiungere un livello di forma accettabile mi toccherà lavorare parecchio».

Il Pavia di Chierico (l'ex romanista) ha battuto con orgoglio ma Ravanelli, che ha totalizzato una tripletta, al 7' ha inflitto il primo dispiacere al portiere Sirtori. Pareggio di Uberti al 10'. Al 35' bianconeri di nuovo in vantaggio con un rigore di Vialli. Ravanelli, Moeller e l'ultima botta di «penna bianca» hanno rifinito il 5-1. La Juve si è schierata con Rampulla (65' Trombini), Torricelli (46' Sartor), Marocchi, Galia, De Marchi, Julio Cesar Giacobbo), Di Canio, Platt (63' Dal Canto), Vialli (46' Trocini), Moeller e Ravanelli.

Oggi amichevole del Toro a Maurizio Canavese (ore 15). Da la Juve mette in vendita i biglietti del derby andata di Coppa Italia (9 marzo).

Franco Badolato
Pier Carlo Allonsetti

Bruno (a sin.) cerca di lasciare il Torino. Julio Cesar (sopra) bene a Pavia; la Juve ha vinto 5-1

Successo dell'Atalanta

E' Carnevale c'è un che non vince

VIAREGGIO. C'è un Milan che non è imbattibile, e vanto di averlo fermato va all'Atalanta, che rifila 2-0 ai babyrossoneri e si aggiudica per la seconda volta il Torneo di Viareggio. Il Milan teneva a conquistare la Coppa Carnevale, da mettere a disposizione di Lorenzini, reduce dalla partita con l'Under 21, un aereo privato.

Le squadre si presentano alla finale-bis (0-0 nel primo match) quasi al completo. Bergamaschi in gol al con Poloni che schiaccia su di Pi-. replica al 40' con Traversa, ma Luci annulla un fallo. Ripresa con il Milan tutto in avanti e l'Atalanta che si limita a qualche contropiede. Poco dopo l'espulsione del portiere Sansa per fallo su un atalantino lanciato a rete i nerazzurri raddoppiano: Rovaris crossa al centro per Morfeo, volo per Salvi che con un tiro a effetto sotto la traversa. **[e. b.]**

Mussi, Fusi e Bruno

Difesa del Toro dimezzato dalle squalifiche

Torino senza difensori domenica contro Pescara. Il giudice ha infatti squalificato per un turno Mussi (testata a Benarrivo del Parma), Fusi e Bruno per somma di ammonizioni. altri giocatori sospesi per un turno, sono: Allegri (Pescara), Boban (Milan), Brunetti (Brescia), Festa (Cagliari), Lupo (Ancona), Orlando e Pierini (Udinese), Signorini e Torrente (Genoa). Multe di 20 milioni e diffida all'Inter per lancio di oggetti (colpito alla testa il portiere del Napoli Galli). Multati per la stessa ragione anche Ancona (12 milioni), Foggia (5) e Atalanta (4).

In serie B sono 16 i giocatori squalificati per una giornata: Nitti e Mazzaferro (Taranto), Rossi e Filippini (Venezia), Ter- Andrisani, Laureri e Loseto (Bari), Ciocci e Dall'Igna (Spal), D'Aloisio (Modena), Farris (Ternana), Fiorentini e Susic (Pisa), Maspero (Cremonese) e Padalino (Bologna).

ULTIMO SALUTO

Una folla commossa

Il torinese ai funerali di Borel

TORINO. La Torino del calcio ricordato e giocato (ma Roma federale, almeno con pre- di vertice) ha reso ieri l'ultimo omaggio a Felice Borel, asso della Juve del quinquennio, azzurro campione del mondo '34 (ultimo superstite di quella squadra), allenatore di Juve, Napoli e Alessandria, giornalista, libero e sereno, ben al di delle mischie intorno al pallone. C'era al santuario torinese della Gran Madre di tutta la Juve di adesso, guidata da Trapattoni, c'era Boniperti, che di Borel fu figlio calcistico e che, ricordava il primo incontro ragazzino di Barengo con il grande campione. C'era la Juve dei tempi antichi, c'era un bel po' di Torino, con Pianelli in testa, il Torino di cui Borel indossò la maglia per stagione. C'era, intorno alla figlia ai nipoti, tanto calcio, tanto sport, tanto mondo per l'ultimo «grazie» a Farfallino.

E' morto ieri a Londra per un tumore

Capitan Bobby Moore il leone d'Inghilterra

Attorno a lui il citì Ramsey costruì lo squadrone che trionfò a Wembley

LONDRA. Per il calcio inglese era una bandiera. Bobby Moore, ucciso ieri nella casa di Londra da e fegato, era stato capitano della nazionale che nel 1966 conquistò la Coppa Rimet, simbolo di quell'Inghilterra che contro i pronostici aveva trionfato nella finalissima di Wembley con la Germania. Il mondo impazzisce per le prodezze di Bobby Charlton, del goleador Hurst, dello sdentato Stiles che infrangeva tutte le offensive rivali. Ma per gli inglesi era stato lui, capitan Moore, il grande e quella campagna vittoriosa; ed è l'immagine lui che leva alto il trofeo più prezioso, con la maglia e quelle occasione, che per quasi trent'anni ha simboleggiato la nostalgia della patria del calcio per un trionfo che non si sarebbe più ripetuto.

Bobby aveva 51 anni

Bobby Moore. In quel nome non c'è sportivo inglese che non si riconosciuto. «Uno degli immortali del calcio», l'ha definito ieri, Washington, il primo ministro britannico John Major: «Lo ricorderemo per sempre per portato l'Inghilterra alla vittoria nel 1966, ancor più lo ricorderemo per il contributo che il esempio, il suo comportamento e la sua classe hanno dato a quello sport». Aveva 51 anni, ma gli il volto ragazzo allegro, il sorriso sbarazzino di quando, il numero 6 e la maglia azzurra e vinaccia del West Ham, si impose all'attenzione dei tecnici. Attorno a lui Ramsey costruì la squadra mondiale. «Quel giorno a Wembley - ha detto l'attuale manager della nazionale, Graham Taylor - era capitano noi tutti».

Gli rende omaggio Ramsey: «Il mondiale sarebbe impossibile Bobby come capitano: era il cuore della squadra». Charlton: «Era un uomo gentile, se, dignitoso. Un magnifico calciatore». Platt, capitano scorsa settimana, all'ultima comparsa Moore - cronista per una radio londinese - nelle tribune di Wembley: «Un calciatore intelligente, di grande visione e d'immensa statura».

due anni Moore combatteva la terribile malattia, pochi giorni costretto ad ammetterlo pubblicamente, «Lotterò», promesso. Non ne ha avuto il tempo.

leggenda del calcio inglese, forse troppo elegante per dovutamente apprezzato all'estero, era nato i bombardamenti di Londra, nell'aprile 1941; e da Londra si sarebbe mosso soltanto in anni recenti. Esordì nel West Ham a 17 (contro il Manchester United), entrò nella nazionale - la prima di 108 partite, solo il portiere Shilton 125 fatto meglio - a 21 anni, divenne capitano due anni dopo, l'arrivo Ramsey: 90 gare col bracciale, ne se 57 e ne perse solo 13.

Lasciò il West Ham e il grande calcio '74, per qualche tempo restò nell'ambiente: diede una mano al Fulham, divenne manager dei dilettanti dell'Oxford City, finì alla guida del Southend. Poi decise di uscire da quel mondo, e anche la sua vita personale subì una profonda trasformazione: dopo 21 anni divorziò dalla bella Tina e sposò un'hostess d'aereo, Stephanie, che ieri gli era accanto coi due figli del primo matrimonio. Aveva comprato un pub, faceva il giornalista part-time. Non cercava altre glorie: quella di Wembley '66, immensa, gli bastava.

Fabio Galvano

Aprile 1992. Davanti ai tecnici di "Quattroruote" un notaio sigilla cofano e carter del cambio una Citroën ZX 1.4 Aura Iniezione. Da qualsiasi intervento di manutenzione sarà impossibile perché Citroën ZX ha accettato di partire, carica zavorra, per la prova più massacrante che un'auto abbia mai subito prima d'ora.

Il percorso è impegnativo, fatto di strade, autostrade e passi di montagna. Le istruzioni per i piloti sono chiare: spingere a tutto gas, spremere la macchina fino ai limiti delle possibilità.

Provati dallo sforzo, i piloti devono darsi il cambio ogni 400 chilometri. Le severe norme della prova consentono esclusivamente il rabbocco dell'olio, la sostituzione dei pneumatici e delle pastiglie dei freni. Nient'altro, nemmeno una candela, può essere toccato. Ma Citroën ZX continua a correre come niente fosse.

A 90 mila chilometri, due giri mondo, test dimostra la perfetta efficienza del catalizzatore. A 100 mila i tecnici si guardano in faccia stupefatti: non vuole saperne di fermarsi. A più di chilometri, dopo 243 giorni e tre incredibili giri del mondo, nessuno, tranne la solita ZX, ha più energie per proseguire la prova. Il 25 novembre il notaio toglie i sigilli, i piloti vanno a riposare, i giornalisti cominciano a scrivere i loro articoli.

E Citroën ZX? Chissà, forse a quest'ora sarà già arrivata sulla Luna.

DA QUATTRORUOTE.
Test effettuato alla presenza di un notaio con Citroën ZX 1.4 i Aura. I risultati completi pubblicati sul numero di Quattroruote di febbraio '93.

A PARTIRE DA L.16.920.000
PREZZI CHIAVI IN MANO - LISTINO IN VIGORE AL 4/1/93

CITROËN

CITROËN ZX. VINCE IN AFFIDABILITÀ.

Rotto il ghiaccio con la Belmondo, il fondo azzurro conquista la seconda medaglia mondiale

Fauner, il bronzo che non t'aspetti

E Daehlie beffa Smirnov

FALUN
DAL NOSTRO INVIATO

Aperta la porta, il fondo azzurro dilaga. Dopo l'oro ■ Stefania Belmondo è arrivato anche il bronzo di Silvio Fauner. Metallo prezioso che ritempra le forze della squadra maschile, in vista della chiusura dei Mondiali. Anzi, ■ essere un po' ottimisti, ■■ potremmo andare ogni giorno a medaglia, cominciando dalla staffetta odierna delle ragazze (Vanzetta, Di Centa, Paruzzi e Belmondo), fino ■ domenica con la ■■ km di nonno De Zolt.

Non ■■■■ al livello dei norvegesi che continuano ■ dominare. Ma, in una giornata che è vissuta sugli sprint, gli italiani hanno avuto la loro parte. Se Daehlie, il pel di ■■■■ più famoso della Scandinavia, ha conquistato il ■■ secondo successo ai danni dello sfortunato Smirnov, il carabiniere Fauner ha fatto un sol boccone del pluri-medagliato Ulvang. Una gara, quella del ventiquattrenne bellunese (nato a Pieve di Cadore ■ 1° novembre 1968, ■■■■ dello scorpione) condotta con grande intelligenza tattica, appoggiato da basi tecniche notevoli.

Fauner, partito nella 15 km a tecnica libera che ■■ assegnato il titolo della combinata in sesta posizione con 22" di distacco dal norvegese Sivarsten (che aveva vinto la 10 km classica), ha attaccato subito per recuperare terreno. All'ottavo chilometro ha raggiunto Ulvang e ha ingaggiato un tira-molla ■■■ lui sino al rettifilo del traguardo, quando con un'accelerazione imprendibile ha tolto il bronzo al norvegese lasciandogli solo la bava gelata alla bocca.

La squadra italiana punta molto su Silvio Fauner. Perché è dotato ed ■ considerato uno dei fondisti più veloci del mondo. Ha subito la ■■■ unica sconfitta in volata nell'88 ai mondiali juniores, nell'ultima frazione di staffetta, da un russo che si chiama Karacewski. Da allora non ha mai più perso, diventando il Cipollini ■■■ sci nordico.

Il ragazzo si è sposato alla fine della scorsa ■■■ ■■■ Luisella, dopo aver vinto una gara in rollerski che ■■■■ come premio un bacio della sua futura moglie. I maligni dicono che era stato costretto a vincere per gelosia. Forse ■■■■ favole che ■ raccontano a Sappada dove abita l'azzurro e dove il fondo è lo sport nazionale. Silvio del ■■■■ ha preso la passione dal fratello maggiore Aldo, che è ■■■■ anche lui ■ nazionale, mentre le sorelle Maria Rosa e Ida sono solo ■ loro prime tifose.

«Fauner - ha raccontato "pollicino" Sandro Vanoi, direttore agonistico ■■■■■ - è un atleta straordinario. Contiamo ■■ di lui per mantenere il collegamento fra la vecchia guardia e le nuove leve. Se vogliamo trovargli un difetto, diciamo che non ■ ancora superprofessionale ■■■■ Albarello e De Zolt. Qualche volta, quando è a casa, preferisce dormicchiare invece di allenarsi. Ma, forse, dato il fisico giovane e fresco, non ha bisogno di fare tanti chilometri. Avrà tempo».

Vanoi ieri si è preso le sua parte di gloria: un tecnico che ci è invidiato da molti, soprattutto ■■ svedesi ■ finlandesi che non toccano boccia. Ma tutta la no■■■ squadra è valida: gli skimen lavorano 24 ore su 24 per preparare le loro misture. ■ Stefano Vuerich ■ consigliare di Fauner, ieri gli ha persino prestato un paio di sci ■■■ erano suoi personali per fare la gara, perché si erano rivelati ■ migliori. Per la cronaca si tratta di attrezzi italiani, della Morotto di Cortina. «Adesso - ha paventato il tecnico ■■■■ li vedrò ■■■ più».

Mentre la squadra italiana faceva festa (martedì ■■■ c'erano anche stati abbracci e baci fra Albarello e la Belmondo, riappacificati), si attendeva ancora di sapere il nome del vincitore. Nel primo sprint fra Daehlie e Smirnov, infatti, era successo di tutto. Prima il tabellone aveva ■■■ la vittoria al kazako per 2 decimi, poi al norvegese. I due si erano spintonati, sgomitati, Smirnov aveva fatto ostruzione, entrambi ■■■■ anche usciti ■ pista. Ma sulla linea d'arrivo, come ha rivelato poi il video-finish, è piombato per primo Daehlie, con il piede sinistro, per pochi centimetri (valutati ■ centesimi di secondo, ma ai due è stato assegnato lo stesso tempo), mentre il povero Vladimir si era buttato con il suo capoccione, troppo alto per centrare il raggio di luce della fotocellula poste a 25 cm d'altezza. Discussioni, polemiche, proteste, lunga attesa. Poi il verdetto che ha fulminato il kazako che per qualche minu■ ha creduto di aver finalmente vinto. Che terribile delusione!

Cristiano Chiavegato

Silvio Fauner, 24 anni, bellunese come De Zolt, ha battuto nella volata per il 3° posto il forte norvegese Ulvang

OGGI 4×5 CON **BELMONDO-DI ■■■**

Combinata maschile: 1. Daehlie (Nor) 1h01'45"; 2. Smirnov (Kaz) st; 3. Fauner (Ita) a 1'10"5; 4. Ulvang (Nor) a 1'11"8; ■. Langli (Nor) a 1'40"1; 6. Mogren (Sve) a 1'40"9; 7. Vanzetta a 1'41"8; 8. Albarello a 1'49"6; 11. Valbusa a 2'01". ■■ 15: 1. Daehlie 36'45"; 2. Smirnov a 5"; 3. Muhlegg (Ger) a 29"3; 4. Fauner a 57"5; 5. Valbusa a 59"; 7. Vanzetta a 1'05"6; 17. Albarello a 1'18"6.
Trampolino m 90 c.n.: 1. Giappone (Kono, Abe, Ogiwara) 655,1; 2. Germania (Pohl, Dufter, Deimel) 583,8; 3. Norvegia (Elden, Apeland, Lundberg) 569; ■. Italia (Pinzani, A. Cecon, Longo) 528,7.
Oggi - Ore 11,30: staffetta 4×5 km femminile (azzurre in gara B. Vanzetta, Di Centa, Paruzzi, Belmondo). Ore 13: staffetta 3×10 km combinata nordica (azzurri: Pinzani, A. Cecon, Longo).

SPORT FLASH

Arbitri, Cesari per Roma-Juventus

Gli arbitri di domenica. Serie A: Brescia-Parma: Pairetto; Cagliari-Atalanta: Collina; Fiorentina-Inter: Baldas; Genoa- Lazio: Lucì; Milan-Sampdoria: Ceccarini; Napoli-Ancona: Rodomonti; Roma-Juventus: Cesari; Torino-Pescara: Arena; Udinese--Foggia: Amendolia. Serie B: Bari-Lucchese: Conocchiari; Bologna-Reggiana: Cardona; Cosenza-Taranto: Boggi; Lecce--F.Andria: Bettin; Modena-Cesena: Bolognino; Monza- Terna■■■ Bazzoli; Piacenza-Ascoli: Borriello; Pisa-Cremonese: Merlino; Venezia-Spal: Franceschini; Verona-Padova: Chiesa.

Bologna, fuori ■■■ cinque «senatori»

BOLOGNA. Il ■■■ allenatore del Bologna, Cerantola, in vista della difficile partita di domenica contro la Reggiana, ha deciso di usare il pugno duro escludendo dalla rosa i «senatori» Pazzagli, Baroni, Incocciati, Bonini ■ Gerolin. Venti giocatori, fra cui molti giovani della primavera, sono stati convocati per il ritiro ■ Pieve di Cento, iniziato ieri sera. ■ggi è in programma un'amichevole contro la Centese.

Calcio, Edu Marangon giocherà ■■ Giappone

TOKYO. Edu Marangon, centrocampista brasiliano che ha gio■■■ anche nel Torino, ■ stato ingaggiato dall'Ana Sato Kogyo, uno dei dieci club che prenderanno parte alla neonata lega calcistica professionistica del Giappone.

Atletica, Ben Johnson escluso dai ■■■■

OTTAWA. Ben Johnson, che agli inizi del mese ha mancato per soli quattro centesimi di ■■■ do ■ record mondiale indoor dei 50 metri, ■ stato escluso ■■■lla nazionale canadese che parteciperà ai Mondiali indoor in programma ■ Toronto dal 12 al 14 marzo. La decisione, che ha ■■■ scitato molte polemiche, ■ da collegarsi con l'infortunio al tendine del ginocchio subito dall'atleta il ■ febbraio ■■ Belgio. Ben Johnson pertanto non ha potuto gareggiare nei campionati canadesi di Winnipeg, che servivano ■■■ selezione.

Tennis, Nargiso vince Pescosolido battuto

Nargiso ha superato il secondo turno nel torneo di Rotterdam battendo lo svedese Holm per 3-6, 6-3, 6-3. Pescosolido è stato ■■■■ eliminato al primo turno del torneo di Scottsdale (Arizona) dallo statunitense Rostagno per 5-7, 6-2, 6-2.

CORSA ■■■

Ventidue trottatori sono stati dichiarti partenti nella tris di domani a San Siro, Milano. A mt. 2060: Mindy Van (Fanti), 2. Incoronato (Nuti), 3. Meneib (G. Matarazzo), 4. Nikolar (Aspertil, ■. Masaccio Luis (Castaldo), 6. Longobardo San (Sangermani), 7. Gigino Ric (Andreoni), 8. Iorlobel (Guasti), 9. Numaimperatore (Sciarrillo), 10. Mussi (Procino). A mt. ■■■■: 11. Nari del Rio (Carazza), 12. Ingle Mir (Migliaccio), 13. Nhot Speed (A. Rossi), 14. Made in Italy (Pasolini), 15. Meranoss (P. Bezzecchi), 16. Laceno (Pasini), 17. Norbj Per (Carlo Bosco), 18. Nilena (Mauri), 19. Leonora As (M. Milani), 20. Morgante Red (E. Gubellini). A mt. 2100: 21. Nembo (M. Smorgon), 22. Melis del Rio (P. Gubellini). Il pronostico è molto aperto. Fiducia al numero 1, Mindy Van, che ha vinto ripetutamente anche se sulla distanza breve. Poi Morganta Red (20), ben situato nella perizia, ■■ anche Numaimperatore (9). Ai sistemisti consigliamo anche Nembo (21), Leonora As (19) e Melis del Rio (22).

ELEZIONI

Acosta critica Gattai

Fra il Coni e la pallavolo scontro duro

ROMA. E' sempre di p■■ braccio di ferro fra Coni e Federpallavolo. Il passaggio di consegne fra il presidente dimissionario Nicolò Catalano e il vicepresidente vi■■■ Fabio Volpe ieri non c'è stato. Lo stesso Volpo era stato ■■■■■■ martedì dal segretario generale Pescante che gli aveva ■■■■■■ la sua competenza a convocare riunioni di Consiglio federale e, conseguentemente, l'inefficacia ■ indire l'assemblea elettiva straordina■■■. Per tutta risposta Volpe, sollecitato dai 10 consiglieri in carica, ha convocato da domani a domenica il Consiglio con p■■■ denti regionali ■ provinciali.

Appare quasi scontato che, ■ dispetto del Coni, l'assemblea straordinaria venga indetta dal Consiglio attuale della Federvolley, che legge sotto altra chiave lo statuto federale, peraltro lacunoso e ambiguo. La pallavolo si dichiara pronta a effettuare nuove elezioni tenendo conto dei voti ritenuti validi dal Coni. Si dà per certo che Catalano si ripresenterà candidato, mentre il suo avversario, Borghi, sarebbe disposto a rinunciare se ■ do■■■■ candidare ■■ altro valido antagonista di Catalano. Ma il «Comitato di rinnovamento della pallavolo», a lui vicino, non desisto dalla sua azione ■ invia molti comunicati stampa, magari in maniera maldestra, considerato che i fax risultano partiti dal telefono di Borghi ■ ■■■■■ del suo ufficio al Coni. ■ ■ fatto vivo anche il presidente della pallavolo mondiale, Ruben Acosta, che ha indirizzato un fax al presidente Gattai. Acosta si duole che il sostegno del Coni a Borghi si attui in forma troppo esplicita ed esterna le sue preoccupazioni per una procedura che non ritiene trasparente. [v. l.]

CICLISMO

In Sicilia la neve e la pioggia provocano una clamorosa protesta dei corridori prima del circuito finale

Strada pericolosa: sciopero

Ma la giuria propone pesanti sanzioni

I corridori, scesi di sella, abbandonano la corsa: è sciopero (TELEFOTO AP)

SANT'AGATA DI MILITELLO. Brutto avvio di stagione per il ciclismo in Italia, con ■■■ cla■■■■ colpo di ■■■■ alla Settimana Siciliana: un golpe dei ciclisti, un loro ammutinamento ha indotto la Giuria ad annullare la quinta tappa della ■■■. I corridori si ■■■ rifiutati di affrontare il circuito finale cittadino (previsti cinque giri di chilometri 9,5 ciascuno) e si sono arrestati sotto il telone d'arrivo appena giunti a Sant'Agata di Militello, dopo aver ottenuto lo spostamento della partenza da Lercara Friddi, infarinata di neve, a Termini Imerese, in riva al mare.

Motivo della clamorosa protesta dei ciclisti, la presunta pericolosità del circuito che la pioggia avrebbe reso infido sottraendo agli atleti ogni garanzia ■ sicurezza. Va ricordato che l'anello stradale contestato era stato già affrontato nel '91 (vittoria ■ Phil Anderson) e nel '92 (successo di Argentin) ed aveva causato la caduta, peraltro non grave, di un solo corridore. Ma va anche sottolineato che questa volta il circuito sarebbe stato affrontato in senso contrario: una decisione presa dagli organizzatori proprio per diminuirne i rischi.

«Ma era la pioggia ■ renderlo pericoloso - ha spiegato Fondriest - ■ noi avevamo deciso già in mattinata di evitarlo».

«Abbiamo tentato di parlamentare con l'organizzatore Ingrillì - ha aggiunto Argentin - per fissare l'arrivo appena giunti a Sant'Agata. Ma lui, con arroganza, s'è rifiutato di ascoltare le nostre ragioni. Noi, all'unanimità, abbiamo deciso ■ fermarci. Ci dispiace per la gente, privata d'uno spettacolo, ■■■ non c'erano garanzie di ■■curezza per offrirgliolo».

Si ■ cercato comunque di ■■■ rere ai ripari per non deludere gli spettatori ed è stata prospet■■■ ■■■ soluzione d'emergenza: i cinque giri del circuito rifiutato ieri dovrebbero essere recuperati stamane, con l'allestimento di una breve semitappa, alla quale i direttori sportivi hanno garantito la presenza ■■■ loro corridori (Chiappucci, influenzato, potrebbe però dare forfait).

■a la presa ■ posizione dei corridori ha scatenato la reazione degli organizzatori e delle autorità ciclistiche: la giuria ha deciso in tarda serata di confiscare i premi relativi e di multare ciascun corridore ■ ■■■ franchi svizzeri (circa un milione e seicentomila lire), proponendo anche una sospensione di quindici giorni per ognuno dei corridori fermatisi ieri.

Angelo Paoli

Ultimo turno di Coppa Campioni: la Joventut Badalona di Sainz contro la Knorr di Messina

Sfida europea fra i citi di Spagna ■ Italia

Si giocano l'accesso ai quarti. Benetton e Scavolini già al sicuro

Il basket internazionale decide le protagoniste del gran finale di Coppa. Mentre Roma (qualificatasi ieri nonostante il ko, 79-85, col Barcellona) attende l'altra finalista ■ Korac ■■ Philips-Clear (all'andata 74-72 per Cantù), l'Eurochub deve decidere chi parteciperà al playoff dai quali scaturiranno le partecipanti alle finali di Atene. Delle tre italiane, Benetton ■ Scavolini hanno già staccato il biglietto per i quarti, mentre la Knorr deve cercarlo a Badalona contro una Joventut decisa ■ non lasciarsi scappare un'opportunità che, al termine dell'andata, appariva davvero remota. Una sfida impietosa tra due tecnici, Lolo Sainz ed Ettore Messina, che tra breve, dovranno abituarsi ■■ altri confronti, alla guida delle rispettive nazionali. Bologna deve vincere o contenere la sconfitta in 10 punti. Qualora perdesse con uno scarto maggiore, potrebbe solo sperare in ■■a vittoria (improbabile) del Cibona a Salonicco.

Ma vediamo la situazione.

Girone A: Paok Salonicco, Limoges ■ Scavolini sono già promossi, qualunque cosa accada oggi (i pesaresi, fra l'altro, devono stare a guardare essendo il loro turno di riposo). Il Paok è primo ■■ vince col Cibona, può esserlo anche sconfitto se, contemporaneamente, il Limoges perde a Tel Aviv. La Scavolini non può salire oltre il 3° posto. Potrebbe però scendere ■ 4° in caso ■ vittoria casalinga dei greci, di sconfitta del Limoges ■ di successo della Knorr. Con il Paok ■ 16 punti e le altre tre squadre ammucchiate a 14, la classifica avulsa vedrebbe nell'ordine Limoges (+13 nella differenza canestri), Knorr (+11) e Scavolini (-24). Ma l'ipotesi più probabile ■ che Pesaro conservi il suo 3° posto e un playoff tutto italiano con la Benetton, sicura 2ª nell'altro girone, e che Bolo■■■ debba stringere i denti per conservare il 4°. A Badalona, i virtussini partono da +10, ■■ perdono ■■■ uno scarto maggiore sono fuori. Li potrebbe salvare, ■■■■ si diceva, solo la vittoria del Cibona a Salonicco; in tal caso, con tre formazioni a 12 punti (Knorr, Joventut e Cibona), ■ squadre di Ettore Messina potrebbe permettersi ■■■ sconfitta fino a 21 punti prima di lasciare via libera ai catalani. Ma ■ davvero pensabile che il Cibona - che, comunque, ■■■ ha più possibilità di qualificazione - riesca a tirar fuori una vera e propria impresa a Salonicco? Meglio che la Knorr acciaccata (rientra Danilovic ma Binelli è reduce dal ko di Treviso) pensi a salvarsi con le proprie mani.

Girone B: il Real Madrid è primo, la Benetton seconda. E nulla cambierà con i risultati di stasera. Incertissima, invece, la lotta per le altre due posizioni-playoff, contese ■ tre squadre: Olympiakos Pireo, Pau-Orthez e Bayer Leverkusen. I francesi ospitano Treviso, i tedeschi sono pure in casa a Leverkusen ■■■ l'Estudiantes Madrid che non ha più nulla da dire, i greci hanno giocato ieri sera a Malines. Se finiscono tutte alla pari, come erano alla vigilia dell'ultimo turno, l'Olympiakos (+11 nella differenza canestri) è 3°, ■ Pau-Orthez (+4) 4° e il Bayer (-15) resta a guardare. [g. tac.]

Chi scopre Banca Sport, trova un tesoro.
E, in regalo, il prezioso libro "L'economia di Zio Paperone".

È così che impari a risparmiare! Con Banca Sport, il conto dedicato a chi ha da 0 a 25 anni, e con "L'Economia di Zio Paperone", il prezioso libro realizzato da Disney Libri in collaborazione con gli esperti de Il Sole 24 Ore, in omaggio fino al 31-8-93.

■■banca sport■■

CREDITO BERGAMASCO

Volume rilegato, 288 pagine a colori, cm 25x28,7

In anteprima al Salone di Ginevra la nuova elegante berlina a due volumi della Lancia

Nella Delta degli Anni 90 stile, tecnologia, sicurezza

Otto versioni e quattro motorizzazioni per la nuova Lancia Delta. Sopra, ecco l'interno della 2.0 LS e, a fato, il posto di guida

Arriva la Delta, in anteprima mondiale al Salone di Ginevra, un glorioso della marca Lancia per un modello radicalmente nuovo, un condensato di lusso, tecnologia e sicurezza. Le otto versioni con quattro motorizzazioni e due livelli di allestimento per ciascuna di esse, sostituirà da maggio in Italia e da luglio sugli altri mercati europei una vettura che è stata protagonista degli Anni 80 e che ha condensato l'auto familiare di impostazione classica e raffinata la macchina sportiva per eccellenza dominatrice dei rally internazionali la conquista di ben sei titoli mondiali.

Berlina a due volumi a trazione anteriore con forte personalità, interpreta, in chiave Anni 90, la formula vincente del precedente modello con ancora maggiori contenuti di abitabilità, confort e tecnologia: quegli elementi che fanno della Lancia marca d'élite.

Cerchiamo di dare una prima occhiata ai contenuti della nuova Delta, secondo le prime anticipazioni fornite dalla Lancia.

Motori e prestazioni. Le motorizzazioni sono quattro, tutte a benzina, 4 cilindri a iniezione elettronica con catalizzatore a tre vie e sonda lambda. Il monoalbero 1.8 (1581 cc) ha una potenza di 76 Cv a 6000 giri, la velocità massima è 172 km/h e un'accelerazione da 0 a 100 di 13,8". Il bialbero 1.8 MPI (1756 cc) con alberi controrotanti ha una potenza di 105 Cv a 6000 giri, velocità massima di 185 km/h, accelerazione di 11"6. Il due litri a 8 valvole (1995 cc) sviluppa 142 Cv a 6000 giri (a 2000 giri dispone già dell'80% della coppia massima) e una velocità di 205 km/h e accelerazione di 9"6. Il 2.0 16 valvole turbo, top di gamma, offre 190 Cv a 5750 giri, e velocità di 220 km/h e un'accelerazione di soli 7"5. I consumi sono contenuti, specie se rapportati alle potenze dei propulsori.

Le versioni. Dispongono tutte di idroguida, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, vetri atermici ecc. Le versioni LE e LS montano, inoltre, interni in Alcantara, fendinebbia di serie sulle 2.0), specchi esterni elettrici, sedile posteriore sdoppiato, ruote in lega e control system. Sulle 2.0 e HF è di serie l'impianto Abs e per le HF e HF LS il viscodrive. Le HF e completate dalle sospensioni a smorzamento controllato e altre preziosità. Per tutte è disponibile il climatizzatore.

Carrozzeria. E' molto compatta e filante. Nel frontale si esprime il cofano contenuto che permette un'ampia visibilità, nel tradizionale «family feeling» Lancia (ma con fari più sottili rispetto alla Dedra). Spicca lo slancio della carrozzeria a 5 porte. La coda è caratterizzata dall'ampio portellone e da un'elegante fanaleria.

L'interno. Moderno, sportivo e funzionale è tipicamente Lancia. La plancia ha una palpebra superiore estesa all'intera larghezza con un quadro strumenti completo, volante sportivo a tre razze (in pelle su HF), regolabile in altezza. I sedili sono molto avvolgenti con appoggiatesta innovativi che consentono l'avvicinamento al collo anziché alla nuca.

La meccanica. Il cambio adotta un sincronizzatore sdoppiato sui due alberi. La trasmissione sulle anteriori è integrata dal viscodrive, già adottato sulle Dedra: equilibra la potenza sulle ruote motrici e offre un significativo contributo alla sicurezza attiva. Si integra con l'Abs. Le sospensioni, indipendenti, sono del tipo McPherson davanti, a bracci oscillanti longitudinali dietro. Nell'allestimento la nuova Delta adotta di serie, prima fra le berline del segmento, quelle cosiddette «intelligenti». I freni sono a disco sulle quattro ruote (tamburi posteriori sul 1600), con doppio correttore di frenata e Abs a 4 sensori dell'ultima generazione.

Confort, sicurezza, ambiente. L'abitabilità è maggiore dell'11% rispetto alla versione precedente e del 20% per il bagagliaio. Nel campo della sicurezza passive troviamo i più moderni accorgimenti per la protezione dei passeggeri, tra cui l'airbag, il pretensionatore delle cinture e i rinforzi nelle porte. Per quanto riguarda l'ambiente, la Delta è «pulita» in ogni sua componente ed è tutta riciclabile.

La nuova Delta si pone d'autorità tra le maggiori novità di Ginevra. La Lancia presenta alla rassegna altri interessanti prodotti. Dalle Y10, Dedra e Thema ristilizzate di recente e rinnovate nelle dotazioni interne e nei contenuti tecnici, alla Delta HF integrale due litri turbo a 16 valvole catalizzato, con 215 Cv di potenza, velocità 220 km/h, accelerazione da pista (5,7" da 0 a 100). E' destinata agli appassionati di auto sportive in ogni parte del mondo, compreso il Giappone (che è uno dei primi importatori). E' una vettura su misura per chi all'automobile chiede il massimo in fatto di rigore tecnico, prestazioni, personalità. E con un blasone sportivo di grande spessore.

Renzo Villare

Pirelli presenta una speciale copertura che unisce sportività a comfort

Vento di novità nelle gomme

Ecco la P 200 Chrono, progettata dai computer

L'evoluzione dei pneumatici è quella dell'automobile. Ora Pirelli ha realizzato un nuovo tipo di gomma caratteristiche inedite tutte le vetture di classe media. Si tratta di copertura della «T» (per velocità fino a 190 km/h): si chiama P200 chrono ed è adatta alle macchine dei segmenti B, C e D (dalla Uno alla Dedra).

Il P200 Chrono si distingue per essere simile ai pneumatici sportivi (che offrono migliori prestazioni di tenuta e guidabilità) pur restando nelle dimensioni di sezione 70 e 65 diametri del cerchio di 13 e 14 pollici.

Tale soluzione permette all'utente di montare i nuovi pneumatici in dal rivenditore, senza variare le caratteristiche di omologazione e migliorando i risultati pratici.

E' importante anche l'aspetto economico, perchè il P200 Chrono si monta sui cerchi originali, eliminando la spesa per quelli nuovi.

La differenza di prezzo rispetto al tipo normale è contenuta nel dieci per cento. Sostituire pneumatici ribassati con i relativi cerchi costa invece il 60 per cento in più.

E' noto che il pneumatico più sportivo perde in confort. Viceversa, con il si è trovato giusto compromesso tra il miglioramento prestazionale e il mantenimento del confort.

Il segreto sta nello studio che Pirelli ha sviluppato grazie a potenti calcolatori, impiegando nuovi materiali per la carcassa e per la mescola del battistrada. All'esterno si notano due novità, tecnologica ed una puramente estetica: la prima consista nell'avere adottato per la prima volta serie «T» il battistrada asimmetrico. Ogni sezione lavora il meglio in particolari condizioni (curva, ecc.). Il disegno a intagli profondi aiuta a scaricare l'acqua e ad allontanare l'insorgere dell'effetto acquaplano.

La novità estetica, che identifica immediatamente il nuovo tipo, è costituita dalle scritte sui fianchi: sono rettilinee e non più curvilinee come è di norma. Ne guadagna la leggibilità e, quindi, il riconoscimento del prodotto.

Provandolo il P200 Chrono, abbiam fatto noi, su classica berlina per famiglia come la Fiat Tempra abbiamo notato una maggiore precisione nella traiettoria, in rettilineo che in curva. Un vantaggio prezioso anche per la sicurezza.

Rogliatti

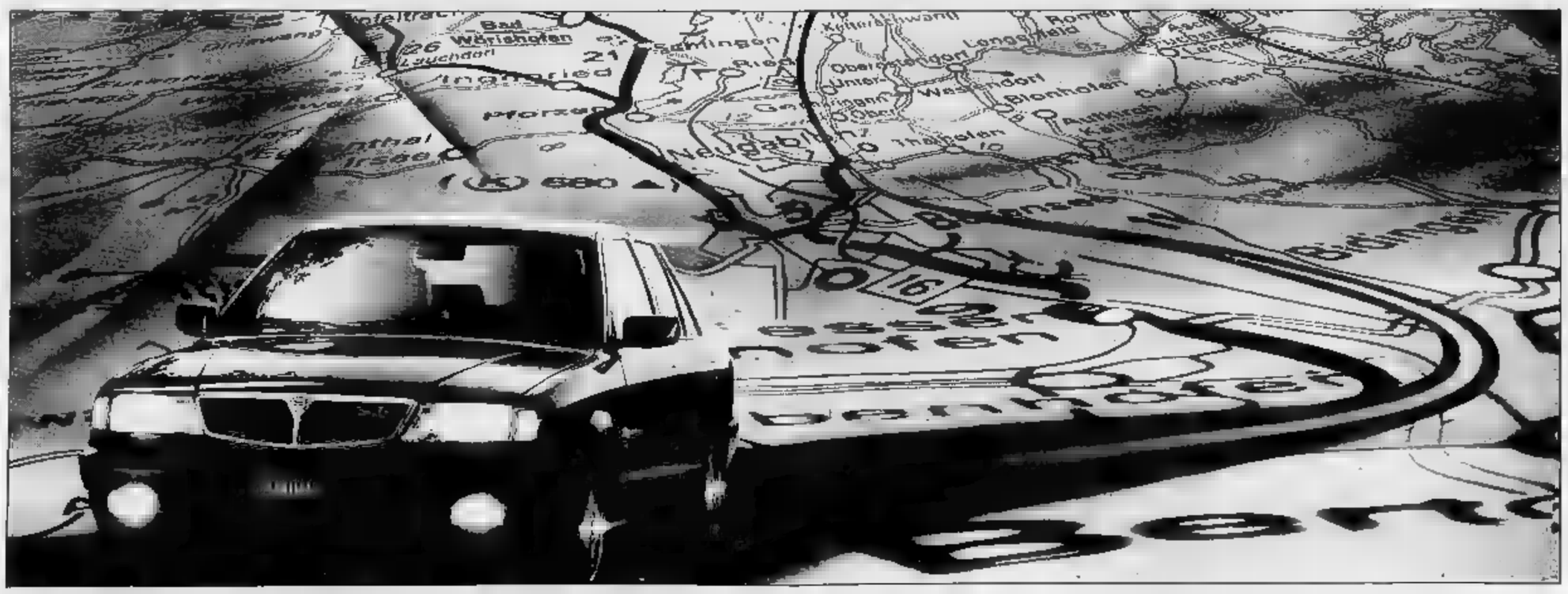
Versione particolare

C'è una 348 tb più potente per l'America

La Ferrari ha realizzato 100 esemplari una superversione della 348 TB. Si tratta della 348 Serie Speciale, destinata esclusivamente al mercato Usa. Rispetto al modello «normale», ha motore potenziato (una quindicina di cavalli) grazie a una marmitta più aperta che offre anche una sonorità diversa. Cambio con rapporti più corti; carreggiata posteriore allargata di 50 mm grazie a nuovi cerchi; una griglia anteriore e nuovo disegno della parte posteriore la fanaleria più in evidenza; sedili in kevlar tipo quelli della F 40; verniciatura integrale della senza più le zone nere nella parte inferiore e sul cofano motore.

Le modifiche apportate al propulsore consentono un sensibile miglioramento dell'accelerazione. Un elemento importante negli Usa, dove la velocità massima è limitata a bassi valori.

LANCIA DEDRA. L'AUTO SUPERA LA STRADA.



Lancia Dedra. La sensazione di uno straordinario equilibrio tra potenza, sicurezza e comfort di guida. Merito della tecnologia, che in una Lancia Dedra si arricchisce del vigore più intenso delle prestazioni. Dalle versioni HF turbo e HF integrale: fino a 172 CV DIN di potenza perfettamente ripartiti dal sistema Viscodrive. ABS a quattro o sei sensori, superbo comfort dei nuovi interni (le selleria possono essere in Alcantara® o in pelle Frau, la plancia è in radica di noce), varietà negli allestimenti e nelle motorizzazioni, catalizzazione di serie. Lancia Dedra continua a superare se stessa.

LANCIA Dedra: HF integrale, 172 CV DIN - HF turbo i.e., 165 CV DIN - 2.0 i.e., 115 CV DIN - automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 107 CV DIN - 1.6 i.e., 80 CV DIN - turbo ds, 92 CV DIN

A PARTIRE DA L. 23.478.940* CHIAVI IN MANO. PREZZI BLOCCATI FINO AL 28 FEBBRAIO '93

*Al netto delle tasse provinciali e regionali.

87 88-89 90-91 92

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

I segreti della Downtown, la concept-car che la Fiat esporrà in Svizzera

Tutti in centro con l'elettrica

Tre posti, autonomia di 300 chilometri

Tanta novità ■ concept-cars al Salone ■ Ginevra (4-14 marzo). Una delle più interessanti ■ chiama Downtown (centro-città): è un prototipo a trazione elettrica della Fiat, un esempio concreto di quanto ■ possibile fare per migliorare traffico e inquinamento nelle grandi ■ metropolitane. Anche un mezzo reale: i suoi organi sono fattibili sul piano industriale.

La Fiat, ■ si è già detto, crede nel futuro dei veicoli elettrici e da tempo si impegna con particolare attenzione in questo campo. Non per niente nel listino dei suoi modelli compaiono già una Panda e una Cinquecento Elettra. In più, può vantare una esperienza invidiabile nel settore delle city-car.

Se le Elettra sono due «trasformazioni» di vetture a benzina in veicoli elettrici, la Downtown ■ un prototipo studiato su misura per tale tipo di trazio- ■. Un progetto che presenta ■ luzioni di architettura ■■ convenzionale ■ che utilizza avanzate soluzioni tecniche. «Una mini-auto da ■■ - dicono in Fiat - deve offrire un totale rispetto dell'ambiente, un ingombro mini■■ e una buona abitabilità, un elevato livello ■ sicurezza. Deve anche essere maneggevole, comoda e dotata di sufficiente autonomia».

Non è facile ■■■■■ in una vettura tante qualità. Ma, ■■■ dimostra la Downtown, l'impresa non è impossibile, sposando creatività e tecnologia. La forma ■ quella del monovolume, che «concentra» lo ■■■ del veicolo, e permette ■ massimo sfruttamento dell'auto in senso longitudinale. Le dimensioni so- ■■ davvero ■■■■ lunghezza ■■ 250 e larghezza cm 149. E' una macchina che ■■ in un fazzoletto e che si può parcheggiare dovunque, magari trasversalmente. Bastano m 7,4 per compiere l'inversione di marcia.

L'abitacolo dispone di tre posti a triangolo, quello di guida è avanzato e più alto rispetto agli altri due. Una disposizione, studiata al computer, che consente visibilità e spazio. Parabrezza e lunotto (che si può ruotare ■■■ l'alto) hanno una accentuata «verticalità». A bordo vi sono 4 ripostigli chiusi e due pozzetti portaoggetto. Per aumentare l'area di carico è possibile rimuo- ■■■ lo schienale di una delle poltroncine posteriori. Le porte ■ aprono a «parallelogramma».

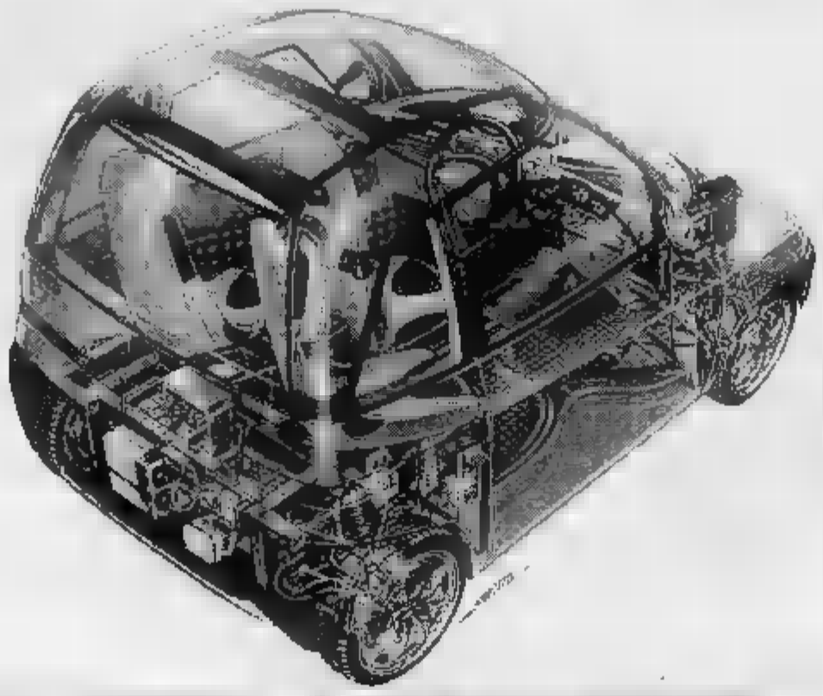
Nella dotazione, oltre agli alzacristalli elettrici e alla chiusu- ■ porte centralizzata, ecco ■■ affascinante sistema di naviga- ■■■ elettronico con un monitor a scomparsa integrato nella plancia e un sintetizzatore di voce. ■ è assistiti fino a destinazione in modo visivo e vocale.

La Downtown ■ anche alta tecnologia e, ■ pare importante, tecnologia made in Italy. Alla ■■ realizzazione, infatti, hanno partecipato, insieme con la Fiat Auto, industrie nazionali altamente specializzate. La propulsione è assicurata da due «motoruote» posteriori, basate sull'integrazione in unico complesso di ■■ motore elettrico, del tamburo del freno, del cuscinetto ■■■ e degli attacchi della sospensione. La potenza dei due motori, gestiti da un calcolatore elettronico, è di 19 Cv. L'alimentazione è affidata a una batteria al sodio-zolfo (alta energia specifica, niente manutenzione, rapida ricarica, notevole durata), che abbisogna di una temperatura operativa di 300 gradi. Per tale motivo ■■■ è racchiusa in ■■■ speciale contenitore ermetico con scambiatore di calore olio-aria.

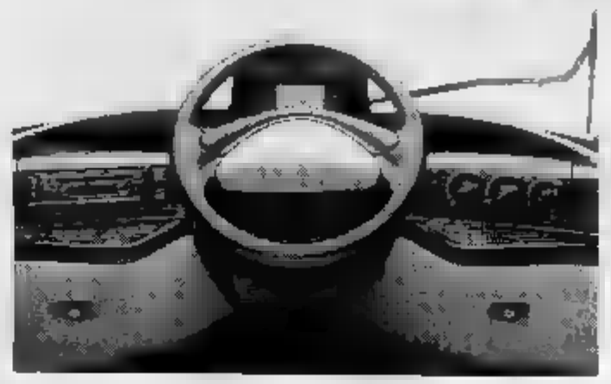
Ancora, troviamo un caricabatteria di tipo elettronico ad al- ■ frequenza, ■■■ batteria di servizio supplementare, gomme a bassa resistenza al rotolamento, un riscaldatore per l'abitacolo. Peso totale 700 kg, velocità 100 km/h, autonomia in ciclo cittadino 190 km e 300 a velocità costante di 50 l'ora.

Infine, la Downtown rispetta l'ambiente sotto ogni punto ■ vista. Zero emissioni allo scarico, largo impiego di rame e alluminio, recuperabili al 100%, tecnologie che escludono amianto, cadmio e cfc e permettono il riciclaggio della batteria al sodio-zolfo. Inoltre, la mini-auto offre la maggiore sicurezza possibile: airbag, porte con barre di rinfor- ■■, struttura (telaio in alluminio) ottimizzata per proteggere i passeggeri, paraurti anteriore ad assorbimento di energia.

■■■■ Fenu



Nel disegno a lato, la ■■■■ nuova concept-car Fiat



In alto, l'abitacolo della Downtown e a lato la plancia con lo schermo per la navigazione

Raffinate soluzioni per una mini-auto sicura ed ecologica

La Cinquecento in versione Suite e (sopra) la bella Bugatti EB 112

E alla Cinquecento ora piace il lusso

A pochi giorni dall'apertura del Salone internazionale di Ginevra, la Fiat Cinquecento sale in passerella, grazie a due notizie. Prima notizia: la piccola ■■■ gamma Fiat viene premiata dai■■■ «Auto Europea 1993». E' l'annuale riconoscimento che l'Unione italiana giornalisti dell'automobile ■■ segna, ■■ base a ■■■ votazione fra i suoi 160 soci - tutti giornalisti specializzati in rappresentanza ■ quotidiani, riviste tecniche, periodici d'attualità, testate televisive e radiofoniche - sulle vetture introdotte nel mercato europeo nel periodo compreso fra il 1° novembre 1991 e il 31 ottobre 1992.

Il premio, costituito ■ un trofeo realizzato da Bruno Munari, è alla settima edizione. La Fiat Auto se lo era già aggiudi- ■■■ altre due volte: nel 1988 con l'Alfa Romeo 164 e nel 1989 ■■ la Fiat Tipo. Il riconoscimento alla Cinquecento assume particolare significato in quanto nel periodo sopra indi- ■■■ il numero dei nuovi modelli presentati dall'industria mondiale è stato molto alto e qualificato.

La seconda notizia è questa: al Salone svizzero viene esposta della Cinquecento una nuova esclusiva versione, battezzata Suite ■ caratterizzata da dotazioni ed equipaggiamento ■ serie molto attraenti e del tutto inconsueti in modelli della ■■■ categoria. Sulla Cinquecento Suite troviamo il condizionatore d'aria, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte e del portellone, nuovi raffinati tessuti per i rivestimenti dei sedili e dei pannelli laterali.

Il più significativo di questo «pacchetto» ■ plus della Cinquecento Suite è certamente il condizionatore, che di norma è proposto di serie soltanto su ■odelli delle categorie superiori, e che del confort è elemento fondamentale, apprezzabile soprattutto nella marcia a bassa velocità, specie in città e nelle giornate estive. L'impianto adottato sulla Suite, a regolazione manuale della temperatura dell'aria, integra efficace- ■■■ il sistema di climatizza- ■■■ normale della vettura; dotato di funzione di ricircolo.

Com'è noto, i sistemi di climatizzazione hanno ■■ certo assorbimento di potenza dovuto al compressore dell'aria (nel ■■■ della Cinquecento Suite, equipaggiata con il ■ cilindri di 900 ■■ a iniezione elettronica, si «perdono» circa 3-4 Cv): per ovviare ■ questo inconveniente, l'impianto è integrato con un sistema automatico e controllo elettronico che, dialogando con la centralina di gestione del motore, stacca il compres- ■■■ quando è richiesta la massima potenza motrice (riprese, sorpassi, partenze in salita etc.) e lo reinserisce non appena ■ riprende l'andatura in crociera.

In armonia con ■ vocazione ecologica della Cinquecento, il circuito di raffreddamento del condizionatore evita il Cfc. Viene impiegato un nuovo gas, innocuo per la fuscia ■ ozono della stratosfera.

E così diventano quattro le versioni ■■■ supercompatta Fiat: i due modelli ■■■ le motorizzazioni 704 cc bicilindrica-e 900 a 4 cilindri; la Elettra, do- ■■■ ■ un avanzato sistema di trazione elettrica che consente ■■■ velocità di 80 km orari e un'autonomia di 70 km; e adesso la Suite. Per ■■■ parlare ■■ la Cinquecento Trofeo, destinata ai giovani aspiranti piloti e allestita con uno speciale kit che ne aumenta la potenza a circa ■■ cavalli.

Tra ■ più compatte vetture a 4 posti (è lunga appena 3 metri e 23) ma con un'abitabilità e ■■■ confort di tutto rispetto, vivace nelle prestazioni e con ■■■■■i molto bassi, ■ Cinquecento è prodotta negli stabilimenti Fiat in Polonia. Dall'inizio della commercializzazione (marzo 1992) ■ ■■■ venduta finora in circa 70 mila unità nel mercato italiano, oltre a■■ mila già consegnate in alcuni Paesi.

Qual è la tipologia dei suoi acquirenti? Anzitutto una clientela giovane: ■ 57% ha meno di 39 anni e il 37% tra i 18 e 29 ■■■. Piace alle donne, che rappresentano il 58% dei compratori. Chi la sceglie ha un buon livello ■ istruzione: oltre la metà possiede almeno la li- ■■■ di scuola media superiore e il 19% è laureato. Tra le motivazioni di acquisto sono ai primi posti la linea, l'abitabilità in rapporto alle dimensioni, l'agilità nel traffico, l'economicità. Infine, chi è attento ai valori ecologici ne apprezza il rispetto per l'ambiente in senso globale, dal momento che ■ Cinquecento è anche completamente riciclabile.

Ferruccio Bernabò

Bugatti-Giugiaro berlina da sogno

Superba ■ imponente, con linee sinuose, avvolgenti ed elementi stilistici che si riallacciano a un grande passato, ricca ■ contenuti tecnologici: ■■■ la EB 112, berlina sportiva a quattro porte che la Bugatti e l'Italdesign presenteranno ■■ anteprima mondiale al Salone di Ginevra. ■■ prototipo che dovrebbe portare, nel giro di ■■ mesi, a ■■■ piccola serie di esemplari (diciamo 300 all'anno).

E' ■■■ inedita joint-venture quella che lega le ■■ ■■■■ e che deriva dall'amicizia ■■ Giorgio Giugiaro e Romano Artioli, presidenti dell'Italdesign e della Bugatti. Giugiaro, naturalmente, ha disegnato la EB 112 e l'Italdesign è responsabile del progetto e delle scocche, la Bugatti offre motorizzazione e parti meccaniche, a cominciare dal poderoso 12 cilindri ■■■ una potenza di 500 cavalli.

Un'idea nata un anno fa e che ■■■ si è concretata ■■ questa berlina a due volumi che ■■■■ sta nel rotondeggiante design particolari di stile Bugatti, «reinterpretati» ■■ Giugiaro. Come la nervatura che corre dal cofano al tetto alla coda. ■ come il lunotto posteriore, suddiviso ■■ due parti. O, ancora, come la linea della luce delle porte posteriori.

Ritroviamo così affascinanti elementi del famoso coupé Atlantic, prodotto in poche unità dalla Bugatti negli Anni Trenta. Un esemplare studio che dimostra come sia possibile, in un design tondeggiante, inserire ■■■ forte personalità e distinguersi in un panorama ormai banale, alla giapponese.

La ■■ 112, lunga quasi 5 metri e larga due, ■■ motore anteriore, trazione integrale e quattro ruote sterzanti, sospensioni «intelligenti» ad assetto ■■■■bile. Il telaio è in fibra di carbonio (è la prima volta che accade in una berlina), la carrozzeria in alluminio (salvo il cofano anteriore, in kevlar). ■ tutto ha permesso di contenere il peso intorno ai 1700 kg.

Per la Bugatti, dopo i coupé, è un fascinoso ritorno nel mondo delle berline, per Giugiaro un altro esempio di stile e progettualità. Quanto potrebbe costare un gioiello destinato a competere con le lussuose Mercedes e Bmw? Forse 300-400 milioni. Una pazzia nel ■■■■■ attuale? Magari, certo una bellissima pazzia e un atto ■ ■■■ raggio. **(m. fe.)**

QUI TOYOTA

Sette posti, 2438 cc e 135 Cv, 53 milioni di lire

Previa, la monovolume tra Giappone e America

ROMA. In un mercato cosiddetto di nicchia ■■■ quello delle monovolume (6200 unità vendute in Italia nel 1992, contro le 4761 ■■■ '91) si inserisce in questi giorni la Toyota Previa, un'auto omologata per il trasporto di ■■■ persone che adotta eccellenti soluzioni tecniche.

Il propulsore della monovolu- ■■■ giapponese è un quattro cilindri di 2438 cc 16 valvole con 135 Cv, alimentato con un sistema a iniezione elettronica multipoint. Particolarmente curati gli interni, progettati in Giappone ma in collaborazione ■■ ■ ■■■ tro stile californiano che ha disegnato l'esterno della carrozzeria. I sedili, ad esempio, sono disposti su tre file e, grazie alla loro indovinata collocazione, consentono ■ passeggeri di circolare liberamente all'interno dell'abitacolo mantenendo - particolare non trascurabile - la posizione eretta. Le poltrone centrali, tra l'altro, possono ruotare ■ 180°, assumendo così una posizione contromarcia, mentre il divano posteriore può essere ripiegato (più carico).

La Previa, che viene offerta con ■■ cambio manuale e uno automatico, ■ comporta su strada come una berlina di pari cilindrata a dispetto delle dimensioni assai maggiori. La velocità massima è ■ 178 km/h ■ in ■■■ no per la versione con cambio automatico). L'inconsueta ■■pienza del serbatoio del carburante (75 litri) e i consumi tutto sommato abbastanza contenuti (100 km ■■■ 8,6 litri a 90 km/h e 11,7 a 120) permettono di coprire lunghe percorrenze limitando le soste per i rifornimenti.

Il prezzo, ■■■■■■ l'imposta erariale straordinaria, è di 53.224.000 lire; per il cambio automatico supplemento di 2.222.000, per il condizionatore 2.380.000. Quest'anno dovrebbero s■■■■ importate ■■■ 300 Previa. **[e. f.]**

QUI VOLVO

In prova con la 850 SW: in Italia ■ settembre

In quasi cinque metri tutto il fascino svedese

CANNES. A meno di due anni dalla presentazione della berlina, debutta la versione Station Wagon della Volvo 850. Lunga 4 ■■■ più della tre ■■■■ (4710 mm contro 4670) e più pesante di una cinquantina di chili, si distingue per la riuscita utilizzazione del volume posteriore, ■■■ fanaleria alta, inserita nei montanti ai lati del lunotto.

L'abitacolo, analogo nell'arredo e nelle dotazioni a quello della berlina, è in grado di ospitare cinque adulti più due ragazzi, questi ultimi su un divanetto pieghevole alloggiato nel vano posteriore con schienale contromarcia. L'inizio delle consegne in Italia è annunciato per settembre, ma la vettura ■■rà disponibile e prenotabile (a prezzo bloccato) presso i concessionari già dalla fine di aprile.

A fronte della situazione dei cambi, ■ listino non è definito, ma si parla di circa tre milioni più della berlina, a parità di motorizzazione e allestimento. Per l'attuale gamma ■■■ i prezzi vanno dai 37.400.000 della 2.0 GLE ■ 51.900.000 della 2.5 GLT ■■ (più 5 milioni di ■■■ lusso per quest'ultima). Su base annua, Volvo prevede di importarne circa 3500 unità, per un totale a regime di 8000-8500 tra berlina e SW.

Il debutto della versione Station Wagon della 850 costituisce per Volvo la conferma di ■■■ tradizione ■ lunga data: quarant'anni esatti, dal ■■■■ del 1953, quando la ■■■ svedese presentò la sua prima familiare 5 porte, la PV445. La vettura venne battezzata Duett, a significare «due auto in una», una per il lavoro e l'altra per il tempo libero. Da allora la Volvo ha prodotto più di due milioni di familiari (oggi il 40% della produzione nell'alto di gamma.)

Veniamo a struttura e meccanica della vettura, che rispecchiano fedelmente l'impostazione della berlina. In tema sicurezza passiva, tradizionale punto qualificante delle vetture Volvo, merita ricordare che proprio sulle ■■■ la Casa svedese ha adottato per ■ prima volta il sistema Sips, vera gabbia ■ protezione dell'abitacolo contro gli urti laterali, costituita da elementi ■ rinforzo longitudinali nelle portiere e trasversali nella ■■■■■ del pianale e dei sedili.

La meccanica segue lo schema tutto avanti ■■■ propulsore trasversale: una rivoluzione per ■ Volvo alto di gamma, introdotta proprio dalla 850. I motori sono i 5 cilindri/20 valvole di 2 litri/143 Cv e 2,5 litri/170 Cv. La trasmissione prevede cambio manuale a 5 marce oppure automatico a quattro rapporti e controllo elettronico; le sospensioni sono indipendenti sulle quattro ruote con geometria posteriore autostabilizzante «delta-link»; servosterzo e impianto Abs di serie.

Per quanto riguarda l'equipaggiamento, merita sottolinea- ■■■ l'attenzione alla praticità, ■■■ anche all'estetica, posta nella definizione degli elementi funzionali all'utilizzo «familiare» della vettura. Adottando una struttura in acciaio ad alta resistenza, robusta e leggera, è stato possibile inglobare gli arrotolatori delle cinture di sicurezza posteriori (tre, a tre punti) nello schienale del sedile, che è comunque abbattibile in due parti asimmetriche. Inoltre, quando si abbatte lo schienale non è necessario asportare gli appoggiatesta, che possono e■■■ semplicemente sollevati e quindi ribaltati contro il cuscino.

Infine, nel bordo posteriore dello schienale, nascosta alla vista da un'antina, ■ arrotolata ■■■ rete di protezione in materiale sintetico che una volta estratta ed agganciata al padiglione è in grado di reggere sino a 1000 kg di carico dinamico. Una grande bella vettura con tante chicche.

Raffaele Sangiuliani

La nuova Volvo 850 Station Wagon appare particolarmente riuscita nel design della parte posteriore: la ■■■■, lunga ■■■ 4710, può ospitare cinque adulti e due ragazzi

Le offerte di febbraio targate Progetto.

Febbraio è il mese più corto dell'anno, ma anche quello più ricco di proposte automobilistiche. Per capirlo basta dare un'occhiata alle incredibili offerte Progetto. Ce n'è una per ogni esigenza. La vostra auto è troppo usata? Progetto vi offre fino a 3 milioni per passare ad una nuova Fiat. Non avete nessuna vecchia auto? Progetto vi finanzia fino a 10 milioni ad interessi zero per l'acquisto di una nuova Fiat.

FINO A 3.000.000 PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

1.5 MILIONI	2 MILIONI	2.5 MILIONI	3 MILIONI
FINO AL 28 FEBBRAIO	FINO AL 28 FEBBRAIO	FINO AL 28 FEBBRAIO	FINO AL 28 FEBBRAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT PANDA	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

OPPURE FINO A 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO (TAN 0% TAEG 4,54%)

I vantaggi esclusivi firmati Progetto.

Visto le offerte? Ma non è finita. A febbraio Progetto vi propone anche i suoi modelli. Personalizzati nel prezzo e nell'allestimento. Pensati esclusivamente per voi.

PANDA FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 11.990.000

5ª marcia	Lunotto termico	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettricocon led luminoso	Motore Fire 999 cc. I.E..
• Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Tergilunotto	

UNO FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 13.990.000

Motore Fire 999 cc. I.E..	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TIPO KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 18.790.000

Motore 1400 cc. I.E. 1600 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TEMPRA KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 21.690.000

Motore 1400 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Impianto antievaporazione	Specchio retrovisore destro	

Avete l'imbarazzo della scelta? Fate un salto nella sede Progetto più comoda per voi. Il personale vi aiuterà a trovare la soluzione migliore. Ma non dimenticatevi che febbraio dura solo 28 giorni. È meglio non perdere tempo.

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727	C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534	VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040	C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400	STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200	C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

Speciale riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente il 1.12.92, valida fino al 28.2.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali e le vetture della gamma Fiat (esclusa Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

RADIO
GrP Regionale
FM 99.300
IL DOVERE DI INFORMARE PRIMA
GAZZETTINO DEL PIEMONTE
- 10.50 - 19.50
NOTIZIARI OGNI ORA
Tel. 77.92.661 Pub. 77.92.681

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì Febbraio 1993 n. 37 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

RADIO
GrP Melody
FM 89.750
Solo Musica Italiana in C.D.
degli Anni 60 ad oggi
77.92.661 Pub. 77.92.681

Non slittano le elezioni: entro sabato si presentano le liste

Partiti, allarme rosso

Ci sarà la dc? Decida Martinazzoli

Da Roma arriva la notizia che il disegno di legge per spostare le elezioni comunali di marzo è stato accantonato, e nella cittadella politica è allarme rosso. Preoccupatissima la dc che ieri ha anche l'ipotesi di presentare la lista.

Rimane un'ultima speranza: che il ministro degli Interni accolga la proposta presentata liberale Zanone e appoggiata da dc, psi pri (non contrari pds, verdi Lega Nord) di rinviare con un decreto il voto a fine maggio. Per quella data potrebbe in vigore nuova legge elettorale: il Senato è chiamato a dire «sì» 15 marzo e la Camera dovrebbe approvare il testo definitivo una decina di giorni dopo.

Speranza alla quale si attacca pure Enrico Salza dei 70 che hanno firmato l'appello «Per Torino». Afferma: «E' più necessario che la città abbia un'amministrazione vera ed efficiente: vuol dire votare le regole nuove quelle vecchie che prod solo conflitto e paralisi».

«Parole la maggioranza dei partiti, nei quali c'è forte affanno. A questo punto giustificato. Se il decreto arriva oggi, le forze politiche dovranno presentare le liste entro sabato a mezzogiorno. E, nelle condizioni attuali, trovare candidati è sempre più difficile.

Lo ammette il segretario cittadino della dc, Francesco Bruno, che nel tardo pomeriggio ha riunito la direzione cittadina e si trovato di fronte muro tra gli ex della Rossa. Non vogliono ricandidarsi Pizzetti, Porcellana, Bracco, Guaxzone, Vernero, Zanetta e Gaiotti.

Ad essi potrebbero aggiungere gli incertissimi Provvisiero a Galasso. E l'ex vicecapogruppo Vietti lamenta che nessuno l'ha interpellato. Unici nomi sicuri quelli di Angelari, Chiavarino e Bressan. Oggi Bruno sottoporrà questione «lista» segretario nazionale Martinazzoli: toccherà a lui dire se presentarla o

Lotta contro il tempo nel psi e nel psdi. I socialisti si riuniscono oggi. «Nomi ce ne sono già - dice il segretario Franco Amato -. Bisogna però accelerare». Scontate le autoesclusioni dei deputati, saranno in lizza gli uscenti.

In via Pietro Micca il psdi non si pronuncia. C'è chi teme di riuscire ad arrivare tempo. l'ex assessore Furnari non dispera: «Ci saremo».

i liberali. Presenteranno una lista di 50 candidati (per andare nella direzione della nuova legge) tutta la squadra del '90: capolista l'ex sindaco Zanone, poi (salvo rununce), Chiusano, Dondona, Re e Tedeschi.

Nel pri possibile numero uno l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, seguita dai consiglieri uscenti.

Dal fronte vecchia opposizione, pds riparte con uno schieramento aperto Domenico Carpanini.

Il numero uno per Rifondazione comunista (presenterà i nomi tra oggi e domani) sarà Alasia.

Capilista della Rete saranno Diego Novelli e Angelo Tartaglia che guideranno uno staff 60 candidati, come il pli nello spirito della nuova legge.

I missini presentano 80, primo Ugo Martinat.

Ritornano in pista anche i verdi-verdi di Lupi e Nerattini una cinquantina aspiranti al seggio. Battaglia tra i verdi, con maggioranza che punto Vernetti capolista altre componenti che chiedono nazionale: esempio Pratesi».

Giuseppe Sangiorgio

ALLA SATTI

Sereno dopo la tempesta

Dopo la «bufera», la normalizzazione: la Satti, società Comune che si occupa di trasporti pubblici, lunedì nominerà i nuovi amministratori in sostituzione di Pappacoda (pri) e Tzouchias (indipendente) che si dimessi. Si tratta di un commercialista e di esperto del settore. Nell'attesa il professor Russo Frattasi (di nomina liberale) ha precisato la sua posizione. «Avevo proposto - scrive - un metodo per scegliere il nuovo presidente basato sui "curricula" dei vari consiglieri. Mi sembrava la procedura più trasparente. perentoriamente rifiutata da quei consiglieri che, qualificandosi un gruppo di amici, hanno proposto e votato a maggioranza Giovanni Mezzano».

Il segretario dc Francesco Bruno

Lega e Lega-bis: è guerra

Farassino capolista contro Pioli

Cresce la tensione tra leghisti ed ex: Farassino contro Pioli; Borghezio contro Rabellino. Alle elezioni del Comune ci saranno due liste, quella tradizionale peggiata da Farassino e quella «Lega per Torino», aperta da Pioli. Entrambe con 80 candidati.

«Saremo presenti in tutti i quartieri con altri 320 aspiranti» annuncia Renzo Rabellino vicesegretario nazionale dei «lumbard» piemontesi, ora consigliere regionale del gruppo misto.

«Bravi», risponde Gipo dal quartier generale di via Leinì. Aggiunge: «Se hanno tanto gen dietro vuol dire che la tresca è stata preparata da tempo. Non si può improvvisare da un giorno all'altro».

Replica Rabellino: «Ce ne siamo andati perché l'aria con Farassino e compagni era irrespirabile. Nella Lega c'è dibattito democratico. E' Farassino che ha tradito gli elettori. Ad Acqui pur di salire plancia del comando ha accettato l'alleanza con psi, dc e pli».

Oltre a Farassino e Pioli chi completerà le due liste? Il Car subalpino avrà una testa di con numero due Borgh seguito Piero Molino, dal senatore Scaglione e dal deputato Cuneo, Comino, poi secondo elenco con una trentina di professionisti e tecnici.

Dopo il numero uno, la Lega civica prevede di candidare l'ex segretario cittadino Lumbard: Alfonso Cassin, titolare della Watt-radio.

«Da lunedì - annuncia Rabellino - sede per il gruppo. E' in via Dellala, a fianco Consiglio regionale. Poi apriremo anche un quartier generale per movimento, nella zona piazza Statuto».

Che seguito ha la Lega-bis? Rabellino: «Ripeto, siamo tanti. Nei quartieri il gruppo era di 11, noi sono usciti in cinque. Ci arrivano adesioni tutto Piemonte. Alla prima riunione che abbiamo fatto sabato nella Sala Viglione eravamo in trecento».

Da via Leinì Farassino abbozza. «Vedremo» dice si occupa dell'ultimo problema piovuto da Roma: l'autorizzazione a procedere contro l'on. Borghezio, accusato dai carabinieri di violenza privata nei confronti di un mi Una vicenda «politica» spinga l'interessato che racconta: «Alcuni mesi fa nella mia pagna contro i venditori abusivi, bloccai in Garibaldi un giovane extracomunitario, chiamai i carabinieri. Il ragazzo mi morse una mano, ma era minorenne e le forze dell'ordine denunciarono me». Un fatto «rilevante» afferma deputato, ma i tempi rono...

[g. san.]

Farassino (sopra) in guerra con Pioli

Ilona ammicca dai cartelloni pubblicitari

«Pronto, Cicciolina?» Bolletta alle stelle

Rieccola, Cicciolina. La pornostar italo-ungherese di nuovo in città. Niente cinema o teatri, queste volta. La bionda Ilona Staller da ieri strizza l'occhio ai torinesi un po' dappertutto: il suo viso ammiccante occupa per intero manifesto pubblicitario dell'ultimo nato tra i telefoni a «luci rosse», business intercontinentale di moda.

Centinaia di cartelloni affissi nei punti strategici, impossibile non notarli. Un invito inequivocabile: «Cosa aspetti? Chiamami!». Un nome che è una garanzia: Cicciolina. Due numeri telefonici a undici cifre. Tutto caratteri cubitali. Sfondo, una riga microscopica: «Chiamata internazionale per l'Australia». E' la postilla che serve alle «menti» del sesso via per mettersi al riparo ogni sospetto, una specie di «non ve l'ha detto».

Quell'ultimo righino che minuccio bollette salatissime, però, è difficile da leggere. Ed è difficile anche frenare la curiosità.

La «linea calda» con Cicciolina è libera. Tre squilli e poi una voce maschile comunica che dà telefonata riservata a pubblico adulto» e ribadisce, a scanso di equivoci, che trattasi di «chiamata internazionale, con tariffa per l'Australia». Tradotto in cifre: 508 lire alla risposta e 3390 lire ogni minuto conversazione.

Ma di con la sexy- non parla nemmeno, naturalmente. Fa tutto lei. Parte il nastro. La voce inconfondibile. Non parla, sussurra. Chi ascolta si sente chiamare prima «amore mio» e poi «birichino» e quindi viene invitato a lasciare la fantasia. fantasia, in effetti, serve molta per immaginare il «peccato». Cicciolina incredibilmente «soft». Musichetta di sottofondo creano l'atmosfera, ma lei disserta ritrice dell'educazione ricevuta da bambina. I suoi verbi sono sempre coniugati al futuro: «Ti dirò, ti farò, vedrai». Aspettando qualcosa forte, i minuti volano e gli scatti corrono velocissimi.

Con questo sistema pare che la «hot line» quella della collega Maurizia Paradiso producano in media 5 mila minuti di teleselezione al gi Un'affare da centinaia di milioni per l'Altermedia, l'agenzia leader settore.

Ma chiamate-sexy, incrementando traffico telefonico in direzione dell'Australia altre nazioni extraeuropee, arricchiscono anche altri. L'Italcable ha fornito quote illuminanti: il 14 per cento a se stessa, il 31 alla Sip, il 12 all'Iritel il restan- 43 alle società telecomunicazione estera cui le agenzie italiane (alle quali resta una fetta consistente) hanno siglato un contratto. E anche Torino le bollette cominciano a gonfiare...

Roberto Condio

I cartelloni affissi in città con il viso della Staller: le undici cifre significano chiamata per l'Australia La telefonata è una continua promessa e gli scatti corrono velocemente

IL CONTE VERDE

IL PROFITTO DEL TELEFONO

Rientra nei compiti di Sip, Italcable, Iritel preoccuparsi di incrementare gli incassi per stare nel mercato, ma il buon senso dice che i mezzi vanno attentamente scelti. Anche se Cicciolina è stata portata alla Camera, nella passata legislatura, dal libero voto di tanti elettori, ci stupisce che aziende, con lo Stato come azionista di riferimento, traggano profitto dal suo innegabile richiamo dai suoi telefonici inviti a fare l'amore insieme. Al sesso va riconosciuto un valore primario. Ci domandiamo un'azienda di pubblico interesse possa favorire manie erotiche o anche solo servirsi delle manie erotiche.

Giallo all'Inps

Il «730» c'è pieno di errori

E' diventato un «giallo». Il modello 730 - in questi giorni tanto ricercato dai pensionati che per legge dovrebbero presentarlo compilato entro il 10 marzo - anche ieri è risultato introvabile malgrado l'Inps avesse dichiarato: «Noi l'abbiamo. Basta venire a ritirarlo, alla sede centrale o in un ufficio periferico». L'annuncio era in buona fede, chi ci ha creduto è ritornato indietro a mani vuote, collezionando l'ennesima arrabbiatura della serie.

Cos'è successo? All'Inps sono accorti che pacchi su pacchi «730» - copie ogni confezione - pronti per distribuiti contenevano moduli sbagliati. In pratica il Poligrafico dello Stato ha inviato quintali di perché la seconda pagina del questionario era uguale alla sesta. Per banale errore di foliazione mancava pagina due: il quadro A, reddito d terreni, ed il quadro B, reddito dei fabbricati ed straordinarie di immobili. In compenso era pubblicato due volte il riquadro del «coniuge dichiarante».

Già ieri mattina un camion è partito dall'Inps di Torino per riportare a Roma quintali di modelli 730 sbagliati. Lo stesso veicolo dovrebbe ritornare nella notte altri pacchi riveduti e corretti. In teoria, dovrebbero essere da stamane a disposizione chi ne farà, per l'ennesima volta, richiesta. Di certo, sino a questo momento, c'è solo che restano pochissimi giorni per recarsi ai Caaf (Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale) per una eventuale consulenza sulla compilazione.

La situazione è tale che molto probabilmente sarà una proroga. Per ora non esiste comunicazione ufficiale, ma negli uffici finanziari cominciano a correr insistentemente «voci» uno slittamento al 15 marzo almeno.

In questo senso sembrano premere anche i sindacati, che non hanno incassato molto dalla loro «consulenza». Due settimane proroga servirebbero anche ad aumentare un po' gli incassi di Cgil, Cisl e Uil, ammortizzando le spese affrontate per preparare strutture e personale in vista un afflusso in massa che non c'è stato.

Oggi in omaggio con La Stampa il nuovo fascicolo della «Storia del Piemonte fumetti»

Quando Vercelli dominava mezzo Piemonte

Nel 1536 diede rifugio a Carlo II il Buono, duca di Savoia

Vercelli fu cimbrica, romana, nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge Ivrea ad Alessandria. Il Comune mise fine alla signoria dei e, non bellicoso dei monsignori, Vercelli arrivò dominare mezzo Piemonte, seconda solo Asti per potenza economica. Nella guerra contro il Barbarossa fu Lega Lombarda. Poi le lotte interne i guelfi Avogadro i ghibellini Tizzoni. Nel 1335, fi- del comune indipendente Vercelli fu dei Visconti, che nel 1427 la cedettero al duca di Savoia.

Nel 1536 una delle poche città del ducato sabaudo non occupate dai francesi, è appunto a Vercelli che si rifugia il duca Carlo II. E' detto il Buono forse perché mite e non è d'indole guerriera, come invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto che verrà chiamato Testa di Ferro. Il duca ha lasciato Torino dopo aver detto ai sudditi che «rendendosi il nemico padrone delle sue proprietà, essi almeno gli sarbassero fedele il cuore».

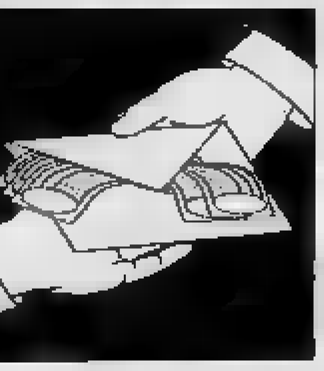
E' un personaggio tragico. Perde la moglie e dagli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiberto, il più gracile. (Alla nascita, nota lo storico Novellis, è stato salvato «col soffio delle ancelle» e «all'età di tre anni non si reggeva in piedi». Avviato alla carriera ecclesiastica, detto il cardinalino, ma andrà al servizio dell'imperatore Carlo V contro i francesi).

Il duca, senza ducato e con poco ro, fa vita raminga: da Vercelli a Nizza, ad Asti, ad Ivrea e a qualche altra città rimastagli. Non è che dove arriva i sudditi gli facciano grandi feste. L'interminabile guerra tra Spagna e Francia ha impoverito il Piemonte, anni tristi per tutti. E' a Vercelli che lo sventurato duca preferisce restare, anche tra molte privazioni. Con molta dignità non chiede nulla per sé, e di tanto in tanto manda ai potenti lettere di protesta contro la violenza e per affer- il diritto dei Savoia, nessuno gli risponde. Piano amarezza, povero nel 1553. La sua bara rimane qualche anno sopra un armadio della sacrestia della cattedrale prima che trovi un luogo dove inumarla.

Negli ultimi anni di vita del duca, il figlio Emanuele Filiberto è diventato governatore dei Paesi e capitano generale delle truppe imperiali nelle Fiandre. Nel 1557, a San Quintino, sconfigge l'esercito francese. Nel 1559 con il trattato di Cateau Cambrésis viene reintegrato nei possedimenti del ducato. per una clausola non può entrare a Torino prima della nascita un erede. Evento che si verificato l'anno seguente.

Luciano Curino

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINO Sette
EDIZIONE SPECIALE A COLORI
CON UN INSERTO DEDICATO
ALLE GRANDI MOSTRE DI TORINO
LINGOTTO "ARTE ANTICA '93"
PROMOTRICE "L'UOMO E LE ALPI"
CASTELLO DI RIVOLI "INTERNAZIONALE"
ACCADEMIA ALBERTINA "DELL'ACCADEMIA"
IN PIU', UNA MAPPA DELLE RADIO LOCALI



La nuova inchiesta scatena le opposizioni che chiedono le dimissioni della Giunta Brizio

In Regione arriva la Finanza

Dopo le accuse di Savoino al dc Cattaneo

Dopo [redacted] polemiche, in Consiglio regionale arrivano i militari della [redacted] Guardia di Finanza. [redacted] procuratore di Vercelli, Luciano Scalia, li ha inviati a Palazzo Lascaris ieri mattina per acquisire tutta la documentazione relativa all'attività politico-amministrativa che il consigliere dc Sandro Cattaneo, indagato per [redacted]sione [redacted] abuso d'ufficio, svolge nel parlamentino piemontese.

Ad attirare l'attenzione dei [redacted] è, quasi certamente, [redacted] fatto che Cattaneo, entrato [redacted] Palazzo Lascaris appena un anno fa, è uno dei 15 componenti la [redacted] d'inchiesta voluta dal Consiglio per indagare sulla Sanità travolta da scandali e polemiche.

Al momento [redacted] nomina, Cattaneo si era ben guardato dall'avvertire i colleghi che, [redacted] passato, era stato amministratore delle Usl [redacted] Vercellese dove aveva lavorato l'architetto Antonio Savoino. Una «dimenticanza» grave, stigmatizzata con durezza dal presidente dimissionario della commissione, il liberale Marchini, ma pur sem[redacted] una dimenticanza anche se a novembre, al momento dell'insediamento [redacted]egli «investigatori», su Savoino già volavano polemiche roventi. «Dimenticanza» che adesso si è trasformata in qualcosa di ben più grave, visto che Savoino avrebbe dichiarato al magistrato di aver versato [redacted]genti a Cattaneo per lavorare nelle unità sanitarie [redacted] Vercelli e Borgosesia e per la costruzione di un inceneritore.

L'avviso di garanzia a Cattaneo [redacted] la «visita» della Finanza a Palazzo Lascaris hanno immediatamente surriscaldato il clima politico in Regione dopo che, martedì scorso, la maggioranza era riuscita a rintuzzare gli attacchi dell'opposizione comunicando, a velocità-record rispetto agli abituali tempi della politica, la nomina della repubblicana Bianca Vetrino ad assessore alla Sanità al posto del socialista Maccari, arrestato.

«Malgrado le "rassicuranti" dichiarazioni del presidente Brizio, la Giunta e la maggioranza di pentapartito continuano a [redacted]cillare sotto i colpi della magistratura», attacca Luciano Marengo, capogruppo del pds. Ringalluzziti dall'inchiesta su Cattaneo, i partiti di opposizione ripartiranno all'attacco del pentapartito nella seduta odierna del Consiglio.

«La nomina di Cattaneo nella commissione d'inchiesta - aggiunge Marengo - è una responsabilità gravissima della dc [redacted] segnala [redacted] situazione della maggioranza francamente desolante [redacted] quale, invece di [redacted] uno [redacted] d'orgoglio, ci offre uno squallido spettacolo di litigi interni per ridistribuirsi le deleghe degli assessorati. Non c'è scelta, è ora che se ne vadano».

[redacted] nomina della Vetrino ha scatenato le proteste del pri e [redacted] Marchini, più nei confronti del suo partito reo di [redacted] boicottato [redacted] sua nomina ad assessore per «squallidi giochi [redacted] correnti» che [redacted] confronti della maggi[redacted] Marchini, fuori dall'aula, si era anche lasciato andare [redacted] commenti poco ortodossi sul fatto che la Vetrino fa parte dello stesso partito del senatore Giunta coinvolto nello scandalo Iacp. «La Vetrino è stata scelta autonomamente dal presidente Brizio», dice il segretario regionale del pri, Aldo Gandolfi. «Scelta che è anche il frutto di una evidente estraneità del pri dai meccanismi concussivi e corruttivi che hanno inquinato il sistema sanitario regionale».

Altre polemiche [redacted] nate, di riflesso, in casa socialista per la designazione del consigliere [redacted] dovrebbe entrare in giunta al posto di Maccari. Gli aspiranti [redacted] l'alessandrino Angelo Rossa e [redacted] Fiumara, eletto a Torino come Maccari: «Cioè quella che manda più consiglieri a Palazzo Lascaris». Sottolineatura rivolta [redacted] quale sostiene che la Giunta è, invece, troppo «torinocentrica».

Oggi sarà anche il primo gior[redacted] in cui la Vetrino occuperà la poltrona in Consiglio di Maccari. Appena appresa la nomina, Bianca Vetrino, [redacted] anni, due figli, ha tenuto a sottolineare, forse ricordando i tanti scontri vissuti [redacted] Maccari, la sua «piena fiducia nella struttura burocratico-organizzativa della Regione e, quindi, anche degli uffici della Sanità». Ha respinto la richiesta degli amministratori straordinari di [redacted] affiancare [redacted] tecnico: «Non ho bisogno di un assessore-ombra, [redacted] mi avvarrò di ben più di [redacted] tecnico». Di fronte agli enormi problemi che [redacted]gliano la Sanità, Bianca Vetrino non ha dubbi: «Partirò occupandomi dei cittadini perché i loro problemi, prima di quelli dei medici [redacted] di chiunque altro, sono i problemi della sanità».

Beppe Minello

MANI PULITE

Imprenditore arrestato e subito rilasciato

Nel quadro delle indagini condotte dal pool [redacted]ni pulite» [redacted] Milano ieri è stato arrestato, ma subito rilasciato, Giovanni Tardito, 72 anni, titolare della «Tg Tardito spa» di via Quarello 45, azienda specializzata negli impianti elettrici e di illuminazione. Alcuni agenti del Nucleo [redacted] polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano lo hanno prelevato nella [redacted] abitazione ieri mattina e trasferito a Milano.

Nel pomeriggio, intorno alle 16, assistito dall'avvocato Cesare Giordanengo, Tardito [redacted] stato a lungo interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Italo Ghitti. L'imprenditore [redacted] accusato [redacted] pagato tangenti per [redacted] milioni all'Acea, l'azienda energetica municipalizzata di Roma. A chiamarlo in [redacted] sarebbe [redacted] Massi[redacted] Marra, amministratore unico della Riet, già arrestato e poi rilasciato. Secondo la difesa di Tar[redacted] si tratterebbe più [redacted] fatto concussorio che di corruzione: in sostanza [redacted] sarebbe [redacted] obbligo a pagare la «mazzetta».

La «Tg Tardito [redacted], che ha 400 dipendenti, è [redacted] delle più importanti imprese italiane che si occupano [redacted] impianti tecnologici per le grandi strutture. Fra le sue opere più [redacted] la illuminazione [redacted] nuovo Stadio delle Alpi, [redacted] Torino, e i sistemi di sicurezza della galleria del Frejus e dei tunnel lungo l'autostrada Torino-Bardonecchia.

In serata Tardito [redacted] potuto rientrare nella sua abitazione, a Torino.

Il consigliere [redacted] Vercelli è indiziato di concussione Tangenti per lavori in alcune Usl Sequestrata la documentazione che lo riguarda

A sinistra [redacted] Binasco, sopra il consigliere regionale dc Cattaneo

«Il Valletta non [redacted] vende»

Con la Regione l'Inrca fa dietro-front

L'ospedale Valletta [redacted] via Farinelli non sarà venduto. Dopo che, venerdì scorso, il presidente dell'Inrca, Ulderico Fattorini, aveva annunciato la provocatoria disponibilità dell'ente a vendere [redacted] Regione, [redacted] anche ai privati», ieri pomeriggio c'è [redacted] il dietro-front. Nel corso di una riunione [redacted] la commissione regionale d'inchiesta sulla sanità, il vicepresidente dell'Inrca, Michele Ippolito, ha tranquillizzato tutti: «E' un'eventualità limite. Per ora l'ospedale [redacted] dell'Inrca [redacted] è [redacted] desiderio farlo funzionare nel migliore dei modi».

A questa decisi[redacted] hanno certamente contribuito le forti pressioni, anche politiche, che hanno pesato sul vertice dell'ente anconetano, [redacted] e proprietario del Vallette. Ed hanno fatto la [redacted] parte anche le 2500 firme raccolte in pochi [redacted] da Rifondazione, durante un presidio condotto [redacted] fronte all'ospedale.

Ieri, due riunioni. Prima fra commissione ed Inrca (Ippoliti, Moroni ed il torinese Osvaldo Napoli), subito dopo fra [redacted]missione ed Usl X. A rappresentare l'assessorato il responsabile del settore affari istituzionali, la dottoressa Eugenia Grillo. Toccherà a lei [redacted] compito più difficile, quello di mediare. «Ma innanzitutto - ha spiegato - ci daremo [redacted] fare per chiarire i motivi dell'attrito fra Inrca ed Usl, cercando possibili punti di contatto. Ci attendiamo una prova di buona volontà, soprattutto dall'ente marchigiano».

Eugenia Grillo, funzionaria regionale

All'Inrca si sarebbero mossi tre appunti: di svolgere un'attività ambulatoriale «sotto i parametri medi» (cioè con un [redacted] porto malati/ore di ambulatorio troppo basso); di non [redacted] chiarito [redacted] il [redacted] medici non sia pagato due volte (c'è il [redacted]spetto che, per la stessa attività, l'ente riceva denaro dallo Stato e poi dalla Regione); infine [redacted] non fornire dettagliate relazioni sulla gestione economica degli ambulatori (che l'Inrca dice [redacted] dover sottoporre soltanto [redacted]nistero per [redacted] Ricerca Scientifica, anche se il denaro le giunge dalla Regione Piemonte).

Nessuno ha voluto [redacted] previsioni sui possibili sviluppi della vicenda, che ha sinora portato ad un blocco parziale (ma consistente) dell'attività negli ambulatori, in funzione da tre anni. E questo [redacted] un'area per [redacted] letti di day-hospital, che potrebbe essere messa in condizione di operare in poche settimane, con tanto di stanziamenti approvati (ma con [redacted] problema del personale [redacted] risolvere). Per gli altri 400 letti si è invece in alto mare, anche se le [redacted] 2-3 malati, con servizi) [redacted] praticamente ultimate [redacted] 11 anni.

[a. con.]

Tangenti, due arresti

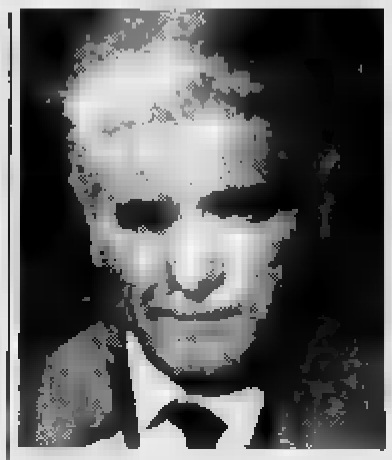
Indagini [redacted] Asti, Aosta, Sitaf e Iacp

Due arresti nell'inchiesta sulle tangenti in Val d'Aosta, interrogatori a raffica alla procura di Torino: i magistrati impegnati in inchiesta sulla pubblica amministrazione hanno sentito ieri vari testi e alcuni indagati, coinvolti negli appalti per il nuovo ospedale di Asti, nella vicenda Sitaf e in quella sullo Iacp di Torino.

Aosta. Per l'inchiesta di Aosta è finito in carcere Bruno Binasco, top manager del gruppo Itinera di Tortona, uno dei primi cinque in Italia nel campo delle costruzioni. L'ha arrestato la Finanza [redacted] Torino per corruzione e [redacted]ciazione [redacted] delinquere. [redacted] per cui, a Quincinetto, ieri mattina è stato ammanettato un altro imprenditore, Giovanni Bertino, [redacted] per la quale [redacted] ricercato un terzo costruttore.

Questi arresti e la perquisizio[redacted] della sede della Società autostrade valdostane, la Sav, rappresentano il culmine delle indagini avviate nell'estate nel '91 dal magistrato Mario Vaudano. Nel mandato [redacted] cattura [redacted] indicano decine di appalti stradali e autostradali che un gruppo di imprenditori si sarebbe spartito corrompendo funzionari pubblici. Al centro dell'inchiesta c'è la gestione dell'Anas.

Binasco era già stato [redacted] il 18 agosto scorso a Milano, su richiesta [redacted] pm Di Pietro per corruzione e violazione della legge [redacted] finanziamento pubblico dei partiti. Lo stesso provvedimento è stato spiccato nei confronti del presidente dell'Itinera, Marcellino Gavio, [redacted] latitante. Forse è in [redacted] clinica di Montecarlo, dove l'imprenditore era stato ricoverato più volte: ha otto by-pass coronarici. Tornato in libertà ai primi di settembre, dopo aver ammesso finanziamenti per quasi 4 miliardi al psi e alla dc, Binasco ha retto da solo la gestione dell'Itinera.



Per l'ospedale di Asti sentito in procura Enzo Papi, ex amministratore della Cogefar

L'impresario Giovanni Bertino arrestato a Quincinetto

Asti. L'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit, En[redacted] Papi, è stato interrogato ieri [redacted] sostituto procuratore Corsi e [redacted] procuratore aggiun[redacted] Marcello [redacted]. Papi è giunto in via Tasso intorno alle 17; poco dopo è stato raggiunto dall'avvo[redacted] Chiusano. L'interrogatorio è durato più di un'ora. All'uscita il legale ha detto: «Il mio assistito è stato sentito sulla vicenda dell'appalto per il [redacted] ospedale di Asti, [redacted] cui la Cogefar partecipò. Ha risposto a tutte le domande dei magistrati per quanto era a sua[redacted]

Chiusano non ha voluto aggiungere altri particolari sull'interrogatorio, coperti dal segreto istruttorio. Ha solo precisato che «Papi si è presentato spontaneamente ai magistrati». Papi ha ricevuto tempo fa un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio. Oggi il pm Corsi [redacted] Claudio Recchi, anche [redacted] presente nella cordata vincente ad Asti, e Bian[redacted] Dessimone, fedelissima dell'ex ministro Goria.

Sitaf. Una scrittura privata, che prevedeva l'urbanizzazione di alcuni terreni agricoli, ha messo nei guai Nello Rocci e la moglie, che [redacted] stati raggiunti da un avviso di garanzia per concorso in abuso in atti d'ufficio e truffa. I coniugi Rocci possiedono nel Comune di Rosta alcuni terreni: centinaia di ettari, adiacenti l'autostrada del Frejus. In [redacted] scrittura privata stipulata [redacted] Michele Paciolla (responsabile per la Sitaf dei rapporti con i Comuni), si impegnavano a cedere parte dei terreni al prezzo simbolico di [redacted] milioni, se nel giro di 10 anni la [redacted] veniva urbanizzata. Ieri il Tribunale della Libertà ha risposto [redacted] alla richie[redacted] scarcerazione per il vicesindaco di Rosta, Bellinazzi.

Iacp. Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, è stato interrogato ieri, alla presenza del suo legale, l'avvocato Volante. Il dottor Corsi ha [redacted] in mano l'inchiesta sullo Iacp che aveva portato all'arresto di Mario Fimiani, ex presidente dell'Istituto, tuttora detenuto [redacted] Vallette. Russo è [redacted] sentito per quasi [redacted] sull'appalto per opere di manutenzione straordinaria relative alle caldaiette e alle «scappottature» delle pareti esterne degli edifici popolari [redacted] corso Taranto. Russo sarebbe stato chiamato in [redacted] dall'architetto Antonio Savoino, grande mano[redacted] degli appalti della sanità piemontese, che ha segnalato in un memoriale [redacted] appalti sospetti.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 25 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; locali [redacted] sui rilievi. Visibilità: [redacted]. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati dai quadranti settentrionali.

[redacted]

[redacted]

MASSIMA		6,4
MINIMA		4,2
MEDIA		1,0
[redacted] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA 25,0	15 febbraio 1990	
MINIMA -21,8	12 febbraio 1956	
UN ANNO FA		
MASSIMA 17,3	[redacted]	1,3

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	6,7	[redacted]	-0,3
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
UMI[redacted] (ore 20)			[redacted]
PRECIPITAZIONI (Caselle)			
Nelle ultime 24 ore			0 mm
Totale di questo mese			0 mm
Media (1981-1990)			27,5
Totale di questo anno			0,4

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 [redacted]; tramonta alle ore 18 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 23 minuti; cala domani alle ore 22 e 25 minuti.

[redacted] visibile nella parte inferiore della [redacted] costellazione dei Pesci.

V[redacted] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole.

MARTE: presenta un disco ampio quanto una moneta da 500 lire a 510 metri.

GIOVE: a 692 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione.

[redacted]: luminoso quanto [redacted] la stella che indica l'occhio del Toro.

IL FENOMENO: alle ore 5 la Luna crescente è passata a soli 0,5 gradi a Sud di Venere, provocando un'occultazione del pianeta.

[redacted] Luna piena 7 febbraio ore 1

☾ Ultimo quarto 13 febbraio ore 16

● Luna nuova 21 febbraio ore [redacted]

Specchio dei tempi

«Nessuna omissione da parte dello psichiatra» - «Conclusi i corsi la Regione non può più controllare» - «Ma quale Palazzo Nuovo, questo è il Palazzo del degrado» - «La Rai: nessun invito [redacted] correre all'Usl»

Un lettore ci scrive:

«In relazione [redacted] lettera, della presidente della Diapsigra (che [redacted] occupa della difesa dei malati di mente), lettera che ravvisa nel comportamento dello psichiatra del servizio pubblico un'omissione di [redacted] corso, penso che tale giudizio sia fondato [redacted] una distorsione dei fatti, forse involontaria. Nella lettera viene rappresentata una situazione di emergenza a cui il servizio non avrebbe dato adeguata risposta. In realtà la telefonata della moglie del paziente richiedeva che egli fosse visitato perché manifestava comportamenti incongrui. Al momento [redacted] richiesta telefonica il paziente era as[redacted]. La moglie invitata al servizio concordava con lo psichiatra le modalità di intervento: il paziente doveva [redacted]re visto il giorno stesso appena reperibile. La situazione di emergenza improvvisa si verificava al momento del ritorno a casa [redacted] paziente richiedendo l'immediato intervento dei vigili del fuoco e della guardia medica. La critica legittima alla legge che organizza l'assistenza psichiatrica, legge per altro tuttora largamente inapplicata, non deve essere fondata sulla erronea interpretazione dei fatti. La difesa e la cura dei malati di mente è compito ed obiettivo nostro in quanto operatori dei Centri di Salute Mentale che liberamente hanno scelto questo tipo di impegno».

Walter Schön

La Regione ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera di sabato 20 febbraio. L'assessorato alla Formazione Professionale della Regione ha finanziato, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, nell'anno 1992, circa 220 corsi per giovani [redacted] adulti disoccupati, che si sono svolti presso imprese [redacted] consorzi di imprese.

«Tutti sono stati approvati dopo un'approfondita istruttoria tecnica che tendeva a verifi[redacted] qualità del progetto formativo, le condizioni in cui si sarebbe realizzato, il preventivo dei costi e le prospettive occupazionali che [redacted] proposte. Durante [redacted] svolgimento delle attività il Servizio Ispettivo regionale effettua visite di controllo su tutti i corsi [redacted] l'Ispettorato del Lavoro. Al termine delle attività, gli operatori sono [redacted] presentare il rendiconto finanziario e una relazione sullo svolgimento dei cor[redacted] sulla collocazione occupazionale degli allievi.

«La verifica del proseguimento del rapporto di lavoro non [redacted] oggetto di ulteriori controlli perché esula dalla competenza regionale. Si rimane co[redacted] a disposizione della firmataria della lettera per un eventuale ulteriore approfondimento [redacted] caso».

Mario Grisotto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti, alcuni [redacted] quali non provenienti [redacted] Torino, che frequentano Facoltà si[redacted] presso "Palazzo Nuovo" ma che a nostro parere sarebbe più appropriato chia[redacted] "Palazzo Degradato".

«Dello [redacted] pietoso delle infrastrutture, a cui nostro malgrado ci siamo abituati, [redacted] ci lagniamo più di tanto, ma della situazione insostenibile che circonda l'Università questo sì!

«Parcheggiatori abusivi svolgono la loro attività illegale senza [redacted] minimo controllo da parte delle forze dell'ordine sul piazzale A. Moro (che si rigirerà nella tomba vedendo ciò che gli hanno dedicato).

«Extracomunitari chiedono la questua [redacted] modo assai minaccioso di fronte all'entrata approfittando del gran numero di studentesse di cui molte sono state molestate sessualmente [redacted]za che forze dell'ordine si facciano solo intravedere, e per le quali l'unico aiuto possibile è quello ottenibile dai passanti.

«Senza contare che i palazzi [redacted]. Ottavio angolo via Po sono ridotti a ruderi [redacted] le finestre [redacted]. Tutto ciò con l'Università che scoppia ed [redacted] co[redacted] ad organizzare corsi a tarda sera con evidenti implicazioni sulle questioni precedenti. E poi forse [redacted] sarebbe meglio [redacted] il parcheggio a pagamento in piazzale A. Moro e [redacted] gli utili costruirne dei nuovi o qualche altra opera di pubblica utilità?. Questo è il benvenuto che Torino dà a chi ha la sceglie come sede [redacted] studi».

Seguono le firme

Il capo redattore Rai di Torino ci scrive:

«In relazione alla critica di un lettore sul notiziario regionale Rai [redacted] 18 febbraio debbo precisare che il servizio radiofonico sull'autocertificazione sanitaria [redacted] conteneva alcuna esortazione [redacted] all'Usl entro il 28 febbraio.

«Si è anzi usato il condizionale, parlando di "un super-ticket che dovrebbe [redacted] in vigore dal 1° marzo"; si [redacted] anche fatto esplicito invito a ricorrere [redacted] posta, non solo alle Usl».

Mario Berardi

L'ex segretario incontra i militanti Cisl e propone una nuova organizzazione

Carniti: «Un sindacato unico»

«Sono superate le divergenze ideologiche d'origine»
«Dopo le tangenti si ricostruiscano Stato e mercato»

Il sindacato possibile, la politica di ieri, oggi e domani, lo Stato e il mercato. Pierre Carniti, ex-segretario generale della Cisl in uno dei periodi più difficili (dal '79 all'85), ha toccato temi quasi universali nel suo incontro a Torino con i rappresentanti Cisl.

L'appuntamento voluto dalla Fim (l'organizzazione metalmeccanici del sindacato di ispirazione cattolica), e che aveva come ambizioso tema le riforme istituzionali e la crisi dei partiti, si è tradotto in una sorta di rassegna ragionata del Carniti-pensiero: poche venature di amarcord, peraltro stemperate dal solito atteggiamento ipercritico, a tante domande da parte dei rappresentanti della Cisl.

L'eurodeputato socialista ha ritratto a grandi linee le vicende passate, rinnegando alcun passo da lui percorso nel tortuoso sentiero dell'esperienza sindacale: la revisione meccanismi della scala mobile, la concertazione (accordo triangolare col potere politico e il potere d'impresa), la riduzione d'orario e la ripartizione del lavoro.

Per quanto riguarda il sindacato - secondo Carniti - è ormai giunto il momento di una svolta radicale: «Il sindacalismo che abbiamo - afferma l'ex-leader Cisl - ha esaurito la sua storia. Il pluralismo confederale è il prodotto di una storia politica che si è conclusa. Il suo dello dal patto di è finito». Tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil), dice Carniti, con i loro precisi riferimenti culturali e ideologici, non hanno più ragione di esistere. Che propone l'«estremista di centro», egli si definisce? «Per il futuro ci tre possibilità. Una grande unità organizzativa nel pluralismo culturale; due organizzazioni confederali: una di opposizione e una di negoziazione; cinquanta sindacati diversi».

Traspare la preferenza di Carniti per la prima ipotesi, quella di un'organizzazione unica dove il sindacato di negoziazione - che l'eurodeputato socialista ca soprattutto nella Cisl - trova il suo giusto contrappeso quello di opposizione.

Accusa a politici e imprenditori: sono fatte tante discussioni salottiere sullo Stato e sul mercato. Ora, le vicende legate alle tangenti, abbiamo scoperto che non avevamo Stato, né mercato e che ora bisogna costruire sia lo Stato che il cato». Sulle riforme elettorali Carniti preferisce il cocktail: «Sì al sistema maggioritario a due turni però con quota di proporzionale per consentire alle frange estremiste di trovare uno sbocco culturale e politico».

Enzo Bacarani

Pierre Carniti (foto piccola) leader '79 all'85, è eurodeputato socialista. Qui a fianco una manifestazione dei lavoratori Alenia

Alenia, tavolo di solidarietà

Cortei sciopero a Caselle
Proteste davanti alla Bertone

Sciopero un'ora e un quarto, a scacchiera, ieri all'Alenia Torino. I lavoratori stabilimento corso Marche hanno effettuato un presidio davanti all'ingresso con l'allestimento tavolo informativo di solidarietà. scioperi dei dipendenti Alenia sono la conseguenza dell'annuncio parte dell'azienda di 5143 tagli livello nazionale, di cui 687 a Torino.

Oggi a protestare i dipendenti degli stabilimenti Caselle dove sono previsti 113 tagli. svolgerà manifestazione, dalle alle 12, due cortei che da diverse direzioni raggiungeranno piazza Boschiassi a Caselle.

Bertone. Circa 200 lavoratori Bertone Carrozzeria hanno manifestato ieri mattina davanti ai cancelli stabilimento di Grugliasco per protestare, dicono i sindacati, «contro la decisione dell'azienda di licenziare lavoratori». Nel corso della manifestazione i lavoratori hanno lanciato palloncini colorati «per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica».

Terzo a Mirafiori. Indagine della Quinta lega della Fiom-Cgil tra i lavoratori della Carrozzeria «per il loro orientamento ipotesi riforma degli orari presentate Fiom». Su 900 questionari distribuiti, ne sono stati riconsegnati 762. lega afferma che «il 23,7 ha dichiarato che è contro il turno di notte». L'ipotesi Fiom dell'orario lungo (9 ore) concentrato in 4 giorni con 3 giorni di riposo ha raccolto il 19,7 per di adesioni. L'orario corto su più giorni (tre turni a rotazione tra le 6,30 e l'1,30 lavorando un sabato ogni tre al mattino) è stato scelto dal 17,9 per cento; la proposta che prevede la notte ogni 6 settimane con 4 giorni lavorativi è stata scelta dal 38,6 per cento.

Uilm. Comincia oggi, con la relazione del segretario Giorgio Rossetto, il congresso regionale della Uilm che ha per tema: «Dal lavoro industriale i valori del nuovo sindacato». (e. bac.)

L'urna è stata trasferita dalla cappella del Guarini in teca di cristallo di massima sicurezza

La Sindone trasloca dietro l'altare del duomo

Il trasferimento della Sindone è avvenuto ieri mattina «a porte chiuse»

Ritardo, Saldarini dimentica la chiave

Ieri mattina l'urna ricoperta d'argento la Sindone stata trasferita dalla cappella del Guarini al del Duomo, in una teca di cristallo «massima sicurezza» nella quale resterà almeno anni: il tempo per consentire i lavori di restauro della cappella.

Il trasloco lenzuolo che, secondo la tradizione, avrebbe avvolto il corpo di Gesù, è avvenuto in forma privata. con un breve ritardo rispetto all'inizio previsto, le 11,30: l'arcivescovo Giovanni Saldarini aveva dimenticato delle tre chiavi necessarie per aprire le grate che proteggono la cripta. Recuperata la chiave mancante, le operazioni trasferimento si concluse dopo un'ora. presenti, oltre cardinale, monsignor Luciano, custode della Cappella, don Felice Cavaglià, parroco della Cattedrale, monsignor Caramello, per 60 anni custode della Sindone, Giuseppe Ghiberti, studioso, l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza Beni Architettonici. Le sole immagini breve viaggio della reliquia - avvolsi porte chiuse - state riprese da un fotografo autorizzato dalla Curia e televisione diocesana, Telesubalpina.

Il trasferimento stato voluto dall'arcivescovo nel giorno d'inizio della Quaresima. ieri sera in Duomo, durante la solenne concelebrazione Mercoledì delle Ceneri, l'omelia pronunciata dal cardinale Saldarini è stata interamente ratterizzata dalla vicina presenza del misterioso lenzuolo. «Quest'anno - ha detto - abbiamo un motivo più per introdurci nella dimensione sacra inviolabile della Quaresima, illuminata e dominata dal grande modello che è Cristo, poiché oggi qui, dietro l'altare, è scesa dalla Cappella sacra Sindone. Qualunque sia il giudizio storico e scientifico di valenti studiosi sull'origine della sorprendente figura che vi impressa, è certo che si tratta del corpo e del volto di un uomo che ha sofferto pene che i Vangeli descrivono della Passione di Gesù».

Ancora: «L'intenzione cui Gesù andato incontro a quelle sofferenze, che la Sindone ad ad una obbliga a ricordare, è stata quella di attuare la riconciliazione tutti a Dio, il Padre».

l'umanità continua a rifiutare la riconciliazione con divisioni, corruzioni, odi razziali, guerre. «Il male che vediamo intorno a noi - ha detto l'arcivescovo - non ci lascia indenni, viene anche dai nostri peccati, dai nostri piccoli e grandi egoismi. Nel volto che ci guarda con i tratti dell'immagine della Sindone si rispecchia la passa d'amore e la passione di dolore Dio Figlio nel momento in cui si è reso raggiungibile, facendosi uomo, dal fin dell'uomo. E, tempo, dalla sofferenza di ogni uomo colpito dalla malvagità del fratello». Il cardinale ha poi invitato aggiungere all'elemosina, alla preghiera e al digiuno del tempo di Quaresima, anche il pellegrinaggio in cattedrale. (m. t. m.)

SAPER SPENDERE

Le 20 lire d'argento sono un tesoro

Da Baldissero d'Alba Luigi non esita a scrivere a Saper spendere per «capire qualcosa in più». E' in possesso di 100 monete d'argento da 20 lire e un 5 dollari d'argento coniato nel 1911 e in ottimo conservazione. Precisa nella lettera: «Ho già ricevuto un'offerta per la vendita, ma mi parsa modesta e alla mia età, classe 1911, è meglio prudenti specie perché io mi trovo nella condizione di costretto a vendere. Vorrei sapere valore attuale».

La lettera è purtroppo scarna di informazioni e non descrive neanche con cenni come sono le monete, perciò ad Anna Maria Piccatto, l'esperta di numismatica che collabora Saper spendere, che la possibilità di una risposta generica.

Precisa subito: «La definizione "moneta d'argento da lire" è alquanto vaga. Le monete da 20 lire italiane in argento sono di tre tipi: il primo ca al diritto la nuda di Vittorio Emanuele III e al rovescio un littore fascio che saluta romanamente l'Italia seduta. Venne coniato nel 1927, anno V, ancora nel '27 anno VI e nel VI (successivamente ancora pochi esemplari per collezionisti); L'anno V del 1927 rarissimo. Quelli del '27 e '28, anno VI, possono valere da 100 fino a 600 mila lire secondo lo stato di conservazione.

«Sempre nel 1928 venne battuta, in occasione del primo decennale della vittoria, una moneta da 20 lire scherzosamente battezzata "cappellone" per la raffigurazione sul diritto della testa almata piuttosto grande di Vittorio Emanuele III. Il rovescio reca la parte superiore del fascio littorio ed il celebre "Meglio vivere giorno da leone che anni da pecora". Il valore oscilla da 100 a 400 mila lire sempre secondo lo conservazione.

«Il terzo tipo 20 lire raffigura al diritto la testa del re e al rovescio l'Italia quadriga e la data 1936; la neta venne co per celebrare la fondazione dell'Impero. E' questo il lire più raro dei tipi e, se in perfetto stato di conservazione, può superare il valore di un milione di lire».

E americana? «Il 5 dollari in con la testa di indiano ai rovescio un'aquila può valere dalle 300 alle 350 mila lire».

«In condominio di Chieri dei 20 proprietari rifiuta di pagare la cifra annuale dell'acqua per "l'amica" che abita con lui, ha residenza nel condominio (l'acqua ci viene addebitata a persona). L'amministratore dice che non essendo residente non può addebitarle il consumo; a noi non sembra giusto visto che entra con la sua nell'area condominiale e usa la chiave del cancello. può fare?». In pratica, soltanto accertare all'anagrafe in base a nome, cognome, data di nascita, la reale residenza della signora, secondo l'avvocato. a noi questa «azione di spionaggio» piace poco: in fondo, anche le cameriere vivono molte ore in una casa, ma non per questo famiglia presso cui lavorano paga l'acqua per loro. Di certo, i problemi un condominio no ben più gravi di questa «spiata da comari».

In breve, le domande dei lettori che chiedono aiuto a altri lettori. Ugo Bussone di Torino: «Mi regalato un piccolo distillatore e mi piacerebbe provare a fabbricare un po' di grappa "uso famiglia". Sarà possibile avere da qualcuno la ricetta?».

Innocentina Invernizzi di Caltignaga (Novara) alla ri- della marmellata di kiwi. Speriamo nell'aiuto Bianca delle conserve.

La domanda più complessa è certo quella presentata da Giulio Villa di Ligure (Savona), domanda alla quale finora non siamo riusciti a dare risposta. Scriveva: «Avendo a disposizione una modesta quantità giornaliera di olive, produrre a livello familiare l'olio, come già sto facendo con il vicino chiedo ai lettori di Saper spendere esiste un piccolo frantoio al quale rivolgersi oppure se è possibile attuare la frangitura anche con metodo artigianale».

Ospite del Presidente

Olivero presenta il Sermig a Scalfaro

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, Servizio missionario giovanile, è stato ricevuto ieri mattina al Quirinale dal presidente Oscar Luigi Scalfaro. Un'attenzione, quella del Presidente della Repubblica, che premia l'impegno sociale dell'ex impiegato di banca diventato uno dei personaggi più attivi in città nella lotta a tutte le emarginazioni.

Ernesto Olivero ha p to al Capo dello Stato il bilancio della lunga attività del Servizio missionario giovanile. In «cambio» il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha consegnato a Ernesto Olivero un messaggio che verrà letto domani mattina nel corso della cerimonia per il decimo anniversario p za dal Sermig all'Arsenale della Pace. Scalfaro ha a Olivero il compito verificare la possibilità di creare scuole di restauro che trasformino giovani «a rischio» in artigiani.

CARPET'S GALLERY
Pioppo Paolo
TAPPETI VECCHI - ANTICHI
propone una
VENDITA SCONTATA
SU TUTTO LO STOCK
PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE
GALLERIA SUBALPINA 9/13
Tel. 54.48.96 Torino
Ed. Com. Legge

I vostri risparmi?? tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
prezzi bloccati
CANDIOLO - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 17-19
9-12
Per fiduciaria EUROFID
Tel. (011)

CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI
DI A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY - MONZA - 039 324.695
Via Spambati (vicino Parco di Monza)
PORPINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frances Marenchi 33 - Telefono 011 945.38.88

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per nuovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 (a una grande vetrina anche in c.so Vittorio Emanuele II, 37 - Tel - 889.662

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA BIANCO
SCONTO 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI!

PESTO LESTO
alla genovese: tritare aglio, pinoli, basilico, parmigiano, pecorino. Salare, oliare, condire trofie al dente e degustare con...
orasiv

ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
L'unico centro a Torino con personale femminile specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
Idromassaggio - Solarium
Tel. 011 562 562.1

SABET
TAPPETI PERSIANI
561.78.57

AVVISO
Publikompass informa i sig. inserzionisti che, dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle postali in gestione avviene presso gli sportelli PK ubicati in
via Marenco 32 Torino

LA IN DIRETTA SETTIMANA SETTIMANA
Giovedì Scienza
CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
a collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Roberto Sitia
LA FABBRICA DELLE PROTEINE
COLOSSEO, 71
17,45 INGRESSO GRATUITO

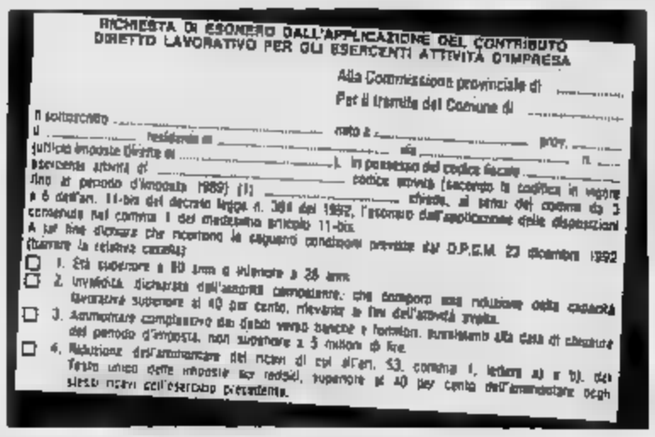
LA STAMPA Guida per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco



Modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di .....

Per il tramite del Comune di .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov. .....

residente in ..... via ..... n. .....

(partita imposte dirette di .....) in possesso del codice fiscale .....

esercente attività di ..... codice attività (secondo la codifica in vigore fino al periodo d'imposta 1989) (1) ..... sfratto, ai sensi del comma da 3 a 6 dell'art. 11-bis del decreto legge n. 384 del 1992, l'esonero dall'applicazione delle disposizioni contenute nel comma 1 del medesimo articolo 11-bis.

A tal fine dichiara che ricorrono le seguenti condizioni previste dal D.P.C.M. 23 dicembre 1992 (barrare la relativa casella):

☐ 1. Età superiore a 60 anni o inferiore a 26 anni.

☐ 2. Invalidità dichiarata dall'azienda competente, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 40 per cento, rilevante ai fini dell'attività svolta.

☐ 3. Ammontare complessivo dei ricavi verso terzi e fornitori, suscettibile alla data di chiusura del periodo d'imposta, non superiore a 5 milioni di lire.

☐ 4. Riduzione dell'ammontare dei ricavi di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) e b). del stesso ricavi nell'esercizio precedente.

Ecco il modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali e societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» al- alcuni legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla ubicazione. E' anche possibile avanzare richiesta di totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha autonomia limitata. E sarà per tale motivo e forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado la protesta e i moltuplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese redditi dichiarati al minimo «sopravvivenza» non reggerebbe a controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveralli lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - e per gli esercenti attività d'impresa, e per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che è sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». E effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori al 40% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà il traguardo Commissione provinciale.

Se la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - ma non in rapporto con il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di evicolare il controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria sigliano - nei casi in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, «ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Autocertificazioni

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% e interesse del 9% annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata da documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel o dell'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche ad associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o erronee informazioni».

Ricorso

Chi pensa di sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato di documenti asseverati. Sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore o all'attività svolta, per esempio allagamento e incendi, furti e danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità difese ridotte della prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

Iva

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri «aumenti». Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla tute e del sanitario Inps. Non il timore che possa avere analogo effetto e fare lievitare i tributi locali. Si vedrà.

Quando si paga

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'imposta il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni state 3500, oltre 7000 nel successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le mila richieste. Quasi nella norma e fronte un inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel nostro settore - fermano le associazioni di categoria di artigiani e cianti - il saldo aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti e campare grazie a piccole evasioni e che riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo è chiara: esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare svisto che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una da bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti i dati anagrafici sbagliati, i codici fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti è valido.

I requisiti per l'eventuale esonero sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, devono già essere comprovati dalla documentazione e allegata alla domanda. L'unico elemento da asseverare, se risulta documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La nella compilazione (forma) non garantisce certa l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà causa sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e in gennaio ogni giorno gli uffici della Finanza sono stati assediati da centinaia di persone che volevano tentare la partita Iva

Alla fine dopersonalizzare il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo non si possono cumulare quelli di gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, anche che non si è trattato di scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento secco dell'imponibile che si aggira in sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di persone gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 50 anni e gestisce il locale da 15; non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città con oltre 100 mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), società di categoria (con dipendenti), l'importo è di 26 milioni. Il socio ha 28 anni fa parte dell'azienda da meno di 5 anni ed è invalido con forte riduzione della capacità lavorative, ma non può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa un anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe, viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e dando 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di milioni è uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa. Ha sede a Cirié, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di mila abitanti: milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'ottimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha anni si parte dai 2 milioni e mezzo, abbattuti però del 12 milioni e 250 mila lire, ridotti del 20% per l'ubicazione della ditta, milioni e mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore non ha anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Franco Costruzioni *presenta:*

Villaggio residenziale

★★★★★ **GOLDEN GREEN** ★★★★★

Nichelino - Via Colombetto-Via Ariosto (su verde estensione mila mq).
AL GOLDEN Palazzine di piani nel Tipo a partire da L.: Soggiorno, cucina, disimpegno, e, servizi, volendo mansarda, giardino, posto auto, riscaldamento autonomo, videocitofoni, scelta materiali, possibilità di personalizzare gli ambienti **BOX** L. Prezzi bloccati alla consegna. Scegli e prenota qui, dunque la tua residenza. ...E' QUI ...E' BELLA ...E' TUA ...E' LA TUA CASA.
E' realizzazione:

Franco Costruzioni s.r.l.
Per informazioni: 011/680.9560 r.a.

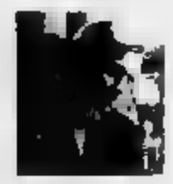
CAPITOL

Vinci fantastiche vacanze nel magico mondo di EURODISNEY sfilando nei negozi di abbigliamento per bambini le cartoline di partecipazione al grande concorso ABSORBA.

TRIONFA AL LUX

DOMANI
ANTEPRIMA NAZIONALE AL CINEMA
ALEXANDRA
Via Sacchi 18 - Tel. 562.12.93
L'ULTIMO FILM DI MOANA POZZI
IN PRIMA VISIONE PER TORINO
HARD CORE EXHIBITION

DORIA FARO
«Il pubblico applaude in sala ad ogni proiezione»
(Il Corriere della Sera)



Al cinema si va a qualsiasi ora impegni

TELEFONO AMICO TORINO

... quando la solitudine travolge, si cerca sollievo in un interlocutore umano e lontano, invisibile e sempre presente

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Antiquariato in mostra al Lingotto

Gli esperti, guidati da Federico Zeri, hanno dovuto analizzare oltre duemila oggetti

«Arte antica» ultimi ritocchi

A Lingotto, a due giorni dall'inaugurazione della biennale «Arte antica '93», il [illegible] scientifico che deve valutare l'autenticità delle opere esposte è ancora al lavoro per gli ultimi expertises. Gli esperti, guidati [illegible] Federico Zeri, hanno analizzato oltre duemila oggetti tra quadri, mobili, tappeti, argenti, gioielli, terracotte, esposti nei 52 stand di antiquari italiani e stranieri.

L'allestimento della mostra, curato dall'architetto Enrico Valeriani, è ormai ultimato. Rimanda l'effetto di una città postmoderna grigia e leggermente respingente, [illegible] gli stands [illegible] lizzati in lamiera che si affacciano sulla simulazione [illegible] una strada. C'è anche una «piazza» dove [illegible] proiettati video d'arte e tenuti i convegni collaterali alla [illegible].

All'interno di ogni singolo stand gli antiquari hanno scelto [illegible] arredamento soggettivo. Molti hanno optato per una [illegible] luzione [illegible] linearità per enfatizzare gli oggetti esposti; alcuni hanno preferito «simulare» una casa antica [illegible] tanto di palchetto, camino, tappezzeria per evidenziare le possibilità di arredamento utilizzando mobili e quadri.

Le imponenti misure di sicu[illegible] sottolineano [illegible] valore degli oggetti esposti, che si aggira intorno alle decine di miliardi. Nello stand di una galleria di Londra troneggia uno dei dieci tappeti più [illegible] del mondo; un persiano a «vase» della prima metà del [illegible] appartenuto a Lady Grace Dudley. E' stato quotato un miliardo e ottocento milioni e quasi sicuramente ha già trovato un acquirente. Preziosissima anche la statuetta in terracotta di Canova che riproduce la grande statua realizzata dall'autore, «La musa Polimnia», [illegible] origine destinata a Elisa Bonaparte.

Accanto alle rarità la mostra propone centinaia di oggetti di pregio; alcuni anche accessibili al pubblico medio. Molto interessanti per i collezionisti i piccoli tappeti tibetani dell'Ottocento dal disegno di sorprendente modernità (scacchiere o tessuto che ricorda la pelle [illegible] tigre) e [illegible] raccolta di cornici antiche di [illegible] dimensioni.

Alla biennale si accompagna la mostra «Roma - TORINO - Parigi, 1770-1830», curata da Giovanni Romano, che propone un itinerario nel gusto piemontese [illegible] oggetti provenienti da collezioni private.

Piatti e bottiglie lanciati da un gruppo di goliardi

Rissa al «Cafèliber»

Invaso il circolo privato aperto da Ardito in via Barbaroux
Alle proteste dei soci canti e lazzi sono diventati insulti

Martedì grasso con [illegible] al «Cafèliber» di via Barbaroux 25, il circolo di cultura e cibi inaugurato da pochi giorni. A provocare la zuffa [illegible] gruppo di goliardi torinesi - già identificati - entrati l'altra notte all'1,45 nel locale associato all'Arci che ha fra i soci fondatori Giorgio Ardito, [illegible] segretario provinciale pci e poi pds.

Dai canti e [illegible] urla i «goliardi» sono passati agli insulti. Sono volati piatti e bottiglie. E' nata una zuffa. Due soci [illegible] circolo, Malcolm Einaudi, 22 anni, nipote dell'editore, e Vito Marcone, 22 anni, sono finiti alle Molinette: guariranno in 7 giorni per contusioni.

Einaudi [illegible] intende sporgere querela: «Non ho istinti [illegible] vendetta. Spero che si rendano solo [illegible] della loro stupidaggine». Marcone invece si è recato ieri al primo distretto di polizia dove ha sporto denuncia per lesioni.

A sinistra Malcolm Einaudi finito in ospedale e Vasco Are

Racconta Michele Balboni, impiegato al circolo: «Erano in 12, fra cui tre donne. Molti indossavano feluche e mantelli. Siamo un club privato, quando ho chiesto la tessera [illegible] hanno risposto male e [illegible] saliti al piano superiore. Quindi [illegible] messi a cantare e [illegible]. Qualcuno ha chiamato la polizia. Continua Vasco Are, altro socio fondatore: «Goliardi quelli? Malcolm e Vito sono stati aggrediti anche da cinquantenni, mentre le loro donne ridevano divertite».

Rilevazione a Caselle

Freddo record di [illegible] meno 9 gradi

Quella tra martedì e mercoledì è stata la notte più fredda dell'anno: a Caselle la temperatura è [illegible] e [illegible] 9,3 gradi. Un record che era stato sfiorato [illegible] lo nelle notti [illegible] 4 e del 5 gennaio, quando la temperatura si era attestata intorno a meno [illegible].

A Torino il freddo è [illegible] meno intenso e nella notte si è arrivati soltanto a [illegible]no 3,2. La temperatura di giorno è stata di + 6,7 a Caselle con una media giornaliera [illegible] - 1,8. A Torino la massima è stata più alta: 8,4 gradi.

Moncalieri, auto ribalta, camion travolge furgone

Scontro in tangenziale Un morto e tre feriti

Scontro [illegible] un autocarro, [illegible] furgone «Ducato» e una «Fiat Uno» ieri alle 15, sulla Tangenziale Sud, a Moncalieri. L'incidente ha provocato [illegible] morto e tre feriti, due molto gravi. Ha perso la [illegible] Fernandez Pacheco Tobia, un peruviano di [illegible] anni. Viaggiava sul furgone con [illegible] rella Virna, di 21 anni, [illegible] gravemente ferita. Stavano dirigendosi verso l'autostrada Torino-Savona, quando all'altezza dello svincolo per Nichelino [illegible] no stati travolti dal camion condotto da Paolo Andreotti, [illegible] 35 [illegible] residente a Nichelino in via Moncenisio 22. Anche lui [illegible] grave. L'autocarro, proveniente dalla direzione opposta, viaggiava affiancato [illegible] Fiat guidata da Aldo Moschietto, di [illegible] anni, di Giaveno, via Coazze 4. All'improvviso il camion e la vettura si sono urtate. L'auto si è ribaltata, ma Moschietto se l'è cavata [illegible] lievi danni. Andreotti invece non è riuscito a controllare [illegible] mezzo. Il camion ha scavalcato il guard-rail ed è finito contro il furgone dei peruviani.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Rapinatori «brizzolati» in [illegible]

Una coppia di rapinatori di almeno 50 anni, [illegible] mettendo [illegible] segno un colpo dietro l'altro nelle banche torinesi. L'ultimo ieri, nell'agenzia della Banca Sella di Corso Montecucco 59. Sono entrati poco prima delle due (un terzo bandito è rimasto fuori, su un'auto) e con il solito rituale, «Questa è [illegible] rapina, mani in alto», si [illegible] no impadroniti di 30 milioni, prima di rinchiudere gli impiegati in uno sgabuzzino e fuggire indisturbati. Lunedì, alla Banca Popolare [illegible] Novara di corso Sebastopoli, è avvenuta una rapina del tutto analoga. I carabinieri, che stanno esaminando i videotape degli [illegible] salti, [illegible] certi che si tratti [illegible] stesse persone: [illegible] pregiudicati appena usciti di galera e già ritornati alle antiche abitudini. Sono mesi che a Torino agiscono rapinatori «[illegible] la pancetta». Il primo fu, lo scorso autunno, alla sede, appena inaugurata, della Banca Sella di via Bologna. Anche il self service all'ingrosso «Mega» di Moncalieri fu rapinato prima di Natale da 2 «banditi brizzolati».

[illegible] L'addio a Walter Antonacci

Si svolgono domani alle 10, nella chiesa di Santa Giovan[illegible] d'Arco, via Borgomanero 50, i funerali di Walter Antonacci, [illegible] giovane massacrato a pugni e calci all'alba di giovedì 11 febbraio, all'uscita dalla discoteca «Area» di via San Massimo. Finora è stato arrestato soltanto uno dei tre responsabili dell'aggressione, il pregiudicato Giovanni Cancelleri.

[illegible] Dibattito [illegible] antiebraiche

Oggi alle 18 nell'Aula 4 della palazzina Aldo Moro, di fianco a Palazzo Nuovo, il professor Fabio Levi tiene una lezione aperta su «L'applicazione della normativa antiebraica in Italia 1938-1945», cui segue un dibattito. L'iniziativa è organizzata dal Comitato Studenti Universitari, Snu, Camera del Lavoro e Cgil.

[illegible] Manca l'acqua a Collegno

Quartieri senz'acqua a Collegno. Le proteste arrivano da Borgata Paradiso e dal quartiere [illegible]. Monica dove nei giorni festivi si registra la [illegible] acqua nei piani alti dei palazzi.

[illegible] Trofarello inaugura il [illegible]

Domani sera, alle 21, si inaugura con ballo liscio la diciannovesima edizione del Carnevale Trofarellese - organizzato dalla Pro Loco e dal Gruppo Alpini [illegible] Trofarello - al palatenda riscaldato, in piazza 1° Maggio. Sabato, sempre al palatenda, ballo di carnevale con Monsù Brichet e Madama Griota. Domenica alle 10, in piazza 1° Maggio, distribuzione [illegible] polenta e salsiccia; alle 15, al palatenda, carnevale per i bimbi, con [illegible] mago Mister X; alle 21 discoteca giovani. Lunedì la chiusura: alle 21, al palatenda, ballo liscio finale, [illegible] l'orchestra dei Ritmici e [illegible] cantante Eva.

[illegible] Ex dipendente Iacp patteggia

Ha patteggiato ieri sei mesi di pena Domenico Varacalli, ex dipendente dello Iacp [illegible] Torino, accusato di falso e truffa. Lì [illegible] è [illegible] emessa dal gip Luca Del Colle. Varacalli era [illegible] distaccato due anni fa dallo Iacp per svolgere funzione di segretario all'allora [illegible] comunale alla Casa Domenico Mercurio. Secondo gli inquirenti, Varacalli risultava [illegible] lavoro mentre in realtà faceva [illegible] elettorale per le politiche del '91 all'assessore Mercurio.

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93

IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93 piatti piani, fondi e da frutta, coppette, piatti da portata, zuppiera, insalatiera, tazze e piattini da caffé e da the, zuccheriera, lattiera, biscottiera, barattoli... tanto stile in fine porcellana decorata.
In tutti i MegaFresco del Piemonte e della Valle d'Aosta, per ogni prodotto MARCASI' che acquisti, riceverai un bollino denominato PUNTO MEGA-MARCASI' da apporre sull'apposita tessera reperibile presso tutti i punti vendita. Hai tempo fino al 31 agosto '93 per completare il servizio e, per tutto questo tempo, godrai anche del risparmio e della freschezza MegaFresco.

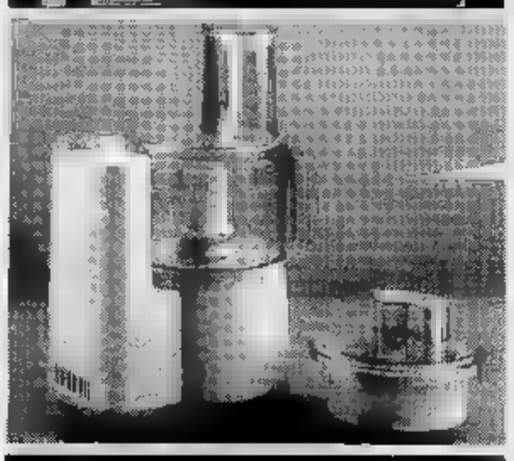
SUPERMERCATI MEGA Fresco

MARCASI

TORINO Via Gorizia 82 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2
NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127
AVIGLIANA (Vedi regolamento interno) Corso Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

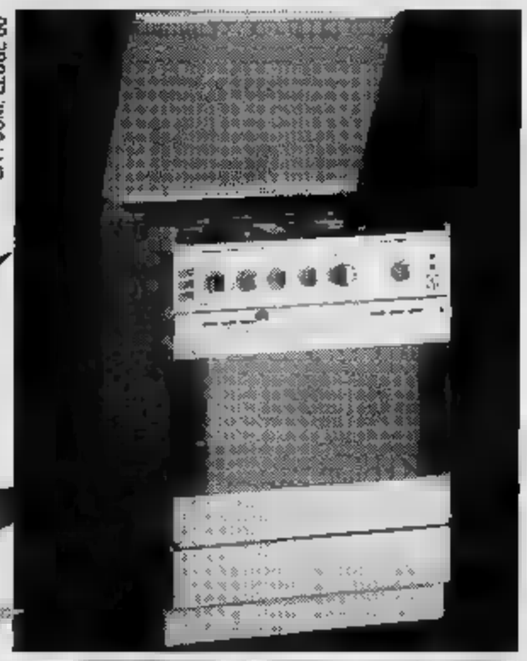
Gallenca

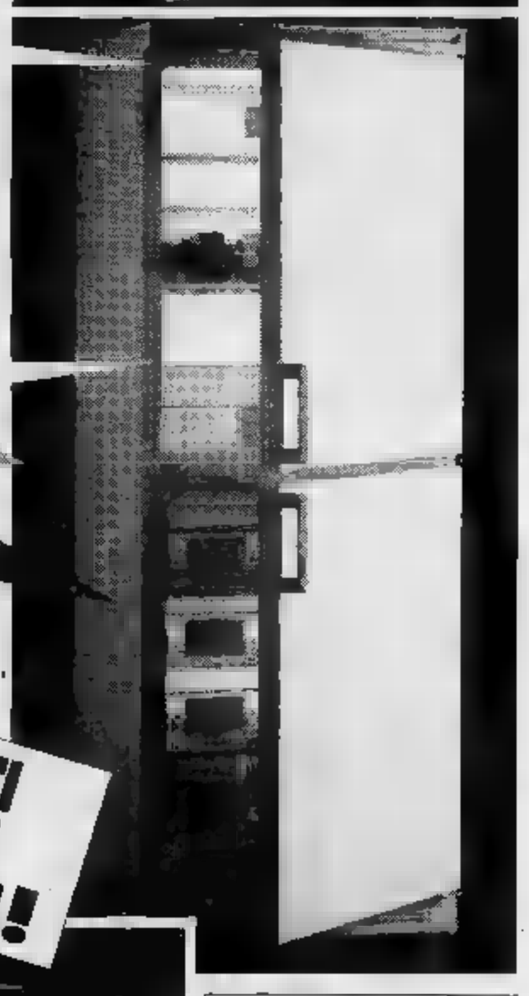
TV - VIDEO - HI FI - ELETTRODOMESTICI



SPECIALE SALDI

EFF. COM. LEGGE 80





36 VIDEO FINE SERIE A PREZZI MAI VISTI!

HI-FI COORDINATI A PREZZI STRACCIATI!

64 TVC FINE SERIE 14"15"18"21"25"28" da L. 329.000

TV COLOR 14" ATLANTIC L.390.000

HI-FI MINI SONY FM177 L.990.000

TV COLOR 21" GRUNDIG L.899.000

TV COLOR 14" ITT 3712 L.399.000

AUTORADIO PIONEER L.246.000

LAVATRICE ELECTROLUX L.798.000

TV COLOR 25" SONY KVC2571 L.1.890.000

VIDEOREGISTRATORE HITACHI L.759.000

RADIO REGISTRATORE AIWA CSN 31 L.116.000

VIDEO MOVIE PANASONIC NVG202 L.1.430.000

FORNO MICROONDE DE LONGHI L.229.000

BIDONE ASPIRATUTTO ELECTROLUX L.149.900

LAVABIANCHERIA MIELE G572W L.1.119.000

TV COLOR 21" ATLANTIC L.565.000

VIDEOREGISTRATORE ORION VM9004 L.620.000

ASCIUGACAPELLI BRAUN L.29.900

VIDEOMOVIE SONY CCDF455 L.1.530.000

REGISTRATORE SANYO L.49.900

RADIO NORDMENDE L.39.900

MINI HI-FI PIONEER N65M L.1.099.000

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE"IL GIALDO" TEL. 9471185

...O AD ESAURIMENTO SCORTE - COM. LEGGE 80

Basket: la squadra torinese attende oggi dagli Usa il sostituto di Wright

La Robe di Kappa disperata chiede tanti punti a Durham

L'ultima chance della Robe di Kappa si chiama Patrick Wayne Durham: il [illegible] americano arriverà stamane in Italia e molto probabilmente sostituirà già domenica a Fabriano il connazionale Howard Wright, che lo scorso novembre [illegible] volta rilevato il lottatore Igor Melnik. Per Torino non ci saranno prove d'appello: o vincerà in casa della Teamsystem con più di 5 punti di scarto, oppure la retrocessione in [illegible] diventerà quasi inevitabile.

Dopo aver a lungo meditato sul taglio [illegible] Vincent, la società giallorossa alla fine ha dunque deciso [illegible] sostituire invece il sempre più abulico Wright, rivelatosi nelle ultime settimane assai meno versatile e concreto [illegible] quanto aveva dimostrato al suo arrivo in Italia. Al suo posto l'Auxilium ha pescato negli Usa un'ala di 2 metri appena abbondanti, [illegible] fama di grande realizzatore. Pat Durham, [illegible] anni, [illegible] 105 kg di peso, fu [illegible] scelta di Dallas nell'89 (35ª assoluta), ma non ha mai giocato tra i professionisti della Nba, scegliendo di [illegible] in Europa subito dopo il college (a Colorado State). Per due stagioni [illegible] stato fra i migliori realizzatori del campionato svizzero [illegible] Bellinzona (quasi [illegible] punti [illegible] partita), da dove però ha fatto ritorno negli States dopo aver bisticciato con l'allenatore della squadra elvetica. Anche nella Cba - la seconda lega professionistica americana - Durham ha tuttavia confermato le sue qualità [illegible] ottimo solista, mantenendosi su una media di 22 punti per incontro. I testi di base [illegible] americano lo dipingono [illegible] atleta esplosivo fisicamente e versatile in attacco, discreto rimbalzista [illegible] in grado di giocare da ala piccola ma anche di marcare un lungo. Non sembra invece possedere grandi doti [illegible] difensore, né di uomo squadra, e proprio da ciò i contrasti con il suo coach elvetico.

L'Auxilium [illegible] dunque deciso di scegliere un'ala realizzatrice e non un pivot. «I lunghi forti non sono disponibili sul mercato e comunque costerebbero troppo - precisa Caglieris, manager della società torinese -. E poi abbiamo preferito un giocatore che segni, anche perché difficilmente potremo recuperare Abbio per domenica».

Il giovane [illegible] ha già ricominciato la rieducazione alla caviglia sinistra appena sgessata, [illegible] zoppica vistosamente ed [illegible] ancora [illegible] camminare con le stampelle. Nella lesione patita a Reggio Calabria erano stati interessati anche i legamenti dell'articolazione, per cui i tempi di recupero diventano piuttosto lunghi.

Come [illegible] non bastasse, nell'allenamento di ieri pomeriggio al palasport si è infortunato anche Valente. L'ex veneziano, dopo un salto per contendere un rimbalzo a Wright, [illegible] atterrato con il piede destro su [illegible] scarpa dell'americano, procurandosi una seria distorsione alla caviglia. Subito accompagnato al pronto soccorso [illegible] l'ospedale Mauriziano, Valente è stato sottoposto ad esame [illegible] diografico, ma per domenica anche il suo impiego, come quello di Abbio, è in dubbio.

La Robe di Kappa si appresta dunque a giocarsi le residue speranze di salvezza con una formazione rimaneggiata (non [illegible] dimenticata l'assenza di Prato, [illegible] per [illegible] la stagione), con un nuovo straniero nel quintetto e sovvertendo [illegible] una volta i propri equilibri [illegible] squadra. Con Durham in ala piccola, è infatti inevitabile che Vincent si sposti più vicino [illegible] canestro, con Casalvieri [illegible] fare da vice Abbio nel ruolo di guar- [illegible] L'inedito schieramento potrebbe risultare efficace in at- [illegible] (Vincent [illegible] giocare come ala alta, Durham [illegible] un ottimo realizzatore, Casalvieri [illegible] pericoloso nel tiro e anche in entrata), ma rischia di [illegible] acqua in difesa, dove presumibilmente non sarà consigliabile improvvisare uno schieramento a zona con un americano appena arrivato. Il marcamento individuale non sembra peraltro la specialità [illegible] Durham, ma anche Vincent e Silvestrin potrebbero patire [illegible] confronto diretto con i lunghi avversari. E probabilmente [illegible] ci sarà nemmeno Valente, come alternativa dalla panchina.

Giorgio Viberti

Un compito durissimo per Danna

CALCIO FEMMINILE

Soltanto un mese fa era [illegible] testa alla serie B, [illegible] ha più giocatrici

Real, dai sogni al rischio di forfait

Il presidente Munaro accusa: c'è [illegible] complotto

Soltanto un mese fa era la squadra regina della B del calcio femminile: 27 punti in 16 partite e, nonostante [illegible] precaria situazione societaria, fondate speranze di promozione in A. Oggi, dopo due ko consecutivi e la rinuncia alla trasferta a Santarcangelo, il Real Torino rischia addirittura di non finire il campionato per... [illegible]nza di giocatrici.

Il calvario delle granate di Dilej è tutto [illegible] raccontare. Cominciano la stagione in 18. A metà andata s'infortuna seriamente la Bonifacc. [illegible] dicembre parte la bomber Scaroni; il calcio non dà da mangiare e lei ha trovato un posto nelle reception di un albergo in montagna. Trova lavoro anche la Tarducci (a None) e [illegible] la Iannelli.

Il Real continua a vincere, ma lo spogliatoio [illegible] [illegible] polveriera pronta ad esplodere. Atlete e tecnico accusano il presidente Munaro di essere sparito dalla circolazione [illegible] pagare rimborsi e spese. [illegible]ro ribatte assicurando di aver già speso 17 milioni [illegible] di [illegible] vittima [illegible] un complotto: «Dilej e la dirigente [illegible] hanno plagiato la squadra e stanno cercando [illegible] prendere in mano la società. Me ne sono accorto subito, ma non sono intervenuto perché le ragazze andavano [illegible] a gonfie vele».

Comincia il ritorno. Il leader Real perde sul campo della cenerentola Rossiglionese e Maria Diano, stella granata, si fa espellere per un gesto di nervosismo. Reagisce dando due calcioni a un guardalinee: fuori fino al 31 ottobre. Piove [illegible] bagnato: s'infortuna la Rosito, l'influenza manda ko Berzano e Mula, Resta lascia per problemi personali. Avalle ha un turno di squalifica. All'allenamento di venerdì Dilej conta [illegible] ragazze a disposizione: sette. A nulla serve il giro di telefonate del giorno dopo. Il Real [illegible] va a Santarcangelo: 0-2 a tavolino, un punto in meno e [illegible] mila di multa.

«Hanno deciso tutto loro - afferma il presidente -. E hanno persino firmato il fax della rinuncia, inviato [illegible] Federazione. Venerdì avevo consegnato a Dilej i soldi per la trasferta: non mi ha nemmeno avvisato che c'erano problemi. Se erano in sette, potevano giocare lo stesso: [illegible] regolamento lo consente. Ora sto tentando di integrare la rosa con ragazze [illegible] per [illegible] Uisp: non [illegible] la farò per domenica ad Imola, ma da marzo il Real sarà di nuovo in campo». [r. com.]

SPORT [illegible]

PALLAVOLO
[illegible] Quarta di ritorno di B e C1

Sabato quarto turno di ritorno dei campionati nazionali pallavolistici di B e C1. Così [illegible] torinesi. B1 maschile: Cus Lecce Pen-Silvolley Pd (domenica, [illegible] 18, palasport Ruffini); Lunazzi Tv-Olympus Scot Pinerolo (ore 20,30). B1 femminile: Dlm Cafasse-Crema (Lanzo, via Torino, [illegible] 21). [illegible] maschile: Ceppiratti No-Sa. Fa (ore 21); Arti [illegible] Mestieri-V. Veneto [illegible] (Cascine Vica, [illegible] Stupinigi 1, ore 21). C1 maschile: Imperia-Vallesusa (ore 21); riposa [illegible] Pedus Pino. C1 femminile: Sanmartinese No-El. Tel Chivasso (ore 21); Gifra Vigevano-Bisconova Carmagnola (ore 21).

HOCKEY [illegible]
[illegible] Serie C, [illegible]ale del Latte in [illegible]

Con il match di recupero tra la Centrale [illegible] Latte [illegible] l'H. C. Lombardo si è conclusa domenica a Torino la regular season del girone B della [illegible] C. I torinesi hanno battuto i milanesi con il punteggio di 6-3 (3-0, 0-2, 2-1) grazie alle prodezze di Abate autore di ben quattro reti. Centrale del Latte (prima del girone) e Lombardo (seconda classificata) dovranno [illegible] affrontare le finali nazionali in programma nel Veneto dal 6 al 7 marzo.

HOCKEY PRATO
[illegible] Le [illegible]si già costrette [illegible] inseguire

Seconda giornata della A2 di hockey su prato e torinesi già [illegible] te ad inseguire dopo i ko del debutto. Domenica (ore 12,30, [illegible] via Penotti) il Cus ospita i reggiani del Gatto Azzurro: assenti Mai- [illegible] e l'azzurrino Caradonna, esordisce [illegible] nazionale [illegible] Safonov. Le Pagine [illegible]e sono di scena alle 11,30 contro l'ostico Novara. Alla stessa ora il Villar Perosa [illegible] al Tazzoli torinese (sede di tutti i match casalinghi [illegible] Mysliwiec e compagni, in attesa della fine dei lavori del campo sintetico di Villar) l'Ho Bra nell'unico [illegible] della giornata tra squadre vittoriose nel primo turno.

HOCKEY ROTELLE
I Draghi ospitano il [illegible]lano '85

Nella quarta giornata [illegible] campionato [illegible] serie C (girone A) in programma sabato, i Draghi affronteranno in [illegible] il Milano '85. Inizio ore 17,30 [illegible] rotellario di [illegible] Trecate 46.

CALCIO [illegible]
La [illegible]

La Juventus del calcio femminile [illegible] gioca sabato le ultimissime chance [illegible] permanenza in serie A. Penultime con 7 punti, [illegible] bianconere di Bertuzzo ospitano alle 15 allo stadio comunale il Pordenone, tranquillo a metà classifica. [illegible] Torino dell'azzurra Costanzo (10° con 17 punti) gioca invece a Montaforte: le irpine sono terzultime in graduatoria a quota 12.

SCI
[illegible] Duecento mi[illegible]ti al Trofeo Kinder

Quasi duecento mini-sciatori hanno partecipato domenica a Pragelato al Trofeo Kinder, prova valida per il campionato provinciale. Alessandra Fiore e Matteo Capello si sono imposti nella categoria Baby [illegible] Olivia Marchisio e Luca Restelli s[illegible] stati i migliori tra i Cuccioli. Nella categoria Baby-sprint vittoria di Gianluca Olivero e Carolina Marenco.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato [illegible] Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: [illegible] lunedì a venerdì al 68.43.255; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE
DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 126					
Berlina	Bordeaux	TO610016	Access.	87/06	011/2701686
Personal 4	Rosso	TOXB4485	Access.	91/12	011/2110517
Fiat Cinquecento					
704	Verde vm	TO[illegible]	Access.	92/04	011/7713505
Fiat Panda					
30 Super	Blu scuro	TO573327A	Access.	84/06	011/4345686
45 S	Grigio sc. vm	TOE45721	Access.	86/03	011/9411153
4x4 Sisley	Bordeaux vm	CN718345	Access.	87/10	011/9576494
4x4 Trekking	Bordeaux vm	TO395485	Tb	91/12	0121/353557
750 CL	Bianco	TO187499	Access.	88/06	011/3226012
750 CL	Bianco	TO78369L	Access.	88/01	011/6193982
750 CLX	Bianco	TO6452J5	Access.	92/06	011/8193206
750 L	Bianco	TO78948S	Access.	93/04	011/332095
750 L	Beige	TOXB0017	Access.	93/04	011/7009387
750 Super	Grigio vm	TO534414	Access.	88/11	011/6613598
750 Young	Verde	TO347585	Access.	95/12	011/9401474
750 Young	Rosso	TO851165R	Access.	95/01	011/4372337
750 Young	Bianco	TO33864M	Access.	89/05	011/4636743
750 Young	Bianco	TO664155P	Access.	90/11	011/4443601
750 Young	Avorio	TO178845	Access.	93/01	0121/953935
750 Young	Rosso	TO955218	Access.	91/05	011/3971951
750 Young	Rosso	TO658125	Access.	91/09	011/4771402
750 Young	Bianco	TO17571R	Access.	91/05	011/4481839
750 Young	Rosso	TO189043M	Access.	90/01	011/8812750
750 Young	Rosso	TO661552M	Access.	91/06	011/9962706
750 Young	Azzurro	TO442358R	Access.	91/05	011/4492572
900 Dance	Verde vm	TO320485	Access.	01/11	011/9066958
900 Dance	Rosso	TO583604M	Access.	00/00	0121/253702
Fiat Panda Kat					
1000 CLX	Rosso vm	TO585237	Access.	92/10	011/2204075
1000 CLX	Rosso vm	TO785867	Access.	93/10	011/6822630
1000 CLX	Rosso	TO914845	Access.	93/04	011/341274
1000 L	Azzurro	TO28637	Access.	93/07	011/3491531
1000 L	Turchese	TO795435	Access.	92/05	011/4214678
1000 L	Bianco	TO443767	Access.	92/09	011/9531957
1000 L	Turchese	TO442981	Access.	92/09	011/9419341
1000 L	Rosso	TO512317	Access.	92/08	011/207871
1000 L	Rosso	CN854110	Access.	92/08	0172/53346
1000 L	Bianco	TO734995	Access.	92/03	011/7311193
900 Dance	Rosso	TO478467	Access.	93/09	011/9962736
900 Dance	Rosso	TO499915	Access.	92/09	011/7068387
Fiat 127					
Base	Rosso	TO[illegible]636	Access.	74/07	011/735458
Panorama	Bianco	CN[illegible]68	Access.	84/10	011/975604
Sport	Grigio sc. vm	TO307728	Access.	91/11	011/9969539
Fiat Uno					
45 3P	Blu scuro	TO136137	Access.	92/06	011/794782
45 3P	Bianco	TO425313	Access.	89/04	011/2833055
45 3P	Rosso vm	TO704597	Access.	91/06	011/3149553
45 Base 3P	Bianco	TO241181	Access.	91/04	011/6612232
45 Base 5P	Bianco	TO484757	Access.	93/04	011/3498819
45 Hobby	Blu metal vm	TO373817	Access.	92/10	011/2792515
45 S 3P	Grigio vm	TO517989	Access.	89/10	011/9771492
45 S 3P	Blu metal vm	TO288658	Access.	91/03	011/9486457
45 S 5P	Grigio vm	TO614888	Access.	89/10	011/3149146
60 B 3P	Grigio Zer.	CN888817	Access.	91/06	0172/55873
60 S 5P	Grigio vm	TO216048	Access.	91/03	011/3422483
60.S 5P	Grigio sc. vm	TO696358	Access.	91/07	011/4334513
60 S 5P	Rosso scuro	TO699618	Access.	86/05	011/7435676
60 SX 3P	Nero	TO178107	Access.	92/06	011/3495747
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO356498	Access.	91/04	011/9419578
60 SX 5P	Rosso vm	TO284735	Access.	90/06	011/7435676
Fiat Uno					
STING 3P	Grigio sc. vm	TO612151I	Access.	88/10	011/358458
STING 5P	Grigio vm	TO35091N	Access.	90/01	011/6889632
TREND 3P	Bianco	TO431897	Access.	92/09	011/9435386
TREND 3P	Grigio Zer. vm	TO47654P	Access.	90/09	011/9086555
TREND 3P	Blu mare vm	TO905098	Access.	93/05	011/4324370
TREND 3P	Blu mare vm	TO435951	Access.	93/09	0121/31167
TREND 3P	Amaranto	TO968365	Access.	92/05	011/6485254
TREND 3P	Blu sc.	TO356558	Access.	91/04	011/7396854
TREND 5P	Rosso	TO878011	Access.	92/05	011/6488329
TREND 5P	Rosso vm	TO745975	Access.	93/03	011/9084450
TREND 5P	Grigio sc. vm	[illegible]	Access.	91/09	011/3183282
TURBO i.e. RAC	Grigio sc. vm	TO428726	Tb Access.	92/01	011/6527395
Fiat Uno Kat					
1400 Rsp Up	Verde vm	TO494057	Access.	92/09	011/8080704
1400 Rsp Up	Nero vm	TO482721	Access.	93/09	011/3531091
1400 Rsp Up	Verde vm	TO478097	Access.	93/09	0525/720189
1400 Rsp Up	Bianco	TO435777	Access.	92/09	011/7796161
45 3P	Grigio ghia vm	TO498037	Access.	92/09	011/9013811
45 3P	Blu mare vm	TO178887	Access.	92/06	011/2434769
45 3P	Rosso	TO493965	Access.	92/02	011/7498722
45 3P	Bianco	TO296127	Access.	92/07	011/3498119
45 3P	Bianco	AT331687	Access.	92/02	0141/317133
45 Hobby	Bianco	TO508757	Access.	92/09	011/3567811
45 S 3P	Grigio Zer. vm	TO955426	Access.	93/05	011/388534
45 S 3P	Grigio sc. vm	TO568357	Access.	92/10	011/9349352
45 S 3P	Bianco	TO499125	Access.	92/03	011/9721526
45 S 3P	Rosso phl. vm	TO610087	Access.	93/08	011/610588
60 S 5P	Blu mare vm	TO981155	Access.	93/05	011/3434532
60 S 5P	Grigio Zer. vm	TO035827	Access.	92/05	011/6695443
60 S 5P	Grigio ghia vm	TO980085	Access.	93/04	011/7894318
60 S 5P	Grigio ghia vm	TO419097	Access.	92/09	011/3202515
60 S 5P	Grigio ghia vm	TO961075	Access.	92/05	011/611269
60 S 5P	Grigio Zer. vm	TO189597	Access.	93/07	011/3993868
60 S 5P	Rosso phl. vm	TO832351	Access.	93/10	011/2201070
60 S 5P	Grigio ghia vm	TO761089	Access.	92/10	011/6853090
60 S 5P	Blu mare vm	TO489277	Access.	92/09	011/2202251
70 S 5P	Bianco	TO419727	Access.	92/09	011/9798167
70 S 5P	Grigio ghia vm	TO844557	Access.	93/09	011/9212693
70 SX 5P	Blu mare vm	TO311457	Access.	93/07	011/8053678
60 SX 5P	Grigio ghia vm	TO338097	Access.	93/08	011/6063079
60 SX 5P	Grigio ghia vm	TO451847	Access.	93/09	011/2030991
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO543017	Access.	93/09	011/9015653
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO971347	Access.	93/05	011/6813176
70 SX 3P	Bianco	TO568387	Access.	92/10	011/9713345
70 SX 5P	Bianco	TO318017	Access.	93/10	011/9087660
Fiat Uno DS					
5 5P	Azzurro	TO883078	Access.	86/04	011/4117527
Turbo 3P	Rosso phl. vm	TO830878	Access.	91/01	011/9424751
Turbo 5P	Grigio vm	TO351977	Access.	92/07	011/6065284
Turbo 5P	Bianco	TO541995	Access.	92/02	0131/64416
Turbo 5P	Grigio sc. vm	TO777051	Access.	89/01	011/2029976
Turbo 5P	Grigio vm	TO154944	Access.	90/07	0121/348312
Fiat Duna					
1700 DS	Bianco	TO068286H	Access.	87/11	011/9881099
Fiat Ritmo					
130 Abarth	Rosso	TOW14965	Access.	83/07	011/504871
60 CL Trofeo	Grigio sc. vm	TO458476	Access.	83/06	011/2202518
Fiat Tipo					
1100 i.e.	Bianco	TO883101H	Access.	88/05	011/9716085
1400 Digit.	Verde vm	TO432766N	Access.	90/02	011/258636
1400 Digit.	Grigio sc. vm	TO839279H	Access.	88/10	011/246321
Fiat Tipo					
1400 S	Bianco	TO464045	Access.	92/03	011/2051189
1400 York	Bianco	TO114167	Access.	90/01	011/7561262
1600 i.e. GT	Blu mare vm	TO993599	Access.	92/09	011/7713262
2000 16V	Blu sc. vm	TO279543	Access.	91/03	011/9888660
Fiat Tipo Kat					
1400 SX	Blu mare vm	TO643125	Access.	92/03	011/3115873
1400 SX	Grigio sc. vm	TO939287	Access.	92/09	011/8335437
1600 SX	Grigio sc. vm	TO612485	Access.	92/02	011/9618015
1400 SX	Grigio Zer. vm	TO626865	Access.	92/02	011/3092154
1600 SX	Grigio met. vm	TO649357	Access.	92/09	011/6088458
Fiat Tipo DS					
1930 T DS	Bianco	TO416497	Access.	88/06	011/9453227
1930 T DS	Bianco	TO935858	Access.	88/05	0172/53181
1930 T DS	Grigio ghia. vm	CN833304	Access.	92/03	0172/281493
1930 T DS	Blu mare vm	TO540265	Access.	91/12	011/9205177
1930 T DS	Bianco	TO834871	Access.	92/10	011/2303517
Fiat Regata					
WE Berl.	Grigio sc. vm	TO541631	Access.	89/11	011/7897066
Fiat Tempra					
1400	Grigio met. vm	TO119048	Access.	91/03	011/6062388
1400 SX	Grigio quarz vm	TO734457	Access.	93/11	011/2202231
1600 SX	Blu mare vm	TO218257	Access.	93/06	011/2621288
1600 SX	Grigio vm	TO749548	Access.	93/03	011/9062306
1600 Base	Blu mare vm	TO608095	Access.	91/10	011/8854911
1600 SX	Grigio antico	TO479368	Access.	91/07	011/2734244
Fiat Tempra Kat					
1400 SX	Grigio sc. vm	TO209957	Access.	92/07	011/9408369
1400 SW.X	Blu mare vm	TO170047	Fn	92/06	011/6815033
1600 SX	Blu mare vm	TO743067	Access.	92/10	011/9109743
Fiat Tempra SW					
1600 SX	Grigio sc. vm	TO536178	Access.	91/05	011/8101762
Fiat Tempra SW DS					
1929 DS	Grigio sc. vm	CN844073	Access.	93/06	0123/623489
1929 TDS Exe	Grigio vm	TO352957	Access.	93/07	011/2202886
1930 TDS Exe	Grigio Zer. vm	TO883545	Fn	93/04	011/6197838
Fiat Tempra SW Kat					
1400 Base	Rosso vm	TO536397	Access.	92/10	011/9042174
1600 SX	Grigio vm	TO881025	Access.	92/09	011/5183657
Fiat Croma					
2000	Grigio vm	TO886063	Clim	91/05	0122/31167
2000 ie 8	Grigio vm	TO528447	Access.	92/09	011/7640858
Turbo diesel	Grigio sc. vm	TO264484	Access.	88/08	011/253254
Lancia					
Beta Coupé 1.3	Azzurro vm	[illegible]	Access.	82/04	011/7994422
Delta 1100	[illegible]	[illegible]	Access.	91/01	[illegible]
Lancia Delta					
1300 LX	Grigio sc. vm	TO125911I	Access.	88/02	011/2826413
Lancia Delta					
1600	Bianco	[illegible]	[illegible]	91/07	011/3175936
Lancia Dedra					
1600	Bordeaux vm	TO518745	Access.	92/05	011/726913
1600	Blu mare vm	TO383468	Access.	91/04	011/3981439
1600	Bianco	TO839915	Access.	91/07	011/9612118
1600 ie	Blu mare vm	TO518728	Access.	91/06	011/9013853
1800 ie	Grigio sc. vm	TO326437	Access.	92/07	011/2484348
Lancia Dedra Kat					
1600 ie	Blu sc. vm	TO899837	Access.	92/06	[illegible]
1600	Verde sc. vm	TO892065	[illegible]	92/05	011/2244693
Lancia Thema					
[illegible]	Blu vm	TO298738N	Tx/Ri	90/05	011/3571936
Alfa 33					
1300 VL	Rosso	TO114435	Access.	91/11	011/3864668
1300 VL	Verde vm	TO892375	Access.	92/01	011/4958104
Alfa 33 Kat					
1300 L	Bianco	TO510727	Access.	92/06	011/6488268
1500 ie	Bianco arg. vm	TO498695	Access.	92/03	011/9988238
Alfa 33 SW					
1700 4x4	Grigio vm	TO530488	Access.	88/03	011/280468
Alfa					
1600 Spyder	Bianco	TO899226R	Access.	91/07	011/7454179
Alfa 155					
1800 Kat	Verde micra	TO983857	Access.	92/06	011/9858880
1800 Kat	Rosso vm	TO325057	Access.	92/07	011/9594774
1800 L Kat	Grigio sc. vm	TO139557	Cond	92/04	011/9681823
1800 L Kat	Rosso vm	TO586927	Access.	92/08	011/4703167
1800 L Kat	Grigio vm	TO368237	Clim	92/07	011/9934611
Autobianchi A 112					
Abarth	Rosso	TO711318	Access.	83/07	011/4971467
Junior	Marrone sc. vm	TO299799	Access.	85/02	011/2202510
Autobianchi Y 10					
Base	Rosso corsa	TO126685	Sp dx	91/12	011/5582991
Base	Grigio vm	TO884845	Access.	92/06	011/9833953
Base	Rosso sc.	TO716429	Tx/Sp dx	88/11	011/9683843
Base	Ardesia vm	TO388818	Access.	91/05	011/9469845
Base	Blu vm	TO485054	Access.	89/11	011/4416772
GT	Grigio vm	AT394561	Access.	89/08	011/3650151
LX	Bordeaux vm	TO158895	Access.	93/05	011/3203512
LX	Platino vm	TO45938H	Access.	89/08	011/2562227
LX	Bianco	TO619171	Access.	92/10	0121/69419
LX	Blu vm	TO884485	Access.	93/05	011/9711412
LX	Rosso	TO484434	Access.	89/02	011/9969544
LX	Bianco	TO531725	Access.	91/01	011/6831150
Mia	Blu vm	TO798397	Access.	91/09	011/4439789
Autobianchi Y 10 Kat					
Avenue	Giada vm	AT 334586	Access.	92/08	0141/317133
Avenue	Rosso vm	TO873185	Access.	92/04	011/4331071
Base	Verde derby	TO897135	Access.	92/04	011/9697186
Base	Grigio vm	TO490263	Access.	92/08	011/7932483
LX	Verde derby vm	TO760975	Sp dx	92/03	011/9883577

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fn = fendinebbia / mir. = mirage / Rl = ruote in lega / sc. = scuro / shl. = shiraz / Sp dx = specchio destro / Tx = [illegible] apribile / vm = vernice metallizzata / Zer. = zenith

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione della inserzione.

Perché tanti dubbi quando è solo questione di gusto?

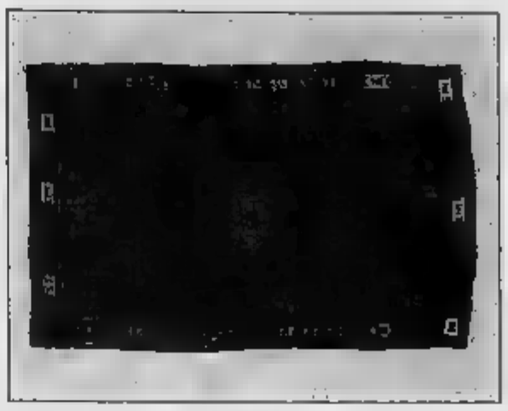
Molte persone, quando decido- di acquistare un tappeto orientale, vengono assalite da mille dubbi: sarà buon affare, il prezzo sarà quello giusto?
Perché farsi assalire da questi quesiti privi di soluzione definitiva?
Non è forse l'acquisto di un tappeto piacere, la realizzazione di un desiderio a volte inconscio possedere un piccolo pezzo del "misterioso oriente" con cui arredare la propria casa.
E allora cos'è il prezzo, se non la giusta contropartita di un sogno? Certo è spiacevole, e talvolta che consigliabile, avventurarsi nell'acquisto di un tappeto, senza fare prima i conti con le proprie possibilità. Ma il tappeto orientale, può accontentare tutte le borse, senza venir meno a quello che è lo scopo della sua esistenza: accompagnare la vita di chi lo possiede, donando ogni giorno il piacere di ammirare per tutta una vita il sogno di un "pastore errante per l'Asia".
In fondo l'unico vero criterio per valutare la bontà dell'acquisto di un tappeto è di valutare in vile denaro il piacere che questo ci può dare per il resto della vita.
Una volta che abbiamo scelto un fornitore che ha saputo conquistare la nostra fiducia, abbandoniamoci al piacere di scegliere l'oggetto che più ci sognare. Il più meritevole fare parte della nostra casa. Sarà facile allora capire se il prezzo richiesto è adeguato al valore dell'oggetto.
Sapremo subito se il sacrificio finanziario che ci viene richiesto vale il piacere che in cambio ne riceviamo.
È inutile ricercare certezze nel nome famoso, nello manifatture più rinomate o, ancor peggio, nella densità del nodo o nel materiale usato per tesserlo.
Il tappeto è un quadro d'autore non firmato, è un'opera d'arte artigiani senza cultura, e l'unico modo per valutarlo correttamente è valutarlo con le sensazioni che ci provoca.
C'è il sensuale persiano, che ci conquista con la volutà dei suoi inestricabili disegni, l'essenziale caucasico, e virile nei sui robusti contrasti colori; il tappeto indiano, lievemente perverso nella sua commistione di stili e di disegni, l'austero bokara, il leggiadro cinese, il rude anatolico e via via, attraverso tutto l'oriente, tutte le possibili varietà dell'animo, possono essere rappresentate da tappeto, che per secoli è stato esclusivamente un prodotto abile artigianato, ad uso esclusivo della famiglia del tessitore.
Quando decidiamo di acquistare un tappeto, quindi, dopo aver stabilito un limite di prezzo oltre il quale non possiamo o non vogliamo andare, ricordiamoci di seguire più il cuore che la ragione; più il piacere che l'estetica pura. Ricordiamo che un tappeto sarà, se lo vorrete, un compagno fedele di una vita, e non è certo il sistema migliore, sceglierlo solamente gli occhi del proprio portafoglio, anche perché molto spesso è il tappeto più costoso che saprà soddisfare ogni esigenza.

Rischi in agguato sul mercato dei tappeti. Cittone: i prezzi scendono?

Il mercato del Tappeto col cuore in gola

Il tappeto antico a prova di speculazione

Il tappeto antico a prova di speculazione
Il mercato del tappeto Orientale è fortemente scosso dalle innumerevoli iniziative promozionali che influzionano l'offerta. L'andamento dei prezzi è indecifrabile, accanto a reali riduzioni di prezzo si affiancano vere e proprie speculazioni commerciali che disorientano l'acquirente.
Il costo dei tappeti sembra apparentemente scendere con l'incremento continuo degli sconti, in realtà, sui grandi mercati internazionali, anche in conseguenza dell'indebolimento della Lira, i costi in continua ascesa.
Poche le vere occasioni e solo per piccoli quantitativi.
Cosa succederà nei prossimi mesi? Lo abbiamo chiesto a Roberto Cittone, di ritorno da un lungo viaggio in tutti i principali paesi produttori di tappeti.
"Il prezzo del tappeto Orientale, che sembra in continua discesa, in realtà, a parità di qualità, sta salendo. L'enorme offerta pezzi a prezzi sempre più bassi è resa possibile da un decadimento della qualità non sempre riscontrabile dal non esperto."
E allora come può l'acquirente riuscire a districarsi tra tutte le offerte che quotidianamente vengono proposte sul mercato?
"E' difficile, ma non impossibile, bisogna rivolgersi innanzitutto ad fornitore di fiducia, cercando di instaurare un rapporto continuo, in modo da rendere conveniente anche per chi vende proporre dei prezzi equi, per mantenere nel tempo un rapporto proficuo per entrambi."
Lei propone in sostanza un matrimonio tra mercante e cliente?
"Assolutamente no! Piuttosto rapporto dialettico e costruttivo, che consenta, ogni tanto, qualche scappatella, che garantisca quindi un confronto tra le varie offerte, senza togliere la possibilità al proprio fornitore di fiducia di entrare in competizione, spingendolo, in sostanza a ridurre i prezzi."
È possibile oggi indicare un tipo di tappeto che sia antispeculazione, che consenta in sostanza di ridurre al minimo i rischi d'acquisto, garantendo comunque un buon investimento?
"Certamente il tappeto antico (ma solo quello veramente antico, prodotto almeno intorno alla metà del secolo scorso), ha da sempre quotazioni in salita, che garantiscono, al di là di ogni giudizio estetico, una costante rivalutazione nel tempo; certamente l'età del tappeto non è l'unico parametro di giudizio, ma può essere un buon punto partenza."
Lei quindi esclude a priori i tappeti moderni?
"Tutt'altro, solo che con i tappeti moderni, è più difficile stabilire corretto rapporto qualità prezzo e diventa conseguentemente più importante il rapporto personale con il fornitore."
Lei quindi continua a sostenere che il tappeto Orientale è un buon investimento?
"Sostanzialmente sì, anche se bisogna tenere conto di cosa si intende per investimento. È illusorio pensare di acquistare un tappeto in un negozio e di rivenderlo immediatamente con un utile: il primo investimento lo si fa nella propria casa, inserendo un elemento essenziale di arredamento; successivamente si deve tenere conto della durata nel tempo del tappeto, che può servire più generazioni; in ultimo, se si è acquistato un buon tappeto, ad un prezzo equo, si può essere certi che nel medio periodo, lo si potrà rivendere con un discreto margine di guadagno. Non bisogna dimenticare però, che un tappeto orientale è un oggetto d'arte e artigianato raffinatissimo, e che il miglior investimento è rappresentato dalla gioia che il tappeto dà ogni volta che lo sguardo si posa su di lui; ogni altra valutazione è priva di senso se non si tiene conto del piacere che il possesso di un oggetto d'arte deve dare a chi lo possiede.
Penso affermare con certezza che uno splendido tappeto, che riempie gioia e di colore una casa, anche se pagato più del dovuto, è un miglior affare di un anonimo tappeto dozzinale al prezzo di costo.



Uno dei tappeti caucasici proposti dalla Galleria Cittone.

Piccoli Mercati

Meno tappeti ma senza sovrapprezzi

I grandi mercati internazionali di tappeti orientali, sono ormai monopolio di pochi grandi gruppi che controllano la maggior parte del mercato dell'esportazione in occidente di ogni tipo di tappeto.
Spesso lo stesso gruppo è, nello stesso momento, sia esportatore che importatore, mantenendo così uno stretto controllo sui prezzi di vendita.
Per loro stessa natura questi grandi gruppi sono però costretti a rivolgersi a mediatori per l'acquisto dei tappeti prodotti piccoli villaggi o nelle manifatture di medie piccole dimensioni.
Dato il grande numero tappeti necessari per rifornire i loro numerosi clienti, non è infatti possibile un diretto contatto ogni singolo produttore, pertanto il ruolo dei raccoglitori locali e, successivamente, dei grossisti è indispensabile per riempire i magazzini dei principali centri di esportazione. Questi passaggi di mano, spesso oltre cinque, comportano evidentemente un aggravio dei costi, ad ogni passaggio, che pur non essendo esattamente quantificabile, determinato com'è dalla libera contrattazione, può essere valutato da un del fino al ed oltre in alcuni casi.
Una piccola azienda, come un negozio od una piccola catena di negozi ha un solo modo di a questi costi rivolgersi direttamente ai produttori, andare in ogni villaggio, in ogni piccolo mercato a scegliere uno ad i pezzi da acquistare.
Non sempre si viaggi agevoli, trattandosi di località spesso sperdute nelle più lontane dai grandi centri, ma comunque si di esperienze affascinanti e redditizie, perché consentono, oltre ad una scelta più accurata di ogni singolo pezzo, anche la scoperta, talvolta, di piccole raccolte di tappeti antichi, ormai introvabili da molti anni sui mercati orientali al punto che il mercato degli antichi si è da tempo trasferito in occidente.
Londra New York, sono infatti da tempo i più grandi mercati del tappeto antico esistenti al mondo, essendo al centro di un mercato che ricicla continuamente gli stessi tappeti, provocando ormai da tempo un costante aumento dei prezzi.
La Galleria Roberto Cittone, usufruendo dell'esperienza maturata negli anni dall'Antica Ditta Cittone, rappresenta per l'acquirente di tappeti Orientali, un ideale filo diretto con i produttori di tappeti.
Le piccole dimensioni dell'azienda, che rendono sufficiente magazzino con poche migliaia di tappeti, rendono possibile, anche se volte complessa e faticosa, la raccolta dei tappeti uno ad uno e l'importazione diretta, senza intermediari (e quindi senza sovraprezzi), di tappeti da tutto il mondo, consentendo così di mettere in vendita tappeti di ogni qualità a prezzi imbattibili. Un esempio possono essere alcuni esemplari di Sumak dell'ottocento venduti a quattro, cinque milioni, oppure tappeti di Kars a colori naturali, a poco più di 150.000 lire il metro quadrato.
L'apertura della nuova Galleria di Roberto Cittone, in Via Accademia delle Scienze 4/A, è un'occasione unica per verificare di persona a confrontare la competitività dei prezzi proposti, e fare confronti con i prezzi usualmente reperibili sul mercato.

Da sabato 20 febbraio, Roberto Cittone ha realizzato il suo progetto

Cittone vara la stangata sui costi

Meno costi, più servizi, anche i prezzi scendono

TORINO. Scavalcando abilmente ogni intermediazione, Roberto Cittone, nel suo nuovo negozio di Via Accademia delle Scienze 4a, è riuscito a realizzare quanto di meglio ogni appassionato di tappeti potesse sognare. Il passaggio diretto del tappeto dal produttore all'utilizzatore finale è ormai realtà acquisita. Attraversando l'Oriente in lungo la sua estensione e visitando personalmente i villaggi e le manifatture dove si producono i migliori tappeti di tutto il mondo, Roberto Cittone ha potuto scegliere personalmente tutti i tappeti del suo negozio, seguendo il gusto dei suoi clienti e senza affidarsi a grande mercante internazionale ed alle loro costosissime mediazioni. Acquistare i tappeti direttamente nei villaggi o nelle manifatture, consente un risparmio reale per Cittone, di oltre il 44%. Risparmio che, aggiunto alla riduzione dell'Iva dal 1° Gennaio '93 del 50% consente una riduzione dei costi all'origine inimmaginabile fino ad ora, rendendo così possibile proporre al pubblico dei tappeti di altissima qualità a prezzi imbattibili, senza bisogno di ricorrere a sconti o riduzioni listino che, se veramente applicati, non possono che portare alla chiusura di un'azienda. Roberto Cittone ha chiuso, la scorsa primavera, l'azienda di famiglia proprio per poter viaggiare alla ricerca dei migliori tappeti in tutto il mondo, al miglior prezzo possibile in assoluto. Tappeti che oggi propone nella sua nuova galleria di Via Accademia delle Scienze 4a, a dei prezzi talmente competitivi da temere alcun confronto, a pari qualità. Grazie inoltre alla unicità dell'attuale situazione economica dell'ex impero Sovietico, ha potuto acquistare, a prezzi mai neppure sognati e forse irripetibili, antichi tappeti di ogni provenienza svenduti dai proprietari, spesso ex funzionari, per necessità. Negli ultimi anni, la costituzione di veri propri cartelli internazionali, in grado di controllare all'origine il costo dei tappeti, e di indirizzarli verso i mercati più remunerativi, ha reso impossibile quella che è sempre stata la vera passione degli amanti del tappeto Orientale: la ricerca dell'affare, del pezzo particolare, dell'esemplare stravagante o L'eccessiva massificazione del mercato ha fatto sì che una miriade di punti vendita di diversa estrazione, proponesse al pubblico sostanzialmente gli stessi tappeti, e che l'unico modo per differenziarsi, fosse proporre sconti sui listini sempre più elevati, al punto da rendere dubbia la loro reale consistenza. Per poter continuare con successo la propria professione, Roberto Cittone ha dovuto liquidare l'Azienda di famiglia ed avventurarsi in un viaggio interminabile nei luoghi d'origine dei tappeti, evitando accuratamente i grandi mercati di Istambul, Teheran, Dehli o Beijing. Inutile sperare di competere con quei mercati con i ben più potenti mercanti tedeschi, inglesi o americani. L'unica via rimasta è stata quella in fondo più semplice, anche se poco agevole e spesso decisamente inaccessibile, di recarsi di persona nelle manifatture, nei villaggi, nelle case, acquistare i tappeti da chi veramente li produce o li raccoglie casa per casa. Questa via, che ora comincia a dare i suoi primi frutti, ha portato Cittone ad attraversare paesi villaggi molto famosi tra gli amanti dei tappeti, ma ben raramente visitati da grandi mercanti, che spesso concludono i loro affari per telefono, senza spostarsi dal loro comodo ufficio, in una qualunque città europea o nordamericana. In questo viaggio, Roberto Cittone ha potuto riannodare antichi rapporti della sua famiglia con tutta una serie piccoli mercanti che, agli inizi del secolo, hanno consentito all'Antica Ditta Cittone primeggiare in Europa per la qualità dei tappeti offerti al pubblico.I discendenti degli antichi partners commerciali si sono rivelati spesso fonte inesauribile di informazioni, di aiuto e, dove occorreva, di protezione per poter attraversare confini, visitare luoghi, soggiornare in paesi che oggi sono famosi solamente per le innumerevoli guerre che si combattono, le migliaia uomini caduti in difesa del proprio popolo, e della propria terra, dimenticando le ricchezze interiori, l'innata ospitalità e meravigliosa capacità di tessere quei tappeti che noi occidentali abbiamo ormai cosi svilito nella loro essenza, potendoli ormai trovare in vendita quasi ad ogni angolo di strada, tra una pasticceria ed un bar, quasi si trattasse di qualsiasi prodotto dell'industria, da pagare poco e da consumare in fretta.

Il nuovo negozio Cittone, in via Accademia delle Scienze 4/A

Viaggio ai confini del medioevo. Tra Kars e Jerevan nei villaggi dei pastori Kurdi e Armeni

Cercare tappeti a 30 gradi sotto zero

Roberto Cittone presenta il suo diario di viaggio oggi alle 18,30 alla Libreria Luxemburg

Roberto Cittone presenta il suo diario di viaggio oggi alle 18,30 alla Libreria Luxemburg Oggi pomeriggio, alla Libreria Luxemburg di via Accademia delle Scienze, angolo Via Cesare Battisti, verrà presentato il diario di Viaggio di Roberto Cittone: Piccola Storia di un Sogno Armeno. Si tratta di uno dei percorsi più affascinanti alla ricerca di tappeti Orientali, raccontato in prima persona. L'Armenia e oggi un paese che le cronache ci descrivono come un paese ridotto ormai alla fame ed alla miseria più totale. Giulietto Chiesa la scorsa settimana su La Stampa, parlava di "Città fantasma. Spettri grigi infagottati che vagano nella neve alta, che nessuno spala, alla ricerca di cibo..." Eppure questo paesaggio lunare riserva, attraversandolo a cavallo, lontano dalle grandi città, delle gradevoli sorprese. Famiglie contadine che sopravvivono dignitosamente alle condizioni terribili dell'inverno, senso dell'ospitalità rimasto intatto nonostante la povertà. Una scala di valori così diversa dalla nostra da poter definire veramente ricchi i più poveri tra i poveri. Ricchi di una capacità di stare insieme, di parlare e di raccontarsi, di vivere in grandi famiglie dove ciascuno ha un suo ruolo, giovani e anziani, e tutti sono utili a Si tratta di una ricchezza interiore che noi ormai abbiamo perso, ma che queste persone sanno ancora trasmettere con la loro capacità comunicare, al di delle barriere linguistiche. In questi luoghi terribili ed affascinanti, Roberto Cittone ci porta a scoprire, passo dopo passo, i luoghi d'origine dei tappeti esposti nella Galleria, le persone che ha incontrato, i volti induriti, ma capaci di dolcissimi delle donne e dei bambini. Ci spiega i segreti della contrattazione più esasperata, che però si conclude invariabilmente con una stretta di mano in segno di amicizia. Un viaggio intrapreso per motivi strettamente commerciali, alla ricerca dei prezzi più bassi e dei tappeti migliori e più belli, che si è trasformato anche in una scoperta di luoghi e popoli con una storia millenaria alle spalle. Popoli che nella loro infinita povertà attuale, hanno comunque molte cose da insegnare nei rapporti umani e nella disponibilità. Si può dire che con questo volume Roberto Cittone sia riuscito a ridare al Tappeto Orientale un poco di quella dignità d'Arte che con la massificazione degli ultimi anni, sembrava aver perso per sempre. Nella sua nuova Galleria, inaugurata il 20 febbraio, ogni tappeto ha infatti una Sua storia da raccontare, un luogo da ricordare. Un motivo più, per chi acquista un tappeto da Cittone, per non considerarlo solo un oggetto d'arredamento, un tessuto in cui ogni nodo è capace di suscitare emozioni ed evocare sogni viaggi nel "misterioso Oriente", come quel pastore errante per l'Asia che per primo, ammirando il cielo stellato, provò a trasferirlo sulla terra annodando il primo piccolo tappeto a stelle.

La famiglia che ha ospitato Roberto Cittone, in un villaggio tra Jerevan e Kars

Occasioni per collezionisti di «boîtes à musique»

Il carillon dei sogni

Cambiano melodie e forme di questi oggetti inventati nel '500
Oggi sono gli svizzeri a produrli ancora con tecniche artigianali

Il suo segreto è in un rullo con i perni, [illegible] nel Cinquecento da Salomod de Caus. Quel cilindro dentellato suscita la «sublime melodia» del carillon che nel Settecento affascinò le corti di tutta Europa. La boîte à musique fu apprezzata da Pietro il Grande e anche da Napoleone, che ne regalò uno in smalto a disegni neoclassici alla moglie Giuseppina e un altro a forma di arpa dorata al figlio, il giovane re di Roma. Crearlo divenne un'arte e, quando vi si applicarono pedaliera e tastiera, si formò una letteratura di composizioni.

Un carillon nei locali pubblici sostituiva anche le orchestrine ed ebbe durante il secolo una vasta diffusione popolare che declinò soltanto con l'avvento del grammofono.

Ora quel desiderio di melodia si adegua ai tempi ed assume le forme dei personaggi di Walt Disney, di pupazzi e orsetti strappasorriso. Non sono oggetti per bambini, i carillon più originali arrivano dagli Stati Uniti e sono in art plast, una resina che permette di ottenere figurine ad alta definizione e quindi molto sofisticate.

C'è la giostra dell'Ottocento, la scatola dei balocchi, l'orso Bebbo Natale in mongolfiera, la bottega del parrucchiere, l'omino [illegible] l'organetto ai giardini pubblici e la macchina per scrivere con i topini giornalisti. Questi carillon sono prodotti dalla Enasco Corporation

e importati da [illegible] e bimbogioca». Si trovano al Centro gioco educativo di via Cernaia 25 e nei migliori negozi di giocattoli e costano 50 a 450 mila lire. L'ampia gamma di melodie comprende persino Frank Sinatra e Claudio Villa e non trascura i «classici» del nostro tempo. Per esempio, «L'armadio dei sogni» con oltre trenta giocattoli in miniatura, quando si apre risuona della musica «Memories».

I collezionisti di carillon d'epoca hanno già setacciato Francia e Germania alla ricerca dei pezzi più belli, quelli con 16 musiche, a doppio cilindro, e con tante complicazioni, oppure arricchiti da figurette (cinesini e bamboline) che suonano i campanelli. Preziosi anche i carillon con automi. I loro prezzi alle aste superano i dieci milioni, ma si trovano esemplari di fattura pregiata tra i due e i tre milioni.

La tradizione dei carillon racchiusi nelle scatole in radica finemente intarsiate è proseguita oggi dagli svizzeri, che producono ancora oggetti su base artigianale. I migliori sono firmati «Reuge music», si trovano da Rocca, in via Roma 292, e da Capello Due, in via Accademia delle Scienze 3 (costano da 50 mila lire fino a 5 milioni). «Sono oggetti di alto livello - dicono da Capello -, alcuni hanno fino a 144 lamelle e il rullo intercambiabile. Esiste poi una versione a disco, con 50 motivi. Una variante comunque di fascino».

Alma Toppino

Oggi si parla di proteine per i «GiovedìScienza»

Le amiche di tavola

I «mattoni» nelle cellule assemblati a piacere ne sono i produttori
Conferenza del professor Roberto Sitia del San Raffaele di Milano

Le incontriamo tutti i giorni a tavola, nascoste in forma più o meno abbondante in tutti i cibi che mangiamo, soprattutto carni, formaggi, legumi. E quando mancano, sono dolori, per il nostro organismo. [illegible] delle proteine in quanto cibo che il professor Roberto Sitia del San Raffaele di Milano parlerà oggi al **GiovediScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero). Racconterà invece [illegible] straordinaria fabbrica che le produce, un sistema impeccabile nei progetti e [illegible] controlli.

Le proteine vengono prodotte all'interno delle cellule, a partire sempre dallo [illegible] materiale, una ventina di «mattoni», che possono [illegible] assemblati a piacere, soprattutto nella lunghezza della catena. Per questo è possibile un'immensa diversità nella produzione: le proteine sono decine di milioni, ognuna diverse dall'altra, con funzioni molto complesse e fondamentali per la vita.

Anche organismi formati da una sola cellula, ad esempio, sono in grado di riconoscere una sorgente di cibo e muoversi [illegible] di essa. Negli organismi superiori come il nostro, un gene come questo sembra scontato, invece è il frutto di un'organizzazione così sofisticata che, a conoscerla da vicino, si resta sbalorditi.

Il problema affascinante è come si evitano le confusioni, in questa fabbrica [illegible] affaccendata. Alcune proteine adulte, ad esempio, guidano lo sviluppo di quelle giovani, accompagnandole in ogni tappa della loro maturazione in modo che evitino le cattive compagnie, cioè non si assemblino con partners non adatti. Poiché svolgono compiti «chaperone», queste proteine sono chiamate appunto «chaperonine». Ogni cellula ne ha moltissime, in modo che non ci sia mai nessuna giovinetta lasciata a se stessa. Per capire quando la novizia è pronta ad andarsene per la sua strada da sola, la chaperonina ha un sistema di controllo infallibile. Le proteine immature sono «appiccicose» - un po' come due tratti di nastro adesivo della stessa lunghezza, che devono aderire perfettamente. Quando l'hanno fatto, le dita non incontrano più nulla

dove attaccarsi. Così accade con le novizie: sono diventate grandi e indipendenti nel momento in cui [illegible] le componenti si sovrappongono esattamente e lo chaperon [illegible] riceve più segnali «appiccicosi».

Capita, naturalmente, che in qualche fase del processo di crescita qualcosa vada storto. Anche perché, come ogni chiave fa girare una sola serratura, [illegible] ogni proteina deve incastrarsi alla perfezione nelle sue componenti chimiche.

Accade allora come in tutte le catene di montaggio: se il pezzo è difettoso, il trasporto si blocca e il malcapitato viene buttato fuori. Tanto, ce n'è subito dietro un altro pronto a sostituirlo.

Marina Verna

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo (tel. 801.17.46) Valter Malosti presenta in prima nazionale «Adramelech» da «Le monologue d'Adramelech» di Valère Novarina, traduzione e drammaturgia dello [illegible] Malosti e di Walter Valeri, collaborazione artistica di Giorgio Barberi Squarotti. «Per la prima volta - spiega la compagnia - viene tradotto e portata in scena una pièce di Valère Novarina, [illegible] siderato [illegible] dei più grandi autori francesi contemporanei. Adramelech, sorta di nuovo Adamo, si trova in un luogo indefinito, barbone sproloquiatore morso dal bisogno di dire di sé e del mondo circostante».

CINEMA. La rassegna «Omaggio alla Cinemathèque française», in occasione del quarantesimo anniversario del Centre Culturel Français di Torino, propone oggi nella sala di via Pomba 23 (tel. 562.33.13) alle 16,30 «La merveilleuse vie de Jeanne d'Arc» di Marco De Gastyne e alle 19 «La sentinelle» di Arnaud Desplechin.

ALFIERI. Per i «Pomeriggi a teatro» oggi alle 15,30 all'Alfieri (tel. 562.38.00) la compagnia Anna Bolena mette in scena «Ecuba» di Euripide. La regia, le scene e i costumi dell'allestimento sono del compianto Adalberto Maria Tosco. Ne è protagonista Anna Bolena.

Una novità

Al Centrale si offre il Caffè prima del film

Un uomo e una donna dialogano al bar. Il locale è il Caffè Elena in piazza Vittorio, scelto dal ventottenne regista torinese Gianluca Tavarelli per girare il cortometraggio «Nubi». Il lavoro, della durata di 14 minuti, viene proposto fino a metà [illegible] al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, prima della proiezione del film «La moglie del soldato» di Neil Jordan.

I due protagonisti, impersonati da Sergio Troiani e Nicoletta Bertorolli, parlano del loro rapporto: lui non intende abbandonare la moglie e il figlio, è infastidita dalla situazione. A cura dell'Aiace, l'iniziativa «Corto d'autore» riguarderà dalla prossima settimana anche il King Kong Cinestudio in via Po 21 (in cartellone «Hypocrites» di Stefano Sollima) e proseguirà nei due locali cittadini sino all'estate i lavori anche di Francesca Archibugi e [illegible] Bellocchio.

Una volta [illegible] no le comiche a precedere il film al cinema, [illegible] sono i cortometraggi italiani d'autore premiati ai festival.

Libro thriller

Notte a Orta fra santi e assassini

Stasera alle 21, il Centro Attività Sociali Fiat di corso Dante 102, la giornalista Vittoria Sincero presenta il suo ultimo libro «Lunganotte a Orta» (edizioni Press Grafica di Casale Corte Cerro, 288 pagine, 35 mila lire), con foto di Carlo Pessina. La Sincero da anni indaga la provincia di Novara e i suoi laghi, ma questa volta non ha scritto una guida ma un romanzo, un thriller surreale, con la storia di un cronista [illegible] a fare un reportage su una enigmatica manifestazione chiamata appunto «Lunganotte». I luoghi sono quelli magici del lago d'Orta e della riviera di San Giulio, con olivi e palme.

Spiega la Sincero: «Cercando di raccogliere notizie su uno spettacolo che sembra sconosciuto a tutti, il giornalista vive una straordinaria avventura senza tempo, dove il presente si stempera nel passato, mentre vanno e vengono personaggi senza età, vescovi e capitani di ventura, frati e architetti, poeti, assassini e vittime, diavoli e santi».

Incontri di cucina messicana al «Ligure»

Metti una sera a cena con bevuta di tequila

[illegible] cactus in un paesaggio arido, qualche bianca hacienda e un [illegible] trasandato con sombrero che strimpella la chitarra. Basta un po' di immaginazione per un veloce transfert nel Messico. Ma è sufficiente, e stavolta [illegible] davvero, una «ensalada [illegible] aguacates» o un «arroz [illegible] mariscos» [illegible] decisamente nell'atmosfera (e in questo caso fra i fornelli) di quel Paese latino-americano. **Il Messico in tavola** è l'iniziativa che da lunedì [illegible] e sino al 28 (pranzo o cena) si svolge al Birichino che è l'elegante ristorante [illegible] Jolly Hotel Ligure (tel. 55.641) in piazza Carlo Felice. Cucina piccante e «macha» eseguita dallo chef Ottavio D'Ingeo, piemontese con lunghi trascorsi in blasonati locali del Costarica e del Messico.

Fra i piatti interessanti del menù odierno trionfano i «camerones al mojo de ajo», cioè gamberoni all'aglio che fanno da sempre impazzire i buoni palati messicani. Da domani e sino a domenica la [illegible] prevede, fra gli altri, corazon de palmitos, carcoles de la paz, pollito tapado. E tequila, [illegible] tequila per suggellare nel modo più tradizionale questa sfilza di piatti della gastronomia latina d'oltreoceano.

Bevande incluse (e anche la tequila, non temete), l'happening alimentare al Birichino costa [illegible] mila lire. E una puntata ve la suggeriamo, se non altro per la curiosità. **[a. b.]**

Notti sfrenate con canzoni, ritmi e danze

Il carnevale di Rio s'iscrive al circolo

Musiche e costumi da baiadera, sfrenatezze carnascialesche innaffiate da caipirinha «doc». Il **carnevale di Rio**, in scala ridotta, arriva a Torino, condensato in tre [illegible] da domani a domenica [illegible]. Sede dei festeggiamenti il Circolo Protheus di via Fratelli Calandra 10. Si comincia sempre alle [illegible] ingresso libero e [illegible] a 20 mila lire. Organizza l'Associazione Culturale Brasiliana.

Ospiti delle serate, il cantante chitarrista brasiliano Thomas Fogagnoli e il suo gruppo «Brasileirinho», che proporranno una full immersion nella musica «bahiana», ovvero un impasto frenetico di salsa, [illegible] rengue e samba.

A [illegible] colori e vivacità del carnevale sudamericano, alcune graziose fanciulle in costume, che coinvolgeranno il pubblico (anch'esso, preferibilmente, mascherato) nelle danze. Una «tre-notti» all'insegna della spensieratezza latina, dunque, ma non solo. «Ci auguriamo che la festa [illegible] pure a far conoscere l'Associazione Culturale Brasiliana, recentemente fondata», spiega il presidente Joao Carlos Bertolucci. E aggiunge: «Vorremmo diventare un punto di riferimento per gli 800 brasiliani del Piemonte, ma pure per gli italiani amici di questo Paese lontano». Il programma dell'associazione (via Po 28, tel. 812.52.90), prevede anche mostre e presentazione di libri. **[s. f.]**

MUSICA. La rassegna «Mosaico - Itinerari musicali nella Torino africana» propone oggi alle 15,30 al Teatro Agnelli, via Sarpi 111, un incontro con i Nassara. Ingresso libero agli studenti delle scuole superiori.

[illegible] Serata ricca di appuntamenti «live». Rock: Tony D'Urso suona alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), i Penetrazione e i Mothertouch al «Mirò» (strada Settimo 154), i Black Point al «Doctor Sax» (Murazzi), i Volus Golia a «La Pioletta» (corso Francia 195), i Magical Diamond al «Roger Pub» (via Nichelino 14), i Bagarre al «Dundee Pub» di Nona (via Roma 134), serata «Riasch rock for Carneval» a Reviglasco dalle 21. Jazz: il trio Artiglia-Tavella-Zirilli all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53), il Pierre Drevet Quartet a «La Contea» (corso Sella 132), Dick Mazzanti a «La Cave» (via Pomba 7), il Felice Reggio Trio al «Nautilus» di Torre Pellice. Blues: i Lonesome Pickers al «Black Cat» (via Pacchiotti 61), la Dario Lombardo Gang al «Manhattan» (l.go Giachino 46). Gianluca Mosole è in concerto all'Hiroshima (via Belfiore 24). S'inizia alle 22.

[illegible] Si balla sudamericano: Casanova (via Volta 4) [illegible] la «Rueda de Casino», «Churrascaria Brasil» di Caselle, «Ultimo Impero» di Airasca.

NOTTE GIOVANE

GLI APPUNTAMENTI

L'uomo e le Alpi

Alle 18 alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11, viene inaugurata la mostra «L'uomo e le Alpi» curata dal Museo Nazionale della Montagna. Sino al 2 maggio.

Pittura

Inaugurazione alle 17,30 [illegible] Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, della mostra di pittura di Gian Piero Camera. Prosegue sino al 10 marzo tutti i giorni dalle 16,30 alle 20.

I Venerdì

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i Venerdì Letterari conferenza di padre Michele Piccirillo. Parlerà sul tema «I mosaici di Madaba in Giordania (VI-VIII [illegible] colo dopo Cristo)».

[illegible] e politica

Alle 20,15, all'Hotel Sitea in via Carlo Alberto 36, incontro con Luigi Bonanate sul tema «Etica e politica internazionale». Organizza la Fidapa.

Teleri[illegible]

Alle 22,30, nella rubrica «Casa mia» [illegible] Telestudio, discussione sul teleriscaldamento. Intervengono il presidente dell'Aem Salvatore Paonni, Riccardo Romerio, Antonio Maria Dattilo.

Sull'auto

Oggi, [illegible] 15,30, nella sala del Gruppo Anziani Fiat in [illegible] Dante 102, Alberto Bersani parlerà su «La vocazione automobilistica di Torino: l'industria, il Salone, il Museo».

Casa [illegible]

Alle ore 18 a Le Serre di Grugliasco, in via Lanza 31, incontro con Igor Mattio per l'iniziativa «Oltre le porte». E' stata progettata da cinque artisti torinesi come invito in una «casa virtuale», abitata per [illegible] sera al mese.

Cristiani e ebrei

Alle ore 21, nell'Aula Magna di via XX Settembre 83, la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale organizza l'incontro «Cristianesimo e Ebraismo». Con Michelangelo Priotto.

Africa

Alle 16 alla Biblioteca Nazionale Universitaria, in piazza Carlo Alberto 3, [illegible] Livi Bacci, Andrea Cornia e Luca Jahier intervengono sul tema «I casi Africa e Maghreb».

Tappeti

Alle 18,30 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con Roberto Cittone, mercante in tappeti, in occasione dell'uscita del libro «Piccola storia di un sogno armeno».

L'Antelami

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Giovanni Romano interviene sul tema «L'opera di Benedetto Antelami».

Foyer

Alle 17, al Centro Studi del Tst in piazza [illegible] Carlo 161, incontro per la rassegna «Foyer». Guido Davico Bonino parlerà de I Rusteghi di Goldoni con Nuccio [illegible] e gli attori della Compagnia Goldoniana del Bicentenario.

Melodramma

Alle 18 al Centro Studi Grimaldi, in corso Re Umberto 54, l'associazione Ca' Geminiani organizza l'incontro «I precedenti storici del melodramma. L'Oratorio come rappresentazione spirituale. Le Camerate fiorentine. L'Opera a Roma». Relatore Alberto Fassone.

Creatività

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, conferenza sul tema «Evoluzione del cervello e creatività». Partecipa Piergiorgio Strata.

Narrativa

Alle ore 17 al liceo classico D'Azeglio, in via Parini 8, conferenza di Giorgio Bárberi Squarotti su «Un secolo d'avventure della narrativa italiana». Fa parte del corso di aggiornamento per presidi e docenti.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]binieri	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc	1678/07.091
	118

SALUTE

Guardia medica, [illegible] gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.56
Cesad	788.811 - 792.886
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica [illegible] sentieri, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98
INFERMIERI	
[illegible]	54.04.69
Astr	966.93.31
Ai	619.18.20
[illegible]	83.01.58
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 58.52.65
Anffia	433.11.40
Anfil	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Piccola sorve dei malati po[illegible]	660.32.63 - 436.33.22
Biado	75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 63 650.9289
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, (el. 31.72.550	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cascal,	53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165	
[illegible]	53.48.54
Germig	436.85.96
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.66.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	43.61.043
Città insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile.	812.28.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	[illegible]
[illegible]	
[illegible] ini.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372	
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele.	44.25.25
Milano-Lineto e Malpensa	02 [illegible] 85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194
[illegible]	

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. [illegible] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, a Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - I POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 15,30 Anna Bolena [illegible] di Euripide, regia di Adalberto Maria Tosco, con Anna Marcelli, Ivana Valla, Ariella Beddini. Inf. tel. 562.38.00.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 18° Concerto. Questa sera ore 20,30. Direttore Gianpiero Taverna, soprano Luisa Castellani, pianista Pinuccia Giamarva, Alessandro Lucchetti, Ravel, Trois Poèmes de Mallarmé, per voce e strumenti. Stravinskij Concerto per due pianoforti soli. Poulenc Trio per oboe, fagotto e pianoforte. Schoenberg Pierrot Lunaire op. 21, Tre volte sette poesie di Albert Giraud tradotte in tedesco [illegible] Otto [illegible] Hartleben, per voce recitante e strumenti.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Fiebre Latina in Life con le ragazze Pimienta.

ARLECCHINO: 16,30 danze. 21 Revival Anni 60 [illegible] Edo Puma... pasticcini per tutti!

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran [illegible] Doc» con gli Harmony.

DU PARC: ore 21 Lion Band. Tel. 52.15.275.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCC[illegible] - Le conosci? (corso Taranto 200, tel. 200.097): ore 21 orch. Show Men. Ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.0443): tratt. ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 serata di beneficenza nel ricordare il M° Beppe Veglia.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): tutte le sere ore 21 orchestra. Festivi ore 16 e 21. Lunedì 1 marzo ore 21 Daniell Combo e la sua grande orchestra.

SPORTING CLUB Santhia' (tel. 0161 93.99.39): ore 21 grande spettacolo con i Pierrots. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Taranto 5 alle 20,30.

TANGO SALA DANZE: liscio Anni [illegible]

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: sabato sera cena [illegible]. Prenot. tel. [illegible] 64.

[illegible] + **INVIDIA:** tutte le [illegible] ore 22 discoteca [illegible] sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4541 - 874.089.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2605): serata alla lampada con raviolles piemontesi.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA, Pinerolo: pranzi, nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Pianta e Albertina. Tel. 669.2131.

TAYLUSSIA: solo pran. Tel. 562.4495.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gioto angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

CASANOVA
QUESTA SERA
Il revival a pancapane con
SIMON PAPA e PINO RUSSO
in ...NON SOLO BOSSA
...GRADITA LA PRENOTAZIONE
TORINO - [illegible] - Tel. 840.715

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Agostino Goccione.

ATELIER MARCONI (corso [illegible] 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini, [illegible]: 16,30-19,30.

GALLERIA AVERSA [illegible] Italiano. (via C. Alberto 24, tel. 532.662): [illegible] **IPOGEA** [illegible] Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia [illegible]. Or.: 16-19,30.

STUDIO [illegible] (via Sacchi 52/d, tel. 561.80.83): continua [illegible] opere scelte di Franz Borghese fino al 27-2. Or.: 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTENCORNICE: Franco Regnoni.
BERMAN: [illegible]. Da Milano acquarelli e pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18); G. Bianchieri. Or.: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA: De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesco (grafica).
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
[illegible] IMMAGINI: Enrico [illegible] Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): ore 17-20 inaugurazione Roberto Bertola.
NARCISO: Jean Arp.
[illegible] Piotr Stolerenko e 14 pittori postimpressionisti russi.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
DAL 2 AL 7 [illegible]
ARTURO BRACHETTI
«IL MISTERO [illegible] ASSASSINI»
DAL 9 AL 14 MARZO
TROPICANA DE CUBA
Prov. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 66 98 034

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 660.35.60
QUESTA SERA ore 21,00
[illegible] LISCIO D.O.C.»
con **GLI HARMONY**
...tutto liscio solo liscio!

ULTIMO IMPERO
Discotempio
[illegible] SERA
[illegible] LATINO
[illegible] - [illegible]
[illegible] ROBY ARSENICO
SS 23 SESTRIERE AIRASCA (TO)
Tel. 011 99.09.993 - 99.09.888

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
TRILOGIA di Marta Meszaros

AMBROSIO

CRISTALLO

eliseo rosso

CHARLIE CHAPLIN 1
MADONNA E' IL CORPO DEL REATO

NAZIONALE UNO

SUCCESSO AL VITTORIA

La storia intrigata diventa emozionante [illegible] il bellissimo stile di Polanski, classico e distante e pure acceso da [illegible]
(LA STAMPA - [illegible] Tornabuoni)

Si gusta l'intensità, il furore della trasgressione e la pregnanza delle immagini. Uno spettacolo [illegible] provocazione e reticenze, con fabulazioni e affondi sadomaso
(CORRIERE DELLA SERA - Tullio Kezich)

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DOMANI AL REPOSI
VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO
Candidato a 4 Premi OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA: MARTIN [illegible]
MIGLIOR ATTORE: AL [illegible]
MIGLIORE SCENEGGIATURA: [illegible] GOLDMAN

ALL'ETOILE
NELLA MAGNIFICENZA DEL
DOLBY STEREO

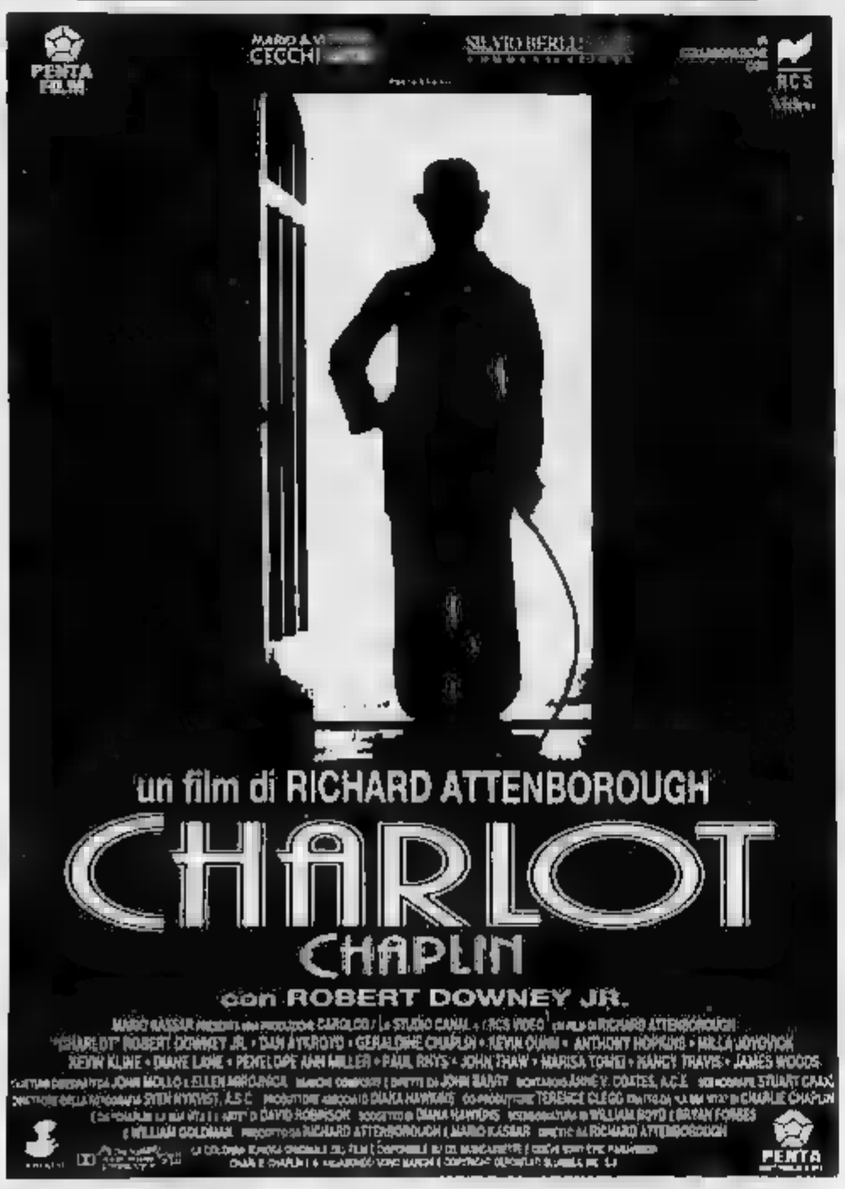
FRANCESCA ARCHIBUGI [illegible] volare in [illegible] il vero cinema italiano ed [illegible] subito un trionfo di pubblico e [illegible] critica

«Il film, recitato benissimo, [illegible] bello e commovente, serio, divertente, un'autentica riuscita». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

LEO PESCAROLO E FULVIO LU[illegible]NO
UN FILM DI FRANCESCA ARCHIBUGI
SERGIO CASTELLITTO
IL [illegible] COCOMERO
CON ANNA [illegible] NEL RUOLO DI "CINTHYA"

Si avvisano i sigg. Presidi [illegible] eventuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: 536.353 - [illegible]

DOMANI ALL'IDEAL
La vita e gli amori di CHARLIE CHAPLIN,
[illegible] *film straordinario firmato da* [illegible] *maestro del cinema moderno.*
Candidato a 3 [illegible] OSCAR
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA ORIGINALE
MIGLIORE SCENOGRAFIA



DOMANI AL ROMANO
LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller ad alta tensione dal regista [illegible] «Presunto innocente».

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15 19,50/22,20, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[redacted] Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [redacted]

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Alace 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.98, Or.: 20,30/22.30, Ingr. 10.000 - Alace 8000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Eman. II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, [redacted] Rid. 7000
Pioggia di soldi — *di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92)* — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. [redacted]pendio il basso, la truffa è a portata di mano... Viet. 14. 1h 40' — Avvent.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 [redacted] 7000
L'ultimo dei [redacted] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [redacted] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 06' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,55 18,50/20,45/22.45, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsamen, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 13,46 16,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare [redacted] donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' — Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 18 18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. Viet. 14 2h — Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Diario per mio padre e mia madre — *di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90)* — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 2h 10' [redacted]

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata [redacted]ra Palmer. Viet. 14 2h — Thriller

Doria — v. Gramsci 9, [redacted] 542.4[redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[redacted] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in [redacted] prigione da incubo. N. V. 1h 30' — Fantasc.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[redacted] Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22.30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ingh. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo — *[redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22.30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' [redacted]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16 16,50/18,40/20,35/22.30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Sister Act-Una [redacted] in [redacted] da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone [redacted] un omicidio, si na-[redacted] in un convento di suore [redacted]. La sua [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N. V. 1h 50' — Commedia

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.[redacted], Or.: 15,15/17,45 20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Alace 7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10[redacted]00 - Rid. 7000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. [redacted] Rid.[redacted]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

[redacted] — v. Venalzio 8, Tel. 749.8362
Serata dedicata ai Centri [redacted] Attività Sociali Fiat. Ingresso tessere ore 21.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[redacted]ula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' — Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Stefano Quantestorie — *di [redacted] Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti si fa le prese con il «Caso». N. V. [redacted]

Selene — c. Belgio 50, Tel. 8174.171, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 8000 - Alace 5000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Alace 7000
Mario, Maria e Mario — *[redacted] E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diverse alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 8000 — Oggi chiuso. Venerdì, sabato e domenica **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau con G. Depardieu. Commedia.

Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Te[redacted] — **M[redacted] ho riperso [redacted]** con Macaulay Culkin, Joe Pesci. Ore 19,30; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — [redacted]

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Rassegna «Non solo Hollywood»: **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer. Tessera per 8 [redacted] 20.000, ingresso singolo 8000.

TEATRI

Teatro [redacted] — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Familiare). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Petrouchka e pastiche.** Balletto riservato scuole. Cor. di R. Castello. Ore 17,30 presentaz. editoriale Rossini di Giovanni Carli Ballola (Ed. Nuova Italia, 1992). A cura di G. Gu[redacted] con la partecipazione dell'autore. Ingr. [redacted]. Inf. [redacted]. 8815.383/210.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Oggi ore 20,45: Teatro Canzone in **Soldati a Ingolstadt** di M. Fleisser, regia di A. Martino. Dal 2/3 T.S. Friuli-Venezia/Giulia/Compagnia Glauco Mauri in **Anatol** di A. Schnitzler. Prev. T. Adua da lun. a ven. [redacted] 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-18. Tel. 248.2276-248.7871.

[redacted] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Sab. 27/2 eccez. serata, debutto nazionale con Teddy Reno, R. Mussolini e la partecipazione straordinaria di G. Pistocchi. Dom. 28/2 per la Rassegna Il Filo Incantato la Comp. l'Inventagiochi presenta **La Cenerentola** riduzione di A. Grilli per marion. Opera di G. Rossini tel. 819.3529.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel.[redacted]. Tram 13 - bus 14/14s/50/58/58s/67 — Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Regia di Pietro Garinei tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lun. [redacted] 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64 — Da domani a domenica ore 21,15 solo per 3 giorni Massimo Rocchi presenta **Massimo & Rocchi** di G. Spinosi e M. Rocchi. Informazioni e prenotazioni ore [redacted] cassa teatro. Prevendita Box Office, tel. 56.11.282.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.45.61, Tram 15/16 — **I concerti di Torino.** Rai - Stagione sinfonica pubblica 1992/93. 18° Concerto - Questa sera ore 20,30. Direttore G. Taverna. Musiche di Ravel, Strawinskij, Poulenc, Schoenberg. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.88, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà **I Rusteghi** di C. Goldoni. Regia M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. c/o Bigliett. T.S.T., [redacted] (or. 10-16, lun. riposo). Tel. [redacted].6248/544.562. Repliche fino a domenica 28/2.

[redacted] — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/B[redacted] — Questa sera ore 21 repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19, tel. 6698034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Luigi De Filippo in **Santarella** di E. Scarpetta con Tullio Del Matto, regia di Luigi De Filippo. Biglietteria e pren. [redacted] ore 9-13 e [redacted] ore 15-23. Ultimi 4 giorni.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.439

[redacted] G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.282

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 807.17.46 — Questa sera ore 21 prima nazio[redacted] **Adramelech** con Walter Malosti, prod. O.S.R.T. di Pontedera, coll. artistica G. Barberio Corsetti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.17.46 ore 9-18,30, 011/80.13.701 dalle 18,30 alle 21 prev. presso[redacted]62.

J[redacted] — v. Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 Compagnia Anna Cuculo Group in **Sorveglianza stretta** di Jean Genet. Con Davide Bennati, Carlo Del Pleno, Mario Fasano, Pierangelo Marano. R[redacted]gia Enr[redacted]sella. Inf. e pren. ore 18/19. Tel. 53.20.87.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis, T[redacted], Tel. 812.2312 — **La locandiera**, di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè. Si replica a grande richiesta solo sabato 27 feb[redacted], ore 15,30. Fino al 2 marzo si replica [redacted] per le scuole.

Teatro [redacted] — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima** [redacted] Teatro Alfieri **La magnifica danza** si prenota per gli [redacted]: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9/13-15/19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa sera ore 20,45 la Microband presenta: **Doremifasollasisss.** Repliche fino al 28/2. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Da stasera a domenica 28/2 La Comp. Libera Scena Ensemble di Torre del Greco (Na) pres. **Il bugiardo** di C. Goldoni di e con A. Salines. Or. spett. giov. e ven. 21,15 - sabato or. 16,15-21,15 - domen. or. 16,15. Per inf. e pren. via S. [redacted] 10, tel. 561.3694. Or. prev. 9,30-12,30/15-18,30.

T. Card. [redacted] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo Rindone.

Te[redacted] di T[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, [redacted] 36/38/62/62s — Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica**: pren. e inf. 472.998.

Stalker Teatro — Serra Comunale, [redacted] Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Omaggio a «La Cinémathèque Française». **La merveilleuse vie de Jeanne d'Arc**, di M. [redacted] Gastyne. Ore 19 **La sentinelle** di A. Desplechin.

[redacted] Due — v. [redacted], Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — America 90: [redacted] Ferrara. Ore 16,30-20,30 [redacted] **agni vecchio**, di A. Ferrara, con P. [redacted] Ore 18,30-22,30 **China girl**, di A. Ferrara, con R. [redacted].

[redacted]o Tre — v. Montebello 8, [redacted]. 817.10.48. Tram 15, Ingr. [redacted] — Ore 16,30 **Lo sguardo elettrico 3.** Ore 18,15-20,30-22,30 La Dernière Vague **Il bambino d'inverno**, di O. Assayas.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Doppio gusto.** V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 464.821. **La massaia in calore**, con E. Orlowski. V.M. 18 Ap. [redacted]; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. [redacted] 68, tel. 748.2907. **Giochi di coppia** con J. Rizzo, M. Toto. V.M. 18. [redacted] 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Roma Luxury**, con C. Brandao, Veronica. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. [redacted]. **Bella erotica praticamente [redacted]** con R. Vuckers. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis.: **Bizzarri istinti sessuali**, con Z. Whites, R. Siffredi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Il succhiotto**, con C. Sinc, J. Jordan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Rossana Doll in Storia di un club.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggia femmina campagnola** con Eva Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963817. **Sette donne in calore**, con V. Hart, S. Fox. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Guardia del corpo
CHIERI
MARILYN: Mariti e mogli. Cineforum
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Un'estranea tra di noi
MODERNO: Doppia personalità
POLITEAMA: Week-end con il morto 2
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Fuga dal mondo dei sogni
REGINA: 2013 la fortezza
STAZIONE: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Codice d'onore
PERONA: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Dracula
IVREA
ARCINEMA: Single
BOARO: riposo
POLITEAMA: Luna di fiele
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act. Una svitata in abito da suora
MONTANARO
VITTORIA: Lussuria di giochi erotici
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[redacted]**: L'ultimo dei** [redacted]
[redacted]
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: Luna di [redacted]
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: Trappola in alto mare
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Guardia del corpo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Luna di fiele

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Catturate Kristie Love**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Errouno Tv
[redacted] **Rassegna**, Prime pagine provinciali [redacted] Stampa
10 — **Rassegna**, Pr[redacted] pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto** [redacted] **- Operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,[redacted] **Colpo grosso story**
23,40 **Sette pistole per un massacro**, film

[redacted] Supersix
19 — **Tegamon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, [redacted]
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona Franca** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
[redacted] **La grande rapina**, [redacted]
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio luna**
24 — **Dolce notte**

[redacted]
19 — **Attualmente**
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
[redacted] **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Terra «meraviglie e misteri»**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di** [redacted]
23,30 **Zona Franca**

Telesubalpina
19 — **Su il sipario**, rubrica [redacted]
19,25 **Le preghiere del giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22,30 **Agorà: «Adolescenti: tra educazione e devianza»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il** [redacted]
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**
[redacted] **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Eroiche canaglie**, film

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20,10 **Lucy show**, sit. com.
20,40 **L'ispettore Maggie**
22 — **Le** [redacted] **stanno a guardare**

[redacted] Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La città di Atlantide**, [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
18,30 **Fortalle pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Fortalle pronostici**

Rete 7 [redacted]
[redacted] **Bollicine**, telefilm
[redacted] **Se il mondo sei mio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eve**
21 — **Justice**, telefilm
23,10 [redacted]

Tele Vox
18,30 **Cronache sociali**
20,55 **Stile Juventus**
[redacted] **Le carte di M**[redacted]
22,40 **Le erbe della salute**
[redacted] **Il posto delle fragole**

[redacted] Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21 — **Ufo annientate Shado**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco

T[redacted]
19 — **Time notizie**
19,30 **Mondo cultura**, documentari
20 — **La rosa stregata**
21 — **Profondo vero**

T[redacted]
[redacted] **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Agente segreto al servizio di Madame Sin**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina [redacted]): Mostra. «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino [redacted] 14/3. Or.: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. [redacted]). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

[redacted] Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabau[redacted] (via Acc[redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] Casa [redacted] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). [redacted]: dal lun. al [redacted] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74). Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Muse[redacted] [redacted] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958 1692). Or. mart., giov. e sabato 10-16

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [redacted]-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti [redacted]. Sino al [redacted]. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Elday. Pareti di [redacted] metri in un'isola a Sud-Ovest [redacted] sino al 28 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a [redacted] 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 [redacted] guidata gratuita [redacted].

[redacted] della [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gra[redacted] [redacted] 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

VERSO IMPATTO ZERO

Chi sceglie Selenia ha fatto il massimo: ha deciso di conciliare le elevatissime prestazioni (è il primo Tribasic Universal Oil) con il minimo impatto ambientale.

Il basso contenuto di fosforo è perfettamente bilanciato per assicurare efficienza e durata del catalizzatore che ha il compito di abbattere le emissioni. Il basso contenuto di cloro è un' innovazione esclusiva per un più semplice e pulito smaltimento dell'olio esausto. Il prolungamento del 30% dell'intervallo di cambio si traduce in un vantaggio economico ed insieme ecologico per tutti i tipi di auto, con o senza catalizzatore.

NON DISPERDERE L'OLIO USATO NELL'AMBIENTE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N.° VERDE 1678/63048

IL PROGRAMMA "VERSO IMPATTO ZERO" DI FIAT LUBRIFICANTI - MIRATO AL MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEI SUOI PRODOTTI - E' CONTRADDISTINTO DA QUESTO SIMBOLO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTI

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 150 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato ■ giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona ■ Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente ■ ■ la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières ■ 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare ■ 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli ■ via Roma 80, Torino. Ma ci ■ può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato ■ "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ a vostra disposizione.

Barbella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO DI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

[illegible] NEI MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. Il nuovo il 2.0 16 valvole da 140 CV [illegible].

Il turbodiesel 2.0 [illegible] 94 CV-DIN a iniezione [illegible] il ecologico e [illegible] consumi [illegible] contenuti.

Il rinnovato turbodiesel 2.5 da 118 CV-DIN è più [illegible] grazie anche [illegible] pompa [illegible].

[illegible] NELLA [illegible]

Più confort, più sicurezza. ABS di serie nelle versioni 2.0 [illegible] e 1.8 turbo.

Idroguida [illegible] più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sui [illegible] alla [illegible] manovrabilità.

Nuove [illegible] da 15", cambio [illegible] retromarcia sincronizzata.

[illegible]

Più innovazioni ecologiche. Impianto [illegible] climatizzazione [illegible] senza [illegible] CFC, nocivo all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati [illegible] produzione [illegible] chiusura dei sedili e nel [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' ALL'INTERNO.

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei [illegible] e dei pannelli.

Strumentazione rinnovata [illegible] grafica e nella logica di funzionamento.

Di serie su [illegible] la gamma il condizionatore automatico [illegible] antipolline, [illegible] eccezione della Croma [illegible] in versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

NOVITA' [illegible]

Più stile, più personalità. Significative [illegible] sono [illegible] le coppe [illegible] integrali, il design [illegible] cerchi in lega e la mascherina [illegible] linea più sportiva.

[illegible]	[illegible] (cm³)	[illegible] (CV-DIN)	[illegible] (km/h)
2.0	[illegible]	117	[illegible]
2.0 S	[illegible]	117	190
2.0 [illegible]	1995	[illegible]	200
2.0 [illegible]	1995	[illegible]	210
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2.5 TD	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Lafotoriproduzione specialistica Fiat Lubrificanti

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

Un matrimonio nel 1905, vedovo tre anni dopo

La prima sposa pregava e taceva Lui la ignorava, era rozzo e dispotico

40

Nadia, la seconda, era senza timori, non sopportava le sue abitudini e i suoi scoppi d'ira

L'incontro decisivo alla vigilia dell'Ottobre

L'ennesimo litigio: lui le gettò addosso sigaretta accesa. E lei si sparò

Le mogli, idillio e tragedia

Dalla docile Ekaterina alla bellicosa Allilueva

MOSCA

STALIN si sposò due volte. La prima moglie si chiamava Ekaterina Svanidze. La conobbe attraverso il fratello Aleksandr, suo compagno di studi nel seminario di Tiflis. Era l'inizio del secolo, Ekaterina aveva compiuto 16 anni. Si sposarono nel 1905, nella chiesa di Davide. Nei primi mesi gli sposi vissero nel villaggio Didi-Lilo dove era nato anche il padre del futuro dittatore. Dhugashvili-«Kobas-Stalin conduceva vita rivoluzionario, si spostava clandestinamente a Batumi e Baku. Ekaterina Svanidze, come la madre di Stalin, era molto religiosa, la politica le era estranea e incomprensibile. Non faceva mai domande e si limitava a pregare per il

Il primo figlio, Jakov, nacque nella primavera del 1907 (la data è incerta). Stalin lavorava a Baku e, nonostante le proteste dei parenti, la moglie lo raggiunse. Lo storico Aleksandr Bek così descrive la famiglia: «Stalin viveva in un villaggio operaio sotto il nome di Nizheradze, in un'angusta casetta di terra battuta. Un ospite ha raccontato di essere stato accolto da una piccola e giovane donna dall'aspetto georgiano. Il suo inchino era stato profondo, all'orientale. I riccioli dei folti capelli neri scintillarono. Koba mangiava, seduto al tavolo di cucina. L'ospite fu colpito dal contrasto tra l'aspetto esterno della casetta e la pulizia e l'ordine all'interno: le tendine alle finestre erano d'un bianco abbagliante, sul letto di legno era stata stesa una coperta di pizzo, il pavimento, senza un granello di polvere, era coperto da un tappeto. Nell'angolo una culla, dove un neonato dormiva sotto una trapunta rosa. "Kato - disse Stalin alla moglie -, servi il pranzo". Koba non ritenne necessario presentare all'ospite la moglie. Nonostante il suo comportamento rozzo, lei si precipitò al forno guardando il marito con dedizione». Stalin fu arrestato poco dopo, la moglie gli portava il cibo in carcere. Jakov non un quando Ekaterina si ammalò e morì. Secondo alcuni di polmonite, secondo altri di tifo. Al detenuto Josif fu concesso di assistere ai funerali.

Stalin si unì alla seconda moglie, Nadezhda (Nadia) Allilueva, tra l'aprile e il maggio 1918. Aveva conosciuto suo padre, il rivoluzionario Serghei Jakovlevic Allilueev, nel 1903, quando questi aveva 37 anni e il ventiquattrenne Stalin lo considerava come un compagno anziano. Il videro di nuovo nel 1907 a Baku, dove Stalin conobbe anche la futura moglie, che aveva allora 6 anni. La leggenda dice che un giorno, passeggiando sul lungomare di Baku la famiglia Allilueev, Stalin salvò la piccola Nadia caduta in acqua. Dopo la rivoluzione di febbraio Stalin fu di nuovo ospite degli Allilueev a Pietrogrado per intere settimane. Cominciarono allora le sue attenzioni per la sedicenne Nadezhda, che subito le accettò. Cresciuta nella famiglia di un rivoluzionario, ne condivideva le idee, attratta dall'uomo che, quando era con lei, si mostrava né cupo, né taciturno. Stalin sapeva mitigare la brutalità e mostrare affetto verso le persone di cui aveva bisogno. In particolare le donne.

La frequentazione con la famiglia Allilueev si diradò fine del 1917, quando Stalin entrò nel primo governo sovietico. All'inizio del 1918 il governo sovietico fu costretto a trasferirsi a Mosca da Pietrogrado, vicina al fronte. Anche gli Allilueev si trasferirono. Stalin costruendo un piccolo apparato per il Commissariato del Popolo per le nazionalità e propose a Nadezhda un posto da segretaria. Fu così che, tra aprile e maggio del 1918 Nadezhda legò il suo destino a quello di Stalin e andò a vivere con lui. Poco dopo entrò nel partito e cominciò a lavorare nella segreteria di Lenin.

Fino al 1920 Stalin passò molto poco tempo a Mosca e quasi nessuno faceva caso alla giovane e timida segretaria dell'apparato del Consiglio dei Commissari del popolo. In «purghe», nel 1921, Nadezhda fu persino espulsa dal partito per «insufficiente attività sociale». Lenin intervenne per scagionarla spiegando che proprio quel periodo Nadezhda aveva avuto un figlio, Vassilij. Cinque anni dopo nacque Svetlana.

Nadezhda restò nella segreteria di Lenin fin quasi alla fine, quando già un malato inguaribile. Egli continuò a scrivere saggi e lettere, alcuni quali tenuti segreti perfino ai membri del Politbjuro. Ma Stalin - che controllava tutte le informazioni destinate a Lenin - veniva a sapere tutto. Si è pensato che fosse Nadia a riferire, ma è poi saputo che l'informatrice di Stalin fu la segretaria personale di Lenin, Fotieva.

Nadezhda lavorò quindi per alcuni anni nella rivista *Rivoluzione e Cultura*. Manteneva buoni rapporti con le famiglie di Enukidze, Molotov, Ordzhonikidze e con Bukharin, anche quando questi già rotto con Stalin. E' la prova che conservò sempre notevole autonomia, anche a dispetto del marito. Ad esempio partecipò ai funerali del diplomatico A. Joffe, uccisosi nel periodo della lotta nel partito, nel 1927. Joffe era un trockista e alle esequie presero parte Trockij, Kamenev e Zinoviev. Questo non significa che Nadezhda stesse con l'opposizione. Ma non approvava l'estrema durezza di Stalin, che considerava nemico personale chiunque non lo appoggiasse in modo totale.

L'industrializzazione accelerata appassionava quasi tutti i bolscevichi e piacque anche a Nadezhda, che si iscrisse alla Accademia Industriale per apprendere le tecnologie dei tessuti sintetici. Si recava al lavoro e all'istituto scorta, prendeva il

Molti suoi colleghi neppure sospettavano che fosse la moglie di Stalin. Solo a partire dal 1930, quando i «capi» rafforzarono le difese, le furono assegnate guardia del corpo e un'auto. Nadezhda faceva fermare la macchina a qualche isolato di distanza e raggiungeva a piedi l'Accademia. Qui conobbe e fece amicizia un giovane funzionario di partito dell'Ucraina, Nikita Krusciov, poi dirigente della cellula dell'Accademia. E quando Krusciov si trasferì a Mosca, per diventare capo di uno dei comitati di quartiere, Nadezhda andò a lavorare nell'apparato del comitato cittadino.

Qui sotto Ekaterina Svanidze. In alto a sinistra Stalin con la figlia Svetlana, avuta dalla Allilueva; a destra con Kamenev e Voroshilov

Ma già dal 1927 Stalin non era più il Koba premuroso di un tempo. Tornava a casa a notte tarda, spesso con alleati politici faceva baldoria, beveva e cantava canzoni volgari. Nadezhda partecipava. Anche non era più la fanciulla romantica e esaltata di dieci anni prima. Aveva ormai visto troppe cose e cambiato opinioni su molti punti. aveva alcun timore reverenziale il marito: non sopportava che la trascurasse, né i suoi scoppi d'ira.

Il primo conflitto tra i due era già esploso nel 1926, quando Nadezhda se ne andò a Leningrado con i figli. Ma la pressione congiunta dei parenti e di Stalin la costrinse a tornare a Mosca. Dopo il 1926, però, la tensione tra i due si colorò anche di tinte politiche perché Nadezhda frequentava giovani funzionari che accusati di «deviazioni di destra» e infine cacciati dal partito. Inoltre la vita dei «capi», il loro lusso, il disprezzo del popolo che mostravano, erano estranei a Nadezhda.

Anche il nuovo tentativo di «fuga» di Nadezhda - questa volta a Kharkov, nel 1931, per raggiungere la sorella Anna - venne frustrato dai familiari, che prendevano sempre la parte di Stalin, anche perché il loro benessere dipendeva dalla sua benevolenza. Si può supporre che proprio allora Nadezhda cominciò a pensare al suicidio. Il fratello all'estero per affari governativi, gli chiese di portarle una piccola rivoltella. Pavel tornò una Browning per signore, con relative munizioni. La richiesta non poteva meravigliarlo: per le bolsceviche avere una pistola era normale.

Eppure restava loro ancora un rapporto d'affetto. Nikita Krusciov raccontava a un generale Adzhubei che il 7 novembre 1932 si trovò accanto a Nadezhda nella tribuna del Mausoleo. Pioveva e tirava un vento freddo e forte. La Allilueva continuava a guardare verso la tribuna del Mausoleo e appariva preoccupata. «Avrà freddo! Gli ho detto di mettersi qualcosa di caldo ma lui, come al solito, ha borbottato qualcosa di scortese e se n'è andato». Dopo solo 40 ore, la notte dell'8 novembre, Nadezhda si sparò un colpo di pistola.

Ci sono diverse versioni sull'episodio. Svetlana Allilueva, la figlia, riferisce il racconto della sua balia e di Polina Zhemciuzhina, moglie di Molotov, che le rivelarono la verità nel 1955, quando non dovevano più nel re Stalin. La prima a scoprire il cadavere fu la governante K. Til, che ogni mattina svegliava Nadezhda: giaceva in una pozza di sangue, in mano ancora la pistola. Terrorizzata chiamò la balia e, insieme, misero il corpo sul letto. chiamarono Avel Enukidze, che abitava vicino, il comandante del Cremlino, Pauker, e Polina. Pochi minuti dopo arrivarono Voroshilov e Molotov. Stalin fu svegliato in seguito. Stava dormendo un divano nel suo studio. Secondo i racconti appariva sconvolto. Sul tavolo c'era una lettera di Nadezhda. Egli la prese e la mise in tasca senza leggerla.

Nei giorni che seguirono Stalin era così abbattuto che si temette di lasciarlo solo. Disperazione e dolore si alternavano a esplosioni di furia, forse dovute al contenuto della lettera, che Stalin non raccontò mai a nessuno. C'era stata una lite tra loro alcuni giorni prima. Un amico di Enukidze mi raccontò molto tempo dopo che Stalin era arrivato in ritardo a una festa per l'anniversario della Rivoluzione, e suo apparire Nadezhda aveva fatto un'osservazione ironica. Stalin le rispose con villania e le gettò addosso una sigaretta finì nella scollatura dell'abito di lei. Nadezhda in piedi a tavola. Polina Zhemciuzhina racconta che l'accompagnò fuori dal palazzo del Cremlino e restò a chiacchierare con lei finché non si calmata. Ma ci sono le prove che Nadezhda aveva scritto la sua lettera e Stalin alcuni giorni prima.

Esiste leggenda che sia stato Stalin a uccidere Nadezhda. Ma non ha riscontri seri. Sappiamo che sui medici che esaminarono il cadavere (Camal, Levin e Pletniov) furono fatte pressioni perché registrassero una peritonite, e che rifiutarono. Il resto viene da una testimonianza di Lidia Shatunovskaja che riferiva una confidenza della moglie di secondo cui Nadezhda aveva una ferita nuca. Ma non basta per concludere che fu omicidio. Certo il suicidio poteva essere nascosto al pubblico, non alle famiglie che abitavano al Cremlino. La famiglia Allilueev non rimproverò mai Stalin la morte di Nadezhda. Pavel Allilueev visse per alcuni anni nella dacia di Stalin e riferì poi che il dittatore giustificarsi lui. Stalin aveva un senso colpa, ma d'altro genere: «Faceva tutto quello che voleva - disse una volta - poteva andare dove voleva, comprare tutto ciò che le piaceva. Cosa le mancava? Guardala». E aprì un cassetto pieno di banconote.

Il comunicato ufficiale della morte venne pubblicato su tutti i giornali. Ma non menzionava le cause della morte e parlava solo di «fine improvvisa». La salma fu esposta nel palazzo che oggi ospita i magazzini «Gum». Stalin si avvicinò alla bara e baciò la morta sulla fronte. Poi fece un gesto, come a volerla allontanare da sé e disse: «Se n'è andata come un nemico». Poi si allontanò e non assistette alla tumulazione, nel cimitero di Novodevicij. Non andò mai a visitare la tomba. Il bellissimo monumento funebre venne commissionato dalla famiglia di Nadezhda.

Poco dopo Stalin scambiò il suo appartamento con quello di Bukharin: non riusciva a abitare in quello dove aveva vissuto con Nadezhda. Dal Cremlino ro allontanati alcuni servitori che conoscevano bene la famiglia. Nel 1937 e il 1938 quasi tutti i parenti della prima e della seconda moglie vennero arrestati e molti di loro morirono. Stalin vedeva più raramente i suoi figli. Alcuni dei nipoti non li incontrò mai. Ci furono brevi relazioni con diverse donne, ma nessuna ebbe influenza sulla sua vita. non parlava mai. Dopo la guerra ordinò d'ingrandire due fotografie di lei e le appese nell'ufficio al Cremlino, nella da letto della dacia Kuntsevo. In libertà il padre di Nadezhda, ma non volle mai più incontrarlo. Passava intere settimane nella più completa solitudine.

Roy Medvedev

AL MIO BOIA CON AMORE

rai. Talvolta guardo in faccia la morte con gli occhi aperti, proprio come sono capace - lo so bene - di azioni coraggiose. Ma mi succede anche di essere così smarrito che in me non rimane più nulla. Per questo, se sono destinato alla morte, un calice di morfina. Vi **supplico** di darmelo...

c) chiedo mi sia concesso salutare la moglie e il figlio. La figlia non è necessario: mi dispiace per lei, perché le sarà già abbastanza difficile, così come per Nadia e per mio padre. Amicia è giovane, supererà la prova, e poi vorrei dirle le mie ultime parole. Chiederei di concedermi di vederla prima del processo. I miei argomenti sono questi: se i miei cari vedranno cosa ho confessato, possono suicidarsi per la sorpresa. Devo prepararli. Mi sembra che ciò corrisponda agl'interessi del caso e della sua interpretazione ufficiale.

Se, per miracolo, mi venisse risparmiata la vita, chiederei (anche per questo dovrei consultarmi mia moglie):

1°) di essere esiliato in America per un numero di anni. Argomenti a favore: potrei condurre campagna sui processi, potrei condurre una lotta mortale contro Trockij, potrei attrarre cospicui intellighenzia incerta, sarei di fatto l'Anti-Trockij e lo farei con grande energia e perfino con entusiasmo; come garanzia supplementare mi si potrebbe affiancare un cekista di vaglia e trattenere qui per sei mesi mia moglie, fino a non avrò dimostrato con i fatti sono capace di spaccare il muso a Trockij e C. ecc.

2°) ma, se c'è anche un solo atomo di dubbio, chiedo di essere mandato magari per 25 anni a **Pechora** o a **Kolyma**, in un campo: potrei mettere su un'università, un museo regionale, stazioni te ecc., le superiori, una galleria d'arte, un museo etnografico, zoologico e botanico, il giornale e la rivista del campo.

In poche parole, farei lavoro culturale da pioniere, stabilendomi laggiù insieme con la famiglia fino alla fine dei miei giorni.

In ogni caso dichiaro che lavorerei dovunque come china potente.

Ma, a dire il vero, non ci spero perché il fatto o del mutamento delle direttive del plenum febbraio parla da solo (e mi rendo conto, andando le cose, che il processo comincerà un giorno all'altro).

Ecco, mi pare, tutte le mie ultime richieste (e il lavoro filosofico che è rimasto con : ci ho molto utile).

Iosif Vissarionovich! Con me hai perso uno dei tuoi migliori generali, uno che ti era davvero fedele. questo ormai appartiene passato. Mi ricordo Marx aveva scritto di Barclay da Tolli, di tradimento, che Alessando I si privò inutilmente di un aiutante di tale vaglia. Mi amareggia pensare a tutto questo. Ma mi sto preparando spiritualmente a lasciare il mondo terreno e, nei confronti di tutti voi, del partito e di tutta la causa, non provo nient'altro che un amore grande e infinito. Faccio tutto quello che è possibile ed anche impossibile per un essere umano. Ti ho scritto tutto. Ho messo tutti i puntini sulle i. L'ho fatto in anticipo perché non so proprio in che stato sarò domani, dopodomani ecc.

Può darsi che, nevrastenico, cadrò in una tale apatia universale da poter muovere nemmeno un dito.

Ora invece, anche se con mal di testa e lacrime agli occhi, scrivo, nonostante tutto. La mia più intima è pura davanti a te, Koba. Ti chiedo l'ultimo perdono (dell'anima, non quell'altro). Dunque mentalmente ti abbraccio. Addio per sempre e non serbare un cattivo ricordo del tuo infelice

N. Bukharin

10.XII.37

Accluda un supplemento di 9 pagine

MOTI

(*) Per decisione del plenum, il caso Bukharin e Rykov trasmesso alla NKVD.

(*) Kuzmin V. V.: e Aikhenvald A. Ju. erano tra i giovani funzionari-economisti che si riunirono attorno a Bukharin (la «scuola di Bukharin»). In una delle riunioni del gruppo, si dice in presenza di Bukharin stesso, Kuzmin espresse l'intenzione di uccidere Stalin. Riutin M. N. (1890-1937) preparò nel 1932, insieme ai suoi sostenitori, le bozze di due documenti: «Stalin e la crisi della dittatura proletaria» e «A tutti i membri partito». Stalin avanzò l'ipotesi che il autore della «piattaforma Riutin» fosse in realtà Bukharin.

(*) Radek B. Fu esponente di rilievo del partito e dello Stato. Arrestato nel 1936, le pressioni degli inquirenti, fornì false deposizioni contro Bukharin. Fu condannato a 10 anni. Venne ucciso in prigione nel 1939.

(*) Stetskij A. I. fu, 1930 al 1938, capo dipartimento del Comitato Centrale e direttore del mensile Bolshevik. Tal' B. M., capo dipartimento per la stampa e l'editoria del CC del PCR(b), nel 1936 era alla redazione Pravda e nel 1936 vice-direttore delle Izvestija.

(*) Dopo la parola «su» Bukharin cancellò le parole «Vol già decisa».

Traduzione Anna Zafesova

Libreria Campus — **Il Circolo Sfera**

giovedì 25 febbraio alle ore 21

in occasione della presentazione della rivista **SFERA** *presso la libreria*

Campus Via Urbano Rattazzi, 4 - Torino

il Professor **PIERGIORGIO STRATA**

Ordinario di Fisiologia Umana
Università di Torino

parlerà sul tema:

EVOLUZIONE DEL CERVELLO E CREATIVITÀ ARTISTICA

SFERA è un periodico della EDITRICE **sigma-tau**
disponibile nelle migliori librerie ed edicole delle principali città

Per la p su LA
publikompass

20123 Milano Via Carducci + Tel. (02)
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 19 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 30
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.556

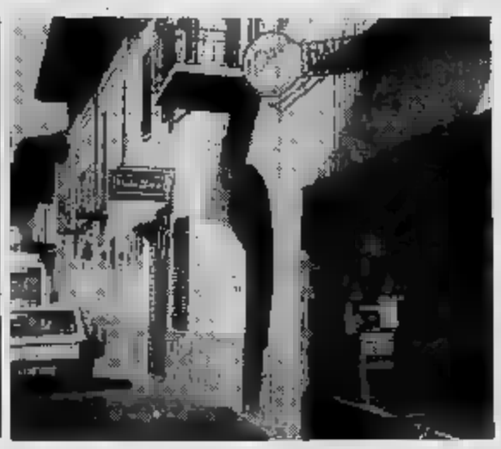
Una portalettere trova la porta sbarrata e denuncia per truffa i colleghi

Poste chiuse, tutti a pranzo

Feletto, direttore e tre impiegate nei guai

Rischia di costare decisamente caro quello spuntino al bar dell'angolo, che gli impiegati dell'ufficio postale di Feletto, pochi giorni fa, si erano concessi durante l'orario di servizio. In un rapporto la polizia di Ivrea ha inviato alla procura della Repubblica di Torino vengono, infatti, ipotizzati per il direttore, Silvano Gay, 44 anni, di Chiesanuova e tre impiegate i reati di truffa ai danni dello Stato, peculato e interruzione di pubblico servizio. Tutto perché una delle portalettere, Maria Cinquini, 41 anni, Banchette, tornando dal solito giro di consegne ha trovato la porta dell'ufficio chiusa e se ne è andata a casa con il suo carico di plichi e raccomandate non ancora segnati. «Stavo male - spiega la donna -. Che altro potevo fare; gli impiegati non c'erano, li ho aspettati per un po', poi me ne sono andata». Appena a casa ha composto il 113: «Mandate qualcuno, ho una borsa di posta a casa mia; è dell'ufficio dove lavoro, non ho potuto consegnarla perché era chiuso».

Davanti al vicequestore Maurizio Celia ha raccontato la sua storia: «Quell'ufficio non rispetta gli orari perché gli addetti allo sportello se ne vanno a pranzo in orario di lavoro. Più di una volta ho dovuto aspettare che tornassero davanti alla porta». Una serie di verifiche sul posto avrebbe confermato agli agenti il racconto della donna. Di qui il rapporto alla procura in cui viene segnalato il comportamento oltre che del direttore anche delle tre impiegate: Maria Grazia Alberand, 34 anni di Oglianico, Anna Leone, 44 anni e Daniela Bonomo 33, entrambe di Rivarolo. Direttore e impiegate respingono ogni accusa: «Ci fermiamo anche oltre l'orario di servizio; decine di volte abbiamo lavorato fino alle 17 per completare l'arretrato». Il direttore, va oltre e parla di «calunnia». «Ci sono - spiega - i registri con l'orario di ingresso e di uscita dal lavoro. Basta controllare per vedere che abbiamo sempre fatto il nostro dovere». Intanto, però, il rapporto della polizia di Ivrea è finito negli uffici giudiziari di Torino. Spetterà ai magistrati sbabilire se le accuse di Maria Cinquini sono effettivamente fondate. E se a Feletto, gli impiegati delle Poste, chiudevano sempre l'ufficio per andare a pranzo; oppure se quello dell'altro giorno è stato un caso isolato. (L. pol.)



Gli impiegati respingono le accuse della postina: «Sono calunnie, in ufficio anche oltre il normale orario di lavoro»

Ladri nella chiesa di S. Giuseppe

Pinerolo, profanata l'antica tomba del conte Falcombello

Ladri a caccia di gioielli hanno profanato una tomba nella chiesa di San Giuseppe a Pinerolo. Scoperchiata la cripta dell'altare laterale sinistro, sono scesi con una scala a pioli in una tomba, dove scavando hanno spaccato il teschio del figlio del conte Falcombello, seppellito nel 1659.

Nella chiesa hanno rubato alcune tele del 1600 e la porta del tabernacolo. Il pavimento dell'altare è stato danneggiato in più punti. Al momento la Sovrintendenza non ha ancora provveduto all'inventario delle opere mancanti. «Non credo comunque che i quadri rubati siano di valore - precisa Mario Marchiando Pacchiola, della Pinacoteca civica -. Per fortuna le opere di maggior prestigio erano già al sicuro».

E' la seconda visita che i ladri fanno a questa chiesa. Due mesi fa con una mazza avevano praticato un buco in un muro. La breccia era stata riparata con un semplice pannello di legno. Per gli intrusi è facilissimo rimuoverlo.

La chiesa è sconsacrata. Appartiene al Comune, che vuole trasformarla in auditorium. Ma da anni tutto è abbandonato. Non sono custoditi neanche i mobili in stile barocco della sacrestia, tanto che la Sovrintendenza in passato ha più volte dovuto richiamare il municipio.

Moncalieri, auto ribalta, camion travolge furgone

Scontro in tangenziale Un morto e tre feriti

Scontro tra un autocarro di lamiere, un furgone «Ducato» e una «Fiat Uno» ieri alle 16, sulla Tangenziale Sud, in prossimità di Moncalieri. L'incidente ha provocato un morto e tre feriti, due dei quali molto gravi.

Ha perso la vita Fernandez Pacheco Tobia, un peruviano di 30 anni. Viaggiava sul furgone con la sorella Virna, di 21 anni, rimasta gravemente ferita. Stavano dirigendosi verso l'imbocco dell'autostrada Torino-Savona quando all'altezza dello svincolo per Nichelino sono stati travolti dall'autocarro condotto da Paolo Andreotti, di 35 anni, camionista della «Fontana» di Nichelino, residente in via Moncenisio 22. Anche le sue condizioni sono preoccupanti.

L'autocarro, proveniente dalla direzione opposta, stava viaggiando affiancato alla Fiat guidata da Aldo Moschietto, impiegato di 44 anni, abitante in via Coazze 8 a Giaveno. All'improvviso, per ragioni ancora da appurare, il camion a lato si è ribaltata, ma Moschietto è riuscito a cavarsela con lievi danni. Andreotti invece non ha più potuto controllare il suo mezzo. I camion allora ha scavalcato il guard-rail fra le corsie e si è schiantato contro il furgone dei peruviani.

Pinerolo, proteste

Liceo Porporato vuole restare classico

Continuano le polemiche a Pinerolo, sulla possibile fusione del liceo classico «Porporato» con la scuola magistrale «Rayneri». Il Consiglio d'istituto del liceo classico si è opposto all'accorpamento proposto. «Si tratta di un problema già prospettato negli anni passati e ora riproposto per l'anno scolastico '93-'94, in base al piano di razionalizzazione della rete scolastica.

Paolo Salvai, preside del liceo Porporato: «Abbiamo 130 anni di storia, gli iscritti alle prime classi sono in aumento». Il Consiglio d'istituto ha inviato una mozione di protesta al ministero della Pubblica Istruzione.

Chivasso, in Comune

Due impiegati da licenziare dal Coreco

Assunti il 16 settembre dell'anno scorso in base alla legge 482 sulle «categorie protette», due impiegati del Comune di Chivasso, sono stati licenziati perché il Comitato regionale di controllo ha respinto la delibera di assunzione. Motivo: la giunta non avrebbe tenuto conto di una circolare ministeriale che bloccava le assunzioni. Così Silvana Ilardi, Chivasso, addetta al protocollo, e Fabrizio Silva, Rivarolo, impiegato nel servizio economato, si sono ritrovati senza lavoro.

I due licenziati hanno deciso di ricorrere immediatamente al Tar. Anche Cgil, Cisl e Uil si stanno muovendo per tutelare i due impiegati.

Pellice e Queyras

A Briançon oggi il parco delle frontiere

A Briançon, questa mattina, sarà firmata la convenzione italo-francese tra la Comunità Montana Val Pellice e l'amministrazione del Parco regionale del Queyras per la valorizzazione ambientale dell'area transfrontaliera».

«La Val Pellice interviene con l'intero suo territorio, prendendo atto della continuità del Parco del Queyras sul versante italiano con l'oasi di Barant, dove è già stato realizzato un giardino botanico e al cui interno abbiamo iniziato a reintrodurre lo stambecco» dice il vicepresidente della Comunità Montana, Marco Bellion.

PROVINCIA FLASH

None, muore in casa ucciso da un male

Un disoccupato di 31 anni, Giovanni Mulassano, residente a None in via Brignone 8, disoccupato, è morto l'altra sera a seguito di un'overdose. E' stato il padre, Giuseppe, a scoprirne il cadavere, nel bagno di casa.

Ivrea, sotto inchiesta consulenti del Pds

Si esaminano questa sera in Consiglio comunale le attività di Franco Ferrero, che fa parte della giunta l'incarico di consulente teatrale per un periodo di tre mesi, e di Diego Pasinato, conservatore del Museo Garda. Il pds ha richiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta per chiarire le loro posizioni.

Piossasco, Pds perché [illegible]

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per simulazione di reato Giuliano Santinello, 25 anni, Piossasco, via Villarbasse 8. Aveva denunciato il furto degli arredi della sua auto, poi ritrovati dai militari a casa del giovane.

Cavagnolo, un mutuo per la scuola

Il Consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo di 90 milioni con la cassa depositi e prestiti per la ristrutturazione della scuola elementare di piazza Vittorio Veneto. Altri 79 milioni verranno spesi per adeguare l'edificio scolastico a norme di legge.

Pinerolo, furto al pds e all'Eco del Chisone

I ladri hanno preso di mira la redazione dell'Eco del Chisone in via Buniva a Pinerolo. Sono stati rubati alcuni registratori e macchine fotografiche. Furto anche nella sede del pds in corso Torino. Nella segreteria del partito sono stati prelevati soltanto alcuni dischetti da computer.

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93

IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93 piatti piani, fondi da frutta, coppette, piatti da portata, zuppiera, insalatiera, tazze e piattini da caffé e da the, zuccheriera, lattiera, biscottiera, barattoli... tanto stile in fine porcellana decorata.
In tutti i MegaFresco del Piemonte della Valle d'Aosta, per ogni prodotto MARCASI' che acquisti, riceverai un bollino denominato PUNTO MEGA-MARCASI' da apporre sull'apposita tessera reperibile presso tutti i punti vendita. Hai tempo fino al 31 agosto '93 per completare il servizio e, per tutto questo tempo, godrai anche del risparmio e della freschezza MegaFresco.

B.M. COMC.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

MARCASI

TORINO Via Gorizia 82 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2
NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - [illegible] Via Cavour 127
AVIGLIANA (Vedi regolamento interno) Corso Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

La TALPA di città

E casalinghi, non fare mestieri che implichino movimento e trasferimento, vuol dire essere esposti a tutto. Soprattutto a diventare bersaglio delle telefonate dei colleghi. E è più difficile negli ultimi anni la tendenza dei direttori a riempire una cospicua parte dei loro fogli, identificando un tema e facendo richiedere un'opinione a qualcuno in giro. Così è stata creata la genia del tutto-fare. Un tempo, tanto tempo fa, a rispondere, a cortesemente, Alberto Moravia che forniva spiegazioni a qualsiasi interrogativo e faceva così dalle ragazze dei rotocalchi femminili, non riconosciute come giornaliste perché erano donne e lavoravano per testate «frivole», non d'importanza nazionale.

Ma gli usi e costumi sono cambiati. Moravia è morto e come lui non c'è più nessuno. Compenso, i grandi giornali di straimportanza nazionale sono pieni di servizi del genere, così capita che persino colleghi autorevoli telefonino e una schiappa come per me per sollecitare opinioni. Non perché io sia importante, ma perché sono rintracciabile a casa. Spesso sto lavorando e devo interrompermi, sicuro di perdere il filo. Ma non riesco a essere scortese, e il più delle volte rispondo. Ieri, a esempio, ho detto che cosa ne pensavo: 1) del rifiuto di Craxi di farsi processare a Milano per legittima non è un'offesa alla città (*Repubblica*); 2) della decisione di Locatelli direttore del *Sole 24 ore*, giornale della Confindustria di non fare più il nome del ministro dell'Industria Guarino? (*Il Giorno*); 3) del crescente successo di Dacia Maraini culminato in questo *Bagheria*? (*L'Europeo*), eccetera. A un certo punto, ho smesso di al- e scrivere almeno uno dei due pezzi che devo fornire quotidianamente a *La Stampa*. Il telefono squillava petulante e fastidioso, e mi pareva proprio in tono di rimprovero. D'improvviso, ho pensato che, forse, avevo proprio sbagliato prima risposta. E' vero che necessario fare fretta, non può perdere tempo ma avevo dato una risposta demagogica, affermando che Milano non doveva offendersi, perché quella di Craxi era una confessione debolezza, di colpa. Dopotutto, ho studiato legge. legittima sospiciene, o, meglio (dato che il codice ha abrogato la definizione anticheggiante), il legittimo sospetto è previsto dalla legge. E, se ci tengo a continuare a garantista, non posso comportarmi . Avrei dovuto telefonare rettifica, ma sarei stato ridicolo, uno che prende troppo sul serio anche nelle quisquilie pinzillacchere. Alla fine mi è in mente che, in fondo, Craxi, ricorreva alla legge per non essere processato Milano, invocando legittimo sospetto del pregiudizio della città nei suoi confronti era perché aveva l'assoluta sicurezza che la città, che era stata ai suoi piedi, aveva cambiato opinione. Craxi temeva il tradimento dei voltagabbana, quelle vile dannata che lo aveva abbindolato, gli aveva fatto credere di essere invincibile.

Oreste del Buono

Lirico, successo enorme di «Teatro-canzone '93»

Giorgio Gaber urla con voce roca «Io con la mia voglia di capire, con la mia rabbia, ci sono ancora».

Gaber: cara Milano ma come canti bene

Con un messaggio positivo, fiducia nelle potenzialità dell'individuo, della persona, Giorgio Gaber ha salutato l'altra sera, al Teatro Lirico, il pubblico della Milano. Prima, durante tutto il recital «Teatro-canzone '93», aveva sugli spettatori la sua rabbia, li aveva un po' intristiti ricordando loro che «I sogni si sono rattrappiti», che Stato ci ha «castigato e rovinato», che anche nel privato le cose ben lontane funzionare. Ma nell'ultima strofa della canzone che chiude lo spettacolo, «Io come persona» (scritta di recente), Gaber ha uno slancio positivo, urla con quasi roca «Io con la mia voglia di capire, con la mia rabbia, con le mie forze, con la mia fede ci sono ancora». Il pubblico comprende, applaude e gli chiede di continuare a spiegare il suo punto di vista di uomo di una certa generazione, laico, ironico, attento osservatore della realtà pubblica e privata.

Un Gaber in grandissima forma quello di ieri , che ha riproposto, in quasi tre ore di spettacolo, brani e monologhi vecchi e nuovi per spiegare come eravamo e chi siamo. Con lui una band di 5 musicisti; unico elemento scenografico, uno schermo che colore a seconda del clima creato dalla Gaber si presenta con il suo inappuntabile vestito grigio, poi si lascia andare, scioglie il nodo della concede anche un bis informale in maglione azzurrino. Giorgio Gaber alterna canzoni più ironiche e surreali («L'odore», «Lo shampoo», «La nave») ad altre più arrabbiate («E tu Stato») o intimistiche («Il dilemma» «I soli» e il monologo «La cosa»). Non risparmia la denuncia di un certo modo di fare informazione («C'è un'aria») né una satira bonaria e divertita della volgarità televisiva. Strappa l'applauso con «Qualcuno era comunista». Conclude con «Io come persona», poi, a grande richiesta, concede un fuori programma con «La ballata del Cerutti», «Madonnina dei dolori», «I borghesi», «L'uomo che perde i pezzi» e «Barbera e champagne», con tanto di ritornello intonato dal pubblico.

«Hai sentito come canta Milano? In senso buono, eh...», dice divertito. La gente è entusiasta, non se ne vuole andare, e saluta con grande affetto il cantautore a ridosso del palcoscenico. Repliche fino al 14

TEATRI

Dimetto
v. Dimetto 8/A
Tel. 575.185
RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
Ore 21
Teatro Out Off presenta: Ecuba di J. Joyce, trad. D. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boccolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Cottori, L. Diberti, V. Forlenzo, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. M L. Marinoni, R. Nel, E. Valeria, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, F. Soleri con i «Giovani del Piccolo» E. Maggi, F. Alasso

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21
Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 28.00.67.67
Ore 21
RIPOSO

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.554
Ore 21

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel.
Ore 20,45
Fox & Gould Produzioni Golgot presentano: Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego Alberti, C. Silli, Alberto Storti e Marcello Colò

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.21
Ore 20,45
C.T.F.R. presenta: Settimo: ruba un po' meno! e. 2 di Dario Fo & Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 66.22.660
Ore 15,30/19,30
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: Via la gatta bella 1 ratt, due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.66
RIPOSO

Teatro Greco
p.
Tel. 65.70.895
Ore 21
Dark Camera presenta: Le costruzione della luce da e per Milo De Angelis, scene e regia di Marcello Sambati

Teatro Ringhiera
v. Boifuma 17
Tel. 89.51.54.469
Ore 10,30
Ore 20: scuola di teatro.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.18.95
Ore 21
Tlovin Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: Ve, Frida Kahlo, con O. Vinyals Marlori, C. Bani e E. Pogliani, dramm. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 689.81875

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A
Tel. 864.51.088
Ore 18
RIPOSO

T. Marionette
v. Olivetani 3/B
Tel. 469.55.50
Ore 9,30 e 15,30: La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: Gelsomino dal paese dei bugiardi, di G. Rodari e G. Colla, regia Gianni Colla

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

v. Conservatorio 12
Tel. 78.00.17.55
Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore Vladimir Fedoseev; Misha Maisky violoncello, musiche di Solostakovich, Beethoven.

v. Cesare Correnti 11
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Compagnia Dionisio di Palermo presenta: Consiglio a Medea - Trappa di voglie, amori e morte da Ovidio e C. Boer. Con Patrizia D'Antona, regia Marcello Cappelli.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, Carlo Valli.

v. Bangalio 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30
Ore 21,30 Vinicio Capossela in concerto.

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20

Teatro della
v. Oglio 18
Tel. 53.99.126
Ore 16
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 21 Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta: Inaugurali di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20,30
Teatro Franco Par obliqo (i desaparesi d'on anm fortanas) di L. Santucci, regia di A. R. Shammah, con Gianrico Tedeschi, Bonoli, M. Dell'Agnoli, M. Maviglano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Colisti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rosti, R. Vandelli.

Lirico
v. Largo 14
Tel. 86.84.18
Ore 21
Golgot presenta: Il teatro canzone di Giorgio Gaber Giorgio Gaber e S. Luporini, regia G. Gaber.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.46.46.46
Ore 21
Leo Bassi in L'Imprenditore di Leo Bassi

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.91
Ore 20,45
Arte della commedia presenta Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia A. Pugliese.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21
Teatro Diana presenta Margherita Gautier, la signora delle Camelie con Lina Sastri, C. Ruggieri, I. Guidotti, regia di Giuseppe Patroni Griffi

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 21
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Bassi vai musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boifuma 17
Tel. 89.51.54.469
Ore 10,30
Ore 20: scuola di teatro.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.18.95
Ore 21
Tlovin Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: Ve, Frida Kahlo, con O. Vinyals Marlori, C. Bani e E. Pogliani, dramm. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 689.81875

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A
Tel. 864.51.088
Ore 18
RIPOSO

T. Marionette
v. Olivetani 3/B
Tel. 469.55.50
Ore 9,30 e 15,30: La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: Gelsomino dal paese dei bugiardi, di G. Rodari e G. Colla, regia Gianni Colla

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 22 piano bar.

BOSSANOVA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.15.57.77. Ore 22 A modo nostro spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Diego Parassole, Mari pin, Vincenzo Lo Iacono, Valentino Mancino.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.89.66. Ore 23 Cabaret con Marco Milano.

CAFE' TEATRO MORIL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 di Roberto Bonati, Riccardo Luppi, Alberto Taschini, Francesco Solgiu.

DERBINO CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Grancabaret con & Max, Leonardo Manera, Renzo Schinelli.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 35. Tel. 02/894.08.821. Ore 22,30 Stefano Colanghi quartet/hard bop jazz.

L'MESSICANO A PARIS, via Lodovico il Moro, 1 Tel. 89.12.20.43. Ore 22 ca dal vivo con la band a e Roberto Isola.

MILANO SUCCOBAR, P.ta , 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica anni

, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Fres

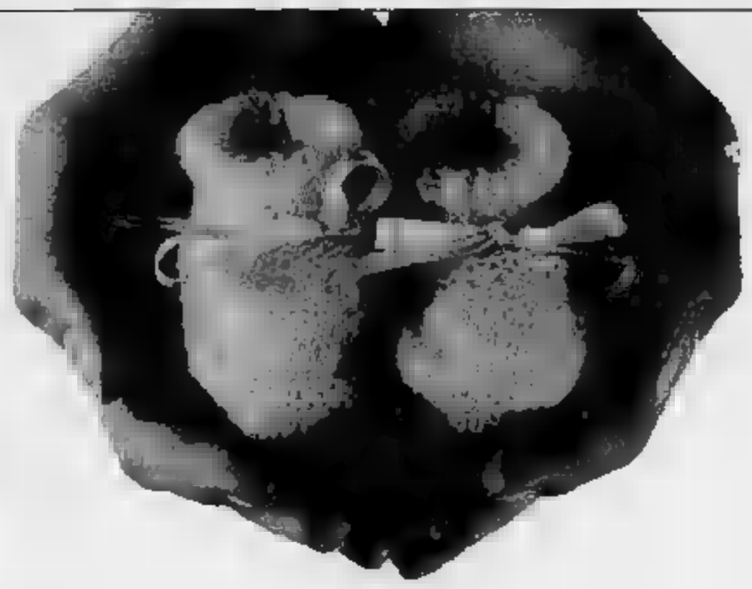
OH STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 Mediterraneo Grecia, Spagna, Italia.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1674. Ore 22 Jerry Bergonzi, Dave Santoro, Adam

TAMORAS, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Traffic lights

, Lgo C. Del Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Gommalex in Scoppia prete vicino! Gommalex?. Massimo Vallaccio Mio piacevo imparà a memoria.



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle ansie, alle vostre

mande e indirizzarvi subito centro a voi più vicino una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per promuovere la ricerca, per assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI

Campagna realizzata con il parecchio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 78.08.33.06 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: ella radici dalla nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780[illegible]r.: 14,50 17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h[illegible] Dramm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11. T. 294.08.084
Or. 16,40/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra consensi sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 78.02/38.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/2[illegible]
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando [illegible] capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45'

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rohmer con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane di guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'
Commedia

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.778 Or. 15 16,55/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'
Commedia

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h
Commedia

Sala Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet, 14 [illegible] 45' Dramm.

Sala Visconti
viale Monterosa [illegible]
Tel. 59.90.13.61. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musi[illegible], [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'
Drammatico

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Corso
Galleria del [illegible]
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33' Fantasc.

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.782. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 78.00.23.54.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'
Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.18.436. Or.: 16,30 18,3[illegible]/20,30/2[illegible]
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Commedia

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cassaforte dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'
Avventuroso

[illegible]
c. Vittorio [illegible]uele 24
Tel. 78.02.06.16. Or.: 14,15 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vive con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] loro vita. N. V. 2h

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 78.02.23. Or.: 14,50 18,3[illegible]/19,30/2[illegible]
Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Michelli, con M. Nichetti, E. Sala Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore e del musicista? Nichetti si fa prese con il «Caso». N. V. 1h[illegible]

Nuovo Arti
Cane Disney - v. Mascagni 8
Tel. 78.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'
Cartoni animati

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 5
Tel. 87.53.89.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V.: 2h 10'
Comm.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h
Thriller

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30'
Dramm.

[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'
Avventuroso

[illegible] 5 [illegible] 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h
Commedia

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,05/18,30/2[illegible]30
Ingr. 10.000
Pioggia di soldi
di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Savoy (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' Avventuroso

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli della carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'
Commedia

Odeon 5 Sala [illegible]
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Sowa (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

[illegible] 5 [illegible] 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15 [illegible]
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.90.39
Or.: 15,30/17,50/20[illegible]
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cassaforte dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'
[illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35'
Erotico

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 28.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV [illegible]olo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.80 Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessio dalla passione per la ragazza [illegible] glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
Drammatico

Splendor
v.a Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di M. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h
Thriller

Tiffany
a. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più [illegible] possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.48.38.47
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Diario per i miei amori
di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05'
Drammatico

CORALLO

L'amore fra «singoli»

E' in scena al Corallo «Singles» di Cameron Crone, storia di giovani incerti in amore e nel lavoro. Con Bridget Fonda, Campbell Scott, Kira Sedgwick e Matt Dillon.

D'ESSAI

[illegible] via Arioalo [illegible] 48.00.39.01. L. 6.000. Ore 18; 20,15; 22,30: **Cecchi alle Terme**, T. Tamaschitt, A. De la Calle, R. Lecan, regia [illegible].

[illegible] 1 via Torino [illegible] 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **I protagonisti**, di R. Altman.

CENTRALE 2 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La storia di Giu Ju.**

CINETECA Museo del cinema palazzo [illegible] onari: via Manin, 2/a. Tel. 6554077. L. 4.000. Ore 1[illegible]: Rass.: **Le avanguardie storiche [illegible] cinema francese. Le ballet mécanique** regia F. Léger. **Un chien andalou** regia L. Buñuel. **[illegible] mystère du château du Dé** regia [illegible] Rey.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono [illegible]TE RISS. **Nino tira al massacro - Italiano degli Anni 30**: ore 18 **Stasera niente di nuovo** (1942) di M. Mattoli; ore 20 **O la borsa o la vita** (1933) di C. L. Bragaglia; ore 22 **Darò un milione** (1935) di M. Camerini. L. 5.000 e [illegible]

Savona 57, telef. 48.95.102. Or.: 15,10; 17,20; 19,40. 22. S. & M. Picture - film in lingua originale. **L'ultimo dei Mohicani**. D. Day Lewis - M. Sowa. Reg. M. Mann. Film per ragazzi.

EMILIO corso di P. Romana, 45. L. 2.000. **Problemi sociali oggi in Africa (Zan boka)**. Regia G. Kabore. Or.: 21. L. 5.000 (**Ntsurudu**) Reg. U. U'Kset.

EMPIRE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Or.: 20,20; 22,20 **Delitto tesoro** D. Pinon, J.C. Trayfuss, regia J. Caro.

[illegible] DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 66.30.42. Ingresso con tessera. **Grand canyon**. D. Glover, S. Martin, K. Kline. Reg. L. [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monzi 101. Lire 10.000. Orario apertura: 10,30 **Donne assetate di piacere.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Orario apertura: 15 **La moglie p... - Calde ospiti riscaldati.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Orario apertura: 13 **Confessioni di una porno [illegible]ressa.** Prima visi[illegible].

ASTORIA [illegible] Monterosa 55. Lire 10.000. [illegible] [illegible] **Inassi e le bestie.**

ATLAS via [illegible]3. Lire 10.000. [illegible] [illegible] offerta [illegible].

AURORA PUSTERLA via Paolo [illegible] 8. Lire 10.000. Or. apertura: 10,30 **Appassi - La vergine per [illegible]spero [illegible].**

CIELO viale Premuda [illegible] Lire 10.000. Orario apertura: 15 **La [illegible] e il falco.**

CITTANOVA via Gi[illegible]nd 153. Lire 10.000. **Esclusivi cocce.**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or. aperl.: 13 **Il fiore tra le gambe** (prima visione).

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Fe[illegible] di Bruno 8. Lire 10.000. **Confessioni di una porno [illegible]ressa** (prima visione) - **Foxmine [illegible] bestie.**

[illegible] D. Crespi 14. [illegible] + **Sfia.**

L[illegible] via Bitonto 52. Lire 10.000. **Dia[illegible]e moglie. Massaggio e quat[illegible].**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Stravolti nel piacere come[illegible] calore.**

MAGENTA via [illegible]zzo 23. Lire 10.000. **Infermiere d[illegible] e bella.**

[illegible] via Degli Ausiliari 12. Lire 10.000. **Voglia d'amore di Samanta, Vanessa e Paprika - Lambada bestiale.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or. aperl: 14,30 **Le voglie tutte d'oro** (prima visione) - **Cicciolina: amori e vizi suoi.**

ZODIACO via Fe[illegible] 179. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Amplessi bestiali.**

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **George e Mildred**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **George e Mildred**,
20,30 **Film**
Chopper Squad, telefilm
23 — , 2ª edizione
23,30 **non stop**

Video Tre

7 — **L'Ippogrifo**, conversazioni in Sicilia
8 — **Commerciali**
12,30 **Zona franca**
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Dorè**, cartone
18,30 **Principessa Zaffiro**, cartone
19 — **Uomo Tigre**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Principessa Zaffiro**,
20,30 **della isole**, sceneggiato (2ª puntata)
22,30 **Oggicotte**, notiziario
23 — **L'Ippogrifo**, in Sicilia
24 — **Prima pagina**
0,45 **Il tesoro del** film

Rtp

11 — **Villa Arzilla**, telefilm
11,30 **&**
12 — telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, Giochi, cartoons e rubriche
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Zattera**, film
17 — **Starlandia**, Giochi, cartoons e rubriche
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18, **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Ghiaccio & neve**
22,30 **Rtp Giornale**
23 — **Sono stato un agente Cia**, film
1 — **Rtp giornale**

TMC

11,20 **Sci nordico: Fondo 4x5 femminili**
13 — **TMC news**
13,30 **Sport news**
14 — **La spia dal cappello verde**, film
15,45 **Snack**, cartoni
16,15 **Batman**, telefilm
16,46 **Natura amica**, docum.
17,15 **TV donna**, rotocalco
19,30 **TMC news**
20 — **Magury**, telefilm
20,30 **L'ultima frontiera**, film
Il pianeta nevo
TMC news
23,20 **TMC meteo**
23,25 **Al di là di ogni ragionevole dubbio**, film
1,40 , collegamento in diretta

Antenna Sicilia

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, Giochi, rubriche
14 — **Cartoni**
uno
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starla** Giochi, rubriche
18 — **Villa Arzilla**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
Catturate Kristie Love, film
22,15 **Siciliasera**
23,35 **Rugby**
24 — **Siciliamotte**

Italia

13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,20 **commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Opinion leader**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Agente segreto 777 operazione mistero**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Colpo Grosso Story**, spettacolo
23,30 **Notiziario** (r)
23,30 **Sette pistole per un massacro**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**, spettacolo

Videocalabria

8,50 **Giudice di notte**, telefilm
9,15 **Manola**, telefilm
11,55 **Zona franca**, talk show
13,30 **Cartoni animati**
14 **Switch**, telefilm
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Terra - Meraviglie e misteri**

TV 8

11 — **N.Y.P.D.**, telefilm
11,30 **Vendite commerciali**
12,30 **Fulmine**,
13 — **A.B.C. lezioni in...**
14,15 **TVattoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
15,15 **Classidra**
16,50 **Vendite commerciali**
19 — **Time out**
20,40 **Film**
22,30 **Tvattoggi**
22,55 **Vendite commerciali**
0,15 **The collaborators**, telefilm

7

13 — **Speciale spettacolo**
13,15 **Giacomini**

TGS 7

Il pistolero torna al suo paesello e bella tutti

Alle 23,30 va in onda «Sette pistole per un massacro» di Mario Caiano Craig Hill nel ruolo del pistolero accolto con ostilità al ritorno a casa, poi però affronterà gang di rapinatori e allora...

13,30 **I Campbells**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggicotte**
15,15 **Love style**, telefilm
15,45 **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20 —
20,30 **Agente segreto 777 operazione** film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**, varietà
23,45 **Oggicotte**

TSB-T. Sound Bro.

11 —
14 — **Sara gioielli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
18,45 **Domenica è sempre domenica**
19,30 **TSB giornale**
20,30

21,30 **Una finestra su Palermo**
23,30 **TSB giornale**
24 — **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Dolcori**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21 — **Teledico**
21,30
23 — **Videogiornale**

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **L'avventuriera di Macao**, film
15 — **Mod Squad**,
16 — **Telegiornale**
16,20 **Film**
18,30 **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**

Fabiola, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred**,
1 — **Film no stop**

Telesregione

11,15 **TRS commerciale**
14,35 **Film**
16,30 **Cartoni animati**
19,10 **L'uomo e la Terra**
20,30 **Ranch Piccolo Giglio**
21 — **TRS Parapsicologia**
22 — **Film**

Vuelle 7

11 — **Cucina**, rubrica
11,10 **Starlandia**, Giochi, rubriche
12 — **Giardinaggio**, rubrica
12,10 **Destini**
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
18,20 **Destini**, telenovela

LE TV PRIVATE

18,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Catturate Christie Love**, film
22 — **Libraria**
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Nero su bianco**
23,45 **Film**

Tele Scirocco TP

6,30 **Programmi non stop**
12 — **Starlandia**
12,40 **Destini**
13 — **Villa Arzilla**, telefilm
13,25 **TSI flash**
13,30 **Cavallo che passione**, rubrica
13,55 **TSI telegiornale**
14,30 **Pomeriggio italiano**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**, rubrica
19,30 **TSI telegiornale**
20,30 **Catturate Kristie Love**, film
22,30 **TSI telegiornale**
22,45 **Dalle cinque alle nove**, film

Telecras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vdì Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Passioni**, telenovela
19,15 **Solticine**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,40 **Se ti morde sei mio**, film
23 — **Mod squad**, telefilm

Telejonica

13,45 **TG**, notiziario
14 — **Bellz & Smoke**
16 — **Scatola magica**
16,32 **Scatola magica**
18 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,35 **Lotta di classe**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **TG sera**
20,45 **Al bar dello sport**, rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **TG notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Fuoco magico**, film

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Switch**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **Il governatore**, film
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, telefilm
20,30 **Terra - meraviglie e misteri**
22,45 **Speciale «Neon»**

TVA

14,35 **I 33 giri di Superstar**
15,30 **Lotta per la vita**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
22,45 **Lotta** , film

Telepiù 3

1 — **La nostra pelle**, film (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23)
12,50 **+3 News**, notiziario
17 — **Oliver & Digit**, corso d'inglese

Telereni-1

15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Telereni attualità**
19,30 **Solticine**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
Se ti morde sei mio, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
1,30

1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic**
17,30 **Cartoni animati**
Prima pagina, notiziario
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**
Linea rosa

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Tele**
19,40 **Spazio redazionale**
22,15
22,40 **Filo diretto**
0,25 **Film**
1,35

T.M.

10 — **Gli allegri esploratori**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video Giovani**
15,15 **Mod squad**
16 — **Passiones**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Solticine**
20,30 **Pallavolo femminile A1**

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**, show
23,40 **Sette pistole per un massacro**, film

errori e variazioni sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/ • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.565 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h48' — Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperciolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zimeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Un cuore in inverno — di G. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di [illegible], lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. M. V. 1h 50' — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Arborea 17 — Tel. 431.440. — Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Contalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpelli, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 [illegible] rid. 6000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello M. V. 1h 50' — Thriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible] — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna [illegible] fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.20.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Cairo e Cairo — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.329
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ritz — v. Isla 6 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Solaria — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 710.285 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Orione — v. S. Martino 338 — T. 292.57.96. — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phiem (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

Savio — v. Pecoraio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible] — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible] N. V. 2h10' [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.248 — Or.: 17,30/2[illegible] — Ing. 8.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5 — T. 625.65.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 17 19,50/22,30 — Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-GB. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte al[illegible]. N. V. 1h 50' — Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. Cineclub — Or.: [illegible] — Ing. 8000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bibeau (Ingh./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Fiamma — largo degli Abeti 6 — T. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Sister Act — con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia. (Cinestudio).

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16 16,15/20,2[illegible] — Ing. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri si sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

Iglesias Lido — via Amm. Rizzo 19 — Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30 — Ing. 10.000
[illegible] r Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.100 Or.: 17,30 20/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 941.283 [illegible]di — Or.: 18/20,15/22,30 — L. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — T. 686.55.32 Or.: 17,30 20/22,30 — Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di [illegible]: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ing. 8.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due mi[illegible] cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 58.62.90. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 — Ing. 8.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpelli, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 18/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperciolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Contalone, A. Haber (Italia '92) — [illegible] macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: [illegible] — Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 358.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 639.760 — Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LIELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel 68.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu**. Paglisi - P. Gassman Spirito [illegible]. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieri **Chiamami Maria**. Sumo - Giallesas **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Maranzoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tezzani. Furlan - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. [illegible] **Allegra** dir. Mareggiani. [illegible] **vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino suona sempre due volte**. Lagarà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Boti. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La [illegible] goccina Giulia**. Falk **Il treno del [illegible] non si ferma qui**. Frassica **Due ali sulici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandkalla canta Reali - Mari La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 69.72.428). [illegible] **una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Gli-Bella e Romeo Pellevra**. Prenotazioni tel. 544.786.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 515906). Coop. Avia presenta: **Pepco Italia**. Cabaret [illegible] Berta Cegia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanis, Ivan Reis. Musiche di Massimo Melo- [illegible] Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocchiatti 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO [illegible] Stagione Sinfonica [illegible].
PALERMO 3: Teatro Metropolitan. Orchestra [illegible] Siciliana. G. [illegible] ratore. Int.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 18/18/20/22
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 4000; rid. 3000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Mesciari — p. La Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il fascino un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per errore. V. M. 18 1h 48' — Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Garden 1 — SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Garden 2 — SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Garden 3 — SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

Ic[illegible] — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.895 — Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.650 — Or.: 16/18/20/22
[illegible]
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' — Drammatico

Raimondi — **Cinema d'Essai**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 4000; rid. 3000
2013 - La Fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 895.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1[illegible] — Avventura

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 18/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Ossessione d'amore** — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' — Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno — La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

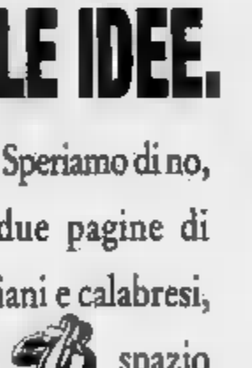
Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 18/18/20/22 — **Film per adulti**

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Uplm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 6
[illegible]MBRIA, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Parella 13
[illegible]RIA, via Monte Santo 39

Gabriella Garibaldi Saffredo

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.



LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, sit. comedy
13 — Starlandia
14 — Centro pelli
14,30 Lady Ca' D'Oro
15 — «Vivo Vicenza-Schio Famila» A Derby
16 — Tuttovalley, rubrica 18ª p.
17 — Starlandia
18 — Vita salute, rubrica
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Tuttobasket, rubrica
20,35 Catturate Kristie Love con Teresa Graves, Harry Guardino
22,25 TVA notizie, (r)
22,55 La pelota bollente, talk show
0,30 Telesport

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettura poesia
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Dancing Days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,40 Lettura poesia
19,45 Economia '93, rubrica
20 — Baby sport
20,30 Pro e contro, dibattito in diretta
22,15 [illegible]
22,35 [illegible] sport
22,45 [illegible] '93, rubrica
23,35 L'ingeggio, rubrica
0,05 Telefilm
0,30 [illegible] notizie. R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

[illegible] Veneto news week's magazine
9,10 New hour, Tg internazionale
10 — [illegible] bot - Ribor
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music [illegible] - V.J. [illegible] Angel
18 — Mtv's Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola Report, musicale
17,15 Mtv at the Movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Tlv dance, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg 2ª edizione
20 — First business - Tg Internazionale
20,30 Run & Gun - Tutto il basket
21,30 Storia di una guerra 1939-1945
22,30 Disastreet, telefilm
23,30 Ciak si gira
24 — Veneto news
0,30 Touche, il rugby in primo piano
0,30 Company and dance
1 — Campionato di Rugby A/1

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
18 — Pianeta delle scimmie, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove, news
[illegible] Il segno di Zorro, film
22,15 Tg Nove news
22,30 Zona franca, talk show
0,15 Comiamo far bene l'amore

Teleregione

6 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kicko, cartoni animati
9,30 Shot, rubrica
10 — Spider/Paddy, cartoni animati
10,30 L'isola di Butterfly, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13,30 I dinosauri, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Switch, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Speciale spettacolo, rubrica
18,05 Il governante, Hollywood movies
17 — Celerina, telenovela
17,55 L'arnecopo
18 — Senora, telenovela
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Terra «meraviglie e misteri»
22,30 Stadio sperto
23,45 TDR
24 — Andiamo al cinema
0,10 L'oroscopo
1 — Stadio sperto
2 — Andiamo al cinema
2,30 Spazio redazionale

Telradige

12 — Bbc news from London
12,05 World Weather
13 — Bbc news from London
13,05 Good Morning with Anne and Nick
14,30 First letter first
19 — BBC World service news
20 — Dick Emery
20,30 Extenders
21 — Love Joy
22 — Film '93
23 — BBC world service news
23,30 World Business report

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 Cando
11,15 La grande lotteria
12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Documentario
13,50 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 A Merenda col Belumo
16,20 Lacrime di gioia
17 — Notes + Zoom + Anteprima
17,15 La grande lotteria
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Cando
21 — La grande lotteria
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Vento del sud
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra

7,45 News
10,45 La Provinciale, telenovela
11,30 Sanità parliamone
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Estella cartomanta
14,30 Rubrica pediatrica
15 — L'antiquario consiglia
15,30 Film
16,30 Orizzonti senza fine, viaggio nel terzo mondo
19 — Retenazzurra notizie, 1ª edizione
20 — News, 1ª edizione
22 — Retenazzurra notizie, 2ª edizione
23 — News, 2ª edizione
23,15 A. G. Carpet, rassegna tappeti
1,15 News, 3ª edizione
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Non solo Isola
13 — Moda donna
16,30 Proposte casa
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
20,45 Confesercenti Veneto news
21,15 Antropologia religiosa
22,15 Cosquilla 9 (diretta con il mago Alexander)
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gala

Telepace

14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fonte zoo
15,30 Chiesa in cammino - Giovanni Paolo II in Spagna
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18,30 Orizzonti sconosciuti
19 — La città racconta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
19,50 Fonte zoo, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93
21 — I Monroe, telefilm
21,45 Incontro con il racconto, rubrica
22 — Lettere al Direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Telepadova

7,30 I campioni del Wrestling
7,50 G.I. Joe, cartoni
8,10 A tutto gas, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema, rubrica
17,30 Sette in allegria
17,45 Winspector, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
18,30 Il ritorno dei cavalieri Zodiaco
19 — Sette in chiusura
19,15 News line, linea notizie
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,28 Il sasso nella scarpa
20,30 Agente segreto 777 - Operazione mistero, film
22,15 New Line, linea notizie
22,30 Colpo grosso story
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 Sette pistole per un massacro
1,35 News line, linea notizie
1,50 R sasso nella scarpa
1,55 Speciale spettacolo
2,05 Colpo grosso story
3,05 News line, linea notizie
3,20 Discoteca, telefilm

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Scuola di Yuppies, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran torcolado, televigilata
12,15 Zona Franca, Gianfranco Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 All'Ovest di Sacramento, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolado
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Muhammed Alì, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona Franca, Gianfranco Funari
1,15 Telegiornale (replica)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca
14 — Cartoni animati
16 — Passione, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Se il mondo sei mio, film
22 — Tg regionale, 2ª edizione
23,30 1 + 2, rubrica
23,45 Zona franca
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy club, musicale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

6 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Discoteca, programma musicale
16 — Huckleberry Finn, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 People on line, rubrica
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappellani
[illegible] Al bar del riese, con Franz e Bepi
20,30 Squadra emergenza, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 People on line, rubrica
22,50 Al bar del riese, con Franz e Bepi
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappellani
23,05 Videovetrina
0,15 Tca notizie

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Josie [illegible] passycata, cartoni
14,30 Testimonianze Il coraggio della Carità, rubrica
15 — [illegible] pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rotocalco
15,20 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo
16,20 Fantazoo, cartoni animati
17 — Project UFO
18 — Special Fantascienza, documentario
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Parliamone, rubrica
21 — Passione selvaggia, film
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Special fantascienza, doc

Telefriuli

11 — La San Marco pentole, telefilm
11,20 American Market, commerciale
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,55 Tg flash
14,15 La San Marco pentole, rubrica
14,30 Il tappeto orientale, commerciale
15 — Delta radiosa, commerciale
15,30 American Market, commerciale
16,15 La San Marco pentole, telefilm
18,30 American Market, commerciale
18,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli sera
19,30 Penna all'arrabbiata, a cura di Andrea Valcic
19,35 Parliamone, chiacchiere in salotto
20 — Catturate Christie Love, film
22 — Barney Miller, telefilm
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata, a cura di Andrea Valcic
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Bianco e nero
1 — Centro Pelli, commerciale

Rete Nord

9,50 La famiglia Holbrook, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Benvenuto straniero, film
12,15 Hanna & Barbera, cart. sh.
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Il diavolo si converte, film
15 — Iranian loom tappeti
15,30 Rete Nord notizie
15,45 Hanna & Barbera, cartoni
16 — Rete Nord notizie, notiziario
16,15 B & B Valerus
19 — La famiglia Holbrook, telefilm
20 — Il Capitano di Castiglia, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 La Cucaracha
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 La dalla natura, film
0,30 Notiziario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Il regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Hola supergirl, cartoni animati
14,30 Discotaca: 133 giri
15,30 Commerciali
15 — Crazy club, musicale
17 — Highi piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni animati
17,45 Hola supergirl, cartoni [illegible]
18,15 Tamagon, cartoni animati
[illegible] Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Lotta per la vita, telefilm
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

7,15 Starlandia (r)
8 — Tva Expò
11,30 El Betadel, rubrica
11,40 Tva flash, tg diretta studio
11,45 Destini, telenovela
12,15 Villa Arzilla, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia
14 — Tva Expò
18,50 El Betadel (r)
18,55 Tva flash, tg diretta studio
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El Betadel, a cura di A. Bertoluzza
19 — Tva notizie sera, tg diretta studio
19,25 Tva meteo
19,30 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto 2ª parte
20,30 Catturare Kristie Love, tv movie
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte, tg diretta studio
22,55 Spazio industria
23,10 Tva sport
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace (r)
0,50 Tva notizie notte, tg (r)
1,20 Film
2,50 Tva notizie notte
3,10 Sangue e arena, film

Grande Italia Tv

7,15 Il sole oggi tocca già domani, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Due americane scatenate, tf
10,15 Furia rivoluzionaria, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Documentario
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 [illegible] Valenza
17 — Nodo alla gola, film
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Due americane scatenate
20 — Hanna & Barbera, cartoni
20,30 [illegible] Italia tv [illegible]
20,40 [illegible] '93
22,30 [illegible] Italia tv notizie
22,45 I tre moschettieri, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
— Programmi Notturni

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Pollice verde
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 La posta questa sconosciuta
15 — Seven Carpet
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,55 Parliamo di salute
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Film
23 — News, terza edizione
23,10 Film
24 — News, quinta edizione
Programmazione notturna

Telesarena

7,30 Telegiornale
8,20 Ripetizione straniti
9,10 Film
10,30 Rubrica
11,50 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor 90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecento
20,30 Catturate Kristie Love, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: l'inchiesta
23,40 Telediga & Telecento
23,50 Rubrica

ATR

7 — Telefilm
8,50 After mash, telefilm
10,35 Studio rock, programma music.
12 — Proposte per la casa
12,40 Moda donna
13,10 Antica Fiera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
18 — Consigli per la salute
17,30 Proposte [illegible]
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte per la casa
19,30 Tg sera
20,15 Scienza dell'uomo
20,50 Sempre insieme
22,30 Tg sera
23 — Sempre insieme
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartoni
9,20 Villa Arzilla, telefilm
9,45 Servizi speciali, redazionale
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redazionale
11,00 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,25 Destini, telenovela
18,55 Servizi speciali, redazionale
19,00 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,30 Catturate Christie Love, film
22 — Ghiaccio news, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
23,20 Dalle 2 alle 5, telefilm
0,10 Villa Arzilla, telefilm
0,35 Gente oggi meteo1 non stop

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Commerciali
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Catturate Kristie Love, film
22,30 Telegiornale
22,45 D'inverno a tavola, rubrica
23,10 Tavola grande
24 — Telegiornale

RTA Teleantenna

15 — Simbad il marinaio, film
17 — Cartoni animati
17,20 Illusione d'amore, telenovela
18,20 Fauna selvaggia, documentario
19,15 Rta news
19,45 Il prezzo del potere, telefilm
20,30 L'ammazzo come un cane, film
22,30 Rta news
23 — Parola dell'impossibile

Telesalto Veneto

7,15 Canta Italia...
8,15 Emanuele, telenovela
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia...
11,50 Giardino consiglia, rubrica
12 — Canta Italia...
12,45 Crazy Club, musica per giovani
15 — 3° Campionato veneto di ballo [illegible]
16 — Speciale spettacolo
18,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 — Giardino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Arrivano le spose, telefilm
21 — Le stelle predicono con... Sebastiano diretta cartomanzia
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Diretta centro pelli
2 — Crazy Club, musica per giovani
2,45 Canta Italia... e «Il Baolo» il travolge
3,45 [illegible]
Programmi notturni non stop

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna
8 — Gente di Hollywood, telefilm
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisci in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Ginnastica per tutti
14 — La moda in passerella
15,30 Vetrina tv
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Codice rosso fuoco, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

11,20 Zona franca
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Parole e musica
15 — Il pallone è rotondo
15,15 40° Carnevale Maggiorino
17,45 Cartoni animati
17,50 Week end
18,25 La pagina economica
18,30 Fatti e commenti
20 — Barney Miller, telefilm
20,30 Zona Franca, conduce Gianfranco Funari
22 — Operetta, Operetta
22,30 Week end
0,05 La pagina economica
0,10 Fatti e commenti
0,40 Prima pagina

Telesudtirol

5,40 Ein Colt für alle Fälle
6,25 Vicki
6,45 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,50 Heathcliff
7,15 Die Houndcats
7,40 [illegible] -
8,10 Familie Feuerstein
8,40 Partner Lewis - der [illegible] von der Schule
9,10 Hart aber herzlich
10,05 Dick von Dyke: Das Mörderhaus
11,45 Die Strassen von San Francisco
12,40 Bill Cosby Show
13,10 Vegas
14 — Das Mädchen von Hongkong
15,00 Hart aber herzlich
15,20 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
15,55 Heathcliff
16,45 Dschungelbuch
17,05 Garfield - Special
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Partner Lewis - der Coole von der Schule
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rta - Tagesthemen
19,35 Kamera 1
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Shanghai Surprise
21,50 Rta - Tagesthemen
22,10 Kamera 1
23,05 Top Fighter
0,45 Pro 7 Nachrichten
0,55 Die Zwei
1,45 Einstweilige Vergnügung
2,30 Pro 7 Nachrichten
2,40 Bad auf den Lippen
4,10 Pro 7 Nachrichten

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

«Europa Insieme» ■ Teatro Kappadue di Verona

Cosi e Stefanescu maestri di danza

«Europa Insieme»; [illegible] spettacoli di danza al Teatro Kappadue di Verona, nella prima metà di marzo, [illegible] quindici scuole veronesi coinvolte nell'operazione [illegible] un gran finale affidato a Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu. Una passerella delle forze emergenti, si potrebbe dire, presentata dall'assessore allo Sport e Tempo libero Gelindo Bordin, che ha smesso da pochi mesi i panni del maratoneta per quelli più sedentari del[illegible] pubblico. «Una manifestazione [illegible] sportiva, ma analogamente educativa», [illegible] lui.

Verona insomma vuole dare un appoggio concreto alle molte scuole di danza [illegible] offrono una realtà artistica di sicuro valore, [illegible] quale il Teatro Kappadue ha sempre creduto, sebbene [illegible] sia [illegible] finora apertamente riconosciuta all'esterno. Questa [illegible] la prima grande occasione, nobilitata dalla presenza [illegible] due étoile a conclusione di un programma dedicato all'unità europea.

Questo [illegible] dettaglio della manifestazione. Venerdì 5 marzo: Laboratorio Danza Verona [illegible] Studio Dimensione [illegible]. Sabato [illegible] marzo: Centro di Educazione Artistica, «Let's Dance» Studio [illegible] Studio Danza [illegible] Center». Domenica 7 marzo: Centro Danza, Scuola [illegible] «Szucs Gyorgy» e Studio Danza. Venerdì 12 marzo: Ballet School Valeggio, Centro Attivo Danza, Laboratorio di danza «Il Gabbiano» e Scuola di danza «Ponte Pietra». Sabato 13 [illegible] Centro Danza Libera e Coreografia, Gruppo «Fanfarfalle» e Scuola di [illegible] «Stefania Fuss», che presenterà anche una coreografia [illegible] i ragazzi del gruppo «Exodus», già ripresa da Raidue nella notte di Natale del 1991.

Il clou è per domenica 14 marzo, [illegible] 21, [illegible] lo spettacolo della «Compagnia Balletto Classico» [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, composta da [illegible] quindicina di professionisti di diverse nazioni. Interpreteranno «Concerto Europa», [illegible] [illegible] brani [illegible] Chopin, Debussy, Glazounov, Kaciaturian, Liszt, Minkus [illegible] Saint-Saens sulle coreografie di Fokin, Popescu e dello [illegible] Stefanescu.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Dracula**
v. Mansoni 6/B
Tel. 940.300.
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia — **Luce rossa**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Ore 15,30
17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000

PADOVA

Altino — **Sister Act**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325.
Or.: 16/18/20/22,20
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arcobaleno — **Weekend col morto 2**
v. Roni 2
Tel. 600.820
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Astra — **Luna di fiele**
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 8000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri — **Body of Evidence**
p.le Stanga 3
Tel. 776.188.
Or.: 17/18,50/20,40/22,50
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Concordi — **Trappola in alto mare**
v. G. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.06
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mignon — **Il danno**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — **Sex and Zen**
p. [illegible]
Tel. 875.18.80.
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Supercinema — **Dracula**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 17,30/19,50/22,20
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

ROVIGO

Corso
p. Del Popolo 100
Tel. 22.660
Or.: 21
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Codice d'onore**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **I nuovi eroi**

TREVISO

[illegible] — **Trappola in alto mare**
v. Carlo Alberto [illegible]
[illegible]. 542.611. - Or.:
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — **Il grande cocomero**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Eden — **[illegible] Instinct (versione originale)**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 - Or.: 14,30
17/19,30/22 - Solo oggi
Ingr. 7.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Edison — **Dracula**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,15
19,45/22,15
[illegible]. 15 [illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy — **Sister Act**
Lgo Altinia
Tel. 542.824. Or.: 16,35
18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — **Luna di fiele**
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Piccolo Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/18/21,15
Ingr. 9000
Ore 11: **Jungle Fever**
Ore 15/19,50: **Il piacere e l'amore**
Ore 17,45/21,30: **Fatelli**

Centrale — **Sex and Zen**
San Marco 1659
Tel. 52.26.201.
Or. 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più [illegible] possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Olimpia d'Essai — **Le iene**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h45' Thriller

Ritz — **Il danno**
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Rossini — **2013 - La fortezza**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Tra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

MESTRE

Agorà Mignon — **Trappola in alto mare**
v. Carducci
Tel. 950.534.
Or.: 16/20/22. Ult.giorno
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

MESTRE

Corsino — **[illegible] Howard**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615. Ult. giorni
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — **Gli spietati**
c. Del Popolo 30
Tel. 989.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai
v. Somaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Excelsior — **Sister Act**
p. Ferretto 15
Tel. 988.984.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1 — **Dracula**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. [illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Palazzo [illegible] — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

San Marco — **I nuovi eroi**
v.le San Marco 152
Tel. 531.76.86.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra — **Sister Act**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo — **I signori della truffa**
v. 4 Spade 18
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corso — **Sex and zen**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — **Dracula**
v. Roma II
Tel. [illegible]
Ore 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi — **2013 - La fortezza**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706. Ore 15,30
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Tra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
TEATRO

Pindemonte — **La storia di Qiu Ju**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18/21/23
Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese si rivolge una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.655
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Ariecchino — **Luna di fiele**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: sp. 17/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — **Sister Act**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16,30
18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — **Trappola in alto mare**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — **I soldi degli altri**
c. Palladio 156
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi [illegible] un perfetto idealista. N. V. 1h [illegible]

Palladio — [illegible] **i La Torre**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 - Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma — **I nuovi eroi**
st.da Filippini 5
Tel. 321.908. Or.: 16,30
18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Sister Act**
c. Italia 16
Tel. 530.820.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
TEATRO. Domani **Gli spietati**. Ap. ore 17

Vittoria — **Luna di fiele**
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

PORDENONE

Capitol — **Sister Act**
v. Mazzini 58
Tel. 28.568
Or: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Centro A. Moro — **Giochi di potere**
Cordenons
Tel. 932.735
Or.: 21
Ingr. 8000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 8
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]/22
Ingr. 7000 (sett 8000)
RIPOSO

Ritz — **Luna di fiele**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi — [illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Trappola in alto mare**
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — **[illegible] di fiele**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — **Sister Act**
v. Pascolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ferrov. d'Essai — **Il tagliaerbe**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 5000 / Ingr. 6000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Odeon — [illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini — **Il danno**
v. Savorgnana
Tel. 295.535.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Genel 14
Tel. 304.222. Or.: 16,20
17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
Sala riservata Associazione Italo-Americana

Excelsior — **Sex and Zen**
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Grattacielo — **Dracula**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — **Sister Act**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1 — **Trappola in alto mare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,15
18,25/20,20/22,15
Ingr. 1[illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 2 — **I nuovi eroi**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 3 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 4 — **Singles - L'amore è un gioco**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Sala Azzurra — **I signori della truffa**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Trappola in alto mare**
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Filmclub d'Essai — **Boy Meets Girl**
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 16,20
Sottotitoli tedesco-francese

Eden — **Luna di fiele**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 975.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — **La morte ti fa bella**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — **Tutti contro Harry**
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002. Ore 20,30
Cinetorium
Ingr. 10.000
di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione stanco uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. R. 1h 21' Commedia

Modena — **Wonder Boys**
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 16/21
Ingr. 10.000

Roma — **Body of Evidence**
c. 3 Novembre 36
Tel. 915.396
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Vittoria — **Sister Act**
v. Manci [illegible]
[illegible]. 235.264
Or.: 16/20/22
Ingr. [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO TONIOLO [illegible] febbraio ore 21 Yves Labrattin **En?** Il 1° marzo ore 21 Quartetto d'archi Petersen.
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. 521.01.81. Ore 20 **Carmina Burana** di Carl Orff dirige Zoltan Pesko.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 2 marzo ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Maria Grazia Spina e Ugo Signorile **La capannina** di André Roussin, regia Antonio [illegible]nes. Repliche [illegible] 28.
[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.878. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà. Repliche fino al 28.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi e domani Lino Toffolo **La veneziana.**

PADOVA
CENTRO LIRICO. Il 27 febbraio selezione della **Manon** [illegible] di Giacomo Puccini.
[illegible] via del Livello [illegible] tel. 878.03.39. Ore 20 **Erode Pagni Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido de Monticelli. Repliche fino al 2 marzo.
SUPERCINEMA. L'1 marzo P. Rossi **Si ridevano sotto di me.**

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. [illegible].853. Il 27 [illegible] 18 Est Balletto **Les biches** di Francis Poulenc ed Emmanuelle Lautier. Regia di A. Michon.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. [illegible] Il marzo ore 20.30 Teatro Stabile del Veneto **Le** [illegible] di [illegible] Goldoni, regia [illegible] De[illegible]. Repliche fino al 4. Il 5 marzo ore 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra filarmonica veneta dirige [illegible], pianoforte [illegible] Campanella.
[illegible] [illegible] contrà Barche, tel. 329.725. Il 27 febbraio ore 21 Remo [illegible] [illegible] **lerma** [illegible] di [illegible] motti, regia Gipele Dix.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Esplivo.
SAN MARCO. Il 27 febbraio, Compagnia Le Théâtre de la Comue di Liegi **La Comtesse d'Escarbagnas** di [illegible]. Regia Thierry Wesel e Nicole Honhon.

VERONA
ALCIONE via Verdi 20. Il 2 marzo Teatro del Carretto **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare, regia Maria Grazia Cipriani.
[illegible] via Roma 3/A, tel. 800.2[illegible]. [illegible] febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.
[illegible] piazza Viviani 10, tel. 800.51.00. Ore 21 T. S. del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.
[illegible]. Dietro Campanile 18, tel. [illegible]. Oggi ore 10 Accademia perduta **Cipì Il mondo incantato** repliche fino al 27. Il 26 febbraio Teatro Naku **Angelo** regia Danilo Conti. Il 28 fe[illegible] ore 18 Teatro Filarmonico **La** [illegible] **bianca.**
TEATRO NUOVO [illegible] [illegible] Dario Vergassola [illegible] **vale a gambilunare.**

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Gianni Agus, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Anita Laurenzi e Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia Sandro Sequi repliche fino [illegible] 28.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.918 (prenderà il 672.21.11). Dal 27 febbraio **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu[illegible] repliche fino all'11 marzo.
[illegible] via del Giuliandelo 12, tel. 391.947. Ore 20,30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco [illegible]. Repliche fino al 28.

UDINE
TEATROGIOVANE. Oggi [illegible] Ciangottini, [illegible] Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Lolah Bellon. Regia di Angela Bandini.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 1° marzo **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono**, Bobby Watson con Horizon Quartet.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care co[illegible] [illegible] memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo [illegible]pa. Repliche fino al 28.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE
PALAMOSTRE. Dal 26/2 ore 21 Teatro del Carretto **L'[illegible]** Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.

TRENTO
SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Dire i posti** G. Dal Pist **Campana.**
TEATROCLUB (Auditorium). Il 26 febbraio ore 20,45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO
COMUNALE Gall. Teiser, t. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 14.

TEATRI

[redacted]
GOLDONI. 15 e 16 marzo, ore 21 Pop e ro[redacted] di [redacted] P. Rossi. Anteprima.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di G. Verdi, maestro concertatore e direttore B. Bartoletti, regia E. Moshinsky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: R. Bruson, P. Gavanelli, L. Mazzaria, C. Apollonio, A. Cupido, E. di Cesare. Repliche domenica, 3, 4 e 9 marzo. Sabato per rassegna **Musica spagnola del '900**, concerto con Orchestra Teatro Comunale, direttore M. Izquierdo, P. Bicarà soprano, A. Garcia Demestres voce recitante e G. Ortega cantaore. Lunedì ore 21 concerto Sinfonia Varsavia, dir. Krzysztof Penderecki.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Stasera e domani **Uomo** di e con A. Albanese.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. 11 marzo **Gli innamorati**, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale.
TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, tel. 226.201. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Mercoledì **La nuit e Mr C.**, Comp. R. Béjart Lausanne.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto aperitivo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Alberi** (omaggio a Chico Mendes).
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Ore 21 **Recapito [illegible]** di L. Gozzi, con M. Manicardi. Repl. fino a domenica.
LA MORARA. Ore 21, per rassegna **Working in progress**, concerto Rara Avis.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz A. Surani & Friends.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.661. Concerto Jazz Riccardo Ruggeri quartet.
CAFE' TEATRO [illegible]. Jazz e contaminazioni.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.62.44-801.507. Lunedì ore 21, concerto mezzosoprano E. Kristchko e D. Klimov.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Il bar sotto il mare**, di S. Benni.

CALDERARA
TEATRO [illegible] sabato **Uno per centuria**, di Giorgio Manganelli, con Gioele Dix.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica **Liolà**, di L. Pirandello, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Pisu, di M. Scaparro. 8/3: **Settimo: ruba un po' meno n. 2**, con Franca Rame. 9/3 **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con Lella Costa.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Tel. 059-926.626. Ore 21 **La principessa della Czarda**, Compagnia operetta Corrado Abbiati.

CESENA
TEATRO BONCI. Fino a domenica **La bisbetica domata**, di Shakespeare, con M. Melato e F. Branciaroli.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato ore 21, concerto jazz con G. Capiozzo quartet, special guest Harold Land. 3 marzo **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.

FERRARA
TEATRO NUOVO. Domani e sabato **Disposta a tutto**, di Michell e Vaime, con M. Micheli.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore G. Garbarino, musiche di Corelli, Villa Lobos, Stravinskij.

FORLI'
PICCOLO. Fino a domenica **La signorina Papillon**, di S. Benni.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa e G. Melazzi.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani per Teatri di vita, concerto **Francesco De Gregori**. Domenica, ore 18, **Apriti Sesamo**, nuova opera dei burattini. Mercoledì e giovedì Lella Costa in **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Sabato concerto Orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore G. Garbarino, musiche di Corelli, Villa-Lobos e Stravinskij.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani e sabato **Caffè e champagne**, di Angelo Savelli.

MODENA
TEATRO COMUNALE. 5 marzo **Notte trasfigurata** e **Episode**, coreografie M. Béjart. 10, 12 e 14 marzo **Don Pasquale**, di G. Donizetti, direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli, orchestra sinfonica «Toscanini», Int.: E. Dara, D. Mazzola, T. Raffaelli, S. Antonucci, B. Bulgarelli. 20/4 Ballet national de Marseille Roland Petit.
MICHELANGELO. Ore 21 **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa e G. Melazzi.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Ore 20 **Don Pasquale** di Donizetti, orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli. Repliche domani e domenica ore 15,30.
TEATRO DUE. Ore 16,30 e 20,45 **Barbablù** di G. Tabori, regia C. Lievi. Repliche fino a domenica.
TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica **Chi ha messo le mutande nel forno?**, di M. Pertwee, con G. Pescucci.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Lo [illegible]**, regia Maurizio Bercini.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. D[redacted] **una notte di mezza estate**, di Shakespeare, Aterballetto, cor. A. Amodio, orchestra sinf. «Toscanini», dir. D. Garforth, musiche di Mendelssohn.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Martedì concerto pianista Michele Campanella, musiche di Scarlatti e Liszt. 8 [redacted]: Sabina Guzzanti in **...con fervido zelo**, con I. Binè e M. Bucciarelli.
TEATRO ASTORIA. Lunedì concerto **Fabrizio De André**.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Domani e sabato compagnia Rudra Béjart Lausanne, **La nuit e Mr C.**, coreografie Maurice Béjart. Domenica concerto **Paolo [redacted]**. 5 marzo, per rassegna jazz, concerto Chick Corea, pianoforte.
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.65.11. Da domani a domenica **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con Arturo Brachetti.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domenica concerto **Elio e le Storie Tese**.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Da lunedì a mercoledì **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernard, con Umberto Orsini e Valentina Sperli.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Domenica ore 21 **Scaccia recita Trilussa**, con M. Scaccia.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con A. Brachetti. Domenica **[illegible] e gentiluomo**, di e con D. Vergassola.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30; festivi: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. 100 Aprile 6. fer. 20/22,30 Fest. 16 ult. 22,30
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Fer. e fest. 16/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[redacted] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella [redacted] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Fer.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,40/ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol 1 — v. Milazzo 1, T. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30. L. 7.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 16. Ult. 22,30
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [redacted] 2h Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Fer. 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pioggia di soldi — *di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92)* — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, [redacted] è a portata di mano... N. V. 1h 40' Avventuroso

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.73. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,30
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, viv[illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.604. Fer. e fest. or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata [redacted] l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [redacted]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.906. Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. [redacted], con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa [redacted])* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i [redacted] figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. or.: 16,30/17,40/20/22,30. L. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 295.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[redacted] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — [redacted] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio dove sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000; rid. Agis
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Feriali e festivi or.: 15/16,45/18,30/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18 20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. [redacted], C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. [redacted]. Fer. fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. [redacted]. Fer. e [redacted] 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [redacted] Fantastico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diverse alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [redacted]

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20/22,30 sab. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/. Sab. e fest. dalle 16,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Ore 14. Ult.: spett. 22,30

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Fer. 18 fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774. Ore 15; ult.: 22,30. Rid. Agis
RIPOSO
Sab. e dom. [redacted]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fes. 14/ult. sp. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 20 22,30. Ingr. 6000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30. Ingresso L. 5000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[redacted] Lumière — v. Pietralata [redacted]. tel. 523.539. Ingr. 5000
Ore 18,15: **La vedova [redacted]**, di Ernest Lubitsch
Ore 20,20; 22,30: **Prosciutto Prosciutto** di B. Luna

[redacted] Actor's Studio — v. Cortivella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Il piacere [redacted] depravazione

[redacted] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
[redacted] che mi piace di più... il [redacted]

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 18 Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Giochi di lingua di una moglie infedele

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella [redacted] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spettacolo 22[redacted]. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

[redacted] — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77 T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sister act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p T. 752.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. [redacted]
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, [redacted] Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 43' Avvent.

Apollo [redacted] — v. [redacted] 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ry[redacted] (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio [redacted] ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo [redacted] — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' [redacted]

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. [redacted] 18 anni
[redacted]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: 15/17. Film in lingua originale. L. 10.000
Fuoco cammina con me — *[redacted] David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella [redacted]bolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Manzoni — v. Mortara 173 T. 20[redacted]. Or.: fer. 20,30/22,30. Film rassegna. L. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000
Basic anal

Nuovo — Orario: apert. ore 18. Fest. 15 - Ult. 22,30
[redacted]

Ristori — v. Turco 8 T. 208.878. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. 208.680. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
OGGI RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
[redacted]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.684. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[redacted] — v. Ribolle 8. Tel. 62.417. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
La preda bionda e i suoi stalloni

Lux — v.le Appennino 557. Tel. 88.557. Fer. 20/22,30 fest. 16/17,30/20/22,30
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 86. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Fuoco [redacted] con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Saffi — v.le Appennino 475. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. [redacted] 10.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] — v. Medaglie d'Oro 93. Tel. 400.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 650.350
Or.: 21,15
Ingr. 8.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible]
v. Emilia 210
[illegible]
Ingr. 9.000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Ingr. 9.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, B. Byrne, B. Pitt (Usa [illegible] — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 8.000
Film per [illegible]

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Ingr. 9.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori [illegible] anni
[illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

v. Risorgimento 21
Or.: 15/17,30/20/22,30

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: [illegible]
e fest. 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Cavour 50
Or: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Embassy
vicolo Albergo 9
Tel. 225.187. Fer. 20/22,30
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 78
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 236.291
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. dalle 14,30 alle 22,30
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol
v. [illegible] 10
Tel. 223.102.
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
[illegible]. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible]
v. Ghirardi 34
Tel. [illegible]55
Or.: 14; ult. 22,30
[illegible] 18 anni
Bestiali godimenti di Tracy [illegible]

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. [illegible]
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori [illegible]
Chiamami... bestial play [illegible]

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. dalle [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]' Avventuroso

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.881
Or.: 17,30/20/22,30
fest. dalle 15
[illegible] spietati
di [illegible]. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello
v. Formigina 390
Tel. 357.502. Or.: fer.
16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 14,30
ult. spett. 22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/22,30
[illegible] - La [illegible]
S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.175
Or.: 20/22,30
La [illegible] [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Liaoshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio [illegible] di montagna una contadina [illegible] giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 30.218
Or.: 16,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux [illegible]
p.le Barrier 1
Tel. 237.525
Or.: 15,30/22,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala [illegible]
p.le Barrier 1
Tel. 37.625
[illegible]:
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo [illegible] spazio alla ricerca [illegible] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. [illegible]
Or. 15,15/22,30
Gli spietati
di [illegible]. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, [illegible]a con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Te[illegible]
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.909
In lingua originale
[illegible]

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più [illegible] professionale... N.V. 2h 10' Comm.

CESENA

Una bisbetica per Mariangela

Va in scena fino a domenica, al Teatro Bonci di Cesena, «La bisbetica domata», forse l'opera più popolare di Shakespeare, con la regia di Marco Sciaccaluga. Sulla scena Mariangela Melato (nella foto) nel ruolo [illegible] Caterina e Franco Branciaroli in quello di Petruccio. La storia, che [illegible] svolge in pieno periodo medievale, [illegible] quella, brillante, di una scommessa: Petruccio vuole prendere in moglie Caterina, che [illegible] respinge però la [illegible] asfissiante, e la lotta fra la bisbetica e [illegible] suo dichiaratore possessore, è la parte portante dello spettacolo. L'attrice milanese è a proprio agio in un ruolo che vanta in teatro donne [illegible] Mary Pickford e sullo schermo [illegible] famosa coppia Liz Taylor e Richard Burton.

PARMA

Verdi [illegible]
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due [illegible] traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. Paciaudi [illegible]
Tel. 230.476
[illegible]: 18,20/22,30
Body of [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] [illegible] durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo
s. Garibaldi 76
Tel. 24.655. Or.: 15-
16,30/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata [illegible] testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.965
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Sex [illegible] [illegible]
di M. [illegible] con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 634.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Plaza
t. Matteotti 15
Tel. 26.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Politeama
v. S. Sito 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, [illegible] nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz
v. S. Sito 7
[illegible] 25.840. Or.: 15/17,30
[illegible]
Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsmen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.797
Or.: 15; ult. 22,30
Ingr. 8000
Club Anal story

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026. Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Capitol
v. Salara 35
Tel. 216.231. Or.: fer. 20
[illegible] 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Trappola [illegible] alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Jolly
v. R. Sarra 33
Tel. 64.681. Or.; fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. [illegible]) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30287
Fer. 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda [illegible] finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] [illegible] avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible]

Roma
v. Bixio 19. T. 212.221
[illegible]: fer. 20
fest. 15; ult. 2[illegible]
Ingr. 10.000
I signori [illegible]a truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: 20/22,30
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] [illegible]
v. M.S. Pietro 51
[illegible]
Trappola in [illegible] [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare [illegible] [illegible] [illegible] nucleari e venderla al [illegible]: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. M.S. Pietro 51
Tel. 46 [illegible]
Body of [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amatore amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] Thriller

[illegible]ra 1
v. S. [illegible] 6
Tel. 436.557
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]ra 2
v. S. Rocco 5
Tel. 436.557
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Solardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: ap. 15, ult. 22,20
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — [illegible] macchina fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
v. F. Buonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,40
Fest.: ap. 14,50; ult. 22,30
L'ultimo [illegible]
[illegible] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible]erto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: 20/22,20
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la mogl[illegible]. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] [illegible] 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly
Film per [illegible]
Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.884
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di me[illegible] in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Verdi
v. Em. dell'Ospizio 68/b
Tel. 556.169
Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.857. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, R. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia [illegible]po e nello spazio [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.857
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

[illegible] 1
v. Europa 10
Tel. 772.053. Or.: [illegible]
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing.) [illegible] — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible]

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.053. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperticolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible]m per adulti

Miramare
v. [illegible] 68
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie [illegible]-naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15
22,30/fest. 14,30
Ingr. 8.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito [illegible] regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. [illegible]: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Tesoro, [illegible] [illegible] allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsmen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più [illegible] in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema
c. d'Augusto 161
[illegible] Or.: [illegible]
0,00; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Act-Una svitata in abito da suora
di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible]
[illegible]
GULLIVER: La [illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible] **Pelati e segreti**
[illegible] **Film [illegible]**
BAZZANO
ASTRA: Il demmi
STAR: Dracula
[illegible]
DO[illegible] [illegible] **le [illegible]**
[illegible]
ARGENTINA: I protagonisti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sex and Zen
CARPI
CAPITOL: Trappola in [illegible] [illegible]
CORSO: Sister act
EDEN: riposo
FANTI: Film per [illegible]
[illegible] **NEMA [illegible] [illegible]**
CASALGRANDE
ROMA: A proposito di Henry
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: L'ultimo boyscout
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La bella e la bestia
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Dracula
LAVATOIO: Sister act
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Dracula
ODEON: Codice d'onore
CESENATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
ARENA: Film per adulti
CRISTALLO: Sister [illegible]
[illegible] **D'ESSERCE**
COMUNALE: Delicatessen
[illegible]
ARCOBALENO: [illegible] [illegible] Evi-
[illegible] **[illegible] ho ripreso**
[illegible]
CRISTALLO: Dov'è la [illegible] [illegible] mio amico
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: 2013 la fortezza
ITALIA: L'ultimo dei Mohicani
SARTI: Il danno
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Taxisti di notte
FORLIMPOPOLI
VERDI: Oliver Oliver
FORNIOVE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
[illegible] [illegible] **per [illegible]**
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: I signori [illegible] truf-
[illegible]
[illegible] [illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
[illegible] [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
[illegible] **A:** [illegible]
[illegible] **B: Trappola in alto mare**
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] **[illegible]**
[illegible] **[illegible] [illegible]x and Zen**
[illegible] **[illegible]: riposo**
[illegible] **[illegible]: Trappola [illegible] alto mare**
[illegible]
NUOVO: Giochi di potere
[illegible]
NUOVO: [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
CAPITOL: Sex and Zen
[illegible] **Sister Act**
[illegible] [illegible]
[illegible] **riposo**
PIGNONANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PONTOMAGGIORE
SMERALDO: Guardia del corpo
PUNANELLO
EDEN: Vixen
[illegible] **DI SANTR[illegible]**
[illegible]**: Uomini e topi**
NUOVO: La città della gioia
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Pomodori verdi fritti
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: rassegna: Bob Roberta
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Puerto Escondido
SASSO MARCONI
MARCONI: Sister Act
SASSUOLO
CARANI: spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Week end con il morto 2
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Codice d'onore

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: [illegible] è infatti perfettamente a suo agio nelle vie [illegible] shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La [illegible] energia supera [illegible] ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia [illegible] lo [illegible] motore [illegible] 1100 a iniezione elettronica [illegible] 51 CV-DIN, [illegible] integrale Steyr-Puch, [illegible] un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia [illegible] agilmente pendenze [illegible] al 43%.

[illegible] di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: [illegible] 4x4 Country [illegible] è [illegible] a [illegible] la vita [illegible] aperta [illegible] rinunciare a [illegible] le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella [illegible] vedere, bella [illegible] vivere, [illegible] Panda vi libera [illegible] ogni problema [illegible] traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento del superbollo [illegible] è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco [illegible] altro grande vantaggio [illegible] Nuova [illegible] 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, [illegible] per una circolazione più pulita. Verde integrale, [illegible]

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Febbraio 1993 [illegible]
Redazione: via Cavour [illegible], telefono [illegible] / [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma [illegible]

Ieri sera l'annuncio in Consiglio: «E' una decisione personale, che non coinvolge il psi»

Si è dimesso il sindaco, cade la giunta

Trattative aperte per evitare il commissariamento

L'ex sindaco Gianluca Veronesi

[illegible] Il [illegible] sindaco Gianluca Veronesi alle [illegible] di ieri, al termine di un pacato [illegible] corposo intervento [illegible] Consiglio, ha annunciato le proprie dimissioni. Per la [illegible]va legge sugli enti locali, la «142», le dimissioni del sindaco comportano quelle immediate della giunta. Era stata eletta il 25 settembre '92, esattamente cinque [illegible] l'esecutivo [illegible] più breve durata nella vita amministrativa alessandrina.

E' una giunta quadripartitica - psi, pds, psdi e pri -, con due assessori esterni. Appare ora molto difficile un[illegible] alla crisi, entro i 60 giorni imposti [illegible] «142». In città sono [illegible] molti a dare per certo lo scioglimento del consiglio comunale, la nomina [illegible] commissario prefettizio e nuove elezioni, magari entro l'estate. Elezioni anticipate che Lega nord, msi-dn e Rifondazione comunista chiedono senza esitazione.

Perchè le dimissioni del sindaco e la crisi? Veronesi ha cercato [illegible] spiegarlo, rivolgendosi in particolare agli altri [illegible] consiglieri comunali, come «frutto di posizioni individuali che non coinvolgono il psi e [illegible] maggioranza, anche se il mio travaglio non è psicologico ma deve essere considerato un atto politico. Può sembrare strano un [illegible] politico e [illegible] amministrativo come compete ad un sindaco, credo di farlo perchè [illegible] esiste pura amministrazione che non abbia [illegible] spalle la politica».

Veronesi ritiene che [illegible] sinistra, [illegible] [illegible] resto le altre forze politiche, debba fermarsi un attimo per non arrivare impreparata al prossi[illegible] appuntamento elettorale che cambierà [illegible] le regole: «Personalmente sentivo qu[illegible] bisogno».

Secondo il sindaco dimissionario [illegible] [illegible] [illegible] crisi strutturale che può solo aggravarsi e l'amministrazione comunale ha pochi strumenti per combatterla. «Li dobbiamo muovere bene - dice Ve[illegible] -, [illegible] strategie per farlo ho trovato tante progettualità [illegible] [illegible] una sintesi. Su quello che deve [illegible] il ruolo del nuovo Comune che non deve [illegible] sempre imprenditore ma deve sapersi rapportare [illegible] l'imprenditorie esterna, mantenendo l'autonomia ed il [illegible]trollo come ente pubblico, ci [illegible] giorno dopo giorno. Non basta la governabilità, [illegible] [illegible] cosa che non funziona più. [illegible] governa solo se si è alleati convinti e motivati».

«Non vado [illegible]a - ha detto Veronesi - perchè la giunta non ha governato: [illegible] lavorato, [illegible] è massacrato, ha fatto sempre il suo dovere. Il problema non è qu[illegible] ho avvertito un senso di disagio, di indeterminatezza sul ruolo del consiglio comunale, ho avuto un aiuto [illegible] credo si debba lavorare tutti senza discriminazione tra chi [illegible] in maggioranza e chi è minoranza. Sentito il disagio mi sono arrogato un diritto che non [illegible] sentivo questo posto come [illegible] gabbia».

Quindi si è dimesso: «Forse non sarò compreso. C'era un problema, l'ho drammatizzato e resto ad [illegible] le responsabilità».

[illegible] tutti, certo, hanno compreso la decisione del sindaco. [illegible] [illegible] [illegible] voglia dire, non conosco l'arabo», ha commen[illegible] [illegible] assessore, [illegible] per il vice segretario provinciale del psi Enzo Genocchio [illegible] fatto non ha più voglia». E il futuro? «Vogliamo governare [illegible] città - dice l'assessore Gaetano Dieni -, dobbiamo trovare il modo [illegible] farlo nel migliore dei modi». Sarà molto difficile.

Dopo [illegible] dimissioni Veronesi ha chiesto che i capigruppo si riunissero per decidere se aprire subito [illegible] discussione e rinviarla [illegible] prossimi giorni. Il capogruppo dc [illegible] Brusasco ha [illegible] di opporsi alla riunione, poi avendola il sindaco confermata, [illegible] con i capigruppo della minoranza (Dario Gemma [illegible] Rifondazione, [illegible] leghista Oreste Rossi, Roberto Borsalino del pli, il missino Aldo Rovito) ed al repubblicano Carlo Taverna, [illegible] maggioranza, sostenuto ottenuto la discussione immediata. Per un rinvio erano i capigruppo Giovanni Priano, psi, Antonio Ravazzi, pds, e Gianni Olivieri, psdi.

Gianluca Veronesi ha rassegnato le dimissioni alle 19 di ieri, al termine di un pacato ma corposo intervento, in Consiglio. Per la nuova legge «142», sugli enti locali le dimissioni del sindaco comportano quelle immediate della giunta

[illegible] parlato [illegible] prima il vice sindaco Mario Corrado, pds, [illegible] del buon lavoro svolto dalla giunta («Tutti abbiamo cercato di dare il massimo») e perplesso sulla decisione del sindaco «mentre occorre lavorare per dare un governo e risposte alla città», rivendicando la prerogativa del pds a partecipare alla futura maggioranza.

L'ex-socialista ed ex-sindaco Giuseppe Mirabelli [illegible] attribuito la decisione di Veronesi ad un travaglio personale sulla governabilità: «Travaglio che ho conosciuto per [illegible]». La [illegible]duta prosegue nella notte.

[illegible] consiglio, in realtà, [illegible] convocato per trattare i problemi dello smaltimento dei rifiuti industriali, ospedalieri ed urbani, tra il pubblico molti abitanti di S.Michele contro l'inceneritore dei rifiuti industriali nel loro sobborgo. «Chiedo scusa - ha detto il sindaco in apertura di seduta - se ai parlerà d'altro mentre potevamo darvi buone notizie, che avreste accolto [illegible] soddisfazione: l'inceneritore di S. Michele è sospeso».

Franco Marchisio

MINIMUM TAX
[illegible]
Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo [illegible] guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta [illegible] Fisco per la «minimum tax» A PAGINA 44

I compagni di giunta del psi [illegible] dicono aperti [illegible] ogni soluzione»

Ma anche il pds non esclude il ricorso anticipato alle urne

ALESSANDRIA. C'erano tutti ieri, [illegible] Consiglio comunale era al completo, ad ascoltare il di[illegible] del dimissionario sindaco Gianluca Veronesi. E c'era anche un pubblico numeroso, rara presenza per la sala consiliare alessandrina.

[illegible] credevo che i fatti [illegible] [illegible] ragione così pienamente». E' [illegible] Massobrio, [illegible] assessore che commenta il [illegible] miato dell'ex sindaco Veronesi, [illegible] compagno [illegible] partito. Già nel febbraio dell'anno scorso Massobrio aveva duramente attaccato la [illegible] giunta con [illegible] capo l'allora sindaco Giovanni Priano, [illegible] che [illegible] vedeva relegato tra i «grandi esclusi».

Un discorso «politico» quello con il quale Veronesi ha rassegnato la dimissi[illegible]: ha citato l'ingovernabilità dovuta all'attuale crisi [illegible] politica e poi ha fatto un appello [illegible] [illegible] nuova «Alleanza progressista». [illegible]a- [illegible] in causa anche le minoranze consiliari: i verdi, i liberali e anche Rifondazione comunista. Ma non la dc, «la sempre all'opposizione degli schieramenti di sinistra», ha detto Veronesi.

Il socialista Carlo Massobrio

«E' [illegible] un atto di buon senso [illegible] quello [illegible] sindaco - ha [illegible]chiarato il liberale Roberto Borsalino -, conseguente alla crisi [illegible] suo partito. Mi riservo [illegible] conoscere cos'è la [illegible] sinistra di cui [illegible] parlato in Consiglio comunale».

«Un'esplosione [illegible] contraddizioni, [illegible] un modo di far politica, che si trascinano da anni» per Mauro Cattaneo, capogruppo dei verdi, che aggiunge: «Non vedo prospettive valide che [illegible] tirare "avanti" fino alle prossi[illegible] elezioni».

[illegible] ricorso al giudizio popolare [illegible] richiesto da più parti. [illegible] Consiglio [illegible] delegittimato [illegible] tempo, [illegible] deve [illegible] [illegible] [illegible]e», è il sintetico [illegible] chiaro giudizio dell'onorevole [illegible] Rossi di Lega Nord. «Chiediamo anche noi le elezioni, ma le motivazioni sono diverse da quelle della Lega, per ovvi motivi», così Dario Gemma, di Rifondazione. Dal [illegible] sociale un commento arriva dal [illegible] Aldo Rovito: «Si torni [illegible] votare, anche con la vecchia legge».

Disposti a «qualsiasi soluzione» si dichiarano gli esponenti del pds, compagni del psi nella giunta. «L'importante [illegible] giungere alla soluzione dei problemi della città - sottolinea Antonio Ravazzi, capogruppo pds -: siamo per la governabilità con spi[illegible] di servizio, anche se questo volesse significare l'opposizione, o ridare voce [illegible] cittadini».

«Il dibattito deve proseguire a oltranza [illegible] [illegible] difficoltà dell'amministrazione alessandrina si devono discutere in sala consiliare, non al di fuori», ha [illegible] Ezio Brusasco, capogruppo dc, probabilmente richiamando l'allusione alla crisi della sinistra e [illegible] psi fatta da Veronesi nel discorso di «chiusura» della [illegible] esperienza [illegible] primo cittadino.

Antonella Mariotti

I consiglieri socialisti ascoltano l'intervento [illegible] [illegible] dimissionario Veronesi

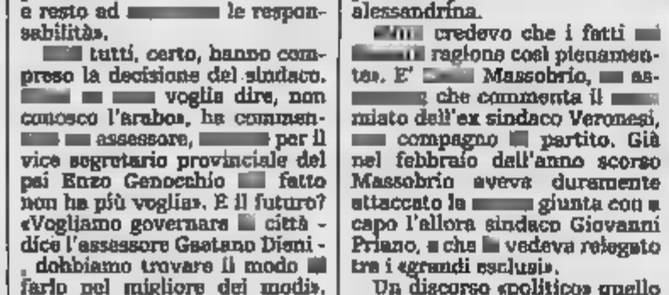
Oggi La Stampa regala [illegible] suoi lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Vercelli, rifugio dello sfortunato duca «buono»

La storia dell'infelice Carlo II, prete mancato e soldato incapace

VERCELLI fu cimbrica, [illegible], nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge [illegible] Ivrea ad Alessandria. Il comune mise fi[illegible] alla signoria dei vescovi e, non meno bellicosa dei monsignori, Vercelli arrivò a dominare mezzo Piemonte, seconda solo ad Asti per potenza economi[illegible] Nella guerra contro il Barbarossa [illegible] [illegible] la Lega Lombar[illegible] Poi le lotte interne tra i guelfi Avogadro e i ghibellini Tizzoni. Nel 1335, fine [illegible] [illegible] mune indipendente e Vercelli fu dei Visconti, che nel 1427 la cedettero al duca [illegible] Savoia.

[illegible] 1536 è una delle poche città del [illegible] sabaudo non occupate dai francesi, [illegible] è ap[illegible]to a Vercelli [illegible] si rifugia il duca Carlo II. E' detto [illegible] Buono forse perché uomo mite e non è d'indole guerriera, [illegible] invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto, che verrà chiamato Testa di Ferro. [illegible] duca ha lasciato Torino dopo aver detto [illegible] sudditi che «rendendosi [illegible] nemico padrone



[illegible] [illegible] proprietà, essi almeno gli serbassero fedele il cuore. [illegible] [illegible] personaggio tragico. Perde [illegible] moglie e degli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiberto, il più gracile. Alla nascita, nota lo [illegible] Novellis, [illegible] [illegible] salvato «col soffio delle uncelle» e «all'età di tre anni non si reggava in piedi». Avviato [illegible] carriera ecclesiastica, era detto il cardinalino, ma andrà [illegible] servizio dell'imperatore Carlo V.

Il duca, senza ducato [illegible] con poco denaro, fa vita raminga: [illegible] Vercelli [illegible] Nizza, ad Asti, ad Ivrea [illegible] a qualche altra città rimastagli. Non è che dove arriva i sudditi gli facciano grandi feste. L'interminabile guerra tra Spagna [illegible] Francia ha impoverito il Piemonte, [illegible] anni tristi per tutti. E' a Vercelli che lo sventurato duca preferisce restare, anche se tra molte privazioni. Con molta dignità non chiede nulla per sè, e di tanto in tanto [illegible]da si potenti lettere di protesta [illegible] [illegible] violenza [illegible] per affermare il diritto dei Savoia, [illegible] [illegible]o gli risponde. Piena [illegible] amarezza, muore povero nel 1553. Le [illegible] bare rimane qualche anno sopra un armadio della sacrestia della cattedrale prima che si trovi un luogo di sepoltura.

Negli ultimi anni di [illegible] del duca, il figlio Emanuele Filiberto è diventato governatore dei Paesi Bassi e capitano generale delle truppe imperiali nelle Fiandre. Nel 1557, a San Quintino, sconfigge l'esercito francese. Nel [illegible] con il trattato di Chateau Cambrésis viene reintegrato nei possedimenti del ducato. Ma per [illegible] [illegible] clausola non può [illegible] [illegible] Torino prima della nascita di un erede. Evento che si [illegible] verificato l'anno seguente.

Luciano Curino

I provvedimenti nell'ambito di due distinte inchieste su lavori stradali

Tangenti, imprenditori arrestati

Il titolare della «Giustiniana» di Gavi [illegible] Binasco

Licio Claudio Lombardini, 64 anni

GAVI. Licio Claudio Lombardini, [illegible] [illegible] titolare [illegible] una miriade di imprese, tra le quali - [illegible] più di una dozzina d'anni - l'azienda vitivinicola «La Giustiniana» di Gavi, si è costituito al sostituto procuratore della Repubblica di Verona, che aveva [illegible] chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Aldo Celentano, un ordine di custodia cautelare [illegible] suo carico per concorso in corruzione [illegible] turbativa d'asta. Il p[illegible]dimento rientra nell'inchiesta sugli appalti per [illegible] costruzione della terza corsia della Serenissima, [illegible] Brescia e Padova.

Intanto, [illegible] finito [illegible] nuovo in [illegible] per una vicenda di tangenti ad Aosta, Bruno Binasco, 44 anni, amministratore dell'Itinera di Tortona.

Lombardini [illegible] stato interrogato [illegible] oltre due ore ed è st[illegible] rimesso in libertà. Ieri mattina era già nei suoi uffici romani [illegible] via Palestro 30, [illegible] [illegible] si è sottratto alle domande. «Avevo ottenuto, tramite appalto, un lotto [illegible] lavori [illegible] Serenissima - spiega -. Nell'ambito delle opere di "Italia 90", mi è stato affidato [illegible] interconnessione un altro lotto per [illegible] imp[illegible] di parecchi miliardi. Il provvedimento della magistratura riguarda quest'ultimo lotto».

Nella notte [illegible] lunedì e martedì, la Guardia di finanza ha perquisito gli uffici e l'abitazione di Savona di Lombardini. «Io ero a Roma - [illegible] l'imprenditore - sono stato avvisato dai miei congiunti [illegible] ho deciso [illegible] costituirmi [illegible] giudici veronesi».

Secondo l'ordine [illegible] custodia cautelare, Licio Claudio Lombardini, con altri imprenditori, avrebbe versato, o promesso, una tangente del 3-5 [illegible] sull'importo dell'appalto ottenuto, all'ex presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo.

Prosegue: «E' necessario che si faccia pulizia. Chi ha sbagliato - fra questi, potrei esserci anch'io - deve pagare». **(b. ba.)**

SU BINASCO [illegible] A PAGINA 41

Usl e Quartieri uniti per tenere sotto osservazione l'impianto dell'ospedale

Nuovi controlli sull'inceneritore

Gli accertamenti saranno affidati a una società specializzata. I tecnici definiscono rassicuranti i risultati delle analisi fatte finora. Preoccupazione solo per le «punte» di monossido di carbonio

ALESSANDRIA. Quel camino continua a preoccupare, ma ora si profila una collaborazione tra i quartieri e l'Usl per dipanare ogni sospetto dall'inceneritore in funzione all'ospedale di Alessandria. L'altra sera, l'amministratore straordinario Walter Vescovi, accompagnato dai tecnici dell'impianto e dell'ufficio di sanità pubblica, ha incontrato i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione e del Comitato di partecipazione all'Usl. Al termine del piccolo «summit» è stata accettata una proposta: incaricare una società specializzata di effettuare controlli sulle emissioni prodotte dal funzionamento dell'impianto. La richiesta è stata accolta con entusiasmo da Vescovi; resta, però, da chiarire chi si assumerà l'onere economico di tale [illegible].

Ai convenuti sono state fornite ampie rassicurazioni in merito al funzionamento dell'inceneritore. Recentemente un laboratorio torinese ha anche effettuato un controllo sulla diossina, sostanza che rilevata dagli strumenti a disposizione dei tecnici alessandrini. Anche questo parametro è risultato ben al di sotto dei limiti di legge. Dalle relazioni inviate in Provincia, però, emerge qualche anomalia relativa al monossido di carbonio: le concentrazioni di questo gas «si attestano su valori relativamente bassi - scrivono i tecnici Usl - mentre picchi di concentrazione anomali e della durata di pochi minuti innalzano considerevolmente la media finale».

E' stato anche spiegato che lo smaltimento in proprio dei rifiuti solidi speciali (tra cui si elencano siringhe, garze, medicazioni e strumenti monouso) consente all'Usl di risparmiare circa [illegible] milioni all'anno. Recenti interventi hanno adeguato l'impianto alle [illegible] vigenti: l'autorizzazione accordata [illegible] Provincia consente lo sfruttamento dell'impianto per altri tre anni.

Una società compirà i controlli sulle emissioni dell'inceneritore ospedaliero

L'[illegible] ha soddisfatto i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione. «L'unica cosa che ci ha lasciati perplessi - dice però Alessandro Credidio, presidente del Comitato di partecipazione all'Usl - sono i controlli eseguiti sull'impianto: il laboratorio di sanità pubblica fa anche più di quello che può, dati i limiti degli strumenti e dell'organico a disposizione. Ci sembrano insufficienti i 5 controlli effettuati nel '92». Tanto più, si dice, che questi esami dovrebbero avere cadenza mensile.

Margherita Rubino

Dopo il no alla Spandonara

Vescovi chiederà alla Regione di trovare soluzioni alternative

ALESSANDRIA. «Per il futuro inceneritore di rifiuti ospedalieri ci si sieda intorno a un tavolo e si discuta una nuova localizzazione». E' quanto chiede l'amministratore straordinario dell'Usl di Alessandria, Walter Vescovi. Dopo il ritiro del progetto di impianto previsto in area Spandonara, occorre trovare nuove soluzioni, «e soprattutto un interlocutore chiaro - come ha voluto ripetutamente sottolineare Vescovi.

L'autorizzazione [illegible] dalla Provincia per l'utilizzo dell'impianto in funzione all'ospedale scadrà tra circa tre anni. E' quindi urgente studiare un'alternativa, individuare un sito e stendere un progetto per un nuovo impianto.

Per far questo, l'amministratore straordinario dell'Usl chiede che la Regione si pronunci [illegible] bacino di utenza del nuovo inceneritore per rifiuti ospedalieri, e si torni a discutere la localizzazione. «Se la Regione confermerà un disegno che comprenda le province di Alessandria e Asti, bisognerà che si cerchi il sito migliore e più conveniente su questo territorio. Personalmente, credo che una commissione interprovinciale avrebbe maggiori difficoltà che [illegible] a livello più ristretto».

Se, dunque, la Regione dovesse restringere il piano all'Alessandrino, tutti gli enti interessati dovrebbero collaborare alla ricerca di questo nuovo sito. «Ma a questo punto, la Provincia dovrebbe diventare l'unico interlocutore: perché delegare questa responsabilità a un solo Comune? oppure all'Usl, che magari, tra breve, le nuove leggi trasformeranno praticamente in un'azienda privata? Ci vuole un interlocutore che abbia competenze più [illegible] Se l'inceneritore deve servire un certo numero di Comuni, in[illegible], ciascuno deve essere disposto ad accoglierlo sul proprio territorio; e l'amministrazione provinciale deve presiedere alla decisione. [m. ru.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Due posti al servizio caccia e pesca della Provincia

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: 2 applicati, per la Provincia, servizio caccia e pesca, per 60 giorni, possono partecipare gli iscritti con qualifica di applicato, con conoscenza e utilizzo del computer (in caso di inevasione si passerà alla chiamata immediata fra gli operatori di computer), costituirà titolo preferenziale il precedente lavorativo nello stesso ente e settore. Gli interessati devono presentarsi [illegible] le 13 di venerdì con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. Chiamata lunedì alle 12.

SCONTRO

[illegible] di un carabiniere finisce [illegible] un camion

Scontro frontale laterale l'altro pomeriggio nei pressi della Pagliari. L'autocarro condotto da Egidio Marcone, 42 anni, di Busto Garolfo, diretto ad Alessandria, ha svoltato a sinistra per raggiungere un distributore di benzina. Dalla direzione opposta è sopraggiunta la Corsa di Giovanni Ruzza, [illegible] carabiniere in servizio a Novi. Sulla Opel viaggiava anche il padre del militare, Rocco Di Ruzza, 72 anni, che guarirà in un mese.

PRETURA

Minacce e vigile valenzano, processo rinviato

Per farsi togliere la contravvenzione, a Valenza avrebbe minacciato di travolgere con l'auto il vigile urbano Antonio Montes. Denunciato e rinviato a giudizio, Salvatore Rogato, 45 anni, di Occimiano, è comparso di fronte al vice pretore [illegible]ta Pozzi, che ha concesso all'avvocato Giuseppe Lunati, i termini a difesa.

INCIDENTE

Scontro all'incrocio, donna resta ferita

Incidente, l'altra mattina ad Alessandria. Secondo la ricostruzione dei vigili urbani, Piero Manciocchi, 58 anni, via Lombroso 23, non ha dato la precedenza a Mariangela Lago, 51 anni, Bosco Marengo. Manciocchi, a bordo di una Prisma ha svoltato a sinistra, in via [illegible] Settembre provenendo da corso Borsalino, e ha urtato la Y10 su cui la donna viaggiava, procedendo da corso Borsalino verso spalto Gamondio. Mariangela Lago guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Bandito un concorso per 195 ispettori antincendi

E' stato indetto un concorso per [illegible] ispettori antincendi, nell'area operativa tecnica del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 14, serie speciale concorsi, del 19 febbraio. Lo comunica la Prefettura. Tra i requisiti richiesti, il diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Scalo cittadino

Ferrovieri sul piede di guerra

[illegible] chiesto un incontro con la direzione compartimentale di Torino. Se non [illegible] risposte entro breve termine adotteremo forme di lotta non convenzionali. Non vogliamo perdere il lavoro. Alessandria smistamento deve continuare ad essere un punto strategico per il traffico commerciale [illegible] il Nord Europa».

E' il messaggio lanciato dagli oltre 300 dipendenti delle Fs dal nodo ferroviario alessandrino al termine di un incontro con alcuni esponenti di Rifondazione comunista.

«La riunione - spiegano i delegati - era diretta a fare il punto [illegible] situazione. Abbiamo appreso che, entro l'estate, [illegible] terzi del traffico in arrivo in stazione [illegible] dirottato altrove. Le conseguenze [illegible] drammatiche: il lavoro diminuirà e così anche i dipendenti. Ci opponiamo a questa scelta delle Fs in quanto Alessandria, per la sua posizione, efficienza e tecnologia è uno scalo molto importante». [cr. ro.]

Rinviata l'udienza

Spasimante accoltellato Tre a giudizio

[illegible] Nuovo rinvio per il processo a tre componenti una famiglia siciliana, accusati di aver minacciato e accoltellato lo spasimante della figlia minorenne. Il ferito - Giovanni Vellucci, 18 anni, abitante ad Alessandria in via Rosa 117 - è già stato condannato a 300 mila di ammenda dal vice pretore Dante Pozzi per non essersi presentato a deporre in [illegible] precedente udienza. Questa volta, il diciottenne non ha potuto [illegible] luogo perché è saputo all'ultimo istante che il giovane era in carcere e l'accompagnamento coatto [illegible] potuto avvenire.

La vicenda risale al 15 novembre 1991. Rosalia Verducci, [illegible] anni, abitante a Valenza in via Frontoni 9, adirata con Vellucci, che faceva la corte alla figlia minorenne, lo inseguì in auto con il marito Luigi Costa, 52 anni, e il figlio Roberto, di 19. Quest'ultimo, secondo l'accusa, minacciò Vellucci con [illegible] pistola giocattolo e la madre gli inferse una coltellata che, per fortuna, lo ferì solo leggermente. [r. c.]

Diciassette imputati devono rispondere di associazione per delinquere, gli altri di detenzione e spaccio

Maxi processo per droga, venti alla sbarra

Palazzo di Giustizia «sotto assedio» per motivi di sicurezza

[illegible] Sono salite a [illegible] le persone coinvolte in varia misura in un grosso [illegible]ro di droga scoperto nel 1991: il maxi processo a loro carico si è iniziato ieri mattina in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, [illegible] Carlo Tramontano) [illegible] la sentenza pare lontana.

Ai 18 incriminati dal gip Me[illegible] si [illegible] aggiunti Mario Muscarello, 23 anni, e Piero Caprino di 32, soprannominato «Pulis», abitanti a Casale. Dovevano [illegible] processati in ottobre dal tribunale di Casale ma gli atti [illegible] stati invece trasmessi [illegible] Alessandria perché «l'alta percentuale di principio attivo riscontrato nella droga sequestrata, era risultato di qualità eccellente impossibile da reperire sul [illegible] casalese e quindi proveniente da traffi[illegible] di [illegible] certo rilievo». Farebbero parte del «clan» di cui si occupano i giudici.

Piero Caprino, Lucia Milani, di 56 anni, Torreberetti, Claudio Manuele, 24, Costigliole d'Asti e Giorgio Menegato, 34, Zinasco di Pavia vengono giudicati in contumacia: hanno ricevuto la citazione [illegible] non si [illegible] presentati. Antonio Olinto, 59 anni, San Salvatore, [illegible] in ospedale [illegible] ha rinunciato a comparire Mauro Cattaneo, 32 anni, agli arresti domiciliari.

Tutti gli altri hanno risposto all'appello: otto, detenuti da 15 mesi, sono stati tradotti da varie carceri con un imponente schieramento di forza dell'ordine. Sono Roberto Zenevre, di [illegible] anni, Pontecurone, incensurato, l'unico a dichiararsi colpevole; il vicino di casa, già socio in affari Giampiero Dorato, di 40 anni (erano titolari di un'immobiliare a Valenza, chiusa per gravi difficoltà economiche). E poi i fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di [illegible] e 37 anni, abitanti a Valenza (via Volta [illegible] e via Bandello 25), il primo considerato capo dell'organizzazione che provvedeva ad acquistare e spacciare sostanze stupefacenti, Mario Puma di [illegible] anni, Cuneo, Caterina Saraceno [illegible] 49, San Salvatore Monferrato, moglie di Antonio Olinto e madre del trentaquattrenne Gianni, abitante a Valenza, Rocco Passero, di 52 anni, Rossano [illegible] Naviglio, Leonardo Maglione, 41, Cuneo.

Quattro degli imputati: Benedetto Panzica, 46 anni; Roberto Zenevre, 42; Caterina Saraceno, 49; Vincenzo Panzica, 37

La donna ufficialmente faceva la sarta ma in realtà sotto i tagli di stoffa nascondeva i taccuini su cui annotava i quantitativi di droga che smerciava.

A piede libero sono presenti i fratelli Franco e Francesco Puma, [illegible] e 23 anni, figli di Mario, Filomena Shreglis, di 58 e Pinto, di 29, Cuneo.

L'avvocato Gastini, che com[illegible] il collegio di difesa con i colleghi Garbarino, Boccassi, Sterpi, Di Serafino, Monti, Marmoriti, Catalano, Botto, Mavilla, Funari, Carpenedo e Avidano, ha chiesto, inutilmente, di trasferire gli atti a Sanremo dove è [illegible] scoperto un traffico di droga in gran parte proveniente da San Salvatore Monferrato e Casale.

Diciassette imputati rispondono di associazione a delinquere, e con gli altri, di detenzione e spaccio di eroina e cocaina, in quantitativi anche ingenti, che finiva sui mercati di varie città del Piemonte.

Il traffico fu stroncato nel'91 dalla polizia dopo intercettazioni telefoniche, appostamenti documentati con fotografie.

L'udienza [illegible] ieri, prima di una lunga serie, nella tarda [illegible] rata è stata rinviata.

Ernesto Cavaglion

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Distribuzione bollini l'Usl [illegible] derogherà

In merito alla distribuzione dei bollini per la determinazione del tetto massimo di [illegible] per la partecipazione alla fruizione dell'assistenza farmaceutica da parte dei soggetti esenti per motivi di reddito, [illegible] informa che [illegible] febbraio risultavano regolarmente distribuiti [illegible] 27 Comuni dell'Usl di Alessandria 21.581 tesserini sanitari su circa 24 mila [illegible] diritto.

In merito, infine, alla possibilità di distribuire contrassegni in deroga al limite massimo definito nei casi particolari, il ministero della Sanità ha attribuito alle Regioni e alle Province autonome la facoltà di definirne modalità e contenuti. In assenza di tali disposizioni, questa Usl non può prendere in considerazione singoli [illegible]

Dr. Walter Vescovi
amministratore straordinario
Usl, Alessandria

Basta [illegible] inutili a Valenza

Legge una notizia che mi ha fatto rizzare quei pochi capelli rimasti dopo una vita di sacrifici per assicurarmi una pensione da fame. Riguarda i parcheggi sotterranei su cui la giunta di Valenza [illegible] deve decidere. Ma [illegible] cosa? Deve forse decidere di buttare via 8 miliardi, che poi a lavori ultimati, fra qualche anno, diverranno 20 o più (il tunnel [illegible] viale della Repubblica insegna...) alla faccia della crisi che c'è e della povera gente tartassata e disoccupata?

Che cosa pensano di risolvere facendo due parcheggi sotterranei? Non certo il problema [illegible] traffico e dei parcheggi poiché i posti macchina in superficie, quasi sempre liberi salvo nei giorni festivi, quando non si paga, saranno interrati; non si risolverà alcun problema salvo far star bene gli addetti ai lavori e provocare disagi alla città, sprecando soldi che potrebbero essere impiegati per dar del lavoro alla gente.

La giunta deve dire [illegible] senza pensarci neanche un [illegible] to, altrimenti stavolta la cittadinanza, ormai esasperata (tunnel, ospedale, ecc....), potrebbe non accontentarsi di fare qualche corteo di protesta.

Ezio Ivani, Valenza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce [illegible] 0143/639.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9977
Bassignana: [illegible] Avis 98.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027 [illegible] Croce [illegible] (Tortona) 856.755
Carrosio: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa[illegible]5.266
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.940
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Ferraris, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle ore 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgent.
Acqui Terme: Terme, via XX [illegible] 2, tel. 322.920.
Ellisio M.to: Cavazzola, via Duomo 16, tel. 452.181.
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: Bistoni, via Emilia 130, tel. 815.731.
[illegible]: Rosati, via Cavour [illegible], tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.783
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 639.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

SI SPOSERANNO. Carlo Roncati, impiegato, [illegible] Elisabetta Dalla, commessa; Andrea Bosich, operaio, con [illegible] Mariano, decoratrice; Stefano Storzini, operaio, con Maria Cristina Bo, [illegible] Vincenzo Zigrino, commerciante, con Marina Rampini, restauratrice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sarà presentato alla Regione entro fine marzo il progetto che il Comune di [illegible] sta preparando per recuperare la sponda destra del Po, dalla pista ciclabile di zona Ronzone al ponte stradale. Il progetto [illegible] preparato in collaborazione con il parco del Po e il Magistrato del Po.

● Il prefetto di Alessandria ha respinto il ricorso che circa 150 abitanti di Villanova [illegible] presentato dopo aver ricevuto una contravvenzione per [illegible] di velocità rilevata con l'autovelox che era stato installato dal Comune nelle vie centrali [illegible]. I villanovesi si erano riuniti con alcune decine di abitanti della vicina Motta de' Conti e avevano deciso di protestare contro l'uso dell'autovelox, presentando ricorso al prefetto. [illegible] però il provvedimento è stato respinto. In paese intanto qualcuno già pensa a nuove forme di protesta.

GLI [illegible]

SOROPTIMIST

Un meeting sulle porcellane

Tratterà de «Il caso Rosenthal», la [illegible] casa di porcellane, l'incontro organizzato per stasera alle 21 all'intermeeting Soroptimist-Rotary che si terrà all'[illegible]demia Filarm[illegible] di Casale. Interverranno i responsabili della Rosenthal e Milano.

[illegible]

Don Ciotti interviene a Ozzano

«Droga: ti toglie la personalità... e poi la vita» è il tema che sarà discusso stasera alle 21 a Ozzano nel salone comunale di via Trotti. Interverranno don Luigi Ciotti, lo storico fondatore del Gruppo Abele di Torino, Giampiero Leo, presidente della Commissione sanitaria assistenziale regionale, Gianni Calvi presidente del comitato dei garanti dell'Usl.

DIBATTITO

Il confronto sull'antisemitismo

«Contro gli altri. Razzismo e antisemitismo ieri e oggi»: è il tema di un incontro-dibattito che si tiene stasera alle 21,30 al [illegible] comunale di culture di Valenza. Saranno presenti il prof. [illegible] Revelli, docente del Dipartimento di studi poli[illegible] all'università di Pisa e il prof. Mino Chamla, docente di [illegible] e filosofia alla Scuola ebraica di Milano.

[illegible]

[illegible] prepararsi al matrimonio

Sesto incontro di preparazione al matrimonio questa sera all'auditorium della parrocchia di San Martino di San Salvatore. Il dottor Edoardo Molina parlerà sul tema «Parto e gravidanza», rispondendo poi ai quesiti degli intervenuti.

VOLONTARIATO

Al via una corso di formazione

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni al corso di formazione per il volontariato socio-sanitario. Il corso, promosso dall'Oari e realizzato dal nucleo Avulss, prevede 40 ore di lezioni; l'iscrizione costa 45 mila lire. Le lezioni si terranno ogni martedì e venerdì alle 20,45, e avranno inizio il 2 marzo in sala Torriani (via Vescovado 3).

In carcere ad Aosta l'amministratore dell'Itinera di Tortona, un anno fa era finito a S. Vittore

Tangenti, Binasco di nuovo arrestato

L'imprenditore coinvolto nell'inchiesta sui lavori per il raccordo autostradale del Gran San Bernardo per la tangenziale della città valdostana. Versata una «mazzetta» da novecento milioni. Riserbo dei magistrati

TORTONA. Una «tangentes da 900 milioni, pagata dall'imprenditore Giovanni Bertino Aosta per conto proprio e altri costruttori per aggiudicarsi i lavori dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta, opere inserite nel programma «Colombiadi». Con queste ipotesi di reato sono stati portati ieri in Bertino e Bruno Binasco, 44 anni, amministratore delegato dell'Itinera. L'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola è stato eseguito ieri notte dalla Guardia di Finanza di Aosta e dalla polizia giudiziaria del Tribunale. Il magistrato ha firmato un altro mandato, sul destinatario c'è il massimo riserbo.

I due arrestati saranno interrogati domani sabato dal gip Gramola e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini: Binasco è in carcere a Brissogne, Bertino è stato portato a Vercelli.

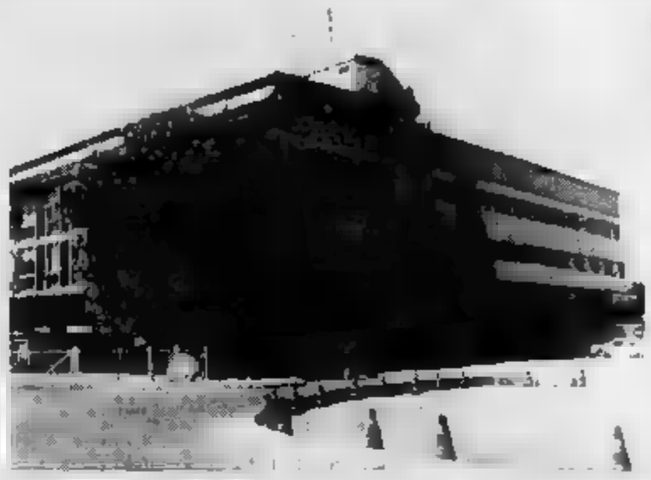
Per l'imprenditore alessandrino è il secondo arresto. Il primo riferito all'inchiesta milanese «Mani pulite». L'amministratore delegato dell'Itinera in quell'occasione era accusato di aver agito per conto dell'imprenditore Marcellino Gavio, di Castelnuovo Scrivia, che attraverso holding controlla l'Itinera. A far scattare l'arresto di Bi, nell'agosto scorso, ta una contraddizione in un interrogatorio: l'imprenditore aveva ammesso di aver pagato la «tangente», ma aveva parlato solo di 100 milioni e non 300, come gli veniva contestato.

La magistratura aostana mantiene il massimo riserbo sugli elementi raccolti a carico Binasco e Bertino. Si sa soltanto che i nomi dei due imprenditori sono stati trovati nei «registri» di un personaggio già inquisito a Lucca per i finanziamenti «fuorilegge» ai partiti.

Vicino ai nomi, le percentuali; secondo i giudici, quei numeri indicano quanto avrebbe dovuto pagare per potersi aggiudicare i lavori. Per Binasco, Bertino e il terzo imprenditore ricercato potrebbe esserci di più: il sospetto è che abbiano pagato per poter far rientrare i lavori dello svincolo per il Gran San Bernardo e quelli della tangenziale di Aosta nelle opere per le «Colombiadi», espediente che avrebbe consentito di adottare procedure d'urgenza per l'affidamento dei lavori gara d'appalto.

Secondo la ricostruzione fatta dalla procura, i due imprenditori arrestati e il terzo ancora ricercato avrebbero pagato personaggi politici grado di soddisfare le richieste delle ditte. Nomi? La magistratura tace. L'ipotesi più accreditata è che le «mazzette» siano state distribuite solo minima parte in Valle. Solo la scelta delle ditte cui appaltare i lavori poteva dipendere da Aosta: la decisione di farli rientrare nella procedura d'urgenza delle «Colombiadi» (senza le quale non si poteva nemmeno discutere l'altra «transazione») è stata presa Roma. [r. ao.]

Bruno Binasco, 44 anni


La sede dell'Itinera. Il gruppo tortonese è leader nelle costruzioni stradali

Caso Asmt

C'è fiducia nei giudici

Nella foto il presidente dell'Asmt Gianfranco Semino. Ieri, per un equivoco, è stata pubblicata la fotografia di Franco Semini. Ci scusiamo con entrambi

TORTONA. Dopo il sequestro disposto dal Procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, di diversi documenti sulle forniture e l'affidamento dei lavori gas e acqua relativi al 1992, all'Azienda servizi municipalizzati la situazione è rientrata nella normalità.

Il presidente, Gianfranco Semino, è detto fiducioso sull'operato della magistratura, che l'amministrazione dell'azienda nulla avrà da temere.

Il procuratore aspetta leggere la relazione della Guardia di Finanza sui documenti sequestrati una settimana fa e che a quest'ora potrebbe già essere sul tavolo. Spetta al magistrato, ora, valutare se sussistono eventuali estremi di reato. S'indaga, a quanto pare, appalti e trattative private e sul servizio reso dal monocompattatore per la raccolta dei rifiuti. [m. t. m.]

La Provincia e la disoccupazione

Contro la crisi una conferenza

ALESSANDRIA. La risposta della Provincia alla mancanza di posti di lavoro una seconda conferenza per l'occupazione, preceduta seminari preparatori. La prima si era tenuta nell'89 aveva coinvolto associazioni di categoria, sindacati e volontariato.

Stavolta l'iniziativa, che stata presentata ieri mattina dal vicepresidente della Provincia, Attilio Castellani, consigliere incaricato al Lavoro Agostino Gatti e da esponenti di tutti gli enti coinvolti, ha un maggior numero sponsor: si sono aggiunti l'Enea, la Camera di commercio, l'Istituto bancario S. Paolo, la Fabbricazioni nucleari, la Pasvi, associazione per la partecipazione e lo sviluppo, l'Unione industriali. Insieme dovrebbero dare soluzioni o almeno indicazioni utili per fermare deindustrializzazione e arginare la crisi.

Si chiama anche l'Osservatorio del lavoro, il cui ruolo merita, secondo il comunicato stampa un po' distribuito durante l'incontro, «una riconsiderazione». «La realtà - si osserva - presentalmente complessa dinamica da richiedere un organismo che faccia dello sviluppo perché ogni volta che si esamina problema ci si rende conto che esso è collegato intrinsecamente ad altri».

Il primo passo verso quella che con molto ottimismo definita la «crescita economica della provincia un seminario. Si terrà il 6 marzo alle Fabbricazioni nucleari Bosco Marengo e s'intitola «Innovazione tecnologica e suo trasferimento sul territorio». Relatori due esponenti dell'Enea, il professor Agostino Mathis e il dottor Luigi Losca.

Cresce l'allarme per l'occupazione

Tra citazioni dotte e commenti po' modesti e po' orgogliosi sul ruolo dell'amministrazione provinciale, stamattina è anche accennato al famoso elenco progetti da finanziare, fonte, se approvato, di lavoro per tanti cantieri.

A questo proposito, però, c'è da segnalare presa di posizione decisamente polemica del pds. Il partito, nel chiedere la convocazione urgente consiglio provinciale, critica il modo in cui è condotta l'operazione e in particolare il fatto che siano indicate priorità. Il rischio di mandare un semplice elenco, compilato nemmeno consultare tutti gli interessati, si sottolinea, è che una volta di più gli enti locali siano scavalcati e venga data priorità lavori «sponsorizzati» a livello ministeriale.

Carla

NELL'AGOSTO '92

Finì nei guai per Frigerio

TORTONA. Bruno Binasco era già stato arrestato nell'agosto dello scorso anno, nell'ambito di una vicenda di tangenti. A prendere il provvedimento erano i giudici milanesi che occupano dell'inchiesta «Mani pulite», Pier Camillo Davigo e Gherardo Colombo. L'imprenditore era finito in cella a San Vittore con l'accusa di corruzione in relazione a una tangente versata all'ex segretario della lombarda, Gianstefano Frigerio, come contributo per la campagna elettorale.

Frigerio aveva detto aver ricevuto 300 milioni. Binasco con i giudici aveva invece ammesso di aver consegnato al politico 100 milioni. I magistrati all'epoca intendevano chiarire se il denaro era stato versato da Binasco di sua iniziativa, come aveva sostenuto, oppure se la somma fosse stata messa a disposizione direttamente dall'Itinera. [r. al.]

Dopo 5 mesi appostamenti, conclusa con l'arresto di un catanese operazione dei carabinieri

Bloccato alla stazione un boss della mafia

E' indiziato di omidicio e sequestro: si nascondeva in città

Giuseppe Ponte, 37 anni, arrestato

ALESSANDRIA. Giuseppe Ponte, 37 anni, di affiliato alla cosca Pulvirenti (considerata il braccio armato del clan Nitto Santapaola) è stato arrestato l'altra sera nei pressi della stazione ferroviaria, dal reparto operativo del comando provinciale e della compagnia dei carabinieri di. L'operazione giunge a conclusione di cinque mesi controlli e avvistamenti. Giuseppe Ponte si era reso latitante perchè indiziato tra l'altro omicidio tentativo di stro di persona, nell'83, ai danni del presidente della provincia di Catania: Salvatore Di Stefano.

E' fermato mentre saliva a bordo di una Renault rossa targata Vercelli, (l'ultimo domicilio del ricercato infatti è a Cossato nel vercellese) insieme ad altre due persone cui non sono state rese generalità e sulle quali sono in corso accertamenti. L'ordine custodia cautelare, per Giuseppe Ponte, è stato spiccato dalla procura distrettuale Catania I primi dell'anno, tutta la provincia è stata battuta per la ricerca della Renault rossa targata Vercelli, che risultava di proprietà del Ponte. catanese ha sempre cambiato domicilio lasciando però la residenza in un paese diverso da quello di nascita. E' il classico meccanismo usato dai latitanti per far perdere le proprie tracce - dicono i carabinieri. Pochi giorni fa la perquisizione nell'appartamento di Cossato, poi l'arresto in città. Ora è detenuto nel carcere di San Michele. [a. m.]

IN BREVE

OVADA

Ambasciata di Francia si mobilita per un'auto

Si è mobilitata anche l'Ambasciata Francia in Italia per il sequestro una Mercedes eseguito dalla Polstrada Belforte. Gli agenti sulla A26 hanno fermato l'auto con targa francese alla guida Caterina Bianchi, anni, di Busseto. La Mercedes intestata Jean-Louis Armand, di Saint-Tropez. Ma essendo la vettura utilizzata in Italia, per la polizia stata violata una convenzione internazionale. Così è scattato il sequestro. Armand è noto negli ambienti politici francesi, così del caso si è interessata anche l'Ambasciata. Ma il sequestro non è stato revocato.

TORTONA

Si riunisce stasera Consiglio comunale

Questa sera convocato il Consiglio comunale di Tortona prevede l'intervento del presidente del Consorzio di bonifica bacino dello Scrivia: Pierino Corodo, che relazionerà sui lavori svolti dal Consorzio stesso.

CASALECCHIO

Infortunio alla Vallemme davanti al giudice in tre

Hanno patteggiato un milione mezzo di multa Cesare Marchesini, 44 anni, titolare della Vallemme Prefabbricati di Basaluzzo, Mauro Denardo, anni, di Predosa, autista, e Ivano Norbiato, 43 anni, di Capriata, caporeparto. Sono stati ritenuti responsabili dell'infortunio sul lavoro Domenico Paonessa, 45 anni, di Predosa.

MONTACUTO

S'incendiano canna fumaria uno di legna

Allarme Montacuto, frazione Gerola, nella casa di Alda Fraguglia. La canna fumaria ha preso fuoco le fiamme si estese a una catasta di legna.

Gli interventi delle forze dell'ordine sulle strade e nelle discoteche

Con i massicci controlli tappeto s'è avuto un carnevale senza vittime

ALESSANDRIA. Un carnevale senza vittime: per prevenire disordini infortuni nella notte di martedì grasso è stato attivato un complesso servizio d'ordine. Vi hanno collaborato gli uomini di polizia, carabinieri, stradale e vigili urbani. E sulle strade e nei locali pubblici alessandrini si sono registrati incidenti.

I controlli si sono concentrati soprattutto sulle via maggior traffico e pressi delle discoteche più frequentate. Dalla questura sono stati mobilitati uomini, gli agenti hanno avuto bisogno di intervenire in rissa, né sono state sporte denunce.

Anche le feste più affollate si svolte nell'allegria carnevalesca, ma anche nell'ordine. La sola discoteca «Master» Bosco Marengo ha raccolto circa 4 mila giovanissimi. In accordo con la gestione, gli agenti hanno controllo l'accesso alla sale in modo da evitare il sovraffollamento: ad certa ora, l'ingresso era consentito a un numero di ragazzi pari a quello che via via lasciava il locale.

Controlli severi sulle

Anche i gestori della discoteche hanno collaborato con le forze dell'ordine rispondendo all'invito loro rivolto di controllare la distribuzione degli alcoolici: la particolare parsimonia ha contribuito a garantire maggior sicurezza sulle strade.

Le vie di maggior traffico, comunque, dalle 21 alle 5 di ieri mattina sono state presidiate da due pattuglie attrezzate di etilometro. «Sono state elevate 30 contravvenzioni - dice Carlotta Gallo, vice dirigente della polstrada -, e ad persona è stata ritirata la patente per guida in di ebrezza. Siamo comunque stati soddisfatti dell di prevenzione, e abbiamo dovuto registrare incidenti». E' possibile che nuovi controlli coordinati vengano disposti per l'epilogo del carnevale: la decisione verrà presa solo tra qualche giorno. [m. ru.]

NISSAN SERENA

OGNI GIORNO L'AUTO CHE VUOI TU

ABITABILITÀ. Sette o cinque posti, cinque porte, tanti spazi e grande versatilità dell'abitacolo.

PRESTAZIONI. Motori 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbero a iniezione multipoint, catalizzatore a tre vie.

Sospensioni a quadrilateri deformabili, sterzo a cremagliera, equipaggiamento completo di

SICUREZZA. Barre di protezione alle portiere, cinture di trazione LSV, differenziale a slittamento limitato.

1600 SLX - 15 + IVA L. 28.240.000 CHIAVI IN MANO

MOTORI 2000 cc • 16v INIEZIONE MULTIPOINT • 7 o 6 POSTI

SABATO 27 E DOMENICA 28

VIENI A PROVARLA DAL TUO CONCESSIONARIO

RESICAR

Strada Statale 10 - Spinetta Marengo (AL) - Tel. 0131/610182

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per lanciare una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Le indagini sull'omicidio di Capodanno a Castelletto Merli: si cerca un'auto

Ragazza uccisa, c'è una pista

Intanto il magistrato ha avuto i risultati dell'autopsia. Il perito ha confermato che la giovane fu strozzata. Proseguono gli interrogatori, anche con l'aiuto di un identikit

CASALE. Delitto di Capodanno: si cerca un'auto. A due mesi dall'omicidio di Antonella Guarnero, la giovane strozzata all'alba del 1° gennaio e abbandonata priva di vita in un campo alla periferia di Castelletto Merli, gli investigatori ancora cercano un aggancio che li conduca all'assassino.

Un balordo senza scrupoli ha già rimosso ogni colpa? Gli inquirenti sembrano escluderlo. Un uomo che conduce un'esistenza normale e che ha agito in preda a un raptus? E' molto più probabile. Quindi certamente non dorme sonni tranquilli. Soprattutto alla sera non è esente da rimorso e sensi di colpa. Di questo gli investigatori sembrano essere certi. Ed è questo il tipo di omicida che cercano.

E in quale direzione si muovono? Dagli interrogatori, più volte ripetuti alle decine di amici e conoscenti di Antonella, sono emersi solo particolari minimi, mezziconi di informazioni che finora non hanno dato esito positivo.

Ieri mattina il perito ha depositato la relazione con i risultati dell'autopsia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, mantiene il più stretto riserbo, ma lascia intendere che l'esame del cadavere avrebbe aggiunto elementi di rilievo ai primi riscontri oggettivi. E conferma che Antonella Guarnero è stata strozzata. Nessun brandello di epidermide, capelli, tessuto sarebbe stato trovato sotto le unghie.

Intanto gli interrogatori continuano. A molti è stato mostrato un identikit. E' quello dell'assassino? Il magistrato è molto prudente. Potrebbe trattarsi semplicemente di qualcuno che era stato visto, più o meno assiduamente, in compagnia di Antonella Guarnero. Si cercherebbe anche un'auto. Le indicazioni sono comunque molto vaghe, raccolte quasi per disperazione degli inquirenti che hanno battuto già moltissime piste.

Una vettura di grossa cilindrata? Gli inquirenti non si sbilanciano. Si intuisce, tuttavia, che il lavoro è lungo e meticoloso. Si tratterebbe di esaminare parecchie centinaia di automobili, risalendo ai possibili proprietari. Procedendo per esclusione, tenuto conto di una serie di parametri (la direzione verso sui ci è diretto l'assassino nella fuga dal luogo del delitto, l'età approssimativa e altri di cui non si fa cenno), gli investigatori cercano di risalire a colui con cui probabilmente Antonella aveva una amicizia.

L'operazione richiede tempo e non è escluso che conduca all'assassino o a qualcuno che possa fornire indicazioni più dettagliate sulla sua identità. I investigatori non disperano neppure che l'omicida possa presentarsi spontaneamente per confessare.

Silvana Mossano

A due mesi dal fatto continua gli sforzi per mettere l'omicidio di Antonella Guarnero, 30 anni (nella foto), uccisa a Castelletto Merli all'alba del primo gennaio, dopo il veglione di Capodanno. Si sta indagando tra i tanti amici e conoscenti della giovane

No alla proposta Anas per l'accesso alla nuova strada

Nizza, il sindaco «boccia» svincolo della tangenziale

E' da tutti chiamato «accesso provvisorio» e non è neppure ancora entrato in funzione, secondo l'Anas, la rampa che scende dalla circonvallazione in piazza Garibaldi potrebbe diventare unica e definitiva. La proposta, arrivata sul tavolo del sindaco Giuseppe Odasso nei giorni scorsi, agli amministratori di Nizza non è piaciuta per nulla e la reazione non è fatta attendere: con una delibera di Giunta il Comune riafferma la volontà di avere circonvallazione completa, come in progetto, che entri in città tramite il futuro raccordo di via IV Novembre e non solo dallo svincolo «provvisorio» di piazza Garibaldi.

La tesi sostenuta dall'Anas è la seguente: costruendo un accesso a doppio senso di marcia sulla piazza si potrebbero concludere i lavori con i fondi già stanziati, senza dover cercare altri finanziamenti per la realizzazione del raccordo di via IV Novembre, indubbiamente più comodo, ma anche più oneroso.

E' evidente, dietro la proposta dell'Anas, il «momento di riflessione» che attraversa l'ente a livello nazionale, ma per i nicesi, questo ripensamento non appare accettabile perché tutto il tracciato ormai è stato discusso più volte e sancito anche tramite la modifica del piano regolatore. E per arrivare alla versione definitiva della faraonica opera, sono state non poche riunioni e sopralluoghi, nonché decine di contestazioni da parte dei cittadini espropriati.

«Secondo me - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - il raccordo è irrinunciabile perché è l'unico che consenta l'accesso alla circonvallazione senza strettoie, pericolosi ed altri inconvenienti che riducono la scorrevolezza del traffico».

Il cosiddetto «accesso provvisorio» era stato previsto per poter utilizzare in tempi brevi il tratto di tangenziale già ultimato, anche considerando il fatto che l'Anas deve ricostruire del tutto via IV novembre, che è di competenza in quanto si tratta della statale 456 del Turchino. Per fare questo lavoro che prevede la «rifinizione» è indispensabile avere un'alternativa per attraversare Nizza e non ce n'è altra che la circonvallazione.

Ora la risposta negativa del Comune è inviata all'Anas. Intanto si attende di conoscere il costo del terzo lotto (quello verso Asti), il cui progetto verrebbe affidato agli uffici tecnici della Provincia. Il finanziamento, che è di 35 miliardi di due anni fa è lievitato fino a 50, sarebbe assicurato da uno stralcio del piano decennale Anas ed il progetto della Provincia consentirebbe di risparmiare anni sui tempi di realizzazione. Ma il futuro, (almeno per il terzo lotto) non è certo roseo.

Enrica Cerrato

IN BREVE

Un municipio sulla qualità dei cibi

Si tiene in Comune a Casale un incontro per definire i parametri per determinare la qualità dei cibi cotti di origine animale. La riunione voluta dal sindaco dopo la vicenda delle mense scolastiche e delle denunce dei carabinieri nei confronti di alcune cuoche. Partecipano diversi esperti.

ACQUI

Il presidente dell'Inps inaugura il nuovo Centro

Sarà inaugurato martedì della prossima settimana il Centro operativo Inps di Acqui. La sede è in via Alessandria. Sarà presente il presidente nazionale, Mario Colombo. Il centro è in funzione da dicembre e ha competenza anche su Ovada e su Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese e Silvano d'Orba.

I cattolici ai politici «Lasciate la poltrona»

«Molti buoni politici hanno fatto il loro tempo e devono lasciare il campo» lo dice in un appello ai politici e amministratori monferrini: Azione cattolica, Meic, Peregrinantes, Maria Cristina, Confraternita S. Evasio, Serra, Acli. Dicono: «Andarsene prima che sia troppo tardi: deve essere la scelta di chi da troppo tempo occupa sterilmente le istituzioni».

E' morta a 89 anni la maestra Maria Rivotti

A Boves è morta a 89 anni per una caduta in casa, la maestra Maria Rivotti, nativa di Acqui, dove vivono ancora alcuni familiari. Medaglia d'oro per meriti scolastici, la scomparsa era molto amica di Sandro Pertini.

L'incidente è avvenuto ieri sera vicino a San Salvatore Monferrato

Auto contro ciclomotore, un morto

Aveva 53 anni, distribuiva le bollette della Sip

GIARDINETTO. Un uomo di anni è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto in frazione Giardinetto sulla provinciale 75, poco oltre il bivio per Guargnento. La vittima è Carlo Como; scapolo, abitava in via Fontanile 21, a Giardinetto. Da anni svolgeva attività di attacchino e provvedeva anche alla distribuzione delle bollette telefoniche agli utenti.

L'uomo, proveniente da Solero alla guida di un ciclomotore, si è scontrato frontalmente con la Regata condotta da Giuseppe Mazza, di 67 anni, abitante a Valenza frazione Monte, strada La Fontana 10.

L'urto è stato violento: Carlo Como è sul parabrezza dell'auto e quindi scagliato a parecchi metri di distanza mentre la Regata si è rotto nel fossato laterale e, come il ciclomotore, è andata quasi totalmente distrutta.

Giuseppe è uscito illeso dai rottami, mentre Carlo Como, che ha riportato una serie impressionante di ferite e fratture, è giunto cadavere al Pronto soccorso dell'ospedale.

Sul luogo dell'incidente si è un'autoambulanza «Castellazzo Soccorso» dotata di tutte le attrezzature per il pronto intervento e sulla quale è salito anche un medico che invano ha cercato di prestare soccorso alla vittima.

Per i rilievi di legge e per accertare le esatte responsabilità del mortale incidente, è intervenuta una pattuglia della polizia stradale che ha aperto un'inchiesta e oggi invierà un primo rapporto alla procura della Repubblica presso la Pretura.

Giuseppe Mazza, da quanto si è appreso, ha dichiarato agli agenti che il ciclomotore viaggiava a fari spenti e lui se l'è visto davanti all'improvviso per cui gli è stato impossibile evitare l'investimento. Oggi alla luce del giorno verranno effettuati altri rilievi per stabilire se corrisponde al vero quanto detto l'automobilista.

Nessun testimone è assistito all'incidente avvenuto in una zona particolarmente buia. La salma di Carlo Como è stata identificata ufficialmente da Marco Rizzoli, cognato della vittima, accorso all'ospedale su segnalazione della polizia stradale. Con lui al Pronto soccorso subito giunti altri parenti.

[s. c.]

Nel Casalese

C'è un per recuperare la sponda del Po

CASALE. Un piano per recuperare la sponda del Po, dalla pista ciclabile di zona Ronzone al ponte stradale. E' la proposta che sarà discussa dal Comune e dalla direzione del Parco fluviale insieme ai tecnici del Magistrato del Po.

Il progetto prevede di ristrutturare area, in parte in degrado, dove periodicamente vengono scoperte piccole discariche clandestine. Il piano propone di migliorarne la qualità naturalistica e ambientale. Il progetto, curato dagli sorati ai Lavori pubblici e all'Ecologia, sarà presto inviato alla Regione con richiesta di finanziamenti.

Intanto i tecnici della Regione preparando il piano territoriale relativo al Parco del.

[t. f.]

Casale, vittima giovane albanese: arrestato uno dei quattro banditi

Rapina nella casa di un profugo

Derubato di soldi e documenti e poi picchiato

CASALE. L'albanese Yemery Kuytim, anni, originario di Vallone, e ora abitante in via Crova negli alloggi messi a disposizione dei profughi da parte del Comune, non ha avuto dubbi: per lui Gezim Dibra, proveniente da Durazzo, ora abitante a Bassano del Grappa, è uno dei quattro giovani che la notte del gennaio l'hanno assalito e rapinato del portafogli, con 600 mila lire in contanti e i documenti.

Era stata la stessa vittima a denunciare l'episodio in commissariato e a fornire agli investigatori informazioni precise per l'identificazione di almeno uno dei banditi. Aveva raccontato alla polizia che quattro individui si erano presentati alla sua abitazione in via Crova. Ymery Kuytim non aveva nutrito nessun sospetto, poiché, tra l'altro, uno di loro aveva già avuto modo di incontrarlo. Era il fratello di un suo conoscente, con cui era entrato in contatto all'epoca in cui i profughi giunti a Casale ed erano stati ospitati «Mazza».

Appena entrati in casa, i quattro albanesi avevano però manifestato chiaramente le loro intenzioni: avevano estratto i coltelli e si erano fatti consegnare dal giovane connazionale il portafogli con denaro, carta di identità e permesso di soggiorno.

Era avvenuta una colluttazione e Yemery Kuytim aveva avuto la peggio: aveva riportato ferite gravi, medicate al pronto dell'ospedale «Santo Spirito».

Grazie alle indicazioni fornite dalla vittima, i poliziotti sono riusciti a risalire a Gezim Dibra, rintracciato a Bassano del Grappa. Il giovane è stato sottoposto dapprima a fermo di polizia e, successivamente, è stato colpito da ordine di custodia cautelare in carcere (ora è in prigione a Vercelli).

Gli investigatori hanno anche identificato un altro albanese, denunciato per ricettazione, in quanto è stato trovato in possesso dei documenti di identità del profugo rapinato.

Le indagini proseguono. Le ricerche degli altri tre individui accusati di rapina aggravata insieme a Dibra sono concentrate soprattutto in Veneto, nella zona di Bassano del Grappa, dove gli inquirenti ritengono che i banditi possano essersi stabiliti.

[a. m.]

QUESTA SERA VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

DANIELE COMBA

VENERDI' 26 ANNI '60 LIVE CON MITHA FOX

SABATO 27 DISCO MUSIC LIVE CON MARY AND POWER

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...

PIANO - DISCO BAR con «I SOLITI TRE»

il vero KARAOKE

Simbal S.S. 457 ...NON ...E RIGOROSAMENTE ANNI '60

SABATO 27 ORCHESTRA SERGIO PEZZI

DOMENICA 28 ORCHESTRA MACARIO

ORE 14,45:

GRANDE SFILATA DI MASCHERE E CARRI ALLEGORICI

Percorso: P.za Venezia (Mercato Ortofrutticolo) - P.za XXV Aprile - Via Lanza - Via Roma - C.so Giovane Italia - Via Parodi - C.so Indipendenza -Via Roma - Via Lanza - P.za XXV Aprile - P.za Venezia (Mercato Ortofrutticolo)

ORE 17: Circolo Adolfo - Via Visconti

GRAN BALLO DEI BAMBINI

e premiazione partecipanti alla sfilata

Presenta il DIAVOLO DEL

CARNEVALE '93

DI CASALE MONFERRATO

SABATO 27 FEBBRAIO

INGRESSO LIBERO

PARTECIPANTI:

maschere casalesi Gipin, Catlinin e loro Giacomette;

Pro Loco Gabiano - Pro Loco Bozzole - Comitato Carnevale di Mirabello - C.G.S. Cinecircolo Giovanile socioculturale Don Bosco - Associazione Polisportiva Ozzano - Pro Loco Casale - Pro Loco Monferrato Casalese - Famija Casaleisa - Pro Loco Morano Po - Comitato Carnevale di Villanova - Associazione Famija Muraneisa - Pro Loco Borgo San Martino - Comitato Comunale Casale Popolo - Pro Loco Giarole.

L'ASSESSORE MANIFESTAZIONI Paolo FILIPPI

CITTÀ MONFERRATO

IL Riccardo COPPO

LA STAMPA per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono il tributo tutte le imprese, individuali e societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore ai miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una limitata. E sarà per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» reggerebbe a controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. S'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente il verificarsi di una sola di per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e con beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco altrove il guadagno. Compensi inferiori al rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza della quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda di viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati *marginali*. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione» attività di controllo» del Fisco purché il reddito dichiarato sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno possibili accertamenti casuali perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - in rapporto il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

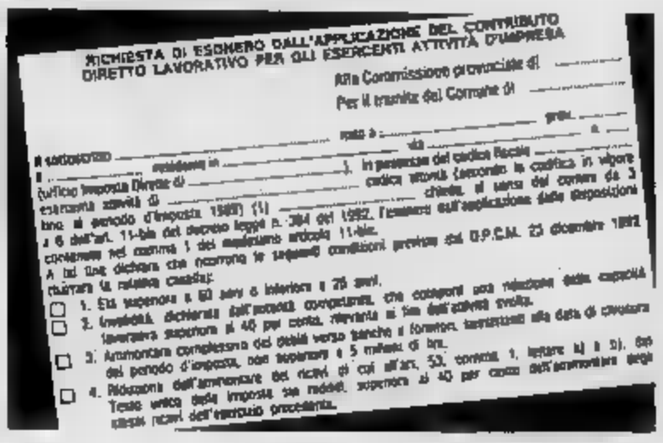
Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% interesse del annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una associazioni di categoria presenti nel Cnel o del suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. è anche che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o erronee informazioni».



RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di
Per il tramite del Comune di

Modulo per la richiesta di di artigiani e commercianti

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti è valido.

I requisiti per l'eventuale sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, ma devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata e allegata alla domanda. L'unico elemento da asseverare, risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce mente l'accoglienza della domanda, non sarà causa sua immeritata bocciatura.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il di gennaio si verificata una assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre nel mese successivo (circa al giorno). In realtà la media nua superato appena le mila richieste. Quasi nella norma a fronte di un numero inferiore rinnovi. «Per prima volta nel nostro settore - confermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo caso è chiara: nessuna esenzione si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara

L'applicazione «minimum tax» ha effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi li. Si vedrà.

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino

ULTIMI GIORNI

SCONTI DEL 60%

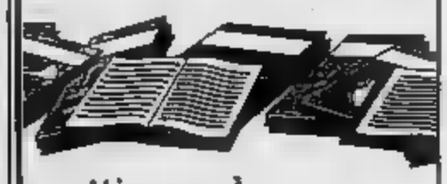
prezzi già dimezzati all'origine

AUT

tutto libri

LA STAMPA

ogni sabato



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne trovi non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per informazioni telefona allo 010/561552. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa riconquistare una storia d'amore senza fine: quella con l'uomo e il suo cane.

17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - 10

A fine dicembre e in gennaio ogni giorno uffici Finanza stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere partita Iva

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti da moltiplicazione dell'importo minimo, ma non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa uno o più dipendenti, il legislatore è inceppato in un curioso infortunio, ammesso che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento secco dell'imponibile che aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

. Una società di 4 persone gestisce un bar nel a Torino, il '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa due dipendenti di cui part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 50 anni e gestisce il locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il apporto è pari all'aliquota fissata dalla tabella: città con oltre 100 mila abitanti una regione del gruppo A (coefficiente 1), società categoria (con dipendenti), l'importo è di 26 milioni. Il terzo ha 28 anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido forte riduzione di capacità lavorative, ma può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, da circa un anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di 26 milioni uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno eventuali altre voci.

Impresa . La sede a Cirié, produce particolari per auto, non dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore non ha ancora 30 anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

Le iniziative delle discoteche che partecipano ■ Top Dance, la superclassifica de La Stampa

Before, col [redacted] gratis lo strip

Il locale offre l'ingresso alle coppie che presenteranno alla cassa la cedola nella serata di venerdì, quando è di scena lo spogliarello maschile. Il karaoke all'«Immagine» di Pozzolo è in testa alle preferenze dei lettori

Superare gli angusti confini provinciali è per il Before di Novi un obiettivo che si rinnova ogni [redacted] in questa continua [redacted] il «pierre» Roberto Rivariti [redacted] segnale per le trovate originali e talvolta controcorrente.

Che cosa ne dite della selezione di «strip men» destinata a diventare l'appuntamento [redacted] del venerdì sera? «Solo per adulti» ■ il motto che campeggia sui biglietti, [redacted] forse al femminile l'idea sarebbe [redacted] meglio.

Qualcuno ha già ipotizzato di trasformare le «adulte» in «adultere»: con la trasgressione, però, è meglio fermarsi lì. Tornando agli spogliarelli del venerdì, il Before ospiterà a partire da domani le più celebri versioni maschili di Rosa Fumetto. Anche i nomignoli dei protagonisti sono tutto [redacted] programma: chissà se «Apollo» e «Zeus» reggono davvero il confronto con le divinità mitologiche?

Se volete togliervi la curiosità ■ decidete per una capatina al Before non dimenticate di portarvi appresso una copia de «La Stampa», naturalmente con il tagliando: se siete in coppia l'ingresso è gratuito.

Intanto all'Immagine di Pozzolo Formigaro si godono la leadership provinciale di Top Dance, conquistata con gli oltre trecento tagliandi inviati la settimana [redacted] dagli «habitués» del sabato sera.

Maurizio Demicheli, l'art director, lo definisce [redacted] sabato più esclusivo della zona»: emerge il quadro di un ambiente ■ dove l'esagerazione non è di casa, ma il divertimento non [redacted] di certo. E la [redacted] selezione alla porta, il passaggio sotto le «forche caudine»? [redacted] n'è bisogno - dice Roberto - perché all'Immagine nessuno si presenta con gli anfibi». E [redacted] manca [redacted] tocco di classe anche nei servizi offerti, con il tavolino riservato grazie a una semplice telefonata, [redacted] costi aggiuntivi.

[redacted] l'Immagine prova anche il karaoke: Enzo [redacted] Cicco vestirà i panni del Fiorello della situazione, e si punta molto sulle performance canore dopo l'una ■ mezzo, quando una stecca in più nell'atmosfera gioviale è un ulteriore motivo di allegria.

Brunello Vescovi

TOP DANCE

La miglior discoteca ■ il miglior dj di Piemonte ■ Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a [redacted] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide ■ fotocopie.

[redacted]

C'E' un deejay di Novara che si è convertito alla religione [redacted] revival. Ricky Cenzi, trentun anni, la [redacted] al mixer da ben quindici stagioni [redacted] nelle ultime tre i [redacted] programmi hanno trovato un unico filo conduttore: ■ tuffo nel passato. «Sono nato col funky, ho proseguito con l'house, ma ora col revival mi diverto ■ di più» spiega Ricky, sicuro che anche il pubblico condivida la sua idea. [redacted] girato un po' tutti i locali del Nord, da Genova al lago di Garda: ora si è fermato ■ «Maneggio» ■ Romagnano Sesia, e al mercoledì lo ■ può trovare al «Diva» di Casale.

Potrebbero chiamarlo «il [redacted] metra [redacted] mixer», visto che divide le sue giornate tra i dischi ■ lo studio professionale. E la precisione del geometra Ricky la traduce anche nel [redacted] ruolo di deejay: rigoroso nell'onorare gli impegni assunti coi gestori, attento nei mixaggi fino alla paranoia.

Non [redacted] ripetitivo («Mai due volte di fila ■ stessa scaletta» è il [redacted] motto preferito) e per questo conduce anche [redacted] personale ricerca per [redacted] prire i pezzi revival meno di cassetta, ma con buone possibilità ■ adattamento ai gusti odierni. Assicura di [redacted] praticamente ■ memoria molti pezzi, ■ modo da combinare i passaggi senza che ne soffra la fluidità del programma. E al microfono parla il minimo indispensabile: «Giusto quando l'atmosfera ■ così calda da lasciarsi andare».

Ricky Cenzi, il dj che adora il revival

Un pronostico sul futuro delle discoteche? «Per quelle di medio cabotaggio, musica ■ versa a seconda della sala». Con o senza revival? «Ah, quello è un punto fisso, naturalmente».

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — ■: 20/22,30 — Lire 10.000[redacted]
I nuovi [redacted] — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Infelici [redacted] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [redacted]

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 21,30 — Lire 5000 (riservato ai soci Gruppo Cinema)
[redacted] — di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagna '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi di guerra, il barone Utz decide di vendere ■ collezione di porcellane quando si scopre molto malato — **Commedia**

Corso — Tel. 256.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni ■

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[redacted] dei [redacted] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due c[redacted] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [redacted] del desiderio. N. V. [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[redacted] PER[redacted]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[redacted]dice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare — ■ A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 9000/8000
[redacted] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Lire 8000 posto unico
Ore 14,30; 16; 17,30 **Peter Pan**
Ore 20; 22,15 **Pomodori verdi fritti**

[redacted] Lux — Tel. (0143) 82.695 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] Sociale — Tel. 861.526 — Or.: 20/22,30 — L. 8000 posto unico
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. ■. ■. 2h [redacted]

[redacted] Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 posto unico
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicid■. N. V. 2h 10' — **Horror**

[redacted]

[redacted]
Lezioni di espressione corporea

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo ■ via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni al corso di espressione corporea condotto ■ Ombretta Zaglio, che comincerà domenica dalle 10 alle 16. Sono 36 ore di lezione, ripartite in due incontri di sei ore per due domeniche al mese. Informazioni e iscrizioni ■ [redacted] tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19, oppure telefonando allo 0131/443545. Sono anche aperte le iscrizioni al nuovo [redacted] di ballo liscio che si terrà al venerdì dalle 21 alle 23.

[redacted]
Ritornano gli «Anni d'argento»

Dopo Carnevale, al dancing Valentia di Valenza torna il [redacted] la terza età: ■ condurre l'appuntamento di oggi [redacted] gli «Anni d'argento» il dj Carlone.

[redacted]
Praga fra storia e letteratura

Stasera, alle 21,30, alla Sala [redacted] Comunale ■ Alessandria, appuntamento con la rassegna organizzata [redacted] Gruppo Cinema «Enrico Foà». Alle 21,30 «Utz» di George Sluizer, un film ambientato a Praga e [redacted] dall'omonimo [redacted] di Bruce Chatwin.

SPETTACOLO SCUOLA
La pellicola «magica» per i bimbi

«Tommy Tricker e ■ francobollo magico» è ■ film che sarà proiettato stamattina alle 9,30 al Teatro Comunale di Alessandria per spettacolo-scuola, organizzato dall'Ata ■ il Comune. Il film è riservato agli allievi [redacted] scuole elementari.

IN MOSTRA
Edizioni d'arte al Triangolo

E' aperta al Triangolo Nero di [redacted] Cannoni 16, ■ Alessandria, ■ [redacted] di Franco Masoero, edizioni d'arte che rimarrà aperta fino a domenica tutti i giorni, festivi esclusi, dalle 18 alle 19,30. La Franco Masoero è una stamperia [redacted] nel [redacted] a Torino, realizza grafica originale per artisti ma propone anche proprie edizioni di grafica e preziosi libri d'arte sempre in tirature limitate.

Sono molti gli appuntamenti della settimana in città tra locali ■ rassegne

Casale: rock, classica ■ piano bar

Ci sarà pure un concerto dedicato ai pellirosse

CASALE. [redacted] molti gli appuntamenti musicali del fine settimana [redacted] nei locali cittadini. Stasera alle 22 all'Operetta di viale Gramsci [redacted] il Con/fusion funk quintet.

E' [redacted] band [redacted] nell'89 come trio, con l'intenzione di proporre una ricerca [redacted] di atmosfere che vanno dal funk al latin, al jazz elettrico. Oggi il gruppo è composto dal chitarrista Riccardo Moffa, dal bassista Massimo Gagliasso, [redacted] trombettista Walter Valerio e dal trombonista Giorgio Giovannini.

Con loro c'è anche Luigi Morello, uno dei più giovani batteristi professionisti torinesi che ha all'attivo numerose collaborazioni eccellenti. Ha iniziato la carriera nell'89 accompagnando Jo Squillo, poi ha suo[redacted] con Claudio Baglioni e ha partecipato alla trasmissione televisiva «Partita doppia» di Pippo Baudo. Il [redacted] nel concerto casalese proporrà celebri standard ■ pezzi ■ propria composizione.

Domani sera l'appuntamento ■ con la [redacted] classica. All'Auditorium San Filippo alle 21,15 ■ in programma un concerto pianistico di Riccardo Pieri e Orietta Luporini con musiche di Beethoven e Clementi. L'incontro ■ organizzato ■ Alt 76, l'associazione che si occupa di lotta alle tossicodipendenze. L'ingresso è gratuito.

[redacted] mancherà però neppure la musica leggera. Domani al Tout le monde di via Oddone suonerà il chitarrista Marco Berruti.

Sabato ritorna la rassegna di musica giovane organizzata dal Comune. Alle 21,15 al salone Tartara [redacted] marcato Pavia l'appuntamento ■ con i [redacted]ti di Let's rock. Suoneranno i casalesi El Barrio e il gruppo fiorentino dei Metodo, che propongono un repertorio rock.

Del gruppo El Barrio fanno parte Diego Bovolenta, Roberto Merlo, Davide Rumiato, Franco Di Terlizi ■ Roberto Moretti, che eseguono proprie composizioni [redacted] spaziano dal country, al rock ai blues.

Suonano insieme [redacted] anni e hanno già all'attivo un demotape intitolato «That's what dreams armade fora. Una particolarità: il concerto di ■ Barrio sarà dedicato agli indiani d'America, in segno di solidarietà per la loro cultura, che minaccia di scomparire. Il biglietto costa 7000 lire (5000 i ridotti).

Per chi [redacted] i ritmi ■ tutto volume c'è anche il piano bar. Sabato [redacted] al bar Vichinga sarà di scena la musica melodica italiana e internazionale con il pianista Federico Gozzellino, che suona dalle 22. La [redacted] sera al bar Azzurro di viale Bistolfi suonerà il pianista Francesco Cabiati.

[t. f.]

PRIME [redacted] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di James Ivory con Antony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50, 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Vist. 14 ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracu**[redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ult**[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Franco commissario con me**. Or.: ■; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] ■: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vist. 14. ■: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] 4. **Caino e Caino**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola** [redacted] **mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted]. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. V[redacted]. Serata dedicata a[redacted] di Attività Sociali FIAT. Ingresso lasera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo del sogno**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[redacted]

TEATRO [redacted] p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Famiglie). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Or[redacted] e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presen[redacted] in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con B. Scarpitta e N. Darny, regia di P. Garinei. Tutte le se[redacted] 20,45 [redacted] ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presentano **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. luce abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/19, [redacted] riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. fino a dom. 28 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 28/2 Dario ■ in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassinati** di Robert Thomas. Prev. presso teatro ore [redacted] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **La grande rapina**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fans**
24 — [redacted] **notte**

[redacted]
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
■ — **Daikengo**, ca[redacted] animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, [redacted]
■ — **Zona franca** con G. Funari
22,30 [redacted]
24 — **5 matti** ■ **corrida**, film

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona Franca**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**

22 — **Dopo latino**
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Eroiche canaglie**, film

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,30 **La città domanda** ■ [redacted] **risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 [redacted] situation comedy
21,30 [redacted] **minuti**
[redacted] **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **Ghostbusters**, cartoni [redacted]
20 — **Anos ad lo**, ■. com.
20,30 **Terra «meraviglie e misteri»**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 [redacted] **regione**

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,25 **Catturate Kristie Love**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con** ■

Primantenna Supersix
19 — **Tagamon**, cartoni
19,10 [redacted] **- Tos**
20,30 **Innamorarsi**, [redacted]
21,30 **Lotta per la vi■**, telefilm
22,30 [redacted], telefilm

[redacted] Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — [redacted] **Atlantide**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sete della settimana**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, [redacted] pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, [redacted] pagine provin[redacted] Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
■ — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,15 **Tg** [redacted]
22,30 [redacted] **ieri oggi e domani**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il coraggio** ■ **Lassie**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**

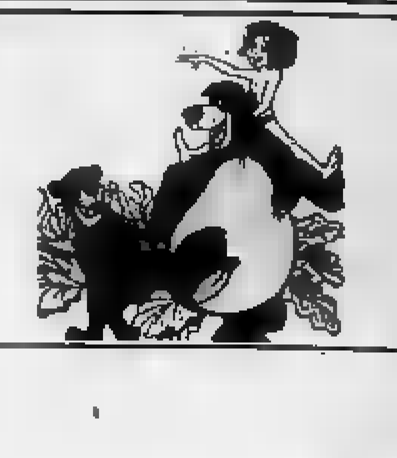
Telesubalpina
[redacted] **La preghiera** ■ **giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Freccia avvelenata**, film
22,30 **Agorà: «Adolescenti: tra educazione e devianza»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Se il mondo sei mio**, film
22,40 **Informa ?**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN GRANDE TRIONFO

Al cinema
[redacted] / [redacted]
Una serata
■ allegria



NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE giocare sabato le partite di calcio del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso a Montecatini addirittura sei anni fa. Ma la cosa caduta di fronte alla decisa opposizione dell'assemblea. Ora però la Lega dilettanti è decisa a fare sul serio. L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare del C.N.D. verranno anticipate di 24 .

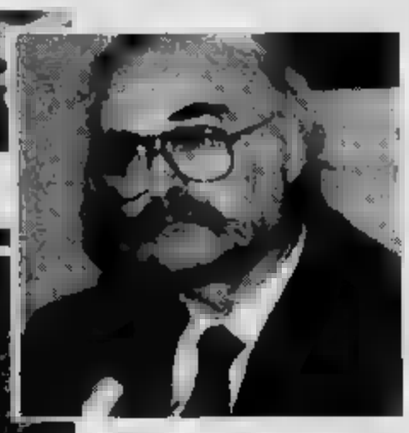
L'innovazione è stata all'ordine del giorno prossimo consiglio federale, che si riunirà a Roma il marzo, all'indomani dell'incontro a Coverciano con le società.

All'inizio della stagione il presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei nove gironi interregionali un questionario. E la risposta arrivata puntuale: secondo la Lega la stragande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre Centro e al Sud c'è stata una netta propensione a cambiare rotta. In termini di numeri, gli assensi sono stati una novantina, cinquanta i pareri contrari, una ventina le posizioni intermedie. Ma ad alcune società, come ad esempio il Bra, non neppure pervenuta le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilancia propende decisamente per il «no». Pochi gli «appigli» secondo la stragande maggioranza di allenatori, dirigenti e addetti ai lavori. Molte contraddizioni questa scelta, ritenuta azzardata e prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda lavoro. I calciatori dilettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, svolgono altre attività professionali. Il bato è giorno festivo solo per il per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi di organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. favorevole c'è l'aspetto promozionale del tor. Giornali e televisioni al sabato meno saturi di sport e quindi potrebbero dedicare maggiore spazio alle partite di questo campionato che è alle soglie professionismo, ma che ne distante anni luce in termini di contributi o sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: «Non vogliamo imporre nulla alle società, sia ben chiaro. Ma visto che la volontà è quella di cambiare rotta, cambieremo. Per la prossima stagione, almeno in via sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente tra i dilettanti sono sette: quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte sono per lo «statu quo», cioè per lasciare le stanno. L'unica squadra che da questa stagione disputa match lunghi al sabato pomeriggio lo Sparta di Novara. Ma la scelta è stata obbligata e spiega il direttore sportivo Luigi Abate: «Non è una esigenza di campo, anche perché da inizio campionato una sola volta i calendari si sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togliere spettatori club azzurro, che ha iniziato la stagione con velleità di C1. In assoluto, però, questa decisione non farà che aggravare i bilanci di gran parte delle società. Sono molte le squadre in cui almeno la metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, mi domando: come riusciranno molti club a risolvere il problema delle trasferte lunghe? Non tutti possono permetdi pagare una giornata lavorativa solo perché è costretti a partire il venerdì».

Al direttore sportivo dello Sparta fa eco quello del Bra, Piero Reviglio: «Mi pare che si stia cercando di affossare il dilettantismo. Si vuole giocare al sabato? Bene, in linea di principio posso anche essere d'accordo, ma allora occorre rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad esistere raggruppamenti di cinque regioni, con trasferte di centinaia di chilometri. Dei nostri giocatori, un sessanta per cento lavora, gli altri sono studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro o i loro insegnanti quando questi diserteranno lavoro o scuola il sabato e magari pure il venerdì? Saranno favorite solo le società che dispongono di professionisti e che puntano al salto di categoria, o quelle che sono retrocesse e che ambiscono a risalire».



Anche Francesco (a sinistra), amministratore delegato della Pro Vercelli, è contro anticipare di ventiquattr'ore le partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo rimostranze a Roma per questa scelta che riteniamo assurda. Si fatica a raccogliere adesioni tra il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime il suo giudizio negativo, mentre il collega della Vogherese, Giuliano Cravegna, l'unico a considerare innovativo l'esperimento. Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi su giornali e televisioni, il campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare il pubblico che solito segue le squadre di serie A».

Concluda l'addetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: società a che la Lega si ravveda e torni sui propri passi. Giulivi probabilmente ha degli interessi da salvaguardare. Noi non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più si può provare per due o tre settimane».

Piero Abrate

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella «uccise» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini corsa per il successo finale le caduta impietosamente alle ore 15,17 domenica scorsa, allorché Katia Migliorin, elemento di spicco della compagine trecatese, ingaggiata in estate dal Dormelletto, ha infilato il più classico dei gol dell'ex nella porta delle «vecchie» compagne. L'1-0 finale ha consentito al Trecate archiviare la pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali nel girone A campionato regionale: 23 punti in classifica in virtù di 11 vittorie e un pareggio, il palmarès una squadra che strizza l'occhio alla serie B.

Per Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato il tempo delle sentenze. A 8 giornate dalla fine la squadra vanta 3 punti distacco su Borghetto e Dormelletto, e deve ancora recuperare un incontro.

- Avvocato, sete ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada da percorrere è ancora lunga e che le incognite sono dietro l'angolo. Sarà importante, qui alla fine del torneo, non rimanere vittime di infortuni e della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara di campionato: due anni che ho le scarpe al chiodo, ma il pallone lo ancora trattare».

Dalle altre sedi. Riflettori ancora accesi su domenica scorsa. Una rete di Pittaluga le doppietta di Claudia Osmiani, «faro» del Borghetto, hanno vanificato le reti di Villa Da Re (Parlamento). La Pro Vercelli annegata sotto la pioggia di gol (8) caduta dal cielo di Torto (all'andata il Derthona era già imposto per 5-0), l'Acqui ha fatto suo, grazie alle stoccate vincenti Piana e Corso, il derby col Casale. Infine, seconda vittoria per la Monalese delle goleador Valente, Amormino, Rosina Mesiano; davanti a loro si è inchinata la Quarnese, andata in gol con Bettoni e Franceschini.

Serie B. Sp sereno nel cielo dell'Alessandria dopo il golpe (1-0 decimo gol stagionale per la Novello), e grazie alle contemporanee sconfitte del leader Lugo (sul campo) e del Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni e squalifiche e non presen domenica scorsa a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta a Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine sono staccate di quattro punti.

Marco Bonetto

I MONDIALI IN

Stefania Belmondo tra compagne squadra Di Centa e Vanzetta

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane cuneese migliorerà il già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville A Pietraporzio pronti a ricevere la campionessa una grande festa, il rientro incerto

PIETRAPORZIO. «Oggi dalla staffetta arriverà un b addirittura un argento, siamo già pronti per l'oro dalle 30 chilometri che ci regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i successi Albertville». Sono le previsioni Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» un «supertifoso» della Belmondo che oggi è sicuro di esultare per un altro successo.

Stavolta non toccherà soltanto campionessa Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice combinata sarà la punta di diamante quartetto azzurro che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel ,in compagnia dell'altra stella della nazionale Manuela Di Centa, di Gabriella Paruzzi e Bice Vanzetta, tenne storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex Comunità di stati indipendenti e della Norvegia. Oggi le sar le stesse di un fa con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose e delle svedesi che corrono sulle navi di casa. «Stefania è in grande forma - continua Spano - quando è in gara si trasforma avrà la grinta per trascinare al anche le compagne di squadra».

A Pietraporzio sono tutti pronti la grande festa che celebrerà il ritorno a casa della campionessa. Dopo Albertville era mobilitata tutta la vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo è più grande». Per organizzare il «benvenuto» c'è bisogno sapere quando Stefania Belmondo rientrerà nella sua di Pontebernardo e questa, per ora, davvero l'incognita.

Le informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano comitiva di tifosi che in camper partiti «Granda» hanno raggiunto Pelun per applaudire la loro campionessa. Sono i Spano, figlio del titolare del «Regina delle Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo di Fossano) e Davide Casagrande (meccanico nell'officina del padre a Vinadio, da fidanzato della Belmondo).

telefono - dice Franco Spa - mio figlio mi ha detto che dopo la 30 chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto tornare a in camper con loro per festeggiare i successi tre amici, ma adesso sembra in che dovrà rimandare il rientro. Il 5 mar sarà impegnata Finlandia per la gare di Coppa mondo».

Stefania con i suoi genitori a Pietraporzio prima di partire per la Svezia

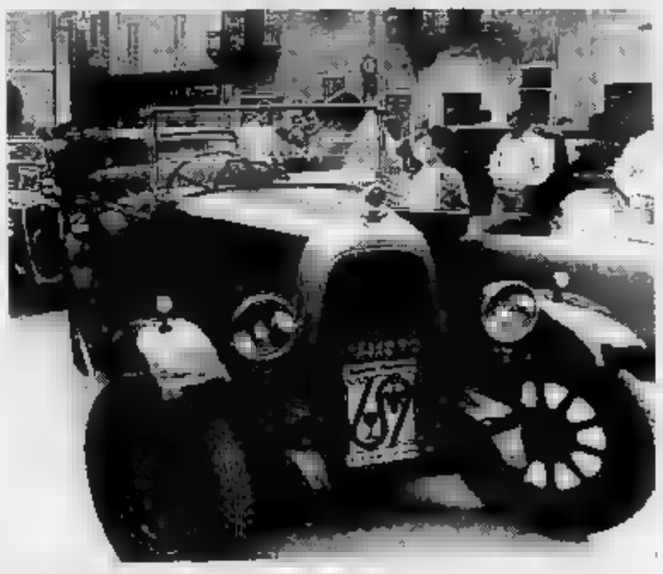
Luca Ferrua

VETERANI

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 il programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni e appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»



Una superba «nonnina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. ritrovati domenica scorsa al «Canestrello d'oro» per parlare del passato per discutere sul futuro: sono i «patiti» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i soci del Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

In duecento si sono radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti a far da cerimoniere, per tracciare quella che sarà l'attività dell'affiatato gruppo in questa stagione che sta per incominciare pure fare anche un bilancio del '92. Raduni, manifestazioni, incontri, ma in modo particolare scambi di opinioni e curiosità sul ricco mercato delle vetture antiche o d'epoca che continuano appassionare e incuriosire.

In primo piano «veterane», le che hanno fatto epoca e adesso, in sapienti mani, tornano poco alla volta all'antico splendore. solo quattroruote, anche le hanno fare la sportiva del nostro Paese. E così all'incontro di Cinaglio no stati ospi delle «Ruote Storiche» Nello Pagani, più volte campione del mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, sella alla sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche lui driver di grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore di moltissimi Gran Prix Chicchi Guglielminetti, ex motociclista astigiano, adesso uomo di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. A salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore anziano Luigi Macagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà ad Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico San Secondo. **[f. pan.]**

BOCCI

Sabato si conclude il campionato, le due squadre divise da punti

CR Bra e Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare la promozione in A1

La serie A2 del campionato bocciofilo di società batte di gran lunga in fatto di incertezze la A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) e retrocessione sono già decisi da tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: responso all'ultima giornata, sabato prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio terreno l'Armese e i saluzzesi si recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio di dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, di avere di fronte una squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di un possibile recupero, sperano ancora arrivare penultimi traguardo».

Del anche il presidente dell'Auxilium, Bianco, è convinto che le speranze della squadre siano legate ad un filo. ci batteremo - dice - per tentare l'ultima rimonta, ma sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter avere oggi molte illusioni».

In A2 è invece pressoché certa salvezza degli Amici Chiavazzesi, che vantano 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della A1 sta nella conquista del 4° posto, in ballottaggio tra Plozner e Salvi Torretta. C'è in palio la partecipazione seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. C. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che ne avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata: gli astigiani giocheranno infatti sabato a Pordenone.

Il direttore sportivo Torretta, De Simone, afferma: «All'andata abbiamo vinto 16-2, forse riusciremo a superare l'handicap di cinque punti che ci separa in classifica».

Giovanni Capponi

14ª giornata (sabato 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero Strambino; Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie A2: Alpignano-AC Biella; Bocciofila Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Coalma-Cumianese.

Serie B - Girone A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi 76 - Girone B: Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault 80; La Boccia 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

Convocati nell'under 21 che sabato ad Empoli affronterà la rappresentativa del girone B

Due gioielli che fan gola a molti club

Bertotto e Maddè sempre più nel mirino delle grandi

ALESSANDRIA. Non c'è un attimo di per Valerio Bertotto Emiliano Maddè, i due terzini ormai entrati nel mirino di grandi club. Entrambi sono convocati nella rappresentativa Under del girone K della C1, che affronterà sabato ad Empoli i pari età che militano nel girone B.

E' un test importante i «gioiellini», che hanno già ricevuto attestati di stima dal selezionatore Boninsegna e intendono confermare le loro di fronte agli osservatori che riempiranno tribune del «Castellani». Si, perché ad Empoli è previsto l'arrivo dei ds delle principali squadre di serie A e B, già ricerca del «colpo» del mercato. Opzioni e pre-contratti sprecano: inutile sottolineare che in questo periodo le società cominciano a gettare le basi per la prossima acquisti.

I soliti ben informati sostengono che proprio Bertotto e Maddè sarebbero corteggiati alcune squadre di grosso calibro. La quotazione di Bertotto supera ampiamente il miliardo, e sembrano a contendersi il terzino dell'Alessandria. Per Maddè, valutato circa 800 milioni, confermato l'interessamento del Monza, ma anche Brescia e Cremonese vorrebbero ingaggiare il fluidificante dei grigi. Non escluso, comunque, che club escano allo scoperto nell'immediato futuro. Ad assistere alla più gare dell'Alessandria, c'erano infatti diversi ex calciatori che operano attualmente per conto di Milan, Torino, Juventus e Genoa.

Massimo Delfino

Valerio Bertotto ed Emiliano Maddè sono stati convocati nella Under 21 di C

SPORT FLASH

CALCIO

Nella rappresentativa convocati tre

La rappresentativa regionale gioca i in amichevole a Novarese, con lo Sparta (ore 15). i giocatori convocati il novese Mirko Siri, il valenzano Carmelo Schiavone Alessandro Biasi del Quattordio.

VOLLEY

Bocchio si infortuna e mette nei guai la Plastipol

La Plastipol, seconda in classifica in C1, dovrà rinunciare all'apporto dello schiacciatore Andrea Bocchio anche nella affi casalinga di sabato prossimo, contro l'Olimpia Aosta. Bocchi lamenta un infortunio alla caviglia destra.

UISP

In Super Eccellenza Ticino ancora vittorioso

Nel campionato di Super Eccellenza, la capolista Ticino torna alla vittoria a spese (2-0) ma anche le inseguitrici non scherzano: il gol alla Virtus il Bozzolo batte in trasferta il (4-2).

NUOTO

valenzane

Ai campionati italiani di nuoto sincronizzato, le atlete valenza- buoni piazzamenti: Stefania Pregnolato si piazzata all'88° posto, seguita da Sabrina Sarre (133ª).

A segno Serioli, Banchelli il «baby» Zaniolo

Grigi, tre volte in gol coi dilettanti bolognesi

ALESSANDRIA. Facile successo per l'Alessandria nell'amichevole disputata ieri pomeriggio con il Lazzaro, formazione che occupa la posizione nel girone D campionato dilettanti. reti sono siglate da Serioli, Banchelli e dal giovane Zaniolo, bomber squadra Primavera.

Per l'undici grigio si è trattato di un utile collaudo in vista della ben più impegnativa sfida di sabato, contro i russi della Dinamo Mosca. Assenti Bertotto, Zanuttig e Gallo, mister Mazzola ha inizialmente riconfermato Siroti nel ruolo di libero, ha schierato Avallone in mediana. A centrocampo si è rivisto Didonà, che è stato autore di alcuni pregevoli guizzi e ha servito assist importanti agli attaccanti Serioli e Banchelli. Nella ripresa, c'è spazio per i rincalzi, che si sono ben disimpegnati. In evidenza, soprattutto, Zaniolo, centravanti davvero promettente, che ha già esordito in C1, nel secondo tempo dell'incontro esterno con la Sambenedettese. [m. d.]

Allievi, un golpe dell'Aurora Occimiano

A Valenza finisce 0 a 0 il derby dei giovanissimi Contro la Novese esordienti gialloblù scatenati

Riprendono i campionati giovanili e non mancano le sorprese. Nella categoria **Esordienti**, girone A, ancora un successo (5-0) dell'Aurora con la Valenzana. Risultati: Fulvius-Quattordio 8-0; Occimiano-Don Bosco 0-1; Europa-Quargnento 2-0; Monferrato-Novese 6-0; Fulgor-Samp Valenza 2-2. Classifica: Aurora 24; Fulvius 22; Don Bosco 20; Occimiano 16; Monferrato e Valenzana, 12; Europa 11; Fulgor 9; Quargnento e Samp, 7; Novese e Quattordio, 2. Nel girone B, cade la Valenzana (1-0) con l'Arquatese. Risultati: Aurora-Acqui 0-0; Don Bosco-Orti 2-0; Asca-Dehon 0-3; Ovada-Pro Molare 4-0; Novese-Dertona 2-0. Classifica: Novese 23; Valenzana 21; Acqui 17; Dehon e Don Bosco, 15; Ovada 14; Arquatese 12; Dertona 11; Aurora ed Orti 7; Molare 2; Asca 0.

Nel girone C, il Carrosio sconfigge (2-1) il Sale. Risultati: Pozzolese-Viguzzolese 1-0; Libarna-Dertona 0-7; Novese-Fulvius 3-1. Classifica: Dertona 18; Sale 16; Viguzzolese 16; Novese 13; Carrosio 12; Pozzolese 11; Boschese 6; Fulvius 6; Arquatese 2; Libarna 0.

Fra i Giovanissimi, girone A, frena la Don Bosco battuta (1-0) ad Occimiano. Risultati: Ascagalimberti-Orti 3-1; Fulvius-Valenzana 0-0; Dehon-San Carlo 3-1; Monferrato-Samp 1-1; ha riposato il Quargnento. Classifica: Valenzana 20; Don Bosco 16; Dehon 15; Occimiano 14; Asca 12; Fulvius e Quargnento, 9; Orti 8; Monferrato e S. Carlo, 6; Samp 3.

Alcune sorprese nei tornei giovanili

Nel girone B, spicca la sconfitta del capolista Acqui a Castellazzo (1-0). Risultati: Aurora-Novese 1-1; Europa-Pro Molare 3-2; Fulgor-Boschese 0-4; ha riposato l'Ovada. Classifica: Aurora, Acqui ed Ovada, 13; Europa 12; Molare 9; Castellazzo e Novese, 8; Boschese 4; Fulgor 0.

girone C, l'Aurora Pontecurone sconfigge (12-0) il Carbonara. Risultati: Pozzolese-Viguzzolese 3-2; Arquatese-Sale 2-1; Novese-Audax 4-0; Libarna-Dertona 1-8; ha riposato la Gaviese. Classifica: Aurora 22; Pozzolese 18; Arquatese 17; Dertona 14; Novese 13; Libarna 9; Sale e Viguzzolese, Gaviese 4; Audax 2; Carbonara 0.

Negli Allievi, girone A, l'Orti supera (2-0) la Don Bosco. Risultati: Occimiano-Aurora 0-1; San Carlo-Samp 3-2; Quargnento-Europa 0-0; Acqui-Ascagalimberti 0-2; Fulgor-Monferrato 0-3; Fulvius-Bistagno 3-1. Classifica: Auro- 15; Orti 2); Don Occimiano, 20; Monferrato 19; San Carlo 17; Acqui 14; 13; Fulgor 11; Bistagno 10; Quargnento 9; Fulvius e Samp, 6; Europa 3.

Nel B, la Boschese batte (5-0) la Novese. Risultati: Audax-Aurora 2-1; Dertona-Pozzolese 0-1; Spinettese-Libarna 1-0; Valenzana-Castellazzo 2-0; Gaviese-Pro Molare 3-1; Fulvius-Arquatese 2-1. Classifica: Boschese 26; Spinettese e Valenzana 21; Castellazzo 20; Pozzolese 18; Dertona 17; Fulvius 14; Arquatese 13; Libarna 12; Novese 9; Audax, Aurora e Gaviese, 7; Pro Molare 2.

[r. g.]

NUOTO

Il casalese è giunto ottavo nei 200 e 400 stile libero, nono posto per Valeria Sieve

Zorzan brilla in Coppa del Mondo

Sempre nella World Cup, disputata a Milano, buone le prestazioni delle sorelle Anita e Carla Gagliardini A Biella, nel meeting nazionale oro per i tortonesi Monica Fusaro, Christian Interrante Silvia Longhi

I nuotatori casalesi brillano nell'ultima prova Coppa del mondo, ottenendo significativo ottavo posto con Bruno mentre i e valenzani si qualificano per i campionati italiani, guadagnando nuove qualificazioni e migliorando i propri record personali. Questi gli esaltanti risultati del week-end di nuoto, che ha visto gli atleti della nostra provincia impegnati su tre fronti: a Milano, nella World Cup; a Sandigliano, nella seconda coppa Biella nuoto indoor e Torino, nel Trofeo Sprint.

capoluogo lombardo, Bruno Zorzan ha fornito l'ennesima prova del valore: opposto ai più forti specialisti del nuoto mondiale, si piazzato sia nei 200 stile libero, con il tempo di 1'52'9, sia nei sl, in 3'66'. Sulla distanza più breve, dallo svedese Holmertz, è preceduto soltanto italiani: Trevisan, Idni e D'Ambrosio. Anche le portacolori del Casale Arredamenti Acuto, si comportate ottimamente: Valeria Sieve è giunta nona nei 100 e 200 farfalla e nei 200 misti; Anita Gagliardini, nei dorso e undicesima nei 200; poi più indietro sorella Carla Gagliardini nei 100 e 200 sl.

A Sandigliano, sono confluiti esponenti di tutte le società piemontesi: «Il metraggio, effettuato in acqua con le piastre, un metodo che si presta a manipolazioni, ha fatto che parecchi atleti tentassero la qualificazione agli italiani» - rivela Gianfranco Migliardi, istruttore del Mebo Derthona. Da segnalare per prima, Monica Fusaro, che ha vinto i 200 farfalla e i 200 misti, ottenendo il tempo limite per gli italiani anche questa seconda specialità. Oro per Christian Interrante nei 400 misti e per Silvia Longhi nei 200 farfalla. Fabio Affricano si è piazzato terzo nel dorso, Andrea Callea e Alberto Affricano quarti rispettivamente 200 dorso e nei 200 sl. Gabriele Bareggioli, che si è ripreso da lunga indisposizione, si è classificato 6° nei 400 sl ma ritenterà ai regionali.

Sempre a Biella, Luca Zorzan del Casale Arredamenti Acuto, sbaragliato il campo nei 200 sl, aggiudicandosi la piazza d'onore nei e 100 sl. Molto brava Michela Niccolini seconda nei 200 farfalla e terza nei 100 limitata Angelini nei 100 e nei 200 dorso; Francesca Miglietti, nei 100 dorso quarta nei 200; Sara Cabrino e Ilaria Barbieri. per Giuliano D'Arienzo nel e 200 dorso e per Stefano Corvetti 100 e rana.

In progresso anche Alessio Falcone, Andrea Rena e Carlo Briasco della «3 G».

Castellaro

Valeria Sieve (a sinistra) è giunta nona nei 100 e 200 metri farfalla nell'ultima prova di Coppa del mondo. Bene si è anche comportata Carla Gagliardini (al centro) nei 100 e 200 sl. A destra, Sara Cabrino ha gareggiato a Biella

Nel campionato di la formazione di Walter Grassi torna dettare legge

«Mandrogne» di nuovo al vertice

«Dobbiamo crescere per puntare alla serie A»

Le formazioni alessandrine di calcio femminile tornano ai vertici delle rispettive classifiche. In **serie B** sale l'Alessandria grazie alla preziosa vittoria (1-0) sulle Azalee Gallarate ed alle contemporanee battute d'arresto del Lugo di Romagna e Real Torino. Dopo costretto ai pari il capolista Lugo nel turno precedente, le ragazze di Walter Grassi si sono ripetute domenica violando il campo di Gallarate con un gol dalla Novello dopo dieci minuti di gioco.

«Pur lasciando al Lugo al Real le ambizioni promozione nella massima serie, abbiamo dimostrato di non essere inferiori a loro - dicono le giocatrici -. Cercheremo crescare di acquisire quell'esperienza fondamentale in un futuro assai vicino in serie A».

Un'altra probante conferma si avrà domenica nel confronto casalingo il Santarcangelo, che le alessandrine potranno finalmente affrontare formazione tipo.

Anche in **serie C** si registra la rimonta delle formazioni alessandrine. Vincendo per 3-2 sul campo del Parlamento, il Borghetto TCM è salito al secondo posto in classifica raggiungendo il Dormelletto sconfitto nel big match dal capolista Trecate. Per squadra dalla Val Borbera sembra vigere «regola del tre»: tante sono infatti le vittorie consecutive nel girone di ritorno, e tre sono anche i gol inflitti prima alla Monalese, poi all'Acqui ed infine al Parlamento. L'ultima gara è decisa dai micidiali «piazzati» della Carboncini, della Osmiani e dalla Pittaluga gol direttamente calcio di punizione. Dice il diesse Franco Saporito: «Siamo tornati protagonisti dopo un deludente girone d'andata e domenica batteremo anche la Rivalosa potremo diventare l'avversaria più diretta capolista Trecate».

In risalita anche le quotazioni del Derthona, quinto in classifica, che ha travolto per 10-0 Pro Vercelli cinque reti della Stella, due della Fasola ed e per Quaroni, la Repetto e la Giovinazzo. Ben più impegnativa sarà la prossima trasferta sul campo del Dormelletto ma l'allenatore tortonese Marco Bagnasco ha proprio nella scattante Stella, l'attaccante ideale per cercare il colpo a sorpresa. rendimento incostante continua a frenare l'Acqui ed il Casale: le termali, reduci dal pesante ko col Borghetto, si riscattate battendo per 2 a 1 il Casale. Mentre l'Acqui domenica osserà il turno di riposo, il Casale potrà un immediato riscatto nell'incontro con la modesta Monalese.

Valter

FINO AL 28 FEBBRAIO

6 milioni

VALORE MINIMO DEL TUO USATO

Se acquisti una NUOVA SIERRA entro IL 28-2-93

OPPURE

£ 20.000.000 senza interessi in tre anni.*

OPPURE

Leasing a costo zero per 24 mesi.* Zero interessi, zero costi di manutenzione (Tagliandi, olio, gomme, soccorso stradale, auto sostitutiva... paga tutto Paterna!)

CARATTERISTICHE

- Aria condizionata
- Alzacristalli elettrici
- Cristalli atermici
- Chiusura centralizzata
- Bracciolo centrale
- Interno in velluto
- Specchi retrovisori destra sinistra regolabili dall'interno
- Volante regolabile
- Sedile di guida regolabile in altezza
- Servo sterzo
- Vernice metallizzato
- Sedile posteriore frazionato 40/60
- Portapacchi America nella S.W.

Sierra GT 2000 I. catalitica

Sierra S./W. 2.000 I. catalitica

Paterna

Aperto anche il sabato pomeriggio

l'unico concessionario Ford di Alessandria. Spalto Marengo 73

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

[illegible] arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che [illegible] mai fuori luogo: la nuova [illegible] infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi [illegible].

La sua [illegible] supera ogni ostacolo. [illegible] Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia del[illegible] motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, [illegible] integrale Steyr-Puch, [illegible] eccezio[illegible] rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca [illegible] doti, piena [illegible] dotazioni. Tes[illegible] esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata [illegible] la [illegible] all'aria aperta senza rinunciare a tutte [illegible] comodità che rendono piacevole la vita [illegible].

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bel[illegible] da vedere, bella [illegible] vivere, [illegible] Panda [illegible] libera [illegible] ogni problema [illegible] traffico, parcheggio e consumi, ma vi li[illegible] anche dal pagamento del superbollo sui [illegible] infatti [illegible] è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. [illegible] di serie: [illegible] co un altro grande vantaggio [illegible] Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. [illegible] integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI [illegible]RIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Ouest
Tel. (0165) 765.019 -

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì Febbraio 1993 n. 59
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono sospettati di aver pagato 900 milioni per aggiudicarsi lavori allo svincolo del Gran San Bernardo

«Tangentanas», in carcere due imprenditori

Ricercata una terza persona. Sequestri nella sede della Sav

Una «tangentona» da 900 milioni, pagata dall'imprenditore Giovanni Bertino per conto proprio e di altri costruttori per aggiudicarsi i lavori allo svincolo autostradale per il Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta, opere inserite nel programma delle «Colombiadi». Con questa ipotesi di reato sono finiti ieri in carcere Bertino e Bruno Binasco, 43 anni, amministratore delegato della finanziaria Itinera di Tortona (Alessandria). L'ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola è stato eseguito ieri notte dalla guardia di finanza di Aosta e dalla polizia giudiziaria del Tribunale. Il magistrato ha firmato un altro mandato, di destinatario c'è il massimo riserbo. I due arrestati saranno interrogati domani o sabato dal gip Gramola e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini: Binasco è in carcere a Brissogne, Bertino è stato portato a Vercelli.

Per l'imprenditore alessandrino è il secondo arresto. Il primo era riferito alla «mazzetta» di 300 milioni pagata da Binasco all'ex segretario regionale della dc lombarda Gianstefano Frigerio in occasione delle elezioni nell'aprile '92. L'amministratore delegato della Itinera avrebbe agito per conto dell'imprenditore Marcellino Gavio, 60 anni, di Castelnuovo Scrivia (Alessandria), che attraverso una holding controlla la finanziaria Itinera. A far scattare l'arresto di Binasco sarebbe stata una contraddizione in un interrogatorio: l'imprenditore aveva ammesso di aver pagato la «tangente», ma aveva parlato soltanto di 300 milioni.

La magistratura aostana mantiene il massimo riserbo sugli elementi raccolti a carico di Binasco e Bertino. Si sa soltanto che i nomi dei due imprenditori sono stati trovati nei «registri» di un personaggio già inquisito a Lucca per i finanziamenti «fuorilegge» ai partiti. Vicino ai nomi, in percentuali: secondo i giudici, quei numeri indicano quanto ognuno avrebbe dovuto pagare per potersi aggiudicare i lavori. Per Binasco, Bertino e il terzo imprenditore ricercato potrebbe esserci di più: il sospetto è che abbiano pagato per poter far rientrare i lavori dello svincolo per il Gran San Bernardo e quelli della tangenziale di Aosta nelle opere per le «Colombiadi», espediente che avrebbe consentito di adottare procedura d'urgenza per l'affidamento dei lavori di gara d'appalto.

Secondo la ricostruzione fatta dalla procura, i due imprenditori arrestati e il terzo ancora ricercato avrebbero pagato personaggi politici in grado di soddisfare le richieste delle ditte. Nomi? La magistratura tace. L'ipotesi più accreditata è che i soldi siano state distribuite in minima parte in Valle. Soltanto la scelta delle ditte a cui appaltare i lavori potesse dipendere da qualcuno in Valle d'Aosta: la decisione di farli rientrare nella procedura d'urgenza delle «Colombiadi» (senza la quale non si poteva nemmeno discutere l'altra «transazione») è stata presa a Roma.

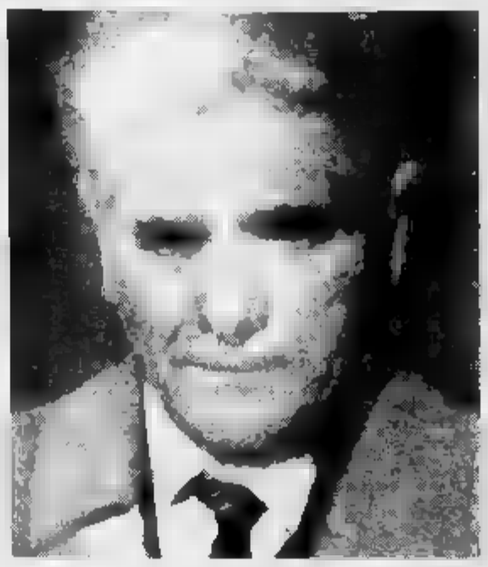
Altri elementi utili all'inchiesta potrebbero arrivare dai documenti sequestrati ieri dalla guardia di finanza nella sede della Società autostrade valdostane, a Châtillon. I militari hanno raccolto una ventina di raccoglitori e li hanno chiusi in una saletta per riunioni, che è stata poi sigillata. «Hanno detto che torneranno per esaminare le carte» dicono alla Sav.

I finanzieri hanno chiesto tutto che riguardava dei vari lavori alla società, gli appalti per la tangenziale di Aosta e per lo svincolo del Gran San Bernardo. I militari sono arrivati davanti alle sede della Sav ieri mattina, prima dell'apertura degli uffici e sono rimasti a Châtillon fino a mezzogiorno. «Erano in sette o otto, in borghese» ricordano gli impiegati.

Fino alle 10 nessuno ha potuto lavorare, poi i militari hanno lasciato riprendere agli impiegati le attività di ogni giorno. Poco dopo le 14, i finanzieri hanno consegnato il verbale del sequestro all'amministratore delegato della Sav, Pietro Guerci.

Ci saranno altre perquisizioni? Nessuna risposta ufficiale, soltanto la frase detta a mezza voce da un finanziere a un impiegato negli uffici della Sav: «Non ci siete soltanto voi». Il materiale raccolto a Châtillon servirà per ricostruire la distribuzione degli appalti, lo «cordate» di imprese che si sono aggiudicate i «lavori sospetti». E i presunti corrotti? Un argomento che i giudici vogliono affrontare. Forse confidano nei «registri» trovato a Lucca e negli interrogatori a Bertino e Binasco.

Claudio Laugeri



Da sinistra, l'imprenditore alessandrino Bruno Binasco e Giovanni Bertino, già coinvolto nella «Tangentanas» valdostana

Gli appalti truccati

L'inchiesta tra Aosta e Roma

AOSTA. Le indagini valdostane per «Tangentanas» sono arrivate fino a Roma. Una settimana fa il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva interrogato nel carcere di Rebibbia Pasquale Piperis, l'ex funzionario del ministero del Tesoro distaccato all'Anas di Roma per controllare la regolarità dei mandati di pagamento alle ditte per i lavori svolti in tutt'Italia.

Il «trait d'union» Aosta e la capitale sarebbe un foglietto trovato sulla scrivania di Vittorio Garda, il braccio destro dell'imprenditore Giuliano Follioley e con lui coinvolto nella vicenda degli «appalti truccati» in Valle. Per la magistratura, l'appunto trovato («Piperis lire un milione») è un chiaro indizio del reato di concorso in corruzione, ipotizzato nell'avviso di garanzia mandato dalla procura valdostana all'ex funzionario Anas.

A questo elemento si aggiungono le trascrizioni di tre anni di telefonate tra Piperis e gli imprenditori valdostani già coinvolti nell'inchiesta aperta nel '91. «Gli imprenditori e il funzionario si esprimevano in modo enigmatico» spiega Fernando Catanzaro, l'avvocato di Piperis. E aggiunge: «Nulla di strano, è un linguaggio tecnico. Gli addetti ai lavori parlano sovente di "pratiche uscite" oppure "andate avanti", espressioni normali per chi svolge attività di questo tipo».

L'interrogatorio di Piperis a Roma è durato due ore e mezza, l'ex funzionario ha dovuto spiegare al giudice che incarico aveva all'Anas e ha dovuto rispondere alle domande sui presunti «regali» che potrebbe aver ricevuto da imprenditori valdostani. «Il mio cliente ha già ammesso davanti ai magistrati romani di aver accettato "regali" da altre persone, ma non avesse ricevuti anche da imprese valdostane non vedo perché avrebbe dovuto negarlo» spiega ancora l'avvocato Catanzaro.

Altri elementi che si aggiungono alle decine di chili di materiale sequestrato dalla polizia giudiziaria e dalla guardia di finanza negli uffici degli imprenditori Giuliano Follioley, Bruno Freydoz e Giovanni Bertino. Documenti, timbri e carte intestate dell'Anas e «floppy» di computer con i programmi utilizzati dall'Azienda di Stato per compilare le pratiche. Un sistema per accelerare l'iter delle autorizzazioni per i lavori: l'ipotesi dell'accusa è che fossero gli stessi imprenditori a fare i documenti al posto degli uffici dell'Anas.

E qui entrerebbero in gioco i 3 funzionari dell'Azienda di Stato arrestati su richiesta della procura nel novembre del '91: Giancarlo Aloe, Ludovico Carran e Vincenzino Mauro sono sospettati di essere stati «compiacenti» nei confronti di questa prassi. L'obiettivo: l'aggiudicazione dei lavori con la procedura d'urgenza, per evitare le gare d'appalto.

[c. l.]

Lavori da trecento miliardi

I cinque lotti in cui è diviso il raccordo della Statale 27

AOSTA. Un raccordo da quasi 300 miliardi: i cinque lotti dello svincolo che la Sav sta costruendo tra l'autostrada Torino-Aosta e la Statale 27 del Gran San Bernardo sono stati più volte al centro di polemiche. Molte aziende che partecipano ai lavori sono da tempo nel mirino della magistratura, anche se le inchieste hanno fino a ieri interessato sempre opere costruite in altre zone d'Italia.

Il primo e secondo lotto dello svincolo, con il cunicolo pilota, lo svincolo di Quart e la galleria Côte de Sorreley fino al chilometro 1,790, sono stati affidati al raggruppamento di imprese composto dalla ex Giuliano Follioley (ora Eurovie spa), capogruppo, con le mandanti Giordano Freydoz, Murer Italia, Sigic, Incisa e Ottavio Cavalieri. L'Anas, ente concedente, aveva fissato un ribasso del 15 per cento; l'importo lordo dei primi due lotti è di quasi 90 miliardi.

Il lotto tre, del valore di 40 miliardi, fino al chilometro 3,680, è stato affidato alla capogruppo Edi.Stra e alle mandanti Mantelli, Generali Costruzioni, Lombardini e Isaf. Luigi Berger di Champdepraz, ndr). Il quarto tratto, fino al viadotto Buthier, vale quasi 57 miliardi: è stato affidato alla capogruppo Giovanni Bertino e alle mandanti Giordano Freydoz e Sie. La Freydoz da quasi un anno ha cambiato proprietà, le quote azionarie sono state rilevate da imprenditori torinesi.

Il quinto lotto, che arriva al chilometro 7,394, costa 66 miliardi e 500 milioni: è stato affidato a Grassetto Costruzioni, capogruppo, Itinera Costruzioni generali e Consorzio cooperative costruzioni. Il sesto e ultimo lotto (tappeto di usura) ha un importo lordo di 713 milioni: è stato affidato a Giuliano Follioley e Giordano Freydoz.

Al 30 ottobre 1992 le imprese che stanno costruendo il raccordo hanno ricevuto quasi 19 miliardi per i primi due lotti, 4 miliardi e 600 milioni per il terzo, 8 miliardi e 600 milioni per il quarto e quasi 4 miliardi per l'ultimo. La Sav, 55% autostrade valdostane, in agosto ha attraversato una crisi per ritardi nella concessione di un mutuo da 367 miliardi da parte di un pool di banche del Nord Italia: si è resa necessaria un'operazione finanziaria per ottenere l'autorizzazione del ministero del Tesoro. La legge prevede che l'impresa debba essere a capitale in maggioranza pubblico, la Sav lo è soltanto al 48 per cento: una vendita con riacquisto di azioni portò la quota al 51 per cento. **[r. s.]**

MINIMUM TAX
ECCO LA GUIDA

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax»

A PAGINA 44

Al Casinò di St-Vincent

Denunciato per spaccio di denaro falso

SAINT-VINCENT. Un commerciante piemontese è stato denunciato dalla polizia per spaccio di banconote false. Gli agenti della squadra mobile in servizio di controllo al Casinò hanno sorpreso domenica sera Alfonso Campione, 44 anni abitante a Carmagnola, mentre cambiava una banconota da centomila lire falsa. L'uomo era arrivato poco prima nella sala da gioco, per trascorrere qualche ora ai tavoli verdi. Campione è titolare di un banco di commercio ambulante: nel pomeriggio di domenica ha deciso di salire in Valle per giocare al Casinò. L'uomo si è recato alla cassa per cambiare la valuta e ottenere le fiches necessarie alle puntate, ma l'impiegata si è accorta di aver ricevuto una banconota falsa da 100 mila lire. La donna ha avvertito la polizia, che ha fermato il commerciante: Campione ha detto di essere in buona fede, ma non è stato creduto ed è stato denunciato. **[s. ser.]**

Incidente ieri mattina sulle nevi di Courmayeur, a quota 3200, vicino al vecchio rifugio Torino

«Surfista» francese travolto da una slavina

Il giovane sciava con tre compagni, subito soccorso. E' illeso

COURMAYEUR. Scende con il surf da neve ed è sepolto da una valanga sul Monte Bianco: lo hanno salvato le guide alpine e i compagni di escursione.

E' successo ieri mattina a Courmayeur, a poche centinaia di metri dal vecchio rifugio Torino, sotto punta Helbronner, a oltre 3200 metri di quota.

Quattro sciatori francesi sono arrivati intorno alle 9 alla funivia Monte Bianco per trascorrere una giornata sulle piste di Courmayeur. I giovani sono saliti sulla funivia per punta Helbronner: erano tutti attrezzati con la tavola da neve.

I «surfisti» sono partiti verso il rifugio Torino vecchio: a poca distanza dalla costruzione i quattro hanno cominciato a scendere lungo un canalone fuoripista. In questi ultimi giorni alle quote più alte è nevicato, e il freddo ha reso il manto nevoso molto polveroso e instabile.

I quattro francesi non sono scesi in gruppo, erano a qualche metro di distanza l'uno dall'altro. Il «surfista» che era più indietro degli altri, forse con un movimento brusco, ha staccato una placca di neve. La massa nevosa non era di grandi dimensioni, altrimenti l'incidente avrebbe avuto conseguenze peggiori: la slavina ha travolto un «surfista», che è rimasto quasi del tutto sepolto. I suoi tre compagni sono rimasti illesi e hanno subito avvertito i soccorsi.

In pochi minuti sono intervenute le guide del soccorso alpino di Courmayeur, coordinate da Renzino Cosson. Il «surfista» è stato subito visto dai soccorritori, che hanno comunque avvertito la protezione civile di Aosta.

Dall'eliporto di Saint-Christophe è decollato alle 11,15 l'Agusta 412 con le guide alpine, il medico e un tecnico da valanga, ma il loro intervento non è stato necessario: via radio Cosson ha avvertito il pilota che la situazione era già risolta, il giovane era stato estratto dalla slavina senza problemi. Il «surfista» ha riportato una leggera ferita alla testa, è stato trasportato all'ospedale di Aosta per le normali cure di controllo, ma le sue condizioni non sono gravi.

In questi giorni l'ultima neve caduta in quota è molto instabile, a causa delle temperature rigide che la rendono polverosa. Lo sci fuoripista può essere molto pericoloso a causa della possibilità di distacco di slavine.

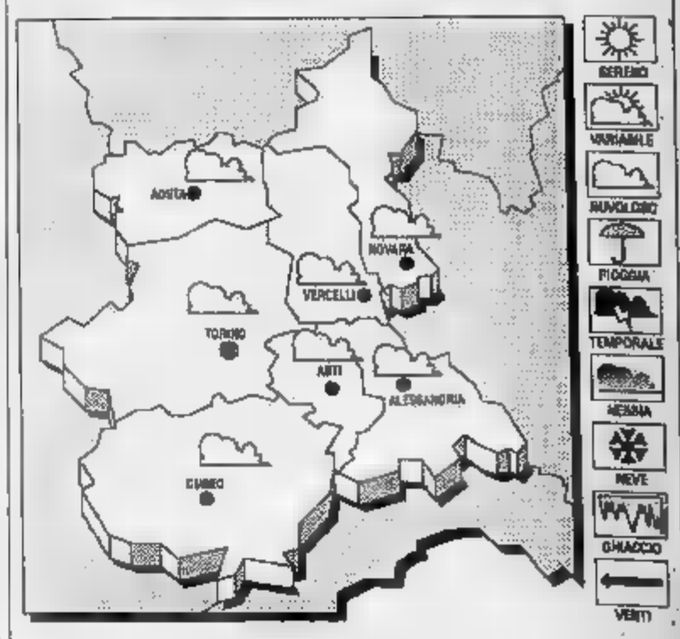
[s. ser.]

PROTEZIONE CIVILE

Soccorso a un infartuato

CERVINIA. Intervento dell'elicottero della Protezione civile ieri al Breuil per soccorrere un uomo con problemi cardiaci. Renato Zaccari, turista milanese di 53 anni, è stato colpito da infarto in mattinata. L'uomo è stato subito soccorso e trasportato all'ambulatorio del dottor Oreste Maquignaz. Il medico del Breuil lo ha visitato e gli ha prestato le prime cure. Ma le condizioni di Renato Zaccari richiedevano un intervento più approfondito, così il dottor Maquignaz alle 11,50 ha avvertito la Protezione civile. Dall'aeroporto di Saint-Christophe si è alzato l'elicottero, che in pochi minuti ha raggiunto Cervinia. Intanto il turista milanese è stato trasportato in barella fino al grande piazzale alle porte del paese. L'uomo è stato caricato e il velivolo è ritornato a Saint-Christophe. Da qui un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Aosta, dove è stato ricoverato. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati quadranti settentrionali.
DEL Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse a iniziare dalle zone occidentali.

DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -8; media: -1

Max: 16; min: -2; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 6; Novara 5; Alessandria 7; Cuneo 7,3; Vercelli 3

La lunga vigilia elettorale si annuncia con il congresso dell'union e l'assemblea del psi

Regionali, i partiti allo specchio

Timori in Valle per la crisi economica e politica

AOSTA. Il mondo dei partiti è in cerca di un altro se stesso. Accade anche in Valle nella lunga vigilia elettorale. Si voterà a giugno, ma già si avvertono tensioni e soprattutto timori per un allontanamento [illegible] dalla vita politica. Dopo il congresso del pds a confrontarsi [illegible] l'uv, forza che ha la maggioranza relativa in regione, e il psi, pronto a rinnovarsi [illegible] alcune polemiche.

Al [illegible] dei dibattiti congressuali l'«identità», che per il pds è «capacità di produrre un'analisi critica e un'autonoma elaborazione [illegible] quanto [illegible] cade nella regione», [illegible] l'uv coincide con quella del «popolo valdostano» e per il psi diventa «il rapporto tra partiti e società».

Per tutti il quadro di riferimento è «difficile», per alcuni [illegible] drammatico». La pur ricca e autonoma Valle d'Aosta non sfugge alla crisi economica e politica. In questo ricercarsi i partiti parlano di «rivoluzione» di autocritica, di rapido rinnovamento. Il polo centrale rimane l'union valdôtaine, movimento autonomista che rimane uguale a se stesso, che non sente la necessità di cambiarsi, ma [illegible] cambiare.

E riparte [illegible] zero, dall'individuazione di un'«identità di popolo». Promette di poter bruciare le tappe e [illegible] prossima al traguardo, cioè lo Stato federale. Un discorso vecchio, almeno in apparenza, tuttavia il segretario Guido Grimod spiega: «La nostra è una lotta che dura da sempre, vogliamo che i valdostani abbiano [illegible] consapevolezza di quello che sono per poter [illegible] questo [illegible] estrema intensità». Il [illegible] è quello della trasformazione dello Stato in senso federale e dell'unità europea.

E' così vicina questa trasformazione dall'Italia? «Sì - risponde Grimod - è inevitabile, altrimenti le conseguenze potrebbero essere gravi, traumi, lacerazioni in molte regioni».

L'«identità» socialista riguarda più da vicino il partito. Il «rinnovamento» [illegible] polemiche. E' di ieri l'ultimo [illegible] al metodo. Nicola Piccolo, responsabile organizzativo del psi e portavoce del «Gruppo Ponte», dice: «Non siamo d'accordo che a gestire il rinnovamento siano delegati compagni espressione della vecchia [illegible] menclature».

Amedeo Roppo, della direzione, giudica la presa di posizione [illegible]. E il segretario Bruno Milanesio ricorda che il metodo «è [illegible] votato da tutti i componenti della direzione, [illegible] una sola astensione». Liborio Pascale aggiunge: «Cerchiamo nuove regole, le troveremo». Il segretario dimentica i guai interni e lancia una sfida, quella del «rinnovamento vero». Dice: «In questo momento prevale il vecchio rispetto al nuovo. E' "vecchio" la politica attuale del rinvio. E' "vecchio" non voler cambiare le regole, noi dimostreremo [illegible] saperlo fare».

[e. mar.]

L'uv e l'idea federalista

Il «congresso» del movimento sabato a Pont-Saint-Martin

AOSTA. Un giorno di «Conférence nationale» all'auditorium di Pont-Saint-Martin: l'u[illegible] valdôtaine [illegible] congresso. Il tema: «Le peuple valdôtain [illegible] devenir». La «conferenza» è stata presentata ieri dal segretario, Guido Grimod, dal suo vice Umberto Nigra, e dal vice presidente del consiglio regionale, Francesco Stevenin.

Sabato a Pont-Saint-Martin l'uv si confronterà sulla «mozione di popolo valdostano», sulla riforma istituzionale e sul possibile sviluppo economico della Valle. Su tutto domina l'idea d'Europa e ancor di più quella federalista. «E' finita la fase di questa autonomia fittizia - spiega Grimod - adesso comin[illegible] quella del federalismo, dall'autodeterminazione del popolo». Per farlo l'uv ricercherà l'«identità del valdostano».

Il segretario dice: «Dobbiamo trovare la [illegible] collocazione nello Stato, nell'Europa». Ma [illegible] c'è dubbio - assicura Grimod - che «la nostra è l'idea vincente, adesso [illegible] ne stanno accorgendo tutti, prima eravamo gli unici a parlare di federalismo, ora lo fanno tutti. Questo Stato, così com'è, è in agonia».

Umberto Nigra ripropone uno slogan già lanciato in più occasioni: «Vogliamo l'Europa dei popoli». Per farla ci vuole un processo interno che passa per la «qualità e la responsabilità». E' [illegible] Grimod a spiegare: «Qualità, cioè manodopera specializzata, personale qualificato, preparazione massima a tutti i livelli e responsabilità perché è la condizione [illegible] ziale del federalismo». Sono le «parole-chiave» per la ricerca della «nostra identità», dicono all'uv.

Rimane l'aspetto economico: la Valle d'Aosta federata, quindi più autonoma, dovrà essere più «libera» anche economicamente. Francesco Stevenin dice: «Bisogna puntare all'equilibrio dei settori, agricoltura, industria, [illegible]o. E' un "sogno", lo [illegible] ma bisogna renderlo possibile. Dobbiamo anche sfruttare [illegible] nostre risorse, l'acqua e la vicinanza con la Svizzera».

L'acqua significa [illegible] idroelettrica. «E' [illegible] grande opportunità - dice Stevenin - non dobbiamo perderla». La Svizzera rappresenta la «porta per i Paesi [illegible] Cee», aggiunge il vice presidente del Consiglio. La proposta è una sorta di «zo[illegible] franca oltre la Cee». Ancora Stevenin: «La Valle si trova in una situazione geografica ideale [illegible] poter far fronte [illegible] mercato extracomunitario, ma occorrono più servizi, come, ad esempio, un Centro di elaborazione dati».

[e. m.]

Guido Grimod, segretario [illegible]

Psi, i dirigenti [illegible]

Domenica assemblea degli iscritti. Il rinnovamento

AOSTA. Domenica al «Giacosa» i dirigenti del psi daranno le dimissioni davanti all'assemblea degli iscritti. «Non spariamo dalle [illegible] mattina», dice il segretario Bruno Milanesio. No, ma lasciano il posto ad altri. Guidano la riforma, l'accompagnano attraverso una «fase costituente» (con un Comitato di garanti) e sperano di rilanciare il partito.

L'annuncio [illegible] cambiamento dato da Milanesio due settimane fa aveva provocato p[illegible] La risposta indignata di Gianni Torrione che denunciava «il protagonismo [illegible] segretario» e il suo [illegible] voler cambiare proprio nulla» e quello [illegible] «giovani» [illegible] partito, Leonardo La Torre e Bruno Giordano che hanno richiamato al lavoro «tutti gli uomini del partito» dicendo loro di «non perdersi in polemiche».

Domenica al «Giacosa», dunque, il psi discuterà sui «nuovi principi». Il primo è l'ipotesi di un'organizzazione politica che si determina su base regionale». Cambierà infatti il nome in psva, partito socialista della Valle d'Aosta. L'azione del psva sarà duplice: «Difesa dello [illegible] tuto speciale delle Valle inteso come diritto e sviluppo dell'autonomia come progetto socioculturale fondato sulle responsabilità individuali e collettive».

La «fase costituente» prevede anche l'azzeramento delle tes[illegible] (sono mille); le iscrizioni cominceranno domenica. Gli «iscritti» verserà al partito una quota «proporzionale al proprio reddito» e avrà diritto [illegible] voto nell'assemblea di base, nel congresso e nei referendum, nuovo istituto per dibattere temi politici.

Vi sono poi i principi dell'incompatibilità tra consigliere regionale e [illegible]ssore e tra incarichi di partito e quelli nell'amministrazione pubblica. [illegible] limite dei mandati - questa la proposta - è fissato nel massimo di due. E il primo è quello [illegible] in corso.

[e. m.]

Dal 2 [illegible]

Le fotografie della Cunéaz [illegible] New York

Giuliana Cunéaz esporrà [illegible] alla rassegna «Photoidea» di New York

AOSTA. Alcune opere dell'artista valdostana Giuliana Cunéaz finiranno negli Stati Uniti per essere esposte a partire dal [illegible] allo «Yonkers education arts center» di [illegible] York, dove sarà allestita la settima edizione della [illegible] «Photoidea-The artist [illegible] photography in Italy».

«Photoidea» è [illegible] rassegna delle sperimentazioni compiute da alcuni artisti italiani di diverse discipline (dalla scultura alla pittura, alla poesia visiva) ottenute con il mezzo fotografico oppure con quello fotomeccanico.

[i. rig.]

Pensionata si è rotta [illegible] braccio dopo che un giovane le aveva strappato la borsa

E' scippata, cade [illegible] si ferisce

Il ladro ha sorpreso la donna alle spalle, facendole perdere l'equilibrio. Le ha portato via denaro e documenti. Nessuno ha assistito alla scena, avvenuta in via Malherbes. La vittima è stata soccorsa da un suo cugino

AOSTA. Una pensionata viene scippata in pieno giorno da un giovane, cade e si rompe un braccio. Gilda Preyet, [illegible] anni abitante in via Grand Eyvia 2, è stata derubata venerdì mattina in via Malherbes.

La donna vive da sola in [illegible] alloggio al quarto piano. L'altra mattina è uscita per andare a fare alcune commissioni. Intorno alle 11 Gilda Preyet è stata avvicinata da un giovane, che l'ha aggredita [illegible] spalle, strappandole la borsa che aveva a tracolla.

La donna non è riuscita a opporre resistenza: mentre lo scippatore strappava la borsa, Gilda Preyet ha perso l'equilibrio ed è caduta all'indietro, battendo con violenza un fianco. In quel momento in via Malherbe, ha raccontato la donna, non c'era nessuno: il giovane si è allontanato di corsa indisturbato.

Poco dopo l'aggressione, la pensionata è [illegible] un [illegible] cugino, che ha chiamato un medico. Gilda Preyet è stata accompagnata al pronto soccorso per essere medicata: i sanitari l'hanno sottoposta a esami radiologici che hanno evidenziato la frattura della [illegible] dell'omero e alcune contusioni e traumi a una gamba. La donna è stata quindi ricoverata nel reparto di traumatologia; ieri mattina i medici l'hanno operata. Le sue condizioni non sono gravi.

La pensionata [illegible] presentato denuncia [illegible] ignoti per lo scippo. Agli inquirenti non ha saputo descrivere in modo particolareggiato i lineamenti dell'aggressore, ha detto soltanto che era un giovane, ma essendo stata sorpresa alle spalle non ha potuto vedere il suo volto.

FURTI

Svaligiati due alloggi

AOSTA. Due appartamenti all'ultimo piano di un palazzo in via Grand Eyvia sono stati svaligiati. I ladri sono entrati in azione martedì pomeriggio, tra le [illegible] e le 18, nello stabile in mattoni rossi al [illegible] civico 2. Sono state forzate le serrature dei portoni d'ingresso degli alloggi di [illegible] Pivot e Luciano Prevedel, entrambi residenti al quinto piano. Nessun inquilino del palazzo si è accorto di nulla: i ladri hanno potuto agire indisturbati, approfittando dell'assenza dei due proprietari degli alloggi. Gli sconosciuti hanno messo a soqquadro le abitazioni, controllando nei cassetti e negli armadi alla ricerca di oggetti di valore: sono scomparsi contanti, orecchini, bracciali e catene d'oro per un valore di oltre 5 milioni di lire. I due furti sono stati scoperti soltanto dai due inquilini derubati in[illegible] alle 18: è probabile che i ladri siano giovani nomadi oppure tossicodipendenti della zona.

[s. ser.]

Le forze dell'ordine hanno mostrato a Gilda Preyet alcune foto segnaletiche di persone sospettate per questo genere di reati, ma dalle prime indagini [illegible] [illegible] nulla. I controlli continuano; gli inquirenti [illegible] escludono che lo scippo possa essere stato fatto da qualche tossicodipendente in crisi d'astinenza.

Nella borsetta dell'anziana donna c'erano poche decine di migliaia di lire, un [illegible] di chiavi e alcuni documenti. I giovani in cerca di soldi per l'acquisto della droga prendono di mira molte volte le p[illegible] [illegible] perché [illegible] più deboli e oppongono poca resistenza. Scippi, truffe e furti a uomini e donne di [illegible] certa età [illegible] si all'ordine del giorno: episodi di microcriminalità che colpiscono sempre più sovente i più deboli, meglio se vivono [illegible] soli o in [illegible] isolate.

Negli ultimi mesi si sono diffuse le truffe di falsi esattori dell'Enel, che si impossessano con l'inganno dei risparmi di pensionati.

[s. ser.]

DALLA VALLE

[illegible]

Tre persone denunciate per ubriachezza molesta

Tre persone di Aosta [illegible] state denunciate dalla polizia per ubriachezza molesta e disturbo della quiete pubblica: sono Renzo Botti, 39 anni, abitante ad Aosta in viale IV Novembre, Michel Chanal, 27 anni, via Liconi e Renato Lumini, 27 anni via Parigi. Domenica sera hanno insultato alcuni clienti e la titolare del bar della stazione, perchè si è rifiutata di vendere bevande al tre. La polizia è intervenuta e li ha denunciati.

PRE'-SAINT-DIDIER

Il consiglio comunale [illegible] dell'Ici

Si riunirà stasera alle 20,30 nella sala polivalente del municipio il consiglio comunale di Pré-Saint-Didi[illegible]. Tra i 6 punti all'ordine del giorno figurano l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili per il 1993, il riesame dello statuto per il consorzio intercomunale «Sistemi ed energia», l'acquisizione di aree in zona Mont de Nona e la mozione presentata [illegible] consigliere Musi relativa all'«Interpretazione delle norme che regolano il diritto di informazione e di accesso agli [illegible] amministrativi [illegible] parte dei consiglieri e dei cittadini.

[illegible]

Chiuso per lavori la strada del St-Pantaléon

Il presidente della giunta regionale [illegible] deciso la sospensione della circolazione fino al 22 [illegible] tutti i giorni dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 13,30 alle 18, esclusi [illegible] sabato e la domenica, [illegible] strada regionale 42 del Colle St-Pantaléon, nel tratto Barevex-Plan d'Arey. La chiusura è necessaria per l'esecuzione di lavori di allargamento e sistemazione delle carreggiata.

AOSTA

La Regione ha approvato tre piani economici

E' stato approvato dalla giunta regionale il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dai Comuni di Aymavilles, Valpelline e Challand-Saint-Anselme. Gli elabo[illegible] che costituiscono i piani si trovano nelle [illegible] rispettivi Comuni. Gli interessati possono prenderne vi[illegible] e fare eventuali reclami entro 15 giorni a partire [illegible] 1° marzo.

[illegible]

[illegible] nuovo direttore alla Crt dal 1° marzo

Dal 1° [illegible] Fiorenzo Perelli prenderà il posto di Paolo Ruffino alla direzione della Cassa di Risparmio. Ruffino è stato nominato [illegible] area per il Piemonte Nord e Valle d'Aosta.

POLLEIN

Traffico sospeso per la riasfaltatura

Il presidente della giunta regio[illegible] ha ordinato la sospensione della circolazione sulla strada regionale [illegible] Pollein in località Capoluogo. Le a[illegible] non potranno transitare dal 1° marzo al 31 agosto nel tratto dal bivio Hotel Diana al bivio di Crêtes. Saran[illegible] eseguiti lavori di sistemazione della carreggiata.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Due brutti episodi nella valle di [illegible]

Da anni mi [illegible] sovente per ragioni di lavoro nella vallata di Rhêmes e ho avuto modo di fare amicizia [illegible] parecchie persone.

Di recente però ho appreso che a distanza di alcuni mesi due bei cani allontanatisi dalle case [illegible] loro padroni [illegible] ritornati barcollanti e malati e dopo breve, dolorosa agonia sono morti per avvelenamento.

Tramite La Stampa vorrei fa[illegible] alcune brevi considerazioni. Vorrei ricordare innanzi tutto che l'articolo 727 del codice penale punisce chiunque incrudelisce contro gli animali.

Richiamare l'attenzione della sezione regionale dell'Enpa (l'ente nazionale per la protezione degli animali) [illegible] questi sciagurati episodi.

Ammonire, infine, tutti i vigliacchi che lanciano (sia consciamente che inconsciamente) esche avvelenate e dir loro che il destino a volte è crudele e vendicativo: di emorragia interna possono anche [illegible] le bestie a due gambe».

Lettera firmata, Aosta

Per [illegible] niente cemento a vista

In riferimento all'articolo apparso [illegible] La Stampa il 23 febbraio scorso riguardante il restauro urbano di via Challand, vorrei precisare che il centro storico [illegible] è luogo di monumenti e di edilizia minore, [illegible] un unico «monumento» (da conservare, valorizzare e restituire nella sua totalità e complessità).

Nell'articolo è stato scritto che il futuro progetto che realizzerà la nuova via Challand comporterà la costruzione di «archetti in cemento armato a vista».

Ciò è contrario a ogni termine di [illegible] ed è riferito [illegible] progetto degli Anni Settanta, che fu peraltro abbandonato.

In effetti il progetto che verrà eseguito comporterà una restituzione delle modeste case del 1500 prospicienti [illegible] via alle loro antica forma, senza interventi che ne travisino l'interpretazione.

Maurizio Graioni
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontariat de secours* (0166) 79.498
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Greasoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Montexhell*, via Piemonte; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *IP*. **Fénis:** *Fina (Arsenie)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *IP*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *IP*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *IP*. **St-Vincent:** *Montexhell*. **Verrès:** *IP*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Lisiolotte Pernettaz; Veronica Naia, Michele Elolas [illegible].

Morti. Bruno Carrupt, 26 anni, operaio, Gressan; Umbertina Michet, 85 anni, pensionata, Pré-Saint-Didier; Maria Colombot, 82 anni, pensionata, Saint-Pierre.

[illegible] giunta regionale ha deciso di sottoporre al Consiglio un pia[illegible] di 5 miliardi [illegible] l'esecuzione di interventi per la conservazione e l'incremento del patrimonio boschivo in diverse località del territorio regionale.

Aosta. L'esecutivo regionale ha deciso di proporre al Consiglio la [illegible] lizzazione di programmi di ricerca, in collaborazione [illegible] l'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso, per la valorizzazione dell'area protetta.

Courmayeur. Nel settore finanze, la giunta regionale [illegible] organizzato per il 9 e il 10 settembre, a Courmayeur, un convegno [illegible] tema «La [illegible] degli enti locali».

Aosta. L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha concesso un contributo di 58 milioni e [illegible] per l'organizzazione di quattro rappresentazioni di «L'histoire [illegible] soldat», spettacolo teatrale che sarà inscenato nelle scuole secondarie della Valle d'Aosta.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

I segreti del «ninjitsu»

Si [illegible] stasera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale una conferenza sul «ninjitsu», una delle p[illegible] antiche discipline orientali. Nell'incontro parlerà Massimo Nobili, direttore tecnico [illegible] «Ki-do ryu» di Châtillon.

AOSTA

«Pati sotto Ponzio Pilato»

Domani sera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale Vittorio Messori presenterà [illegible] ultimo libro «Pati sotto Ponzio Pilato».

AOSTA

Lezioni per disabili

Nella sala conferenze dell'assessorato regionale alla Sanità, verrà presentato domani alle 15 dagli operatori dell'Agenzia del lavoro il corso di formazione al lavoro per 10 giovani disabili. L'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] progetto comunitario «Horizon-Integra» per su[illegible] le competenze [illegible] e lavorative in Valle.

VERRÈS

Presentati i «Primi racconti»

«Primi racconti» è il titolo del libro di Barbara Rolando e Mirko Cianci che verrà presentato domani alle 20,30 nel salone comunale in piazza Europa. Il volume è stato curato della biblioteca comunale di Verrès.

AOSTA

Corso [illegible] aspiranti cacciatori

E' stato organizzato dalla Federazione italiana caccia un corso per aspiranti cacciatori, per ottenere l'abilitazione venatoria. Il corso si svolgerà [illegible] Aosta e Verrès, di lunedì, mercoledì e giovedì fino a maggio. Comincerà l'8 marzo. Informazioni presso la Federazione italiana caccia di Aosta, via Losanna 17.

AOSTA

Conferenza [illegible] Quebec

[illegible] sala riunioni Bim di piazza Narbonne ospita alle 21 la conferenza «Le Québec: un Pays [illegible] l'indépendance». L'incontro è organizzato dalla presidenza del consiglio regionale.

L'assessore ai Lavori Pubblici ha presentato il piano delle opere per il '93

Regione, tagli da 10 miliardi

Quasi un terzo della spesa globale sarà destinata al settore stradale. Prevista la ristrutturazione degli ex stabilimenti Montefibre (Châtillon) e Brambilla (Verrès) che saranno trasformati in scuole

AOSTA. Interventi su tutto il territorio regionale per [illegible] miliardi. E' la cifra prevista quest'anno dal piano dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici. Rispetto allo scorso [illegible] la somma ha subito un taglio di circa dieci miliardi. Carlo Bassino, responsabile del settore edile dell'Associazione industriali della Valle d'Aosta, rileva che «l'anno scorso furono utilizzati 87 miliardi sui 115 previsti». E aggiunge: «I lavori persi nel '92 non li recupereremo quest'anno. Inoltre, assieme al piano lavori andrebbe fatto anche [illegible] preventivo».

Ma l'assessore regionale Franco Vallet non è d'accordo: «I lavori non cominciati non sono stati persi, [illegible] eseguiti quest'anno. D'altronde il piano lavori tiene conto di ciò che [illegible] è stato realizzato l'anno precedente. I calcoli non [illegible] fatti sul piano lavoro, ma sui capitoli del bilancio dell'assessorato. Gli 87 miliardi del '92 si riferiscono al totale dei lavori che abbiamo potuto realizzare».

Su quest'ultimo punto Armando Zavattaro, segretario Filtea-Cgil, fa presente che «[illegible] ammontano a 61 miliardi, sui 102, i lavori finanziati quest'anno». Il piano per il 1993 e per il prossimo triennio è stato presentato dall'assessore Vallet a sindacati e industriali. Per il settore stradale, in cui figurano [illegible] miliardi, è prevista la continuazione dell'opera di adeguamento e miglioramento. Tra gli interventi più rilevanti ci sono l'ingresso della strada regionale per Issogne e l'inizio dei lavori di quella per [illegible] milioni ciascuna), nonché la strada regionale per Bionaz, in Comune di Gignod. Inoltre, cominceranno i lavori per la costruzione del paravalanghe Corré Chenavey, in Comune di Rhêmes-Notre-Dame.

Nel capitolo riguardante la prevenzione frane in zone urbanizzate risulta, tra l'altro, la prosecuzione dell'intervento di sistemazione della parete rocciosa del Mont Nona (Pré-St-Didier). Per le costruzioni di scuole verranno avviati i lavori di ristrutturazione degli edifici ex Montefibre a Châtillon, destinate agli istituti tecnici per ragionieri e geometri. Partiranno anche l'ampliamento dell'istituto tecnico per geometri di Aosta e i lavori di sistemazione dell'area antistante. Inoltre, continueranno i lavori dell'Ecole Neige, a La Thuile. Per quanto riguarda il complesso verrezziese Brambilla Filatura si procederà alla progettazione esecutiva, in quanto finora la Regione era in possesso soltanto del piano urbanistico di dettaglio. Otto miliardi serviranno alla realizzazione del complesso scolastico di Aymavilles (scuola materna, elementare e biblioteca).

Quattro miliardi e 600 milioni sono stati impegnati per la costruzione e la sistemazione di acquedotti. Tra questi figurano quello intercomunale di Valsavarenche (3 miliardi), quello in Comune di Quart (1 miliardo 700 milioni) e quello di Challand-St-Anselme (800 milioni) per le frazioni Ruvere, Tilly e Corliod. Altri 4 miliardi e mezzo sono stati previsti per costruzione di opere attraverso cantieri in economia.

Ammonta invece a 10 miliardi la somma per la realizzazione di collettori fognari. I lavori interesseranno, tra l'altro, la Valle del Lys. Interventi verranno eseguiti anche per i collettori e gli impianti di depurazione delle due Gressoney.

Igor Righetti

L'ex stabilimento Montefibre di Châtillon. La Regione intende trasformarlo in istituto tecnico per ragionieri e geometri

Energia

Centraline per la luce a Rhêmes

RHEMES-ST-GEORGES. Lo sfruttamento delle acque della Dora di Rhêmes per produrre energia pulita e offrire vantaggi economici ai residenti, ma anche salvaguardare l'ambiente con la realizzazione di centraline idroelettriche nei Comuni di Rhêmes-St-Georges, Rhêmes-Notre-Dame e Introd. Una quota di [illegible] milioni, pari al 12,5 per cento della spesa, ha permesso al Comune di Rhêmes-St-Georges di entrare nella società Electrorhêmes. «Stiamo completando la sottoscrizione nelle altre amministrazioni comunali interessate - dice il sindaco Renato Petit -. L'opera tiene innanzitutto del profilo paesaggistico e del mantenimento delle caratteristiche locali. Pertanto, il disegno prevede l'installazione della centrale idroelettrica in galleria e l'impianto interrato. La prima centralina, la più alta, sarà dislocata in località Tummei, verso il rifugio Benevolo, nel Comune di Rhêmes-Notre-Dames. I lavori potranno essere avviati a breve termine, considerato che la Regione ha sbloccato il vincolo della subconcessione delle acque pubbliche. Questa legge regola l'utilizzo delle acque pubbliche senza l'autorizzazione della Regione e dello Stato. L'opportunità, per la Regione, di subconcedere le acque pubbliche a chi ne richiede risale al 1948, anno in cui lo Stato ha accordato l'uso di queste acque alla Valle. [s. l.]

Enti locali

Accordo con i Cantoni svizzeri

AOSTA. L'amministrazione regionale valdostana, i Comuni, consorzi di Comuni e Comunità montane della Valle potranno stabilire [illegible] di cooperazione transfrontaliera con i Cantoni svizzeri del Vallese, del Ticino e dei Grigioni.

I settori nei quali si può lavorare congiuntamente [illegible] quelli dei trasporti e comunicazioni, della salvaguardia delle natura e dell'ambiente, della protezione civile e degli interventi da attivare in caso di catastrofe, della tutela dei lavoratori transfrontalieri e dello sviluppo urbano. Le nuove prospettive scaturiscono da un accordo-quadro che è stato firmato ieri a Berna il quale, pur lasciando intatte le prerogative nazionali, apre nuove possibilità di collegamento alle comunità locali.

L'accordo è stato siglato per l'Italia dall'ambasciatore Franco Ferretti che dice: «Il nuovo protocollo è l'obiettivo di facilitare l'applicazione della convenzione del Consiglio d'Europa alla quale i due Paesi hanno aderito». La Svizzera rimane fuori dalla Cee, ma i suoi governanti si rendono conto di avere necessità di rapporti di cooperazione con i paesi confinanti, in una forma però che investa più da vicino le piccole comunità confinanti. Oltre alla Valle d'Aosta, in Italia sono interessate le regioni Lombardia, Piemonte e Trentino-Alto Adige. [b. bas.]

Oggi in Regione si parlerà dell'inchiesta sulla sovrintendenza

Concorso, Faval si difende «Non darò le dimissioni»

[illegible] Sarà ancora la vicenda del [illegible] sospetto» per il posto di sovrintendente agli Studi ad aprire il dibattito questa mattina in consiglio regionale. Dieci giorni fa il presidente della giunta Lanivi annunciò di avere ricevuto un avviso di garanzia e presentò le sue dimissioni (poi respinte). Ora tocca all'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval, anche lui raggiunto dalla comunicazione dei giudici.

[illegible] già chiesto il presidente di annunciarlo all'assemblea - [illegible] Faval -. E' [illegible] atto pleonastico, visto che ormai la notizia è stata diffusa dai mezzi di informazione, [illegible] mi sembra una forma di rispetto nei confronti del consiglio regionale. Rimettere il mandato? Lo ha già fatto Lanivi che è il presidente e la maggioranza gli ha confermato la fiducia. Mi sembrerebbe presuntuoso ripetere il gesto. Anche l'opposizione ha rinunciato alla polemica».

L'avviso di garanzia a Faval è arrivato martedì mattina alla Pubblica Istruzione, al quinto piano del palazzo regionale, assieme a quello della sovrintendente incaricata Maria Grazia Vacchina. L'ipotesi di reato: abuso di ufficio. In precedenza il procuratore del tribunale Luigi Schiavone aveva [illegible] l'avviso, oltre che a Ilario Lanivi, all'ex assessore Piercarlo Rusci.

«Il magistrato fa riferimento al reincarico del sovrintendente agli Studi - continua Faval -. Ma se l'incarico scade domenica prossima, di che cosa mi si accusa?». Nei prossimi giorni il responsabile della Pubblica Istruzione sarà interrogato assieme a Maria Grazia Vacchina, che per ora non rilascia dichiarazioni sulla vicenda.

L'inchiesta giudiziaria riguarda le modalità del concorso: il consiglio regionale ha deciso che fosse pubblico, mentre il procuratore doveva essere interno, cioè riservato ai dipendenti. «L'illegalità è chiara - dice Schiavone - dobbiamo verificare se l'illecito è penale». La Regione finora è difesa sostenendo che soltanto un suo dirigente avrebbe avuto i requisiti per partecipare, ma si sarebbe detto non interessato all'incarico. Fare l'interesse dell'amministrazione accelerando i tempi della burocrazia, questa in sintesi la tesi degli indagati.

In settimana sono previsti gli interrogatori di Renato Faval e Maria Grazia Vacchina. Nei giorni scorsi sono comparsi davanti ai giudici anche Ilario Lanivi per abuso d'ufficio e Piercarlo Rusci (abuso d'ufficio e falso ideologico).

Ma che cos'è stato a spingere la magistratura a entrare in Regione? Nel corridoi del Palazzo si sussurra di rancori e di lotte personali. Qualcuno fa il nome di Dino Vierin, consigliere dell'union valdôtaine, ex assessore alla Pubblica Istruzione e contrario al reincarico della Vacchina.

Quando [illegible] il nome del compagno di partito Faval si mette a ridere. Ma la risposta è sibillina: «Ne parleremo al dottor Schiavone».

Stefano Mancini

I carabinieri hanno fermato 13 donne di colore a Châtillon, St-Vincent e Verrayes

Retata di prostitute in Media Valle

L'operazione è cominciata alle 20,30. I militari hanno controllato pullman e treni provenienti da Torino. Sono stati anche rastrellati un tratto di strada statale 26 e i campi vicini. Difficoltà per l'identificazione

I carabinieri hanno preso tre prostitute sul treno alla stazione di Châtillon

CHATILLON. Tredici prostitute di colore fermate, controlli su autobus, treni e sulla strada statale nel tratto tra Châtillon e Nus. I carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent hanno svolto martedì [illegible] un'altra retata contro la prostituzione in Media Valle.

I militari sono entrati in azione poco prima delle 20,30: dal comando Compagnia di Châtillon sono usciti un furgone e cinque auto con i lampeggianti blu accesi: il corteo si è diviso in due gruppi, il primo verso Saint-Vincent, il secondo verso Châtillon. Nella cittadina termale i carabinieri hanno [illegible] tato in piazza Zerbion l'autobus di linea in arrivo de Torino, uno dei mezzi di trasporto più usati dalle prostitute di colore per raggiungere la Media Valle. I militari hanno fermato il pullman e fatto scendere cinque ragazze, che sono state poi trasferite in caserma per gli [illegible] tamenti.

Poco dopo le 21 i carabinieri si sono appostati sulla banchina della stazione ferroviaria di Châtillon, in [illegible] treno Chivasso-Aosta. Quando il convoglio si è fermato, i militari hanno controllato in ogni vagone, alla ricerca di altre prostitute: ce n'erano tre, che sono [illegible] accompagnate al comando. L'operazione contro le «lucciole» è proseguita sulla Statale 26: le cinque auto dei carabinieri hanno controllato un lungo tratto di strada, illuminando con i proiettori delle pattuglie i lati della carreggiata nella zona di Verrayes. Alcune prostitute, alla vista delle divise, sono scappate nei campi, tentando di nascondersi e sottrarsi così al controllo. I militari le hanno rincorse e bloccate, facendole poi salire sul furgone che le ha trasportate in caserma.

L'operazione è proseguita poi negli uffici della Compagnia, dove i militari hanno identificato e fotografato le 13 ragazze fermate: sono tutte originarie del Camerun e della Nigeria, con età che variano dai 20 ai 25 anni. Nessuna di loro era in possesso di documenti d'identità; i carabinieri hanno dovuto lavorare parecchio per compilare i rapporti di servizio e ottenere un [illegible] e un cognome dalle prostitute. Le ragazze arrivano tutte dal Piemonte, la maggior parte è alloggiata a Torino in alloggi dove gli affitti sono molto alti e le condizioni igieniche precarie.

Esponenti della malavita controllano questo «mercato del sesso», costringendo le giovani donne di colore in cerca di lavoro a finire sulla strada, minacciandole in caso di rifiuto di farle rimpatriare in Africa. Nigeriane e camerunensi preferiscono quindi prostituirsi pur di non rientrare nei loro Paesi d'origine. Il problema nella Media Valle, anche se ancora grave, è in diminuzione: pochi mesi fa le prostitute di colore nella zona di Chambave erano diverse decine, adesso il loro numero è in diminuzione.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno aumentando la frequenza delle [illegible] nella zona, per cercare di scoraggiare i clienti a frequentare le «lucciole». Nelle retate dei militari [illegible] finiti nella maggior parte delle volte cittadini residenti proprio nei Comuni della Media Valle. Il [illegible] del [illegible] crea anche molti pericoli per la viabilità: nella zona di Chambave non sono rari gli incidenti stradali [illegible] clienti delle nigeriane che frenano in modo brusco per accostare. [s. ser.]

Studenti del Manzetti

Premiata una ricerca sull'autonomia

AOSTA. Studenti premiati dalla presidenza del Consiglio regionale per una ricerca sull'autonomia. Domani sarà premiata la classe 4ª [illegible] Manzetti. «Gli studenti - dice il presidente del Consiglio Edoardo Bich - hanno realizzato un'iniziativa del loro insegnante di diritto Orlando Formica [illegible] ricerca interessante. Il premio è un segnale verso la scuola: la coscienza dell'autonomia deve essere costruita soprattutto nelle aule». Gli studenti premiati: Flavio Abram, Roberto Alerci, Patrick Aloisi, Tiziana Barzaghi, Federica Buschino, Elisabetta Cagnola, Paolo De Luca, Giuseppe De Marco, Nadir Ducret, Andrea Giovinazzo, Sabrina Gorré, Barbara Guglielmino, Ilaria Iemmi, Mirella Inglese, Laurent Jacquemod, Enrico Lupi, Irene Moglia, Fabrizio Ottoz, Gianluca Pace, Ettore Personettaz, Andrea Pollastrelli, Roberta Rossi e Ilaria Vigon.

[s. ser.]

Era stato preso e rilasciato la scorsa settimana. Martedì è stato sorpreso mentre spacciava

Arrestato per droga due volte in 7 giorni

Nascondeva ovuli contenenti eroina in un mucchio di sabbia

Mohammed Khefacha, tunisino, mentre viene portato in carcere dalla polizia

AOSTA. Arrestato per la seconda volta in 7 giorni per spaccio di eroina. In carcere è finito Mohammed Khefacha, 18 anni, tunisino, senza fissa dimora anche se alloggiato molte volte nel gruppo di container in regione Tzamberlet. Martedì 16 febbraio era stato arrestato [illegible] carabinieri di Aosta, l'altro ieri lo ha preso la squadra narcotici della questura con sette «ovuli» di eroina, poco più di due grammi di droga.

Gli agenti sono intervenuti martedì pomeriggio in corso Lancieri d'Aosta: alcune persone hanno notato il movimento sospetto di un giovane extracomunitario e hanno avvertito il 113. Khefacha stava camminando vicino a un Volkswagen «Maggiolino» parcheggiato a un paio di metri da un mucchio di sabbia. I passanti hanno visto il giovane tunisino che si chinava più volte dietro all'auto, maneggiando un involucro [illegible] tra la sabbia.

In pochi minuti sono intervenuti gli agenti della squadra narcotici, che si sono appostati nei dintorni per osservare i movimenti dell'extracomunitario. Khefacha ha continuato a muoversi attorno all'auto, fingendo poi di urinare sul mucchio di sabbia. Dopo pochi attimi [illegible] arrivati due noti tossicodipendenti di Aosta, [illegible] si sono poi allontanati. Gli agenti della narcotici sono avvicinati al tunisino, hanno controllato sotto la sabbia trovando, [illegible] scosti in una calza di nylon, sette «ovuli» di eroina, già tagliata e pronta per essere venduta. La polizia ha arrestato Mohammed Khefacha, che è stato poi trasferito nel carcere di Brissogne. Il tunisino è già scontato a Firenze una condanna a tre [illegible] e mezzo di reclusione per spaccio di eroina: [illegible] trovato in possesso di un etto di droga. [s. ser.]

Michelin Due
PETI PERSIANI
VALLE D'[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 [illegible]
11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.629

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

La sezione del Cai di Aosta organizza due corsi per principianti ed esperti

Una scuola per lo sci alpinismo

Nella sede di piazza Chanoux l'iniziativa sarà presentata nelle serate di domani e del 9 aprile
Lezioni teoriche e pratiche con uscite di uno [illegible] due giorni per acquistre sicurezza [illegible] autosufficienza

AOSTA. Due corsi di sci alpinismo, uno di addestramento di base, l'altro di perfezionamento, sono stati organizzati dalla Scuola nazionale di sci alpinismo «Angelo Bozzetti» [illegible] Club alpi[illegible] italiano di Aosta.

L'iniziativa sarà presentata in due riunioni, domani [illegible] 8 aprile, nella sede [illegible] Cai in piazza Chanoux.

Domani [illegible] 20 verrà presentato [illegible] programma del primo cor[illegible] denominato «Sa1», destinato [illegible] [illegible] desidera cominciare a cimentarsi nello sci fuori pista ad alta quota.

Direttore responsabile [illegible] Cesare Petitjacques, istruttore di sci alpinismo. L'attività prevede due prime lezioni teoriche [illegible] nerdì [illegible] e venerdì 12 [illegible] alle quali seguiranno cinque uscite [illegible] [illegible] mi. Proposte alternative se il tempo sarà cattivo.

Con condizioni favorevoli le gite [illegible] svolgeranno: [illegible] 7 [illegible] al col Chaleby; il [illegible] al [illegible] Champillon; il 21 marzo [illegible] monte Zerbion; sabato 27 e domenica 28 marzo alla Trouma des Bouchs e al Mon Gelé (con pernottamento al rifugio Crêtes Seches); infine, domenica 4 aprile, alle [illegible]

Lo sci alpinismo conta molti appassionati in Valle d'Aosta, dove sono centinaia le gite che possono dare grande emozione

Entrelor.

Il costo del corso è di [illegible] mila lire esclusi i pernottamenti, le spese di trasporto e i pasti in rifugio.

Venerdì 9 aprile sarà, invece, presentato, sempre alle 20, il secondo corso, denominato «Sa3» e rivolto a sciatori molto esperti e aspiranti [illegible] istruttori. [illegible] direttore [illegible] Emile Noussan, istruttore nazionale di sci alpinismo.

Il corso prevede [illegible] lezione teorica venerdì 23 aprile e quattro uscite; la prima è in programma il 25 aprile, [illegible] becca di Luseney; la seconda si terrà [illegible] [illegible] e domenica 2 maggio alla Rabuigne a Grande Rousse, [illegible] pernottamento.

Per giovedì [illegible] maggio è previ[illegible] un'esercitazione in palestra di [illegible] e per sabato 8 [illegible] domenica 9 una gita alla becca Blanchen e Bec Epicoun con pernottamento. Il costo del corso è di [illegible] mila lire, pernottamento, pasti in rifugio e spese di trasporto a parte.

Le [illegible] si ricevono alla segreteria del Cai [illegible] Aosta dopo la presentazione dei corsi.

La Scuola nazionale di sci alpinismo di Aosta, con corsi aperti a tutti i soci [illegible] [illegible], [illegible] articolate [illegible] tre livelli (di base, [illegible] avanza[illegible] e di perfezionamento). Si propone di fornire agli allievi, che devono già possedere [illegible] si[illegible] [illegible] di discesa su neve battuta, tutte [illegible] nozioni necessarie per muoversi con sicurezza ed autosufficienza, condizioni indispensabili per gustare le magnifiche sensazioni che lo sci alpinismo può riservare. Durante la presentazione [illegible] due corsi verranno [illegible] utili informazioni sull'attrezzatura minima richiesta.

Lo sci alpinismo [illegible] molti praticanti in Valle d'Aosta [illegible] [illegible] regione è meta di g[illegible] organizzate da vari sci club delle regioni vicine, soprattutto di Piemonte, Lombardia e Liguria.

In Valle [illegible] centinaia le gite che possono essere fatte con soddisfazione per gli appassionati. [illegible] condizioni di normale innevamento la stagione comincia a novembre [illegible] [illegible] conclude verso la metà [illegible] maggio.

Bruno Bianchiera

GLI ITINERARI

A piedi alla scoperta del Parco del Mont Avic

L'aguzza piramide del Mont Avic [illegible] dall'alpeggio di [illegible] Oursi [illegible] quota 1791

LE situazioni delle popolazioni che vivono in un parc[illegible] o al [illegible] limitare [illegible] di[illegible] da un'area protetta all'altra o da una zona all'altra all'interno [illegible] una stessa area. In Valle il Parco del Gran Paradiso è un esempio di diversa spartizione dei vantaggi derivanti dal richiamo turistico indotto dal territorio protetto.

Un esperimento per la verifica della compatibilità fra conservazione [illegible] sviluppo è in atto nel Parco naturale regionale del Mont Avic, costituito nel 1991, [illegible] del quale si può far [illegible] [illegible] [illegible] un'escursione.

Lo [illegible] innevamento permette di raggiungere l'alpeggio di Prà Oursi, a 1791 metri [illegible] quota sulle pendici del Mont Ruvi, [illegible] vista dell'aguzza piramide del Mont Avic. Più che di [illegible] alpeggio ha l'aspetto di [illegible] casa confortevole. Nella valle dello Chalamy si narra che sia stata edificata da una nobile famiglia inglese che [illegible] secolo scorso vi [illegible] rifugiava per cacciare gli orsi che hanno dato il toponimo alla località.

Panorama splendido e curiosità storica sono gli ingredienti di questa escursione che comincia [illegible] 1307 metri del villaggio di Veulla, al termine della strada [illegible] vallone [illegible] Chalamy, che ha inizio a Champdepraz. A Veulla [illegible] imbocca la stradina sterrata che si addentra nella valle e raggiunge presto il bivio segnalato per Prà Oursi, in località Magazzino. Si svolta [illegible] destra [illegible] sale nel bosco di pino silvestre con esemplari di pino uncinato, essenza quest'ultima assai rara in Valle d'Aosta, ma che proprio nel Parco del Mont Avic vanta [illegible] folta presenza.

Il sentiero si inerpica su ripidi pendii, attraversa un ruscello su una passerella di tronchi [illegible] continua su terreno più aperto. Verso destra raggiunge un vallone [illegible] radi alberi, quindi volge a sinistra e in breve porta alle due costruzioni [illegible] Prà Oursi. La facile escursione richiede circa due ore [illegible] cammino.

Pietro [illegible]

Impatto ambientale

Tre progetti all'esame della Regione

AOSTA. Tre progetti [illegible] opere in diverse località della Valle sono stati depositati nei giorni scorsi all'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale. A Courmayeur è in programma [illegible] discarica [illegible] inerti [illegible] Provernoy; la progettazione è stata presentata dall'amministrazione comunale. A [illegible] e Jovençan è già stata redatta la planimetria della variante [illegible] pista forestale con funzioni antincendio che partirà dalla località «Case Charvanossaz [illegible] arriverà al comprensorio boschivo «La Premus». Il progetto è stato presentato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Servizio forestazione. A Valtournenche il presidente della Cervino spa ha presentato [illegible] progetto per tre seggiovie ad agganciamento automatico. In attesa dell'approvazione, le planimetrie possono essere visionate, presentando entro [illegible] giorni (per le procedure semplificate) e [illegible] (per quelle ordinarie) osservazioni scritte. [s. ser.]

Gli studi e i rilevamenti indicano che la fronte della [illegible] gelata del Monte Rosa continua a ritirarsi

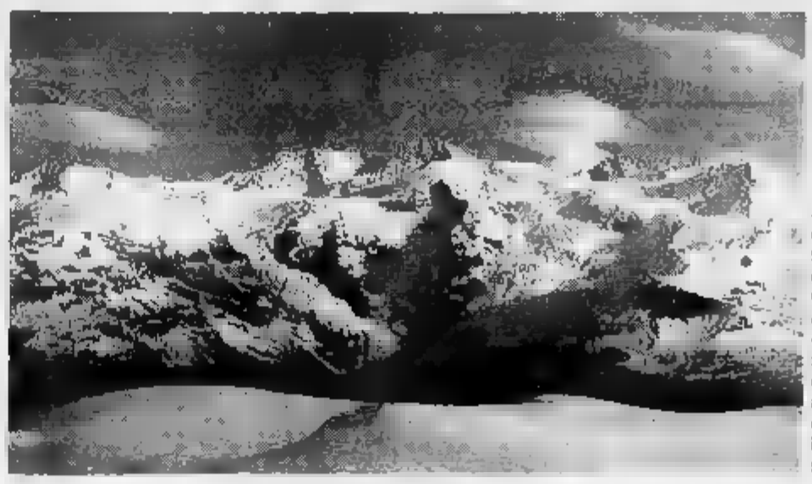
Allarme per il ritiro del ghiacciaio del Lys

Dal 1986 al 1989, 30 metri in meno. E il calo continua ancora

GRESSONEY-LA-TRINITE. La perturbazione prevista dai [illegible] meteorologi per i giorni [illegible] Carnevale [illegible] arrivata puntuale in Valle d'Aosta, ma [illegible] lasciato pochissima neve. La temperatura [illegible] è abbassata di molto, raggiungendo minime vicine [illegible] 10 gra[illegible] sotto zero; vi è stato vento forte, ma niente pioggia e soltanto qualche centimetro [illegible] neve alle quote superiori ai [illegible] metri. Questo inverno si sta finora mostrando come [illegible] dei più secchi dell'ultimo decennio e la situazione diventa preoccupante per una serie di fattori, che [illegible] dalla recessione turistica, al pericolo di incendi, fino al ritiro [illegible] ghiacciai.

Su quest'ultimo argomento [illegible]'è il recente grido d'allarme degli studiosi del Comitato glaciologico italiano. In Valle d'Aosta [illegible] studioso dei ghiacci, molto apprezzato a livello nazionale [illegible] internazionale, è Willy Monterin, di Gressoney-La-Trinité, che ha dedicato la [illegible] vita allo studio dei ghiacciai del Monte Rosa. Un suo recente scritto conferma i timori degli esperti: la fronte del ghiacciaio [illegible] Lys si sta ritirando. Negli anni dal 1986 al 1989 ha già [illegible] un arretramento di 30 metri [illegible] ora mostra ancora segni di regressione.

Una situazione più che comprensibile se si tiene conto anche di altri dati pubblicati dallo stesso Monterin. Le precipitazioni nevose all'osservatorio meteorologico di D'Ejola [illegible] [illegible] metri di quota sono state nel biennio 89-90 di 548 [illegible] rispetti ai 577 [illegible] biennio precedente. Anche alla stazione pluviometrica dell'Enel al lago Gabiet la neve caduta nel biennio 1989-[illegible] [illegible] [illegible] inferiore a quella del biennio precedente. [illegible] i [illegible]i: biennio 89-90, 580 [illegible] biennio 88-89, 713 cm. Ancora un dato negativo per quanto riguarda l'altezza massima raggiunta dal manto, un elemento importante per far sì che il ghiacciaio possa consolidarsi e non subire in modo pesante l'«attacco» del calore estivo.



Il ghiacciaio del Lys sul gruppo del Monte Rosa. Gli studi indicano che si sta ancora ritirando a causa degli inverni secchi

I dati [illegible] riferiscono [illegible] alla due stazioni di D'Ejola [illegible] del Gabiet. [illegible] D'Ejola [illegible] 1989 il manto nevoso ad aprile [illegible] ancora [illegible] spessore massimo [illegible] 160 cm, mentre nel 1990 la massima altezza è [illegible] a febbraio con 120 cm. Al Gabiet lo spessore [illegible] è [illegible] sempre ad aprile, [illegible] [illegible] a 230 cm nei due anni di riferimento. Il Lys è il più vasto e il più studiato ghiac[illegible] [illegible] versante italiano del Monte Rosa. Ha 12 chilometri quadrati di superfice [illegible] una lunghezza [illegible] 5,6 chilometri. [lb. bas.]

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è [illegible] tremenda REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana [illegible] Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, [illegible]
CAP 10126 TORINO
Tel. [illegible] 63.54.57 - [illegible]
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

UNA TRADIZIONE DI PROGRESSO. BMW SERIE 3.

Si guarda perché piace, [illegible] sceglie perché convince, si ama perché è BMW. Che poi si preferi[illegible] il motore [illegible] 4 cilindri o a 6/24 valvole, l'alimentazione benzina o diesel, il cambio manuale [illegible] automatico, ciò dipende dalla personalità di ciascuno. Ma una cosa accomuna tutti. Il possesso di un'auto straordinariamente evoluta come solo una BMW può essere: [illegible] BMW Serie 3. Di serie [illegible] tutti i modelli, [illegible] [illegible] catalizzatore. In visione e prova presso [illegible] noi.

Concessionaria [illegible]
[illegible] CERVINO
Via G. Carrel, 41/43 - Tel. 0165/41042
AOSTA

Aperto anche sabato [illegible]
[illegible] ore 15 - 19

CATO JOHNSON

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come minimum tax»; valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali o societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore a 1 miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E sarà per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «finire nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più per dover a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poverelli lascino perdere.

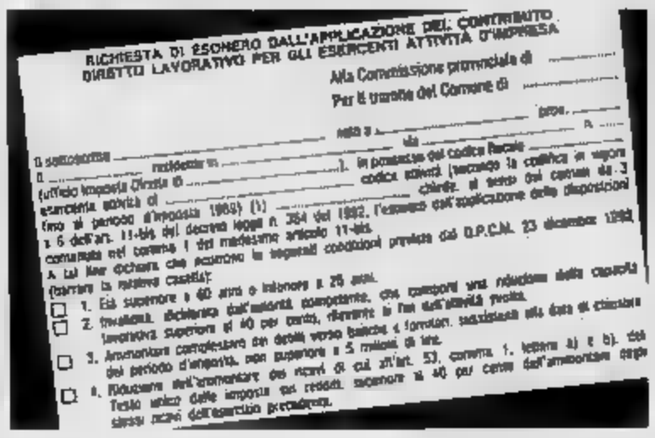
Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e con beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori al 40% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza della quale proseguirà il traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati *marginali*. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato non sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola con contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in banca, reddito apparente da operaio - ma non in rapporto con il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco



RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di ...
Per il tramite del Comune di ...

Modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere - chiarisce la circolare ministeriale del febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% e interessi del 9% annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti in Cne o nel suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che non può dare garanzia sulla veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ed è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, è passibile di denuncia se è stato ingannato da «false e reticenti informazioni».

Ricorso

Chi pensa di sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 60 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore o all'attività svolte, per esempio allagamento o incendi, furti o danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte e quasi della prova invertito: le legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

Iva

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della sulla salute e del Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di far lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una sorta di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nulla rispetto a fronte di un numero inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel settore - affermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo caso è chiara: esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara

Il ricorso viaggio col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione alla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, dare un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato o la descrizione del codice di attività svolta, desunta dalla codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale esenzione sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, e devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata e allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, in quanto risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà causa di una sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e a gennaio ogni giorno gli uffici della Finanza sono stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere la partita Iva

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine prestabilito dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, che non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più oneroso.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, ammesso che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento secco dell'imponibile che si aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% appare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di 4 persone gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 50 anni e gestisce il locale da 15: ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città oltre 100 mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), società II categoria (con dipendenti), l'importo è di 19 milioni. Il terzo socio ha 28 anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorativa, ma non può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 19 milioni. Il quarto socio, entrato da poco anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. non viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Il risultato è 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di 26 milioni è uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = 52 milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa familiare. Ha sede a Cirié, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 30 anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore ha ancora 30 anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

L'altro salvagente
VIA DI MASSIMI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

tutto libri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.
È di amici a quattro zampe che avremmo non una ma mille. Sono i cani abbandonati ospiti presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire il calore di un uomo. Invece, se cerchi uno di loro, cercalo in un canile: ci sarà aspettando. Per ulteriori informazioni telefona allo 040/361557. Se invece non puoi adottare uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a costruire una speranza che un giorno possa ricongiungere ogni storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.
CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 43043 BRA

«La bottega del caffè» portata in scena stasera e domani dal «Teatro dell'Elfo»

Al Giacosa Goldoni «rivisitato»

Il testo del commediografo veneziano, riletto in chiave contemporanea, riflette i mali della società
Meno ironia, più cinismo e ruolo attivo alle donne nell'interpretazione del regista Fassbinder

AOSTA. «Viviamo davvero in tempi bui» dicono Ferdinando Bruni e Elio De Capitani del «Teatro dell'Elfo». E la loro frase rischia di essere profetica, visto che viene pronunciata nell'ottobre del 1991, quando Tangentopoli è ancora alle porte e l'Italia affonda nel benessere ipocrita del superfluo e del consumo. E' nella presentazione della loro nuova produzione, allora in fase di allestimento, «La bottega del caffè», in una versione rivisitata due volta, prima dal geniale regista tedesco Rainer Werner Fassbinder e poi dagli stessi attori-autori della compagnia milanese. Lo stesso testo che oggi e domani, alle 21, il gruppo porta sulla scena del Teatro Giacosa nell'ambito della Culturelle, dopo un anno di repliche.

In che senso l'opera goldoniana, seppur riletta in chiave contemporanea, riflette il male di dalla nostra civiltà?

Nel che l'intrigo di ladri e truffatori che si snoda intorno alla piazzetta veneziana, fra il caffè del titolo e una casa da gioco-bordello, è agitato dalla febbre del possesso, che, in nome del denaro e della roba, fa dimenticare ogni più elementare umanità.

In quest'ottica Fassbinder lascia spazio all'ironia goldoniana per sostituirvi autentici pezzi di teatro della crudeltà, secondo principi etico-filosofici che appartengono in un disprezzo generalizzante i valori di Bene e di Male, proponendo invece per l'amoralità, come l'unica via d'uscita.

Ferdinando Bruni e Elio De Capitani in «La bottega del caffè» tratta da Goldoni

L'azione de «La bottega del caffè» si apre su un microcosmo, ambientato in un tipico scorcio di Venezia, così come è oggi, fangosa, sporca, sullo sfondo dei fumi inquinanti e sinistri di Eugenio, un ingenuo giovinotto di buona famiglia, ha appena perso le sue sostanze in una partita «truccata» col finto Leandro nella bisca di Pandolfo. Il truffatore, sposato a una donna di nome Placida, coi proventi del gioco mantiene Lisaura ballerina dall'ambiguo passato che spera di diventare «bildonna» e rifiuta le profferte di un vecchio cliente, Don Marzio. Quest'ultimo a sua volta tutto il giorno a un tavolino del caffè raccontando ai quattro venti maldicenze di tutti, mentre Pandolfo nutre lussuriosa passione per Vittoria, la moglie di Eugenio, che vorrebbe nella casa da gioco per attirare e intrattenere i clienti. Infine attivi di ogni azione Ridolfo, proprietario della bottega del caffè e il servo Trappolo.

Fin qui Goldoni al cento per cento. Ma è a questo punto che interviene la modifica fassbinderiana, che trasforma la passività femminile in centro re della vicenda. Saranno, infatti, le donne a ogni inganno e a portare alla giusta punizione l'eterno dicante; risolvendo infine ogni cosa.

Dicono ancora Bruni e De Capitani: «Il testo può anche essere considerato un pezzo di teatro politico. Ma questa è l'apparenza, perché in realtà, sempre, all'interno tutti i lavori di Fassbinder il centro è l'uomo. Come Douglas Sirk nell'orazione funebre regista tedesco "l'uomo tutta la sua vulnerata grandezza"».

Luciano Barisone

Gruppi rock all'Help

SARRE. Gli «Antinomia» il valdostano dei «Carisma» protagonisti dell'appuntamento settimanale «Arezzo wave on the rocks». La rassegna italiana itinerante musica rock, organizzata per la d'Aosta da «Fumasoli service», prosegue questa alle 21,30 alla discoteca Help di Sarre.

Nati formazione musicale a Venezia luglio del 1989 gli «Antinomia» sparsi wave» per la prima volta lo scorso anno. Numerosi i consensi di pubblico e critica. Conseguente l'inserimento in circuiti musicali italiani e esteri. Il gruppo si caratterizza musica dai cupi. La melodia acquista però tinte «solari» per la presenza di femminile profonda e coinvolgente.

Diverso il rock proposto dai «Carisma» i cui brani apriranno il di questa Il gruppo locale, costituito nel 1986, vinto selezione valdostana «Decibel 1990», la musicale organizzata dall'Anagrumba. b.]

AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.888
Or.: 19,45/22
Lire 10.000
Dra
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Cosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
12.000
La bottega del c
Rappresentazione teatrale

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.26
Obbligo di tessera
OGGI

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/21,30
Lire 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infedele sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le grammure paterne si annida un torbido segreto. M. 14 1h 40'

COURMAYEUR
Des Guides
Tel. (0165) 842.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Mariti e
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Ideal
Tel. (0125) 968.488
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA

Moderno
Via
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
Ricky & Bar
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,10
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drama

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.064
Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

SPETTACOLI E ISTITUTI

COURMAYEUR
Ballo liscio e Ladies in concorso

Dopo il carnevale la discoteca «Abat Jour» torna stasera al ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Domani vi sarà l'elezione «Lady Artic simpatia». La vincitrice parteciperà alle finali di «Lady universo» a Campione d'Italia.

AOSTA
Diapositive sull'Himalaya

Oggi seconda serata di proiezione di diapositive, organizzata dal Cnsr e curata dall'alpinista-giornalista Jiri Novak. Appuntamento alle 21 nel salone manifestazioni di palazzo regionale. Le diapositive presenteranno l'arrampicata libera nelle zone d'arenaria della Boemia e della Sassonia, le spedizioni nell'Himalaya centrale e alcune scalate sulle «vette del mondo».

AOSTA
Serata di musica revival

La discoteca prosegue domani le alternative con musica Anni Settanta e Ottanta selezionate Rudy.

Oggi su Tsr e F2

Film reportage sulle tivù

«*Un jour au cirque*» (Usa, 1939, 90'), film diretto da Edward Buzzel e interpretato dai fratelli Marx, dà il via al pomeriggio di Tsr, alle 14,40.

Alle 20,15 per «*Temps présent*», sempre su Tsr, va in reportage di Ersan Arsever e André Gazut dal titolo «*Les patients d'un médecin de campagne*». Ne è protagonista Paul Gehler, il medico condotto di un paese del Jura svizzero, diventato leggenda nella regione.

Alle 20,50 France 2 presenta un dibattito sui temi dell'educazione, della morale politica e della giustizia, considerati con particolare attenzione in vista prossime elezioni legislative francesi.

Alle 21,50 Tsr manda in onda «*Un justicier dans la ville 2*» (Usa, 1982, 90'), un film Michael Winner, con Charles Bronson, Jill Ireland e Vincent Gardenia. [l. b.]

Continua la sfida tra dj e discoteche per il de «La Stampa»

La notte impazza con «Top dance»

Il tagliando per premiare musica e simpatia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

In Piemonte e Valle d'Aosta si continua a votare per scegliere il miglior dee-jay e i locali più «gettonati». Protagonisti della «selezione» i lettori de «La Stampa» attraverso il referendum «Top dance», organizzato dal giornale: basta spedire il tagliando qui a fianco per assegnare al dee-jay e alla discoteca preferita punto prezioso per vincere il concorso de «La Stampa».

In Valle, dopo un inizio in sordina, il «Top dance» sta scatenando i protagonisti della notte: ogni giorno arrivo migliaia di tagliandi.

Domani su «La Stampa» verrà pubblicata la terza classifica provvisoria. In vetta classifica Max del «Bow Up» di Cervinia, Luca Atmed de «La Niche» di Pila e del «Ghibli» di Aosta o qualcun altro ancora? Impossibile fare previsioni poiché la notte porta sorprese. [sa. b.]

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- ...*divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- ...*Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- «*AL LUPO AL LUPO*» *è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

CARLO VERDONE — SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI

PRIME VISIONI A TORINO

AGNELLI c. Agnelli 57. **Casa Howard**, di James Ivory con Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: pom. 16,15. Sera 18,50; 22,30
AGNELLI c. G. Cesare 57. Vedi listri.
ALFIERI v. C. delle Salute 77. **Puerta Escondida**, di G. Salesorna con D. Abbantuono. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. : 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
. C. Alberto 27. **La moglie del vescovo**. Or.: 18,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Gioberti 32/e. **Body of evidence**. Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/e. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 2,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Giannone 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino 2013. **La fortezza**. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il diario**. Ver. . Or.: ; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il gatto nudo**. Ver. 14. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. G. Bruzzi 8. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. el. Or. ,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Calma e Calma**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteca v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO VIDEO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO 1 v. Pomba 7. **Cadillac d'oro**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO 2 v. Pomba 7. **Pazzo doppio pazzo e contropazzesco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vittorio II. Sezione dedicata al Conte di Adhéi Social FIAT. Ingresso intero
OLIMPIA 1 v. Alfieri 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Amendola 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Italian Gentleladie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cane in inverno**. Or.: 20,30;22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. : 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turin Famiani). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.9800. Stasera ore 20,45 Gabriel & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Bigl. 8-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537669. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Sovrintendente presenterà i **Rustighi** di Carlo Goldoni, regia di Mario Castri. Sperl. turni abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 19 (or.: 10/18, lunedì riposo) 557 8846 - 544 552. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 5 Questa sera ore 21, replica fino al 2002 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Anuro Brachetti **del teatro** Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-18, tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Radio
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio
12 — **La voix de la Vallée**
17,10 **La voix de la**

Radio Reporter
Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15
10 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica con stop**, a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent
La voce della stella
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **A bon entendeur**
10,45 **Le temps de vivre, le temps**
11,50 **K**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
14,40 **Un jour au cirque**, film
16,15 **L'homme qui tombe à pic**
17,10 **Don Coyote e Sancho Panda**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
18,50 **Tj-soir**
20,05 **Voutions lot**
Temps présent
21,20 **Un justicier dans la ville**, film
22,50 **Tj-nuit**
23,55 **Les dessous de l'affaire**

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Furlani
14,15 **Leonela**, telenovela
15,30 **Incontro di calcio Aosta**
17 — **Harry**, telefilm
20,30 **Affari correnti**, rubrica
22,30 **L'orlo della follia**, film
Tesi la battaglia, film

Radio d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Club
14,15
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
Di insieme, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con A. Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Deejay
10 — **Arcadoro**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran sera Deejay**

Radio
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12 —; 16,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Cavari
17,05 «**Tre**»

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscia** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive**

NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE giocare sabato le partite di calcio del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) era nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso Montecatini addirittura sei anni . Ma cosa era caduta fronte alla decisa opposizione dell'assemblea. Ora però la Lega dilettanti è decisa a fare sul . L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare C.N.D. anticipate di ore.

L'innovazione all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale, che si riunirà a Roma il marzo, all'indomani dell'incontro Coverciano le società.

All'inizio della stagione presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei gironi interregionali questionario. E la risposta è puntuale: secondo Lega la stragande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre al Centro e al Sud c'è stata una netta propensione a cambiare rotta. In termini di numeri, gli assensi sono stati una novantina, cinquanta i pareri contrari, una ventina le posizioni intermedie. Ma ad alcune società, ad esempio il Bra, non sono neppure pervenute le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilancia propende decisamente per il «no». Pochi gli «appigli» secondo la stragande maggioranza di allenatori, dirigenti e addetti ai lavori. Molte le contraddizioni in questa scelta, ritenuta azzardata e prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda lavoro. I calciatori dilettanti, nella strugrande maggioranza dei svolgono altre attività professionali. Il sabato è giorno festivo solo per il per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi di organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. Di favorevole c'è l'aspetto promozionale del torneo. Giornali e televisioni al sabato sono saturi di sport e quindi potrebbero dedicare maggiore spazio alle partite di questo campionato è alle soglie del professionismo, ma che ne è distante anni luce in termini di contributi e sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: «Non vogliamo imporre nulla alle società, ben chiaro. Ma visto che la volontà è quella di cambiare rotta, cambieremo. Per la prossima stagione, almeno in via sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente tra i dilettanti sono sette: quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte sono per lo «statu quo», cioè per lasciare le come stanno. L'unica squadra che questa stagione disputa match lunghi al pomeriggio è lo Sparta Novara. Ma la scelta stata obbligata e lo spiega il direttore sportivo Luigi : «Non esigenza di campo, anche perché inizio campionato risale sola volta i calendari si sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togliere spettatori al club azzurro, che ha iniziato la stagione volleità C1. In assoluto, però, questa decisione non farà che aggravare i bilanci di gran parte delle società. Sono molte le squadre in cui almeno la metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, mi domando: come riusciranno molti club a risolvere problema delle trasferte lunghe? Non tutti possono permettersi di pagare una giornata lavorativa solo perché si è costretti a partire il venerdì».

Al direttore sportivo dello Sparta fa quello del Bra, Piero Reviglio: «Mi pare che si stia cercando di affossare il dilettantismo. Si vuole giocare al sabato? Bene, linea di principio posso anche essere d'accordo, ma allora rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad esistere raggruppamenti di cinque regioni, con trasferte di centinaia di chilometri. Dei nostri giocatori, un sessanta per cento lavora, gli altri studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro o i loro insegnanti quando questi diserteranno lavoro o scuola il sabato e magari pure il venerdì? Saranno favorite solo le società che dispongono professionisti e che puntano salto di categoria, o quelle che retrocesse e che ambiscono a risalire».

Anche Francesco Proli (a sinistra), amministratore delegato Pro Vercelli, anticipare di venticattr'ore le partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo rimostranze Roma per questa scelta che riteniamo assurda. Si fatica a raccogliere adesioni tra il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime il suo giudizio negativo, mentre il collega della Vogherese, Giuliano Ciravegna, è l'unico a considerare innovativo l'esperimento. Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi su giornali e televisioni, il campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare il pubblico che di solito segue le squadre di serie A».

Conclude l'addetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: «La nostra società spera che la Lega si ravveda e torni sui propri passi. Giulivi probabilmente ha degli interessi da salvaguardare. Noi non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più si può provare per due o tre settimane».

Piero Abrate

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella ha «ucciso» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini in corsa per il successo finale la scure è caduta impietosamente alle ore 15,17 domenica allorché Katia Migliorin, elemento spicco della compagine trecatese, ingaggiata in estate dal Dormelletto, ha infilato il più classico dei gol dell'ex nelle porta delle «vecchie» compagne. L'1-0 ha consentito al Trecate di archiviare la pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali nel girone A del campionato regionale: 23 punti classifica in virtù di 11 vittorie e un pareggio, il palmarès una squadra che strizza l'occhio alla serie B.

Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato il tempo delle sentenze. A 8 giornate fine la sua squadra vanta 4 punti di distacco su Borghetto e Dormelletto, e deve ancora recuperare un incontro.

- Avvocato, ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada percorrere è ancora lunga e che le incognite dietro l'angolo. Sarà importante, di qui alla fine del torneo, non rimanere vittime di infortuni e della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara di campionato: è due anni che ho appeso le scarpe al chiodo, ma il pallone lo so trattare».

Dalle altre sedi. Riflettori ancora accesi su domenica scorsa. Una rete di Pittaluga e le doppiette di Claudia liani, «faro» del Borghetto, hanno vanificato le reti di Villa e Da Re (Parlamento). La Pro Vercelli è annegata sotto la pioggia di gol (8) caduta dal cielo di Tortona (all'andata il Derthona si era già imposto per 5-0), mentre l'Acqui ha fatto suo, grazie alle stoccate vincenti di Piana e Corso, il derby col Casale. Infine, seconda vittoria per la Monalese delle goleador Valente, Amormino, Rosina e Mesiano; davanti a loro si è inchinata la Quarnonese, andata in gol con Battoni e Franceschini.

B. Sprazzi sereno nel cielo dell'Alessandria dopo golpe di Gallarate (1-0 e decimo gol stagionale per la Novello), e grazie alle contemporanee sconfitte del leader Lugo (sul campo) e del Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni e squalifiche non presentatasi domenica scorsa a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta a Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine sono staccate di quattro punti.

Marco Bonetto

I MONDIALI DI FONDO IN SVEZIA

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane cuneese migliorerà già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville
A Pietraporzio sono pronti ricevere la campionessa con una grande festa, ma il suo rientro è incerto

Stefania Belmondo tra le compagne di squadra Di Centa e Vanzetta

PIETRAPORZIO. «Oggi della staffetta arriverà un bronzo addirittura un argento, e siamo già pronti per l'oro della chilometri che ci regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i successi di Albertville». Sono le previsioni di Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» «supertifoso» della Belmondo che oggi è sicuro di esultare per un altro successo.

Stavolta toccherà soltanto alla campionessa di Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice della combinata sarà la punta di diamante del quartetto azzurro che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel '92 ,in compagnia dell'altra stella nazionale Manuela Di Centa, di Gabriella Paruzzi e Bice Vanzetta, ottenne storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex Comunità di stati indipendenti e dalla Norvegia. Oggi le avversarie sono le stesse di un anno con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose e delle svedesi che corrono sulle nevi «Stefania è in grande forma - continue Spano « quando il gara si trasforma avrà la grinta per trascinare il anche le compagne di squadra».

Stefania con i suoi genitori a Pietroporzio prima di partire per la Svezia

A Pietraporzio tutti pronti per la grande festa che celebrerà il ritorno a casa campionessa. Dopo Albertville si era mobilitata il vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo successo ancora più grande». Per organizzare il «benvenuto» c'è bisogno di sapere quando Stefania Belmondo rientrerà nella casa di Pontebernardo e questa, per ora, davvero un'incognita.

Le informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano dalla comitiva tifosi che in camper partiti «Grande» e hanno raggiunto Falun per applaudire la campionessa. Massimo Spano, figlio del titolare del «Regina delle Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo Fossano) e Davide Casagrande (meccanico nell'officina del padre a Vinadio, un anno fidanzato della Belmondo).

«Al telefono - dice Franco Spano - mio figlio mi ha detto che dopo 30 chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto tornare casa in camper con loro per festeggiare i successi amici, ma adesso sembra invece che dovrà rimandare il rientro. Il marzo sarà impegnata in Finlandia per le gare di Coppa del mondo».

Luca Ferrua

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 e il programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni e appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»

Una superba «nonnina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. Si sono ritrovati domenica scorsa al «Canestrello d'oro» per parlare del passato e per discutere sul futuro: sono i «patiti» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

In duecento si sono radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti a far da cerimoniere, per tracciare quella che sarà l'attività dell'affiatato gruppo in questa stagione che sta per incominciare e per fare anche un bilancio del '92. Raduni, manifestazioni, incontri, in modo particolare scambi di opinioni e curiosità sul ricco mercato delle vetture antiche o d'epoca che continuano ad appassionare e a incuriosire.

In primo piano «veterane», le auto che hanno fatto epoca e adesso, in sapienti mani, tornano poco alla volta all'antico splendore. non solo quattroruote, anche le hanno saputo fare la storia sportiva del nostro Paese. E così all'incontro di Cinaglio sono stati ospiti delle «Ruote Storiche» Nello Pagani, più volte campione del mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, in sella alla sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche lui driver di grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore di moltissimi Gran Prix e Chicchi Guglielminetti, motociclista astigiano, adesso uomo di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore anche Luigi Macagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà ad Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico di San Secondo.

(f. pan.)

Sabato si conclude il campionato, le due squadre divise da tre punti

CR Bra e Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare la promozione in A1

La serie A2 del campionato boccistico di società batte gran lunga in fatto di incertezza la serie A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) e retrocessione sono già decisi tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: responso all'ultima giornata, prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio terreno l'Armese e i saluzzesi si recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio di dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, di avere di fronte squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di possibile recupero, sperano arrivare penultimi al traguardo».

Dal canto anche il presidente dell'Auxilium, Bianco, è convinto che le speranze della squadra siano legate ad un filo. batteremo - dice - per tentare l'ultima rimonta, ma è sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter avere oggi molte illusioni».

In A2 è invece pressoché certa la salvezza degli Amici Chiavazzesi, che vantano 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della serie A1 sta nella conquista del 4° posto, in ballottaggio tra Plozner e Salvi Torretta. C'è in palio la partecipazione seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. C. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata: gli astigiani giocheranno infatti sabato a Pordenone.

Il direttore sportivo della Torretta, De Simone, afferma: «All'andata abbiamo vinto 16-2, forse riusciremo a superare l'handicap cinque punti che ci separa in classifica».

Giovanni Capponi

14ª giornata (sabato ore 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero-Brb Strambino; Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie A2: Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Coalma-Cumianese.

Serie B - Girone A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi - Girone B: Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault 80; La Boccia 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

Comincia male per il Courmayeur/Aosta la fase finale del campionato di B1

Hockey, beffati dallo Zoldo

La formazione allenata da Ennio Sacilotto è stata sconfitta sulla propria pista per 4 a 2
Gli ospiti hanno mostrato maggiore determinazione. Domani sera la prima di ritorno

AOSTA. Carnevale per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. Nella prima partita di confronto lo Zoldo che vale la promozione in serie i gialloneri sono stati sconfitti in casa per 4 a 2. E' stata una partita molto combattuta, due formazioni che possono tranquillamente giocare alla pari con le squadre del torneo maggiore.

Ma l'altra sera al Palaghiaccio di Aosta lo aveva marcia in più. Maggiore velocità e precisione negli scambi, più determinazione e pressing asfissiante a tutto campo. Il Courmayeur/Aosta ha cercato di mettersi sullo stesso piano di gioco, però la maggiore esperienza dei bellunesi, maturata l'anno scorso in serie A, ha fatto la differenza. I valdostani hanno sbagliato alcune conclusioni decisive e la difesa il colpevole qualche abbandono che in una finalissima non dovrebbe vedersi. Inoltre sono mancate le «bombe» risolutrici di Reed Larson a qualche giocatore ha sentito troppo l'importanza della posta in palio. Comunque le forze in pista erano sugli stessi livelli, dimostrano i parziali (1-1, 0-2, 1-1), e tutto può essere rimesso in discussione fin da domani a Zoldo, nel secondo incontro della finale (sarà promossa la squadra che raggiungerà tre vittorie).

La partita è cominciata con lo Zoldo subito aggressivo e il portiere giallonero Adriano Tancon è stato impegnato fin dal primo minuto. Bisognava aspettare l'8'58" per vedere la prima buona occasione del Courmayeur/Aosta: Jimmy Boni provava il tiro a sorpresa dalla sinistra, ma il portiere dello Zoldo Scussel faceva capire che era in buona giornata. Era l'inizio di una fase di dominio dei padroni che davano l'impressione di aver preso le misure agli avversari e attaccavano con decisione. Ed era lo Zoldo a trovare il gol, al 14'48", con Ciprian.

I giocatori del Courmayeur Aosta gioiscono per la del temporaneo pareggio messa a segno da Reinhold Oberhofer (al centro) poco prima della fine del primo tempo (arteporo)

Nell'azione successiva il Courmayeur/Aosta aveva l'occasione di ristabilire subito il risultato, ma Mathias Prantner «mangiava» una a porta praticamente vuota. Quindi i gialloneri impegnavano ripetutamente il portiere bellunese, fino al 15'49", quando Reinhold Oberhofer, con una «bomba» dal limite, pareggiava. Il periodo si chiudeva con il Courmayeur/Aosta in attacco, dando l'impressione che la formazione fosse in grado di risolvere la partita nel secondo tempo.

Ma al ritorno in pista le squadre, nonostante una discreta serie di azioni dei gialloneri, lo Zoldo ritornava in vantaggio alla prima occasione: Ivan Meneghetti raddoppiava in contropiede. I bellunesi mettevano in la propria capacità di interdizione e di chiudersi «a riccio» davanti alla propria porta, il Courmayeur/Aosta era troppo impreciso al tiro. A 13 secondi dalla fine del tempo lo Zoldo la rete con il russo Sultanovich, bravo ad approfittare di momento di sbandamento dei gialloneri.

Nel terzo periodo i padroni di casa davano l'illusione di poter temporeggiare di svantaggio, andando a segno dopo 18 secondi con Marco Scapinello assistito da Larson. Seguiva un assedio della porta dello Zoldo, infruttuoso. All'11'35" i bellunesi approfittavano di un altro momento di appannamento del Courmayeur/Aosta e chiudevano la partita, segnando la quarta rete con Ciprian.

Ora diventa più difficile la trasferta di domani a Zoldo. I tifosi del Courmayeur/Aosta hanno organizzato il viaggio con un paio di pullman.

Giorgio Macchiavello

Fondo, l'ottimo lavoro dell'atleta e dei due skimen

Albarello, Gal e Favre protagonisti a Falun

AOSTA. Il fondo azzurro è in festa a Falun per il titolo mondiale di Stefania Belmondo e per la medaglia di bronzo di Silvio Fauner che nelle due gare di combinata si sono confermati velocisti ai vertici mondiali. In questi Mondiali, con questi risultati (3° Fauner, 7° Vanzetta, Albarello e 11° Valbusa ieri), partecipi e protagonisti anche i tre valdostani alle spedizione: Marco Albarello come atleta, Sergio Favre come skiman delle donne e in particolare di Stefania Belmondo e Roberto Gal skiman degli uomini.

Albarello chiude la serie delle sue gare individuali senza una medaglia al collo che avrebbe meritato, ma bilancio che lo pone tra i grandi del fondo mondiale (finire quarto nella 30 km, nella 10 km e ottavo ieri nella combinata in un campionato del mondo combattutissimo è grande per maresciallo degli alpini Courmayeur) e che lo proietta al quarto posto nella classifica di Coppa del mondo dopo i quasi imbattibili Daehlie, Smirnov e Ulvang.

Ieri Marco ha corso una delle più belle gare a tecnica libera della vita. Partito in nona posizione a 44" da Silversten, il campione di Courmayeur insieme con Vanzetta è portato prima sullo svedese Mogren, poi sul norvegese Langli e con raggiunto e il tedesco Behle e poi il campione del mondo 10 km Silversten.

Intorno all'ottavo chilometro e mezzo Albarello e Behle hanno leggermente perso contatto dal quintetto, ma Marco ha saputo reagire con grande determinazione e grinta e con sci velocissimi è ritornato a lottare fino alla fine con i migliori, riuscendo a staccare Behle e giungendo a 1'48" dal vincitore (Daehlie al fotofinish su Smirnov), a 38" dal podio di Fauner e a soli 7" da Mogren, Langli e Vanzetta arrivati nell'ordine.

Sergio Favre è che ha scelto gli sci vincenti per Stefania Belmondo

Albarello è subito andato ad abbracciare il compagno di camera Fauner; Marco sempre creduto e detto a tutti che Silvio sarebbe diventato un campione e non può che essere felicissimo di essere stato buon profeta. A Fauner ha sempre creduto ciecamente anche il bravo skiman Roberto Gal. E tra gli skimen azzurri felicissimo è anche Sergio Favre. Il bravissimo preparatore degli sci ha avuto grande merito nella fantastica vittoria di Stefania Belmondo perché meno di mezz'ora del via ha raggiunto Stefania portandogli degli sci risultati velocissimi nelle prove dell'ultima ora le fotocellule, quando la piemontese era già molto fiduciosa degli attrezza che aveva tra le mani. La si è poi rivelata azzeccatissima e la piemontese ha di ringraziare Sergio Favre e gli skimen italiani per quanto hanno fatto per lei e per la squadra e per quanto potranno fare oggi in staffetta.

Per Sergio (da cinque anni in nazionale e al grande rientro in prima squadra) sono queste soddisfazioni che ripagano mesi e di sacrifici e di lontananza dalla famiglia. [r. s.]

SPORT FLASH

BIATHLON

Argento per campionati italiani

Daniela Vidi di Cogne ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani di biathlon a Selva Valgardena nella 15 km. La Vidi ha accusato un ritardo di 10'37" vincitrice, la forestale di Dobbiaco, Nathalie Santer, e ha preceduto di 1'14" la forestale Antarselva, Sigrid Palhuber. Il titolo maschile della km è andato a Elmar Mutschlechner, davanti a Hubert Leitgeb, Johann Passler, Andreas Zingerle e Hubert Palhuber. Tra i valdostani decimo si è piazzato il gressonaro Fabrizio Curtaz, undicesimo Patrick Favre e quattordicesimo Fabrizio Venturini.

FOOTBALL

E' stata annullata la Monterosalauf

E' definitivamente annullata la gara di fondo Monterosalauf. Era in programma per domenica a Gressoney-Saint-Jean, ma non si disputerà per mancanza di .

CALCIO

In Prima si recupera Rivara-Olimpique

Si disputa oggi il recupero del campionato di Prima categoria tra il Rivara e l'Olimpique Châteaux. I piemontesi sono terzi in classifica, a 3 punti di distacco dal tandem di formato da Valli di Lanzo e San Giorgio, mentre la squadra di Perrasca è a lunghezze dalla

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93

IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93 piatti piani, fondi e da frutta, coppette, piatti da portata, zuppiera, insalatiera, tazze piattini da caffé da the, zuccheriera, lattiera, biscottiera, barattoli... tanto stile in fine porcellana decorata.
In tutti i MegaFresco del Piemonte e della Valle d'Aosta, per ogni prodotto MARCASI' che acquisti, riceverai un bollino denominato PUNTO MEGA-MARCASI' da apporre sull'apposita tessera reperibile presso tutti i punti vendita. Hai tempo fino al 31 agosto '93 per completare il servizio e, per tutto questo tempo, godrai anche del risparmio della freschezza MegaFresco.

D.M. CONC.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

MARCASI

Aosta - (Pollein) Località Autoporto 3

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata la nuova Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, sterrati fangosi, sconnessi o innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia della nuova Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, con trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di qualità. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la guida automobilistica.

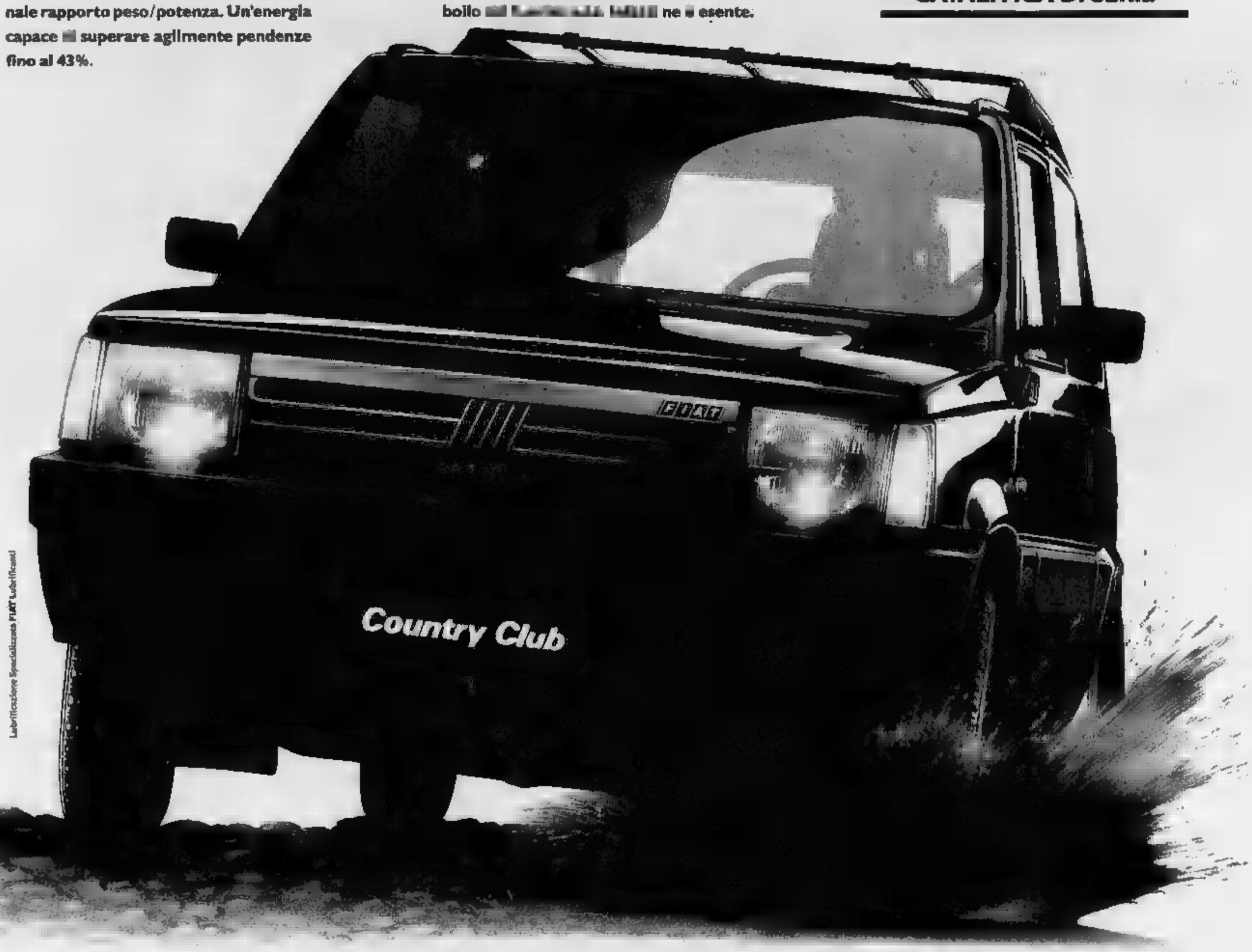
Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo auto e ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera ai centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE



PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA SERA
DANIELE COMBA
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 25 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Conferenza stampa ieri dei sei garanti. Solidarietà alla Dessimone, «ma se ha sbagliato, paghi»

«L'obiettivo resta il nuovo ospedale»

L'Usl non farà ricorso contro l'annullamento dell'appalto

ASTI. «Riteniamo che il nostro ruolo sia [illegible] utile. Anzi, in un momento [illegible] questo, quando è in pericolo [illegible] realizzazione dal [illegible] ospedale, pensiamo sia giusto e necessario rimanere ai nostri posti». I «garanti» non lasciano: lo hanno ribadito [illegible], in una conferenza stampa. La prima da che è scoppiato lo scandalo, [illegible] da quando Bianca Dessimone, la presidente del Comitato, [illegible] in carcere con l'accusa di concorso in corruzione.

Prima [illegible] incontro con il commissario Pietro Ingrao, poi la «chiacchierata» con i giornalisti. Italico Sarzanini (psi), [illegible]nsigliere anziano e facente funzioni della presidente, era [illegible]ttorniato [illegible] Angela Quaglia, Carla Giovara, Giovanni [illegible]co, Dino Franco, Stefano Sappa. Nei giorni scorsi [illegible] direttivo provinciale democristiano [illegible]eva ventilato l'ipotesi che i ga[illegible] scudocrociati (Giovara, Sappa, Franco) si dimettessero, «come gesto politico».

«Ne abbiamo parlato - dice Giovara - Noi non ci sentiamo responsabili di ciò che è success[illegible]. Quello che è accaduto nei giorni scorsi ci ha sconcertato e amareggiato. Ma [illegible] si deve lottare per il nuovo ospedale».

L'«ombra» di Bianca Dessimone sembra incombere sulla sala. [illegible] primo tempo non viene neanche nominata, poi per lei si esprime «l'umana solidarietà» di tutti. «Sono convinto - dice anche a nome dei colleghi Sarzanini - che Bianca riuscirà a dimostrare la sua innocenza. Se, purtroppo, sarà dimostrato il contrario, è giusto che paghi, anche perchè avrebbe tradito la nostra amicizia e fiducia». Saracco (pds) dichiara che il Comitato «coglie il senso di disagio, ma rimanendo fil nostro posto non vogliamo coprire eventuali responsabilità», mentre Sappa smentisce di [illegible] [illegible] ascoltato dai giudici («E' successo, tempo fa, che mi hanno chiesto un'informazione, [illegible] di più»). Dino Franco e Angela Quaglia tacciono.

Che cosa vogliono fare adesso i garanti? «Proprio [illegible] con il comissario dr. Ingrao abbiamo discusso di come andare avanti» fa [illegible] Sarzanini. Ci sarebbero due ipotesi: una proposta da Ingrao, l'altra da Sar[illegible] «Non [illegible] incompatibili, dobbiamo verificare ancora alcune cose» dicono i consiglieri. Su di che si tratta, bocche cucite. Certamente è stata abbandonata la strada del ricorso al Consiglio di Stato, contro la sentenza del Tar («Se vuole, lo faccia la Borini»).

«Dobbiamo fare presto e presentare la domanda a Roma, corredata del progetto: saranno finanziate le prime pratiche che saranno presentate» sollecita Saracco. La reindizione della gara d'appalto, partendo dalla l[illegible] d'invito, richiederebbe almeno 6 mesi. Adesso si stanno studiando altre soluzio[illegible]i più rapide. «E' un impegno verso la città».

Fulvio Lavina

I garanti. Da sin.: Carla Giovara, Italico Sarzanini, Angela Quaglia, Dino Franco (seminascosto), Giovanni Saracco, Stefano Sappa

Oggi l'interrogatorio di Bianca Dessimone

ASTI. L'inchiesta torinese sull'appalto per il nuovo ospedale continua. Il gip Sorbello e il pm Corsi in [illegible] hanno interrogato Enzo Papi amministratore della Cogefar, alleata alla Borini.

Quella [illegible] oggi, però, potrebbe essere una giornata importante. E' annunciato l'interrogatorio di Bianca Dessimone, l'esponente dc in carcere dal 16 febbraio con l'accusa [illegible] [illegible]so in corruzione. Quale il suo ruolo in tutta la vicenda?

Pare che sia stata lei a indica[illegible]re i [illegible] di cinque professionisti sui nove che hanno compo[illegible] la prima commissione [illegible] giudicatrice. I nominativi era[illegible] stati presi [illegible] un elenco regionale fornito dall'assessorato alla Sanità. E l'ipotesi dei giudici è che c'era un accordo per far assegnare alla Borini (cosa che è avvenuta) l'appalto, annullato poi dal Tar. E riferimenti a Bianca Dessimone comparirebbero anche negli interrogatori di Maccari e dell'imprenditore Marco Borini.

Quando [illegible] stata arrestata, [illegible] «maestrina di Grana» aveva chiesto [illegible] «poter riflettere». Dopo dieci giorni torna davanti ai giudici.

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

MINIMUM TAX
ECCO LA SUA [illegible]

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare la compilazione [illegible] modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax»

A PAGINA 44

Spacciatore tunisino sorpreso dai carabinieri [illegible] giovane tossicodipendente astigiano

Inietta eroina [illegible] un cliente: arrestato

Forniva l'eroina nella siringa pronta all'uso e provvedeva anche al «buco». Ha detto di chiamarsi Mohamed Ali il nome musulmano di Cassius Clay. In carcere con l'accusa di detenzione e spaccio. Oggi processo per direttissima

ASTI. Offriva ai tossicodipendenti un «servizio completo»: la dose [illegible] eroina [illegible]à nella siringa, pronta all'uso. E, se era necessario, si occupava lui stesso anche del «buco». Martedì sera il tunisino è stato bloccato dai [illegible]rabinieri proprio mentre [illegible] [illegible]cingeva a compiere il drammatico rito con un giovane [illegible] Asti, Davide G., [illegible] anni.

L'extracomunitario è stato portato in caserma, ora senza documenti e permesso [illegible] soggiorno. I carabinieri [illegible] cercando [illegible] [illegible] la [illegible] ve[illegible] identità. «Sono Mohamed Ali, abito [illegible] Asti, in via Pietro Micca [illegible] ha dichiarato [illegible] un primo momento lo spacciatore, dichiarando [illegible] generalità che [illegible] assunto Cassius Clay il famoso pugile, campione mondiale [illegible] pesi massimi, quando si era convertito alla religione musulmana. Il tunisino è finito [illegible] [illegible] l'accusa [illegible] spaccio e detenzione [illegible] sostanza stupefacente.

Al di là dell'arresto, rimane l'aspetto inquietante [illegible] vicenda che porta ancora [illegible] volta con prepotenza alla ribalta il problema della tossicodipendenza nell'Astigiano: [illegible] spacciatori dimostrano di essere sempre più organizzati.

Il tunisino arrestato per droga. Ha dichiarato di chiamarsi Mohamed Ali

Secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri, Davide avrebbe incontrato [illegible] tunisino nel centro di Asti martedì alle 22 circa. Il giovane era alla guida della sua auto, una Renault [illegible]. Si sono accordati sul prezzo.

In questi giorni ad Asti [illegible] co[illegible] della «dose» di eroina (di solito si aggira sulle 50 - 70 mila lire) sarebbe salito: secondo i dati forniti [illegible] carabinieri può arrivare anche a 100 mila, [illegible]pendo da quanto è «tagliata». E' [illegible] conseguenza [illegible] sequestri [illegible] droga compiuti in questi giorni dalle forze dell'ordine.

Lo spacciatore sarebbe salito in auto con Davide. Hanno cercato un posto tranquillo. Poi, secondo gli elementi raccolti dai carabinieri, il tunisino ha preparato la dose nella siringa. Quando stava per iniettarla, sono intervenuti i carabinieri.

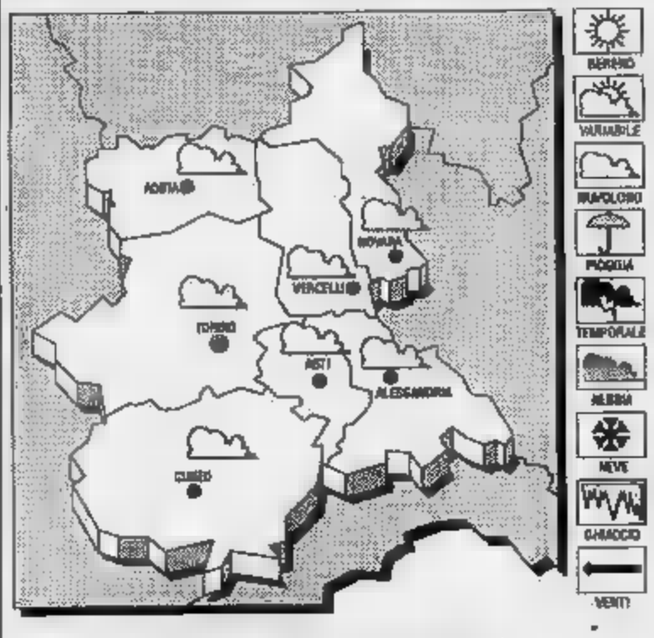
I militari controllavano l'extracomunitario. Lo avevano visto contattare Davide e, quando sono saliti sulla Renault 5, li hanno seguiti. Al momento [illegible] «buco» sono intervenuti. Il tunisino [illegible] stato arrestato. Davide è stato segnalato [illegible] Prefettura [illegible] consumatore [illegible] sostanza stupefacente. Stamane [illegible] tunisi[illegible] sarà processato per direttissima. Quando avrà scontato la pena, gli sarà notificato il decreto di espulsione.

Spacciatori sempre più [illegible]anizzati quindi nell'Astigiano. La settimana [illegible]orsa a Villafranca è finita in carcere un'intera famiglia con l'accusa di spaccio [illegible] detenzione di eroina. Sono [illegible] [illegible] dai carabinieri Valter Marchesi, 41 anni, domiciliato a Villafranca in via Cavalieri di Vittorio Veneto 7, la moglie Maria Grazia Zedda, 40 anni, e il figlio Luca, 18 anni. [illegible] casa [illegible] 26 grammi di eroina.

Arresti importanti: i militari sospettano che la «famiglia» gestisse [illegible] traffico [illegible] droga nel nord Astigiano.

Antonella Torta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.
TE[illegible]A DEL [illegible]. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse ad iniziare dalle zone occidentali.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] [illegible] ASTI
Max: 7; min: -5; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 5; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo 7,3; Vercelli 3

Altro biglietto (50 milioni) venduto all'autogrill

Vinti a Castagnole Lanze 150 milioni della lotteria

CASTAGNOLE LANZE. La lotteria di Viareggio ha portato una pioggia di milioni sull'Astigiano: due dei 68 biglietti vincenti abbinati al celebre Carnevale sono [illegible] venduti [illegible] Castagnole Lanze [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza, all'Autogrill [illegible] Crocetta. Il primo tagliando (serie [illegible] 91579) vince 150 milioni, l'altro (serie G 65166) 50 milioni.

A Castagnole, [illegible] doa bandata ha con ogni probabilità guidato la [illegible] [illegible] un fumatore incallito che, oltre al pacchetto di [illegible]garette, ha acquistato [illegible] biglietto milionario nella tabaccheria gestita in piazza Marconi, nella parte alta [illegible] paese, da Gian Luigi Di Palma.

«Ne ho venduti 10 - spiega il tabaccaio - ma non [illegible] a chi». Possibile? «Beh, ho acqui[illegible] [illegible] negozio il mese scorso - conferma Di Palma, ex banca[illegible] milanese, ora residente a Costigliole - ancora non conosco bene la clientela». Il commerciante, a cui andrà il 6 per mille della vincita, circa un milione, [illegible] poi nella memoria e azzarda un'ipotesi: «E' sicuramente uno del posto, forse un torinese con una seconda casa gente che passa qui il fine settimana».

Ancor più difficile risalire al vincitore del premio di seconda categoria venduto nell'Autogrill: ad intascare il denaro quasi certamente un camionista o un commesso viaggiatore.

«E' [illegible] momento fortunato per l'Astigiano - spiega Bruno Bongiovanni, dipendente [illegible] Monopolio - ad ogni lotteria si registra sempre una vincita».

La tendenza [illegible] confermata dal numero crescente dei tagliandi venduti [illegible] nella lotteria di Viareggio) dal magazzino astigiano, nell'80% dei Comuni della provincia: gli altri disributori sono a [illegible] [illegible] Moncalvo.

La vincita record in provincia è di due anni fa, [illegible] occasio[illegible] della lotteria di Agnano: ad uno sconosciuto andarono due miliardi.

[r. gon.]

Oggi La Stampa regala ai suoi lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Vercelli, rifugio dello sfortunato duca «buono»

La storia dell'infelice Carlo II, prete mancato e soldato incapace

VERCELLI fu cimbrica, romana, nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge da Ivrea ad Alessandria. Il [illegible] mise fi[illegible] alla signoria dei vescovi [illegible], non meno bellicosa dei monsignori. Vercelli arrivò a dominare mezzo Piemonte, seconda solo ad Asti per potenza economi[illegible]. Nella guerra contro il Barbarossa fu con [illegible] Lega Lombarda. Poi le lotte interne tra i guelfi Avogadro e i ghibellini Tizzoni. [illegible] 1335, fine [illegible] so[illegible] indipendente [illegible] Vercelli fu dei Visconti, che nel 1427 la cedettero [illegible] duca [illegible] Savoia.

Nel 1536 è [illegible] delle poche città del ducato sabaudo non occupate dai francesi, [illegible] è appunto a Vercelli che si rifugia il duca Carlo II. E' detto il Buono forse perché uomo [illegible] [illegible] non è d'indole guerriera, come invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto, che verrà chiamato Testa di Fer[illegible]. Il duca ha lasciato Torino dopo [illegible] detto ai sudditi che arrendendosi il nemico padrone

delle sue proprietà, essi almeno gli serbassero fedele il cuore». E' un personaggio tragico. Perde la moglie e degli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiberto, [illegible] più gracile. Alla nascita, nota lo storico Novellis, è stato salvato «col soffio delle ancelle» e «all'età di tre anni [illegible] si reggeva in piedi». Avviato alla carriera ecclesiastica, ora detto il cardinalino, ma andrà [illegible] servizio dell'imperatore Carlo V.

Il duca, senza ducato e con poco denaro, [illegible] vita raminga: da Vercelli a Nizza, ad Asti, ad Ivrea [illegible] a qualche altra città rimastagli. Non [illegible] che dove arriva i sudditi gli facciano grandi feste. L'interminabile guerra tra Spagna e Francia ha impoverito il Piemonte, sono anni tristi per tutti. E' [illegible] Vercelli che lo sventurato duca preferisce restare, anche se tra molte privazioni. Con molta dignità non chiede nulla per sè, e [illegible] tanto in tanto manda ai potenti lettere di pro[illegible] [illegible] la violenza e per affermare il diritto [illegible] Savoia, [illegible] nessuno gli risponde. Pieno di amarezza, muore povero nel 1553. La [illegible] bara rimane qualche anno sopra [illegible] armadio della [illegible] della cattedrale prima che si trovi un luogo [illegible] sepoltura.

Negli ultimi anni di vita del duca, [illegible] figlio Emanuele Filiberto è diventato governatore dei Paesi Bassi e capitano generale delle truppe imperiali nelle Fiandre. Nel 1557, [illegible] San Quintino, sconfigge l'esercito fran[illegible] Nel [illegible] [illegible] il trattato di Chateau Cambrésis vi[illegible] reintegrato nei possedimenti del ducato. [illegible] per una curiosa clausola non può entrare [illegible] Torino prima della nascita di [illegible] erede. Evento che si è verificato l'anno seguente.

Luciano Curino

Domenica a Tonco

Giostra del pitu un esposto degli animalisti

TONCO. La «Giostra [illegible] pitu» si svolgerà regolarmente nonostante le polemiche sollevate mesi fa da alcuni casalesi con un esposto presentato alla magistratura: in esso si chiedeva la soppressione di una manifestazione in cui «si infierisce a colpi di bastone su di un animale, seppure morto». La manifestazione, in programma per domenica 28 febbraio, avrà inizio alle 14, [illegible] la sfilata di carri allegorici. Alle 15,30 si darà il via alla Giostra in [illegible] si cimenteranno i fantini dei rioni del paese: Portone, Piazza, Santa [illegible]ria-Masulè, Casa Pelotti, Annunziata, Stazione, Sant'Antonio. La vittoria andrà al fantino che per primo riuscirà [illegible] staccare [illegible] la testa del pitu. Intanto sulla festa interviene anche la Lav (Lega antivivisezione) che stigmatizza la manifestazione e annuncia di aver inoltrato ricorso alla procura «per l'ipotesi di violazione delle leggi che regolano gli spettacoli con animali».

[paru. m.]

Dopo l'esposto del comitato, Galvagno scrive ai ministri Ronchey e Ripa di Meana

«Su Valle Manina la penso così»

Il sindaco ricorda che l'emergenza rifiuti «non è un'invenzione». Poi accusa: «Nessuno ha potuto o voluto fare altre scelte pur essendoci il tempo». Il progetto bis va in Conferenza regionale

ASTI. «La [illegible] verità sul caso di Valle Manina bis». Così potrebbe intitolarsi il lungo documento (cinque cartelle dattiloscritte) inviato dal sindaco Giorgio Galvagno ai ministri Alberto Ronchey (Beni culturali) e Carlo Ripa di Meana (Ambiente).

In esso il primo cittadino ricostruisce con dovizia di particolari la vicenda della discarica, partendo dal progetto del Consorzio rifiuti su Camerano Casasco, bocciato dalla Regione, fino ad arrivare alla decisione del Comune di Asti di allestire un nuovo impianto nell'area di Valle Manina. «Il problema dell'emergenza rifiuti non è stato e non è un'invenzione del sindaco di Asti», ribadisce Galvagno nel documento.

La decisione di scrivere ai due ministri è conseguente all'esposto redatto nelle settimane scorse, e spedito a Roma, dal Comitato Asti Nord-Ovest, che si oppone alla realizzazione di «Valle Manina bis». Molti i punti del documento in cui Galvagno ribatte direttamente alle tesi degli ambientalisti.

«Oltre al fatto che l'esposto del Comitato [illegible] a in calce alcuna firma dei suoi legali rappresentanti - annota il sindaco - i fatti e le argomentazioni riportate sono parziali, lacunosi, [illegible] molti casi tendenziosi, e non tengono in alcun conto la dichiarate disponibilità dell'Amministrazione comunale ad affrontare [illegible] problema attraverso il dialogo, [illegible] confronto e la collaborazione».

Galvagno impegnato nelle discussioni con alcuni valleandonesi durante il mancato incontro della vigilia di Natale. L'intera frazione si oppone a Valle Manina bis

«Certo è molto facile, su questioni come quella in argomento - lamenta [illegible] Galvagno - agitare le acque, guardandosi bene però [illegible] proporre concrete e percorribili soluzioni alternative».

Nel documento, inviato pure, tra gli altri, a presidente della Regione, prefetto, Provincia e magistratura, vengono illustrate le ragioni che hanno indotto il sindaco a [illegible] [illegible] soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti prima attraverso il ricorso a un'ordinanza «contingibile e urgente», poi con il progetto su «Valle Manina bis» che il [illegible] aprile sarà discusso in Conferenza regionale.

«Si sapeva [illegible] tempo che l'invaso di Valle Manina avrebbe dovuto chiudere - segnala il sindaco - per questo motivo il Consorzio rifiuti predispose a [illegible] il progetto sulla nuova discarica a Camerano Casasco. Dopo la sua bocciatura - ricorda - nessuno dei soggetti istituzionalmente preposti, sottolineo nessuno, ha potuto o saputo [illegible] voluto fare altre scelte, pur essendoci il tempo materiale per effettuarle».

«La perdurante situazione di stallo ha causato [illegible] situazione [illegible] imprevedibile [illegible] alità - si [illegible] nel documento - che ha determinato il delinearsi degli [illegible] contingibilità. Dovendo tutelare la salute pubblica e l'ambiente, [illegible] non assumere iniziative al riguardo avrebbe determinato [illegible] comportamento omissivo [illegible] penalmente perseguibile».

Il sindaco ricorda poi che, all'indomani della bocciature [illegible] progetto [illegible] Camerano Casasco, l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino trasmise a tutti i sindaci dell'Astigiano una circolare con la quale sottolineò il delinearsi di [illegible] grave situazione [illegible] emergenza. Tutti i primi cittadini - segnala - furono invitati [illegible] attivarsi per assicurare il servizio di smaltimento rifiuti».

Galvagno difende poi la localizzazione dell'area di Valle Manina come sito per [illegible] discariche. Segnala che [illegible] ricerca del geologo Renato Nervo [illegible] [illegible] indirizzata su cinque aree (due a Valle Andona, una a Quarto, Valle Artiglione, Val Maggiore) individuate nel [illegible] mune di Asti.

«Il sito di Quarto tuttavia - rivela il documento - [illegible] stato scartato perchè di modeste dimensioni, quello di Val Maggiore per problemi collegati alla morfologia della zona».

Inadatta anche l'area di Valle Artiglione e di uno [illegible] due siti di Valle Manina. La scelta [illegible] dunque ricaduta sui terreni confinanti con l'attuale discarica consortile: gli stessi [illegible] centro, negli ultimi mesi, del rovente contenzioso tra Galvagno e [illegible] Comitato Asti Nord-Ovest.

Lu[illegible] Nosenzo

Anche il sindaco

Asti: trenta firmano per i radicali

ASTI. Anche per i militanti astigiani [illegible] partito radicale sono giorni frenetici. Se entro domenica, [illegible] livello nazionale, non raggiungerà i trentamila iscritti la formazione politica di cui è leader Marco Pannella potrebbe autosciogliersi.

«Ad Asti non abbiamo fissato quote minime - spiega Renato Longo, coordinatore locale - anche [illegible] siamo soddisfatti dei risultati ottenuti finora».

Sono oltre [illegible] trentina gli astigiani che fino ad oggi hanno aderito al campagna per salvare il partito he ha condotto le battaglie referendarie su aborto e divorzio.

«Prima [illegible]o in cinque, adesso superiamo i trenta: [illegible] un buon risultato» dice soddisfatto Longo, iscritto dal 1987.

Tra le adesioni, quella del sindaco di Asti Giorgio Galvagno: «E' una scelta personale - premette l'esponente psi - I radicali [illegible] però una presenza necessaria per la difesa della libertà di opinione».

Altri neoiscritti sono i medici Giuseppe Barbera e Giorgio Calabrese, oltre agli avvocati Paolo Bagnadentro e Giuseppe Louzzi. «Non ne condivido tutte la linea politica - spiega quest'ultimo - ma il pr ha portato avanti le più belle battaglie per i diritti civili».

Le iscrizioni saranno raccolte sabato e domenica pomeriggio in banchi allestiti [illegible] i portici di piazza Alfieri.

[r. gon.]

Incontri Acli

I giovani [illegible] dalla Anselmi

Tina Anselmi è stata l'applaudita relatrice all'incontro organizzato dalla scuola di politica dell'Acli

ASTI. Tina Anselmi, ex parlamentare dc e presidente della commissione pari opportunità e il presidente [illegible]ale Acli, Giovanni Bianchi, sono stati i relatori di uno dei tre incontri pubblici inseriti nel programma della scuola di educazione alla politica organizzata dall'Acli.

Lunedì, nella sala della Fonta[illegible] [illegible] Arò, si [illegible] date appuntamento oltre 150 persone, in prevalenza giovani (pochi, invece, i politici). Sono stati [illegible] ti numerosi temi di grande attualità: questione morale, pari opportunità, riforma elettorale, ruolo dei partiti nella vita pubblica, alla luce anche dei recenti fatti di corruzione.

Tina Anselmi ha poi parlato delle esperienze di presidente della commissione pari opportunità in Vietnam, dove sono state finanziate alcune iniziative. I prossimi incontri pubblici (ad aprile) avranno come relatori lo storico Francesco Traniello, don Luigi Ciotti e l'ex segretario Cisl Bruno Manghi.

Dopo scissione

Ancora [illegible] nella Lega

ASTI. Ancora documenti e polemiche a distanza tra i leghisti astigiani. Questa volta intervie[illegible] Giorgio Gandini, alessandrino, chiamato da Farassino al ruolo di commissario per la provincia di Asti, in seguito [illegible] [illegible] trasti sorti tra il gruppo dei fedelissimi di Bossi e i seguaci di Robellino che nell'Astigiano hanno raccolto le adesioni guidate dall'ex segretario provinciale Angelo Benotto di Villafranca. Gandini, accusa Robellino e seguaci di «reclutare tra gli scontenti approdati alla Lega solo in cerca di affermazioni personali e, tra i sempliciotti antilombardi» che si accontenterebbero di un «movimento campanil-regionalista». Dopo aver ricordato la necessità di una «gestione granitica...voluta dai vertici federali proprio per difesa dai vari correntisti e scissionisti» Gandini spiega il [illegible] [illegible]. «Il consiglio nazionale, [illegible] causa di irregolarità nelle elezioni del segretario [illegible] direttivo provinciale, ha deliberato, il 16 gennaio, lo scioglimento dell'organo succitato ed il commissariamento. Quindi, contrariamente a quanto dichiarato dal sig. Benotto, egli era decaduto dal suo incarico già da quella data ed a tutti gli effetti».

«Per quanto riguarda il rinvio [illegible] elezioni del nuovo direttivo [illegible] provinciale, è [illegible] deciso [illegible] volta riscontrate alcune irregolarità nell'emissione di tessere firmate proprio dai signori Rabellino e Binello».

GENTE DI PALIO

La corsa sarà ospite al Bit Novità per piazza Alfieri

DOMANI, per tutta la giornata, il Palio sarà presente al Bit (Borsa internazionale del turismo) inaugurato ieri a Milano (proseguirà sino a domenica 28). Su invito della Regione Piemonte che allestisce uno stand, la manifestazione astigiana interviene all'importante appuntamento con un gruppo di figuranti [illegible] San Marzanotto; verranno inoltre illustrate proposte per un abbinamento tra il Palio e gli agriturismi della frazione alle porte di Asti. Saranno in degustazione vini e prodotti tipici e il pubblico potrà documentarsi sul Palio grazie ad un dépliant appositamente realizzato.

[illegible]e. Sopralluogo dalla commissione speciale del Palio, lunedì in piazza Alfieri, per una verifica dal vivo della sede della corsa. La commissione sta lavorando per [illegible]portare eventuali modifiche alla piazza al fi[illegible] [illegible] diminuire disagi e accre[illegible] lo spettacolo. E' [illegible] anche verificato, mediante prove pratiche, il progetto di Sergio Panza, priore di San Silvestro, che prevede la realizzazione della pista internamente a piazza Alfieri. In proposito è stata anch[illegible]allestita una mini tribuna per saggiare la bontà della visuale. [illegible] conclusioni dalla commissione verranno riferite a sindaco e Consiglio [illegible] Palio.

Appuntamenti. Questa sera, alle 21.30, all'hotel Rainero di via Cavour si svolgerà l'assemblea ordinaria dell'Associazione astigiana corse cavalli: è aperta a soci e simpatizzanti.

All'ordine del giorno figura[illegible] approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo; elezioni per integrazione del Consiglio direttivo; nuovo regolamento [illegible]; programma delle corse per la stagione che sta per iniziare. Chi fosse interessato a far parte del Consiglio direttivo potrà dare la propria adesione telefonando al 52.024, oppure comunicandolo prima dell'avvio dell'assemblea.

San Lazzaro. Il vulcanico rione giallo verde ha dato alle stampe un simpatico ed utile volumetto dal titolo «Un Palio tutto d'argento» ricco [illegible] curiosità e notizie.

Vengono passati in rassegna tutti i comitati del «ramarro» a partire dal 1967, quando il rio[illegible] [illegible] presentò in pista sotto la guida di Elso Nattino che resterà in carica sino al '72. [illegible] subentrò poi [illegible] rettore l'indimenticato Pietro [illegible] Torta, quindi Vendro Pagliero (tornato in sella quest'anno) [illegible] poi ancora Franco Serpone vincitore di ben due edizioni della cor[illegible]. Capitoli sono dedicati alle amenità, agli sbandieratori del borgo e alle attività collaterali. E' possibile anche fare cono[illegible] con i «Borghigiani dell'anno»; dal tenore Carlo De Bortoli (1967) a Silvio Fraquelli (1992). Per gli appassionati di Palio risulteranno utilissime le tabelle che riportano nomi e piazzamenti di tutti i fantini che hanno difeso i colori [illegible] San Lazzaro.

[illegible] Maria Nuova. I colori rosa-azzurro splenderanno sabato 27 febbraio nell'ex confraternita [illegible] [illegible] Asti dove il comitato organizza il «Gran galà [illegible] Carnevale». L'invito è a presentarsi mascherati, [illegible] comunque in abito da sera. [illegible] previsti premi per i migliori travestimenti. Il biglietto costa 50.000: è possibile acquistarlo da «Glamour acconciature» (corso Alfieri 90), tabaccheria Portici Rossi (piazza Alfieri) e da «Intimo Chic», via Balbo.

Franco Cavagnino

L'assessore Barolo e la commissione Palio durante il sopralluogo in piazza Alfieri

Intanto il caso della Morando è stato discusso in Regione

Anche [illegible] Maina in [illegible] cassa integrazione per ventidue

ASTI. I tagli agli organici della Morando Impianti e Officine (74 [illegible] rischiano di essere collocati in lis[illegible]obilità ed aprile) sono stati discussi martedì dal sindacato in Regione.

Intanto un nuovo segnale di difficoltà per l'industria astigiana proviene dalla [illegible] (organi di trasmissione, [illegible] auto).

L'azienda di [illegible] Alessandria è infatti [illegible] autorizzata a ricorrere alla [illegible] integrazio[illegible] ordinaria (per flessione di ordini) dal primo marzo al [illegible] maggio. Il provvedimento, approvato dal comitato provinciale dell'Inps nelle settimane scorse, è stato richiesto per 15 operai su 50 e 7 impiegati su 31. Complessivamente le [illegible] di cassa integrazione che s'intende utilizzare sono 11.440.

La difficile vertenza con la Morando [illegible] [illegible] stata al centro dell'incontro che martedì mattina ha portato a Torino una delegazione [illegible] sindacalisti astigiani. I tre segretari dei metalmeccanici (Adri[illegible] [illegible] per la Fiom, Rodolfo Secchetto per la Fim, Renzo Baino per la Uilm) e i rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica si sono incontrati [illegible] i funzionari dell'assessorato regionale al Lavo[illegible].

E' stato anzitutto segnalato il permanere dello stato di crisi che ha portato numerose azien[illegible] dall'Astigiano, soprattutto nell'ultimo anno, a tagliare sull'occupazione. Il sindacato ha poi sostenuto la necessità che il provvedimento sulla mobilità [illegible] Morando venga sostituito col ricorso alla cassa integrazione. La Regione si è impegnata a contattare entro breve i rappresentanti dell'azienda e dell'Unione industriale. [l. n.]

[illegible] BELVEDERE [illegible]

Da domani lo sgombero

Ultimi giorni per preparare lo sgombero dei monolocali del «B7», il condominio del Belvedere di via Micca occupato dagli [illegible] nitari. Le stanze dovranno [illegible] svuotate entro sabato, così come prevede l'ordinanza firmata [illegible] sindaco Giorgio Galvagno. All'assessorato ai Servizi sociali prevedono che il trasloco possa iniziarsi già domani. Se l'ordinanza [illegible] primo cittadino fosse interamente rispettata ed entro sabato il [illegible]7» dovesse essere svuotato, lunedì si procederà a rendere inservibili i fatiscenti monolocali, per evitare che vengano rioccupati da immigrati di colore. Del «problema Belvedere» si è discusso martedì pomeriggio nella commissione Servizi sociali del Comune alla presenza dell'assessore Augusto Dalliera. I consiglieri hanno tra l'altro auspicato che sia garantita la sistemazione a tutti gli extracomunitari e che lo sgombero avvenga senza atti di forza. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Lampione in corso I[illegible] abbattuto da camion»

In relazione alla notizia pubbli[illegible] nell'edizione del 24 febbraio, del crollo di un lampione dell'illuminazione pubblica in corso Ivrea, ritengo utile segnalare che lo stesso non è avvenuto per effetto del vento (essendo le strutture dell'illuminazione pubblica progettate per resistere a fenomeni atmosferici anche di forte intensità). Il lampione è infatti stato abbattuto da un autotreno sbandato mentre, provenendo dalla strada Rilate, si immetteva sul [illegible] Ivrea. Nella mattinata [illegible] mercoledì la struttura danneggiata è già stata sostituita e posta nuovamente in condizione di funzionare.

Nei confronti del proprietario del veicolo, di nazionalità inglese, è già stata inoltrata richiesta di risarcimento danni.

Paolo [illegible]archisio
Ufficio stampa, Comune di Asti

La proposta del pds e la puzza di bruciato

Non essendo stato invitato ufficialmente, non mi sono ovviamente recato alla riunione convocata dai responsabili del pds per chiedere lo scioglimento del Consiglio comunale di Asti...

Il fatto è che sento puzza di bruciato: mi spiego meglio, cosa spinge il pds a farsi promotore [illegible] una iniziativa come questa? Fin dalla fondazione il partito di Occhetto si è sempre distinto [illegible] Consiglio comunale per una opposizione più che debole, fatta di astensioni e di voti a favore, più che [illegible] voti contrari ed ha sempre [illegible] nuto con la maggioranze rapporti privilegiati nella spartizione delle cariche di sottopotere (vedi consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio). L'attuale presa di posizione può avere due sbocchi concreti: o arrivare in Consiglio [illegible] un voto che ricompatti la maggioranza attualmente sfilacciata, ma numericamente autosufficiente o, nel caso qualche transfuga fosse disponibile a dissociarsi dalla maggioranza stessa, arrivare alla costituzione di una nuova giunta di cui parte integrante sarebbe lo [illegible] pds. Come si vede si cadrebbe dalla padella alla brace, perpetrando un'ennesima truffa nei confronti degli elettori. Invito i colleghi di buona fede firmatari del documento a non trasformarsi in utili idioti al servizio dei giochetti paragovernativi del pds.

Antonio Baudo,
consigliere comunale msi-dn, Asti

Ecco dove sono le campane del vetro

In riferimento alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 3/2 ed avente per titolo «La difficile ricerca di [illegible] cassonetto», vorrei precisare quanto segue: relativamente alla raccolta del vetro nella zona di corso Alfieri [illegible] pressi di piazza Roma, è collocata una campana proprio in piazza Roma. La campana per la raccolta della carta che in precedenza si trovava sulla piazzetta Santa Caterina [illegible] stata spostata [illegible] circa 20 mt, all'angolo con via S. Anna per evitare che l'autocarro, durante le operazioni di svuotamento, fosse di intralcio al traffico.

ing. Giovanni Perlale,
direttore generale Asp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.848
Montiglio: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.88
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/561.255

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.553
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.88
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 60 186
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.263; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.830
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Dibattito tv sull'occupazione

I problemi dell'occupazione nell'Astigiano saranno discussi stasera nella trasmissione televisiva di Primantenna «Prego, si accomodi» condotta da Ercole Zuccaro. Interverranno in studio Lorenzo Giribone, presidente dell'Api, Giancarlo Elia, dalla segreteria Cisl, Andrea Drago, presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione, Ro[illegible] Fevrin, collaboratrice [illegible] «La [illegible] provincia». Si può telefonare in diretta (al 216.638) a partire dalle 21,30.

CASTELNUOVO D.B.
La dc discute di rinnovamento

L'albergo «La Ciocca» [illegible] piazza Dante ospiterà [illegible] il secon[illegible] incontro della dc locale sul rinnovamento del partito. Durante la riunione, che s'inizierà alle 21, si potrà sottoscrivere il Manifesto dalla dc nazionale.

VILLANOVA
Stasera il Consiglio comunale

Si tiene stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno: provvedimenti per l'edilizia scolastica, studio di convenzione per la segreterie con il Comune di Cellarengo, definizione del regolamento di polizia mortuaria.

[illegible]
Incontro con la dietista

«Viva la pappa!... A tavola con il bambino» è il tema dell'incontro proposto per stasera da Comune, direzione didattica di Villanova e scuola materna di Valfenera. Appuntamento alle 20,45 nella sala del municipio. Interverrà Lidia Palma, dietista all'ospedale Regina Margherita di Torino.

ASTI
Domande per i mercati 1[illegible]

Gli ambulanti interessati ai marcati del periodo natalizio (si svolgono le due domeniche an[illegible] [illegible] Natale) dovranno fare domanda entro sabato in municipio. Lo rende noto l'Unione commercianti, che invita gli interessati a rivolgersi alla propria sede [illegible] piazza Astesano (telefono 353.816) per [illegible] ulteriori informazioni.

Interventi sulla rete viaria dell'Astigiano per eliminare i punti «a rischio»

Strade, lavori per 2 miliardi

Molti cantieri già aperti. E' previsto anche il ritorno alla pavimentazione in porfido Castell'Alfero Il via al primo lotto della «bretella nord» di Asti da corso Casale alla strada per Valmanera

Valmanera: il punto d'arrivo del primo lotto della bretella Nord che partirà da corso Casale. I lavori si sono da poco iniziati

ASTI. Tecnicamente si chiama «bretella Nord». E' la strada, progettata da lungo tempo, che collegherà corso Casale con la zona del Fontanino (regione Viatosto) dove avrebbe dovuto sorgere il nuovo ospedale.

Un'operazione che consentirà agli automobilisti di raggiungere la parte Nord-Ovest della città in poco tempo, senza dover necessariamente passare dal centro.

I lavori si sono iniziati nei giorni scorsi. Il primo tratto della nuova strada collegherà corso Casale e di Vul-. Il tracciato s'inizierà all'altezza del bivio per Valgera (vicino al ponte dell'autostrada Torino-Piacenza) e raggiungerà Valmanera percorrendo la collina.

Il secondo tratto di strada proseguirà poi verso dell'Arazzeria (dove si trova il liceo scientifico «Vercelli»), toccando successivamente la zona del campo sportivo e da qui raggiungendo la zona del Fontanino (vicino al campo sportivo Don Bosco). I lavori sono stati appaltati alla ditta I.C.I.S. di Mondovì.

Intanto l'assessorato alla Viabilità della Provincia ha messo a punto un complesso intervento di miglioramento della rete stradale (circa 1200 chilometri) di sua competenza. La spesa prevista è di circa 2 miliardi. I lavori sono svolti da appaltatrici o direttamente dai cantonieri dell'ente.

Già decine di cantieri di lavoro sono attivi sul territorio ed altri saranno avviati prossimamente. L'assessore competente Piero Goitre tiene a precisare che stutti gli interventi rientrano nel complesso progetto di eliminazione dei cosiddetti punti neri sulla rete viaria. Le opere seguono, ovviamente, una valutazione di priorità, fattibilità ed emergenza».

Tra i lavori già in corso ci sono quelli sulla Casalborgone-Fralormo, dove è stato ampliato l'incrocio nel centro abitato di Dusino San Michele. Altri interventi su Asti-Grana e Castell'Alfero-Callianetto, con ripristino della pavimentazione in porfido nel concentrico di Castell'Alfaro.

Ad Agliano e Vesime si è proceduto all'ampliamento di curve nei pressi del centro abitato; ampliamento di due curve con sistemazione di una frana sulla Monastero Bormida-Roccaverano; sistemazione del ponte sul rio Rocchea sulla Canelli-Loazzolo; ampliamento dell'incrocio sulla Rocca D'Arazzo-Vigliano con la provinciale per Azzano; manutenzione del ponte sul Belbo a Incisa Scapaccino.

I prossimi giorni prenderanno il via i lavori per la sistemazione di un incrocio nei pressi di Camerano Casasco, Castel Boglione e nel centro abitato di Portacomaro e per l'ampliamento di un incrocio mediante l'abbattimento di un fabbricato a Incisa Scapaccino.

Altri lavori di ampliamento o sistemazione sono previsti sui ponti presso Villafranca e Castello d'Annone; alla strettoia in frazione Tuffo di Cocconato; a Tonengo e Scandeluzza (sistemazione di una frana). Allargamenti della sede stradale sono programmati in frazione S. Grato di San Damiano, Sabbionassi di Costigliole, Revigliasco e Celle Enomondo, Caffi di Cassinasco, Santo Stefano e Montegrosso. [r. s.]

Risolto il giallo tra Inps, Banca Commerciale e clienti

Gli assegni di 33 pensioni li aveva venduti il corriere

ASTI. Il «giallo» dei 33 assegni circolari della Banca Commerciale, «spariti» il 26 gennaio, è stato risolto dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Asti. Gianfranco Pasta, 46 anni, e a Corugate (Milano), corriere della ditta che si occupava delle spedizioni, è stato denunciato a piede libero per furto.

Gli inquirenti stanno cercando i complici, forse anche astigiani: ritengono si tratti di una grossa organizzazione che agisce nel Nord Italia. Gli assegni sono stati incassati presentando carte d'identità false. La banca Commerciale ha risarcito nel frattempo i clienti, per la maggior parte anziani pensionati dell'Inps.

La vicenda ha avuto inizio a gennaio. E' stata presentata nella caserma dei carabinieri di Asti Piero Baino, funzionario dell'agenzia astigiana della banca Commerciale, e ha denunciato la scomparsa di 33 assegni circolari per un valore di 116 milioni. Si trattava di pagamenti dell'Inps, perlopiù pensioni. La banca ha una convenzione con l'Inps che commissiona direttamente all'Istituto di credito, tramite il centro amministrativo elettronico a Parma, i pagamenti delle pensioni con assegni circolari. Un corriere provvede poi alla spedizione in tutta Italia.

Gli investigatori sono risaliti alla Cises, il corriere portavalori che da Roma provvede al trasporto dei plichi contenenti gli assegni circolari. I 33 cheque «spariti» appartenevano ad un blocco di 59, spediti il 4 agosto e diretti ad Asti e provincia. Oltre a questi ne mancavano altri, destinati a province dell'Italia settentrionale.

E' stato convocato in caserma il corriere che quel giorno si era occupato delle consegne. Gianfranco Pasta, dopo i primi tentennamenti, ha confessato di aver sottratto gli assegni. Nel frattempo la società di spedizioni lo aveva licenziato per sospetto furto di valori. L'uomo si sarebbe giustificato: «Sono pieno di debiti». Era socio di una rivendita d'auto, poi fallita.

Il portavalori avrebbe poi raccontato di stato avvicinato a luglio dell'anno da un uomo, del quale non avrebbe fornito il nome, che gli avrebbe offerto denaro. In cambio il corriere gli avrebbe dovuto consegnare alcuni plichi tra quelli che doveva consegnare. Gli incontri si sarebbero tenuti ai grilli delle autostrade. Gianfranco Pasta avrebbe consegnato almeno 400 assegni, rubati in un periodo che va da luglio a settembre, quando è stato licenziato.

Le indagini proseguono; gli inquirenti ritengono che il corriere sia solo una pedina di un'organizzazione. Gli assegni venivano poi incassati da documenti di identità falsi. Nei prossimi giorni si escludono sviluppi. [a. t.]

IN BREVE

CANELLI

Incontro con il pediatra su igiene e prevenzione

Primo incontro alle 21, alla Foresteria Bosca di Canelli, del corso per genitori di alunni elementari: «Star bene con se stessi e star bene con gli altri». Parlerà il pediatra Giovanni Pistone.

ASTI

Orario prolungato all'Inps per il modello 730

Oggi, domani e lunedì orario prolungato agli sportelli dell'Inps, via Rosselli 22, per consegnare i modelli 730. L'orario è dalle alle 13,30 e dalle 15 alle 18. Attivi «numeri verdi» per ottenere gratuitamente informazioni: tel. 1678-13033 (Asti) e 1678-13034 (Nizza).

CASTELL'ALFERO

Fissata al 4 per mille l'imposta sugli immobili

Quest'anno i nicesi proprietari di immobili pagheranno la quota del 4 per mille come imposta Ici. Il tributo, che sostituirà l'Invim, è stato fissato nella percentuale minima. La Giunta ha deciso di non elevare la quota poichè la cessione dell'acquedotto all'Italgas porterà benefici economici al Comune.

L'assessore all'Urbanistica replica alla denuncia della Ebrille

Mussa: «La fabbrica è bloccato? Il Comune di Nizza non ha colpe»

NIZZA. Prima reazioni al caso che ha coinvolto l'imprenditore nicese Gianni Ebrille, amministratore dell'omonima azienda sulla strada per Canelli, in lotta contro la burocrazia.

L'industriale nei giorni scorsi ha denunciato la lunga attesa (ormai quattro anni) per ottenere l'autorizzazione ad ampliare la propria azienda (18 dipendenti, produce tubi metallici in rame rivestiti in plastica), addossando le cause dei ritardi burocratici al Comune e alla Regione.

Nel 1989 Ebrille acquistò 17 mila metri quadri di per poter allargare lo stabilimento. Fu necessario a quel punto chiedere la destinazione d'uso degli appezzamenti, che sarebbero dovuti passare da agricoli a industriali. La modifica venne inclusa nella variante al piano regolatore redatta dal Comune e successivamente trasmessa alla Regione per la definitiva approvazione.

«Nel frattempo sono passati quattro anni e io sono ancora in attesa che qualcosa si sblocchi» ricorda Gianni Ebrille, che intanto, non potendo ampliare la gamma delle produzioni, ha perso una parte della clientela.

Il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso, dc (a destra) e l'assessore Tullio Mussa, psi

Ora sulla vicenda si registra la presa di posizione di Tullio Mussa, vicesindaco e all'Urbanistica. «Sono d'accordo con l'imprenditore - dice l'esponente socialista - i tempi della burocrazia sono intollerabili e spesso pregiudicano la riuscita di progetti importanti. E tuttavia il Comune in questa vicenda si è comportato correttamente».

Mussa segnala che «la variante al piano regolatore è stata trasmessa a Torino il 15 giugno 1990. E' poi seguita, da parte dei tecnici regionali, una serie di richieste per acquisire ulteriore documentazione». «La pratica - prosegue - è stata perfezionata definitivamente il 28 ottobre 1992. Da allora anche noi siamo in attesa della approvazione». Il sindaco Giuseppe Odasso informa intanto che «l'11 febbraio gli uffici regionali hanno redatto il testo della delibera di autorizzazione alla nostra variante. Il documento verrà approvato dalla Giunta prossimamente».

[l. n.]

Discusso ieri mattina davanti alla commissione tributaria il ricorso di una insegnante

«Spese militari, restituitemi le tasse»

Contestata la destinazione dei fondi agli armamenti. «E' contro la Costituzione». «Nel 1984 ho pagato 125 mila lire quattro anni dopo lo Stato me ne ha chieste 15 mila». «Sono in credito, chiedo la restituzione di quel denaro»

ASTI. «Mia moglie deve allattare la bimba, così sono venuto io». Puntualissimo con la delega stretta in pugno, Paolo Fiscelli, anni, si è presentato ieri mattina alle 9 in corso Cavallotti negli uffici della commissione tributaria, l'organo amministrativo che esamina i ricorsi contro il fisco. La richiesta, la seconda presentata nell'Astigiano, riguarda la restituzione della parte imposte (compresa l'ira l'uno ed il per cento) destinata dallo Stato alle spese militari.

A casa, in via Testa, ad attendere la decisione della prima sezione, Paola Celerino, 31 anni, insegnante di sostegno alla scuola materna «Ferriere Ercole»: insieme al marito, uno i fondatori della cooperativa di prodotti biologici «Della rava e della fava», la donna fa parte del coordinamento provinciale contro le spese militari.

«Credo ai valori della pace e della nonviolenza - spiega Paola Celerino madre di due bambini - sono stata tra i primi, nel 1984, a praticare questa forma di disobbedienza civile».

Paola Celerino con il marito Paolo Fiscelli e la bimba, nella loro casa di via Testa

Il contenzioso riguarda 125 mila lire, il cinque per cento circa delle imposte versate all'epoca dalla donna, la parte destinata dallo Stato alla Difesa. «Quel denaro l'ho versato due volte - dice la donna - una al fisco, l'altra ad organizzazioni nonviolente». Una prassi adottata per distinguersi dagli obiettori fiscali: «Non contestiamo il prelievo fiscale, ma l'uso che ne viene fatto - precisa - oltretutto oggi, per l'armi sostitutive da mio marito, ho pagato 15 mila lire di carta da bollo».

Nell'88 l'ufficio imposte aveva sostenuto avere un credito di 14 mila lire, raddoppiate poi per diritti di mora: così era partito il ricorso. Ieri l'udienza davanti alla commissione, durata pochi minuti.

«Tutto questo è anticostituzionale - ha detto Paolo Fiscelli davanti - è mia moglie che chiede la restituzione del denaro già versato». L'uomo, accompagnato da altri obiettori, ha poi fatto riferimento ad alcuni articoli della Costituzione «in particolare quello in cui si dice che l'Italia ripudia la guerra».

Il presidente Enrico Della Fina, da un paio mesi giudice al palazzo di giustizia, si è poi riservato di decidere nelle prossime settimane; è probabile che la vicenda finisca alla Corte costituzionale dove anno giace il ricorso, presentato da un'impiegata banca astigiana, esaminato lo scorso inverno. Altri casi arriveranno nei prossimi mesi negli uffici della commissione tributaria: sono stati infatti 56 gli astigiani che nel '92 hanno «obiettato».

Roberto Gonella

L'iniziativa è della Federcasalinghe che raccoglie in città un centinaio di iscritte

Un premio a nove «Donne più» di Asti

«Non solo lavori domestici: ci occupiamo anche di borsa e economia»

ASTI. Da venerdì 8 marzo saranno accomunate da una qualifica impegnativa: «Donna Più 1993». e trici della prima edizione provinciale di un premio promosso dalla Federcasalinghe, che sarà assegnato a palazzo Ottolenghi.

Nove donne, attive in diversi settori: Anita Bogetti (direttrice della Biblioteca consorziale Astense), Mariangela Cottu (consigliere comunale), Pinuccia Ferrero (casalinga, socio Anfass), Enrica Jona (insegnate, sopravvissuta ad Auschwitz), Carla Marani (prima vigilessa ad Asti, nel 1979), Fernanda Martins Ferreira (titolare dello studio Polyglot), Giuseppina Morrone (ostetrica), Lidia Mussa (presidente del Centro italiano femminile astigiano), Maria Teresa Perosino (rettrice rione San Silvestro).

«Una grande responsabilità - commenta Perosino - Ricoprire un ruolo pubblico spesso significa essere solo una donna con più problemi».

Tra le premiate l'8 marzo Da sin. Anita Bogetti Enrica Jona Carla Marani e Maria Teresa Perosino

L'annuncio è stato l'occasione per Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale della «Federcasalinghe Donne Europee» (850 mila tesserate in tutta Italia), di incontrare le colleghe astigiane e sancire la nascita della sezione cittadina. La sede è in piazza Statuto 1, opera presso l'Ina ed è attiva dal maggio dello scorso anno (un centinaio di iscritte e per ora nessun casalingo). La «leader» della casalinghe ha spiegato: «Teniamo in gran conto temi come aborto o divorzio, ma ci occupiamo d'altro: tutela della donna in casa e sul lavoro, economia nazionale e da un po' di tempo anche di privatizzazione delle imprese pubbliche». A gennaio la Gasparrini ha infatti rivelato in un'intervista comparsa sulle pagine economiche de «La Stampa» l'interessamento dell'associazione all'acquisto di azioni della Sme: «La Federcasalinghe potrebbe investire 200 miliardi». Ad Asti le associate, coordinate da Anna Maria De Lazzari, si sono mobilitate per ripristinare il programma televisivo di Telemontecarlo «TV Donna», mentre sabato partirà una nuova raccolta di firme sotto i portici di piazza Alfieri contro gli orrori della guerra nell'ex-Jugoslavia. «Abbiamo già raccolto trecento adesioni» dice Mariella Lentini. [m. t.]

SAN DAMIANO

Per tentato omicidio

Un ex agricoltore a giudizio

SAN Giovanni Delpero, 83 anni, Bricco Aguggia di San Damiano, sarà processato il 9 giugno dal tribunale con l'accusa di tentato omicidio. Il rinvio a giudizio del pensionato è stato disposto ieri al termine dell'udienza preliminare dal gip Franca Carpinteri su richiesta del procuratore Mario Bozzola. Lo scorso settembre l'anziano aveva ferito con una fucilata il vicino di casa, Battista Massocco, 59 anni: la rosa di pallini aveva raggiunto l'uomo al braccio destro e al torace (oltre la prognosi). Massi si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

All'origine dell'episodio una disputa fra i due su questioni di confine che si trascinano da oltre dieci anni.

Dopo alcuni giorni di carcere Delpero, assistito dagli avvocati Maurizio La Matina e Maurizio Lattanzio, era stato rilasciato. [r. gon.]

Camera di commercio

Quotazioni vini stabili al

ASTI. Nessuna variazione ieri al «borsino» vini della Camera di commercio, anche si sono registrate contrattazioni piuttosto vivaci.

Queste le quotazioni al quintale dei vini piemontesi: Barbera d'Asti, minimo 85.000 - massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80 - 95; Barbera Piemonte 85 - 80; Grignolino d'Asti 180 - 200; Grignolino Piemonte 80 - 110; Freisa d'Asti amabile 130 - 140; Freisa d'Asti secca 130 - 140; Freisa Piemonte amabile 120 - 130; Freisa Piemonte secca 90 - 110.

Brachetto d'Acqui 320 - 400; Malvasia 170 - 180. Vino rosso da tavola - 65; Dolcetto d'Asti 110 - 120; Dolcetto Piemonte 85 - 100; Cortese Alto Monferrato 95 - 105; Cortese Piemonte 80 - 90; Moscato d'Asti 173; Moscato Piemonte 75 - 80.

[m. t.]

ASTI

Domani in Provincia

Un convegno sull'ideologia del razzismo

ASTI. Nicola Tranfaglia, docente di Storia contemporanea all'università di Torino, aprirà domani il convegno «Razzismo: ideologie e culture» organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza con il patrocinio della Regione. L'appuntamento è per le 9,30 in Provincia. A quella di Tranfaglia seguiranno le relazioni di Paolo De Benedetti, docente di giudaismo all'università di Urbino, e Lidia Rolfi, scrittrice, deportata politica a Ravensbruck.

Alle 15 si tiene la proiezione del filmato «... adesso sono nel vento». Il video raccoglie le testimonianze dei deportati campi concentramento. Alle 17,30 terrà la tavola rotonda «L'altro da noi, oggi» con Edith Bruck, poetessa, Vittorio Croce, teologo, Fredo Olivero, sociologo, e lo storico Nicola Tranfaglia. [l. n.]

Ha iniziato l'attività il primo stabilimento per la produzione e il commercio dei «Tic Tac»

La «Ferrero» approda in Polonia

Primo importante test in vista dell'introduzione di [illegible] altre attività della grande industria dolciaria
Nella fabbrica albese scadrà il 21 [illegible] il periodo di lavoro domenicale che interessava le linee «Kinder»

ALBA. L'industria dolciaria Ferrero si espande all'Est. Il Gruppo [illegible] una società operativa in Polonia, la «Ferrero Polska» con sede a Varsavia, ed è entrato in funzione il primo [illegible] per la produzione e commercio dei «Tic Tac». L'inizio dell'attività è stato preceduto [illegible] un'intensa campagna pubblicitaria in tutto il Paese (per televisione, [illegible] giornali, con cartellonistica stradale) per far conoscere le note caramelline «Tic Tac» (sono tra i prodotti più collaudati dall'azienda albese a fianco di Nutella, Mon Chéri, ovetti Kinder, Rocher, Pocket Coffee e merendine Fiesta).

Se l'entrata in funzione della fabbrica è confermata, non si [illegible] ancora i dati riguardanti il personale che andrà ad occupare e quale [illegible] potenzialità produttiva. E' certo, comunque, che la produzione e il lancio [illegible] «Tic Tac» in Polonia rappresentano un importante [illegible] in [illegible] dell'introduzione degli altri prodotti Ferrero sui mercati dell'Est europeo.

[illegible] stabilimento Ferrero in Polonia, per il momento, [illegible] Alba non ci s[illegible] [illegible] reazioni. I rappresentanti sindacali esprimeranno valutazioni quando l'azienda ne avrà dato comunicazione ufficiale, [illegible] prevede in uno dei prossimi incontri.

Intanto, allo stabilimento Ferrero di Alba, scadrà [illegible] 21 marzo il periodo previsto per il lavoro alla domenica in alcune linee di produzione degli ovetti «Kinder sorpresa», riguardante circa duecento operai. Il lavoro [illegible] domenica [illegible] reso [illegible] sario per utilizzare gli impianti a ciclo continuo e far fronte alle richieste del mercato degli ovetti Kinder, da tempo [illegible] il prodotto leader, più gettonato in Italia e all'estero. L'accordo raggiunto [illegible] azienda e sindacato prevedeva, oltre alle [illegible] tribuzioni aggiuntive, [illegible] passaggio di settanta lavoratori stagionali impegnati nel lavoro [illegible] domenica, a fissi, in regime di part-time verticale (per otto mesi all'anno). Il passaggio dovrebbe essere imminente e avvenire alla scadenza del [illegible] marzo.

I settanta, andranno ad aggiungersi ai circa 400 lavoratori già in forza alla Ferrero con il part-time verticale per otto mesi all'anno (ogni anno rimangono a [illegible] a fine marzo e riprendono il lavoro a luglio).

Un altro argomento di [illegible] parla in questo periodo tra i lavoratori è il ponte pasquale che [illegible] sempre stato una tradizione [illegible] Ferrero. Quest'anno non [illegible] n'è ancora discusso: è atteso l'incontro tra azienda e sindacato che, oltre agli altri argomenti, dovrebbe prendere in considerazione anche l'eventuale vacanza di Pasqua.

Sempre molto attese nell'Albese sono anche le assunzioni dei lavoratori stagionali [illegible] Ferrero, [illegible] questo argomento è prematuro, poiché avvengono [illegible] pre nel periodo estivo (nel '92 [illegible] furono assunti circa 700: la stragrande maggioranza ha già [illegible] concluso il periodo di lavoro).

Il Gruppo Ferrero (seimila dipendenti in Italia), opera con 24 società operative in tutto il mondo. La più importante è la Ferrero Spa, che ha sede ad Alba, dove l'azienda è nata, [illegible] 1946.

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento di Alba della Ferrero: il Gruppo dà lavoro a seimila persone

[illegible]

Ad Alba

Si preparano milioni di [illegible]

[illegible] Sono «made in [illegible] molte delle uova di cioccolato, il dono delle festività pasquali, che compariranno nei prossimi giorni nei negozi, bar e pasticcerie di tutta Italia. Uno dei produttori più importanti è l'industria dolciaria Ferrero che ne sforna milioni di esemplari (non si conosce ancora il numero esatto, ma si sa che sarà superiore all'[illegible] scorso, quando la produzione fu di 6 milioni e [illegible] [illegible] «pezzi», [illegible] milione in più del '91).

All'appuntamento della Pasqua '93, l'azienda [illegible] Alba si presenta con il «Kinder Gran sorpresa» e «Pasqua Auguri». Saranno inviati in tutta Italia, 60 per cento alla grande distribuzione, [illegible] per cento ai canali tradizionali come i negozi, 15 per cento nei bar-tabaccherie. Le uova pasquali - precisano alla Ferrero - sono [illegible] tradizione tipicamente italiana (l'usanza di regalare uova augurali e Pasqua è molto meno sentita all'estero). Tuttavia, una [illegible] quantità di «Kinder Gran [illegible] presa» verrà esportata quest'anno in Inghilterra, ma soprattutto in Francia, dove [illegible] consolidato dell'ovetto kinder non mancherà [illegible] far da traino al «fratello maggiore».

Come andranno le vendite? Essendo un prodotto tipicamente mirato per una festività, solo più avanti sarà possibile fare dei consuntivi. **[g. f.]**

Denunce per il pagamento Iciap

Canelli, i redditi dei professionisti

CANELLI. Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni dei [illegible] presentate [illegible] fini dell'Iciap. Le cifre sono espresse in milioni.

PROFESSIONISTI. Urnello e Panza, studio tecnico, 42,4; Sina Giuseppe agente Sine, 19,5; Ghione Alba intermediario, 7; Garbarino Dino cons. automobilistica, 19,5; Donadio Giovanni architetto, 5,6; Massino Fulvio medico, [illegible],5; Rossi Teobaldo geometra, 23,6; Blengio Ezio dentista, 47,2; [illegible] pittore, -0,2; C & B dati, 24,7; Gatti Giuseppe medico, 103,4; Rosolio Franco intermediario, 13; Sina Ottavio [illegible]oni, 16,5; Maira Rosaria intermediaria, zero; Advisa consulenze, 0,4; Consultant Service [illegible]lenza, 66,6; Garrone Gotardo pr. affari, 9,3; [illegible] astigiani [illegible] liscio orchestra, 3,3; Maria Claudio pr. affari, 25,5; Paschina Luca cons. tecnico, 14,1; Pistone Giovanni medico, 92,9; Poggio Lau[illegible] & Edoardo assicurazioni, 122,2; Rainero Luigi dentista, [illegible],5; Caca el. dati, 43,2; Pistone Vicairelli commercialista, 86,4; Bilella Giuseppe ag. pubblicitario, 37,2; Gaviraghi Ezio assicurazioni, 27,5; Bordino Paolo medico, 95,6; Chiola Luigi marketing, 12; [illegible] Franco ag. commercio, 9,1; Bardone Gianstefano medico, 57,1; Savastano [illegible] consulenze varie, 20,2; [illegible] Piergiuseppe dentista, 83,1.

Bottero Roberto ag. commercio, 24; Branda Luigi intermediario, 25; Azzarito [illegible] ag. alimentari, 21,5; Brunetto Fabrizio rappresentante, 3,8; Cofim [illegible] Fornaro el. dati, 13,9; Ruffa Edilio medico, 93,5; Amerio Vincenzo ag. commercio, 40,9; Scarrone Ernesto intermediario, 11,7; Scaglione [illegible] commercialista, 116,9; Italian Style ed. musicali, 18,6; Soria Armando consulente, 27,1; Luparia Luigia ambulatorio medico, 12,8; Malocco Gianni intermediario, 25,9; Pace [illegible] diatore, 1; Torielli Oscar intermediario, 12,8; Ferrero Silvano intermed., 52,7; Ghidone Maria Teresa intermed., 2,1; Giovine Roberta interprete, 14,7; Parna Antonio intermed., 2,9; Aced di Danielli Maria Pia consulente, 11; Scaglione Mario [illegible] commercio, 21,4.

Ghignone Vittorio assicuratore, [illegible] Martini Pietro medico, 89,1; Barboro Luigi geometra, 21,9; Merlo Vittorio legale, 31,[illegible] Berchio Pietro assicuratore, 17,8; Largenà Filippo [illegible] pubblicitario, 41,8; Arec di Gai & Penengo intermediari, 250; Barbero Giovanni avvocato, 14,7; [illegible] Michele odontotecnico, 29,9; Bretto Piero medico, 87,8; Passarino Giuliano consulente, 25,1; Venturino Costantino ag. commercio, 38,5; Negro Luciano odontotecnico, [illegible]ro; Bormida [illegible] Giovine el. dati, 28,1; Ter[illegible] Ezio geometra, 18,5; Moz[illegible] Pietro assicurazioni, 21,4; Cortese Federico servizi vari, 2,9; Nosenzo Roberto pr. affari, 18,7; Zarrella [illegible] medico, 22,4; [illegible]lli Giovanni [illegible] commercio, 8,1; Bigliani Francesco commercialista, 6,7; Maggiora Giovanna el. dati, 7,1; Orsini Giuseppe pr. 6; Borio Almo odontotecnico, 13,5; Savina Romano analisi, 29,8; Bosca Emanuele geometra, 16; Teti Alessandro medico, 80,6. Guazzone Aurelio commercio, 16.

FINANZIARIE. Santa Caterina di Robino & Galandrino, 0,4; Rimo srl, - 31,6; Bosca Holding, - 732,9; Sentarc ind. inattiva, - 4; Codon, 33,6; Fin Service, - 676,7; Ascofin, zero; Comitalia, - 27,2; Linea Credito, 1,3; Formula leasing, 17,3; Gencia att. finanziaria, 1414,5; Barbosa & Riccardi, 18,3. *Continua*

[illegible]

Libri per 4 milioni alla biblioteca

Per accrescere il patrimonio librario della biblioteca comunale saranno acquistati volumi per un importo [illegible] quattro milioni.

[illegible]

«Montagne di celluli[illegible]» [illegible] Arpino

Si conclude [illegible] alle 21, nell'auditorium [illegible] centro «Arpino» il ciclo [illegible] proiezioni «Montagne di celluloide», promosso dal Cai. Saranno presentati due filmati: «K2, lo spigolo Nord», immagini della spedizione italiana che nell'83 scalò il versante cinese del gigante, e «La parete d'argento», che documenta [illegible] via aperta nel '64 nel gruppo dolomitico [illegible] Marmolada. Ingresso libero.

[illegible]

Investe [illegible]

Anziana travolta da un'auto mentre attraversa la strada

Maggiorina Garabello, 77 anni, abitante in via Gorizia 1, è stata investita da un'auto [illegible]re attraversava [illegible] strada. Ha riportato [illegible] fratture dorsali e alle costole: guarirà in 25 giorni.

GUARENE

Coinvolto in un incidente finisce all'ospedale

Guido Bo, 59 anni, abitante in borgata Sotteri 16, è finito fuori strada con la sua auto. Ha riportato contusioni al torace: la prognosi è [illegible] [illegible] quindicina di giorni.

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Ottenerlo solo costa molto pri[illegible]

Conto Corrente Postale n. 1170520

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento, per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attivo come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono unici e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: [illegible] versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima
Via Livigno 11
20158 Milano. Tel. [illegible]9847

Le indagini sull'omicidio di Capodanno a Castelletto Merli: si cerca un'auto

Ragazza uccisa, c'è una pista

Intanto il magistrato ha avuto i risultati dell'autopsia. Il perito ha confermato che la giovane fu strozzata. Proseguono gli interrogatori, anche con l'aiuto di un identikit

CASALE. Delitto di Capodanno: si cerca un'auto. A due mesi dall'omicidio di Antonella Guarnero, giovane strozzata all'alba del 1° gennaio e abbandonata priva di vita in campo alla periferia di Castelletto Merli, gli investigatori ancora cercano un aggancio che li conduca all'assassino.

Un balordo senza scrupoli che ha già rimosso ogni colpa? Gli inquirenti sembrano escluderlo. Un uomo che conduce un'esistenza normale e che ha agito in preda a un raptus? E' molto più probabile. Quindi certamente non dorme sonni tranquilli. Soprattutto alla sera non è esente da rimorso o da senso di colpa. Di questo gli investigatori sembrano essere certi. Ed è questo il tipo di omicida che cercano.

Ma in quale direzione si muovono? Dagli interrogatori, più volte ripetuti alle decine di amici e conoscenti di Antonella, sono emersi solo particolari minimi, mozziconi di informazioni che finora non hanno dato esito positivo.

Ieri mattina il perito ha depositato la relazione con i risultati dell'autopsia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, mantiene il più stretto riserbo, ma lascia intendere che l'esame del cadavere non avrebbe aggiunto elementi di rilievo ai primi riscontri oggettivi. Si conferma che Antonella Guarnero è stata strozzata. Nessun brandello di epidermide, capelli, tessuto sarebbe stato trovato sotto le unghie.

Intanto gli interrogatori continuano. A molti è stato mostrato un identikit. E' quello dell'assassino? Il magistrato è molto prudente. Potrebbe trattarsi semplicemente di qualcuno che era stato visto, più o meno assiduamente, in compagnia di Antonella Guarnero. Si cercherebbe anche un'auto. Le indicazioni sono comunque molto vaghe, raccolte quasi con disperazione dagli inquirenti che hanno battuto già moltissime piste.

Una vettura di grossa cilindrata? Gli inquirenti non si sbilanciano. Si intuisce, tuttavia, che il lavoro è lungo e meticoloso. Si tratterebbe di esaminare parecchie centinaia di automobili, risalendo ai possibili proprietari. Procedendo per esclusione, tenuto conto di una serie di parametri (la zona verso cui si è diretto l'assassino nella fuga dal luogo del delitto, l'età approssimativa e altri di cui non si fa cenno), gli investigatori cercano di risalire a persone con cui probabilmente Antonella aveva una amicizia.

L'operazione richiede tempo e non è certo che conduca all'assassino o a qualcuno che possa fornire indicazioni più dettagliate sulla sua identità. Gli investigatori non disperano neppure che l'omicida possa presentarsi spontaneamente per confessare.

Silvana Mossano

A due mesi dal fatto continua ad essere misterioso l'omicidio di Antonella Guarnero, 30 anni (nella foto), uccisa a Castelletto Merli all'alba del primo gennaio, dopo il veglione di Capodanno. Si sta indagando tra i tanti amici e conoscenti della giovane

No alla proposta Anas per l'accesso alla nuova strada

Nizza, il sindaco «boccia» svincolo della tangenziale

NIZZA. E' da tutti chiamato «accesso provvisorio» e non è neppure ancora entrato in funzione, ma secondo l'Anas, la rampa che scende dalla circonvallazione in piazza Garibaldi potrebbe diventare unica e definitiva. La proposta, arrivata sul tavolo del sindaco Giuseppe Odasso nei giorni scorsi, agli amministratori di Nizza non è piaciuta per nulla e la reazione non si è fatta attendere: una delibera di Giunta il Comune riafferma la volontà di avere una circonvallazione completa, come in progetto, che entri in città tramite il futuro raccordo di via IV Novembre e non solo dallo svincolo «provvisorio» di piazza Garibaldi.

La tesi sostenuta dall'Anas è la seguente: costruendo un accesso a doppio senso di marcia sulla piazza si potrebbero concludere i lavori con i fondi già stanziati, senza dover cercare altri finanziamenti per la realizzazione del raccordo di via IV Novembre, indubbiamente più comodo, ma anche più oneroso.

E' evidente, dietro la proposta dell'Anas, il «momento di riflessione» che attraversa l'ente a livello nazionale, ma per i nicesi, questo ripensamento non appare accettabile perché tutto il tracciato ormai è stato discusso più volte e sancito anche tramite la modifica del piano regolatore. E per arrivare alla versione definitiva della faraonica opera, sono state necessarie non poche riunioni e sopralluoghi, nonché decine di contestazioni da parte dei cittadini espropriati.

«Secondo noi - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - il raccordo è irrinunciabile perché è l'unico che consente l'accesso alla circonvallazione senza strettoie, incroci pericolosi e altri inconvenienti che riducono la scorrevolezza del traffico».

Il cosiddetto «accesso provvisorio» era stato previsto per poter utilizzare in tempi brevi il tratto di tangenziale già ultimato, anche considerando il fatto che l'Anas deve ricostruire del tutto via IV novembre, che è di sua competenza in quanto si tratta della statale 456 del Turchino. Per fare questo lavoro che prevede la «rifinizione» è indispensabile avere un'alternativa per attraversare Nizza e non c'è altra che la circonvallazione.

Ora la risposta negativa del Comune sarà inviata all'Anas. Intanto si attende di sapere se il terzo lotto (quello Asti), il cui progetto sarebbe affidato agli uffici tecnici della Provincia. Il finanziamento, che dai 6 miliardi di due anni fa è lievitato fino a 50, sarebbe assicurato da uno stralcio del piano decennale Anas ed il progetto della Provincia consentirebbe di risparmiare due anni sui tempi di realizzazione. Ma il futuro, (almeno per il terzo lotto) non è certo roseo.

Enrica Cerrato

IN BREVE

Un vertice in municipio sulla qualità dei cibi

Si tiene oggi in Comune a Casale un incontro per definire i parametri per determinare la qualità dei cibi cotti di origine animale. La riunione è stata voluta dal sindaco dopo la vicenda delle scolastiche e delle denunce dei carabinieri nei confronti di alcune cuoche. Partecipano diversi esperti.

ACQUI

Il presidente dell'Inps inaugura il nuovo Centro

Sarà inaugurato martedì della prossima settimana il Centro operativo Inps di Acqui. La sede è in via Alessandria 15. Sarà presente il presidente nazionale, Mario Colombo. Il centro è in funzione da dicembre e ha competenza anche su Ovada e su Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese e Silvano d'Orba.

I cattolici ai politici «Lasciate le poltrone»

«Molti buoni politici hanno fatto il loro tempo e devono lasciare il campo» lo scrivono in un appello ai politici e amministratori monferrini: Azione cattolica, Meic, Peregrinantes, Maria Cristina, Confraternita S. Evasio, Serra, Acli. Dicono: «Andarsene prima che sia troppo tardi: deve essere una scelta di chi da troppo tempo occupa sterilmente le istituzioni».

E' morta a Boves la maestra Maria Rivotti

A Boves è morta a 78 anni per una caduta in casa la maestra Maria Rivotti, nativa di Acqui, dove vivono ancora alcuni familiari. Medaglia d'oro per meriti scolastici, la scomparsa era molto amica di Sandro Pertini.

L'incidente è avvenuto ieri sera vicino a San Salvatore Monferrato

Auto contro ciclomotore, un morto

Aveva 53 anni, distribuiva le bollette della Sip

GIARDINETTO. Un uomo di 53 anni è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto in frazione Giardinetto sulla provinciale 75, poco oltre il bivio per Quargnento. La vittima è Carlo Como; scapolo, abitava in via Fontanile 21, a Giardinetto. Da anni svolgeva attività di attacchino e provvedeva anche alla distribuzione delle bollette telefoniche agli utenti.

L'uomo, proveniente da Solero alla guida di un ciclomotore, si è scontrato frontalmente con la Regata condotta da Giuseppe Mazza, di 67 anni, abitante a Valenza frazione Monte, strada La Fontana 10.

L'urto è stato violento: Carlo Como è stato scaraventato sul parabrezza dell'auto e quindi scagliato a parecchi metri di distanza mentre la Regata si è rovesciata nel fossato laterale e, come il ciclomotore, è andata quasi totalmente distrutta.

Giuseppe Mazza è uscito illeso dai rottami, mentre Carlo Como, che ha riportato una serie impressionante di ferite e fratture, è giunto cadavere al Pronto soccorso dell'ospedale.

Sul luogo dell'incidente si è recata un'autoambulanza «Castellazzo Soccorso» dotata di tutte le attrezzature per il pronto intervento e sulla quale è salito anche un medico che invano ha cercato di prestare soccorso alla vittima.

Per i rilievi di legge e per accertare esatte responsabilità del mortale incidente, è intervenuta una pattuglia della polizia stradale che ha aperto un'inchiesta e oggi invierà un primo rapporto alla procura della Repubblica presso la Pretura.

Giuseppe Mazza, da quanto è appreso, ha dichiarato agli agenti che il ciclomotore viaggiava a fari spenti e lui se lo è visto davanti all'improvviso per cui gli è stato impossibile evitare l'investimento. Oggi alla luce del giorno verranno effettuati altri rilievi per stabilire se corrisponde al vero quanto ha detto l'automobilista.

Nessun testimone ha assistito all'incidente avvenuto in una zona particolarmente buia. La salma di Carlo Como è stata identificata ufficialmente da Marco Rizzoli, cognato della vittima, accorso all'ospedale su segnalazione della polizia stradale. Con lui al Pronto soccorso sono subito giunti altri parenti.

[e. c.]

Nel Casalese

C'è un piano per recuperare la sponda del Po

CASALE. Un piano per recuperare la sponda del Po; dalla pista ciclabile di zona Ronzone al ponte stradale. E' la proposta che sarà discussa dal Comune e dalla direzione del Parco fluviale insieme ai tecnici del Magistrato del Po.

Il progetto prevede di ristrutturare una vasta area, in parte in degrado, dove periodicamente vengono scoperte piccole discariche clandestine. Il piano propone di migliorarne la qualità naturalistica e ambientale. Il progetto, curato dagli assessorati ai Lavori pubblici e all'Ecologia, sarà presto inviato alla Regione con una richiesta di finanziamenti.

Intanto i tecnici della Regione stanno preparando il piano territoriale relativo al Parco del Po.

[t. f.]

Casale, vittima giovane albanese: arrestato uno dei quattro banditi

Rapina nella casa di un profugo

Derubato di soldi e documenti e poi picchiato

CASALE. L'albanese Yemery Kuytim, 25 anni, originario di Vallone, e ora abitante in via Crova negli alloggi messi a disposizione dei profughi da parte del Comune, non ha avuto dubbi: per lui Gezim Dibra, 22 anni, proveniente da Durazzo, e ora abitante a Bassano del Grappa, è uno dei quattro giovani che la notte del 22 gennaio l'hanno assalito e rapinato del portafogli, con 800 mila lire in contanti e i documenti.

Era stata la stessa vittima a denunciare l'episodio in commissariato e a fornire agli investigatori informazioni precise per l'identificazione di almeno tre dei banditi. Aveva raccontato alla polizia che quattro individui si erano presentati alla sua abitazione in via Crova. Yemery Kuytim non ha subito nessun sospetto, poiché, tra l'altro, uno di loro aveva già avuto modo di incontrarlo. Era il fratello di un suo conoscente, con cui era entrato in contatto all'epoca in cui i profughi erano giunti a Casale ed erano stati ospitati alla caserma «Mazza».

Appena entrati in casa, i quattro albanesi hanno però manifestato chiaramente le loro intenzioni: avevano estratto i coltelli e si erano fatti consegnare dal giovane connazionale il portafogli con denaro, carta di identità e permesso di soggiorno.

Era avvenuta una colluttazione e Yemery Kuytim aveva avuto la peggio: aveva riportato ferite non gravi, medicate al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito».

Grazie alle indicazioni fornite dalla vittima, i poliziotti sono riusciti a risalire a Gezim Dibra, rintracciato a Bassano del Grappa. Il giovane è stato sottoposto dapprima a fermo di polizia e, successivamente, è stato colpito da ordine di custodia cautelare in carcere (ora è in prigione a Vercelli).

Gli investigatori hanno anche identificato un altro albanese, denunciato per ricettazione, in quanto è stato trovato in possesso dei documenti di identità del profugo rapinato.

Le indagini proseguono. Le ricerche degli altri tre individui accusati di rapina aggravata insieme a Dibra sono concentrate soprattutto in Veneto, nella zona di Bassano e Grappa, dove gli inquirenti ritengono che i banditi possano essersi rifugiati.

[a. m.]

QUESTA SERA VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

DANIELE COMBA

VENERDI' 26 ANNI '60 LIVE CON MIRNA FOX

SABATO 27 DISCO MUSIC LIVE CON MARY AND POWER

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...

PIANO - DISCO BAR con «I SOLITI TRE» e il vero KARAOKE

SABATO 27 ORCHESTRA SERGIO PEZZI

DOMENICA 28 ORCHESTRA MACARIO

ORE 14,45:

GRANDE SFILATA DI MASCHERE E CARRI ALLEGORICI

Percorso: P.za Venezia (Mercato Ortofrutticolo) - P.za XXV Aprile - Via Lanza - Via Roma - C.so Giovane Italia - Via Parodi - C.so Indipendenza - Via Roma - Via Lanza - P.za XXV Aprile - P.za Venezia (Mercato Ortofrutticolo)

ORE 17: Circolo Adolfo Mazza - Via Visconti 2

GRAN BALLO DEI BAMBINI

e premiazione partecipanti alla sfilata

Presenta il DIAVOLO DEL TORRONE

CARNEVALE '93

DI CASALE MONFERRATO

SABATO 27 FEBBRAIO

INGRESSO LIBERO

PARTECIPANTI:

le maschere casalesi Gipin, Catlinin e le loro Giacomette;

Pro Loco Gabiano - Pro Loco Bozzole - Comitato Carnevale di Mirabello - C.G.S. Cinecircolo Giovanile socioculturale Don Bosco - Associazione Polisportiva Ozzano - Pro Loco Casale - Pro Loco Monferrato Casalese - Famija Casaleisa - Pro Loco Morano Po - Comitato Carnevale di Villanova - Associazione Famija Muraneisa - Pro Loco Borgo San Martino - Comitato Comunale Casale Popolo - Pro Loco Giarole.

L'ASSESSORE ALLE MANIFESTAZIONI Paolo FILIPPI

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IL SINDACO Riccardo COPPO

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo [illegible] quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali [illegible] cietarie, escluse le società [illegible] capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla [illegible] ubicazione. E' anche possibile [illegible] richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della [illegible] dovuta al Fisco.

Le associazioni [illegible] categoria si chiedono come si possa sfuggire [illegible] «contributo», anche se è meglio [illegible] farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una [illegible] limitata. E sarà per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino [illegible] Fisco», che pochi contribuenti [illegible] redditi dichiarati inferiori [illegible] minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, [illegible] per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero [illegible] «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente [illegible] verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, [illegible] pende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, [illegible] presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori al 5 milioni? Buona liquidità o, [illegible] contrario, sfiducia [illegible] creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali [illegible] scarso pregio e con beni strumentali antieconomici? [illegible] posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori al 40% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'intendenza [illegible] Finanza dalla quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

[illegible] la domanda di [illegible] viene accolta, gli imprenditori individuali e gli [illegible] arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato non sia inferiore a 12 [illegible] milioni, minimo uguale per tutti, che può [illegible] ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può [illegible] in regola [illegible] contabilità [illegible] «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente [illegible] operaio - [illegible] in rapporto [illegible] il redditometro [illegible] per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderie e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare [illegible] controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, «ricavi e compensi "non possono" essere inferiori [illegible] la somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - [illegible] «gonfiare» il reddito [illegible] rientrare nell'ambito categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da [illegible] dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti [illegible] anche, [illegible] chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere [illegible] [illegible] - chiarisce [illegible] la circolare ministeriale del [illegible] febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale [illegible] conguaglio dell'imposta, soprattasse del [illegible] e interesse del [illegible] annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata [illegible] documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. [illegible] contribuente ha [illegible] facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel [illegible] del suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano [illegible] asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di [illegible] tegoria. In taluni casi il rifiuto è motivato [illegible] fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non [illegible] passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o erronee informazioni».

Ricorso

Chi pensa [illegible] sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro le cartelle esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della C[illegible]ione provinciale, [illegible] possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma [illegible] soltanto tre i casi in cui è am[illegible] il ricorso: 1) errore materiale [illegible] contribuente [illegible] compilare i moduli della dichiarazione [illegible] redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare [illegible] contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore [illegible] all'attività svolta, per esempio allagamento o incendi, furti o danneggiamenti, gravi perdite [illegible] crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte con [illegible] della prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

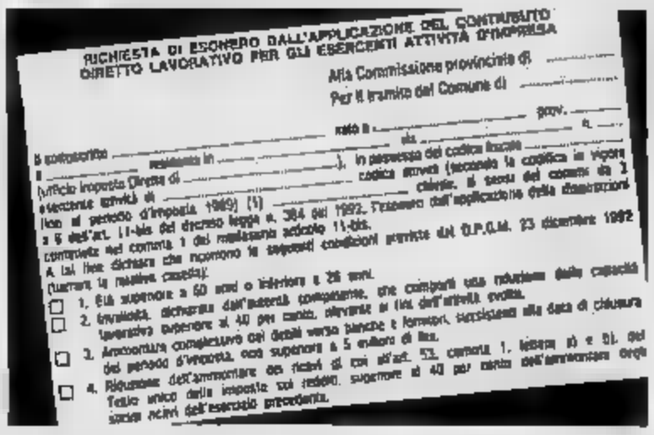
[illegible]

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare [illegible] 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva [illegible] aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo [illegible] contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

[illegible]

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese [illegible] gennaio si [illegible] verificata [illegible] sorta di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese [illegible] (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. [illegible] nella norma a fronte di un numero inferiore di rinnovi. «Per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] settore - confermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo aperture/chiusure è negativo», il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio [illegible] società. La legge in questo [illegible] è chiara: nessuna esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara



RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di _____

Per il tramite del Comune di _____

Modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda [illegible] esenzione dalla «minimum tax», [illegible] importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, [illegible] non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo [illegible] marca [illegible] bollo da 16 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. Ricordare [illegible] firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale esonero sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, [illegible] devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata [illegible] allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, se risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a [illegible] riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare [illegible] caselle in corrispondenza dei requisiti [illegible] dati dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà causa di [illegible] sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e [illegible] gennaio ogni giorno gli [illegible] [illegible] Finanza sono stati assediati da centinaia di [illegible] che volevano chiudere [illegible] partita [illegible]

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di [illegible] lunga [illegible] di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a [illegible] più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, ma non si possono cumulare quelli di uno [illegible] gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, [illegible] mosso che non [illegible] sia trattato di [illegible] scelta. [illegible] primo dipendente equivale a [illegible] aumento secco dell'imponibile che si aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Di[illegible] il [illegible] due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determi[illegible] il reddito globale della [illegible] cietà. Due esempi [illegible] chiarire i meccanismi di calcolo.

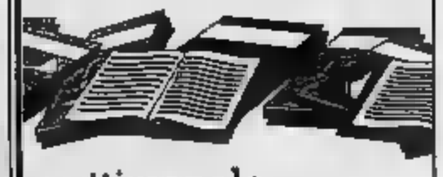
[illegible] Una società di [illegible] perso[illegible] gestisce [illegible] bar nel centro di Torino, [illegible] ricavo nel '92 [illegible] inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 50 anni e gestisce il locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città con oltre 100 mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), [illegible] categoria (con dipendenti), l'importo è di [illegible] milioni. Il terzo socio ha [illegible] anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorativa, ma non può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha [illegible] dipendenti: [illegible] milioni. Il quarto [illegible] entrato da [illegible] anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. Non viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. [illegible] sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e [illegible] (abbattute del 50%, uguale a [illegible] giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% [illegible] 26 milioni è uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = 52 milioni [illegible] 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale [illegible] proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre [illegible].

Impresa familiare. [illegible] sede [illegible] Cirié, produce particolari per auto, [illegible] ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 21 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con [illegible] [illegible] 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 26 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del [illegible] in quanto il collaboratore [illegible] ha ancora [illegible] anni, totale 7 milioni [illegible] 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare [illegible] collaboratore.

L'altro salvagente
VIA DI [illegible] 33 - TORINO
negozio speciali[illegible]
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, [illegible] ragazzo [illegible] bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

tutto libri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.
E di amici a quattro zampe ne troverai uno, non meglio. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, [illegible] che adesso hanno solo [illegible] Paura di finire i loro [illegible] dietro le sbarre, senza aver più sentito la carezza di un uomo. Però, se vorrai [illegible] amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per [illegible] informazioni telefona allo 010/561512. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17181312. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare [illegible] d'amare senza fine quella tra l'uomo e il suo cane.
CCP 17181312 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - Via Gianoli 3/A 12042 BRA

I 25 anni dell'Istituto magistrale

Gli studenti del «Monti» attori nelle scuole con le fiabe di Rodari

ASTI. Esplorare l'universo della creatività attraverso le storie fantastiche di un grande scrittore per bambini: Gianni Rodari. Questa la finalità del progetto che coinvolgerà a marzo, per una settimana, una classe di studenti dell'istituto magistrale «Monti». Gli allievi delle quarte classi seguiti da Antonio Catalano, attore della compagnia astigiana Alfieri/Magopovero, hanno allestito uno spettacolo di burattini («Re Mida»), una rappresentazione teatrale («La principessa degli indovinelli»), alcune drammatizzazioni (tratte dalle «Favole al telefono»), ispirati alle opere rodariane.

L'attore astigiano Tonino Catalano

Nelle scuole elementari (Pascoli, Anna Frank, Rio Crosio) dove svolgono attività di tirocinio, i futuri maestri proporranno a marzo i propri lavori, preparati dopo aver approfondito i libri più significativi dello scrittore, scomparso nel 1980.

«Dalla 'Grammatica della fantasia' - spiegano i ragazzi - sono stati tratti idee e tecniche sperimentate finora in classe per poi essere proposte ai bambini come insoliti compagni di viaggio nell'universo della fantasia».

«Spesso accade che i ragazzi vedano la scuola come luogo di costrizione - sottolinea Renato Dellupiane, preside del 'Monti' - la particolare attenzione che abbiamo voluto dedicare a Rodari nasce proprio dall'esigenza di far capire che la scuola non è un posto dove necessariamente ci si annoia, ma un luogo dove tutte le potenzialità dell'allievo vengono messe in gioco: non solo lo studio e l'impegno, ma anche la creatività e la capacità di confrontarsi con gli altri».

Intanto domani alle 15 si terrà alla sala Pastrone del teatro Alfieri il primo dei sei «Incontri culturali» organizzati dal «Monti». Con Bruno Cicchetti, preside al liceo scientifico di Genova, si parlerà di «Problemi critici del Romaticismo italiano». L'appuntamento è aperto a tutti. Gli altri cinque incontri si svolgeranno fino al 23 maggio a palazzo Ottolenghi.

L'iniziativa, insieme al «progetto Rodari», aprirà le manifestazioni del centenario della fondazione dell'istituto magistrale di piazza Cagni. [l. n.]

DIETRO I FORNELLI

Quelle gelatine di frutta di Castagnole Lanze

La gelée è una ghiottoneria a base di frutte della grande tradizione della pasticceria austriaca. La sua produzione su vasta scala è avviata non più di trent'anni fa, con l'industria dolciaria olandese e belga: oggi oltre il 30 per cento del mercato italiano di quella che merceologicamente è definita «caramella morbida», è soddisfatto dalle gelée prodotte a Castagnole Lanze, in via Sarrasino, dalla Fida di Franco Albesano.

«Dopo l'esperienza di lavoro in una grande industria dolciaria - racconta Albesano, castagnolese purosangue - avevo voglia di lavorare in proprio, di costruire qualcosa di mio. Non potendo, né volendo, far concorrenza ai giganti dell'industria del dolce, ho scelto la lavorazione che a quei tempi, il '73, era agli albori in Italia: la gelatina di frutta».

L'intuizione doveva rivelarsi giusta: da allora gli spazi commerciali si sono andati lentamente allargando, si è aperta una nuova, piccola nicchia di mercato prima inesistente e attualmente i consumi sono in crescita costante. In questi vent'anni l'azienda di Castagnole ha rivoluzionato i metodi di lavoro: sia la lavorazione è automatizzata, grazie a impianti all'avanguardia che garantiscono il massimo dell'igiene e dell'efficienza, consentendo altresì di contenere i costi di produzione ed essere competitivi sulla piazza (la concorrenza olandese è sempre agguerrita). Nel frattempo i tre addetti con cui la Fida cominciato ad operare sono divenuti una trentina, i laboratori escono mediamente 20 mila quintali di gelatina l'anno.

di ingredienti semplici - sostanzialmente zucchero, acqua, pectina frutta e aromi naturali - le gelée della Fida sono presentate due versioni: nella caramello, incartate singolarmente (si chiamano «Bonelle»), oppure come confetti in scatole di varia foggia e peso, con il nome di «Squisite». Le caramelle morbide di Castagnole prendono la strada negozi e supermercati, non solo in Italia, anche in Europa (Spagna, Grecia, Portogallo, Belgio); con il marchio produttrice anche la firma prestigiosa altre aziende del settore, che nell'azienda astigiana hanno individuato un affidabile fornitore.

Franco Albesano, titolare della Fida

Paola Gho

LA RICETTA

Palline all'uvetta

In casa, con zucchero, frutta secca, cioccolato e altri ingredienti facili reperire si possono confezionare certo caramelle ma dolcini o praline da servire con il caffè (friandises). Ecco ad esempio le «Palline all'uvetta». Far ammorbidire 60 grammi di uvetta sultanina in acqua calda, poi macerarla in 4 cucchiai di rum per minuti. Sgocciolare e tritare finemente. Grattugiare 100 grammi di cioccolato fondente, unirvi grammi di zucchero a velo e amalgamare bene. Fondere 50 grammi di burro in una casseruola, incorporare a cucchiaiate il miscuglio di cioccolato e zucchero e cuocere piano fino a una crema omogenea, cui si uniscono l'uvetta tritata e rum di macerazione. Togliere fuoco, far intiepidire e formare delle palline di centimetri circa di diametro. Rotolare nella granella cioccolato, mettere in piattini e tenere fresco per qualche ora prima di servire.

STASERA AL CINEMA

Lux — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
T. 594.147. Fer. 15,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Politeama — **Trappola in alto mare**
Tel. 50.036. Fer. 20,05/22,30 Fes.-prel. 16,10/17,30/19,50/22,30 Lire: 9000/6000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, B. Busey (Usa '92) — Due trafficanti cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 50.068 Festiv. 19,40/22,30 Fest./Prof. 14,45/17,05 19,25/22,30.
di Rob Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Nuovo Splendor — **Sex and Zen**
T. 585040. Fer. sp. 20 Fest. sp. 15 Lire 9000/6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

Sala Pastrone — **I Protagonisti**
Tel. 57.557 Or.: fer. 19,50/22 - Fest. e prefest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/6000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Tel. 410.658 - Or.: 21,15 Lire 5000/4000 Tessera L. 20.000

Film a luci rosse
T. 624.669. Fer. 20,30/22.15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire 5000/7000

Film a luci rosse
Aurora
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 5000/5000

Lux — **Luna di miele**
Tel. 702.798 Festivi ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera gli incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h Dramm.

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.498 Fer. 20,30; 22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8.000/6.000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 5000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000

Film a luci rosse
Lux
Tel. 979.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/6000

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/ L. 6000/4500 - 5000/4000

CASTELNUOVO DON BOSCO

Cinema & teatri

ISOLA
Il liscio di Combe all'Invidia

Stasera alla discoteca Invidia di Isola d'Asti sulla statale per Alba si balla liscio. Animatori della serata saranno gli orchestrali di Daniele Combe con il loro repertorio di liscio e canzoni degli Anni '60. Si tornerà ai ritmi giovani con Mirna Fox (domani sera) e «Mary and Power» (sabato sera). Domenica invece suoneranno «i soliti tre». Stasera ingressi 12 mila lire.

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex-piazza d'Armi, in viale Pilone. Miniottovolante, sale giochi, autoscontri e giostre resteranno ad Asti fino al 7 marzo, dalle 14,30 alle 21, nei festivi e prefestivi dalle 14,30 alle . Si può raggiungere la con gli autobus delle linee 2, 4 e 7.

CALAMANDRANA
Piano bar all'«Ippogrifo»

Stasera piano bar al ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Di scena i «Fratelli Catapulta». Ampio repertorio dagli Anni '60 al rap. Prenotazioni al 76.621.

CASTIGLIONE T.
Serata con il «Gipo group»

Stasera alle 22, al bar «Castiuna» di Castiglione Tinella, gli astigiani «Gipo groups»: Gipo Viarengo alle tastiere, Silvana Polla cantante, Nico Aloisio alla chitarra e Bogliano al basso. In repertorio brani di cantautori italiani e gruppi stranieri. Ingresso libero.

ASTI
presenta un musicale

Sarà presentato domenica alle 11 a palazzo Ottolenghi il libro «Trattato sul flauto di Johann Joachim Quantz, tradotto da Sergio Balestracci e pubblicato. Saranno eseguiti anche brani di Quantz da Balestracci ai flauti, Ubaldo Rosso al traversiere, l'astigiana Margherita Rozzo al clavicembalo e Guido Balestracci alla viola da gamba. L'iniziativa è della Biblioteca consorziale e dall'Ufficio istruzione del Comune. Ingresso libero.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

Vota per il miglior disc jockey

All'«Hollywood» a cena con il bello di Beautiful

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E incominciano ad arrivare i voti. All'«Hollywood» di d'Annone c'è un singolare concorso: chi porta tagliandi avrà la possibilità di andare a cena (sono disponibili solo due posti) con Daniel Vicar, ovvero il Clark Garrison di Beautiful.

Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, ricordando che non sono ammesse le fotocopie. Per far vincere il dj o il locale preferito è necessario ritagliare il tagliando qui a fianco e inviarlo a: La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Si possono votare anche dj di altre regioni e che non lavorano nelle discoteca scelta, l'importante che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine ci premi per le discoteche e i dj, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Cose Nostre**, di James Ivory con Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: pom. 16,15. Sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerta Escondida**, con Sylvestone con D. Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele I 66. Sala 1: **Peggio di soldi**. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Donnie**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'allievo** Malkovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S 24. **Tornare ad il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Body of evidence**. Vet. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Dietro per otto padre e sole madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fesco carnotino con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EUSEBIO GRANDE p. Sabotino. **3013 La fortezza**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EUSEBIO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUSEBIO ROSSO p. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venete 5. **Guerrilla del corpo**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il padre nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Orlando**. Or.: 15; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Calma e Calma**. R. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinecubo v. Po 21. **Pensieri verdi blu**... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
s. Stephen (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MASSIMO 3 San Federico. **Traggedia in alto mare**. Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Piano doppio piano e contrappunto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO IDEALE. Venaria 6. Serata dedicata ai Centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso riservato ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Oracolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guerrilla del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Sfidato Commissario**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. 53 **Un cuore in** 20,30/22,30.
STUDIO 2 v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10
VITTORIA v. Roma **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Famiglie). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 12-18,30 e 19-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 557.3800. Stasera ore 20,45 Gabriel Il Giovanni presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Biglietteria 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537988. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta il Bastegli di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 46 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.2646 - 544.582. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. 669.8034. Questa sera ore 21, replica fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Aduro Brachetti in **Il mistero dei bastardi** commedia di Robert Thomas. Prev. posto unico ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
La grande rapina, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio flash**
24 — **Dolce notte**

Rete
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Furlan
22,30 **Attualmente**
24 — **Il mondo alla corrida**, film

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport - Pesci sempre**
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona Franca**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,20 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Retino**
Business news
22,45 **Donumi in cronaca**
22,55 **Erotiche canaglie**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, st. com.
20,30 **Terra «meraviglie e misteri»**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Catturato Kristin Love**, tv movie
22,30 **Tg 4**
Speciale con noi
24 — **Film**

Primantenna Supersix
18 — **Tagamon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
Lotta per la vita, telefilm
22,30 **Primax**, telefilm

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
— **La città di**

22,45 **Canavese notizie**
23 — **della**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte teri oggi e domani**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fortalle provocS!**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera del giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Fresco avvelenato**, film
22,30 **Agorà: «Adolescenti: tra educazione e devianza»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Piemonte
20,40 **Se ti morde sei mio**, film
22,40 **Informa 7**
Quand, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN GRANDE TRIONFO

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE giocare al sabato le partite di calcio del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso a Montecatini addirittura sei anni . Ma la cosa era caduta fronte alla decisa opposizione dell'assemblea. Ora però la Lega dilettanti è decisa a fare sul serio. L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare del C.N.D. verranno anticipate di ore.

L'innovazione all'ordine del giorno nel prossi- consiglio federale, che si riunirà a Roma il marzo, all'indomani dell'incontro a Coverciano con le società.

All'inizio della stagione il presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei nove gironi interregionali un questionario. E risposta è puntuale: secondo la Lega la stragande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre al Centro e al Sud c'è stata una netta propensione cambiare rotta. In termini di numeri, gli assensi sono una novantina, cinquanta i pareri contrari, una ventina le posizioni intermedie. Ma ad alcu- società, come ad esempio il Bra, non neppure pervenute le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilan- propende decisamente per il . Pochi gli «appigli» secondo la stragande maggioranza di allenatori, dirigenti e addetti ai lavori. Molte le contraddizioni in questa scelta, ritenuta azzardata e prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda il lavoro. I calciatori dilettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, svolgono altre attività professionali. Il sabato è giorno festivo solo per il 50 per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi di organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. Di favorevole c'è l'aspetto promozionale del tor-. Giornali e televisioni al sabato sono meno saturi sport e quindi potrebbero dedicare maggiore spazio alle partite questo campionato che è alle soglie del professionismo, che è distante anni luce in termini di contributi e sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: «Non vogliamo imporre nulla alle società, ben chiaro. visto che la volontà è quella di cambiare rotta, cambieremo. Per la prossima stagione, almeno in via sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente tra i dilettanti sono sette: quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte sono per lo «statu quo», cioè per lasciare le cose come stanno. L'unica squadra che questa stagione disputa match linghi sabato pomeriggio la Sparta di Novara. Ma la scelta è stata obbligata e lo spiega il direttore sportivo Luigi Abate: «Non è una esigenza di campo, anche perché da inizio campionato sola volta i calendari si sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togliere spettatori al club azzurro, che ha iniziato la stagione con velleità di C1. In assoluto, però, questa decisione non farà che aggravare i bilanci di gran parte delle società. Sono molte le squadre in cui almeno metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, mi domando: come riusciranno molti club a risolvere problema delle trasferte lunghe? tutti possono permettersi di pagare una giornata lavorativa solo perché si costretti a partire venerdì».

Al direttore sportivo dello Sparta fa quello del Bra, Piero Reviglio: pare che si stia cercando di affossare il dilettantismo. Si vuole giocare al sabato? Bene, in linea di principio posso anche essere d'accordo, ma allora occorre rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad sistere raggruppamenti di cinque regioni, con trasferte di centinaia chilometri. Dei nostri giocatori, sessanta per cento lavora, gli altri sono studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro o i loro insegnanti quando questi diserteranno lavoro o scuola il sabato e magari pure venerdì? Saranno favorite solo le società che dispongono di professionisti o che puntano al salto di categoria, o quelle che retrocesse e che ambiscono a risalire».

Anche Francesco Proli (a sinistra), amministratore delegato della Pro Vercelli, è contrario ad anticipare di venticquattr'ore le partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo rimostranze Roma per questa scelta che riteniamo assurda. fatica a raccogliere adesioni tra il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime il giudizio negativo, mentre il collega della Vogherese, Giulia- Ciravegna, è l'unico a considerare innovativo l'esperimen- Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi giornali e televisioni, campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare pubblico che di solito segue le squadre di serie A».

Conclude l'eddetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: «La no società spera che la Lega si ravveda e torni sui propri . Giulivi probabilmente ha degli interessi da salvaguardare. non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più può provare per due o tre settimane».

Piero Abrate

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella ha «ucciso» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini in corsa per il su finale la caduta impietosamente alle 15,17 domenica allorché Katia Migliorin, elo- spicco della compagine trecatese, ingaggiata in estate dal Dormelletto, ha infilato il più classico dei gol dell'ex nella porta delle sue «vecchie» compagne. L'1-0 finale ha consentito al Trecate di archiviare la pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali girone A del nato regionale: 23 punti in classifica in virtù di 11 vittorie e un pareggio, il palmarès di una che strizza l'occhio alla serie B.

Per Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato il tempo delle sentenza. giornate dalla fine la sua squadra 4 punti di distacco su Borghetto e Dormelletto, deve ancora superare un incontro.

- Avvocato, avete ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada da percorrere è ancora lunga e che le incognite sono dietro l'angolo. Sarà importante, di qui alla fine del torneo, rimanere vittime di infortuni e della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara campionato: è due anni che ho appeso le scarpe al chiodo, ma il pallone lo so ancora trattare».

altre sedi. Riflettori accesi su domenica scorsa. Una di Pittaluga la doppietta di Claudia Osmiani, «faro» dal Borghetto, hanno vanificato le di Villa e De (Parlamento). La Pro Vercelli è annegata sotto la pioggia di gol (8) caduta dal cielo di Tortona (all'andata il Derthona si era già imposto per 5-0), mentre l'Acqui ha fatto suo, grazie alle stoccate vincenti di Piana e Corso, il derby col Casale. Infine, seconda vittoria per Monalese della goleador Valente, Amormino, Rosina e Mesiano; davanti a loro si è inchinata la Cunonese, andata in gol Bettoni e Franceschini.

Serie B. Sprazzi di sereno nel cielo dell'Alessandria dopo il golpe di Gallarate (1-0 e decimo gol stagionale per la Novellol, e grazie alle contemporanee sconfitte del leader Lugo (sul campo) e Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni e squalifiche e non presentatasi domenica scorsa a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta a Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine staccate di quattro punti.

Marco Bonetto

FONDO SVEZIA

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane cuneese migliorerà il già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville
A Pietraporzio sono pronti ricevere la campionessa con una grande festa, il rientro è incerto

Stefania Belmondo tra le compagne di squadra Di Centa e Venzetta

PIETRAPORZIO. «Oggi dalla staffetta arriverà un bronzo o addirittura un argento, e siamo già pronti per l'oro dalla chilometri che ci regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i successi Albertville». Sono le previsioni Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» un «supertifoso» della Belmondo che oggi è sicuro di esultare per un altro successo.

Stavolta non toccherà soltanto alla campionessa di Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice della combinata sarà la punta di diamante del quartetto azzurro che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel '92 ,in compagnia dell'altra stella nazionale Manuela Di Centa, di Gabriella Paruzzi e di Venzetta, storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex Comunità di stati indipendenti e della Norvegia. Oggi le av saranno le stesse di un anno fa con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose delle svedesi che

Stefania con i suoi genitori a Pietroporzio prima di partire per la Svezia

sulle nevi di casa. «Stefania è in grande forma - ntinua Spano - quando è in gara si trasforma e avrà la grinta per trascinare anche le compagne di squadra».

A Pietraporzio tutti pronti per grande festa che celebrerà il ritorno a casa della campionessa. Dopo Albertville si mobilitata tutta la vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo successo è più grande». Per organizzare l'«benvenuto» c'è bisogno di pere quando Stefania Belmon- rientrerà nella casa Pontebernardo e questa, per ora, è davvero un'incognita.

Le informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano dalla comitiva di tifosi che in camper sono partiti dalla «Granda» e hanno raggiunto Falun per applaudire la campionessa. Sono Massimo Spano, figlio del titolare del «Regina delle Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo Fossano) e Davide Casagrande (meccanico nell'officina del padre a Vinadio, anno fidanzato della Belmondol.

«Al telefono - dice Franco Spano - mio figlio mi ha detto che dopo chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto casa in camper loro per festeggiare i successi tra amici, adesso sembra invece che dovrà rimandare il rientro. 5 marzo sarà impegnata in Finlandia per la gara di Coppa del mondo».

Ferro

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 e il programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»

Una superba «nonnina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. Si sono ritrovati domenica sc al «Canestrello d'oro» per parlare del passato e per discutere sul futuro: sono i «patiti» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i soci del Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

In duecento si sono radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti a far da cerimoniere, per tracciare quella che sarà l'attività dell'affiatato gruppo in questa stagione che per incominciare e fare anche un bilancio del '92. Raduni, manifestazioni, incontri, ma in modo particolare scambi opinioni e curiosità sul ric mercato delle vetture antiche d'epoca che continuano ad appassionare e a incuriosire.

In primo piano «veterane», le che hanno fatto epoca e adesso, in sapienti mani, tornano poco alla volta all'antico splendore. Ma non solo quattroruote, anche le moto hanno saputo fare la storia sportiva del nostro Paese. E così all'incontro di Cinaglio sono stati ospiti delle «Ruote Storiche» Nello Pagani, più volte campione del mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, in sella sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche lui driver grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore moltissimi Gran Prix e Chicchi Guglielminetti, ex motociclista astigiano, adesso uomo di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. A salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore anziano Luigi Macagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà ad Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico San Secondo. **[f. pan.]**

Bocce

Sabato si conclude il campionato, le due squadre divise da tre punti

CR Bra e Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare la promozione in A1

La serie A2 del campionato bocciistico di società batte di gran lunga in fatto di incertezza la A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) e retrocessione sono già decisi da tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: responso all'ultima giornata, sabato prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio terreno l'Armese e i saluzzesi si recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio di dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, di avere di fronte una squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di possibile recupero, sperano arrivare penultimi al traguardo».

Dal canto anche presidente dell'Auxilium, Bianco, convinto che le speranze della sua squadra siano legate un filo. «Noi ci batteremo - dice - per tentare l'ultima rimonta, ma è sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter avere oggi molte illusioni».

In A2 è invece pressoché certa la salvezza degli Amici Chiavazzesi, che vantano 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della serie A1 sta nella conquista del 4° posto, in ballottaggio tra Ploznar e Salvi Torretta. C'è in pallo la partecipazione come seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata: gli astigiani giocheranno infatti sabato a Pordenone.

Il direttore sportivo della Torretta, Simone, afferma: «All'andata abbiamo vinto 16-2, forse riusciremo a superare l'handicap di cinque punti che ci separa in classifica».

Capponi

14ª giornata (sabato 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero-Brb Strambino; Roverino-Rivignanese; Ploznar-Salvi Torretto Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie A2: Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Coalma-Cumianese.

Serie B - Girone A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi 76 - Girone Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault La Boccia 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

Ciclismo, il ragazzo canellese punta al «tricolore» degli Esordienti

Giovanni Vietri cerca il bis

Nel 92', al secondo anno di attività agonistica, ha centrato il titolo italiano. La passione per le due ruote è una «malattia di famiglia». Passista-scalatore, Bugno il idolo

CANELLI. Giovanni Vietri, classe 1979, studente all'ultimo anno delle Medie, sta per avventurarsi nella stagione nel mondo del ciclismo agonistico difendendo i colori della società ciclistica Rostese Lampadari Lucchesi.

Sulle spalle ha maglia tricolore campione italiano Esordienti, conquistata una assolata domenica di luglio, a Loriano, paesone laziale con grossa tradizione ciclistica.

Carattere schivo, Giovanni si illumina quando ripercorre rallentatore gli ultimi metri di quella corsa, ricorda lo prodotto in agilità sul falsopiano che immette sul vialone all'arrivo, il vuoto che gli si fa attorno, lo striscione che si avvicina, l'urlo del padre, le lacrime madre, il palco, la maglia, i fiori, lo speaker che grida nome, la gente che delusa per la sconfitta dell'idolo locale Manolo Cannella.

Per merito suo, un titolo italiano Esordienti ritornato in Piemonte dopo 20 anni, da quando, nel 1973, fu di Saracino. «Il giorno dopo, quando la notizia fu pubblicata - ricorda Giovanni - quasi nessuno credeva che avessi vinto».

La passione per le due ruote è una costante nella famiglia Vietri. Il padre Giuseppe è stato campione italiano nelle categorie amatoriali, è un apprezzato costruttore biciclette e tecnico nel Gruppo Ciclistico Polisportiva Castagnolese. La madre, titolare della ditta Cicli Vietri, sponsorizza l'attività della società castagnolese e segue con passione l'attività dei figli. Marina, sorella di Giovanni, 9 anni, cat. G3, nel 1992 ottenuto vittorie, secondo posto ai campionati regionali su strada, due titoli provinciali ed seconda in Piemonte nella sua categoria. C'è poi era il cugino Teodosio che corre fra gli Allievi.

Giovanni Vietri, 14 anni, alla terza stagione agonistica sulle due ruote

Giovanni Vietri si avvicina al ciclismo nel 1991, nelle fila della Polisportiva Castagnolese, guidata Luigi Cordero, dove nella categoria G6 dei Giovanissimi ottiene 12 vittorie 16 gare, cui il titolo provinciale «primi sprint». Lo scorso anno tra gli esordienti, su 18 vince 10 volte, arriva quattro volte secondo, due terzo, una quinto e una ottavo. «La volta in cui sono arrivato ottavo - ammette candidamente Giovanni - affannato e in fare la volata il plateau davanti da 52 denti, ho messo giù il 42». Nel '92 il giovane talento canellese, oltre titolo italiano, ottiene anche un quinto posto nel campionato regionale strada vinto dal novarese Andrea Garavelli, un sesto in quello pista e secondo e un quarto in gare notturne «tipo pista».

dopo la maglia tricolore - ricorda Giovanni - la vittoria che mi ha dato più soddisfazioni quella che ho ottenuto, allo sprint, qui a Canelli, in occasione dell'indicativa regionale Gran Premio Cadi».

Le caratteristiche tecniche Giovanni Vietri sono quelle di scalatore, ma la sua agilità nel tirare i rapporti non gli impedisce di imporsi anche in volata. Il suo idolo è Gianni Bugno sogna le imprese e la sua maglia iridata. Ma, tornando alla realtà, per il 1993 si pone come obiettivi il titolo regionale italiano Esordienti, secondo anno.

Carlo Lisa

Calcio, Seconda categoria, con il successo sul Canale

Junior solitario in vetta Sconfitta anche la cabala

SERRAVALLE. Nemmeno la cabala riesce a fermare nel campionato di seconda categoria, girone P, lo Junior Asti che domenica, sconfiggendo sul terreno amico Serravalle il Canale per 1-0 (assist su punizione di Miroglio per Frascà), ha conquistato la vetta della classifica in solitudine, staccando di due lunghezze lo stesso Canale e l'Alplast.

Si giocava infatti diciassettesimo turno e la formazione guidata duo Mantelli-Dadone era reduce da dodici risultati utili consecutivi e quindi affrontava imbattuta la tredicesima partita. Invece, sfatata la cabala, Junior continua a stupire se e gli addetti ai lavori: «Stiamo attraversando un periodo fortunato - si schernisce il presidente dei viola Paolo Gallina -, parlare di promozione è esagerato, conosciamo i nostri limiti. Siamo partiti con l'intenzione di fare un campionato dignitoso e l'obbiettivo comunque le salvezza».

«Lo Junior mi stupendo sempre più - l'opinione di Gianfranco Chiaranda, mister dell'Alplast -; i suoi giocatori sono piccolini in sia per età sia per altezza, ma giocano, lottano, non mollano mai. Non hanno fenomeni, fanno leva sul collettivo». Per Antonio Bacchetto, trainer dell'Isola «lo Junior è stata una sorpresa anche per me. Non ha dei giocatori che siano superiori agli altri, però tutti si impegnano».

Ma qual è il segreto questa squadra che ha tre anni di vita e due stagioni on sono militava Terza? Prova a spiegarlo Gallina: «Lo spogliatoio è la nostra vincente. E poi la nostra è una società atipica giocatori come Miroglio e Ascolese che anche dirigenti e tra i fondatori della società».

Il campionato è lungo e l'elenco delle papabili alla scalata in Prima si allunga: «E' un torneo molto equilibrato, con sette, otto squadre sullo stesso livello - dice Bacchetto -; il tutto però finisce per essere condizionato dai troppi derby tra le squadre astigiane; con formazioni più deboli che mettono in difficoltà le più forti. Noi dell'Isola il campionato siamo giocati il Giraudi, in un derby». «Se devo onesto - afferma Chiaranda - come mole di gioco noi le squadre le dominiamo. Poi commettiamo ingenuità. Squadre più forti dell'Alplast non ne ho viste. Mi è piaciuto il Canale; favorito resta il Bosco, ma, se lo Junior non cede, le altre devono fare molta attenzione».

La classifica: Junior Asti 24 punti; Canalese, Alplast 22 punti; Cervera, Don Bosco 21; Napoli Club, Giraudi 20; Isola 18; Roretese 17; Castelnovese 15; Koala 13; Mezzola 12; Vezza d'Alba 8; Villafranca 5.

Enzo Armando

TERZA CATEGORIA

Castagnole Lanze leader

Come in Seconda lo Junior, vincendo la sfida di testa con il Canale, ha preso il largo, così in Terza categoria il Castagnole Lanze, superando per 1-0 (con una di capitan Malnardi), il San Giorgio che era secondo staccato di un punto, è sempre più il leader solitario del girone. Il Castagnole, che è una delle società di fondazione recente nella provincia astigiana, aveva subito la sua sconfitta proprio con il San Giorgio. Da allora, era il secondo turno di andata, ha infilato dodici risultati utili consecutivi. Domenica (ore 15) gioca il 14° turno: Cellese-Cortazzone; Marentinese-Castagnole Lanze (ore 10); San Giorgio-Blue White; Riva Sport-Villanovese; Valfenera-Motta; Vinchio-Masiese. classifica: Castagnole Lanze 23; San Giorgio, 20; Marentinese 18; Villanovese, Cellese 14; Vinchio, Valfenera 13; Riva Sport 10; Cortazzone 7; Blue White 8; Motta 0.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Sandamianferrere Rocchetta pareggiano 4-4

Nel campionato provinciale «juniores» disputata la seconda giornata di ritorno: Costigliole-Giraudi 2-0; Don Bosco-Moncalvese 1-2; Roero-Villafranca 11-1; Sandamianferrere-Rocchetta 4-4; Santostefanese-Nizza 2-4; Acqui-Junior Asti 2-1. La classifica: Roero punti; Rocchetta 19; Moncalvese 16; Sandamianferrere 15; Villafranca 14; Nizza 13; Don Bosco 11; Acqui, Costigliole 10; Junior Asti, Giraudi 9; Santostefanese 7.

CALCIO

Undici gol dell'Asti Sport il Villafranca

giornata ritorno: Villafranca-Asti Sport 1-11; Sandamianferrere-Asti 1-5; Giraudi-Junior Asti 3-0; Canelli-Valfenera 3-1. La classifica: San Domenico Savio 18 punti; Asti, Asti Sport 15; Giraudi 14; Junior Asti 13; Don Bosco 9; Canelli 8; Valfenera 5; Villafranca 3; Sandamianferrere -1.

GIOVANISSIMI

La Voluntas si scatena: otto reti al San Damiano

Terzo turno di ritorno: Junior Asti-Villafranca 2-5; Mango-Castelnovese 2-1; Santostefanese-Don 1-3; Valfenera-San Domenico Savio 0-2; Serravalle-Giraudi 0-2; Voluntas-Sandamianferrere 8-1; Asti-Virtus 0-0. La classifica: Voluntas 29 punti; Bosco, San Domenico Savio 24; Mango, Villafranca 23; Giraudi 21; Asti 19; Junior Asti 16; Valfenera, Virtus 13; Castelnovese 9; Sandamianferrere 7; Santostefanese 1; Serravalle -2.

ESORDIENTI

La squadra «A» guida classifica

Primo turno di ritorno, girone A: Giraudi-Asti 1-5; Castelboglione-Virtus 1-5; Sandamianferrere-Villafranca 8-0; Mango-Junior Asti 0-5. La classifica: Asti 16; Virtus 13; Sandamianferrere 12; Giraudi 11; Castelbolgione 6; Junior Asti Mango 3; Villafranca «B» 1. Girone B: Moncalvese-Asti 1-4; Valfenera-San Domenico Savio 1-0; Asti Sport-Villafranca A 1-0; Don Bosco-Voluntas 0-7. La classifica: Asti Sport 16 punti; Voluntas 14; San Domenico, Villafranca A 9; Asti 8; Valfenera 5; Moncalvese 2; Don 1.

BASKET

Stasera in Prima divisione c'è Villanova-Falchi

Si disputa stasera a Villanova, alle ore 21.30, il secondo incontro campionato di Prima divisione di basket tra la il Villanova e i Falchi di San Damiano. Nella partita d'esordio i Teneroni avevano sconfitto per 64-52 l'Omega.

TENNIS

Carovana da Asti per l'incontro Milan-Sampdoria

Il Milan Club Asti organizza un pullman per l'incontro di campionato Milan-Sampdoria, in programma allo stadio Meazza domenica 28 febbraio alle ore Le prenotazioni si ricevono entro domani all'Edicola Giardini, in corso Cavallotti 8, Asti (telefono 592118). L'orario di partenza del pullman verrà all'atto di prenotazione.

ATLETICA

Daniela Ferrian è giunta meeting di Parigi

Daniela Ferrian, la velocista Valfenera che gareggia per lo Snam-Gas Metano neocampionessa italiana indoor sui 200, è giunta quarta sui metri con il tempo di 24"6 in un esagonale svoltosi a Parigi la partecipazione di sei nazioni: Italia, Francia, Germania, Russia, Spagna e Cuba. L'atleta astigiana era alla quarantanovesima convocazione in nazionale.

BOCCE

La Lam 2 si è aggiudicata il torneo di Calamandrana

è conclusa al Bocciodromo comunale di Calamandrana la prima edizione del Gran Trofeo di Barbera, organizzato dalla Bocciofila in collaborazione con il Comune. vinto la quadretta Morellato, Valente, Petitti, Morino, sponsorizzata dalla «Lam 2» di Asti. Al condo posto sono piazzati Pasquero, Penengo, Tiglio e Verdino del «Consorzio Gente&Vini» di Calamandrana. Terzi ex equo la squadra del «Mangia Bene» di Cassinasco (Roveta, Olivetti, Denicolai, Pavese) e quella della «Cassa di Risparmio» di Asti formata da Masoero, Musso, Bonino e Pavarino.

TAMBURELLO

La Polisportiva del rione San Martino-San Rocco dato vita a due formazioni battezzate «Asti '93»

Un po' di Palio anche negli sferisteri

Le squadre, guidate da Bonanate, ai tornei di serie C e D

ASTI. Anche i rioni del Palio di Asti si cimentano con il tamburello. Da aprile il rione San Martino-San Rocco, sarà rappresentato sugli sferisteri astigiani e alessandrini da due formazioni, denominate «Asti '93». Promotore dell'iniziativa, che è stata presentata nei giorni scorsi nella sede del rione paliofilo, in via Quintino Sella, è stato Beppe Bonanate, pluricampione italiano e membro del comitato Palio del rione bianco-verde.

Le due formazioni cittadine si sono iscritte al campionato interprovinciale di serie C e al torneo delle Colline (equiparato serie D). Le squadre saranno seguite da Bruno e Beppe Bonanate, rispettivamente padre e figlio, nelle vesti di direttore sportivo e tecnico; responsabile della sezione tamburello, nel suo complesso, sarà Paolo Carosso. Presidente, Paolo Luzi.

Questi gli atleti impegnati nelle due formazioni: (serie C), Bruno Avidano, Guido Ferraris, Enrico Berruti, Andrea Gerbi, Cesare Grassi; (serie D), Roberto Fava, Manuele Delfiume, Fulvio Bandiera, Paolo Trinchero, Alessandro Grassi, Paolo Canazza.

I dirigenti nuova società «Asti '93». Da sin. Paolo Luzi, Elio Ruffa (rettore Il. Martino) e Beppe Bonanate

«Sono diversi anni che la Polisportiva San Martino San Rocco si occupa sport, ma sempre a livello promozionale. A noi non interessano l'agonismo le, i risultati; ci preme soprattutto fare sport per creare interesse nei giovani», ha detto Elio Ruffa, rettore dei bianco-verdi.

La Polisportiva di questo rione ha, infatti, negli anni, dato vita a squadre di pallavolo, sci, nuoto e calcio.

Ha spiegato Bonanate: «la città di Asti è sempre stata abbastanza lontana dal mondo del tamburello. Perciò abbiamo pensato di portare questo sport nel cuore della città, per cercare di appassionare i giovani e mi pare siamo riusciti. A livello giovanile possiamo fin da ora contare una quarantina di iscritti; un dato che è al di là di ogni rosea previsione».

«In questo modo - continuato il pluricampione italiano - riusciremo a creare il ricambio anche in una disciplina sportiva, come il tamburello, in buona parte dei campioni hanno i capelli grigi».

Il campionato di serie C, ed il torneo delle Colline, che inizieranno il 28 marzo, vedranno impegnate diciotto squadre per ciascuno, suddivise in due gironi eliminatori. Anche questi due campionati minori si svolgeranno all'insegna della riottenuta unificazione (tra le due federazioni) del tamburello, a livello nazionale.

Mascarino

NUOTO

Elisa Morando terza nella finale del dorso

Buoni piazzamenti a Torino per gli esordienti astigiani

ASTI. Ancora tappa, sabato e domenica a Torino, alla piscina «Parri» dal di gare per esordienti A e B.

Tra i ragazzi dell'Asti Nuoto-Carispo, buon risultato per Elisa Morando (classe '82) che è entrata in finale con il secondo tempo nel dorso e si poi classificata terza. I tempi per stile libero, dorso, farfalla e rana sono riferiti alle cosiddette «vasche corte», 25 metri, imposte dalla Federazione.

Questi i risultati dei ragazzi. Stile libero: Paglieri 17"1; Takekawa 18"8; Massa 19"1; Gavello 18"8.

Dorso: (cat.B) Risso 20"4.

Farfalla: (cat. B) 18"3; (cat. A) Gosetti 17"1; Grattapaglia 17"3.

Rana: (cat. B) Paglieri 22"7; Takekawa 26"; Massa 24"7; Gavello 24"3; (cat. A) Gosetti 19"1; Grattapaglia 20"3.

Ragazze. Stile libero: Natale 30"2; Sibona 25"3; Spagarino 22"7; Gnan 15"7; Nebbiai 18"4.

Dorso: Natale 32"; Sibona 29"9; Morando 18"3.

Farfalla: Morando 17"8; Nebbiai 22"6.

Rana: Spagarino 28"3.

Intanto Donato Ferraris e Giuseppe Palumbo hanno preso parte domenica secondo meeting nazionale «Coppa Città di Biella indoor», manifestazione che ha radunato atleti di tutta Italia, prevalenza del Centro-Nord. Ferraris ha fatto registrare un eccellente primo tempo 100 dorso con 1'01"9, mentre è arrivato secondo nei 200 dorso con 2'15"7.

Palumbo ha conquistato il podio nei 200 rana 2'31"7 (in passato ha raggiunto anche 2'26"), mentre è stato settimo nei 100 rana con 1'10"84.

Prossimo appuntamento sabato a Torino i campionati regionali invernali.

[m. t.]

IL PERSONAGGIO

Gigi Chianale, 63 anni, racconta la avventura nel mondo dello sport

Io, campione di bocce, figlio d'arte

Tre volte «tricolore», ora insegna ai giovani

ASTI. «Da noi i campi bocce sono fatti di terra buona. Sono cresciuti tantissimi giocatori che hanno raggiunto livelli internazionali» di Gigi Chianale, 63 anni, tre volte campione italiano, categoria A, due volte quinto ai campionati del mondo (Bruxelles e Torino). «Ho cominciato che avevo 10 anni, all'oratorio S. Paolo - spiega -. Sono figlio d'arte: la passione per le bocce l'ho tovata in famiglia». Gigi Chianale ha avuto uno zio di gran fama, Guido, che come lui ha portato alta la bandiera dello sport astigiano nei campi di gioco di mezzo mondo. L'attività agonistica Gigi l'ha cominciata giovanissimo e a 14 anni è iniziata anche la vita lavorativa alla Way Assauto. Dal '45 c'è anche l'esperienza calcistica: ha giocato nell'Asti, Canelli e nell'Isola, fino quando un infortunio ha a smettere. «Allora sono alle bocce».

Gigi Chianale «Ho cominciato che 10 anni all'oratorio S. Paolo»

Il primo titolo italiano lo ha conquistato nel 1958, nella quadretta con Riccomagno, D. Zeppa e R. Maggiotto. Dopo il titolo, la partecipazione ai mondiali Bruxelles, dove la squadra astigiana si è classificata al quinto posto. Il bis nel '61, con l'Italgas-Torino (Roseo, Barotto e Caudera). terzo titolo otto anni dopo, con Pianelli e Traversa, assieme a Granaglia, Benevene e Barnetto.

Nel '72 Chianale ha chiuso con le gare importanti per dedicarsi all'attività teorica e all'insegnamento. Con Aldo rio, il più importante personaggio del mondo boccistico astigiano, ha scritto il testo della prima «Guida tecnica per lo sport delle bocce», adottato dalla federazione. Nell' anno 1981, dopo un corso all'Acetosa, a Roma, Chianale è diventato istruttore federale e allora l'attività la svolge tra i giovani delle varie società e nella scuola. Dall'anno scorso lavora anche come volontario per la Pégaso, associazione che si occupa disabili.

Come va ad Asti? «Lo sport delle bocce sta cambiano radicalmente le sue regole - dice -. Ad Asti ci sono atleti validi. Ma molti giovani si avvicineranno solo se si profilerà un professionismo remunerativo».

Armando Brignolo

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93

IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!

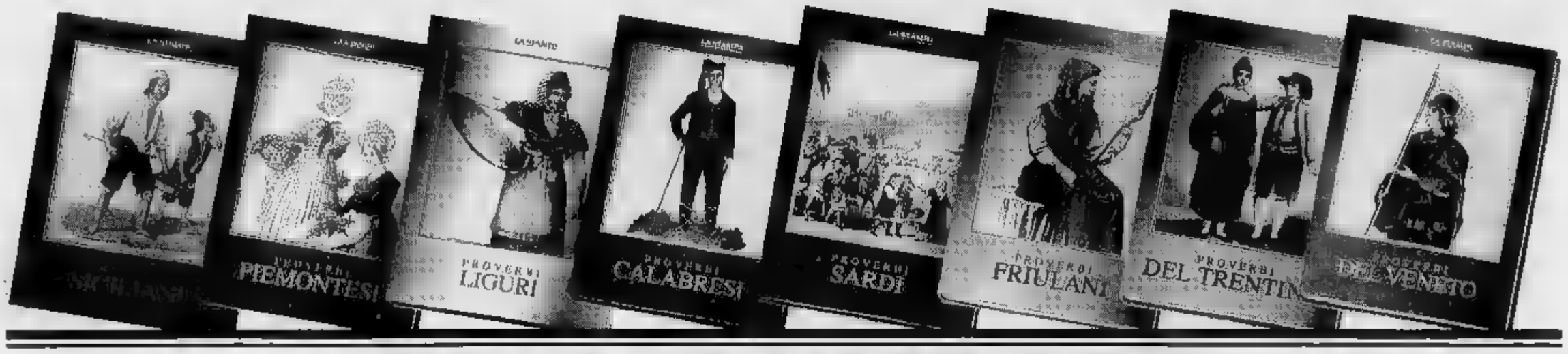
Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93 piatti piani, fondi ■ da frutta, coppette, piatti da portata, zuppiera, insalatiera, tazze e piattini da caffé e da the, zuccheriera, lattiera, biscottiera, barattoli... tanto stile in fine porcellana decorata.
In tutti i MegaFresco del Piemonte ■ della Valle d'Aosta, per ogni prodotto MARCASI' che acquisti, riceverai un bollino denominato PUNTO MEGA-MARCASI' da apporre sull'apposita tessera reperibile presso tutti i punti vendita. Hai tempo fino al 31 agosto '93 per completare il servizio e, per tutto questo tempo, godrai anche del risparmio ■ della freschezza MegaFresco.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

MARCASI

CUNEO Corso IV Novembre 19 - **SALUZZO** Via Torino

Gabriella Gagliardi Saporito



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Caffè Messico
caffè dō mexico
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sono migliaia i cittadini interessati ai «patti in deroga» all'equo canone

La Granda divisa sui nuovi fitti

Da gennaio sottoscritti contratti la consulenza dell'Associazione proprietà edilizia «La legge bene, il mercato si muove». Il Sunia: «Aumenti del 90%, inquilini in difficoltà»

CUNEO. Proprietari, pur con qualche riserva, soddisfatti, inquilini un po' meno. La «Granda» ha accolto così la nuova normativa sugli affitti, i cosiddetti «patti in deroga» all'equo canone, superato la libera contrattazione.

All'Associazione della proprietà edilizia precisano che i contratti interessati alla disciplina potrebbero essere appe 2500 in quattro anni per la provincia di Cuneo. Il presidente, Fiorenzo Bosio, spiega perché: «Non tutti i Comuni sono soggetti alla normativa equo canone e in quelli interessati, molti proprietari i a vendere gli alloggi. Con l'aumento delle imposizioni fiscali (soprattutto l'Ici) e il timore di forte crescita dell'inflazione, ritengono che non possa as un canone seppur libero, stabilito per otto anni (4+4) con un adegua di appena il 75 per cento sulla variazione Istat».

Per queste ragioni all'Associazione proprietà edilizia sostengono che saranno pochi gli appartamenti sfitti che verran immessi sul mercato. I «patti in deroga» sottoscritti la consulenza dell'Associazione gennaio a 21. L'aumento medio dei fitti rispetto all'equo canone dell'80-90 per cento. Ancora Bosio: «La valutazione della nuova normativa è senz'altro positiva, anche se questo sol un primo passo che potrà avere ulteriori sviluppi (come con i patti in deroga agrari), portando una completa liberalizzazione mercato».

Secondo l'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari, che ha già sottoscritto Sicet, Sunia e Uniat un contratto tipo valido p la provincia, I cittadini interessati alla nuova disciplina sono molti di più rispetto a quelli individuati dall'Associazione proprietà edilizia: circa quarantamila. L'organizzazione non dispone ancora di dati statistici precisi, ma il presidente, Vincenzo Valenza, rileva che il maggior numero di accordi «in deroga» è stipulato a Cuneo e Savigliano.

Aggiunge Valenza: «Ora il proprietario e l'inquilino possono modellarsi un contratto di locazione secondo le loro esigenze. Il proprietario ottiene un nettamente superiore a quello determinato in base alla legge precedente, l'affittuario, a fronte di un maggiore impegno finanziario, firma un contratto di più lunga durata».

I sindacati degli inquilini nascondono le perplessità sui «patti in deroga». Dice Simonetta Bausano, responsabile provinciale Sunia: «Già il decreto era per molti versi iniquo. La situazione è peggiorata la conversione legge. In particolare i "patti" non tutelano persone a basso reddito. Il decreto prevedeva un aumento del canone non superio al 30 per cento, ora, l'approvazione definitiva della disciplina, la rivalutazione degli affitti varia 60 al per cento».

Aggiunge la Bausano: «Come fa chi una pensione di 630 mila lire al mese (e nel Cuneese sono tanti in questa situazione) a pagare un affitto di trecentomila?» Al Sunia rilevano poi che «compilci l'Ici e l'Isi», il no proprietari ha chiesto adeguamento del canone, anche il contratto non era ancora scaduto.

La responsabile provinciale del Sunia registra una leggera ripresa del mercato delle locazioni e ha che, dove mancano appartamenti, a Saluzzo e Alba, gli aumenti sono maggiori. «Gli inquilini - conclude -, soprattutto quelli anziani, sono nella situazione peggiore. Preoccupati per gli sfratti i traslochi, cedono ai ricatti e pagano».

Gilberto Ferrando

Simonetta Bausano del Sunia e Vincenzo Valenza (Uppi) Nel Cuneese il mercato della segnando il

MINIMUM TAX ECCO LA GUIDA

Le esenzioni le aliquote

Pubblichiamo guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax»

A PAGINA 44

Sull'Acna

Piemonte e Liguria alleati

BOSSOLASCO. Domani sera nella sede della Comunità montana Alta Langa i sindaci della Valle Bormida cuneese si riuniranno per nominare i cinque rappresentanti inserire nel comitato paritetico Piemonte-Liguria formato da dieci amministratori dei due versanti della Valle.

Il «pool» di sindaci dovrà attivarsi nei confronti delle due Regioni interessate dalla vicenda Valbormida, per dar vita ad iniziative congiunte sul problema occupazionale. formazione di un gruppo di lavoro composto da sindaci piemontesi e liguri è decisa il a Millesimo, durante il secondo organizzato dalle Comunità montane «Alta Langa» e «Alta Valbormida». Ora si attende la nomina dei dieci rappresentanti per dare il via in concreto all'attività.

Sulla necessità rilanciare il dialogo tra sindaci piemontesi e liguri si è esp favorevolmente anche il Comitato albese il re-sol, che giorni ha diffuso un documento con quale chiede anche l'inserimento del sindaco di Alba nel comitato.

«Le difficoltà occupazionali della Valle Bormida ligure non ci lasciano indifferenti e vorremmo poter trovare il modo di continuare il nostro impegno, affrontando anche la questione un nuovo sviluppo e della ri della valiata, senza peraltro recedere dalla difesa di un ambiente non inquinato - spiegano gli ambientalisti albesi nel loro documento -. A questo fine pensiamo che il mondo imprenditoriale e professionale della nostra città possa un utile contributo».

Sabato a Cortemilia si riuniranno invece i rappresentanti dell'Associazione Rinascita e dello stesso Comitato albese per discutere le prossime iniziative denuncia da avviare sul problema ambientale della Valle. Tempo fa era avanzata proposta di organizzare una nuova manifestazione a Cengio per ribadire l'opposizione re-sol. Il corteo dovrebbe tenersi nella tarda primavera, a poche settimane dalla sentenza definitiva Consiglio di Stato, che si dovrà esprimere in merito al discusso impianto di Cengio, stabilendo potrà essere costruito senza autorizzazioni e dovrà sottostare invece alla valutazione di impatto ambientale.

Corrado Olocco

VEZZA

Incidente stradale

E' grave un giovane di Montà

VEZZA. Roberto Montrucchio, 28 anni, commerciante, di Montà, via Montenero 15, è rimasto gravemente ferito sua auto finita fuori strada. riportato e tusioni in varie parti del corpo. E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba: la prognosi è

L'incidente è accaduto verso le 3 dell'altra notte in località Patarrone, lungo la statale Alba-Canale-Torino. Il Montrucchio stava rincasando, do aver la ad Alba, alla guida sua «Peujeot 205» che, per cause ancora in via accertamento, è finita fuori strada. Soccorso da alcuni passanti è stato subito trasportato all'ospedale.

Il Montrucchio che è nativo di Canale, conosciuto nella zona: insieme ai familiari gestisce il bar dell'Angelo in piazza Vittorio Veneto a Montà.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri di Cornaliano. [g. f.]

Aperto ieri in tribunale a Cuneo il processo e subito aggiornato al 26 marzo

Indagini sui conti del supercarcere

Il rinvio consentirà di chiarire particolari riguardanti le fatture (per forniture battiscopa) sotto accusa Imputati direttore, ragioniere e un agente della casa penale del Cerialdo accusati di «falso ideologico»

CUNEO. E' stato rinviato al 26 marzo il processo per i battiscopa del Cerialdo: secondo l'accusa sarebbero stati installati in numero inferiore alla fattura saldata del ministero. Imputati di falso ideologico sono il direttore circondariale cuneese, Tommaso Contestabile, anni, ragioniere del carcere Bruno Carluccio e l'agente all'ordinaria manutenzione del fabbricato, Antonio Chianese (35), difesi dagli avvocati Dalmasso, Pasi e Brondolo.

La decisione di rinvio è presa nel corso dell'udienza di ieri mattina (presidente Lanza, giudici e Gianoglio, cancelliere Vittori, pm Giraudo) dopo un lungo complesso esame della prassi relativa alla contabilità dei carceri (in particolare le date e i visti sulle fatture e le bolle di accompagnamento) illustrata dai testi Marcello e Vicari - del collegio di inchiesta che scoprì l'irregolarità le -, ragionier Bongiorno dal collaboratore amministrativo contabile Pinto, allora impiegati del Cerialdo. Per il 26 marzo il presidente ha disposto la necessità procedere registrazione posizioni dei testi». Il rinvio servirà ad ottenere ulteriori chiarimenti sui conti del supercarcere.

I fatti risalgono all'80, quando il dottor Contestabile era appena arrivato a Cuneo a dirigere la casa penale, ma vennero portati all'attenzione della magistratura anni dopo. Il dottor Contestabile il ragioniere Carluccio avrebbero «falsamente in calce alla fattura del 15 dicembre '80 (della società Ginevra costruzioni di Roma) e del 26 novembre '80 (della società Sames di Roma) di aver ricevuto e assunto in i materiali indicati nelle fatture e nei quantitativi precisati, mentre i materiali forniti erano in quantità minori».

L'agente Chianese (ieri non si presentato all'udienza) avreb «falsamente attestato con dichiarazione in calce alla fattura del 15 dicembre '80 della società Ginevra costruzioni di che i lavori di eliminazione battiscopa in camerotti, indicati nella fattura, no stati eseguiti, mentre ancora nel giugno successivo i lavori risultavano eseguiti in misure inferiore alla .

Una veduta dall'alto del carcere di massima sicurezza al Cerialdo di Cuneo

Amedeo Franco

Oggi La Stampa regala ai suoi lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Vercelli, rifugio dello sfortunato duca «buono»

La storia dell'infelice Carlo II, prete mancato e soldato incapace

VERCELLI fu cimbrica, romana, nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge Ivrea ad Alessandria. Il comune mise fi alla signoria dei i, non meno bellicosa dei monsignori, Vercelli arrivò a dominare mezzo Piemonte, seconda lo ad Asti per potenza economi. Nella guerra contro il Barbarossa fu con la Lega Lombarda. Poi le lotte interne tra i guelfi Avogadro e i ghibellini Tizzoni. Nel 1335, fine del co indipendente e Vercelli fu dei Visconti, nel 1427 le cedettero al duca Savoia.

Nel 1536 una delle poche città del ducato sabaudo non occupate dai francesi, ed appunto a Vercelli che si rifugia il duca Carlo II. detto il Buono forse perché uomo mite e non è d'indole guerriera, come invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto, che verrà chiamato Testa di Ferro. Il duca ha lasciato Torino dopo aver detto ai sudditi che erendendosi il nemico padrone

delle sue proprietà, essi almeno gli sarebbero fedeli il cuore». E' un personaggio tragico. Perde la moglie e degli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiberto, il più gracile. Alla nascita, lo storico Novellis, è salvato «col soffio delle ancelle» e «all'età di tre anni non si reggeva in piedi». Avviato alla carriera ecclesiastica, era detto il cardinalino, ma andrà al servizio dell'imperatore Carlo V.

Il duca, senza ducato e con poca d fa vita raminga: da Vercelli a Nizza, ad Asti, ad Ivrea e a qualche altra città rimastagli. e che dove arriva i sudditi gli facciano grandi fe L'interminabile guerra tra Spagna e Francia ha impoverito il Piemonte, anni tristi per tutti. E' a Vercelli che lo sventurato duca preferisce restare, anche tra molte privazioni. Con molta dignità non chiede nulla per sè, e di tanto in tanto manda ai potenti lettere di protesta la violenza e per affermare il diritto Savoia, ma gli risponda. Piano di a muore povero nel 1553. La bara rimane qualche sopra armadio della sacrestia della cattedrale pri che si trovi un luogo di pultura.

Negli ultimi anni di vita duca, il figlio Emanuele Filiberto è diventato governatore dei Paesi Bassi e capitano generale delle truppe imperiali nelle Fiandre. Nel 1557, a San Quintino, sconfigge l'esercito francese. Nel con il trattato di Chateau Cambrésis viene tegrato nei possedimenti del ducato. Ma per una curiosa clausola non può entrare a Torino prima della nascita un erede. Evento che si è verificato l'anno seguente.

Luciano Curino

LESEGNO

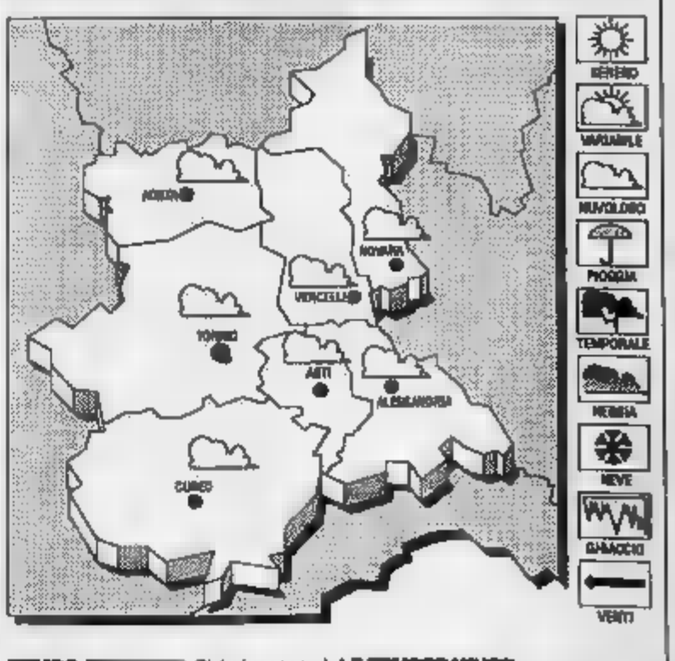
L'ennesimo rinvio

Il Tar decide sulla discarica del Monregalese

LESEGNO. Il nuovo rinviato (al 24 marzo) la decisione sull'esposto presentato dal Comune contro la discarica che il Consorzio smaltimento rifiuti del Monregalese e la ditta «Aimeri» vogliono costruire località Fornaci.

Ieri mattina l'udi davanti al tribunale amministrativo regionale molto breve. Lesegno chiesto tempo per poter valutare la decisione della regionale, che ha ritenuto il progetto della discarica compatibile con la legge «Galasso». I magistrati hanno accolto la richiesta. «Questo nuo rinvio - dice il presidente del Consorzio Beppe Ballauri - ci mette in difficoltà, a perché speravamo di cominciare i lavori in tempi brevi. Per il Monregalese è urgente trovare soluzione al problema rifiuti, che adesso vengono titi a Beinasco. Però non ppiamo Giunta regionale ci rinnoverà ancora l'autorizzazione». [L. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo la prevalenza sereno o nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi. In fieve

VENTI. quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse ad iniziare dalle zone occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 7,3; min: -0,3; media: -3,1

UN ANNO FA
Max: 14,5; min: 5,9; media: 9,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 5; Alessandria 7; Aosta 5; Asti 7; Vercelli 3

Incontro in municipio fra amministratori e gruppi cittadini

«Più spazio ai giovani»

Chiesto l'allestimento di un centro polifunzionale dove organizzare concerti e incontri. Forse messi a disposizione locali nell'ex caserma Leutrum

CUNEO. Il Comune apre ai giovani e garantisce l'allestimento di un «centro polifunzionale» dove i ragazzi del capoluogo potranno incontrarsi, organizzare concerti, seminari di musica, dibattiti e consultare riviste specializzate.

E' l'impegno della commissione che si occupa di problemi giovanili, presieduta da Beppe Benedetto, dc, che l'altra sera ha incontrato, nel salone del consiglio in municipio, un gruppo di ragazzi della città: l'obiettivo della riunione era presentare la richiesta al Comune di locali pubblici riservati a studenti e giovani.

All'incontro hanno partecipato l'assessore alla Cultura Nello Streri, il collega delegato ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso, i consiglieri Franco Marchisio, Rostagno, Mauro Mantelli, Piercarlo Malvolti e Riccardo Cravero.

«Abbiamo illustrato il progetto, già presentato nei mesi scorsi - spiega Aldo Demurtas, uno dei ragazzi che ha partecipato all'incontro -, di uno spazio polivalente dove organizzare dibattiti, corsi, seminari. Il centro dovrebbe essere aperto a tutti i gruppi cittadini che ne faranno richiesta».

Fra le iniziative in programma c'è l'organizzazione di una biblioteca musicale e un'emeroteca (un centro documentazione di giornali e riviste) e specifici argomenti: musica, teatro, cinema. «Non vogliamo fare concorrenza all'attività dell'assessorato alla Cultura - spiega Cinzia Giaccone, dei giovani repubblicani -: intendiamo, invece, raccogliere materiale che potrà interessare i giovani, e sarà utilizzato per organizzare iniziative "selfmade" a Cuneo, come spettacoli e concerti. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo però bisogno di una sede. Non si tratta di un locale che sarà monopolizzato da un gruppo, ma sarà il punto di riferimento per tutte le associazioni cittadine».

L'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso ha proposto la costituzione di una associazione che riunisca i rappresentanti delle diverse realtà giovanili del capoluogo. «La commissione comunale ha garantito l'impegno dell'amministrazione - dice Dalmasso - per sistemare il pian terreno dell'ex-caserma Leutrum nel centro storico. E' un progetto che non sarà realizzato in tempi brevissimi, ma rappresenta la collocazione ideale per i giovani e potrà contribuire alla rivalutazione del quartiere di Cuneo vecchia».

«Dobbiamo dare una risposta chiara ai giovani - dice Beppe Benedetto - ed evitare che a utilizzare il centro polivalente non siano questi ragazzi che sollecitano l'intervento del Comune».

Fra i firmatari della richiesta di uno spazio polivalente ci sono i rappresentanti di diverse associazioni cittadine fra le quali «Nero non solo», i giovani repubblicani, il gruppo giovanile del psi, le parrocchie e l'associazione «Kairos» di Madonna dell'Olmo.

«Ora si dovrà fare un inventario dei beni comunali - dice Mauro Mantelli, capogruppo pds - per consegnare ai ragazzi in tempi brevi una sede, come ad esempio il ridotto del cinema Monviso, l'ex-caserma dei vigili del fuoco di via Settembre, e la conservatoria dei Toselli».

[r. c.]

STASERA IN CONSIGLIO

Piazza Boves, le minoranze non votano

Verdi (i consiglieri Gianfranco Donadei e Giuseppe Sarà), socialisti (Sandro Vertamy, Nadia Lemouth e Piercarlo Malvolti) e pidiessini (Mauro Mantelli e Claudio Streri) si sono riuniti ieri sera, per decidere una linea di condotta in vista del Consiglio di stasera. La minoranza chiederà sia ritirata la delibera sulla gestione del maxiparcheggio sotterraneo di piazza Boves e che sia invece indetta una nuova gara d'appalto ufficiale. Se la maggioranza respingerà la proposta, i gruppi d'opposizione usciranno dall'aula per non partecipare al voto, e c'è il rischio che (come nella precedente seduta) venga a mancare il numero legale. Tra gli altri punti c'è la modifica della convenzione con l'Italgas. La società sarebbe disposta a capitalizzare gli introiti delle bollette fino al 2007, per acquistare i terreni a monte della caserma dei vigili del fuoco, sulla circonvallazione. L'Italgas metterebbe a disposizione dell'Amministrazione parte dell'area (su cui intende costruire la propria nuova sede) per la realizzazione dei nuovi magazzini comunali. La minoranza chiede che tale progetto passi in Commissione urbanistica per un maggiore approfondimento. Prevista anche la discussione sull'associazione che deve promuovere la costituzione dell'Università del capoluogo.

[m. bo.]

Due immagini dell'incontro avvenuto in municipio: in alto, i rappresentanti dei gruppi giovanili e (sopra) gli amministratori

ORANGE CUNEO

DEMONTE

«Metti un giorno in Valle Stura»

Il centro documentazione della Comunità montana Valle Stura, in collaborazione con il distretto scolastico di Borgo San Dalmazzo, organizza la VI edizione delle proposte di turismo scolastico «Metti un giorno in Valle Stura». Sono previsti tre itinerari, con visite a aziende agrituristiche, seminari di musica occitana e un percorso di «cultura alpina». Per informazioni telefonare allo 0171/955555.

INCONTRO

Video sulla situazione politica degli Stati Uniti

Domani, alle 21, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, saranno proiettati video e filmati sulla situazione politica degli Stati Uniti dal tema «No peace, no justice». L'iniziativa è del centro di iniziativa politica e culturale e del collettivo «Abaco indiano».

BOVES

Diapositive su Central Park e Grand Canyon

Stasera, alle 21, al Teatro Borelli, si terrà una serata di diapositive su «Dal Central Park al Grand Canyon», presentata da Fabrizio Dutto e Corrado Borello, del club di viaggiatori «Totem e tabù».

CERVASCA

«Storie di brava gente»

Lunedì, alle 20,45, nella sala del Comune, sarà presentato il volume di Giovanni Romolo Bignami, «Storie di brava gente». Interverranno Ezio Bernardi, redattore capo de «La Guida»; Romano Borgetto, responsabile della sede di «Primantenna», Fulvio Basteris, collaboratore di «Provincia Granda», e Gianni Martini, giornalista de «La Stampa».

CAMERA DI COMMERCIO

Il pli ricordato l'ex presidente

Il presidente onorario del pli Giuseppe Fassino ha ricordato, in una riunione di partito, la figura di Giuseppe Chiesa, ex presidente della Camera di Commercio, deceduto nelle settimane scorse.

Stasera alle 20,45

A convegno per il bosco dell'Alevé

VERZUOLO. Stasera alle 20,45, nella sala polivalente del Comune, si terrà una tavola rotonda sul bosco dell'Alevé, il bosco di pini cembri dell'Alta Valle Varaita, interessato da un progetto di parco naturale. L'iniziativa è organizzata dalle sezioni Wwf di Val Varaita e Valle Po e dalle commissione ecologia del Comune. Interverranno l'assessore regionale ai Beni culturali e Ambientali Enrico Nerviani, il presidente della Comunità montana Domenico Amorisco, il presidente della Pro Natura di Cuneo Belletti, il direttore del parco Alta Valle Pesio Ippolito Ostellino, l'agronomo Mario Giordana, progettista del parco dell'Alevé.

Moderatori del dibattito saranno Alfonso Territo, presidente della Commissione Ecologia di Verzuolo e il presidente del Wwf di Savigliano Carla Mussatti.

Sarà presentato il piano di tutela dell'area alpina e della foresta di pini cembri e le reazioni della popolazione al progetto.

[r. c.]

Ancora polemica politici ambientalisti per l'invaso da 42 milioni di metri cubi

E' battaglia sulla diga di Stroppo

Il primo cittadino di Macra chiede la costruzione di un bacino più piccolo: «Abbiamo invitato i parlamentari a visitare la zona, nessuno è venuto». Replica il vicesindaco di Busca: «In pianura serve una grande opera»

MACRA. Continua a far discutere la presa di posizione di alcuni parlamentari a favore del maxi-invaso in Valle Maira. «Sono iniziative inutili, a solo scopo elettorale - dice Paolo Rovera, uno dei rappresentanti del comitato di opposizione al maxi-invaso -. Fino a questo momento i politici interessati si sono rifiutati di prendere in considerazione proposte alternative. Ogni progetto deve essere discusso prima di tutto con gli abitanti della Valle. Bisogna anche ricordare che i promotori del maxi-invaso non hanno mai detto quale sarà il costo dell'acqua destinata all'irrigazione della pianura».

Da anni il progetto di una grande diga è stato bocciato dall'amministrazione comunale di Macra. Il sindaco Bruno Aimar spiega: «Negli ultimi tempi la portata del Maira è notevolmente diminuita, in queste condizioni il grande bacino non potrebbe essere riempito tutto l'anno. Abbiamo invitato più volte i parlamentari ad andare a visitare la zona compresa nel progetto. Nessuno però ha risposto all'invito. La costruzione del grande invaso da 42 milioni di metri cubi avrebbe delle conseguenze disastrose sull'ambiente della Valle».

In alternativa al mega invaso è stata progettata la costruzione di una mini-diga da 5 milioni di metri cubi.

Il primo cittadino di Macra Bruno Aimar e il vicesindaco di Busca Angelo Rosso

Angelo Rosso, vice sindaco di Busca: «Bisogna tener conto che i rappresentanti dei consorzi irrigui della pianura sono favorevoli alla realizzazione del grande bacino. Il mini invaso non risolverà certo il problema dell'irrigazione. Attualmente i costi per il sollevamento dell'acqua sono troppi elevati. L'agricoltura ha quindi bisogno della grande diga».

Intanto l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca ha incontrato il ministro dell'Ambiente Ripa di Meana, per sollecitare il rilancio del progetto della diga di Macra-Stroppo.

«Il mini-invaso non fornisce garanzie sotto il profilo costi - dice Ermanno Mauro, consigliere provinciale di Dronero -. Al contrario della maxi diga, durante la stagione irrigua, essere completamente. Ritengo, inoltre, che sia inutile perdere tempo e soldi nella progettazione di grandi opere quando poi gli enti pubblici sono sprovvisti di poteri decisionali a grado di realizzare gli interventi».

La Comunità risponde con un «sì» ragionato ai progetti. Il presidente Ermanno Bressy: «E' inutile e controproducente parlare dell'invaso senza aver prima risolto i problemi economici e ambientali dell'opera».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi ama la vive in campagna

Siamo un gruppo di agricoltori che abita nei dintorni di Cuneo e in questo settimane abbiamo letto di alcuni cittadini che si oppongono al passaggio di Tir e automobili su strade di proprietà del Comune, situate nel perimetro della città, tirando in ballo l'inquinamento e i bambini indifesi costretti a vivere e giocare nello smog. Gli stessi cittadini si oppongono anche alla costruzione di una eventuale superstrada e autostrada per la loro città e lungo il torrente Gesso o Stura, ma pretendono che passi sui campi che noi coltiviamo e vicino alle nostre cascine. A noi sembrano un po' egoisti. Nella vita bisogna scegliere: «O l'uovo o la gallina». Se amano tanto la natura vengano ad abitare in campagna o se preferiscono sulle nostre vicine montagne, ormai quasi tutte abbandonate. Solo in questi ambienti potranno capire cosa vuol dire veramente amare la natura e solo lì i loro bambini potranno trovare quella pace e tranquillità che senz'altro in qualsiasi caso non hanno mai avuto e mai troveranno in città, anche se quel pezzetto di verde che i loro genitori si ostinano a voler difendere coi denti, dovesse venir mantenuto.

Giovanni Bruno
Livio Isoardi
Franco Lerda
Stefano Armando
Giuseppe Armando
Michele Tallone, Cuneo

La pensione arriva dopo 45 giorni

Un lettore scrive che dopo dieci anni di attesa (3770 giorni) ha ricevuto il saldo degli arretrati che gli spettavano su una pensione di reversibilità della direzione provinciale del Tesoro e dopo ennesimi solleciti.

Il sottoscritto vuole invece esprimere un caloroso ringraziamento all'Inps di Cuneo che nel giro di 45 giorni ha formalizzato la domanda di pensione (quadro Fiat in pensione dal 1-1-93) corrispondendomi già un acconto.

Vittorio Bozzalla
Racconigi

Scrivere a La

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.445
Alba: 315.313, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Cava: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 65.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Mon.: 786.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Torino: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 268.632, 260.013
420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Boltasso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Piave*, corso Piave 20, tel. **Bra:** *Flora* 5, tel 412.846. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316; **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404; **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, Italia tel. 42.225; **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 701.003; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** ; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Cava:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Bs:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Gorelli Ugo, 66 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giovanna, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Barberis Elena, 81 anni (residente a Sant'Albano Stura), pensionata; Cavaliero Giovanni, 71 anni, (residente a Cuneo), pensionato; Arnaldi Lorenzo, 73 anni (Magliano Alpi), pensionato; Camperi Luisa, 78 anni (Cuneo), pensionata; Somà Antonietta, 70 anni (Mondovì), pensionata; Linda Paola, 61 anni (Cuneo), casalinga; Giordano Donato, 69 anni (Boves), pensionato; Dalmasso Anna, 70 anni (Vernante), pensionata; Bianchi Gianangelo, (Cuneo), impiegato; Re Ferdinando, anni (Cuneo), pensionato; Bertorino Caterina, 86 anni (Cuneo), pensionata; Luciano Giovanni, 85 anni (residente a Nizza), pensionato; Oraperi Enrico, 71 anni (residente a Rittana), pensionato; Rocchia Carolina, 60 anni (residente a Cuneo), casalinga; Chiesa Giuseppe, 78 anni (residente a Cuneo), dottore commercialista; Toscano Giuseppe, anni (residente a Cuneo), pensionato; Giuliano Anna, anni (residente a Cuneo), coltivatrice diretta; Borchio Ulderico, 73 anni (residente a Valdieri), pensionato; Giordano Luigi, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Gerbo Pietro, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Franco Alfredo, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Vittorio, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Sanfelici Mario, 74 anni (residente a Valdieri), pensionato; Lerda Carolina, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ramondetti Maria, 81 (residente a Rocca Sàldi), pensionata; Acchiardi Antonio, 71 (residente a Roccabruna), pensionato.

Giordano Massimo (residente a Cuneo), operaio, con Giordano Fiammetta (residente a Cuneo), casalinga; Giorgis Alberto Giorgio (residente a Cuneo), merciaio, con Giordano Maura (residente a Cuneo), impiegata.

SALUZZO

MORTI. Fratti Carlotta, 79 anni (Saluzzo), pensionata; Vassallo Caterina, 78 (Manta), pensionata; Cioffredi Giuseppe, 72 anni (Saluzzo), coniugato; Lorenzati Lucia vedova Ugramin, 92 anni (Barge), pensionata; Chiotti Mario, 54 (Melle), pensionato; Monge Lorenzo, 60 anni (Venasca), pensionato; Botta Domenica, anni (Venasca), pensionato; Botta Domenica, (Venasca), pensionata.

APPUNTAMENTI

Il futuro dei socialisti

Tema del dibattito «Prego d'accomodi», in onda stasera alle 21,30 su Primantenna, sarà «Addio compagni socialisti». Ospiti in studio l'ex segretario Lorenzo Frea, che nei giorni scorsi ha rassegnato le dimissioni carica e dal partito, l'ex-assessore al Comune di Cuneo, Giancarlo Boselli e Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori.

PARTITI

L'adesione radicali

Domani (15,30-19,30) in corso Nizza, angolo corso Dante, a Cuneo il comitato per la salvezza del partito radicale organizza una raccolta di iscrizioni e fondi.

CORSI

A scuola di inglese

Oggi, alle 19,30, nella sede di via Amedeo 13 a Cuneo, prenderà il via di inglese, organizzato dalla «Chiesa di Gesù Cristo e dei santi degli ultimi giorni».

Sabato mattina nel Duomo di Torino il cardinale Saldarini celebrerà una messa

Tornano 24 caduti in Russia

Alla cerimonia parteciperanno autorità civili e militari della Regione. Le salme saranno poi trasferite nei rispettivi paesi per la sepoltura. I primi funerali a Cuneo e Fossano

CUNEO. Sabato, alle 10, nel Duomo di Torino si svolgerà una cerimonia per ricordare i soldati cuneesi morti durante l'ultima in (una salma arriva dalla Germania).

Prima della cerimonia i parenti dei caduti e alcuni amministratori parteciperanno a una riunione prevista al Distretto militare. L'incontro, promosso dal comando del Presidio, servirà per prendere gli ultimi accordi relativi alla cerimonia.

La celebrata dal cardinale Saldarini con la partecipazione più alte autorità civili e militari della Regione. Le cassette di zinco, avvolte nel tricolore, poste davanti all'altare e accanto prenderanno posto i familiari e i sindaci dei paesi dove avverrà sepolture.

Non sono previsti i gonfaloni comunali, ma solo le e i labari delle associazioni d'arma la rispettive rappresentanze.

Subito dopo le con i resti dei caduti saranno trasferite all'ospedale militare per la consegna ai congiunti. Poiché le salme dei militari di tutta la Regione sono settanta l'operazione sarà alquanto laboriosa.

Nel momento in cui le cassette saranno affidate ai familiari, che a tempo pre- la richiesta, cesserà la parte ufficiale della cerimonia. Il successivo trasporto nei rispettivi paesi e città sarà affidato ai parenti.

Alpini della Cuneense sul fiume Don durante la ritirata di Russia

Per la maggioranza delle salme la tumulazione avverrà fra il pomeriggio di sabato e la domenica mattina.

Le prime esequie sono quelle che si svolgeranno sabato pomeriggio, alle 16,30, nella frazione San Pier Del Gallo di Cuneo (Giuseppe Pellegrino, 23 anni) e a Fossano (Martino Ballario, anni).

Domenica mattina si terranno le sepolture di Michele Pesione, 20 anni, a Castelmagno; Domenico Bado, 27 anni, a Ceva; Giorgio Allemandi, 25 a Prazzo; Pietro Berardengo, 29 anni, a Valloriate; Domenico Bertola, anni, a Monastero Vasco; Paolo Biglione, 20 anni, a Sanfront; Lorenzo Boeri, 20 anni, a Neive; Carlo Boero, 26 anni, a Niella Belbo.

E ancora di Giovanni Bono, 21 anni, a Gambasca; Edoardo Dalmasso, 27 anni, a Busca; Michele Fenoglio, 21 anni, i resti arrivano dalla Germania, a Castelletto Stura; Cristoforo Lorano, a Casalgrasso; Massimo Masero, 27 anni, a Brondello; Bernardo Martini, 20 anni, a Monterosso Grana; Secondo Muratore, 26 anni, a Villafalletto; Giuseppe Rocca, 21 anni, a Cigliè.

I funerali di Edoardo Dalmasso, anni, Sebastiano Rinaldi, 26 anni e Tommaso Vella, 24 anni, saranno celebrati una unica cerimonia domenica mattina a Cherasco.

Lunedì mattina primo marnel Duomo di Mondovì si svolgerà il funerale di Sergio Amoretti, 25 anni. I funerali di Giuseppe Allario, 21 anni di Alba e Alfredo Durio, 22 anni, di Borgomale, saranno invece celebrati nel capoluogo delle Langhe sabato 6 marzo alle 17.

Per ciascuna cerimonia funebre il comando del presidio militare di Cuneo invierà quattro soldati di leva, due dei quali porteranno la cassetta avnel tricolore, e i rimanenti faranno picchetto d'onore.

A Torino le salme dei caduti saranno consegnate a fratelli e sorelle. Per Cristoforo Lorano e Michele Fenoglio saranno invece i rispettivi figli che riceveranno i resti dei padri che non hanno conosciuto.

Gianni Dal

Stasera il Consiglio dovrebbe eleggere Cornaglia

Saluzzo, trovata l'intesa su sindaco e assessori

SALUZZO. Questa sera la città sindaco e Giunta. L'esecutivo sarà espressione del quadripartito dc-pli-psdi-pri (in precedenza la maggioera formata solo da democristiani, liberali e socialdemocratici). Stefano Quaglia, già sindaco, nella consigliere ha convocato per le 18 il Consiglio comunale. chiamato in apertura a prendere delle dimissioni di Marco Piccat e del vice, Amalia Isaaca. I due esponenti si sono dimessi che dalla carica di consiglieri. I loro subentreranno rispettivamente Mattia Forgia (dc) e Paolo Colombero (pli).

L'attuale assessore all'Istruzione e presidente dei garanti dell'Usl 63, Enrico Cornaglia, 41 anni, democristiano, architetto e insegnante all'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni», è stato designato come sindaco. La lista degli assessori, contenuta nel documento programmatico della nuova Giunta, distribuito a tutte le forze politiche, prevede come vice il liberale Gianni Manna.

Assessori designati il socialdemocratico Ivano Testone, il repubblicano Roberto Reali e i democristiani Fulvio Bachiorrini, Romano Ficetti e Giovanni Greco. Quest'ultimo è al Consiglio. Ancora da chiarire il problema dell'attribuzione delle deleghe. «L'urbanistica, l'edilizia privata - spiega il segretario dc, Gianfranco Andreis - andranno al repubblicano Reali, medico. Questa delega comporta anche la presidenza della commissione edilizia». L'assessorato alla Cultura dovrebbe toccare a Cornaglia, mentre il bilancio sarà attribuito - dice Andreis - al liberale Manna».

Critica per la soluzione data alla crisi è lista . «Avevamo chiesto - spiegano gli esponenti del gruppo, in un do- - che la soluzione scesse, tra l'altro, dal contributo di tutti i gruppi consiliari, vecchi e nuovi». Secondo la lista civica, la soluzione «doveva maturare attraverso il confronto pubblico, che coinvolgesse i cittadini e le associazioni più rappresentative». Il gruppo aveva più sostenuto l'impegno a dare credibilità alle istituzioni comunali, garantendo trasparenza, efficienza e programmazione.

«Di queste considerazioni - concludono - non si è tenuto conto parte delle forze politiche di maggioranza e noi abbiamo ritenuto possibile il coinvolgimento in uno schieramento che nasce vecchio e superato». La lista civica aveva pure espresso la necessità di cambiare il modo di amministrare la città, nei metodi e nelle persone. In quest'ottica è stato indicato come sindaco il psi Giovanni Mursone, già candidato all'incarico dal suo partito. [g. ne.]

Scontro sulle dimissioni

Il consigliere provinciale Lorenzo Borio (ex Lega Nord, costituitosi in gruppo autonomo, la sigla «Movimento federalista») di essere stato espulso dalla Lega. «Ribadisco - dice Borio - che la decisione di lasciare la Lega Nord per costituire il gruppo autonomo è stata dettata dalla totale assenza di democrazia interna e dal clima dittatoriale che un po' di tempo regna negli organismi direttivi della Lega Nord in generale». Tali affermazioni contrastano con quanto sostiene il segretario provinciale della Lega nord Alberto Sciandra: «Precisiamo che le dimissioni di Lorenzo Borio, conseguono al provvedimento di espulsione deliberato dal direttivo provinciale della Lega, all'unanimità, nella seduta del 16 febbraio scorso e comunicato formalmente tre giorni dopo. Lorenzo Borio, una volta eletto, ha sistematicamente rifiutato ogni forma di confronto e incontro con i propri elettori». [r. c.]

DALLA PROVINCIA

Donna (59 anni) ferita in uno scontro frontale

Scontro fra due auto, l'altra sera, in località Villanovetta, sulla provinciale per la Valle Varaita. Nell'incidente è stata coinvolta la «Uno», condotta dallo studente Fabrizio Ruatta, anni, abitante a Costigliole Saluzzo, via Savigliano 54, che trasportava la madre, Romana Morello, anni, e una «Golf» condotta da Alberto Giordano, 29 anni, titolare di impresa funebre, abitante a Piasco di via Assandra 14. «Uno» sbandando a sinistra, quando è sopraggiunta la «Golf». L'unica ferita è Romana Morello, ricoverata all'ospedale di Savigliano e giudicata guaribile in 60 giorni.

è il presidente del Movimento per la

Romano Creveri, presidente del Movimento per la vita, fin dalla sua costituzione, ha presentato le dimissioni. Le ragioni della scelta collegate a programma rinnovamento del movimento.

Dieci lezioni per i funghi

Il Gruppo Micologico Cebano «Beniamino Peyronel» organizza un ciclo di dieci lezioni sullo studio dei funghi, tenute dall'ingegner Ernesto Rebaudengo. Il corso incomincerà in e si svolgerà il lunedì, dalle 20,30 alle 22,30, nei locali del Centro di formazione professionale di Ceva (corso IV Novembre). Le iscrizioni si raccolgono all'edicola «Guarente Zucco», sotto i portici di via Marenco: la quota di iscrizione è lire, comprensive del costo del libro di testo. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0174/701141 oppure 701353.

SALUZZO

In edicola un nuovo periodico satirico

E' in edicola, da oggi, il nuovo periodico satirico «l'angullia». Il giornale, formato di quattro pagine interamente a colori, ospita numerose firme del giornalismo locale. Tra i collaboratori, il vignettista Danilo Paparelli. I sono previsti otto numeri.

Si apre domani (ore 9) al cinema Italia un convegno sull'andamento del mercato e le prospettive '93

Frutticoltura «malata»: esperti a consulto

L'iniziativa è promossa dall'Asprofrut, l'associazione che raggruppa oltre settemila aziende in Piemonte. I dati più preoccupanti riguardano le mele (400 mila quintali sono ancora da vendere e stoccati in frigorifero). Calate del 30 per cento le vendite di kiwi

SALUZZO. Produrre meglio e vendere più fornendo alle settemila aziende associate servizi validi: è l'obiettivo dell'Asprofrut Piemonte per il 1993, che verrà illustrato domani al convegno che si aprirà (alle 9) al cinema Italia. «La crisi che attraversa la frutticoltura a causa delle quotazioni non abbaremunerative -spiega Giancarlo Laratore, direttore della più grande organizzazione cooperativa del la regione - ci deve spingere a puntare sempre di più sulla qualità dei prodotti e sul miglioramento dei servizi».

Mele e kiwi continuano a dare segnali di mercato preoccupanti, soprattutto il frutto esotico, per il quale l'Italia è di Il maggior produttore mondiale (il Piemonte è secondo per quantità a livello nazionale). Dice Silvio Pellegrino, tecnico dell'Asprofrut: «Abbiamo la frutta di qualità, il mercato è carente negli acquisti, perché per la crisi economica il consumo è diminuito del 20-30 per cento rispetto al 1992. La gente è preoccupata per il futuro: purtroppo molti considerano ancora il frutta un genere voluttuario, a cui rinunciare quando mancano i soldi».

Cuneese notevoli quantità di mele raccolte '92 sono rimaste invendute

Nei magazzini frigo delle cooperative aderenti ci sarebbero ancora vendere mila quintali di mele, ma i tecnici ritengono il dato non drammatico. Continua Silvio Pellegrino: «La nostra frutta si conserva meglio e quindi la commercializzazione comincia più tardi, quando le altre regioni iniziano a calare l'offerta. Difficilmente però i produttori possono sperare di ricevere più lire al chilo per merce di qualità. Per i kiwi le quotazioni sono minori perché questo mercato tipico.

Il convegno di Saluzzo, oltre a confermare la vitalità dell'associazione cooperativa, deve anche servire a ridare fiducia ai produttori, scoraggiati dai prezzi, indicando la strada per risalire la china e superare la crisi. Dice il direttore Giancarlo Laratore: «Requisiti qualitativi, condizionamento e promozione sono aspetti fondamentali della valorizzazione delle produzioni frutticole. Questi argomenti attualità, capaci di arginare gli effetti della crisi del comparto, trattati venerdì dal dottor Roberto Piazza, ricercatore e profondo conoscitore della materia, grazie alla esperienza maturata dirigendo il ortofrutticolo di Bologna».

I tecnici dell'Asprofrut Graziano Vittone, Silvio Pellegrino e Aldo Galliano affronteranno invece l'attività dell'associazione negli orientamenti produttivi e nella sperimentazione divulgativa, finalizzate al miglioramento della qualità delle produzioni delle aziende associate. Il professor Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, si soffermerà poi sulla partecipazione universitaria - in personale e attrezzature - ai programmi dell'Asprofrut e a sostegno di una moderna frutticoltura. Il direttore dell'Ice di Cuneo, dottor Nardo, informerà infine sull'andamento delle esportazioni frutticole nel 1992. Il convegno saluzzese, che si avvale della collaborazione della Regione e della Camera di Commercio di Cuneo, sarà chiuso dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi che illustrerà il programma degli interventi pubblici a sostegno del comparto.

[g. d. m.]

Nata ad Acqui Terme amica del Presidente della Repubblica Pertini

E' morta la decana delle maestre

Di 89 anni, abitava con la sorella a Boves

BOVES. Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Rivotti, anni, decana delle insegnanti cuneesi. La donna è morta all'ospedale dove era ricoverata da alcuni giorni. Medaglia d'oro all'insegnamento, amica di Sandro Pertini, delle maestre più conosciute e stimate a Boves.

nel 1903 ad Acqui Terme, Maria Rivotti aveva iniziato ad insegnare nelle piccole scuole di montagna. Tra i primi incarichi ottenne le cattedre di Preit e Chiotti, nelle valli Maira e Grana. Successivamente chiese di poter insegnare ai figli degli emigrati e tra il '37 e il '42 lavorò in Romania e Bulgaria. «La scuola era per lei una vocazione - racconta la sorella Giuseppina, che vive in piazza Italia a Boves -. Quando scoprì la difficile situazione dei figli di minatori all'estero organizzò vacanze per loro in Italia. Li seguiva così continuamente, estate e inver-

Maria Rivotti di 89 anni ottenne la medaglia d'oro per l'insegnamento

no. Quando scoppiò la seconda guerra la fecero rientrare in Italia. All'epoca abitavano in Liguria e insegnò a Nolì.

Giuseppina ricorda quando, con Maria, conobbero Pertini. «Andavamo in vacanza a - ricorda -. Per anni Sandro fu un grande amico della giovinezza. La guerra, il suo confino, ci separarono. Negli Anni Cinquanta riprendemmo a sentirci, a scambiarci lunghe lettere che mia sorella e io abbiamo sempre conservato, con cura». Trasferitasi a Boves Rivotti insegnò nelle scuole elementari della frazione Cerati e successivamente in quelle del capoluogo dove, per anni, svolse anche il lavoro di collaboratrice del direttore, fino alla pensione.

Sandro Pertini, eletto Presidente della Repubblica, Maria Rivotti lo incontrò a Boves, in visita ufficiale per i quarant'anni dall'eccidio nazifascista. Sandro Pertini la riconobbe subito, la folla: «Sei Maria Rivotti, vero?».

La scorsa settimana il ricovero della ma all'ospedale di Boves per i postumi di una caduta accidentale, in casa. Le condizioni della donna sono peggiorate e alle 4 ieri mattina è morta.

Gianni Martini

Soddisfatti i commercianti che avevano sollecitato il provvedimento: «Molestavano i clienti»

«Via i vu' cumprà dalle piazze di Racconigi»

Il Comune impedirà agli ambulanti abusivi l'accesso ai mercati

RACCONIGI. «Via gli ambulanti extracomunitari dalle piazze del centro storico nei giorni di ». Con questa de la giunta ha accolto le tesi sostenute in un esposto inviato dai commercianti al Comune. Si legge nel documento: «Durante i giorni di mercato del giovedì e sabato gli ambulanti piazzano i loro banchi e distendono le loro stuoie cariche di merce, creando turbativa, rincorrendo e molestando i clienti».

Della vicenda si occupati il sindaco, Bartolo Bonino, l'assessore alle Finanze e Commercio, Mario Testa, di concerto con il comandante zione dei carabinieri.

Spiega il sindaco: «Gli extracomunitari che espongono la in piazza sono una ventina. Si tratta sempre di abusivi, non in regola con le del commercio e senza alcuna autorizzazione da parte del Comune».

Gli altri commercianti insi: un momento di crisi economica, quando le autorità ed il fisco sono esigenti e chiedono di certificare gli incassi, è lesivo che si imbastisca un commercio improvvisato e senza alcuna autorizzazione».

Gli extracomunitari sono stati convocati qualche giorno fa ed è stata loro illustrata la situazione. La maggior parte ha accolto di malumore la decisione del Comune. Per molti «vu' cumprà» i mercatini sulle piazze del Cuneese e della provincia di Torino rappresentano l'unica fonte di sussistenza: «Con questo lavoro riusciamo a vivere abbastanza dignitosamente - spiegano -, possiamo anche mandare un po' di denaro alle nostre famiglie che sono in Africa. Per loro ricevere cento o centocinquantamila lire è mese rappresenta un grande aiuto». [m. b.]

Ambulanti extracomunitari espongono su un tappetino la loro mercanzia

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Ha iniziato l'attività il primo stabilimento per la produzione e il commercio dei «Tic Tac»

La «Ferrero» approda in Polonia

Primo importante test in vista dell'introduzione di numerose altre attività della grande industria dolciaria
Nella fabbrica albese scadrà il 21 [illegible] il periodo di lavoro domenicale che interessava le linee «Kinder»

IN BREVE

ALBA

Anziana travolta da un'auto mentre [illegible] la strada

Maggiorina Garabello, 77 anni, abitante in via Gorizia 1, è stata investita da un'auto [illegible] attraversava la strada. Ha riportato [illegible] fratture dorsali e alle costole: guarirà in 25 giorni.

[illegible]

Coinvolto [illegible] incidente finisce all'ospedale

Guido Bo, 59 anni, abitante in borgata Sotteri 16, è finito fuori strada [illegible] ha riportato contusioni al torace: la prognosi è di [illegible] quindicina di giorni.

BRA

«Montagne [illegible] celluloide» nel [illegible] Arpino

Si conclude stasera, alle 21, nell'auditorium del centro «Arpino» il ciclo di proiezioni «Montagne [illegible] celluloide», promosso dal Cai. Saranno presentati due filmati: «K2, lo spigolo Nord», immagini della spedizione italiana che nell'83 scalò il versante cinese del gigante, e «La parete d'argento», che documenta la via aperta nel '64 nel gruppo dolomitico [illegible] Marmolada. Ingresso libero.

[illegible] BOSCO

Libri per 4 milioni alla [illegible]

Per accrescere il patrimonio librario della biblioteca comunale [illegible] saranno acquistati volumi per un importo di quattro milioni.

ALBA. L'industria dolciaria Ferrero si espande all'Est. Il Gruppo ha creato una società operativa in Polonia, la «Ferrero Polska» con sede a Varsavia, ed è entrato in funzione il primo stabilimento per [illegible] produzione e commercio dei «Tic Tac». L'inizio dell'attività è stato preceduto da un'intensa campagna pubblicitaria [illegible] tutto il Paese (per televisione, sui giornali, con cartellonistica stradale) [illegible] far conoscere le note caramelline «Tic Tac» (sono tra i prodotti più collaudati dell'azienda [illegible] a fianco di Nutella, Mon Chéri, ovetti Kinder, Rocher, Pocket Coffee e merendine Fiesta).

[illegible] l'entrata in funzione della fabbrica è confermata, [illegible] si [illegible] i dati riguardanti il personale che andrà ad occupare e quale sarà la potenzialità produttiva. E' certo, [illegible] munque, che la produzione e il lancio dei «Tic Tac» in Polonia rappresentano un importante test in vista dell'introduzione degli altri prodotti Ferrero sui mercati dell'Est europeo.

Sul nuovo stabilimento Fer[illegible] in Polonia, per il momento, ad Alba [illegible] ci [illegible] zioni. I rappresentanti sindacali esprimeranno valutazioni quando l'azienda [illegible] avrà dato comunicazione ufficiale, si prevede in uno dei prossimi incontri.

Intanto, allo stabilimento Ferrero di Alba, scadrà il 21 marzo il peri[illegible] previsto [illegible] il lavoro alla domenica in alcune linee di produzione degli ovetti «Kinder sorpresa», riguardanto circa duecento operai. Il lavoro alla domenica [illegible] sario per utilizzare gli impianti a ciclo continuo e far fronte [illegible] richieste del mercato degli ovetti Kinder, [illegible] tempo ormai il prodotto leader, più gettonato in Italia e all'estero. L'accordo raggiunto tra azienda e sindacato prevedeva, oltre alle retribuzioni aggiuntive, il passaggio [illegible] settanta lavoratori stagionali impegnati nel lavoro alla domenica, a fissi, in [illegible] di part-time verticale (per otto mesi all'anno). Il passaggio dovrebbe essere imminente e avvenire alla scadenza del 21 marzo.

I settanta, andranno ad aggiungersi ai circa 400 lavoratori già in forze alla Ferrero con il part-time verticale per [illegible] mesi all'anno (ogni anno rimangono a casa a fine marzo e riprendono il lavoro a luglio).

Un altro argomento di cui si parla in questo periodo tra i lavoratori è il ponte pasquale che è [illegible] stato una tradizione alla Ferrero. Quest'anno [illegible] se n'è ancora discusso: è [illegible] l'incontro [illegible] azienda e sindacato che, oltre agli altri argomenti, dovrebbe prendere in considerazione anche l'eventuale vacanza di Pasqua.

Sempre molto attese nell'Albese [illegible] anche le assunzioni dei lavoratori stagionali alla Ferrero, [illegible] questo argomento è prematuro, poiché avvengono sempre nel periodo estivo (nel '92 [illegible] furono assunti circa 700: la stragrande maggioranza ha già concluso il periodo di lavoro).

Il Gruppo Ferrero (seimila dipendenti in Italia), opera [illegible] società operative in tutto il mondo. Ce più importante è la Ferrero Spa, che ha sede ad Alba, dove l'azienda è nata, nel 1946.

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento di Alba della Ferrero: il Gruppo dà lavoro a seimila persone

Ad Alba

Si preparano milioni di uova

ALBA. Sono «made in Alba» molte delle [illegible] cioccolato, il dono delle festività pasquali, che compariranno nei prossimi giorni nei negozi, bar e pasticcerie [illegible] Italia. Uno dei produttori più importanti è l'industria dolciaria Ferrero che ne sforna milioni [illegible] plari (non si conosce ancora il [illegible] esatto, [illegible] si sa che [illegible] superiore all'anno [illegible] quando [illegible] produzione fu [illegible] milioni e [illegible] di «pezzi», mezzo milione in più del '91).

All'appuntamento della Pasque '93, l'azienda [illegible] Alba si presenta [illegible] il «Kinder Gran sorpresa» e «Pasqua Auguri». Saranno inviati in tutta Italia, 60 per cento alla grande distribuzione, [illegible] per cento ai canali tradizionali come i negozi, 15 per cento nei bar-tabaccherie. [illegible] uova pasquali - precisano alla Ferrero - sono una tradizione tipicamente italiana (l'usanza di regalare [illegible] augurali a Pasqua è molto meno sentita all'estero). Tuttavia, una [illegible] quantità di «Kinder Gran sorpresa» verrà esportata quest'anno in Inghilterra, ma soprattutto in Francia, dove il successo consolidato dell'ovetto kinder non mancherà [illegible] far [illegible] al «fratello maggiore».

Come andranno le vendite? Essendo un prodotto tipicamente mirato per una festività, solo più avanti sarà possibile fare dei consuntivi. [g. f.]

Domani si riunisce il Consiglio

Trattative a Bra per il sindaco

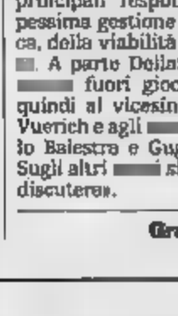
BRA. Chi vorreste succedesse [illegible] dimissionario Dellarossa come sindaco della città? Su quali presupposti dovrebbe reggersi e a quali traguardi puntare la nuova amministrazione? In giunta vedreste bene anche [illegible] paio [illegible] persone esterne [illegible] Palazzo? Su questi quesiti, a [illegible] i trenta braidesi più votati nel [illegible] saranno chiamati a rispondere domani in Consiglio comunale - convocato per le 20 con all'ordine [illegible] giorno l'elezione [illegible] sindaco e della giunta -, [illegible] c'è stato il tempo di organizzare [illegible] referendum: ma qualche risposta potrà venire dall'assemblea pubblica che, per iniziativa del gruppo di B[illegible] Novanta, si terrà stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro «Arpino».

«Come uscire dalla crisi - Costruiamo assieme l'alternativa - Le proposte di Bra Novanta» [illegible] legge nei manifesti affissi dalla [illegible] civica (6 consiglieri, oppositori della maggioranza uscente dc-psi). Quasi una prova generale a ventiquattr'ore dal dibattito in municipio, che difficilmente avrà [illegible] sbocco in quanto le trattative per l'elezione [illegible] sindaco e giunta sono [illegible] in alto mare. [illegible] candidato unitario della dc alla carica di primo cittadino, Camillo Scimone, [illegible] ha ancora «sciolto la riserva», e se la sua incertezza dovesse prolungarsi oltre domani diventerebbe problematico [illegible] individuare [illegible] «papabile» altrettanto rappresentativo: secondo eletto in assoluto con oltre 1800 preferenze, il dottor Scimone è un medico «prestato alla politica», molto stimato in città e, sembra, non sgradito all'opposizione.

«Noi [illegible] e speriamo che la crisi originata dalle dimissioni [illegible] Dellarossa [illegible] capitolo [illegible] nel modo di amministrare [illegible] città - dice Bruna Sibille, capogruppo di Bra Novanta -. Per questo, nell'assemblea [illegible] stasera daremo la parola innanzitutto alle forze politiche e sociali che, anche se [illegible] sponde opposte, esprimono un'autentica volontà di [illegible] vamento: lega, pds, «rete», rifondazione comunista, popolari per la riforma, pri, verdi. E naturalmente comitati di quartiere e di frazione, associazioni culturali e ricreative, gruppi [illegible] volontariato».

Sulla composizione della futura maggioranza Bra Novanta non [illegible] veti «ideologici»: «Con una dc che ha 16 consiglieri su 30, i conti sono presto fatti e le responsabilità del tutto evidenti. Valuteremo le candidature alla luce, per ora, di [illegible] sola pregiudiziale: che siano esclusi i principali responsabili di una pessima gestione dell'urbanistica, della viabilità e dell'ambien[illegible]. A parte Dellarossa, che si [illegible] fuori gioco da solo, no quindi al vicesindaco Massimo Vuerich e agli [illegible] Giancarlo Balestra e Guglielmo Bruno. Sugli altri [illegible] siamo disposti a discutere».

Grazia Novellini



Il candidato della dc alla carica di sindaco è Camillo Scimone. Il medico (secondo eletto con 1800 preferenze) non ha ancora sciolto la «riserva»

INVIDIA DISCOTECA KARAOKE CLUB

QUESTA SERA VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

DANIELE COMBA

VENERDI' [illegible] '60 LIVE CON MIRNA FOX

SABATO 27 DISCO MUSIC LIVE CON [illegible] AND POWER

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...
PIANO - DISCO BAR con «I SOLITI TRE»
Il vero KARAOKE

Simbol NON SOLO LISCIO E SOLAMENTE [illegible]

SABATO 27 ORCHESTRA SERGIO PEZZI
DOMENICA 28 ORCHESTRA [illegible]

Belvedere Roero
Bar-TRATTORIA
NUOVA [illegible]
prenotazioni
GIOVEDI' riposo settimanale

SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero
[illegible] (Piazza Chiesa) - MONTEU ROERO (CN)
Tel. (0173) 99.007

AUTOMOBILI RENATO CUNEO - Via M. Coppino 37 - Tel. 0171 692145
E.M.A. CAR - ALBA - P.zza Cristo Re 16 - 0173 284.291
I modelli [illegible] disponibili in [illegible] Favorit Le 1.3cc da L. 10.350.000 e Forman Le 1.3cc da L. 11.950.000
Ci credo, è Skoda.

BRA - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413:624

E' ANCHE RISTORANTE...

TI ASPETTA
tutti i giorni dal MARTEDI' alla [illegible]
al mattino per una deliziosa COLAZIONE,
a mezzogiorno dopo un [illegible]
potrai gustare [illegible] e un buon bicchiere [illegible] VINO.
VIENI A PROVARE ANCHE TU [illegible] CALDA
un'alternativa al solito panino!!!
PRIMI PIATTI PIATTI COMBINATI DEL GIORNO SECONDI CONTORNI DOLCI

CHRIST DISCOTECA
[illegible] tel. [illegible]
QUESTA SERA
GIOVEDI' SHOCK
TECNOLOGIA AVANZATA

il CUBO DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO Tel. [illegible]
[illegible]
Giovedì [illegible]
Sul palco «THE VOICE» di RODOLFO VIVALDINI

ECONOMICI
AFFITTASI sede stabile 29 tra Borbore e Canale mobilificio (anche adatto per un supermercato) di mq. 600, più 180 mq. di magazzino collegato nel retro, più 1000 mq. di parcheggio antistante, asfaltato e illuminato più 300 mq. di parcheggio nel retro. Tel. [illegible]

PRESTITI AGEVOLATI AI DIPENDENTI
ad esempio:
5.000.000 = 36 rate da 230.000
12.000.000 = 60 rate da 332.000
MUTUI casa e liquidità fino a 20 anni!
ISTITUTO CUNEESE PRESTITI [illegible] - C.so Dante 27 - 0171 66.914

AVIS
ALBA - Via P. Bella, 3 [illegible] 42335

LA STAMPA
Guida per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali o societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite di ricavi del '92 sia inferiore: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domanica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E non è per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poverelli lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 8 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che è sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai 6 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investirne altrove il guadagno. Compensi inferiori al rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incrementi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato non sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - ma non in rapporto con il redditometro (se per esempio, risulta possedere un aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato è gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attestino l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattasse del 40% e interesse del 9% annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel o del suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o erronee informazioni».

Ricorso

Chi pensa di agusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà amara grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale dal contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore o all'attività svolta, per esempio allagamento e incendi, furti o danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte con onere della prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, spetta il compito di provare il contrario.

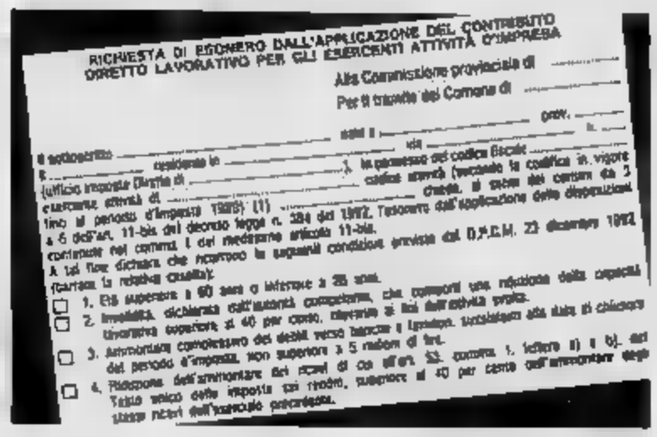
Conguaglio

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Chi esonerato

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una ressa di assalto alla diligenza negli uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nella norma a fronte di un gettito inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel dopoguerra - confermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri erano riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora rischierebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge di questo avviso è chiara: nessuna esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara


RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di ...
Per il tramite del Comune di ...

Modulo per la richiesta di esonero da parte di artigiani e commercianti

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da 16 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti è valido.

I requisiti per l'eventuale esonero sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, ma devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata e allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, in risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà causa di una sommariata bocciatura.

A dicembre e gennaio ogni giorno gli uffici finanziari sono stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere la partita Iva

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

Al fine di spersonalizzare il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, ma si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, ammesso che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento secco dell'imponibile che si aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di 4 persone gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 40 anni e gestisce il locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città con oltre 100 mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), società (con dipendenti), l'importo è di 26 milioni. Il terzo socio ha 40 anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorative, ma non può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa un anno in precedenza non ha mai svolto attività artigiane. Non è considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e ottenendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di 26 milioni è uguale a 247.000. La somma di 26 milioni + 26 milioni + 247.000 = 52 milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risultano sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa familiare. Ha sede a Cirié, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 26 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% (in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 26 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore ha 30 anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

I libri di tutto
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.
E di amici a quattro zampe ne avevo non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che una tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Però, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa nascere una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.
CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO VIA [illegible] 31/B [illegible]

Due formazioni in scena domani sera nella «Granda»

Jazz a quattro voci

Marene proporrà i brani originali dell'équipe di Pierre Devet L'America di Ellington con il gruppo di Negro e Perotti a Cuneo

Il jazz torna di [illegible] domani sera nella «Granda» con due appuntamenti che si terranno rispettivamente a Marene e a Cuneo. «Borgonuovo» ospiterà, alle 22, «Pierre Drevet quartet», [illegible] formazione composta dal trombettista francese accompagnato da Marco Micheli al contrabbasso, Mario Petracca alla chitarra e Manu Roche alla batteria.

Nel programma del jazzclub i tre musicisti avrebbero dovuto esibirsi con il sassofonista Stefano Contini che [illegible] laringite terrà purtroppo lontano dalla platea per almeno due mesi. Pierre Devet, che lo sostituisce alla guida [illegible] gruppo, ha una lunga esperienza nel campo del jazz [illegible] come esecutore sia come compositore. Molto noto oltre confine, ha creato nell'83 il gruppo «Horn stuff» con cui ha [illegible] il secondo premio al concorso di jazz organizzato da Radio France; con altre formazioni [illegible] compiuto numerose tournée anche negli Stati Uniti.

I tre artisti che [illegible] accompagnano sono tutti ben noti agli intenditori: Mario Petracca ha militato [illegible] importanti gruppi, fra [illegible] «Arti & Mestieri» ed ha inciso, [illegible] Elio Rivagli e Furio [illegible] Castri, alcuni [illegible] fa, un lp accolto favorevolmente dalla critica e dal pubblico, intitolato «Come ci dovremmo sentire al mattino». [illegible] batterista francese Manhu Roche collabora con grandi nomi [illegible] jazz italiano, fra cui Rita Marcotulli, mentre il contrabbassista Marco Micheli è considerato uno [illegible] migliori specialisti di questo strumento insieme con Furio Di Castri e Paolino Dalla Porta.

Gianni Negro con il suo quartetto si esibirà domani sera al bar «Galleria» di Cuneo

Il quartetto proporrà composizioni originali e classici, unendo le differenti competenze e le doti di solista che ciascuno reca con sé. L'ingresso costa 15 mila lire per i soci del jazz club e Arci.

Nel capoluogo, il locale deputato all'incontro di domani sera con il jazz [illegible] «Galleria», in piazza Europa, che da febbraio ha iniziato a ospitare formazioni jazzistiche tutti i martedì [illegible] ra. E' nell'ottica di andare oltre lo stile, già sperimentato con successo, [illegible] piano-bar che il «Galleria» ospiterà, alle 21,30, il «Gianni Negro e Paolo Perotti jazz quartet», una formazione sorta nel '91 in cui militano anche Sergio Bevione e Alex Camp[illegible]

Il pianoforte [illegible] il flauto [illegible] Negro, [illegible] sax [illegible] Perotti, le percussioni di Campana e la chitarra di Bevione si uniranno per eseguire un repertorio di classici, da Ellington a Porter [illegible] Gershwin a Parker: un omaggio ai più grandi autori del «Mainstream». [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pascaloni

I piatti dei Savoia

Omaggio alla tradizione culinaria piemontese sabato nella raffinata cornice del ristorante «Conte [illegible] Carmagnola», dove la Confraternita degli Umanisti di Racconigi ha dato appuntamento [illegible] intenditori, giornalisti e gourmet per rinverdire i fasti della tavola dei Savoia.

Nel ristorante, arredato in stile Decò, che occupa un'antica villa patrizia, Elio Ragazzoni [illegible] Mario Ghiberti, adepti dell'associazione di sommelier che opera nel Cuneese, hanno introdotto l'ospite d'onore, Giovanni Goria, grande intenditore astigiano di enogastronomia, una [illegible] autorità nel campo della cultura della tavola, a cui ha dedicato libri e pubblicazioni.

[illegible] cospetto degli invitati, fra cui due rappresentanti dell'as[illegible] nazionale degli enogastronomi, e [illegible] giovani produttori di vini di Asti [illegible] Cuneo, si è assistito e gustato un menu in cui trionfavano piatti storici: antipasto di anguilla e luccio, tagliolini ai fegatelli [illegible] - piatto d'onore - la testa di vitello farcita, una ricetta [illegible] portata a Racconigi dallo zar Nicola [illegible] in visita ai Savoia.

INVESTITURA

Cavalieri al castello

«Oltre a Mango un Sinai [illegible] colline», l'Alta Langa «Terra [illegible] capre»: così per Fenoglio e Pavese erano le terre che si estendono [illegible] Mango. Un paesaggio di confine tra Asti e Alba, dove un tempo i signori si davano battaglia al punto di distruggere più volte il castello medioevale su cui alla fine del Seicento il Marchese di Busca riedificò l'attuale dimora che oggi [illegible] diventata sempre più spesso luogo di incontro mondano e culturale.

Nelle antiche sale si ascolta musica, [illegible] cena in una [illegible] raffinata, [illegible] lascia spazio all'incontro delle arti. Questa cornice ha affascinato anche i «Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato»: l'antica confraternita celebrerà il tradizionale «capitolo di Carnevale» sabato, primo appuntamento annuale dei soci che hanno scelto il prestigioso castello per l'investitura di sette nuovi cavalieri.

Meeting di solidarietà

Si terrà stasera, al ristorante «Della trota» di San Lorenzo [illegible] Festiona, il meeting dei [illegible] del Lions club [illegible] Cuneo che si ritroveranno con i partecipanti all'ormai tradizionale «Settimana internazionale per l'insegnamento dello sci [illegible] fondo agli handicappati». Il service, [illegible] quattro anni fa, ha assunto sempre maggiore importanza ed è stato riconosciuto dall'organizzazione internazionale Lions tra i più significativi nell'ambito assistenziale [illegible] club italiani.

INCONTRI

Spiritual per l'Unitrè

Pomeriggio dedicato alla musica, sabato, nella sede dell'Unitrè di Fossano, dove l'incontro mensile, quest'anno, [illegible] stato ribattezzato «Tuttinsieme». Ad allietare i convenuti si penserà il [illegible] «Tempio Armonico», diretto dal maestro Roberto Beccaria, che spazierà nel tempo e negli stili passando dal «Bundeslied» di [illegible] a «Il grillo è buon cantore» di De Pres [illegible] ai suggestivi spiritual della tradizione negro-americana.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 18,30/22; sab. e fest. 16/18/22
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V., 2h25' Drammatico

Fiamma — T. 693.554. Fer. 18,30/22 fest.: 16/17,30/19,40/22 L. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Italia — Tel. 682.551. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/20/22
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.021. L. [illegible] rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV[illegible] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45. fest. 14,30/16,45/20,45
[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fest.: 15/17/19/21 fer.: 21
Ricky & Barabbo — *di C. De Sica, con Fl. Pomatto, C. De Sica, S. Kouzine (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Moderno — Tel. 26.22.11
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Impero — T. 412.317. L. [illegible]. fer. 18,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. [illegible] 18'35' Erotico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 18,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 7000/9000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, R. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 544.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Gaiateri — Tel. 469.324 L. 5000/6000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Iris — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22.15 L. 7000. Alace 5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
La città della gioia — *R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane [illegible] americano in [illegible] e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000. ancora 4000
[illegible]

Lux — Tel. 827.534. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.698. Lire [illegible]
SALA GRANDE: Sister Act. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: Ragazze vincenti. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000. Or.: fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il pianeta rallenta e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
Il mistero di Jo Locke, il socio ... — *di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunstan, S. Anne Field (Gran Bretagna '91)* — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenero [illegible] Joseph Locke [illegible] qui con il boss. N. V. 1h 45'

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio delle 15,30. Lire [illegible]
Film a luce rossa

VOLA AL CINEMA

GIOCHI E NOTTI

Liscio e samba

Alla discoteca «Il Boccaccio» prosegue stasera la rassegna «Non solo liscio» con il gruppo «Gemini proff». La formazione proporrà cha cha cha, tanghi, samba e ballabili Anni Sessanta e Settanta.

BOVES

Pedagogia musicale

Nei locali della scuola elementare di via Alba 1, dal 12 al 16 marzo, la Siem (Società italiana educazione musicale) organizza il terzo corso di pedagogia [illegible]cale attiva rivolto a insegnanti delle scuole dell'obbligo [illegible] ad animatori, operatori culturali e studenti. Docente [illegible] spagnolo Miguel Angel Martin Lladò. Per informazioni telefonare allo 0171/698183-692921.

ALBA

Ecco il «Loscomobile»

All'Osteria Italia [illegible] San Rocco [illegible] d'Elvio stasera si esibiranno i «Loscomobile» che proporranno un repertorio rock. Il concerto sarà preceduto da [illegible] cena. Chi vuole prenotarsi deve telefonare allo 0173/441547.

Magie in discoteca

Alla discoteca «Colino club» stasera, alle 23,30, si esibirà il mago Berry che proporrà giochi di prestigio e illusioni. L'artista è stato più volte applaudito ospite del locale. L'ingresso è libero.

SAVIGLIANO

Film d'autore

Stasera, alle 21,15, al cinema Aurora, nell'ambito della rassegna cinematografica di primavera organizzata dal circolo culturale Graneris, verrà proiettato il film di Peter Chelsom «Il mi[illegible] di Jo Locke, [illegible] sosia e [illegible] Britannia [illegible] [illegible] Shirley Anne Field. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible]

Serata rock

Al Pinky bar stasera (ore 22), musica [illegible] vivo con il gruppo dei «My Enanny vice» che proporrà [illegible] repertorio rock. L'ingresso è libero.

Ogni giorno spediti migliaia di tagliandi per il concorso «La Stampa»

Sfida al «Crazy boy» di Centallo

Domani sarà pubblicata la nuova classifica

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. C'è grande attesa per la pubblicazione (domani) della classifica generale del concorso «Top dance» promosso da «La Stampa». Il «Crazy boy» di Centallo riuscirà a difendere il pri[illegible] posto? I cuneesi ce [illegible] mettono tutta, ogni giorno dalla «Granda» alla casella postale [illegible] 10100 Torino centro - i tagliandi arrivano [illegible] migliaia.

Anche i dj [illegible] supervotati: fino alla settimana scorsa guidavano la classifica Stefano De Gregori [illegible] Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo e Alessandro Paolella [illegible] Rouge et noir di Lurisia. Tra le donne dj è ancora una cuneese [illegible] la preferita. Si chiama Tiziana, lavora a «La lanterna» di Limone ed è dj di Radio Stereo 5.

Prima [illegible] spedire i tagliandi sarebbe opportuno chiedere chiarimenti agli stessi dj [illegible] ai titolari dei locali, per evitare confusioni [illegible] [illegible] o incompletezze. Non sono ammesse le fotocopie dei tagliandi. [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]ara 87. **Casa Howard**, di [illegible] Ivory con Antony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi sopra
ANDRA v. C. della Salute 77. **Pineta Incendiata**, di G. Salvatores con D. Abbantuono. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible]92. Sala [illegible]: **Piaggia di luce**. Ver. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] Originale. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]no dei Mohicani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il maccino**. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Body of evidence**. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Dieto per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Fuoco cammina con me**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Statuto. 20/b **La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Saluzzo. [illegible] **Esposito**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saluzzo. **Il diario**. Ver. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Montalbi 241. **Il posto nudo**. Ver. 18. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. Bertola 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Calma e Calma**. B. V. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] di... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Stagioni (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX [illegible] Trappole in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30
[illegible]. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pazzo doppio pazzo e contropazzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO DORA v. Venaria 8. Serata dedicata ai Centri di Attività Sociali-FIAT. Ingresso tessera [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,20.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Riviera Chantecler**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30-22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Ore 15,50; 17,50; 20,10; 22,20.
VITTORIA v. Roma 308. **Luna di fiele**. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20.30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Familiare). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20,30). Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2600. Stasera ore 20,45 Gabriel & Giovanni presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpati e N. Garay, regia di P. Gabriel. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Biglietti 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537666. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta il Ridotto di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. ore bigl. T.S.T., via Roma 19 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.0246 - 544.582. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Mostra sono ore 21, repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bottoni scozzesi** di Robert [illegible]. Prev. [illegible] feriali ore 10-13/15-18, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **La grande rapina**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio lusa**
[illegible]

Quinta Rete
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**
24 — **5 matti alla corrida**, film

Rete [illegible]
[illegible] **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 [illegible]
23,20 [illegible]onal aperto
23,25 [illegible] di [illegible]
23,30 **Zona Franca**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 [illegible] **impresa**
22 — **Dopo lutino**
22,30 [illegible]
22,45 **Domani in prosaca**
22,55 **Eroiche canaglie**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il** [illegible] **sponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 [illegible] **«meraviglie e misteri»** [illegible] **regionale**
22,45 **Odeon regione**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Catturate Kristie Love**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primantenna Supersix
19 — **Tegamon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Yes** [illegible] **innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La città di Atlantide**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le note della settimana**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provin[illegible] la Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Nanuka**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle provocanti**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera del giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22,30 **Agorà: «Adolescenti: tra educazione e devianza»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Se ti morde sei mio**, film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]**

IL CASO

NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE di giocare al sabato le partite di calcio campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso a Montecatini addirittura fa. cosa era caduta fronte decisa opposizione dell'assemblea. Ora però la Lega dilettanti è decisa a fare sul serio. L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare del C.N.D. verranno anticipate di 24 ore.

L'innovazione è stata all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale, che si riunirà a Roma il marzo, all'indomani dell'incontro a Co- no con le società.

All'inizio della stagione presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei nove gironi interregionali un questionario. E la risposta è arrivata puntuale: secondo la Lega la stragrande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre al Centro e al Sud c'è stata una netta propensione a cambiare . termini di numeri, gli assensi stati una novantina, cinquanta i pareri contrari, una ventina le posizioni intermedie. Ma alcune società, come ad esempio il Bra, non sono neppure pervenute le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilancia propende decisamente per il «no». Pochi gli «appigli» secondo le stragrande maggioranza allenatori, dirigenti e addetti ai lavori. Molte le contraddizioni in questa scelta, ritenuta azzardata e prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda il lavoro. I calciatori dilettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, svolgono altre attività professionali. Il sabato è giorno festivo solo per il 60 per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi di organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. Di favorevole c'è l'aspetto promozionale del torneo. Giornali e televisioni al sabato sono meno saturi sport quindi potrebbero dedicare maggiore spazio alle partite di questo campionato che alle soglie del professionismo, ma che ne è distante anni luce in termini di contributi sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: vogliamo imporre nulla alle società, sia ben chiaro. Ma visto che la volontà è quella cambiare rotta, cambieremo. Per la prossima stagione, almeno in via sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente i dilettanti sono : quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte per lo «statu quo», cioè per lasciare le cose come stanno. L'unica squadra che questa stagione disputa match casalinghi al sabato pomeriggio è lo Sparta di Novara. Ma la scelta è obbligata e spiega il direttore sportivo Luigi Abate: «Non è una esigenza di campo, anche perché da inizio campionato una sola volta i calendari si sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togliere spettatori al club azzurro, che ha iniziato la stagione con velleità CI. In assoluto, però, questa decisione non farà che aggravare i bilanci di gran parte delle società. Sono molte le squadre in cui almeno la metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, domando: come riusciranno molti club a risolvere il problema delle trasferte lunghe? Non tutti possono permettersi pagare una giornata lavorativa solo perché si è costretti a partire il venerdì».

Al direttore sportivo dello Sparta fa eco quello del Bra, Piero Reviglio: «Mi pare che si stia cercando di affossare il dilettantismo. vuole giocare al sabato? Bene, in linea principio posso anche essere d'accordo, ma allora rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad esistere raggruppamenti di cinque regioni, con trasferte di centinaia di chilometri. Dei nostri giocatori, sessanta per cento lavora, gli altri sono studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro o i loro insegnanti quando questi diserteranno lavoro scuola sabato e magari pure il venerdì? Saranno favorite solo le società che dispongono di professionisti o che puntano al salto di categoria, quelle che retrocesse e che ambiscono a risalire».

Anche Francesco Proli (a sinistra), amministratore delegato della Pro Vercelli, è contrario ad anticipare di ventiquattr'ore le partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo rimostranze a Roma per questa scelta che riteniamo assurda. Si fatica raccogliere adesioni il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime suo giudizio negativo, mentre il collega dello Vogherese, Giuliano Ciravegna, è l'unico a considerare innovativo l'esperimento. Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi su giornali e televisioni, il campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare il pubblico che di solito segue le squadre di serie A».

Conclude l'addetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: «La nostra società spera che la Lega si ravveda e torni sui propri passi. Giulivi probabilmente degli interessi da salvaguardare. Noi non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più può provare per due o tre settimane».

Piero Abrate

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella ha «ucciso» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini in corsa per il successo finale la scure caduta impietosamente alla 15,17 domenica scorsa, allorché Migliorin, elemento di spicco della compagine trecatese, ingaggiata in te dal Dormelletto, ha infilato più classico gol dell'ex nella porta delle «vecchie» pagne. L'1-0 finale ha consentito al Trecate di archiviare pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali nel girone A del campionato regionale: 23 punti in sifica in virtù di 11 vittorie un pareggio, il palmarès squadra che strizza l'occhio alla serie B.

Per Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato tempo delle sentenze. A giornate dalla fine la sua squadra punti di distacco su Borghetto e Dormelletto, deve ancora recuperare un incontro.

- Avvocato, avete ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada da percorrere è ancora lunga e che le incognite sono dietro l'angolo. Sarà importante, di qui fine torneo, rimanere vittime di infortuni della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara di campionato: due anni che ho appeso le scarpe al chiodo, ma il pallone lo so ancora trattare».

sedi. Riflettori ancora accesi domenica di Pittaluga e le doppietta di Claudia Osmiani, «faro» del Borghetto, hanno vanificato le reti di Villa De (Parlamento). Pro Vercelli è annegata sotto la pioggia di gol (8) caduta dal cielo di Torto- (all'andata il Dorthona si era già imposto per 5-0), mentre l'Acqui ha fatto suo, grazie alle vincenti Piana Corso, derby col Casale. Infine seconda vittoria per la Monalese delle goleador Valente, Amormino, Rosina Mosiano; davanti a loro si è inchinata la Cusanese, andata in gol con Bettoni e Franceschini.

Serie B. Sprazzi di sereno nel cielo dell'Alessandria dopo il golpe Gallarate (1-0 e decimo gol stagionale per la Novello), grazie alla contemporanea sconfitte del leader Lugo (sul campo) e del Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni e squalifiche e presentatasi domenica scorsa a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine staccate di quattro punti.

Marco Bonetto

I MONDIALI DI FONDO IN SVEZIA

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane cuneese migliorerà il già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville
A Pietraporzio pronti ricevere la campionessa una grande festa, ma il suo rientro è incerto

Stefania Belmondo tra le compagne di squadra Di Centa e Vanzetta

PIETRAPORZIO. «Oggi della staffetta arriverà un br addirittura un argento, e siamo già pronti per l'oro della 30 chilometri che ci regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i Albertville». Sono le previsioni di Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» un «supertifoso» della Belmondo che è sicuro di esultare per un altro successo.

Stavolta toccherà soltanto alla campionessa Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice della combinata punta di diamante del quartetto che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel '92 ,in compagnia dell'altra stella della nazionale Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi Vanzetta, ottenne uno storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex di stati indipendenti dalla Norvegia. Oggi le avversarie saranno le stesse di un anno fa con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose delle svedesi che corrono sulla neve di casa. «Stefania in grande forma - continua Spano - quando è in gara si trasforma avrà la grinta per trascinare al anche le compagne di squadra».

Stefania con i suoi genitori a Pietroporzio prima di partire per la Svezia

A Pietraporzio sono tutti pronti per la grande festa che celebrerà ritorno a casa della campionessa. Dopo Albertville era mobilitata tutta la vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo è ancora più grande». Per organizzare il «benvenuto» c'è bisogno sapere quando Stefania Belmondo rientrerà nella sua di Pontebernardo questa, per è davvero un'incognita.

Le informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano dalla comitiva di tifosi che in camper partiti dalla «Granda» e hanno raggiunto Falun per applaudire la loro campionessa. Sono Massimo Spano, figlio del titolare del «Regina Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo di Fossano) Davide Casagrande (meccanico nell'officina padre Vinadio, da un fidanzato della Belmondo).

«Al telefono - dice Franco Spano - mio figlio mi ha detto che dopo la 30 chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto tornare a in camper con loro per festeggiare tra , ma adesso sembra in- che dovrà rimandare il rientro. Il 5 marzo sarà impegnata in Finlandia per le gare di Coppa del mondo».

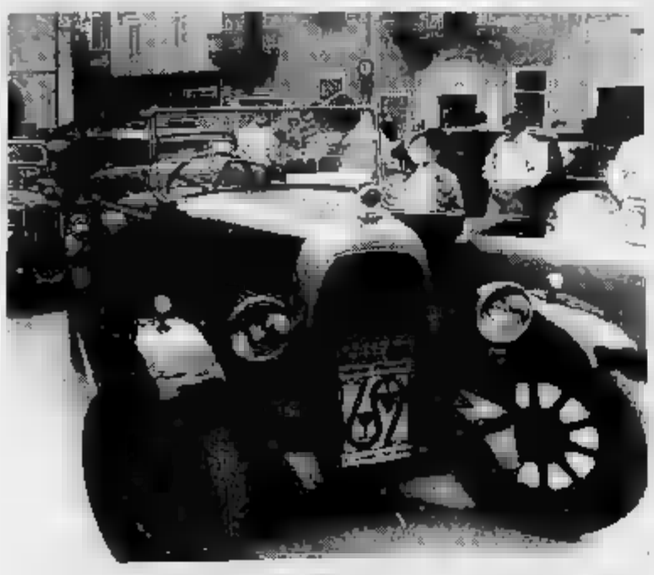
Luca Ferrua

VETERANE

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 il programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni e appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»



Una superba «nannina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. sono ritrovati domenica al «Canestrello d'oro» per parlare del passato e per discutere sul futuro: sono i «patiti» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i dal Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

In duecento si sono radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti a far da cerimoniere, per tracciare quella che l'attività dell'affiatato questa stagione che sta per incominciare per fare bilancio '92. Radumi, manifestazioni, incontri, in modo particolare scambi opinioni curiosità sul ricco mercato delle vetture antiche o d'epoca che continuano ad appassionare e a incuriosire.

In primo piano le «veterane», le auto che hanno fatto epoca adesso, sapienti mani, volta all'antico splendore. Ma non lo quattroruote, anche le moto hanno saputo fare la sportiva del nostro Paese. E all'incontro Cinaglio sono stati ospiti delle «Ruote Storiche» Ilmi Pagani, più volte campione del mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, in sella alla sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche driver di grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore mollissimi Gran Prix e Chicchi Guglielminetti, ex motociclista astigiano, adesso uomo di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore anziano Luigi cagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà ad Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico di San Secondo. **(f. pan.)**

Sabato si conclude il campionato, le due squadre divise da tre punti

CR Bra Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare la promozione in A1

La serie A2 del campionato boccistico di società batte di gran lunga in fatto incertezza la serie A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) e retrocessione sono già decisi da tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: responso all'ultima giornata, sabato prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio terreno l'Armese e i saluzzesi recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, di avere di fronte una squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di un possibile recupero, sperano di arrivare penultimi traguardo».

canto suo anche il presidente dell'Auxilium, Bianco, è convinto che le speranze della squadre siano legate ad filo. ci batteremo - dice - per tentare l'ultima rimonta, ma è sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter oggi molte illusioni».

In A2 è invece pressoché certa salvezza degli Amici Chiavazzesi, che vantano 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della serie A1 sta nello iste del 4° posto, in ballottaggio tra Plozner e Salvi Torretta. C'è in palio la partecipazione come seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. C. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che ne avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata; gli astigiani giocheranno infatti sabato a Pordenone.

Il direttore sportivo della Torretta, De Simone, afferma: «All'andata abbiamo vinto 16-2, forse riusciremo a superare l'handicap cinque punti che ci separa in classifica».

14ª giornata (sabato 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero- Strambino; Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie : Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Coalma-Cumianese.

Serie B - Girone A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi 76 - Girone B: Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault 80; La 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

In 24 giornate di campionato i calciatori biancorossi hanno avuto 21 turni di sospensione

Squalifiche, i «cattivi» del Cuneo

Il record spetta a Citoli, bloccato 5 volte dal giudice sportivo. In classifica è seguito da Rizzieri (4) e Daidola (2)
Il ds Beppe Bergese: «Siamo immaturi». Stasera al Paschiero recupero di Prima categoria Olmo-Corneliano

CUNEO. La sconfitta di Sarzana ha segnato la ventiquattresima giornata di campionato e questo punto in questa stagione i biancorossi hanno racimolato tanti punti in classifica quante giornate di squalifica.

Ventuno punti non è un bottino esaltante e neppure è piacere vedere altrettante volte in tribuna i propri atleti, fermati dal giudice sportivo per ragioni disciplinari.

Il più «cattivo» fra i biancorossi è Citoli che guida la classifica con cinque sospensioni, al secondo posto c'è Rizzieri, fermato quattro volte, segue Daidola due «meritate» lo è stato campionato e altrettante in questa stagione; poi Calandra, e Curcio una del 1992 e dal '93; Varnice, Maestrelli e Baldissarri, fermati per turno e ancora Galparoli, rimasto al palo perché doveva scontare una «vecchia» giornata di squalifica. Persino «mister» Cichero, che non ha davvero la fama di turbolento, non è stato meno suoi giocatori ed è stato squalificato dal 13 al 28 gennaio in pratica turni.

Delle ventuno giornate di squalifiche, sono derivate da espulsioni (tre Rizzieri e Citoli, una Maestrelli, Baldissarri e Curcio); tutte le altre da somma di ammonizioni.

Chi non le caratteristiche di Calandra e compagni può pensare ad un Cuneo «cattivissimo» sul campo: «Invece siamo soprattutto immaturi - dice il direttore sportivo Beppe Bergese - e subiamo, per poi farci allontanare con gesti o risposte dettate dal nervosismo e da poco "mestiere"».

La classifica deficitaria si spiega anche con il pedaggio pagato un atteggiamento disciplinare poco «furbo». Ventuno assenze sono davvero troppe; un problema insormontabile in una squadra dalla rosa non certo vasta.

«A Sarzana è il solito palo ci ha negato un pari strameritato - dice ancora Bergese - ma è anche vero che se avessimo affrontato l'avversario con formazione meno improvvisata avremmo potuto molto più. però sono colpe nostre, non segni della sfortuna».

Il «diesse» cuneese conclude: «Ora speriamo di voltare pagina e un segnale potrebbe venire dalla sfida domenica con la capolista Vogherese. Se non più niente, "faccio gli giuri" confidando anche nella fortuna, Cichero potrà scegliere formazione con tutti gli uomini disponibili».

Stasera i fari del «Paschiero» si accenderanno per sfida del Campionato nazionale dilettanti, ma alle 20,30 lo stadio capoluogo della «Granda» ospiterà il recupero Prima categoria Olmo '84-Corneliano. una sfida decisiva nella corsa ad evitare retrocessione in Seconda. Il Corneliano ultimo in classifica con 12 punti e domenica ha un'importante vittoria Il San Quirico, mentre l'Olmo con 17 punti è al confine zone salvezza ed è reduce da un importante pareggio in casa del Centallo, primo in classifica. Anche la capolista stasera sarà impegnata in un recupero: affronta la Narzolese, una delle formazioni migliori del campionato.

Gualtiero Franco

Anche l'allenatore Cichero (in tribuna nella foto Bedino) è stato squalificato

Mondovì espugna Cherasco

La capolista è andata in fuga nel torneo juniores regionale

CHERASCO. Gli Juniores dell'Internonregalese hanno preso il volo nel girone dal pionato Juniores. Nell'ultima giornata la squadra di Mondovì ha espugnato campo di Cherasco, portando a tre le lunghezze di vantaggio Villafranca. Domenica Bra ospita la sfida più importante del campionato regionale Giovanissimi. I giallorossi si giocano il secondo posto con il Barcanova.

Juniores nazionale: Bra-Pi 0-0; Camaiore-Acqui 1-2; Chatillon-Sanremese 3-0; Cuneo-Nizza Millefonti 0-4; Livorno-Sarzanese 2-2; Sammargheritese-Pietrasanta 1-1; Savona-Rapallo 0-1. **Classifica:** Nizza 36; Savona 31; Cuneo 26; Livorno, Sammargheritese 25; Rapallo 24; Pinerolo 22; Camaiore 19; Sarzanese 17; Sanremese, Pietrasanta 15; Bra 13; Chatillon 11; Acqui 4.

Juniores regionale F: Airaschese-Albese 2-1; Piobesi-Asti 3-0; Moncalieri-Asti sport 2-0; Canelli-Carmagnolese 5-0; Vigone-Chieri 0-4. **Classifica:** Chieri 26; Moncalieri 24; Asti sport 21; Carmagnolese 19; Asti, 18; Vigone, Airaschese 13; Albese 12; Canelli 7; Cavallermaggiore 6; Sommarivese 4.

Juniores regionale G: Fossanese-Doglianese 2-0; Cheraschese-Internonregalese 0-1; Pedona rinviata; Barge-Donero 0-1; Villafranca-Saluzzo 2-2; Luserna-Saviglianese 1-. **Classifica:** Internonregalese 23; Villafranca 20; Saluzzo, Fossanese, Donero 19; Saviglianese 17; Busca 16; Luserna 11; Doglianese 10; Cheraschese, Barge 8; Pedona 7.

Allievi regionali: Nizza Millefonti-Torino 1-1; Santenese-Vigone 1-0; Moncalieri-Albese 1-1; Giovancalcio-Musiello 2-0; Internonregalese-Barcanova 0-2; Cuneo-Saviglianese 0-0. **Classifica:** Nizza 31; Torino, Barcanova 29; Saviglianese 19; Internonregalese 16; Cuneo 15; Santenese 14, Vigone, Giovancalcio 13; Moncalieri 10; Albese 9; Musiello 4.

Giovanissimi regionali: Juventus-Asti sport 11-0; Saviglianese-Internonregalese 1-1; Barcanova-Pinerolo 9-0; Albese-Bra 0-0; Fossanese-Valsangone sospesa; Asti-Nizza Millefonti 0-0. **Classifica:** Juventus 33; Bra, Barcanova 26; Nizza Millefonti 23; Albese 21; Internonregalese 17, Asti 15; Pinerolo 14; Valsangone 9; 8; asti sport 6; Saviglianese 4.

Terza 1: Margherita-Auxilium 2-2; San Paolo-Europa 2-2; Atl Steu-La- 3-2; Sportgente-Stella Maris 2-1; Castagnole-Vicese 2-1. **Classifica:** Castagnole P. 18; Europa, Auxilium Bra 17; Vicese, San Paolo 14; Santa Margherita, Atl Steu 10; Lamorrese, Sportgente 8; Stella Maris 3.

Gemetto protagonista del cross

A Savigliano vince l'azzurro

SAVIGLIANO. Il vento non ha fermato gli oltre 700 concorrenti che domenica si sono dati appuntamento nel parco Braneris per il «Cross di Saviglianoo», valido quale campionato regionale individuale per le categorie assolute e giovanili e quarta prova del Trofeo regionale Gli atleti, provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, si dati battaglia su un circuito ricavato all'interno del giardino.

La giornata si è aperta con la degli Amatori e le vittorie di Franco Filatti (Fortino Disco), tempo 16'34' su 6 chilometri e Bruna Turco (G.S. Roata Chiusani), in 29'16'.

Fra le Cadette prima Cristina Pozzo (Biella), che ha percorso i in 5'09'; seconda Claudia Soloro (Avis Bra) e terza Monica Agù (Us Sanfront). Fra i maschi Roberto Delsoglio (Atl. Saluzzo) ha preceduto in volata il compagno di squadra Giovanni Bonardo e Alessandro Bizzi (Atl. Sangermanese): il vincitore ha impiegato 6'48' metri percorso. Nella categoria Allievi vittoria di Federi- Vesco (Cus Torino), che si è imposto su Simone Daberdini (Stranese) e Davide Becchio (At. Savigliano) impiegando 9'23' sui 3000; in campo femminile prima Barbara Lerda (Podistica Caragliese), 2000 metri in 7'19', davanti a Elena Bonanno (Gps. Chiavassese) e Barbara Verna (Sanfront).

Tra gli Juniores maschili pronostico rispettato. vinto in 17'27' l'azzurro Maurizio Gemetto (Sanfront), che ha lottato sui 5 chilometri con Massimo Galliano (Valle Varaita), staccandolo sul traguardo di 32 secondi. Fra i Senior Vincenzo Scutti del Cus Torino si è riconfermato campione regionale, battendo nell'ordine il compagno di squadra Alberto ani e Mattia Raiteri (Varallo): l'atleta torinese ha impiegato 29 minuti a percorrere 10 chilometri.

In campo femminile, nella categoria Senior, battaglia in famiglia fra le sorelle Mainelli (Pont Donnaz): Marika si è laureata campionessa regionale, percorrendo i 4000 metri in 13'46', mentre Jenny è giunta quarta; seconda Sabrina Varrone (Avis Bra) e terza Beatrice Di Stolfo (Ina Primavera); fra juniores» successo di Roberta Della Valle (Sisport Fiat) che ha preceduto di 7 secondi (14'37' su 4000 metri) la beniamina del pubblico saviglianese, Gloria Stagno (Ina re), e Roberto Albertini (U.G. Biella).

Maurizio Gemetto

Piero Bertoglio

NOVAUTO sas
ALBA
C.so Piave 148 - Tel. 281081

EMMEBI srl
Via Valle 44 - Tel.
MONDOVI'
Via Torino 50 - Tel. 0174/42023

Insieme Vincenti!
Con Prezzi Super Convenienti

A.R.33 1.3 i.e. Cat.
Listino L. 18,016
L. 15,556
VETRI EL. ANT. VOLANTE REG. VETRI ATERMICI SCHIENALE INB. CINTURE SICUREZZA REG. ALTEZZA - OROLOGIO DIGITALE

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
Listino L. 19,827
L. 16,976
VETRI EL. ANT. CHIUSURA CENT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO - RISCALDAMENTO CON RICIRCOLO D'ARIA

A.R.33 1.3 i.e. L S.W.
Listino L. 21,038
L. 18,525
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO LAVATERDILUNOTTO CHIUSURA CENTRALIZZATA SPECCHIO RETR. DX - SEDILE SDOPPIATO - TENDINA COPRIBAGAGLIO

A.R.155 1.8 T.S. Cat.
Listino L. 26,382
L.23,541
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO CHECK CONTROL CHIUSURA CENTRALIZZATA PREDISPOSIZIONE RADIO ANTENNA LUNOTTO

L.24,920
CHIUSURA CENTR. VETRI EL. ANT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO SEDILE GUIDA REGOL. IN ALTEZZA VANO SKI - SPECCHIO EST. DX ELETTRICO - CONTROL

2.0 T.S.
L.34,298
ABS SERVOSTERZO ALFA CONTROL CHIUSURA CENTRALIZZATA - VANO SKI - SPECCHIO EST. DX EL. - TENDINE PARA SOLE

i.e.
Listino L.34,
L.28,900
SERVOSTERZO RUOTE LEGA VE 2 RETROVISORI A COM. ELETTRICO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO - CINTURE DI SICUREZZA

A.R.33 1.7 i.e. S.W.
Listino L. 23,877
L.21,300
VERNICE MET. SERVOSTERZO SED. POST. SDOPPIATO CHIUSURA CENTRALIZZATA VETRI ELETTR. - ALFA CONTROL - SPECCHIO - TERGILUNOTTO

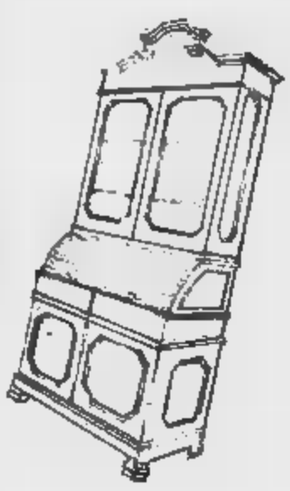
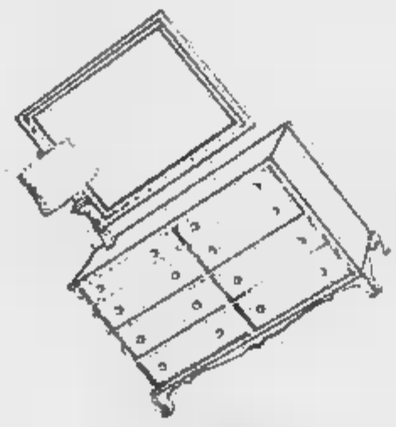
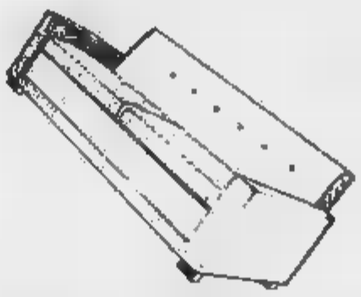
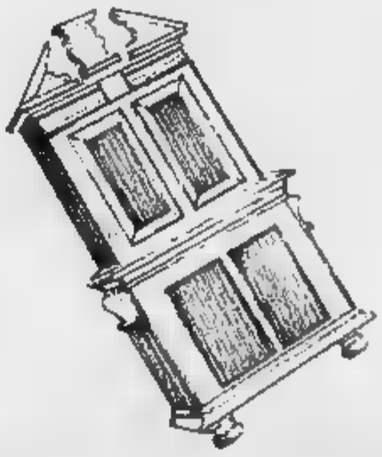
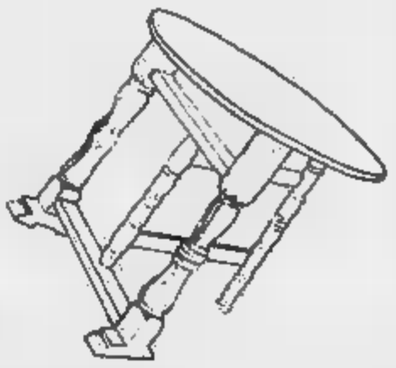
A.R.33 1.7 i.e. 4x4
L.21,000
VERNICE METALLIZZATA SED. POST. SDOPPIATO CENTRALIZZATA VETRI ELETTRICI - SPECCHIO DESTRO - ALFA CONTROL

A.R. S.W.
Listino
L. 17,098
INIEZIONE VETRI ATERMICI VOLANTE REG. OROLOGIO TENDINA COPRIBAGAGLIO

Alfa Romeo

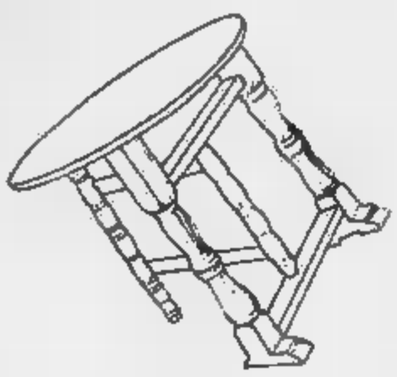
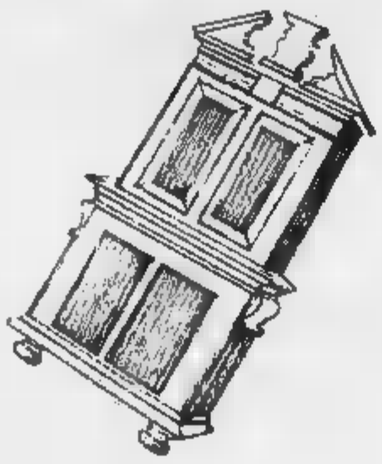
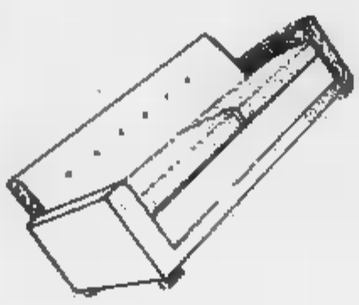
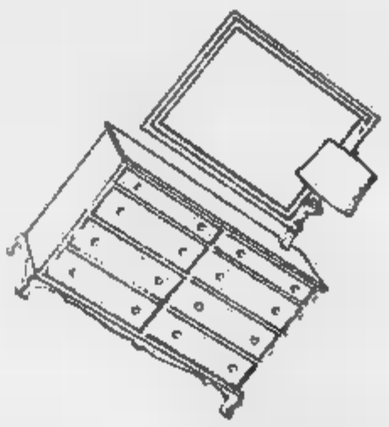
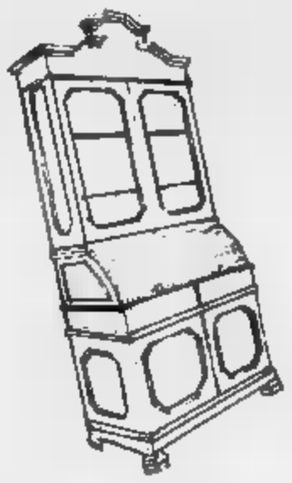
Vetture Km/0 e/o aziendali - I prezzi sono intesi in milioni di Lire.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO VALIDA FINO

"I mobili"

VENDITA PROMOZIONALE
DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI

DAL 30% AL 50%

BORELLO & PICCALUGA

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757
CAIRO MONTENOTTE (SV)

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla sera alla mattina spedito e ricevuto in tutta Italia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 25 Febbraio 1993 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la [illegible] di zona o con il
NUMEROVERDE 1678-45048

Al S. Martino di Genova presa di posizione contro le ostilità tra medici e direzione

«Stop alla guerra dei primari»

Il responsabile del Centro trapianti: «Bisogna smetterla con i personalismi e pensare alla salute dei pazienti». Solidarietà all'amministratore straordinario Ferrando: «In ospedale contano i fatti»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il fronte granitico dei primari si sta sgretolando. Un «basta» autorevole ai personalismi che oscurano l'attività dell'ospedale San Martino è venuto dal professor Umberto Valente, primario del centro trapianti. Intervenendo alla conferenza stampa convocata ieri mattina dal Movimento federativo democratico, il professor Valente ha invitato ognuno [illegible]rsi le proprie responsabilità e ha ripetuto: «Bisogna evitare i personalismi e le contrapposizioni, perchè così si perde di vista l'obiettivo primario, la cura dei pazienti».

Un primo risultato è già stato. Si è appreso che oggi si svolgerà al San Martino una riunione a porte chiuse tra il direttore sanitario Gianfranco Cimpina ed i primari. Sarà, almeno nelle intenzioni, un confronto sereno dopo la burrasca.

Ha aggiunto Valente: «Sembra che quella del San Martino sia una situazione da ultimo giorno. Invece non è così. E' inutile continuare a discutere su aspetti particolari, a me manca questo e me quello, ma al meccanismo generale bisogna cercare di far sì che ci sia tutto. I tempi sono cambiati ed il sistema non può essere più quello di una volta. Anche noi primari dobbiamo renderceme conto».

Il segretario generale del Movimento federativo democratico - Tribunale del malato, Angelo Cifatte ha deciso di riunire i rappresentanti della associazioni degli ammalati, dall'Aned all'Aido al Comitato hanseniani per fornire una valutazione delle polemiche innescate al San Martino. A quel tavolo hanno voluto prendere posto anche due primari, il responsabile del centro trapianti Valente e il professor Enrico Nunzi, ordinario di Dermatologia dell'Università, direttore del Centro hanseniani.

Anche il Movimento federativo democratico si offre di fare da paciere. Spiega Angelo Cifatte: «Pensiamo di organizzare un'assemblea dei primari, delle associazioni che si occupano dei pazienti, probabilmente al Castello Boccanegra, in primavera».

I rappresentanti delle associazioni di solidarietà hanno spezzato una lancia a favore dell'amministratore del San Martino Lionello Ferrando. Maria Teresa Bennardello, presidente dell'Associazione nazionale emodializzati «Aned» dice: «Non voglio entrare nel merito di problemi che conosco, ma per quello che ci riguarda devo riconoscere all'amministratore Ferrando la volontà di affrontare i problemi degli emodializzati. Da quando c'è lui, sappiamo che la porta dell'amministrazione è sempre aperta. Ad esempio, ha ampliato il parcheggio per i dializzati, ha [illegible] ingressi più agevoli per coloro che devono fare gli esami. Insomma, parlano i fatti».

Adelmo Bozzolo, portavoce dell'associazione italiana donatori organi «Aido» cita un altro episodio: «Abbiamo scritto a tutte le Usl per chiedere contributi per materiale divulgativo. Solo la Usl 13 ha risposto, per invitarci ad un incontro».

Paola Cavaliere

INCHIESTA

Trovato un «pass» falso

E' stato trovato ieri il primo pass «riciclato» del San Martino. Lo ha presentato all'entrata dell'ospedale un giovane medico, specializzando presso un clinica dell'Università all'interno del perimetro del San Martino. C. V., di anni, queste le iniziali del medico, voleva entrare con l'auto. Da qualche settimana è saltato fuori uno strano giro di permessi per l'accesso veicolare. Dopo accurati controlli, si è scoperto che in circolazione pass contraffatti o riciclati. Come in questo caso. La prassi è la solita. Gli uomini della vigilanza hanno bloccato l'auto e chiamato il commissariato di Frutuoso. Gli agenti hanno constatato che il pass risultava rilasciato al primario del reparto frequentato dal giovane specializzando. Il primario aveva denunciato la scomparsa qualche tempo fa. Il ritrovamento del pass nelle tasche di un altro medico, che è stato denunciato, creerà qualche imbarazzo tra i due. [p. c.]

MINIMUM TAX
ECCO LA GUIDA
Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax»
A PAGINA 42

Sciopero riuscito

Siderurgia In trecento al corteo

GENOVA. Allo sciopero nazionale di quattro ore dei lavoratori della siderurgia, indetto dalle confederazioni sindacali, c'è stata una adesione unanime, al corteo, del Ponente, attraversando il centro, ha raggiunto la prefettura, hanno preso parte poco più di trecento manifestanti.

Sarà stato il freddo, sarà stato il clima di stanchezza: fatto sta che la partecipazione nel capoluogo è stata assai meno vistosa del Tigullio: a Sestri Levante, infatti, sono scesi in piazza cinque mille lavoratori.

I motivi della protesta sono noti e riguardano - a livello nazionale - il riassetto dell'intero polo siderurgico, soprattutto pubblico, in Italia.

La [illegible] tagli dovrebbe nuovamente abbattersi sulle acciaierie, con gravi problemi di occupazione e di riconversione. A Genova la questione assume addirittura aspetti drammatici: da un momento all'altro, [illegible] soffitta il cosiddetto (e mai chiarito) «Piano Utopia», le acciaierie dell'Ilva e di Riva potrebbero [illegible] spazzate via d'un colpo.

Il problema siderurgia in Liguria sarà oggetto di valutazione da parte della «task force» del governo che, il prossimo 8 marzo, dovrebbe pronunciarsi sulle scelte prioritarie d'intervento.

Resta un fatto incontrovertibile: in Europa s'annunciano 50 mila posti in meno, di cui mila nella sola Italia.

A Genova si potrebbero perdere da due a tre mila posti di lavoro. Se però l'Ilva è legata alle sorti dell'Iri e alle decisioni del governo, non sta ferma invece la parte privata, ovvero la struttura più nota come «Acciaierie di Cornigliano» controllata dal milanese Riva. Ieri pomeriggio parte Riva è stato presentato un progetto di investimento, molto complesso, per Cornigliano, con la possibilità di passare da 1200 attuali a 1600 addetti.

Le difficoltà da superare sono però d'ordine politico: oltre a una delicato equilibrio di pace sindacale, occorrerà che il Comune, come piano regolatore, e la Regione, sul piano politico ecologico, si pronuncino in via definitiva.

Gli investimenti sono ovviamente condizionati - secondo i Riva - dalla possibilità di permanenza, anche se i comitati di quartiere incalzano e spingono per la chiusura e per far dichiarare «zona a rischio» tutto il Ponente cittadino. [p. l.]

24 ORE

[illegible]

Il capo della polizia Parisi oggi in visita a Genova

Il capo della polizia Vincenzo Parisi arriverà stamane a Genova per partecipare ad un vertice in Prefettura con il prefetto mario Zirilli il questore Alfredo Lazzerini sui problemi di ordine pubblico nel centro storico, [illegible] di un recente incontro a Roma con il sindaco Claudio Burlando ha deciso l'invio di cento [illegible] rinforzo per sorveglianza del centro storico. Il viaggio a Genova è una conferma dell'attenzione verso la realtà del centro storico. [p. c.]

AZIENDE

Bilancio all'Esaote 22 miliardi di utile

L'Esaote Biomedica ha chiuso il bilancio 1992, approvato dal consiglio d'amministrazione, con un risultato di utile operativo di 22 miliardi e 200 milioni (8% in più rispetto al 1991), con fatturato di 176 miliardi e 600 milioni (+11%) e un utile netto, dopo gli ammortamenti, di 3 miliardi e 500 milioni. Il dividendo agli azionisti è di 3 miliardi milioni. Gli addetti sono in Italia e 110 all'estero. [p. c.]

[illegible]

Niente avvisi di garanzia per Santi e i medici Ist

In merito all'indagine in corso su presunte irregolarità nei concorsi banditi, l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro ha precisato che sino a ieri nè i medici tantomeno il direttore Leonardo Santi hanno ricevuto alcun avviso di garanzia. [p. c.]

SCUOLA

Prevenzione della balbuzie Una conferenza al d'Oria

Si tiene oggi a Genova, presso l'aula magna del Liceo d'Oria, una conferenza sul tema: «La prevenzione della balbuzie», che gode del patrocinio del Provveditore agli Studi. Relatore, il professore Vincenzo Mastrangeli, direttore dell'istituto internazionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio «Villa Bernia» di Rapallo. [p. c.]

[illegible]

Automobilista di 84 anni «seniores guida»

L'Aci di Genova ha consegnato ieri pomeriggio il premio «seniores della guida» a Ietta Demcenko, anni, madre di due figlie, diplomata in violino al conservatorio. Ha 62 [illegible] patente, è stata allieva a Monza di Villoresi e di Taruffi, ha fondato scuderie automobilistiche e ha partecipato a molti rally. [p. c.]

L'imprenditore di Albissola è già stato interrogato dai giudici veneti che indagano sulle grandi opere stradali

Tangenti-story, si costituisce Lombardini

Appalti Anas, il socio di Aldo Spinelli coinvolto nell'inchiesta

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, anni, residenza anagrafica ad Albisola Capo, titolare «Lombardini spa» sede a Roma e di miriade di altre imprese, alle 18 di martedì si è costituito al sostituto procuratore della Repubblica Verona, Guido Papalia, che aveva chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Aldo Celentano, ordine di custodia cautelare a suo carico per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Il provvedimento rientra nell'inchiesta sugli appalti per costruzione della terza corsia della Serenissima, fra Brescia e Padova.

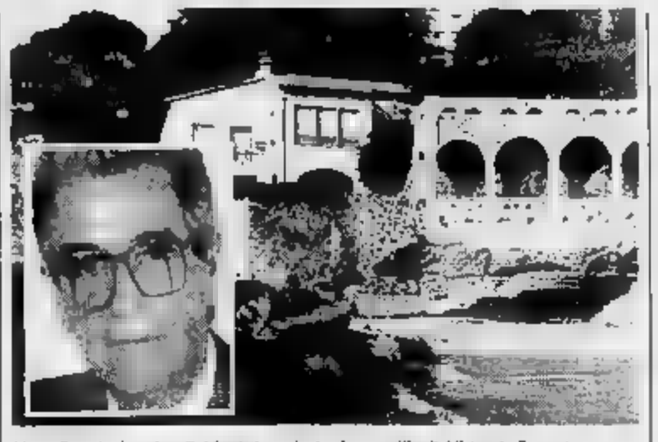
Lombardini, uno più conosciuti imprenditori liguri, è socio del presidente del Genoa, Aldo Spinelli, nella società «Imperia Porto Spa» che dovrà realizzare e gestire il nuovo scalo imperiese.

L'imprenditore, assistito dall'avvocato veronese Arrigo Vacca, è stato interrogato per oltre due ore ed è stato rimesso in libertà. Ieri mattina era già nei suoi uffici romani di via Palestro 30, e non si è sottratto alle domande. «Avevo ottenuto, [illegible] appalto, un lotto di lavori sulla Serenissima - spiega - Nell'ambito delle opere di "Italia 90", mi è stato affidato per interconnessione un altro lotto per un importo di parecchi miliardi. Il provvedimento della magistratura veronese riguarda quest'ultimo lotto».

Nella notte fra lunedì e scorsi, la Guardia di finanza ha perquisito gli auffici e l'abitazione di Savona (via Sacco 1) di Licio Claudio Lombardini. «Io ero a Roma - dice l'imprenditore - sono stato avvisato dai miei congiunti e ho deciso di costituirmi ai giudici veronesi».

L'imprenditore mentre era in volo per Verona, si è consultato con il legale di fiducia, Giovanni Scopesi, genovese, impegnato a Milano, per un'altra vicenda di tangenti. Poi, ha raggiunto lo studio dell'avvocato Arrigo Vacca, che lo ha accompagnato nell'ufficio magistrati veronesi.

Secondo l'ordine di custodia cautelare, Licio Claudio Lombardini, insieme ad altri imprenditori, avrebbe versato, promesso, una tangente dell'ordine del 3-5% sull'importo dell'appalto ottenuto, all'ex presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo, sfuggito all'arresto.



Licio Claudio Lombardini (nel riquadro) e la sua villa di Albissola Superiore

Su questi particolari, l'imprenditore non si sbilancia. Però, precisa: «Ho risposto a tutte le domande che mi hanno rivolte. I magistrati le hanno ritenute esaurienti e alle 22 di mercoledì, ha lasciato Verona». E prosegue: «E' che si faccia pulizia. Chi ha sbagliato - fra questi, potrei esserci anch'io - deve pagare. Ora, però, sono regole chiare, che ci consentano di lavorare con tranquillità». E spiega: «L'affidamento per interconnessione del lotto oggetto dell'inchiesta, è previsto da precise disposizioni. Impongono che sullo stesso tratto di strada possano lavorare imprese diverse». Evidentemente, queste regole non hanno impedito la richiesta e la promessa di tangenti, per l'affidamento dei lavori. Comunque, il rilascio dell'imprenditore lascia supporre che la sua collaborazione con i giudici veronesi è stata ampia. Inutile chiedere a Licio Claudio Lombardini i nomi del destinatorio, o dei destinatari delle tangenti. Ripete: «Ai giudici ho dato risposte esaurienti».

Bruno Balbo

Perplessità nel mondo amministrativo: l'assessore deve dimettersi o no?

Un avviso di garanzia a Bassi

Inchiesta su un'assunzione sospetta in Provincia

GENOVA. Un assessore provinciale, Camillo Bassi, pds, responsabile del personale, ha ricevuto un avviso di garanzia dal sostituto procuratore della repubblica a Genova Pio Machiavello perché sospettato d'aver favorito l'assunzione d'un operaio tipografo.

L'indagine della magistratura che risale, a quanto pare, a tre mesi fa, è scattata in seguito a un esposto anonimo. L'assessore Camillo Bassi s'è già presentato spontaneamente dal magistrato per chiarire la sua posizione e per spiegare la propria assoluta estraneità ai fatti.

In effetti, tutto l'ambiente politico genovese è perplesso. Bassi ha alle spalle una lunga attività di funzionario di partito (prima nel vecchio pci, poi nel pds) e di pubblico [illegible]ministratore: è considerato unanimemente persona corretta, di provata onestà e di rigore morale. L'episodio sembra piuttosto legato a piccole beghe e pettegolezzi, inevitabili in tutti gli enti pubblici. Resta il provvedimento del magistrato e la realtà dell'inchiesta.

Tra l'altro, ne è parlato ieri mattina in sede di giunta provinciale. Tutti gli assessori e i partiti della maggioranza hanno espresso solidarietà a Bassi. Per adesso non si parla di dimissioni, anche se nel pds la [illegible]gola delle dimissioni per gli inquisiti è stata codificata dallo stesso segretario nazionale Achille Occhetto.

La situazione politica della provincia è abbastanza confusa perché tra l'altro, in tempi stretti, dovrebbe [illegible] sostituito anche un assessore socialista, Guido Grillo, che è diventato nel frattempo, presidente della Fiera Internazionale. Al suo posto dovrebbe andare Gi[illegible] Dellacasa, compagno di partito, ma il rimpasto potrebbe essere anche più ampio se i Verdi, che hanno sostenuto la maggioranza di sinistra sino allo [illegible] autunno, decidessero di rientrare, così come si accingono a fare, in Comune.

Bassi ha avuto la piena solidarietà da parte del suo segretario provinciale Claudio Montaldo, ma anche gli esponenti dal psi sono stati molto cauti. Arcangelo Morella che copre provvisoriamente l'incarico di segretario della federazione ha detto che l'episodio [illegible] dovrebbe incidere sulla composizione della futura giunta», anche se ha sottolineato che gli assessori comunali Roberto Timossi e Giuseppe Saitta «si sono dimessi appena ricevuto l'avviso di garanzia».

Negli ambienti politici però serpeggia un certo malumore nei confronti della magistratura per una certa «leggerezza» nell'inviare avvisi sulla base di semplici denunce quasi sempre anonime. Anche la vicenda dei due assessori comunali è ferma e non sono stati acquisiti nuovi elementi. Questo blocca le amministrazioni, già in crisi e alimenta [illegible] clima malsano di sospetti. [p. l.]

Quest'anno la Lotteria di Viareggio ha portato fortuna alla Liguria

Biglietto miliardario a Genova

Confermata ieri la vincita da 1500 milioni

Viareggio: Carnevale miliardario

GENOVA. Miliardario per caso. Il biglietto della lotteria Viareggio che si è aggiudicato il secondo premio di un miliardo e [illegible] è stato venduto da un venditore ambulante. Il fortunato acquirente è quasi certamente un genovese.

Il biglietto serie AT 26995 dovrebbe [illegible] stato acquistato in delle strade del centro: via San Vincenzo, via Colombo, via Galata, e via Cesarea. Il venditore si è già trovato, l'acquirente sicuramente preferirà trovare nell'ombra.

A vendere il fortunato biglietto è [illegible] sempre sorridente, dall'inconfondibile timbro di voce che insegue i passanti con la cantilena: «Tutti milionari, non si sa mai». D'ora in poi dirà: «Tutti miliardari». Lo si incontra solitamente in pieno centro, sull'angolo delle strade con [illegible] banchetto tappezzato da manifesti di lotterie del passato. Uno strillone d'altri tempi, [illegible] suscita simpatia.

La fortuna ha baciato in fronte [illegible] dei passanti frettolosi. Una sosta di pochi minuti per acquistare il biglietto fortunato e la vita può cambiare.

Sulla vincita miliardaria era scoppiato un piccolo «giallo». In un primo tempo si è diffusa la voce che la vincita miliardaria fosse stata «scippata» dalla provincia di Alessandria. Infatti ieri mattina la sede distaccata dei Monopoli [illegible] ricevuto alcuna comunicazione dalle ricevitorie.

«Il tagliando fortunato deve essere stato staccato da un venditore ambulante - spiegavano alla direzione regionale dei Monopoli - ma non siamo certi che la vendita sia avvenuta in città. Gli ambulanti convenzionati con la nostra direzione possono vendere i biglietti della Lotteria non soltanto a Genova, ma taluni si spingono sino ai centri del basso Piemonte».

Più tardi è stata sciolta la riserva. La vincita miliardaria è tutta genovese. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Labruschini.
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18; telefono 700632.

RECCO
Savio, piazza Nicolosio da Recco, tel. 74055.

CAMOGLI
Machi, della Repubblica 4, tel. 771081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Vallara, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317.

SESTRI LEVANTE
Pita, via Nazionale 432, telefono 41384.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49252.

Genova: 59.58.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rutà:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 36.45.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 916.63.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 80.08.41; **Gaslini** (pediatrico)**:** 56.361; **Bor[illegible] Ferrari:** 83.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Sestri Ponente, Voltri, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542775. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** tel. 80333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.505

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Cengina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. [illegible] P. Palermo, p. [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Re[illegible] Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cengina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 20.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.86, 39.31.622; **Sestri Levante** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

Genova: 586831-580428-586553; **Cesarea Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 35.000/25.000/15.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
[illegible].: 21,30
[illegible]

T. [illegible] — **Le [illegible]**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Giorgio Strehler. Compagnia [illegible] Teatro di Milano.

T. Genovese — **Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf?**
Tel. 639.55.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Edward Albee. Regia di Franco Però. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della Tosse — **[illegible] era questo il [illegible] stile di vita, [illegible] Baroni.**
In Sant'Agostino.
Tel. 247.079
Orario: 21; lire 20.000/17.000 lunedì.
Depositario: **L'educazione strumentale** di Patrizia Pasqui. Con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea [illegible]ni. Orario: 22,30; lire 20.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 15
Lire 14.000/12.000

CINEMA

[illegible] gatta e la volpe
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,45 20,20/22,40. L. 10.000
di B. Rateison con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una [illegible] decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N, V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — **Singles**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,40
Lire [illegible]
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Segni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro [illegible] notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — **[illegible] Act-Una [illegible] in abito da suora**
Tel. 588.818
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da [illegible] commando dell'[illegible]. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare [illegible] materiassa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo [illegible] — **Cuore [illegible] inverno**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un [illegible] impossibile e solitario. N, V, 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Luna di fiele**
Tel. 554.403
Or.: 15/17,40/20/22,30
Lire 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Trappola in alto mare**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — **Pioggia di soldi**
Tel. 368.296
Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di P. MacDonald, con D. Weyars, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 561.416
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
Tel. 564.848
Or.: 15.20/17,10/19 20.50/22,40
[illegible]
[illegible] R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shassaman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Il grande cocomero**
[illegible] 565.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente matta di «epilessia da protesta»: allo medici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **[illegible]3 - La fortezza**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [illegible]. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Universale — **Fuga dal mondo dei sogni**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. [illegible] sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Universale — **[illegible]tano Quantestorie**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/20,45 22,30. Lire 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N, V. 1h 20' [illegible]

Verdi — **Dracula**
Tel. 582.197
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — **[illegible] voglio tutto [illegible]**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Mio marito davanti, [illegible] dietro [illegible] quanti - Anzi, lo scambio delle mogli**
Tel. 580.380
Lire 10.000

[illegible] — **Sexford - Just for couples**
Tel. 261.566
Lire 9000/5000

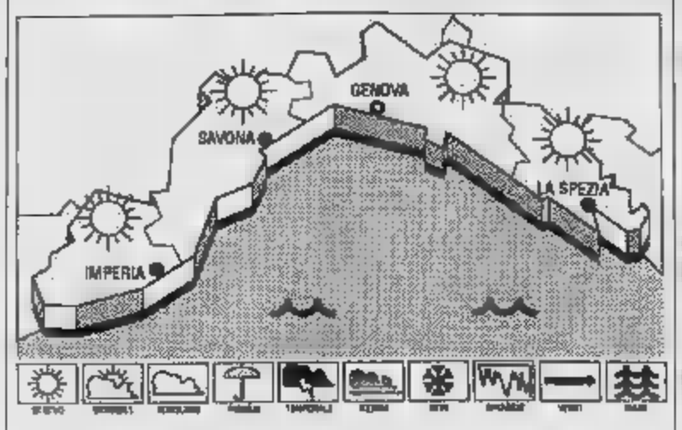
Cristallo — **[illegible] e la bestia**
Tel. 298.997
Or.: 10
Lire 6000

[illegible] — **Il buco [illegible] del piacere**
Or.: [illegible]

CINECLUB Amici del Cinema — **Le [illegible]**
Tel. 413.838 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Rassegna Fobbra Giallo
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti: [illegible] il traditore a tutti i costi. V. 18-1h 45' **Thriller**

[illegible] Lang — **Qualche giorno con [illegible]**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
[illegible] Tessera L. 5000
Claude Sautet con Daniel Auteil, Sandrine Bonnaire (Francia [illegible]) — Per guarire dalla depressione, [illegible] ricco imprenditore sbaffeggia, [illegible] [illegible] cameriera, l'odiato mondo borghese di cui è figlio. N. V. 2h 09' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e sabato:** graduale aumento degli annuvolamenti e rinforzo del vento da Ovest, temp. in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 13° C, um. rel. 25, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	8	0
Savona	7	1
Imperia	10	3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,11. La Luna si leva alle 8,23 e cala alle 22,21 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Latino bar**
Tel. 505.936
Or.: 20,45
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si intrecciano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' [illegible]

Movie Club — **La storia di [illegible] Ju**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera[illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N, V, 1h 45' **Commedia**

PEGLI Eden-Peglicinema — **La bella e la bestia**
Tel. 683.029 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/21,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

VOLTRI Ambrosio[illegible] — [illegible]
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000

NERVI San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 5000

[illegible] — **Casa Howard**
Tel. 256.033
Or.: 21
Lire 3900
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquisite e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

RAPALLO Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 3000

[illegible] — **Dracula**
Tel. 309.685
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — **2013 - La fortezza**
Tel. 309.935
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Mignon — **Stefano [illegible]**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 6000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — **La città della gioia**
Tel. 41.595
Or.: inizio ore 18
[illegible]
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

T. [illegible] — **Una sera con...**
Or.: 21
Lire 30.000
Spettacolo con Tony Binarelli, Valeria Gauthier, Bobby Solo e Nico Di Palo del New Trolls, Parco.

Astor — **Fuoco cammina con me**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

[illegible] 1 — **Body Of Evidence**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — **Trappola [illegible] alto [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
[illegible] 10[illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] 3 — **Luna di fiele**
Tel. 825.714
Or.: 16,20/18,15/22,16
Lire 10.000/7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

Eldorado — **2013 - La [illegible]**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Filmstudio — **La storia di Qiu Ju**
Or.: 15,30/20.30/22,30
Lire 6000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — **Bizzarri [illegible]**
Tel. 856.670
Or.: 15/17/21/22,30
[illegible]

Salesiani
Or.: 15
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Trappola in [illegible] [illegible]**
[illegible]
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 15,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori [illegible] di rubare una corazzata [illegible] testate nucleari e venderla al [illegible] Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — **La morte ti fa bella**
Tel. 540.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 16,30
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible]ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] Ambra — **Il ladro di [illegible]**
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 7000/4000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardo (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Astor — **Luna di fiele**
Tel. 50.997, L. 7/4000
Or.: 20/22,30
Prefest. e fest.: 16/18.05 20.15/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — [illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M. Abba — **Codice d'onore**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/3500
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692 200. Or.: 15 18,45/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO Loanese — **[illegible] sirenetta**
Tel. 669.961
Or.: 16,30/20,30/22,3
Lire 8000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ass. a «Pepino guardiano di[illegible]» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Perla — **Il [illegible]**
Tel. 675.781. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa [illegible]ante e schiavo nelle tragedie della Hart. V, M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

[illegible] Verdi 1 — [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **La piccola bottega degli orrori**
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/8000
Giovedì cinema
di F. Oz con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi (Usa-1987) — Un'enorme pianta carnivora, canterina e assetata di sangue, soltanto ai propri desideri un timido commesso di un negozio di fiori. N. V. 1h 36' **Comm. musicale**

Dante
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

AL DI TAGLIA Capitol — **La città della gioia**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
[illegible]
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in [illegible] di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible]la ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BOGLIASCO Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
pal. 4500/rid. 3500

DIANO MARINA Diana — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/18,30/20,30/
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA Don Bosco — [illegible]
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO Ariston — OGGI CHIUSO
Or.: in.: 15/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

[illegible]
Or.: [illegible]
L. 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

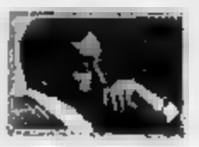
Sanremese — OGGI RIPOSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Orfeo — **Concerto orchestra sinfonica Sanremo; a seguire: Il demo**
Tel. 82.333
Or.: 17
L. 10.000/rid. 8000

Ritz — [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Taberin — OGGI RIPOSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



L'INTERVISTA

LO SCANDALO DEL CASINO' DI SANREMO

Parla Lello Liguori, condannato a sei anni per l'affaire Sanremo

Accuse al patron del Covo «Ma è solo una vendetta»

SANTA [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sei anni di reclusione, contro l'assoluzione in primo grado. L'accusa: associazione a delinquere di stampo mafioso. Secondo i giudici della Corte d'Appello [illegible] Milano, Lello Liguori, «patron» del Covo [illegible] a Santa Margherita, sarebbe stato uno dei promotori dell'organizzazione che nel [illegible] voleva mettere le mani sulla gestione [illegible] di Sanremo.

Il «cervello» del gruppo mafioso sarebbe stato il conte Giorgio Borletti, avversario dell'ingegner Michele Merlo nell'appalto, pure lui condannato l'altro ieri a tre anni e sei mesi di reclusione. Borletti avrebbe tenuto i contatti con la giunta sanremese.

Lello Liguori, invece, avrebbe fatto da tramite con il «boss» Angelo Epaminonda, diciotto omicidi confessati, [illegible] a sei anni di reclusione [illegible] nel processo di primo grado era stato assolto, e l'«uomo [illegible] rispetto» [illegible] Enea, stessa pena. Il patron delle notti [illegible] Riviera [illegible] coinvolto da Epaminonda [illegible] aveva spiegato ai giudici il meccanismo dell'organizzazione.

Ha detto ieri Lello Liguori: «Rispetto ai motivi della sentenza di primo grado nel procedimento [illegible] appello [illegible] è emerso nulla [illegible] I giudici hanno semplicemente capovolto il verdetto. Ci sono sentenze del tribunale di Chiavari e della Cassazione che dichiarano la mia estraneità [illegible] accuse».

Lello Liguori, patron del «Covo»

L'avvocato difensore di Lello Liguori, il rapallese Silvio Romanelli, ha già annunciato il ricorso in Cassazione. Ieri il legale [illegible] spiegato la vicenda e il modo in cui il suo assistito [illegible] stato chiamato in [illegible] da Angelo Epaminonda. Tutto s'inizia nel 1983, quando nella città dei fiori esplode lo scandalo per le tangenti del casinò [illegible]

Segue la crisi in Comune e vengono citati in giudizio molti politici. L'ex sindaco Osvaldo Vento viene poi condannato a tre anni e otto [illegible] reclusione (pena confermata l'altro ieri) insieme agli [illegible] Accinelli, Tommasini, Ligato, Giulimo e l'ex presidente della commissione per il capitolato d'appalto, [illegible] Andreaggi. Tutti sono condannati e le pene confermate dalla Corte d'Appello milanese, dai tre ai tre anni e otto mesi di reclusione.

Dice Silvio Romanelli: «Lello Liguori è stato coinvolto soltanto a causa [illegible] testimonianza [illegible] Angelo Epaminonda, che probabilmente si voleva "vendicare" per un presunto torto subito alcuni anni prima. I giudici di primo grado non gli hanno creduto e, con [illegible] motivazione lunga trenta pagine, hanno spiegato come Lello Liguori sia completamente estraneo alla vicenda. Di novità, nel frattempo, non ne [illegible] no emerse. Forse è il clima di "caccia alle streghe" in cui stiamo vivendo che [illegible] provocato il "ribaltone" nella sen[illegible]

Dal resto, dagli atti processuali risulta che Salvatore Enea, condannato l'altro ieri a sei anni, l'altro presunto organizzatore del nucleo mafioso in Liguria, [illegible] confermato una parola di quanto dichiarato dal [illegible] «mala» milanese. Smentisce tutto anche Giuseppe Giampalmo (assolto in primo grado, ora condannato a sei anni) e l'altro imputato, Giuseppe Bono, condannato a tre anni, in primo grado prosciolto dall'accusa.

Inoltre, il tribunale [illegible] Chiavari [illegible] condannato, due anni, la [illegible] editrice e lo stesso Epaminonda, del libro in cui il boss raccontava le [illegible] «memorie» [illegible] anche [illegible] scandalo del casinò di Sanremo. Insomma, tutto pare che ruoti soltanto sulla testimonianza [illegible] che [illegible] ha avuto riscontri.

Continua Romanelli: «L'associazione [illegible] delinquere [illegible] stampo mafioso deve avere una [illegible] struttura che realizzi azioni di malavita organizzata, come intimidazioni o altro. Caratteristiche che non sono state dimostrate né in primo grado, né durante il dibattimento dell'altro ieri. Leggeremo, ma solo tra alcuni mesi, le motivazioni della sentenza che la Corte d'appello ha emesso dopo appena tre ore. Una sentenza che, anche soltanto [illegible] tempo impiegato per formularla, è apparsa già "delineata" prima del processo».

Fabrizio Graffione

PROPOSTA

Casa da gioco a Rapallo

Si è parlato dell'apertura di un casinò stagionale a Rapallo, gestito dal Comune della stessa città assieme a quello [illegible] Sanremo. l'argomento è [illegible] affrontato l'altro ieri al Palatrussardi di Milano, in occasione della Prima rassegna internazionale del gioco e dello spettacolo. A [illegible]re i colori di Rapallo c'erano il sindaco Gian Nicola Amoretti e l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, ma soprattutto il presidente dell'Anit, l'Associazione nazionale per l'incremento turistico che, in armonia con l'atteggiamento di generale favore dimostrato [illegible] organizzazioni turistiche nei riguardi dell'iniziativa, ha presentato una proposta di regolamentazione della questione casinò [illegible] Italia, che prevede l'apertura di nuove case da gioco [illegible] le quali quella stagionale di Rapallo. Il presidente dell'Anit ha puntato l'indice sui quattro casinò attualmente in funzione in Italia, che ha detto «sorti nell'incostituzionalità» rispetto alle leggi, tale da sanare [illegible] legge o con [illegible] chiusura delle stesse case da gioco. Amoretti ha affrontato la questione parlando di «diritti storici» di Rapallo. [f. p.]

SCIOPERO GENERALE

Il Tigullio contro la crisi

Riuscito lo sciopero generale indetto ieri nel Tigullio dai sindacati, [illegible] la [illegible] occupazionale. Tanti i lavoratori, tra i quali diversi studenti, riunitisi davanti ai cancelli dei Cantieri navali di Riva Trigoso, una delle aziende a rischio, da dove poi è partito il corteo che ha raggiunto largo Colombo a Sestri Levante. Qui forse meno gente [illegible] previsto ha ascoltato le parole di Angelo Airoldi, un segretario nazionale della Cgil. Ha detto Antonio Gotelli, segretario Cgil per il Tigullio: «C'è [illegible] una buona risposta nelle fabbriche, nel settore del pubblico impiego e nella scuola. Così non è stato, invece, da parte dei negozianti: evidentemente pensano che la crisi occupazionale non li riguardi». [f. p.]

Schianto a Nervi

Una ragazza in fin di vita al S. Martino

GENOVA. Una ragazza di 21 anni, Fulvia Olcese, di Pieve Ligure, lotta [illegible] morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di [illegible] Martino, per le ferite e le lesioni riportate nel grave incidente stradale che è avvenuto poco dopo la scorsa mezzanotte a Nervi, in [illegible] Europa.

Altri tre giovani sono feriti. Una grossa Toyota, con quattro giovani a bordo, reduci da una [illegible] mascherata di martedì grasso, ha sbandato a quanto pare per la forte velocità finendo poi [illegible] schianto contro una vettura in [illegible] a lato del marciapiede [illegible] mare. Tre degli occupanti - Gian Luigi Bennati, 25 anni, Federica Caselli, [illegible] anni e Ralph Iponstire, 34 [illegible] tutti residenti a Genova - sono stati sbalzati dalla vettura e sono caduti su [illegible] prato sottostante alla carreggiata.

[illegible] Oneto è rimasta imprigionata nell'abitacolo. In coma la Oneto, prognosi riservata per motivi cautelari per le Caselli e quaranta giorni di prognosi per i due giovani. [f. p.]

In pretura si discute la richiesta dell'impiegato che uccise il suo principale: «Pagatemi gli straordinari»

Chiavari, l'omicida vuole gli arretrati

Giuseppe Vandanesi ha denunciato due ex colleghi per falsa testimonianza. Il suo legale: «Deve dare 50 milioni ai parenti della vittima e vuole risarcirli con gli stipendi mai ricevuti». Sdegnata replica della famiglia: «E' [illegible] questione di buon gusto». Udienza rinviata

CHIAVARI. L'ex contabile Giuseppe Vandanesi, che [illegible] confessato l'omicidio dell'imprenditore Marco Rossato, amministratore delegato della [illegible] Asfalti» di Chiavari, suo datore [illegible] lavoro per [illegible] anni - che uccise la mattina del [illegible] marzo [illegible] quattro anni fa colpendolo per decine di volte con [illegible] tagliacarte, un coltello, infine con un cacciavite - si è presentato ieri in pretura a Chiavari con [illegible] permesso del carcere di Prato, [illegible] deve [illegible] una pena di 18 anni [illegible] reclusione.

Documento alla mano, Vandanesi è stato accompagnato negli uffici [illegible] cancelleria, dove il permesso gli è stato vidimato. [illegible] pretore doveva discutere una denuncia per falsa testimonianza [illegible] presentata dall'ex [illegible] nei confronti di due suoi colleghi, circa la [illegible] di lavoro intentata dallo stesso Vandanesi contro l'impresa dove lavorava, per ottenere vantati crediti e relativi interessi per lavoro straordinario maturati nei cinque anni precedenti l'omicidio. L'udienza è stata rinviata al prossimo 15 giugno, per l'assenza di due [illegible] perchè il pretore di Chiavari, già impegnato nel procedimento civile della [illegible] di lavoro, ha chiesto il trasferimento degli atti al pretore titolare. Vandanesi è ritornato in carcere.

Da sinistra Giuseppe Vandanesi condannato a diciotto anni per l'omicidio di Marco Rossato suo ex datore di lavoro

Sull'omicidio Rossato, all'epoca, i giornali scrissero molto. L'omicidio sconvolse per la violenza con la quale era [illegible] stato portato a termine, o perchè era stato compiuto da una persona definita mite, silenziosa, tranquilla, religiosa; una figura da classico «travet» sotto la quale, chi lo [illegible], mai avrebbe immaginato che potessero nascondersi le vesti di un omicida spietato, capace di colpire per decine di [illegible] con «arma bianca» la sua vittima.

Si parlò, allora, di un raptus di follia, esploso a pochi passi [illegible] sua scrivania da contabile. Reo confesso, Vandanesi venne condannato a [illegible] anni di carcere.

Il [illegible] è storia recente. Trascorsi due anni dalla condanna, l'ex contabile si è rivolto al pretore per chiedere alla «Rossato Asfalti Srl» - oggi in mano alla vedova Rossato [illegible] ai figli - il pagamento di 76 milioni di lire, e relativi interessi, un credito che ritiene [illegible] vantare per le ore di «straordinario» maturate nei cinque anni precedenti l'omicidio.

Dice l'avvocato di Vandanesi, Francesco Scanu: «Vandanesi è stato condannato al risarcimento [illegible] danni [illegible] confronti della famiglia Rossato, con una provvisionale di [illegible] milioni. Questa cifra, Vandanesi intende risarcirla con un credito di diverse decine [illegible] milioni che gli viene [illegible] Rossato - il mio cliente era solito prestare denaro al [illegible] titolare, [illegible] interessi - [illegible] i proventi della liquidazione [illegible] fine rapporto e con [illegible] [illegible] di straordinario più interessi che gli spettano, e [illegible] [illegible] oggetto della causa».

Continua il legale: «Sia chiaro, però che il mio cliente [illegible] vuole per sè una lira, tanto da lasciare perdere altri crediti che gli verrebbero dall'aver eseguito [illegible] di lavoro per Marco Rossato, sulla base di mansioni che non gli spettavano, come quella dell'autista. Chiede solo quanto gli spetta, per destinarlo alla famiglia Rossato. Perchè? Sono le sue parole: "Per mettere fine a questa disgrazia"».

Diverso invece il parere del legale della famiglia Rossato, avvocato Armando Roccella: «Un assassino rimane sempre un soggetto di diritto. Era una questione di buon gusto. Oggi non c'è più rispetto per [illegible] nulla».

In prima istanza la causa [illegible] lavoro [illegible] [illegible] respinta [illegible] pretore. Sulla base delle testimonianze di due ex colleghi dell'omicida, che avrebbero negato che Vandanesi fosse solito maturare ore di straordinario. L'omicida è ricorso in appello con[illegible] [illegible] sentenza - l'udienza si terrà l'11 maggio - e ha denunciato i due ex colleghi per falsa testimonianza.

[illegible] Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

[illegible] a pubblico ufficiale

Patteggio due mesi di carcere

Si era rivoltato contro due poliziotti che cercavano [illegible] farlo [illegible] lire sulla [illegible] auto, che impediva il passaggio delle auto della polizia di scorta ai giocatori della Juventus: Luca Colleggiani, 27 anni, ha patteggiato ieri mattina in pretura [illegible] [illegible] a 20 giorni di reclusione, con la [illegible] dizionale. L'episodio era avvenuto a Chiavari nel maggio 1991. [f. p.]

LEVANTO

Il sindaco Schiaffino modifica l'ordinanza sui cani

Sommerso dalla pubblicità negativa e dalle critiche piovute un po' da ogni parte anche per i riflessi che potrebbe arrecare all'affluenza turistica italiana nella cittadina, il sindaco di Levanto Marcello Schiaffino ha modificato la sua ordinanza numero 8 del [illegible] gennaio [illegible] riguardante la disciplina [illegible] cani nelle strade del paese e nei pubblici esercizi. Tra le diverse modifiche apportate, la più importante riguarda la possibilità, anche per i minori di 18 anni, di poter portare i cani a spasso. [g. gh.]

CHIAVARI

Avvocato sospeso dall'Ordine [illegible] [illegible] formula piena

Era accusato [illegible] essersi presentato [illegible] avvocato, dopo che era stato sospeso dall'Ordine degli avvocati di Bergamo perchè condannato a [illegible] anni e 8 mesi [illegible] reclusione per aver alterato documenti legali. Ieri mattina in pretura Mariano Colombo, 60 anni, [illegible] Bergamo, è stato assolto perché il fatto non [illegible] siste. [f. p.]

CHIAVARI

L'Usl pagherà gli stipendi a tutti i dipendenti

Nonostante la grave situazione finanziaria in cui [illegible] trova l'Usl 18, gli stipendi [illegible] febbraio verranno regolarmente accreditati ai dipendenti. Lo ha [illegible] [illegible] ieri l'amministratore straordi[illegible] dell'Usl 18 Giovanni De Gaetani. [f. p.]

CHIAVARI

La professoressa [illegible] ritirato la querela

Si chiude, prima ancora [illegible] en[illegible] in aula giudiziaria, il [illegible] dei «veleni» [illegible] Liceo Classico Delpino di Chiavari. Ieri mattina in pretura doveva tenersi l'udienza. Non c'è stata perchè la professoressa di Storia e Filosofia Marisella Notarnicola ha ritirato la querela per diffama[illegible] [illegible] confronti di sette suoi colleghi.

[f. p.]

Un «insospettabile» nella rete dei carabinieri

Magazziniere di Carasco arrestato con l'hashish

CHIAVARI. Ancora un arresto per droga nel Levante. I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato [illegible] «insospettabile», magazziniere di Carasco, con [illegible] grammi di hashish. Si tratta di Maurizio Corsiglia, 31 anni, nativo di Chiavari, abitante [illegible] Carasco in via Comorga 30, sposato, [illegible] precedenti penali.

L'arresto, portato a termine l'altro ieri, è scaturito da una operazione [illegible] largo raggio, che ha visto i carabinieri della compagnia di Chiavari impegnati in servizi [illegible] controlli mirati [illegible] prevenire [illegible] reprimere il commercio di stupefacenti, [illegible] particolare quelli cosiddetti «leggeri».

Corsiglia è stato bloccato nella sua abitazione di Carasco, dove appunto i militari hanno trovato i [illegible] grammi di hashish, bilancini e altro materiale [illegible] per confezionare la droga al fine dello spaccio. Sui particolari dell'operazione è stato mantenuto il riserbo; è [illegible] [illegible] reso noto che a Corsiglia i militari sono risaliti partendo [illegible] [illegible] che lui riforniva abitualmente di [illegible]shish.

Maurizio Corsiglia è stato bloccato nella sua abitazione di Carasco dai carabinieri che hanno trovato 150 grammi di hashish e alcuni strumenti per confezionare le «dosi»

Persona che aveva [illegible] comprato dieci grammi [illegible] «fumo» dal magazziniere di [illegible]sco e che [illegible] stata segnalata alla [illegible] quale abituale consumatore di stupefacenti. Maurizio Corsiglia è stato trasferito nel carcere di Chiavari. [f. p.]

La vittima è un ragazzo di 14 anni, costretto a pagare, [illegible] un anno, circa venti milioni

Baby-racket a Rapallo, ecco i retroscena

Parla il datore di lavoro dei due estorsori arrestati dalla polizia

RAPALLO. «Siete voi cronisti a fabbricare delinquenti». Si è rivolto così [illegible] giornalisti, ieri mattina nei corridoi del Tribunale [illegible] minori [illegible] Genova, l'avvocato Enrico Baccino, il legale [illegible] Domenico Mileto, 19 anni e del fratello G. M., di 17, i due muratori di Rapallo arrestati dalla polizia con l'accusa [illegible] aver [illegible]to una ventina [illegible] milioni in [illegible] anno a [illegible] studente della terza media «Sbarbaro» di Rapallo, Claudio F., [illegible] [illegible] anni, e colpi di «versamenti» da oltre un milione e mezzo al mese.

Baccino non ha voluto aggiungere altro, circa la vicenda e circa l'interrogatorio di G.M., tenutosi ieri mattina a Genova. A parlare invece è stato il datore di lavoro dei due Mileto, Corrado Ghio, 35 anni, [illegible] Rapallo, che [illegible] la famiglia Mileto [illegible] tanti anni, e per il quale i due ragazzi e il padre stanno ristrutturando alcuni rustici.

A sentire Ghio, il giovane avrebbe ammesso di [illegible] estorto denaro allo studente, cominciando con richieste di biglietti [illegible] diecimila lire per poi salire a banconota da centomila. Avrebbe però scagionato [illegible] fratello Domenico. «Ritengo che non sapesse quanto di grave [illegible] in realtà facendo. Una ragazzata, secondo lui», [illegible] Ghio.

Aggiunge il datore di lavoro: «Questi ragazzi li conosco da tempo, sono due "muli da lavoro". Il più grande è capace di lavorare dalle 8 del mattino alle 8 di sera [illegible] dire una parola. Lavorano col padre, al quale mi ero rivolto due [illegible] fa perché lo [illegible] come un grande lavoratore, [illegible] persona precisa [illegible] affidabile sul lavoro».

Continua Ghio: «Io [illegible] dico che questo o questi ragazzi non si siano macchiati di un grave reato, dico solo però che bisognerebbe capire anche in quale ambiente [illegible] maturato. I Mileto sono cinque fratelli, più i due genitori, che vivono in una [illegible] popolare di due stanze. Con grandi problemi familiari dietro le spalle. L'estorsione di cui si parla è maturata poi in [illegible] periodo particolare, quando [illegible] padre [illegible] in carcere. Era stato [illegible] [illegible] forse dell'ordine [illegible] casa di [illegible] parente, con [illegible] quale era in lite, armato. In questo periodo i due ragazzi non sono venuti più a lavorare per me; si sono ripresentati con il padre dopo che questi è ritornato in libertà».

«Ieri [illegible] - prosegue l'imprenditore rapallese - io ho fatto anche una ramanzina al padre, per quello che può servire s'intende. Gli ho detto che non può pensare di dare solo ventitrenta mila lire [illegible] settimana [illegible] suoi figli, che si ammazzano di lavoro tutti i giorni. Vedono i loro coetanei, che hanno più possibilità: la pressione psicologica alla [illegible]ale sono sottoposti è troppo forte. Con questo, [illegible] chiaro, non giustifico il comportamento incivile e illegale [illegible] si parla nell'accusa, cerco solo di capirli».

[illegible] pensare che io stesso, magari per qualche ora di lavoro in più, magari al sabato nel mio giardino, regalavo loro 50 mila lire, per aiutarli. Certo, non tutti i ragazzi hanno la fortuna di vivere in un ambiente [illegible] li aiuta a capire che il mondo [illegible] è dei prepotenti. Un ambiente che insegni loro quel che è giusto [illegible] quello che non lo è. Spero solo che questa vicenda possa servire loro [illegible] qualcosa».

Corrado Ghio dice di più. «E' [illegible] mia intenzione tendere una mano [illegible] questi ragazzi, [illegible] nostante tutto. Sono pronto a accordare loro [illegible] la mia [illegible]ducia, offrendo loro una nuova possibilità di lavorare. Magari lontano da Rapallo, in Piemonte, dove conduco alcune attività commerciali». [f. p.]

Guida per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '82-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali o societarie, esclusa le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia 1) inferiore ai milioni nel artisti, professionisti e imprese di i; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 1° febbraio (trattandosi una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come possa sfuggire «contributo», anche se è meglio farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha autonomia limitata. E sarà per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà presto contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse le «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: ricavi inferiori ai 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e con beni strumentali antieconomici? Posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori al 10% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato non sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - ma in rapporto il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di sottrarsi dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, sopratassa del e interesse e annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una associazioni di categoria presenti nel Cnc o del suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di verare i documenti, come de anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzie circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da o erroneo informazioni».

pensa di sgusciare le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita breve. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato da documenti asseverati. sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al o all'attività svolta, per esempio allagamento o incendi, furti e danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanze, possibilità di difesa ridotte con prova invertito: la legge stabilisce il guadagno del ribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

Iva

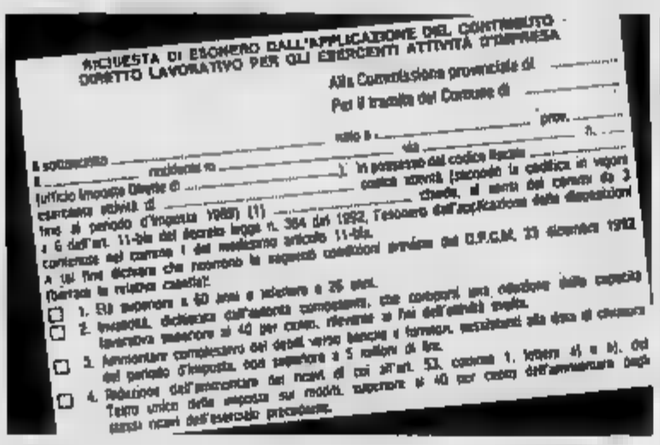
L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri «umenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del o. L'Iva pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà metterai in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve il conguaglio della sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di far lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni no , oltre 7000 nel (circa 400 al giorno). In realtà è media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nelle a fronte di un numero inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel nostro settore - confermano le associazioni di categoria artigiani e ercianti - il saldo aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato cambio società. La legge in questo caso chiede: esenzione e prosegue medesima attività.

Carlo Movara

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco


RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di

Per il tramite del Comune di

Modulo per la di di artigiani e commercianti

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa accolta o respinta, effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello domanda deve simile a quello previsto ministero dell'Interno, non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dall'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale esonero sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede controllo, ma devono già essere comprovati documentazione e allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, se risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti quelle a tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà causa una sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine e in gennaio ogni giorno gli uffici della sono uscieri centinaia di persone che volevano chiudere partita Iva

Al fine di «personalizzare» prelievo fiscale, il legislatore disposto che tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, non si possono cumulare quelli di gruppo. si tratta caratterististiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, messo che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento dell'imponibile che aggira in media milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Dire è il caso due o più addotti, l'incremento del 5% pare una sola volta nel determinare reddito globale della ciotà. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di 4 persone gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti uno part time.

Uno dei quattro è di capitale, perciò contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto lavoro. Il secondo ha anni e gestisce il locale 15: non ha diritto alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città con oltre 100 mila abitanti in una regione gruppo A (coefficiente 1), società II categoria (con dipendenti), l'importo è 26 milioni. Il terzo socio ha 28 anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorative, ma non può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa un anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. Non viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni venzionali) primo e (abbattuto 50%, uguale a giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane 0,19 da moltiplicare per 6, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e ottiene 0,95. Lo 0,95% di milioni uguale 247.000. La (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = 52 milioni e mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti quattro i soci, seconda della loro percentuale proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno eventuali altre voci.

Impresa familiare. Ha a Ciriè, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, milioni e 800 mila lire, ridotti dal in quanto collaboratore non ha ancora 30 anni, totale 7 milioni e mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SERATA CON SPETTACOLO E ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO
VENITELO A
GIOVEDI', SABATO E DOMENICA ANCHE ALLA SERA
SABATO 27: ROSA DEI VENTI
DOMENICA 28: CHIACCHIERE PER TUTTI

Ristorante da Mario

Menù alla carta • Menù a prezzo fisso da L. 25.000 a L. 30.000
Corso Bigliati 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019)
Chiuso il mercoledì

DANCING
PRIMADONNA
Corso Europa, - Tel.
DI LISCIO
Domenica con TANGO con l'orchestra
SUPER STAR e premiazioni
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
GIOVEDI' SABATO E
LISCIO con l'orchestra
MADE IN ITALY
VENERDI' I PANDA
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Gli incendi si sono sviluppati nei boschi delle province di Imperia e Savona

La Liguria continua a bruciare

Il fortissimo vento ed il freddo hanno reso particolarmente difficile l'opera di spegnimento
Mobilitati cento uomini nel Ponente. Vigili del fuoco e volontari impegnati per sette ore

IMPERIA. Continua l'emergenza incendi nel Ponente ligure. Bruciano le colline nelle province Savona e Imperia e il bilancio è pesante. Ieri andati distrutti decine di ettari bosco, macchia mediterranea, pineta e, intanto, vigili del fuoco e guardie forestali leggono apprensione i bollettini meteorologici: il forte vento di tramontana, infatti, che imperversa lungo la costa, rappresenta una pericolosa miccia per gli incendi. E, poi, c'è il timore dei piromani, che hanno ripreso a colpire con metodica precisione: in quasi tutti gli incendi divampati ieri c'è, infatti, la loro I maniaci incendiari entrano in azione soprattutto nelle ore notturne. Nel buio hanno più probabilità di agire indisturbati.

Per tutta la giornata di un centinaio di uomini sono stati mobilitati nel ponente ligure per fare fronte alla situazione di emergenza. Nel Savonese un violento incendio è divampato nella pineta delle Manie; sulle alture di Noli, in località Landrassa. Il bilancio è grave: sono andati, infatti, distrutti più di cinque ettari di vegetazione. Una decina di vigili del fuoco Savona, le forestali di Spotorno e gruppi di volontari hanno dovuto più di sette per ragione delle fiamme.

Il vento e il gelo hanno ostacolato duramente l'opera di spegnimento. «Il freddo - spiegavano ieri mattina nella caserma di Ricci - faceva continuamente gelare la manichetta dell'acqua. E' stata veramente un'impresa operare in quelle condizioni». La situazione ha incominciato a normalizzarsi soltanto all'alba quando squadre antincendio riuscite a circoscrivere il rogo. Gli ultimi focolai sono stati spenti in mattinata. Altri incendi divampati sulle alture di Calizzano, Sassello e Urbe, dove già nei giorni scorsi le fiamme avevano bruciato numerosi ettari di bosco ceduo e macchia mediterranea. I roghi si avvicinati pericolosamente anche a villette e casolari, non stato necessario lo sgombero delle abitazioni. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono, infine, dovuti intervenire ieri a mezzogiorno, a Zinola per domare un rogo sterpaglie, divampato vicino al cimitero. L'allarme rientrato nel primo pomeriggio, poco dopo le 16.

E' emergenza anche nell'Imperiese. Ieri la situazione più grave si è verificata a Cosio d'Arroscia: pompieri, forestali, gruppi di volontari e i carabinieri della stazione di Nava (in tutto una trentina di uomini) hanno dovuto lavorare più di cinque ore per avere ragione del fronte di fuoco che raggiungeva un'estensione di alcuni chilometri.

E' necessario anche l'intervento di Canadair della protezione civile, che ha effettuato decine di lanci d'acqua sulle colline avvolte dalle fiamme. Anche in questo caso, il forte vento tramontana ha ostacolato duramente l'opera di spegnimento.

Altri roghi sono divampati alle spalle di Santo Stefano al mare, a Pietrabruna (nell'entroterra San Lorenzo al Mare), a Terzorio dove rogo è arrivato a minacciare anche l'area servizio Conioli, sull'autostrada Fiori. Il tratto autostradale è rimasto, però, normalmente aperto al traffico e non ci è stato per la circolazione degli autoveicoli.

Claudio Vimercati

Le fiamme hanno distrutto ettari bosco macchia mediterranea pineta I roghi sono spesso dolosi al piromani

CI ICHO I PIROMANI

La Forestale ha le prove

COGOLETO. La forestale non ha dubbi. Sono opera di uno o più piromani gli incendi boschivi che da qualche giorno si stanno sviluppando nella zona di Pratozumino nei pressi dell'ex ospedale psichiatrico. Anche ieri, i piromani hanno colpito reso necessario l'intervento della Forestale di Arenzano, Pontedecimo, Masone, di Vigili del Fuoco e volontari della zona. Forze che, da giorni, sono convogliate nei pressi dell'ospedale per evitare che, la complicità del vento, il gioco di mente malata possa trasformarsi in tragedia per i 560 ospiti del presidio psichiatrico e per i bungalows, già lambiti dalle fiamme, del Villaggio Olandese di Sciarborasca. Altri incendi, hanno impegnato ieri uomini e in Alta Val Fontanabuona; al Passo della Forcella, lungo la strada che collega Borzonasca e Rezzoaglio; in Val Bisagno. Una prova dolo è stata trovata la scorsa notte, in bosco, dalle guardie forestali impegnate Davagna sul fronte di un incendio. Si tratta di scatola di cartone piuttosto alta, forata in varie parti. All'interno si stava consumando un cero da processione. **(a. z.)**

Maltempo

Da venerdì nubi in Liguria

IMPERIA. Da domani la situazione meteorologica in Liguria è destinata a cambiare.

Dopo le intense giornate di freddo sole provocate dalla infiltrazione di aria fredda dai Balcani, per venerdì e sabato sono previsti annuvolamenti intensi e precipitazioni che sopra i 1500 metri dovrebbero avere carattere Anche la temperatura dovrebbe aumentare di qualche grado.

In Val d'Aveto, dove quest'anno è ancora nevicato, la notizia diramata ieri dall'osservatorio meteorologico di Imperia è stata accolta con entusiasmo. Soddisfazione anche Rapallo che ieri mattina ha avuto punta di freddo con 5 gradi sottozero e in Val Bormida perennemente su valori molto bassi.

Dice Bino Bini: «Siamo arrivati al momento alcune modifiche sostanziali. Da venerdì si svilupperà un deterioramento che dovrebbe portare ad nuvolamenti e precipitazioni nevose sopra i 1500 m. I venti non più con bassi tassi di umidità avranno regime di brezza termica».

E ancora: «In questi giorni la situazione è stata di tutt'altre caratteristiche. La temperatura attestata intorno agli zero gradi. Per essere più precisi nell'immediato entroterra la minima è stata sotto zero. Il cielo era sereno venti tesi e con un tasso di umidità bassissimo. Questa situazione ha favorito purtroppo lo sviluppo di incendi». Ieri la temperatura è oscillata sull'intera fascia costiera ligure tra +1 e +3 gradi. Nell'immediato entroterra, invece, è stata tra -3 e -5 gradi. La massima ovunque è stata sui dieci gradi.

Commenta ancora il direttore Bini dell'Osservatorio imperiese: «I dati di questi giorni risultano tra i 4 o 6 gradi in meno rispetto ai valori normali stagionali». **(a. b.)**

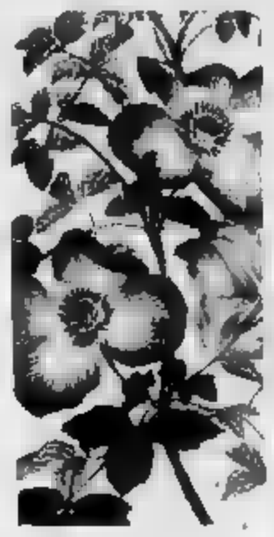
AMBIENTE

Gentile, feroce Vitalba carezza e uccide l'albero

Il nome è gentile, la sua aggressività è feroce: la «Vitalba» una pianta infestante che sale sugli alberi, li avviluppa, li soffoca, causando danni paragonabili a quelli di fuoco. Oltre mila ettari di boschi o oliveti sono già stati distrutti, dalle colline imperiese e quelle del Tigullio, alle zone interne delle Cinque Terre, allo spezzino.

La «Vitalba» è facilmente riconoscibile per le lunghissime braccia legnose che arrivano alla sommità di pioppi alti 25 metri e per i frutti piumosi, simili a fiocchi di cotone biancastro.

Conosciuta con diversi nomi scientifici per le sue varietà, spesso si associa all'edera nella sua azione distruttiva.



La Vitalba, pianta infestante

Ho osservato con sgomento gli effetti della «Vitalba» negli oliveti abbandonati della Riviera di Ponente. Nei giorni scorsi ho percorso le tortuose strade alle spalle delle Cinque Terre, da Levanto a Monterosso, da Vernazza a Riomaggiore, si boschi dell'entroterra spezzino, avendo lo spettacolo un autentico disastro ecologico. Anche gli oliveti più coltivati sulle colline tra Rapallo e Sestri Levante, anche boschi e oliveti sul Monte di Portofino (pur protetto come Parco Regionale) infestati in via annientamento. Si formano pareti vegetali, questa stagione di colore bruno, che nascondono completamente gli alberi fino a impedirne riconoscimento.

A questo nemico si aggiungono i parassiti. La processionaria facendo strage di pini, senza essere contrastata efficacemente. Lungo le strade e l'autostrada costiera chiunque può osservare pini morenti, e su quelli ancora verdi i nidi grigiochiaro del parassita. Altra insidia gravissima largamente diffusa è quella della cocciniglia, nella specie che dalla Costa Azzurra è arrivata sulle colline di Sanremo, passando poi alle pinete tra Varazze e Arenzano, a quella della Provincia di La Spezia, dove 1 mila ettari ammantati di pini pinastri minacciati dal terribile parassita.

Il danno all'ambiente naturale e al paesaggio è enorme, ma pochi sembrano preoccuparsene. Uno di questi il botanico prof. Enrico Martini, il quale da anni denuncia la proliferazione della «Vitalba» e l'insensatezza degli uomini che non la contrastano. Spiega Martini: «Non esiste carta degli infestanti in Liguria. La loro presenza massiccia viene trascurata mentre si spendono miliardi a palate per impianti di avvistamento degli incendi. Rovi, edera, Vitalba, sono sempre esistiti in Liguria, oggi si moltiplicano molto più facilmente su terreni percorsi dal fuoco abbandonati. Una vera propria lebbra vegetale». Unico rimedio: il taglio manuale, estirpando le radici dove è possibile. Un lavoro immane, cui potrebbero dedicarsi i giovani di leva, finalmente fosse approvato il loro servizio a tempo pieno nella forestale. Ma, paradossalmente, il freno viene da gruppi di estremisti dell'ecologia, convinti di dover «lasciar fare natura». Il principio può valere in territori veramente allo stato natura, mai coltivati e disabitati. In Liguria lo scempio è tale da mutare il volto della regione.

Fazio

CASA DEL MOBILE
CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax
FINO AL 15 MARZO
SUPER OFFERTE
SU TUTTI I SALOTTI
IN ESPOSIZIONE
PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.
CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare proprie idee preferisce affidarsi alla nostra progettazione.
SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Dure accuse dei medici dell'ospedale savonese all'assessore alla Sanità

«Genova affonda il S. Paolo»

Il Consiglio dei sanitari protesta: «Ha impedito di bandire l'assunzione di 30 nuovi colleghi» Critiche anche da Mantero e Locci. «Una disparità di trattamento rispetto al Santa Corona»

Il professor Mantero vuole replicare alla presa di posizione dell'assessore regionale alla Sanità Banti
A destra Luciano Locci

SAVONA. «Banti cerca di affos- il San Paolo impedendo l'assunzione di medici». Questa l'accusa lanciata dal Consiglio dei sanitari dell'ospedale di Sa- all'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha impedito alla VII Usl di bandire il concorso per l'assunzione di 30 medici. Un divieto che ha provocato pesanti ripercussione sul livello assistenza offerto San Paolo e ha inoltre impedito alla divi di Chirurgia della mano del professor Renzo Mantero di prendere parte al programma di emergenza microchirurgica del Nord Italia. Non solo. Banti, a proposito della recente presa di posizione di Mantero, il quale detto d'oro in avanti avrebbe operato solo pazienti liguri, ha replicato molto duramente: «Mantero pensi a operare e basta.»

«Mi rifiuto di rispondere all'assessore - ha a sua volta detto il professor Mantero -. Non intendo scendere così in basso». Il Consiglio dei sanitari e l'amministratore della VII Usl, invece, per spiegare le ragioni della protesta la mancata assunzione di personale, hanno convocato conferenza stampa. «Negli ultimi due anni al San Paolo si sono resi vacanti circa 30 posti - ha spiegato il presidente del Consiglio dei sanitari, Giorgio Menardo -. Malgrado la VII Usl abbia provveduto a richiedere tempestivamente alla Regione l'assunzione dei medici per coprire le carenze di organico, l'assessore alla Sanità continua opporre un netto rifiuto, adducendo come pretesto che in Liguria dovranno essere chiusi alcuni ospedali e che i medici in servizio presso quei nosocomi verranno destinati al San Paolo. Da mesi siamo in attesa di provvedimenti che non In alcuni casi come per il pronto soccorso la funzionalità è stata assicurata sottraendo medici alle divisioni di Medicina e utilizzando la Guardia medica. venisse a mancare anche questa, il pronto si troverebbe di fronte a gravissime difficoltà».

Conclude Menardo: «Inoltre l'assessore Banti ha riservato un diverso trattamento al Santa Corona. Quest'ultimo ospedale, per citare solo il caso della divisione di Medicina, ha potuto usufruire assunzioni mentre a Savona avveniva solo .

La situazione è oggettivamente difficile in molti reparti. Manca un assistente in Cardiologia, 3 in dermatologia, 2 nel reparto infettivi, 3 in Radiologia, 2 in Pediatria, 3 in Psichiatria, 3 in Otorinolaringoiatria, in Rianimazione, 3 in Chirurgia della mano, 4 in Medicina, 1 in Nefrologia. Gravi difficoltà per l'astanteria del pronto soccorso, che funziona grazie alla guardia medica.

«Per tutte queste carenze di organico - spiega Luciano Locci - abbiamo presentato richiesta alla Regione. Ora l'assessore Banti non può dire di non aver ricevuto alcuna richiesta».

Una scuola di emergenza

E Savona insegna a medici e infermieri di tutta Italia

Si è iniziata «tre giorni» di emergenza sanitaria al Priamar. Un appuntamento importante per la nostra città, con l'arrivo di medici ed infermieri da tutte le regioni italiane. E' il intensivo di aggiornamento e conoscenza della teoria e delle tecniche esecuzione della Rianimazione Cardio-Polmonare (Rcp), fermamente voluto ed organizzato dalla giovane associazione scientifica savonese per l'emergenza ed il soccorso (Asses). Promotore dell'iniziativa il Rotary club di Savona.

Patrocinatori la VII Usl, l'Ordine dei medici di Savona, l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Savona, la Camera di Commercio, la società di Medicina di Pronto Soccorso della sezione ligure e la Cassa di Risparmio di Savona.

Il corso, il primo nel suo genere in Italia, si svolge presso l'ostello della gioventù dell'ex fortezza Priamar di Una scelta questa che «costringerà» gli allievi ad una «full immersion» di apprendimento, senza spostamenti logistici. Oggi la volta degli infermieri professionali e del personale docente di tecniche infermieristiche impegnati nell'aggiornamento sui nuovi standard di rianimazione cardio-polmonare. Domani e dopodomani toccherà ai medici del pronto soccorso, guardia medica ed operatori su veicoli di soccorso, conoscere le ultime tecniche di assistenza respiratoria, l'uso dei presidi tecnologici, i farmaci essenziali da usare nell'urgenza, la rianimazione cardiopolmonare pediatrica. Particolare attenzione sarà riservata all'uso dell'automedicale sul territorio ed all'esperienza in proposito, del pronto soccorso del S. Paolo di Savona. Numerosi i relatori. Per tre giorni, Savona sarà un laboratorio di esperienze nell'emergenza sanitaria extra-ospedaliera.

Michele Costantini

Sopra il parcheggio da 160 posti

Un'area verde per via Nizza

L'assessore Giorgio Balbo

SAVONA. In via Nizza, un nuovo spazio verde attrezzato, con panchine, anfiteatro che si affaccia sul mare, vialetti, gazebo.

E' la destinazione dei duemila metri quadrati dell'area di copertura di 160 box interrati che sono stati recentemente completati tra la clinica «Riviera» e la scuola elementare «XXV Aprile». Il progetto è stato presentato ieri mattina in Comune dall'assessore ai lavori Pubblici, Giorgio Balbo. parcheggio privato, costruito su due livelli interrati e si accede attraverso due distinte rampe con ingresso regolato cancello elettronico, stato realizzato dall'impresa edile savonese Edilcoop.

Pur essendo ad uso esclusivamente privato i box sono chiusi e sono stati acquistati per un valore complessivo che supera i 4 miliardi il parcheggio, che occupa un'area di circa duemila metri quadrati, è stato interamente ricoperto, all'esterno, dalla terra sulla quale sorgerà il giardino pubblico.

Come contropartita concessione edilizia, l'amministrazione comunale ha infatti chiesto all'Edilcoop, alla voce «oneri di urbanizzazione», la risistemazione dell'area a livello strada e il completamento del sottopassaggio pedonale, che si trova proprio in prossimità della scuola, i cui lavori sono fermi da quasi ventennio.

Il sottopassaggio, che garantisce la sicurezza dell'attraversamento pedonale in un punto critico viabilità cittadina si bambini della scuola e ai residenti nel quartiere, è già stato aperto. Entro la metà di aprile, anche lo spazio verde dovrebbe essere ultimato.

Ci saranno piante di lavanda, rosmarino e mirto, adatte ad una zona vicina al mare e battuta dal vento. La grande novità sarà l'anfiteatro in pietra dove, in estate, il Comune e la Circoscrizione organizzeranno serate di musica, teatro, giochi e anche intrattenimenti riservati in particolare ai bambini. [s. z.]

Varazze, barista minacciato da 3 genovesi

«Paga tre milioni o ti uccideremo»

Tre genovesi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri Varazze per presunta tentata estorsione che avrebbero commesso ai danni di un barista del paese, Francesco C., 36 anni. Due delle persone segnalate alla magistratura abitano a Cogoleto: si tratta di Giacomo Z., 38 anni, e Giuseppe A., 29, via Primo Maggio. Il terzo, Ernesto G., 29, risiede a Genova in Rubens.

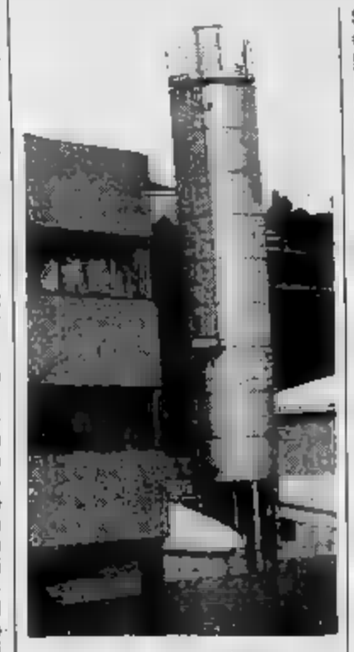
L'episodio, sul quale gli investigatori non hanno ancora concluso le indagini, è stato denunciato l'altra sera dall'esercente varazzino, ma sarebbe avvenuto una decina di giorni fa. Francesco C., stando a quanto trapelato, avrebbe raccontato di essere stato picchiato dai e minacciato morte perché si rifiutava di pagare tre milioni. I soldi, sempre secondo la denuncia presentata ai militari, erano l'onorario richiesto dai genovesi che, qualche tempo fa, si erano impegnati per fare recuperare al barista un credito di venti milioni che vantava nei confronti una donna torinese. «Ma io - ha spiegato il titolare del bar agli investigatori - non avevo dato loro alcun incarico. Avevo solo accennato a un credito che non riuscivo a farmi pagare. I tre si offerti di darmi una mano, ma tutto era rimasto a livello di intenzioni. Invece qualche giorno dopo sono tornati nel locale e mi hanno chiesto i tre milioni, sostenendo di stati a Torino e di aver cercato di quella donna ad onorare le cambiali, che mi aveva firmato».

«La storia - dicono nella caserma di corso Ricci - presenta molti aspetti ancora da chiarire. Non si riesce, infatti, a comprendere il motivo per il quale la vittima abbia denunciato la tentata estorsione dopo una decina di giorni». Un rapporto giudiziario è già stato inviato alla procura della Repubblica e già nei prossimi giorni i giudici dovrebbero iniziare i primi interrogatori. Probabilmente il barista e i tre genovesi saranno messi a confronto per chiarire i contorni della vicenda. [c. v.]

La decisione dopo un incontro in quartiere: «I miasmi sono insopportabili, la salute deve essere tutelata»

Legino e Zinola in piazza contro il depuratore

Manifestazione di protesta sabato alle 10 davanti al Comune



Ancora proteste contro il depuratore

SAVONA. Gli abitanti di Legino e Zinola scendono in piazza per protestare contro il depuratore. Dopo anni di mugugni sottovoce, gli abitanti dei due quartieri hanno deciso di passare all'azione. Sabato alle 10 in piazza Sisto IV i leginesi effettueranno manifestazione davanti a Palazzo comunale, poi una delegazione chiederà un colloquio al sindaco Tortarolo sulla situazione di degrado in cui versa l'impianto di depurazione.

«La decisione è scaturita durante una riunione informale dell'assemblea della IV Circoscrizione - spiega il presidente Dante Biale - cui hanno preso parte anche numerosi abitanti dei quartieri di Legino, e della zona "167"». Per la prima volta, anche la Circoscrizione ha assunto una posizione critica nei confronti dell'impianto di Zinola. Afferma il presidente Biale: «Il depuratore ha indubbiamente migliorato la qualità dell'acqua marina del litorale savonese, ma gli inconvenienti legati agli errori di progettazione sono talmente gravi da provocare situazione insopportabile. I miasmi negli ultimi tempi hanno superato il livello guardia. Gli altri impianti realizzati in Italia e all'estero non presentano analoghi inconvenienti».

La IV Circoscrizione e gli abitanti di Legino e Zinola hanno anche elaborato un duro documento protesta che verrà distribuito sabato mattina piazza Sisto IV: «Da anni subiamo i miasmi provocati dal depuratore consortile e non è più tollerabile questa situazione. Denunciamo pertanto che il depuratore stato progettato e realizzato con troppi limiti strutturali. E' costato oltre miliardi continua a rappresentare dei grandi problemi di Savona. Alla luce di queste considerazioni chiediamo che i Comuni consorziati, la Provincia, la Regione e il Consorzio depurazione assumano ciascuno le proprie responsabilità». Gli abitanti di Legino e Zinola chiedono addirittura la chiusura del depuratore: «E' necessario che vengano realizzati interventi immediati, necessario anche la chiusura dell'impianto, che consentano di eliminare i disagi provocati agli abitanti della e mare deve essere pulito, anche la salute della gente deve garantita».

Le proteste degli abitanti Legino e Zinola sono aumentate in modo considerevole dopo che la Commissione tecnica ha stabilito che l'impianto può essere collaudato per le gravi carenze strutturali. Un gruppo di abitanti della «167» di Legino ha inoltre annunciato il ricorso alla magistratura per ottenere un risarcimento dei danni alla salute. [e. b.]

VADO LIGURE

E' polemica in Comune

VADO LIGURE. Polemiche in Consiglio sulla centrale dell'Enel. Il gruppo democristiano (4 consiglieri) ha disertato in blocco l'ultima assemblea comunale convocata dal sindaco Roberto Peluffo per chiedere con urgenza stanziamento Regione per sistemazione della fognaria. Secondo capogruppo della dc, Giuliano Tranquilli, giunta comunale dovrebbe dimettersi di fronte alle rivelazioni sulle tangenti per ristrutturazione della centrale. Poiché la giunta ha rifiutato di mettere all'ordine del giorno questo argomento, la dc non prenderà parte al Consiglio». L'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon ha definito «strumentale» il comportamento del gruppo democristiano. Al Consiglio comunale, inoltre, ha preso parte il consigliere dei Verdi Giovanni Dalzotto che ha rassegnato le dimissioni per «insanabile dissidio con il proprio partito». [e. b.]

Savona: verranno spiegate le norme sulla circolazione, sui limiti di velocità e sulla segnaletica

Ore 9, la Polstrada fa lezione sul nuovo codice

Una serie di incontri con gli agenti nelle scuole elementari e medie

SAVONA. Ore nove: lezione sul codice della strada. Anche quest'anno il Comando polizia stradale Savona e il provveditorato agli studi hanno organizzato una serie di lezioni che hanno per tema le norme sulla circolazione e la segnaletica e sono rivolte agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori della provincia. Gli agenti entrano in classe e spiegano agli alunni come ci si deve comportare quando si è alla guida di un'auto o di una moto: quali sono i limiti di velocità da rispettare, perché si devono indossare le cinture di sicurezza, i problemi legati all'uso di alcolici.

Le lezioni sono tenute da personale qualificato. A sedersi in cattedra infatti gli ispettori Michele Monopoli, comandante della polstrada di Carcare, Paolo Romeo, dirigente della Finale Ligure e Vincenzo Papasodaro, che è responsabile dell'ufficio incidenti della sede di corso Ricci.

«I temi che affrontiamo - spiegano al comando della polizia stradale - variano a seconda delle scolaresche. Ai ragazzini delle elementari, ad esempio, spieghiamo le norme generali sul comportamento stradale e la segnaletica. Quest'anno puntiamo l'attenzione sulla nuova cartellonistica, che verrà adottata in Italia sull'esempio di quella che già è in vigore negli altri Paesi europei».

«Agli studenti delle medie inferiori - continuano gli agenti della stradale - parliamo soprattutto della circolazione dei motorini e delle norme che la disciplinano. Ci soffermiamo sull'importanza del casco che spesso i ragazzini non indossano perché non riescono a prenderne l'importanza. Ma le statistiche in nostro possesso sono illuminanti: molti incidenti diventano mortali perché i motociclisti non indossano il Nelle medie superiori, invece, i temi affrontati riguardano più strettamente conoscenza delle norme del codice della strada.

Il calendario delle lezioni è già pieno di impegni per gli agenti della polizia stradale. Il 27 febbraio i poliziotti saranno nelle scuole medie di Borgio Verezzi. L'8 e il 10 marzo nelle elementari di Fornaci. Il 18 nelle medie Abba di Cairo; il 24 e il 25 nell'istituto odontotecnico Gaslini; il 30 e 31 nelle medie Guidobono e, infine, il 20 e 21 aprile alle Magistrali della Rovere.

«Ma le lezioni - concludono al Comando della polstrada corso Ricci - proseguiranno fino alla conclusione dell'anno scolastico. Decine di scuole della provincia sono, infatti, in lista di e sarà facile cercare disoddisfare tutte le richieste». [c. v.]

La Polstrada sale in cattedra

STELLA SAN

Terzo anniversario

Il sindaco rende omaggio alla tomba di Pertini

STELLA. Il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, ha deposto ieri mattina nel cimitero di Stella San Giovanni una corona di alloro sulla tomba dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. Ricorreva ieri, infatti, terzo anniversario della scomparsa dello statista e da tradizione ormai consolidata dai suoi predecessori anche il sindaco Tortarolo ha voluto rendere omaggio alla memoria e all'integrità morale e politica di Pertini.

Ad accogliere la delegazione savonese c'erano Gastone Zunarelli, assessore Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione del Comune di Stella, alcuni curiosi, ex amici di Pertini, nostalgici socialisti compagni di partito del presidente.

Non era presente la vedova, Carla Voltolina, che preferisce far visita alla tomba del congiunto in date non ufficiali, lontana da occhi indiscreti. [a. z.]

ALBISOLA SUPERIORE

Lite per un terreno

Il prefetto fa da paciere tra Comune e Fs

ALBISOLA S. Incontro, ieri pomeriggio Savona, tra il prefetto Mario Della Corte, il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante, e i rappresentanti delle Ferrovie e dell'Intendenza di Finanza, per porre fine ad una questione tra i due enti che rivendicano il diritto di proprietà sull'area dell'ex ferrovia dove l'amministrazione vorrebbe rifare la passeggiata a dopo aver acquistato il terreno. Per l'acquisizione dell'area e il lavoro di risistemazione del tratto compreso tra il ristorante Pescetto e i bagni Mamalusa, gli albisolesi hanno già a disposizione finanziamento di 400 milioni. Nell'incontro, le posizioni rigide tra intendenza di finanza e ferrovie non si sono ammorbidite. Il Prefetto ha quindi deciso di sottoporre la questione al ministero delle Finanze che avrà il compito di individuare il proprietario dell'area. [a. z.]

Partito spaccato?

Presto nascerà una corrente di Rifondazione

SAVONA. Movimenti di scissione all'interno Rifondazione comunista. Il segretario provinciale Marco Ferrando ha aderito ad un'iniziativa per dar vita ad un'area di sinistra all'interno di Rifondazione comunista. Il movimento si ripropone di presentare una proposta alternativa per il Congresso necessario infatti riorientare Rifondazione comunista e formare un partito coerentemente comunista - si afferma il documento che porta le firme di 6 esponenti del partito - nella sua impostazione programmatica, nella qualità della sua opposizione, nel suo carattere autonomo e alternativo al riformismo». L'iniziativa di Ferrando ha suscitato le critiche dei compagni di partito di Savona. «Fortunatamente si tratta di una posizione minoritaria nell'ambito del nostro partito» ha detto il consigliere Franco Zunino. [e. b.]

Nelle preferenze delle giovani dell'ufficio stampa il posto di «Rouge» è conteso anche da Rosario Di Bella Biagio Antonacci e Renato Zero

Alcune delle ragazze sanremesi dell'Ufficio stampa. Da sinistra Fabiana Ragno, 20 anni, al suo terzo Festival; Cristina Cavestro 25 anni, studentessa di lingue, e Simona Granieri, 28 anni

Le «ragazze del Festival» dicono la loro sui cantanti

Ruggeri tra i favoriti anche per la bellezza

In alto Luigia Giuliano (a sin.) e Roberta Sappia. Sotto Ruggeri, tra i più gettonati

SANREMO. Qual è il più bel cantante del Festival? Le ragazze dell'Ufficio stampa si sbilanciano poco. E' piaciuto Rosario Di Bella, il tenebroso autore di «Non volevo». Ma [illegible] buttare» Biagio Antonacci, Amedeo [illegible] Enrico Ruggeri. I giovani [illegible] Festival. Sono anche i nomi ricorrenti nella classifica ideale formulata dalle ragazze sanremesi dell'Ufficio stampa. Sono tante: sorridenti, gentili. Tutte carine. Ma soprattutto parlanti. Rispondono [illegible] telefono, accompagnano ospiti [illegible] giornalisti, distribuiscono i comunicati, inviano i fax.

Cristina Cavestro, [illegible] anni, due Festival all'attivo, non ha preferenze: «Viva i giovani» di[illegible] Chi vincerà? «De Andrè». Lavora all'Ufficio stampa del Comune. Quando [illegible] è stagione di Festival studia lingue all'Università di Genova. Luigia Giuliano, 30 anni, laureanda in Economia [illegible] commercio, è stata assunta per dieci giorni all'Ufficio stampa della Rai. Non azzarda previsioni. Per Simona De Melas, giornalista [illegible] circuito radiofonico Cnr di Milano, da [illegible] anni al Festival, non ci [illegible] dubbi: «Cristiano De Andrè [illegible] il più carino. Vincerà lui». Roberta Sappia, 21 anni, lavora [illegible] Festival [illegible] trovare un'occupazione definitiva: «Il più bello? [illegible] Ruggeri. Gli altri, no. Non mi piacciono i ragazzi con i capelli lunghi. Chi vince? [illegible] so, non [illegible] il mio genere di [illegible]».

A Fabiana Ragno, 20 [illegible], terzo Festival, piace [illegible] [illegible]ni «ma senza la sorella» precisa. «Il più bello è Minghi, vincerà lui» afferma sicura.

Sicura anche Laura Falletta, 21 anni, 3° anno di Scienze politiche: «Il più bello è Biagio Antonacci; il più bravo Ruggeri. Vincerà Renato Zero».

Simona Granieri, 28 anni, fa la hostess in [illegible] stampa. E' [illegible] contatto tutti i giorni [illegible] centinaia di giornalisti. Schiva tutte le domande: «Il cantante più carino? Non mi sono posta il problema. Chi vince? Non ho idea. Il più bravo? [illegible] Stewart». C'è qualche giornalista carino? Risposta diplomatica: «Sono tutti uguali, gentili e simpatici».

Serena De Beccaro, 25 anni, disoccupata. Vorrebbe lavorare nel settore del turismo. «Ruggeri vince [illegible] Festival» dice. [illegible] più carino? «Non ci sono dubbi: è Rosario Di Bella». Per [illegible] il personaggio [illegible] maggior prestigio del Festival [illegible] [illegible]ti: [illegible] vinto ampiamente [illegible] confronto con la Cuccarini». Ruggeri è il più bravo anche per Cristina Rebaudo, 21 anni, disoccupata. Ma lei preferisce uno che al Festival non c'è: Umberto Tozzi.

Sono le impressioni [illegible] alcune [illegible] del Festival. E le altre? Giovanna Messina, Milena Renzi, Laura Tommasini, Enrica Ventura, Simona Guerini, [illegible] Lavazza, Alessandra Pior e [illegible] [illegible] tutte quelle degli altri turni, [illegible] pensano più o meno come [illegible] colleghe intervistate. Una domanda [illegible] bruciapelo: «Cosa ne pensi dell'esclusione [illegible] Peppino di Capri»? Risponde Cristina Cavestro: «Viva i giovani!».

Gian Piero Moretti

I big a cena

Scusi, [illegible] lei dove mangia?

SANREMO. Notte di Festival sulle caneri del Carnevale. Maschere [illegible] cantanti, [illegible] e abiti di scena, [illegible] al forno da «Giannino» [illegible] quattro salti in discoteca. Sta carburando la not[illegible] [illegible] Festival. La tribù degli eddetti ai lavori [illegible] finalmente dai rifugi, dopo due serate di gelo (la colonnina di mercurio è scesa fino a 5 gradi) [illegible] di recupe[illegible] delle energie. Il clou del «by night» [illegible] per domani [illegible] sabato, come vuole tradizione.

[illegible] base di partenza del dopo Ariston è il ristorante. Meglio [illegible] nella zona del porto: menù tipici e facce conosciute. Ruggeri, il favorito, lo si incontra a «U Nostromu», davanti ad antipasto di mare e gnocchetti ai gamberi. Nello stesso locale, grandi esclusi [illegible] novità: Di Capri, Schola Cantorum, Cristiano De Andrè e [illegible] Casale. Alla «Pignese», [illegible] cena al ritmo di De Piscopo, con pesce e pesto. Gradiscono anche le modelle di Armani.

Da «Giannino», [illegible] Turci e Rod Stewart, piatti ovviamente [illegible] base [illegible] pesce. I presentatori scalgono [illegible] [illegible] cucina [illegible] stellle» dell'hotel Royal.

E [illegible] discoteca, fugaci apparizioni. Almeno per il momento. All'Odeon spuntano Eleonora Vallone [illegible] Maria Grazia Impero. Oggi andrà meglio. Nel locale di [illegible] Matteotti, [illegible] della Rca, [illegible] Angela Baraldi. Domani, all'Hemingway di via Duca, concerto di Liberovici, e festa [illegible] Boccaccio Club.

L'alternativa? Resta il casinò, buono per tutte le stagioni. [illegible] [illegible] presenze sono positivi nella fase d'avvio. [g. m.]

Fiorello e i ragazzi protagonisti del «Karaoke» durante la registrazione delle tre puntate in onda da oggi a sabato [illegible] GATTI

Il programma di Fiorello in onda da oggi

Scene da divismo ma è solo Karaoke

SANREMO. La «Karaoke-ma[illegible] ha invaso l'altra sera la città dei fiori. Sono state infatti circa duemila [illegible] persone che si sono date appuntamento sul molo [illegible] Levante, davanti alla Capitaneria di Porto, per assistere alla registrazione [illegible] [illegible] puntate dello show presentato [illegible] Fiorello, che andranno in [illegible] alle [illegible] [illegible] «Italia Uno», da oggi fino a sabato.

Ancora una volta i protagonisti sono stati i giovani, scatenati nell'inneggiare [illegible] popolare presentatore-imitatore della rete Fininvest. Per Sanremo, si [illegible] trattato [illegible] [illegible] episodio [illegible] «divismo» unico nel suo genere nell'ambito delle giornate dell'edizione '93 del Festival.

Ragazzine in delirio e portate sulle spalle [illegible] fidanzati, aggrappate alle transenne, in bilico sulle barche a vela del [illegible] Yacht Club. Tutto, proprio tutto, per riuscire a vedere il [illegible] dino» [illegible] Fiorello, per arrivare sul palco e avvicinarlo.

E' stato uno spettacolo per tutte le età che ha visto affiancati giovani skinhead e bionde liceali, a madri trentenni che a stento [illegible] a [illegible] l'entusiasmo di figli che frequ[illegible] [illegible] le scuole [illegible] die. Il molo [illegible] Levante del porto [illegible] Sanremo si è trasformato così in una singolare pista da ballo, [illegible] allo stesso tempo nel «parterre» ondeggiante [illegible] un concerto rock.

Insomma, ancora una volta [illegible] vinto [illegible] appuntamento [illegible] palinsesto, forse un po' troppo sfruttato in questo momento, ma che è riuscito decisamente a ravvivare la gelida [illegible] ventosa serata sanremese.

La gara sul palco, per cantare sulle note delle canzoni che hanno reso famoso il Festival, ha visto dominare le donne. Un grande coro ha sottolineato tutte le esibizioni. Le vincitrici delle tre puntate [illegible] state rispettivamente Ester Carlucci, [illegible] anni, [illegible] Genova, [illegible] il brano «Ti lascerò» di Leali-Oxa, Alessia Gaetani, 22 anni, di Sanremo, con «Sarà perché ti [illegible] dei Ricchi e Poveri, e Teresa De Luca, casalinga sanremese che ha intonato tra l'entusiasmo del pubblico la [illegible] «Vasco» [illegible] Jovanotti.

Altri exploit canori [illegible] arrivati [illegible] Marcella Marco, «Gli altri [illegible] noi» di Umberto Tozzi, e [illegible] trio formato da Claudio Fiumara, Amedeo Grisi e Massimo Cascio (i primi due di San[illegible] e il [illegible] [illegible] Vado Ligure) che ha cercato di emulare Tozzi-Morandi-Ruggeri in [illegible] può dare di più».

«Karaoke» ha confermato quindi la sua popolarità anche in Riviera. Ieri sera, l'équipe della «Videotime» di Fiorello ha replicato a Riva Ligure. Da Milano, i [illegible] confermano che le registrazioni andranno in [illegible] nella seconda metà [illegible] marzo.

Nonostante la grande partecipazione di pubblico l'appuntamento sanremese firmato Fininvest non ha messo i «bastoni tra le ruote» alla Rai, impegnata nelle riprese della serata inaugurale del Festival. Da sottolineare comunque il fuggi-fuggi generale [illegible] i fans [illegible] erano in attesa davanti dall'ingresso dell'Ariston quando è arrivata la notizia che il «Karaoke» stava per iniziare. E mentre sul porto trionfava Fiorello, [illegible] gente [illegible] [illegible] sera che entrava a teatro si chiedeva incredula il perché dell'assenza [illegible] fann. Sono piccole sfumature, che confermano però [illegible] la città dei fiori riesca ad esaltare nella [illegible]ura festivaliera tutto quanto è spettacolo.

Giulio Gavino

UCCHIO INDISCRETO TV

Tra jazz, passerelle e canzoni ecologiche

E' un'antica tradizione ligure e nella Sanremo delle cospirazioni e delle canzonette trova uno dei suoi massimi punti d'espressione: il mugugno o lamentela che dir si voglia. E' un'abitudine, un distintivo: chi al Festival [illegible] viene o non ci resiste sbuffando, è quasi un [illegible] Ed è un'abitudine contagiosa, che tocc[illegible] indistintamente protagonisti, addetti ai lavori e pubblico. Sanremesi compresi, nel bene e nel male. Qualche testimonianza, raccolta in centro, [illegible] mugugno fondato e non. Telefoni cellulari: [illegible] Sanremo non funzionano bene: a Milano [illegible] tutto un'altra cosa». Ristoranti: «Cari, carissimi e chiudono troppo presto». Ristoranti-bis: «Pass[illegible] il prezzo, ma il servizio [illegible] era all'altezza». Alberghi: «Le tariffe sono sproporzionate, e perché poi è obbligatoria la "pensione completa"?». Alberghi-bis: «Tutto bene, però [illegible] Costa Azzurra [illegible] un altro pianeta». Alberghi-tris: «[illegible] ospiti ed [illegible] tutto impeccabile, ma in questo hotel [illegible] torneremo più: neanche l'ombra di un cantante». E la chicca [illegible] fatta in casa, tutta di autolesionistica [illegible] sanremese: «La sigla del Festival? Bella quest'anno, non c'è che dire. Troppo bella anzi: [illegible] si riconosciamo in questa Sanremo». Suvvia, [illegible] po' di [illegible] proprio.

C'è musica e musica. Mentre all'Ariston [illegible] in scena [illegible] Festival, al «George la Nuit» le note [illegible] piano inseguono il repertorio [illegible] Armstrong. Durante il Talk-show coristi e accompagnatori di cantanti vari tengono banco al «Pascià». A giochi fatti, nelle cantine del «Bogart» si esibiscono in [illegible] jazz alcuni orchestrali della Rai. «Per disintossicarsi», [illegible]iene qualcuno. [illegible] senso dello stress o nel senso della musica? Siamo propensi per il secondo caso.

Ecologia innanzi tutto. Parole e refrain liberamente estratti da uno delle migliaia di volantini che hanno invaso Sanremo sul tema: «Solo le canzoni ecologiche salveranno l'umanità. Autori, compositori, discografici, cantanti; noi [illegible] ecologi-futurologi d'Europa abbiamo bisogno del vostro reale contributo». [illegible] [illegible]: «Costruiamo i[illegible]me [illegible] Festival della [illegible] ecologica popolare». Un dubbio, senza offesa: per la difesa della Terra sono richiesti contributi essenzialmente artistici [illegible] a qualcuno basterà la vanga?

Luci [illegible] ombre. E non in senso di pregi e difetti. Per un'inchiesta della magistratura [illegible] luminarie natalizie lasciate in centro per fare da [illegible] al Festival, si sono notate solo perché [illegible] spento. Oggi il giudice ne deciderà il futuro. Insomma, c'è la speranza che in qualche modo la città e [illegible] Festival si accendano. Finalmente.

[illegible] passerella. Trasferimenti albergo-teatro, ristorante-casinò si fanno [illegible] gli occhi di tutti, nientemeno che in via Matteotti, quella dell'Ariston. Sfilano modelle, passa Ruggeri, arriva Fiorello, Salvi [illegible] braccato dalle tv. Spunta Simona Ventura, sfugge Di Capri. Chi non sfila, [illegible] conta.

Fulvio Damele

COMPARSE

LE PRESCELTE UN AMBITO 100

Davanti al Casinò di Sanremo le ragazze fanno la coda per le selezioni

Teen-agers in fila come al collocamento per una domenica in tv con mamma-Rai

Foto di gruppo per la [illegible] assiepata di f[illegible] all'ingresso del Casinò [illegible] [illegible] della fatidica selezione, [illegible] continuerà [illegible] fino a sabato: [illegible] canzo [illegible] [illegible] andranno a «Domenica In» pt. GATTI

SANREMO. Ore 16 di ieri, alla «porta teatro» del Casinò. Per una volta non [illegible] sono eleganti persone in smoking e signore ingioiellate, ma un gruppo di giovanissime in attesa della selezione per partecipare, seppur [illegible] pubblico, [illegible] «Domenica In», la trasmissione [illegible] Raiuno che dedicherà una puntata al Festival. [illegible] collegamento [illegible] Sanremo, condotto da Toto Cutugno, andrà in onda [illegible] [illegible] Aris[illegible] [illegible] servono 100 ragazzo, quelle che in passato chiama[illegible] «pon pon».

Le selezioni dureranno fino [illegible] sabato: ogni pomeriggio a partire dalle 16. Tra tutte quelle che [illegible] saranno presentate, saranno scelte le cento più [illegible]in[illegible] e intraprendenti. Ieri erano circ[illegible] cinquanta [illegible] giovani che aspettavano davanti alla porta girevole: le più puntuali che vogliono essere sicure di partecip[illegible]. Tante ragazze, [illegible] [illegible]rie diverse. Simona Poggiali, 19 anni, studentessa [illegible] ragioneria di Savona, ha saputo della selezione dalla trasmissione «Servizio [illegible] domicilio» che si svolge dal teatro del Casinò. «Spero [illegible] divertirmi [illegible] fare [illegible] amicizie - dice senza scomporsi -. Il mio ragazzo mi seguirà dal pubblico in sala». Le prescelte avranno il compito [illegible] animare [illegible] palcoscenico del teatro Ari[illegible] occupando l'area che solo poche ore prima [illegible] destinata all'orchestra del Festival. Un'occasione da non perdere per le ragazze che aspirano [illegible] farsi notare. Come le inseparabili Tiziana Lorenzi e Isabella Romeo, 18 e 19 anni, di Camporosso, compagne [illegible] scuola e di [illegible], [illegible] di tutto per farsi inquadrare», dicono senza timori. Soprattutto, sperano di incontrare [illegible] [illegible] i cen[illegible]: «Chi? Biagio Antonacci: se lo vedo gli dico che [illegible] bellissimo», dice Isabella. [illegible] posso anche svenire», aggiunge Tiziana. Come loro, anche molte altre ragazze sono pronte a tutto, [illegible] quasi, pur di partecipare a «Domenica In». Con o [illegible] [illegible] dei genitori.

[illegible] provino è più semplice e veloce delle aspettative: quan[illegible] [illegible] nel salone, le aspiranti «pon-pona» si trovano da[illegible]l tre giornalisti Rai [illegible] chiedono di rilasciare generalità [illegible] affettuano [illegible] prima selezione. Pino Pelloni, Serena Sollazzo [illegible] Sandra Nicola, a loro discrezione, fanno [illegible] prima selezione: [illegible] alcune giovani danno l'appuntamento per domenica, ad altre dicono che «telefoneranno per [illegible] conferma» provocando le prime delusioni all'uscita [illegible] Casinò, quando le ragazze si scambiano le opinioni. Le «sospese» temono che le telefonate saranno poche.

[illegible] Borghi

Stasera nel locale di corso Saffi singolare iniziativa musicale e d'essai

Jazz e cartoons al Louisiana

Una lunga carrellata che va dagli Anni Trenta ai giorni nostri. Betty Boop e i Tre Porcellini sono alcuni tra i protagonisti dei concerti in 35 mm, animati e sonorizzati dai più grandi interpreti

NOSTRO SERVIZIO

Jazz e cinema, binomio vincente. Almeno, la pensano così gli organizzatori del Louisiana Jazz Club e i responsabili dei cineclub Lumière e della cineteca Griffith promotori, questa sera, alle 21, nel locale di corso Saffi, di un appuntamento intitolato «Jazz (e dintorni) in cartoons». In programma, la proiezione di 17 cartoni animati.

Ecco i filmati in programma: «Music, Music, Music» di J. Canemaker (Usa, 1978). La più breve storia della musica jazz - durata 1' e 30" - dalle origini ad oggi, nota per le sigle di una trasmissione televisiva della Rbc: «Minnie The Mooker», dei Fleischer Studio (Usa, 1932). E' il famosissimo brano di Cab Calloway, che appare anche nei successivi minuti di proiezione, con Betty Boop protagonista; «School Daze», di Peter Weiss (Usa, 1979), un cartoon con il sottofondo musicale eseguito dal grande Chuck Berry; Eggs, di T. David (Usa, 1979), la vita urbana vista come un incubo.

E poi «Nel covo delle spie», di Walter Arena (Italia, 1970), la storia di due gatti nei panni di agenti segreti rivali sullo sfondo di brani blues; «The Pied Piper of Basin», di W. Lantz (Usa, 1945), il racconto filmato di un pifferaio che ammalia topi dei giorni nostri sulle note delle musiche di Jack Teagarden; «The 40's», di J. Canemaker (Usa, 1980), i miti e l'atmosfera degli Anni Quaranta, in un vorticoso collage di immagini, con le musiche di Glenn Miller.

Il comico Mario Zucca

Si continua con «Hams That Couldn't Be Cured», di W. Lantz (Usa, 1942), è la parodia dei Tre Porcellini, trasformati in «enfants terribles» che sfidano il lupo; «Harlem Wednesday», di J. Presopino, sullo sfondo del quartiere negro, jazz di vari autori; «Sliphorn King of Polaroo», di Walter Lantz (Usa, 1945).

Infine «Congo Jazz», di R. Ising (Usa, 1930), la storia di Bosko, che in terra africana ammansisce le belve con il jazz; «One Note Tonys», di P. Terry (Usa, 1947), esempio di contrasto tra la musica classica e il jazz; «I love To Sing», di T. Avery (Usa, 1948); «The Old Man of Mountain», del Fleischer Studio (Usa, 1935), ancora una volta l'accoppiata Cab Calloway - Betty Boop in un irresistibile duetto; «Hollywood Picnic», di G. Kintz (Usa, 1936), un picnic sull'erba in cui le più famose star di Hollywood si lanciano in un frenetico ballo; «The Early Worm Gets The Bird» (Usa, 1948); «Tin Pan Alley Cats», di B. Clampett (Usa, 1943). Se l'inconsueto abbinamento jazz-cartoon avrà successo, l'esperimento sarà replicato con nuovi filmati.

Mauro Boccaccio

AL TEATRO GARAGE

Debutta Mario Zucca

Concluso il ciclo dedicato alla drammaturgia contemporanea e al malessere di vivere, comincia questa sera (ore 21) al teatro Garage di Fruttuoso (sala Diana), il filone dedicato al teatro comico. Dopo Baudelaire, Ionesco e Kerouac, arrivano l'ironia e il «sens of humour» con il cabarettista torinese Mario Zucca. Mario Zucca debutterà domani sera al Garage con un testo tratto dal libro «Cuore» di Edmondo De Amicis. Dopo il successo di «Pinocchio», Mario Zucca e l'inseparabile Valerio Peretti Cucchi (autore, fra l'altro dei testi di «Striscia la notizia») si cimentano con il più strappalacrime tra i classici per l'infanzia e promettono, naturalmente, tante risate. A farne le spese saranno personaggi come Franti, Garrone e la piccola vedetta lombarda. Anche il sano spirito patriottico tanto caro a De Amicis sarà, insomma, preso di mira e portato all'interno di situazioni tanto assurde, quanto comiche. «Con tutto il Cuore», questo il titolo dello spettacolo di Mario Zucca, che sarà replicato fino a domenica 7 marzo, è una divertente metafora sui sentimenti di ieri che non disdegna, però, uno sguardo dissacrante a quelli di oggi. La regia è di Dino Desiata. Lo spettacolo andrà in scena tutte le sere alle 21 (domenica ore 16). L'ingresso costa 16 mila lire. [m. b.]

L'Ottocento al cinema

GENOVA. «La cultura figurativa dell'Ottocento nel cinema» è il titolo di una rassegna di film promossa dall'Associazione Amici dell'Arte e dei Musei, in programma nella sala dell'istituto «Vittorino Da Feltre» (via Maragliano), dal 1 al 6 aprile. Le proiezioni avranno inizio alle 17. La rassegna cerca di ripercorrere alcune tappe fondamentali del rapporto tra la cultura figurativa e il cinema, con particolare riferimento alla pittura italiana. Decadentismo ai Macchiaioli e a quella francese impressionista e post-impressionista.

Fra i titoli in programma figurano «Senso», di Luchino Visconti (martedì 9 marzo), «Une partie de campagne», di Jean Renoir (martedì 16 marzo), «Moulin Rouge», di John Huston (martedì 23 marzo), «La viaccia», di Mauro Bolognì (martedì 30 marzo), «L'innocente», di Luchino Visconti (martedì 6 aprile). Il costo per l'intero ciclo di film è in vendita al prezzo di 25 mila lire. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Strumenti di tortura

Verrà presentata oggi a Palazzo Ducale, nella loggia degli Abati, la mostra «Se questo è un uomo», esposizione di strumenti di tortura dal Medioevo all'epoca industriale, promossa dalla Provincia e dal Comune di Genova. La mostra, dopo l'inaugurazione in programma domani alle 18, verrà aperta al pubblico a partire da sabato. [m. b.]

Una mostra sul po

«Porto, lavoro portuale, storia delle compagnie e dei gruppi portuali» è il tema di una mostra aperta a palazzo Serra Gerace, in via Sottoripa, 5. Orari lunedì 15-19, dal martedì al sabato 9-12 e 15-19 e domenica 9-12.30. Ingresso libero. [m. b.]

Antologia di Rocco Borella

Aperta fino a domenica, al Museo di Villa Croce la mostra antologica di Rocco Borella 1993. Orario 9-19. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Le Acqueforti di Jassen

Ultimo giorno di apertura, all'Accademia Ligustica di Belle Arti, della mostra «Horst Jassen-Acqueforti, 1958-1977». Orario 9-19. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Vetri antichi

In mostra al Museo Archeologico «Vetri antichi nelle collezioni del Museo Civico di Archeologia Ligure». Orario: da martedì a sabato 9-17. Domenica 9-12.30. Lunedì chiuso. Costo lire 4 mila. [m. b.]

Manifesti del teatro ragazzi

Aperta nel porticato di Palazzo Ducale la mostra «Il manifesto nel Teatro Ragazzi», promossa dal Teatro dell'Archivolto. Orario dalle 10-22. Ingresso libero. [m. b.]

I restauri di Palazzo Reale

Continuano oggi, come tutti i giovedì, le visite guidate ai restauri della galleria di Palazzo Reale, in via Balbi, 10. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13.30. Ingresso lire 4 mila (gratuito ai minori di anni 18 e ai maggiori di 60). [m. b.]

GENOVA
Collettiva di scultura

Si inaugura oggi alle 18, alla galleria Ellequadro (vico Falamonica) una importante mostra di scultura con opere di Giovanni Albanese, Maurizio Cameranì, Lucilla Catania, Piergiorgio Colombara, Elizabeth Frolet. Ingresso libero. [m. b.]

Le creazioni del cartoonist

Fino al prossimo 3 marzo nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue la mostra internazionale dei cartoonist. La mostra rapallese prevede una particolare attenzione ai compleanni e, in particolare, quelli di «Felix the cat» ed al suo creatore, lo statunitense Otto Messmer. [f. gr.]

Applaudito concerto del cantautore l'altra sera a Genova

Gli «Itinerari» di Vecchioni fanno tappa al Margherita

GENOVA. Era già tutto previsto: Roberto Vecchioni, alla faccia del festival di Sanremo che l'altra sera ha acceso i suoi riflettori all'Ariston della città dei Fiori, ha registrato un pienone al teatro Margherita. «Itinerari, soste e incidenti in vent'anni di musica» può essere definito il tour della maturità del cantautore milanese.

In due ore di concerto, accompagnato da un'ottima band, ha compiuto un viaggio dentro vent'anni di carriera. Vent'anni di vita artistica affrontati con grande impegno e con una buona dose di ironia, anche se i temi dei brani di Roberto Vecchioni sono spesso tristi e complessi.

Amori e amorazzi, avventure e ingiustizie e incidenti di percorso hanno costellato la scaletta di un concerto che comprende tutti i maggiori successi di Vecchioni. Il cantautore ha rispolverato anche «Signor giudice», scritta un bel po' di anni fa quando il musicista venne coinvolto ingiustamente in una storia di mafia. Immancabili i riferimenti all'attualità e alle altre ingiustizie. Il tour è a Roberto Vecchioni anche per arricchire preparato e con nuovi stimoli ad un nuovo impegno in sala di incisione. Il nuovo album verrà registrato l'estate prossima e uscirà, presumibilmente, a settembre.

Roberto Vecchioni al Margherita

Contrariamente a quanto i suoi fans aspettavano, Roberto Vecchioni non ha voluto fare nessuna anticipazione sulla nuova fatica discografica. Si sa soltanto che recupererà il mito di Orfeo, gioia e vita: «Con questo disco mi arrischio anche in territorio "tabù", quello dell'amore fra due donne alle quali dedico, appunto, una canzone. Un tema che qualcuno doveva affrontare, prima o poi...».

Ma anche nel suo prossimo album, Roberto Vecchioni non si lascerà ingannare dalla visione del mondo leggera e disincantata che sembra trasparire da certi suoi brani, come ad esempio accade in «Voglio una donna», affettuosa e al tempo stesso ironica provocazione forse presa troppo sul serio dalle post-femministe.

Il pubblico del teatro Margherita ha accolto Roberto Vecchioni e la sua band con applausi e grandi ovazioni, come sempre succede quando il «prof» viene a cantare da queste parti.

«Genova e la Liguria? Un posto bellissimo, soprattutto in giornate come queste, con tanto sole», ha risposto. [m. b.]

La rassegna «Se questo è un uomo» verrà inaugurata domani a Palazzo Ducale

Mostre e film contro la violenza

L'iniziativa è in programma fino al 18 aprile per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema tornato attuale dopo le gravi notizie dalla ex Jugoslavia. Una rassegna cinematografica e una fotografica, dibattiti, teatro-indagine

Con la guerra nell'ex Jugoslavia torna la tragedia dei campi di concentramento

GENOVA. I diritti umani e civili violati in molte parti del mondo, costantemente denunciati da molte organizzazioni, prima fra tutte Amnesty International, è il tema di una mostra sugli strumenti di tortura del Medioevo all'epoca industriale che si aprirà domani a Palazzo Ducale.

La mostra, promossa dalla Provincia e dal Comune di Genova e organizzata dalla società Gimignano, fa parte di un più ampio progetto voluto dagli stessi enti locali genovesi per sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i giovani, il grave problema, peraltro attualissimo dopo le recenti tragiche notizie provenienti dalla ex Jugoslavia.

Il progetto prevede la mostra a Palazzo Ducale (Loggia degli Abati) intitolata «Se questo è un uomo», una rassegna cinematografica al cinema Palazzo, dal 15 marzo al 5 aprile, un dibattito al Ducale con Amnesty International, una serata di teatro-indagine a cura di Daniela Ardini, una mostra fotografica sul dramma della ex Jugoslavia, che si aprirà al Centro Civico Buranello dal 29 marzo al 10 aprile.

«In un momento in cui torna in auge sinistro, agli onori della cronaca quotidiana temi come l'antisemitismo, il razzismo, l'intolleranza, la violenza e la guerra, questo progetto articolato secondo diverse iniziative culturali rappresenta sicuramente un momento di riflessione, un'occasione per conoscere e ricordare quanto accade e quanto potrebbe accadere, e tutti insieme cercassimo il rispetto di chiamarci uomini», spiegano gli organizzatori.

«Se questo è un uomo» verrà inaugurata domani pomeriggio alle 18. Un'ora prima, nella sala Centro dei Dogi, al quarto piano di Palazzo Ducale, il Laboratorio di Clinica Psicoanalitica ha in programma un seminario di psicoanalisi. L'apertura al pubblico è prevista per sabato. La mostra resterà aperta nella Loggia degli Abati del Ducale genovese fino al 18 aprile. [m. b.]

SPETTACOLI E NOTTE

GENOVA
Rassegna di cabaret

Prosegue questa sera, alle 22, il «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, la rassegna settimanale del cabaret con Federico Bianco nello spettacolo «Intimorite i moderati», già presentato allo Zelig di Milano e in numerosi passaggi televisivi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro a Campopisano

Torna in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, il varietà «Tempora-bus Illis», di Vito Molinari, con Anna Bobbio, Mimmo Chianese, Riccardo Croci, Mara Nicosia e Alessandra Zuccheri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Prima visione per «Latino bar»

Prima visione per Genova, questa sera, alle 20,45, al cineclub Lumière di via San Vitale (piazza Martinez) la proiezione del film di Paul Le Duc «Latino Bar», con Dolores Fedro, Roberto Sosa e Nirma Prieto. Seguirà dibattito con Massimo Marchelli del Gruppo Critici Cinematografici. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

S. MARGHERITA
Si balla con i «Mambo»

Stasera alla discoteca «Covo di Nord-Est» a Santa Margherita musica dal vivo con il gruppo «I Mambo». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RECCO
Il sound degli Avantgarde

Stasera pianobar «Mammunia» sulla passeggiata a mare di Recco si esibisce il gruppo rock «Avantgarde» specializzato negli ultimi successi. L'appuntamento è fissato alle 21,15. [f. gr.]

RAPALLO
Un omaggio ai Beatles

Alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto a Rapallo stasera è in programma una festa con un gruppo genovese rock che suonerà i brani dei «Beatles». Inizio dello spettacolo previsto per le 21,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Startandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Startandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Colturale Chriatie Love**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 —
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, giochi, cartoons
— — **Arzilla**,
18,30 , telenovela
19 — **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Kristie Love**, film tv
22,30 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
Avventure di Frontiera, telefilm
10 — **Almanacco**
Cara... cara, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
Almanacco
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

6 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film con Tommy Kelly, Jackie Moran. Regia di Norman Taurog
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sandra d'amore**, telefilm
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **Il mio amico Geo**, cartoni animati
13,30 **I Dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
Imperia
14,30 **Bertich**, telefilm
15,30 **4 donne**
16 — **Il governante**, film
17 — **Colorina**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, situation comedy
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred**
8 — **Sardegna Giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Pasiones**, novela
12,30 **Sardegna Giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,50 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulla**, rubrica
1 — **Safari rosso sangue**, film

Telenord

7,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la terra**, documentario
9,30 **Sky Ways**, telefilm
10 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Tg4 news**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,35 **Tg4 news**
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
17,30 **Tg4 news**
17,35 **Nati per vivere**, doc.
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**

T.C.S.

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
20,00 **Lotta di classe**
20,35 **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
23,20 **Un cacciatore di dirt**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Telegiornale Tgs**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto News**, notiziario
14 — **Portobello Road**
15 — **Zona franca**, rubrica
18,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Processo per direttissima**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

9,20 **Seguendo la flotta**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 **Passiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Se ti morde sei mio**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica, r
20,30 **Agente segreto 777 Operazione mistero**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,40 **Sette pistole per un massacro**, film

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Telegiornale Tgs**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto News**, notiziario
14 — **Portobello Road**
15 — **Zona franca**, rubrica
18,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Processo per direttissima**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

9,20 **Seguendo la flotta**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 **Passiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Se ti morde sei mio**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica, r

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Commovente la passione con la quale i tifosi più giovani hanno incitato il Recco

Pallanuoto: sfortunato il tentativo dell'Ansaldo di conquistare la Coppa Len

Il Recco s'inchina all'Ujpest

Nei commenti del dopo-partita il clan biancoceleste riconosce la legittimità dell'affermazione dei magiari. Ma Barlocco ha un sassolino nella scarpa: «Condannati dall'arbitraggio di Budapest»

SERVIZIO

Il tuffo finale dal trampolino della piscina d'Albaro [illegible] del trionfo per l'Ujpest Budapest nella prima edizione [illegible] Trophy. Successo magiaro annunciato con [illegible] gara d'andata; nel ritorno un Recco generoso e [illegible] più. A rabbia abolita per la mancata impresa, la sensazione è quella di un team biancoceleste che ha dato davvero il massimo; troppo forti [illegible] ungheresi, giusto il loro successo.

Prima [illegible] affidata ai protagonisti, [illegible] parola al «Cai-[illegible] Eraldo Pizzo. Ha vissuto la partita [illegible] massima concentrazione, un gradino sopra Enzo Barlocco, fratello del mist[illegible] recchese. Solo qualche considerazione tecnica durante l'incontro, alla fine la conferma che, anche [illegible] bordo [illegible], il [illegible] ha peli [illegible] lingua: «Una vittoria inaccettabile: [illegible]o più forti e basta. Forse l'errore è stato quel[illegible] sottovalutare la scuola ungherese, la storia della pallanuoto d'Ungheria: e Recco han considerato il trofeo [illegible] in tasca dopo la semifinale con [illegible] Canottieri. [illegible] madornale, perché questi sono veramente bravi: [illegible] hanno dato lezione di gioco».

Andras Gyongyossi, occhialini da professorino [illegible] Oxford, fuori [illegible] non sembra assolutamen-[illegible] quel [illegible] campione che è in realtà. Una sorta di Dottor Jekyll e Mister Hyde, al termine anche... interprete per i suoi connazionali [illegible] Genova. E pure con loro è stato sincero: «Siete stati veramente forti. Otto reti di diff[illegible] sono troppe, [illegible] è giu-[illegible] che [illegible] vittoria sia andata a voi. Per 10 minuti [illegible] abbiamo messo paura, poi in velocità avete risolto la partita. Una maggior esperienza: voi il presente, noi [illegible] futuro». E lo accompagnano, consolandolo, le parole [illegible] stima [illegible] ragazzi di Budapest, alla ri-[illegible] di [illegible] carnevale genovese, di una [illegible] stradaiola di follia, [illegible] esiste proprio.

Giusto riconoscimento ai vincitori, da cui parte anche la riflessioni a bocce ferme del tecni-[illegible] recchese: [illegible] squadra [illegible] fortissima, ma noi [illegible] l'avevamo assolutamente sottovalutata. Basti dire che hanno battuto per ben tre volte, in allenamento, lo Jadran, e in un'occasione con tre reti di [illegible]... Non sono quindi degli sprovveduti. Le [illegible] criminazioni, e [illegible] questo tasto insisterò fino alla noia, sono per alcune [illegible] [illegible] subite all'andata. La finale si è decisa a Budapest: il fatto [illegible] dover recuperare [illegible] reti ci ha costretto ad attuare un tipo di gioco più rischioso. Ma il pubblico si è sicu-[illegible] divertito...».

Prosegue: «Comunque anche martedì sera non è che gli arbitri [illegible] abbiano aiutato, [illegible]: con l'espulsione di Baldineti, che ha su-[illegible] [illegible] da Benedek, è stata [illegible] [illegible] vera ingiustizia», [illegible] [illegible] processi personali: quando gli [illegible] dico che Vio [illegible] [illegible] sembrato immune [illegible] colpe [illegible] alcune [illegible] magiare, ha [illegible] la spiegazione: «Dovendo rischiare molto, era logico che la [illegible] res[illegible] più esposta. No, Vio non ha colpe particolari sulle reti: era il nostro atteggiamento [illegible] in acqua più spregiudicato, ma necessario per cercare di recuperare il passivo, che ha in alcune occasioni lasciato liberi i tiratori avversari. Fior di tiratori. Tutti han fatto la loro parte, nessuno escluso: il problema [illegible] che improvvisamente abbiamo accusato un black-out in [illegible] tiro, [illegible] riuscendo a proseguire nella [illegible]

Anche un rigore sbagliato, quello che ad un certo punto poteva portare a «+3», con [illegible] tempi abbondanti [illegible] giocare. [illegible] parole, recriminazioni fuori luogo. Lo ripeto: se devo lamentare qualcosa, è riguardo le decisioni arbitrali, assurde, nell'andata. [illegible] fisionomia [illegible] del ritorno è conseguenza del risultato di Budapest».

Molto meglio archiviare in [illegible] questo Len Trophy, e pen-[illegible] al campionato. Subito [illegible] impegno non facile, [illegible] Siracusa contro quell'Ortigia che, a Punta S. Anna, impose il 10 pari. «Una partita in cui dovremo soffrire. [illegible] [illegible]e preoccupato per le condizioni di Rainero. E' [illegible] momento delicato, [illegible] dobbiamo più sbagliare». Ora serve la vitto-[illegible] nell'isola, per scavalcare una diretta rivale per il sesto posto, ultimo valido per i playoff.

Giancarlo Scartozzoni

Mshvenieradze in azione a centrobosa: il poderoso russo ha fatto la sua parte

Formiconi

Raccomanda Benedek [illegible] Dala

Anche il tecnico federale delle Giovanili, ed ex tecnico del Recco, Pierluigi Formiconi, era fra i presenti ad Albaro: [illegible] motivo, i tre giorni di collegiale riservato [illegible] '76 e anni seguenti concluso ieri a Punta [illegible]. Anna. Con Gianni Lonzi gran cerimoniere [illegible] rappresentare la Len [illegible] delegato a consegnare il trofeo in argento. [illegible] Recco ha giocato una partita generosa, ma l'Ujpest [illegible] confermato di essere una grande squadra. Occhio [illegible] giocatori come Benedek e Dala che potrebbero venir [illegible] a molte squadre italiane». Due mancini, autentici trascinatori che hanno affossato le speranze biancocelesti di recupero. La settimana non era iniziata bene per i colori Ansaldo già con [illegible] Allievi nazionali, campioni uscenti incredibilmente battuti a Roma [illegible] Lazio (9-6). Dopo i risultati del terzo turno (Camogli-Bologna 37-2 e Savona-Cagliari 16-6), [illegible] i capitolini [illegible] condurre a punteggio pieno, [illegible] guiti da un terzetto [illegible] quota 4 (Camogli, Recco [illegible] Savona). Al palo Bologna e Cagliari. [g. s.]

«Sono i migliori d'Europa»

I magiari al livello dello Jadran ma certe scelte fanno discutere

GENOVA. Per sgombrare il [illegible] da inutili giustificazioni, va detto a chiare lettere che rigiocando dieci volte la finale di Coppa Len contro questo Ujpest, que[illegible] Pro R[illegible] perderebbe nove se [illegible] tutte e dieci le sfide. Una squadra [illegible] portarsi a casa il trofeo senza in[illegible] neppure una sconfitta, bastonando nel girone eliminatorio la squadra fran[illegible] Enfant du Neptune, la spagnola Sabadell, la tedesca (padrona di casa) Hannover; nei quarti di finale la greca Vouliagmeni, nella semifinale [illegible] [illegible] tonica Duisburg (8-5 e 9-6 in trasferta), concludendo [illegible] bellezza contro il team ligure (12-7 e 16-13), non può [illegible] che la migliore.

E c'è chi è disposto a metterla a confronto persino con le altre vincitrici [illegible] tornei europei: Jadran Spalato (Coppa dei Campioni) e Pescara (Coppa delle Coppe), che si affronte-[illegible] per la Supercoppa il [illegible] 13 marzo (andata a Zagabria, ritorno a «Le Najadis»), potrebbero anche essere battute dal viola [illegible] Budapest. I bicampioni d'Europa, che si sono allenati per tutto [illegible] di gennaio con l'Ujpest, h[illegible] dovuto per tre volte, in amichevole, alzare bandiera bianca.

[illegible] squadra di Kovacs poteva venire ad Albaro a vivere di rendita (le [illegible] reti di [illegible]ggio erano un capitale inattaccabile), invece [illegible] fortemente voluto una nuova vittoria, segno di consapevole superiorità [illegible] [illegible] considerevole orgoglio. I due frombolieri mancini Benedek e Dala, l'elegante regista Vincze, il rude centroboa Fazekas, [illegible] le punte. [illegible] dietro hanno sei uomini in grado di sostituirli in ogni momento, senza alterare gli equilibri tattici.

La polivalenza di [illegible] Benedek (21 anni) che può giocare regista, [illegible] [illegible] centroboa, risultando sempre decisivo; il perfetto utilizzo [illegible] un Dala rende ancora più scabroso il confronto con il Recco, [illegible] Barlocco ha proposto nelle due partite decisive. L'analisi tecnica [illegible] queste getta ombre anche sugli ultimi due traguardi rimasti: la conquista dei playoff e la Coppa Italia.

Qualche critica sul conto di Barlocco

Negli otto tiratissimi tempi tra Budapest e Genova, il tecnico si è affidato quasi esclusivamente alla [illegible] guardia», usando poco e [illegible] volte impropriamente Tamellini, Riccadonna [illegible] Rainero, mai Trubino e Mangiante. Il discorso dell'esperienza e della lucidità [illegible] solo l'anzianità di servizio può dare, ha retto solo nelle due frazioni (le prime) di Budapest. Poi c'è [illegible] soltanto l'Ujpest. I ragazzi debbono [illegible] ora una chance seria (dando cioè loro spazio e fiducia sufficienti) per poter dimostrare quello che valgono: [illegible] è mai [illegible] [illegible] di maturare scaldando le panchine.

[illegible] Sanguineti

SQUALIFICHE [illegible]

Mariani deve cambiare

Due turni Guerra e uno De Mozzi Rapallo nei guai

[illegible] Il Savona, [illegible] partita casalinga di domenica prossima contro il Cucio Pelli, altro match [illegible] vincere ad [illegible] costo per sperare ancora nella C2, dovrà rinunciare all'apporto di Canu e Rossi, bloccati [illegible] giudice sportivo rispettivamente per due ed una giornata. Anche i toscani comunque sono stati penalizzati dai provvedi-[illegible] disciplinari: nelle trasferta al «Bacigalupo» [illegible] potranno utilizzare Motroni. E pure il Rapallo è finito nel mirino dopo Sanremo: per due gior-[illegible] è stato bloccato Guerra, per una De Mozzi. Inoltre, un turno è stato comminato a Tintorri (Fidenza); Giacomo [illegible]retti [illegible] Cuoghi (Bagnolese); Bondavalli (Rotegilia); Mafferi (Acqui); Claudio Ferretti (Brescello) [illegible] Bedoghi (Sassuolo). Numerose le ammende, tra [illegible] quali spiccano le trecentomila lire inflitte al Savona [illegible] alla Sanreme-[illegible]. [g. o.]

BASKET [illegible]

Promozione maschile

Tra le «grandi» ora c'è anche il Sestri Levante

Grande Tigullio in Promozione. Scatta infatti anche [illegible] Sestri Levante, mentre prosegue senza problemi il ca[illegible] di Alcione Rapallo e Tigullio S. Margherita. I rapallesi hanno vinto a Genova [illegible] il Cus per 91-78; i sammargheritesi sul neutro di Rapallo [illegible] il Villaggio Sport (92-58). Importantissimo, poi, il [illegible] del Sestri Levante, che [illegible] Genova ha battuto l'Athletic per 65-61. Altri risul-[illegible] quinta di ritorno: Ardita-Mf 66-87, Pontremoli-Virtus Spezia 96-72, King-Canaletto 95-71. Classifica: Rapallo 28; Tigullio 26; [illegible] Sestri Levante 22; e Pontremoli 20; Athletic e Canaletto 16; King 12; Villaggio 10; Cus Genova e Ardita 8; Virtus [illegible]. Pontremoli e Ardita hanno [illegible] gara in meno. Nel [illegible] pionato femminile, turno di riposo per il Lavagna (p. 18); l'Athletic Genova batte intanto Cairo (65-42) e [illegible] porta in vetta a quota 20. [g. s.]

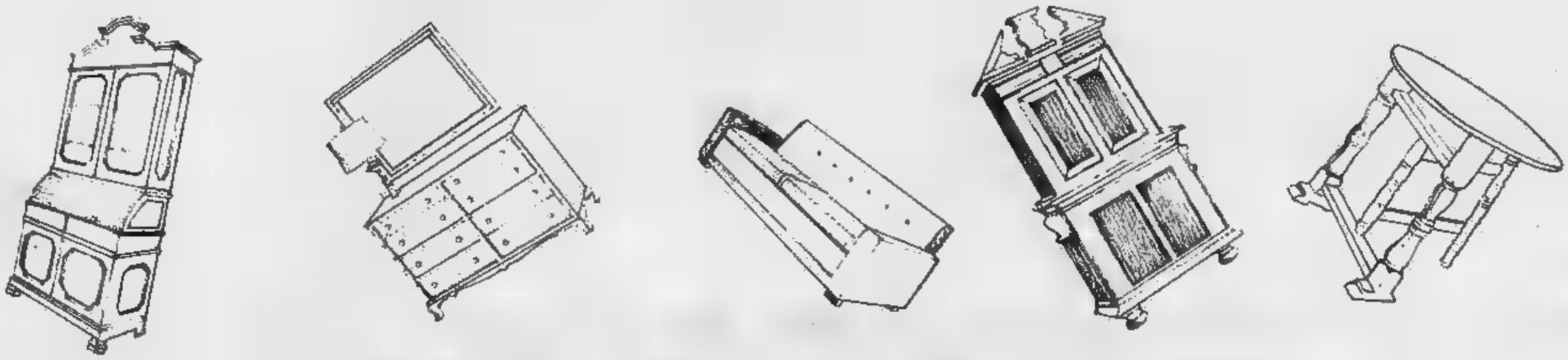
VOLLEY [illegible]

Ko Spezia e Carcare

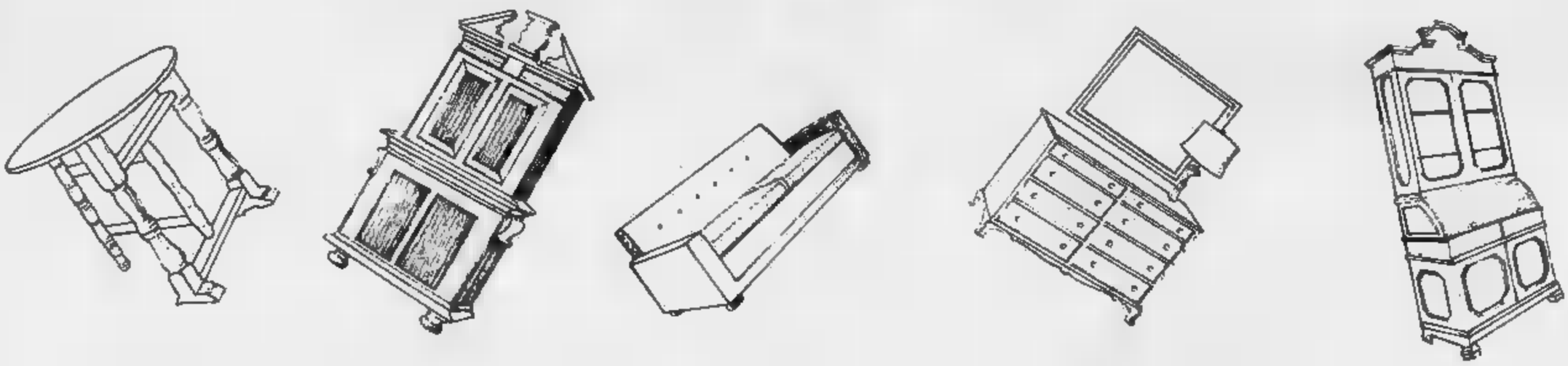
Il Chiavari in C2 ha staccato tutte le rivali

Ecco [illegible] situazione della serie C2. Nel girone maschile tutto congiura a favore del Chiavari, che si ritrova [illegible] comandare da solo la classifica. La seconda di ritorno: Spezia-Igo 0-3; Chiavari-Molinari 3-2; Don Bosco Genova-Levanto 1-3; Carcare-Vivai Gaggero 1-3; Fiamma-Pro Recco 3-1. Classifica: Chinvari p 18; Spezia, Igo e Carcare 16; Gaggero 14; Levanto 12; Molinari e Don Bosco Genova 6; Fiamma 4; Pro Recco 2. Nel gi-[illegible] femminile si aggrava la situazione del Chiavari 90. La prima di ritorno: Varazze-Carcare 3-0; Brianteo Imperia-Annamode 3-1; Vbc Savona-Cepa-[illegible] 2-3; Don Bosco Genova-Maurina 1-3; Iplom-Chiavari 90 3-1; Av Bisagno-Melese 3-0. Classifica: Maurina [illegible] 20; Brianteo e Varazze 18; Ceparana, Iplom e Av Bisagno 16; Vbc Savona 14; Don Bosco e Annamode 8; Carcare 6; Chiavari 90; Ossi 0. [d. s.]

"I mobili"



VENDITA PROMOZIONALE
DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI
DAL 30% AL 50%



BORELLO & PICCALUGA

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 25 Febbraio 1993

LA STAMPA
"Le Ali"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I lavoratori protestano contro la disoccupazione e per lo sviluppo del Ponente

Sciopero, la provincia si ferma

La più grande manifestazione degli ultimi vent'anni. Orari e modalità dell'astensione dal lavoro
Forse Pippo Baudo acconsentirà a leggere stasera in tv durante il Festival comunicato sindacale

Anche gli infermieri degli ospedali si asterranno dal lavoro in tutta la provincia

IMPERIA. Sciopera la provincia di Imperia, contro la disoccupazione e per lo sviluppo del Ponente, il messaggio avrà forse una vasta risonanza. Pippo Baudo acconsentirà a leggere questa durante il Festival, un comunicato sindacale. «Gliel'o abbiamo chiesto. Speriamo che accetti, com'era già accaduto volte in passato, per i metalmeccanici Genova, perché anche qui, ora, vi gros difficoltà», dice Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl.

E' la prima volta, dopo venti anni, che provincia si blocca in quasi i settori: è un evento, quindi, a conferma crisi, tanto produttiva (l'industria alimentare continua a «tirare») quanto cupazionale e di strutture. Sede della manifestazione, questa volta, Sanremo. Un corteo muoverà alle 9 da piazza Eroi e poi, Matteotti, arriverà in piazza Colombo, dove si terrà un unitario: a parlare sui problemi della a nome di Cgil-Cisl-Uil sarà Gianfranco Lagostena, segretario generale della Cisl Liguria.

L'agitazione è globale, coinvolge sia i lavoratori attivi sia i pensionati. Per chi desidera partecipare, previsto un servizio pullman: la partenza alle 7,30 da piazza Dante Imperia-Oneglia e da quella del Comune Ventimiglia. L'adesione dovrebbe essere massiccia: «Abbiamo fatto assemblee a tappeto in tutti i luoghi di lavoro, e le risposte sono state confortanti ovunque. E abbiamo avuto altri segnali positivi: a causa delle numerose richieste, siamo stati costretti a raddoppiare i bus per il trasporto dei dimostranti», dice Raineri.

C'è, tuttavia, chi si asterrà dal lavoro, ed il caso di un di postelegrafonici di Imperia (erano , sino a ieri pomeriggio). Si riuniti in assemblea presso il Dopolavoro per discutere lo sciopero: ma, «pur condividendone le motivazioni, per sfiducia nei confronti dell'attuale », hanno ritenuto «di svolgere comunque la prestazione lavorativa», e hanno deciso «di versare il corrispettivo della stessa ad una o più associazioni volontariato presenti in provincia». La cifra minima devoluta sarà di 50 mila lire a testa.

Oltre a sviluppo e occupazione (gli iscritti alle liste del collocamento passati da circa 3 mila nel '76 a oltre 12 mila nel '92), centro sciopero e della manifestazione il piano territoriale di coordinamento, più volte sollecitato dalle organizzazioni sindacali, completamento di infrastrutture ormai indispensabili, come il raddoppio della ferrovia e la viabilità (le statali del Piemonte e di Val Roja, l'Aurelia bis), la sanità, esigenze vitale in una zona dove stanno per essere tagliati molti posti letto, e il trasporto pubblico, carente.

Il sindacalista Pierangelo Raineri

Si fermeranno i lavoratori di agricoltura, edilizia ore), trasporti (10-14), energia, acqua, gas, elettricità (mattino), pubblico impiego, enti locali, parastato, poste, credito scuola (intero orario), sanità (turnisti tutta la mattina, altri: orario intero), spettacolo (2 ore). I bus della Riviera Trasporti riprenderanno le alle 14, quelli dell'Amat Imperia offrono servizi minimi: normali dalle 13 alle 14, dalle 10 alle 14 attiva la linea Oneglia-Ospedale-Porto Maurizio, dalle 12 alle 13 la Oneglia-Porto M., regolari gli scuolabus.

Stefano Delfino

E le ragazze dell'ufficio stampa votano i cantanti più attraenti

Dopo la pausa per la partita della Nazionale di calcio il Gala dell'Unicef, Festival riprende la musica e le canzoni. Intanto c'è un'altra graduatoria, quella stilata dalle «addette ai lavori», sulla bellezza e lo charme dei protagonisti: a contendersi il primato Ruggeri, Di Bella, Antonacci, Minghi e Zero. Nella foto Pippo Baudo e Lorella Cuccarini. 41

Conti minaccia querele

Sanremo, per le accuse in tv assessore contro giornalista

SANREMO. Parte il talk-show del dopo-Festival ed è subito polemica. Dai toni aspri con probabili risvolti giudiziari. L'assessore al Turismo, Carlo Conti (psi), si è riservato di presentare querela per diffamazione nei confronti del giornalista Fabrizio Zampa (Il Messaggero), uno degli inviati spicco della rassegna canora, che l'ha attaccato davanti alle telecamere di Raiuno, nel «salotto» al Centrale (l'esordio dalla trasmissione condotta Pippo Baudo e Alba Parietti stato seguito da circa 6 milioni di telespettatori).

Zampa ha affrontato il Aragozzini (con il produttore esecutivo del Festival seduto al fianco) spiegando che «il Comune non l'ha voluto alla conferenza stampa avvio manifestazione perchè imputato nel processo sulle tangenti», contestando fatto «di rifiuto parte da un assessore (Conti) già raggiunto da avvisi di garanzia», e chiudendo con la frase «incriminata»: «Il più pulito ha rogna».

L'assessore Turismo Carlo Conti non ha gradito l'intervento giornalista Fabrizio Zampa al talk-show del Festival

La replica è arrivata soltanto nel tardo pomeriggio di ieri Conti, che l'altra sera non era al Centrale o nemmeno davanti al televisore, ha chiesto e ottenuto dalla Rai di visionare la del programma. Accanto al legale fiducia, avvocato Bruno Di Giovanni, ha visto e rivisto il filmato con l'intervento di Zampa. Non ha rilasciato commenti, limitandosi annunciare per oggi querela e un comunicato. **[g. mi.]**

Mani pulite: rilasciato dopo un interrogatorio, appalti anche sulle Statali 20 e 28

Arrestato l'imprenditore Lombardini uno dei «padroni» del porto d'Imperia

IMPERIA. Il terremoto tangenti fa sentire i propri effetti in provincia dopo i recenti sviluppi, che coinvolgono nelle indagini anche imprenditori impegnati in opere pubbliche nell'Imperiese. L'ultima è venuta dalla notizia dell'arresto, a Verona, degli imprenditori edili Licio Claudio Lombardini, Albisola, e Lorenzo Cariboni, coinvolti nello scandalo delle «Siepi d'oro» lungo l'autostrada Serenissima.

Il primo, che però è stato rilasciato dopo un interrogatorio davanti ai magistrati veneti, è uno dei principali interlocutori della società Imperia porto Spa, che dovrebbe gestire il nuovo scalo.

Commenta, in rappresentanza del Comune, che detiene per delle (il 52 spetta invece alla Lombardini), il consigliere delegato al porto Domenico Gandolfo: «Faremo in seguito le opportune valutazioni. Non vanno dimenticate però le necessità di sviluppo della città, legate al potenziamento dello scalo». La lista interventi in cui era impegnata la Lombardini comprende poi il tratto di Statale 28 Pontedassio e Chiusavecchia, quello della Statale 20 dalla Val Roja Trucco e Airole, il parco merci di Ventimiglia e, nella stessa area, la bretella autostradale, realizzata dalla Edilsonda, controllata dalla Lombardini.

Licio Claudio Lombardini

Anche il nome di Cariboni è correlato a vari lavori effettuati nel Ponente. «Si è occupato degli interventi per lo spostamento monte della ferrovia, nelle vicinanze San Lorenzo, ricorda Salvatore Maio, della Cisl. La serie di disavventure giudiziarie viene giudicata . «Speriamo che questo tormentone finisca presto o la Riviera rischia di raggiungere il record di "incompiute"», afferma Giorgio Silvano, presidente Collegio regionale dei costruttori.

Intanto, si accavallano le notizie che riguardano l'evoluzione di diverse indagini, già approdate alla Procura di Sanremo. Il sostituto Marcello sili- ha ricevuto Lucca i verbali dell'interrogatorio di Edilio Del Prato, principale azionista dell'Autofiori e amministratore delegato dei consorzi Salt e Cilt, coinvolto in uno scandalo sugli appalti autostradali. L'uomo d'affari, chiamato in causa nel discusso caso dell'Aurelia bis che si è vista sbarrare il passo dalle tombe del cimitero, avrebbe ammesso di fronte ai giudici di aver tangenti alla dc a Citaristi, segretario amministrativo del partito.

Nei prossimi giorni, stesso Del Prato sarà interrogato da Basilico, così come l'altro imprenditore Marcassoli, anch'egli incriminato dai magistrati Lucca. Ieri sono stati ascoltati come testi l'assessore Carlo Conti i consiglieri Ninetto Sindoni e Piero Delaudo.

L'inchiesta è intanto sfociata in denuncia per abuso edilizio a carico di Antonio Borga, imprenditore dei marmi: ha realizzato un capannone senza autorizzazioni.

Maurizio Vezzaro

MINIMUM TAX E LA SUPER

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per le «minimum tax» PAGINA 44

Inchiesta della Procura dopo l'esposto di un consigliere comunale (pds). Come replica l'accusato

«L'acquedotto agricolo di Diano non è sicuro»

Sotto inchiesta il vicepresidente (psi) della Provincia, Lapalomenta

DIANO Una parte di conduttura dell'acquedotto agricolo, che dovrebbe servire Serreta, Gorlori e Muratori, tre frazioni di Diano Marina, è al centro di un'inchiesta Procuratore della Repubblica d'Imperia. Il magistrato, Luciano Bruno, deve appurare se un tratto circa 250 metri lunghezza complessiva della rete a oltre 20 km.) sia stato realizzato senza che rispettati determinati criteri di sicurezza. E' quanto si ipotizza in un esposto presentato dal consigliere comunale Primo Bonifazio (pds). Al titolare dell'impresa, Antonio La Palomenta, vice presidente dell'Amministrazione provinciale e capogruppo comunale del psi, viene il reato di frode in pubbliche forniture.

obiezioni formulate dall'opposizione, gli interventi sarebbero stati eseguiti profondità inferiore rispetto a quella indicata nel progetto, e le tubature non sarebbero state circondate da sabbia. Lo stesso La Palomenta, già ascoltato dal procuratore Bruno, avrebbe ammesso che i lavori erano inadeguati, precisando però che avrebbe ovviato agli inconvenienti.

Antonio La Palomenta

Dice: «Prima che sottassero gli accertamenti avevo avvertito personalmente il di- lavori, impegnandomi a risolvere la situazione al più presto. Gli operai hanno già provveduto a sostituire parte delle condutture e termineranno l'opera in tempi brevi. Va anche sottolineato che gli stanziamenti previsti per il tratto sotto accusa sono stati trattenuti e non mi stati versati. Per questo ritengo che l'inchiesta sarà archiviata».

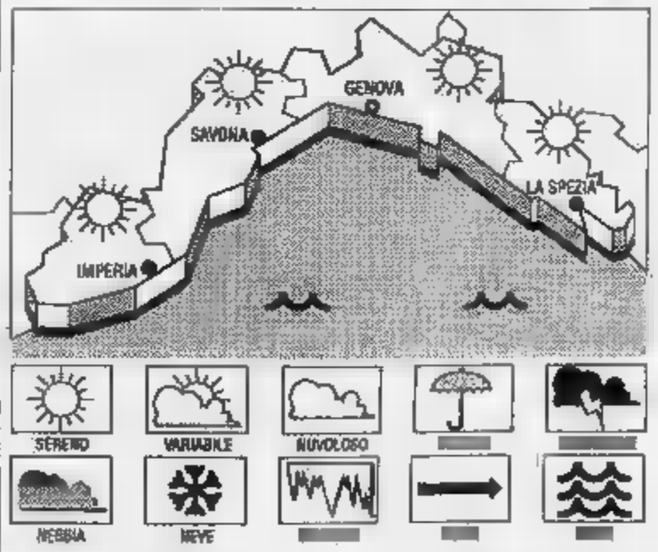
La vicenda ha origine un'interrogazione presentata Consiglio comunale pds dianese. Al documento era seguita l'invio di un incartamento ai carabinieri, che a loro volta avevano fatto pervenire il materiale raccolto ai magistrati imperiesi. Da qui ha avuto inizio la vicenda giudiziaria, che momento ita di ulteriori approfondimenti: «Siamo alle fasi iniziali», si limita a commentare il procuratore Bruno.

Primo Bonifazio, il firmatario della denuncia, precisa di non stare attuando campagne personali: «Non nessuno in prima persona, mi sono li- a rendere note alcune lettere firmate dal direttore dei lavori dal consorzio che si cupa del piano». diverso è però il giudizio di La Palomenta, che invece considera l'iniziativa come un attacco diretto contro di lui motivato soprattutto questioni di carattere politico.

E aggiunge, con toni sarcastici e duri: «Al di là delle divergenze di partito, credo subendo anche vera a propria persecuzione da parte persone "frustrate", che possono denunciare chiunque per qualsiasi assurdità senza subire conseguenze».

Scontri verbali anologhi si svolti anche in passato avevano visto i due politici contrapposti durante le sedute consigliari. **[m. v.]**

TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve per degli annuvolamenti e rinforzo del vento da Ovest, temperatura in lieve, ulteriore aumento.

DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 25%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

Di			
Genova	max 9	min 0
	max 7	min 1
Imperia	max 10	3

FA A TEMPERIA

Max: 15; min: 6. Temp. del mare 13.

sorge alle 7,11 alle 18,11. La Luna si leva alle 8,23 e cala alle 22,21 (fase crescente).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Matteo Murialdi di Perlofino.

Sindacati dei proprietari e degli inquilini nel «dopo equo canone»

Patti in deroga: «Insieme possiamo chiarire i dubbi»

IMPERIA. L'introduzione [illegible] «patto in deroga» all'equo canone, da considerare superato [illegible] la concessione della libera contrattazione fra inquilini e proprietari di casa, ha trovato finora qualche difficoltà in provincia di Imperia: anche se la determinazione del nuovo affitto è lasciata, secondo la legge, all'intesa fra le parti, [illegible] sono ancora state messe a fuoco [illegible] le funzioni affidate «obbligatoriamente» dalla legge stessa alle organizzazioni nazionali di proprietari e inquilini sulla base [illegible] accordi-quadro nazionali.

Dice Armando Varesco, fiduciario Cisl e presidente del Sicet, Sindacato inquilini, [illegible] «Stiamo lavorando per aiutare le parti che si rivolgono a noi a trovare [illegible] accordo, cercando di temperare sia le richieste di aumento reputate eccessive da parte di qualche proprietario, sia per convincere qualche inquilino che i limiti di affitto finora imposti dall'equo [illegible]one [illegible] ugualmente eccessivi, non coprendo neppure le spese di manutenzione, per non parlare dell'Ici e dell'Isi».

Dal lato opposto chiarisce Antonio Gavino di Sanremo, presidente dell'Ape, Associazione proprietà edilizia: «L'interesse dei proprietari è molto vivo, ma finora non si è concluso quasi nulla e ci stiamo organizzando per trovare una base di accordo preventivo con le organizzazioni che rappresentano gli inquilini». Per Gavino c'è pericolo che qualche rinnovo di contratto non fatto con le garanzie previste dalla legge possa, in avvenire, riservare qualche brutta sorpresa per gli interessati, essere soggetto a impugnazione, o all'eventuale risvolto fiscale.

Qualche difficoltà in provincia per l'applicazione della nuova legge sugli affitti

Più ottimista Emilio Soraci, presidente dell'Appc, Associazione piccoli proprietari di [illegible] «Finora abbiamo contribuito a fare stipulare una quarantina di nuovi contratti [illegible] soddisfazione per entrambe le parti: gli aumenti rispetto al precedente equo canone hanno oscillato [illegible] 150 al 400 per cento».

Su questo argomento interviene ancora Varesco: «Nell'aiutare le parti a trovare un accordo si cerca anche di tenere conto delle condizioni finanziarie e di famiglia degli interessati. Ci sono proprietari che veramente hanno percepito finora un fitto quasi irrisorio rispetto al valore dell'immobile, come ci sono inquilini che [illegible] condizione di pagare troppo, è il caso di molti anziani pensionati: in questo caso molti [illegible] verebbero equo che intervenis[illegible]lo Stato per contribuire con una integrazione».

Pino Pietrolucci è il presidente della Confedilizia [illegible] Imperia, che sta per aprire un ufficio in Imperia, pia[illegible] Dante 1, tel. 299293: «Il rinnovo del contratto può [illegible] chiesto tanto alla scadenza quanto prima; ciò soprattutto da parte dell'inquilino che si voglia cautelare in anticipo contro future richieste [illegible] sfratto. Noi ci stiamo attrezzando per offrire la bozza di [illegible] di riferimento che possa essere adattato alle [illegible] cessità: sia per chi voglia stipulare un [illegible]tto a lungo termi[illegible], quattro anni più quattro, sia per chi lo voglia più breve, ad esempio una persona soggetta a trasferimenti».

Va chiarito che anche gli uffi[illegible] Cgil e dell'Uil si stanno attrezzando per assistere i loro associati, come pure l'Uppi, Unione piccoli proprietari case: il loro intervento sarà sempre più richiesto man mano che le possibilità [illegible] dalla introduzione dei «patti in deroga» saranno maggiormente note alle parti interessate.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Circonvenzione d'incapace, l'inchiesta ora è a Imperia

E' passata [illegible] l'inchiesta della Procura della Repubblica di Savona sull'imperiese Vincenzo Cutullè, accusato di circonvenzione d'incapace. Il fascicolo, prima in possesso dei magistrati savonesi (la vittima, il pensionato Amedeo Barbieri, risiede ad Albenga) è ora al vaglio dei giudici imperiesi: le procure in base alle quali Cutullè poteva disporre dei beni dell'anziano erano state stipulate da notai del capoluogo. L'accusato, difeso dall'avv. Moreno, era già [illegible] coinvolto in vicende analoghe. [m. v.]

[illegible]

[illegible] di Ligustro a «I fatti vostri» [illegible] Rai2

E' andata in onda ieri, su Rai2, la puntata del programma «I fatti vostri» che ha visto ospite Giovanni Berio, in arte «Ligustro»; pittore e incisore, si ispira alle antiche tecniche giapponesi. Durante la trasmissione, presentata da Alberto Castagna, Ligustro, più volte applaudito, ha presentato vari lavori. L'artista è [illegible] recente intervistato per il nuovo settimanale «Noi». [e. f.]

BLACK-OUT

Il freddo blocca un'istruttoria a palazzo [illegible]

[illegible] tregua i disagi [illegible] personale [illegible] palazzo [illegible] Giustizia, costretto a fare i conti quotidianamente [illegible] problemi tecnici e strutturali. Ieri mattina, un prolungato black-out elettrico, durato più di un'ora e dovuto al sovraccarico creato dal ricorso a stufette (le stanze erano infatti freddissime e molti impiegati hanno lavorato con indosso il cappotto) ha [illegible] fuori [illegible] le macchine da scrivere [illegible] con cui si [illegible] mettendo a verbale varie dichiarazioni durante un'istruttoria. Sono andate anche in tilt le apparecchiature per le intercettazioni telefoniche, interrompendo il delicato lavoro di polizia e carabinieri. Altri inconvenienti [illegible]o legati agli scarichi delle toilette, che da tempo creano continue perdite. [illegible] v.]

CONCORSO

[illegible] 195 ispettori antincendio

Sulla Gazzetta ufficiale del 19 febbraio, sono state pubblicate le modalità per [illegible] concorso che assegnerà 195 posti di ispettore antincendio nell'area operativa tecnica dei vigili del fuoco. Alle prove possono prendere parte i giovani che abbiano conseguito una laurea di ingegneria o architettura. [e. f.]

[illegible]

Udienza interlocutoria al processo dei 30 sindaci

Ancora un'udienza interlocutoria al processo per i depuratori, che vede alla sbarra una trentina di sindaci. Ieri, il pm Squizzato ha sentito altri testimoni. Il prossimo dibattimento è fissato per il 19 marzo. [e. f.]

Porto [illegible] Oneglia

Un miliardo per dragare i fondali

IMPERIA. Dopo le polemiche sollevate dagli operatori portuali nelle ultime settimane, che hanno sottolineato la necessità di avviare al più presto interventi [illegible] dragaggio nei bacini imperiesi, si sta per aprire uno spiraglio di speranza.

Entro il prossimo mese, si dovrà dare una risposta definitiva sull'attuazione degli interventi, già finanziati dalla Regione, che prevedono la spesa di un miliardo. Una serie di ostacoli burocratici, da tre anni a questa parte ha messo i bastoni tra le ruote al progetto, ma dopo l'invio delle ultime perizie alla commissione regionale, che dovrà decidere se affidare l'incarico [illegible] eliminare il materiale di risulta a imprese locali.

Era proprio questo particolare ad aver rallentato l'iter della pratica. Dopo il nulla osta della Regione, si era infatti deciso di smaltire altrove la sabbie, ed era [illegible] anche richiesto [illegible] parere all'Unità sanitaria locale, che aveva rilevato come i detriti non sarebbero risultati inquinanti. L'introduzione [illegible] nuove disposizioni [illegible] legge, però, avevano reso più complicate le procedure, introducendo l'obbligo di indagini oceanografiche, riguardanti la zona [illegible] cui sarebbe stato collocato il [illegible] riale raccolto dai fondali. Un passaggio in più, che avrebbe richiesto l'utilizzo di un'impresa specializzata proveniente da fuori provincia, dal momento che in Riviera non esistono realtà idonee.

[illegible] questo punto, tuttavia, alcune ditte del comprensorio si sono fatte avanti, impegnandosi a destinare i detriti a interventi di riempimento. [illegible] quest'ultima soluzione, quindi, dovrà essere data una risposta definitiva in marzo. Se l'ipotesi dovesse venire accolta, spetterà al Genio civile l'opera di supervisione, e gli interventi potrebbero essere avviati in tempi molto brevi. Potrebbe dunque essere a [illegible] svolta decisiva una questione che [illegible] trascina da anni [illegible] particolarmente a cuore anche all'amministrazione comunale, che ha inviato numerosi solleciti a Genova.

L'iniziativa rientra in un disegno più ampio, che prevede il potenziamento degli scali e la ripresa in grande stile dell'economia e del turismo. [illegible]e navi di grosso tonnellaggio sono spesso costrette a complicate operazioni di trasbordo oppure finiscono per attraccare in altri porti. Il pescaggio, a Oneglia come a Porto Maurizio, è molto limitato proprio a causa del continuo accumulo di detriti. In alcuni punti, in particolare in calata Cuneo, si raggiungono a malapena i 6 metri. Nel bacino commerciale onegliese, gli inconvenienti sono legati soprat[illegible] alle piene del vicino torrente Impero. Analogo scenario in Calata Anselmi, a Porto: davanti alla sede della Capitaneria si è formato una [illegible]ta [illegible] picco, che riduce l'altezza e impedisce ai bastimenti di avvicinarsi alla banchina. [e. f.]

A Pieve di Teco

La Croce rossa ha bisogno di volontari

PIEVE DI TECO. Un grido d'allarme dalla Croce rossa di Pieve [illegible] Teco, che ha immediata necessità di nuovi volontari per assicurare i servizi. Nella riunione prevista per oggi alle 21, nella sede di via Manfredi, verrà discussa la grave emergenza, che, allo scadere dei turni programmati, fissato per il 14 [illegible] potrebbe portare alla sospensione del servizio di reperibilità notturna e festiva. Una decisione drastica e difficile, anche [illegible] appare necessario per dare respiro agli addetti, sottoposti a un superlavoro. Osservano i volontari: «Nonostante il potenziamento dei mezzi e [illegible] miglioramento della struttura direzionale, servono rinforzi: è un appello rivolto alle persone dai 18 ai 65 anni, invitate a fornire un appoggio indispensabile a favore di tutti gli abitanti [illegible] Valle Arroscia». Questa sera, si potrà già sapere quanti hanno raccolto la richiesta di aiuto formulata dai responsabili della Cri. L'associazione di soccorso, ogni anno, copre [illegible] [illegible] mila km. [e. f.]

Un corso a Imperia

Educazione sessuale per maestri

[illegible] Importante novità in campo sociale, che riguarda gli insegnanti delle elementari d'Imperia. Oggi, alle 17, alle [illegible]e di pia[illegible] Roma, prenderanno il via i corsi di educazio[illegible] sessuale promossi dal consultorio del capoluogo, che proseguiranno per un paio di mesi. E' un'iniziativa nuova, che risponde alle moderne esigenze di insegnamento e permetterà a [illegible] [illegible] di seguire più da vicino i ragazzi, fornendo risposte ai loro quesiti. Le lezioni vengono incontro anche alle necessità [illegible] informare i giovanissimi [illegible] taluni gravi problemi, avvertiti in maniera particolare dopo la diffusione di gravi malattie infettive come l'Aids. Lo stage sarà tenuto dal ginecologo del consultorio, dottor Amedeo Casella. Osserva: «E' soltanto una delle tante proposte che rientrano nei [illegible] vizi offerti dalla struttura, il quale ha da poco inaugurato gli incontri destinati a famiglie e adolescenti, per risolvere problemi di varia natura, non solo medici». [e. f.]

Confessa a Imperia

[illegible]o d'accordo con il mio rapinatore»

IMPERIA. [illegible] un seguito inatteso la rapina commessa sabato da Raimondo Cavalli, [illegible] anni, ora in carcere [illegible] Imperia. Una delle vittime, Ivano Bevilacqua, 21 anni, residente in via Spontone, [illegible] Oneglia, era in realtà d'accordo con Cavalli e si era fatto derubare per evitare di attirare su di sè i sospetti. Il giovane è crollato dopo un estenuante interrogatorio, condotto negli uffici della squadra mobile. Avrebbe dichiarato di essere pentito del gesto. Dice il suo legale, Bruno Santini, nominato difensore non appena Bevilacqua si è visto incriminare per concorso in rapina: «Si è tolto un peso dalla coscienza: [illegible] notte, non riusciva più a dormire pensando a quello che [illegible] successo». Durante l'incursione in un garage di via Spontone, il ragazzo che era in sua compagnia, Andrea Ardoino, era stato colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo. Cavalli ha detto di aver messo a segno il colpo spinto dal disperato bisogno di denaro per mantenere la famiglia. [m. v.]

I difensori chiedono al gip la scarcerazione dei tre accusati

Per la truffa dei contributi Inps sentiti gli esercenti ingannati

IMPERIA. Proseguono a ritmo serrato le indagini della Procura della Repubblica di Imperia, che deve far luce sulla truffa in grande stile ai danni dell'Inps. Ieri mattina, davanti al magi[illegible] inquirente, il sostituto Bruno Novella, sono sfilati come testimoni imprenditori e commercianti che si sono visti imbrogliati dalle tre persone coinvolte nell'inchiesta, tutte finite [illegible] manette ad opera della Guardia di Finanza: Giuseppe Amoretti, consulente [illegible] lavoro, Pietro Guglielmo, che esercitava abusivamente la professione di commercialista, e Luciano Dagnino, funzionario Inps, ora sospeso dal servizio e conosciuto anche per essere allenatore delle giovanili [illegible] Imperia e Riviera dei Fiori.

Luciano Dagnino è uno degli accusati

Le vittime del raggiro che sono state ascoltate ieri dal pubblico ministero risiedono per la maggior parte [illegible] Pornassio e Pieve di Teco. Si [illegible] soprattutto di esercenti, che si erano rivolti a Guglielmo e si erano visti richiedere cifre notevoli, che in alcuni casi si avvicinavano ai quindici milioni, come versamenti [illegible] contributi previdenziali.

In realtà, [illegible] di somme destinate a non essere mai corrisposte all'ente incaricato. «Avevamo piena fiducia nelle sue capacità», affer[illegible] alcuni testimoni, che si sono rivolti all'avvocato Aldo Prevosto, di Sanremo, nell'eventualità di costituirsi parte civile [illegible] momento del processo.

Dice il legale: «Prima di prendere qualsiasi decisione, tuttavia, siamo in attesa dei conteggi relativi agli esatti importi che devono [illegible] pagati all'Inps. Fortunatamente, si potrà usufruire del condono previdenziale, che potrà essere effettuato entro la scadenza del 31 [illegible] Non è escluso che i miei clienti richiedano oltre alla restituzione delle quote versate anche un'integrazione in base agli interessi di mora. Nei prossimi giorni, sentirò gli assistiti per stabilire il da farsi».

Nel frattempo, gli avvocati che difendono i tre indagati (Rimella per Dagnino, Fossati e Boscetto per Guglielmo e Annoni per Amoretti) stanno ricorrendo a tutte le opportunità fornite dal nuovo [illegible] per [illegible] la scarcerazione. Sono state presentate istanze al gip perché riesamini le rispettive posizioni. [illegible] esiste possibilità di inquinamento delle prove e non c'è motivo per cui si possa [illegible]re una fuga», afferma l'avvocato Rimella. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] La Stampa di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Giberti 47.

[illegible] disagi e pericoli per chi viaggia in moto

Viaggio spesso in motorino e vorrei segnalare alcuni disagi e molti pericoli incontrati per le strade di Sanremo.

In questo periodo, [illegible] e Tir sono incredibilmente numerosi nelle vie del [illegible]: i rimorchi continuano a rompere l'asfalto, a provocare buche dovunque e a sporcare le stra[illegible] con sabbia e pietrisco. Il risultato è [illegible] pericolo costante per chi si sposta su due ruote.

Non si potrebbe deviare sull'autostrada i mezzi pesanti che devono attraversare la città, e in particolare gli autoarticolati? Ho notato inoltre che spesso la segnaletica non è ben visibile, nascosta di frequente [illegible] mezzi in [illegible] vietata o [illegible] pullman in coda.

In particolare, accade che i camionisti vedano all'ultimo istante il divieto di transito in via Roma e decidano di deviare di scatto in via Bixio. Il ri[illegible] di incidenti è molto elevato.

Arcibaldo Mustacchi, Sanremo

I [illegible] nascosti dagli adesivi

Sono un cittadino di Imperia. Abito a Oneglia, e nel transitare per le strade urbane, ho notato il diffondersi di un fenomeno di inciviltà, che potrebbe costituire anche un pericolo per la circolazione automobilistica.

Da tempo, è invalsa l'abitudine, [illegible] parte di partiti, di enti e di associazioni varie, di applicare degli adesivi sui segnali stradali, deturpandoli e a volte nascondendoli parzialmente. Non si potrebbe comminare ai responsabili una salata multa per affissione abusiva, oltre che obbligarli alla rimozione? Sarebbe anche un modo per impedire che questa usanza dilaghi come sta verificandosi sempre [illegible] più e con[illegible]re agli utenti della strada [illegible] viaggiare con maggiori margini di sicurezza.

Lettera firmata, Imperia

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
[illegible] Alta Valle [illegible] t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di T[illegible]: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono [illegible].176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.[illegible]
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

A Imperia, la farmacia Gentile, via Cascione 27 tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Gibelli, via Belgrano 8, tel. [illegible].

A Sanremo, la farmacia *San Martino*, corso Cavallotti 175 tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. T[illegible] d'appoggio farmacia Calvi, via [illegible] 113, tel. 533.864.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23591
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: Manzazaro, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 405.095.
Dolceacqua: [illegible] via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Panizzi*, via [illegible] 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: Revello, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777- Badalucco telefono [illegible] Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] a Imperia: Andrea Pisciotta; Arianna Reichstein.
MORTI. A Imperia: Angiolina Clerici (71 anni); Maria Baria (91); Eutalia Bellone (82).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale di Pieve di Teco. Tra gli argomenti che dovranno [illegible] discussi, la stesura del programma del Festival delle Alpi Marittime per quanto riguarda l'edizione [illegible] 1993, oltre [illegible] rendiconti degli anni precedenti, e proposte legate agli interventi lungo la Statale 453, in corrispondenza del collegamento con la [illegible] 28. Si dovrà inoltre prendere in esame la situazione sanitaria in Valle Arroscia e saranno vagliati anche alcuni provvedimenti che riguardano l'ufficio di col[illegible]65 di Pieve. All'ordine del giorno, figura poi l'approvazione dell'albo dei soggetti che possono ricevere contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica. Altre decisioni dovranno anche riguardare i lavori di sistemazione delle opere di presa degli acquedotti, legati alla legge regionale n. 26, [illegible]nata l'11 [illegible]'92 (sarà [illegible] il piano finanziario), e la convenzione fra il Comune e la casa di riposo «Senatore Borelli» per conseguire i previsti contributi regionali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Incontro con Stefano Zecchi

Sabato, [illegible] 16,30, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, il professor Stefano Zecchi, d[illegible] di Filosofia estetica all'Università di [illegible]o e ospite abituale del «Maurizio Costanzo show», presenterà il [illegible] libro «Estasi». Interverranno il sindaco di Imperia Claudio Scajola, il consigliere incaricato al Turismo, Rina Garibbo Siri e quello delegato alla Cultura, Benedetto Adolfo. [e. f.]

BORDIGHERA
La poesia di De Giovanni

Appuntamento [illegible] la poesia oggi alle 10,30 al centro polivalente dell'ex chiesa Anglicana: Luciano De Giovanni, poeta sanremese, presenterà liriche inedite. [g. ga.]

PORNASSIO
I tesserini per [illegible] pesca

In vista dell'apertura della stagione di pesca nelle acque interne, fissata per il 28, gli uffici comunali [illegible] centri che fanno parte del Consorzio Alta Valle Arroscia (Pornassio, Cosio, Mendatica e Montegrosso) distribuiscono i tesserini che permettono l'accesso ai bacini del[illegible] zona (il [illegible] annuale è di 100 mila lire). La distribuzione si effettua anche presso «Okay Sports», in via Mazzini, a Imperia [illegible] Emporio Sas [illegible] Ponzoni, a Pieve. [e. f.]

IMPERIA
A lezione di barman

Sta per prendere il via il secon[illegible] corso di barman organizzato dalla Confcommercio imperiese con la collaborazione dell'Aibes. Le lezioni avranno inizio martedì 9 marzo, alle 21, nella sede del sodalizio, in viale Matteotti 132. Informazioni all'Unione commercianti. [e. f.]

[illegible]
Aiuto per l'ex Jugoslavia

Prosegue alla parrocchia di «Sant'Agostino» la raccolta [illegible] abbigliamento e generi alimentari di prima necessità da destinare alle popolazioni slave coinvolte nel conflitto serbo-croato. [g. ga.]

Nelle preferenze delle giovani dell'ufficio stampa il posto di «Rouge» è conteso anche da Rosario Di Bella Biagio Antonacci e Renato Zero

Alcune [redacted] sanremesi dell'Ufficio stampa. Da sinistra Fabiana Ragno, 20 anni, il suo terzo Festival; [redacted] Cavestro 25 anni, studentessa [redacted] lingue, e Simona Granieri, [redacted]

Le «ragazze del Festival» dicono la loro sui cantanti

Ruggeri tra i favoriti anche per la bellezza

In alto Luigia Giuliano (a sin.) e Roberta Sappia. Sotto Ruggeri, tra i più gettonati

SANREMO. Qual è il più bel cantante del Festival? Le ragazze dell'Ufficio stampa si sbilanciano poco. [redacted]' piaciuto Rosario [redacted] Bella, il tenebroso autore di «Non volevo». Ma «non sono da buttare» Biagio Antonacci, Amedeo Minghi, Enrico Ruggeri. I giovani del Festival. Sono anche i nomi ricorrenti nella classifica ideale formulata dalle ragazze sanremesi dell'Ufficio stampa. Sono tante: sorridenti, gentili. Tutte carine. Ma soprattutto pazienti. Rispondono [redacted] al telefono, accompagnano ospiti e giornalisti, distribuiscono i comunicati, inviano i fax.

Cristina Cavestro, 26 [redacted] due Festival all'attivo, non ha preferenze: «Viva i giovani» dice. Chi vincerà? «De Andrè». Lavora all'Ufficio stampa del Comune. Quando non è stagione [redacted] Festival studia lingue all'Università di Genova. Luigia Giuliano, [redacted] anni, laureanda in Economia e commercio, è stata assunta per dieci giorni all'Ufficio stampa della Rai. Non azzarda previsioni. Per Simona De Melas, giornalista del circuito radiofonico Cnr di Milano, da 5 [redacted] al Festival, non ci sono dubbi: «Cristiano De Andrè è il più carino. Vincerà lui». Roberta Sappia, 21 anni, lavora al Festival in attesa di trovare un'occupazione definitiva: «Il più bello? Forse Ruggeri. Gli altri, no. Non mi piacciono i ragazzi con i capelli lunghi. Chi vince? Non so, non sono il mio genere di canzoni».

A Fabiana Ragno, [redacted] anni, terzo Festival, piace Mia Martini «ma senza la sorella» precisa. «Il più bello è Minghi, vincerà lui» afferma sicura.

Sicura anche Laura Falletta, 21 anni, 3° anno di Scienze politiche: «Il più bello è Biagio Antonacci; il più bravo Ruggeri. Vincerà Renato Zero».

Simona Granieri, 28 anni, fa la hostess in Sala stampa. [redacted] a contatto tutti i giorni con centi[redacted] di giornalisti. Schiva tutte le domande: «Il cantante più carino? Non mi sono posta il problema. Chi vince? Non ho idea. [redacted] più bravo? Rod Ste[redacted]. C'è qualche giornalista carino? Risposta diplomatica: «Sono tutti uguali, gentili e simpatici».

Serena De Beccaro, 25 anni, disoccupata. Vorrebbe lavorare nel settore del turismo. «Ruggeri vince il Festival» dice. E il più carino? [redacted] ci sono dubbi: è Rosario Di Bella». Per [redacted] il personaggio di maggior prestigio del Festival è Alba Parietti: «Ha vinto ampiamente il confronto con la Cuccarini». Ruggeri è il più bravo anche per Cristina Rebaudo, 21 anni, disoccupata. [redacted] lei preferisce uno che al Festival [redacted] c'è: Umberto Tozzi.

Sono le impressioni di alcune ragazze del Festival. E le altre? Giovanna Messina, Milena Renzi, Laura Tommasini, Enrica Ventura, Simona Guerini, Monica Lavazza, Alessandra Fior e Miluska Sodi e tutte quelle degli altri turni, la pensano più e meno [redacted] le colleghe intervistate. Una domanda a bruciapelo: «Cosa ne pensi dall'esclusione di Peppino di Capri?» Risponde Cristina Cavestro: «Viva i giovani!».

Gian Piero Moretti

I big a cena

Scusi, [redacted] lei dove mangia?

[redacted] di Festival sulle ceneri del Carnevale. Maschere [redacted] cantanti, costumi [redacted] abiti di scena. Pesce al forno da «Giannino» e quattro salti in discoteca. Sta carburando [redacted] notte [redacted] Festival. La tribù degli addetti ai lavori [redacted] finalmente dai rifugi, dopo [redacted] di gelo (la colonnina di mercurio è scesa fino a 5 gradi) [redacted] di recupero delle energie. [redacted] clou del «by night» [redacted] per domani [redacted] sabato, come vuole tradizione.

La base [redacted] partenza del dopo Ariston è il ristorante. Meglio [redacted] nella [redacted] dal porto: menù tipici e facce conosciute. Ruggeri, il favorito, lo [redacted] incontra a «U Nostromu», davanti [redacted] antipasto di mare e gnocchetti [redacted] gamberi. Nello stesso locale, grandi esclusi e novità: Di Capri, Schola Cantorum, Cristiano De Andrè e la Casale. Alla «Pignese», si cena al ritmo [redacted] [redacted] Piscopo, con pasce e pesto. Gradiscono anche le modelle di Armani.

Da «Giannino», Paola Turci [redacted] Rod Stewart, piatti ovviamente a base di pesce. I presentatori scelgo[redacted] invece la cucina [redacted] stelle» dell'hotel Royal.

E in discoteca, fugaci apparizioni. Almeno per il momento. All'Odeon spuntano Eleonora Vallone e Maria Grazia Impero. Oggi andrà meglio. Nel locale di [redacted] Matteotti, [redacted] della Rca, con Angela Baraldi. Domani, all'Hemingway [redacted] Duca, con[redacted] Liberovici, e festa al Boccaccio Club.

L'alternativa? Resta il casinò, buono per tutte le stagioni. Incassi e presenze [redacted] positivi nella fase d'avvio. [g. m.]

Fiorello e i ragazzi protagonisti del «Karaoke» durante la registrazione delle tre puntate in onda da oggi a sabato (FOTO GATTI)

Il programma di Fiorello in onda da oggi

Scene da divismo ma è solo Karaoke

SANREMO. La «Karaoke-mania» ha invaso l'altra sera [redacted] città dei fiori. Sono state infatti circa duemila le persone che [redacted] sono date appuntamento sul molo di Levante, davanti alla Capitaneria di Porto, per assistere alla registrazione di [redacted] puntate dello show presentato da Fiorello, che andranno in [redacted] alle [redacted] su «Italia Uno», [redacted] oggi fino a sabato.

Ancora una volta i protagonisti [redacted] stati i giovani, scatenati nell'inneggiare al popolare presentatore-imitatore della [redacted] Fininvest. Per Sanremo, si è trattato di un episodio di «divismo» unico nel [redacted] genere nell'ambito delle giornate dell'edizione '93 del Festival.

Ragazzine in delirio e portate sulle spalle dai fidanzati, [redacted] arrampicate alle transenne, in bilico sulle barche a vela del vicino Yacht Club. Tutto, proprio tutto, per riuscire a vedere [redacted] «divino» di Fiorello, per [redacted] sul palco e avvicinarlo.

E' [redacted] uno spettacolo per tutte le età che ha visto affiancati giovani [redacted] e bionde liceali, a madri trentenni che a [redacted] riuscivano [redacted] trattenere l'entusiasmo [redacted] figli che frequentano ancora le scuole medie. Il molo di Levante del porto di Sanremo [redacted] è trasformato così in una singolare pista da ballo, ma allo stesso tempo nel «parterre» ondeggiante di un [redacted] rock.

Insomma, ancora una volta [redacted] vinto un appuntamento da palinsesto, forse un po' troppo sfruttato in questo momento, ma che è riuscito decisamente [redacted] ravvivare la gelida [redacted] [redacted].

La gara sul palco, per cantare sulle [redacted] dalle canzoni che hanno reso famoso il Festival, [redacted] visto dominare le donne. Un grande coro ha sottolineato tutte le esibizioni. Le vincitrici delle [redacted] puntate [redacted] rispettivamente Ester Carlucci, 18 anni, di Genova, con il brano «Ti lascerò» di Lealì-Oxa, Alessia Gaetani, 22 anni, di Sanremo, con «Sarà perché ti [redacted] dei Ricchi e Poveri, e Teresa De Luca, casalinga sanremese che ha intonato [redacted] l'entusiasmo [redacted] pubblico [redacted] «Vasco» di Jovanotti.

Altri exploit canori sono [redacted] vati da Marcella Marco, «Gli altri si[redacted] noi» di Umberto Tozzi, e dal [redacted] formato da Claudio Fiumara, Amedeo Grisi e Massimo Cascio (i primi due di San[redacted] e [redacted] terzo di Vado Ligure) che ha cercato di emulare Tozzi-Morandi-Ruggeri in «Si può dare [redacted] più».

«Karaoke» ha confermato quindi la sua popolarità anche in Riviera. Ieri sera, l'équipe della «Videotime» di Fiorello ha replicato a Riva Ligure. Da Milano, i «pr» confermano che le registrazioni andranno in onda nella seconda [redacted] di marzo.

Nonostante la grande partecipazione di pubblico l'appun[redacted] sanremese firmato Fininvest non ha messo i «bastoni tra le ruote» alla Rai, impegna[redacted] nelle riprese della [redacted] inaugurale del Festival. Da sottolineare comunque il fuggi-fuggi generale tra i fans che [redacted] in attesa davanti dall'ingresso dell'Ariston quando è arrivata la notizia che [redacted] «Karaoke» stava per iniziare. E mentre sul porto trionfava Fiorello, la gente vestita da sera che entra[redacted] a teatro si chiedeva incredu[redacted] il perché dell'assenza [redacted] fans. Sono piccole sfumature, che confermano però come la città dei fiori riesca ad esaltare nella settimana festivaliera tutto quanto è spettacolo.

Giulio [redacted]

DOVRANNO ESSERE PRESENTI

Davanti al Casinò di Sanremo le ragazze fanno la coda per le selezioni

Teen-agers in fil[redacted] come al collocamento per una domenica in tv con mamma-Rai

Foto di gruppo per le ragazze assiepate di fronte all'ingresso del Casinò in attesa della faticosa selezione, che continuerà ancora fino a sabato: solo cento di loro andranno a «Domenica In» (FOTO GATTI)

[redacted] Ore 16 di ieri, alla «porta teatro» del Casinò. Per [redacted] volta [redacted] ci sono eleganti persone in smoking e signore ingioiellate, ma un gruppo di giovanissime in attesa della selezione per partecipare, seppur [redacted] pubblico, a «Domenica In», la [redacted] Raiuno che dedicherà una puntata al Festival. Il collegamento [redacted] Sanremo, condotto da Toto Cutugno, andrà in onda [redacted] [redacted] Ariston e servono 100 ragazze, quello che in passato chiamavano [redacted] pon».

Le selezioni dureranno fino a sabato: ogni pomeriggio a partire dalle 16. Tra tutte quelle che [redacted] saranno presentate, saranno scelte le cento più carine e intraprendenti. Ieri erano circa [redacted] cinquanta le giovani che aspettavano davanti alla porta girevole: le più puntuali che vogliono [redacted] [redacted] partecipare. Tante ragazze, tante storie diverse. Simona Poggiali, [redacted] anni, studentessa di ragioneria di Savona, ha saputo della selezione dalla trasmissione «Servizio a domicilio» che si svolge [redacted] teatro del Casinò. «Spero [redacted] divertirmi e fare nuove amicizie - dice [redacted] scomporsi -. Il mio ragazzo mi seguirà dal pubblico in sala». Le prescelte avranno il compito di [redacted] palcoscenico del teatro Ari[redacted] occupando l'area che solo poche ore prima era destinata all'orchestra del Festival. Un'occasione [redacted] [redacted] perdere per [redacted] ragazze che aspirano a farsi notare. Come le inseparabili Tiziana Lorenzi e Isabella Romeo, 18 [redacted] 19 anni, di Camporosso, compagne di scuola e [redacted] danza. «Faremo di [redacted] per farci inquadrare», dicono [redacted] timori. Soprattutto, sperano [redacted] incontrare e [redacted] i cantanti: «Chi? Biagio Antonacci: [redacted] lo vedo gli dico che è bellissi[redacted], dice Isabella. «Io posso anche svenire», aggiunge Tiziana. Come loro, anche molte altre [redacted] ragazze [redacted] pronte a tutto, [redacted] quasi, pur di partecipare [redacted] «Domenica In». Con o senza il [redacted] dei genitori.

[redacted] provino è più semplice [redacted] veloce delle aspettative: quando entrano nel salone, le aspiranti «pon-pon» si trovano davanti tre giornalisti Rai che chiedono [redacted] rilasciare generalità ed effettuano una prima [redacted] lezione. Pino Pelloni, [redacted] Sollazzo e Sandra Nicola, a loro discrezi[redacted] fanno una prima selezione: ad alcune giovani danno l'appuntamento per domenica, ad altre dicono che «telefoneranno per la conferma» provocando [redacted] prime delusioni all'uscita dal Casinò, quando le ragazze si scambiano le opinioni. Le «sospese» temono che le telefonate saranno poche.

Daniela Borghi

OCCHIO INDISCRETO

Tra jazz, passerelle e canzoni ecologiche

E' un'antica tradizione ligure e nella Sanremo delle cospirazioni [redacted] delle canzonette trova uno dei [redacted] massimi punti d'espressione: è il mugugno [redacted] lamentela che dir si voglia. E' un'abitudine, un distintivo: chi al Festival non viene o non ci resiste sbuffando, [redacted] quasi un estraneo. Ed è un'abitudine contagiosa, che tocc[redacted] indistintamente protagonisti, addetti [redacted] lavori e pubblico. Sanremesi compresi, nel bene [redacted] nel male. Qualche testimonianza, raccolta in centro, di mugugno fondato e [redacted]. Telefoni cellulari: «A Sanremo [redacted] funzionano bene: a Milano è tutta un'altra [redacted] Ristoranti: «Cari, carissimi e chiudono troppo presto». Ristoranti-bis: «Pasi il prezzo, [redacted] [redacted] servizio non era all'altezza». Alberghi: «Le tariffe sono sproporzionate, e perché poi è obbligatoria la "pensione completa"?». Alberghi-bis: «Tutto bene, però la Costa Azzurra è [redacted] altro pianeta». Alberghi-tris: «Siamo ospiti ed è tutto impeccabile, [redacted] in questo hotel non torneremo più: neanche l'ombra di un cantante». E la chicca è fatta in casa, tutta di autolesionistica matrice [redacted] «La sigla [redacted] Festival? Bella quest'anno, non c'è che dire. Troppo bella anzi: non [redacted] riconosciamo in questa Sanremo». Suvvia, un po' [redacted] amor proprio.

C'è musica e musica. Mentre all'Ariston [redacted] [redacted] scena il Festival, al «George la Nuit» le note del piano inseguono il repertorio di Armstrong. Durante [redacted] Talk-show coristi e accompagnatori [redacted] cantanti vari tengono banco «Pascià». A giochi fatti, nelle cantine del «Bogart» si esibiscono in versione jazz alcuni orchestrali della Rai. «Per disintossicarsi», sostiene qualcuno. Nel senso dello stress o nel senso della musica? Siamo propensi per il secondo caso.

Ecologia innanzi tutto. Parole e refrain liberamente estratti da uno delle migliaia di volantini che hanno invaso Sanremo sul tema: «Solo le canzoni ecologiche salveranno l'umanità. Autori, compositori, discografici, cantanti: noi veri ecologi-futurologi d'Europa abbiamo bisogno del vostro reale contributo». E ancora: «Costruiamo insieme il Festival della [redacted] ecologica popolare». Un dubbio, senza offesa: per la difesa della Terra sono richiesti contributi essenzialmente artistici o a qualcuno basterà la vanga?

Luci e ombre. E [redacted] in senso di pregi e difetti. Per un'inchiesta della magistratura le luminarie natalizie lasciato in centro per fare da cornice al Festival, si sono notate solo perché [redacted] spente. Oggi [redacted] giudice ne deciderà il futuro. Insomma, c'è la speranza che in qualche modo le città e il Festival si accendano. Finalmente.

La passerella. Trasferimenti albergo-teatro, ristorante-casinò si fanno [redacted] gli occhi di tutti, nientemeno che in via Matteotti, quella dell'Ariston. Sfilano modelle, passa Ruggeri, arriva Fiorello. Salvi è braccato dalle tv. Spunta Simona Ventura. Sfugge [redacted] Capri. Chi non sfila, non conta.

Fulvio Damele

IL CASO

DISPERAZIONE NELLA CITTA' DEL FESTIVAL

Gli abitanti, tra stenti e disagi, attendono interventi di risanamento da ormai 10 anni

Ecco la vergogna di Sanremo

Parlano i «baraccati» di Borgo Tinasso

Dall'alto Giusy Lolacono, Antonio Esposito, e Stella Banchetti: vivono nei prefabbricati di Tinasso

Marianna Lagarà, 90 anni, è l'«inquilina» più anziana della baraccopoli del Borgo (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

SANREMO. E' un viaggio nella miseria e nella disperazione quello che si intraprende quando si arriva a Borgo Tinasso e si scende lungo la strada in cemento che porta allo spiazzo dove si affacciano le baracche. L'aria fredda spazza il cortile. Solo giovani, donne e anziani sono i personaggi che animano la mattinata nella zona più degradata della città. Da undici anni nulla sembra essere cambiato. Il passare del tempo e delle stagioni ■ stinto e danneggiato i prefabbricati che ■ mostrano le lamiere corrose ■ ruggine e le giunture allargate che fanno passare gli spifferi gelidi di un inverno particolarmente rigido.

La baraccopoli torna alla ribalta delle cronache con l'indagine aperta dai carabinieri che hanno chiesto agli uffici di palazzo Bellevue di ricostruire l'iter che ha portato alla realizzazione di alloggi che dovevano ■ solo una sostituzione temporanea alla mancanza ■ spazi nell'ambito dell'edilizia popolare. Dall'82 quattro sindaci e un commissario prefettizio si sono avvicendati al governo della città ma nessuno è riuscito a risolvere il problema delle famiglie che continuano a vivere i disagi della precarietà.

«E' uno scandalo - dice Giusi Lolacono che da anni vive ■ una baracca. I politici, e l'allora sindaco Pippione, ci avevano fatto tante promesse ma non le hanno mai mantenute. Viviamo in condizioni difficili. Ora ■ inverno e quando ■ sera accendiamo le stufe la condensa e l'umidità si fanno sentire.. I miei figli hanno i reumatismi e tutti, in famiglia, siamo sull'orlo di un esaurimento nervoso».

La vita nelle baracche, oltre a fiaccare il morale, incide anche sul fisico. «Da cinque anni ■ nel prefabbricato - ■ Antonio Esposito, ■ anni. Sono malato, ho problemi di respirazione, asma dicono i medici. Non posso lavorare e periodicamente sono ricoverato a Costarainera, al vecchio sanatorio. Dal Comune mi ■ detto che la sistemazione nei prefabbricati sarebbe durata poche settimane ■ invece sono ancora qui».

Stella Banchetti, appartiene ad una delle prime famiglie che nell'82 è arrivata a Borgo Tinasso: «Anche io sono malata. Questa non ■ vita. Siamo costretti a subire anche daventi a chi ha una vita normale. L'ultima volta ci hanno apostrofato malamente: "Andate via, barboni"».

Alle baracche ■ gente ■ cercato comunque di adattarsi. Sono nati bambini, si ■ sposate ■ di giovani. La più anziana della comunità è Marianna Lagarà, ha 90 anni, ■ le sue giornate tra ■ prefabbricato dove vivo, la piccola tettoia e il cortile dove il vento alza la polvere. Cammina a stento la «vecchia Maria», bloccata dagli anni ■ ■ reumatismi: «Non è vita questa», sussurra con un filo di voce mentre si allontana con sullo sfondo ciò che ■ della baracca bruciata ■ autunno, che porta ancora le ■stiche nere sulle pareti di lamiera.

A Borgo Tinasso la gente chiede una casa, la sicurezza di poter riprendere un'esistenza normale. Intanto, restano solo tre le famiglie che hanno un contratto: in Comune gli altri sono qualificati ■ ■usivi». La gente che abita nei paraggi non è però tranquilla. Sono ■ molti quelli ■ hanno ■■■ di chi vive nei prefabbricati. Storie di droga principalmente: «Se abbiamo dei conti aperti ■ la giustizia siamo pronti ■ pagare - replicano dalla baracche. Chi ha sbagliato è sempre andato in carcere». Nonostante i ripetuti blitz di polizia e carabinieri non abbiano riscontrato la presenza ■ sostanze stupefacenti nelle abitazioni, le forze dell'ordine continuano però a tenere sotto ■ trollo la ■■■ che viene considerata ■■■ dei centri di spaccio della città dei fiori.

Mentre a palazzo Bellevue gli uffici si sono messi in moto per consegnare ■ carabinieri una «memoria storica» sulle baracche, l'ex sindaco Leo Pippione ha cercato ricostruire quanto accaduto sotto il ■■■ mandato: «Nell'87 mi ero recato a Roma al Comitato per l'Edilizia residanziale pubblica e riuscii ad ottenere ■■■ milioni per Sanremo. Soldi che servirono all'acquisto di 24 alloggi dall'Istituto case popolari dove furono trasferite 19 famiglie di baraccati». E ancora: «Allora, era u■■■sore al Patrimonio Antonio Sindoni, che contribuì alla delibera per la demolizione. Ma a ottobre ci fu il crollo nella Pigna seguito dall'occupazione ab■■■ di tutte le baracche. Mi incontrai ■■■ il prefetto Spirito per comunicargli che la situazione ■■■ esplosiva e concordai con ■ vice questore Alfino un piano. Poi, Alfino fu trasferito a Bolzano e io andai in Regione. Non so altro». Pippione conclude: «Si deve inoltre ricordare che dall'inizio dell'83 al settembre '84 ■ Comune fu retto dal Commissario prefettizio Bruno Pastorelle».

Giulio Caviino

Appalto truccato: dopo la sentenza d'appello si è fatta più delicata la posizione di quattro sanremesi

Casinò, i politici ora rischiano il carcere

Le speranze degli ex latitanti sono legate alla Cassazione

■■■ Dieci anni dopo lo scandalo che portò in carcere sindaco ■ assessori, potrebbero ■■■ nuovamente le manette. Quattro sanremesi condannati martedì in appello a Milano per le tangenti legate all'appalto del casinò, rischiano grosso. Sono gli ■ assessori Alfonso Carella (pli) e Gianni Giuliano (dc); l'ex consigliere comunale Fulvio Ballestra (psi) e Augusto Poletti, costruttore edile e ■■■mo d'affari, ritenuto dai giudici l'anello di collegamento fra l'ingegner Michele Merlo e i politici corrotti. In pratica gli unici quattro che, avuto ■■■ dal tintinnio delle manette, avevano lasciato l'Italia dandosi alla latitanza prima dell'arrivo della Guardia di finanza: Carella aveva riparato in Spagna, a Marbella; Giuliano prima a Strasburgo, in Francia; poi sul lago di Lugano; Ballestra a Gorbio, in Francia, e Poletti ■■■ternandosi fra l'isoletta caraibica di S. Marteen e il principato ■ Monaco.

Non hanno ■■■■ ■■ solo giorno di carcere (se si eccettuano le poche ■■■ trascorse in una cella del palazzo di giustizia in attesa dell'interrogatorio) e ■■■ devono fare i conti ■■■ i fantasmi del passato.

Giuliano si ■ visto confermare la condanna a ■ anni di car■■■. Due sono stati condonati. Rischia di dover ■■■■■ un anno di prigione. Sempre che la Corte di ■■■■■■ ■■■ annulli la sentenza e ordini ■ ripetizione del processo di secondo grado. Carella e Ballestra, entrambi condannati a ■ anni e 9 mesi, hanno ■■■ conto da pagare di ■ mesi. Augusto Poletti (■ anni e ■ mesi), ■ mesi rimasti in sospeso ne ha ben 18. Rischiano pesante anche Lello Liguori, proprietario ■■■ Covo ■ Nord est di Santa Margherita assolto in tribunale e condannato a 6 anni (4 da scontare) in appello; l'ingegner Merlo (3 anni e 6 mesi) e lo stesso conte Giorgio Borletti, assolto in primo grado e condannato a tre anni in appello per associazione a delinquere di stampo mafioso.

La prescrizione del ■■■■ avrebbe potuto salvare Giuliano, Carella e Ballestra (Corruzioni e tutti gli altri ex amministratori coinvolti nello scandalo, ma la corte d'appello ha ritenuto le attenuanti equivalenti alle aggravanti e non prevalenti. Soltanto in quest'ultimo ■■■ lo scandalo dei casinò sarebbe finito in un cassetto. Niente ■■■ fare, invece, per Poletti, accusato anche di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Stefano Accinelli e Gianni Giuliano, ex assessori, sono stati condannati anche a Milano nel processo d'appello per l'appalto del casinò

Il carcere non è l'unico spauracchio per gli ex amministra■■■ ■■■■■ la corte d'appello li ha condannati ■■■ al risarcimento dei danni da liquidarsi in sede civile. Anche Merlo e Borletti dovranno rifondere i danni alla città di Sanremo. Ma a quanto ammontano? Difficile azzardare una cifra. Il casinò, in seguito allo scandalo, rimase chiuso per tre giorni. La città, dopo gli arresti, rimase ■■■ amministrazione; il nome di Sanremo finì sulle prime pagine dei giornali di mezzo mondo.

Infine la Corte dei conti. Tutti gli esponenti della giunta in carica durante la preparazione dell'appalto finito in manette sono stati chiamati dalla Corte dei conti a versare 624 milioni: ■ parcelle pagate ■ professionisti che avevano predisposto il capitolato. La causa, fissata a Roma per venerdì scorso, è sta■ rinviata ad ottobre. La Corte dei conti, prima di emettere la ■■■ sentenza, vuole prendere visione ■■■ decisioni dei giudici di secondo grado.

Per ora ■■■■■ dei 39 imputati ha presentato ricorso in Cassazione. Ma, assicurano, è questione di giorni. La suprema ■■■ non pratica sconti: può confermare o annullare la ■■■ tenza d'appello, ordinando ■■■ nuovo processo. Ma ■■■ modifica ■ eventuali pene.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

INCENDIO

Ancora fuoco nell'entroterra: intervento a Coldirodi

L'emergenza per gli incendi di bosco non è ancora rientrata. Dopo il rogo che lunedì ha minacciato alcune abitazioni ad Agaggio e ridotto in cenere diversi ettari di verde alberato nell'alta Valle Argentina, i Vigili del fuoco e gli agenti della Guardia forestale sono tornati ancora in azione. Un focolaio ■ stato soffocato ieri mattina sulla collina a ridosso dell'autostrada nella zona di Coldirodi. Le fiamme si sarebbero sprigionate per cause accidentali, probabilmente a causa di un mozzicone di sigaretta. Resta in vigore ■ divieto assoluto ■ accendere falò e fuochi per ripulire i campi dalle sterpaglie.

(g. ga.)

Incidente in un cantiere, assolti i titolari dell'impresa

Assolti padre e figlio di Taggia, entrambi artigiani edili, processati per un incidente sul lavoro. La prima sezione della Corte d'Appello di Genova, presieduta dal dottor Schiavo, ■■■ ■■■■■ ieri ■ sentenza di assoluzione nei confronti di Vincenzo e Franco Speranza, rispettivamente di 60 e 30 anni, imputati di lesioni colpose e ■ tre violazioni ■■■ legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il collegio giudicante genovese ha accolto la tesi dell'avvocato Giovanni Delfino, di Taggia, cancellando la condanna in primo grado a due anni di reclusione e 500 mila lire di multa inflitta dal pretore Vittorio Spirito.

(m. p.)

TEPPISTI

Cinque auto danneggiate sulla passeggiata a mare

Ondata di atti vandalici sul lungomare delle Nazioni. Cinque automobili parcheggiate sulla passeggiata a mare sono ■■■ danneggiate l'altra notte dai teppisti. I malviventi hanno infranto deflettori e finestrini delle vetture e si sono dileguati dopo aver rovistato nei cruscotti. Ne■■■ oggetto di valore sarebbe stato rubato. Carabinieri e polizia hanno intensificato già nei giorni scorsi i controlli nella zona, che resta ad alto rischio nelle ore notturne.

(m. p.)

DEI FIORI [quotazioni del 24-2-'93]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO (STELO)
Rosa	Dallas	extra		3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	15.000	2.500	
Rosa	Mercedes	seconda		800	700
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.800	1.500
■■■	■■■■■	prima	7.500	1.500	1.200
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	■■■	5.000	1.500	1.400
■■■	Omega	seconda	20.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	15.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	seconda	30.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.200
Margherita	Stradina	primo	127.500	140	120
Ranuncolus	—	extra	30.000	600	300
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	60.000	300	200
Strelizia	—	extra	6.000	1.500	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	180
Anemone	Coronaria	prima	60.000	150	120
Fresia	—	extra	30.000	550	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Strelizia	Regina	prima	10.000	1.300	1.200
Garofani	Comuni	prima	105.000	300	250
Garofani	Pregiati	prima	120.000	400	350
Garofani	Seconda	seconda	100.000	200	150
Gipsofila	Bianca	prima	kg 2.400	15.000	10.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz 6.000	1.500	1.200 (al mz.)
Gipsofila	Colorata	prima	kg 2.400	15.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	■■ 1.200	■■■■	3.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg 3.500	14.000	10.000 (al kg.)

- Totale numero colli contrattati ieri 2.175
- Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.385.775.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita discreta

INDAGINI

Guardia di finanza

Controllati gli ■■■■■ nei negozi

SANREMO. «Allarme scontrini» nelle vie del centro. Le segnalazioni arrivano dai commercianti che negli ultimi due giorni ■ sono visti presentare da agenti in borghese tesserini ■■■ Guardia di Finanza associati alla «fatidica» domanda: «Ha rilasciato il regolare scontrino?». Per il momento non sarebbero ancora scattate le salatissime multe ma le verifiche sugli scontrini fiscali sembrano destinate a continuare.

Sono controlli a tappeto quelli disposti dalla finanza sempre impegnata nella lotta contro l'evasione. Secondo le prime indiscrezioni verrebbero controllati ■■■ «sock» di pelletteria che potrebbero essere messi in vendita ■■■ marchi di fabbrica contraffatti.

Le fiamme gialle sembrano essere inoltre particolarmente attive nelle operazioni che inte■■■■ le bancarelle ■■■ ■■■ cati ambulanti. **[g. ga.]**

INDAGINI

Il caso del prestasoldi

■■■ ■■■-usura ieri il primo interrogatorio

SANREMO. L'operazione antiusura continua. Dopo la raffica di perquisizioni e sequestri scattati alle 7 di martedì tra Sanremo e Imperia, il gip Nunziata ha interrogato per un'ora Pasquale Scopelliti, ■■ anni, arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere del giudice Bracco. Accusato di usura ed estorsione, Scopelliti (che è difeso dall'avv. Quaregna) avrebbe «sfrattato» illegalmente dalla sua villa ■■■ floricoltore strozzato da un debito con inte■■■ del 75 per cento l'anno. Il «re» delle cambiali, avrebbe inoltre costretto il titolare dell'American Bar di via Agosti a cedergli il locale, sempre sotto la minaccia di mettere all'incasso assegni e «pagherò». Ora, Finanza e carabinieri sono impegnati nell'esame del libro ■■■■ dell'usura, sequestrato al prestasoldi, per risalire a decine ■■ «vittime», tra commercianti e floricoltori. **[m. p.]**

Continua la raccolta

Partenza ■■■■■ per gli ■■■ alla Croazia

SANREMO. E' stata rinviata alla prossima settimana la partenza del convoglio umanitario che dal Ponente raggiungerà la Croazia. Ai camion con capi d'abbigliamento e generi ali■■■■■ raccolti dalla «Caritas» si vanno ad aggiungere anche due ambulanze inviate dalla Croce Verde di Arma di Taggia e dalla Croce Bianca di Sanremo.

I militi della pubblica assistenza matuziana avranno il compito ■ riaccompagnare in Riviera i colleghi della «Verde» ■■■, do■■ l'assemblea generale dei volontari ■■ mese scorso, ha deciso di donare un suo mezzo ■ soccorso alle organizza■■■ che si occupano delle operazioni umanitarie nella zona di guerra.

La raccolta ■ aiuti continua ■■ diverse parrocchie della città dei fiori. Per il centro sotrico, ci si può rivolgere alla chiesa «Santa Maria degli Angeli» di piazza Colombo. **[g. ga.]**

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
alla carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
Penne alla principe
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavallotti, 500 - Sanremo - Tel. 0184 57 ■■ ■■

DIBATTITO

LA MORALE L'«OPPORTUNITA'» E LA ROULETTE

Intervento sulla proposta di aprire undici nuove case da gioco in Italia

«Sì ai casinò, ma senza politici»

Parla il vescovo di Ventimiglia e Sanremo

VENTIMIGLIA. Ben venga la primavera dell'azzardo. Avanti tutta con gli 11 casinò nuovi [illegible] proposti a Montecitorio, [illegible] serviranno a costruire strade, ospedali, parcheggi. E [illegible] prattutto: se i politici resteranno fuori dalla gestione dei tavoli verdi. Parola di vescovo.

E' la mezzanotte di martedì, quando - nella Curia di via Porte Nuova - monsignor Giacomo Barabino rientra [illegible] Milano; dalla redazione dell'«Avvenire», dal consiglio di amministrazione del quotidiano [illegible] cui [illegible] vescovo di Ventimiglia e Sanremo [illegible] presidente. Proprio nelle colonne del giornale cattolico, la scorsa settimana, era divampata la polemica di monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia: «No alle nuove [illegible] da gioco proposte alla Camera, non è così che [illegible] risana l'economia». Ma nella diocesi delle canzonette [illegible] febbre del gioco ora fiorisce una pastorale più «morbida».

Altri 11 casinò. Cosa [illegible] pensa monsignor Barabino?

«Non è una novità, se n'ere già parlato negli anni [illegible] Ricordo che tre anni fa qualcuno aveva proposto di aprirne uno [illegible] Bordighera, proprio vicino alla chiesa [illegible] Sant'Ampelio. Ma l'idea fu molto contrastata e non [illegible] ne fece nulla».

Ora sembra che invece il progetto sia in fase di decollo. E' preoccupato?

«No, non è detto che [illegible] case [illegible] gioco abbiano un effetto [illegible] negativo, tanto in Italia quanto [illegible] Sanremo. Anzi. Credo che [illegible] maggiore di casinò potrebbe a[illegible]re [illegible] confronto, un'azione di controllo reciproco fra le diverse gestioni. Insomma, la concorrenza spesso [illegible] anche [illegible] migliorare».

Dunque, ben vengano i nuovi casinò?

«Sì, ma solo [illegible] poggiano su competenza e trasparenza».

Vale a dire?

«Fuori la politica. La casa da gioco dovrebbe [illegible] [illegible] ente pubblico amministrato da funzionari [illegible] manager. [illegible] politica non dovrebbe entrarci, e invece... Quello che voglio dire [illegible] che dove gira tanto denaro la tentazione [illegible] rubare è molto forte. Per questo, niente politici».

Ma non restano la febbre dell'azzardo, i prestasoldi, il riciclaggio?

«[illegible] già detto più volte che per Sanremo il casinò continua ad essere una rovina: per chi gioca, per la città, per le amministrazioni [illegible]li. Ma è inutile farsi illusioni, l'inclinazione all'azzardo è una realtà. Non sarà chiudendo il casinò che tutti smetteranno di giocare. Del resto, [illegible] gioco fatto per svago, per divertimento - [illegible] non supera certi limiti - è [illegible] valvola di sfogo da non sottovalutare. E non bisogna neanche di[illegible]ticare che una parte degli incassi è destinata alle opere pubbliche più urgenti nella provincia. Anche se pare che alla fine non resti un granché da spartire».

Qualcuno le ha mai confidato di aver rubato al casinò?

«Non glielo dico. Se anche fosse accaduto, si sarebbe trattato [illegible] una confessione».

[illegible] del sottobosco malavitoso che gravita intorno [illegible] casa da gioco, cosa può dire?

«Quel poco che ho sentito di[illegible] che i prestasoldi entrano ed escono [illegible] saloni delle roulettes. Ma come saprà non frequanto l'ambiente».

Eppure, monsignor Barabino, [illegible] [illegible] sembra affatto contrario a quattro, undici, o chissà quanti casinò.

«Per molte persone giocare d'azzardo [illegible] uno sfogo per non dare i numeri: un modo per liberarsi, per proteggere l'equilibrio psichico. Purché non diventi un vizio o un suicidio».

Molti giudicano inaccettabili [illegible] speculare sulla debolezza [illegible] per far soldi. Qualcuno, anche a Sanremo, predica da anni una cacciata dei mercanti dal tempio.

«Altro che cacciata dal tempio. Mi risulta che [illegible] casinò di Sanremo sia stato costruito [illegible] un terreno dei Padri Cappuccini. Non a caso la chiesa dei frati è a pochi metri dalla casa da gioco. E [illegible] raccontano storie simpatiche sulle preghiere di ringraziamento dei giocatori più fortunati, sulle elemosine chieste dai perdenti disperati per tornare a [illegible]

Insomma, nessuna crociata contro l'azzardo?

«[illegible] danni provocati dal casinò sono molti, qui a Sanremo. Ma sarebbe sufficiente cominciare a separare l'ambiente dei croupiers dalla vita politica».

E' tanto grave l'inquinamento da «tavoli verdi» nell'amministrazione pubblica?

«Lo abbiamo già visto».

Con 11 casinò il rischio si moltiplica, non [illegible] pa[illegible]

«La ricetta per evitare il peggio l'ho già detta: competenza, trasparenza, niente politici. E alla fine, forse, [illegible] avrà anche qualche effetto positivo. Inutile combattere il gioco a spada tratta: l'azzardo è un'inclinazione che spunta dove meno te l'aspetti».

Ad esempio?

«Ricordo un Cappuccino, Padre Modesto Contratto. Giocava le schedine [illegible] volta all'anno. I confratelli erano preoccupati, ma lui [illegible] giorno rispose: Credo nella Provvidenza, e almeno una volta all'anno voglio aprirle la porta [illegible] gioco».

Michela Policino

Polemica sulle nuove case da gioco: interviene il [illegible] [illegible] Barabino

Controlli da Ventimiglia [illegible] Taggia, protesta la categoria

I carabinieri nelle macellerie gli ossi sono rifiuti speciali

VENTIMIGLIA. E' considerato un rifiuto speciale, l'osso che in macelleria si vende per il brodo? La risposta [illegible] positiva, secondo i Nas dei carabinieri, che hanno compiuto diversi controlli nel Ponente ligure [illegible] elevato molte salate (anche di due milioni) ad alcuni macellai di Ventimiglia, Sanremo e Taggia, una zona pesantemente colpita in questo settore, [illegible] dove negli ultimi anni hanno chiuso parecchi esercizi. Per le ossa e [illegible] grasso animale vale l'obbligo di dichiararne, entro il 28 febbraio, la quantità prodotta.

L'associazione provinciale dei macellai (gli esercizi [illegible] 230 [illegible] circa 1500 in tutta la Liguria) si ribella a una disposi[illegible] che ritiene «ingiusta e assurda». Dice Sergio Lanteri, che [illegible] anche presidente regionale della categoria: «Ritengo che sia stato [illegible] un grosso equivoco, nell'elaborare la legge regionale, [illegible] cioè che siano stati scambiati i macelli, intesi come mattatoi, [illegible] le macellerie. In negozio, entrano [illegible] già macellate altrove, sottoposte a visita sanitaria e regolarmente bollate [illegible] veterinario; prodotti inoccepibili sotto il profilo igienico e alimentare».

Secondo i macellai, quindi, il grasso e le ossa non possono assolutamente essere ritenuti rifiuti speciali, cioè inquinati: «Se tale tesi fosse valida, significherebbe che una bella fiorentina con il suo grasso e [illegible] [illegible] osso, oppure [illegible] ossobuco o ancora un pezzo da bollito sarebbero un prodotto alimentare contaminato da rifiuti», protesta Lanteri; ha già lamentato l'inconveniente anche in sede centrale, in qualità [illegible] componente della Giunta nazionale. Ma il [illegible] ha chiesto agli operatori un registro di scarico e scarico dei rifiuti, asserendo che «la macelleria, lavorando la mezzena, origina anche grasso e [illegible]

Per Lanteri, non di rifiuti si tratta, ma di scarti della lavorazione: vengono ritirati (sono 60-70 kg [illegible] media alla settimana per ogni esercizio) da ditte che li riutilizzano per confezionare dadi da brodo, cosmetici o alimenti per animali. Alla questione, sono già stati interessati il prefetto di Imperia Piccolo, l'on. Manfredi, presidente della Commissione Finanze e [illegible] senatore Acquarone: «La disposizio[illegible] [illegible] modificata, tanto più che il decreto legge 508 del 1992, in attuazione delle [illegible] Cee, stabilisce che rifiuti [illegible] origine animale [illegible] quelli non idonei al consumo [illegible] diretto».

Qualche risultato è già stato ottenuto: seguendo l'esempio del Comune di Savona, anche il capoluogo Imperia ha classificato i rifiuti delle macellerie come speciali, assimilabili però a quelli urbani, ed ha con[illegible] la facoltà di gettarne nei cassonetti 20 chilogrammi al giorno. Ma resta da verificare come si comporteranno gli altri Comuni della provincia, che sono 67 [illegible] tutto. All'origine della vertenza, c'è forse una manovra di tipo speculativo, [illegible] parte di quelle aziende specializzate che chiedono 150 mila lire al mese a ogni macellaio per smaltire [illegible] poi sfruttati [illegible] altri modi e ottenendo così un duplice guadagno. [s. d.]

[illegible]' aumentato il traffico dopo l'abbattimento della frontiera

Quarantamila auto in più

Le entrate in Italia, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, [illegible] salite del 16 per cento. I dati ufficiali dell'Enit: al primo posto francesi, seguono gli spagnoli

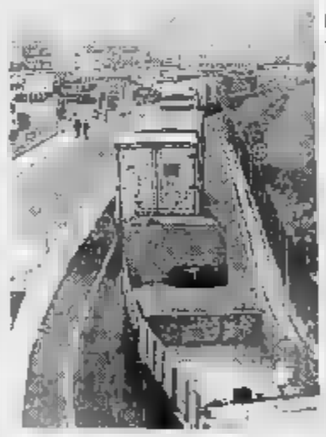
VENTIMIGLIA. L'abbattimento delle frontiere a livello comunitario ha fatto registrare una decisa impennata nel traffico in transito ai valici tra il Ponente e la Costa Azzurra. I dati del mese di gennaio, per qu[illegible] riguarda [illegible] entrate in Italia, riportano un incremento del 16 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tradotto in cifre, tra Ponte San Ludovico e l'area autostradale [illegible] Valle Roia, sono passati circa 40 mila veicoli in più. Dati positivi (+15%) anche per l'attività svolta dagli uffici informazioni dall'Enit, l'Ente Nazionale italiano per il turismo.

I rilevamenti fatti alla frontiere sembrano quindi confermare un rilancio della Riviera negli interessi dei turisti stranieri. [illegible] fatto importante per l'economia del Ponente che evidentemente conferma quanto annunciato nei mesi scorsi [illegible] la svalutazione della lira e una forte ripresa [illegible] franco francese e del marco tedesco. Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Ospedaletti sembrano essere infatti più competitive, dal punto di vista di prezzi e costi di soggiorno, rispetto alla [illegible] e sempre concorrenziale Costa Azzurra.

[illegible] effetti [illegible] questa ripresa del turismo tardano però a farsi [illegible] tare. Da commercianti e albergatori non arrivano infatti riscontri positivi.

L'attività dell'Enit permette anche di individuare [illegible] classifica per nazionalità di quanti si sono rivolti [illegible] [illegible]rvi[illegible] informazioni. Tra le auto al primo posto [illegible] [illegible] ovviamente i francesi con il 53 per cento. A seguire si trovano italiani, spagnoli, inglesi, statunitensi e argentini. Tra i pullman «Gran Turismo» [illegible] mese [illegible] gennaio ha visto il predominio dell'Australia seguita da Francia, Brasile, Argentina, Messico, Stati Uniti e Giappone. E' proprio dall'indotto che serve il «turismo dei pullman» che arrivano altri dati confortanti. Alberghi e ristoranti, con l'inizio del '93 hanno visto infatti un incremento [illegible] giro d'affari che fa ben sperare per il periodo primaverile.

Intanto, anche le prime settimane [illegible] febbraio riportano un segno positivo per quanto riguarda gli [illegible] dei veicoli in Riviera. L'obiettivo principale degli operatori sembra quello di riuscire [illegible] mantenere [illegible] la crescita in attesa dell'estate. [g. ga.]



Aumentano i transiti alla frontiera

NOTIZIE FLASH

NOMINA

Il decreto per Di Cagno neo presidente dell'Apt

Franco Di Cagno, assicuratore ed [illegible] consigliere comunale del psi, è stato ufficialmente nominato, [illegible] decreto del presidente del consiglio regionale, presidente dell'Apt di Bordighera. Il mandato è quinquennale. [d. bo.]

POLIZIA

Bloccato alla frontiera un giovane ricercato

La polizia [illegible] frontiera ha arre[illegible] l'altra notte [illegible] giovane di Napoli sul quale pendeva [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di Napoli per associazione per delinquere finalizzata [illegible] traffico di stupefacenti. Si tratta di Lucio Mor[illegible] 32 anni: in compagnia di un amico stava tentando di espatriare con un documento falso a bordo di [illegible] vettura. I poliziotti lo hanno bloccato sull'autostrada. [d. bo.]

DELITTO

Genero del sindaco di Nizza è [illegible] [illegible] omicidio

Il genero [illegible] sindaco di Nizza, Carmelo Fedele, 24 anni, figlio della seconda compagna di Honoré Bailet, è [illegible] arrestato, con l'accusa dell'omicidio, commesso insieme [illegible] due complici, di Gérard Torrès, 51 anni, titolare del ristorante «Le Bistrot des Artistes» di corso Saleya, a Nizza. Un'altra accusa pende sul giovane: l'aggressione e due tentativi [illegible] omicidio nei [illegible] fronti di un gestore di una stazione di servizio e di un portatore [illegible] handicap. [d. bo.]

POLITICA

Incontri [illegible] Bordighera In vista [illegible] Consiglio

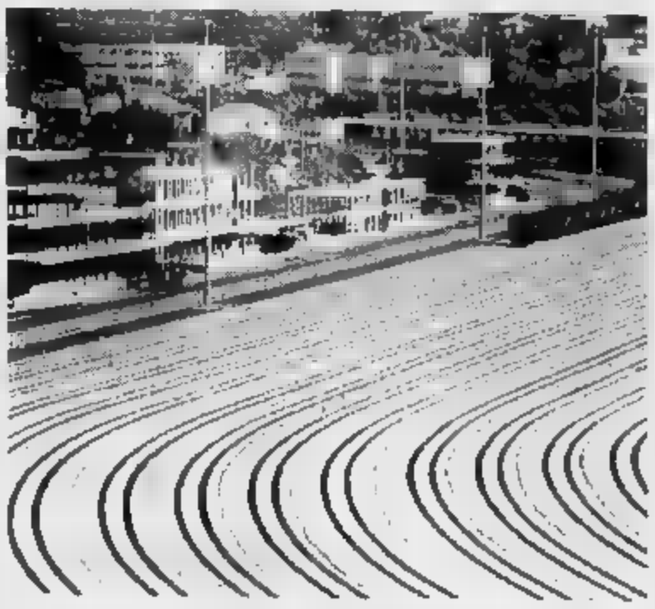
Continuano gli incontri degli [illegible] di Bordighera, allargati ai capigruppo di opposizio[illegible] per discutere gli argomenti che saranno inseriti nell'ordine del giorno [illegible] prossimo Consiglio comunale. Questo pomeriggio la [illegible] è stata convocata dal vicesindaco Ulderico Verrando alle 15, in Comune per «chiarimenti sulla richiesta di convocazione [illegible] Consiglio comunale presentata da Verdi, sinistra indipendente e pds». Si parlerà anche del rinnovo della commissione edilizia e della lettera del consigliere Lora, do[illegible] chiedeva una maggiore chiarezza nella pratiche amministrative. [d. bo.]

INCIDENTI

Sbanda in via Vittorio un giovane rimane ferito

Incidente stradale ieri pomeriggio a Bordighera. Protagonista e vittima è stato Maurizio Morganella, 26 anni, di Vallecrosia, che era recentemente balzato alla ribalta della [illegible] per essere [illegible] arrestato, per errore, come autore [illegible] violenza carnale. [illegible] giovane stava viaggiando su [illegible] Ford Fiesta in dire[illegible] Ventimiglia quando, in via Vittorio Emanuele, davanti al distributore Ip, per motivi [illegible] chiarire ha sbandato sulla cor[illegible] opposta, fino [illegible] fermarsi [illegible] le fioriere davanti al negozio di Ottica «Girotto». Il giovane, che ha riportato fratture e ferite varie, è [illegible] soccorso dalla Croce Rossa. [d. bo.]

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA



Lo scalo merci sulla sponda destra del Roja: nella zona mancano tutti i servizi

Millecinquecento persone si battono per risolvere molti problemi, mancano i servizi essenziali

Senza bus e con l'incubo dell'elettrodotto

Gli abitanti della sponda destra del Roja chiedono un intervento

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Gli abitanti del quartiere «sponda destra Valle Roia [illegible] frazioni» continuano la loro battaglia per impedire che il progetto dell'elettrodotto venga realizzato [illegible] pra le loro case.

E' questo il principale proble[illegible] che interessa i circa millecinquecento residenti della zona che da via Sant'Anna arriva fino all'inizio del parco merci. Ma non è l'unico: [illegible] preoccupare i cittadini c'è anche l'isolamento dal centro città, a causa del mancato passaggi[illegible] del servizio autobus urbano, due case popolari «ghettizzate» [illegible] in condizioni pietose, l'illuminazione [illegible] e una viabilità tutta da rivedere.

E' Antonino Corso, [illegible] presidente del comitato di quartiere, nato un anno fa «dalla disperazione per l'elettrodotto», a parlare dei problemi della zona.

Elettrodotto. «L'Enel deve portare 132 mila volt di corrente per alimentare lo scalo merci di Bevera attualmente nella fase finale di realizzazione. Il circuito previsto dovrebbe passare sopra le nostre abitazioni, con tutte le malattie irreversibili e i danni che comporterebbe - spiega Cor[illegible] -. Abbiamo fatto presente questo all'Enel, e poi è stato redatto un secondo progetto, che si sposterebbe più [illegible] l'estrema sponda destra, costeggiando il fiume. In questo modo i cavi ad alta tensione [illegible] allontanerebbero di [illegible] 200-250 metri dalle abitazioni: un compromesso accettabile».

Aggiunge Corso: «Purtroppo, a questo punto, è intervenuta l'Autostrada dei Fiori, che ha dato parere negativo [illegible] nuovo progetto, essendo contraria all'attraversamento dei cavi sul caselllo. In questo modo lo ha fermato, rimettendo in discussione il primo, quello che noi contestiamo».

Da circa un anno il comitato di quartiere si sta opponendo decisamente alla realizzazione dell'elettrodotto. «Abbiamo fatto una colletta per farci difendere da [illegible] avvocato, e a giorni il Tar di Genova si deve esprimere in merito alla questione», continua [illegible] presidente.

Manca l'autobus. [illegible] comitato di [illegible] «sponda destra Valle Roia e frazioni» [illegible] raccolto, negli [illegible] [illegible], quasi cinquecento firme, per la precisione 474, per chiedere l'istituzione di un servizio urbano di corriere per via Gallardi.

Anche in seguito all'assegna[illegible] di [illegible] nuovi alloggi popolari, la densità di popolazione di via Gallardi, Palmarin, Santa Teresa, frati Maristi e Maneira è molto aumentata. Un'area [illegible] cui manca tutto, [illegible] c'è nemmeno un negozio, e anche il bus cittadino non passa.

La richiesta di essere inseriti nel circuito del bus urbano, però, non ha avuto seguito. Probabilmente i costi del servizio, che da quest'anno [illegible] a carico dei Comuni, [illegible] hanno incentivato gli amministratori [illegible] portare il bus fino alle nuove case popolari.

Ma non si è arrivati neppure ad una soluzione alternativa, come l'allungamento di altre linee. «Tra gli abitanti della zona ci so[illegible] molti anziani che [illegible] hanno mezzi propri [illegible] vengono così ghettizzati», dice una residente.

Viabilità difficile. «La viabilità esistente è insufficiente e pericolosa - afferma Corso -. Senza marciapiedi e con la strada stretta c'è il rischio per chi transita a piedi di essere investito in ogni momento. Quando piove, [illegible] causa delle grosse pozzanghere che [illegible] formano sulla strada, [illegible] ogni passaggio di una vettura i pedoni vengono investiti da ondate d'acqua; questo capita [illegible] causa degli [illegible] delle acque collinari, che si scaricano proprio in questa strada, allagandola».

La strada risale [illegible] settanta-ottant'anni fa, ma nel tempo [illegible] sarebbe mai stata adattata o riparata: buche, avallamenti e carreggiata stretta completano [illegible] quadro.

«La pulizia - aggiunge Corso - [illegible] veramente carente: i [illegible] fanno da cornice alla strada e la spazzatura rovina il paesaggio».

Zona frati maristi. «Prima c'era del verde, adesso è solo cemento e ferri», sbotta Corso. Le case dei frati maristi sono un vecchio istituto ecclesiastico che recentemente [illegible] ospitato anche la sede della comunità per tossicodipenti «L'Ancora». Adesso [illegible] no disabitate.

Nell'area sotto, recentemente, sono state realizzate [illegible] case popolari che ospitano circa centotrenta persone. «Esternamente gli edifici sono tremendi, fanno pietà. Poi mancano gli scarichi pe[illegible] l'acqua piovana e tutti i rifinimenti [illegible] [illegible] dimenticati - conclude [illegible] presidente -. Praticamente le case popolari sono ancora un cantiere, dove tutto [illegible] stato lasciato a metà».

Il Comitato di quartiere spera che la nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pastor, si ricordi di tutti questi problemi. [illegible] abitanti sono stu[illegible] di promesse, vorrebbero finalmente vedere i fatti.

Daniela Borghi

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax»; valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali e societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» sulle aliquote legati a condizioni oggettive o soggettive di esercizio dell'attività o alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E sarà per tale motivo o forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di finire nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese con redditi dichiarati al minimo dalla sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che è sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori al 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori al 40% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza e tralcio lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultimo è bene ricordarlo, va inviato al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza della quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati «marginali». In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito loro dichiarato non sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può essere in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - ma non in rapporto con il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del «contributo diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda in carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% e interessi del 5% annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata da documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 5% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel o nel suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è possibile di sanzioni se è stato ingannato dalle false o errunee informazioni».

Ricorso

Chi pensa di sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma sono soltanto i casi in cui è messo il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al contribuente o all'attività svolta, per esempio allagamento o incendi, furti e danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte con onere delle prova invertito: è legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

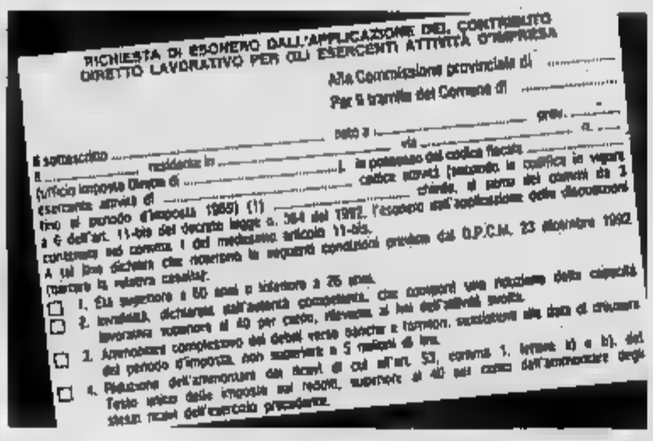
L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute» del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una sorta di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nulla nonostante a fronte di un numero inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel nostro settore - affermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo apertura/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri erano riusciti a campare grazie a piccole evasioni e ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo caso è chiara: nessuna esenzione se si prosegue la medesima attività.

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco

Modulo per la richiesta di artigiani e commercianti



RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di .....

Per il tramite del Comune di .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov. ..... il .....

residente in ..... via ..... n. .....

(ufficio imposte Dirette di .....) ..... in possesso del codice fiscale .....

esercente attività di ..... codice attività (secondo la codifica in vigore fino al periodo d'imposta 1989) (1) ..... chiede, ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 11-bis del decreto legge n. 384 del 1992, l'esonero dall'applicazione della disciplina del contributo diretto lavorativo di cui al medesimo articolo 11-bis.

A tal fine dichiara che ricorrono le seguenti condizioni previste dal D.P.C.M. 23 dicembre 1992 (barrare la relativa casella):

1. Età superiore a 60 anni o inferiore a 25 anni.
2. Invalidità, dichiarata dall'autorità competente, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 40 per cento, rilevante ai fini dell'attività svolta.
3. Ammontare complessivo dei debiti verso banche e tramon. superiore alla data di chiusura del periodo d'imposta, non superiore a 5 milioni di lire.
4. Riduzione dell'ammontare dei ricavi di cui all'art. 53, comma 1, lettere a) e b), del Testo unico delle imposte sui redditi, superiore al 40 per cento dell'ammontare degli stessi ricavi dell'esercizio precedente.

Il morso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», importo se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale esonero sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, ma devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata e allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, se risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia non sarà mai immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e in gennaio ogni giorno gli uffici della Finanza sono stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere la partita Iva

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, ma non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due filiali in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, ammesso che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento secco dell'imponibile che si aggira in media sui 6 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di persone gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è anche il capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 50 anni e gestisce il locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città con oltre mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), società II categoria (con dipendenti), l'importo è di milioni. Il terzo socio ha anni, fa parte dell'azienda da meno di anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorative, ma può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa un anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. Non viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e le (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di 26 milioni è uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = milioni 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa familiare. Ha sede a Ciriè, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: milioni 200 mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti in quanto il collaboratore non ha ancora 30 anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SERATA CON SPETTACOLO
ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO
VENITELO A VISITARE
GIOVEDI', SABATO E DOMENICA ANCHE ALLA SERA
SABATO 27: ROSA DEI VENTI
DOMENICA 28: CHIACCHIERE PER TUTTI

Ristorante Mario

Menù alla carta • Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e L. 30.000
Corso Bigliati 70 - ALBISSOLA MARE - (019) 48.16.49
Chiuso il mercoledì

DANCING PRIMADONNA
Corso Europa, 10 - ALASSIO
Tel. (0182)
DI BALLO LISCIO
ore
SUPER
e premiazioni
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
E DOMENICA
GRANDE LISCIO con
MADE IN ITALY
I PANDA
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
seltimanale dei viaggi e della buona tavola

Gli incendi si sono sviluppati nei boschi delle province di Imperia e Savona

La Liguria continua a bruciare

Il fortissimo vento ed il freddo hanno reso particolarmente difficile l'opera di spegnimento
Mobilitati cento uomini nel Ponente. Vigili del fuoco e volontari impegnati per sette ore

IMPERIA. Continua l'emergenza incendi nel Ponente ligure. Bruciano le colline nelle province di Savona e Imperia e il bilancio è pesante. Ieri andati distrutti decine di ettari di bosco, macchia mediterranea, pineta e, intanto, vigili del fuoco e guardie forestali leggono con apprensione i bollettini meteorologici: il forte vento di tramontana, infatti, che imperversa lungo la costa, rappresenta una pericolosa miccia per gli incendi. E, poi, c'è il timore dei piromani, che hanno ripreso a colpire con metodica precisione: in quasi tutti gli incendi divampati ieri c'è, infatti, la loro I maniaci incendiari entrano in azione soprattutto nelle notturne. Nel buio hanno più probabilità di agire indisturbati.

Per tutta la giornata di ieri un centinaio uomini stati mobilitati nel ponente ligure per fare fronte alla situazione di emergenza. Nel Savonese un violento incendio è divampato nella pineta delle Manie, sulle alture di Noli, località Landrassa. bilancio grave: sono andati, infatti, distrutti più di cinque ettari di vegetazione. Una decina di vigili del fuoco di Savona, le forestali di Spotorno e gruppi di volontari hanno dovuto più ore per avere ragione delle fiamme.

Il vento e il gelo hanno ostacolato duramente l'opera di spegnimento. «Il freddo - spiegavano ieri mattina nella caserma di corso Ricci - faceva continuamente gelare lo manichetto dell'acqua. E' veramente un'impresa operare in quelle condizioni». La situazione ha incominciato a normalizzarsi soltanto all'alba quando le squadre antincendio sono riuscite a circoscrivere il rogo. Gli ultimi focolai sono stati spenti in mattinata. Altri incendi sono divampati sulle alture di Calizzano, Sassello e Urbe, dove già nei giorni scorsi le fiamme avevano bruciato numerosi ettari di bosco ceduo e macchia mediterranea. I roghi si sono avvicinati pericolosamente anche a villette e casolari, ma non è stato necessario lo sgombero delle abitazioni. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono, infine, dovuti intervenire ieri a mezzogiorno, Zinola dove un rogo di sterpaglie, divampato vicino al cimitero. L'allarme è rientrato nel primo pomeriggio, poco dopo le 16.

E' emergenza anche nell'Imperiese. Ieri la situazione più grave si verificata Cosio d'Arroscia: pompieri, forestali, gruppi di volontari e i carabinieri della di Nava (in tutto una trentina uomini) hanno dovuto lavorare più di cinque ore per avere ragione del fronte di fuoco che raggiungeva un'estensione alcuni chilometri.

E' stato necessario anche l'intervento di un Canadair della protezione civile, che ha effettuato decine di lanci d'acqua sulle colline avvolte dalle fiamme. Anche in questo caso, forte vento di tramontana ha ostacolato duramente l'opera spegnimento.

Altri roghi sono divampati alle spalle di Santo Stefano mare, a Pietrabruna (nell'entroterra di San Lorenzo al Mare), a Terzorio dove il rogo è a minacciare anche l'area di servizio di Conioli, sull'autostrada dei Fiori. tratto autostradale è rimasto, però, normalmente aperto al traffico e non ci sono state conseguenze per circolazione degli autoveicoli.

Claudio Vimercati

La fiamme hanno distrutto decine di ettari di bosco a macchia mediterranea e pineta. I roghi sono spesso dovuti ai piromani

CI SONO I PIROMANI

La Forestale ha le prove

. La forestale non ha dubbi. Sono opera di uno o più piromani gli incendi boschivi che da qualche giorno si stanno sviluppando nella Pratozanino nei pressi dell'ex ospedale psichiatrico. Anche ieri, I piromani hanno colpito reso rio l'intervento della Forestale di Arenzano, Pontedecimo, Masone di Vigili Fuoco volontari della Forze che, da giorni, sono convogliate nei pressi dell'ospedale per evitare che, con la complicità del vento, il gioco e malata possa trasformarsi in tragedia per i 560 ospiti del presidio psichiatrico e per i bungalows, già lambiti dalle fiamme, del Villaggio Olandese di Sciarborasca. Altri incendi, hanno impegnato ieri uomini e mezzi in Alta Val Fontanabuona; Passo della Forcella, lungo strada che collega Borzonasca e Rezzoaglio; in Val Bisagno. Una prova del dolo è la scorsa notte, in un bosco, dalle guardie forestali impegnate a Davagna sul fronte un incendio. tratta di scatola di cartone piuttosto alta, forata in varie parti. All'interno si stava consumando un cero da processione. [a. z.]

Maltempo

Da venerdì nubi in Liguria

IMPERIA. Da domani la situazione meteorologica in Liguria è destinata a cambiare.

Dopo le intense giornate di freddo e di sole provocate dalla infiltrazione di aria fredda dai Balcani, per venerdì e sabato sono previsti annuvolamenti intensi e precipitazioni che sopra i 1500 metri dovrebbero avere carattere nevoso. Anche temperatura dovrebbe aumentare di qualche grado.

In Val d'Aveto, dove quest'anno non è ancora nevicato, la notizia diramata ieri dall'osservatorio meteorologico di Imperia è stata accolta con entusiasmo. Soddisfazione anche a Rapallo che ieri mattina ha avuto una punta di freddo con 5 gradi sottozero e in Val Bormida perennemente su valori molto bassi.

Dice Bino Bini: «Siamo arrivati al momento alcune modifiche sostanziali. Da venerdì si svilupperà un deterioramento dovrebbe portare ad annuvolamenti e precipitazioni sopra i 1500 m. I venti non saranno più tesi con bassi tassi di umidità ma avranno regime di brezza termica».

E ancora: «In questi giorni la situazione meteo è stata di tutt'altre caratteristiche. La temperatura era intorno agli zero gradi. Per essere più precisi nell'immediato entroterra la minima è stata sotto zero. Il cielo sereno venti tesi un tasso di umidità bassissimo. Questa situazione ha favorito purtroppo lo sviluppo incendi». Ieri temperatura è oscillata sull'intera fascia costiera ligure tra +1 e +3 gradi. Nell'immediato entroterra, invece, stata tra -3 e -5 gradi. La massima ovunque stata sui dieci gradi.

Commenta ancora il direttore Bini dell'Osservatorio imperiese: «I dati di questi giorni risultano tra i 4 o 5 gradi in meno rispetto ai valori normali stagionali». [a. b.]

AMBIENTE

Gentile, feroce Vitalba carezza e uccide l'albero

IL nome è gentile, la sua aggressività è feroce: la «Vitalba» è una pianta infestante che sale sugli alberi, li avviluppa, li soffoca, causando danni paragonabili a quelli del fuoco. Oltre 20 mila ettari di boschi o oliveti sono già stati distrutti, dalle colline imperiese e savonese a quelle del Tigullio, alle zone interne delle Cinque Terre, allo spezzino.

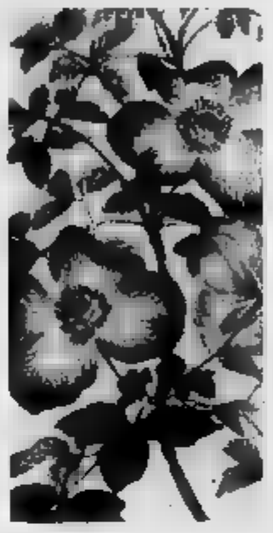
La «Vitalba» è facilmente riconoscibile per le lunghissime braccia legnose che arrivano alla sommità di pioppi alti 25 metri e per i frutti piumosi, simili a fiocchi di cotone biancastro.

Conosciuta con diversi nomi scientifici per le sue varietà, spesso si associa all'edera nella sua azione distruttiva.

osservato con sgomento gli effetti della «Vitalba» negli oliveti abbandonati Riviera Ponente. giorni scorsi ho percorso le tortuose strade alle spalle delle Cinque Terre, da Levanto a Monterosso, da Vernazza a Riomaggiore, ai boschi dell'entroterra spezzino, avendo lo spettacolo di autentico disastro ecologico. Anche gli oliveti non più coltivati sulle colline tra Rapallo e Sestri Levante, anche boschi e oliveti sul Monte di Portofino (pur protetto come Parco Regionale) infestati e in via di annientamento. Si formano pareti vegetali, in questa stagione di colore bruno, che nascondono completamente gli alberi fino a impedirne il riconoscimento.

A questo nemico si aggiungono i parassiti. La processionaria facendo strage pini, senza essere trastata efficacemente. Lungo le strade e l'autostrada costiera chiunque può osservare pini morenti, e su quelli ancora verdi i nidi grigiochiaro del parassita. Altra insidia gravissima e largamente diffusa è quella della cocciniglia, nella specie che dalla Costa Azzurra è arrivata sulle colline di Sanremo, passando poi alle pinete tra Varazze e Arenzano, a quella della Provincia di La Spezia, dove 15 mila ettari tati di pini e pinastri sono minacciati dal terribile parassita.

Il danno all'ambiente naturale al paesaggio è enorme, ma pochi sembrano preoccuparsene. Uno di questi è il botanico prof. Enrico Martini, quale da anni denuncia la proliferazione della «Vitalba» e l'insensatezza degli uomini che non la contrastano. Spiega Martini: «Non esiste una carta degli infestanti in Liguria. La loro presenza massviene trascurata si spendono miliardi a palate per impianti di avvistamento degli incendi. Rovi, edera, Vitalba, sono sempre esistiti in Liguria, ma oggi si moltiplicano molto più facilmente terreni percorsi fuoco e abbandonati. Una vera e propria lebbra vegetale». Unico rimedio: il taglio manuale, estirpando le radici dove è possibile. Un lavoro immane, cui potrebbero dedicarsi i giovani di leva, se finalmente fosse approvato il loro servizio a tempo pieno nella forestale. Ma, paradossalmente, il freno viene gruppi estremisti l'ecologia, convinti dover «lasciar fare alla natura». Il principio può valere in territori veramente allo stato di natura, mai coltivati e disabitati. In Liguria lo scempio è tale da mutare il volto della regione.



La Vitalba, pianta infestante

Mario Paolo

PUBBLIGRAF di CAIRO M. ☎ TEL. 019/50.18.93

CASA DEL MOBILE

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
51.80.90
51.08.31 fax

FINO AL 15 MARZO
SUPER OFFERTE
SU TUTTI I SALOTTI
IN ESPOSIZIONE

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Concerto alle 22 al «Tnt» di piazza S. Francesco

I Mox di scena a Oneglia amano il punk e il rock

IMPERIA. Continuano gli appuntamenti [redacted] i complessi rock in «trasferta» nella provin[redacted]. Dopo l'applaudita esibizione dei «Kiss Me Wanda», di Sa[redacted] che fino [redacted] martedì hanno tenuto banco alla rhumeria Papagayo [redacted] Arma, [redacted] ora ai piemontesi Mox. La band, formata da ragazzi di Ormea, suonerà sabato al bar «Tnt», in piazza San Francesco, [redacted] Oneglia. Il locale, che ha aperto i battenti da pochi mesi, si propone come palestra per formazioni composte [redacted] gi[redacted] strumentisti, spaziando attraverso vari generi musicali, che comprendono anche jazz e blues. Lo spettacolo avrà inizio alle 22, [redacted] comprenderà [redacted] ventina di pezzi.

I Mox, che hanno cominciato a collaborare nell'86 sotto [redacted] denominazione [redacted] «Insidies», proponendo un genere a metà tra il punk e il rock duro con testi in italiano, sono un quartetto con una buona esperienza dal vivo. Al nucleo originale, formato [redacted] Tullio Lepanto, Roberto Leardi e Franco Gullotta, [redacted] è aggiunto l'anno [redacted] il chitarrista Andrea Dani. I Mox hanno da poco ultimato una serie di registrazioni ai CTM Studios [redacted] Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, e il nastro dimostrativo ha per titolo «Red means run». Il sound [redacted]ina il punk delle origini [redacted] rock'n'roll e al blues, creando una miscela ad alto contenuto energetico.

Il repertorio comprende versioni di successi dei Los Lobos, esponenti del filone «Tex-Mex», che unisce influenze della tradizione messicana al rock statunitense, oltre a gruppi [redacted] noti, [redacted] Velvet Band. I brani originali, [redacted] in lingua inglese, presentano anche accenti jazz.

[redacted] frattempo, il Papagayo ospita un [redacted] complesso. Da oggi a domenica, i savonesi Triangolo assicureranno l'animazione, spaziando dal revival Anni Settanta a brani melodici di varie epoche, [redacted] serie [redacted] proposte [redacted] grado di accontentare una [redacted] platea. Le esibizioni prenderanno il via alle 22 e termineranno alle 2. Lunedì e martedì, un nuovo arrivo: è quello del tastierista imperiese Nello Cuppone, che presenterà tradizionali pezzi di piano bar accanto alla cantante Lia Sablone.

Enrico Ferrari

I piemontesi «Mox» stasera in concerto al «Tnt» di piazza San Francesco

GALLERIE E MOSTRE

BORDIGHERA

L'arte di Sergio Gagliolo

[redacted] pittore bordigotto Sergio Gagliolo espone da lunedì alla Bocconi di Milano. L'artista, che ha 58 anni ed è presente nelle più prestigiose collezioni italiane ed europee, torna nella metropoli trent'anni dopo l'ultima sua personale organizzata nella città. In visione, ventiquattro tele che ritraggono i muri del santuario [redacted] Montegrazie, a Imperia, [redacted] delle chiesa di San Bernardo, [redacted] Seborga, oltre agli ulivi, testimonianza della tradizione e della cultura locale. [e. f.]

IMPERIA

Modellistica [redacted]

Tra le [redacted] sezioni da visitare al Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto Maurizio, spiccano quella dedicata alla modellistica, o la sala sulla navigazione velica a Capo Horn, con cimeli che vanno [redacted] carte nautiche e oggetti di valore storico. Il Museo è aperto ogni mercoledì e sabato, dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO

I [redacted]li del Festival

Continua la mostra «Sanremo Story». L'esposizione, allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, presenta una serie di cimeli del festival: dai vestiti di Nilla Pizzi alla chitarra e il sassofono di Luigi Tenco. [g. ga.]

CAMPOROSSO

Matisse e la danza

«Henry Matisse e la danza»: questo [redacted] tema dell'esposizione allestita alla galleria d'arte «Maimaison», sulla famosa passeggiata Croisette. Collage, oli su [redacted] e stampe si possono ammirare dalle [redacted] alle [redacted]. [g. ga.]

[redacted]

Rassegna audiovisiva

«Dolcacqua terra di incantesimi» [redacted] il titolo [redacted] mostra audiovisiva allestita nelle sale del centro culturale «U Iumbaixu» di via Doria. L'esposizione [redacted] aperta tutti i giorni con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO

Vernissage di Gino Baglieri

E' in programma oggi alle 17 il vernissage della mostra del maestro [redacted] Baglieri che espone nella hall dell'«Hotel des Etrangers» di [redacted] Garibaldi. La personale [redacted] organizzata dal Centro Arte e Cultura «La Tavolozza». [g. ga.]

[redacted]

Gioielli d'autore

Gioielli d'autore [redacted] esposti alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice di M[redacted] I pezzi più pregiati sono firmati da Cartier, [redacted] Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [redacted] 19,30. [g. ga.]

DIANO MARINA

Astrattismo e temi spaziali

Il pittore imperiese Mario Falchi espone sempre alla chiassetta seicentesca di località Sant'Anna, [redacted] Diano Marina. Sono in [redacted] quadri astratti, che richiamano temi spaziali e insoliti ritratti. [e. f.]

[redacted] E MOSTRE

SANREMO

Un party della Rca all'Odeon

Si balla fino a notte fonda all'«Odeon» di corso Matteotti. [redacted] sera è in programma il party sponsorizzato dalla casa discografica Rca, con la partecipazione della cantante Angela Baraldi. [g. [redacted]]

SANREMO

House e rap

Appuntamento con la musica questa [redacted] [redacted] «Boccaccio Club» di corso Imperatrice, a pochi passi dal casinò. House e rap, sono i protagonisti della notte. [g. ga.]

[redacted]

Una serata al Kursaal

Appuntamento [redacted] la musica questa sera alla discoteca «Kursaal Club» di Ingonmare Argentina. Biglietto d'ingresso, consumazione compresa, [redacted] mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA

Il microfono al pubblico

Nuova tappa [redacted] [redacted] «A voi [redacted] microfono» [redacted] Valerie club [redacted] via Generale Ardoino, a Diano Marina. Stasera, alle 22, [redacted] nuovamente di scena i clienti del locale, che per qualche minuto si trasformano in cantanti, interpretando brani italiani e internazionali, suonati dal tastierista [redacted]nese Wolmer Martina. [e. f.]

[redacted]

Rassegna di cabaret

Prosegue, alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, la rassegna settimanale del cabaret con Federico Bianco nello spettacolo «Intimorite i moderati», già presentato allo Zelig di Milano e in numerosi passaggi televisivi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

IMPERIA

«Piccola bottega degli orori»

Proseguono gli appuntamenti con «Giovedì cinema», al Centrale di via Cascione, a Imperia. Oggi, alle 21, è in programmazione «Piccola bottega degli orori», un horror ricco di spunti grotteschi. E' previsto uno spettacolo unico, con inizio alle 21. [e. f.]

[redacted]

Una serata maliziosa

«Calze e reggicalze»: è il tema della maliziosa serata alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio. Dalle 23, è in cartelline un defilè [redacted] di questi ingredienti che aumentano il fascino femminile. Un gruppo di mo[redacted] sfilerà in passerella, ricostruendo l'evoluzione della moda attraverso varie epoche. [e. f.]

Sanremo: 18 autori alla [redacted] edizione della mostra

Registi da tutto il mondo per la rassegna del cinema

L'organizzatore Nino Zucchelli

SANREMO. Ormai è quasi una tradizione. Mentre impazza la «febbre» del superlucrosante Festival [redacted] Canzone, [redacted] Bergamo, puntuale, arrivano [redacted] prime indicazioni sull'austera [redacted] Internazionale del Film d'Autore, la rassegna cinematografica [redacted] in programma nel complesso Ariston [redacted] 25 al 30 [redacted] Cioè quanto ci sia di più antitetico, in fatto di mondanità [redacted] business, rispetto alla kermesse canora.

Saranno 16 i film in competizione nella Mostra 1993, la trentaseiesima della serie. Arriveranno da [redacted] Paesi: Argentina, Canadà, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia (ma sulla partecipazione italiana, rara negli ultimi anni, c'è ancora un margine di dubbio), Kazakstan, Lituania, Polonia, Russia, Svezia, Ucraina, Ungheria e Stati Uniti d'America. Nino Zucchelli, l'organizzatore, li ha selezionati su 56 pellicole arrivate da trentadue Paesi di tutto il mondo. Un numero-kolossal che sembra tradire, apparentemente, le difficoltà che, un po' [redacted] tutto il mondo, conosce la cinematografia d'autore. Una crisi accentuata anche nei Paesi dell'Est dove il crollo [redacted] comunis[redacted] e, quindi, delle cinematografie di [redacted] ha [redacted] la grigia e un po' conformista tranquillità, soprattutto economica, che garantiva la gestione centralizzata [redacted] cinema in quei Paesi.

Sul piano artistico dall'Est, pur [redacted] mille difficoltà, arriva[redacted] comunque, proposte interessanti, vivaci, tutte da scoprire, che sottolineano il malessere [redacted] una società che stà vivendo una radicale trasformazione. [redacted] lontano Kazakhstan, [redacted] degli stati emersi dalle ceneri dell'impero sovietico, arriverà un film in competizione: «Viaggio senza meta» di Amanzhol Aituarov, storia di una fuga dall'esito tragico dall'ex Unione Sovietica. Ma in questo filone rientrano il film lituano [redacted] di Raimundas Banionis centrato sulla musica e sui problemi giovanili e l'ucraino «Esuli» di Vladimir Savalyev. [b. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

Centrale — **La piccola bottega degli orrori**
Or.: 20,15/22,30 — *di F. Oz con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi (Usa-1987)* — Un'enorme pianta carnivora, cantante e [redacted] di sangue, sottomette ai propri desideri un timido commesso di un negozio di fiori. N. V. 1h 38' — Comm. musicale
L. 9000/6000
Giovedì cinema

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 10.000/rid. [redacted]

Imperia — OGGI RIPOSO
L. 10.000/rid. 6000

[redacted]

Capitol — **La città della gioia**
Tel. (0184) 43.440 — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nelle zone più povere di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.
Or. 21
Lire 6000

Cervi — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[redacted]

Olimpia — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 20,40/22,30 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessantine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.
Lire 5000/rid. 4000

[redacted]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
gall. 4500/rid. 3500

[redacted]

Diana — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,30/20,30/
Lire 7000/rid. 5000

[redacted]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

[redacted]

Ariston — OGGI CHIUSO
Or.: iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 8000

[redacted]

Or.: 20,30 — OGGI CHIUSO
[redacted] 8000

[redacted]

[redacted] 507.070 — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Orfeo — **Concerto orchestra sinfonica Sanremo: a seguito: Il diario**
Tel. 52.333
Or.: 17
L. 10.000/rid. 6000

Fitz — OGGI RIPOSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Tabarin — OGGI RIPOSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

SAVONA

[redacted]

Colombo — **Trappola in alto mare**
Tel. 840.263. L. 8000 — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [redacted] nemico: il [redacted] so cuoco di bordo si oppone. [redacted]. V. 1h 50' — Avventuroso
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 16,30

[redacted] — **La morte ti fa bella**
Tel. 840.427. L. 8/6000 — *di R. Zamecka con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate [redacted] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia
Or.: 20,30/22,30
[redacted]. e fest. dalle 16,30

[redacted]

Tel. 51.419. — **Il ladro di bambini**
Or.: 21 — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Ianpaolo (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico
Lire 7000/4000

[redacted]

Tel. 50.997. L. 7/4000 — **Luna di fiele**
Or.: 20/22,30 — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [redacted]
Prefest. e fest.: 16/18,05 20,15/22,30

[redacted] — **[redacted] d'onore**
Abba — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted]
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

[redacted] — **La sirenetta**
Losnese — *Musica e A. Clemente, prod. Walt Disney, ubb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato
Tel. 999.961
Or.: 16,30/20,30/22,3
Lire 6000/5000

[redacted] LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Catturate Christie Love**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Kristie Love**, film tv
22,30 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
8,35 **Avventure di Frontiera**, telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film con Tommy Kelly, Jackie Moran. Regia di Norman Taurog
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sambe d'amore**, telefilm
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **I Dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 [redacted] **Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Switch**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
16 — **Il governante**, film
17 — **Colorina**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Ev - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
18,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, situation comedy
[redacted] **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred**
8 — **Sardegna Giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Pasiones**, novela
12,30 **Sardegna Giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sette**, rubrica
1 — **Safari rosso sangue**, film

Telenord

7,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la terra**, documentario
9,30 **Sky Ways**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Tn4 news**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,35 **Tn4 news**
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Tn4 news**
17,35 **Nati per vivere**, doc.
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **Liguria**

Telecittà

13 — **Video J Simona Inglese**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
20,00 **Lotta di classe**
20,35 **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
23,20 **Un cacciatore di dirt**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Agente segreto 777 Operazione mistero**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,40 **Sette pistole per un massacro**, film

Telearcobaleno

13,55 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale Tgs**
18,50 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Telegiornale Tgs**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto News**, notiziario
14 — **Portobello Road**
15 — **Zona franca**, rubrica
18,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Processo per direttissima**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

9,20 **Seguendo la flotta**, film
17,40 **Squadra speciale satisfaction**
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Solitcine**, telefilm
20,30 **Se il mondo sei mio**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica, r

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: La bancile chiazzotte, di C. Goldoni, regia di G. Strehler, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di E. Albee, regia di F. Però, con M. Maffatti e C. Pani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Non era questo il mio stile di vita, con M. Baronti, ore 21, lire 22.000. *Dopoteatro.* L'educazione strumentale di P. Pasqui, con R. Alfiolo, S. Cerseto, A. Nicolini, ore 22.30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Gratacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Pioggia di soldi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la [redacted]
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: Stefano Quantestorie
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexford - Just for couples
Cristallo: Mosna e la bestia
Eldorado: Il buco caldo del piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Le jene.
Fritz Lang: Qualche giorno con me.
Lumière: Latino bar.
Movie club: La storia di Qiu Ju.

PEGLI

Eden - Peglionamo: La bella e la bestia.

Tutto esaurito al Louis II per lo scontro al vertice del campionato francese

Monaco-Marsiglia, quanti big

Lo scontro di stasera proporrà tra i locali gli ex «italiani» Klinsmann e Barros, mentre tra i pupilli di Tapie ci sono tre talenti seguiti dai nostri club: Boksic, Sauzée e Abedì Pelé

MONTECARLO. Tutto esaurito. I botteghini del «Louis II», per il big-match del campionato francese tra Monaco e Marsiglia, non apriranno. Chi è senza biglietto può risparmiare il viaggio: i circa posti al completo. Un altro segno dell'attesa che circonda il match. Giustificata: la partita è quelle che possono valere stagione. Soprattutto per il Monaco che deve vincere per annullare lo svantaggio di due punti dal Marsiglia il quale, uscisse imbattuto (o vittorioso come accade anni esecutivi al «Louis II»), darebbe il via all'ennesima fuga-scudetto.

Ma per i tifosi italiani, che hanno acquistato in tempo i biglietti, la partita avrà altri motivi di curiosità. Come la presenza di ben 4 giocatori che hanno militato nel campionato italiano: il tedesco (ex Inter) e il portoghese Barros (ex Juve) nel Monaco; il tedesco Voeller (ex Roma) e il russo Dobrovolski (ex Genoa) nel Marsiglia. Non è escluso che possano giocare contemporaneamente tutti e quattro. Alcuni dubbi, in casa monegasca, solo su Barros.

Il piccolo portoghese rientra solo stamane da Oporto dove ha fatto parte della «rosa» della Nazionale lusitana che ieri sera ha affrontato l'Italia. sicuramente a disposizione, bisognerà vedere se Wenger se la sentirà di schierarlo per tutta la gara dopo le fatiche del viaggio. Curiosità per Klinsmann e Voeller. I due tedeschi, fino all'estate scorsa in Italia, finora han segnato parecchio: 15 gol Klinsmann, 13 Voeller. La loro sfida a distanza potrebbe duelli più appassionanti. Tanto più che Klinsmann, a dirigismo da 8 partite, cerca il rilancio. Ancora oggetto misterioso, come lo era già stato in Italia, il russo Dobrovolski. Nel Marsiglia, finora, non ha convinto. Gioca a sprazzi, ha segnato un solo gol, non ha fugato i dubbi che avevano caratterizzato la sua esperienza genoana.

Protagonisti del match di questa sera: da sinistra Juergen Klinsmann del Monaco, Franck Sautée e Alain Boksic del Marsiglia

Ma in campo ci saranno anche potenziali, futuri protagonisti del nostro campionato. Soprattutto nel che proporrà l'attaccante ala Boksic e il centrocampista Sauzée che voci di mercato abbinano alla Juve, e anche il ghanese Abedi Pelé, da due anni vincitore del «pallone d'oro» africano e che si dice piaccia a più di una società italiana (Samp, Torino, Roma).

Per loro sono annunciati numerosi osservatori. Boksic è considerato un talento: ha segnato finora 11 gol ed è uno dei «pallini» del presidente marsigliese Tapie che, per averlo, ha superato incredibili ostacoli burocratici. Sauzée è un nome un po' a sorpresa: ex monegasco, nazionale, non è un fuoriclasse, ma può essere il centrocampista giusto per dare equilibrio. Ma per tutti, ammesso che approdino davvero in Italia, ci sarà l'incognita dell'impatto col nostro campionato. Un salto sempre difficile: chiedere a Platini e Papin...

Bruno Monicono

Football Usa, parte la A2: dura trasferta a Cernusco

Mobilsol Waves pronti alla prova del fuoco

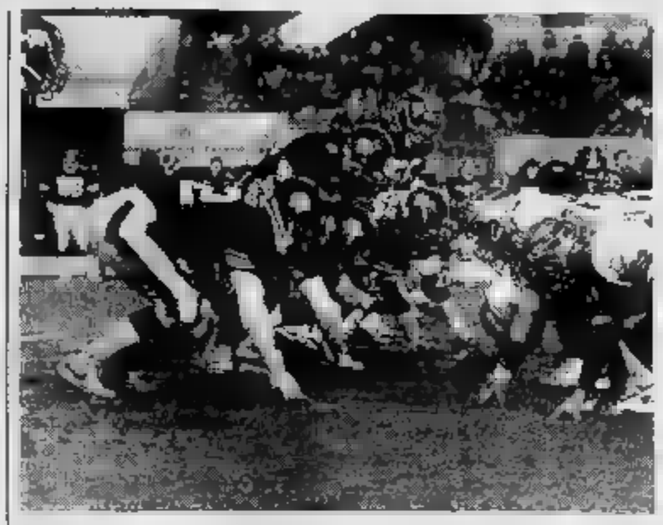
Prende il via sabato la nuova avventura del football americano sull'estrema riviera di ponente dopo due stagioni di sosta. Nella prima giornata del campionato di A2 il Mobilsol Waves-Riviera dei Fiori giocherà in trasferta sul terreno dei Blackhawks di Cernusco sul Naviglio (ma il match si giocherà a Lissone per l'indisponibilità del campo dei lombardi).

La partita. E' un match difficilissimo. Sulla addirittura «proibito» perché i Blackhawks sono i grandi favoriti del girone. Non vorranno fallire il primo del torneo, contro squadra che torna in campo dopo due anni di con pochi giocatori della vecchia formazione, un gran numero di esordienti che rischiano di pagare lo scotto dell'inesperienza e i preziosi rinforzi dei Pirates Savona che hanno dirottato sui Mobilsol Waves i loro elementi migliori in attesa di all'attività ad un livello. «Ci siamo preparati molto cura. Ma sarà una partita difficile. Cercheremo di uscire a testa alta», dice Dario Grassano, uno degli allenatori dei rivieraschi.

Il girone. E' formato da otto squadre. Oltre ai Mobilsol Waves e ai Blackhawks ci saranno i Black Knights Rho, il Nightmare Piacenza, i Knights Alessandria, i Bengals Brescia e gli Squali Golfo del Tigullio, altra squadra che fa parte dell'ormai ridotta pattuglia ligure.

Campo e partite. I Mobilsol Waves giocheranno, per ora, allo «Zaccari B» di Camporosso anche se la società spera di trovare soluzioni diverse (tipo il «Peglia» di Ventimiglia). incontri casalinghi si disputeranno sabato 6 marzo contro i Black Knights (ore 21), domenica 4 aprile contro i Knights (ore 15), domenica 24 aprile contro i Bengals (ore 15) e domenica 9 maggio per il derby contro gli Squali (ore 15).

Sponsor e società. Fatto raro nello sport rivierasco, la squadra ha spon-



Sabato parte la A2, per i Waves subito un duro impegno esterno in Lombardia

sor: la Mobilsol che opera nel settore dell'arredamento. Il me ufficiale della squadra così diventato, a livello federale, «Mobilsol Waves-Riviera dei Fiori». Definiti anche i quadri societari. Le cariche: presidente Gianfranco Gazzoni; vicepresidente Giulio Viale; general manager Giorgin Colombo; responsabile relazioni la federazione (Fiaf) Dario Grassano; segretario Antonio Albizetti; Gianni Pizzio; d.s. Flavio Salier; allenatore Roberto Fiumana. **(b. m.)**

Domenica si corre la Montecarlo-Alassio riservata ai «puri»

Gran finale con i dilettanti

Dopo le dei professionisti e l'assalto degli «amatori», la riviera si all'ultimo atto di uno splendido avvio di stagione. Molti stranieri: ecco i favoriti

Con la Montecarlo-Alassio dilettanti, domenica, cala il sipario sull'intenso programma ciclistico allestito nel ponente. Giunta alla edizione, la organizzata dal Velo club Alassio è considerata la «classica d'apertura» della gione dei puri.

Quest'anno, poi, la è abbinata al G. P. Monaco-Souvenir Maurice Goddet in programma sabato (ore 12,30) nel Principato: per le società iscritte alle due gare, e con almeno corridori partenti in entrambe, sarà stilata una speciale classifica. Anche quest'anno il cast che animerà la corsa sarà di prima qualità, vista l'adesione delle principali case italiane e internazionali.

Tra gli azzurri meritano particolare il campione italiano Bertolini e i nazionali Serpellini, Colombo e Tarocco (quest'ultimi componenti del quartetto dell'inseguimento a squadre). I riflettori saranno puntati anche su Daniele Pontoni, grande specialista del cross che solo ha sfiorato il titolo mondiale.

Ma è la pattuglia estera la più ricca, col 70 per cento degli iscritti: dai francesi (ben 48) ai cecoslovacchi (an un'unica bandiera), dai croati (novità nel panorama dilettantistico) agli argentini, tutti col di sfrecciare per primi sul traguardo di via Dante, davanti al prestigioso Muretto. Anche i tifosi savonesi quest'anno avranno un motivo in più per assistere alla competizione (arrivo previsto per le 15,15, ma conoscendo le medie elevate dei dilettanti sarà opportuno arrivare ad Alassio qualche minuto prima): tra i 200 partecipanti c'è Mirco Celestino, atleta di Andora passato di recente alla Gatorade.

Immutato il percorso: i corridori, dopo la partenza ufficiale di Mentone (11,45) attraverseranno l'Aurelia fino ad Alassio; quindi si procederà per Moglio e Caso prima di affrontare il del Ginestro, la principale asperità. Quindi ancora Aurelia fino ad Alassio dove gli appassionati saranno pronti ad applaudire di Fabio Casartelli, vincitore della edizione e campione olimpico a Barcellona. Niente diretta Rai, come di copione. Ma sportivi rimarranno a : domenica «Telecittà» (visibile da Genova e Sanremo) irradierà un'ampia sintesi tarda serata. **[g. o.]**

Chi succederà a Casartelli?

Ciclo turismo

L'Uc Sanremo lancia Mussello

Giuseppe Mussello 6° al 1° Trofeo Dunhill-Riviera di Ponente a Busana: così l'Unione Cicloturistica Sanremo ha aperto il '93. Lo stesso giorno la squadra ha partecipato alla Montecarlo-Alassio. E' giunta 30ª su 187 club con Bruno Cirone, Nello Zumbo, Catania Seba, Domenico Guardiani, Gianni Macario, Luigi Giraudo, Franco Ammirati, Giovanni Bestagno, Enzo Teppa, Luciano Gazzera, Marco Rullo, Pier Paolo Gandolfi, Stefano Bertoni, Raimondo Reghezza, Vin Zangari, Giancarlo Bruno, Giuseppe Colantonio, Paolo Sobrero, Marco Biancheri, Ezio Belbo, Massimo Bestagno, Marco Gherardi, Gianni Orlando, Maccolini. **[b. m.]**

provvedimento la Sanremese

Nel campionato nazionale dilettanti, due giornate a Guerra (Rapallo), una a Canu e Rossi (Savona), Motroni (Cuoio Pelli), De Mozzi (Rapallo), Tintorri (Fidenza); Giacomo Ferretti e Cuoghi (Bagnolese); Bondavalli (Roteglia); Mafferi (Acqui); Claudio Ferretti (Brescello) e Bedoghi (Sassuolo). **[g. o.]**

BASKET

giovani bene Vallecrosia ed Imperia

Continuano a farsi le giovanili imperiesi. Nelle Allieve conil Vallecrosia (p. che nell'ultima giornata ha superato Ventimiglia. Negli Junior l'Imperia, già qualificata ai quarti regionali, ha superato l'Albenga 108-48. L'Imperia al comando, Gabbiano e Savona, pure nei Cadetti regionali. **(g. o.)**

RALLY

Sono aperte le iscrizioni al «Palme»

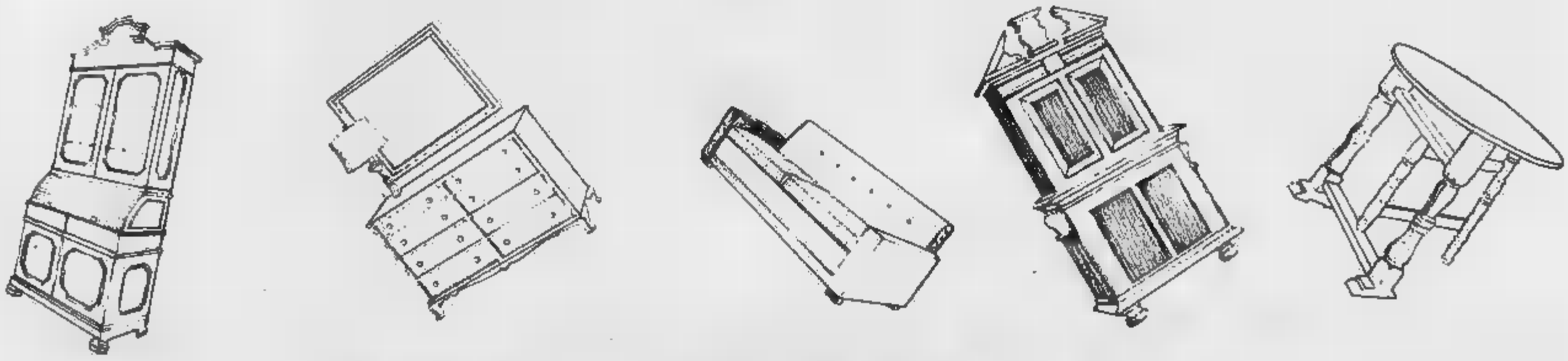
IMPERIA. Si raccolgono fino al 1° marzo, presso la scuderia Imperia Corse di via della Repubblica, le adesioni al 16° Rally delle Palme che mette in palio il 7° Trofeo città di Diano. La gara, che apre la Coppa Italia 2a ed è valida anche per il Challenge delle polizie, si disputerà il 6 e 7 marzo a Diano. **[e. f.]**

JUDO

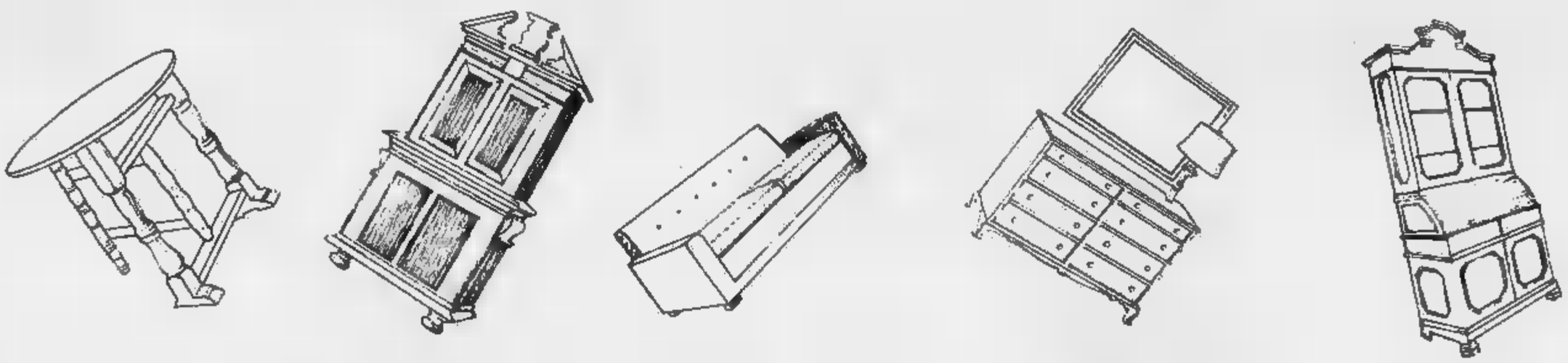
In primo piano i giovani del Japan club

Nuove affermazioni per i giovani judoka del Japan sport club. Christian Ferro è giunto terzo alle qualificazioni per il campionato italiano categoria 71 kg. Altri successi nell'ultimo trofeo regionale, dove Elisa Ferro e Andrea Molinari sono imposti rispettivamente nelle Cadette kg e Cadetti kg 52. **[e. f.]**

"I mobili"



VENDITA PROMOZIONALE
DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI
DAL 30% AL 50%



BORELLO & PICCALUGA

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via P. [redacted] 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
[redacted] SAVONA
[redacted] G. Marconi 3/5
Tel. (019) [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 25 Febbraio 1993 pp 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Si è presentato spontaneamente ai giudici: «Ho chiarito tutto, ma se devo pagare sono pronto a farlo»

Lombardini arrestato e subito scarcerato

L'imprenditore savonese sotto accusa per le tangenti venete

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, titolare della «Lombardini spa» con sede [redacted] Roma [redacted] di una miriade [redacted] altre imprese, per lungo tempo primo contribuente [redacted] alle 18 di martedì scorso si [redacted] costituito al sostituto procuratore [redacted] Repubblica di Verona, che aveva chiesto [redacted] [redacted] giudice delle indagini preliminari un ordine [redacted] custodia cautelare [redacted] carico per concorso in corruzione e turbativa d'asta. [redacted] provvedimento rientra nell'inchiesta sugli appalti per la costruzione della terza corsia della Serenissima, fra Brescia [redacted] Padova.

L'imprenditore, che era [redacted] stito dall'avvocato [redacted] Arrigo Vecca, è stato interrogato per oltre due ore ed è [redacted] ri[redacted] in libertà. Ieri mattina [redacted] già nei [redacted] uffici romani di via Palestro 30, e non [redacted] è sot[redacted] alle domande. «Avevo ottenuto, tramite appalto, un lotto di lavori sulla Serenissima - spiega -. Nell'ambito delle opere di "Italia 90", mi è stato affidato per interconnesione un altro lotto per un importo di parecchi miliardi. Il provvedimento della magistratura veronese riguarda quest'ultimo lotto».

[redacted] notte [redacted] [redacted] e [redacted] tedì scorsi, la Guardia di Finanza ha perquisito gli uffici e l'abitazione [redacted] Savona di Licio Claudio Lombardini in via Sacco 1. «Ero a Roma - racconta l'imprenditore - dove sono [redacted] avvisato dai miei congiunti della perquisizione [redacted] ho deciso di costituirmi ai giudici [redacted]is.

L'imprenditore in attesa di salire sul volo [redacted] [redacted]mo [redacted] quindi ripartire in auto per Verona, si è consultato con [redacted] [redacted] legale [redacted] fiducia, Giovanni Scopesi, genovese, impegnato nel capoluogo lombardo per un'altra vicenda di tangenti. Quindi ha raggiunto lo studio dell'avvocato Arrigo [redacted] che lo ha accompagnato nell'ufficio dei magistrati veronesi.

Secondo l'ordine di custodia cautelare Licio Claudio Lombardini, insieme ad altri imprenditori, avrebbe versato o promesso una tangente dell'ordine del 3 - 5 per cento sull'importo dell'appalto ottenuto all'ex presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo, sfuggito all'arresto.

Su questi particolari l'imprenditore non si sbilancia. [redacted] precisa: [redacted] dato risposte a tutt[redacted] le domande che mi sono state rivolte. I magistrati le hanno ri[redacted] esaurienti e alle 22 [redacted] mercoledì ho lasciato Verona». E prosegue: «E' necessario che si faccia pulizia. Chi ha sbagliato, e fra questi potrei esserci anch'io, deve pagare. Ora, però, sono necessarie regole chiare, che ci consentano di lavorare con tranquillità». Aggiunge: «L'affidamento per interconnessione del lotto oggetto dell'inchiesta è previsto da precise disposizioni. Impongono che sullo stesso tratto di strada non [redacted] lavorare imprese diverse». Secondo i giudici queste regole non hanno impedito la richiesta e la promessa di tangenti per l'affidamento dei lavori.

Il rilascio dell'imprenditore lascia supporre che la sua collaborazione [redacted] i magistrati veronesi sia stata ampia. Inutile chiedere [redacted] Lombardini i nomi dei destinatari delle tangenti. Ripete: [redacted] dato risposte esaurienti».

Bruno Bolbo

Licio Claudio Lombardini

Impero nato negli Anni 60

Tutte le attività e la crescita del «re» dei cantieri stradali

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, 64 anni, nato a Roccavignale, da famiglia di origini to[redacted] sposato, quattro figli (Umberto Manuela, Marcello [redacted] Tilde), ha trasformato l'impresa creata [redacted] [redacted] dal padre Umberto in [redacted] impero che spazia dall'Italia [redacted] Sud America: imprese per le grandi infrastrutture, finanziarie, [redacted] aziende agricole.

Lombardini eredita dal padre l'impresa co[redacted] con sede [redacted] Millesimo, [redacted] metà degli Anni Sessanta. Ha in portafoglio l[redacted] ri per alcuni comuni della Valle Bormida e dell'Amministrazione provinciale. In particolare, sulla strada che collega Millesimo e Calizzano, dove i lavori sono proseguiti fino [redacted] pochi anni or sono. Una [redacted]inie[redacted] d'oro.

Poi, l'acquisto di cave, la creazione di imprese satelliti e un'espansione rapida [redacted] senza [redacted] Non tralascia gli appalti degli Enti locali, ma il maggior impegno [redacted] concentra sulle arterie stradali dell'Anas, porti [redacted] altre grandi infrastrutture.

Buone entrature nel consiglio [redacted] amministrazione dell'Anas, solidi rapporti [redacted] politici regionali e nazionali, Licio Claudio Lombardini vince appalti e subappalti in tutta l'Italia.

Il trasferimento a Roma dell'attività operativa dal [redacted] impero imprenditoriale si impone già all'inizio degli Anni Ottanta. Nella capitale, [redacted] via Palestro, hanno sede la «Lombardini spa» società capofila dell'impero, e [redacted] finanziaria «Fi.ge.los», cassaforte dell'imprenditore.

Attraverso [redacted] imprese, la Edilsonda, l'Imperia [redacted] e altre, Licio Claudio Lombardini, acquisisce [redacted] di lavori in quasi tutte le regioni d'Italia, e partecipazioni in altre società che ope[redacted] in tutta [redacted] penisola. Gli affa[redacted] [redacted] Licio Claudio Lombardini si estendono all'agricoltura con [redacted] «Giustiniana», azienda di vini e specializzata in creazioni di giardini e siepi, con sede [redacted] Gavi Ligure. Poi, altre aziende agricole anche nel Sud America. Recentemente il gruppo Lombardini ha lavorato [redacted] la [redacted] struzione del tunnel [redacted] tangenziale della statale 29 ad Altare.

[redacted] patrimonio immobiliare [redacted] Licio Claudio Lombardini, uffici [redacted] palazzi a Roma e Milano, oltre ad [redacted] splendida villa [redacted] [redacted] Capo, in via Poggi 52, dove l'imprenditore mantiene la residenza [redacted] si sono aggiunti i prestigiosi Palazzo Gavotti e Palazzo Vacciuoli [redacted] centro storico [redacted] Savona, ristrutturati l'anno [redacted] E' [redacted] che proprietario di una villa [redacted] Cervinia e di uno yacht. **[b. b.]**

La villa dell'imprenditore Licio Claudio Lombardini [redacted] [redacted] Capo

Mille operai

Lavori in tutta Italia

SAVONA. I cartelloni [redacted] la scritta «Lombardini spa» compaiono sulla rete viaria, autostradale e nelle ferrovie di Liguria, Lombardia, Veneto e anche nel Centro e Sud Italia. Sulla Milano-Genova, fra Pavia e il capoluogo lombardo, è impegnata nei lavori di raddoppio di un tratto di autostrada. Altri cantieri, per la terza corsia della Serenissima, fra Verona e Padova.

A Savona Licio Claudio Lombardini, insieme [redacted] una cordata di imprenditori, è interessato al recupero dell'area portuale dall'ex Ilva e della vecchia darsena, [redacted] la Lombardini spa ha recentemente restaurato Palazzo Vacciuoli e Palazzo Gavotti, nel centro storico.

Numerosi i cantieri in Valle Bormida, dove ha realizzato la galleria [redacted] Altare, sulla Statale [redacted] colle di Cadibona e l'ampliamento della [redacted] Statale [redacted] Millesimo e Cosseria.

A Genova l'imprenditore [redacted] [redacted] ha realizzato opere imponenti per il terminal container di Calata Sanità e parte delle opere [redacted] nuovo porto [redacted] Voltri.

Si [redacted] [redacted] lavori per molti miliardi in cui sono stati impegnate [redacted] [redacted] numero [redacted] maestranze dell'impresa che conta un migliaio [redacted] dipendenti.

Massiccio l'impegno anche nell'Imperiese. Insieme al presidente del Genoa, Aldo Spinelli, Licio Claudio Lombardini è impegnato [redacted] Imperia [redacted] spa (detiene il 62% delle azioni), che deve ristrutturare lo scalo di Imperia. A Ventimiglia, la Lombardini Spa ha ottenuto e concluso l'appalto del parco marci e della nuova bretella autostradale.

Sulle statale 20, nella Valle del Roja, sono aperti i cantieri per lavori nel tratto Zucco Airole che [redacted] un importo iniziale [redacted] 500 milioni s[redacted] lievitati ad al[redacted] decine di miliardi, [redacted] cui la magistratura ha già acquisito la documentazione.

Altri lavori in corso [redacted] Sta[redacted] 28, che collega l'Imperiese con il Cuneese, nel tratto Pontedassio-Chiusavecchia. **[b. b.]**

Bogliolo resta in cella

E Damonte chiarisce tutto

[redacted] Martino Pieraccioni, 36 anni, residente ad Ormea ma [redacted] fatto abitante con i genitori ad Albenga, ex amministratore della «Costra», [redacted] della società del gruppo che fa capo a Brosito Bogliolo, è [redacted] in libertà. Ieri mattina ha lasciato il carcere di Sollicciano.

I magistrati fiorentini che indagano sulle tangenti [redacted] dalle imprese [redacted] all'ex direttore compartimentale dell'Anas [redacted] Firenze Gennaro [redacted] Luise hanno ritenuto sufficienti le dichiarazioni rilasciate [redacted] Pieraccioni.

Restano in carcere, invece, Brosito Bogliolo e la moglie Bruna Pelle. I due imprenditori, da quanto trapela dal palazzo di giustizia di Firenze, hanno scelto [redacted] strada della collaborazione ma i magistrati vorrebbe[redacted] ancora ascoltarli. Sul tavolo dei sostituti procuratori della Repubblica che stanno seguen[redacted] l'inchiesta sono arrivati i documenti sequestrati a professionisti di Albenga, Alassio [redacted] Villanova dopo il primo interrogatorio di Bogliolo. [redacted] documentazione imponente che viene [redacted] [redacted] attenzione prima [redacted] prossimo interrogatorio previsto per questa mattina.

I guai giudiziari per la «Agostino Bogliolo srl» riguardano anche Savona. I giudici dovranno stabilire se accettare la ri[redacted] di concordato preventi[redacted] firmata sabato scorso da Bruna Pelle. L'azienda edile avrebbe uno scoperto di 21 mi[redacted] a fronte di beni per 25 miliardi.

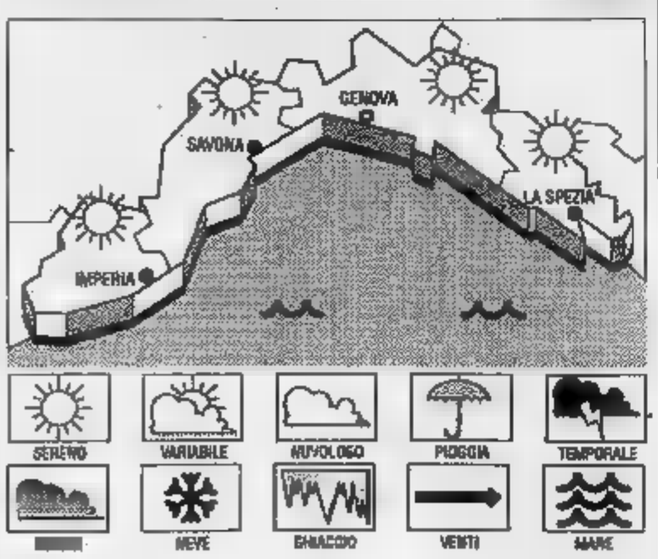
Resta da vedere se i creditori, oltre 600 tra fornitori, banche, dipendenti, accetteranno il [redacted] cordato preventivo.

Sembra [redacted] [redacted] tornata la calma alle «Damonte» di Ci[redacted] sul Neva dopo l'interrogatorio spontaneo chiesto dal responsabile del gruppo Giorgio Damonte ai magistrati romani. [redacted] manager ligure ha riferito [redacted] aver parlato in maniera serena con i giudici che indagano sulle tangenti Anas.

«Si [redacted] trattato di un colloquio non specifico. [redacted] mi [redacted] stato chiesto nulla su singoli appalti. Ho spiegato [redacted] lavora la nostra azienda che, da sessant'anni, opera sia a livello privato che pubblico. Mi è stato anche chiesto se abbiamo pagato tangenti per ottenere lavori pubblici e la [redacted] risposta non poteva che essere negativa», [redacted] il manager che assieme ai fratelli Bruno e Nino [redacted] alla guida del gruppo imprenditoriale. **[s. p.]**

Giorgio Damonte, [redacted] anni, imprenditore [redacted] Alassio, è stato interrogato a Roma per le tangenti [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e sabato:** graduale aumento degli annuvolamenti e rinforzo del vento da Ovest, temperatura in lieve, ulteriore aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 25%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo [redacted] poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 9	[redacted]	5
[redacted]	[redacted] 7	[redacted]	1
Imperia	max 10	min	3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 16,11. La Luna si leva alle 8,23 e cala alle 22,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [redacted]

DICHIARAZIONI DELL'IVA

Così pagano i savonesi

Pubblichiamo l'elenco delle [redacted] dichiarazioni Iva pre[redacted] dai contribuenti savonesi nel 1990 e relative al 1989. Una lista di oltre [redacted] mila nomi A PAGINA 44

I roghi più estesi [redacted] Manie e la situazione è aggravata dal forte vento

Piromani all'attacco dei boschi

Un centinaio di uomini lotta contro gli incendi

SAVONA. Continua l'emergenza incendi nel ponente ligure. Bruciano [redacted] colline nelle province di Savona e Imperia e il bilancio è pesante. Ieri sono andati distrutti decine di ettari [redacted] bosco, macchia mediterranea, pineta e, intanto, vigili [redacted] fuoco e guardie forestali leggono con apprensione i bollettini meteorologici: il forte vento di tra[redacted], infatti, che imperversa lungo [redacted] costa, rappresenta una pericolosa miccia per gli incendi. E, poi, c'è il timore dei pi[redacted] che hanno ripreso [redacted] colpire con metodica precisione: [redacted] quasi tutti gli incendi divampati c'è, infatti, la loro ma[redacted] I maniaci [redacted] in azione soprattutto nelle [redacted] notturne. Nel buio hanno più probabilità di agire indisturbati.

Per tutta la giornata di ieri un centinaio di uomini sono stati mobilitati nel Ponente ligure per fare fronte alla situazione [redacted] emergenza. Nel Savonese un violento incendio [redacted] divampato nella pineta [redacted] Manie, sulle alture [redacted] Noli, in località Landrassa. Il bilancio [redacted] grave: [redacted] andati distrutti più di cinque ettari di vegetazione. Una decina [redacted] [redacted]ili [redacted] fuoco [redacted] Savona, le Forestali di Spotorno e gruppi [redacted] volontari hanno dovuto lavorare più [redacted] sette ore per avere ragione delle fiamme.

Il vento e il gelo [redacted] ostacolato duramente l'opera di spegnimento. [redacted] freddo - spiegavano ieri nella caserma [redacted] corso [redacted] - faceva continuamente gelare [redacted] manichette dell'acqua. E' stata veramente un'impresa operare in quelle condizioni». La situazione ha incominciato a normalizzarsi soltanto all'alba quando le squadre antincendio sono riuscite a circoscrivere il rogo. Gli ultimi focolai sono stati spenti in mattinata. Altri incendi [redacted] divampati [redacted] alture di Calizzano, Sassello e Urbe, dove già [redacted] [redacted]mi [redacted] le fiamme avevano bruciato numerosi ettari [redacted] bosco ceduo [redacted] [redacted] mediterranea. I roghi si [redacted] avvicinati pericolosamente anche a villette e casolari, ma [redacted] stato necessario lo sgombero. I vigili [redacted] fuoco della centrale di via Nizza sono, infine, dovuti intervenire ieri [redacted] mezzogiorno, [redacted] Zinola per domare un rogo di sterpaglie, divampato vicino al cimitero.

[redacted] emergenza anche nell'Imperiese. Ieri la situazione più grave si [redacted] verificata [redacted] Costa d'Arroscia: pompieri, forestali, gruppi di volontari [redacted] carabinie[redacted] della stazione di Nava (in tutto una trentina di uomini) hanno dovuto lavorare più di cinque ore per avere ragione del fronte [redacted] fuoco che raggiungeva un'estensione di alcuni chilometri.

[redacted] stato [redacted]essario anche l'intervento [redacted] un Canadair della [redacted] protezione civile, che ha effettuato decine [redacted] lanci d'acqua sulle colline avvolte dalle fiamme. Anche in questo caso, il forte vento di tramontana ha ostacolato duramente l'opera [redacted] spegnimento. **[c. v.]**

MINIMUM TAX ECCO LA GUIDA

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare la compilazione [redacted] modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax» A PAGINA 45

Commercianti contrari alle nuove proposte del Comune

Via Manzoni, ora esplode la protesta contro l'isola

SAVONA. Isola pedonale atto secondo. Il Comune ha varato le famigerate misure urgenti per la viabilità che, prevedono, tra l'altro, l'allargamento della zona riservata ai pedoni, ed è subito polemica. Anzi, i commercianti di via Manzoni, la strada che più di tutte verrà stravolta dai nuovi provvedimenti, promettono una battaglia dura. Contestano la decisione di vietare il traffico nella [illegible] e si oppongono anche alla scelta della giunta di consentire l'ingresso alle auto soltanto per parcheggiare.

Ieri mattina l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, ha puntualizzato le intenzioni del Comune. «La chiusura al traffico di via Manzoni [illegible] partirà subito ma sarà successiva all'abbattimento dei ponti ferroviari di [illegible] Mazzini, corso Viglienzoni e via [illegible] Michele. Il parcheggio verrà consentito sul [illegible] di Palazzo comunale, dell'altra parte sistemeremo alcune fioriere».

In sostanza gli automobilisti che arrivano da piazza Giulio II potranno entrare in [illegible] Manzoni e sostarvi fino all'altezza [illegible] piazza Sisto IV. Qui troveranno, al centro della strada, un'aiuola. Infatti, [illegible] potranno immettersi in via Paleocapa ma dovranno addirittura fare retromarcia. Poi una novità. Da via Paleocapa si potrà svoltare a sinistra in via Manzoni e parcheggiare, sul lato sinistro, fino all'altezza di piazza Sisto IV. Anche qui per uscire occorrerà fare marcia indietro in via Paleocapa.

In via Manzoni le auto potranno entrare soltanto per cercare parcheggio

Le reazioni dei commercianti alla proposta del Comune, che appare tanto strana da sembrare addirittura incredibile, non si sono fatte attendere. Ieri mattina, soprattutto in via Manzoni, [illegible] si parlava d'altro. Franco Ventura, titolare del bar Haiti: «Via Manzoni non [illegible] una via pedonale perché è buia e ci sono le scuole e un asilo. Impedire il transito delle auto rappresenterebbe un grave danno. La chiusura di piazza Sisto IV era già stata una mazzata».

E aggiunge: «Nella via siamo quasi tutti contrari. Siamo pronti a costituirci in un comitato, come hanno fatto i nostri colleghi di via Montenotte per opporci a quest'assurdità».

Giuseppe Isetta, dell'omonimo negozio di ferramenta: «I miei clienti acquistano bidoni di vernice e altro materiale che deve essere trasportato in auto. Chiudere il traffico la strada significherebbe portarci via il lavoro».

Anche Ranieri Tei, titolare del negozio di articoli sportivi «Sportline», contesta il provvedimento del Comune: «Eliminare le auto da via Manzoni servirà soltanto a far diminuire la clientela». Dello stesso parere Rina Rizzo, del negozio «Due Erre»: «Il lavoro ne risentirà sicuramente [illegible] senza parcheggio la clientela non sarà invogliata a fare spese. Inoltre molti [illegible] costretti a venire in centro in auto. In abito nell'elettorre di Albisola e sono obbligata a usare l'auto».

Miranda Sperati, dell'omonimo negozio di dischi, sostiene: «Giudicheremo al [illegible] opportuno [illegible] una [illegible] è certa, non si può pensare a un'isola pedonale senza parcheggi sotterranei».

Elvira Pecci, presidente dell'Ascom, ironizza: «[illegible] Savona non esiste un'isola pedonale ma soltanto alcune strade in cui non possono passare le auto. Gli arredi urbani che il Comune aveva promesso non si sono visti. I commercianti [illegible] sono [illegible] prima bisogna pensare ai parcheggi».

[illegible] Pasquino

Commercianti contro l'isola pedonale. Dall'alto Miranda Sperati, Rina Rizzo e Ranieri Tei

NOTIZIE FLASH

LADRI

Rubati [illegible] antichi in [illegible] di un'anziana donna

Ladri di antichità in [illegible] l'altra notte in via Grassi a Savona. I malviventi [illegible] entrati nella casa di Maria Saccomani, 71 anni, e si sono impadroniti di un tavolo e di una credenza. [c. v.]

FURTO

Oggi il processo al ladro «arrestato» della tabaccaia

Sarà giudicato stamane dal pretore, Alfonso Pizzano, 27 anni, uno [illegible] due ladri che l'altro pomeriggio hanno derubato la tabaccaia di [illegible] Colombo, Ida Otto, 40 anni. Pizzano ha ammesso di aver partecipato al colpo, ma solo come palo. L'uomo ha detto di non conoscere il complice fuggito [illegible] il bottino: [illegible] centinaio di marche per patenti per un valore di cinque milioni. [c. v.]

[illegible]

Una condanna per sequestro e maltrattamenti

Pietro Chiarello, 37 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 37, è stato condannato a 14 mesi con la condizionale, per sequestro di persona e maltrattamenti. Era accusato di [illegible] chiuso in casa la moglie, Marina Ferrando, e di averla maltrattata, insieme al figlio di 8 anni. Per liberare la donna, erano intervenuti i vigili del fuoco. [b. b.]

[illegible]

Coro di «sì» ai distributori di profilattici nelle scuole

[illegible] Confederazione unitaria di base, la Federazione dei lavoratori metalmeccanici e la rappresentanza di [illegible] pubblico impiego hanno dichiarato pieno appoggio alla richiesta dei Cobas di installare distributori automatici di profilattici nelle scuole. [a. b.]

[illegible]

Nuovo filo diretto telefonico [illegible] gli utenti

Sarà possibile chiedere nuove forniture di energia elettrica e effettuare volture dei contratti di erogazione anche via telefono e inoltre chiedere informazioni sulle tariffe e il pagamento delle bollette. Per la [illegible] di Savona il servizio utenti dell'Enel risponde al numero [illegible].92, da lunedì a venerdì, dalle 8,20 alle 12,20 e dalle 14,10 alle [illegible]. [a. b.]

ALBISOLA S.

Un Tir carico di [illegible] per l'ex Jugoslavia

La ditta di trasporti «Carlo Bacchio», di Albisola Superiore, ha messo a disposizione il tir per il trasporto di generi alimentari destinati all'ex Jugoslavia. Il camion, con gli aiuti raccolti dalla Croce Verde e dal Comune di Varazze, è partito il 18 febbraio per Trieste. [a. z.]

UNIVERSITA'

Ricevimento studenti per il corso di chimica

Il professor Carisola, del corso di Chimica, riceverà gli studenti per informazioni sulla prima parte del programma, secondo il seguente calendario: domani alle 15, lunedì 1° marzo, mercoledì 3 e venerdì 5 sempre alle 15. I colloqui si svolgeranno nell'aula B3 di Legino.

Prove di [illegible] disponibili i risultati

In segreteria sono disponibili i risultati delle prove di tecnologia dei materiali per l'elettronica, Fisica I. Il successivo appello di Fisica verrà fissato dopo il 15 marzo. Gli studenti potranno verificare i risultati dell'8 febbraio di lingua straniera per il [illegible] di Ingegneria meccanica.

Oggi scritto di Fisica e per domani Analisi

Oggi alle 9 nell'aula B1 si svolgerà lo scritto di Fisica II e domani alle 9 nelle aule B1 e A1 il compitino di Analisi I per le lauree brevi. Domani, alle 15, nell'aula B1 test di Fisica II per il corso di laurea in Ingegneria.

Misterioso episodio

A fuoco l'auto di un agente della Polmare

SAVONA. Attentato, la [illegible] notte, contro l'auto di un agente della polizia marittima, Angelo Aramu, 30 anni, in servizio nel commissariato di lungomare Matteotti. Ignoti hanno cosparso di benzina la sua macchina, una Ford Fiesta, parcheggiata poco distante dall'abitazione, in via Auxilia, e hanno appiccato il fuoco. Si è sprigionata una fiammata, che ha immediatamente avvolto l'auto.

E' successo poco prima [illegible] mezzanotte. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni abitanti del caseggiato che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto. I pompieri hanno dovuto lavorare [illegible] una ventina di minuti per avere ragione delle fiamme. La vettura è rimasta gravemente danneggiata. Sulla vicenda sono in corso indagini dei carabinieri, [illegible] stanno cercando di dare una spiegazione al misterioso episodio. L'agente, in servizio alla Polmare già da alcuni anni, ha negato di aver mai subito minacce. [c. v.]

L'altra notte in via Bourniquez, il malvivente è stato costretto scappare

Taxista mette in fuga rapinatore

Lo sconosciuto, forse un drogato, gli ha puntato alla gola [illegible] coltello. L'autista, dopo avergli consegnato il portafogli, ha reagito. Nella colluttazione l'aggressore [illegible] avuto la peggio. Le indagini dei carabinieri

SAVONA. Un taxista savonese, Giuseppe Bracco, 54 anni, abitante [illegible] via Istria, è stato rapinato, l'altra notte, da un malvivente, forse un drogato, che è salito a bordo [illegible] [illegible] taxi e gli ha puntato alla gola [illegible] coltello.

L'autista di piazza ha consegnato il portafogli, nel quale c'erano poche decine di mila lire, poi, approfittando di un attimo di disattenzione dell'aggressore, gli si è avventato contro: c'è stata una colluttazione durante la quale il rapinatore ha avuto la peggio ed è stato costretto a scappare. E nella precipitosa fuga il malvivente ha perso il portafogli, che [illegible] appena rubato.

L'episodio, sul quale [illegible] in corso indagini dei carabinieri del Comando gruppo di Savona, è avvenuto poco dopo le 2. Giuseppe Bracco, uno dei più noti taxisti di Savona (è fra l'altro tra i soci fondatori della cooperativa Radio Taxi) era impegnato nel servizio notturno quando al telefonino cellulare ha ricevuto la richiesta di andare a prendere una persona in via Carissimo a Crotti. Il cliente, un uomo di circa 35 anni, è salito a bordo del taxi e ha chiesto un passaggio fino a Legino, [illegible] dopo poche centinaia di metri, all'altezza di via Bourniquez, ha invitato il taxista a fermarsi.

[illegible] stata una questione di secondi. All'improvviso il malvivente ha [illegible] dalla tasca il coltello e lo ha puntato alla [illegible]la di Giuseppe Bracco: «Dammi i soldi e sarà peggio per te» ha intimato all'autista. Poi ha arraffato il portafoglio con i soldi. C'è stata, però, una reazione del taxista, che ha colto di sorpresa il rapinatore e lo ha costretto a fuggire. Giuseppe Bracco, ripresosi dallo choc per l'accaduto, ha poi dato l'allarme. I carabinieri del reparto radiomobile hanno incominciato immediatamente le ricerche, ma il rapinatore [illegible] già riuscito a fare perdere le tracce.

Giuseppe Bracco, il taxista rapinato

Sulla vicenda sono ora in corso indagini dei militari. Gli investigatori non escludono che il malvivente sia un forestiero, forse un drogato residente fuori provincia [illegible] a Savona a procurarsi una dose di eroina. Le indagini dei carabinieri non si presentano, [illegible] comunque, facili perché, a quanto pare, il rapinatore aveva il volto quasi [illegible] tutto coperto da una sciarpa e Giuseppe Bracco non è riuscito a vederlo in faccia.

Non è la prima volta che un autista di piazza savonese viene preso di mira dai rapinatori. Era già successo sei mesi fa quando un taxista si era [illegible] portare via addirittura la macchina. Il malvivente, mentre l'autista era intento a caricare una valigia nel portabagagli, era salito sul taxi e, [illegible] in moto l'auto, era fuggito a tutta velocità. Il taxi era stato poi ritrovato dalla squadra mobile nella periferia della città, ma senza l'autoradio e il telefonino cellulare utilizzato dall'autista nel turno serale.

«Di notte il nostro lavoro è decisamente rischioso - commenta il presidente della cooperativa [illegible] Taxi, Roberto Moggia -, però [illegible] è ancora il caso di allarmarsi. Finora, fortunatamente, nella nostra città le rapine e i furti ai nostri danni sono stati rari. Certo chi presta il servizio nelle ore notturne deve tenere gli occhi bene aperti. Può capitare di tutto, anche di far salire a bordo qualche malintenzionato».

Claudio Vinsercati

Immobili in affitto

Per l'imposta una sportello in Comune

SAVONA. I contribuenti savonesi avranno tempo sino al 31 [illegible] per [illegible] l'imposta del 5 per cento sul valore dei beni immobili che [illegible] stati affittati dal Comune [illegible] privati.

Sinora l'ufficio istituito dal Comune ha raccolto oltre 700 denunce e almeno altre 300 mancano ancora all'appello. Per effettuare il pagamento è necessario rivolgersi all'ufficio che è stato allestito a Palazzo comunale al piano dell'anagrafe, presso l'ufficio toponomastica. Le denunce dovranno essere presentate entro il 31 marzo dalle 9,30 alle 12,30. A partire dal 22 marzo, inoltre, l'ufficio resterà aperto anche il pomeriggio, dalle 15 alle 18. Ieri intanto si è riunita la Commissione prefettizia per affrontare il problema delle richieste di [illegible] dalla minimum tax. La circolare esplicativa per presentare il [illegible]rso è arrivata solo da pochi giorni e il 28 febbraio scadrà il termine per la domanda che consente di evitare l'applicazione [illegible] nuovo metodo di tassazione. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AI GIORNALI

A Mazzeno di [illegible] l'illuminazione

L'Enel ha imposto agli abitanti della regione Mazzeno di [illegible] un ritorno al passato, un salto indietro di 50 anni. Per raggiungere le loro case nelle ore [illegible] attraverso le vetuste scalinate e le strade piene di buche della zona, i residenti debbono [illegible] muniti di lampadina tascabile, come ai tempi dell'oscuramento bellico. L'illuminazione pubblica è infatti quanto di più aleatorio si possa immaginare. Ogni 15 giorni gli addetti dell'Enel fanno [illegible] giro di controllo e cambiano le lampade bruciate. Ma la luce dura tre giorni perché le lampade bruciano di nuovo: è come dare un'aspirina a chi ha bisogno del chirurgo, perché l'impianto è preistorico: altro che lampadine.

Di fronte alla spesa di qualche milione per un intervento radicale, da anni Comune ed Enel si ripassano la palla, continuando nel palliativo del cambio di lampadine e lasciando i cittadini al buio 26 giorni [illegible]. [illegible] se per [illegible] qualcuno si rompesse una gamba è come giusto, [illegible] per danni Comune ed Enel, costoro non pagherebbero forse di più?

Lettera firmata, Noli

Le multe a Valleggia due pesi e due misure

Domenica scorsa a Valleggia, alla Sms Aurora «gara di ballo». Giungono macchine da ogni parte. Valleggia non ha spazio sufficiente per ospitarne tante, così ogni angolo è valido per trovare parcheggio. Marciapiedi, stradine come [illegible] Delfino, piazzale della chiesa: Ore 15, il pieno assoluto, ore 17 idem. Bene hanno fatto i vigili di Quiliano a non [illegible] multe. Un pomeriggio di domenica si può anche fare festa. Però... si può far festa anche durante la castagnata della società Cattolica, o durante la celebrazione di un matrimonio, e quando il coro polifonico il giorno dell'Epifania [illegible] a tener compagnia agli anziani delle case di riposo. Non vanno bene due pesi e due misure.

Lettera firmata, Valleggia

[illegible] a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: [illegible]

GIORNATA STRANA

[illegible]

[illegible] telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

[illegible] telefono 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.695 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

[illegible] telefono 85.344

Borghetto: telefono [illegible]

[illegible]ia: telefono 690.231

Cairo: telefono [illegible].333

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

Dalle 8,30 alle 20:

[illegible] *Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801318. *Dalla* [illegible], via Montegrappa 24, tel. [illegible]

[illegible] *Comuna*, corso [illegible] 178, tel. [illegible].

Il [illegible] [illegible] è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, [illegible] [illegible] 153, tel. [illegible].

[illegible] *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. [illegible].

Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, t. [illegible].

[illegible] [illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel. [illegible].

Borghetto e **Spirito:** *Franchi*, via Co[illegible], tel. 970035.

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 602650.

Cengio: *Longo*, [illegible] Padre Garello 66, tel. [illegible].

[illegible] **Ligure:** *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.

Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. [illegible].

Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. [illegible].

Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035.

Vado Ligure: *Scarsi*, via [illegible] tel. [illegible].

Savona: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724107.

Varazze: [illegible] *Montanaro*, [illegible] 24, tel. 97013.

[illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.890

Distretto di [illegible] telefono 580.72

Distretto di Cairo [illegible] 504.082

[illegible] di Calizzano telefono 798.97

[illegible] di Millesimo telefono 564.027

[illegible] di Arenzano telefono 912.7306

[illegible] di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 24

[illegible] Paolo Visnara, [illegible] Benfante, Giulia [illegible], Tommaso Pieraccioni, Elena Di Prima.

MORTI. Giuseppe Pisacane, di 78 anni, residente a Savona in via Montenotte 26/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di San Pietro.

Domenico Golo, di [illegible] anni, residente a Savona in via Rusca 13/2; funzione religiosa prevista per questa mattina alle [illegible] nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Valloria.

Maria Peluffo ved. [illegible] Andrea, di 83 anni, residente a [illegible] Ligure; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,55 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Loano. Vittorio Seghezzi è stato eletto per il prossimo quadriennio presidente della sezione loanese dell'Unione veterani sportivi.

Alla vicepresidenta è stato nominato, invece, Franco Bosetto. Fanno parte del direttivo anche Franco Cordani che svolgerà le funzioni di segretario, mentre alla carica di tesoriere è stato nominato Giorgio Leonardi Vugi.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Scuola di politica

«Le politiche della scuola [illegible] l'integrazione [illegible]». Questo è il tema della conferenza che terrà questa sera alle 20,45 al ridotto della sala consiliare della Provincia il professor Edoardo Benvenuto dell'Università di Genova. L'incontro è [illegible] organizzato dal centro politico sociale «Luigi Sturzo». [e. b.]

SAVONA

Conferenza [illegible] storia ligure

Oggi nell'aula magna [illegible] liceo classico Chiabrera, Nicolò Besio presenterà [illegible] relazione sulle «Guerre repubblicane nella Liguria di ponente». L'incontro, che è [illegible] organizzato [illegible] Gruppo speleologico savonese, è in programma per le 17. [e. b.]

SAVONA

«E sciann-e di gheubbi»

Sono aperte le prenotazioni per il pranzo in programma domenica al ristorante «Il miracolo» di via Cimavalle a Santuario. Il pranzo rientra nell'ambito delle «Sciann-e di gheubbi e gubellatti» organizzato dalla «A Campanassa». Per le prenotazioni occorre telefonare al [illegible] 87.94.44. [e. b.]

VARAZZE

Conferenza sulla famiglia

«Scelte economiche ed investimenti familiari» è il tema della conferenza che si svolgerà domani pomeriggio dalle 15,30 alle 17 nell'Istituto della Divina provvidenza in via Cerruti 7. L'incontro è organizzato dal comitato di Varazze del Cif (Centro italiano femminile). [a. z.]

CORSI E LEZIONI

Psicologia e psicoterapia

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di formazione e aggiornamento organizzato dal Centro ligure di psicologia e psicoterapia in collaborazione con il Cidi di Savona. Le lezioni sono tenute dagli psicoterapeuti Fio[illegible] Siri Madama, Gualberto Siri, Marina Vanali. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede del corso, in via Pia 30/2, telefono: 82.55.56. [a. z.]

Dure accuse dei medici dell'ospedale savonese all'assessore alla Sanità

«Genova affonda il S. Paolo»

Il Consiglio dei sanitari protesta: «Ha impedito di bandire l'assunzione di 30 nuovi colleghi» Critiche anche da Mantero e Locci. «Una disparità di trattamento rispetto al Santa Corona»

SAVONA. «Banti cerca di affossare il San Paolo impedendo l'assunzione di medici». Questa l'accusa lanciata dal Consiglio dei sanitari dell'ospedale di Savona all'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha impedito alla VII Usl di bandire il concorso per l'assunzione di 30 medici. Un divieto che ha provocato pesanti ripercussioni sul livello offerto dal San Paolo e ha inoltre impedito alla divisione di Chirurgia della mano del professor Renzo Mantero di prendere parte al programma di emergenza microchirurgica del Nord Italia. Non solo. Banti, a proposito della recente presa di posizione di Mantero, il quale aveva detto che d'ora in avanti avrebbe operato solo pazienti liguri, ha replicato molto duramente: «Mantero pensi a operare e basta.»

«Mi rifiuto di rispondere all'assessore - ha a volta detto il professor Mantero -. Non intendo scendere così in basso». Il Consiglio dei sanitari e l'amministratore della VII Usl, invece, per spiegare le ragioni della protesta contro la mancata assunzione di personale, hanno convocato una conferenza stampa. «Negli ultimi due anni al San Paolo i posti resi vacanti sono circa posti - ha spiegato il presidente del Consiglio dei sanitari, Giorgio Menardo -. Malgrado la VII Usl abbia provveduto a richiedere tempestivamente alla Regione l'assunzione dei medici per coprire le carenze di organico, l'assessore alla Sanità continua ad opporre un netto rifiuto, adducendo come pretesto che in Liguria dovranno essere chiusi alcuni ospedali e che i medici in servizio presso quei nosocomi verranno destinati al San Paolo. Da anni siamo in attesa di provvedimenti che non arrivano. In alcuni casi per il pronto soccorso la funzionalità è stata assicurata sottraendo medici alle divisioni di Medicina e utilizzando la Guardia medica. Se venisse a mancare anche questa, il pronto soccorso si troverebbe di fronte a gravissime difficoltà».

Conclude Menardo: «Inoltre l'assessore Banti ha riservato un diverso trattamento al Santa Corona. Quest'ultimo ospedale, per citare solo il della divisione di Medicina, ha potuto usufruire di 5 assunzioni mentre a Savona ne avveniva solo

La situazione è oggettivamente difficile in molti reparti. Manca un assistente in Cardiologia, 3 in dermatologia, 2 nel reparto infettivi, in Radiologia, 2 in Pediatria, 3 in Psichiatria, 1 in Otorinolaringoiatria, 3 in Rianimazione, 3 in Chirurgia della mano, 1 in Medicina, 1 in Nefrologia. Gravi difficoltà per l'astanteria del pronto soccorso, funziona grazie alla guardia medica.

«Per tutte queste organico - spiega Luciano Locci - abbiamo presentato richiesta alla Regione. Ora l'assessore Banti non può dire di non aver ricevuto alcuna richiesta».

Ermanno

Il professor Mantero non vuole neppure replicare alla presa posizione dell'assessore regionale alla Sanità Banti destra Luciano Locci

Una scuola di emergenza

E Savona insegna a medici e infermieri di tutta Italia

Si è iniziata la «tre giorni» di emergenza sanitaria al Priamar. Un appuntamento importante per nostra città, con l'arrivo di medici ed infermieri da tutte regioni italiane. E' il corso intensivo di aggiornamento conoscenza della teoria e delle tecniche della Rianimazione Cardio-Polmonare (Rop), fermamente voluto ed organizzato dalla giovane associazione scientifica savonese per l'emergenza ed (Assea). Promotore dell'iniziativa Rotary club di Savona.

Patrocinatori la VII Usl, l'Ordine dei medici di Savona, l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Savona, la Camera di Commercio, la società di Medicina di Pronto Soccorso della sezione ligure e la Cassa di Risparmio di Savona.

Il corso, il primo nel suo genere in Italia, si svolge presso l'ostello della gioventù dell'ex fortezza Priamar di Savona. Una scelta questa che «costringerà gli allievi ad una «full immersion» di apprendimento, senza spostamenti logistici. Oggi è volta degli infermieri professionali del personale docente di tecniche infermieristiche impegnati nell'aggiornamento sui nuovi standard di rianimazione cardio-polmonare. Domani e dopodomani toccherà medici del pronto guardia medica ed operatori veicoli di soccorso, conoscere le ultime tecniche di assistenza respiratoria, l'uso dei presidi tecnologici, i farmaci essenziali da usare nell'urgenza, la rianimazione cardio-polmonare pediatrica. Particolare attenzione sarà riservata all'uso dell'automedicale sul territorio ed all'esperienza in proposito, del pronto soccorso del S. Paolo di Savona. Numerosi i relatori. Per tre giorni, Savona sarà un laboratorio di esperienze nell'emergenza sanitaria extra-ospedaliera.

Michele Costantini

Sopra il parcheggio da 160 posti

Un'area verde per via Nizza

SAVONA. In via Nizza, un nuovo spazio verde attrezzato, con panchine, un anfiteatro che si affaccia sul mare, vialetti, gazebo.

E' la destinazione dei duemila metri quadrati dell'area di copertura di 160 box interrati che sono stati recentemente completati tra la clinica «Riviera» e la scuola elementare «XXV Aprile». Il progetto è stato presentato ieri mattina in Comune dall'assessore ai lavori Pubblici, Giorgio Balbo. Il parcheggio privato, costruito due livelli interrati a cui si accede attraverso due distinte rampe con ingresso regolato da un cancello elettronico, è stato realizzato dall'impresa edile savonese Edilcoop.

Pur essendo ad esclusivamente privato (i box chiusi e stati acquistati per un valore complessivo che supera i 4 miliardi) il parcheggio, che occupa un'area di circa duemila metri quadrati, è stato interamente ricoperto, all'esterno, dalla terra sulla quale sorgerà il giardino pubblico.

Come contropartita alla concessione edilizia, l'amministrazione comunale ha infatti chiesto all'Edilcoop, alla voce «oneri di urbanizzazione», la risistemazione dell'area a livello strada e il completamento del sottopassaggio pedonale, che si trova proprio in prossimità della scuola, i cui lavori sono fermi da quasi un ventennio.

Il sottopassaggio, che garantisce sicurezza dell'attraversamento pedonale in un punto critico della viabilità cittadina ai bambini della scuola e ai residenti nel quartiere, è già stato aperto. Entro la metà di aprile, anche lo spazio verde dovrebbe essere ultimato.

Ci piante di lavanda, e mirto, adatte ad una zona vicina al mare e battuta dal vento. La grande novità sarà l'anfiteatro in pietra dove, in estate, il Comune e la Circoscrizione organizzeranno serate di musica, teatro, giochi e anche intrattenimenti riservati in particolare ai bambini. **(a. z.)**

L'assessore Giorgio Balbo

Varazze, barista minacciato da 3 genovesi

«Paga tre milioni o ti uccideremo»

VARAZZE. Tre genovesi stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Varazze per una presunta tentata estorsione che avrebbero ai danni di un barista del paese, Francesco C., 36 Due delle persone segnalate alla magistratura abitano a Cogoleto: si tratta di Giacomo Z., 38 anni, di Giuseppe A., 29, via Primo Maggio. Il terzo, Ernesto G., 29, risiede a Genova in via Rubens.

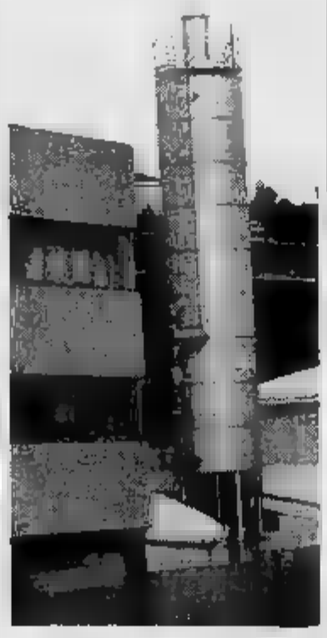
L'episodio, sul quale gli investigatori hanno concluso le indagini, è stato denunciato l'altra sera dall'esercente varazzino, ma sarebbe avvenuto una decina di giorni fa. Francesco C., stando a quanto trapelato, avrebbe raccontato di essere stato picchiato dai tre e minacciato di morte perché si rifiutava di pagare tre milioni. I soldi, sempre secondo la denuncia presentata ai militari, erano l'onorario richiesto dai genovesi che, qualche tempo fa, si erano impegnati per fare recuperare al barista un credito di venti milioni che vantava nei confronti di una donna torinese. «Ma io - ha spiegato il titolare del bar agli investigatori - non di loro alcun incarico. Avevo solo accennato a un credito che non riuscivo a farmi pagare. I tre si erano offerti di darmi mano, ma tutto era rimasto a livello di intenzioni. Invece qualche settimana dopo sono tornati nel locale e mi hanno chiesto i tre milioni, sostenendo di essere stati a Torino e di aver cercato di convincere quella donna ad le cambiali, che mi aveva firmato».

«La storia - dicono nella caserma di corso Ricci - presenta molti aspetti ancora da chiarire. Non si riesce, infatti, a comprendere il motivo per il quale la vittima abbia denunciato la tentata estorsione dopo una decina di giorni». Un rapporto giudiziario è già stato inviato alla procura della Repubblica e già nei prossimi giorni i giudici dovrebbero i primi interrogatori. Probabilmente il barista e i tre genovesi saranno messi a confronto per chiarire i contorni della vicenda **(c. v.)**

La decisione dopo un incontro in quartiere: «I miasmi sono insopportabili, la salute deve essere tutelata»

Legino e Zinola in piazza contro il depuratore

Manifestazione di protesta sabato alle 10 davanti al Comune



Ancora proteste il depuratore

SAVONA. Gli abitanti di Legino e Zinola scendono in piazza per protestare contro il depuratore. Dopo anni di mugugni sottovoce, gli abitanti dei due quartieri hanno deciso di passare all'azione. Sabato alle in piazza Sisto IV i loginesi effettueranno una manifestazione davanti al Palazzo comunale, poi una delegazione chiederà un colloquio al sindaco Tortarolo sulla situazione di degrado in cui versa l'impianto di depurazione.

«La decisione è scaturita durante una informale dell'assemblea della IV Circoscrizione - spiega il presidente Dante Biale - cui hanno preso parte anche numerosi abitanti dei quartieri di Legino, Zinola e della zona "167"». Per la prima volta, anche la Circoscrizione ha assunto una posizione critica nei confronti dell'impianto di Zinola. Afferma il presidente Biale: «Il depuratore ha indubbiamente migliorato la qualità dell'acqua del litorale savonese, ma gli inconvenienti legati agli errori di progettazione sono talmente gravi una situazione insopportabile. I miasmi negli ultimi tempi hanno superato il livello di guardia. Gli altri impianti realizzati in Italia e all'estero non presentano analoghi inconvenienti».

La IV Circoscrizione e gli abitanti di Legino e Zinola hanno anche elaborato duro documento di protesta distribuito sabato mattina in piazza Sisto IV: «Da subiamo i miasmi provocati dal depuratore consortile e non è più tollerabile questa situazione. Denunciamo pertanto che il depuratore è stato progettato e realizzato troppi limiti strutturali. E' costato oltre miliardi e continua a dei grandi problemi di Savona. Alla luce di queste considerazioni chiediamo che i Comuni consorziati, la Provincia, la Regione e il Consorzio di depurazione assumano ciascuno le proprie responsabilità». Gli abitanti di Legino e Zinola chiedono addirittura la chiusura del depuratore: «E' necessario che vengano realizzati interventi immediati, è necessario anche la chiusura dell'impianto, che consentano di eliminare i disagi provocati agli abitanti della zona. Il mare deve essere pulito, ma anche la salute della gentedeve essere garantita».

Le proteste degli abitanti di Legino e Zinola aumentate in modo considerevole dopo che la Commissione tecnica ha stabilito che l'impianto può essere collaudato per le gravi carenze strutturali. Un gruppo di abitanti della «167» di Legino ha inoltre fatto ricorso alla magistratura per ottenere un risarcimento dei danni alla salute. **(e. b.)**

CENTRALE DI VADO

E' polemica in Comune

VADO Polemiche in Consiglio sulla centrale dell'Enel. Il gruppo democristiano (4 consiglieri) ha disertato in blocco l'ultima assemblea comunale convocata dal sindaco Roberto Peluffo per chiedere con urgenza uno stanziamento alla Regione per la sistemazione della rete fognaria. Secondo il capogruppo della dc, Giuliano Tranquilli, «la giunta comunale dovrebbe dimettersi di fronte alle rivelazioni sulle tangenti per la ristrutturazione della centrale. Poiché la giunta ha rifiutato di mettere all'ordine del giorno questo argomento, la dc non prenderà parte al Consiglio». L'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon ha definito «strumentale» il comportamento del gruppo democristiano.Al Consiglio comunale, inoltre, non ha preso parte il consigliere dei Verdi Giovanni Dalzotto che ha rassegnato le dimissioni per «insanabile dissidio con il proprio partito». **(e. b.)**

Savona: verranno spiegate le norme sulla circolazione, sui limiti di velocità e sulla segnaletica

Ore 9, la Polstrada in lezione sul nuovo codice

Una serie di incontri con gli agenti nelle scuole elementari e medie

SAVONA. lezione sul codice della strada. Anche quest'anno il Comando della polizia stradale di Savona e il provveditorato agli studi hanno organizzato una serie di lezioni che hanno per tema le norme sulla circolazione e la segnaletica e rivolte agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori della provincia. Gli agenti entrano in classe e spiegano agli alunni come ci si deve comportare quando si è alla guida di un'auto e di una moto: quali sono i limiti di velocità da rispettare, perché devono indossare le cinture di sicurezza, i problemi legati all'uso di alcolici.

Le lezioni tenute da personale qualificato. A sedersi in cattedra sono infatti gli ispettori Michele Monopoli, comandante della polstrada di Carcare, Paolo Romeo, dirigente della sezione di Finale Ligure e Vincenzo Papasodaro, che è responsabile dell'ufficio incidenti della sede di corso Ricci.

«I temi che affrontiamo - spiegano al comando della polizia stradale - variano a seconda delle scolaresche. Ai ragazzini delle elementari, ad esempio, spieghiamo le norme generali sul comportamento stradale e la segnaletica. Quest'anno puntiamo l'attenzione sulla nuova cartellonistica, che verrà adottata in Italia sull'esempio di quella che già in vigore negli altri Paesi europei».

«Agli studenti delle medie inferiori - continuano gli agenti della stradale - parliamo soprattutto della circolazione dei motorini e norme che la disciplinano. Ci soffermiamo sull'importanza del casco che spesso i ragazzini non indossano perché non riescono a comprenderne l'importanza. Ma le statistiche nostro possesso sono illuminanti: incidenti diventano mortali perché i motociclisti non indossano il casco». Nelle medie superiori, invece, i temi affrontati riguardano più strettamente la conoscenza delle norme del codice della strada.

Il calendario delle lezioni è già pieno di impegni gli agenti della polizia stradale. Il 27 febbraio i poliziotti saranno nelle scuole medie di Borgio Verezzi. L'8 e il marzo nelle elementari di Fornaci. Il 16 nelle medie Abba di Cairo; il 24 il nell'istituto odontotecnico Gaslini; il 30 e 31 nelle medie Guidobono e, infine, il 20 e 21 aprile alle Magistrali della Rovere.

le lezioni - concludono al Comando della polstrada di corso Ricci - proseguiranno fino alla conclusione dell'anno scolastico. Decine di scuole della provincia sono, infatti, in lista di attesa e sarà facile cercare disoddisfare tutte le richieste». **(c. v.)**

La Polstrada sale in cattedra

STELLA SAN G

Terzo anniversario

Il sindaco rende omaggio alla tomba di Sandro Pertini

STELLA. Il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, ha deposto ieri mattina nel cimitero di Stella San Giovanni una corona di alloro sulla tomba dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. Ricorreva ieri, infatti, il terzo anniversario della scomparsa statista e come da tradizione ormai consolidata dai suoi predecessori anche il sindaco Tortarolo ha voluto rendere omaggio alla memoria e all'integrità morale e politica di Pertini.

Ad accogliere la delegazione c'erano Gastone Zunarelli, assessore ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione del Comune di Stella, alcuni curiosi, ex amici di Pertini, nostalgici socialisti compagni di partito presidente.

Non era presente la vedova, Carla Voltolina, che preferisce far visita alla tomba del congiunto in date non ufficiali, lontana da occhi indiscreti. **(a. a.)**

ALBISOLA SUPERIORE

Lite per terreno

Il prefetto fa pacere tra Comune e Fs

ALBISOLA S. Incontro, ieri pomeriggio a Savona, il prefetto Mario Della Corte, il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante, e i rappresentanti delle Ferrovie e dell'Intendenza di Finanza, per porre fine ad questione i due enti che rivendicano il diritto di proprietà sull'area dell'ex ferrovia dove l'amministrazione vorrebbe rifare la passeggiata a dopo aver acquistato il terreno. Per l'acquisizione dell'area e il lavoro di risistemazione del tratto compreso tra il ristorante Pescetto e i bagni Mamelusa, gli albisolesi hanno già a disposizione un finanziamento 400 milioni. Nell'incontro, le posizioni rigide tra intendenza di finanza e ferrovie non si sono ammorbidite. Il Prefetto ha quindi deciso di sottoporre la questione al ministero delle Finanze che il compito di individuare il proprietario dell'area. **(a. z.)**

ALBISOLA

Partito spaccato?

Presto nascerà una corrente di Rifondazione

SAVONA. Movimenti sciassi all'interno di Rifondazione comunista. Il segretario provinciale Marco Ferrando ha aderito ad un'iniziativa per dar vita ad un'area di sinistra all'interno Rifondazione comunista. Il movimento si ripropone presentare una proposta alternativa per il Congresso nazionale. «E' necessario infatti riorientare Rifondazione comunista a formare partito coerentemente comunista - si afferma nel documento che porta le firme di esponenti del partito - nella sua impostazione programmatica, nella qualità della sua opposizione, nel suo autonomo e alternativo al riformismo». L'iniziativa Ferrando ha suscitato critiche dei compagni di partito di Savona. «Fortunatamente si tratta una posizione minoritaria nell'ambito del nostro partito» ha detto il consigliere Franco Zunino. **(e. b.)**

Il Coreco accoglie il ricorso del pds, oggi il prefetto invia il commissario

Ad Alassio è sciolto il Consiglio elezioni anticipate in autunno

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Tutti a casa. Il Consiglio comunale è stato sciolto con l'annullamento da parte del Comitato regionale di controllo della delibera di nomina a sindaco di Sergio Gaibisso. Come è stato pronunciato, la prassi seguita non ha retto al fuoco di obiezioni formali che rigettavano il tentativo di uno spericolato «ribaltone» politico — il quale all'ultimo momento psi e Unione Alassina hanno cercato di prendere il posto di pds e verdi.

Già oggi la prefettura annuncerà il nome del Commissario prefettizio che guiderà, per l'ordinaria amministrazione, il Comune. Si prevede che le elezioni si svolgeranno nel prossimo — turno, poichè — è troppo tardi per l'inserimento — turno dei rinnovi di Comuni commissariati (come Milano e Torino) già stabilito per domenica 28 marzo. Pare anche che il turno di elezioni amministrative di giugno debba slittare — essere portato ad ottobre e — novembre. Gli alassini saranno probabilmente — chiamati alle urne assieme agli elettori di Albenga.

La decisione di bocciare l'elezione di Gaibisso è stata assunta ieri mattina all'unanimità. — che — discussione della pratica si sia fermata all'esame della seconda obiezione relativa al fatto che — della votazione

Sergio Gaibisso non farà il sindaco

che aveva eletto Gaibisso — firme — calce al documento erano nove anziché le dieci — richiesto. Poco prima il Comitato — anche stabilito la nullità della delibera con la quale il consiglio procedeva alla surroga dei consiglieri del pds e del verde che avevano abbandonato la seduta. La surroga andava fatta dopo l'approvazione della delibera da parte del Coreco. Per tale motivo i consiglieri — pds Nattero, Schivo e — verde Aicardi non potevano essere considerati «esterni» al consiglio, votati come tali nell'organigramma di giunta capeggiato da Gaibisso.

Già — sindaco uscente Giampalo — e — segretario comunale Salvatore Marino con lo stesso prefetto Mario Della Corte (che aveva ricevuto sabato scorso una delegazione del pds e dei verdi) avevano avuto modo di esprimere più — una perplessità nei confronti della procedura seguita.

Se è vera l'ipotesi del voto nel prossimo autunno, — probabile che la consultazione avverrà con la nuova legge che comporta l'elezione diretta del sindaco. In quel caso i consiglieri assegnati — Comune passerebbero da 30 a 20 con la figura — un sindaco molto autonomo rispetto allo — consiglio. La decisione del Coreco è stata — sunta con buona sollecitudine ed è stata in qualche modo una vera e propria ba— giuridica in cui tutte le parti politiche avevano — inviato — memoria — sostegno o — la validità dell'elezione —. Anche Rifondazione — espresso per prima le sue obiezioni contrarie.

Ci sono solo indiscrezioni sul nome del Commissario, — comunque qualche ben informato è certo che si tratti di un funzionario definito «un galantuomo». «Se non altro dovrà mettere in ordine gli uffici, che ne hanno bisogno».

Romano Strizioli

La Finanza — Palazzo Golli

Pietra: sequestrati i dossier sulle spese extra bilancio

PIETRA. — Guardia di finanza è tornata, nei giorni scorsi, in Comune a Pietra Ligure per ritirare le fotocopie di circa — fatture che saranno soggette ad una verifica voluta dalla Corte dei conti.

Nel mirino le spese fuori bilancio che, intorno alla metà degli Anni '80, avevano provocato un deficit di oltre cinquecentocinquanta milioni. Le fatture, dopo un primo controllo, saranno inviate a Roma per l'e— definitivo e gli eventuali provvedimenti.

L'iniziativa è stata provocata — da — circostanziato esposto inviato alla Corte dei Conti, dal gruppo consigliare del pds. Nel documento veniva messa in dubbio la legittimità di certi pagamenti. Le spese fuori bilancio accumulate dal Comune di Pietra sino all'86, si riferiscono a prestazioni e acquisti fatti dall'ente locale per «interventi urgenti» per i quali non c'era il preventivo impegno di spesa, con una delibera di giunta, o nell'apposito capitolo — bilancio. La Finanza dovrà verificare — tutte le spese sostenute so— regolari.

L'amministrazione si — difesa sostenendo — anche — in ritardo la fatturazione si riferiva ad acquisti o interventi effettivamente realizzati in via d'urgenza. Va ricordato che fra l'88 e — '91 l'amministrazione, con un rigoroso piano di risanamento, ha riportato — pareggio reale il bilancio del Comune di Pietra.

A palazzo Golli, come in altri comuni limitrofi, — di casa, da un po' di settimane, anche i carabinieri e la Guardia forestale. Sotto verifica ci sono al— licenze edilizie rilasciate in zone agricola.

Per lo — motivo, pochi giorni fa, le forze dell'ordine h— fatto visita anche all'ufficio tecnico del Comune di Loano.Il — edilizio, nelle due località, sarebbe nel mirino anche per altre pratiche degli ultimi anni. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Crisi in Comune, via alla verifica

S'è iniziata la delicata verifica politica dopo i contrasti emersi nell'ultima seduta del Consiglio comunale. — soprattutto i consiglieri più giovani della dc e — pds, per motivi opposti, a chiedere la fine dell'attuale collaborazione, mentre repubblicani e liberali restano alla finestra. [a. r.]

NOLI

Apre discoteca senza permessi: condannato

Antonio Dogliani, 46 anni, abitante ad Albissola Mare, è — chiamato davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, con l'accusa di avere aperto la discoteca Vertigo — i permessi di legge. E' stato condannato a un'oblazione — — mila lire. [b. b.]

FINALE L.

Istanza — scarcerazione per Giancarlo Ponte

Angelo Nari e Enrico Nan, legali di Giancarlo Ponte, l'ingegnere in carcere da 10 giorni per l'inchiesta — «condoni edilizi facili», hanno presentato ieri al Gip e al tribunale della Libertà, una istanza di scarcerazione. Ponte respinge le accuse. [a. r.]

FINALE L.

Alberghiero: più controlli dopo — minacce

I cancelli dell'Istituto alberghiero di Finalborgo resteranno chiusi. Lo ha disposto il preside, Gianfranco Garbarini, dopo che lunedì notte ignoti avevano imbrattato i muri della scuola con scritte mi— contro un insegnante. Per questo fatto non è stata presentata la denuncia ai carabinieri. [a. r.]

[illegible]

Magazzino in fiamme a Campochiesa, danni ingenti

Un magazzino agricolo è bruciato ieri pomeriggio a Campochiesa d'Albenga. Le fiamme, sviluppatesi per un cortocircuito, hanno danneggiato macchinari e attrezzi agricoli. Per spegnere l'i— dio sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga. Nei giorni scorsi avvenuti altri incendi, alcuni dolosi. [a. p.]

ALBENGA

Coro gasolio, fiori gratis dagli agricoltori al governo

Un mazzo di fiori, accompagnato da poche righe — spiegazione, sarà regalato dagli agricoltori alla Commissione finanza che stan— esaminando il decreto — caro-gasolio. «Il dono è un gesto simbolico. — approveranno il decreto che prevede l'aumento del gasolio da — a 600 lire al litro, saranno gli ultimi prodotti che vedranno uscire dalla Piana», spiega Vincenzo Rotolo, responsabile dell'Associazione coltivatori diretti.

LOANO

Coppia denunciata

— scaldavano — la legna del vicino

PIETRA L. Un bottino magro e insolito: 6 quintali di legna da ardere per un valore commerciale di mezzo milione ha messo nei guai una coppia di Loano. Con l'accusa di furto aggravato e continuato, infatti, — stati denunciati Luigino Scano, 32 anni e sua moglie Lorella Pace, 30 anni.

I carabinieri hanno trovato, accatastati nella loro abitazio— — Loano, i ciocchi di l— rubati a Giuseppe Bignone, un pensionato di Pietra Ligure. Bignone, da qualche tempo, — va notato che dalla sua legnaia, accanto alla casa, mancavano grossi quantitativi di legna. Ha segnalato il fatto ai carabinieri. Dopo una serie di appostamenti e indagini, hanno identificato i responsabili che, per scaldarsi gratuitamente, e rifornivano — legna — ardere dal magazzino del pensionato di Pietra Ligure. Secondo le indagini la coppia, a cadenza abbastanza regolari, caricava un'auto — la legna prelevata dal magazzino di Giuseppe Bignone. [a. p.]

TOIRANO

Accolti i ricorsi

Metanodotto il Tar chiude i cantieri

FINALE. L'attuale maggioranza (dc, pds, pri e pli), che governa Finale potrebbe e— le ore contate. E' iniziata infatti — delicata verifica politica all'interno dei gruppi che ha confermato in pieno i contrasti emersi nell'ultima seduta — Consiglio comunale.

Sono soprattutto i consiglieri più giovani della dc e del pds, per motivi opposti, a chiedere la — dall'attuale collaborazione, mentre repubblicani e liberali — alla finestra. In discussione anche — posto del sindaco, Piero Cassullo. Le ultime vicende giudiziarie hanno appesantito il clima politico di Finale. L'attuale composizione del Consiglio non offrirebbe però alternative anche alla luce dei difficili rapporti con l'opposizione, psi in testa. — — sarà trovato — accordo (è comunque probabile un rimpasto), per Finale potrebbe aprirsi — lunga crisi. Sullo sfondo le elezioni anticipate che nessuno dice di temere ma che in realtà, Lega Nord a parte, — lo spauracchio di molti. [a. r.]

CERIALE

Anche denaro falso

Pensionato in carcere per una pistola

Giuseppe Manti, 72 anni. Ceriale, via Asti 17, — per detenzione di una pistola

CERIALE. Giuseppe Manti, 72 anni, originario di Reggio Calabria, residente a Milano ma domiciliato a Ceriale in via Asti 17 è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di una pistola — il numero di matricola abraso e di — banconote false da 100 marchi. — — appartamento l'uomo, che ha numerosi precedenti penali, custodiva anche un giubbotto antiproiettile.

La pistola, sequestrata, è ora al centro di analisi per accertare se abbia sparato negli ultimi tempi. Giuseppe Manti era tenuto sotto osservazione da qualche settimana. [a. p.]

Presentata al Bit

Una rivista per rilanciare il turismo

ALBENGA. Nello stand della Liguria, alla Borsa del Turismo (Bit), apertasi a Milano, la provincia di Savona presenterà do— una propria iniziativa promozionale. Si tratta — un supplemento di 36 pagine della rivista «Meeting e Congressi» che illustra le strutture congressuali della provincia. La pubblicazione è stata curata — Camera di Commercio. L'alassino Giancarlo Quadrelli, responsabile — — turismo dell'ente camerale, ha detto: «Abbiamo così inteso valorizzare il — del turismo d'affari, favorendo le scelte delle località del Savonese». La pubblicazione verrà presentata agli operatori turistici. — supplemento («Una terra da scoprire») sarà distribuito con «Meeting e Congressi».

Anche L'Apt del Finalese terrà a battesimo alla Bit il nuovo dépliant — 16 pagine, — — foto a colori di grande formato, di cui sono stati — 30 mila copie con traduzione in francese, tedesco e inglese. [r. sr.]

Grande folla ieri pomeriggio ai funerali del mitico «Farfallino»

L'addio di Finale a Felice Borel «Salutiamo un uomo giusto»

FINALE LIGURE. «Siamo qui per ricordare — campione, — soprattutto per commemorare un uomo buono e sempre disponibile. Ho avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo, — co perché mi sento in dovere — essere qui oggi e di pregare per la sua anima». Parole di don Lorenzo Lesi, ex parroco di Feglino, canonico della chiesa — Neri. — c'era una folla strabocchevole come a Torino (migliaia di persone, — la Juve al — completo, ieri mattina davanti e dentro il tempio della Gran Madre), ma almeno tre— persone sì. E per — piccola comunità come Finale il colpo d'occhio — imponente.

Felice Borel se lo meritava. Il mitico «Farfallino» da ieri riposa nel cimitero di Finalborgo, non distante dalla sua adorata Lia, scomparsa nel luglio dell'88. Amava Finale e ha — pre espresso il desiderio di riposare qui, in riva al mare, sotto un cielo che lo — visto passeggiare sereno e tranquillo in compagnia della moglie, prima, con qualche amico, o più spesso

Felice Borel riposa a Finalborgo

solo, ma sempre tenendo al guinzaglio — cagnolino: quando era morto «Picky», si — affrettato a sostituirlo con «Nano», mentre a Torino, nella casa della figlia, c'era sempre ad — tenderlo, festoso e scondinzolante, «Pox», splendido pastore tedesco.

Nella Basilica di S. Giovanni Battista, oltre a don Lesi, anche il sindaco, Piero Cassullo, amici di Borel, ha inviato al ricordo e alla preghiera. E all'uscita, dietro al feretro, con i vigili urbani in alta uniforme, il vicesindaco Luigi Rolla, il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, i presidenti del Finale, Rossi e Salvetto, — i giocatori della prima squadra e i pulcini della scuola, in — giallorossa, voluta da Felice Borel e a lui intitolata. Intorno alla figlia, Betty, e agli adorati nipoti Andrea e Barbara, si sono stretti commossi tutti gli amici che «Farfallino» aveva a Finale.

Poi l'ultimo viaggio, verso Finalborgo. Mancano i loculi nel camposanto e anche la famiglia Borel si è dovuta rivolgere ad amici per chiedere ospitalità. Appena hanno saputo di questa — esigenza, i fratelli «Felicino», Carlo e Roberto Aspesi, — hanno avuto esitazioni. Così, provvisoriamente, Felice riposa nella loro tomba — famiglia. Addio caro Farfallino.

Pier Paolo Cervone

Gli scolari scrivono un libro per raccontare desideri e timori, e il Comune — terrà conto per il — piano regolatore

Ceriale nei sogni dei bambini: «Meno auto e più alberi»

Ma anche interrogativi e suggerimenti ai grandi: «L'acqua deve tornare pulita»

Il sindaco Dario Braggio

CERIALE. Il nuovo Piano regolatore di Ceriale sarà, in parte, disegnato dai bambini, — 130 alunni delle elementari e dai 70 studenti delle medie che hanno indirizzato al sindaco Dario Braggio e all'amministrazione comunale le loro opinioni, le loro sensazioni, i loro desideri di vedere — città «a — di bambino» ma anche, a giudicare dalle richieste, — misura d'uomo». I bambini dimostrano una maturità inaspettata. Accanto a Luigi Dell'Osso, che chiede «qualche parco verde dove poter giocare», c'è la richiesta di Marianna Poggi, quarta elementare, che vorrebbe un pronto —. «Adesso per medicare le persone che si fanno male bisogna andare sino ad Albenga», dice —.

C'è di tutto nelle richieste dei bambini. Angelo Peirano, terza elementare: «A Ceriale l'acqua è torbida e ha il sapore del cloro. Bisogna che nelle case arrivi acqua pulita». Fabio Fabiani, seconda elementare: «Ci — tanti palazzi e pochi alberi. Vorrei che ci fossero più piante e più giardini». Qualcuno riporta i desideri dei grandi. E' il — so, forse, di Alessandra Manno, prima media: «Io — ho la patente ma gli automobilisti — dove parcheggiare. Bisognerebbe trovare degli spazi anche per loro».

Lo scorso anno gli insegnanti hanno sensibilizzato i loro allievi sulla Ceriale del futuro. Ne è nato un libretto, curato da Carlo Berio e Maria Teresa Torti, intitolato «Ceriale come lo vorremmo noi», un piccolo volume di — pagine dove i bambini suggerivano interventi per migliorare la cittadina. Anche quest'anno gli studenti proseguono la loro opera di «pungolo» verso l'amministrazione — munale.

Carlo Ferri, alunno — quinta elementare, abita a Peagna, la frazione collinare — Ceriale: «Il mio paese mi piace ma — che fosse più ordinato. I vicoli sono invece sporchi e la sera è buio. Quando si rompe — lampadina passano settimane prima che venga cambiata», spiega con aria da politico navigato. Più ingenua Beatrice Calvi: «Perchè il parco acquatico non copre una delle — piscine così noi possiamo andare a nuotare anche d'inverno? Negli altri comuni ci — — piscine che funzionano sempre». Roberto Ascoli, terza media, ha — idee molto chiare: «A Ceriale mancano dei punti d'incontro per i giovani e per gli anziani. Bisognerebbe — dei circoli, ovviamente separati, dove far stare assieme i — e noi giovani. Secondo me, poi, mancano anche dei posti dove fare sport. C'è solo il campo da calcio e il tennis ma chi vuole praticare sport diversi deve andare a Loano o ad Albenga. E non tutti i genitori — disposti ad accompagnarci».

Il sindaco Dario Braggio ha ascoltato — interesse le proposte dei giovanissimi. «Sono suggerimenti — dobbiamo te— — nella massima considerazione perché vengono dei cittadini di domani, da chi abiterà Ceriale nel prossimo futuro. Qualche richiesta potrà essere accolta in tempi brevi, altre dovranno attendere un po' in base alle disponibilità di bilancio e di organico. Per quello che ri— arda l'acqua, — l'affidamento ai privati, dovremo aver risolto ogni problema», spiega il sindaco.

Aggiunge l'assessore Pasqualino Mambrin: «Nei nostri programmi c'è anche la valorizzazione — Peagna, la costruzione di un marciapiede nella parte — monte, dove — le scuole, il recupero del centro antico e l'aumento — verde pubblico». [a. p.]

BAR GELATERIA
Pietra Ligure centro
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 62.42.52

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I commercianti bocciano il piano

Isola pedonale molti no a Cairo

M. Parcheggi a tempo per tutto il perimetro del centro storico, isola pedonale permanente ampliata alla [illegible] Vittoria, limitazioni a tre, quattro zone per lo scarico merci. Sono i punti fondamentali del nuovo piano del traffico, studiato dalla Laris di Milano per il Comune di Cairo, illustrati ai commercianti del centro storico. Il piano, costo 60 milioni, non è piaciuto ai diretti interessati. Per tutta via, non entrerà in vigore, almeno nella zona del centro.

L'applicazione del piano è incentrata sulla realizzazione di un parcheggio nella zona antistante il cimitero. Costo preventivato per asfaltare l'ampio piazzale: un miliardo e mezzo milioni. Poi dovranno essere costruite vie d'accesso pedonali nella zona lungo il Bormida e in via [illegible], per consentire a chi parcheggia di percorrere con sicurezza il chilometro e mezzo che corrisponde mediamente alla distanza tra il parcheggio e il centro.

Fino a quando tali opere non saranno realizzate, non sarà varata la nuova normativa. I meno convinti della bontà del piano proposto dall'amministrazione comunale sono i commercianti di piazza della Vittoria: «Con l'estensione dell'isola pedonale, che diventerà permanente, rinunceremo a circa 30-40 posti auto a lato della piazza. Un assurdo, così come la limitazione esagerata per il carico e scarico merci. Inoltre, per il momento non sarà realizzato nulla in prossimità del centro che compensi almeno parzialmente i disagi per la diminuzione dei parcheggi. Per noi il giudizio sulla proposta è negativo.

I commercianti decisi a ricorrere contro il provvedimento, una volta che diventerà definitivo. Al Tar o, se occorre, al Consiglio di Stato. Anche in via [illegible] sono molti i commercianti che non sembrano convinti dal progetto.

Spiegano alcuni di essi: «E' stato garantito l'accesso delle auto per gli esercenti che abitano lontano dal centro. Uno dei pochi aspetti positivi, a fronte dei quali vi è la constatazione che [illegible] parcheggio è previsto in prossimità del [illegible] anzi vengono diminuiti quelli esistenti».

La proposta dell'amministrazione comunale [illegible] aver trovato tiepide approvazioni e creato nel contempo una forte opposizione. Per questo si chiede da più parti perchè progetti praticabili quali un parcheggio sotterraneo in piazza della Vittoria o la copertura anche parziale del Bormida non siano stati esaminati, prima di spendere 60 milioni per un progetto che [illegible] essere realizzato costerà molto e, alla fine, senza offrire alternative alle attuali difficoltà per quanto concerne parcheggi e viabilità nel [illegible] di Cairo.

Enrico Marchisio

Libro di un pensionato dell'Italiana Coke sul campo di prigionia di Cairo

«A Vesima non c'era un lager»

Tra il 1941 e l'8 settembre '43 rinchiusi in 15 baracche 2 mila soldati stranieri e antifascisti. Erano impiegati in lavori di manovalanza. Il trasferimento in Germania. «Non vi furono mai atrocità»

La tomba di tre prigionieri morti per stenti e malattia nel «campo» di Cairo

CAIRO Il campo di concentramento n. 95 di Cairo, in attività dal dicembre del 1941 al settembre 1943 nella zona Vesima, non fu mai un «lager», ma un semplice campo di prigionia. E' quanto sostiene, in un libro d'imminente pubblicazione, Adriano Brignone, pensionato della Italiana Coke di Bragno, che ha svolto un'accurata ricerca di documenti e testimonianze. Il lavoro di Brignone, per sua stessa ammissione, potrà essere integrato con ulteriori documentazioni, senza per questo stravolgere i risultati che il ricercatore ha descritto nel libro.

Il campo comprendeva 15 baracche di legno, in grado di ospitare fino a 2 mila prigionieri. Inoltre una chiesa, l'infermeria, alcuni magazzini e uno spaccio dove, con «buoni» da centesimi, una o due lire, gli internati potevano acquistare i pochi generi disponibili. L'area della Vesima occupata dal campo era la stessa sulla quale, dal 1918 al 1919, aveva funzionato il campo d'aviazione di Cairo. Gli internati erano antifascisti o prigionieri di guerra di nazionalità varie. I più numerosi civili o militari di origine greca, istriana e slava, seguiti da militari jugoslavi e inglesi.

I prigionieri lavoravano fuori dal campo. Avevano la possibilità di integrare lo scarso rancio distribuito con gli acquisti allo spaccio. Alcuni di questi prigionieri costruirono quattro delle dall'attuale «Villaggio Gramsci». Altri lavorarono in una cava in zona Funga, per ricavare pietre per l'edilizia. Infine, numerosi di loro erano impegnati alla Montecatini di San Giuseppe nei lavori di manovalanza, trasporto sacchi e scarico di convogli ferroviari.

Non risulta, a Brignone, che donne con bambini o prigionieri politici siano mai stati adibiti a lavori manuali fuori dal campo, che dipendeva dal comando italiano della difesa territoriale di Genova. Questo fino al settembre del 1943, quando il comando fu assunto da un tenente altoatesino di lingua tedesca. Dopo l'armistizio i tedeschi usarono il campo come deposito e trasferirono i prigionieri in altri campi di concentramento in Italia o Germania.

La vita nel campo di Cairo, dove le testimonianze raccolte da Brignone confermano che non furono ordinate esecuzioni capitali o atrocità tipiche dei «lager», era comunque molto dura. Scarsissimo il vitto, inflessibile la disciplina. Per ogni minima mancanza gli internati condannati a 10 giorni di reclusione in una speciale baracca. Aspetti di una storia non esaltante quelli che emergono dal racconto di Brignone, comunque lontani dagli effettuati in altri campi di con-

[e. m.]

Drogato in crisi d'astinenza ricorre ai medici dell'ospedale

Dopo tre casi di overdose in pochi giorni, ieri all'ospedale si è presentato un giovane tossicodipendente di Dego in crisi di astinenza. Lo hanno aiutato terapie mediche e l'intervento di specialisti dell'Usl. Il consumo di droga in Val Bormida è in aumento. **[e. m.]**

Per il fallimento «Savam» in tribunale 250 creditori

Da due mesi i lavoratori della Savam, fallita il 23 dicembre, occupano la vetreria in attesa di conoscere le sorti della fabbrica. Ieri, è proseguito l'accertamento [illegible]. Davanti al giudice fallimentare, Marina Iscardi, e il curatore, si sono già presentati oltre 250 creditori. L'accertamento dello stato passivo continuerà il prossimo 3 marzo e nelle successive udi [illegible] **[l. b.]**

SAN GIUSEPPE

L'area della ciminiera trasformata in [illegible]

Si sono iniziati i lavori di completamento dell'area antistante la chiesa destinata a [illegible] trasformata in zona a verde attrezzata. Intorno ai resti della ciminiera è stato costruito un marciapiede e la parte di ciminiera ancora esistente [illegible] restaurata. **[e. m.]**

Acna, ai primi di marzo vertice a Roma sul Reno

Attesa tra i dipendenti Acna per il vertice romano che dovrebbe svolgersi nei primi giorni di marzo. Dall'incontro si spera possano arrivare indicazioni sui tempi della nuova riunione del Consiglio di Stato per il ricorso sul Reno. **[e. m.]**

Proteste a Cairo tra i proprietari degli orti

Il rifacimento della diga ora prosciuga la bialera

M. Alcuni proprietari degli orti nella zona oltre Bormida hanno presentato un esposto al comando dei vigili urbani per i lavori in corso abbassamento della diga che nella [illegible] Donato alimente la bialera, lo stretto canale artificiale usato per irrigare gli orti. Nell'esposto lamentano l'iniziativa priverà la bialera dall'acque necessarie durante il periodo estivo.

Spiegano: «C'è diritto di dell'acqua da 250 anni che viene cancellato. L'acqua della bialera serve anche per bagnare Rizzo, per cui si dovrà usare l'acqua potabile. Una situazione che non accettiamo. La costruzione di un palazzo ha fatto sparire nella zona una sorgente [illegible]. Adesso anche la bialera è secco. Non accetteremo senza protestare [illegible] che danneggiano profondamente i nostri interessi».

Già adesso la situazione negli orti appare piuttosto difficile. Molti pensionati che nella zona allevano conigli o gallina, a causa della siccità sono costretti a trasportare con bidoni l'acqua necessaria alla sopravvivenza degli animali, in quanto la bialera è già in fase di secca. La decisione di ricorrere ai vigili urbani è solo il primo atto di una protesta che si estenderà nei prossimi giorni. Prima sarà inviato un esposto alla procura della Repubblica. Poi i proprietari, in mancanza di garanzie da parte del Comune, sono decisi a occupare l'aula consigliare [illegible] dei delle sedute in programma. **[e. m.]**

Molti disagi, inviati esposti a vigili e Usl

Bragno, rubinetti a secco per lavori all'acquedotto

C. M. Proteste a Bragno e in località Ferranietta per i problemi legati all'approvvigionamento idrico in seguito a una [illegible] lavori di adeguamento dell'acquedotto. Per diverse ore, dalle 17 di martedì al primo pomeriggio di ieri, numerosi utenti sono rimasti senz'acqua.

«Oltre al disagio - dicono - l'aspetto grave è che nessuno ci ha avvertiti». E aggiungono: «Ci [illegible] trovati in una situazione di grande disagio. Se avessimo avuto almeno [illegible] comunicazione ci saremmo organizzati. Sarebbe bastato affiggere un manifesto».

La polemica non finisce qui. «Da alcuni giorni - osserva ancora un gruppo di residenti - dopo essere rimasti con i rubinetti asciutti per molte ore, quando finalmente è arrivata, l'acqua presentava strane colorazioni. La stessa cosa sta accadendo anche in queste ultime ore».

Ed è per questo motivo che alcuni abitanti non si sono limitati alle proteste verbali ma hanno presentato un esposto alla polizia municipale di Cairo, che ha immediatamente avviato una [illegible] di accertamenti. Prelievi e [illegible] sull'acqua sono stati effettuati anche dagli uffici della VI Usl di Carcare.

Al di là dei disagi determinati dal razionamento per permettere lavori di manutenzione, in altri Comuni della Val Bormida si teme che la [illegible] piogge che ha caratterizzato i periodi autunnali e invernali possa [illegible] gravi problemi di approvvigionamento nei prossimi mesi. **[l. b.]**

Le dichiarazioni si riferiscono all'89 e riguardano ditte con volume d'affari superiore a 500 milioni l'anno

Iva, ecco quanto pagano gli imprenditori savonesi

SAVONA

QUESTO l'elenco delle dichiarazioni dell'Iva presentate dai contribuenti savonesi nel 1990 e relative al [illegible]. Una lista di oltre quattromila nominativi che comprende imprese, commercianti, professionisti ed esponenti [illegible] tutte [illegible] altre categorie titolari [illegible] partita Iva.

Le cifre che [illegible]gono riportate di seguito sono in milioni e si riferiscono [illegible] volume complessivo degli affari dei contribuenti; si [illegible] quindi di dati che indicano [illegible] dimensione dell'azienda [illegible] il reddito.

Per i soggetti che esercitano più attività sono riportate [illegible] separate. L'elenco [illegible] in ordine alfabetico e comprende [illegible] e professionisti con un giro d'affari superiore ai 500 milioni.

[illegible] Calzature Emilia di Emil Sommariva 2194; Camagen 508; Campanella spa 2403; Teresio Canepari 781; Armando Caparvi 765; Capurro shipping agency 1989; Carlini & C. 4027; Carlo Salino trasporti 6695; Carmelo Noli 5829; Carrozzeria Elio di Elio Berruti 1059; Cartiera dal Letimbro di Giorgio Pagano 1025; [illegible] del caffè Prando 901; Caseli & C. La commerciale 1949; Arrigo Castellano 601; Attilio Cataudello 505; Angelo Cazzulo 614; CEI costruzioni edili immobiliari 993; CEMAF [illegible] struzioni edili 4714; CEMA carrelli elevatori 1622; Cement-Bit 1672; Centro Calor System 6631; Centro Carni 948; Centro promozione Coop società cooperativa 925; Centro Ricambi di Valdora & C. [illegible] Elvio Cevasco & C. sas fallimento 658; COAM [illegible] cooperativa [illegible]rgo [illegible] 1351; Co.Ge Di Cons. Coop. Edilizie [illegible] Liguria 1174; Comedil di Micheli & C. sas 791; Compagnia tecnica commerciale 509; Consorzio autoriparatori savonesi 2361; Consorzio autotrasportatori portuali 3913; Consorzio savonese autotrasporti CSA 8916; Consulta 705; Coop. di consumo tra ferrovieri 894; Cooperativa Bazzino 1248; Cooperativa savonese Lega consumatori 1565; Coop portabagli 1412; Coop Tipograf 1967; Corporazione piloti del porto 1866; Corrado Carni di Turio C. & C. 1815; CO.SA cooperativa [illegible] di consumo 2129; Costruzioni edili Cos.Man 1458; CPS cuop. Pulizie savonesi 815; [illegible] centro registrazioni dati 510; Angelo Crotti 1165; Crotti [illegible] Maestri 795; CTA alimentari 2413; Data Consult 1314; Davis di Eleonora Rossi & C. [illegible] Decoredil 849; De Filippi & Ing. Reyneri 42.134; Giuseppe Deli Innocenti 3729; Delfino sas di Vincenzo Delfino 1637; Francesca Della Ferrera 1410; Demosca di Fulvio Dossetti & C. [illegible] 507; Giovanni De Poli 2063; Devasini & C. 8278; Paolo Di Giovanni 885; Maria Grazia Dini 616; Ditta Ambienti e Arredamenti 501; [illegible] Arci di Enrico Terragnoli [illegible]; Ditta Giovanni Carlevarini di G. Carle 937; Domax 10.787; Dotta G & C. sas 3959; Duebi abbigliamento 8266; Duferflower 13.967; EAT esercizio autogru e trasporti 710; Ecogeo 1154; Edilcave Liguria 1788; Edil Chi [illegible] Co. Italia 1400; Edilcoop [illegible] operativa costruzioni edili 9127; Edilco [illegible] 1190; [illegible] sas di Giuseppe De Fazio & C. 508; Edilgamma 809; Edilmare di Balocco Renato & C. sas 1007; Edilmar sas di Filippo Rossi & C. 863; Edilnuovo di [illegible] fratelli Lovesio 585; Edilquattro Ci [illegible] V. Cogliandro & C. 612; Edil Service in liquidazione 575; Edilux 1496; Elettromeccanica Letimbro 1977; E. Marino di Ing. Roberto [illegible] 917; Emilux di [illegible] Reposio [illegible] C. 1651; Emmeffe [illegible] Ennio Murialdo [illegible] C. 811; Enrico Bussolai 3797; Eredi di Filippo Camia sas 755; Eurotir service 832; Fabripan 1037; Falco di Angelo Canepa & C. 954; Falco arredamento [illegible] A. [illegible] G. Falco 545; Falco Motors 13.427; Famiglia savonese d'ar- [illegible] e sport 2123; Farmacia alla Torretta di Aredi Filippo 781; Giocacchino [illegible] e figlio 738; Ferramenta Bimlo di Mario Pi- [illegible] & C. 1412; Luca Ferrando 1623.

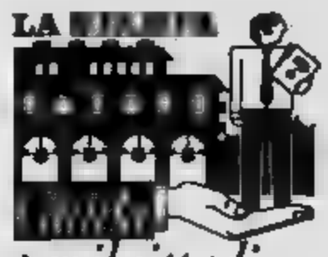
[illegible]a Clotilde De Carli Ferrari 784; [illegible] Figalli 1053; Giacomo Puppo e Luigino Filippi 675; Fin. Sav. Spa 2803; [illegible]telli Frumento e C. 510; Fratelli Gallesno di Maurizio Gallesno 2720; Fratelli Ghibaudo di Giuseppe Ghibaudo 559; Fratelli Grondona di Giovanni Grondona VI 1260; Fratelli Guatti. 650; Fratelli Morello 696; Fratelli Rossello 538; Fratelli Tiranini 612; Fratelli Tobia di Stefano Tobia e & C. 3621; Fratelli Torrengo [illegible] Giuseppe Torrengo e C. [illegible] Fratelli Viglierchio di Armando Viglierchio [illegible]; Fratelli Violini di Giuseppe Violini 555; Florio Vulpatti & C. 1178; Fratelli Massolo & C. 875; Fratelli Piccardo di Chiara Torcello [illegible] Fratelli Reposi [illegible] Fraternali di Renato Denti e Silvia Scarrone 699; Giovanni Preccero 602; Frecceri & Scotti 3460; Giovanni Fresia 533; Legnami Fresia di Alessandro Fresia 1235; Società Cooperativa Fullservice 1795; Ida Galatolo 1027; Gallesno di Mario Vagnola & C. 4077; [illegible] Sas di Giovanni Genta & Pietro 636; Gefi 695; Gemmelegno 1125; Carlo [illegible] e Bartolomeo Giacchino 1161; Giuseppe Gente & C. [illegible] Giuseppe Gervasio [illegible] Rag. Pier Gervasio 6711; Gervasio Petroli Spi [illegible] Gian Mario Gervasoni 640; Gestione [illegible] o Snl. 1908; Eugenio Giaccardi 1218; Giacomo Vigo & C. [illegible] 1228; Giallo Auto 1095; [illegible] & C. 747; Gianni Ocleppo Sport di L. Ocleppo & C. 862; Giocattoli Onaglia 7393; Gioelleria Ferra- [illegible] F. [illegible] 523; Gioielleria Solari di Sergio Solari & C. 576; Gioelleria Vecchia Savona 1027; Roberto Giordano [illegible] Global Trust 1533; Gomma Tecnica di Enrico & C. 952; Grangesises-Società Cooperativa 1377; Salvatore Grasso 541; [illegible] [illegible] 538; Grigel di Ornella [illegible] Stefania Garzoglio 1470; Grigiomar [illegible] Stefano [illegible] [illegible] Garzoglio 1039; Maria Carla Grignolo 1108; Gruppo Autotrasportatori [illegible] 509; Gruppo Genio 2474; Gruppo Ormeggiatori del porto di Savona 1787; Gruppo [illegible] Camionisti 4493; G. Sperati e Figlio di Miranda [illegible] Carlo 1633; Hotel [illegible] Suisse [illegible] T. Rosso e figlio 1254; I.C.S.A. di F. Cusotto & C. Artig 885; I.De.A. Institute of Development 37.310; I.L.Ma Sub di Conni [illegible] Bortoletto 1308; I.Mar.S. 1019; Impresa Artigiana S.a.P. [illegible] Balestrino 619; Impresa Costruzioni Edili Ligure [illegible]icel 3106; Impresa Mario Germano [illegible] C. Sas 3703; Impresa Valle Costruzioni 3231; Industria Lattiero Casearia Mondovì 12.248; I.P.S. Spa Insediamenti Produttivi [illegible] 1988; Istituto [illegible] Chinesi Terapia di Rampazzo 723; Istituto autonomo per le Case Popolari 2520; Istituto Due Isar 801; Jola's di Franco Molinari & C. 979; Konig Italia di Nevio Bosca [illegible] C. 1040; [illegible] Bottega di Lo [illegible] 543; La [illegible] [illegible] Mondo & Franco 1706; L'Agricola S.n.c. [illegible] F.Pulcini & Figli 1345; Luigi Laiolo & Figli S.n.c. 846; La Lampara 553; La Marina di Geom. Renato Balocco & C. [illegible] Carlo Lamoretti & C. 1199; Provedditoria La Navel 1218; La Playa [illegible] Claudio Riveruzzi & c. Sas 582; La Torretta di De Stefano & C. 769; L'Autoricambio di Salvatore d'India & C. 832; Letimbro Computer 2240; Ligure Gelati di Parodi e Delprino 1188; Ligure Leasing Spa 43.329; Liguria Distribuzione 648; Ligur Part Spa 382.626; Lo Burgio 788; Luigi [illegible]e 585; Vincenzo Macchiarola & C. 525; Emilio Mad- [illegible] 8819; Magazzini La Tor- [illegible] Soc. Coop 3659; Giovanni Maida [illegible] C. 722; Guido Manighetti [illegible]; Marauto [illegible] [illegible] Berrino V.& C. 562; C. Marciante Sas di Cesare Marciente 1040; Marengo di Emiliano Marengo & C. 5023; Marittima Fluviale [illegible] Navigazione 6518; Gino Martinelli 851; Mar.va di Carlo Lavagna e M. Acquarone 618; Benito [illegible] 1034; Mayver 1116; Me.c.o. Bruvo 618; M.G. di Mariangela Giuliani 1150; Milano Piero 1222; Carlo Minetto 3086; Luigi Minuto 518; Umberto Minuto 1207; Minuto Caffè di F.lli Minuto 1700; Mister Charlie di Cesarina Perazzi [illegible] C. 907; [illegible] Molinari 901; [illegible] Molinari 554; Gian Paolo Molles 1343; Giuseppe [illegible] 828; Arberto Monaldi & C. 838; Moresco [illegible] di Italo Moresco 1314; Moretti Carlo 1651; Motoshop due di Folco [illegible] [illegible] Sas 744; Motta Enzo 613.

Negro [illegible] [illegible] [illegible] 1044; Nobili Giovanni di Nobili Teresa Cioti 1619; Norese Aldo e Astengo Piero 1600; Noveltex di [illegible]li Massimo 837; Nuova Alfar 1009; Nuova Cappelli [illegible] Lingua Giovanni Sdf 1031; Nuova Ligi di Buracchi e Mazza 586; Occlim 1231; Off Road Import [illegible] 2664; Omicron Factor spa 1097; Organizzazione 3A 715; Ottonello Marco 999; Pagnotto- [illegible] Vittorio 571; Paladin 662; Palestre Letimbro di D'Andrea Francesco 690; Palmato Luigi 675; Pam [illegible] Meggiali Marco 981; Papaleo Salvatore 672; Parodi 1052; Pastorino Gianpiero 825; Pellicceria alta [illegible] di Valraldo 861; Pellicceria Conte Furs Sas 1044; Peluffo Forte 767; Petronelli Enrico 1189; [illegible] Tom- [illegible] Torielli sas 649; Pigliai Vincenzo 722; Pinetto Angelo 875; Podio [illegible] di Podio Alberto 1441; Quaglia [illegible] 590; [illegible] merino Maria 1101; Re Luciano 1863; Rebagliati Bartolomeo 2213; Reforzo Piera 555; Refrigital 505; Riccardi Anna [illegible] 1734; Rinaldi [illegible] Rivierpesca 7910; R.M. Computer Import-Export 774; Robbiano Ermanno 677; Romano Moto di Romano Giorgio 804; Ri[illegible] Silvio 1252; Rosso Lorenzo e Picollo Raffaele 1024; Royal Hotel 1202; S.a.car di Riccardo 1111; Secchi Alberto 1070; Sacconani Ernesto 628; S.a.d.o Salome e Aprile Ortofrutticola 1478; Salumificio Vitari di Vitari Angelo 809; Salvano Sergio 1180; Salvano Ugo 2291; [illegible] Giuseppe 3003; Sampier Abbigliamento 4459; Santini Luigi [illegible] Sanvenero Giuseppe e figli 829; Sardo Giovanni 508; Saris 10.041; Savona [illegible] 810; Savona blbita 880; Savona carni di Altare 1171; Savona costruzioni soc. coop [illegible] rl 557; Savosped [illegible] Gbersi Giovanni sas 3949; [illegible] & Falco sdf 784; Sciacero Francesco 532; Sck computer di Barlatta Liliana 579; [illegible] Giovanni di Colotto Domenico 1614; Fratelli Puresso di Porasso Giacomo sdf 544; Selci [illegible] edile lavori civili [illegible] industriali 1500; Servisuto 2212; Sestina 575; Sgs di Nicastro 680; Sicur Leasing di Lobrano sas 522; Simone Riccardo 556; Sipi 2788; Siri Irma 577; Sitic 577; Sistemi gestionali avanzati 633; Sixiline Italia 13.900; Smaes 8115; Sobrero Elio 607; Soc. trasporti internazionali 1488; L'Ago di Rosselo 1041; Sogema 1750; Somegu Giovanni 662; Sottozero di Montalbetti 4090; Spataro Vincenzo 3843; Speziale Angela 1191, Spinetti Flaminio 628; Sporting di Gaminara [illegible] Sporting [illegible] hotel 2007; Issa 731; Stressera Enrico 603.

Tonoli Giancarlo & C. 1869; Topper [illegible] Bertone Luciana & C. 522; [illegible] [illegible] Toscano 1023; Toscano Giuseppe [illegible] Toscano Michele 893; Turbocar 7146; Ezio Valenti 688; [illegible] [illegible] & C. 2816; Varaldo di De Barberis Emilia [illegible] C. [illegible] Vetcoli Industriali Baggio e C. 600; Verdazzurro 505; Verzello Maria [illegible] 1741; [illegible] Moderna di Ovario Gabriele 591; [illegible] Viassone 2477; Vignolo 532; Giorgio Vivaldi 1104; [illegible] di Maddal[illegible] Ugo & C. 672; 3G di Brunetto Giovanni [illegible] Vella Gaetano 614; [illegible] Territorio di [illegible] Minardo 595; Supermercato del Colore di Torrini [illegible] C. 1199; Sviluppo Immobiliare [illegible]; System 2000 543; Tecnochimica 653; Tecno Zeta 3371; Angelo Tessitore 736; Tipografia Coppello [illegible] Tirrena 2738; Luciano Tizzi 1267.

I dati indicano la dimensione dell'azienda e non il reddito

Pubblichiamo una parte dell'elenco con oltre quattromila nominativi che comprende imprese commercianti ed esponenti di categorie titolari di partita iva



per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il fisco non si fida dei contribuenti (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta da sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali e societarie, escluse le società di capitali e enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive o soggettive dell'esercizio dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo e dovuta al Fisco.

Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E sarà per tale motivo e forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese redditi dichiarati al minimo della «sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

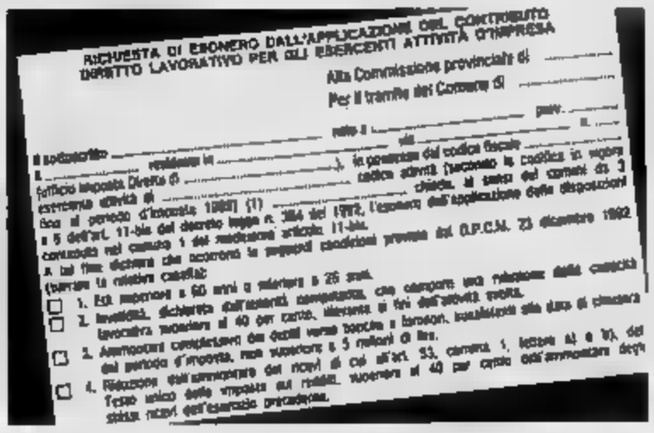
Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 8 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di pregio o beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia o alla Guardia di Finanza o tramite lumi semplicemente documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Se la domanda viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali. Il Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può in regola come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - in rapporto con il redditometro per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese e degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambito categoria.

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco



RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di
Per il tramite del Comune di

Modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

Asseverazione

Chi chieda l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, presenti su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate della relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale del conguaglio dell'imposta, soprattassa del 30% e del 9% annuo. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel o nell'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come fatto anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che non può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o reticenti» informazioni.

Evasori

Chi pensa di agusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche contro la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 60 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore o all'attività svolta, per esempio allagamento o incendi, furti o danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte con onere dalla prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

Iva

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il dubbio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. Se l'imprenditore è soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi in regole calcolandole nelle medesime percentuali della differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali, si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in particolare il mese di gennaio si è verificata una corsa di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Rientrate nella norma e fronte di un numero inferiore ai rinnovi. «Per la prima volta nel nostro settore - confermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo aperture/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo caso è chiara: esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla a mezzo raccomandata al dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare eviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto e errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale esenzione sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, e devono già essere comprovati dalla documentazione allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, se risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a non riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglienza della domanda, tuttavia sarà causa di sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e gennaio ogni giorno uffici della Finanza sono stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere la partita iva

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, ma non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, ammesso che non si sia trattato di scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento dell'imponibile che si aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di 4 persone gestisce un nel centro di Torino, il ricavo nel è inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha anni e gestisce locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalla tabella: con oltre mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), categoria (con dipendenti), l'importo è 28 milioni. Il terzo ha 28 anni, fa parte dell'azienda meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorative, ma può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa a in precedenza non ha mai svolto attività analoghe. Non viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo e 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la per 312 e ! (che rappresenta il primo addetto). Rimane 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, si ottiene 0,95. Il 0,95% di 26 milioni è uguale a 247.000. La somma (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa familiare. sede a Cirié, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e mila lire. Al titolare part time spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a milioni e mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del per l'ubicazione della ditta, milioni e mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore non ha ancora anni, totale 7 milioni e 840 mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 840 mila lire = 21 milioni mila lire) è quella da dichiare diviso titolare e collaboratore.

DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SERATA CON SPETTACOLO E ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 280 E
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO VENITELO A SCOPRIRE!
GIOVEDI', SABATO E DOMENICA ANCHE ALLA SERA
SABATO 27: ROSA DEI VENTI
DOMENICA 28: CHIACCHIERE PER TUTTI

Ristorante da Mario

Menù alla carta - Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e
Corso Biglieri 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

DANCING PRIMADONNA
Europa,
Tel.
DI BALLO LISCIO
Domenica 28 21 con
e premiazioni
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
GIOVEDI' SABATO
LISCIO
MADE IN ITALY
/ PANDA
ANNI 60/70/80 DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

DISCOTECA
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Stasera alle 21 al teatro Chiabrera: l'incasso al pronto soccorso dell'ospedale

Sul palcoscenico per il S. Paolo

Ospiti l'illusionista Tony Binarelli, Nico Di Palo (New Trolls) e il [illegible] nuovo gruppo, la giovane cantante Valentina Goutier. E ancora: Bobby Solo, l'imitatore Pecos, il balletto di Anathina Hug e I Cavern di Savona

SAVONA. Tutto è pronto per il grande spettacolo di beneficenza «Una serata con...» in programma stasera alle 21 al Teatro Chiabrera. Alla manifestazione, organizzata con grande bravura da Monica Volta del «Palcoscenico, musica, moda, spettacolo», hanno [illegible] la loro adesione moltissimi personaggi del mondo dello spettacolo, [illegible]bili a questa iniziativa. Il ricavato della [illegible] sarà totalmente devoluto al Pronto Soccorso dell'Ospedale [illegible] Paolo [illegible] l'acquisto di un defibrillatore per l'automedicale. Costo [illegible] biglietto: [illegible] mila lire la platea, [illegible] mila la galleria.

Sfileranno sul palco del Chiabrera l'illusionista Tony Binarelli che con i suoi giochi di prestigio coinvolgerà il pubblico in sala. Poi tanta musica, con Nico di Palo dei New Trolls con il suo nuovo gruppo, Valentina Goutier, giovane torinese che canterà oltre a «Ehi tu... [illegible]i- [illegible]lo sai?», canzone che l'ha resa famosa, anche «La vedova [illegible] tratto [illegible] suo ultimo ellepi «Anima fragile».

Poi sarà la volta di Bobby Solo che presenterà il meglio [illegible] suo repertorio. [illegible] cantante-imitatore Pecos salirà sul palco [illegible] una serie di imitazioni che l'hanno portato semifinalista [illegible] programma «Stasera mi butto», seguito dal balletto di Anathina Hug, che ha partecipato alla tra[illegible] televisiva «Gran Premio». E ci sarà anche Mirano Leali, sosia di Roberto Benigni. Poi sarà la volta di una sfilata di moda [illegible] vestiti da sposa e biancheria intima.

Chiuderanno la serata [illegible] scopo benefico [illegible] complesso savonese «I Cavern» con la loro [illegible] dedicate ai Beatles, le [illegible] che cantarono [illegible] Italia I durante la trasmissione dedicata al famosissimo gruppo inglese. Durante lo spettacolo [illegible] prevista anche una sorpresa. Prima della manifestazione potrebbe salire sul palco del teatro savonese qualche importante personaggio della canzone italiana che ha partecipato ieri sera al 43° Festival di [illegible]. La serata sarà presentata dalla modella dello stilista Trussardi, Jannetta.

I biglietti per la serata si possono acquistare da stamattina alle 10 al botteghino [illegible] «Chiabrera» ininterrottamente fino all'inizio dello spettacolo.

[illegible] [illegible]

Tra gli ospiti, Bobby Solo e, nel riquadro, Nico Di Palo dei New Trolls

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Successo [illegible] Tony Dallara

Prosegue fino [illegible] domenica, alla Galleria Montmartre [illegible] via Balocco 3-5, [illegible] «personale» di Tony Dallara, che era intervenuto personalmente all'inaugurazione di sabato scorso. Dallara propone, oltre ad [illegible] serie di lavori del passato («Holes», «Containers», «Maps»), l'opera-concept «The [illegible] che sta ottenendo un grosso successo fin dal giorno dell'apertura. [illegible] la Montmartre sono peraltro in mostra permanente anche lavori degli altri artisti che con [illegible]llara compongono il gruppo «I Sei di Milano», cioè Di Carlo, Grossi, Seren Gay, La Foresta e Bisagni. [r. p.]

SAVONA

Priamar, scultura [illegible]

Al palazzo della Loggia del Priamar è possibile visitare la mostra sulla «Scultura italiana [illegible] primo novecento», che è stata organizzata dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia di Savona. L'esposizione resterà aperta [illegible] pubblico sino al 14 marzo, da martedì [illegible] domenica, [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

SAVONA

Disegni di Lele [illegible]

Prosegue fino [illegible] sabato prossi[illegible] [illegible] Palazzo [illegible]municazioni la mostra di Emanuele Luzzoti dal titolo: «Acquetinte, serigrafie, disegni originali». L'orario [illegible] fino a domani dalle [illegible] alle 18. Sabato [illegible] [illegible] alle 12 e [illegible] 16 alle 18. [r. p.]

CAIRO M.

Due artisti alla «Pontormo»

Alla Galleria Pontormo di Cairo Montenotte in via della Valle 41, continua la mostra personale dei pittori Pi[illegible] [illegible] e Giancarlo Vendemiati. L'orario di visita, tutti i giorni feriali, è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. p.]

FINALE L.

Valente [illegible] [illegible]

Veronesi, Scanavino, Artom, Magnelli, Tancredi e Minoli in esposizione da «Valente arte» in via Barrili [illegible] [illegible] (tutti i giorni, ore 10-13, 15-19,30). Collettiva anche alla Galleria d'arte Berzani di via De Raymondi. Opere [illegible] Melotti, [illegible] Pero, Scanavino [illegible] Kolar. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Musica dal [illegible]

«Show mix and dance»; è il te[illegible] dell'appuntamento in programma questa sera [illegible] [illegible]la «Le» de «La Perla» di Cairo Mon[illegible] Nelle sale «Vip», invece, musica popolare [illegible] un'orchestra di liscio. Si balla anche alla discoteca «Fantasque» [illegible] al «Symbol» con il concerto di «Le branda di Enrico Stanchi». [l. b.]

SAVONA

«La storia di Ciu Ju»

Al «Filmstudio» di piazza Diaz verrà proiettata oggi la pellicola del regista cinese Zhang Yimou dal titolo «La storia [illegible] Ciu Ju». Tre gli spettacoli in programma: 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

[illegible]

Brani medievali

Domani alle 21 a Villa Cambiaso [illegible] terrà il concerto del «Castrum Petrae Consortium», una formazione musicale specializzata [illegible] repertorio musicale del 1500 [illegible] 1600. [a. b.]

SPOTORNO

Si balla con i «Novelli»

Pomeriggio danzante, con musica [illegible] animazione, [illegible] dancing «Castello» [illegible] Spotorno. Il locale ospita questa [illegible] l'orchestra «I Novelli». Ballo liscio, pomeriggio [illegible] [illegible] anche al dancing [illegible] Patio» sul lungomare di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Serata allo «Scotch» e alla «Bifa»

Giovedì sera all'insegna [illegible] discomusic classica [illegible] altre novità musicali [illegible] due tra i locali notturni più frequentati dai giovani savonesi. I classici della dance saranno di scena allo «Scotch» di Finale Ligure, mentre alla [illegible] di via Monastero a Noli, è in programma una serata di tendenza. [a. r.]

ALASSIO

Spogliarello al Kaos

Sarà uno spogliarello giocato sui toni dell'ironia e dello scher[illegible] quello in programma questa [illegible] [illegible] «Kaos» [illegible] piazza Stella ad Alassio. La serata prevede anche animazione e cabaret. [s. p.]

[illegible]

Emanuele Durando [illegible] Black-out

Musica Anni 70 e 80 questa sera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, [illegible] completamente, organizza una serie [illegible] manifestazioni musicali con il dj Emanuele Durando che, [illegible] novità, vuole dare [illegible]o anche ai lenti. [s. p.]

In programma musiche di Mozart, Ravel, Debussy, Weber [illegible] Fauré

Weekend tutto di classica

Domani suonano a Finale il pianista Del Monte e [illegible] flautista Rivolta, [illegible] Savona il duo Del Grosso-Rosso (cembalo-traversiere). Sabato a Loano c'è il Quintetto Malipiero

[illegible] [illegible] [illegible] settimana all'insegna della musica classica, con Mozart, Ravel, Debussy, Weber e Fauré, [illegible] Finale, Vado Ligure e Loano.

Domani, alle 21, secondo appuntamento con [illegible] venerdì musicali finalesi», in programma [illegible]la sala del cinema Ondina sul lungomare di Finale (ingresso lire 7 mila). Il giovane pianista Cristiano Del Monte terrà un concerto [illegible] Gianni Rivolta (flauto).

Del Monte, 22 anni, di Borgio Verezzi, si è diplomato in pianoforte al conservatorio Nicolò Paganini [illegible] Genova [illegible] la guida del maestro Mauro Castellano. Svolge attività concertistica come solista e in duo da camera. In questi anni ha [illegible] in istituzioni prestigiose quali [illegible] [illegible]o dell'opera Giocosa di Savona e [illegible] Bussotti Opera Ballet di Genazzano. In questo periodo altarna i concerti allo studio di composizione presso il conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

Giovanni Rivolta, 27 anni, genovese, [illegible] diplomato [illegible] conservatorio Cherubini di Firenze. Ha studiato parallelamente fla[illegible] dolce e prassi interpretativa [illegible] antiche. Collabora [illegible] compositori quali [illegible] Carlucci e Silvano Bussotti. Suona con l'Ensemble del [illegible]cio, con cui ha registrato un cd per «Concerto». Negli ultimi anni Gianni Rivolta ha [illegible] a festival internazionali e ha fatto alcune registrazioni per [illegible] Rai. [illegible] giovane musicista insegna flauto alla «Maitrese de Grasse Côte d'Azur» in Francia.

Sempre domani sera, per la Stagione musicale a Villa Cambiaso a Savona, [illegible] di Mario Del Grosso (cembalo) e Ubaldo Rosso (traversiere), presso la Cappella di Villa Cambiaso, in via Torino nel capoluogo.

Sabato sera (ore 21, ingresso libero) [illegible] appuntamento a Loano con la rassegna Concerti d'Inverno organizzata dall'Associazione culturale [illegible] in collaborazione [illegible] l'amministrazione provinciale.

[illegible] Quintetto Malipiero eseguirà, nella chiesa di Monte Carmelo in via Costino, musiche di Mozart [illegible] Weber. Fanno parte del gruppo Maurizio Morganti (clarinetto), Mirella Orlandi (violino), Francesco D'Annunzio (violino), Yvonne Ekman (viola) e Giovanni Barbati (violoncello).

La rassegna, d[illegible] quest'anno al clarinetto, prevede ancora tre [illegible] Concerto del Quintetto Italiano [illegible] Clarinetto il 13 marzo, [illegible] museo civico [illegible] villa Groppallo a Vado Ligure; Quintetto di fiati di Ravenna, la settimana successiva nell'oratorio di Santa Caterina ad Alassio; il concerto del Trio Mistral il 21 marzo, nel ridotto del teatro Chiabrera a Savona.

Commenta l'assessore provinciale alla Cultura, Pietra Olivieri: «La rassegna di quest'an[illegible] [illegible] interamente dedicata [illegible] clarinetto, strumento che si presta ad un repertorio estremamente ampio. Con questa iniziativa vogliamo diffondere la conoscenza musicale, [illegible] anche sensibilizzare residenti e turisti sulla questione della salvaguardia dei beni culturali e ambientali». [a. r.]

STASERA ALLE [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — [illegible] [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Cattarata Christie Love**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Kristie Love**, film tv
22,30 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
9,35 **Avventure di Frontiera**, telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
15 — **Il richiamo degli stessi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — [illegible]
22,30 **Almanacco**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film con Tommy Kelly, Jackie Moran. Regia di Norman Taurog
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telefilm
[illegible] **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il tenente O'Hara**, [illegible]
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **I Dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Switch**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
18 — **Il governante**, film
17 — **Colorina**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
[illegible] **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, situation comedy
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred**
8 — **Sardegna Giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Passione**, novela
12,30 **Sardegna Giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto ci piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sette**, rubrica
1 — **Safari [illegible] sangue**, film

Telenord

7,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
[illegible] **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la [illegible]** documentario
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
10 — **Il richiamo [illegible] [illegible]** telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Tn4 news**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,35 **Tn4 news**
13 — **Avventure di [illegible]**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli stessi**, telefilm
17,30 **Tn4 news**
17,35 **Nati per vivere**, doc.
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**
20,35 **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
23,20 **Un cacciatore di cibi**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la maglia**, cartoni animati
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 Operazione mistero**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,40 **Sette pistole per un massacro**, film

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Telegiornale Tga**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto News**, notiziario
14 — **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Processo per direttissima**, film
22,00 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

9,20 **Seguendo la flotta**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 **Passione**, telefilm
18,35 **Bolidino**, telefilm
20,30 **Se ti mordo sei mio**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica, r

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

T. [illegible]
Or.: 21
Lire 30.000
[illegible] [illegible] [illegible]...
Spettacolo con Tony Binarelli, Valeitina Gouthier, Bobby Solo e Nico De Palo dei New Trolls, Pecos.

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Body [illegible]
di J. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 18,20/19,15/22,15
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eldorado
[illegible]
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la [illegible] e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1[illegible] **Fantasc.**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecahang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia [illegible] prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000
Bizzarri istinti

Salesiani
Or.: 15
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 18,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427. L. 6/6000
Or.: [illegible]
[illegible]f. e fest. [illegible] 16,30
La [illegible]a ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 7000/4000
Il ladro di bambini
G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sceiloi, G. Ierardino (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sici[illegible] [illegible] 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 50.997. L. 7/4000
Or.: 20/22,30
Prefest. e fest.: 16/18,05 20,15/22,30
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBENGA Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**

FINALE PIAGE Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
[illegible] 9.901
Or.: [illegible],30/20,30/22,3.
Lire 6000/5000
La [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ab. a «Pepino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Perla
Tel. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest.: 18,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza [illegible] suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] **2**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, regia di G. Strehler, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di E. Albee, regia di F. Però, con M. Maltoni e C. Pani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro delle Tese in Sant'Agostino: Non ara questo il mio stile di vita, con M. Baronti, ore 21, lire [illegible] Dopolavoro. L'educazione strumentale di P. Pasqui, con R. [illegible] Ioisio, B. Coreselo, A. Nicolini, ore 22.30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuori in inverno
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Sisson: Pioggia di soldi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
[illegible] **1:** 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: Stefano Quantestorie
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal. lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexiord - Just for croupiers
Cristallo: Moana e la bestia
Eldorado: Il buco caldo del piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Le jene.
Fritz Lang: Qualche giorno con me.
Lumière: Latino bar.
Movie club: La storia di Qiu Ju.
[illegible]
Eden - Peglicinema: La bella e la be[illegible]

Intervista con il capitano tra passato e futuro, con una certezza: la rincorsa al terzo scudetto

Luca La Cava, trecento volte Rari

Un traguardo prestigioso, tagliato sabato a Napoli

SAVONA. Ha raggiunto la trecentesima partita in A con la calottina della Rari, eppure si sente ancora un ragazzino. Luca La Cava, nato ad Alessandria '63 ma cresciuto nelle giovanili biancorosse e ora capitano della squadra. Oltre alle 300 gare di campionato, Cava collezionato presenze in nazionale giovanile e 75 quella maggiore, vincendo due Europei una Coppa Fina.

Iniziò nel lontano '75, all'età di 12 anni, non immaginando affatto che sarebbe diventato campione d'Italia e vicecampione d'Europa. La pallanuoto, da quando cominciò, è cambiata molto sia negli schemi nel ritmo con cui vengono affrontate le partite. Tutto, forse la voglia allenarsi e divertirsi nel giocare. Tra poco si laureerà: proprio questa settimana è riuscito superare l'ultimo esame, e inizierà preparare la tesi ad Economia e commercio.

Ma Luca che mai di queste 300 gare con la Rari? «Sicuramente positivo, certo all'inizio non stato facile anche per il tipo gestione della società. Poi, con l'arrivo degli attuali dirigenti e degli sponsor, sono stati possibili gli acquisti di campioni, anche non faccio per non far torto a nessuno, che ci hanno permesso di arrivare ai titoli italiani e alle sfortunate avventure europee».

Già, società: com'è cambiata? «Nel '75 i dirigenti erano gli genitori dei ragazzi, per farci giocare facevano notevoli sforzi economici. Poi c'è stato l'avvento del gruppo-Gervasio che, portando sponsor e tranquillità finanziaria, hanno permesso lo sviluppo della squadra e i recenti risultati».

Grandi cambiamenti anche nel gioco... «Sì, sia dal punto di vista tecnico come partecipazione pubblico. Quella oggi è una pallanuoto molto più tecnica. Per quanto riguarda l'affluenza di tifosi in piscina, molto ha fatto anche la conquista dell'oro a Barcellona. Per questi sport 'minori' i successi azzurri sono determinanti». E i giovani? «I ragazzi che si avvicinano alla pallanuoto oggi sono più fortunati noi: hanno la fortuna di allenarsi a fianco di campioni come Ferretti, Vicevic, Milat. Noi per vedere i campioni dovevamo andare a Recco, a Bogliasco o a Camogli».

Infine il campionato; il Posillipo è poi imbattibile... «E' qual abbiamo dimostrato vincendo a Napoli. In qu parte si è parlato di Posillipo come del Milan della pallanuoto: nulla di vero. Nel nostro sport ogni partita ha la sua storia. Ora dobbiamo pensare ad arrivare ai playoff nella miglior condizione posizione possibile, per giocarci tutte le nostre carte. Siamo i campioni e vogliamo restarlo».

Massimo Novaro

Tutta la potenza di Luca La Cava in questa bella immagine di Gianni Chiaramonti: il capitano ha sempre giocato nella Rari

Un pullman

Per la trasferta anti-Brescia

Per di spingere la squadra nella rincorsa al Posillipo, la Rari ha deciso di organizzare un pullman per seguire la trasferta di Ferretti compagni del 6 Milano contro il Brescia nella gara valevole per il terzo turno di ritorno del campionato. Le iscrizioni si sono aperte ieri e si ricevono tutti i giorni presso segreteria della piscina di corso Colombo dalle 15,30 alle 19. Il prezzo del viaggio è fissato 25 mila lire, il numero minimo di adesioni per effettuare trasferta è di 40 persone.

Intanto sono state fissate le date delle semifinali della Coppa Italia. La , opposta alla Canottieri Napoli, sarà di scena nella vasca della «Scandone» il 3 marzo, mentre la partita di ritorno svolgerà il 10 marzo nella piscina olimpica di corso Colombo alle 20. Nuova sfida dunque alla pallanuoto napoletana: i risultati ottenuti in campionato sono dalla parte savonese, visto che meno di mese fa i ragazzi di Mistrangelo sono ti a espugnare la piscina della compagine guidata Enzo D'Angelo. [m. no.]

Balon: società «commissariata»?

Bisogna salvare la Don Dagnino

ANDORA
NOSTRO SERVIZIO

La Don Dagnino non parteciperà al campionato di serie A. La società del presidente Roberto Risso, che ha nella passata stagione l'ammissione massi di pallone elastico, si presenterà ai nastri di partenza per mancanza giocatori. La società rivierasca avrebbe voluto far giocare la coppia Rosso-Ghibaudo, ass e due terzini locali, ma i giocatori piemontesi han preferito altri lidi.

Rosso giocherà in A assieme Livio Tonello Caraglio, mentre Ghibaudo ha preferito restare un anno tra i cadetti: giocherà in coppia con Franco Suffia Spigno. Cosa farà la rossoblù? Non parteciperà a nes campionato e sarà cancellata panorama del balon? Nei prossimi giorni la decisione.

Domenica a Vignale Monferrato è in programma il Consiglio federale: in quell'occasione il segretario generale della Fipe, l'an Zani, proporrà di commissariare società. E potrebbe essere proprio lui, il «grande vecchio» del balon, a reggere le sorti della società. De Zani anni addietro già svolto questo compito della Fipe un'importante società piemontese: la Subalcuneo. E' probabile dunque il commissariamento, anche perché se la società dovesse chiudere l'attività perderebbe anche i giocatori.

La Don Dagnino potrebbe partecipare alla C1 o alla C2 con la coppia Pellegrini-Negroni, tre continuerà svolgere l'attività con le giovanili. Per quanto riguarda la Coppa Italia, si dovrebbe giocare sul campo di S. Bartolomeo sabato 7 marzo: campo la Monferrina degli Aicardi e Novaro, che se la vedrà con la Pro Spigno di Ghibaudo, la squadra che ha rilevato il posto che doveva essere dell'Andora.

Roberto Pizzorno

L'«ex» Aicardi non tornerà ad Andora

Domenica si corre la Montecarlo-Alassio riservata ai «puri»

Gran finale con i dilettanti

Dopo le corse dei professionisti e l'assalto degli «amatori», la riviera si prepara all'ultimo di uno splendido avvio di stagione. Molti stranieri: ecco i favoriti

Con la Montecarlo-Alassio dilettanti, domenica, cala il sipario sull'intenso programma ciclistico allestito nel ponente. Giunta alla 24ª edizione, la corsa organizzata Velo club Alassio è considerata la «classica d'apertura» della gione dei puri.

Quest'anno, poi, corsa abbinata al G.P. Monaco-Sou Maurice Goddet in programma sabato (ore 12,30) nel Principato: per le società iscritte alle due gare, e con almeno tre corridori partenti entrambe, sarà stilata una speciale classifica. Anche quest'anno il cast che animerà corsa sarà di prima qualità, vista l'adesione principali case italiane e internazionali.

Tra gli azzurri meritano particolare attenzione il camp italiano Bertolini i nazionali Serpellini, Colombo e Tarocco (quest'ultimi componenti del quartetto dall'inseguimento a squadre). Ma i riflettori no puntati anche su Daniele Pontoni, grande specialista che solo un mese fa ha sfiorato il titolo mondiale.

Chi succederà a Casartelli?

Ma è la pattuglia estera più ricca, col 70 per cento degli iscritti: dai francesi (ben 45) ai cecoslovacchi (ancora sotto un'unica bandiera), dai ti (novità nel panorama dilettantistico) agli argentini, tutti col sogno di sfrecciare per primi sul traguardo di via Dante, davanti al prestigioso Muretto. Anche i tifosi savonesi quest'anno avranno un motivo in più per assistere competizione (arrivo previsto per le 15,15, conoscendo elevate dei dilettanti opportuno arrivare ad Alassio qualche minuto prima): tra i 200 partecipanti c'è Mirco Celestino, atleta di Andora passato di recente alla

Immutato il percorso: i corridori, dopo la partenza ufficiale Mentone (11,45) attraverseranno l'Aurelia fino ad Alassio; quindi si procederà per Moglio Càso prima di affrontare il del Ginestro, la principale asperità. Quindi Aurelia fi Alassio dove gli appassionati saranno pronti ad applaudire il successore di Fabio Casartelli, vincitore della scorsa edizione e campione olimpico Barcellona. Niente diretta Rai, copione. Ma gli sportivi non rimarranno esecco: domenica «Telecittà» (visibile Genova a Sanremo) irradierà un'ampia sintesi nella tarda serata. [g. o.]

"Create" per abbellire l'ambiente.

PORTE INTERNE SERIE EVOLUZIONE, SCORREVOLI A LIBRO.
FINESTRE LEGNO CASTAGNO E ROVERE LAMELLARE.
PORTONCINI BLINDATI
FORNITURA, POSA IN ASSISTENZA GARANTITA.

SERRAMENTI PG IN LEGNO
SPOTORNO
VIA TEL./FAX

TENNIS

Zunino deve cambiare

turni a Canu a Rossi Savona guai

SAVONA. Savona, partita casalinga domenica prossima contro il Cuoio Pelli, altro match ad ogni costo per sperare ancora nella C2, dovrà rinunciare all'apporto di Canu e Rossi, bloccati dal giudice sportivo rispettivamente per due ed una giornata. Anche i toscani comunque sono stati penalizzati dai provvedimenti disciplinari: nella trasferta al «Bacigalupo» non potranno utilizzare Matroni. E pure il Rapallo è finito nel mirino dopo Sanremo: per due giornate è stato bloccato Guerra, per una De Mozzi. Inoltre, un turno è stato comminato a Tintorri (Fidenza); Giacomo Ferratti e Cuoghi (Bagnolese); Bondavalli (Roteglia); Mafferi (Acqui); Claudio Ferretti (Brescello) e Bedoghi (Sassuolo). Numerose le ammende, tra le quali spiccano le trecentomila lire inflitte al Savona alla Sanremese. [g. o.]

TENNIS

La serie C maschile

Grande partenza del Tc Toirano Cengio, pari

SAVONA. E' scattato anche il campionato regionale maschile tennis serie C. Ai nastri di partenza quattro formazioni savonesi, inserita nel girone A che comprende Tc Imperia, Toirano, Loano, Dopo Ferroviario Savona e Cengio. Nella giornata inaugurale, secca vittoria del Tc Toirano che ha vinto per 5-1 «cugini» Loano. Parità (3-3) tra l'Imperia A e il Tc Cengio. La formazione della Val Bormida partita grandi ambizioni, e ha conquistato subito un buon punto sul terreno della quotata squadra A imperiese. Il Tc Sanremo ha vinto invece per rinuncia (6-0) sul Dopolavoro Ferroviario. I savonesi non si sono potuti presentare alla partita. Domenica programma prevede le sfide Dopolavoro Ferroviario-Loano, e Toirano-Imperia A. Rinviata al 7 l'attesa sfida tra Cengio e Sanremo. [r. p.]

CSI

Trofeo Centro Calcio

Tra i «liberi» Gas

SAVONA. Prosegue il campionato provinciale per non rati organizzato dal Csi e valido per l'assegnazione del Trofeo Centro calcio. I risultati dell'ultimo turno. Girone A: Tournée-Campochiesa 2-1; Giovanacci-Ddteam 9-3; Raimondo-Vero&-Dessert 0-2; Gorra-El Meson 0-2. Girone B: Bergeggi-Papero 1-0; Soms-Bar Chico 1-6; Gelateria Rosanna-Bar del Passo 3-1; Edil Noli-Bar Cambusa 1-6. Girone C: Bar Sport-Bar Gherzi 3-2; Gervino-Damonte 2-5; Srca di Noè-Redancia 5-1; Acli Filera-De Filipi 3-1. Girone D: Musica forte-Don Bosco 4-5; Sufler-Povente 3-1; Srmaria Ragazzo-Ass Nova Gas 5-3. La Tavernetta-Casc 7-1. Girone E: Creperia Ambo-Parola Somaglia 1-3; Bar Guinnes-Bar 21 0-3; Arma Letale-Info 6-1; La Super Rapida-Oasi 1-1. Nei gironi spiccano i 19 punti dell'Immobiliare Damonte e i della Nova Gas. [r. p.]

ULTIMISSIME PREGIATE OCCASIONI

GRANDI SALDI

Garino

CON SCONTI DAL 20% AL 40%

SU TUTTI I CAPI DI

PELLICCE E MONTONI

DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata
Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

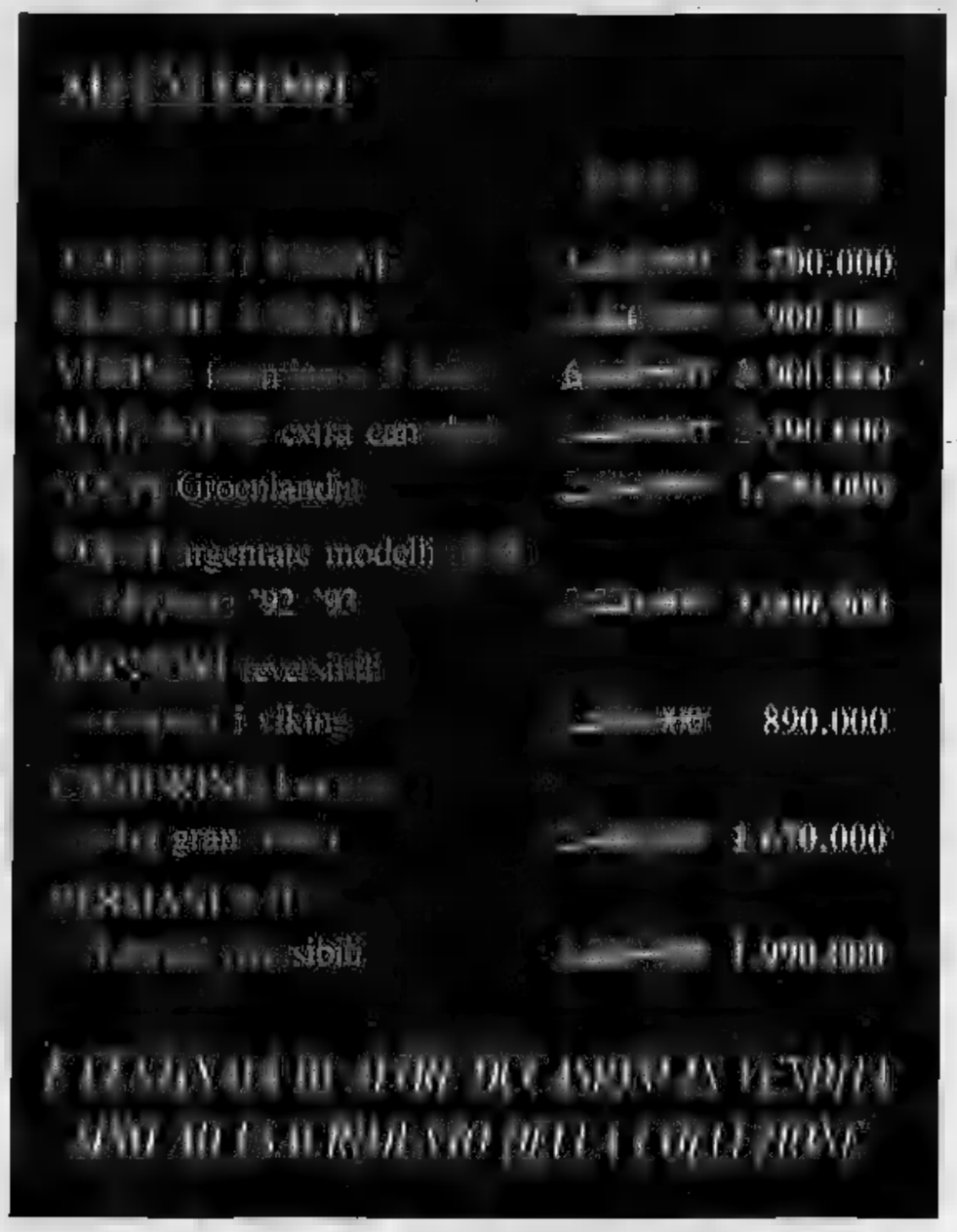
Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

APPROFITTATENE SUBITO



AUT. COM.

BERGAGLIO
corriere espresso
[illegible] mattina
spedito e ricevuto
in tutta Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 25 Febbraio 1993 no. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la [illegible]
di zona o con il
NUMEROVERDE
1678-45048

L'imprenditore novarese in carcere per tangenti accusato di corruzione e turbativa d'asta

Marcoli sarà interrogato domani a Verona

Il presidente degli industriali: «E non finirà qui»

NOVARA. Al «Campone», [illegible] Verona, Gianfranco Marcoli ha trascorso, in isolamento, la prima giornata di detenzione. L'imprenditore novarese sarà interrogato domani pomeriggio [illegible] giudice per le indagini preliminari Aldo Celentano.

E' lo stesso che ha emesso i provvedimenti cautelari a carico di ventiquattro imprenditori, [illegible] richiesta [illegible] pubblico ministero Guido Papalia.

Marcoli è stato arrestato martedì mattina all'alba dalla Guardia di Finanza nella [illegible] villa di Galliate per una questione di tangenti relative [illegible] lavori per la [illegible] corsia dell'autostrada «Serenissima».

I finanzieri [illegible] sono presentati di buon'ora alla villa di via XXV aprile. Avevano [illegible] mandato di perquisizione che hanno subito eseguito nella villa. Poi hanno accompagnato l'imprenditore presso la sede della «Marcoli spa» di via Russi 1 a Novara. Marcoli si [illegible] [illegible] in contatto con il [illegible] legale, l'avvocato Roberto Picchio.

Solamente intorno a mezzogiorno gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare (sono quattrodici pagine dattiloscritte) nel quale si ipotizzano i reati di [illegible] corruzione e turbativa d'asta. A Gianfranco Marcoli è stata d[illegible] l'opportunità di passare ancora nella sua abitazione di Galliate per prendere alcuni effetti personali eppoi è [illegible] trasferito a Verona.

Ieri mattina l'avvocato Roberto Picchio, che [illegible] anche il legale della società, ha preso visione [illegible] provvedimento. «Le accuse sono piuttosto generiche [illegible] interessano diversi imprenditori - ha detto [illegible] l'avvocato -. Non co[illegible] [illegible] fondo la vicenda [illegible] ritengo che non vi siano elementi tali da poter giustificare un provvedimento grave come un ordine di custodia cautelare. Sto partendo alla volta di Verona per rendermi conto di persona della portata dell'inchiesta. Ho sentito Marcoli al telefono e mi è parso abbastanza tranquillo. Mi auguro possa chiarire la sua posizione fin dal primo interrogatorio».

La posizione di Marcoli nell'ambito dell'inchiesta veronese che riguarda i lavori di costruzione della terza [illegible] sulla «Serenissima» ta il [illegible] e il '91, è ancora tutta da chia[illegible]. Secondo l'accusa, la mazzetta era stata istituzionalizzata.

Le reazioni alla notizia, ieri a Novara sono state di stupore e incredulità.

[illegible]lla sede della società in via Russi il lavoro è proseguito normalmente. Il fratello dell'arrestato, Ezio, contitola[illegible] din un'altra società, la «Et[illegible] Marcoli» garantisce che non ci saranno ripercussioni sull'occupazione.

Del [illegible] si è parlato ieri anche all'Associazione industriali. Questo il commento del presidente Mario Cavanna nel corso di una conferenza stampa sui problemi dell'università novarese: «Un [illegible] associato sta vivendo momenti drammatici e magari non ha alcuna colpa. Molti imprenditori per sostenere [illegible] spese e mantenere le proprie aziende finiscono per sopportare dei ricatti. Quello che più dispiace [illegible] vedere questo accanimento, questo maltrattamento degli industriali. Come associazio[illegible] [illegible] abbiamo un codice etico, e posso preannunciare che non ricorreremo a sanzioni se [illegible] dopo che il nostro socio verrà condannato. Marcoli sarà espulso solamente se il giudice sancirà la sua colpevolezza». Ma Cavanna va oltre ed è convinto che «Non finirà qui. Anzi, siamo solo agli inizi. Vedremo altri sviluppi clamorosi in futuro e non solo a Novara. I politici ci condizionano, rubano i nostri soldi. E pensare che siamo stati proprio noi ad eleggerli, per rappresentarci».

Parole durissime, che cadono [illegible] come pietre appuntite in una Novara troppo vicina alla Milano del giudice Di Pietro per credersi un'oasi felice.

A PAGINA 41

SERVIZI DI Renato Ambiel, Carlo Bologna, Marco Platti

L'ampio cortile interno della Marcoli Spa ieri in azienda è stata, almeno in apparenza, una giornata [illegible] un'altra Il contitolare Ezio Marcoli ha assicurato ai dipendenti che la ditta continuerà a lavorare come ha sempre [illegible]

Sopra Gianfranco Marcoli arrestato dalla Guardia di Finanza Accanto Roberto Picchio l'avvocato che cura la difesa del noto imprenditore novarese

MINIMUM TAX
ECCO LA [illegible]DA

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo una guida per agevolare [illegible] compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum [illegible]

A PAGINA [illegible]

Oggi la Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Vercelli, il rifugio del duca «buono»

VERCELLI fu cimbrica, romana, nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge da Ivrea ad Alessandria. Il [illegible] mise fine alla signoria dei vescovi, Vercelli arrivò a dominare mezzo Piemonte. Nella guerra con[illegible] [illegible] Barbarossa fu [illegible] la Lega Lombarda. Poi le lotte interne [illegible] i guelfi Avogadro e i ghibellini Tizzoni. Nel 1[illegible]5, fine [illegible] [illegible]mu[illegible] indipendente e Vercelli fu dei Visconti, che nel 1427 [illegible] cedettero [illegible] duca di Savoia.

Nel 1536 è una delle poche città del ducato sabaudo non occupate dai francesi, ed è appunto a Vercelli che si rifugia il duca Carlo II. E' detto il Buono forse perché uomo mite e non [illegible] d'indole guerriera, come invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto, chiamato Testa di Ferro. E' [illegible] personaggio tragico. Perde la moglie e degli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiberto, [illegible] più gracile. Alla nascita, nota lo storico Novellis, è [illegible] salvato «col soffio delle ancelle» e «all'età di tre anni non si reggeva in piedi». Avviato alla carriera ecclesiastica, e[illegible] [illegible] il cardinalino, andrà al servizio di Carlo V.

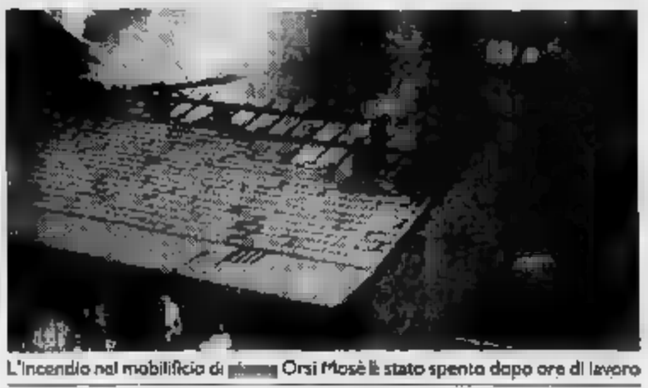
Il duca, [illegible] ducato e [illegible] poco denaro, fa vita raminga: da Vercelli a Nizza, [illegible] Asti, ad Ivrea e a qualche altra città rimastagli. L'interminabile guerra [illegible] Spagna e Francia ha impoverito [illegible] Piemonte. E' [illegible] Vercelli che lo [illegible] duca preferisce restare. Pieno di amarezza, muore povero nel 1553. La sua bara rimane qualche anno sopra un armadio della sacrestia della cattedrale prima che trovi sepoltura.

Negli ultimi anni di vita del duca, il figlio Emanuele Filiberto è diventato governatore dei Paesi Bassi e capitano generale delle truppe imperiali nelle Fiandre. Nel 1557, a San Quintino, sconfigge i francesi. Nel 1559 con il trattato [illegible] Cheteau Cambrésis viene reintegrato [illegible] [illegible] possedimenti.

Luciano Curino

Evacuate quattro famiglie, un ferito

Fiamme distruggono mobilificio a Domo



L'incendio nel mobilificio di [illegible] Orsi Mosè è stato spento dopo ore di lavoro

DOMODOSSOLA. Un incendio ha completamente distrutto un deposito di mobili della ditta di Luciano Poletto in piazza Orsi Mosè a Domodossola. I danni superano il miliardo. Ci sono stat[illegible] [illegible] di paura in centro perché le fiamme, altissime, hanno raggiunto il tetto di una casa vicina, subito fatta sgombrare, e hanno lambito alcuni grossi condomini. I vigili del fuoco, accorsi in forze, sono riusciti ad evitare il peggio. Un giovane pompiere è rimasto ferito: mentre [illegible] salendo [illegible] una scala è stato investito da una violenta fiammata [illegible] è caduto nel cortile sottostante.

SERVIZI A PAGINA 42

SuperEscort Ghia 1.6

Airconfort Pack: *climatizzatore ● Servosterzo*
● Radiotelefono estraibile con riproduttore
● Antifurto Telecomando

Con l'esclusivo sistema HVT, il 1.6 [illegible] 16V aumenta le prestazioni ma non i consumi: consumo ELA 7.8 lt/100 km e 90% della coppia max già a 1800 giri. Nuovi colori micalizzati ■ Barre laterali di protezione ● Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto ● Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) ■ Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici ■ discesa automatica «one touch» lato guidatore ■ Avvisatore acustico luci accese ■ ABS disponibile. L. 21.500.000 Tutto [illegible] imposta esclusa.

nova Ford

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Cerchi in lega a richiesta.

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI [illegible] [illegible] E [illegible]
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Smascherata dalla squadra mobile di Novara una nuova forma di estorsione

«Rivuoi l'auto? Allora paga»

Dopo avere subito il furto i derubati venivano contattati telefonicamente da uno sconosciuto che chiedeva denaro per riavere la macchina. Denunciato per ricettazione rottamaio di Bellinzago

NOVARESE
NOSTRO SERVIZIO

«Rivuoi la tua auto? Paga!»: è una novità - almeno per Novara - nel campo delle estorsioni. Da qualche tempo, con sempre maggiore frequenza, chi subisce il furto della macchina viene contattato telefonicamente da uno sconosciuto che si dice pronto a restituire la vettura in cambio di una cifra che varia da auto a auto ma che è sempre ben superiore al milione di lire. Questo tipo di attività sembrava fino a ieri «sicura» per chi l'aveva «inventata». E garantire i malviventi erano sempre state le vittime dell'estorsione che, fino al penultimo caso, hanno sempre preferito pagare piuttosto che chiamare in causa le forze dell'ordine. Una settimana fa c'è stato finalmente un cittadino che ha pensato bene di andare in questura e di fare regolare denuncia. Gli era sparita la Fiat Uno che aveva parcheggiata sotto casa e poco dopo aveva ricevuto la telefonata. L'auto era a sua disposizione e poteva andarla a ritirare quando voleva. Ma c'era un piccolo particolare: per riaverla doveva sborsare un milione e mezzo. Il proprietario della macchina aveva preso tempo; avrebbe dato presto una risposta. E intanto era corso in questura.

E alla squadra mobile è stata preparata la «trappola» per lo sconosciuto. Il proprietario della Fiat Uno avrebbe dovuto far finta di accettare le condizioni e stabilire il luogo dell'incontro per pagare la somma richiesta.

Così è stato. Ma all'appuntamento, in piazza Garibaldi alle 14,30 di lunedì scorso, si sono presentati gli agenti della squadra mobile e per Giuseppe Butta - questo il nome dell'estortore - sono scattate le manette.

Butta, che ha 50 anni ed è di Groppello Cairoli, nel Pavese, è risultato responsabile di altre «operazioni» analoghe. L'ultima era rappresentata dal furto di una Golf, sempre a Novara. Ma il proprietario non aveva accettato di pagare e aveva portato la macchina da un rottamaio di Bellinzago - Aldo Zuccotti, di anni - che pare fungesse da punto di riferimento per i furti d'auto del Butta.

E gli agenti della squadra mobile proprio nell'officina di Aldo Zuccotti hanno trovato quasi tutta la Golf in questione, ma ridotta a pezzi: sportelli, ruote, parti meccaniche, già pronto alla vendita. Ecco perché il titolare dell'officina è stato denunciato per ricettazione.

Un particolare curioso: a quanto pare il furto della Uno è stato commissionato a Giuseppe Butta. La richiesta però era per un'auto di una certa cilindrata; Butta aveva sbagliato e aveva trovata una di cilindrata diversa. Così il committente aveva voluto la macchina e allora Butta si è rivolto al proprietario per avere il milione e mezzo che evidentemente riteneva equo pagamento per il suo disturbo. Oltre alla macchina fotografica che c'era sulla Uno e alle chiavi della stessa che aveva deciso di tenere per sé montandone sulla macchina quattro più usate. Giuseppe Butta è stato trovato in possesso anche di documenti contraffatti, compresa una carta d'identità intestata ad altra persona e sulla quale aveva messo la sua fotografia.

Aldo Zuccotti di Bellinzago, in alto a destra, e, sotto, Giuseppe Butta di Pavia

Alla questura di Novara dicono che grazie alla collaborazione del proprietario della Fiat Uno - al quale non viene fatto il nome - è stato possibile fare il primo passo contro l'escalation di questo nuovo tipo di estorsione. I responsabili della squadra mobile sperano che adesso le denunce aumentino. Pagare e tacere è un atteggiamento sbagliato e impedisce di mettere le mani sui responsabili delle estorsioni.

Marcello Sanzo

IN BREVE

NOVARA

Lunedì Consiglio circoscrizione Ovest

Si riunirà lunedì il consiglio circoscrizionale Ovest. I rappresentanti dei quartieri San Paolo e zona Agogna sono chiamati a discutere la mozione in merito alle surroghe dei due consiglieri dimissionari Cristini e Ferraris. All'ordine del giorno anche le relazioni delle commissioni e l'assunzione di delibere. Il consiglio avrà luogo nella sede del quartiere in via Don Gallotti 2/b alle 21.

ARONA

Con l'Usl il Club Alcoolisti in Trattamento

Ha iniziato la sua attività il Club Alcoolisti in Trattamento istituito all'Usl 53 di Arona. Qui è un gruppo d'incontro dove gli alcolisti e le loro famiglie si riuniscono una volta alla settimana per aiutarsi vicendevolmente. Chi desidera informazioni dettagliate può rivolgersi all'Usl 53, Medicina di base, il medico di famiglia oppure i servizi sociali del territorio.

NOVARA

Assegnate borse di studio «Celestino Sartorio»

Sabato mattina verranno consegnate le borse di studio «Celestino Sartorio». Hanno vinto il premio di due milioni e mezzo Paolo Bozzola, Monica Beatriz Naccari, Rinuccio Garofalo, Federico Favarelli. Ex aequo di un milione e Monica Battaglia, Massimiliano Capuzzi e Gennaro Quadraruopolo. La cerimonia si terrà alle 11,30 nella sala verde del Vescovado.

NOVARA

Incontro al quartiere Sud «Arte Cultura e città»

Nuovo appuntamento con l'iniziativa i «Venerdì culturali al Centro sociale del quartiere Sud» in via Monte Gabriele 50/c. Questa sera alle 21 si parlerà di «L'ultima dimora, percorso nella storia delle sepolture alla ricerca di alternative più umane». Interverranno l'architetto Giovanni Gramegna e Elio Moro, esponente del centro culturale «Arte cultura e città», sodalizio che organizza la manifestazione.

ORTA E SAN GIULIO

Alla Borsa del Turismo una vetrina del Cusio

Anche l'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta è presente alla Borsa del Turismo di Milano, l'annuale appuntamento riservato agli operatori. Negli stands del Piemonte e della Camera di Commercio di Novara il personale dell'Apt e gli albergatori illustreranno le proposte e le iniziative per la stagione turistica 1993. Domenica alle 13 l'emittente ticinese di Lugano manderà in onda un film realizzato recentemente da una troupe elvetica. Sarà ospite in trasmissione il commissario dell'Azienda di promozione turistica cusiana, Romolo Barisonzo.

Picchiata una «lucciola» nera per un bottino di 40 mila lire

Arrestati due giovani novaresi hanno rapinato una prostituta

NOVARA. Due novaresi sono stati arrestati l'altra notte perché hanno rapinato e picchiato una prostituta di colore. I protagonisti sono Francesco Tropeano, 18 anni, Novara, via Azzario, 2, e Orazio Altieri, 27 anni, via Calderara, 14. La vittima è una «lucciola» nera Muhammad Usman Hasfatu, 28 anni, della Nigeria.

Il fatto è successo attorno a mezzanotte e mezza. A bordo della sua auto, uno dei due rapinatori ha «abbordato» la Muhammad che si trovata in via Curtatone.

Alla nigeriana il giovane in auto deve essere sembrato un «cliente» come un altro e è salita sulla vettura senza sospettare quello che l'attendeva.

L'auto è ripartita ma il viaggio è stato assai breve. Nei pressi del cimitero la macchina si è fermata, proprio dove c'erano due personaggi in attesa. E a quel punto Muhammad Hasfatu ha capito quello che stava per capitarle: una rapina.

Ha probabilmente cercato di resistere e il terzetto (formato dai due arrestati e da un terzo complice) ha picchiato la nigeriana. Poi uno dei tre le ha portato via la borsetta nella quale c'erano appena 40 mila lire.

La nigeriana è stata abbandonata davanti al cimitero. Si è riavuta presto dallo choc e è avviata verso la stazione ferroviaria.

Appena arrivata si è recata nell'ufficio della polizia ferroviaria dove ha denunciato quanto le era accaduto. Da qui è stata avvertita la «volante» ed è scattata la caccia agli aggressori.

E la caccia è stata breve: un equipaggio della «volante» ha bloccato la Fiat Uno con a bordo l'Altieri e il Tropeano. Avevano con loro la borsetta della prostituta e sono stati arrestati per rapina.

Identificato anche il terzo componente il gruppetto che è stato rintracciato dopo breve ricerca. (m. s.)

Francesco Tropeano, e Orazio Altieri i due novaresi arrestati

Roberto Fava lascia Novara dopo 33 anni di servizio al palazzo di giustizia

Il procuratore trasferito a Milano

La decisione del Consiglio superiore della magistratura accoglie la richiesta dell'interessato. Dopo la denuncia di un collega: «Sarebbe rimasta un'ombra. Qui avrei più lavorato sereno, preferisco passare la mano»

NOVARA. Il procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Fava, è stato trasferito su sua richiesta alla corte d'appello di Milano con funzioni di consigliere.

La decisione è stata presa ieri all'unanimità dal plenum del Consiglio Superiore della Magistratura che ha accolto la proposta della terza commissione referante e la richiesta dell'interessato. Il procuratore è stato inquisito dal Csm per un presunto comportamento scorretto dopo una segnalazione del sostituto procuratore Luciano Lamberti, poi suicidatosi tragicamente.

La prima commissione referente ha contestato al magistrato di aver agevolato un imputato con il quale aveva rapporti di carattere commerciale. In realtà il procuratore Fava aveva acquistato un'auto dal concessionario «Volvo» Domenico Palmisano, accusato di aver truffato due assicurazioni esponendo danni gonfiati ed incassando poi somme indebite. La conclusione del processo il procuratore chiese l'assoluzione di Palmisano, con la formula dubitativa, mentre il tribunale lo condannò ad otto mesi. La commissione ha ritenuto non ortodosso questo comportamento del procuratore. Ciò in base ad una norma estremamente garantista che, a tutela dei magistrati, prevede anche il trasferimento per una sopravvenuta inconsapevole incompatibilità di un giudice con la sede di servizio. Vi furono delle ispezioni che portarono alcun rilievo di penale. Fava ha sempre respinto la propria responsabilità della quale peraltro nessuno, fra quanti seguono da vicino le vicende giudiziarie novaresi, ha mai dubitato.

In base alle regole di autogoverno dei magistrati il procuratore avrebbe potuto affrontare un «giudizio» interno con la possibilità di ricorso, evitare un pronunciamento con la richiesta di trasferimento. Ha scelto questa seconda strada. Perchè? «Da un dibattimento sarebbe derivata una pubblicità che poteva nuocere non tanto alla mia persona quanto alla funzione che rivesto. - Ha risposto ieri il Procuratore, apparso dispiaciuto e sereno -. Questa vicenda si basa su semplici supposizioni accusatorie non provate. Comunque si fosse concluso il dibattimento, sarebbe rimasta un'ombra sul mio lavoro che mi avrebbe disturbato. Per questo ho deciso di passare la mano e chiedere il trasferimento».

Roberto Fava era giunto a Novara nel 1960 come giudice di pretura. E' passato poi al Tribunale e dall'88 ha assunto le funzioni di procuratore capo sostituendo il dottor De Felice.

(r. a.)

Il procuratore Roberto Fava lascia Novara. Continuerà la sua attività alla corte d'appello di Milano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Domo, le bollette dell'acqua

Da parecchio tempo dalla mia finestra vedo, come stampato, tutte le mattine il sole che sorge sul Monte Giove. E' bellissimo, però se piove, c'è siccità e quel prezioso e atteso bene che è l'acqua non arriva.

In compenso però da mesi qui a Domodossola, arrivano bollette salatissime di questo liquido.

A me hanno accollato l'equivalente del consumo delle altre famiglie del mio condominio, roba da piscina personale! Sbaglio riconosciuto, errare è umano e fin qui va bene.

Poi parlando con amici e altre famiglie, ho scoperto che il mio non è stato un caso unico, molti altri sono in possesso di queste bollette pesanti. Confesso che quando lessi la cifre che mi addebitavano il mio pensiero è andato alle acque minerali che abbiamo qui in Ossola, e raffrontando il costo concluderei che si spenderebbe meno.

Paolo Tarabella
Domodossola

«Gelo» sono coinvolto nelle truffe»

In relazione all'articolo pubblicato giovedì 18 febbraio nelle pagine de La Stampa, nel quale si afferma che Vito Fontana ha partecipato ad una lunga serie di truffe ai danni di ignari sottoscrittori di polizze false, contesto il contenuto dell'articolo in questione e preciso che mia responsabilità è da attribuire a me stesso, a nessun titolo.

Durante l'interrogatorio e sin dalle primissime indagini, è risultata acclarata la mia estraneità ai fatti in questione. Per puro caso il giorno in cui sono stati sorpresi in flagranza di reato i veri responsabili, mi trovavo in compagnia di uno di loro; ciò sono pienamente convinti gli organi inquirenti, i quali soprattutto durante l'interrogatorio cui sono sottoposto, mi hanno esternato il loro convincimento della mia innocenza ed estraneità. **Vito Fontana, Vercelli**

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Gattico: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669 (0323) 648.559 - 665.000
Stresa: (0329) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 556.000 - 555.161
Vevano: (0322) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322)

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno negli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fontile: *Parodi*, via Matteotti, 95.66.80.
Comignago: *Venco*, Principale 20, tel. 0322/60.055.
Golzano: *Mazzetti*, via 22, tel.
Gozzano: *Bertini Carpiceci*, piazza Municipio, tel. 0322/60.68.14.
(Fericlo): *Munaretti*, Carlo 7, tel. 0323/28.105.
(Trobaso): *Sironi*, Notarisi 1, tel. 0323/57.15.64.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.176.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 8, tel. 0324/28.02[illegible]1.
Omegna: *Ciana*, via A. Dio 29, tel. 0323/63.71.42.
Macugnaga: *Granoli*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.057.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXV Aprile, tel. 0323/61.439.
Pratosesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

BELLINZAGO

Manuel [illegible]ti; Lidia Colombaro; Gabriele Murgia; Sara Zuliani; [illegible]a Murgia; J[illegible] Frattini; Stefano Tosseri; Mattia Bagnati; Valentina Micoli; Rajan Coretta; Maria Lucia Parigi; Alberto Miglio; [illegible] Gavinelli; Laura Pesa; Federica Vandoni.

MORTI. [illegible] Miglio (1929); Felicita Frattini (1914); Pierino Miglio (1915); Giuseppe Ba[illegible] (1907); Olimpia Miglio (1907); Pier Giuseppe Salsa (1940); Rosalia La Micela (1942); Luigia Miglio (1912); Enrico Gavitello (1914); Michela De Rinaldis (1948); Natalina Miglio (1904); Faustina Pianca (1918); Stefano Novelli (1964); Sereno Miglio (1915).

[illegible] Pasquale Acanpora e Barbara Costantino; Paolo Turcato e Paola Brusati.

I Consiglieri [illegible] del P.S.I. [illegible] nese partecipano commossi al dolore del prof. Mario Grieco e dei familiari per la scomparsa della signora

Dina Cardone

— Verbania, 24 febbraio 1993.

Gabriella e Luigi Perna sono vicini a Mario Grieco ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore per la prematura scomparsa della moglie DINA.

— Verbania, 24 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATI

Fiera di febbraio

Antica fiera di febbraio, oggi a Fara. Dal mattino fino al primo pomeriggio le bancarelle saranno allestite nelle vie principali.

CINEMA

Film con il Cai

Appuntamento oggi alla [illegible] del Cai, in corso Mazzini 74 a Borgomanero. Alle 21 verrà proiettato «Chiamami aquila» di Steven Spielberg.

[illegible]

Diapo a filmati

Tre appuntamenti per domani dedicati agli appassionati di diapositive. Alla sede del Fotoclub, in corso Cavallotti 20 alle 21,15, a Novara il regista Vanni Vallino presenta «Gli aironi volano ancora». Alla biblioteca di Romagnano, in via 25 Aprile, alle 21, verrà proiettata una selezione dal titolo «Immagini di un viaggio in Egitto, tra storia, archeologia, folclore e [illegible]». Infine, a Caltignaga, [illegible] Fotocinevideo Verbano, alle 21,15 nella sala municipale, per 3 proiezioni su «Boemia», «Bonjour Tristesse» e «Coca cola story».

[illegible]

«Gelo» in fotografia

Prosegue fino a sabato alla libreria Lazzarelli, Novara, in piazza del Rosario la mostra fotografica di Mauro Bellini. Intitolata «Gelo» l'esposizione presenta una ricerca sugli effetti e le manifestazioni della natura imprigionata dal gelo.

COLLEZIONISMO

Auto storiche, un incontro

Per l'«Historic car club» di Arona domani s'iniziano gli incontri dell'ultimo venerdì di ogni mese, alla trattoria «Antico gallo» di via Bottelli 13, ad Arona. Dalle 21 si discuteranno le future iniziative del club.

[illegible]

Dialetto, [illegible]a lezione

Si conclude stasera all'oratorio don Bertoli di Gozzano il dialetto, coordinato da Franca Ruga. Saranno presenti il poeta Giuseppe Tancaioli e lo scrittore Romolo Barisonzo.

Il giorno dopo alla Marcoli. Il fratello allontana le voci di crisi senza sbocco

«Andremo avanti come sempre»

«Non ci sarà nessuna ripercussione immediata sui cento dipendenti». Un osservatorio dei sindacati Timori nel mondo dello sport: il softball a due mesi dal campionato teme di restare senza sponsor

NOVARA. Il giorno dopo nella sede della Marcoli di via Russi 1. Un giorno come tanti, almeno in apparenza. Il portiere sempre cortese, la centralinista affabile con i clienti al telefono. Gli impiegati al lavoro. Eppure il ciclone scatenato dall'inchiesta dei magistrati torinesi sui lavori della terza corsia dell'A4 ha valicato anche il cancellone di ferro che si affaccia su via Verbano. Nessuno si nasconde.

Il geometra Ezio, fratello di Gianfranco e contitolare della società costruzioni, è cortese. Preferirebbe non parlare assolutamente della vicenda: «Non c'è nulla da dire. Meno se ne parla e meglio è per tutti, anche nell'interesse di Novara. E' stata tegola che ci è capitata in testa. Non ci aspettavamo assolutamente nulla di quello che è successo. L'azienda comunque continuerà ad andare avanti». Il geometra tocca ferro quando si parla di crisi. Garantisce che non ci saranno immediate ripercussioni negative sui dipendenti: «I problemi ci sono sempre stati».

La situazione Marcoli, in queste ore, è tenuta attentamente sotto controllo anche dai sindacati. Vittorio Bellini, della Cgil, ha ascoltato i delegati della Marcoli spa: «L'azienda ha gli effetti dei problemi occupazionali e di pagamento di salari. Ma è anche vero che alla guida c'è il fratello e uno staff dirigenziale intatto. Non ci saranno guai per i cento lavoratori impiegati. Il problema dei salari è legato soprattutto alle commesse pubbliche: chi deve prendere soldi dallo Stato va in crisi di liquidità e i tempi delle paghe slittano. Per quanto riguarda la crisi dell'occupazione la Marcoli non ha più grossi appalti. Finita la tangenziale sono rimasti i soliti lavoretti con i privati. Ora, anche Cisl e Uil, valuteremo il da farsi su questa situazione».

Gianfranco Marcoli con le ragazze del softball Tra due mesi riprende il campionato di serie A sportivi temono un disimpegno dello sponsor

Scosso anche l'ambiente sportivo cittadino di cui Gianfranco Marcoli, grazie alla sua grande passione per il softball, è protagonista da tempo. Da quattro anni riveste la carica di presidente della società biancoverde, che proprio grazie ai suoi sforzi è balzata dalla serie B alla massima serie, arrivando addirittura a sfiorare lo scudetto nella finalissima dell'anno scorso. Sulle magliette delle ragazze campeggia un rullo compressore, simbolo della sua attività che inquadra alla perfezione lo spirito della squadra, autentico schiacciasassi.

Luisa Capuozzo, ex allenatrice ed ora dirigente del team novarese commenta: «Lavorando in questo tipo di sport purtroppo si va incontro a certi rischi. Ultimamente l'avevo visto un pò preoccupato, da quanto stava succedendo in ambito nazionale. Nessuno poteva immaginare che finisse in questo modo, forse nemmeno lui. E' un personaggio eccezionale, un uomo dalla gentilezza infinita e che ha fatto tanto per noi, ma anche per lo sport novarese. Per le ragazze è un padre».

Una grossa tegola in testa per la società cittadina anche sotto l'aspetto agonistico: due mesi scatta il campionato di serie A e negli ambienti si teme che questa vicenda possa avere delle ripercussioni sull'attività della squadra. Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Club Novara: «Indubbiamente è un uomo che ha contribuito all'escalation di questa disciplina in città e che ha lanciato Novara alla ribalta nazionale. Staremo a vedere cosa succederà».

IN BREVE

NOVARA

Oggi incontro della Cisl sull'occupazione

Il punto sull'occupazione: un incontro sulla situazione nel Novarese è programmato per questa mattina, dalle 9, al convitto Carlo Alberto. Organizza la Cisl, sarà presente il segretario nazionale Natale Forlani. Interverranno i delegati e i rappresentanti delle aziende che operano nel Novarese.

GAMBOLO'

Sequestrato dalla Finanza il piano regolatore

Approvato da pochi mesi, è già stato sequestrato dalla magistratura l'intero piano regolatore del paese. Gli agenti della guardia di finanze si sono recati in Comune dove si sono fatti consegnare tavole, elaborati e tutta la documentazione di accompagnamento. L'inchiesta è partita da una segnalazione di un consigliere comunale del msi, Enzo Merli, secondo il quale numerosi terreni di proprietà di amministratori e loro parenti erano stati trasformati nello strumento urbanistico, con notevole incremento di valore. Il sostituto procuratore Fagnoni ha così deciso di andare a fondo nella vicenda.

CARPIGNO

Il falò del Carnevale, premiati i gruppi

Niente falò, martedì sera, in piazza: il bruciamento del Carnevale è saltato a causa del forte vento. Anche nella valle del Ticino i fuochi sono stati accesi. Grande festa, invece, per i vincitori del concorso mascherato, proclamati in piazza Martiri: erano più di venti personaggi ispirati alla tradizione americana sotto lo slogan «Soggetti Umoristici Costantemente Alterati». Nel gruppo c'erano giovani impiegati, commercianti, operai e studenti che hanno battuto altri tre gruppi oleggesi.

[illegible]

La sezione Avis domani in assemblea

Si riuniscono i soci della sezione Avis di Briga, una delle più attive della zona. L'assemblea è stata convocata dal presidente Aldo Adami per domani alle 21 nella sede sociale. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche e l'approvazione dei bilanci e programmi.

[illegible]

Il sindaco parla con i cittadini della crisi

Il sindaco Antonio Malarba incontra i novaresi per un confronto sulla situazione dell'amministrazione comunale. Tema del dibattito è «La crisi politica del Comune di Novara. Il programma e le proposte del sindaco alla città». «Dopo aver assolto ad un dovere istituzionale e del mio impegno preciso riferendo nella sede comptente, il consiglio comunale - afferma [illegible] - ritengo altrettanto doveroso mettermi a disposizione dei cittadini per un'informazione ed un confronto pubblico». Il dibattito si terrà stasera alle 21,15 nella sala del Convitto Carlo Alberto in baluardo Partigiani.

BORGOMANERO

[illegible] delle conferenze su «Uomo e salute»

Il Comune e il Centro di formazione professionale della Regione Enaip hanno pubblicato gli atti delle conferenze che si sono svolte recentemente sul tema «Uomo e salute in Oriente e Occidente». L'opuscolo presenta approfondite riflessioni sulla medicina ufficiale e quella alternativa: un confronto tra specialisti non già in chiave di conflitto insanabile, ma piuttosto sul piano di una corretta collaborazione. Con testi di facile lettura anche per i non addetti ai lavori.

[illegible]

Il programma [illegible] la «Giornata per l'Ambiente»

La Pro Loco e il Comune hanno indetto per sabato un inizio alle 15 nella sala sociale di via Sperati, la «Giornata per l'Ambiente», allo scopo di fornire informazioni sulla corretta gestione del verde pubblico e privato e sulla potatura. Le relazioni saranno svolte da Magda Olivari, Massimo Grisoli, Guido Locatelli. Presiede il sindaco di Miasino, Tino Armando Tracanzan.

[illegible]

Saranno unificate le scuole Travelli e Josti?

Unificazione in vista per le due scuole medie della città? In questo senso va una proposta del sindaco Andrea Olivelli, indirizzata al Provveditorato agli studi. I due istituti, la Travelli e la Josti sono in una situazione paradossale: hanno sede nel medesimo edificio, un antichissimo e assai malandato convento, ma sono distinte dal punto di vista amministrativo, e anzi sono divise da sempre da accesa rivalità. Secondo Olivelli ora ci sarebbero le condizioni per risolvere la singolare separazione: infatti la Josti deve essere accorpata comunque ad un altro plesso in quanto è scesa al di sotto del limite minimo di 12 classi.

A Borgomanero

Compie un anno l'associazione per gli anziani

BORGOMANERO. Tutti i tipi di assistenza per la persona bisognosa. Il campo di azione dell'Auser (autogestione dei servizi di solidarietà) è vasto. Si va dal prelievo del sangue per le analisi di laboratorio, alla semplice iniezione; dal controllo della pressione arteriosa all'inoculazione del vaccino antinfluenzale. Ma non è tutto. L'associazione mette a disposizione anche idraulici, falegnami, elettricisti... taxisti.

L'Auser festeggia, in questi giorni, il suo primo anno di attività con un attivo sorprendente. Centotrenta gli associati, tra cui medici (anche specialisti), infermieri, assistenti sociali, artigiani, semplici volenterosi di ogni tipo. L'associazione dispone di un numero telefonico, prezioso per chi si trova in improvvise condizioni di bisogno (836.155). E' a disposizione degli oltre mille ultrasessantenni della città. [f. a.]

Borgomanero, due giovani aggrediscono un bancario e gli portano via 30 milioni

Picchiato e rapinato portavalori

Dopo i «colpi» al bar Metropol e al Centro Carni, i banditi si sono spinti fino al centro storico borgomanerese Il dipendente della Banca Popolare di Novara è stato bloccato appena fuori dell'agenzia e colpito al volto

Un posto di blocco dei carabinieri

BORGOMANERO. Balordi e rapinatori veri e propri? Ormai non si sa più come definirli. Il confine tra la due categorie malviventi si fa sempre più incerto: una linea di demarcazione che in molti riescono più a distinguere.

Dopo i due «colpi» dei giorni scorsi al bar Metropol e al Centro Carni Città (due esercizi situati entrambi nella quasi periferica piazza XX Settembre meglio nota come piazza Gottardo), i banditi da strapazzo si sono spinti in pieno centro, a due passi da piazza Martiri, che è considerata il «cuore» della città.

Questa volta, è stata presa di mira addirittura la filiale zonale della Banca Popolare di Novara, da cui dipendono i 11 agenzie dei centri del medio Novarese. Il nuovo episodio, assai sconcertante dei due precedenti, è avvenuto ieri. A differenza di quanto era successo tentando di strappargli la borsa. L'Albera si è difeso come ha potuto, ma uno degli aggressori lo ha colpito al viso con il calcio di una pistola. Vera o falsa che fosse. L'azione si è svolta nel volgere di pochi secondi, tanto da impedire all'aggredito di rendersi conto di ogni dettaglio.

Raggiunto dal colpo a una guancia, l'Albera ha mollato la borsa. I due malviventi l'hanno raccolta e sono fuggiti a piedi. Infilandosi in una strada laterale: probabilmente vicolo Leonardo.

Le loro tracce si sono perse qui. Quasi sicuramente, i malviventi si sono diretti verso la loro macchina, per cui sono stati disposti posti di blocco. Ezio Albera è stato medicato al Pronto Soccorso dell'ospedale, dove gli hanno praticato 15 punti di sutura alla guancia destra.

Francesco Allegra

nei tentativi di piazza San Gottardo, i malviventi sono riusciti nel loro intento. E si sono portati via oltre trenta milioni contanti.

Erano le 8.40 quando un dipendente della filiale, Ezio Albera, 30 anni, residente a Momo, è uscito sul corso Garibaldi, con una grande borsa. Oltre a corrispondenza e documenti vari, cartaccia del tutto inutile per i rapinatori, vi erano i 30 milioni. Come sempre, l'Albera doveva compiere poche decine di metri a piedi sul corso e nella laterale via della Santissima Trinità per raggiungere il parcheggio dell'istituto bancario, ritirare l'auto della banca e recarsi in alcune agenzie. Ma, appena uscito dalla scala d'ingresso, è stato avvicinato da due giovani, che l'interessato definirà come ragazzi sui 18 o vent'anni.

I due, che erano a viso scoperto, gli sono piombati addos-

L'azienda giustifica la decisione con la gravissima crisi del settore ma pensa ad una ripresa

Partono 24 licenziamenti alla Herno di Lesa

Accordo con i sindacati, per venti c'è il contratto di solidarietà

LESA. La Herno licenzia ventiquattro dipendenti e per altri venti scatta il contratto di solidarietà per due anni, mentre nel Novarese il tessile fa registrare oltre lavoratori in mobilità.

L'accordo fra la Herno ed il sindacato è stato sottoscritto ieri e prevede appunto il licenziamento di 24 dipendenti con la relativa messa in lista di mobilità e due anni di contratto di solidarietà per altri venti.

«La crisi della Herno - dice il sindacalista Giorgio Cristofanelli - è indicativa della situazione di gravissima difficoltà in cui versa il settore tessile. La Herno infatti è tra le industrie della provincia più note per la qualità dei prodotti, in particolare capi per uomo, soprabiti e cappotti, ma la riduzione delle vendite ha risparmiato neppure le aziende che lavorano al massimo livello della qualità».

Il licenziamento dei dipendenti scatterà il mese marzo, mentre per gli altri è stata scelta una soluzione meno traumatica. «Lavoreranno venti ore la settimana - spiega Carlo Colzani della Cisl - e riceveranno una retribuzione pari a trenta ore grazie all'intervento dell'Inps. Questo durerà per ventiquattro mesi, nei quali contiamo di riuscire a recuperare questi lavoratori al tempo pieno».

La ditta di Lesa dal canto suo rileva che il provvedimento era inevitabile in seguito al forte calo di mercato.

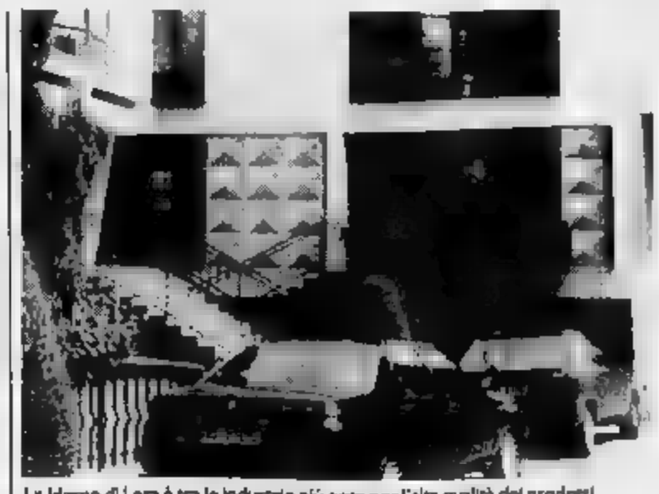
«Stiamo registrando, oltre alla crisi economica generale che incide notevolmente sugli acquisti - dice Massimo Marenzi, uno dei titolari dell'azienda - anche una profonda trasformazione produttiva nel nostro settore. Nel giro di pochi anni gli addetti sono scesi a metà della metà e nel frattempo il mercato internazionale ha subito una brusca evoluzione a cui comunque dobbiamo adeguarci. Per noi non resta che la riduzione del personale, e contiamo, dopo questa ristrutturazione, di potere giungere nel giro di due anni addirittura ad una ripresa ed un ampliamento. Naturalmente si tratta però di ipotesi che sarà poi il mercato a verificare».

Continua nel frattempo lo stillicidio di mobilità in tutto il settore: il tessile in provincia sono 330 dipendenti in integrazione straordinaria, 628 in mobilità, 300 a rischio, ed altri che hanno perso il lavoro nel del '92.

«C'è un calo di consumi attesi ormai sul 30-35 per cento - osserva Colzani - che inevitabilmente si riflette sul dettaglio e sulle aziende».

Il tunnel del tessile prevede ancora molta sofferenza e altri casi di smobilitazione della manodopera, secondo l'opinione del sindacato: «Sinceramente - afferma Cristofanelli - non vedo prospettive di vera ripresa per tutto il '93; in questi mesi stiamo facendo i "bacchini". Assistiamo ogni settimana ad aziende che chiudono oppure che riducono il personale, ed il mercato non offre alcun segnale di svolta. L'unica azione concreta che possiamo fare in questo periodo è l'applicazione di tutti i possibili ammortizzatori sociali».

Marcello Giordani



La Herno di Lesa è tra le industrie più note per l'alta qualità dei prodotti

Un [illegible] a Gambolò

Dopo l'incidente è scomparsa una ragazza

GAMBOLO'. Sembrava un «normale» incidente stradale: un'auto che corre troppo nella notte ed esce di strada, il conducente rimane ucciso sul colpo. E' l'episodio che è costato la vita domenica scorsa a Giancarlo Lucca, 50 anni, di Garlasco, ora si tinge di giallo. Perché sembra ormai accertato che l'uomo non fosse solo a bordo, come tutti hanno creduto al momento del ritrovamento. Con lui c'erano altre due persone: Michele Loddo, 34 anni, di Vigevano, e una ragazza di cui si ignorano le generalità, che sembra essere scomparsa nel nulla.

Michele Loddo è salito a bordo della vettura di Lucca e con una ragazza conosciuta un'ora prima in un locale di Garlasco. Il terzetto era diretto ad una birreria di Remondò quando l'auto è uscita di strada. Loddo, sanguinante ma non ferito gravemente e sotto choc, ha iniziato a camminare nel cuore della notte. E' giunto a piedi fino a Mortara, dove ha chiesto soccorso alla moglie. Poi, consigliato dal suo avvocato, si è recato dai carabinieri a raccontare la strana storia. E la ragazza? Nessuno ha saputo più nulla, ha fatto perdere le tracce. [c. br.]

NEL NOSTRO SPACCIO di abbigliamento femminile

E'

[illegible]

PRIMAVERA

con vasta gamma di tessuti:
Tasmania
Frescolana
Gabardine
Seta - ecc.

Campionari capi fine serie

Orario
da lunedì a venerdì 9/-12.30 - 13.30/18
Sabato
10,30 continuato fino alle 18,30

mania®

per Rivoltate - via Fleming in fondo a sinistra via Fermi - tel 0321 55.61 3-6.25 36.2

Panico in piazza Orsi Mosè, le scintille sarebbero state provocate da una fiamma ossidrica

Incendio distrugge mobilificio a Domo

Un miliardo di danni, sgomberate quattro famiglie

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ore di paura nel centro di Domodossola per un furioso incendio che nel pomeriggio di ieri ha devastato il grande deposito di mobili Poletto, in piazza Orsi Mosè. Le fiamme, altissime, hanno raggiunto il tetto di una vicina nella quale abitavano quattro famiglie che hanno dovuto sgomberare precipitosamente. Sono dal fuoco anche alcuni grossi condomini l'allarme fortunatamente è subito rientrato. Ci comunque momenti di autentico panico.

Un giovane vigile del fuoco del distaccamento di Domodossola, Alessio Iani, 21 anni, è rimasto ferito, in modo fortunatamente grave. Mentre stava salendo su una scala, è stato investito una violenta fiammata ed ha la prontezza di spirito di gettarsi nel cortile sottostante. Nella caduta si procurato una distorsione.

Nell'incendio sono bruciati tutti i mobili, soprattutto camere e cucine legno. Erano custoditi nel deposito della ditta di Luciano Poletto che ha negozi ed esposizioni piazza Orsi Mosè nella centralissima piazza Mercato. Secondo una prima, sommaria stima il valore mobili distrutti dal fuoco è di circa 600 milioni, i danni complessivi del sinistro superano abbondantemente il miliardo si tiene della . Il tetto del capannone è infatti crollato, danneggiati i Le fiamme hanno distrutto anche un furgoncino a una «Ritmo» di una ditta locale autotrasporti custoditi in un'altra ala dello stesso capannone, separati da tramezza dal deposito di mobili. Il furgoncino carico di merce, pronto a partire per le consegne.

Secondo i primi dei vigili del fuoco e carabinieri, l'incendio sarebbe stato provocato accidentalmente dall'operaio di piccola ditta specializzata in impermeabilizzazioni che lavorando sul dei garage adiacenti deposito la fiamma ossidrica alimentata da una bomboletta. La fiammella gli sarebbe sfuggita di mentre stava sigillando una copertura di catrame per eliminare rischio di infiltrazioni d'acqua nel garage. Attraverso finestra nel capannone sarebbero entrate alcune scintille che hanno fatto divampare l'incendio.

Le fiamme hanno subito attecchito fra i mobili in legno, nel deposito c'erano anche numerosi materassi che hanno alimentato il fuoco. In pochi minuti il capannone si trasformato in un gigantesco rogo, si levate dense colonne di fumo nerastro visibili in tutto il centro cittadino. Il divampare delle fiamme è stato scandito da piccole esplosioni, probabilmente sono scoppiati i serbatoi del furgoncino e Ritmo. Com'era già avvenuto la notte di Natale per l'incendio che aveva distrutto il coloroficio ferramenta Borsetti, distante poche centinaia metri in linea d'aria, è accorsa moltissima gente. I vigili urbani hanno subito bloccato il traffico attorno a piazza Orsi Mosè.

Il mobiliere Luciano Poletto si trovava nella vicina concessionaria Fiat. Ha visto fumo, ha pensato che qualcuno avesse bruciato combustibile. Pochi minuti dopo ha dovuto assistere, impotente, alla distruzione del suo deposito.

L'operaio che avrebbe provocato il sinistro si sarebbe dato alla fuga dopo aver visto divampare le prime fiamme, qualcuno lo ha visto correre fuori cortile e si sparsa subito la voce di un incendio doloso. Le prime versioni sono comunque contrastanti. Non si sa se l'operaio sia si sia precipitato a dare l'allarme o cercato di scappare per sottrarsi alle responsabilità. I carabinieri lo hanno rintracciato quasi subito e lo hanno portato in dove è stato interrogato. Gli inquirenti hanno fornito le generalità, in attesa dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Si sa soltanto che ha 35 anni e abita a Domodossola.

Adriano Veilli

Dall'alto a senso il deposito mobili in fiamme, un impegnato soccorsi, il titolare del magazzino Luciano Poletto e quello che resta della merce (FOTO FALCIOLA)

Il titolare

Una drammatica testimonianza

DOMODOSSOLA. «Ero a poche centinaia metri dal mio mobilificio quando ho alzarsi verso il cielo una colonna di fumo nero e denso, accompagnata fiamme molto alte. Ho creduto, in un primo tempo, che provenissero dall'interno del cortile dell'Autodomus. Ma quando indietro ho visto che l'incendio era proprio nel mio magazzino. Non ho perso tempo ed ho dato subito l'allarme».

E' questo il drammatico conto di Luciano Poletto, proprietario mobilificio di piazza Orsi Mosè, dove le fiamme hanno distrutto un magazzino che conteneva mobili materassi.

Il danno sarebbe di circa milioni. Vanno aggiunti quelli per il deposito e per gli edifici vicini. Soltanto due fa ora andata distrutta dal fuoco, in centro città, la ferramenta Borsetti.

L'incendio è divampato le 15. L'alta colonna di fumo si vedeva anche dai paesi vicini. L'incendio è stato provocato dalla fiamma di un cannello usato un operaio di ditta specializzata in lavori di impermeabilizzazione.

Ieri sera, l'uomo, di circa 34-35 anni (non è stato reso noto il nome) era ancora in caserma, in stato di fermo, a rispondere alle domande dei carabinieri Domodossola. Sarà denunciato, per aver provocato incendio che ha causato ingenti danni al mobilificio, ed un altro magazzino ha a repentaglio la vita degli abitanti di alcune case vicine.

Per domare le fiamme, che hanno completamente distrutto il deposito che conteneva i mobili, dovuti intervenire i vigili del fuoco di Domodossola, Villadossola, Varzo e Verbania.

Piazza Orsi Mosè si trasformata in pochi minuti in un posteggio per mezzi di soccorso. A coordinare il lavoro c'erano agenti di polizia, carabinieri, i vigili urbani chiudevano al traffico via Gentinetta, via Galletti e Dissegna, le tre strade che confluiscono nella piazza dove si l'ingresso del mobilificio e quello della Fiat.

Le tapparelle in plastica di un palazzo che si trova a pochi metri del luogo dell'incendio sono state sciolte. Danni ha riportato anche il tetto di una casa attaccata magazzino ed anche garages della «Olmi», ditta trasporti. Dentro c'erano Fiat Ritmo ed un furgoncino che sono stati avvolti dalle fiamme. **[re. ba.]**

La baita a due piani bruciata a Camisanca, frazione Bognanco San Lorenzo

Bruciata baita a Bognanco

Un misterioso raid notturno Fiamme anche a Villadossola

BOGNANCO. Allarme incendi anche Ossola, martoriata dalla siccità: le precipitazioni non hanno superato il millimetro e mezzo.

Due incendi (oltre quello di Domodossola) hanno tenuto sotto pressione uomini e vigili del fuoco, del corpo forestale volontari. Il più preoccupante si è verificato a Bognanco, dove andata distrutta una baita. Pare che l'incendio di natura dolosa. Il secondo focolaio è scoppiato a Villadossola dove hanno preso fuoco delle sterpaglie vicino alla frazione Noga.

A Bognanco le fiamme hanno distrutto baita di due piani con mansarda si in località Camisanca, a pochi passi da San Lorenzo. L'incendio, che ha impegnato a lungo i vigili del fuoco, è scoppiato poco prima dell'una notte. Una persona che ha visto le fiamme alzarsi dal caseggiato ha dato l'allarme.

Sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola ai quali si sono subito aggiunti quelli di Villadossola e Verzo. Le fiamme però hanno ben presto avvolto le costruzione. Il lavoro dei vigili del fuoco è stato difficile ed è durato diverse ore. Inutile però ogni tentativo di risparmiare la baita. Il tetto è ben presto crollato ed anche i muri sono diventati pericolanti. Solo poco dopo mezzogiorno i pompieri hanno lasciato la zona.

La baita è di proprietà di Florindo Borri, abitante a Domodossola in via Venezia.

I primi rilievi eseguiti dai carabinieri pare che l'incendio sia di natura dolosa. Cosa o chi abbia provocato il fuoco è però difficile dirsi.

In primo tempo si temuto anche che le fiamme potessero aver ucciso un barbone. Più di volta una persona fissa dimora è stata vista dormire vicino alla casa. Ma l'ipotesi presto svanita.

Il sindaco di Bognanco ha una ordinanza demolizione dell'edificio pericolante.

Il secondo incendio si è verificato a Villadossola martedì pomeriggio. Sulle montagna poco sopra la strada provinciale che sale Noga si al delle fiamme. Pare che persona che bruciando delle sterpaglie sia più riuscita, del vento, a controllare il fuoco. Sono stati avvistati i vigili del fuoco di Villadossola che, giunti tempestivamente, hanno evitato che le fiamme di propagassero al bosco.

Proprio martedì mattina, il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, deciso ad adottare misure urgenti per prevenire gli incendi sul territorio comunale, Ravandoni ha emessò un'ordinanza per vietare l'accensione di funchi all'aperto. I proprietari e conduttori di fondi sono stati invitati a tener pulite le strade poderali ed i terreni circostanti le costruzioni da foglie vegetazione i rifiuti combustibili per evitare che anche i mozziconi gettati possano causare incendi.

Renato Baldocci

Sindacato e consiglio di fabbrica non firmano il verbale di mobilità che interessa 64 lavoratori

Indel, bloccate per un anno le liquidazioni

Domodossola, l'intero gruppo è in amministrazione controllata

Rischiano di vedersi congelare anche liquidazioni i sessantaquattro dipendenti della Indel, azienda domese che produceva ferroleghe e sembra definitivamente condannata alla chiusura. L'intero gruppo, che comprende altri stabilimenti nel Bellunese, è infatti entrato in amministrazione controllata.

Una procedura che prevede fra l'altro il blocco dei pagamenti e quindi, probabilmente, anche delle spettanze fine rapporto lavoratori per anno, entro il quale il commissario giudiziale dovrà stabilire se le condizioni per una ripresa dell'attività oppure .

Questa verifica interesserà comunque più i lavoratori dello stabilimento domese che entrare tutti nelle liste mobilità che nell'Ossola significa purtroppo espulsione definitiva dal mondo produttivo. Nell'Alto Novarese ci sono infatti possibilità di ricollocazione in altri settori, dalla fabbrica ha i requisiti per la pensione o non trova più lavoro. Le porte, quando si chiudono, si chiudono per sempre.

I forni della Indel sono spenti dal dicembre del . Per tutto il 1992 i lavoratori sono rimasti a senza ricevere una lira, soltanto in questi giorni arrivati i primi assegni della cassa integrazione, che è scaduta nel dicembre scorso e non è più prorogabile. E anche le speranze di una ripresa ridotte lumicino.

Ora infatti dipendenti è arrivata nuova mazzata dell'amministrazione controllata con le relative incognite per il futuro.

La conferma della procedura è arrivata dai rappresentanti del gruppo in un burrascoso incontro organizzazioni sindacali e consiglio di fabbrica che si è svolto martedì all'Unione industriale di Verbania.

Ottorino Girelli della Fiom ha apertamente accusato proprietà di «totale inaffidabilità, mancanza di parola».

Parole dure per descrivere dramma che non più sostenibile. «L'amministrazione controllata - ha tuonato il rappresentante sindacale - stata esclusa fino all'ultimo dall'amministratore delegato alla presenza dell'Unione industriali e dei funzionari del ministero del Lavoro. Mentre si smentiva ufficialmente, le procedure erano già avviate».

Sindacati e consiglio di fabbrica hanno firmato il verbale sulla mobilità che però sarà ugualmente inevitabile. E' stata respinta una proposta dell'azienda che si era detta disponibile ad inoltrare una nuova richiesta di integrazione però nel caso non fosse accolta. I lavoratori avrebbero inutilmente rischiato di trascorrere un ulteriore periodo di inattività alcuna copertura.

In un incontro a Roma, i funzionari del ministero del lavoro erano stati piuttosto drastici su questo punto: non le condizioni giuridiche per la concessione di un altro periodo di cassa integrazione alla Indel Domodossola.

A questo punto per i dipendenti della fabbrica di via Piave si spalancano le porte della mobilità, anticamera senza ritorno del licenziamento come purtroppo dimostrano anche le più recenti elaborate dall'Osservatorio regionale del lavoro.

Fra i lavoratori ci sono molti giovani che potranno beneficiare dell'indennità soltanto per un anno, poi rischiano di trovarsi senza posto e senza reddito. **[a. v.]**

I forni dello stabilimento di via Piave sono spenti dicembre 1991

In breve

Dibattito sui problemi dell'economia ossolana

La federazione Pds di Verbania organizza oggi alle 20,30, presso la sala consiliare del municipio di Villadossola, incontro sul tema «Uno sviluppo vuol dire industria: situazione dell'Ossola dove l'economia è stretta nella delle crisi: dalla Sisma all'Enichem, Indel all'Eurcolfer, agli esuberi della Poscio». Interverranno Luciano Marengo, capogruppo Pds in Regione, e Federico Bollono, responsabile dei problemi lavoro dell'Unione regionale del partito della sinistra.

ANZINO

La banda musicale cerca sostenitori

Sos dalla Musica. La banda rischia di chiudere se i banniesi non presteranno più attenzione. Infatti la madrina della gloriosa associazione ha lanciato appello affinché i cittadini del paese partecipino alla riunione per sostituire la direzione amministrativa che è dimissionaria.

Nuove polemiche e reazioni, il sindaco risponde agli ambientalisti che l'hanno attaccato

Verbania litiga sulla Thermoselect

«L'amministrazione comunale ha agito secondo le proprie competenze. Verdi e Lega Ambiente sleali»
Ancora da sciogliere il nodo causato dalla presa di posizione dell'assessore alle Finanze, contrario all'impianto

VERBANIA. Nuovi sviluppi della vicenda Thermoselect. Proprio nel momento in cui si è riunita l'apposita commissione comunale, e l'Usl di Novara ha reso noti i primi risultati delle analisi sulle emissioni dell'impianto, le polemiche si sono fatte più accese.

Al clima di crescente tensione contribuiscono, oltre ai contrasti nella giunta comunale, i rinvii a giudizio per lo scoppio avvenuto nel '91.

Allora la ditta eseguiva i primi esperimenti alla ex colonie Motta. Arrivavano quindi le accuse di Verdi e Lega Ambiente, lanciate e più riprese, all'amministrazione comunale e in particolare al sindaco Bartolomeo Zani.

E' proprio il primo cittadino a reagire con decisione, rivendicando regolarità e trasparenza nel comportamento dell'amministrazione.

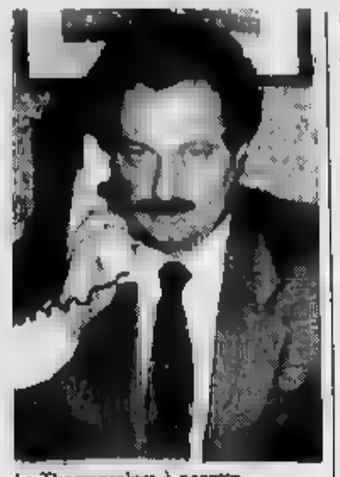
«Il Comune - afferma Zani - ha provveduto per quanto di competenza ad emettere i provvedimenti che riguardano le violazioni riscontrate in materia urbanistico-edilizia. Per tutelare l'interesse della collettività, si è sempre seguita la vicenda e in particolare l'intervento del competente ufficio dell'Usl: all'inizio del '91 informò l'autorità giudiziaria sull'esito di un sopralluogo».

Per l'incidente avvenuto nel febbraio dello stesso anno alla ex colonia Motta il sindaco ricorda che ci fu un tempestivo intervento dell'autorità di pubblica sicurezza e della magistratura. «I giudici - aggiunge - disposero l'immediato sequestro dell'impianto e il successivo provvedimento di dissequestro. Pertanto a questa azione non poteva e nemmeno doveva sovrapporsi alcun intervento dell'amministrazione».

Sulla base di queste premesse Zani definisce pretestuose e fuori luogo le accuse di Verdi e Lega Ambiente: «Termini e allusioni del loro intervento - conclude - appartengono ad una cultura del sospetto, dell'insinuazione, della delazione e persino della slealtà. Dietro la vicenda appare ormai evidente l'intento di delegittimare l'attuale amministrazione e renderne ingovernabile la città. Si tratta di un disegno politico inaccettabile per i riflessi drammatici che deriverebbero, alla vigilia di importanti scelte da assumere sulla nostra provincia. Quindi occorre una decisa risposta unitaria».

Sul piano politico-amministrativo resta però irrisolto il nodo determinato dalla presa di posizione dell'assessore alle Finanze Giulio Cesare Rattazzi. Sul caso Thermoselect ha preso le distanze dal sindaco e dagli altri colleghi di giunta. Questi hanno respinto a loro volta, in un comunicato, tale comportamento definendolo «a titolo personale».

Ora un nuovo documento stilato dai gruppi consiliari e dalle forze politiche di maggioranza intende porre fine alle polemiche, ribadendo fiducia all'amministrazione e all'azione da lui svolta.



La Thermoselect è oggetto di attacchi da parte dei movimenti ambientalisti. Sopra, il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani

Per la Thermoselect vengono condivise le conclusioni dell'apposita commissione e assunti precisi impegni: una intensificazione di analisi e controlli, una richiesta di incontro all'assessore regionale all'Ambiente, il coinvolgimento delle amministrazioni di Baveno e di Gravellona.

Sarà anche creato un gruppo di lavoro all'interno della giunta, «per far ricadere sulla comunità locale il massimo possibile dei vantaggi che dalla sperimentazione e dalla messa a punto del progetto possono derivare».

Intanto sulla controversa questione si registra anche un intervento della sezione del Wwf.

Premessa l'esigenza di rigorosi controlli all'impianto Thermoselect (per evitare pericoli alle persone e all'ambiente e la necessità di ridurre all'origine il volume di rifiuti), il Wwf dichiara di non nutrire riserve nei confronti delle sperimentazioni: «Siamo fiduciosi nel comportamento di magistratura, amministratori locali e Usl a proposito della Thermoselect - dice un comunicato dell'organizzazione ambientalista - e ci aspettiamo un giudizio dopo aver conosciuto i risultati del periodo di prova, che a nostro avviso dovranno essere resi pubblici».

Sergio

L'ingegnere del Comune di Arona

Domani in aula per le mazzette

, Sarà processato domani l'ingegner Massimo Degasperis, per anni responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Arona.

I suoi difensori, gli avvocati Bruno Stefanetti e Anna Zucco, hanno ottenuto la riunione di quattro distinti procedimenti penali.

Il più grave è quello per il reato di concussione (Degasperis avrebbe chiesto una mazzetta per agevolare una pratica di condono edilizio) a cui si affiancano le imputazioni per le presunte irregolarità e le note violazioni che si identificano nei casi della discoteca Olivia, della Finaturist e della palazzina Caligara.

I legali hanno offerto il risarcimento dei danni e chiesto il patteggiamento della pena. Quest'ultimo, se accasso, eviterebbe il dibattito in aula per il quale il procuratore della Repubblica dott. Antonio Simone aveva chiesto la citazione di oltre una ventina di testimoni. Tra questi Antonio Bertinotti, Giuseppe Botteselle, Enrico Marforio, Sergio Verderber, Secondo Moia, Gian Carlo Lampugnani, tutti imputati di reati collegati.

Il patteggiamento offre all'imputato anche la diminuzione di un terzo della pena prevista, e se verrà accolta la continuazione fra i vari reati anche il beneficio di una ulteriore attenuante che gli consentirebbe - restando la pena al sotto del due anni di reclusione - la concessione della sospensione condizionale.

L'ingegner Massimo Degasperis per responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Arona. Le quattro imputazioni a suo carico sono unificate

Per mercoledì 4 marzo, è confermato il procedimento con rito abbreviato, cioè direttamente in aula di consiglio, per gli ex consiglieri comunali Giuseppe Botteselle (anche ex presidente dell'Usl aronese e in tale veste condannato appena due mesi ad otto mesi di carcere) ed Enrico Marforio.

La magistratura verbanese che ha portato a giudizio tutti gli imputati nel giro di quattro mesi appena, pare che non abbia ancora chiuso i vari fascicoli e non è neppure detto che non possa aprirne dei nuovi. Pare ci siano rivelazioni interessanti. Sicuramente saranno molti a non dormire sonni tranquilli.

[a. .]

Un piano per lo sfruttamento dell'acqua della valle Strona

Omegna, centraline recuperate contro la crisi energetica

Crisi energetica? La soluzione può anche essere quella di riscoprire la cultura industriale del secolo scorso, e quindi riattivare le vecchie centraline svendute come ferro vecchio.

L'idea è del sindaco di Germagno, Tarcisio Ruschetti, che ha elaborato un piano per lo sfruttamento dell'acqua della Valle Strona ed ha già riattivato una centralina risalente al 1896.

«Ho ricuperato questa vecchia centrale posta all'imbocco della valle, che era chiusa dopo ottant'anni di servizio e venduta come rottame».

Ruschetti ha riutilizzato i macchinari, rimettendoli completamente in sesto: «La centralina funziona benissimo ed è in grado di produrre anche 360 chilowatt all'ora. Sfrutta un salto di diciannove metri dal torrente Strona, ricavato fra l'uscita della centrale Enel di San Giuseppe ed il livello del torrente».

Il sindaco della valle, che guida anche la Comunità Montana, sostiene che il ripristino non è stato affatto semplice come potrebbe sembrare: «Ci sono state un sacco di pastoie burocratiche da superare, un autentico calvario, ma alla fine la centralina è rinata e adesso funziona bene».

Adesso Ruschetti vuole estendere a tutta la Valle Strona il progetto di recupero delle vecchie centraline, un piano che consentirebbe di produrre energia a costi convenienti e di rendere la valle completamente autosufficiente.

«In valle abbiamo quattro centraline che possono essere riattivate. La più importante è quella che si trova fra Campello Monti e Piana di Forno e può dare effettivamente un notevole contributo energetico».

Aggiunge il sindaco: «Tutti questi impianti sono stati chiusi venti, venticinque anni fa, quando il petrolio costava poche lire e si pensava che fosse la soluzione di tutti i problemi. A quel punto le hanno vendute come ferro vecchio pensando che non fossero più utilizzabili. Adesso, invece, che siamo in piena crisi energetica, dobbiamo riciclare tutto».

Ruschetti sostiene che si tratta anche di un ritorno alla cultura industriale che segnò lo sviluppo dell'Alto Cusio.

«Le industrie casalinghi vennero impiantate in queste zone perché c'era una grande disponibilità d'acqua e quindi di energia elettrica. Ecco, il passato insegna sempre qualcosa, e la lezione non va dimenticata».

La quattro centraline che la Comunità Montana intende riattivare si trovano lungo lo Strona, il rio Bagnone, il torrente Crosa ed il rio Luzzogno: «I lavori per la rimessa in moto degli impianti sono a buon punto, in questo periodo stiamo però espletando le pratiche burocratiche», conclude fiducioso Tarcisio Ruschetti.

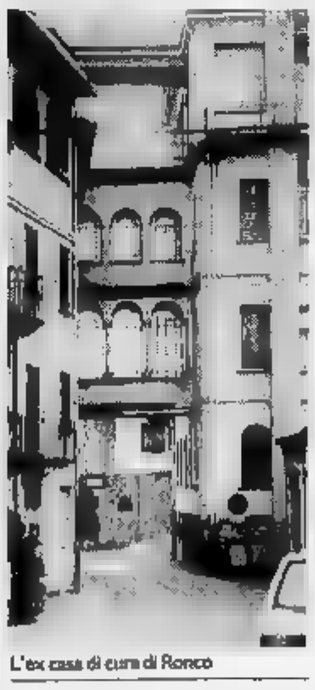
Nel frattempo gira a pieno regime la centralina omegnese, «targata» 1896: ha compiuto 106 anni eppure sembra risentirne e continua a produrre energia.

[m. g.]

Ghiffa, il psi contesta la decisione della giunta sul progetto per l'ex casa di cura

Un residence al posto delle Terme

Secondo i socialisti non si è aspettata l'approvazione del piano regolatore generale. L'area abbandonata da tredici anni. Sorgeranno servizi per il turismo la sanità, un parcheggio sotterraneo di mila metri quadri



L'ex casa di cura di Ronco

GHIFFA. E' polemica a Ghiffa tra la maggioranza (pidiessini ed indipendenti) e la minoranza socialista, dopo che quest'ultima ha fatto pervenire a tutti i capofamiglia ghiffesi un volantino lettera in cui contesta la decisione della Giunta che annullando una delibera di alcuni anni precedente, ha dato una nuova destinazione al complesso dell'ex Casa di cura di Ronco.

Stando ai socialisti ghiffesi la delibera sotto accusa - che porta la data del 29 maggio dello scorso anno - di fatto trasforma l'ex clinica in un residence; sopprime la casa di riposo in un primo tempo prevista, demolisce un edificio per far posto ad un piazzale posteggio.

«Il tutto - sostiene il psi - senza attendere l'approvazione del piano regolare generale e con una procedura di urgenza che favorisce i privati costruttori, anche assumendo la spesa di 40 milioni per il progetto».

Dalla maggioranza si risponde esprimendo meraviglia per un atto critico che arriva a nove mesi dalla delibera adottata e si precisa che la proprietà ed altri gruppi finanziari avevano tempo abbandonato ogni ipotesi di intervento dopo essere venuti a conoscenza degli indirizzi del governo che sopprimevano ogni possibilità di convenzione con strutture private.

Dopo essersi chiesta se era conveniente per Ghiffa lasciare nel totale degrado un complesso ormai inutilizzato da 13 anni, la maggioranza ha ritenuto di dover accogliere un progetto che, superando i vincoli urbanistici del 1983, promuoveva la realizzazione di una struttura residenziale orientata al turismo e completa di servizi comuni e locali per il servizio sanitario, infermieristico e per la rianimazione.

«Non mancava un precente in materia - spiega il vicesindaco Alberto Galli - è il cambio di destinazione del complesso dell'ex cappellificio Panizza da industriale ad impianto turistico extralberghiero; sul quale i socialisti, forse perché allora in giunta, non avevano avuto nulla da obiettare».

La maggioranza smentisce la spesa di 40 milioni per un progetto; assicura che la procedura sarà eguale a quella prevista per ogni cittadino e deplora alcune insinuazioni che sarebbero contenute in un'interpellanza, cui si darà risposta nel primo consiglio comunale.

Spiega, concludendo, quello che sarà il «corredo» del nuovo complesso che verrà realizzato a Ronco, nell'ex Casa di cura: un'area come piazza attrezzata, un parcheggio sotterraneo di 2000 metri quadrati, una strada di scorrimento; un'area pubblica di servizio per la Riserva naturale della Trinità.

E ancora dalla Giunta ghiffese si precisa che il Comune sta impegnando 619 milioni per la ristrutturazione del «Miralago», ove verranno realizzati un presidio residenziale di assistenza sociale mini appartamenti e servizi comuni di carattere assistenziale e culturale per anziani. Il progetto potrebbe essere appaltato in tempi brevi.

[a. c.]

Verbania, arrestato in treno un sardo di 35 anni

In carcere al posto male per gli ovuli d'eroina

VERBANIA. Gli agenti della Guardia di finanza hanno seguito un arresto su un treno proveniente dalla Svizzera. Un uomo è stato bloccato perché risultato in possesso di 70 grammi di eroina. Accompagnato in caserma a Verbania, gli agenti della polizia penitenziaria hanno scoperto che nascondeva nello stomaco alcune decine di ovuli, per un totale di altri 200 grammi di droga.

Il protagonista dell'episodio (che è simile ad altri successi nei mesi scorsi in Ossola, ma gli arrestati erano sudamericani) è Antonio Rombi, 35 anni, di Cagliari.

Una pattuglia del nucleo antidroga della Guardia di finanza di Domodossola ha fermato Rombi l'altra sera su un convoglio proveniente da Ginevra, dopo aver scoperto nel suo bagaglio settanta grammi di eroina. Al termine di un primo interrogatorio, l'uomo era stato portato nelle carceri di Verbania, in stato di arresto. In cella, un paio d'ore più tardi, Rombi accusava un malessere che insospettiva gli agenti di polizia penitenziaria addetti alla custodia.

Sottoposto ad un minusioso controllo medico nell'infermeria della casa circondariale, i raggi evidenziavano nello stomaco dell'arrestato alcune decine di ovuli, che potevano essere tutti recuperati.

Le capsule contenevano oltre cento grammi di eroina, che verrà ora sottoposta all'esame per stabilirne la purezza oppure, nel caso fosse già stata trattata, la composizione e le percentuali del taglio.

L'ingestione di ovuli imbottiti di droga è un sistema adottato da molti trafficanti, soprattutto stranieri provenienti dai Paesi del Sud America. E i controlli si fanno sempre più intensi.

[a. c.]

Vogogna, si discolpa

«Non ho scritto le lettere di minaccia»

VOGOGNA. Rinviato a giudizio come presunto autore delle lettere anonime di minaccia che nel novembre 1991 sono pervenute ad alcuni testimoni dell'attacco rivolto dal sindaco di Vogogna Gian Piero Francino all'ex sindaco Orlando Corami (candidato in un'altra lista), Sebastiano Romeo, 57 anni, residente anche lui a Vogogna, ha precisato la sua estraneità ai fatti.

«Io - dichiara - non ho nulla a che vedere con quanto è contestato al sindaco Francina. Sono uscito dal carcere dall'8 ottobre dello scorso anno e sono tornato a casa. Contesto alla magistratura il rinvio a giudizio per le famose lettere anonime di cui si parla e ribadisco la mia estraneità». Romeo, dicendosi sicuro di dimostrare la sua innocenza, aggiunge di non partecipare alla vita politica vogognese e di non avere alcuna tessera di partito.

[a. c.]

Ad Armeno 70 milioni

Sarà allargata la strada del Mottarone

ARMENO. Una buona notizia per gli operatori turistici del Mottarone. La giunta provinciale ha approvato un contributo di settanta milioni al Comune per l'allargamento della strada provinciale che porta alla vetta. Il tratto interessato riguarda l'abitato di Armeno. A causa della strettoia è vietato l'accesso a mezzi pesanti e pullman. Ora è stato raggiunto un accordo tra il Comune e la famiglia Cavigioli, proprietaria dello stabile, in base al quale verrà demolito un tratto di muro consentendo l'allargamento della sede stradale di circa mezzo metro: basta per consentire l'accesso a qualsiasi automezzo.

La strada provinciale di Armeno è l'unica che porta al Mottarone essendo la strada Borromea di Vergante via privata con pagamento del pedaggio e non autorizzata ai pullman.

[v. a.]

Una notte di fuoco

Sono stati impegnati i vigili di Verbano e volontari

VERBANIA. Notte di lavoro per i vigili del fuoco dei distaccamenti di Verbania e di Gravellona. Poco dopo le 21 di martedì nei pressi di Cannobio un cortocircuito ha incendiato un tabellone stadale luminoso del bar ristorante Torchio e le fiamme si sono subito propagate al fogliame e al sottobosco. Spente nel giro di un'ora, sono tornate a divampare - per motivi da accertare - circa tre ore più tardi, estendendosi alla boscaglia vicina e costringendo i pompieri ad un nuovo intervento. Quasi in concomitanza un nuovo incendio si sviluppava tra Gignese e l'Alpino sulle pendici del Mottarone. Sono state estinte, con la collaborazione anche di alcuni giovani del posto, verso le sei di ieri mattina. Da segnalare anche gli incendi di boscaglia, di origine quantomeno sospetta, tutti spenti rapidità.

[a. c.]

EXPO
2ª RASSEGNA DELLE FORNITURE ALBERGHIERE E TURISTICHE DEL LAGO MAGGIORE
27 FEBBRAIO - 3 MARZO 1993
STRESA
PIAZZA MARCONI
ORARIO
16.00 - 20.00
28 FEBBRAIO 10.00 - 20.00
1 MARZO ore 10.00 - 20.00
MARTEDI' 2 MARZO ore 10.00 - 20.00
3 MARZO ore
GIORNATE RISERVATE AGLI OPERATORI

LA STAMPA per il cittadino

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo annuo sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di recuperare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono pagare il tributo tutte le imprese, individuali o societarie, escluse le società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 milioni nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore al miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di esenzione e prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive e soggettive di esercizio dell'attività e alla sua ubicazione. E' anche possibile richiedere una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché il termine per usufruire di tale agevolazione scade il 28 febbraio (trattandosi di una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della dovuta al Fisco.

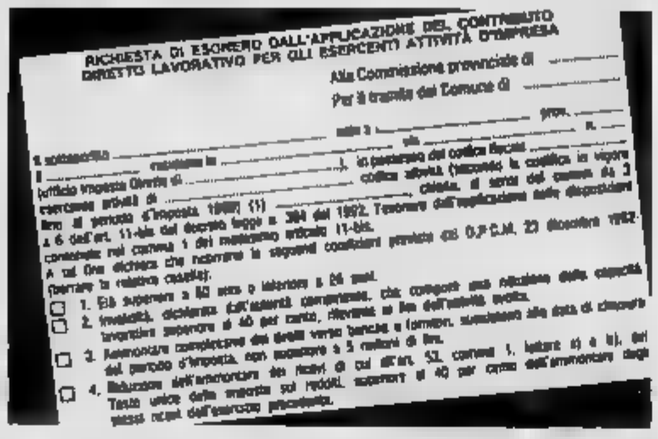
Le associazioni di categoria si chiedono come si possa sfuggire al «contributo», anche se è meglio non farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E non per tale motivo è forse, come sostengono Unione Artigiana e Confesercenti, a causa del timore di «entrare nel mirino del Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo di legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma a parere di molti incostituzionale.

Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare della piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità di molte imprese «con redditi dichiarati al minimo della sopravvivenza» non reggerebbe a un controllo della Guardia di Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli attività d'impresa, 8 per gli esercenti arti e professioni - che determinano l'esonero dal «contributo diretto lavorativo» è tassativo. Non c'è dubbio (lo precisa anche la circolare ministeriale) che sia sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare a pieno titolo la domanda di esonero. Ma il problema è che, come detto, l'accoglimento non è automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza sono ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi tutti i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori a 5 milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di scarso pregio e con beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferisco investire altrove il guadagno. Compensi inferiori rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere chiedendo un controllo ai vigili urbani, alla polizia e alla Guardia di Finanza o traendo lumi semplicemente dai documenti allegati alla domanda. Quest'ultima, è bene ricordarlo, va inviata al Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà al traguardo della Commissione provinciale.

Ma i contribuenti non sfuggono alla possibilità di futuri accertamenti del Fisco



Modulo per la richiesta di esonero di artigiani e commercianti

RICHIESTA DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA

Alla Commissione provinciale di ...

Per il tramite del Comune di ...

Ufficio Imposte Dirette di ... esercente attività di ... libro di partita d'imposta 1990? (1) ... in pendenza del codice fiscale ... a 6 dell'art. 11-bis del decreto legge n. 384 del 1992, Tesoro dell'applicazione della disposizione contenuta nel comma 1 del medesimo articolo 11-bis.

A tal fine dichiara che ricorrono le seguenti condizioni previste dal D.P.C.M. 23 dicembre 1992 (barrare la relativa casella):

1. Età superiore a 60 anni o inferiore a 26 anni.
2. Invalidità, dichiarata dall'autorità competente, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 40 per cento, riferibile ai fini dell'attività svolta.
3. Ammontare complessivo dei debiti verso banche e fornitori, sussistente alla data di chiusura del periodo d'imposta, non superiore a 5 milioni di lire.
4. Riduzione dell'ammontare dei ricavi di cui all'art. 53, comma 1, lettere a) e b), del Testo unico delle imposte sui redditi, superiore al 40 per cento dell'ammontare degli stessi ricavi dell'esercizio precedente.

Ma la domanda di esonero viene accolta, gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni vengono considerati marginali. In questo caso i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché il reddito da loro dichiarato non sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, si badi bene, non è una garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti casuali del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti comunque obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore al minimo stabilito dalla legge. Con l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. Il contribuente può regolarsi come contabilità e «minimum tax» - tutte o quasi le operazioni in nero, reddito apparente da operaio - ma in rapporto con il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia e ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di svicolare dal controllo programmato fa gola a molti. Così le associazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito sia minore di 12 milioni e considerando che, per legge, ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma delle spese degli altri componenti negativi deducibili e del contributo diretto lavorativo - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.

Asseverazione

Chi chiede l'esenzione dalla «minimum tax», indipendentemente dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo e allegare gli eventuali documenti «asseverati», vale a dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e via dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, le autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione». In caso contrario è automatica l'emissione della cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% e interessi e anno. Se la domanda, motivata e accompagnata dai documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta al Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato e dovuto, maggiorata del 9% di interessi annui. Il contribuente ha la facoltà di allegare anche il parere di una delle associazioni di categoria presenti nel Cnel o dal suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefonato lamentando che certi studi professionali rifiutano di asseverare i documenti, come accade anche in associazioni di categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato dal fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati dal contribuente. Ma è anche vero che il professionista, se incappa in un errore, non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false e erronee informazioni».

Il ricorso

Chi pensa di sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis fa vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche la decisione contraria della Commissione provinciale, è possibile il ricorso entro 30 giorni, purché corredato da documenti che sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, 2) errore degli Uffici finanziari nel calcolare il contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili al settore o all'attività svolta, per esempio allagamento o incendi, furti o danneggiamenti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità e difese ridotte con prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, spetta il compito di provare il contrario.

Iva

L'applicazione della «minimum tax» ha effetto secondario quello di trascinare altri aumenti. Compresa l'Iva? Il cambio è stato risolto dalla circolare del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. E l'imprenditore è soggetto all'Iva alle aliquote differenti, dovrà mettersi in regola calcolandola nelle medesime percentuali sulla differenza di reddito. In modo analogo il contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che passe avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non è dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in tutto il mese di gennaio si è verificata una sorta di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni sono state 3500, oltre 7000 nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media non ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nella norma a fronte di un numero inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel 1993 - confermano le associazioni di categoria di artigiani e commercianti - il saldo apertura/chiusure è negativo». Il motivo più probabile è che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè con un basso reddito d'impresa, che fino a ieri sono riusciti a campare grazie a piccole evasioni e che ora non riuscirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio di società. La legge in questo caso è chiara: nessuna esenzione se si prosegue la medesima attività.

Carlo Novara

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla o spedirla raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima occhiata per evitare sviste che potrebbero costare care.

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppure si ricade nei casi di esenzione automatica? Ricordare che il modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, e dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da da 15 mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codice fiscale incompleto o errato e la mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Iva dell'89. firmare il modulo, altrimenti non è valido.

I requisiti per l'eventuale quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, ma devono già essere comprovati dalla documentazione asseverata e allegata alla domanda. L'unico elemento da non asseverare, se risulta da documenti in originale allegati, è l'età.

Attenzione a riportare nelle caselle riguardanti il reddito degli anni precedenti cifre discordanti da quelle a suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche essere prestata nel barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La cura nella compilazione (forma) non garantisce certamente l'accoglimza della domanda, tuttavia non causa di una immeritata bocciatura.

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozio in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna e bambino

ULTIMI GIORNI

SCONTI DEL 60%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT.

ECONOMICI

4 Lavoro domande

DIPLOMATA ottima esperienza import/export all'estero e in Italia, cerca impiego zona Verbano, Cusio, Ossola. Tel. ore pasti 0323 556.132.

studio casa

Gruppo Società Immobiliari

GOZZANO: centro paese, CASA completamente da ristrutturare su due piani più sottotetto, di quattro locali e servizi. Cortile di proprietà.
OMEGNA: appartamento, in casa bifamiliare, ristrutturato a nuovo, termoautonomo, ingresso indipendente, di tre vani più doppi servizi. Posto macchina.
OMEGNA: in caratteristica ristrutturazione direttamente sul lago, appartamento completamente indipendente, termoautonomo, di circa 130 mq, box, giardino privato. Posizione incantevole.
OMEGNA: vista lago, piano alto con ascensore, appartamento centralissimo di due camere letto, soggiorno, cucina, bagno. Box, libero subito.
ORNAVASSO: zona tranquilla e soleggiata, appartamento in palazzina, secondo piano, libero di tre vani più servizi. Cantina. Posto macchina.

Corso Roma, 165

BORGOMANERO

Adiacenze Foro Boario vendiamo in casa bifamiliare appartamento autonomo di 3 ampi vani + cucina e bagno terrazzo e balcone. **Magazzino e laboratorio** mq 100 circa ufficio, cortile. Prezzo interessante da concordare, per visite tel. 0322 84.59.46.

S. Siriano vendiamo soleggiatissima casa con ampio cortile. Tre piani da ammodernare di tali mq 200 tetto nuovo. Porzione rustica annessa. L. 110.000.000 dilazionabili.
Tel. 84.59.46

OGGI SPOSI...

BANCHETTI - RINFRESCHI
PRANZI NUZIALI
CON SPECIALITA'
MENU' A RICHIESTA
TRADIZIONALI E TIPICI
SALONI - TERRAZZA SUL LAGO
HOTEL VILLA PARADISO
RISTORANTE
28046 MEINA
(Lago Maggiore - Stresa) Italia
0322 660.461 - 65.652

GRAVELLONA

In posizione centrale si vende avviato negozio di parrucchiere. Incasso elevato. Prezzo interessante.

OMEGNA

Si vende negozio di estetica in posizione centrale. Ottimo giro d'affari.

Tel. 0323

Azienda nazionale per ampliamento organici settore

DUE RAPPRESENTANTI

per Novara e provincia, anche prima esperienza, purché motivati. 5 000 000 più provvigioni organizzato, Referenziati, Richiedesi presenza, serietà, Tel. 0321/464613 (dalle 15 alle 20).

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA INTRA (lungo lago). In posizione con terreno, appartamento a piano 1° di circa 140 mq composto da 5 locali con servizi, balconi, cantina, e possibilità posto macchina.
VERBANIA INTRA (semindipendente) Appartamento di mq 75 circa a piano 3°, completamente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, balcone, sottotetto e porzione di cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO POSSIBILITA' GARAGE.
ZOVERALLO Casa indipendente con circa 750 mq di terreno composta da appartamento di 4 locali con servizi, portico, garage e locale rustico al piano seminterrato. OTTIMA POSIZIONE.

Azienda leader

PERSONALE AMBOSESSO

età minima 25 anni da inserire nel proprio ufficio in Novara per incarichi diversificati da definire in fase di colloquio, anche prima esperienza, retribuzione base di lire 800.000

Telefonare allo 0321 397.282 ore ufficio nei giorni 25/26 c.m. dalle 9 alle 12.

Forte Editore Rivistale Verbano

CERCA AUTISTA PATENTE C

Tel. 0322/830.585-6

Siamo una società che vanta una solida posizione nel suo campo.

L'UOMO

che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione.
Offriamo una gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione diretta dipendenze, provvigionale, zona in esclusiva. di provincia.
Scrivere: - 21100 VARESE.

AD ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE DA 5 A 100 MILIONI

Holding Finecapital Limited
t. 0323/643.145 - 643.626

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre e in gennaio ogni giorno gli uffici della Finanza sono stati assediati da centinaia di persone che volevano chiudere la partita Iva

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lunga serie di parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto dal decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, che non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se si tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) si sceglie quello più favorevole, al contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città e caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, messo che non si sia trattato di una scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento dell'imponibile che si aggira in media sui 5 milioni per le varie categorie prese in esame. Il fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Viceversa il caso di due o più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare il reddito globale della società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

Società. Una società di 4 persone gestisce un bar nel centro di Torino. Il ricavo nel '92 è stato inferiore a 360 milioni. L'impresa ha due dipendenti di cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò non contribuisce a costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto di lavoro. Il secondo ha 60 anni e gestisce il locale da 15: non ha diritto ad alcuna riduzione per cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalle tabelle: città oltre 100 mila abitanti in una regione del gruppo A (coefficiente 1), società II categoria (con dipendenti), l'importo è di 26 milioni. Il terzo ha 28 anni, è parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione di capacità lavorative, e può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa ha dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa un anno, in precedenza non ha mai svolto attività analoghe, viene considerato.

Ecco come calcolare, secondo le istruzioni ministeriali, l'incidenza secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni convenzionali) del primo 120 (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) di quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane 0,19 da moltiplicare per 5, che rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi al primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di 28 milioni è uguale a 247.000. La (26 milioni + 26 milioni + 247.000 = 52 milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale di proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa sede a Ciriè, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto è operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e mila lire. Al titolare part spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e 440 mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha anni si parte dai 24 milioni e mezzo, abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore ha 30 anni, totale 7 milioni e mila lire. La somma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e 80 mila lire = 21 milioni 280 mila lire) è quella da dichiare divisa tra titolare e collaboratore.

«Comicissima» al Mirage di Arona con Teocoli e Gnocchi

Show per un amico

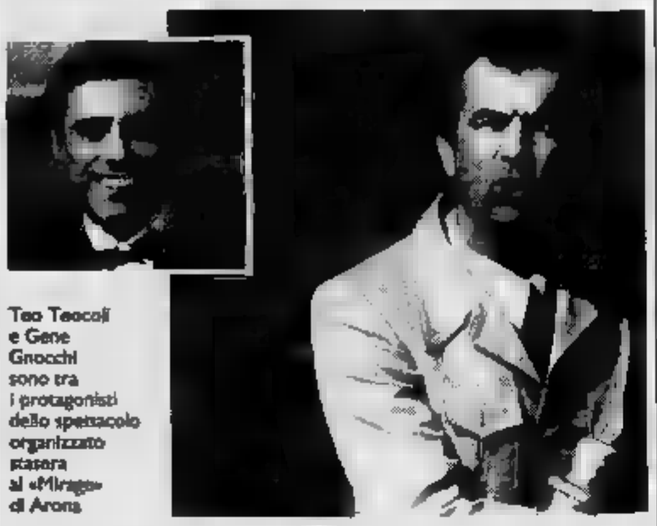
Oltre ai due comici di «Mai dire gol!» si esibiranno Mauro Di Francesco e Giorgio Porcaro. L'incasso devoluto a [illegible] milanese

[illegible] Gianduia Vettorello esiste veramente. O meglio, esiste [illegible] parente prossimo [illegible] che ha ispirato lo strampalato corrispondente torinese di «Mai dire gol», il seguitissimo programma tv condotto da Teo Teocoli e Gene Gnocchi ogni lunedì [illegible] su «Italia Uno».

Vettorello, però, il nome fa Mario, non è un giornalista sportivo, lavora a Biella e [illegible] gli interessi di tanti personaggi del mondo dello spettacolo, tra questi, guarda un po', anche Teo Teocoli e Gene Gnocchi. In qualche puntata è pure apparso a fianco di Gianduja-Teocoli: faceva suo papà.

E questa [illegible] alla discoteca «Mirage» di Arona ci sarà anche lui, in compagnia di Peo Pericoli, dell'avvocato Gnocchi, [illegible] Di Francesco, Giorgio Porcaro e [illegible] Milano. Tutti insieme per far divertire il pubblico, ma soprattutto per [illegible] gliere fondi [illegible] donare [illegible] un loro comune amico del Milanese, che si trova in difficili condizioni finanziarie. Non a caso, lo spettacolo, di un'ora e mezza, s'intitola «Comicissima '93 - [illegible]rata per un amico». Il biglietto è [illegible] fissato [illegible] 15 mila lire.

Se Teocoli e Gnocchi godono già di una certa popolarità e non hanno certo bisogno [illegible] presentazioni, forse non tutti ricorderanno il nome di Mauro Di Francesco, che fu già nel [illegible] di «Sapore [illegible] Mare» e in altre pellicole del genere [illegible] «Yesterday - vacanze al [illegible].



Teo Teocoli e Gene Gnocchi sono tra i protagonisti dello spettacolo organizzato stasera al «Mirage» di Arona

[illegible] troppi anni fa, Di Francesco partecipò anche a «Grand Hotel» la trasmissione del sabato [illegible] di Canale [illegible] a fianco [illegible] Gigi e Andrea, Boldi e Teocoli. Faceva Maurino, il parrucchiere [illegible] «acchiappagalline».

Giorgio Porcaro, [illegible] è nato artisticamente da quella [illegible] credibile fucina di artisti che fu [illegible] «Derby», tempio del cabaret milanese. Ancora oggi rivendica [illegible] paternità della macchietta del «terrunciello milanese [illegible] ciento per ciento» che invece fu ripresa e lanciata [illegible] maggior successo da Diego Abatantuono agli inizi della sua carriera. Un ruolo che gli stette stretto [illegible] che sfruttò a lungo, per poi abbandonarlo e darsi a film più impegnati (leggi Mediterraneo e il recente Puerto Escondido).

Porcaro, invece, non si è mai distaccato dalla [illegible] «creaturas che riproporrà anche stasera dalle 23 (a lui è affidato il compito di aprire lo spettacolo). Un giovane in [illegible] di affermazione [illegible] è Marco Milano, che si esibirà subito dopo Porcaro, da non confondersi con il più conosciuto Maurizio Milani, il «cattivissimo» di «Su la testa!».

Marco Piatti

Domani [illegible] Celebrità di Trecate

Anthony Delon è in discoteca

[illegible] «Scommetti che venerdì ti faccio conoscere Anthony Delon?». Risposta: [illegible] dai! Io allora ti farò parlare [illegible] Kevin Costner». Dialogo fra due diciottenni novaresi, colto al volo in un bar del centro, ieri mattina. Forse bisognerà aspettare ancora [illegible] po' per stringere la [illegible] alla guardia del corpo dell'invidiata Whitney Houston. Possibilissimo invece incontrare il bell'erede di Alain, l'idolo di almeno tre generazioni di donne.

Domani sera, dopo le 23, l'irrequieto Anthony è atteso [illegible] discoteca Celebrità, alle porte di [illegible] sulla statale per Novara. Qualche settimana fa è arrivata Mara Venier. Presto ci sarà la festivaliera e onnipresente Alba Parietti. Fra due primedonne, hanno pensato i titolari [illegible] locale, meglio infilare il tenebroso [illegible] francese.

E' forse una «rivincita», quella che [illegible] Celebrità cerca [illegible] scapito del Maneggio [illegible] Romagnano che [illegible] [illegible] fa aveva invitato Pierre Cosso? [illegible] darsi. Certo è invece che le fans dell'uno e dell'altro ringraziano.

«Vogliamo movimentare un po' le [illegible] [illegible] discoteca - dice l'addetto alle pubbliche relazioni [illegible] locale - e grazie alla vicinanza [illegible] con Milano, non è difficile beccare personaggi giusti».

Che cosa farà Anthony domani sera [illegible] [illegible] si sa. [illegible] [illegible] fama, basta leggere i settimanali rosa, è quella di uno scavezzacollo e dongiovanni, popolare anche in qualche commissariato di polizia parigino. Sempre perdonato dalle fans [illegible] un po' mano dal celebre padre, Anthony ha iniziato presto a folleggiare [illegible] night [illegible] Francia e d'America. Nel [illegible] passato ci sono fidanzamenti e flirt a iosa: da Stephanie [illegible] Monaco, [illegible] nata e divertita sulle spiagge del Principato, [illegible] Valerie Kapriski, [illegible] sua ex compagna più nota e più sexy. C'è [illegible] anche la parentesi Brooke Shields: «Ma [illegible] tutta una montatura - ha subito negato Anthony - la [illegible] mamma manager cercava facile pubblicità». E adesso che fa Anthony? Domani qualche fortunato potrà saperlo. Dipenderà dall'umore dell'irrequieto garçon. [m. p. a.]

Anthony Delon arriverà dopo le 23

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 156. Or.: 19,45 - 22,15 L. 10.000/6000 Mart. 8.000/5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000/5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kaiser, con R. Moranis, M. Szeweranan, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più piccolo in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.396. Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000
2013 - La [illegible]zza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo [illegible] figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso [illegible] in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

Vip — Tel. 625.686. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 6000/5000
Trappola in [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano [illegible] rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Araldo — Tel. 474.825 Or.: 21,15 L. 8000/6000 lun. 7000/5000 Rass. «Cineclub Lumière»
Sta fermo [illegible] a [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 Cineforum L. 8000/6000; mer. 5000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza [illegible] un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible]

S. Andrea — OGGI RIPOSO
Inizio ore 16 e 21 Lire 7000/5000

[illegible]

S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 - L. 6000-5000 giov. L. 6000-4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible]

Vandoni — OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000

[illegible]

Modemo — Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 10[illegible]
Pacco, doppiopacco e contropacco — di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distributori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. [illegible] 55' Commedia

[illegible]

Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sul figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible]

Tel. 61.741 Or.: 20/22,15 L. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]

Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 Inizio ore 21
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible]

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 240.863 Or.: 20,30/22,30 L. 5000

Cine 1 - Sala 1 — **Cineforum**
Tel. 242.046. Or.: 21 Lire 6000/5000

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]
Tel. 242.046. Or.: 21 Lire 6000/5000

[illegible]

Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 0163/84.02.01 Lire [illegible]000/5[illegible] Inizi.: ore 16 continuato

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 21 - L. 6000/5000 Lun. fer. L. 7000/5000
Spettacolo teatrale — a scopo benefico

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Lire 7000/5000 Or.: 21 Cineforum
La casa delle brave donne — di V. Kichkolovich, con L. Tchoumilova, S. Alabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna matta alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' [illegible]

Oratorio — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,15 Lire 4000

[illegible]

Vittoria — [illegible]
Or.: 20/22 Lire 6000/5000

[illegible]

Ariston — Tel. 409.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. [illegible] Commedia

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/8000-mer. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/8000 Lun. fer. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e seguaci, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 6000/8000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperciolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Police verde; 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, (r). **VCO:** [illegible] Dalla [illegible] parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 VCO notizie; [illegible] Il mondo di Hogan; 20,30 Calturare Krishe love, film; 22,30 VCO Notizie; 23 Assassino in famiglia, tv movie. **ALTANTALIA TV:** spet.; 22,30 News Edizione notte; 23,30 Caccia al crimine, tf; 0,30 Ultima edizione, news; 1 Monty Nash, tf.

[illegible] a [illegible] di Marco Piatti

ESTERNAM

Tornano i Jethro Tull

«Giovedì rocce stasera all'«Extream Rock Club» [illegible] Verbania (viale Azari 51). In programma dalle 22, video e canzoni [illegible] «amiticis» Jethro Tull.

[illegible]

Sul palco, Lucky

Rock and blues Anni 70 stasera al «Babilonia [illegible] Chantant» [illegible] Mergozzo. Sul palco, dalle 22, saliranno «Lucky and the broadcasters». Per prenotazioni, telefonare allo 0323/80124.

LA [illegible]

Vacanze all'estero

Appuntamento questa notte alla discoteca «La Rocchetta» di Aruna con musica [illegible] ballare, revival [illegible] tendenza. Saranno sorteggiati due viaggi all'estero di [illegible] giorni.

OPENHOUSE

Il giovedì grasso

Festa in maschera a tema libero intitolata «Masquerade», promossa dal gruppo di pr «The Reanimators» stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Dopo mezzanotte, intervallo con il cabaret. Musica a cura di Emilio La Notte.

[illegible]

Il rock del Welcome

Il gruppo Welcome (5 cinque musicisti [illegible] Invorio) presenta stasera [illegible] domani il [illegible] repertorio rock blues nazionale e straniero al «Palazzo Arcadia» [illegible] Gozzano (via Sottoborghetto).

[illegible]

Musica esplosiva

Gruppo... esplosivo stasera al bar «Memphis» [illegible] Mergozzo. Sono i «Tnt», che proporranno [illegible] loro repertorio di rock blues. Domani e sabato, invece, [illegible] canterà con Claudio al Karaoke.

[illegible]

Suona Cucchetti

Torna il tastierista Paolo Cucchetti stasera alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro, con un repertorio vasto, che va dai cantautori italiani [illegible] pezzi stranieri. S'inizia alle 21,30.

Domani la nuova classifica assoluta dei «top» di Piemonte e Valle d'Aosta

Ecco il grande gioco della notte

Tutti in discoteca [illegible] caccia del migliore dj

NOVARA. Chissà [illegible] Anthony Delon domani [illegible] impugnerà [illegible] microfono per «lanciare» il Celebrità di Trecate nello «top» del referendum indetto da [illegible] Stampa.

Qualcuno [illegible] pronto a giurare che sarà troppo «distratto» dalle bellezze locali. Non sono affatti distratti invece i dj del Novarese che a colpi di iniziative e serate sempre più frizzanti stanno rincorrendo i colleghi [illegible] [illegible] alessandrini, [illegible] vetta alla graduatoria.

Ricordiamo [illegible] I tagliandi vanno spediti alle casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Non sono ammesse le fotocopie. Scrivete in maniera leggibile, [illegible] timbri, votate per chi volete, lanciate appelli via radio, distribuite volantini in discoteca, l'importante è che partecipiate [illegible] grande gioco del popolo della notte. L'appuntamento [illegible] non perdere è domani con tutte le classifiche. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale [illegible] - 10100 [illegible] CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di James Ivory con Antony Hopkins, [illegible] Redgrave. Or.: pom. 15,15. Sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA V. C. [illegible] Saluzzo 77. **Puerto Escondido**, [illegible]. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c.V. Emanuele T 52. Sala 1: **Pioggia di [illegible]**. Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **[illegible]re dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Sommelier 22. **I signori della truffa**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Dalmazzo 24 [illegible] si è [illegible] il ragazzino. Or.: 16,35; 18,50; 20,45; 22,45.
[illegible] V. C. Alberto 27. **Le [illegible] de[illegible]**. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of [illegible]**. Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Chiara per mia madre e mia madre**. Or.: 16,00; 18,30; 20,00; 22,30.
CRISTALLO v. Bollo 5. **Passo cammino con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. [illegible] **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** p. [illegible]. **Puerto Escondido**. [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saluzzo 8 **Hamlet**. Ver. [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venato 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Marconi 241. **Il gatto nudo**. Ver. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Bucci 6 **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. **Cane e Cane**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **[illegible]**. Or.: 15,15; 17,45; [illegible]10] 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40[illegible]30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Traggola in alto mare**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pombia 7. **Cosmo d'oro[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **Pacco doppio pacco e cont[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible]. Vercelli 6. Serata dedicata ai Canti di [illegible] FIAT. Ingresso libero ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 d. Arsenale 3. **Papa del mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] di Baigio 53. **Un cuore in [illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,30.
STUDIO FIVE v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 238. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Famiglia). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.1600. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Carey, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Biglietteria 9-12/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537681. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà il Festeggiato di Carlo Goldoni, regia di Massimo Cassi. Spett. fuori abb. Prenot. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6248 - 544.562. Rapt. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, replica fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il ritratto del trasformista** secondo di Robert Thomas. Prev. corsa teatro ore 10-13/15-18, tel. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cadillac [illegible]**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero** (lingua originale). Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Casa Howard**. Or. 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARMONIA v. Arienio 16. **Caccia alla farfalla**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **La gatta e la volpe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. del Gervi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Guardia del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **I protagonisti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **La storia di Giu Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 16,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Traggola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL [illegible] **Act**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Stefano Quantestorie**. Orario: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la [illegible]**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Tamagno 3. **Luna di fiele**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Fuoco cammina con me**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La [illegible] [illegible]**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori [illegible] truffa**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pioggia di soldi**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Attacco al lupo**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO viale Zugna 60. **Traggola in alto mare**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Il danno**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Delicatessen**. Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Body of [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Diario per i miei amori**. Orario: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Tel. 720.03.744. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti**. Tel. 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Sousis di teatro**. Tracce di veglia amori e manie. Ore 21.
[illegible] p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29006767. Spett. di Beppe Grillo. Ore 21.
[illegible] corso Venezia [illegible] Tel. [illegible] **cantiere due**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel.86.93.659. **Sicuramente bugiarda**. Or.: 21.
LIRICO via Largo, 14. Tel. [illegible] **[illegible]** cantante, di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Tel. 63.23.158 - 54.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.28.91. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Tel. 87.75.63. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. **Questi fantasmi**. Orario: 20,45.
CIAK via Sangallo 33 tel. 781.11.015. [illegible] **aiuti al crudeli**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Via la gatta la balla i nati**. Ore 21.
OLIMETTO v. Olmetto 8/a. **Antigone**. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Tel. 760.00.086/87. Spettri. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Ye, Frida Kahlo**. Ore 21.
GAM MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.

IL CASO

NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE di giocare al sabato le partite di calcio del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso a Montecatini addirittura anni fa. Ma la cosa era caduta di fronte alla decisa opposizione dell'assemblea. Ora però Lega dilettanti è decisa a fare sul serio. L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare del C.N.D. verranno ticipate 24

L'innovazione è stata messa all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale, che si riunirà a Roma 6 marzo, all'indomani dell'incontro a Coverciano con le società.

All'inizio della stagione presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei nove gironi interregionali questio- E la risposta è arrivata puntuale: secondo la Lega stragrande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre al Centro e al Sud c'è stata una netta propensione a cambiare rotta. In termini di numeri, gli assensi stati novantina, cinquanta i pari contrari, una ventina le posizioni intermedie. ad alcu- società, come esempio il Bra, non sono neppure pervenute le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilancia propende decisamente per . Pochi gli «appigli» secon- la stragrande di allenatori, dirigenti addetti ai lavori. Molte le contraddizioni in questa scelta, ritenuta azzardata prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda il lavoro. I calciatori dilettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, svolgono altre attività professionali. Il bato è giorno festivo solo per 60 per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. favorevole c'è l'aspetto promozionale tor- Giornali e televisioni al sabato sono meno saturi sport quindi potrebbero dedicare maggiore spazio partite di questo campionato alle soglie del professionismo, ma che ne distante anni luce in termini di contributi sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: «Non vogliamo imporre nulla alle società, sia ben chiaro. visto che la volontà quella cambiare rotta, cambieremo. Per la p- ma stagione, almeno in a sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente tra i dilettanti sono sette: quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte sono per lo quo», cioè per lasciare le cose come stanno. L'unica squadra che da questa stagione disputa match casalinghi al sabato pomeriggio è lo Sparta di Novare. la scelta è stata obbligata lo spiega il direttore sportivo Luigi Abate: «Non è una esigenza di campo, anche perché da inizio campionato una sola volta i calendari sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togli spettatori al club azzurro, che iniziato la stagione con velleità C1. In assoluto, però, questa decisione farà che aggravare i bilanci di gran parte società. Sono molte le squadre in cui almeno la metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, mi domando: riusciranno molti club risolvere problema delle trasferte lunghe? Non tutti possono permettersi pagare giornata lavorativa solo perché costretti partire il venerdì».

Al direttore sportivo Sparta fa eco quello del Bra, Piero Reviglio: «Mi pare che si stia cercando affossare il dilettantismo. vuole giocare al sabato? Bene, in linea di principio posso anche d'accordo, ma allora occorre rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad esistere raggruppamenti di cinque regioni, trasferte di centinaia chilometri. Dei nostri giocatori, un per cento lavora, gli altri sono studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro o i loro insegnanti quando questi diserteranno lavoro scuola il sabato e magari pure il venerdì? favorite solo le società che dispongono professionisti e che puntano al salto di categoria, o quelle che sono e che ambiscono a risalire».

Anche Francesco Proli (a sinistra), amministratore delegato Pro Vercelli, è contrario anticipare di venticquattr'ore partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo ri- a per questa scelta che riteniamo assurda. fatica raccogliere adesioni tra il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime il suo giudizio negativo, mentre il collega della Vogherese, Giuliano Ciravegna, è l'unico a considerare innovativo l'esperimento. Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi su giornali e televisioni, il campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare il pubblico che di solito segue le squadre A».

Conclude l'addetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: «La nostra società spera che la Lega si ravveda torni sui propri passi. Giulivi probabilmente ha degli interessi da salvaguardare. Noi non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più si può provare per due o tre settimane».

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella ha «ucciso» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini in corsa per il successo finale la è caduta impietosamente alle 15,17 di domenica allorché Katia Migliorin, elemento spicco della compagine trecatese, ingaggiata in esta- dal Dormelletto, ha infilato il più classico dei gol dell'ex nella porta «vecchie» compagne. L'1-0 finale ha consenti- al Trecate archiviare la pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali nel girone A campio- regionale: 23 punti in classifica in virtù di 11 vittorie e un pareggio, il palmarès di una squadra strizza l'occhio al- serie B.

Per Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato il tempo delle sentenze. A giornate fine squadra vanta 4 punti di distacco Borghetto e Dormelletto, e deve ancora recuperare un incontro.

- Avvocato, ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada da percorrere ancora lunga e le incognite dietro l'angolo. Sarà importante, di qui alla fine del torneo, non rimanere vittime di infortuni e della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara di campionato: due anni che ho appeso le scarpe al chiodo, ma il pallone lo so ancora trattare».

altre sedi. Riflettori ancora accesi su domenica scorsa. Una di Pittaluga e la doppietta Claudia Osmiani, del Borghetto, hanno vanificato le reti Villa Da Re (Parlamento). La Pro Vercelli è negata la pioggia di gol caduta dal cielo Tortona (all'andata il Derthona era già imposto per 5-0), mentre l'Acqui ha fatto grazie alle stoccate vincenti di e Corso, derby col Casale. Infine, seconda vittoria per la Monalese delle goleador Valente, Amormino, Rosina e Mesiano; davanti a loro si è inchinata la Quaronese, andata in gol Bettoni e Franceschini.

Serie B. Sprazzi di sereno nel cielo dell'Alessandria dopo il golpe di Gallarate (1-0 e decimo gol stagionale per la Novello), e grazie alle contemporanee sconfitte leader Lugo (sul campo) del Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni squalifiche e non presentatasi domenica a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta a Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine sono staccate di quattro punti.

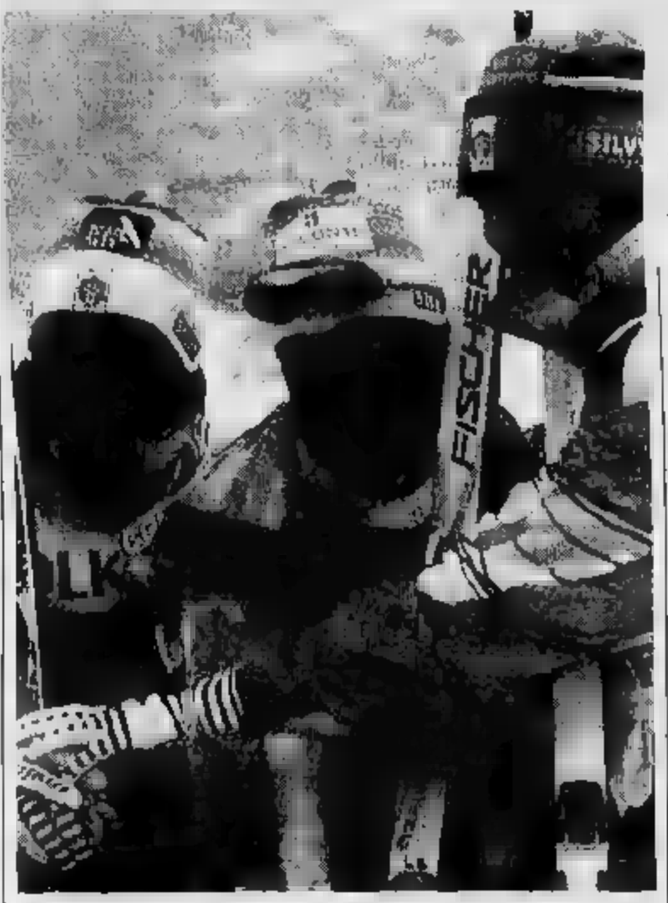
Marco Bonetto

I MONDIALI DI FONDO IN SVEZIA

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane migliorerà il già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville
A Pietraporzio pronti ricevere la campionessa con una grande festa, ma il suo rientro è incerto



Stefania Belmondo tra compagne squadra Di Centa e Vanzetta

«Oggi dalla staffetta arriverà bronzo addirittura un argento, e siamo già pronti per l'oro dalla 30 chilometri che regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i successi di Albertville». Sono le previsioni di Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» un «supertifoso» della Belmondo che è sicuro di esultare per altro .

Stavolta non toccherà soltanto alla campionessa Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice combinata sarà la punta di diamante del quartetto azzurro che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel '92 ,in compagnia dell'altra stella della nazionale Manuela Di Centa, di Gabriella Paruzzi e Vanzetta, uno storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex Comunità di stati indipendenti e della Norvegia. Oggi le avversarie saranno le stesse di un anno fa con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose e delle svedesi sulla nevi di casa. «Stefania in grande forma - conti- Spano - quando è in gare si trasforma e avrà la grinta per trascinare al successo anche le compagne di squadra».

Stefania con i suoi genitori a Pietroporzio prima di partire per la Svezia

A Pietraporzio sono tutti pronti per la grande festa che celebrerà il ritorno a casa della campionessa. Dopo Albertville si era mobilitata tutta la vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo successo è ancora più grande». Per organizzare il «benvenuto» c'è bisogno di sapere quando Stefania Belmondo rientrerà nella casa di Pontebernardo e questa, per ora, è davvero un'incognita.

informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano dalla comitiva tifosi che in camper partiti dalla «Granda» e hanno raggiunto Falun per applaudire la loro campionessa. Massimo Spano, figlio del titolare del «Regina delle Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo di Fossano) Davide Casagrande (meccanico nell'officina del padre a Vinadio, da un anno fidanzato della Belmondo).

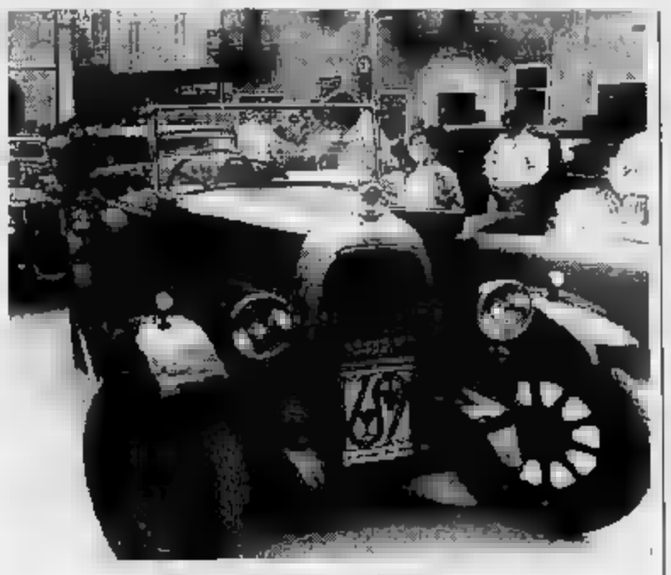
«Al telefono - dice Franco Spano - mio figlio mi ha detto che dopo la 30 chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto tornare a casa in camper con loro per festeggiare i successi tra amici, adesso sembra invece che dovrà rimandare il rientro. Il 5 marzo impegnata in Finlandia per le Coppa del mondo».

Ferrua

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni e appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»



Una superba «mormina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. ritrovati domenica scorsa al «Canestrello d'oro» per parlare del passa- e per discutere sul futuro: sono i «tifi» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i soci del Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

duecento si radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti far da cerimoniere, per tracciare quella che sarà l'attività dell'affiatato gruppo in questa stagione che sta per incominciare e per fare anche un bilancio del '92. Raduni, manifestazioni, incontri, ma in modo particolare scambi opinioni e curiosità sul ricco mercato delle vetture antiche o d'epoca che continuano ad appassionare e a incuriosire.

In primo piano le «veteranee», le auto che hanno fatto epoca e adesso, sapienti ni, tornano poco alla volta all'antico splendore. Ma non solo quattroruote, anche le moto hanno saputo fare la storia sportiva del nostro Paese. E così all'incontro di Cinaglio stati ospiti delle «Ruote Storiche» Nello Pagani, più volte campione mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, sella alla sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche lui driver grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore di moltissimi Gran Prix e Chicchi Guglielminetti, motociclista astigiano, adesso di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. A salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore an- Luigi Macagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico San Secondo.

[f. pan.]

Sabato conclude il campionato, le due squadre divise da tre punti

Bra e Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare promozione in A1

La serie dal campionato bocciistico di società batte di gran lunga in fatto di incertezza la serie A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) retrocessione sono già decisi da tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: all'ultima giornata, sabato prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio l'Armese e i saluzzesi si recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio di dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, avere di fronte squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di possibile recupero, sperano ancora di arrivare penultimi al traguardo».

Dal canto anche il presidente dell'Auxilium, Bianco, è convinto che le speranze della sua squadra legate ad filo. «Noi ci batteremo - dice - per l'ultima rimonta, ma è sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter oggi molte illusioni».

A2 è invece pressoché ta salvezza degli Amici vazzesi, che 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della serie A1 sta nella conquista del 4° posto, in ballottaggio tra Plozner e Salvi Torretta. C'è in palio la partecipazione seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. C. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che ne avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata: gli astigiani giocheranno infatti sabato Pordenone.

Il direttore sportivo della Torretta, De Simone, afferma: «All'andata abbiamo vi- 16-8, forse riusciremo a superare l'handicap di cinque punti che ci separa in classifica».

Giovanni Capponi

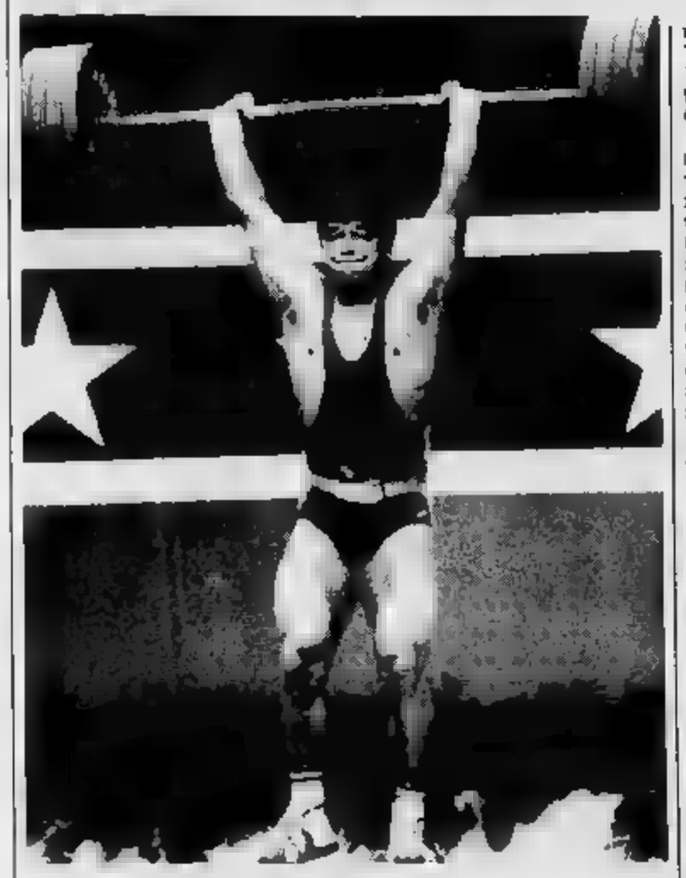
14ª giornata (sabato 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero-Brb Strambino; Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie A2: Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Cosima-Cumianese.

Serie B - A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi 76 - Girone B: Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault 80; La Boccia 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

Fervono i preparativi per il Campionato italiano in programma sabato

Pesisti tricolori a Omegna

In gara, oltre alle categorie senior maschili, anche le migliori atlete ■ livello nazionale per l'assegnazione della Coppa Italia femminile. La manifestazione si terrà al Centro Sportivo Comunale



Norbert Oberburger, già campione olimpico, sarà tra i favoriti agli «italiani»

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimi preparativi ad Omegna per la grande kermesse pesistica che dopodomani [illegible] col fiato sospeso (è proprio il caso di [illegible]lo) decine ■ atleti provenienti da ogni parte d'Italia. Sono infatti in programma i Campionati nazionali senior maschili di sollevamento pesi, che si disputeranno in concomitanza con la Coppa Italia femminile.

Teatro [illegible] sempre ambitissa sfide [illegible] il Centro Sportivo Comunale, [illegible] l'organizzazione è affidata [illegible] Società Sportiva Pesistica Omegna, che si ripropone alla grande a soli tre anni di distanza dall'allestimento della Coppa Italia maschile.

Le due gare, Campionato italiano maschile e Coppa Italia femminile, ■ svolgeranno contemporaneamente e con orario continuato, [illegible] 8,30 alle 19, su due pedane parallele.

Le preiniazioni si effettueranno al termine di ogni categoria di peso.

Precisiamo, per quanti [illegible] ne fossero ■ conoscenza, che gli atleti gareggiano suddivisi in categorie secondo ■ peso corporeo. Ben [illegible] per gli uomini, con limite di peso fino a kg 64, 59, 64, 70, 76, 83, 91, 99, 108 e oltre 108; nove per le donne, con limiti di [illegible]so fino a kg 46, 50, 54, 59, 64, 70, 76, 83 e oltre 83.

L'assessore allo Sport Federi[illegible] l'accento sulla validità dell'avvenimento, definito di altissimo livello per Omegna e il [illegible] Sportivo. «Si tratta - ha detto Cane - di una manifestazione che rafforza an[illegible] una volta qual rapporto di collaborazione [illegible] il Comune di Omegna e la Società Pesistica, volto ■ [illegible] disciplina che ha dato grandi soddisfazioni al Cusio, formando campioni di sport e ■ vita».

Ha aggiunto Cane: «L'impegno dell'assessorato dello Sport è quello di creare tra tutte le so[illegible] sportive [illegible]si, attraverso l'opera di una consulta [illegible]munale, [illegible] uniformità d'inten[illegible] nel promuovere le varie discipline e dare ■ necessario supporto tecnico e organizzativo per tutte le manifestazioni».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda ■ ovviamente sintonizzato il presidente della Pesistica Omegna, Edoardo Riccio, che afferma: «Questo Campionato italiano e ■ non meno prestigiosa Coppa Italia comportano una non facile organizzazione, ma contiamo sulla collaborazione di tutti. Il nostro impegno, che non nasconde la finalità di dare nuovo lustro ad Omegna e al Lago d'Orta, sarà anche una occasione per far conoscere ai non addetti ai lavori la nostra società. Una società che è attiva dal 1971 e che in questi 22 anni ha riscosso notevoli successi in campo agonistico. Ma che, soprattutto, si propone di rilanciare ulteriormente ■ disciplina del sollevamento pesi che, ingiustamente ignorata [illegible] [illegible]do pubblico, merita invece molta attenzione. [illegible] è, [illegible] attività ricca di fascino e interesse».

Adesso la parola passa ai «nostri» eroi.

Con la speranza che anche qualche atleta locale possa indossare il vestito tricolore.

Sandro Bottelli

La soddisfazione di Danesi

«Un grande avvenimento sportivo che coinvolgerà l'intera provincia»

Giampiero Danesi presidente del comitato regionale Pesistica Piemonte e l'atleta di Borgomanero Claudia Dola già campionessa italiana. Entrambi saranno presenti al campionato italiano in programma sabato a Omegna

[illegible] una delle manifestazioni più importanti che abbia mai ospitato la provincia di Novara», Giampiero Danesi, presid[illegible] del comitato regionale Pesistica Piemonte, [illegible] nasconde l'orgoglio della società novarese per aver potuto allestire una manifestazione così importante, che raduna Campionati italiani senior e la Coppa Italia. Il Cusio, e di riflesso il Novarese, saranno [illegible]etto di un grande avvenimento sportivo, che ha meritato anche l'attenzione ■ Raidue. La troupe filmerà gli incontri, che verranno [illegible] mercoledì prossimo, nel corso di «Mercoledì sport».

«Il li[illegible] qualitativo è altissimo - prosegue Danesi - a Bagnella [illegible] presenti 170 atleti, [illegible] record storico di partecipazione. Significa che ■ pesistica sta faticosamente guadagnando considerazione ed [illegible] dalla nomea di sport "minore"».

Interverranno in massa anche i corpi militari, e i vigili del fuoco, ch[illegible] hanno dichiarato la pesistica sport ufficiale [illegible] gruppo. Grande attesa anche per le prestazioni femminili delle 50 atlete che sono iscritte alla gara, e che cercheranno di aggiudicarsi la Coppa Italia.

[illegible] società novaresi sperano [illegible] qualche medaglia, che possa premiare gli sforzi degli atleti e degli allenatori.

E i nomi di qualche candida[illegible] a [illegible] sul podio già si sussurrano, in base ai curriculum e ai risultati precedenti. Ma la [illegible]zia è d'obbligo, soprattutto in presenza di grandi nomi [illegible] quello [illegible] borgomanerese ed ex azzurra Claudia Dola ■ Norberto Oberburger, olimpionico di Los Angeles 1984. [c. m.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Il Novara stringe le trattative per Manzini e Cherubini

Verso la stretta finale il mercato giocatori della serie A di baseball. Ecco alcuni trasferimenti ufficializzati: Bianchi dal Milano al Parma, Kinnunen dal Verona al Parma, Squarcia e Silvestri dal Parma al Collecchio, Cecconi e Scerrato dal Nettuno al Caserta, Ricci [illegible] Nettuno alla Roma. Tra le tante trattative in corso da segnalare, quelle che riguardano due giocatori [illegible] Mediolanum richiesti dal Novara: Manzini e il lanciatore Paolo Cherubini (classe '52). Ancora nessuna novità sul fronte sponsor per ■ Baseball Novara.

CALCIO [illegible]

Trecate, strada spianata [illegible] la serie B?

Dopo la bella vittoria nel derby contro ■ Dormelletto, per le ragazze [illegible] ■ [illegible]a che porta [illegible]la serie ■ sembra adesso spianata. Il prossimo incontro per le [illegible] di mister Fornara e della presidente Carla Zucco è per domenica prossima a Quarona, contro una avversaria che non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo, specie [illegible] la capitana Katia Ricchi (nella foto) e le sue compagne giocheranno al meglio delle loro possibilità.

CICLISMO

Nasce ad Oleggio un [illegible] piemontese

Dal «Club ciclistico cardanese» è nata una nuova società, il «Club ciclistico cardanese Piemonte». L'iniziativa ■ scaturita dal divieto federale di tesseramento fuori regione dei corridori piemontesi. La sezione piemontese [illegible] club, [illegible] ha sede ■ Oleggio, per il primo anno di attività si avvale della consulenza della [illegible]età madre, che ha sede a Cardano al Campo. L'associazione punta ad un autonomo assetto interno a cui partecipino anche nuovi soci.

[illegible]

[illegible] nuova disciplina benefica al corpo ■ allo spirito

E' una nuova disciplina sportiva [illegible] si vuole apporti, a chi la pratica [illegible] continuità ■ nel giusto spirito sportivo, notevoli miglioramenti a livello fisico e mentale. Grazie ad una convenzione tra la [illegible] verbanese di Arci-nova ■ l'organizzazione Hung [illegible] Ving Tuna Kung si terranno sino a fine aprile, ogni martedì ■ giovedì, dalle 19,30 alle 21,30 nella palestra della [illegible] media Cadorna. Per gli iscritti all'Arci, tassa di frequenza mensile 30.000 lire, anziché 50.000.

CICLOCROSS

Domenica ■ Dagnente [illegible]ma prova dell'Udace

Si svolgerà alla frazione Dagnente di Arona, domenica [illegible] febbraio, la quarta ed ultima prova [illegible] campionato provinciale [illegible] ciclocross per tesserati Udace. L'organizzazione è del Pedale Aronese con [illegible] collaborazione della locale «Felice Cavaliotti». Il ritrovo degli atleti è fissato per ore 13, la partenza sarà data alle 14,30.

Freccette ■ Novara

Prova nazionale al club «Top [illegible] aperte iscrizioni

NOVARA. Il club «Top 26 Novara» ospita ■ secondo Open «Città di Novara», valido per la classifica nazionale a punti maschile ■ femminile, che verrà disputato il 7 [illegible] alla sede sociale del Darts Club ■ [illegible] XXIII Marzo 26A.

Un incontro importante, che conferma l'importanza del club [illegible]se nel panorama italiano del settore, in quanto si tratta di una gara ufficiale «Figfi». Prevista la partecipazione di club e atleti [illegible] tutta Italia. Il pro[illegible] [illegible] giornata s'inizierà alle 9, [illegible] il ritrovo dei partecipanti e la composizione del tabellone. L'inizio delle gare è previsto per le 12, con le stesse fasi eliminatorie. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono [illegible] il 5 marzo alla «Videomat», tel. 611.116. [c. m.]

Malgrado l'esodo dei migliori atleti verso società lombarde il calendario della federazione è ricco

Tante gare contro la «fuga» dei corridori

Cinquantaquattro le corse. Si comincia il 14 marzo a Galliate

[illegible] Saranno 54 le competizioni ciclistiche organizza[illegible] nel 1993 (prima prova il 14 marzo a Galliate) dal comitato di Novara della Federazione ciclistica italiana. Evidentemente, anche quest'anno, il presidente Lauro Galusco e [illegible] collaboratori hanno fatto il massimo fronteggiando così [illegible] [illegible] ondata di trasferimenti, soprattutto [illegible] la Lombardia. Alessandro Guidetti, Davide Tinivella, Giuseppe Tartaglia, Walter Pedroni, Marco Della Vedova già erano in forza a società extranovaresi ed ora anche il borgomanerese Diego Giromini e il gozzanese Daniele Tasca hanno creduto bene di passare alla Tortonese, mentre Fabio Capra difenderà i colori della varesina Cardanese.

Gli organizzatori hanno però tenuto duro, salvando tutte le classiche novaresi ed allestendo un ottimo calendario.

Le 54 gare sono così suddivise: 9 per cicloturisti, 14 per giovanissimi (categoria che [illegible] prende ragazzi dai 7 ai 12 anni), 7 per esordienti (13 e 14 anni), 12 per allievi (15 e 16 anni), 8 per juniores (17 e 18 anni), 1 per [illegible] (dai 19 in poi), 3 riunioni tipo pista (il 17 giugno a Domodossola, il 12 luglio [illegible] Arona, il 22 settembre al rione Santa Rita [illegible] Novara). L'unica gara per dilettanti si correrà il 7 agosto a Briga Novarese e sarà la decima edizione del Trofeo Sportivi di Briga.

Gli juniores, dopo il «vernis[illegible] di Galliate il 14 [illegible] saranno in gara il 12 aprile con la Novara-Suno, il 16 maggio con il [illegible] Castellania del lago d'Orta [illegible] partenza ed arrivo a Pettenasco, il 20 giugno a Gattico, il [illegible] giugno a Rumian[illegible] di Pieve Vergonte, il [illegible] luglio a Dagnente di Arona, il 25 luglio ■ Borgomanero e il 12 settembre ■ Novara per la Coppa Cavallari edizione [illegible] 45.

La stagione degli allievi aprirà invece il 4 aprile a Tre[illegible] e proseguirà il 12 [illegible] stesso mese a Varallo Pombia, il 2 maggio a Gattico, il 9 maggio ■ Varzo, il 6 giugno con la Novara-Orta edizione numero 43, il 16 agosto a Pagliate, il 19 settembre a Vaprio d'Agogna, il 26 settembre a Galliate, il 3 ottobre [illegible] la Turbigo-Domodossola, il 17 ottobre [illegible] la Novara-Mongrando.

Solo 7 le prove per gli esordienti: il 18 aprile a Galliate, il 1° maggio a Varallo Pombia, il 23 maggio a Cameri, il 30 maggio a Nebbiuno, il [illegible] luglio a Pieve Vergonte, il 16 agosto a Fomarco, il [illegible] settembre ■ Castelletto Ticino. Le corse per i giovanissimi [illegible] [illegible] [illegible] a Sozzago, Cameri, Cerano, Romagnano Sesia, Domodossola, Galliate, Trecate, Castelletto, Borgomanero, Borgoticino, Pi[illegible] Mezzomerico, ancora Borgomanero e Nebbiuno.

I cicloturisti inizieranno il 28 marzo a Pagliate, poi il 4 aprile a Novara, il 9 maggio Giro dei [illegible] laghi, il [illegible] maggio ad Oleggio, il 6 giugno a Trecate, il [illegible] giugno nuovamente ■ Pagliate, il 20 giugno la Gran fondo Varallo Pombia-Alagna, il 7 giugno e il 19 settembre ultime d[illegible] cicloturistiche a [illegible].

[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: **BACCHETTA Cesare** - Socio illimitatamente responsabile della fallita società ISA s.n.c. di Bacchetta & Mariana.

Si rende noto che il giorno 1/3/1993, alle ore 12 avanti il G.D. dell'intestato tribunale, dr.ssa M.S. Riccobono si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili: Terreni ubicati in Gattico località Crocia aventi una superficie fondiaria utile di mq 16.630 e fabbricato urbano e rustico con annesso terreno, vicinanze via S. Cristina a Gattico.

I terreni in questione sei in Gattico località Crocia sono così individuati in N.C.T.:
- Fg. 14, mapp. 158, vigneto, cl. 2 mq 730.
- Fg. 14, mapp. 169 seminativo arborato, cl. 12, sup. mq 12.220.
- Fg. 14, mapp. 581, seminativo, cl. 3, supp. mq 3660.

Nell'abitato di Gattico, in zona S. Cristina:
- Fg. 16, mapp. 299, fabbricato rurale, sup. mq 95.
- Fg. 15, mapp. 290, seminativo, cl. 1, sup. mq 96 (Q 140).
- Fg. 16, mapp. 298, via S. Cristina n. 2, abitazione di tipo rurale, Cat. A/6 cl. 3, r.c. L. 270 (Q 452).

Coerenze
Terreni in località Crocia (coerenze in corpo[illegible] ai mapp. 62, 795,170, 172, 183, 292, 169, 167, 159, 157, 158, 155, 153, 152, 151, del [illegible]. 14. Nell'abitato di Gattico, fabbricato rurale al mapp. 299 ed annesso terreno al mapp. 290 del Fg 15:
ragioni al mapp. 292, 296, 297, 324, 323, 291. Fabbricato urbano, individuato dal mapp. 298 del fg. 15: coerenze riferite al C.T.: ragioni al mapp. 295, restante porzione del mapp. [illegible] mapp. 297.

La disponibilità dei terreni ed uso agricolo non può considerarsi immediata poichè gli stessi sono condotti in locazione da coltivatori diretti. I fabbricati, in pessimo stato di manutenzione, sono invece inabili, unitamente ad altri edifici appartenenti a terzi, nel piani di recupero.

CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto in un solo lotto al prezzo base di L. 40.700.000 (quarantamilionisettecentomila).
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in [illegible] legale da L. 15.000, entro il giorno 27/2/93 alle ore 12, allegando una somma pari al 10[illegible] del prezzo base a titolo di cauzione più 20% del prezzo base a titolo di acconto spese di procedura, mediante assegni [illegible] intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) [illegible]erte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1[illegible].000 (un milione).
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari [illegible] intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, non superiori a L. 20.000.000 ciascuno.
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse [illegible] esclusa l'I.N.V.I.M. [illegible] dell'aggi[illegible].
- Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

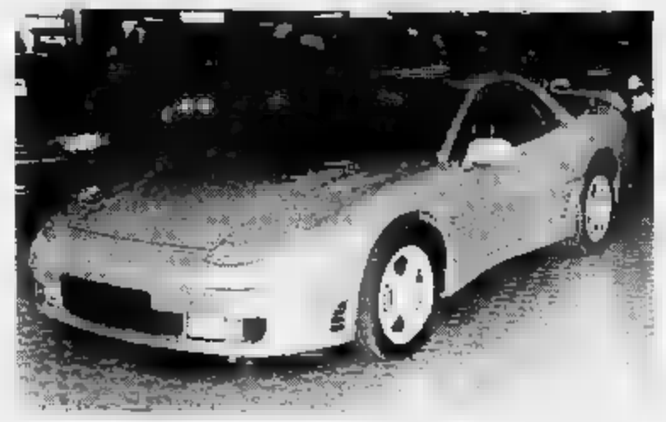
Maggiori informazioni presso il Curatore, dr. Gino Baldini [illegible] studio in Omegna, via Tito Speri n. 18.
Tel. 0323/63.676.
Verbania, li 27 ottobre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paola Trotel

omcar
fuoristrada
S.S. Novara-Borgomanero km 24
[illegible] FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488-89.489-89.666

PRESENTA

MITSUBISHI
3000 GT



SABATO 27 DOMENICA 28 FEBBRAIO
(su [illegible] la gamma Mitsubishi garanzia di 3 anni)

ANTEPRIMA ASSOLUTA

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è studiata perfettamente a misura di agili vie della shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

Lo spirito energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, dà un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo dell'assicurazione. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera ai centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Trazione integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 25 Febbraio 1993 pg. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

La magistratura indaga sui rapporti tra l'architetto ed il consigliere regionale Cattaneo

Savoino pagava il dieci per cento?

Le tangenti della Protecne per lavorare a Vercelli

VERCELLI. L'avviso di garanzia al big della dc vercellese Sandro Cattaneo (per concussione continuata e [illegible] abuso d'ufficio), clamoroso ma [illegible] inatteso, è un fatto che potrebbe avere ripercussioni addirittura superiori a quelle del blitz del primo ottobre.

Innanzitutto perchè, per la prima volta, un presunto «concussore», l'architetto Antonio Savoino, il «Mario Chiesa piemontese», parla di «tangenti» pagate a Vercelli (quella di Bensaja e [illegible] era stata solo richiesta). E, nonostante il silenzio quasi sepolcrale autoimpostosi dal procuratore Luciano Scalia, sono filtrate le percentuali e le stime di queste presunte tangenti: il dieci per cento su tutti i lavori, per un totale di poco più di [illegible] milioni.

Sono noccioline, [illegible] intenderci, rispetto ai miliardi rastrellati in altre città. Ma, appunto, le prime confessioni di

Il dc Sandro Cattaneo ha ricevuto un avviso di garanzia per concussione continuata e concorso in abuso d'ufficio

Savoino [illegible] sarebbero [illegible] la classica punta dell'iceberg. Savoino avrebbe detto: «Per lavorare [illegible] Vercelli dovevo dare tangenti a Cattaneo». Dato e non concesso che ciò sia vero (Cattaneo per ora è soltanto «indagato»), i magistrati stanno cercando di capire se questo sistema delle tangenti fosse consolidato anche nella [illegible] città, a quali livelli, per che tipo di lavori. E, soprattutto, da quanto tempo durasse.

Sinora, i filoni su cui [illegible] concentrati le indagini sarebbero la sanità ed i rifiuti: Savoino lavorava nell'uno [illegible] nell'altro, sembra con eccellenti profitti. Ma mentre per [illegible] sanità sono già emerse, a livello regionale, i mega-affari (l'ospedale di Asti, soprattutto), [illegible] proprio in provincia di Vercelli che spunta il binomio Savoino-rifiuti. Tutto perchè il titolare della Protecne ha ottenuto un doppio incarico sull'inceneritore della Sramprogetti [illegible] Comune: relatore sulla valutazione di impatto ambientale [illegible] direttore dei lavori di potenziamento.

Tutto qui? Forse no. La magistratura [illegible] cercando di arrivare alla saldatura dell'anello inceneritore-discarica di Alice Castello, uno [illegible] più grandi «business» del Piemonte, forse d'Italia.

E, se così fosse, emergerebbero di sicuro responsabilità ben superiori a quelle imputabili ad esponenti locali dei partiti di governo. Forse è qui il nodo gordiano da sciogliere, il nodo degli affari che hanno arricchito a dismisura uomini politici, vercellesi e non, il nodo che ha soffocato la crescita di una provincia sacrificandola all'altare affaristico.

C'è la [illegible] che, da [illegible] momento all'altro, possa scatenarsi su Vercelli [illegible] circondario una tempesta giudiziaria di proporzioni mai viste. Intanto, i consiglieri regionali del gruppo pci-pds hanno chiesto a Cattaneo di dimettersi immediatamente dalla commissione d'inchiesta sulla sanità piemontese.

Enrico De [illegible]

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

«ITINERA»

In carcere il presidente

E' s[illegible] arrestato l'altra [illegible] [illegible] seconda volta [illegible] agosto) Bruno Binasco, presidente ed amministratore delegato delle «Itinera» [illegible] Tortona. E' una delle sei imprese mandatarie dell'Enel per la costruzione della centrale a ciclo combinato di Leri Cavour. Come «capofila» ha [illegible] facoltà di subappaltare [illegible] tre anni opere per 26 miliardi a imprese vercellesi. Gli arresti di Binasco non sono però da mettere assolutamente in relazione con episodi che riguardino la centrale. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dai magistrati di Aosta che indagano sulla costruzione di un raccordo tra l'autostrada Torino-Aosta e [illegible] San Bernardo. Il precedente portava la firma di Pier Camillo Davigo e Gherardo Colombo del pool milanese di «Mani pulite». Insieme all'amministratore delegato della «Itinera» [illegible] stato arrestato anche Giovanni Bertino, un imprenditore edile di Quincinetto molto attivo e conosciuto in Valle d'Aosta. Terminato il primo interrogatorio, l'impresario è stato trasferito al supercarcere [illegible] Vercelli. [illegible] imprese dei manager in carcere avevano vinto appalti per la costruzione di due lotti distinti del raccordo. Sembra però - [illegible] almeno [illegible] quello che ritengono i giudici - che i loro successi siano dipesi dal pagamento di tangenti. I nomi di Binasco e Bertino comparirebbero su un'agenda sequestrata ad una persona [illegible] sconosciuta accanto a cifre considerate sospette. **(w. ca.)**

MINIMUM TAX
ECCO LA GUIDA

Le esenzioni e le aliquote

Pubblichiamo [illegible] guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco per la «minimum tax»

A PAGINA 44

In autostrada: l'uomo, di Desana, rilasciato poi a Milano

Tre falsi agenti rapinano e sequestrano un camionista

VERCELLI. La banda dei Tir è ritornata a colpire sull'autostrada Torino-Milano. Ne ha fatto le spese questa volta un camionista di Desana, Gian Teresio Zavattaro, 56 anni, abitante in piazza Castello 15, che [illegible] stato rapinato e sequestrato da tre falsi agenti delle forze dell'ordine.

L'episodio è avvenuto l'altra mattina sulle corsie per Torino su una piazzola qualche chilometro dopo l'area di servizio «Pavesi» di Novara. Lo Zavattaro era alla guida [illegible] un camion della ditta «Romiti Trasporti» di Carpaneto Piacentino che trasportava un carico di 190 quintali di carne bovina selezionata. Da una piazzola a margine della carreggiata tre uomini lo hanno indotto a fermarsi agitando una paletta del tutto simile a quelle in dotazione alle forze dell'ordine.

Appunto scambiando i tre per agenti in servizio di pattuglia [illegible] pensato ad un normale controllo dei documenti Gian Teresio Zavattaro si è fermato, ma è stato grande il suo stupore allorché si è accorto di avere a che fare con banditi. I tre infatti hanno estratto [illegible] pistole [illegible] l'hanno obbligato a scendere dall'abitacolo. Uno [illegible] banditi [illegible] è seduto al volante e si [illegible] allontanato con il [illegible] sempre in direzione [illegible] Torino.

I due complici hanno fatto salire con la forza [illegible] camionista su una Fiat Uno parcheggiata seminascosta nei pressi della piazzola fuggendo con l'ostaggio anch'essi in direzione di Torino. L'auto [illegible] però lasciato quasi subito l'autostrada dirigendosi nella direzione opposta, verso Milano dove Gian Teresio Zavattaro è stato rilasciato alcune ore dopo in pieno centro città.

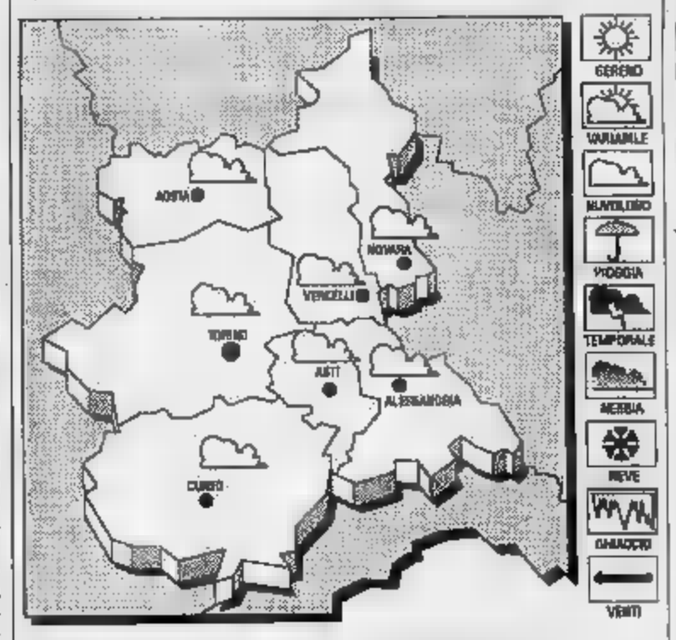
Ripresosi dallo spavento il camionista soltanto verso mezzogiorno ha potuto raggiungere il Comando della Stradale ed a dare l'allarme descrivendo così agli «agenti veri» le modalità della rapina e del sequestro. Sono scattate subito le indagini, tuttora in corso, ma dell'autoarticolato piacentino e del carico per il momento [illegible] [illegible] state trovate tracce.

Tuttavia il camionista è stato in grado di fornire alla polizia stradale le descrizioni somatiche sostanzialmente precise dei tre banditi autori del colpo: si tratterebbe di elementi ritenuti abbastanza validi per mettere gli inquirenti su buona [illegible] piste che potrebbero portare a risultare concreti forse già nelle prossime [illegible]

Questa [illegible] martedì è l'ennesima rapina che viene messa a segno sull'autostrada Torino-Milano, ma è la prima che si [illegible] gistra dall'inizio del '93. Di solito i colpi vengono genericamente attribuiti alla «banda dei Tir» anche [illegible] esiste in fondato sospetto che negli anni abbiano operato gruppi diversi di rapinatori diventati un incubo per i camionisti.

Pier Antonio Ruffino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEVE
VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi. [illegible] In lieve aumento.

VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse ad iniziare dalle zone occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A V[illegible]
Max: 3; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 8; [illegible] 8; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 7,3; Asti 7

Oggi la Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Vercelli, il rifugio del duca «buono»

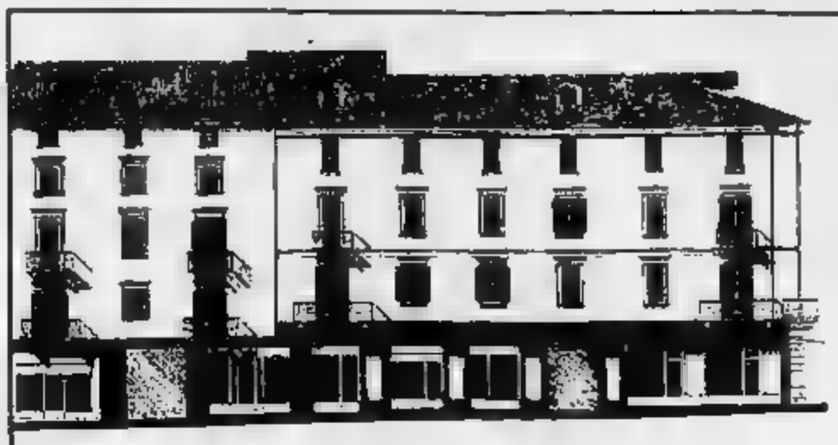
VERCELLI fu cimbrica, romana, nel periodo feudale i bellicosi vescovi-conti dettarono legge [illegible] Ivrea ad Alessandria. Il comune mise fi[illegible] alla signoria dei vescovi, Vercelli arrivò a dominare mezzo Piemonte. Nella guerra contro il Barbarossa fu con la Lega Lombarda. Poi le lotte interne tra i guelfi Avogadro e i ghibellini Tizzoni. Nel 1335, fine del comune indipendente e Vercelli fu dei Visconti, che nel 1427 la cedettero al duca di Savoia.

Nel 1536 è una delle poche città del ducato sabaudo non occupate dai francesi, ed è appunto a Vercelli che si rifugia il duca Carlo II. E' detto il Buono forse perché [illegible] mite e [illegible] è d'indole guerriera, come invece lo sarà il figlio Emanuele Filiberto, chiamato Testa di Ferro. E' [illegible] personaggio tragico. Perde la moglie e degli otto figli sopravvive solo Emanuele Filiber[illegible], il più gracile. Alla nascita, nota lo storico Nuvellis, è stato salvato «col soffio delle ancelle» e «all'età di tre anni non si reggeva in piedi». Avviato alla carriera [illegible] ecclesiastica, era detto il cardinalino, andrà al servizio di Carlo V.

Il duca, senza ducato [illegible] con poco denaro, [illegible] vita raminga: [illegible] Vercelli a Nizza, ad Asti, ad Ivrea e [illegible] qualche altra città rimastagli. L'interminabile guerr[illegible] tra Spagna e Francia ha impoverito il Piemonte. E' [illegible] Vercelli che lo sventurato duca preferisce restare. Piono [illegible] amarezza, muore povero nel 1553. La sua bara rimane qualche anno sopra un armadio della sacrestia della cattedrale pri[illegible] che trovi sepoltura.

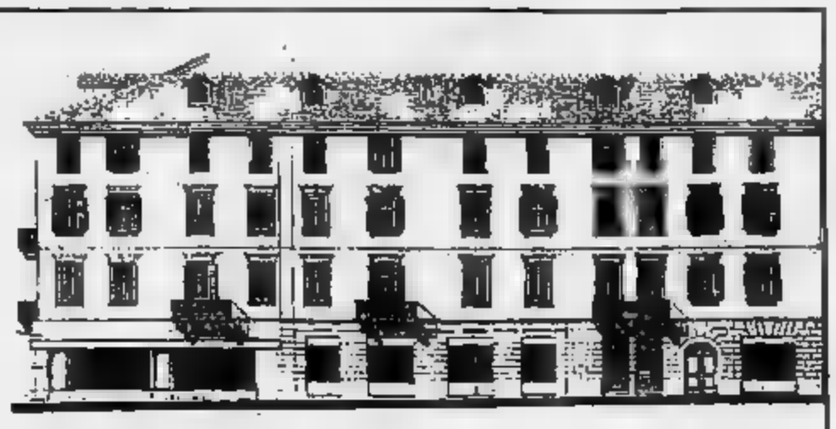
Negli ultimi [illegible] di vita del duca, il figlio Emanuele Filiber[illegible] [illegible] diventato governatore dei Paesi Bassi e capitano generale delle truppe imperiali [illegible] Fiandre. Nel 1557, a San Quintino, sconfigge i francesi. Nel 1559 con il trattato di Chateau Cambrésis viene reintegrato nei [illegible] possedimenti.

Luciano Curino



TECNICA 2000
SOCIETA' [illegible] COSTRUZIONI

RESIDENZA
"CORSO ITALIA"



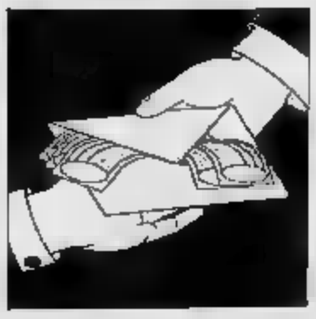
PROSPETTO SU VIA ITALIA

Prenotasi unità di varie metrature: dal monolocale all'attico con terrazzo, all'ufficio. Consegna [illegible] partire dal [illegible] di dicembre 1993. Possibilità mutuo fino al 70% del valore.

PROSPETTO SU PIAZZA I° MAGGIO

Vi proponiamo inoltre in **BIELLA:**
ZONA CDA: ULTIMI MINIAPPARTAMENTI DISPONIBILI. Impianto di ascensore - impianto [illegible] riscaldamento autonomo - finiture di pregio (consegna [illegible] marzo 1993)
VIA BERTODANO angolo VIA TRIESTE: IN STABILE CON RISTRUTTURAZIONE TOTALE: Bilocali - trilocali - negozi - autorimesse.

PER INFORMAZIONI: TECNICA [illegible] (SOCIETA' DI COSTRUZIONI) CANDELO Via S. Francesco Tel. 015 2539542 - 2539726



Dopo l'arresto di Savoino e l'«avviso» a Cattaneo nel mirino gli ultimi sei anni dell'impianto

Inceneritore, si scava negli Anni 80

Carli e Scalia indagano sui lavori di potenziamento

Le indagini dei procuratori Carli (a sinistra) e Scalia puntano sull'inceneritore

VERCELLI. Si aprono le prime scatole cinesi dell'inceneritore sempre naturalmente le confessioni di Savoino (da cui derivano l'informazione di garanzia inviata a Sandro Cattaneo) trovino riscontri. A questo punto però è lecito affermare, tra dinieghi forse di facciata e mezze voci raccolte al volo, che lo «scandalo d'ottobre» (giunta in carcere per l'appalto vinto da Coltica ambiente e Termomeccanica) è destinato a diventare una tempesta in un bicchiere d'acqua visto quello che sembra profilarsi all'orizzonte.

Accantonato provvisoriamente il fascicolo Bodo-Bensaja in attesa del maggio (data dell'udienza preliminare) l'attenzione dei magistrati è sempre più concentrata sugli anni precedenti, epoca Snamprogetti, sulle rilevazioni di Savoino che sembra disponibilissimo a dare spiegazioni precise vari argomenti vercellesi che più o meno direttamente lo riguardano.

Il primo punto interrogativo sulla figura del professionista torinese, direttore lavori per la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto, però sembra dissolversi. In molti si chiedevano se fosse stato opportuno assegnare un simile incarico un architetto anziché ad un ingegnere. Un problema che non sembra più gli inquirenti perchè lo staff professionisti della «Protecne», ben ventiquattro, annovera anche specialisti qualificati.

Il ruolo di Savoino nel dei lavori all'inceneritore è ancora tutto da decifrare. Sicuramente «il Mario Chiesa piemontese» non ha avuto voce in capitolo nella progettazione gli interventi (fatta Snamprogetti) perchè stato nominato quando Comune aveva già approvato i piani assegnata l'esecuzione delle opere. Forse avrebbe pagato per assumere la direzione dei lavori, ma soltanto per ottenere un prestigioso remunerativo) incarico professionale?

Tanto per incominciare sarebbe interessante sapere come abbia spiegato il perchè il contratto sia stato rispettato in fondo, cioè perchè le due linee originarie non no ristrutturate e messe in condizioni di funzionare.

Forse i magistrati Scalia Carli (che entrambi hanno interrogato Savoino) questa risposta l'hanno già ottenuta, non basta ancora. Il preventivo delle spese per i lavori, salito da 13 a quasi 26, era reale (cioè effettivamente commisurato ai costi degli interventi) oppure era gonfiato ad arte?

Una domanda che deriva da «Tangentopoli». loro indagini i magistrati di mezz'Italia si sono trovati fronte a cifre eccessivamente alte, scoprendo che spesso erano, se non proprio tangenti in senso letterale, la copertura per guadagni illeciti su soldi pubblici.

parere in grado di condizionare tutta l'inchiesta arrivarà dalla commissione quale Scalia chiederà di passare ai raggi il forno strada per Asigliano. In primis appunto la rispondenza cifre indicate in progetto per ogni minimo intervento e l'effettiva realizzazione tutti gli interventi previsti dal contratto.

La storia dell'impianto. Nel 1971 viene indetto l'appalto-concorso per la un forno da due linee di incenerimento dei rifiuti solidi urbani. Costo iniziale 1 miliardo e 610 milioni. Quattro anni dopo l'appalto viene affidato alla Sist Milano che nel corso dei valori dalla Snamprogetti. termina all'inizio del '76 (spesa finale 2 miliardi 270 milioni), l'impianto entra in funzione a giugno e viene collaudato nell'agosto anni dopo.

Di inceneritore non si parla più fino al 1987 quando tratta di apportare alcune modifiche tecniche previste dalle leggi. Il 23 febbraio il Consiglio comunale discute l'approvazione della proposta presentata dalla Snamprogetti: alla riunione non partecipa l'allora pci (il solo Robotti interviene per criticare la scelta della giunta questioni di ordine organizzativo e di certezza finanziamenti pubblici), il msi partecipa al voto. Il progetto ottiene i «sì» presenti.

Il 31 ottobre '88 giunta il febbraio '89 il Consiglio approvano l'affidamento dei lavori alla Snamprogetti. Viene scelta la procedura della trattativa privata privilegiando l'impresa che ha l'impianto e ha preparato i nuovi progetti. Il costo è salito a miliardi.

Il 28 agosto '89 la stessa giunta da ad Antonio Savoino la direzione dei lavori al geometra Piero Bonello la stabilizzazione delle spesa. Il primo presenta una parcella di milioni, il secondo di. Giusto un anno fa, a intervento praticamente concluso, spettano dell'architetto scendono a 521 milioni, quelle di Bonello salgono a 5. Il dei lavori però sfiora i 26 miliardi.

In quattro anni cambiano molte cifre, però gli interventi da eseguire: adeguamento delle due linee esistenti degli elettrofiltri (oltre 14 miliardi), costruzione della terza linea (circa 11). Si torna quindi alle domande iniziali. Perchè due linee originarie oggi non possono funzionare? I preventivi erano «sinceri»? E i 14 miliardi come stati spesi?

Protecne pigliatutto al Sant'Andrea

Un decennio di progetti dell'architetto torinese

L'architetto Antonio Savoino

L'ospedale Sant'Andrea attende da anni radicali lavori di ristrutturazione

VERCELLI. Oltre all'inceneritore, l'ospedale. La Protecne di Antonio Savoino ha ottenuto un incarico molto importante per Sant'Andrea: quello della dei servizi», ribattezzata anche «torre del Mangia» dall'ex (e nemico Savoino) Carlo Boggio.

storia questo appalto miliardario comincia molto tempo fa, anche se l'ultima delibera dell'Usl la del 15 ottobre '91 (ed è firmata dall'attuale amministratore straordinario Gianfranco Sarasso). Con quel documento, l'Unità sanitaria stabilisce le regole per il concorso, affida Protecne il compito di preparare i progetti individua in più 32 m la spesa prevista.

Oltre alla dei servizi», dove dovevano trovare posto le sale operatorie tutti i reparti, sono previsti anche lavori di ristrutturazione al Dea (il Pronto soccorso), nei reparti di Dialisi, Terapia intensiva e alla Scuola infermieri. Ma «flirt» fra l'Usl di Vercelli e Savoino comincia molto prima: già nell'84, è la ottenere l'incarico per progettare il «Piano direttore» del Sant'Andrea. Nell'89, sempre alla società Savoino, viene chiesto di modificare questo piano nuove esigenze dell'ospedale: i posti letto diminuiti, il Piano rio della Regione ha dettato condizioni le barriere architettoniche da abbattere e gli impianti da rifare. Già allora si parla progetto per la «torre dei servizi».

La delibera è approvata con «sì» e un «no». Il è del dc Eugenio Bellini (molto vicino a Boggio), che concorda per ragioni carattere metodologico». I voti favorevoli sono del presidente Lucia Pigino (dc), vicepresidente Giancarlo Casalino (psi), lo scandalo dell'inceneritore), di Marco Barberis (psi), Sergio Delli Veneri (pri) Davide Sciangueta (psi). Era assente il dc Guido Gabotto.

Il 19 marzo del '90 viene stipulate la convenzione fra l'Usl e la Protecne (praticamente un contratto). Antonio Savoino sarà il direttore dei lavori, e sono indicate anche le percentuali che spettano alla Protecne per la progettazione per la direzione. Sempre contrario Bellini, che dice: «Nella precedente delibera avevo già espresso voto contrario, in quanto non ritenevo che l'architetto Savoino fosse l'unico progettista in grado di progettare ed eseguire i lavori assegnare».

Savoino il l'unico, quindi. Però vince lo stesso, e adesso accusa anche aver dovuto pagare il 10 per cento (per ogni incarico ottenuto a Vercelli) al dc Sandro Cattaneo. Tutti favorevoli gli altri, ma mancano la presidente Pigino e ancora Gabotto.

Nel giugno del '91 Comitato gestione decide di pagare un acconto per la progettazione della dei : alla Protecne vanno 122 milioni. Sono nuovo assenti presidente Pigino e Guido Gabotto.

L'ultimo ufficiale delibera di Sarasso. Ma da allora progetto della Manglas», come la chiama Boggio, è fermato. Proprio Sarasso, proprio in seguito alle critiche dell'ex senatore dc, ha deciso di sottoporre il progetto alle organizzazioni sindacali dei medici del personale. proposte alcune variazioni (sembra non importanti) poco si dovrebbe il parere definitivo.

Ma la mossa Sarasso era anche provocatoria (o prudenziale?): visto che Boggio il progetto difende (e visto che Savoino chiacchierato), io mi prendo la responsabilità di andare avanti. E passato la parola ai medici.

Adesso Savoino, oltre che chiacchierato, è carcerato; dalla sua cella accusa di concussione un «big» della politica locale come Sandro Cattaneo (finora solo sfiorato dagli scandali). E oltre ai medici, c'è anche la polizia giudiziaria che esamina quel vecchio progetto, con molta attenzione. Come andrà a finire? [r. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Corride ad Arles sadismo e

Vorrei rispondere alla lettera del presidente Pamija Varsleisa, che, su «La Stampa» del 21 febbraio, replicato all'articolo di Massimo Scozzaro, coordinatore della Rete lavoro anticorrida e feste sadiche, nonché promotore della petizione popolare finalizzata alla rottura del gemellaggio Vercelli-Arles.

Egregio presidente, la petizione non alcuno scopo, né segreto palese, di insegnare ad altri civiltà e democrazia: ha, semmai, quello di eliminare, se sarà possibile, quanto di democratico e non civile la nostra gemella Arles va insegnando a noi e ad altri: cioè la tortura, la prova pratica offerta a giovani e adulti di come la crudeltà umana possa degradarsi sino ai limiti dell'abiezione. Ampliando l'argomento «corrida», mi sento di poter aggiungere che, promotori e firmatari della petizione, in quanto dissenzienti dalla violenza, sono da considerare fra coloro, e sono molti, che allo «sbando morale» da lei lamentato giunti.

Infine, vorrei muoverle un discreto appunto circa la mostrata incapacità individuare nella corrida di oggi quella «molla» (il termine è suo) che costituiva il presupposto essenziale corride di ieri e che (cito testualmente) «spingeva l'uomo a dimostrare che era forte e bello dominando e uccidendo gli animali»...

Pur se ignorata da lei, quella molla va risultando puntualmente sfacciatamente presente ovunque si consumino prepotenze, occulte palesi. Le quali, tra le conseguenze possibili, potrebbero includere quella dello sbando morale di nazioni e individui. Nel caso di Arles e delle sue corride, prepotenza e sopruso si possono identificare «anche» nell'impunità un sadico e nell'imbecillità di chi lo applaude. Massimo Scozzaro, ventenne, ci dato lezione; e noi, che di anni ne contiamo qualche in più, faremo del nostro meglio per mettere i cocci umiltà rimasticci, per accettarla e condividerla.

Elena Carasso, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.109
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.455
Borgosesia: (0163) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Crescentino: (0161) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 batanti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batanti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Negli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.205.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, tel. (0163) 51.183.
via San Carlo, (0163) 47.139.
Rocco Bielmese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.859
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 81.136
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bonfi*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 961.384.
Rosazza: *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Crescentino: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., 57.500; tel. (0163) 822.245; **Gattinara:** tel. (0161) **Biella:** tel. (015) 350.3312.

STATO CIVILE

VERCELLI.

Luigi Bozzi, 75 anni, pensionato; Serono, 68 anni, pensionato; Spada, 73 anni, pensionata; Virginia Gaglione, anni, pensionata; Gennaro Tagliabue, 84 anni, pensionato.

Ada Bergamin, 91 anni, pensionata; Gino Orcurto, 64 anni, pensionato.

SI Paolo Amabili, 35 anni, agente di commercio, con Barbara Rosin, 26 anni, infermiera professionale.

CERRETO CASTELLO

MORTI. Giorgio Benedetto, 62 anni, operaio.

MORTI. Salvatore Indorato, anni, pensionato.

TRI

MORTI. Rita Fila Robattino, 81 anni, pensionata.

È mancato a soli
Ad Vercellone
Ne danno il dolorosissimo annuncio a funerali avvenuti il padre **Piero**, la madre **Casasolo**, la sorella **Federica**, le nonne, gli zii ed i cugini. La famiglia ringrazia coloro che le sono stati vicini in particolare gli amici della Valle, l'Amministrazione Comunale di Rossazza, il Circolo Ricreativo e l'Amministrazione del Santuario di San Giovanni.
— **Rossazza**, 25 febbraio 1993

GLI APPUNTAMENTI

CORSO CRI

Durerà tre mesi

Si svolgerà nella sede della Croce Rossa Italiana di via Gioberti a Vercelli, un corso della durata di tre mesi per preparare nuovi volontari da affiancare al personale già operante e arrivare al numero di centocinquanta persone in organico. Verranno presentate agli iscritti nuove tecniche del pronto e il trasporto degli infermi. Alla fine delle lezioni sarà rilasciato un diploma abilitazione al pronto soccorso all'attività di Rossa, valido tutto il territorio nazionale. Il avrà inizio il 2 marzo e le iscrizioni sono attualmente aperte. Per informazioni telefonare ai numeri della Cri 0161-21.30.00 o 0161-21.33.09.

I MERCATINI

Oggi sulle piazze

Questi sono i mercati che si tengono oggi sulle piazze dei paesi del Vercellese. Ad Asigliano in via Chiesa; a Caresana in corso Roma; a Cigliano, in piazza dei Ferraris e piazza Martiri della Libertà; a in piazza Castello; a Greggio, in piazza XXVII aprile; a Motta dei Conti, in piazza Comoglio; a Palazzolo, in so Italia e in piazza Giovine Italia; a Pezzana, in piazza Libertà, a Saluggia pizza del Municipio; a Tronzano, in corso Vittorio Emanuele II e a Villata, in piazza Roma e in largo Marconi.

Il tema è la salute

Per lezioni organizzate dalla Caritas diocesana vercellese rivolte agli iscritti all'Università Terza età, programma alle 15,30 oggi, nell'aula magna Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio una lezione del prof. Tibaldeschi sull'argomento «Come invecchiare bene».

GLI AGGIORNAMENTI

tecniche di lettura

Valeria Cappellari relatrice della lezione corso di aggiornamento, che viene rivolto ai maestri delle elementari e delle materna che si svolgerà alle 16,30 alla scuola elementare Ferraris. L'argomento, basato sulle esperienze attuate nei moduli organizzativi, laboratorio di lettura».

La Camera non approva il rinvio: Vercelli andrà alle urne alla fine di marzo?

Elezioni, è conto alla rovescia

Se non ci saranno sorprese, i partiti dovranno presentare entro sabato le liste dei candidati. Dc e psi in difficoltà, giochi fatti per pds e Rete. Ma c'è chi spera che un decreto faccia slittare la data

VERCELLI. Si è iniziato nel primo pomeriggio di ieri il conto alla rovescia per le candidature alle amministrative di marzo: i partiti, che ormai contavano tutti in un rinvio, sono stati colti in contropiede dalla notizia che la Camera ha accantonato il relativo disegno di legge.

Le ultime speranze residue vengono riposte nella richiesta, formulata dall'intera maggioranza, dal pds e dal pri, di provvedere con un decreto, ma la convinzione è che difficilmente la richiesta sarà accolta. Ne è convinto l'on. Gianfranco Astori, che ha ricavato questa sensazione partecipando, ieri mattina, ai lavori di Montecitorio.

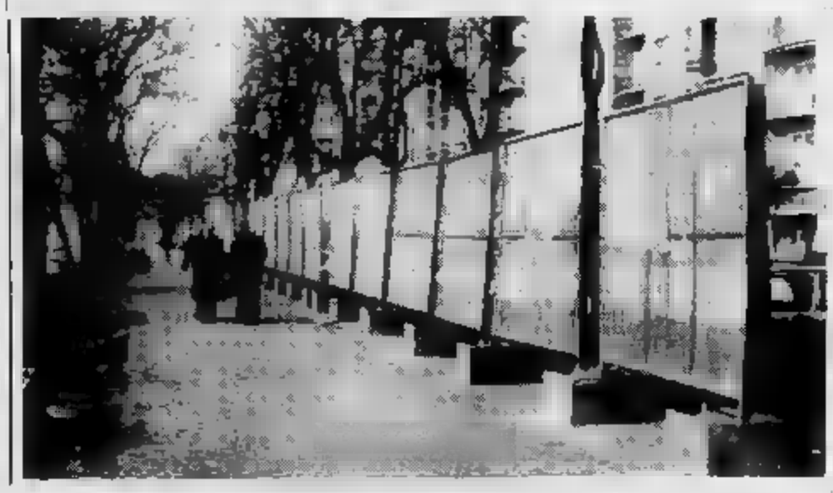
Proprio la dc vercellese denuncia le maggiori difficoltà a fissare entro mezzogiorno di sabato la rosa dei candidati: difficoltà aggravate negli ultimi giorni da fatti contingenti come ad esempio l'informazione di garanzia al segretario regionale e leader del «grande centro» Sandro Cattaneo.

Oggi il commissario provinciale di via Veneto Renato Balduzzi vivrà una giornata campale: questa mattina incontrerà l'ex senatore Carlo Boggio che ha dichiarato di non voler aderire al «manifesto Martinazzoli»; nel pomeriggio parteciperà ad un incontro con il presidente provinciale dell'Acli Guido Gabotto, da sempre su posizioni critiche nei confronti della dirigenza vercellese dc, e l'assistente spirituale delle Acli don Gianni Ambrosio.

Il pds punterà su Giorgio Galetta capolista; pare esclusa la candidatura dell'ex sindaco ed attuale segretario di federazione Ezio Robotti. Per Rifondazione i giochi dovrebbero essere già fatti con la riconferma dei consiglieri uscenti Dario Roasio e Franco Casallino, mentre pare che il psdi punti tutte le sue carte sul funzionario Ascom Roberto Leone, mentre Gabriela Bagnasco dovrebbe continuare a rappresentare i verdi.

Il psi pare voglia puntare su un uomo nuovo Piero Odone, direttore in pensione dell'Ente nazionale risi, che può contare su un seguito elettorale notevole soprattutto nel mondo agricolo mentre il senatore Roberto Scheda non ha ancora sciolto la riserva a proposito di una sua candidatura.

Per la Rete guiderà la lista Giuseppe Crosio, ex dc, cui si aggiungeranno gli amici di Boggio Eugenio Bellini, Renzo De Bianchi e Pier Luigi Cortesi; la Lega Nord punterà sul senatore Giuseppe Bodo e sul consigliere uscente Mauro Chiocchetti, e è stato interpellato anche Giorgio Sambonet. Il msi si affida a Bruno Aquilini e Alberto Cortopassi.



I tabelloni elettorali in città sono ancora vuoti, ma nei prossimi giorni, salvo decisioni del governo sul rinvio, saranno tappezzati di volti e gli slogan dei candidati

NOTIZIE FLASH

Ascom contro Roasio: rinviato il processo in pretura

E' stato rinviato il processo per ingiurie contro l'ex consigliere di Rifondazione Dario Roasio. Roasio è querelato dai vertici dell'Ascom di Vercelli (i fratelli Felix e Fernando Lombardi e Giovanni Bonetti) per alcune frasi pronunciate in Consiglio comunale nell'ottobre del '91, quando fu sollevato lo scandalo della «pensione d'oro» del sindaco Bodo. I tre si sono sentiti offesi da alcune affermazioni sull'Interimmobiliare e sulla Mediacom, due società finite poi nel mirino della magistratura. Era stato proprio Roasio a sollevare, per primo, la vicenda dell'Interimmobiliare. Il processo, ieri in Pretura, è slittato perchè l'imputato era assente per malattia. «Ma aspetto l'udienza tranquillo - dice Roasio -: non ho insultato e sulla emergeranno interessanti».

Svaligiata una tabaccheria: 4 milioni il bottino

Svaligiata, l'altra notte, la tabaccheria di via Verdi 2: la denuncia è stata presentata alla polizia dalla titolare Angelina Battagion, 43 anni, residente in via degli Oldoni. I ladri hanno forzato la serranda e, una volta all'interno, hanno rubato valori bollati ed altra merce per un valore complessivo di circa 4 milioni.

E' morto Seren, fondatore Pro Loco

E' deceduto Battista Seren, anni, personaggio tra i più conosciuti della città. Il nome di Seren è legato alla Pro Loco del centro valsesiano, di cui fu uno dei fondatori: per molti anni ricoprì l'incarico di segretario. I funerali saranno celebrati oggi, alle 15, partendo dall'abitazione di piazza Mazzini.

E' stato arrestato dai carabinieri nei pressi della stazione ferroviaria di Alessandria

Preso mafioso, abitava a Cossato

Giuseppe Ponte, 37 anni, è affiliato alla cosca dei Pulvirenti, il braccio armato di Nitto Santapaola. Era ricercato per omicidio e per il tentato sequestro del presidente della Provincia di Catania. Lunghe indagini

Giuseppe Ponte

ALESSANDRIA. Giuseppe Ponte, 37 anni, catanese accusato di essere affiliato alla cosca Pulvirenti (considerata il braccio armato del clan Nitto Santapaola) è stato arrestato l'altra sera nei pressi della stazione ferroviaria, dal reparto operativo del comando provinciale e della compagnia dei carabinieri di Alessandria.

L'operazione giunge a conclusione di cinque mesi di controlli e avvistamenti. Giuseppe Ponte si era latitante perchè indiziato tra l'altro di omicidio e tentativo di sequestro di persona, nell'83, ai danni del presidente della provincia di Catania Salvatore Di Stefano.

E' stato fermato mentre saliva a bordo di una Renault targata Vercelli, (l'ultimo domicilio infatti è a Cossato nel vercellese) insieme ad altre due persone dei cui sono state rese note le generalità e sulle quali è in corso accertamenti.

L'ordine di custodia cautelare, per Giuseppe Ponte, è spiccato dalla procura distrettuale di Catania i primi dell'anno, tutte la provincia è battuta per la ricerca della Renault rossa targata Vercelli, che risultava di proprietà del Ponte.

Il ha sempre cambiato domicilio lasciando però la residenza in un paese diverso da quello di nascita. E' il classico meccanismo usato dai latitanti per far perdere le proprie tracce - dicono i carabinieri.

Pochi giorni fa la perquisizione nell'appartamento di Cossato, poi l'arresto in città. Ora è detenuto nel carcere di San Michele.

Sempre a proposito di arresti legati alla provincia di Vercelli, sei persone sono finite in carcere a Roma per la vicenda-Safim, che riguarda anche l'industriale gattinarese Giuseppe Piana, coinvolto in un crack da 30 miliardi, crack cui non sarebbe estranea la mafia.

Le persone arrestate a Roma erano, fino a poco tempo fa, ai vertici della società «Safim-Factor» del gruppo Efim: sono state arrestate, su richiesta della procura di Torino, per associazione per delinquere, truffa e false fatturazioni. Avrebbero ottenuto finanziamenti illeciti per circa 10 miliardi. Anche l'inchiesta di Gattinara ha accertato falsi leasing e fatture. [a. m.]

Violenza carnale

Quest'oggi il processo agli albanesi

VERCELLI. Rapina, sequestro di persona e violenza carnale a danni di una prostituta: queste le accuse cui dovranno rispondere stamane, davanti al Tribunale di Vercelli, tre albanesi che per questo sono in carcere dal 10 settembre dell'anno scorso.

Gli imputati sono tutti originari di Durazzo e residenti i primi due a Casale ed il terzo ad Ozzano Monferrato. Sono Ylli Shullani, 20 anni, via Bertana 17; Luan Hyka, 20 anni, via Verdi e Ded Bukaqeja, 24 anni, via Roma 74/1. Un quarto albanese, Ardian Sborja, 24 anni, Casale, via Caccia 98, accusato degli stessi reati, è latitante.

Secondo l'accusa i quattro, dopo aver violentato una prostituta vercellese, l'avevano costretta a consegnare loro soldi e gioielli. [w. ca.]

Anziana di Vercelli

Derubata mentre prega in chiesa

VERCELLI. Aveva posato la borsetta sulla panca della chiesa e si era raccolta in preghiera sull'inginocchiatoio. Quando ha terminato di pregare, la borsetta c'era ancora ma il portafogli che conteneva era sparito.

E' accaduto l'altra mattina alla pensionata vercellese Rosa Baragioli, 71 anni, via settembre 37, nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo. La donna, come d'abitudine, è entrata nella chiesa per pregare: nel momento in cui ha posato la borsetta c'era ancora altre persone all'interno. Probabilmente qualcuno ha approfittato della distrazione per fare il colpo: il bottino consiste in circa mila lire in banconote di piccolo taglio e nei documenti personali della pensionata. [w. ca.]

Mentre i lettori scelgono i carri preferiti, il Comitato manifestazioni prepara la sfilata bis

I vercellesi votano il loro re del Carnevale

Con i tagliandi per il referendum che pubblichiamo su La Stampa

VERCELLI. Alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 stanno arrivando molti tagliandi sul referendum «Carnevale 1993: vota il carro e il gruppo mascherato più bello».

Quest'anno, «La Stampa» offre ai suoi lettori la possibilità di fare una classifica «alternativa», che potrebbe però anche coincidere, in linea di massima, con quella che la giuria stabilirà domenica pomeriggio dopo la seconda sfilata dei carri. Entrambe le premiazioni si svolgeranno durante una serata, ancora da stabilire, che sarà fissata di concerto con il Comitato manifestazioni vercellesi.

Per esprimere la loro preferenza, i lettori devono compilare il tagliando (che pubblichiamo qui sotto) e portarlo o spedirlo ai nostri uffici. Si possono ovviamente mettere più tagliandi (ma non fotocopie) nella busta.

Intanto, il Comitato, che rappresentanti tutti i rioni, sta predisponendo nel dettaglio dei modi la sfilata-bis di domenica prossima. A coloro che obiettano sull'opportunità di divertirsi in Quaresima, ricordiamo che gli esponenti del Comitato, prima di optare per le due domeniche, sono andati a parlare con l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone.

Un gesto quanto mai opportuno che la dice lunga sullo stile e la correttezza dei «carnevalanti» vercellesi.

Domenica, dunque, seconda sfilata con lo stesso percorso chiuso e a pagamento (5 mila lire, esclusi i bambini fino a 12 anni ed i pensionati). Domenica scorsa i paganti - nonostante il vento fortissimo che ha ostacolato la manifestazione - sono stati mila. [g. mo.]

Il Babi mette in fiamme alla berlina poi, con un sospiro, sale sul rogo

Ieri sera il processo al Babi appuntamento conclusivo del carnevale di Biella. Il rogo nei giardinetti del Piazzo ha fatto scendere il sipario sulle feste

BIELLA. «Per questa volta brucio ancora il sottoscritto. Ma chissà che il prossimo anno non tocchi a qualcuno di voi: sindaci, imprenditori, giornalisti. Sai che bel falò». Così l'altra sera il Babi, tradizionale figura del Carnevale di condannato a morire sul rogo, ha salutato il centinaio di persone accorse in Piazzo per assistere alla rappresentazione del processo. Il processo che, come di consueto, non ha mancato di mettere alla berlina numerosi politici, industriali e professionisti.

Nella arringa il Babi, «immondo batrace» colpevole di aver insidiato la bella Catlin'a, non ha risparmiato pungenti frecciate. Per quanto riguarda il cantiere del Centro direzionale amministrativo ha consigliato al sindaco di trasformare il buco per le fondamenta in un laghetto. «Dammi retta Susta, ci vogliono le trote - ha detto il Babi -. Poi un prato con le piantine e le panchine per gli anziani. E tieni lontane le dentiere del reame».

Dopo un colpetto di Laboratorio d'analisi («Un monumento allo spreco e qualcuno di notte brucia documenti») è stata la volta della Biella-bene. «Sindaco, agli industriali chiedi dei soldi - ha concluso il Babi -. Valli a trovare anche al circolo Sociale, quando le signore ingioiellate partecipano a riunioni culturali sul tema: meglio il bollito misto o la lepre in salmì?». [d. p.]

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

.....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

.....

I tagliandi devono essere consegnati o spediti alla Redazione de LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. Si possono inserire più schede nella stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

Può ancora una macchina dare emozioni? Sì, se conosce gli uomini, e le loro passioni. Due generosi propulsori: il 2 litri iniezione 16 valvole da 133 cavalli; o il fantastico 2.2 DOHC VTEC da 185 cavalli a fasatura e alzata variabili. Un sistema di sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote. Un rivoluzionario sistema a quattro ruote che controlla elettronicamente l'azione sterzante delle ruote posteriori. Nuova Prelude vi aspetta per una prova su strada.

NUOVA HONDA PRELUDE.
EMOZIONE RARA.

HONDA

Il 27-28 Febbraio prova di guida presso la Concessionaria Honda

V. AUTO s.r.l.

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per lanciare una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Le nuove norme di vendita gettanno lo scompiglio nel settore del commercio ambulante

Fuorilegge il mercato alimentare

Attrezzare subito le aree pubbliche (nel caso di Biella piazza Colonnetti ■ corso 53° Fanteria) o le bancarelle sono destinate a sparire. I progetti dovranno essere pronti entro il 24 aprile. Oggi incontro decisivo in Comune

BIELLA. Addio bancherelle in via Italia e mercatini rionali. Le prime note divulgative sulla nuova legge del commercio che fa degli ambulanti dei commercianti ■■ diritti e doveri uguali ai loro colleghi in sede fissa, costringerà Biella e tutti i Comuni del comprensorio laniero a rivedere piani e programmi per il settore.

■ proprio Biella oggi incomincerà a ragionare su basi completamente nuove, ■■ la delegazione dei commercianti, ■■ aree pubbliche: entro ■ 24 aprile, infatti, l'amministrazio■■ deve definire le ■■■ da destinare ai mercati. La riunione è prevista per le 16,30.

Spiega il capo divisione Annona Gianni Penna, appena rientrato da un convegno a Milano: «In ■■■■ di vedere che cosa dirà il regolamento, sono già stati fissati alcuni punti cardine - spiega -. Intanto scompare la figura dell'ambulante. La legge parla di commercianti su aree pubbliche e ■ aree ■i posteggio (gli spazi per i banchi). I Comuni assegnano i posti agli operatori che frequentano 6 mercati cittadini alla settimana. Le autorizzazioni per i commercianti che non raggiungono questa frequenza è ■■■■ di competenza della Regione. In tutti i casi la licenza ha valore decennale, ma ogni 4 anni il Comune ha la possibilità di rivedere le liste degli ambulanti, ma solo per aggiungere ■■ posti, non per eliminarne vista la durata dell'autorizzazione».

Futuro incerto per il mercato di Biella. Soltanto le aree ■■■■■ di fognature energia elettrica e acqua potranno ospitare ■■ 24 aprile i commercianti ambulanti

L'altro elemento che scatenerà una rivoluzione nel settore riguarda il commercio su spazi pubblici di prodotti alimentari. Aggiunge Penna: «La legge è tassativa: ■ commercio di generi alimentari è vietato se ■ ■■■ destinata allo scopo non sono dotate di fognature, energia elettrica ■ acqua». Piazza Colonnetti e corso 53° Fanteria, dove si svolgono i sei mercati di prodotti alimentari, hanno le fognature, ma non ■■■■ mai state attrezzate con luce e acqua. Il problema già in passato era stato più volte evidenziato degli stessi ambulanti che ave■■■ dovuto fari i conti con gli ispettori del servizio veterinario. Senza acqua e luce non esistevano i requisiti per la conservazione e quindi la vendita di determinati prodotti alimentari freschi. E gli ambulanti, multati, si erano ribellati.

■■■ alcuni mesi ■ anche i veterinari ■■■ scesi sul piede ■ guerra e hanno lanciato ■■ ultimatum ai Comuni: mettersi in regola o chiudere i mercati. E da quanto si è potuto capire, l'unico centro del Biellese che ha realizzato un'area attrezza■■ per gli ambulanti è Cossato. Gli esercenti contestano la vali■■ di certi servizi, ■■ questo è un altro discorso.

Per Biella, quindi, si pone il dilemma di scegliere una volta per tutte le ■■■ mercato e di attrezzarle, pena la chiusura. ■■■ sembrano destinati a scomparire anche le bancherelle che stazionano durante la settimana a Chiavazza, al Vernato o in via Bengasi. E anche il piccolo mercato ■ Ronco e di Ternengo, solo per fare alcuni esempi, potrebbe avere i giorni contati.

Maurizio Alfisi

Ingresso

Finanziata l'area coperta

BIELLA. C'è chi aveva scommesso che sarebbe stato pronto per il 1986. ■ invece ■ ■■■ me■■■ coperto all'ingresso di via Candelo è ancora ben lontano dall'entrare in funzione. I ■■■ milioni per un primo lotto funzionale ■■■ serviti invece per costruire lo scheletro di un complesso ■■■ ■■■■■ utilizzabile. Le avveniristiche strutture sono state consegnate nel '91, ■■■ non potendo ancora ospitare il mercato all'ingrosso, ■■■ finite nell'incuria più totale. E ora sono sommerse dalle erbacce.

■■ nuova amministrazione ha deciso di affrontare il problema. L'opera dovrebbe ■■■■ completata grazie ad un nuovo stanziamento regionale di circa ■■■ milioni. Il Comune dovrebbe appaltare i lavori nei prossimi giorni.

Resterà però ancora da ■■■■ pletare la sistemazione dell'area esterna (posteggi) ■ soprattutto la strada ■ accesso al mercato coperto che dista dalla provinciale per Candelo alcune centinaia di metri.

Biella, ancora un operaio ferito

Troppi infortuni Gumina indaga

BIELLA. Ancora un ■■■■■ sul lavoro. Dopo i tre operai morti ■ scorsa settimana nella tragedia di Callabiana, ■■■ mattina a Camburzano un artigiano edile è caduto da un'impalcatura. Nicolò Ricci, 45 anni, residente ■ Occhieppo Inferiore, ha riportato ■■ sospetto trauma cranico e la frattura della gamba destra: guarirà in due mesi.

L'incidente ha provocato l'immediata reazione della magistratura ■ il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha deciso di convocare il responsabile provinciale dell'Ispettorato del lavoro. L'incontro, fissato per sabato mattina, servirà a definire le linee di un'inchiesta ormai indispensabile, secondo ■ magistrato, per identificare tutte quelle aziende che non rispettano le normative antinfortunistiche».

La proposta di una «crociata» contro chi, in qualsiasi modo, si rende responsabile di incidenti ■■■ lavoro era già ■■■■ avanzata dallo stesso procuratore subito dopo la morte di Gianfran■■ Paini, l'escavatorista rimasto folgorato in un cantiere di Mongrando per ■■■ toccato ■■■ la ruspa un filo dell'alta tensione.

L'idea era poi tornata nel cassetto. «Non volevo sembrare quello che, ■■ un già difficile momento di crisi generale, lavora per complicare ancora di più la vita delle aziende biellesi - spiega il procuratore -. Così avevo deciso di confidare nella buona volontà e nel buon senso degli imprenditori. Invece sono rimasto deluso». Prosegue Enrico Gumina: «Oggi il Biellese piange troppi morti nei cantieri e nelle fabbriche. E' il momento di dire basta: ci impegneremo tutti per porre rimedio alla situazione. Certo, sono consapevole che il personale a disposizione della magistratura ■ insufficiente per condurre un'indagine ■■■ vasta. Pertanto chiederò la collaborazione agli altri organismi dell'amministrazione statale per lavorare al nostro fianco». **[d. p.]**

Troppi incidenti ■■ cantieri biellesi

IN BREVE

■■■■■■■■

Un giovane ■■■■ ■■■■ per droga

I carabinieri hanno arrestato Roberto Guerio, 24 anni, ■ Biella: è stato sorpreso mentre cedeva una dose di eroina ■ ■■ tossicodipendente. Nel frattempo i militari di Andorno hanno denunciato ■ piede libero Mohamed Ali, ■ 24 anni, per furto.

■■■■■■■■■■■■

Il giardino, ■■ ciclo di incontri a ■■■■

Proseguono alla Biblioteca Croce gli incontri su «Il giardino, problemi di gestione del verde»: stasera alle 21 Paolo Oddone (Comune di Torino) e Guido Piacenza (parco della Burcina) parleranno ■■ criteri di scelta per il verde pubblico ■ su piante esotiche.

■■■■■■■■

Problemi sociali, se ne parla ■ Valdengo

Stasera incontro conclusivo dei dibattiti organizzati dai Volontari ■ Valdengo: alle 20,45, nella sede ■■■ Gruppo amici sportivi, relazioni su problemi sociali, disagio giovanile droga, Aids e alcolismo. Gli incontri si erano iniziati il 4 febbraio.

APP■■■■■■■■■■

Cassetti ospite dell'Accademia Biella Cultura

La questione jugoslava è il tema del dibattito in programma per domani sera al Circolo Sociale di Biella: relatore Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio ■ Stato di Vercelli. L'incontro ■ promosso dall'Accademia Biella Cultura.

A Biella

No a inchieste su dipendenti dell'ospedale

BIELLA. Non ci sarà ■■■■■■ d'inchiesta per i 130 dipendenti dall'ospedale che il coordinatore amministrativo Antonio Seresini ha ■■■■■■ di irregolarità nella registrazione delle entrate ed uscite dal posto di lavoro. Fabio Tiepolo, coordinatore sanitario dell'Usl, ha deciso di demandare ogni giudizio sul comportamento di medici ed infermieri ■ diretti responsabili dei servizi del nosocomio.

Spiega Fabio Tiepolo: «Solo loro possono giudicare se i dipendenti hanno timbrato ■ meno ■ cartellino in modo errato. Eventuali sanzioni ■■■■■■ stabilite soltanto dopo questa ulteriore valutazione».

[p. g.]

In via Castelletto

Mega dosso è polemica a Cossato

COSSATO. Ancora polemica per il dosso artificiale di via Castelletto Cervo. Il manufatto realizzato dal Comune per limi■■■ la velocità sulla «strada della morte» ■■ provocando numerose proteste da parte dei residenti nella zona, ■■ hanno intenzione di sporgere denuncia contro l'amministrazione. Secondo gli abitanti il rumore provocato ■■ passaggio delle auto sul dosso in cemento è insopportabile e, in alcuni casi, si sarebbero verificate delle crepe nelle recinzioni circostanti.

Su ■■ Castelletto Cervo ■ intervenuto anche il consigliere comunale Franco Botta che ■■ una lettera ha chiesto al Prefet■ di fare luce sulla vicenda.

[d. p.]

Oggi industriali in assemblea, ma la scelta appare scontata

Enrico Botto è confermato alla presidenza dell'Unione

BIELLA. I rappresentanti delle 430 aziende associate all'Unione industriale biellese si ritro■■■■ oggi pomeriggio in assemblea: all'ordine del giorno l'elezione del presidente ■ dei tre vicepresidenti che lo affiancheranno per il prossimo bien■■■.

Enrico Botto Poala ha dato la sua disponibilità a ricandidarsi per il nuovo mandato e la stessa commissione per la designazione alla poltrona presidenziale (formata da Aldo Zegna, Giulio Barberis Canonico e Nando Savio), nella lista dei papabili ha ■■■■■ un ■■■■ nome. Non ■ saranno dunque grandi sorprese: gli imprenditori hanno apprezzato e condiviso le linee d'intervento che l'industriale biellese ■ dato all'Unione in questi due anni ■ lavoro ■ altrettanto proficua è stata ■ collaborazione fra la stessa direzione e ■ presidenza dell'Uib.

Secondo gli industriali Enrico Botto ha guidato con succ■■■ l'Unione e merita quindi la conferma a presidente

Il binomio Botto-Vizzari non ha tradito le aspettative degli associati ed anche per questo motivo la decisione di rinnovare la ■■■■ ■■■■ per il prossimo il biennio è stata praticamente ■■■■■■■■ Nel salone-teatro di via Torino, dopo la rielezione ufficiale, i lavori proseguiranno con la designazione dei vicepresidenti. Toccherà a Enrico Botto Poala indicare i nomi dei tre candidati che lo affiancheranno durante ■ suo mandato. L'ultima parola spetterà nuovamente all'assemblea che accetterà o meno gli imprenditori proposti. I lavori del ■■■■ consiglio si concluderanno definitivamente la prossima settimana quando saran■■■ nominati gli ultimi ■■■ esponenti della giunta. **[p. g.]**

I roghi sono quasi certamente di origine dolosa. Danni all'ambiente

Nuovo allarme incendi: bruciano le pendici del Mombarone ■ Graglia

BIELLA. E' di nuovo emergenza nel Biellese per gli incendi boschivi. Forestale e volontari sono impegnati da ■■■ pomeriggio sulle pendici del Mombarone di Graglia per ■■■ gigantesco rogo sicuramente doloso.

Dicono gli uomini della forestale: «Il f■■■■ è stato appiccato almeno ■■ 6 o 7 punti diversi ■ contemporaneamente. Così, nonostante l'allarme sia scattato quasi subito, poco dopo le 14,30, l'incendio si è immediatamente esteso su un'area molto vasta sopra e ■■■■ il Tracciolino, la strada che dalla Bossola arriva ad Andrate».

La zona ■ ricchissima di boschi: castagni, faggi, betulle e da sempre è un paradiso per i cercatori ■ funghi. Ma l'area, di grande interesse turistico per la sua panoramicità, è costellata di baite e villette che rischiano di essere raggiunte dalle fiamme.

In aiuto alle squadre a terra è arrivato un elicottero ■■■ servizio regionale antincendi che ha iniziato a sganciare sul fronte ■■■ fuoco «bombe» d'acqua da 700 litri. L'obiettivo ■■■ di riuscire a controllare il grande rogo prima del sopraggiungere della ■■■■ con l'oscurità e per la natura particolarmente impervia di certi punti, uomini e mezzi ■■■ possono operare. E le fiamme in quelle ore possono riprendere vigore.

Le squadre antincendio sono nuovamente ■■ lavoro per un grande rogo sviluppatosi ieri pomeriggio sulle pendici del Mombarone di Graglia

L'origine sicuramente dolosa dell'incendio pone poi un ulteriore duplice problema agli uomini della forestale: scoprire i piromani ■ mettere in atto un pieno di sorveglianza per evitare nuovi incendi. Queste emergenze infatti oltre ai danni gravissimi al patrimonio ambientale costano centinaia di milio■■ alla collettività: la Regione usa infatti i fondi destinati all'agricoltura per pagare i mezzi antincendio e i volontari. Senza contare poi i rischi cui sono esposti sia i piloti degli elicotteri e gli uomini delle squadre antincendio. La forestale ha rivolto l'invito ■■ biellesi ■ collaborare per individuare i piromani. **[m. al.]**

Dancing IL FARO Brusne■■■ tel. ■■■■■■
GIOVEDI' 25
Ballo liscio con gli **Historia**
■■■■■ 27
Due sale due musiche in una musica spettacolo con **Frank David Group**
D.j. Alberto Moggi, nell'altra discoteca con Tony More.
DOMENICA 28
Musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di **Frank ■■■■ Group**
D.j. **Tony More**. Gioca ■ Casella Postale

DISCOTECA **Sporting Club**
NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE
GIOVEDI' 25 ■■■ ■■
Grande spettacolo con "I PIERROTS" dalla Romagna per voi
Alle ore ■■ la forchetta è vostra!
VENERDI' 26 ORE 21
Liscio ■ anni ■■■ ■■■ l'orchestra "La ■■■■ novità"
preferita dalle donne. Premi ■■■ tutti!
■■■■■■ ■■
Gran Ballo ■ Maschera
■■■ d.j. Sergio Flash
DOMENICA ■■■ ■■■■ 15
Liscio e Grande Finale della Coppa D'Oro di Ballo Liscio
Orchestra a sorpresa
MARTEDI' 2 MARZO
I° Memorial per Carlo Venturi
Ripresa televisiva
SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 939939

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000
■ Artigiani, Commercianti e Lavoratori ■■■■■■■■
■■■■ con dichiarazioni redditi (740) bassi ■ ■■ perdita
■ Nessuna ■■■■ anticipata.
Tel. 0321/459.160 - 455.827

Siamo una società ■■■ vanta una solida posizione sul ■■■■ cato.
L'UOMO ■■ ■■■■■■
che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà ■ determinazione.
Offriamo ■■■ gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione ■■■ ■■■■ dipendenze, ■■ trattamento provvigionale, ■■■■ in esclusiva. Zona di lavoro: Vercelli e provincia.
Scrivere: ■■■■■ Postale ■■■ - ■■■■ ■■■■■■

■■■■ pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 65 Tel. 011 65.211
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015 30.788
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.794-62.362

La domanda di esonero va presentata entro il 1° marzo

Guida alla minimum tax

Come risolvere gli ultimi dubbi

Guida per il cittadino

Il Fisco non si fida del contribuente (in molti casi a ragione) e gli impone, per legge, un ricavo minimo [illegible] sul quale calcolare l'aliquota di imposta in sede di dichiarazione dei redditi. E' il «contributo diretto lavorativo» meglio noto come «minimum tax», valido per il triennio '92-94, con il quale si spera di [illegible] perare un maggior gettito fiscale che, per il solo '92, dovrebbe aggirarsi sui 6-7 mila miliardi.

Devono versare il tributo tutte le imprese, individuali [illegible] cietarie, escluse le società di capitali ed [illegible] soggetti all'Irpeg, purché il limite dei ricavi del '92 sia stato: 1) inferiore ai 360 mi[illegible] nel caso di artisti, professionisti e imprese di servizi; 2) inferiore [illegible] miliardo per le altre attività. La legge indica i casi di [illegible] o prevede «sconti» alle aliquote legati a condizioni oggettive [illegible] soggettive di esercizio dell'attività [illegible] alla [illegible] ubicazione. E' anche possibile avanzare una richiesta di esonero totale per situazioni economiche particolari. Poiché [illegible] termine per usufruire di tale agevolazio[illegible] [illegible] il 28 febbraio (trattandosi [illegible] una domenica slitta a lunedì 1 marzo), pubblichiamo una piccola guida per agevolare la compilazione del modulo e il calcolo della somma dovuta al Fisco.

Le associazioni [illegible] categoria si [illegible] come si possa sfuggire [illegible] «contributo», anche se è meglio [illegible] farsi illusioni: la Commissione provinciale che decide ha una autonomia limitata. E sarà per tale motivo o forse, co[illegible] sostengono Unione Artigia[illegible] e Confesercenti, [illegible] causa del timore di «entrare nel mirino [illegible] Fisco», che pochi contribuenti con redditi dichiarati inferiori al minimo [illegible] legge hanno chiesto l'esonero. E questo malgrado le proteste e i molteplici ricorsi alla magistratura contro una norma [illegible] parere di molti incostituzionale.

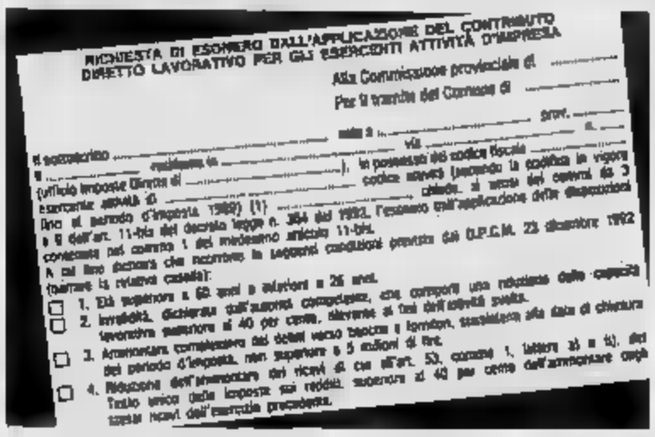
Gli Uffici finanziari, più portati a dubitare [illegible] piena onestà del contribuente, ritengono al contrario che la contabilità [illegible] molte imprese «con redditi dichiarati al minimo [illegible] sopravvivenza» [illegible] reggerebbe a un controllo [illegible] Guardia [illegible] Finanza. Insomma, meglio che i falsi poveretti lascino perdere.

Soggetti marginali

C'è un nodo, tutt'ora irrisolto, che provocherà non poco contenzioso. L'elenco delle condizioni - 9 per gli esercenti attività d'impresa, 6 per gli [illegible] centi arti e professioni - che determinano l'esonero dal [illegible] ntributo diretto lavorativo» [illegible] tassativo. Non c'è dubbio [illegible] precisa anche la circolare ministeriale) che [illegible] sufficiente il verificarsi di una sola di esse per presentare [illegible] [illegible] titolo [illegible] domanda di esonero. Ma il problema [illegible] che, [illegible] detto, l'accoglimento non [illegible] automatico, dipende dalla Commissione provinciale. Secondo gli esperti della Finanza vanno ammesse soltanto «presunzioni gravi, precise e concordanti». In effetti, quasi [illegible] i punti dei due elenchi, se presi singolarmente, si prestano a interpretazioni opposte. Per esempio: debiti inferiori ai [illegible] milioni? Buona liquidità o, al contrario, sfiducia dei creditori nell'azienda. Svolgimento dell'attività in locali di [illegible] pregio e con beni strumentali antieconomici? Non posso cambiarli oppure preferi[illegible] [illegible] altrove il guadagno. Compensi inferiori al 40% rispetto all'anno precedente? Annata pessima, oppure flessione rispetto a incassi iperbolici. Un grattacapo che la Commissione può risolvere sia chiedendo un controllo [illegible] vigili urbani, alla polizia [illegible] alla Guardia di Finanza o tramite lumi [illegible] plicemente [illegible] documenti allegati alla domanda. Quest'ulti[illegible] [illegible] bene ricordarlo, va inviata [illegible] Comune sede dell'attività, che la invierà poi all'Intendenza di Finanza dalla quale proseguirà [illegible] traguardo [illegible] Commissione provinciale.

Se [illegible] domanda [illegible] [illegible] viene accolta, gli imprenditori individuali [illegible] gli esercenti arti [illegible] professioni vengono considerati marginali. In questo [illegible] i contribuenti vengono esclusi dalla «programmazione delle attività di controllo» del Fisco purché [illegible] reddito da loro dichia[illegible] [illegible] sia inferiore a 12 milioni, minimo uguale per tutti, che può venire ulteriormente ridotto per effetto dei vari coefficienti. Il che, [illegible] [illegible] bene, non [illegible] [illegible] garanzia di immunità. Saranno sempre possibili accertamenti [illegible] del Fisco perché lavoratori autonomi, professionisti, artigiani e commercianti sono comunque «obbligati a dichiarare quanto effettivamente guadagnano, in particolare se la cifra è superiore [illegible] minimo stabilito dalla legge. [illegible] l'entrata in vigore del redditometro, poi, sono più semplici i controlli incrociati per scoprire gli evasori. [illegible] contribuente può [illegible] in regola [illegible] contabilità [illegible] «minimum tax» - tutte [illegible] quasi le operazioni in nero, reddito apparente [illegible] operaio - ma non [illegible] rapporto con il redditometro se, per esempio, risulta possedere aereo, panfilo, Ferrari, scuderia [illegible] ville qua e là.

Tuttavia la possibilità di avvicolare [illegible] controllo programmato [illegible] gola [illegible] molti. [illegible] [illegible] sociazioni di categoria consigliano - nel caso in cui il reddito [illegible] minore di 12 milioni e considerando che, per legge, «ricavi e compensi "non possono" essere inferiori alla somma [illegible] spese e degli altri componenti negativi deducibili e del [illegible] diretto lavorativo» - di «gonfiare» il reddito e rientrare nell'ambita categoria.



Modulo per la richiesta di esonero [illegible] artigiani e commercianti

[illegible]

Asseverazione

Chi chieda l'esenzione dalla «minimum tax», indipendente[illegible] dall'esito, deve presentare domanda su carta da bollo [illegible] allegare [illegible] eventuali documenti «asseverati», vale [illegible] dire corredati da una dichiarazione rilasciata da avvocati, commercialisti, ragionieri professionisti e [illegible] dicendo, che ne attesti l'attendibilità. Documenti sono anche, come chiarisce la circolare ministeriale già citata, [illegible] autocertificazioni.

La Commissione provinciale «può prendere in esame - chiarisce la circolare ministeriale del 18 febbraio - soltanto le domande che risultano corredate dalla relativa documentazione asseverata». In caso contrario è automatica l'emissione [illegible] cartella esattoriale con conguaglio dell'imposta, soprattassa del 40% e interesse [illegible] 9% an[illegible]. Se la domanda, motivata [illegible] accompagnata [illegible] documenti asseverati, viene respinta, sarà dovuta [illegible] Fisco la sola Irpef sulla differenza tra reddito dichiarato o dovuto, maggiorata [illegible] 9% [illegible] interessi annui. Il contribuente ha la facoltà [illegible] allegare anche il parere [illegible] [illegible] delle [illegible] sociazioni di categoria presenti nel [illegible] o [illegible] suo l'ordine professionale.

Alcuni lettori hanno telefo[illegible] lamentando che certi studi professionali rifiutano [illegible] [illegible] verare i documenti, come accade anche in [illegible] [illegible] categoria. In taluni casi il rifiuto è motivato [illegible] fatto che nessuno può dare garanzia circa la veridicità dei documenti presentati [illegible] contribuente. [illegible] [illegible] anche vero che [illegible] professionista, se incappa in un [illegible] non è passibile di sanzioni se è stato ingannato da «false o [illegible] informazioni».

Ricorso

Chi pensa di sgusciare tra le maglie dell'articolo 11 bis avrà vita grama. Contro la cartella esattoriale, e quindi anche [illegible] [illegible] la decisione [illegible] della Commissione provinciale, è possibile il ricorso [illegible] 30 giorni, purché corredato da documenti asseverati. Ma sono soltanto tre i casi in cui è ammesso il ricorso: 1) errore materiale del contribuente nel compilare i moduli della dichiarazione dei redditi, [illegible] errore degli Uffici finanziari nel calcolare [illegible] contributo dovuto, 3) fatti straordinari non imputabili [illegible] settore [illegible] all'attività svolta, [illegible] esempio allagamento o incendi, furti [illegible] danneggia[illegible]ti, gravi perdite di crediti. In sostanza, possibilità di difesa ridotte con onere della prova invertito: la legge stabilisce il guadagno minimo del contribuente, cui spetta il compito di provare il contrario.

Iva

L'applicazione della «minimum tax» ha come effetto secondario quello di trascinare altri [illegible] menti. Compresa l'Iva? Il dub[illegible] è [illegible] risolto dalla circola[illegible] del 18 febbraio. L'Iva va pagata, eccome. [illegible] l'imprenditore [illegible] soggetto all'Iva con aliquote differenti, dovrà mettersi [illegible] regola calcolandola [illegible] medesime percentuali sulla differenza di reddito. [illegible] modo analogo [illegible] contribuente deve sborsare il conguaglio della tassa sulla salute e del versamento Inps. Con il timore che possa avere analogo effetto di fare lievitare altri tributi locali. Si vedrà.

Cessazioni

Poiché la «minimum tax» non [illegible] dovuta da chi ha liquidato l'impresa entro il 31 gennaio '93, negli ultimi giorni dell'anno e in [illegible] il [illegible] [illegible] gennaio si [illegible] verificata una sorta di assalto alla diligenza negli Uffici finanziari. In dicembre le cessazioni [illegible] state 3500, oltre [illegible] nel mese successivo (circa 400 al giorno). In realtà la media annua ha superato appena le 20 mila richieste. Quasi nulla norma a fronte [illegible] un numero inferiore di rinnovi. «Per la prima volta nel [illegible] [illegible]iore - confermano le associazioni di categoria [illegible] artigi[illegible] e commercianti - [illegible] saldo aperture/chiusure [illegible] negativo». Il motivo più probabile [illegible] che a ritirarsi siano stati proprio i «marginali», quelli cioè [illegible] un basso reddito d'impresa, [illegible] fino a ieri sono riusciti a campare grazie [illegible] piccole evasioni e che [illegible] [illegible] scirebbero più a sopravvivere. Altri hanno invece giocato la carta del cambio [illegible] società. La legge [illegible] questo [illegible] è chiara: nessuna esenzione [illegible] si prosegue [illegible] medesima attività.

Carlo Novara

Il ricorso viaggia col bollo

Deve essere spedito al Comune in cui si ha la residenza fiscale

La domanda di esenzione dalla «minimum tax», non importa se accolta o respinta, ha effetti rilevanti nel successivo rapporto tra contribuente e Fisco. Meglio dunque, prima di consegnarla [illegible] spedirla a mezzo raccomandata al Comune dove si ha la residenza fiscale, darle un'ultima [illegible] per evitare [illegible] che potrebbero costare [illegible].

Intanto, è proprio necessaria la domanda di esenzione oppu[illegible] [illegible] ricade [illegible] [illegible] di [illegible] automatica? Ricordare che [illegible] modello della domanda deve essere simile a quello previsto dal ministero dell'Interno, [illegible] non dimenticare di applicare sulla copia originale del modulo una marca da bollo da [illegible] mila lire.

Altri errori frequenti sono i dati anagrafici sbagliati, il codi[illegible] [illegible] incompleto o errato e [illegible] mancanza del codice di descrizione dell'attività svolta, desunto dalla codifica Ive dell'89. Ricordare di firmare il modulo, altrimenti [illegible] [illegible] valido.

I requisiti per l'eventuale [illegible] sono quelli elencati dalla legge, dimostrabili in sede di controllo, [illegible] devono già es[illegible] comprovati dalla documentazione [illegible] [illegible] alle[illegible] [illegible] domanda. L'unico [illegible]lemento da non [illegible] se risulta [illegible] documenti in originale allegati, [illegible] l'età.

Attenzione [illegible] non riportare nelle caselle riguardanti il red[illegible] degli anni precedenti cifre discordanti da quelle e suo tempo dichiarate. Particolare attenzione deve anche [illegible] prestata [illegible] barrare le caselle in corrispondenza dei requisiti posseduti dal contribuente.

La [illegible] nella compilazione (forma) [illegible] garantisce [illegible] mante l'accoglienza della domanda, tuttavia [illegible] sarà causa [illegible] [illegible] sua immeritata bocciatura.

Come si calcola il reddito

Due esempi: bar e azienda artigiana

A fine dicembre [illegible] in gennaio ogni giorno [illegible] uffici della Finanza [illegible] stati assediati [illegible] centinaia [illegible] persone che volevano chiudere la partita [illegible]

Al fine di «personalizzare» il prelievo fiscale, il legislatore ha disposto che il tributo venga calcolato tenendo conto di una lun[illegible] serie [illegible] parametri che devono venire conteggiati nell'ordine previsto [illegible] decreto istitutivo: luogo, caratteristiche soggettive, dipendenti. Ogni situazione delineata equivale a uno o più coefficienti di moltiplicazione dell'importo minimo, [illegible] non si possono cumulare quelli di uno stesso gruppo. Se [illegible] tratta di caratteristiche soggettive (età, avviamento dell'azienda, condizioni fisiche) [illegible] sceglie quello più favorevole, [illegible] contrario nel caso dell'ubicazione dell'impresa (per esempio due negozi in città con caratteristiche differenti) si sceglie quello più sfavorevole.

Una curiosità. Nel calcolare l'aliquota minima riferita a un'impresa con uno o più dipendenti, il legislatore è incappato in un curioso infortunio, ammesso che [illegible] si sia trattato di [illegible] scelta. Il primo dipendente equivale a un aumento [illegible] dell'imponibile che si aggira in media [illegible] 5 milioni per le varie categorie prese in esame. [illegible] fatto è che, in caso di società, l'aliquota lievita per tutti i titolari. Diverso è il caso di due [illegible] più addetti, l'incremento del 5% compare una sola volta nel determinare [illegible] reddito globale della [illegible] società. Due esempi per chiarire i meccanismi di calcolo.

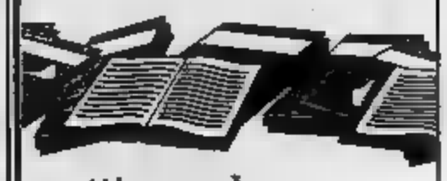
Società. Una società [illegible] [illegible] perso[illegible] gestisce un bar nel centro di Torino, il ricavo nel '92 [illegible] stato inferiore [illegible] 360 milioni. L'impre[illegible] ha due dipendenti [illegible] cui uno part time.

Uno dei quattro è socio di capitale, perciò [illegible] contribuisce [illegible] costituire il reddito, formato esclusivamente dall'apporto [illegible] lavoro. Il secondo ha [illegible] anni [illegible] gestisce il locale da 15: [illegible] ha diritto ad alcuna riduzione [illegible] cui il suo apporto è pari all'aliquota fissata dalla tabella: città con oltre [illegible] mila abitanti [illegible] una regione del gruppo A (coefficiente 1), società II categoria (con dipendenti), l'importo è [illegible] 26 milioni. Il terzo socio ha 28 anni, fa parte dell'azienda da meno di 4 anni ed è invalido con forte riduzione [illegible] capacità lavorative, ma [illegible] può beneficiare di alcuna riduzione in quanto l'impresa [illegible] dei dipendenti: 26 milioni. Il quarto socio, entrato da circa [illegible] anno, [illegible] precedenza non ha mai svolto attività analoghe. [illegible] viene considerato.

Ecco [illegible] calcolare, [illegible] le istruzioni ministeriali, l'incidenza del secondo addetto. Si sommano le giornate lavorate dai dipendenti: 312 (giorni [illegible] venzionali) del primo e [illegible] (abbattute del 50%, uguale a 60 giornate) [illegible] quello part time, dividendo poi la somma per 312 e sottraendo 1 (che rappresenta il primo addetto). Rimane uno 0,19 da moltiplicare per 5, [illegible] rappresenta il coefficiente per gli addetti successivi [illegible] primo, e si ottiene 0,95. Lo 0,95% di [illegible] milioni [illegible] uguale [illegible] 247.000. La somma (28 milioni + [illegible] milioni + 247.000 = [illegible] milioni e 247 mila) è il reddito che viene suddiviso tra tutti e quattro i soci, a seconda della loro percentuale [illegible] proprietà. Tali importi risulteranno sulle dichiarazioni dei redditi di ognuno con eventuali altre voci.

Impresa [illegible] Ha sede a Ciriè, produce particolari per auto, non ha dipendenti. Il titolare lavora part time in quanto [illegible] operaio in un'azienda. L'importo base è di 24 milioni e 500 mila lire da calcolare all'80% in quanto la ditta ha sede in una città con meno di 20 mila abitanti: 19 milioni e 200 mila lire. Al titolare part [illegible] spetta l'abbattimento del 30%, la cifra scende a 13 milioni e [illegible] mila lire. Anche per il collaboratore (figlio) che ha 28 anni si parte dai 24 milioni e [illegible], abbattuti però del 50%, 12 milioni e 250 mila lire, ridotti ancora del 20% per l'ubicazione della ditta, 9 milioni e 800 mila lire, ridotti del 20% in quanto il collaboratore non ha ancora 30 anni, totale 7 milioni e [illegible] [illegible] lire. La [illegible]mma delle due cifre (13 milioni e 440 mila lire + 7 milioni e [illegible] mila [illegible] = 21 milioni [illegible] mila lire) [illegible] quella da dichiare divise tra titolare [illegible] collaboratore.

L'altro salvagente
VIA DI [illegible] 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento [illegible], donna ragazzo [illegible] bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT.

tutto colori
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.
E di amici a quattro zampe ne trovi non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati [illegible] presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che [illegible] hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni: telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17702122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.
CCP 17702122 [illegible] PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 42042 REGGIO EMILIA

Stasera al teatro Civico di Vercelli la Compagnia «Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa»

Se la Sirenetta è «iperrealistica»

Sarà rappresentata la pièce «Palcoscenico ed inno», tratta dalla celeberrima favola di Andersen. Gli attori torinesi avevano già messo in scena con successo, tutti ingabbiati in una giostra, «L'Agamennone» di Eschilo

Un'immagine dallo spettacolo che va in scena questa sera al teatro Civico di Vercelli con inizio alle 21

VERCELLI. «Et vollà, signore e signori: Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in un esercizio contro il rumore di fondo. Ovvero "Palcoscenico ed inno", da la "Sirenetta" di Andersen».

E questo «gioco» di Marcido, invenzione del regista Marco Isidori, trasuda iperrealismo a gogò, attraverso la macchina da teatro che ha un nome ispirato a reboanti etichette di gusti ottocenteschi. Da pronunciare con improba fatica e che, dopo Marcidorjs provoca un rilassamento verbale, arrivando a Mimosa che famosa comincia ad esserlo veramente, dopo anni di riconoscimenti, dal premio «Opera d'attore» che ha portato gli artisti torinesi in tour a Bruxelles fino a giungere al premio speciale Ubu nel 1991, proprio per questa pièce recitata stasera alle 21 al teatro Civico.

La compagnia «M.M. & F.M.» ritorna in città, ricordata soprattutto per la giostra in cui i protagonisti hanno recitato ingabbiati «L'Agamennone» di Eschilo. Questa volta la scenografia, ancora di Daniela Dal Cin, è un falso maxischermo tv che campeggia sul fondale del palcoscenico, composto da ventimila coloratissimi bottoni di seta «bemberg» entro cui agisce la narratrice Lauretta Dal Cin che va in diretta, con gli Angeli Volanti Maria Luisa Abate e Ferdinando D'Agata, la «protagonista titolare» Costanza D'Agata e d'Isidori Marco che - oltre alla regia - interpreta la parte dell'uomo palla».

Dal 24 marzo, gli attori saranno al Carignano di Torino con «Spettacolo», dalla «Fedra» di Lucio Anneo Seneca. Altro gioco scenico dalle sorprendenti prospettive, nello stile consolidato di Marcido e Mimosa.

Giovanni Barberis

Alla biblioteca di Biella

«Il coraggio di mia madre» nel campo di concentramento

BIELLA. Budapest 1944. Una donna ebrea, Elsa Tabori, moglie di uno dei più noti umanisti della capitale ungherese, viene fatta salire su un marci e avviata verso un campo di concentramento. Da questo episodio prende l'avvio il lungo e drammatico monologo, «Il coraggio di mia madre», che verrà recitato questa sera da Gian Contini nella biblioteca civica di Biella, alle 21.

Il racconto di George Tabori, pubblicato per la prima volta nel 1979, riporta fedelmente i fatti accaduti, calandoli tuttavia nella tensione psicologica, nella complessità della vicenda umana di quei giorni. Lo scrittore - figlio della donna scampata dai campi di sterminio nazisti - ha ricreato insomma dall'«interno» il dramma della deportazione.

Il regista della compagnia Teatrando, Carluccio Rossi, ha cercato una messinscena spoglia, tutta imperniata sul valore della parola, del testo. L'interprete sarà innanzitutto «voce recitante», leggerà quindi il monologo mentre alle sue spalle scorreranno alcune sequenze di immagini: quelle della storia degli Anni 40, i rastrellamenti fatti dall'esercito tedesco nelle città dell'Est, e altri flash di suggestione ambientale.

Al violoncello di Anna Corsi, giovane musicista dell'Istituto Lorenzo Perosi, è affidato il commento musicale. Alcune pagine di Brahms si alterneranno al dissonante fraseggio di alcune partiture di autori contemporanei.

«La trama - spiega Gian Contini - è imperniata intorno al gesto coraggioso della protagonista che rifiuta di rimanere nel gruppo dei deportati. Saprà approfittare di un diverbio fra due ufficiali per salvarsi la vita, mentre gli altri israeliti saranno avviati ai campi di Auschwitz». L'iniziativa fa parte del ciclo di manifestazioni promosso dall'assessorato alla cultura, «Di tutti i colori», imperniato con una rassegna di libri in mostra fino al 28, sui temi della solidarietà multietnica.

(m. co.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Trappola in alto mare**
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 7000 - Or.: sp. 21,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nuovo Italia — **Fuga dal mondo dei sogni**
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 21,30 Lire 9000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Principe — **La gatta e la volpe**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 9000
di B. Ralelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri lo sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — **2013 - La fortezza**
Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000/8000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Belvedere — **Casa Howard**
Tel. 215.018 Or.: 21 Lire 8000/5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa fra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.276 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 (spett. un.) Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 6000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — **Sister Act**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — **2013 - La fortezza**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventurosa**

Sociale — **Fuga dal mondo dei sogni**
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — **Codice d'onore**
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CAMPERLO
Verdi — **Non chiamarmi Omar**
Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 22,15 spett. unico Lire 9000/7000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320 Or.: 21 spett. unico Lire 6000/7000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — **Dracula**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V, 2h 10' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.416 Or.: 21 Lire 6000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico Lire 6000/6000

GIORNO E NOTTE

BIELLA
L'India in diapositive

E' per questa sera nella sala del gruppo sportivo Roj Electrotex, in via Vercellone (angolo via Rosselli), l'appuntamento con le più belle e suggestive immagini dell'India. La proiezione organizzata dagli amici di «Avventure nel mondo» è in programma per le 21,15. La fotografa Gabriella Saira proporrà «Rajastan: natura, monumenti, storia e memoria in terra d'India».

COSSATO
Le band biellesi in pedana

La rassegna organizzata alla discoteca «Le privè» che vede protagonisti i gruppi biellesi si conclude questo fine settimana con due nuove formazioni. Si tratta della «Blues band» che sarà protagonista venerdì sera. Già conosciuti nel panorama del rock locale si presenteranno con una selezione di brani di Clapton, Pink Floyd e Bad Company, ricreando le atmosfere del sud America e del periodo psichedelico inglese. I «Rock dust» saliranno in pedana invece sabato per proporre rock e blues d'oltre oceano Anni Sessanta e Settanta ed alcuni «doc» della musica italiana.

BIELLA
Lella Costa all'Odeon

Prosegue la stagione teatrale biellese. Il prossimo martedì toccherà a Lella Costa e Giorgio Melazzi calcare il palcoscenico dell'Odeon. I due interpreti annunciano una commedia brillante di Costa-Cirri-Ferrentino-Melazzi, intitolata «Due abbiamo un'abitudine alla notte». La regia del lavoro è affidata a Riccardo Pifferi e lo spettacolo inizia alle 21.

BIELLA
Anteprima di Danilo Ramirez

Sarà presentato sabato al Piccolo Bar di Tollegno l'ultima fatica del regista biellese Danilo Ramirez intitolata «Prettito». Il cortometraggio, tratto da un racconto di Francis Sgambelluri andrà poi ad inserirsi in un film al quale stanno collaborando atri tre cineamatori locali: Beppe Anderi, Maurizio Pallegrini e Antonio Murgia. Fra gli interpreti Angelo Mortarino, Susanna Zavattaro, Carlo Serra e lo stesso regista.

Cresce l'interesse per il referendum indetto da La Stampa in discoteca

«Top dance» senza campanilismi

I giovani votano per le sale di tutto il Piemonte

VERCELLI. Sta nascendo la Top-Dance-mania. Ad essere coinvolti nella tenzone tra discoteche e dee jay del Piemonte e della Valle d'Aosta, organizzata da «La Stampa», sono proprio i giovani frequentatori, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa per proclamare «i migliori».

I ragazzi si spostano nelle notti danzerecce, e non è poi detto che assegnino le preferenze al music club o agli uomini dei dischi del loro territorio. Una testimonianza. «Amiamo "emigrare" proprio a caccia di novità musicali e di altre conoscenze - afferma Renzo Crivelli, che arriva dall'Alessandrino con gli amici e che abbiamo incontrato all'entrata di una discoteca del Biellese -. Abbiamo segnalato già un altro locale, ma non è detto che questa "disco" si meriti i nostri nuovi voti». Cambiare tifo? Come da regolamento, «no problem».

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome o località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di Jarves hory con Antony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: pom. 16,15. Sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Instit.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Peccato Capendibile**, di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Vet. 14. Or.: 16; 15,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzo**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Olivia per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Granaci 8. **Sister Act**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Peccato Capendibile**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il diavolo**. Vet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetо 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande occasione**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Calmo e Calmo**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pazzadori verdi intE...**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO-ODEON v. Verdi 8. Sede sindacale a Conti di Attività Sociali FIAT. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Sistema Quarantotto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30;22,30.
STADIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turco Familiari). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Sarpy; regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 4 giorni. Bigl. 8-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Biorantonio presenterà i **Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.B.T., via Roma 49 (or.: 10/16, lunedì riposo). Tel. 5577648 - 544.562. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. casso teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julie**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport - Fuori campo**
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona Franca**

Primantenna Supersix
19 — **Tegamon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Catturate Kristie Love**, tv movie
22,30 **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Terra «meraviglie e misteri»**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Se ti mordo sei mio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona Franca** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **La grande rapina**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio tans**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Natino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani la cronaca**
22,55 **Eroiche canaglie**, film

G.R.P.
19,30 **Fortello pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La città di Atlantide**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22,30 **Agorà: «Adolescenti: tra educazione e devianza»**

Altaitalia
20,30 **20,30 Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pascal**, rubrica

Telemontorosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Clak Tmr**
22 — **Il monello**, film

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

NEL C. N. D. UNA NOVITA' CHE NON PIACE

Il Piemonte contesta la Lega che vuole anticipare le partite

«Di sabato? No, grazie»

La decisione sarà presa il 6 marzo

L'INNOVAZIONE di giocare al sabato le partite di calcio del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) era nell'aria da diverse stagioni. Se n'era discusso a Montecatini addirittura sei anni fa. Ma la cosa era caduta di fronte alla decisa opposizione dell'assemblea. Ora però la Lega dilettanti è decisa a fare sul serio. L'ultimo comunicato parla chiaro: dalla stagione '93/94 le gare del C.N.D. verranno anticipate di 24 ore.

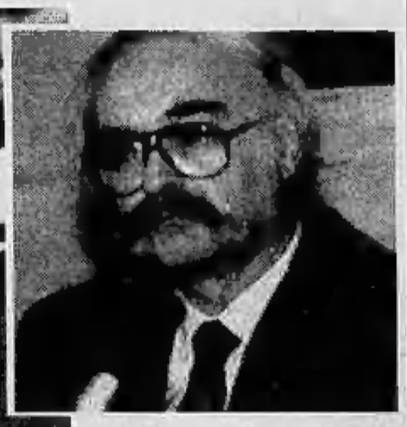
L'innovazione è stata messa all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale, che si riunirà a Roma il 6 marzo, all'indomani dell'incontro a Coverciano con le società.

All'inizio della stagione il presidente della Lega Elio Giulivi aveva fatto pervenire ai 162 club militanti nei nove gironi interregionali un questionario. E la risposta è arrivata puntuale: secondo la Lega la stragrande maggioranza delle formazioni del Nord ha risposto di no, mentre al Centro e al Sud c'è stata una netta propensione a cambiare rotta. In termini di numeri, gli assensi sono stati una novantina, cinquanta i pareri contrari, una ventina le posizioni intermedie. Ma ad alcune società, come ad esempio il Bra, non sono neppure pervenute le carte federali.

In Piemonte l'ago della bilancia propende decisamente per il «no». Pochi gli «appigli» secondo la stragrande maggioranza di allenatori, dirigenti e addetti ai lavori. Molte le contraddizioni in questa scelta, ritenuta azzardata e prematura. La prima contraddizione, ad esempio, riguarda il lavoro. I calciatori dilettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, svolgono altre attività professionali. Il sabato è giorno festivo solo per il 50 per cento degli italiani. Questo vuol dire problemi di organico per gli allenatori, ma è ipotizzabile anche un calo degli spettatori. Di favorevole c'è l'aspetto promozionale del torneo. Giornali e televisioni al sabato sono meno saturi di sport e quindi potrebbero dedicare maggiore spazio alle partite di questo campionato che è alle soglie del professionismo, ma che ne è distante anni luce in termini di contributi e sovvenzioni. Il presidente Giulivi è però esplicito: «Non vogliamo imporre nulla alle società, sia ben chiaro. Ma visto che la volontà è quella di cambiare rotta, cambieremo. Per la prossima stagione, almeno in via sperimentale».

Le società piemontesi impegnate attualmente tra i dilettanti sono sette: quattro nel girone A e tre nel girone C. Tutte sono per lo «statu quo», cioè per lasciare le cose come stanno. L'unica squadra che da questa stagione disputa match casalinghi al sabato pomeriggio è lo Sparta di Novara. Ma la scelta è stata obbligata e lo spiega il direttore sportivo Luigi Abate: «Non è una esigenza di campo, anche perché da inizio campionato una sola volta i calendari si sono sovrapposti. Volevamo però evitare di togliere spettatori al club azzurro, che ha iniziato la stagione con velleità di C1. In assoluto, però, questa decisione non farà che aggravare i bilanci di gran parte delle società. Sono molte le squadre in cui almeno la metà dei giocatori devono lavorare per vivere. Eppoi, mi domando: come riusciranno molti club a risolvere il problema delle trasferte lunghe? Non tutti possono permettersi di pagare una giornata lavorativa solo perché si è costretti a partire il venerdì».

Al direttore sportivo dello Sparta fa eco quello del Bra, Piero Reviglio: «Mi pare che si stia cercando di affossare il dilettantismo. Si vuole giocare al sabato? Bene, in linea di principio posso anche essere d'accordo, ma allora occorre rivedere le composizioni dei gironi. E' assurdo che continuino ad esistere raggruppamenti di cinque regioni, con trasferte di centinaia di chilometri. Dei nostri giocatori, un sessanta per cento lavora, gli altri sono studenti. Che cosa diranno i loro datori di lavoro e i loro insegnanti quando questi disertеranno lavoro e scuola il sabato e magari pure il venerdì? Saranno favorite solo le società che dispongono di professionisti e che puntano al salto di categoria, o quelle che sono retrocesse e che ambiscono a risalire».



Anche Francesco Proli (a sinistra), amministratore delegato della Pro Vercelli, è contrario ad anticipare di venticuattr'ore le partite. Sopra: il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi

L'amministratore delegato della Pro Vercelli, Francesco Proli è indignato: «Faremo rimostranze a Roma per questa scelta che riteniamo assurda. Si fatica a raccogliere adesioni tra il pubblico la domenica, chissà in un giorno feriale».

Anche il tecnico del Cuneo, Luigi Cichero, esprime il suo giudizio negativo, mentre il collega della Voghерese, Giuliano Ciravegna, è l'unico a considerare innovativo l'esperimento. Aggiunge: «Penso che aumentando gli spazi su giornali e televisioni, il campionato potrebbe decollare. Eppoi potremmo conquistare il pubblico che di solito segue le squadre di serie A».

Conclude l'addetto stampa dell'Acqui, Ferruccio Allara: «La nostra società spera che la Lega si ravveda e torni sui propri passi. Giulivi probabilmente ha degli interessi da salvaguardare. Noi non possiamo accettare una simile soluzione. Tutt'al più si può provare per due o tre settimane».

Piero Abrate

Calcio donne, tutto deciso?

Gol di Katia Trecate vola

Il Trecate in gonnella ha «ucciso» il campionato. Sulle speranze delle altre compagini in corsa per il successo finale la scure è caduta impietosamente alle ore 15,17 di domenica scorsa, allorché Katia Migliorin, elemento di spicco della compagine trecatese, ingaggiata in estate dal Dormelletto, ha infilato il più classico dei gol dell'ex nella porta delle sue «vecchie» compagne. L'1-0 finale ha consentito al Trecate di archiviare la pratica Dormelletto.

La vittoria ha proiettato il club biancorosso ad altezze siderali nel girone A del campionato regionale: 23 punti in classifica in virtù di 11 vittorie e un pareggio, il palmarès di una squadra che strizza l'occhio alla serie B.

Per Carla Zucco, trentaduenne avvocato e presidentessa del Trecate, è arrivato il tempo delle sentenze. A 8 giornate dalla fine la sua squadra vanta 4 punti di distacco su Borghetto e Dormelletto, e deve ancora recuperare un incontro.

- Avvocato, avete ucciso il campionato. Come ci si difende da un'accusa simile?

«Dicendo che la strada da percorrere è ancora lunga e che le incognite sono dietro l'angolo. Sarà importante, di qui alla fine del torneo, non rimanere vittime di infortuni e della presunzione. E mi piacerebbe pure poter disputare l'ultima gara di campionato: è due anni che ho appeso le scarpe al chiodo, ma il pallone lo so ancora trattare».

Dalle altre sedi. Riflettori ancora accesi su domenica scorsa. Una rete di Pittaluga e la doppietta di Claudia Osmiani, «faro» del Borghetto, hanno vanificato le reti di Villa e Da Re (Parlamento). La Pro Vercelli è annegata sotto la pioggia di gol (4) caduta dal cielo di Tortona (all'andata il Derthona si era già imposto per 5-0), mentre l'Acqui ha fatto suo, grazie alle stoccate vincenti di Piana e Corso, il derby col Casale. Infine, seconda vittoria per la Monalese delle goleador Valente, Amormino, Rosina e Mesiano; davanti a loro si è inchinata la Quaronese, andata in gol con Bettoni e Franceschini.

Serie B. Sprazzi di sereno nel cielo dell'Alessandria dopo il golpe di Gallarate (1-0 e decimo gol stagionale per la Novello), e grazie alle contemporanee sconfitte del leader Lugo (sul campo) e del Real Torino (a tavolino). La squadra torinese, falcidiata da polemiche, infortuni e squalifiche e non presentatasi domenica scorsa a Sant'Arcangelo, potrebbe anche saltare la prossima trasferta a Imola.

Ora a guidare la classifica è il Riva del Garda, le alessandrine sono staccate di quattro punti.

Marco Bonatto

I MONDIALI DI FONDO IN SVEZIA

I suoi numerosi tifosi giurano in un bis della Belmondo nella staffetta 4×5 km di oggi

Steffi, regalaci un'altra medaglia

C'è chi è sicuro che la giovane cuneese migliorerà il già ricco bilancio delle Olimpiadi di Albertville
A Pietraporzio sono pronti a ricevere la campionessa con una grande festa, ma il suo rientro è incerto

Stefania Belmondo tra le compagne di squadra Di Centa e Vanzetta

PIETRAPORZIO. «Oggi della staffetta arriverà un bronzo o addirittura un argento, e siamo già pronti per l'oro della 30 chilometri che ci regalerà sabato. Stefania è grande, riuscirà a migliorare i successi di Albertville». Sono le previsioni di Franco Spano, titolare dell'albergo «Regina delle Alpi» un «supertifoso» della Belmondo che oggi è sicuro di esultare per un altro successo.

Stavolta non toccherà soltanto alla campionessa di Pietraporzio portare un altro alloro al medagliere italiano. La dominatrice della combinata sarà la punta di diamante del quartetto azzurro che affronterà la staffetta 4x5 chilometri. Nel '92 ,in compagnia dell'altra stella della nazionale Manuela Di Centa, di Gabriella Paruzzi e di Bice Vanzetta, ottenne uno storico bronzo alle spalle delle atlete dell'ex Comunità di stati indipendenti e della Norvegia. Oggi le avversarie saranno le stesse di un anno fa con l'incognita delle finlandesi, sempre pericolose e delle svedesi che corrono sulle nevi di casa. «Stefania è in grande forma - continua Spano - quando è in gara si trasforma e avrà la grinta per trascinare al successo anche le compagne di squadra».

Stefania con i suoi genitori a Pietroporzio prima di partire per la Svezia

A Pietraporzio sono tutti pronti per la grande festa che celebrerà il ritorno a casa della campionessa. Dopo Albertville si era mobilitata tutta la vallata. «Questa volta - assicurano i tifosi - faremo meglio perché questo successo è ancora più grande». Per organizzare il «benvenuto» c'è bisogno di sapere quando Stefania Belmondo rientrerà nella sua casa di Pontebernardo e questa, per ora, è davvero un'incognita.

Le informazioni più precise sui programmi dell'atleta iridata arrivano dalla comitiva di tifosi che in camper sono partiti dalla «Granda» e hanno raggiunto Falun per applaudire la loro campionessa. Sono Massimo Spano, figlio del titolare del «Regina delle Alpi», Gianfranco Fossati di Pietraporzio, Davide Dutto (fotografo di Fossano) e Davide Casegrande (meccanico nell'officina del padre a Vinadio, da un anno fidanzato della Belmondo).

«Al telefono - dice Franco Spano - mio figlio mi ha detto che dopo la 30 chilometri di sabato Stefania avrebbe voluto tornare a casa in camper con loro per festeggiare i successi tra amici, ma adesso sembra invece che dovrà rimandare il rientro. Il 5 marzo sarà impegnata in Finlandia per le gare di Coppa del mondo».

Luca Ferrua

VETERANI

La scuderia astigiana di San Secondo ha tracciato il bilancio del '92 e il programma della stagione

A Cinaglio per parlare della Mille Miglia

Ex campioni e appassionati al raduno delle «Ruote Storiche»

Una superba «nonnina» durante una sfilata dello scorso anno

CINAGLIO. Si sono ritrovati domenica scorsa al «Canestrello d'oro» per parlare del passato e per discutere sul futuro: sono i «patiti» e i veterani di tante avventure automobilistiche, i soci del Club Astigiano Ruote Storiche, scuderia San Secondo.

In duecento si sono radunati davanti alla tavola imbandita dallo chef Gianni Auricchio, con lo speaker Giulio Raviola di Asti a far da cerimoniere, per tracciare quella che sarà l'attività dell'affiatato gruppo in questa stagione che sta per incominciare e per fare anche un bilancio del '92. Raduni, manifestazioni, incontri, ma in modo particolare scambi di opinioni e curiosità sul ricco mercato delle vetture antiche o d'epoca che continuano ad appassionare e a incuriosire.

In primo piano le «veterane», le auto che hanno fatto epoca e adesso, in sapienti mani, tornano poco alla volta all'antico splendore. Ma non solo quattroruote, anche le moto hanno saputo fare la storia sportiva del nostro Paese. E così all'incontro di Cinaglio sono stati ospiti delle «Ruote Storiche» Nello Pagani, più volte campione del mondo di motociclismo negli Anni Cinquanta, in sella alla sempre attuale Gilera, Alfredo Milani, anche lui driver di grande esperienza, vicecampione del mondo e dominatore di moltissimi Gran Prix e Chicchi Guglielminetti, ex motociclista astigiano, adesso uomo di punta per gli studi aerodinamici di Casa Ferrari. A salutarli, il sindaco del paesino astigiano, Egle Cariola Ferrero e l'assessore anziano Luigi Macagno.

La prima uscita stagionale del sodalizio sarà ad Asti il 16 maggio per la rievocazione storica del circuito motociclistico di San Secondo.

[f. pan.]

BOCCE

Sabato si conclude il campionato, le due squadre divise da tre punti

CR Bra e Auxilium Saluzzo allo sprint per conquistare la promozione in A1

La serie A2 del campionato bocciстico di società batte di gran lunga in fatto di incertezza la serie A1, dove scudetto (Chiavarese campione con un turno di anticipo) e retrocessione sono già decisi da tempo.

Nel torneo cadetto 3 soli punti dividono in classifica Cr Bra e Auxilium: responso all'ultima giornata, sabato prossimo, quando i braidesi incontreranno sul proprio terreno l'Armese e i saluzzesi si recheranno ad Acqui.

«Non ho il coraggio di dirlo - afferma Gioda, direttore sportivo del Bra - ma penso che siamo più vicini noi alla promozione, per il fatto di giocare in casa, di avere di fronte una squadra poco motivata, mentre i nostri avversari andranno ad Acqui dove, in vista di un possibile recupero, sperano ancora di arrivare penultimi al traguardo».

Dal canto suo anche il presidente dell'Auxilium, Bianco, è convinto che le speranze della sua squadra siano legate ad un filo. «Noi ci batteremo - dice - per tentare l'ultima rimonta, ma è sicuro che abbiamo sciupato troppo per poter avere oggi molte illusioni».

In A2 è invece pressoché certa la salvezza degli Amici Chiavazzesi, che vantano 13 punti di vantaggio sull'Armese.

L'unico motivo di interesse della serie A1 sta nella conquista del 4° posto, in ballottaggio tra Plozner e Salvi Torretta. C'è in palio la partecipazione come seconda squadra italiana alla Coppa Europa: V. C. Ferrero Pinerolo e Brb Strambino, che vi avrebbero acquisito il diritto, hanno rinunciato. Il calendario pone di fronte le due avversarie proprio all'ultima giornata: gli astigiani giocheranno infatti sabato a Pordenone.

Il direttore sportivo della Torretta, De Simone, afferma: «All'andata abbiamo vinto 16-2, forse riusciremo a superare l'handicap di cinque punti che ci separa in classifica».

Giovanni Capponi

14ª giornata (sabato ore 14,30) - Serie A1: V. C. Ferrero-Brb Strambino; Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Asti; Chiavarese-Valpellice - Serie A2: Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; Bra-Armese; Coalma-Cumianese.

Serie B - Girone A: Pozzo Strada-Pantec 8-8; S. Bernardo-Marchelli 6-10; Ciriacese-Sassi 6-10 - Classifica: Autonomi Fossano p. 103; Pantec 101; Marchelli 94; Pozzo Strada 92; Ciriacese 81; S. Bernardo 77; Sassi 76 - Girone B: Rostagno-Valtorrese 6-10; La Familiare-Nuova Casale 13-3; Nitri Renault-La Boccia Carmagnola 13-3 - Classifica: Valtorrese p. 100; Nitri Renault 80; La Boccia 78; Familiare 72; Rostagno 58; Nuova Casale 44.

La formazione biellese sembra aver smarrito la strada della vittoria. L'analisi del momento no

Uclit, la crisi è dello spogliatoio

Sembra essersi rotta l'armonia tra alcuni componenti della rosa. Qualche dichiarazione inopportuna ha creato attriti che si ripercuotono sul gioco. Ad aggravare la situazione una lunga serie di infortuni

BIELLA. Più che l'andamento di un team sportivo l'ideogramma dell'Uclit '92-'93 ricorda vagamente l'oscillazione di una valuta internazionale sul tempestoso mercato monetario: una partenza laboriosa (due sconfitte) quindi una serie d'oro, interrotta solo da Saluzzo e Ginnastica Torino, che ha portato i giallobl\u00f9 di Martinotti in vetta alla classifica.

Poi una serie d'infortuni, giocatori in campo per il grande attaccamento ai colori sociali e, da qualche turno, risultati nuovamente altalenanti: sconfitte a Montalto e Trecate col Mortara, vittoria thrilling alla Rivetti con l'Europa. Inoltre il clima all'interno dello spogliatoio non sembra dei più idilliaci.

Il d.s. Franco Atripaldi, alla vigilia del match contro il Crocetta, cerca di fare un chek up sulla situazione in casa Uclit.

Allora, di quali mali soffre il quintetto di Martinotti?

«Effettivamente stiamo attraversando un periodo delicato. Come se non bastasse sono ricomparsi alcuni problemi nel gruppo che credevamo superati».

Che genere di problemi?

«Questioni futili, quasi infantili che certo non aiutano la squadra a superare nella maniera dovuta questo momento».

Ultimamente ad elettrizzare l'ambiente hanno contribuito alcune dichiarazioni un po' pepate di qualche elemento.

«Robutti nel post partita di Trecate ha rilasciato alcune interviste che, certo, non contribuiscono a smorzare le tensioni».

Tra l'altro Robutti sosteneva che contro il Crocetta sarebbe andato in tribuna.

«Questo è un altro errore. Non si può sapere a priori se un giocatore verrà impiegato o meno. Come sempre l'ultima decisione spetta al mister e, visto che da noi si parla spesso di infortunati, al medico».

In definitiva, si è rotto qualcosa?

«Non credo, certo adesso stiamo pagando gli infortuni e qualche stop inatteso ma ritengo che, non appena queste questioni verranno superate, la squadra tornerà a "girare"».

Avete avuto un colloquio con i ragazzi?

«Martedì sera, prima dell'allenamento, abbiamo fatto un lungo "fervorino" alla squadra. Speriamo che tutti abbiano compreso la situazione e siano pronti a sacrificarsi».

Quali «suggerimenti» avete proposto?

«Semplice, pensare a giocare ad essere una vera squadra lasciando da parte, una volta per tutte, schermaglie e rancori. In condizioni normali è già difficile vincere contro avversari agguerriti, figuriamoci quando tra compagni non tutte le cose filano per il verso giusto».

E sabato alla Rivetti è di scena il Crocetta: un'occasione ghiotta per tornare alla vittoria e lasciare alle spalle le polemiche.

«Magari, ma non sono poi così sicuro che i torinesi siano una squadra facilmente abbordabile».

Quante possibilità ha l'Uclit di centrare l'obiettivo promozione?

«Direi uguali a quelle di tutte le altre concorrenti a parte che, naturalmente, i ragazzi tornino ad esprimersi come all'inizio di gennaio».

Piermario Ferraro

L'imperativo in casa Uclit è quello di rinsaldare i rapporti tra i giocatori

Argento e bronzo per gli spadisti

Roma, sul podio Isola e Schaier

VERCELLI. Ferma la Coppa del mondo seniores (le gare riprenderanno in marzo con la prova londinese) l'attenzione degli sportivi era incentrata sulle gare nazionali nelle quali ancora una volta gli spadisti dell'Associazione schermistica Pro Vercelli si sono brillantemente disimpegnati.

A Roma Riccardo Isola e Davide Schaier sono saliti sul podio del «Gran Premio Italia», una sorta di mini-campionato nazionale che ha richiamo le più prestigiose lame del circuito italiano; in pratica tutti gli schermitori che si trovano nell'entourage del giro azzurro. Osserva il presidente Aldo Vanè: «Si è trattato di una prova davvero selettiva e molto dispendiosa dal punto di vista psico-fisico, visto che gli iscritti erano più duecento. Dunque la medaglia d'argento di Isola, il terzo posto di Davide Schaier e i buoni piazzamenti degli altri nostri tiratori, possono davvero considerarsi risultati di grande prestigio».

Ed è stato un vero peccato che a decidere la seconda prova del «Gran Premio» non fosse stato un derby tutto vercellese. Mentre Isola raggiungeva l'atto conclusivo della competizione superando l'azzurro Bermond (tra l'altro il leader della classifica parziale) Davide Schaier doveva incrociare le lame con il lombardo Alippi, poi vincitore del torneo. In questo frangente alcune decisioni arbitrali alquanto discutibili danneggiavano l'atleta bicciolano che, seppure di misura, doveva arrendersi ed «accontentarsi» soltanto della finalina di consolazione.

Davide Schaier

Qui la giovane promessa della spada made in Vercelli regolava l'ex azzurro Bermond, conquistando un bronzo quanto mai significativo. Per Riccardo Isola, invece, lo stop imposto da Alippi rovinava solo parzialmente l'ottima prestazione. Nella classifica individuale, Isola si è così piazzato alle spalle di Alippi mentre sul quarto gradino si è portato Massimo Zenga, decimo nella prova capitolina. **(p. m. f.)**

CICLOCROSS

Dopo 12 anni il campione valsesiano lascia la bici per i libri

Sandro Bono medita il ritiro «Prossimo sprint la laurea»

Nella bacheca di Bono 10 maglie azzurre, un titolo europeo e tre italiani

BORGOSESIA. Conclusa la stagione di ciclocross, ogni atleta tira le somme; per Sandro Bono, professionista borgosesiano, l'annata 1992-93 potrebbe essere l'ultima della lunga e fortunata carriera.

Un palmares di tutto rispetto, con dieci convocazioni nella squadra azzurra ai Campionati del Mondo, due titoli italiani, due successi nella speciale classifica del «Master»; già questo basterebbe per indicare lo «spessore» atletico del valsesiano, ma bisogna ricordare le due eccezionali estati nella specialità del Mountain Bike, culminate con la conquista del campionato italiano e di quello europeo, e il secondo posto al mondiale.

Ma il ciclocross non è tutto: Bono sta meditando di appendere la bicicletta al chiodo. Non si tratta certo di un mesto addio alla carriera (ed il nono posto ottenuto nel campionato del mondo di inizio mese sta a dimostrare che ogni risultato è ancora a portata di mano), ma piuttosto di una scelta obbligata da un altro importante traguardo che il corridore si è posto: la laurea in ingegneria.

«A 36 anni - spiega Bono - bisogna cominciare a pensare al futuro. A differenza di altri sport, il ciclismo, ed il ciclocross soprattutto, non pagano. Di conseguenza ho deciso di concludere gli studi universitari che avevo iniziato contemporaneamente all'attività ciclocrossistica».

«Facendo sport ad alti livelli - continua l'atleta borgosesiano - mi è stato impossibile continuare a frequentare i corsi. Ora ho ripreso e mi restano cinque esami: conto di laurearmi il prossimo inverno anche se molto dipende dai tempi per la tesi. Magari, se slitta di qualche mese, riesco anche a far coesistere un'altra stagione di gare».

Dodici anni di carriera agonistica nel ciclocross preceduti da qualche gara di sci e podismo. Una vita dedicata allo sport, ma Sandro Bono rifarebbe tutto questo? «Senza dubbio. Anzi inizierei prima con il ciclismo, tanto da potermi dedicare anche alle gare su strada. Quando ho iniziato a correre, a 25 anni, ero ormai troppo vecchio per riuscire a "prendere il treno" delle squadre più importanti. Ma non posso certo lamentarmi: con il ciclocross mi sono tolto molte soddisfazioni».

Paolo Quadrelli

HOCKEY

Serie C

L'Audaces ospita la capolista

VERCELLI. Sabato, alle 17, al PalaIsola match clou del campionato di Serie C. Saranno di fronte le prime due della classifica: il Cassano e l'Audaces '83. I lombardi si presentano a Vercelli con un rullino di marcia perfetto: tre partite, sei punti. L'Audaces su tre partite, ne ha vinte due, ne ha perse una, fuori casa con il Milano. Ma l'ha immediatamente recuperata, con una brillante vittoria a Genova, contro il Vevey. Il risultato finale è stato di 4-2, tre gol segnati da Orso ed uno da Tommasino.

«Abbiamo disputato una buona partita - commenta il responsabile giallograneta Fabrizio Valeriano - anche se faceva un freddo terribile visto che si è giocato su di una pista scoperta». Sull'incontro di sabato ha aggiunto: «Sarà difficilissimo, ma ce la possiamo fare, specie se avremo un buon pubblico a sorreggerci». **(f. l.)**

BOCCE

Rinnovo delle cariche

Piero Bassano nuovo presidente provinciale

VERCELLI. Il Comitato Provinciale della Federbocce ha ufficializzato le nomine dei componenti dei vari settori che cureranno l'attività per il quadriennio olimpico 1993-1996. Alla presidenza è stato chiamato Piero Bassano. Gli altri incarichi sono stati distribuiti: vice presidenti Zanetti (Valduggia) e Picco (Vercelli); consiglieri: Del Vecchio (Piane Sesia), Masoero (Crescentino), Serain (Vercelli), Rotti (Borgosesia).

La commissione tecnica avrà, invece, come presidente Picco, componenti: Trinchero (Crescentino), Corbellaro (Livorno Ferraris), Casarotti (Borgosesia). Delegata femminile sarà la vercellese Daniela Pilutti.

E' stato inoltre varato il calendario per la prossima stagione, ricco di manifestazioni di rilievo, tra cui la competizione a carattere nazionale «Città di Vercelli». **(f. l.)**

AUTO OCCASIONI CON GARANZIA

ALFA ROMEO
Autovetture Aziendali e/o Km zero

Alfa 33	1.3 IE L
Alfa 33	1.3 Sport Wagon. L
Alfa 33	1.3 IE L Sport Wagon.
Alfa 33	1.5 IE
Alfa 75	1.8 IE
Alfa 75	2.0 T S Serie Num.
Alfa 164	T/S 2.0 Full Opt.

Le altre occasioni QUATTRORUOTE

89 Alfa Romeo 33 1.7 Sport Wagon Quadr. Ver.
89 Alfa Romeo 33 1.5 Sport Wagon
88 Alfa Romeo 75 1.6
90 Alfa Romeo 164 T/S 2.0

88 Lancia Y10 Fire
89 Lancia THEMA Super 2.0 IE

90 Fiat UNO Sting Serie 1990
90 Fiat TIPO 1.4 AGT
89 Fiat TIPO 1.1

87 Renault Supercinque 1.1

89 Opel VECTRA 1.4
89 VOLVO 440 GLT
90 BMW 524 TD Full Opt. Autoradio radica

91 Ford ORION 1.6 Ghia Full Opt.
90 Ford ESCORT Sport Wagon.

Tutte le nostre auto d'occasione sono garantite dal marchio

AutoExpert

12 mesi senza limiti di kilometraggio. Garanzia presso tutta la rete *Alfa Romeo Europa*

12 mesi servizio Europ Assistance gratuito

Sino al 15 febbraio particolari agevolazioni nei pagamenti rateali.

Oneri finanziari ridotti sulle rateazioni sino a 18 mesi.

Tutte le autovetture del presente annuncio possono essere dotate di *catalizzatore*, o impianto *Gpl*, in regola con le norme antinquinamento 1993.

La compagna rottamazione prevede che l'auto usata da permutare, anche se da demolire, venga valutata sino a £. 2.000.000.

Autoesse srl

TANGENZIALE SUD - VERCELLI
Tel. (0161) 294319 - 294644

Concessionaria
Alfa Romeo
INNOCENTI

FEELING

VERSO IMPATTO ZERO

Chi sceglie Selenia ha fatto il massimo: ha deciso di conciliare le elevatissime prestazioni (è il primo Tribasic Universal Oil) con il minimo impatto ambientale.

SELENIA: DA 7 ANNI CATALYTIC OK

Il basso contenuto di fosforo è perfettamente bilanciato per assicurare efficienza e durata del catalizzatore che ha il compito di abbattere le emissioni. Il basso contenuto di cloro è un' innovazione esclusiva per un più semplice e pulito smaltimento dell'olio esausto. Il prolungamento del 30% dell'intervallo di cambio si traduce in un vantaggio economico ed insieme ecologico per tutti i tipi di auto, con o senza catalizzatore.

NON DISPERDERE L'OLIO USATO NELL'AMBIENTE - PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N° VERDE 167/63048

IL PROGRAMMA "VERSO IMPATTO ZERO" DI FIAT LUBRIFICANTI - MIRATO AL MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEI SUOI PRODOTTI - E' CONTRADDISTINTO DA QUESTO SIMBOLO